LA STAMPA

ANNO 126, N. 84 · VENERDI' 27 MARZO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 283.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 230; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2,80; SVIZZERA TICINO FRS 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 930.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (980.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (990.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA [illegible] LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

E l'Onu prepara l'embargo contro Gheddafi

Battaglia in tribunale fra Tripoli e il mondo

IL COLONNELLO E LE SUE TENTAZIONI

GHEDDAFI, lontano e solo, medita nel deserto avvinghiato al Corano come si conviene a un buon credente durante il mese sacro del Ramadan. Ma dopo il tramonto, il digiuno viene interrotto ed egli beve il solito bicchiere di latte di cammella per poi dedicarsi al lavoro. Il colonnello non ha cariche ufficiali, tuttavia è primus inter pares essendo Al Qaid, il leader, la guida. Questo fa sì che ogni sera, nella caserma di Ab el Azizia ovvero a Taurga, sotto la sua tenda piantata nel deserto sirtico, una tenda vera non lontana da un rifugio antiaereo, Al Qaid discuta con i superstiti suoi compagni del golpe del 1° settembre del 1969. Il rito si ripete ogni sera oramai da oltre vent'anni e spesso la dialettica scade nella rissa; ma poi tutto si ricompone in forza del sorriso implacabile di Gheddafi.

E' puro wishful thinking scrivere come qualcuno va facendo che Jallud e Gheddafi siano in contrasto, che sia il primo a «gestire» la crisi. Nessuno sa o non vuol sapere che già il giorno dopo la presa del potere Gheddafi e Jallud si assegnarono le parti: il Colonnello avrebbe svolto il ruolo del «grande comunicatore», mentre Jallud avrebbe incarnato il personaggio dell'incallito rivoluzionario frondista. Il vecchio copione viene recitato anche in questo momento non certo facile per la Libia.

Ma perché Gheddafi non ha consegnato i due presunti terroristi al segretario della Lega Araba, l'onesto e saggio Meghid, mandando così in frantumi il castello diplomatico costruito da Mubarak? Perché

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

L'AIA. Si è aperto un nuovo fronte nella «battaglia di Lockerbie». La Libia, giocando la carta del diritto internazionale, dice no all'estradizione dei presunti terroristi dell'attentato al Jumbo Pan Am, alla vigilia di una riunione del Consiglio di sicurezza che potrebbe decidere già nelle prossime ore sanzioni economiche e militari contro Tripoli.

Onu contro Onu: fra i lampadari di cristallo e le vetrate variopinte del Palazzo della pace, sede della Corte internazionale di giustizia che fa anch'essa capo alle Nazioni Unite, il colonnello Muhammar Gheddafi ha fatto lanciare il contrattacco contro Londra e Washington. Accanto all'ambasciatore libico, che con il suo maestoso costume bianco ha introdotto una nota esotica nell'austero e polveroso palazzo olandese, si affiancavano alcuni fra i più valenti parrucchini bianchi dei tribunali inglesi, guidati dal professor Ian Brownlie, un'autorità nel campo del diritto internazionale. E l'Onu rinvia il voto sulla risoluzione dell'embargo.

Fabio Galvano A PAGINA 5

Il colonnello Gheddafi

Il governo sdrammatizza e Formica esclude nuove tasse

Ultimatum di Bankitalia

Tagliate il deficit o denaro più caro

ROMA. L'economia torna con prepotenza al centro della campagna elettorale. Il giorno dopo la Relazione di cassa del ministro Carli, che rivela un «buco» di 32 mila miliardi nei conti dello Stato, la Banca d'Italia avverte il governo: se gli interventi sul deficit non saranno efficaci l'aumento dei tassi di interesse, già alti, diventerà inevitabile. Ora che la libertà di movimento dei capitali è completa, non è possibile «nessun intervento amministrativo» per tentare di contenere i tassi. E l'ipotesi di un'operazione straordinaria da parte del governo sul debito pubblico? Bankitalia la osteggerebbe con tutte le sue forze.

Come trovare quei miliardi che mancano all'appello? Le tasse non aumenteranno, promette il ministro delle Finanze Rino Formica. La soluzione è allora una nuova manovra economica, da fare a metà anno, senza «stangate» fiscali ma con corposi tagli delle spese. Una manovra difficile e che qualcuno non ritiene possibile. Sergio Pininfarina, ormai in procinto di lasciare il vertice della Confindustria, teme che l'impegno non verrà mantenuto. Ma il presidente del Consiglio Giulio Andreotti cerca di sdrammatizzare i problemi di bilancio: «Le poste più consistenti della previsione di entrata rimarranno».

Scende in campo anche Cossiga: «Il Paese o lo salviamo tutti insieme, nessuno escluso, o lo perdiamo tutti insieme». Un'esortazione a non trascinare i problemi economici nel gorgo delle polemiche elettorali. Lo stesso Carli (dc) e il socialista Giuliano Amato, ex ministro del Tesoro, sono convinti che senza grosse riforme ai meccanismi istituzionali della spesa non si possano migliorare le cose. Intanto il segretario generale delle Finanze, Giorgio Benvenuto, rinfocola la polemica con il Tesoro sulle differenti previsioni riguardo al «buco» nel bilancio '92. «Noi non siamo dei pataccari - dice -, la verità è che, avvicinandosi le elezioni, sono stati allargati i cordoni della borsa. Il partito trasversale della spesa pubblica ha operato alacremente e se ne cominciano a vedere i risultati».

S. Lepri e A. Statera A PAGINA 29

«C'è un burattinaio?»

Andreotti: troppi lo evocano Penso che stia per nascere

Il presidente Giulio Andreotti

ROMA. Chiedono a Giulio Andreotti: «C'è un burattinaio?». Lui risponde: «Non credo, ma potrebbe essere nascituro. Quando si moltiplicano le critiche al sistema politico vigente, si generalizzano i punti deboli, si invoca il cambiamento per il cambiamento, il risultato globale può essere la sfiducia globale dalla quale può emergere l'invocazione al taumaturgo».

E De Mita: «Quando Andreotti parla del burattinaio non credo che faccia riferimento a una persona o a una forza definita, ma a una condizione oggettiva di rischio. Quando si decompone il sistema democratico, presto o tardi un riordino avviene attorno alle pressioni forti».

Alberto Rapisarda A PAG. 3

«Potrebbe ancora compiere uno stupro»

Sei anni a Tyson Subito in carcere

NEW YORK. Dieci anni di carcere, di cui quattro condonati. E arresto immediato, perché il pugile potrebbe fuggire o commettere un altro stupro. Mike Tyson ha finito così la sua esistenza di campione di boxe ricco e riverito per cominciare quella di galeotto. La sentenza contro di lui è stata dura, senza compressioni. «Qualcosa doveva essere fatto contro l'atteggiamento che vi ho sentito esprimere in quest'aula», ha detto il giudice Patricia Gifford, rivolgendosi a Tyson.

Franco Pantarelli A PAGINA 13

Sull'onda del film «JFK», l'America ridiscute il verdetto della commissione Warren

Il Congresso riapre il caso Kennedy

Cadono i segreti sull'assassinio del Presidente

WASHINGTON. Sull'onda dei dubbi scatenati dal film JFK, un gruppo di parlamentari di Camera e Senato ha presentato ieri una legge che impone la pubblicazione di tutte le carte raccolte durante le indagini sull'assassinio di John Fitzgerald Kennedy, che sarebbero dovute rimanere segrete fino al 2029. Anche se una grande parte dei documenti utilizzati dalla commissione d'inchiesta, da cui nacque poi il Rapporto Warren, è nota da molto tempo, qualche altro centinaio di migliaia di pagine si aggiungerà al monumento di carte stampate già accessibili alla consultazione. Gli studiosi del «caso Kennedy» ritengono che non emergerà nessuna rivelazione «bomba». Poiché, però, la stragrande maggioranza del pubblico rimane scettica sulla teoria dell'«uomo solo», Lee Harvey Oswald, c'è chi spera di trovare qualche elemento a sostegno della teoria del «complotto».

Paolo Passarini A PAGINA 7

Pioggia di sabbia sull'Italia

Al Sud cielo rosso e maltempo Neve su Toscana, Emilia e Umbria

SERVIZIO A PAGINA 10

E' morto Bruno Cassinari

Il grande pittore aveva 79 anni Lavorò con Guttuso e Morlotti

SERVIZIO A PAGINA 13

Bambino ucciso a coltellate

Marsala, un motorino scatena la vendetta di due compagni

di **Fabio Nuccio** A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

L'uomo onesto, di fronte ai rimproveri dei malvagi, tace.

Chi cerca il bene lo trova a fatica; ma il male sopravviene anche senza cercarlo.

La donna non si dia ai ragionamenti: sarebbe un disastro.

Delle azioni malvage non bisogna neppure parlare.

L'educazione dei figli è cosa rischiosa: se riesce, ti sarà costata lotte e pene infinite; se non riesce ti è causa di un dolore a cui nessun altro può essere paragonato.

dai detti di Democrito di Abdera riportati da Stobeo, V sec. d. C.

A Catania il pubblico con fischi e ululati costringe il regista a escludere il tenore senza voce

Alfredo è rauco, «La Traviata» in playback

Il sostituto è rimasto fuori scena: non aveva provato la parte

CATANIA. Ci si attendevano molte bizzarrie dalla «Traviata» andata in scena l'altra sera al teatro Bellini, ma che fosse cantata in playback non se l'aspettava nessuno. E' successo anche questo in uno spettacolo che il regista olandese Pet Halmen aveva voluto fuori dai canoni, ambientandola in un bordello parigino degli Anni Venti. «Traviata non è un'opera dai fini sentimenti - aveva spiegato - racconta la morte di una prostituta».

In obbedienza a tale principio, la casa di Violetta era diventata il grande salone di un bordello, con la protagonista che accoglie i clienti e deposita denaro in una piccola cassaforte sistemata al centro del proscenio.

Pubblico prevedibilmente sorpreso, in alcuni casi sconcertato. Ma i guai veri sono arrivati quando Alfredo, il tenore Antonio Barasorda, ha dovuto soccombere alla tracheite che lo affliggeva da un paio di giorni. Alla fine del primo atto la sala si è scatenata in fischi e ululati e ha rivolto l'invito a sospendere la recita, ritenuta un affronto ai melomani e ai fans di Violetta e Alfredo. Che fare?

Il direttore d'orchestra Christian Badea, tornato sul podio, ha affrontato coraggiosamente il pubblico: «Succede in qualsiasi teatro del mondo che un interprete si ammali - ha detto fra il vociare degli spettatori - ma siccome questa regia è molto particolare, non è possibile affidare all'improvviso la parte a un altro interprete». Ed ecco la soluzione del maestro Badea: in sala c'è il tenore portoricano Cesar Hernandez, che in genaio è stato applaudito al «Bellini» per l'interpretazione della «Santa di Bleecker Street» di Giancarlo Menotti. Hernandez dal golfo mistico «presta» la sua voce a Barasorda, che invece continua ad agire sulla scena, in un perfetto playback.

Seppure fra proteste e polemiche, il secondo atto è cominciato con Hernandez «salvatore» in piedi accanto al direttore d'orchestra, e Barasorda muto a inseguire Violetta sul palcoscenico. E' stata la svolta, con applausi per Hernandez che ringraziava fra i professori d'orchestra, e Barasorda che guardava afflitto il pubblico.

Adesso si sta cercando il vero sostituto, che possa andare in scena già da questa sera. Ai «Bellini» fanno capire che non era possibile prevedere un sostituto stabile perché non lo consente il bilancio: 25 miliardi all'anno, interamente erogati dalla Regione siciliana, che devono servire per stagione lirica, sinfonica o decentramento.

A parte l'incidente vocale, la messa in scena del regista Halmen ha lasciato tutti perplessi. Insoliti giochi di luce, il brindisi «Libiamo libiamo» cantato da Alfredo sul letto di Violetta, l'appartamento di Flora trasformato in bisca clandestina, gesti osceni affidati a coro e comparse. Sarà corretto per la storia di prostituzione voluta da Pet Halmen, ma il pubblico gli ha riservato, convinto, i suoi fischi fino alla fine dello spettacolo.

Non è la prima volta che un'opera viene eseguita in playback. Già il grande Enrico Caruso - dotato di una voce che gli consentiva di sconfinare sul basso-baritonale - sostituì un basso durante l'ultimo atto di una «Bohème». Al momento della celebre aria «Vecchia zimarra scendi», visto il partner in difficoltà, Caruso si voltò come a guardarlo, ma in realtà, volgendo le spalle al pubblico, gli prestava la voce. Fu un successone.

Fabio Albanese

Sanremo: confessa al funerale, cade l'ipotesi del quarto delitto del mostro

Ammazzata dalla figlia quindicenne

La madre non la voleva in casa con il fidanzato

SANREMO. Assassina a quindici anni. Ha assistito, senza una lacrima, all'uccisione della madre, massacrata dal fidanzato con una mazza d'acciaio. Sei colpi alla testa mentre dormiva. Lei è Emanuela Del Monte, di Arma di Taggia; lui Renato Cominelli, 24 anni, giostraio, originario di Salice d'Ulzio, parente sposato con una ragazza di Bardonecchia, fuggito da casa. Sono arrivati al delitto perché la madre di Emanuela, Giulia Beghello, 37 anni, era contraria alla relazione della figlia con quell'uomo e si rifiutava di accoglierlo in casa. La coppia, dopo il delitto, ha organizzato una messinscena perché dell'omicidio fosse incolpato il «mostro» che aveva già ammazzato due prostitute a Sanremo. Ma gli inquirenti si sono accorti subito delle anomalie e hanno interrogato a lungo i due giovani: che ieri hanno confessato.

Gian Piero Moretti A PAGINA 9

Il Presidente riceve nella reggia dei Borboni le credenziali di quattro ambasciatori

«Cambiamo lo stemma dell'Italia»

Cossiga: «Sa di socialismo reale»

«L'Inno di Mameli non mi dispiace E' nell'animo del nostro Paese»

Il presidente Cossiga stringe la mano all'ambasciatore sloveno Marko Kosin
Sopra: i bozzetti finalisti al concorso del 1987 per il nuovo simbolo dello Stato
In alto: lo stemma attuale

NAPOLI. Si direbbe proprio che i Borboni non abbiano gradito l'intrusione. Il giorno in cui Napoli assurge al rango di capitale per volere di Cossiga, che qui riceve quattro nuovo ambasciatori, un libeccio furioso scuote con tutta la sua forza le mura del palazzo reale. Il vento frusta le vetrate, mandandone qualcuna in frantumi; si avventa sui soffitti strappando frammenti di stucco; soffia sulla bandiera italiana e sul vessillo presidenziale issati sul balcone centrale, quasi a volerli lacerare sotto gli sguardi severi dei corazzieri e dei ragazzi della scuola militare «Nunziatella» schierati ai lati del portone. Nel cortile non squillano le note dell'inno nazionale. Guido Ceronetti, con un articolo sulla *Stampa*, ha proposto di sostituirlo con il coro del Nabucco di Verdi, ma il presidente non è d'accordo. Mameli è salvo, dunque. Non così lo stemma della Repubblica. Quello Cossiga lo modificherebbe, eccome. «Quella ruota dentata non esiste in meccanica, se fosse inserito in un ingranaggio lo spaccherebbe in un attimo. Secondo me porta anche male. Ricorda un po' un simbolo del socialismo reale...».

L'atmosfera gronda solennità, mentre Francesco Cossiga riceve i nuovi ambasciatori di Croazia, Slovenia, Panama e Etiopia. Solo per un attimo il Presidente la butta sullo scherzo. Durante un breve intervallo della cerimonia, si volta verso i giornalisti e dice: «Ora vi spiego come si fa. Mi vengono consegnate due lettere: con la prima il governo di appartenenza richiama il vecchio ambasciatore, con la seconda si accredita il nuovo rappresentante. Il Presidente fa finta di leggerle, quindi le consegna al cerimoniale. Tutto qui».

Ma poi, durante una conferenza stampa tra gli stucchi dorati del teatrino di corte, Cossiga si fa serio. Il tono è lo stesso di tutti i sei giorni trascorsi a Napoli: pacato, tranquillizzante, a tratti protocollare. La sua unica preoccupazione riguarda ciò che potrà accadere dopo le elezioni: «Mi troverò a gestire la crisi di governo senza essere titolare del potere di scioglimento dell'assemblea. Nel caso che non venisse raggiunto un accordo tra i partiti, non potrei disporre di quella valvola di sicurezza che è il ricorso agli elettori». Spiega ancora Cossiga: «Il Parlamento ha deciso di scegliere la soluzione minimale, non sopprimendo l'istituto del semestre bianco ma approvando solo un'eccezione per risolvere l'ingorgo istituzionale». Grazie a quella deroga il Presidente ha potuto sciogliere le Camere nonostante fosse a meno di sei mesi dalla scadenza del mandato. Dopo la nascita del nuovo Parlamento, però, non potrà avvalersi della stessa regola. «E' come mettere sul fuoco una pentola a pressione priva di valvola di sicurezza», commenta Cossiga. Poi ripete che sarebbe pronto a farsi da parte, se il prezzo da pagare per il rinnovo dei vertici istituzionali fossero le mie dimmissioni».

E' un Cossiga rassicurante, quello che parla nel teatrino di corte con il ministro delle Finanze Formica seduto al suo fianco. Non lo preoccupano neanche i conti in rosso delle finanze italiane: «Ho parlato con due dei tre ministri economici: nessuno ha mai nascosto la realtà di una situazione seria, ma non è l'unica esistente in Europa». Non drammatizziamo, esorta il Presidente. L'Italia è un Paese forte, capace di reagire alle difficoltà, ma soprattutto unito. «La decisione di realizzare la prima esperienza di presidenza aperta vuole essere un segnale della centralità dell'unità nazionale, che deve essere diffusa in tutto il Paese», dice il Capo dello Stato, che sembra prendersela con le leghe quando spiega perché la scelta è caduta proprio su Napoli: «Questa mattina, prima di venire nella Reggia, ho portato un fiore nel palazzo dei duchi Serra di Cassano e in piazza Mercato, dove nel 1799 furono trucidati i patrioti della Repubblica partenopea. Preferisco questa, che qualcuno può definire retorica, al presunto realismo di chi crede che il nostro Paese possa progredire abbandonando il Mezzogiorno. La Repubblica napoletana del 1799 si rispecchia pienamente nella Repubblica italiana del 1946: con questo voglio dire che non si può concepire uno sviluppo del Sud al di fuori dell'Italia e viceversa».

L'ultimo atto della lunga visita di Cossiga a Napoli è stato un colloquio con una delegazione di industriali veneti e con i ragazzi dell'associazione «I care», che da anni si batte contro la camorra a Castellammare di Stabia. Tra questi Nicola Corrado, il figlio del consigliere pds ucciso l'11 marzo.

Fulvio Milone

Tante idee cadute nel nulla

Già Craxi promosse un concorso per modificare quel simbolo

ROMA. No, l'inno non si tocca. Dalla sua residenza napoletana, il presidente Cossiga fa sapere che musica e parole di Mameli, secondo lui, sono entrati «nella coscienza degli italiani». Si potrebbe cambiare lo stemma della Repubblica, però: quella stella compresa in una ruota dentata e ornata di fronde, che «non significa assolutamente niente». Propone il Presidente: si potrebbe dare seguito al concorso del 1987, poi abbandonato.

Torna così alla memoria, per un momento, un vecchio progetto del governo Craxi. Cambiare bandiera e stemma alla Repubblica, nel suo quarantesimo anniversario. Si fecero le cose per bene: un concorso ufficiale, una giuria prestigiosa (il semiologo Umberto Eco, lo scultore Emilio Greco, il pubblicitario Armando Testa, l'architetto Paolo Portoghesi, il pittore Aligi Sassu e il consigliere culturale del Quirinale Dino Basili), un premio di dieci milioni per il vincitore.

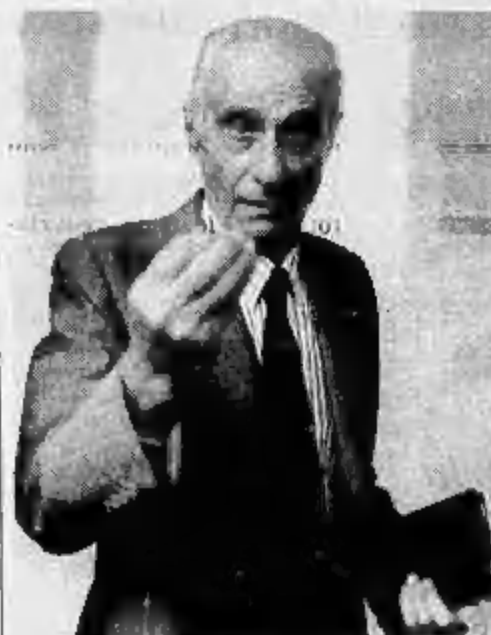
Ma quando nel novembre 1987 la giuria presentò i dodici finalisti di questo speciale concorso d'idee, la delusione fu cocente. Appena 239 i lavori inviati, irrimediabilmente brutti: stivaloni stilizzati, caravelle, stendardi d'ispirazione medievale. **[r. r.]**

IL CASO

I DUBBI DELL'ITALIA MODERATA

Nella posta del «Giornale» il malessere dei lettori: «Perché questo amore per i repubblicani che flirtano con la sinistra?»

«Caro direttore, il valzer col pri non ci piace»

Per la prima volta i fedelissimi insorgono contro Montanelli

A sinistra: Indro Montanelli
In alto: Ugo La Malfa
A destra: Giorgio La Malfa

Il giornalista «Possibile che non riesca a spiegarmi? E' la Malfa che è venuto sulle mie posizioni»

«ADDIO, direttore, mi dispiace, mi dispiace veramente» scrive un *sciür* Brambilla da Pognano (Bg). «Adesso sento dire in giro: "Hai visto, anche Montanelli si è attaccato al carro". E io - confessa Paolo Da Lamo, di Moncalieri - non so che rispondere». «Sobbalzo leggendo la sua risposta...»: così Aldo Capra, da Genova. «Mi è sorto un grosso dubbio» attacca Giuseppe Manzotti, da Milano. «Le scrivo - è Emanuele Carnevale, di Gambolò (Pv) - perché ho bisogno di una risposta che solo lei può darmi».

Frammenti di psicodramma in penultima pagina. Quella che il *Giornale* di Indro Montanelli dedica quasi interamente alle lettere. Si chiama «La parola ai lettori» ed è, da sempre, uno dei più efficaci strumenti per misurare lo stato d'animo di un'Italia borghese e benpensante che oggi, in vista delle elezioni, sta andando, anzi è già andata in crisi.

Incertezze, confusione, rabbie, rancori: come se, di colpo, si fosse schiantato l'incantesimo tra il leggendario direttore e quel ceto medio moderato, quell'elettorato di centro (con sconfinamenti a destra) che fino a ieri si faceva dolcilmente condurre per mano da Montanelli anche alle urne.

Stavolta no. E si divide, si lamenta, si sfoga il popolo montanelliano. Oscurando il ricordo del 1976, quando «turandosi il naso», seguì alla lettera le indicazioni del direttore e votò in massa per la dc per formare quel pci che oggi non c'è più.

Adesso la crisi: meno visibile, ma da far quasi invidia a quella della sinistra. Da quando il *Giornale* ha annunciato di appoggiare i candidati del Patto Segni, e soprattutto da quando Montanelli ha promesso il suo voto personale al pri («Il solo partito - ha scritto - che si sia ufficialmente pronunciato per i referendum») sembra spezzata la storica sintonia tra il mitico direttore e parecchi dei suoi lettori-elettori.

In molti non riescono proprio a digerirla, quella neanche poi troppo entusiastica dichiarazione di voto per i repubblicani. «Lei sta ballando il valzer di oggi con l'onorevole La Malfa» maligna Antonio Franceschini, da Senigallia. E consiglia invece di ballarlo ancora con Forlani, «anche se questi non usa i deodoranti da lei consigliati». «Caro Montanelli - scrive Sante Morelli, da Pesaro - lei è passato, forse senza accorgersene, da un amore all'altro, da quello verso il La Malfa padre a quello verso il La Malfa figlio». Sarebbe stato meglio dichiararsi per il pli, nota con delusione Marcello Alessandri: «I repubblicani sono stati spesso attratti dalla sinistra populista».

Hai voglia, ora, a spiegare che l'avversario rimane la partitocrazia generata dalla proporzionale. Che in queste elezioni contano molto più gli uomini che i partiti. Che «non sono io ad andare sulle posizioni del pri; è il pri che viene sulle mie». Per la prima volta l'Italia centrista e conservatrice di Montanelli, laica o cattolica che sia, si divide, non capisce, non ci sta. Per la prima volta il mitico direttore s'interroga sull'ipotesi di aver perso «l'unica qualità che mi sono sempre riconosciuto: quella, appunto, di farmi capire». «Possibile - scrive con un filo di ansia - che sia così rimbambito da non riuscire più a spiegarmi?».

No, non è questo il pericolo. Le indicazioni politico-istituzionali del *Giornale* sono chiare, coerenti e perfino smaliziate («il patto è un impegno di cui non posso fornire nessuna garanzia»). Altrettanto lampante è il personale distacco di Montanelli, che ha rifiutato un seggio senatoriale a vita, e si batte per una riforma del sistema «di cui, a 83 anni, non farò in tempo a vedere nemmeno il prologo». Così come è stranota la sua indipendenza «da tutto e da tutti, compresi i lettori». E tuttavia molti di loro si sentono sedotti e abbandonati. Alcuni perfino traditi. Di qui lo sfogatoio. «Una montagna di lettere insultanti o beffarde», «Sapesse con quale rabbia e col condimento di quali insulti o insinuazioni decine di lettori mi hanno detto addio».

E davvero colpisce la crisi d'identità di questa Italia moderata così aperta, improvvisamente, alle spinte centrifughe. «Ho letto con disgusto il suo articolo contro Cossiga - scrive E. Bosi - Ne terrò conto non leggendo più il suo ex bel giornale». «Non voglio più turarmi il naso - protesta A. Calogari - non posso continuare oltre a leggere un giornale che si è di fatto alleato con la dc, sia pure sotto le sembianze di Segni».

O del pri, sotto quelle di La Malfa figlio. Del padre, 24 anni fa, Montanelli diceva: «Non lo sposo mica, votando per lui. Non sono rimasto fedele a mia moglie, devo restare fedele a La Malfa?. Ma scherziamo?».

Filippo Ceccarelli

DALLA PRIMA PAGINA

IL COLONNELLO E LE SUE TENTAZIONI

Meghid non poteva garantire la sorte dei due wanted libici, una volta passati essi da mani arabe a mani onusiane. Di più: Gheddafi non è che ami proprio Butros Butros-Ghali. Il segretario dell'Onu è sì un egiziano, quindi un «fratello», epperò è copto e, ultimo ma non meno importante, «cosmopolita». Un «cosmopolita» che è stato accanto a Sadat a Camp David, un «cosmopolita» che non ha disdegnato mai di scambiare abbracci e attestazioni di stima con Shimon Peres.

Tutto finito allora? Siamo al preludio d'un remake della guerra del Golfo? Non è detto. Certo corre il pericolo che la smania di protagonismo e uno smisurato orgoglio spingano Gheddafi verso il precipizio, tuttavia a noi risulta che il Colonnello voglia, fortissimamente voglia consegnare i due presunti terroristi dei quali non gliene importa nulla. Vuole consegnarli sì, ma senza perdere la faccia. Di fronte al suo popolo (per i giovani egli è «il punto di riferimento»), di fronte a se stesso. Eccolo quindi lasciar passare la voce di un «nuovo progetto giuridico nel rispetto del diritto internazionale». Che consisterebbe nella consegna dei due wanted all'Onu, sì, ma non a New York bensì a Ginevra. Tutto questo soltanto dopo o, almeno, in concomitanza col verdetto della Corte dell'Aja. Anche se Gheddafi sa che quella è probabile si dichiari «incompetente».

Così stando le cose, la domanda corretta da porsi dovrebbe essere la seguente: sono disposti un Bush sotto elezioni, un Major sotto elezioni anche lui e un Mitterrand in perdita di velocità a non far perdere la faccia a Gheddafi? La risposta (cinica) dovrebbe essere un no secco. E allora? Il Corano dice che «ad ogni uomo abbiamo attaccato al collo il suo destino» (27, 13-15), sicché Gheddafi il quale, contro ogni logica cartesiana, ha proprio ieri investito un bel mucchio di sterline in Gran Bretagna, subirà le sanzioni internazionali. Che non porteranno certamente alla rovina del suo popolo, non fosse altro perché i Paesi arabi, pur non amandolo, gli venderanno tutto. Business as usual, dunque? Non proprio: grava infatti il pericolo che le solite frange oltranziste mandino il solito terrorista kamikaze a seminar guai. Non certo negli Stati Uniti troppo lontani, ma verosimilmente in qualche posto «occidentale» più a portata di mano.

Igor Man

Candidato ricorre al pretore, il governo sospende la campagna poi ci ripensa

«Vota donna», lo spot torna in tv

Ma già oggi il magistrato potrebbe sospenderlo

ROMA. Il primo round va alle candidate: la discussa campagna «vota donna» è partita ieri sera con i primi spot trasmessi dalla Rai. Ma la sentenza del pretore di Ancona, al quale si era rivolto il candidato liberale Emanuele Mori chiedendone la sospensione, sarà resa nota soltanto stamane.

La presidenza del Consiglio (che promuove la campagna elettorale d'accordo con la commissione Pari Opportunità) aveva deciso in un primo tempo di sospendere «in via cautelativa» gli spot in seguito al ricorso presentato da Mori. Per il liberale, la campagna «vota donna», nata per favorire un voto al femminile, «viola la Costituzione e discrimina i candidati uomini». Al precipitoso dietro-front della presidenza del Consiglio, che ha sbloccato la campagna, hanno contribuito le prese di posizione delle donne, compatte nel denunciare il torto subito. La giornata di ieri è stata inondata da reazioni sdegnate dell'altra metà del cielo politico.

Gabriella Poma (pri), membro della commissione Parità, aveva definito la decisione della presidenza del Consiglio «incredibile, presa all'insaputa della stessa commissione che aveva approvato la campagna. Una legge dello Stato ha istituito la commissione proprio per favorire le pari opportunità tra uomo e donna. Forse Andreotti ignora questa legge». Decisione «gravissima» per la responsabile femminile del psi, Alma Cappiello; «inopportuna, faziosa e conservatrice», incalzava la missina Evelina Alberti. Alcune, come Livia Turco del pds e Laura Cima dei Verdi, accusavano il pli di essere «alfiere di una battaglia di retroguardia», ricordando la proposta del segretario Altissimo di abolire l'otto marzo.

A metà giornata, però, ci ha pensato Tina Anselmi a calmare gli animi, a fermare il coro di proteste. La presidente della commissione Parità ha rivelato quanto segue: «E' tutto chiarito: la Rai riprende la programmazione della nostra campagna negli spazi gratuiti. Restiamo comunque in attesa - ha aggiunto la Anselmi - delle decisioni del pretore di Ancona».

Ma cosa dice la presunta pubblicità «femminista»? Ecco qualche slogan: «Più voti alle donne, più valore alla politica», «Una donna sa come arrivare al cuore di un problema», «Una donna sa dare valore alle cose che contano». Il processo civile è fissato per stamattina nel capoluogo marchigiano. Se il magistrato darà ragione a Mori, la campagna sarà definitivamente «oscurata», andando a rimpinguare il già folto elenco di programmi e di spot censurati nel periodo elettorale.

Gianmarco Nulli Gennari

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 65.941
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1982
Certificato n. 1880 del 13/12/1991
La tiratura di Giovedì 26 marzo 1992 è stata di 580.298 copie

Ancora polemiche tra dc e La Malfa, anche il psi rifiuta l'ipotesi di un governo di tecnici

«Attenti, può nascere un burattinaio»

Andreotti: la troppa sfiducia porta a svolte autoritarie

ROMA. Sale, nella campagna elettorale dc, la paura dell'emarginazione, che si concretizza ora nei fantasmi di un qualche complotto antidemocratico, ora in un «burattinaio» che alla fine se ne potrebbe avvantaggiare. Ne riparla Giulio Andreotti: «C'è un burattinaio? Non credo - risponde -, ma potrebbe essere nascituro. Quando si moltiplicano le critiche al sistema politico vigente, si generalizzano i punti deboli, si invoca il cambiamento per il cambiamento, il risultato globale può essere la sfiducia globale dalla quale può emergere l'invocazione al taumaturgo». Insomma, attenti ad un sistema autoritario riveduto e modernizzato.

Ciriaco De Mita concorda e dà ulteriori chiarimenti. «Quando Andreotti parla del burattinaio non credo che faccia riferimento ad una persona o a una forza definita. Direi che viene fatto riferimento a una condizione oggettiva di rischio», spiega il presidente della dc. Quando si decompone il sistema democratico «presto o tardi un riordino avviene attorno alle pressioni forti, sono i detentori delle posizioni forti che prevalgono». Nel linguaggio della dc, «posizioni forti» significa grandi gruppi economici. E' stato chiesto quindi a De Mita: «Il burattinaio assomiglia a Carlo De Benedetti?». «No, no, no, non mi pare. Non è così. Non vedo nessuno che in Italia si muova volontariamente per creare condizioni di involuzione democratica», ha assicurato.

In realtà, il messaggio dc apparentemente indirizzato ad ignoti, deve avercela con gli avversari identificati da Andreotti negli «oligarchi», cioè coloro che vogliono «il governo dei migliori». Leghe e profluvio di liste possono favorire questo progetto, va ripetendo la dc, che continua a bombardare con intensità quotidiana il «governo dei tecnici» proposto da La Malfa.

Mancano appena dodici giorni al fatidico 5 aprile e, nella volata finale, la campagna elettorale sta diventando rovente soprattutto per lo scontro tra repubblicani e democristiani. Superato l'iniziale disorientamento, dovuto al ritrovarsi contro un partito alleato fedele per 40 anni, i democristiani stanno mostrando i denti. Sul «governo dei tecnici» non transigono. «E' una stupidità», sentenzia De Mita. «Una gran cagnara e uno strologare prematuro», dice Amintore Fanfani. «E' sbagliato», concorda il vicepresidente del Consiglio, il socialista Martelli: «La democrazia deve essere governata da democratici, non può esserlo dalle lobby. Non si può dare potere politico a chi ha già strapotere in campo economico e finanziario», spiega. E l'analisi è identica a quella che fa la dc.

La Malfa risponde attaccando, incurante dell'auspicio velato che non tutto il partito lo segua, fatto da Arnaldo Forlani. «Forlani si illude», ha risposto ieri l'on. Ravaglia. E La Malfa ha garantito ai tiepidi: «Finché io avrò la responsabilità di questo partito non torneremo nel governo con questa maggioranza e con questi compagni di cordata».

Scommette il segretario del pri e mette in gioco la sua segreteria. Ma anche i destini politici di Craxi e di Occhetto dipendono dai risultati di queste elezioni. Se al psi non dovesse andare bene, Craxi potrebbe sempre ripiegare sulla presidenza della Repubblica. E se la chiedesse, i dc non potrebbero dire no. Chi vedrebbe Martelli al Quirinale? «Per principio sarei per un candidato socialista, presumibilmente Craxi...», risponde l'aspirante alla segreteria.

E' possibile una candidatura Craxi, ma sono sicure le candidature di Andreotti e Forlani, malgrado gli interessati si affannino a smentire. Andreotti ripete che non ha mai fatto «programmazioni personali e mi sono trovato bene». Forlani apprezza che Bossi dichiari di voler Andreotti presidente (ma ieri sera il capo della Lega ha smentito di aver mai detto cose del genere). Il duello tra i due principali candidati della dc potrebbe diventare imbarazzante per il partito. Se emergesse Craxi, potrebbero risolvere il problema passando la carica al terzo concorrente. Altrimenti, non è da escludere che si elidano a vicenda.

Alberto Rapisarda

SPADOLINI

«La Malfa sta sbagliando»

ROMA. Prima ha bocciato tutte le scelte fatte da Giorgio La Malfa: da quella di uscire dalla maggioranza, a quella di proporre in questa campagna elettorale un governo dei tecnici. Ma, poi, «per amor di partito», Giovanni Spadolini ha ridimensionato le ragioni del suo dissenso. Il «ripensamento» finale, comunque, non fa dimenticare quello che il presidente del Senato ha detto ieri intervenendo alla presentazione di un libro di Gino Pallotta. Spadolini ha cominciato col dire di «non aver condiviso la svolta» che ha portato il pri a scegliere la strada dell'opposizione. Poi, per criticare il «governo dei tecnici», ha citato la risposta che diede Ugo La Malfa a Moro nel '78 sullo stesso argomento: «Il pri non ha tecnici prestabili, sotto vari manti, alla politica». Giorgio La Malfa, incassata la precisazione ha spiegato: «Spadolini si è formato 10-15 anni prima di me e, come presidente del Senato, deve tirarsi fuori dalle contese di partito». [r. r.]

Qui sopra, De Mita. A sinistra, Martelli: «Il pri sbaglia, non si deve dare potere politico a chi ha già strapotere economico»

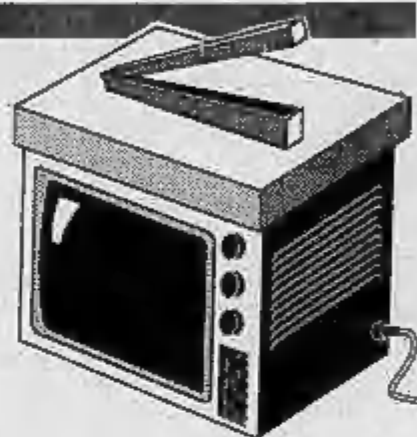
L'ACCHIAPPAVOTI

Italia «centralinista» Che gaffe, senatur

COME il sonno della ragione, anche la veglia elettorale genera mostri.

Il primo mostro è l'Italia vista dalla Lega nel suo spot modello audiovisivo Anni 70: in dissolvenza scorrono le immagini dello «sfascio centralista»: un morto di mafia, le siringhe, le corsie d'ospedale, i manifesti elettorali di psi e dc. Il sonoro è fatto di pernacchie e cigolii elettronici. Dopo la faccia di Craxi, dopo il traghetto carico di albanesi, compare Bossi, l'unico (che si è autorizzato a personalizzare la propaganda del guerriero lombardo. Ha una voce speciale, fonda, declamante: «Nord, Centro, Sud, realtà differenti con problemi differenti. Solo uno Stato federale è in grado di dare risposte vere al Paese». I cigolii diventano musica, quella di «Va' Pensiero».

Il secondo mostro è la Lega vista dall'Italia (televisiva). E' un corpo senza testa e senza cuore, ma dispone (pare) di almeno mille gambe da attacchini. E' un fantasma che ci minaccia ogni sera sui telegiornali (Rai, ma anche Fininvest) nella sua forma virale: la disgregazione. Non compare. Non ha quasi la parola, ma genera parole. Quelle di Andreotti, Craxi, Occhetto, La Malfa. Quelle dei tele giornalisti, commentatori, opinionisti, preparatori di pastoni politici, cucinieri di Montecitorio, reporter da comizio elettorale. La Lega in tivù è un cortocircuito mediale: diventa visibile grazie alla sua invisibilità.

Il terzo mostro è l'acchiappavoti figlio dell'intrattenimento tivù. Ne abbiamo visti almeno tre, in questi ultimi giorni. Il mago Otelma, Massimo Boldi e Vittorio Sgarbi. Otelma, in arte conte Belelli, si è fatto un partito su misura, Europa 2000, che tra le molte cose possibili, ne vuole una sola, la riapertura delle case chiuse. Ci ha provato a inaugurarne una a Genova la scorsa settimana, ma una diffida della questura lo ha fatto desistere. Il mago sembra che abbia a cuore la nostra salute e si è messo in testa di salvarci nientemeno che «dal contagio dell'Aids».

Massimo Boldi non si è messo in testa niente, e neanche ce l'ha trovato. Vuole andare in Parlamento per conto del garofano, ma non sa spiegarcene le ragioni. Prima da Piero Ostellino (a «Onorevoli signore» su Retequattro), poi da Funari («Conto alla rovescia», Italia 1) non solo ha rivendicato la propria incompetenza a tutto, ma si è rifiutato di rispondere a qualunque domanda. Dichiara: «Parlerò dopo. Ora ascolto la gente semplice e quando sarò a Roma riferirò». Non lo sfiora il sospetto di essere meno attendibile di una lettera raccomandata. E crede sia abbastanza ripetere che «Craxi è un grand'uomo».

In compenso Vittorio Sgarbi, candidato pli, si crede grandissimo. All'Elettorando di Costanzo ha detto: «Perché dovrebbero votare me? Per evitare di votare tutti gli altri». Se sarà eletto (lui dice: «Trionferò») è pronto a tutto, compreso diventare ministro dei Beni culturali.

Nove giorni dal voto e almeno due battute memorabili, pronunciate non da comici professionisti, ma da candidati involontari. La prima è passata per radio, autrice Tina Savoldi, Lega Alpina Lombarda. Infervoratissima ha esclamato: «Noi diciamo basta con questo Stato centralinista!» La seconda è di Franca Sinatti D'Amico, candidata dc, pescata nell'«Onorevoli signore» di Retequattro: «La mafia non è una cosa italiana, lo dico da storica».

Mostri.

Pino Corrias

IL CASO

LE ELEZIONI IN CALABRIA

Nella foto grande, Angela Casella, candidata dc al Senato; sopra, suo figlio Cesare dopo la liberazione. In Calabria la riconoscono: «L'abbiamo vista in tv, abbiamo pianto quando lei piangeva»

Imposta dai dirigenti nazionali dc «la signora di Pavia» cerca consensi con un campagna un po' anomala e placa le ostilità dei dc locali

Mamma Casella tra i pescecani

Candidata dove le hanno rapito il figlio

LAMEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Lontano è l'Aspromonte, qui dalla piazza del mercato di Acconia, dove mamma Casella porta in giro tra le bancarelle, in mezzo all'odore di mandorle arrostite e alle pagnotte a forma di cavalluccio, la sua immagine di mamma-coraggio, donna del Nord che si lega alla catena e chiede la liberazione di suo figlio sequestrato dalla 'n'drangheta. Eppure la riconoscono tutti, anche se non tutti la salutano: qui ci vogliono le presentazioni, non usa allungare la mano e dire semplicemente «buongiorno». Però la salutano davvero, le donne si fanno meno silenziose quando l'assessore dc le ferma e dice: «Questa è la signora Casella che voleva salutarla». Allora si stringono intorno: «Sì, si la conosco, l'ho vista alla televisione». E altre: «Abbiamo pianto quando lei piangeva».

Mamma Casella cammina pellegrina, nel suo cappotto color cammello, tocca le mani, dice «grazie» anticipatamente, saluta tutti, recita «L'importante è che votate democrazia», senza aggiungere «cristiana», non ride mai, rigida, severa, così straniera in quel suo accento lombardo-pavese, ma anche così disponibile in quel «coraggio» mostrato due anni fa in Aspromonte e trasformato ora in memoria: «Mi avete aiutato tanto allora, aiutatemi anche oggi».

Qui, oggi, a Lamezia, terra di risse politiche e di spari mafiosi, si può aiutare mamma Casella votando dc. E' candidata al Senato in un collegio dove da quindici anni la dc non fa senatore. L'hanno calata da Roma per surgelare la guerra tra bande democristiane in un Comune sciolto per mafia qualche mese fa: sette consiglieri (più psi che dc) sospetti di collusioni, una guerra infinita per ogni minimo appalto a cominciare da quello per la nettezza urbana che mesi fa ha lasciato sull'asfalto due morti e tuttora, lungo le strade, cimiteri di immondizia. E' qui che hanno sparato al sovrintendente di polizia Aversa mentre passeggiava la sera con la moglie; di qui è partita la spedizione punitiva una settimana fa contro il suo cadavere per l'ultimo sfregio.

Angela Casella cammina angelicamente sulle acque di un mare attraversato dai pescecani. E' sola. Da due settimane batte il collegio, stringe le mani, inforcando gli occhiali legge e rilegge il compitino in tre fogli gualciti: «Non farò la pendolare della politica, se verrò eletta mi farò carico dei vostri problemi, continuerò sempre la battaglia a favore della Calabria: vi ho conosciuto e so che siete onesti e generosi». Una sola volta pronuncia la parola proibita là dove dice che i giovani vanno strappati ai «tentacoli della delinquenza e della mafia». Non di più, perché già dai primi giorni le hanno consigliato di «sfumare»: «Sfuma Angela, sfuma». Altro che mafia, dicono. Da queste parti ci sono 200 mila disoccupati, uno su tre in età da lavoro, di questi 120 mila sono giovani, dei quali 80 mila con diploma o laurea. Trentamila di questi si ritengono ingannati dalla legge dell'88 che prometteva aiuti per formare cooperative alla ricerca di giacimenti culturali. Adesso che i soldi sono finiti e i giacimenti continuano a giacere, i ragazzi hanno occupato un palazzo della Regione, a Catanzaro. Minacciano di non votare il 5 aprile. Hanno allungato uno striscione: «In Calabria non c'è la mafia, ci sono i politici».

Angela Casella è arrivata qui sola, il pomeriggio del 10 marzo, con il volo BM934, due valigie, una borsa, il telefonino che accende solo quando deve chiamare casa, l'ultimo numero dell'Espresso dove si raccontava («Puah, quella casalinga di Pavia...») di come l'avessero presa male, in Calabria, per una candidatura che, sentenziava Isabella Cerminara, delegata dc cittadina, «criminalizza l'intera città». All'aeroporto l'aspettavano un omone, Enrico Raggi, inviato da piazza del Gesù per assisterla nella campagna elettorale, e un omino, Pino Natrella, giornalista, portavoce locale della dc.

Intanto le donne delle pulizie sgombravano da polvere e calcinacci la sede dc di via Cristoforo Colombo, riaperta per l'occasione, gelida per la tramontana che soffiava, il lungo abbandono, l'incertezza del momento. E' lì che con un cauto applauso, sotto un ritratto grande di De Gasperi e uno più piccolo di Moro, alle 7 meno 10, il «comitato elettorale» ha accolto il silenzioso ingresso di Angela. Tutti presenti, i capi elettori dc, con i loro pacchi di tessere e di voti. Vincenzo Costanzo, agricoltore, area Forlani, 1600 voti; Domenico Massimo, vicepresidente Usl, area Andreotti, 1500 voti; Antonio Palazzo, medico ospedaliero, area Tassone (parlamentare di Catanzaro, riferimento Martinazzoli) 500 voti; Michele Roberto, avvocato, e Francesco De Pino, commercialista, anche loro con Tassone, 500 voti a testa; Agostino Senese, sociologo, leader dei giovani, nipote di una vecchia gloria dc, area Misasi. E anche Vincenzo Menniti, medico, segretario cittadino dimissionario alla notizia della candidatura Casella, area Forze nuove (leader locale Vito Napoli) come la Cerminara, anche lei presente, pronta a prendere sottobraccio l'Angela e a smentire: «Io contro la signora Casella? Ma quando mai...».

E lei? Angela, che seduta all'aeroporto si era nascosta l'articolo dell'*Espresso* («Sono tutte bugie, non credo a una parola di quello che c'è scritto»), adesso, di fronte a loro, non sapeva cosa dire: «Mi affido a voi e vorrei farcela... non ho un programma, ma le idee le ho». E mentre Natrella (il suo più fedele angelo custode nel viaggio attraverso il purgatorio di Lamezia) la accompagnava in visita al vescovo di Nicastro, Vincenzo Rimedi, nel polveroso salone dc il segretario provinciale professor Franco Cimino calava la linea sui sospettosi capi elettori. L'anziano vescovo ha offerto alla signora vermouth, pasticcini e il voto dei cattolici; il segretario ha spiegato e intimato: «Prescindendo dalla nobilissima figura della signora Casella, qui c'è in gioco il futuro della dc lametina. Se non prendiamo voti, avremo una forza contrattuale ridottissima».

La dc si gioca la faccia, la signora Casella la seconda e non meno traumatizzante avventura calabrese della sua vita. Della Calabria il buon Natrella le ha mostrato il volto della brava gente, dei problemi, delle domande, come martedì sera, sulla montagna di Gizzeria, dove con la sua faccia pulita il giovane segretario della sezione Umberto Delfino, ringraziandola di aver scelto la Calabria, le ha chiesto di battersi contro quelli che usano la politica per accrescere il potere dei compari». Ma intanto, il duro Raggi, tratta nel mare dei pescecani, dove la politica è un intrigo e il voto uno scambio. E non è detto che tutta la dc voti per la signora del Nord.

A mezzogiorno, sul mercato di Acconia, c'è un sacco di gente. A quattro cappuccini per mattino, Angela cammina: «La gente mi abbraccia, mi bacia, mi raccontano che hanno pianto quando mi vedevano in tv e chiedevo che mi restituissero Cesare». Ma perché si è candidata qui? «Perché quattro o cinque mi hanno rapito il figlio, tutti gli altri mi hanno dato solidarietà». Perché nella dc? «Io ho sempre votato dc». Eccetto l'anno del sequestro di Cesare, quando insieme alla famiglia restituì il certificato elettorale al ministro Gava. E' passata. Al mercato arriva la tivù, mamma Casella chiama intorno a sé tre ragazze, guarda la telecamera e dice: «E' bella la Calabria».

Cesare Martinetti

Festa psdi

Tanti applausi a Mussolini

ROMA. Applausi a scena aperta al cavalier Benito Mussolini, l'altra sera al «Gilda». Nel noto locale notturno della capitale si celebrava «in esclusiva mondiale» il centocinquantesimo anniversario del matrimonio tra Anita e Giuseppe Garibaldi, per iniziativa di Anita Garibaldi Hibbert, pronipote dell'eroe dei due mondi e candidata socialdemocratica alla Camera dei deputati. Nel corso della cerimonia, che comprendeva una originale «pièce» teatrale, sono state proiettate le immagini del rientro in Italia della salma di Anita, con tanto di discorso commemorativo del duce che esaltava le eroiche virtù di Anita e del popolo italiano: due lunghissimi applausi, tra lo stupore dei rari giornalisti presenti, hanno sottolineato i passaggi di maggior effetto del discorso di Benito Mussolini, seguito da quello della candidata socialdemocratica. Chissà se Antonio Cariglia l'avrà saputo? [Adn-Kronos]

Bossi nega

«Mai sostenuto Andreotti»

MILANO. «Il segretario della Lega Nord esclude nel modo più assoluto di aver mai dichiarato di voler appoggiare la candidatura del senatore Andreotti alla presidenza della Repubblica». Umberto Bossi ha smentito con questa nota il «gradimento» nei confronti di Andreotti espresso ieri in un'intervista al quotidiano *Mf*, che peraltro conferma integralmente quanto pubblicato.

«Sono stupito - dice Franco Bechis, il giornalista che ha firmato l'intervista -. Ho la registrazione: quanto pubblicato non è altro che una trascrizione fedele. Mi sono incontrato con Bossi venerdì scorso al Senato, verso le 15, e abbiamo parlato per un'ora e mezza. Non ci sono stati problemi e comunque ho registrato tutto, vuol dire che conserverò gelosamente la cassetta». Bossi, intanto, ha annunciato una querela e ha chiesto l'intervento del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. [Adn-Kronos]

Il sindaco di Milano conclude l'operazione che provocò la caduta di Pillitteri

«Fiera, non è un affare elettorale»

Borghini: «Non ci possiamo sospendere solo perché si vota»
«L'amore a prima vista» con l'industriale Cesare Manfredi

MILANO. Complimenti, Borghini, ma perché tutta questa fretta? La nuova Fiera, signor sindaco di Milano, sembra un miracolo elettorale... Piero Borghini non perde la calma. «Il governo di questa città non è Samarcanda - replica -, non ci possiamo sospendere per le elezioni».

Ruggiscono, a Palazzo Marino, le opposizioni, Verdi in testa. Ma, stavolta, sembra proprio fatta: oggi, in extremis, si firmano le convenzioni sulla nuova Fiera e, soprattutto, il protocollo d'intesa con l'Ente e l'impegnativa con la Sistemi Urbani (controllata da Iritecna, gruppo Iri) che consentiranno di passare, dopo due anni di liti e imboscate, dai progetti al cantiere. «Entro aprile - assicura Borghini - si apriranno i cantieri al Portello».

E non è risultato da poco, per mille motivi. Primo, perché l'affare Fiera è stata la tomba della giunta Pillitteri. Nel giro di cinque settimane o poco più Borghini ha saputo condurre in porto una nave incagliata, senza grandi ritocchi al progetto già bocciato. Il Borghini, insomma, si sta rivelando un vecchio lupo di mare, capace di blandire le opposizioni (vedi le nomine agli enti locali), di trattare con l'irriducibile, il conte Carlo Radice Fossati, grande censore della giunta passata. E questo peserà, anche dopo il 5 aprile, contro le voglie di rimpasto a Palazzo Marino. «Comunque vada il voto - commenta lui - non si può pensare di governare Milano senza essere capaci di esprimere una vera e nuova cultura di governo».

Carlo Radice Fossati (sopra) aveva costretto alle dimissioni il sindaco Pillitteri (a destra) proprio sulla questione della Fiera

Ma la Fiera non è un affare che si liquida nei recinti del consiglio comunale: conta troppo per Milano, per il Nord, per l'industria italiana. Basti citare qualche dato: il 25% delle esportazioni delle piccole e medie imprese italiane passa dal circuito delle fiere di Milano; le manifestazioni muovono un giro d'affari di almeno 32 mila miliardi: e su dieci clienti degli alberghi di Milano, sette si fermano per partecipare a una Fiera e, in tutto, i turisti d'affari portano più di 1200 miliardi l'anno alla città.

Tutto questo rischia di svanire, per i limiti della vecchia Fiera, se non si corre ai ripari in fretta. Eppure, finora, si è mosso ben poco, tra conflitti in Comune, resistenze all'ente Fiera e tante discussioni. Ma, un mese fa in Fiera è arrivato Cesare Manfredi, 52 anni, una lunga esperienza alla guida degli industriali delle macchine utensili e membro di prestigio della giunta della Confindustria.

Tra lui e Borghini è quasi amore a prima vista. I due s'incontrano, trattano e si trovano d'accordo. La Fiera si spezza in due: quella «leggera», destinata ad ospitare la moda, la gioielleria, le moto e tutto il resto, resta a Milano e si sposta al Portello, con un progetto di gran lusso tra scale mobili, parcheggi e verde urbano; quella «pesante», due milioni di metri quadri su un piano solo. Da sistemare dove? Deciderà la Regione, tra Gorgonzola, gradita alla provincia, Lacchiarella, nel cuore di Berlusconi o Pero. Ma ora si tratta di far partire la Fiera piccola, che può essere pronta per il '95, con un costo di 300 miliardi (tutti sopportati dall'Ente).

Piero Borghini (a sinistra) sta pilotando il progetto che divide la Fiera in due parti

Oggi la firma del protocollo Cantieri aperti già in aprile

Per il resto, la Fiera «pesante», si deve ancora decidere: dovrà pagare, in parte, lo Stato e, in parte, l'ente che si finanzierà anche con le costruzioni nell'area storica.

Per ora, la vecchia Fiera dimagrisce. Entro 90 giorni dalla concessione partirà un progetto che prevede l'arretramento di venti metri dei padiglioni, con un calo della superficie occupata (11 mila metri quadri in meno) e l'aumento del verde pubblico e parcheggi. La Sistemi Urbani dell'Iri, intanto, costruirà al Portello un albergo più un residence (salvo ripensamenti del Comune tra un anno) e, in cambio, realizzerà opere pubbliche e girerà a Palazzo Marino 51 miliardi, che serviranno a costruire un centro congressi che a Milano manca.

Questo il piano, a grandi linee. E non è difficile prevedere che, in una città dove i grandi affari dell'edilizia finiscono quasi per abitudine in mano al magistrato, la «torta» agiterà passioni, interessi e colpi di scena.

Ma quel che conta è partire, ristabilire quel legame, lacerato, tra imprese e palazzo. E se Borghini ce la fa, la sua ipoteca sul futuro di Milano si fa davvero seria.

Ugo Bertone

Il caso Togliatti

A Panorama gli agenti della Digos

MILANO. Il caso Togliatti non è ancora finito: questa volta è intervenuta la magistratura. Ieri mattina, infatti, gli agenti della Digos hanno perquisito la redazione di *Panorama*, il settimanale che pubblicò la prima versione della lettera del Migliore sugli alpini.

Gli agenti cercavano la copia della lettera portata in Italia dallo storico Franco Andreucci. La direzione del giornale, di sua iniziativa, ha consegnato agli agenti anche la registrazione della telefonata con cui Andreucci comunicò al giornale la sua interpretazione, poi risultata errata, delle frasi incomprensibili sulla riproduzione fotostatica dell'originale. Si tratta delle «falsificazioni», relative al passo sul divino Hegel e alla sorte dei soldati italiani («assassinati» invece di «soppressi») che hanno successivamente scatenato la polemica sul caso Togliatti.

L'operazione della Digos rientra in un procediment deciso dalla procura di Roma a carico di Franco Andreucci, del giornalista Francesco Bigazzi (corrispondente da Mosca del Giorno, autore dello scoop insieme con lo storico fiorentino) e di Franco Camarlinghi della casa editrice Ponte alle Grazie, che avrebbe dovuto pubblicare il testo integrale di tutte le lettere di Togliatti.

I tre sono accusati di «diffusione di notizie false e tendenziose». [r. i.]

Nuovo giornale

Il «patto» di Segni in edicola

ROMA. Il comitato del «patto Segni» ha messo a punto una serie di iniziative nel campo dell'informazione, per garantire una migliore presenza presso il potenziale elettorato. Da oggi sarà in edicola una nuova testata («L'Italia del 9 giugno») tirata in un milione di copie e realizzata in 15 edizioni regionali. Mario Segni ha anche inviato una lettera agli edicolanti per invitarli a porre in evidenza il nuovo foglio.

«L'Italia del 9 giugno», otto pagine al prezzo (per l'autofinanziamento) di 800 lire, pubblica un appello agli elettori firmato dai garanti Paolo Barile, Franco Morganti e Pietro Scoppola, il testo dell'impegno sottoscritto dagli aderenti e l'elenco dei candidati del «patto» nella regione.

Dopo le elezioni uscirà un numero con i profili dei candidati eletti. Domani infine, verranno pubblicati sui giornali gli elenchi dei candidati aderenti al «patto».

Ieri sono anche stati resi noti a Montecitorio, in una conferenza stampa, i risultati delle tre indagini commissionate dal «comitato 9 giugno» ad altrettanti istituti specializzati. Secondo queste ricerche i candidati del «patto Segni» potrebbero raccogliere 13 milioni di voti se tutti gli elettori fossero a conoscenza della sua esistenza, ma già oggi dovrebbero poter contare su almeno quattro milioni di preferenze. [Ansa]

Manifestazioni a Palermo, Milano e Roma con Santoro e Curzi

Samarcanda, tutti in piazza

Su uno schermo sfilano i ritratti dei politici solidali con la trasmissione
Fischi per Fini e Formigoni, silenzio per Segni. Occhetto: chiudiamo il governo

ROMA. Samarcanda day, e la sinistra televisiva scende in piazza. Piazzale Ungheria a Palermo, piazza del Duomo a Milano, ma soprattutto Roma, il cuore della festa, con un palco montato in piazza Farnese sotto l'ambasciata di Francia e davanti al ristorante-simbolo della dc eterna, quello in cui due anni fa gli amici di Forlani vennero a festeggiare la sconfitta di De Mita. A una settimana dalla sospensione decisa dai vertici della Rai, il programma di Santoro rivive in un happening di fans irriducibili, ascoltabile in tutta la penisola sulle frequenze del circuito «Italia Radio».

E' la serata dei nostalgici del pds, inteso alla lettera come «partito di Samarcanda» e, più in generale, del palinsesto di Raitre. Quelli che si commuovono con Santoro e poi ridono con Avanzi. Basta che durante il suo intervento il direttore del Tg3 Curzi si lasci sfuggire un «pare», perchè tutta la piazza scoppi a sghignazzare nel ricordo del tormentone di Loche. Ed è proprio la capoclan di Avanzi, Serena Dandini, a condurre la serata, alternandosi al microfono con Patrizio Roversi, ex conduttore di «Matrjoska» e quindi anche lui con una storia di censura alle spalle. «Il direttore generale della Rai si è fatto rappresentare dalla tramontana», commenta fra gli applausi il regista Nanny Loy, in platea con Ettore Scola. In effetti, tira un vento gelido. Le centinaia di sgabelli pieghevoli in mezzo alla strada si riempiranno soltanto intorno alle sette della sera, quando sotto il palco arrivano Leoluca Orlando e Achille Occhetto, Michele Santoro e Sandro Curzi, mimetizzato sotto un cappello a larghe tese che gli copre l'inconfondibile pelata.

Prima di loro, una Samarcanda in miniatura, con Roversi e la Dandini che intervistano un pubblico composto da studenti, sindacalisti, rappresentanti di associazioni giovanili. L'umore della platea esce allo scoperto quando sul grande schermo alla sinistra del palco vengono proiettati i faccioni dei politici che hanno dato la loro solidarietà alla trasmissione di Santoro. Fischi per Fini e la socialista Boniver, leggera insofferenza per Formigoni (ma solo quando nomina il Papa), silenzio pieno di rispetto per Mario Segni. E quando sul video compare Bartolo Ciccardini, è sufficiente che Roversi gridi al microfono: «E' democristiano, ma amico di Segni», perchè gli sfottò iniziali si trasformino quantomeno in indifferenza.

Michele Santoro durante la manifestazione (foto grande) A fianco: Serena Dandini e a sinistra Achille Occhetto

Un applauso accoglie invece l'arrivo di Leoluca Orlando in carne e ossa. Il leader della Rete ha perso quasi tutta la voce nei comizi, ma gliene rimane abbastanza per esibirsi in un esercizio di oratoria contro il governo: «Tenete duro - dice alla gente infreddolita della piazza - . Ancora dieci giorni di pazienza e poi li mandiamo tutti a casa. Forlani, Andreotti, Craxi: tutti a casa». Beato di chi, almeno per un attimo, vuole crederci ancora. Arrivano Curzi e Santoro, che indossa un trench alla Humphrey Bogart ed è talmente su di giri che ognitanto sorride. La gente vuole vederlo e lui, che si è seduto in mezzo all'adorata «piazza», si alza in piedi sullo sgabello, ottenendo il secondo applauso della serata. Il secondo, perchè il primo, per intensità, lo raccoglie l'ingresso di un Achille Occhetto in cappotto blu. Esordisce con lo slogan: «Chiudiamo il governo e riapriamo Samarcanda». Poi racconta dei suoi viaggi elettorali sulle orme delle telecamere di Santoro: «Sono stato alle Vallette di Torino e non ho certo visto il melenso quadretto familiare dello spot elettorale democristiano. A Castellamare di Stabia mi hanno regalato la piccola resistenza di un transistor: simbolo della nuova resistenza, contro tutti coloro che attentano alla libertà». Poi si dedica al suo bersaglio giornalistico preferito: «Al Tg1 non esisto più. Sulla prima rete, esisto solo a «Biberon», dove però non apro mai bocca. Sparito oppure zitto: ecco, come mi vorrebbero...». Conclusione affidata a Sandro Curzi: «Quella di stasera è una grande operazione politica: Orlando e Occhetto seduti fianco a fianco, con La Malfa che è in un altro posto ma dalla stessa parte. Con Samarcanda». Tramontate le ideologie, le alleanze si cementano in nome della tv.

E la tv, che ormai si occupa di tutto, anche di se stessa, ha reso omaggio al Samarcanda Day. Naturalmente sul Tg3, con un dibattito dedicato all'informazione (ospiti, fra gli altri, Giampaolo Pansa e il direttore della 'Stampa' Paolo Mieli), preceduto da un'intervista a Cossiga. Secondo il Presidente, «i politici si servono dei media», salvo poi scandalizzarsi «quando gli avversari fanno la stessa cosa».

Massimo Gramellini

Tripoli: processeremo noi gli 007. Londra: manovre per prendere tempo. Oggi tocca agli Usa

Lockerbie, tuniche contro parrucche

Duello alla Corte dell'Aia

Un'immagine di Bush e una scena dall'Aia il duello tra l'inviato libico e gli inglesi

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

Si è aperto un nuovo fronte nella «battaglia di Lockerbie». La Libia, giocando la carta del diritto internazionale, dice no all'estradizione dei presunti terroristi dell'attentato al jumbo Pan Am, alla vigilia di una riunione del Consiglio di Sicurezza che potrebbe decidere già nelle prossime ore sanzioni economiche e militari contro Tripoli.

Onu contro Onu: fra i lampadari di cristallo e le vetrate variopinte del Palazzo della Pace, sede della Corte internazionale di Giustizia che fa anch'essa capo alle Nazioni Unite, il Colonnello Muhammer Gheddafi ha fatto lanciare il contrattacco contro Londra e Washington.

«La Libia non ha responsabilità né dirette né indirette per quell'attentato», tuona l'ambasciatore Mohamed Sharaf Al Faituri, chiedendo «misure cautelative» che costringano Stati Uniti e Gran Bretagna ad abbandonare la via delle minacce.

«Una perdita di tempo», replica l'avvocato americano Edwin Williamson, che stamane pronuncerà la sua arringa: «In nessun modo quest'azione, il cui esito non è vincolante, potrà intralciare le decisioni, prioritarie, del Consiglio di Sicurezza».

Eppure Londra e Washington hanno preso sul serio la sfida dell'Aia. Non solo perché accanto all'ambasciatore libico, che con il suo maestoso costume bianco ha introdotto una nota esotica nell'austero e polveroso palazzo olandese, si affiancavano alcuni fra i più valenti parrucchini bianchi dei tribunali inglesi, guidati dal professor Ian Brownlie che è una delle massime autorità nel campo del diritto internazionale.

L'hanno presa sul serio soprattutto perché dietro la partita giuridica dell'Aia se ne sta giocando un'altra, politica, ben più importante: la Lega Araba, facendo suo l'impegno di Gheddafi a non estradare i due libici accusati di terrorismo se non dopo la sentenza della Corte, potrebbe in qualche modo influire sulle decisioni del Consiglio di Sicurezza.

D'altra parte, se davvero ci si dovesse attenere al calendario imposto dalle procedure dell'Aia, l'affare Lockerbie potrebbe risolversi fra un anno, forse due (gli Stati Uniti dovettero attendere dal 1984 al 1991 per una sentenza contro il Nicaragua); e soltanto l'improbabile adozione di un'ingiunzione cautelativa potrebbe accavallarsi, fra due o tre settimane, alle decisioni del Palazzo di vetro.

Bene lo sa Gheddafi, che cerca rinvii e ritardi. «Che cosa sono queste contorsioni?», ha domandato nella sua arringa un altro parrucchino britannico, l'avvocato generale per la Scozia Alan Rodger che ha ripetutamente accusato Tripoli di procrastinare: «L'unica conclusione che se ne può trarre è che la Libia sta cercando di rinviare il giorno in cui accetterà la responsabilità delle sue azioni».

Presso la Corte, che discute soltanto le cause fra Stato e Stato, e che dalla sua nascita nel 1946 ne ha già esaminate circa ottanta, la Libia segue una nuova tattica, quella del contropiede.

Ha posto infatti una questione d'interpretazione e applicazione della Convenzione di Montreal, che nel 1971 stabilì norme sulla sicurezza dell'aviazione civile. Tripoli rivendica così il diritto - anzi il dovere - di processare essa stessa Abdel Basset Ali Megrahi e Lamen Khalifa Fhimah, i due agenti sospettati dell'attentato; e in seconda battuta, sostenendo di essere sottoposta a pressioni e minacce da parte di Londra e Washington, chiede che siano garantite la sua sovranità, integrità territoriale e indipendenza politica.

«Non vediamo perché dovremmo cedere a un ricatto illegale e arbitrario», ha detto l'ambasciatore Al Faituri: «Non siamo per nulla convinti che quei due siano colpevoli, anche perché chi li accusa non ha voluto fornirci alcuna delle prove».

Se la Corte darà ragione alle due potenze occidentali, ha aggiunto, «avallerà il diritto dei grandi a piegare con le minacce i piccoli».

Gli ha fatto eco l'avvocato Brownlie, citando le minacce pronunciate da Bush: «Il pericolo è reale: già nel 1986 gli Usa cercarono di assassinare un capo di Stato (Gheddafi; ndr) e la sua famiglia, uccidendo 130 persone. Il comportamento di Usa e Gran Bretagna rappresenta una sfida al principio di una soluzione pacifica del contenzioso».

Anche l'avvocato francese Jean Salmon, intervenendo da parte libica con il belga Eric Suy (nientemeno che ex vicesegretario generale delle Nazioni Unite), ha detto provocatoriamente che se la richiesta anglo-americana fosse accolta «gli Stati Uniti dovrebbero poi estradare tutti gli agenti Cia che hanno commesso cose atroci».

Questa mattina la corte, il cui vicepresidente giapponese Shigeru Oda ha sostituito il presidente Sir Robert Yewdall (improponibile perché inglese), ascolterà ancora l'intervento americano. Poi i sedici giudici si ritireranno per deliberare.

Lo faranno rispondendo, per iscritto, a un questionario del presidente. Nero o bianco, proibite le astensioni; sempre che il Consiglio di Sicurezza non vanifichi il loro lavoro.

Fabio Galvano

LA LIBIA

«Attenti al nostro embargo»

PARIGI. Gheddafi ha minacciato in un'intervista che apparirà domani sul «Figaro-magazine» l'embargo nei confronti dei Paesi «ostili alla Libia»: «Possiamo anche procedere all'embargo su tutti i mercati libici, vietando tutte le merci di un Paese che ci sarà ostile». «Siamo stati molto clementi con la Francia, la Gran Bretagna e il resto dei Paesi europei e tutto ciò nonostante le prese di posizione contro di noi», ha aggiunto.

Gheddafi ha quindi ricordato che società «francesi, inglesi e di altre nazionalità continuano a lavorare (in Libia) e guadagnano miliardi». «Dalla Libia non parte nessuno... Ma attualmente economia e politica camminano di pari passo. Quello che vi dirò è un avvertimento: chi sosterrà la nostra causa politica beneficierà di tutti i nostri progetti. Chi si rivolgerà contro la nostra causa non avrà niente. Non comprerò più nulla da un Paese che si sarà mostrato aggressivo nei nostri confronti».

[Ansa]

IN BREVE

L'Onu rinvia il voto e Gheddafi invita Ghali

TRIPOLI. Gheddafi ha invitato il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali a recarsi in Libia «per investigare» sui legami di Tripoli con atti terroristici. Il ministero degli Esteri libico ha smentito che Tripoli «sia implicata in azioni terroristiche» e ha assicurato che «nuove proposte per risolvere la crisi sono state inviate alla Lega Araba». Secondo fonti arabe, il Colonnello sarebbe disposto a consegnare i due presunti terroristi all'Onu, in cambio della promessa che non saranno interrogati a Londra o a Washington. Intanto l'Onu ha rinviato alla prossima settimana il voto sulla risoluzione per l'embargo contro Gheddafi. [Ansa]

Morto super-poliziotto Giallo nel caso Uta

BRAZZAVILLE. L'ufficiale congolese incaricato dell'inchiesta sull'evasione del principale testimone nell'attentato del «Dc-10» della compagnia francese Uta, che provocò 170 morti nell'89, è morto dopo «una breve malattia». La notizia è stata resa nota ieri da una fonte autorizzata, ma un membro della famiglia di Mekoul non è stato in grado di precisare le cause esatte della morte del comandante, mentre voci a Brazzaville parlano di un possibile avvelenamento. [Ansa]

Il Cairo: è tutto nelle mani di Jallud

IL CAIRO. «Tutto è nelle mani di Abdessalam Jallud», il numero due libico, secondo uno dei più autorevoli giornalisti egiziani, vicino al presidente Hosni Mubarak. Sulle pagine di «Al Gomhuria», Samir Ragab ha spiegato di essere giunto a questa conclusione, in quanto «solo Jallud ha spiegato il punto di vista libico» al segretario generale della Lega Araba Esmat Abdel Meguid e al comitato di crisi della Lega per la vicenda Lockerbie, in occasione della loro visita a Tripoli, martedì. [Ansa]

«Esecuzioni sommarie di capi dell'Intifada»

GERUSALEMME. In tre mesi 18 attivisti dell'Intifada sono stati uccisi da agenti dei servizi di sicurezza e da unità speciali dell'esercito israeliano, nel contesto di quelle che sembra essere «una politica di esecuzioni sommarie di ricercati». Lo sostiene Faisal Husseini, capo del gruppo di consiglieri della delegazione dei Territori ai negoziati con Israele, seconod cui è in atto «una politica di uccisioni deliberate, invece che di arresti, di dirigenti dell'Intifada». [Ansa]

GERMANIA

Cento morti in una settimana di bombardamenti turchi. Allarme-bomba al liceo italiano di Istanbul

Gelo Bonn-Ankara: armi tedesche contro i curdi

Sospese le forniture, Genscher chiede l'intervento della Cee

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'intervento dell'esercito turco contro la popolazione curda in Anatolia apre una gravissima crisi fra Bonn e Ankara, alleati nella Nato: ieri, mentre il ministro degli Esteri Genscher chiedeva alla presidenza portoghese della Cee una protesta comune» contro la «brutale aggressione», il governo federale sospendeva le forniture di armamenti decise nel quadro degli aiuti Nato. Bonn ha infatti le prove che contro i curdi sono state usate le armi tedesche inviate al tempo della Guerra del Golfo, in violazione degli accordi che ne prevedevano l'impiego «soltanto per la difesa di territori dell'Alleanza atlantica».

La decisione tedesca ha suscitato «stupore» a Ankara, dove si è tentato di smorzare la tensione: il primo ministro Suleyman Demirel, ieri sera, parlava di «malinteso», mentre l'agenzia semiufficiale «Anadolu» difendeva l'uso delle armi tedesche contro i curdi «nel quadro della lotta al terrorismo». Anche il richiamo dell'ambasciatore a Bonn, che nel pomeriggio era stato annunciato in via ufficiosa, è stato smentito: Onur Ceymen è tornato a Ankara per un ciclo di conferenze deciso da tempo, ha detto un portavoce del governo turco, senza convincere del tutto. Ma il contrasto fra i due Paesi è serio, come mai è stato dopo la caduta del regime militare nel 1983, e il messaggio di Bonn è chiaro: soprattutto perché il governo federale lo ha accompagnato alla richiesta di una sanzione europea collettiva. Se davvero Demirel contava sull'appoggio di Genscher per affrettare l'associazione della Turchia alla Cee, gli sviluppi delle ultime ore hanno compromesso le sue speranze nella «particolarità delle relazioni» turco-tedesche. Anche l'annuncio - atteso nelle prossime ore - di un viaggio di Genscher a Ankara è stato annullato, come confermava in serata un portavoce del ministero degli Esteri.

Il ministro degli Esteri Genscher

Da giorni in Germania, dove vivono 400 mila curdi, cresce l'indignazione e la protesta per l'atteggiamento turco, in singolare contrasto con l'atteggiamento di Washington, che ancora mercoledì elogiava la moderazione di Ankara e che ieri ha firmato un accordo per la costruzione in Turchia di 40 aerei «F-16». Di fronte alle pressioni dell'opinione pubblica e dell'opposizione socialdemocratica il governo federale ha sciolto gli ultimi dubbi: a convincere Kohl, che già l'altro ieri aveva chiesto a Demirel di «risolvere il problema curdo con gli strumenti democratici di uno Stato di diritto», sono stati gli sviluppi sul campo (cento morti in una settimana, secondo la resistenza curda) e le «prime indicazioni» sull'uso di armi tedesche contro i curdi, che sono prese molto sul serio» a Bonn. La televisione ha mostrato immagini di carri armati e mezzi blindati che provengono dal dissolto esercito della Ddr: come i fucili kalashnikov usati dai soldati turchi, erano stati inviati l'anno scorso durante la guerra del Golfo, quando Ankara chiese l'aiuto degli alleati per sventare un possibile attacco di Saddam Hussein. In quell'occasione, la Germania aveva fornito materiale militare per un miliardo e mezzo di marchi, in gran parte proveniente dalle riserve della «National Volksarmee».

In mancanza di una «esauriente spiegazione» del governo turco - che finora non ha risposto alle sollecitazioni di Bonn nonostante le ripetute convocazioni del suo incaricato d'affari - il Cancelliere ha deciso di bloccare l'invio di altri armamenti. Fra questi, anche i 45 caccia «Phantom RF-4E» della «Luftwaffe» modificati per la ricognizione, da giorni al centro di aspre polemiche. Entro il '94 erano previste forniture per 212 milioni di marchi: dagli Anni Sessanta, Bonn ha inviato armamenti alla Turchia per un valore di 5 miliardi e mezzo di marchi. Ora l'intero programma di aiuti è sospeso, mentre i segni della crisi curda arrivano nelle strade tedesche e in quelle d'Europa: attentati contro banche e consolati turchi sono avvenuti ieri a Monaco, Stoccarda, Dortmund e Strasburgo. Allarme anche al liceo italiano di Istanbul, ma la segnalazione di una bomba che ne ha provocato lo sgombero era falsa.

Emanuele Novazio

AUSTRALIA

L'animale in estinzione mangia solo le foglie di alcuni tipi della pianta, che si sente minacciata

L'eucaliptus dichiara guerra chimica al koala

Gli scienziati: tossine nelle foglie per difendersi dal marsupiale

Il koala torna alla ribalta della cronaca. Ci si allarma per i continui pericoli che insidiano la sopravvivenza di questo delizioso marsupiale che, insieme al canguro, rappresenta un po' l'emblema dell'Australia. Si è molto parlato recentemente di una malattia epidemica, una clamidiosi, che starebbe decimando in maniera preoccupante le sue popolazioni. Non tutti gli studiosi, però, sono d'accordo sulla gravità del fenomeno: alcuni ritengono che la malattia sia endemica tra i koala, che quindi ci sia sempre stata e perciò non rappresenti affatto una reale minaccia. C'è disparità di opinione tra gli zoologi anche sulla consistenza numerica dei koala. Quanti sono? C'è chi dice che, a furia di proteggerli, l'uomo ne avrebbe favorito addirittura la sovrappopolazione, come è avvenuto nello Stato di Victoria, in cui erano scomparsi e sono stati successivamente reintrodotti. E c'è chi sostiene invece che i koala stanno scomparendo in misura tale che difficilmente raggiungeranno il Duemila.

Le due tesi in fondo non sono inconciliabili. Può darsi benissimo che in zone particolarmente protette i koala si siano moltiplicati eccessivamente, ma che nelle altre regioni australiane vadano diminuendo sempre più di numero. Una cosa è certa. Il koala è un animale più a rischio di altri perché ha una dieta estremamente specializzata. Vegetariano, sì, ma gli vanno bene soltanto gli eucalipti. Ne mangia avidamente le foglie. Il guaio è che di eucalipti ne esistono in Australia circa cinquecento specie, e lui ne gradisce soltanto una mezza dozzina.

Il fatto che sia così schizzinoso rappresenta un serio problema per il suo allevamento in cattività. E infatti sono riusciti ad allevarlo soltanto due zoo nel mondo, quelli di Los Angeles e di San Diego, perché varie specie di eucalipti australiani hanno attecchito assai bene in California, Paese che ha un clima semiarido simile a quello australiano. Come si è visto negli zoo, il koala ha bisogno di un chilo di foglie al giorno. Ed è talmente inzuppato degli olii essenziali contenuti nelle piante che profuma come un confetto per la tosse. Diffidente com'è, prima di addentare la foglia il piccolo marsupiale la annusa e riannusa ripetutamente, per essere sicuro che sia commestibile.

Ed ecco ora una nuova rivelazione sul tanto dibattuto argomento. Questa volta viene dai botanici, i quali naturalmente stanno dalla parte delle piante. Secondo loro, gli eucalipti, per reagire all'attacco dei koala, caricherebbero le loro foglie di sostanze tossiche in modo da renderle immangiabili. Qualcuno potrebbe trovare quanto meno strano che si voglia attribuire a una pianta la volontà di difendersi da un nemico: ma si è scoperto che la pianta, così come qualunque altro organismo vivente, risponde continuamente a una quantità di stimoli che le giungono non solo dal suo interno, ma anche dall'ambiente.

Purtroppo, in Australia, l'estensione delle foreste di eucalipti si va riducendo progressivamente sotto la spinta espansionistica dell'uomo. Si calcola che l'80% di queste foreste sia scomparso negli ultimi due secoli.

Ecco perché, costrette a vivere in terreni sempre più poveri, le piante di eucalipto, a quanto risulta dalle ricerche degli studiosi australiani, aumenterebbero la produzione di sostanze tossiche, tannino specialmente, accumulandole nelle foglie, proprio come difesa contro gli animali erbivori. Il tannino, in particolare, eserciterebbe anche un vero e proprio controllo delle nascite, perché limita l'attività sessuale dei koala. Una autentica guerra chimica tra piante e animali.

Isabella Lattes Coifmann

GRAN BRETAGNA

Morta a 57 anni a Londra, ha ripulito centinaia di negozi in tutta Europa

Ultima beffa della regina dei ladri

Funerali in grande stile, con un abito rubato

LONDRA. Funerali regali in un cimitero di Londra per la «regina dei ladri». Limousine nere, un mare di fiori e musica hanno accompagnato all'ultima dimora Shirley Hawkins, cinquantasette anni, vestita con un sontuoso abito da dodici milioni, rubato - naturalmente - per l'occasione.

La storia di Shirley sembra uscita dalla penna di Charles Dickens. Rimasta orfana da bambina - il padre era un rapinatore di banche morto per un «incidente sul lavoro» - cresce nelle strade della periferia Sud di Londra. A sette anni comincia a rubare, a venti è già famosa per la sua abilità e fantasia e comincia a insegnare ad altri giovani i segreti del mestiere.

Specializzata nel taccheggio nei negozi, in cinquant'anni di carriera ne ha visitati centinaia in tutta Europa. Ma la sua passione restava Harrod's e gli amici non lo hanno dimenticato. Qualcuno, infatti, ha mandato al funerale - svoltosi l'altro ieri nel cimitero di Lambeth - una grande corona di fiori che riproduce la busta verde del grande magazzino londinese, completa di scritta e fregi dorati.

Maestra in travestimenti, possedeva decine di parrucche. «Era tanto brava, che neppure noi riuscivamo a riconoscerla», ha raccontato durante l'orazione funebre uno dei suoi sette figli, Christopher, di professione architetto.

Di fronte alle decine di persone convenute per dare l'estremo saluto a Shirley, il giovane ha ricordato l'abilità e la fantasia della madre, raccontando alcuni dei suoi colpi migliori.

Una volta - ad esempio - rubò due pellicce di visone in una pellicceria super-protetta, beffando la vigilanza con un sistema semplice e geniale. Aveva messo un cicalino antitaccheggio nella borsa di una signora e si era incamminata verso l'uscita dietro di questa. Quando suonò l'allarme, i guardiani bloccarono l'ignara signora, mentre Shirley uscì tranquillamente con le due pellicce rubate.

La «regina dei ladri» ha mantenuto il suo stile fino alla fine. Quando, a cinquantasette anni, si è resa conto che stava per morire di cancro ha deciso di procurarsi un abito adatto alla circostanza. Ha scelto una creazione di Zandra Rhodes. La stilista, informata da alcuni giornalisti, si è detta onorata dalla preferenza dimostrata da Shirley.

Prima di morire, Shirley Hawkins ha voluto lasciare ai posteri una testimonianza della sua vita e ha scritto un'autobiografia, di prossima pubblicazione, intitolata: «Vado a fare shopping».

[Ansa]

Spot contro la Sanità: ha aspettato 11 mesi per l'operazione

L'otite della piccola Jennifer scatena la rissa Tory-Labour

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una bella bambina bionda di 5 anni è diventata la protagonista a sorpresa della campagna elettorale inglese. Sulla sua storia si sta giocando probabilmente lo stesso risultato del voto del 9 aprile, perché le disastrate condizioni del servizio sanitario pubblico, una volta vanto del «Welfare State» britannico, sono al centro del dibattito politico, insieme con lo stato mortificante dell'istruzione, dei trasporti, con un'economia colpita dalla recessione più grave dal dopoguerra.

Il leader laborista Kinnock

La bimba, dunque, si chiama Jennifer Bennet e la sua foto è comparsa ieri sulle prime pagine di tutti i giornali inglesi. Ma in realtà il suo volto era già noto dall'altra sera, quando era comparsa alla tv, protagonista di uno «spot» elettorale del partito laborista dedicato appunto alle disfunzioni del servizio sanitario pubblico, accusato di aver messo in lista d'attesa per ben 11 mesi questa bambina, bisognosa di un'operazione all'orecchio. Anche l'«Health Service» è un'istituzione malata, come sanno bene gli inglesi, insidiata dalla mancanza di fondi, dalla riduzione dei posti letto negli ospedali, dall'insufficiente numero di personale.

Malanni che sono ben noti anche da noi. Ma qui il governo conservatore di John Major ha messo in atto negli ultimi mesi una contrastata riforma destinata a dare autonomia amministrativa e gestionale agli ospedali statali per renderli più efficienti. Ma il risultato finale di questa manovra, accusa l'opposizione, è quello di impoverire vieppiù il servizio pubblico. Insomma, lo scopo mascherato sarebbe quello di «privatizzare» la sanità pubblica, contraddicendo quei principi di giustizia sociale tradotti in pratica da Lord Beveridge nel dopoguerra.

Per illustrare, quindi, la disparità di trattamento, lo «spot» tv dei laboristi ha messo a confronto la storia, reale, della piccola Jennifer, costretta ad aspettare 11 mesi per l'operazione, e quella di un'altra bimba che invece è stata in grado di curarsi subito perché la sua famiglia poteva fare a meno del servizio sanitario pubblico, pagando direttamente per l'operazione. Lo stridente contrasto tra il volto sofferente di Jennifer costretta all'estenuante attesa e la rapidità della guarigione della seconda bambina hanno attizzato lo stanco, ancorché incerto scontro elettorale.

Il partito laborista ha annunciato di aver ricevuto migliaia di telefonate di plauso per aver portato questa storia in tv, centinaia di esempi di storie analoghe a quella di Jennifer. Ma il partito conservatore ha reagito con furia accusando Kinnock di «sciacallaggio». E da 24 ore, l'Inghilterra assiste appassionatamente a uno scambio di insulti che non hanno nulla a che spartire con quel «fair play» appiccicato come un'etichetta ormai fuori moda al mondo politico britannico.

Major ha accusato infatti il leader dell'opposizione di aver strumentalizzato «bassamente questa storia per gettare il discredito sui medici e sul servizio sanitario. Agita questa vicenda senza vergogna come un sudario». Di rincalzo, il presidente del partito conservatore Chris Patten ha tratto la conclusione che, comportandosi così, «piegando ai suoi fini anche le disgrazie della gente, Kinnock ha dimostrato che non è adatto a dirigere il Paese». Infine, il ministro della Sanità, il solitamente compassato Waldegrave, ha accusato i laboristi di usare «metodi di propaganda degni della Germania nazista».

Kinnock si difende definendo isterici e in mala fede questa gragnuola di attacchi personali. Ma per la prima volta, a meno di due settimane dal voto, appare sulla difensiva. Sa di aver sferrato un colpo basso, di aver strumentalizzato questo «caso» anche se nega con foga che sia stato il suo partito a identificare la piccola protagonista dello «spot» elettorale. E difende la veridicità della storia, sbandierando una lettera del medico della piccola che addebitava il ritardo nel ricovero in ospedale ai mali ormai cronici della sanità pubblica. Ma ieri, il medico (sembra di simpatie conservatrici) ha parzialmente ritrattato, sostenendo che l'attesa era stata determinata da un errore del computer dell'ospedale.

L'Inghilterra assiste spaccata a queste accese polemiche, come anche spaccata è la famiglia di Jennifer. La madre, di simpatie conservatrici, accusa il Labour di aver mal rappresentato la storia della figlia»; il padre, filolaborista, sostiene invece che ha avuto ragione nel denunciare a Kinnock il caso di Jenny.

Paolo Patruno

PRIMARIE

L'America è in imbarazzo: anni fa il Presidente avrebbe tradito a lungo Barbara

Rispuntano due amori di Bush

I democratici: ti conviene lasciare in pace Clinton

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La cosa rischia di degenerare. Esasperato per gli attacchi portati alla vita privata del favorito tra i candidati democratici, Bill Clinton, il presidente del partito, Ronald Brown, ha lanciato un'oscura minaccia a George Bush. «Se la stampa continua a battere sul tasto dell'adulterio - ha detto Brown - allora il metro di misura che vale per Clinton dovrebbe valere anche per Bush». E ha aggiunto, per essere più chiaro, che, se si intende continuare a sollevare questo tipo di questioni durante la campagna, «è sperabile che anche il Presidente sia costretto a rispondere ad alcune secche e imbarazzanti domande».

«Quand'è che anche le storie di adulterio diventeranno bipartitiche?», era la battuta contenuta in una vignetta pubblicata qualche settimana fa da uno dei principali quotidiani, quando l'emersione dall'oscurità di Gennifer Flowers sembrava aver pregiudicato per sempre la candidatura di Clinton. Clinton, allora, venne paragonato a Gary Hart, l'altro candidato democratico bruciato quattro anni fa per la storia con Donna Rice. Come molti, anche Brown si ricordò che, durante la campagna dell'88, un giornale aveva definito Bush «il Gary Hart repubblicano», attribuendo all'allora vicepresidente due storie extraconiugali. E la cosa interessante fu che, nonostante una delle due signore venisse indicata con nome e cognome, la storia venne lasciata cadere.

E' l'ottobre dell'88. Bush sta combattendo duramente contro Michael Dukakis la battaglia per la presidenza. Il «Los Angeles Weekly», a firma di Richard Ryan, pubblica un articolo intitolato «Il lato oscuro di George Bush». Vi si parla di due «affair» di Bush, il primo, molto lungo, con la signora Jennifer Fitzgerald, che il vicepresidente aveva poi deciso, forse per coprire meglio le prove, di nominare sua speciale assistente per la gestione dell'agenda degli impegni; il secondo, più antico, con una signora senza nome, che sarebbe stata la «mistress» di Bush per gran parte del tempo in cui questi diresse la Cia.

Sulla prima di queste due storie, a Washington, erano già circolati alcuni pettegolezzi un anno prima, tanto è vero che perfino «Newsweek» aveva pubblicato un breve articolo in cui raccontava che George Jr, il figlio maggiore, aveva chiesto al papà di punto in bianco cosa ci fosse di vero su Jennifer. «Semplicemente niente», fu la risposta. E tutto tacque. Ma, due giorni dopo l'articolo di Ryan, un'aiutante di Dukakis, Donna Brazile, se ne uscì con la frase: «Secondo me, Bush dovrebbe parlare chiaro, la gente ha ogni diritto di sapere se Barbara dividerà il letto con lui nella Casa Bianca oppure no. Non si voterà per un uomo, ma per una famiglia».

Lo stesso giorno in cui Donna Brazile fece queste dichiarazioni, Dukakis la invitò bruscamente a dimettersi dal suo incarico di organizzatrice della campagna. «Non parlava per noi», tagliò corto il portavoce del candidato democratico, che, per parte sua, rivolse a Bush delle scuse pubbliche.

Così nessun giornalista rivolse mai direttamente a Bush la domanda imbarazzante e quando uno ci provò con Barbara lei si voltò dall'altra parte e finse di non aver sentito. Quando, nell'aprile del '90, la signora Fitzgerald, nel frattempo distaccata al Dipartimento di Stato, ebbe dei problemi con la dogana perché aveva importato due pellicce dall'Argentina senza dichiararle, ricevendo una sonora multa, agenzie e giornali riportarono la notizia, limitandosi a ricordare che Jennifer era stata «una collaboratrice» di Bush, ormai Presidente da oltre due anni.

Bush, per il buon gusto che si addice a un inquilino della Casa Bianca, non ha mai fatto commenti sulle storie private di Clinton, ma punta molto sulla sua immagine di bravo nonno di famiglia, sportivo, serio e religioso.

Paolo Passarini

GRAN BRETAGNA

Un ragazzo scozzese

Padre a 13 anni «E' da Guinness dei primati»

LONDRA. Un ragazzino scozzese di 13 anni potrebbe entrare nel Guinness dei primati come il più giovane padre del Regno Unito.

Aveva 12 anni quando il bambino è stato concepito con una ragazza di due anni più grande di lui. Si erano conosciuti nel cortile della scuola e poco dopo la ragazza è rimasta incinta.

Come un padre adulto - ha scritto il quotidiano «The Sun» - il ragazzino ha voluto anche assistere al parto, avvenuto in un ospedale di Greenock, nella contea di Renfrewshire. La notizia è emersa da fonti dell'ospedale, che non hanno però fornito le generalità dei giovanissimi genitori.

Secondo il ginecologo citato dal giornale, Bob Atley, essere in grado di procreare in età così giovane è un caso più unico che raro per la Gran Bretagna.

[Ansa]

RUSSIE

Fugge con un arsenale

Recluta ammazza otto commilitoni in Siberia

MOSCA. Ennesima strage in una caserma dell'ex Unione Sovietica: una recluta di vent'anni ha ucciso otto commilitoni e ne ha feriti gravemente due in una caserma sulle rive del Lago Baikal, nella Siberia meridionale, al confine con la Mongolia.

Lo ha annunciato l'agenzia Itar-Tass, precisando che l'autore del massacro, Viaceslav Menshikov, di Irkutsk, è entrato nella sede del corpo di guardia, dove riposavano alcune sentinelle, e ha sparato a bruciapelo con l'arma d'ordinanza contro le vittime. Poi è fuggito dopo aver sottratto un fucile automatico, una pistola e 660 cartucce.

Si teme che il militare intenda compiere un'altra strage: il comando locale delle forze della Csi ha lanciato una gigantesca caccia all'uomo nella regione. Secondo la Itar-Tass non si conoscono i motivi del gesto del folle.

[Ansa-Adnkronos]

POLINESIA

L'atollo dei test atomici

La Marina francese ferma Greenpeace a Mururoa

MURUROA. Il «Rainbow Warrior II», la nave antinucleare dell'organizzazione ecologista Greenpeace, è stata bloccata da una unità francese poco dopo aver incominciato le operazioni di sbarco nelle acque territoriali di Mururoa, l'atollo della Polinesia francese in cui Parigi esegue i suoi esperimenti atomici. Un portavoce delle autorità militari di Mururoa ha detto che sono stati bloccati cinque canotti pneumatici.

Secondo un comunicato di Greenpeace, lo sbarco era cominciato nonostante la presenza di cinque navi da guerra francesi: gli attivisti intendevano installare un «campo di pace» sull'atollo.

Nel 1985 i servizi segreti francesi affondarono il primo «Rainbow Warrior» in Nuova Zelanda per evitare che raggiungesse Mururoa: nell'attentato morì un fotografo tedesco.

[Ansa-Afp]

SPAZIO

Spettacolare test

Lo Shuttle crea un'aurora artificiale

NEW YORK. Hanno creato un'aurora artificiale i cosmonauti del traghetto spaziale Atlantis, incaricati di una spettacolare ricerca sulle proprietà elettriche e magnetiche dell'atmosfera. Michael Foale, il più giovane dell'equipaggio, ha «sparato» nello spazio, con un «cannone» speciale, fasci di elettroni, mentre gli scienziati di Cape Canaveral seguivano su monitor i risultati del test.

La luce dell'aurora, in natura, è provocata dall'urto contro l'atmosfera degli elettroni provenienti dal sole attratti dal campo magnetico terrestre. Gli astronauti hanno imitato la natura. «Abbiamo potuto vedere - ha riferito Foale - il raggio di luce allontanarsi dall'astronave. Era lungo una decina di metri e si è visto un piccolo ovoide sfrecciare lungo la linea del campo magnetico per un centinaio di metri. Aveva un colore azzurro biancastro».

[Ansa]

Proposta a sorpresa del Congresso sull'onda degli interrogativi del film JFK

Via i top secret dal caso Kennedy

Pubbliche le carte della Commissione Warren

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un gruppo di parlamentari di Camera e Senato ha presentato ieri una legge, che, se approvata, imporrebbe la pubblicazione di tutti i documenti raccolti durante le indagini sull'assassinio di John Fitzgerald Kennedy, finora rimasti segreti. Anche se una grande parte dei documenti utilizzati dalla commissione d'inchiesta, da cui nacque poi il Rapporto Warren, sono noti da molto tempo, qualche altro centinaio di migliaia di pagine si aggiungerà al monumento di carte stampate già accessibili alla consultazione da parte di chiunque. Si tratta più di un'offa elettorale che di un'iniziativa volta a chiarire misteri e punti oscuri, ma proprio in quanto tale dimostra quanto rimanga alta la sensibilità della gente su una storia di 30 anni fa.

Gli studiosi del «caso Kennedy» ritengono quasi unanimemente che, dalle carte che verranno rese di pubblico dominio, non emergerà nessuna rivelazione «bomba» sull'assassinio del 35° Presidente degli Stati Uniti, avvenuto il 22 novembre del '63. Poiché, però, la stragrande maggioranza del pubblico rimane scettico sulla teoria dell'«uomo solo», Lee Harvey Oswald, c'è chi spera di trovare qualche elemento a sostegno della teoria del «complotto».

Nessuno può escludere che un complotto vi sia stato, ma il Rapporto Warren, che non lo escluse per un'opposizione di principio, semplicemente ammise che dall'inchiesta non erano emerse prove sufficienti a dimostrarlo. Il Rapporto venne costruito proprio su quelle carte che adesso vengono rese pubbliche, oltre che su quelle già note da tempo.

Né il fratello del presidente, Robert, né il direttore della Cia, grande amico di John, né Robert McNamara, né Dean Rusk, né altri fedelissimi kennediani parlarono mai dell'esistenza di prove che, volutamente o no, erano state trascurate o, peggio, occultate. Se ci fu un complotto, almeno venne eseguito con diligenza.

Sull'onda del clamore suscitato dal film «Jfk» del regista Oliver Stone, che ha rilanciato l'idea del «colpo di Stato mascherato», le discussioni si sono riaccese. Ma si sono anche spente velocemente. Infatti, il film di Stone riesce perfino a distorcere una disgraziata inchiesta, quella del giudice Jim Garrison, che non arrivò mai in tribunale perché priva di basi, maniacale, fondata su ricostruzioni che presupponevano vivo chi era già morto e viceversa. Ma, film di Stone a parte, i dibattiti che ne sono scaturiti hanno cessato presto di interessare, appena si è notato che non aggiungevano neppure una virgola a quanto emerso già da quasi 30 anni.

Adesso, i generosi e irriducibili fautori della teoria del complotto puntano tutte le loro carte su un particolare a proposito del quale le nuove carte potrebbero aggiungere un elemento. Si tratta del famoso viaggio che Oswald compì a Città del Messico pochi giorni prima dell'attentato. Ci si aspetta di saperne di più a proposito di una sua visita all'ambasciata cubana nella capitale messicana. Fidel Castro e Kgb come mandanti dell'assassinio. E' anche questa una tesi della prima ora, sulla quale la commissione Warren si sarebbe sicuramente gettata a corpo morto se solo avesse avuto qualche elemento. Opportunamente, da questo punto di vista, la legge presentata ieri invita l'organo che ha preso il posto del Kgb a fornire tutte le informazioni in suo possesso riguardanti il caso Kennedy. E, ammesso che la pista sovietica sia fondata e che ne esistano ancora delle tracce, le rivelazioni in merito potrebbero più facilmente venire da Mosca che dagli archivi del Congresso di Washington.

I parlamentari che hanno presentato la legge, in un momento in cui il disprezzo della gente verso l'istituzione di cui fanno parte ha raggiunto i massimi storici, si propongono, con l'iniziativa assunta, di recuperare un po' di simpatia verso un'opinione pubblica apparentemente decisa a non rieleggerne una robusta percentuale. Poiché, però, la ragione di fondo che impose di mantenere segreta una parte delle carte dell'inchiesta, fu la protezione della «privacy» di un notevole numero di persone coinvolte senza ragione, questa obiezione in una certa misura resta ancora valida. Quindi, ancora una volta, non tutto verrà reso pubblico. Rimarrà quindi spazio per una nuova puntata fra qualche anno.

Paolo Passarini

AIR FORCE IN CAMBOGIA

Trovati i resti di 5 reporter americani

PHNOM PENH. I resti di cinque giornalisti delle reti televisive americane «Nbc» e «Cbs», scomparsi venti anni fa durante la guerra in Cambogia, sono stati trovati ieri da una missione americana incaricata di compiere ricerche sui «Mia», i «Missing in action» in Indocina.

I cinque - Welles Hangen, Yoshihiko Waku («Nbc»), Tomoharta Ishii («Cbs»), Kojiro Sakai («Cbs») e Roger Colne («Cbs») - scomparvero nel 1970 in una località a 60 chilometri da Phnom Penh e, con ogni probabilità, furono catturati dalle forze dei vietcong e dei khmer rossi e assassinati subito dopo nei pressi dei villaggi cambogiani di Sla Ku e Kandaol.

Gli scheletri - tutti con le mani legate dietro la schiena - sono stati ritrovati grazie all'aiuto della popolazione locale in un canale di irrigazione nella provincia di Kampong Speu, a circa 35 chilometri a Sud della capitale. L'ufficio dei «Mia» di Phnom Penh si è detto soddisfatto dell'esito delle ricerche: ora, l'ultima parola sull'identificazione dei cadaveri spetterà agli esami di laboratorio affidati agli scienziati della base statunitense nelle Hawaii.

Più di 300 giornalisti morirono durante la guerra in Vietnam, Cambogia e Laos e si presume che 19 degli 83 americani dati per dispersi in Cambogia operassero nei media. [Ansa]

HARVARD

In mostra il «Sacro profilattico»

WASHINGTON. Inconsueta esposizione nei saloni della facoltà di Teologia a Harvard: sotto i severi ritratti di sacerdoti e pastori fanno bella mostra oggettini colorati e piccole sculture, tutte fatte di profilattici (nella foto). «L'obiettivo è chiaro: togliere al preservativo l'aurea di proibito», spiega Karen Norberg, una psichiatra che ha organizzato l'iniziativa, intitolata «Sacro profilattico».

I prelati della scuola, tuttavia, non si sono lasciati scoraggiare e hanno offerto le loro sale, ma a un patto: che la mostra non stesse aperta più di 90 minuti al giorno, che non durasse più di due settimane, possibilmente in coincidenza con la pausa di primavera in cui gli studenti sono in vacanza. «Non ci auguriamo certo che diventi un successone di pubblico», ha dichiarato un portavoce della facoltà. Per i teologi di Harvard l'esposizione vuol essere «un modo nuovo di parlare di sesso». [Ansa]

CSI

Allarme dei militari di Mosca: è un liquido cancerogeno, se non lo eliminiamo si rischia il disastro

«Apocalisse nucleare senza sparare un colpo»

Impossibile smaltire il micidiale carburante dei missili sovietici

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Centrali atomiche che perdono, missili nucleari che non si sa chi li comanda. Adesso, nell'ex Unione Sovietica, emerge un nuovo problema non meno grave. Anzi, forse più concreto e immediato di tutti gli altri: il «ghentil», dimetilitrazin asimmetrico, propellente liquido dei missili strategici. Che ha la caratteristica di essere «altamente tossico, soffocante, cancerogeno, in grado di provocare paralisi nervose mortali». Peggio di un'arma chimica. Il commentatore militare della Nezavizimaja Gazeta, Pavel Felghengauer, lancia un allarme assolutamente drammatico e, soprattutto, paurosamente dettagliato. «Il pericolo di una catastrofe cresce di giorno in giorno». E la ragione è semplice nella sua tragicità: «Nello spazio di due-tre mesi il sistema di servizio dei missili, di sostituzione delle componenti e del carburante sarà inevitabilmente compromesso»... e allora non resterà che attendere una fuga di liquido, un incendio, un'esplosione. «La copertura del silos (dov'è contenuto il missile, ndr) salterà per aria e nuvole di vapori velenosi riempiranno l'aria, copriranno campi, foreste, città». Previsioni esagerate?

«Secondo i miei calcoli - scrive Felghengauer - un missile R-18 (SS-19 nella terminologia occidentale, ndr) può avvelenare tre milioni di chilometri cubi d'aria. Un missile R-20 (SS-18), il doppio». Si tenga conto che di R-18 ce ne sono 140 nella sola Ucraina e 300 in tutta l'ex Urss. E che nei silos del Kazakhstan dormono, per ora, 100 R-20 (308 in tutta l'ex Urss). E si aggiunga che solo in Ucraina sono stoccate 5000 tonnellate di «ghentil». Come disfarsene? Il primo problema è rappresentato dai costi: colossali. Solo per le operazioni di liquidazione dei contenitori invecchiati (quando il combustibile viene travasato da un missile obsoleto a uno nuovo) occorrono 600 tonnellate di nafta per eliminare i residui tossici. «E' evidente - scrive Felghengauer - che per liquidare in questo modo solo la metà del «ghentil» servirebbero decine di milioni di tonnellate di nafta».

Ma questo è uno scherzo al confronto del problema vero. Il sistema produttivo di missili e combustibile era stato capillarmente suddiviso tra le diverse repubbliche dell'ex Unione. Ora - spiega Felghengauer - «la dissoluzione dell'Unione, l'esplodere dei contrasti economici e politici tra Ucraina e Russia, hanno già, in sostanza, distrutto il precedente sistema di rifornimento e servizio» dell'apparato strategico ex sovietico. Infatti ogni divisione delle Forze Missilistiche Strategiche riceveva componenti dalle cinque «basi produttive» dislocate in Russia, Ucraina, Kazakhstan, Bielorussia. Ma ora, ad esempio, l'Ucraina non invia più in Russia le sue produzioni - essenziali per il mantenimento dei missili - e la Russia ha risposto simmetricamente. Se non si trova un accordo in tempi rapidi basterà un corto circuito, un sistema di raffreddamento che si guasta, una perdita, un errore di manutenzione, per provocare una catastrofe irreparabile.

E qui non si prendono in considerazione le questioni connesse con le testate nucleari. L'idea, avanzata da qualche irresponsabile, di liquidare i missili strategici ucraini semplicemente lanciandoli (senza testata, ovviamente) nell'Oceano Pacifico, è impraticabile. La combustione del «ghentil» produce una scia inquinante che renderebbe inabitabile la zona di lancio per chilometri e chilometri all'intorno. Il primo stadio degli R-18 cade a 20 chilometri dal silos di partenza e, a sua volta, creerebbe un cerchio maledetto di cinque chilometri di raggio. Ecco perché mai un missile è partito dal territorio ucraino (densamente popolato) e gli esperimenti furono sempre effettuati nel deserto del Kazakhstan. Ma vengono i brividi a pensare a cosa sarebbe accaduto ai cittadini sovietici in caso di guerra, ancor prima e a prescindere dall'arrivo inevitabile dei missili atomici americani.

Che fare? A ciascuno dei leader di questo disgraziato Paese è rimasta - conclude sarcasticamente Nezaviziamaja Gazeta - «non tanto una Repubblica indipendente, membro dell'Onu, quanto un pezzo, in sé privo di significato, di una macchina complicata e segreta». E «presidenti della Comunità che si riuniscono una volta al mese difficilmente potranno evitare una catastrofe chimico-nucleare, dopo la quale Cernobil sembrerà neanche troppo grave».

Giulietto Chiesa

RUSSIA DEL NORD

«Intercettato sottomarino americano»

MOSCA. Un sottomarino nucleare americano è stato intercettato l'altro ieri nelle acque territoriali della Russia settentrionale, ma si è allontanato senza incidenti una quarantina di minuti dopo. Lo sostiene un alto ufficiale russo - citato dall'agenzia di informazione «Itar-Tass» - secondo il quale la Marina militare «è sicura al 99 per cento» che si trattasse di un'unità statunitense in missione di spionaggio.

Se un'incursione del genere si fosse verificata una decina di anni fa - ha dichiarato l'ufficiale intervistato dalla «Itar-Tass» - «avremmo semplicemente lanciato una bomba di profondità e il sottomarino sarebbe risalito in superficie come un sughero».

Il quotidiano «Izvestia» fa notare che l'episodio si è verificato nella medesima zona dove l'11 febbraio scorso un sottomarino della marina militare della Csi venne a collisione con un sommergibile della marina militare statunitense. Il sottomarino americano è stato visto ieri dieci chilometri a Ovest dell'isola di Kildin, nella baia di Kilski, a Nordest di Murmansk. [Ansa]

INDOCINA

I generali di Bangkok replicano: è una manovra, il nuovo capo del governo s'è arricchito col tabacco

«Il premier thailandese traffica in droga»

Washington accusa il Paese che condanna a morte gli spacciatori

Qual è il colmo per il neo primo ministro del Paese che ha dichiarato guerra all'eroina e introdotto la pena di morte per gli spacciatori? Fare il trafficante di droga. Proprio l'accusa che il dipartimento di Stato degli Stati Uniti rivolge al premier della Thailandia. Lui, Narong Wongwan, 66 anni, miliardario, capo del partito filo-golpista Sammaki Tham che domenica ha vinto le elezioni, ha smentito con una certa classe: «Sono tutte balle».

Mentre, mercoledì sera, le agenzie di tutto il mondo danno la notizia della nomina, Baker fa sapere che tempo fa gli Usa avevano rifiutato il visto d'ingresso a Mr. Wongwan, perché «coinvolto in un traffico di droga». Un messaggio per la giunta militare di Bangkok: bella scelta avete fatto per la guida del Paese. Risposta dei generali: «Il primo ministro ha ancora sul passaporto il visto che gli fu concesso. E' una manovra».

In effetti è probabile che dietro la schermaglia diplomatica non ci sia tanto la probità del premier, quanto i dissidi tra Washington e Bangkok. La Thailandia è una pedina importante sullo scacchiere della Casa Bianca, e non solo per le migliaia di turisti occidentali che inseguono sesso e Oriente nelle case per massaggi e sulla spiaggia di Phuket. Insieme con Laos e Birmania questo Paese è il più grande produttore al mondo di oppio, la materia prima per l'eroina. E i governi che si sono succeduti a Bangkok hanno firmato trattati e alleanze con i Presidenti americani, prima Reagan e poi Bush, che sulla lotta alla droga hanno costruito parte del loro consenso. Con i dollari di Washington sono stati distrutti migliaia di campi di papavero, è stata riconvertita l'agricoltura. Su pressione degli Stati Uniti sono state inasprite le pene per possesso di droga, fino alla forca per gli spacciatori. Tanto zelo ha finito per guastare i rapporti con alcuni Paesi occidentali, tra cui l'Italia, imbarazzati nel vedere propri cittadini condannati a trent'anni di carcere duro per pochi grammi di eroina. Provvidenziale un viaggio di Andreotti: nell'87 come ministro degli Esteri ottenne che i giovani nei guai per detenzione di droga potessero scontare la pena nelle più ospitali celle italiane.

Poi, nel febbraio del '91, il golpe militare, che a Washington viene visto come una iattura. Uno schiaffo all'avanzata della democrazia in Indocina: cade l'unica isola che poteva offrire collaborazione all'Occidente, circondata dallo spietato regime militare birmano che lascia languire agli arresti il Premio Nobel per la pace, dalle dittature comuniste di Laos e Vietnam, dal caos primigenio della Cambogia. Logico che Bush osteggi i militari putschisti di Bangkok, anche screditando il primo ministro che si sono scelti.

Però la battaglia politica non nasconde il retroscena grottesco. La Thailandia ha combattuto la droga con colpi di teatro: i roghi pubblici di quintali di eroina, la pena capitale per i trafficanti, le maxicondanne ai tossicomani stranieri. Ora a finire sotto accusa è il primo ministro. Se quella americana è una provocazione, è ben giocata. La biografia di Wongwan lascia spazio ai sospetti. E' nato e ha la sua base politica nella provincia del Phrae, 500 chilometri a Nord della capitale, al centro del triangolo d'oro dell'oppio: il regno di Khun Sa, l'uomo che controlla l'80% del mercato mondiale. Qui il nuovo premier ha accumulato i suoi miliardi. «Narcotraffico», lo accusano da sempre gli oppositori. Lui replica sereno: «Commercio di tabacco».

Aldo Cazzullo

Stato civile di Torino

24 MARZO 1992

NATI — **Gouthier** Stefano; **Giacometti** Elena; **Castaldo** Chiara; **Torchia** Chiara Francesca; **De Palma** Valentina; **Chiaretta** Alice; **Hosni Ahmed Sayed Mohamed** Hashem; **Giargiana** Davide; **Fioccone** Chiara; **Nona** Cristian; **Mossino** Roberto; **Collaro** Gaia; **Zanellato** Roberto; **Treglia** Anita; **Celesti** Valentina; **Pischiello** Stefano; **Nitti** Rebecca; **Dal Maso** Giulia; **Di Perna** Andrea; **Travaschi** Ilenia; **Cirillo** Laura; **Di Tommaso** Stefano; **De Caroli** Sara; **Valsania** Stefano; **Losero** Elena; **Gualano** Pietro Guido; **Chiesa** Marco; **Amati** Francesca; **Musso** Veronica; **Zenoglio** Steffen; **Audisio** Mattia Giovanni; **Torchia** Michela Roberta; **De Filippo** Mario; **D'Alessandro** Andrea; **Medda** Simone; **Porsa** Davide; **Calzavarini** Luca; **Martire** Emma; **Soraz** Federico; **Gasbarro** Moreno; **Neri** Marco; **Marchioretto** Giulia; **Quaranta** Natascia; **Franzino** Marco; **Motica** Simone; **Sacco** Stefano.

MORTI — **Stellino** Maddalena vedova Sesia, di anni 81, nata a Torino, pens., via Salbertrand 78; **Tagliaroi** Mafalda in Nardelli, a. 83, Folgaria nel Friuli, pens., via G. Gropello 19; **Stano** Teresa ved. D'Ambrosio, a. 93, Santeramo in Colle pens., via M. Coppino 74; **Ventura** Pasquina in Berghin Rosà, a. 82, Codevico pens., via S. Giulia 66; **De Marie** Albina ved. Cucco, a. 95, Ferrere, pens., via Basse di Lingotto 5; **Campi** Felice, a. 84, Torino, pens., via Camandona 22; **Scavo** Nunzia ved. Arbore, a. 89, Corato, pens., via Luini 82; **Durando** Francesca ved. Bassi, a. 89, Torino, pens., via V. Amedeo II 11; **Pace** Vito, a. 69, Villarosa, pens., via Degli Abeti 40; **Bertinetti** Serafina ved. Valpergia, a. 91, Cigliano, pens., via P. D'Acaja 8; **Barbieri** Clodo, a. 88, Carpi, pens., via L. Di Rorà 27.

Deceduti in ospedale: **Cavazzini** Carmen C. Chei, a. 79, Savigliano, pens., G. Bosco; **Giovine** Francesco, a. 69, Ascoli Satriano, pens., Molinette; **Martino** Domenico, a. 80, Gallina, pens., Molinette; **Modaffari** Vincenzo, a. 71, Oppido Mamertina, pens., G. Bosco; **Furiani** Teresa, a. 82, Crosana, pens., Molinette; **Pugnet** Luigi, a. 85, Sambuco, pens., Martini; **Maina** Giuseppe, a. 85, Collegno, pens., Cottolengo; **Vattero Ciomè** Carlo, a. 46, Gemagnano, pens., Molinette; **Quaglino** Fiorenzo, a. 64, Torino, pens., Mauriziano; **Ronco** Flavio, a. 17, Chieri, impiegato, Molinette; **Monticone** Carlo, a. 87, Torino, pens., G. Bosco; **Tancredi** Stefania in Di Guardo, a. 31, architetto v. Mattirolo 16 (M.L.); **Goalliaro** Eugenio, a. 93, Martiniano, pens., Martini; **Obrovaz** Giuseppe, a. 86, Valle d'Istria, pens., Molinette.

Nati 46 - Morti 25

25 MARZO 1992

NATI — **Lazzeri** Giulia; **Bonsignore** Jessica; **Bellitto** Ilaria; **Savasta** Lorenzo Pietro; **Sozzi** Marco; **Umana** Giovanni; **Lardieri** Ludovica; **Delnotto** Domenica; **Pandolfo** Beatrice Francesca; **Gobetti** Stefano; **D'Iglio** Giuseppe Francesco; **Carta** Patrick; **Fratto** Alessandro; **Consilvio** Giulia; **Lamberti** Alessandro; **Marlucci** Elia; **Tracò** Alfredo; **Forte** Giulia Ashley; **Grosso** Luana; **Barberis** Mauro; **Desina** Luca; **Martino** Andrea; [illegible] Giorgio; **Vandin** Gabriela; **Massa** Leonora; **Demarini** Alessandro; **Derlu** Mirko; **Scarpelli** Giulio Maurizio; **Calabrese** Luigi; **D'Amuri** Patrick.

MORTI — **Michelini** Giuseppe, di anni 71, nato a Torino, pensionato, abitante in via Verzoiano 18; **Bucci** Giovanna ved. Auteri, a. 86, Massa Martana, pens., c.so Peschiera 180; **Di Iulio** Orlanno, a. 89, S. Pietro, pens., str. S. Margherita 138; **Aoli** Filippo, a. 57, Piazza Armerina, pens., via A. Di Bernezzo 68; **Zacco-gni** Domenico, a. 69, Minervino Murge, pens., via Belmonte 6; **Tarabia** Maria Cadenna, a. 70, Torino, pens., via Camandona 22; **Salussoglia** Edda, a. 59, Torino, pens., via Filadelfia 149/C; **Rodaro** Pietro, a. 83, Verzenis, pens., via De Geneys 19; **Pizzini** Irma ved. Aruga, a. 92, Villa Agnedo, pens., via Palmieri 23; **Porro** Luigi, a. 78, Uzzone, pens., via G. Bruno 52; **Guerra** Antonio, a. 64, Cerignola, pens., via Cravero 45; **Macri** Vincenzo, a. 70, Catanzaro, pens., via Lanzo 175.

Deceduti in ospedale: **Bochicchio** Francesco, a. 63, Avigliano, pens., Molinette; **Sol** Edvige ved. Casti, a. 83, S. Sperata, pens., Cottolengo; **Sculli** Cosimo Vincenzo, a. 42, Bianco, pens., Molinette; **Martiano** Rodolfo, a. 77, Avigliana, pens., C.T.O.; **Befani** Giacomo, a. 89, Bettola, pens., Gradenigo; **Falletto** Agnese in Tarabra, a. 53, Priocca, casalinga, G. Giov. A. Sede; **Pochettino** Carlo, a. 70, Torino, pens., Molinette; **De Mita** Angelo, a. 72, Bagnoli Irpino, pens., Molinette; **Simoncello** Lorenzo, a. 58, Marostica, pens., Maria Vittoria; **La Forla** Salvatore, a. 27, Catania, panettiere, Molinette; **Maghini** Evaristo, a. 72, Pincara, pens., G. Bosco; **Pilone** Carlo, a. 84, S. Mauro To.se, pens., Martini; **Covelli** Maria, a. 81, Treviso, pens., c.so Casale 56; **De Martin** Palma in Cravino, a. 78, Conegliano Veneto, pens., Molinette; **Barbero** Alice, gg. 55, Saluzzo, infante, pediatrico; **Landra** Maria in Zandrino, a. 61, Volpiano, pens., Molinette; **Poy** Rosina ved. Borello, a. 74, Moreno Po, pens., Molinette; **Comparetto** Carmela ved. [illegible], a. 58, Prizzi, casalinga, Amedeo di Savoia; **Allais** Margherita ved. Ruà, a. 90, Casteldelfino, pens., Molinette; **Alessio** Vittorio, a. 80, Torino, pens., Martini; **Andreacci** Faliero, a. 83, Firenze, pens., Martini; **Gulli** Enrico, a. 67, Palermo, pens., Maria Vittoria; **Sturiale** Luigi, a. 75, Messina, pens., G. Bosco; **Fano** Francesco, a. 74, Trinitapoli, pens., Molinette; **Nobile** Luigi, a. 76, Minervino Murge, pens., G. Bosco; **Brunetto** Ettore, a. 84, Alba, pens., Molinette; **Brizio** Gianfranco, a. 58, Torino, pens., Martini; **Cecora** Antonio, a. 35, Pozzuoli, carrozziere, Mauriziano; **Silvestri** Giulia Stella, gg. 19, Torino, infante, Pediatrico; **Vinsola** Dina in Casanova, a. 72, Torino, pens., Gradenigo; **Terezza** Carlo, a. 85, Torino, pens., Maria Vittoria; **Schiraldi** Rosa in Di Salvo, a. 49, Palo del Colle, casalinga, Martini; **Comino** Maddalena ved. Rosso, a. 83, Racconigi, pens., Molinette; **Gruosso** Francesca ved. Massaro, a. 87, Balla, pens., G. Bosco; **Tessore** Guglielmo, a. 67, Reano, pens., Molinette.

Nati 30 - Morti 47

E' mancato

Pietro Cerniglia

Lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Carmen** con **Ezio, Antonino** con **Annamaria**, le nipoti **Daniela, Federica** ed **Elisabetta**. Funerali in Collegno sabato 28 ore 14 parrocchia S. Giuseppe.
— **Torino**, 26 marzo 1992.

Ha raggiunto i suoi cari

Teresita Ostano

L'annunciano addolorati **Guido Irene Luisa Rossetti**. Funzione religiosa in Villa Grazia sabato 28 ore 10. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico ed alle signore Lina e Laura per le amorevoli cure prestate. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **San Carlo Canavese**, 26 marzo 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Bucci ved. Auteri

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio **Enrico**, la nuora **Onorina**, i nipoti **Federico, Paolo** ed **Anna Maria**, la sorella **Fernanda**, i cognati **Carlo** e **Giovanna** ed i parenti tutti.
— **Torino**, 26 marzo 1992.

La **FIAT S.p.A.** prende parte al cordoglio del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Giovanni Agnelli prende sentita parte al cordoglio del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Cesare Romiti è particolarmente vicino al dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Giorgio Rosaibe e **Carlo Garutto** sono affettuosamente vicini al dr. Enrico Auteri nel dolore per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Francesco Paolo Mattioli partecipa commosso al lutto del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Carlo Callieri profondamente commosso partecipa all'immenso dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Cesare e **Franca Annibaldi** sono vicini in questo triste momento al loro caro amico Enrico Auteri

---

La **FIAT Organizzazione e Personale** - **Dirigenti e Collaboratori tutti** - partecipa con profonda commozione al dolore che ha colpito il dr. Enrico Auteri e famiglia per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

L'**Amministratore delegato** e il **Comitato di Settore** della **FIAT Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Enrico Auteri per la scomparsa della signora

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

La **Società FIAT Auto S.p.A.** - **Dirigenti e Collaboratori tutti** della **Direzione Personale e Organizzazione** - partecipa con profondo cordoglio al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della signora

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

L'IVECO - **Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipa al grave lutto che ha colpito il dr. Enrico Auteri per la perdita della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Dirigenti e Collaboratori di Organization & Personal Relations dell'**IVECO** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Il **Chief Executive Officer**, l'**Executive Committee** e **tutto il Management** [illegible] **N.H. Geotech N.V.** si associano al dolore dell'amico Enrico per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Londra**, 26 marzo 1992.

La **Teksid S.p.A.** - **Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

La **Magneti Marelli S.p.A.**, **Direzione, Dirigenti, Collaboratori tutti**, prende viva parte al lutto del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Milano**, 26 marzo 1992.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori del Settore Componenti Industriali - **Gilardini S.p.A.** - prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 25 marzo 1992.

La **Comau S.p.A.**, **Direzione, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipano al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Grugliasco**, 26 marzo 1992.

Il **Settore Accumulatori, Direzione, Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipa al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Parigi**, 26 marzo 1992.

Il **Centro Ricerche FIAT** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

La **FiatAvio S.p.A.** partecipa al lutto del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

La **FIAT Ferroviaria** si associa con profondo cordoglio al dolore del dr. Enrico Auteri e dei suoi familiari per la perdita della **MAMMA**.
— **Savigliano (CN)**, 26 marzo 1992.

Il **Settore Ingegneria Civile FIAT** prende vivissima parte al dolore che ha colpito il dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Milano**, 26 marzo 1992.

La **Itedi, Amministratore Delegato e Collaboratori tutti**, prende viva parte al dolore del dr. Enrico Auteri per la perdita della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa Spa**, prendono parte al dolore del dr. Enrico Auteri per la morte della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Presidente, Amministratore Delegato, Vice Direttore Generale, Dirigenti e Personale tutto di Publikompass, prendono sincera parte al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Milano**, 26 marzo 1992.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e **tutto il Personale** della **Eco Pubblicità & Marketing Srl**, partecipano al dolore del dr. Enrico Auteri per la perdita della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** ed il **Personale** di **Fidis S.p.A.** partecipano al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Personale e Organizzazione di **Fidis S.p.A.**, partecipa al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale** e i **Dirigenti tutti** della **Snia Bpd** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dr. Enrico Auteri per la morte della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Milano**, 26 marzo 1992.

La **Direzione Personale e Organizzazione** della **Snia Bpd** partecipa al dolore del dr. Enrico Auteri per la morte della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Milano**, 26 marzo 1992.

La **Toro Assicurazioni S.p.A.** prende parte al dolore del dr. Enrico Auteri per la scomparsa della madre

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

L'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** di **Ievar FIAT S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto del proprio presidente dr. Enrico Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione**, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti** della **FIAT SE.P.IN. S.p.A.** prende parte al lutto che ha colpito il dr. Enrico Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Presidenza, Consiglieri e Soci del **Gruppo Dirigenti FIAT**, partecipano al lutto del dr. Enrico Auteri per la perdita della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Partecipano commossi al dolore del dr. Enrico Auteri:

Carla Accossato
Massimo Almetti
Michele Amaturo
Roberto Andreis
Guido Angelantoni
Paolo Annibaldi
Alessandro Antoniotti
Nicoletta Asselle
Ernesto Auci
Valeriano Avataneo
Giancarlo Aveidano
Enrico Ballerini
Alessandro Barberis
Luca Baroni
Nicola Battista
Cesare Bazzani
Umberto Bellazzi
Luigi Angelo Bellucci
Paolo Bernardelli
Elio Bernardis
Silvio Berruti
Carlo Besusso
Franco Bianchi
Rosario Bifulco
Luigi Biscoglia
Raimondo Boggia
Enrico Bondi
Roberto Bonetti
Riccardo Bonetti
Laura Bonisconti
Roberto Borsa
Giancarlo Boschetti
Gianfranco Bosia
Giovanni Bosticco
Gustavo Bracco
Guido Braghieri
Rodolfo Brinatti
Stefano Bugatti
Giuseppe Buso
Gianna Calvi
Oddone Camerana
Lorenzo Canavese
Vincenzo Cane
Paolo Cantarella
Guglielmo Capra
Sergio Caramelli
Gianfranco Caramello
Roberto Carelli
Massimo Carello
Bianca Carmino
Pasquale Casprini
Gian Franco Castagna
Giorgio Castagnola
Francesco Cavalcanti
Bruno Cecconelli
Giorgio Cesati
Guglielmo Chiarle
Francesco Chiochia
Giuseppe Clerico
Roberto Ciarvo
Alberto Conego
Andrea Corsini
Giancarlo Cozza
Giuliano Cozzari
Umberto Cuttica
Silvio De Giau
Claudio De Vescovi
Stefano Decio
Tommaso Delfilippis
Aldo Del Tasso
Leonardo Della Rocca
Bruno Depaoli
Giovanni Dotta
Mauro Dragoni
Carmine D'Agresti
Domenico D'Emanuele
Aldo Eustache
Giovanni Facchinetti
Franco Ferean
Cesare Fassino
Antonio Felicella
Pier Giorgio Ferrandi
Michele Figurati
Dario Formento
Mauro Francini
Luigi Francione
Giorgio Frasca
Saverio Gaboardi
Franco Galizio
Sergio Gallo
Gian Franco Gambigliani
Gian Luigi Garrino
Mario Garzella
Daniela Gay
Giovanni Gerlo
Giordano Giordani
Alberto Giordano
Franco Giusti
Enrico Greco
Andrea Griseri
Gianni Iaccarino
Stefano Iacoponi
Nicola Iascone
Giovanni Ingrosso
Wolfgang Keller
Gennaro La Mura
Dante Lattanzi
Giovanni Levis
Jacques Leclercq
Jean Pierre Lefebvre
Paolo Lencioni
Carmelo Lo Verso
Vincenzo Lombardi
Alessio Lucca
Andrea Maci
Maurizio Magnabosco
Marco Manfredi
Vittorino Manfredini
Carlo Mangiarino
Giuseppe Marrucchi
Lino Martino
Giovanbattista Mattarana
Giulio Meriani
Gian Carlo Michellone
Livio Milano
Giovanni Millo
Erder Mingoli
Enzo Miranda
Fausto Monetti
Gian Luigi Montresor
Cristoforo Morcaldo
Marco Morselli
Antonio Mosconi
Alberto Nicolello
Federico Niola
Giuseppe Novello
Giorgio Noyer
Gianni Occelli
Michele Operto
Fausto Paladini
Giulio Palatresi
Cesare Palenzona
Stefano Palleri
Paolo Paloschi
Mario Paolotti
Pier Luigi Pareti
Giancarlo Parodi
Giancarlo Pastore
Mario Percalsi
Francesco Percivalle
Giuseppe Peretti
Erminio Pelillo
Daniele Petrai
Alberto Pianta
Giuseppe Piazza
Pierluigi Piazza
Francesco Pistamiglio
Emilio Piano
Claudio Poli
Filippo Pralormo
Giuseppe Previti
Umberto Quadrino
Francesco Rangoni
Remo Ratto
Vittorio Ravà
Giovanni Battista Razelli
Fabrizio Ricardi
Giorgio Rigazzi
Pier Giorgio Romiti
Umberto Rosa
Walter Rosa Brusin
Mario Rosso
Gianpaolo Rovere
Paolo Rucci
Riccardo Ruggeri
Eschiele Saccone
Benedetto Salaroli
Luciano Sergiotto
Amleto Scarponi
Maurizio Scotti
Donatella Segre
Piero Sighicelli
Clemente Signoroni
Antonio Sodano
Antonio Soglia
Mario Spada
Loris Spettini
Giuseppe Strada
Gianni Susanna
Gian Luca Tabusso
Riccardo Tarantini
Roberto Testore
Alberto Tiazzoldi
Nicola Todisco
Francesco Torri
Paolo Torricelli
Tiziano Torricini
Piero Tosco
Giuseppe Tramontana
Franco Vaccaro
G. Battista Vallosio
Cesare Veneziani
Enrico e Margherita Verri
Giuliano Viani
Chiaffredo Viano
Aldo Vidal
Bruno Vittorini
Piero Viviani
Francesco Zen
Maurizio Zocchi
Antonio Zoppi
Giuseppe Alberto Zunino.

Giovanni Giovannini prende parte al dolore del dr. Enrico Auteri.

Gioachino Massia e famiglia partecipano al lutto del caro Enrico Auteri per la morte della **MAMMA**.

La famiglia **Giordano** partecipa al dolore di Annamaria e famiglia.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custodi di **C.so Re Umberto 79** partecipano al dolore del dr. Auteri per la scomparsa della mamma

Giovanna Bucci ved. Auteri

— **Torino**, 26 marzo 1992.

E' mancata

Mariuccia Tarable

Lo annunciano a funerali avvenuti, cognata, nipoti, parenti tutti.
— **Torino**, 23 marzo 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianfranco Brizio

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Piera**, i figli **Pierangelo, Marco** con **Anna** e parenti tutti. La presente è ringraziamento per la partecipazione.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

La **Società Calm snc Torino** partecipa al cordoglio dei figli Marco e Paolo per la perdita del papà

Gianfranco Brizio

— **Torino**, 25 marzo 1992.

Carlo Caretta
Danilo Notarnicola
Roberto Caretta
Vittorio Congedo
Enzo Badolato
e **Collaboratori Studio C.d.r.** partecipano al dolore della famiglia Brizio.

La **Società Falb srl** si unisce al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del suo presidente

Gianfranco Brizio

Partecipano al lutto:
Claudio Mazzaferro
Fabrizio Casamassima
Cory Di Cataldo
Giusi Turturro
Alcide Bosal
Annarosa Piglione
Anita Lazzarin
Dino Alabiso
Roberto Scordato
Roberto Leoni
Michele Sessa
Fabrizio Sessa
Antonio Cellà
Stefano Sacchetto
Dario Pozzobon
Palma Mendani
Alessandra Barban
Carlo Strabone
Rita Villaverde
Pierpaolo Pagliano
Oreste Baudino
Giovanni Martorella
Renzo Martini
Piero Mason
Francesco Tararà
Angelo Troncale
Nadia De Luca
— **Torino**, 25 marzo 1992.

Pasquale e **Patrizia Gentile** con la piccola **Valentina** partecipano commossi al grande dolore dei familiari per la perdita di

Gianfranco Brizio

— **Torino**, 25 marzo 1992.

La famiglia **Lazzarin** partecipa commossa al grande dolore dei familiari.

I **Titolari** e il **Personale** delle **Aziende Antares Nord, Bdg, Biesse, Comel, Sica, Samel**, si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Gianfranco Brizio

— **Torino**, 23 marzo 1992.

Attilio Serrera e famiglia partecipano al lutto per la improvvisa scomparsa del sig.

Gianfranco Brizio

— **Torino**, 23 marzo 1992.

La **Nuova Magrini Galileo** si unisce al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Gianfranco Brizio

— **Torino**, 24 marzo 1992.

La **Soc. Ferrucchari** partecipa al dolore della famiglia Brizio per la scomparsa del sig. **GIANFRANCO**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Devietti Goggia ved. Ballesio

anni 95

L'annunciano i figli **Angela** vedova **Braida**, **Pietro** con **Serena** e **Antonio**, **Teresina** vedova **Martinetto** con **Rinuccia, Maurilio** e **Antonella**; parenti tutti. Funerali in San Francesco sabato 28 corrente ore 8,45 dall'abitazione via Parrocchia 19. Dopo la Messa proseguirà per Leini in parrocchia ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **San Francesco al Campo**, 25-3-1992.

La **Lista Civica**, le famiglie **Rinaldo Garassino, Giuseppe Argano** e **Claudio Pogliano** partecipano al lutto delle famiglie Ballesio e Martinetto.

Le famiglie **Macca** e **Chiadò** partecipano vivamente al cordoglio delle famiglie Ballesio e Martinetto.

Improvvisamente è mancato

Mario Andrione

anni 79

anziano FIAT

Ne danno l'annuncio la figlia **Carla** col marito **Mario**, il nipote **Marco**, il fratello **Giuseppe** e parenti tutti. Funerali venerdì 27 marzo alle ore 14 dall'ospedale di Giaveno.
— **Giaveno**, 26 marzo 1992.

Non è più con noi

Domenico Marzano

Lo annunciano la moglie **Stefania** con **Germana, Fausta, Luciano, Remo, Roberto**, nuore, generi e gli amatissimi nipoti. Funerali in Beinasco S. Pietro sabato 28 marzo ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 25 marzo 1992.

E' mancato

Dario Bertoglio

L'annunciano il figlio **Guido** con la moglie **Dolores Troncale**. Funerali sabato 28 ore 14,50 dall'abitazione via Don Paviolo 2.
— **Settimo Torinese**, 26 marzo 1992.

Improvvisamente è mancato il

dott. Renato Aimo

Comandante Brigate Partigiane G.L. Valle Stura «Carlo Rosselli» Ispettore Scuole Italiane all'Estero

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria Pisioni**, le figlie **Paola** (Hudson - USA) e **Laura** (Madrid - Spagna), generi, nipoti, Amici della Resistenza. I funerali avranno luogo in Cuneo lunedì 30 marzo alle ore 10,30 [illegible] nel cimitero di Cuneo.
— **Cuneo**, 27 marzo 1992.

Elio Visetti con **Giannina, Ezio, Paola, Sara, Massimo**, ricordano e piangono il carissimo indimenticabile amico

Renato Aimo

— **Asti**, 27 marzo 1992.

Il nipote **Dante** con la figlia **Giuliana** è vicino al dolore di **Maria** per la scomparsa del carissimo zio **RENATO**.

Linuccia con **Carlo, Daniela, Silvia, Marco, Maurizio, Eva**, angosciati ricordano zio **RENATO**.

E' mancato

Oreste Pozzolo

Lo piangono: moglie, figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 28 corr. ore 11,45 parrocchia S. Giovanna d'Arco.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e le **Maestranze tutte** della **LA.RE. Spa**, partecipano al lutto di Giuseppe Pozzolo per la scomparsa del caro **PADRE**.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

Michele Tunesi e famiglia partecipano al dolore della famiglia Pozzolo per la perdita del caro **PADRE**.
— **Racconigi**, 27 marzo 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Strocco

cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano: la moglie **Natalina**, la figlia **Maria Teresa**, la nipote **Elisabetta Beglione**, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Andrea Cavallini e alla signora Carla Manzin. Funerali sabato 28 ore 10,30 parrocchia di Tigliole d'Asti, partenza ore 9,15 ospedale Molinette. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro o parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 24 marzo 1992.

I **Presidenti**, i **Consigli direttivi** e **tutti i soci** dell'**Associazione Italiana per la Direzione del Personale Gruppo Regionale Piemontese** e del **Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari** partecipano commossi al dolore della segretaria Maria Teresa Strocco per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato

Antonio Casetta

anziano Satti e Atm

Lo annunciano la moglie **Luigia**, i figli: **Maddalena** con **Stefano** e **Daniela**; **Piero** con **Elsa, Ivano, Sabrina** e **Alberto**; parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 parrocchia S. Quirico e Giulitta.
— **Trofarello**, 27 marzo 1992.

Si è spento serenamente

Celeste Marzari (Marcello)

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria Bertasso**, il figlio **Ettore** con **Gabriella** e i nipoti **Francesca** e **Marco**.
— **Trieste**, 26 marzo 1992.

Partecipano i consuoceri **Luciana** e **Giorgio Streddo**.

Beppe, Rina, Gigi, Cristina e famiglia partecipano commossi alla scomparsa del caro zio **MARCELLO**.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Malfi ved. Griffa

anni [illegible]

Lo annunciano i figli **Giulia, Lina, Albertine** e **Bartolomeo**, la nuora **Laura**, i generi **Ezio, Derrick** e **Giuliano**, i nipoti **Roberta** con **Anna, Vittorio** e **Monica** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vinovo venerdì 27 corr. alle ore 15 nella parrocchia San Bartolomeo.
— **Vinovo**, 26 marzo 1992.

E' mancata

Felicina Gianotti ved. Simondi

anni 95

A funerali avvenuti la piangono figlie, generi, nipoti e pronipoti. I famigliari ringraziano il personale tutto della casa di riposo San Giovanni Evangelista di Villanova d'Asti e tutti coloro che hanno preso parte al dolore.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

E' cristianamente mancato

Martino Chiale

anni [illegible]

Lo annunciano addolorati la moglie, i figli, la sorella, il nipote e parenti tutti.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

Ci ha lasciati

Franco Nicastri

Lo annunciano con dolore tutti i suoi cari. Funerali sabato 28 ore 11,45 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 24 marzo 1992.

Cristianamente è mancata

Anna Capello vedova Tuninetti

L'annunciano la figlia **Maria** con **Mauro**, consuoceri, [illegible], cognati, nipoti. Funerali sabato 28 corrente ore 9,45 cappella interna ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 25 marzo 1992.

E' mancato

Antonio Pilotto

anni 73

Lo piangono la moglie **Rita**, la figlia **Luisa** con **Angelo, Stefano** e **Alessandro**, parenti tutti. Funerali in Vallo Torinese sabato 28 marzo ore 15 in parrocchia con partenza dall'ospedale Maria Vittoria ore 13,30, servizio pullman. Santo Rosario ore 20,15 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 26 marzo 1992.

I consuoceri **Virginia** e **Secondo** addolorati ricordano con affetto il caro **ANTONIO**.

Il **Consiglio Pastorale Parrocchiale** a nome della **Comunità di San Secondo** si unisce nella preghiera al dolore di Don Mario per la perdita del padre

Angelo Foradini

Funerali sabato 28 marzo ore 8,15 parrocchia San Secondo, v. Magenta.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

Il **Gruppo Anziani Aim** partecipa al lutto per il decesso del socio

Angelo Foradini

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Franco Frolo partecipa con affetto al dolore di Bettino Craxi per la scomparsa del padre

avv. Vittorio Craxi.

— **Torino**, 26 marzo 1992.

Gli **Insegnanti** ed i **Collaboratori** dell'**Istituto Tecnico Aeronautico Lindbergh Flying School di Genova**, addolorati, ricordano con grande stima il loro caro preside

Ing. Adriano Mecca

— **Genova**, 27 marzo 1992.

Bruno Petrini

Ti ritroverò in quei fondali che insieme abbiamo esplorato. Ciao **SIOVU**. **Giorgio Tartaglino**.
— **Torino**, 26 marzo 1992.

Troppo presto ci hai lasciati con i tuoi sogni e con le tue speranze, lasciando in tutti noi, che tanto ti abbiamo voluto bene, un vuoto incolmabile e un immenso dolore. Mamma, papà, **Elisa**, nonna, zia **Lidia**, zio **Ciaci** annunciano affranti la perdita di

Monica De Palma

Benedizione sabato 28 ore 9,15 cappella funebre del C.T.O. I funerali avranno luogo ad Oleggio (No) sabato alle 11,15 presso la chiesa di San Michele al cimitero.
— **Torino**, 26 marzo 1992.

Il «tuo artista» realizzerà per te le opere disegnate insieme. Ciao **MO'**. **Gianni Piacentino**.

Particolarmente vicini con immenso dolore **Mariuccia, Salvatore Di Dio** e famiglia **Bellucco Telarico**.

Carmen, Alessandra, Glauco Cardellini Tarozzi partecipano commossi al terribile dolore di **Dino** e **Gabriella**.

Ricordiamo con affetto **MONICA**; **Simone, Roberto, Fabrizio, Paolo, Gianni, Andrea, Paolo**.

Maria Luisa e **Franco Remotti** partecipano al profondo dolore di Gabriella e Dino.

Uniti all'immenso dolore di Gabriella, Dino, Elisa gli amici: **Piccoli, Giachello, Pezzuti, Console, Piccinelli, Amato, Varvello**.

Avrai tante tele da dipingere, tanti campi su cui giocare ed io continuerò a parlarti sempre. Ti voglio bene, **Alfredo**.

Affranti e profondamente addolorati si stringono ai familiari **Elvia Arnaldo** e **Danilo**.

MONICA, ti ricordiamo con affetto, **Giuli, Anna, Chiara, Chicca, Robi, Titta**.

Paola e **Carlo, Germana** e **Pietro**, sono vicini a Dino, Gabriella ed Elisa.

Amici, Colleghi e **Personale** del **Dipartimento di Ermeneutica Filosofica** dell'**Università di Torino** partecipano al dolore del professor Armando De Palma per la scomparsa della figlia **MONICA**.

Si uniscono al dolore di Dino, Gabriella ed Elisa per l'irreparabile perdita della cara **MONICA** gli amici: **Mariella** e **Luigi** con **Silvia** e **Andrea, Ugo, Giorgia** e **Carlo** con **Francesca, Luciana** e **Beppe, Piera** e **Pierluigi, Helga** e **Pietro, Mario** e **Judy** con **Luca** e **Davide, Enza** e **Maurizio, Paolo, Daniela** e **Carlo, Pietro, Adriana** e **Carlo, Giovanna** e **Massimo, Luisa** e **Bruno, Patrizia** e **Alessandro, Magda, Leonardo, Iolanda** e **Giulio**.

Professori, Ricercatori e **Personale non docente** del **Dipartimento di Filosofia** partecipano al dolore del direttore prof. Armando De Palma per la perdita della figlia **MONICA**.

Partecipano al dolore gli amici: **Andrea, Alessio, Giancarlo, Mauro, Cioua, Paolo, Mariano, Eva**.

Stefano, Patrizia, Sandro e **Marisa** ricordano con tanto affetto **MONICA**.

Laura e **Renata Olivetti** sono vicine a Gabriella e Angela.

Ricordandoti affettuosamente: **Irene Barbara Silvia Monica Giorgio Laura Loredana**.

Le amiche di Angela partecipano al suo immenso dolore: **Benetto, Dellezani, Frigerio Campra, Minoretti Morelli, Olivetti**.

Enzo Daniela ed **Isabell Palermo** si stringono a Gabriella Dino ed Elisa nell'ultimo affettuoso abbraccio alla cara **MONICA**.

Laura e **Pino Russo** fraternamente vicini alla famiglia De Palma piangono l'adorata **MONICA**.

Famiglia **Pollono** partecipa.

Partecipano al dolore di Gabriella, Dino ed Elisa le famiglie **Perini** e **Paola**.

Partecipano con grande commozione i cugini **Ezio, Fernanda, Franco Marchetti** e famiglie.

I **Condomini** e l'**Amministrazione** dello **Stabile di Corso Francia 202 204 Corso Monte Grappa 2**, partecipano al dolore della famiglia De Palma.
— **Torino**, 25 marzo 1992.

Vola libera e felice, aldilà dei compleanni, in un tempo senza fine, nel persempre. Di tanto in tanto noi ci incontreremo quando ci piacerà nel bel mezzo della unica festa che non può mai finire. **Federica, Simona, Fabio, Corrado, Valentina, Paola, Marco, Marco, Andrea, Filippo, Mauro, Cecilia, Andrea, Checco, Dino, Valeria, Maurizio, Olivier, Luca, Monica**.

Insieme, come prima, per sempre. **Meo**.

Sono affettuosamente vicini a Dino, Gabriella ed Elisa: **Enrico Paola**; **Arturo Silvana**; **Carlo Marica**; **Giulio Urbano**; **Giancarlo Magda**; **Renzo Raffaella**.

Le famiglie **Rolando, Bona, Colombino** partecipano con tristezza al grande dolore.

Sandro Meliga, **Silvia De Benedetti** e **Paola Meliga** sono vicini ai carissimi Dino e Gabriella.

RINGRAZIAMENTI

I genitori di

Daniela Catenazzo

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 26 marzo 1992.

ANNIVERSARI

1991 — 1992

Adele Bosco

Sempre ricordandoti tua figlioccia. S. Messa 28-3 ore 18 chiesa degli Angeli.

Adele Bosco

Nel primo anniversario della sua scomparsa, **Soci Docenti** e **Personale tutto** dell'**Istituto Pogliani**, vogliono ricordarla sempre con grande affetto.
— **Torino**, 27 marzo 1992.

27/3/1991 — 27/3/1992

Renzo Zecchini

I tuoi cari sempre ti ricordano.

1991 — 1992

Domenico Balbo

Sempre ricordato con affetto.

Sanremo, a quindici anni si vendica perché la sua relazione è ostacolata, ma crolla dopo il funerale

Supplica il fidanzato: uccidi mamma

E il giovane massacra la donna a martellate

SANREMO. Quindici anni. Ha assistito, senza una lacrima, all'uccisione della madre, massacrata dal fidanzato con una mazza d'acciaio. Sei colpi alla testa mentre dormiva. Sangue e brandelli di cervello sono schizzati sul muro, sul soffitto. Ieri la giovane era dietro al feretro. Piangeva mentre accompagnava la madre al cimitero, sorretta dal giovane che l'aveva resa orfana. Un delitto agghiacciante, atroce. Un delitto da ergastolo.

Lei è Emanuela Del Monte, 15 anni, di Arma di Taggia, pochi chilometri da Sanremo; lui Renato Cominelli, 24 anni, giostraio, originario di Salice D'Ulzio, pare sposato con una ragazza di Bardonecchia, fuggito da casa. Assieme a due coetanei, totalmente ignari di quanto stava accadendo, domenica sera, sono rientrati a casa, un piccolo appartamento di via Castelletti 3, «per una spaghettata». La porta era socchiusa. Nel letto, ormai rigida nella morte c'era la madre, Giuliana Beghello, 37 anni, con il cranio fracassato. «Morta fra le 7 e le 12» aveva diagnosticato il medico legale. Due donne erano state massacrate con eguale violenza a Sanremo, due prostitute: troppo facile accreditare al «mostro» anche questo delitto. Invece la realtà era un'altra. Terribile, inspiegabile. L'hanno scoperta i carabinieri in poco più di 48 ore. Non hanno creduto alla tesi del mostro, troppo semplice, troppo scontata. Hanno cercato l'arma del delitto; i sommozzatori l'hanno trovata in mare, di fronte ai bagni La Conchiglia. La ferita era stata causata da una mazzetta. Il capitano Patrizio, ha accertato che il giorno prima Emanuela e Renato avevano acquistato un attrezzo analogo in un negozio di ferramenta. Volevano uccidere, avevano premeditato tutto.

Davanti ai carabinieri la ragazza, e il suo giovane fidanzato, sono crollati e nella notte hanno confessato tutto. In lacrime, Emanuela ha indicato il luogo dove si erano disfatti dell'arma del delitto.

Lui è stato arrestato: omicidio volontario. La posizione di Emanuela, rinchiusa in un carcere per ragazzi, è stata stralciata; il suo caso verrà esaminato dal tribunale dei minori.

Giuliana Beghello è stata uccisa perché non voleva più ospitare in casa il fidanzato della figlia. Era contraria alla relazione: lui non lavorava, lei aveva lasciato il posto da barista in una gelateria del lungomare. Sospettava che il ragazzo fosse sposato. Emanuela e Renato pesavano troppo sul modesto bilancio familiare. Giuliana si era separata da molti anni. Anche il suo ultimo compagno, un finanziere, l'aveva lasciata. I due ragazzi dovevano decidere; e domenica hanno scelto una strada senza ritorno: l'omicidio. Sei mazzate sopra la tempia sinistra, tutte mortali. Prima di lasciare l'appartamento di via Castelletti, i due ragazzi hanno costruito delle tracce: i segni del passaggio del mostro che il mese prima a Sanremo aveva assassinato Wanda Rovatti e Annie De Sitter, due anziane donne di vita. Foto a terra, disordine in camera, la porta di casa socchiusa.

Emanuela si era tradita già domenica sera: aveva gridato tutto il suo orrore ancora prima di trovare il cadavere straziato della mamma. Il particolare non è sfuggito a uno dei coetanei che l'avevano accompagnata a casa. Lo ha riferito ai genitori, questi ai carabinieri. Poi è stato un gioco «scagionare» il mostro, almeno per quest'ultimo omicidio.

Raccapricciante la ricostruzione del delitto. Emanuela e la madre dormivano insieme; Renato era stato ospitato nella cameretta della ragazza. Domenica mattina lei si è alzata, ha atteso l'arrivo del suo fidanzato. Lui impugnava la mazzetta comprata il giorno prima. Ha vibrato sei colpi, sempre sopra l'orecchio sinistro. Giuliana Beghello è passata dal sonno alla morte senza accorgersene, senza rendersi conto che, accanto al letto, testimone muta del massacro, c'era la sua Emanuela.

Cos'è passato nella mente della ragazza? E' stata plagiata? O ha fatto tutto con agghiacciante lucidità? Lo dovranno stabilire i periti. A Verona un ragazzo appena più grande, con l'aiuto di un paio di coetanei, ha massacrato i genitori. Volevano i soldi per fare la bella vita: auto di lusso, viaggi, abiti eleganti. Sono finiti in carcere, senza speranza. E di Emanuela, cosa sarà adesso di lei?

In poche ore tre clamorosi casi giudiziari, tre gialli, sono stati risolti. Domenica sera, a Sanremo, si è ucciso con un'overdose di eroina Paolo Savini, 41 anni, necroforo con la passione per i film dell'orrore e le letture filosofiche di Julius Evola e René Guenon. La polizia ha collegato il suicidio con l'uccisione delle due prostitute. Ieri l'esame del Dna ha confermato i sospetti.

Gian Piero Moretti

I due assassini hanno confessato
Avevano tentato di far incolpare il «mostro» della riviera ligure

Emanuela Dal Monte ai funerali della madre. Sopra, il martello usato per il delitto. A sinistra Renato Cominelli

Alessandria, i cadaveri di una coppia di milanesi trovati su un'auto abbandonata in una stradina

«Giustiziati» dalla mala con un colpo alla testa

Lui era un pregiudicato, l'amante vittima perché testimone

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Lei era rannicchiata fra i sedili dell'auto, il capo trapassato da due proiettili calibro 357 Magnum blindati, grossi come il dito di una mano; indossava ancora la gonna nera, la maglia gialla di lana leggera, i mocassini eleganti. Lui era nel bagagliaio, finito con un colpo alla schiena e uno alla nuca. Aveva ancora i suoi abiti eleganti: blazer blu, pantaloni grigi, camicia di cotone celeste e cravatta regimental in tinta. Li hanno trovati così, alle 11,20 di ieri, i carabinieri di pattuglia su una strada sterrata a due passi dalla provinciale fra Alessandria e Novi Ligure, presso il Lido di Predosa. Una duplice esecuzione forse per chiudere un malaffare fra balordi.

Gli investigatori alessandrini sul luogo dove è stata trovata l'automobile con i cadaveri di Paolo Ponti e Letizia Semeraro

Perché lui, Paolo Ponti, 40 anni, milanese, ufficialmente commerciante d'auto, aveva un «passato» come balordo di piccolo cabotaggio: una prima denuncia nell'82 per assegni a vuoto, poi una storia di droga, detenzione e spaccio, nell'85, e un arresto, due anni più tardi; nell'89 ancora una denuncia per estorsione, quindi furti, e il sospetto della polizia che si fosse messo con quelli delle rapine ai Tir sulle autostrade. Era separato, aveva due figli, viveva a Casarile, nell'hinterland milanese. Lei no, con la mala sembra non avesse proprio nulla a che fare: Letizia Semeraro aveva 25 anni, lavorava da tre in una ditta di cosmetici, a Milano, e abitava al quarto piano di un palazzone popolare di via Ugo Betti 119, nel quartiere Bebona alle spalle del Palatrussardi. Carina, allegra, spensierata. Il Paolo l'aveva conosciuto l'anno scorso, dopo che era finita la storia con un ragazzo della sua età. Usciva sovente la sera, sembrava felice, serena.

Qualche scampolo di vita brillante, alcune cene, le serate in discoteca. Il Paolo era uno che faceva colpo. I soldi sembravano non mancargli mai, e poi le auto, belle, eleganti anche quelle. Forse lei neppure sospettava che la vita di quell'azzimato ganimede avesse già superato i limiti del codice penale. E poi perché avrebbe dovuto? L'altra sera era raggiante: uscita dal lavoro era corsa a casa, si era cambiata, un colpo al trucco, poi giù in strada, dove il Paolo l'aspettava sulla sua Citroën CX 25 Trd Turbo2, grigia. Doveva essere una serata come tante. Ma c'era qualcosa che il Paolo doveva concludere, dalle parti di Novi Ligure, dove spesso, dicono ora gli inquirenti, era stato visto e dove avrebbe intessuto traffici. Chi abbia deciso la malamorte del Paolo e della sua compagna, e perché, è ancora un mistero. «Sembra un delitto di malavita e non di criminalità organizzata», osserva Marcello Parola, procuratore di Alessandria. Niente mafia, insomma, ma una storia fra balordi. Il delitto viene ricostruito, tessera dopo tessera, con difficoltà. L'assassino, meglio, gli assassini, erano all'appuntamento. Dove? I carabinieri tentano di stabilirlo. C'è stato un colloquio, in piedi, fuori dall'auto. Paolo Ponti si dev'essere reso conto che gli altri avevano già deciso di ammazzarlo. Quando qualcuno ha tirato fuori la rivoltella, si è voltato e ha cercato di scappare. Ma ormai era finita. Lo hanno bloccato con quello sparo alla schiena: il proiettile è entrato all'altezza del rene sinistro ed è uscito dalla pancia. Poi il boia gli ha quasi appoggiato la canna alla nuca e ha fatto fuoco per la seconda volta. A quel punto ammazzarne due non faceva troppa differenza. E poi, quella ragazza aveva visto e così era condannata. Due colpi anche per lei, alla nuca, ed un'esecuzione spietata ma avvenuta forse in un luogo dove con facilità sarebbe passata gente. E allora è stato deciso di caricare i corpi sulla Citroën per portarli altrove. Un lavoro affrettato, i segni del sangue erano vistosi sulla fiancata destra dell'auto e dietro, sul baule. Ma le tenebre hanno dato una mano agli assassini.

Quando è avvenuta l'esecuzione? Forse oggi lo stabilirà l'autopsia che farà il professor Renato Garibaldi dell'Università di Pavia. Son pochi i dati certi, alle 20 dell'altra sera, in ogni modo, l'auto non era nella stradetta. Marco Zucca, il contadino che coltiva il proprio campo a fianco della via sterrata, è preciso: «Non c'era nessuno, a sera. Son poi ripassato, alle 4 di mattina, e avevo intravisto due auto, una sulla provinciale e l'altra in quella specie di mulattiera. Di che tipo? Non lo so davvero, ho accelerato quando le ho viste». Rinaldo Marchelli, operaio alla Saiwa, alle 5,46 rincasava dopo il turno di notte e ha scorto soltanto la Citroën. «Ho pensato ad una coppietta che stava tirando tardi». I carabinieri di Capriata d'Orba sono passati alle 11: l'auto grigia era lì, ma loro non ci han fatto troppo caso. Venti minuti più tardi, però, al ritorno dal giro di perlustrazione, si son fermati. All'interno hanno scorto soltanto il corpo di una donna, i capelli impastati di sangue. Poi hanno scoperto anche lui.

Vincenzo Tessandori

Scandali per l'assegnazione di appalti miliardari, coinvolti politici di dc, psi e pds

Tangenti, blitz a Pavia e Belluno

In carcere amministratori, funzionari e mafiosi

MILANO. Ancora due scandali. Altre tangenti per appalti miliardari. Nel doppio blitz fra Pavia e Belluno sono finiti in carcere una ventina fra amministratori, funzionari e mafiosi.

Il primo blitz della Finanza in Lombardia: due amministratori del Policlinico San Matteo di Pavia, un democristiano e un esponente del pds, sono finiti in manette per corruzione. I due, Giuseppe Girani, 54 anni, sindaco dc di Torrazza Coste, presidente dell'Ente provinciale per il turismo e consigliere d'amministrazione dell'ospedale e Giuseppe Inzaghi, 47 anni, consigliere del San Matteo ed ex presidente dell'Usl, sono stati sorpresi nella tarda mattinata pochi minuti dopo aver intascato una bustarella di 30 milioni pagata dall'amministratore di un'impresa di costruzioni. La tangente era un acconto su una cifra globale di 300 milioni per l'appalto dei lavori (15 miliardi) di ristrutturazione del Policlinico.

Nel tardo pomeriggio la federazione provinciale del pds, riunitasi in seduta straordinaria, ha espulso all'unanimità Giuseppe Inzaghi. E intanto il presidente del Policlinico, il dc Virginio Trespi, spiegava: «Sarà la magistratura ad accertare tutto. Per il momento non posso dire niente di più di quello che si sa già. Una cosa è certa. Chi commette reati del genere ed è colpevole non può invocare attenuanti: gli errori si pagano e qui si tratta di un reato molto grave».

Belluno invece due anni fa era considerata dalle statistiche la provincia più vivibile d'Italia. Ora si scopre che la mafia ha messo radici anche lì. Quindici persone in manette, per cinque l'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso legata a una complessa vicenda di appalti e estorsioni. In carcere un ex confinato, Angelo Calatafimi, residente a Trichiana, e il suo braccio destro Giuseppe Liuzzo, calabrese come lui, preso a Reggio Calabria; con lo stesso sospetto di associazione mafiosa sono finiti in manette il vicesindaco di Lentiai, Roberto Zuliani, psi, e il segretario di sezione dc Francesco Cecchella; e poi Giovanni Tieppo, titolare di un'impresa appaltatrice, la Tieppo di Vas e Valdobbiadene. Gli appalti, per diverse decine di miliardi, per lo più assegnati dall'Anas, sarebbero stati conquistati a suon di bustarelle o, in alternativa, di minacce e violenze. Quelli accertati finora sono una decina.

Associazione per delinquere viene contestata a dieci altre persone: due sono i calabresi, Andrea Giffanti e Vittorio Nasti, arrestati a Bergamo; ci sono poi quattro funzionari dell'Anas, Francesco Frasson arrestato a Mestre, Enrico Gumiero ed Elio Feliciani, direttore amministrativo della sede di Venezia, preso la notte scorsa a Torino, dov'era per esercitare le sue funzioni di sindaco della società che gestisce la Torino-Milano; Giovanni Spadea, di Belluno; e ancora, tre imprenditori, Mario Fontana, della Fontana Costruzioni di Ponte nelle Alpi, e i coniugi Luciano Serafin e Maristella De Marchi, titolari della Ocv di Vigodarzere; più un commercialista.

La polizia ha svolto indagini per un anno, partendo da alcuni episodi poco chiari, messi in atto dai calabresi di Trichiana. In passato si erano avuti incendi a fabbriche e minacce per avere pagamenti; così le indagini sulla criminalità organizzata erano andate avanti. E si era scoperto che appalti vinti dalle imprese Tieppo e Fontana per realizzare strade, ponti, fognature, sistemazione di letti di fiume su incarico dell'Anas non erano «puliti». I due politici arrestati si sarebbero prodigati per ottenere quegli appalti alle due imprese, cui sono legati anche professionalmente. A Lentiai sono loro che dal '90 hanno dato vita a una nuova giunta, molto più «dinamica» della precedente in fatto di opere pubbliche. L'impresa di Vigodarzere, che produce componenti per depuratori, avrebbe ottenuto l'incarico di subforniture alle due imprese appaltatrici. Il rapporto fra la Tieppo e i calabresi di Bergamo riguarderebbe invece macchine per la movimentazione di terra; sarebbero girati macchinari di origine sospetta, venduti dalla Tieppo nella Val Belluna per «pulirli». I giudici Raffaele Massaro e Fabio Saracini hanno contestato a vario titolo dieci diversi reati. Gli arresti sono stati eseguiti ieri in contemporanea da polizia, carabinieri e Guardia di Finanza.

Mario Lollo
Amedeo Lugaro

PALERMO

Ciancimino alla sbarra

PALERMO. Di nuovo sotto giudizio la Palermo degli appalti e delle tangenti e ancora una volta alla sbarra c'è Vito Ciancimino, l'ex sindaco recentemente condannato a 10 anni per associazione mafiosa. Nel processo che si è aperto ieri davanti alla terza sezione del tribunale, Ciancimino deve rispondere con altre nove persone di associazione a delinquere, abuso in atti d'ufficio e falso. Secondo l'accusa avrebbero gestito fra l'86 e l'88 appalti miliardari attraverso società fittizie. L'ex sindaco ha preferito non presentarsi in aula. All'udienza ha invece assistito il conte romano Romolo Vaselli che sarebbe, secondo l'accusa, soltanto il prestanome di Ciancimino e che è titolare della Icos, l'azienda che vinse gli appalti. Il rinvio a giudizio deciso lo scorso 16 gennaio riguarda anche il cugino di Don Vito, Vincenzo Zanghì, che all'epoca era presidente dell'Amap, la municipalizzata che si occupa della distribuzione idrica. [f. n.]

Il principe è arrivato ieri, oggi sarà a Firenze e Torino

Carlo, scapolo a Roma

Diana è rimasta in montagna per non abbandonare i figli
Festa al Castello di Lunghezza dove ha incontrato i vip

ROMA. Carlo d'Inghilterra fra John Keats, Byron e Percy Bysshe Shelley, massimi romantici. Lui stesso poeta a piazza di Spagna, nel cuore romantico della capitale. Solo. Lady Diana esiliata in montagna per sedare le voci pettegole dopo lo scandalo del divorzio dei cognati Andrea e Sarah. Solo fra la folla curiosa che lo aspetta da ore, lo applaude, lo chiama per nome come una vecchia conoscenza.

Sono le cinque di una sera grigia. Puntualissimo, impeccabile, su una Rover grigia, abito grigio di grisaglia, camicia e fazzoletto a righe bordeaux, cravatta a pallini in tinta, il principe di Galles arriva davanti alla settecentesca Casina Rossa, la pensione dove abitò e morì Keats, divenuta sede del Keats and Shelley Memorial grazie all'intervento di Edoardo III, Vittorio Emanuele III e Theodore Roosevelt che nel 1903 la salvarono dal diventare un grande albergo.

Quattro stanze coperte di migliaia di libri e cimeli (è la biblioteca di letteratura romantica inglese più fornita del mondo) che hanno bisogno di restauri. E questa beneficenza colta, nel bicentesimo anniversario della nascita di Shelley, è uno degli scopi di questo regal viaggio che ieri sera ha condotto il principe ereditario al Castello di Lunghezza per una festa a pagamento per aristocrazia anglo-italiana oggi lo porterà a Firenze e poi a Torino. «Rome is yet the capital of the world» firmato P.B. Shelley, campeggiava sull'enorme torta rettangolare.

Nella Casina Rossa non ci sono più mobili e suppellettili, bruciati dopo la morte per tisi di Keats, poco più che venticinquenne. Ma Carlo è lo stesso curioso, gira per le stanze e vuole sapere e vedere tutto. Si incanta davanti alla teca che conserva il disegno dell'urna greca che ha ispirato a Keats la famosa «Ode a un usignolo», ne guarda la maschera mortuaria, quasi si commuove ascoltando la direttrice Bathsheba Abse in tailleur rosa confetto che narra le ultime ore del poeta raccontate dal suo amico e pittore Joseph Savern in una lettera. «Mi diceva "Prendimi tra le tue braccia, non aver paura del mio alito gelido". Sentiva già i fiori crescere sopra di lui». Anche Shelley è morto a 29 anni. Le tombe dei due poeti sono al cimitero Acattolico di Roma, sotto la Piramide Cestia.

Di nuovo sulla piazza, Carlo sorride col suo sorriso un po' mesto. Una mano in tasca disinvolta, l'altra che saluta, rincorso dalla guardia del corpo Carlo si avvicina alla folla chiusa dalle transenne, italiani, inglesi, americani, giapponesi con l'immancabile macchina fotografica. Sorride ancora, dice qualche parola. Riconosce la giornalista Adele Cambria col taccuino in mano e le si rivolge con un «Always busy writing», sempre occupata a scrivere. Poi riparte sulla Rover.

Stamattina lo aspetta un concerto nel Teatro di Spoleto, la colazione ufficiale, il Teatro Verdi e Palazzo Vecchio a Firenze ma la sera una cena fra gli amici fiorentini. Domattina sul tardi sbarcherà a Torino dove visiterà la comunità di tossicodipendenti «Piero e Gianni» del Gruppo Abele. Quindi una visita al Lingotto. E via a Londra, nelle turbolenze matrimoniali.

Maria Grazia Bruzzone

Nella foto in alto il principe Carlo appena arrivato a Roma, in piazza di Spagna, qui a fianco sotto i flash dei fotografi

SARAH

Re Hussein le offre la villa

LONDRA. Se la famiglia reale britannica non ha avuto pietà delle difficoltà matrimoniali della duchessa Sarah di York, un vecchio amico di famiglia, Re Hussein di Giordania, è accorso invece in suo aiuto offrendole l'uso della sua villa nel Surrey, a poca distanza dall'attuale residenza degli York, Sunninghill Park. La villa di Re Hussein, Castlewood House, era stata già per tre anni la residenza dei duchi di York che vi avevano abitato gratis subito dopo il loro matrimonio in attesa del completamento della costruzione della residenza di Sunninghill. Sarah comunque, scriveva ieri il Daily Mail, intende per il momento restare a Sunninghill Park, dove si è trasferita la sua segretaria Jane Ambler, una delle persone che le sono state più vicine nei giorni scorsi. Una soluzione favorita anche dalla Regina, almeno a breve termine, che permetterebbe alla principessina Beatrice di continuare a frequentare la sua attuale scuola di Upton Park. (Ansa)

Vento e pioggia mista a sabbia provocano danni

Bloccati nel Sud i trasporti via mare Voli cancellati

Roma, con la pioggia è caduta sabbia arrivata dal deserto del Sahara

Un cielo color dell'oro flagella mezza Italia

ROMA. Vento forte, neve, grandine e pioggia mista a sabbia hanno caratterizzato anche ieri le regioni del Centro-Sud. Ma è stato soprattutto il cielo color ocra, quasi dorato, con luce irreale e abbacinante e la pioggia mista a una sabbia finissima ad incuriosire la gente. Tale fenomeno potrà continuare anche nei prossimi giorni ed è dovuto ad una profonda depressione sull'Africa settentrionale che provoca perturbazioni sul Sahara. Il vento forte solleva la sabbia del deserto che entra nelle correnti di scirocco, si carica di umidità sul Mediterraneo e arriva fino nei nostri cieli dove viene portata a terra dalla pioggia. La sabbia (costituita da particelle finissime di silicio) riflette verso terra i raggi solari quando, la mattina e la sera, questi sono bassi sull'orizzonte colorando così il cielo di rosso e di rosa.

La neve è caduta sui passi appenninici dell'Emilia Romagna, Toscana, Marche e Umbria creando problemi alla circolazione. A Montalcino due sposi, rimasti bloccati con le auto dalla neve, sono stati accompagnati in chiesa dai carabinieri a bordo di una jeep. E sempre a causa della neve sono stati chiusi i passi alpini friulani. A Venezia invece è tornato il fenomeno dell'acqua alta.

Roma e il Lazio ieri si sono svegliati con il cielo rossiccio. Nella notte la sabbia è caduta con la pioggia su tutta la regione. Nel Reatino, inoltre, la temperatura bassa ha causato danni alle colture: in questo periodo peschi, ciliegi e mandorli sono in fiore. Nel Viterbese, dove si sono verificati allagamenti, un fulmine ha colpito il campanile del duomo di Marta compromettendone la stabilità.

Neve gialla in Sardegna. Il fenomeno ha interessato il Gennargentu dove sono caduti 20 cm di neve. Pioggia mista a fango sono caduti su tutta l'isola.

Vento di scirocco con punte di 80 km all'ora, mare forza 8-9, pioggia e grandine in Campania. A causa del vento i collegamenti con le isole sono interrotti. A Napoli, una bambina, Francesca Avallone, di 10 anni, è rimasta gravemente ferita per il crollo di un cancello della scuola media «Bordiga 2», di Ponticelli, divelto dal forte vento.

Il vento, con raffiche anche di 130 km all'ora, e pioggia a tratti hanno interessato anche la Puglia e la Basilicata. In Puglia aeroporti chiusi e porti bloccati. Inoltre per il vento una gru di circa 40 metri è caduta a Barletta, distruggendo un appartamento: sono rimaste leggermente ferite quattro persone. Danni sono stati segnalati anche a Bari al Teatrotenda. La copertura di uno dei 24 «petali» che costituiscono lo stadio «San Nicola» è stata distrutta dal forte vento: il settore interessato è quello della curva Nord.

Il vento non ha risparmiato la Sicilia. Sono stati soprattutto i collegamenti aerei e marittimi a risentirne. Anche la navigazione nello Stretto di Messina procede con difficoltà: si è registrata una velocità del vento pari a 138 chilometri orari.

Infine in Alto Adige è stata identificata la vittima di una valanga caduta l'altro ieri sul monte Klausberg: è un turista olandese, Daniel Van der Meer, di 45 anni, meteorologo. [r. cri.]

Alla periferia di Marsala, da due compagni: vendetta per un motorino

Bambino massacrato a coltellate

Aveva 13 anni, la scomparsa denunciata la sera prima dal padre
Confessione nella notte: l'hanno ammazzato con diciotto colpi

MARSALA
NOSTRO SERVIZIO

Lo hanno massacrato con diciotto coltellate. Aveva soltanto 13 [illegible]. Rosario Bertolino è stato trovato ieri mattina nelle campagne [illegible] Marsala, in contrada Amabilina, a poche centinaia [illegible] metri dalla sua abitazio[illegible]. Il corpo riverso fra le sterpaglie in [illegible] pozza di sangue. E dodici ore dopo due suoi compagni h[illegible] confessato: l'hanno ammazzato loro, dopo una banale lite per la spartizione di poche decine di migliaia di lire, frutto della vendita di un ciclomotore che insieme avevano rubato.

N[illegible] è stato facile per gli inquirenti trovare un perché ad un delitto così spietato [illegible] assurdo. Polizia e carabinieri avevano subito scartato l'ipotesi [illegible] un omicidio a sfondo sessuale, guardando subito [illegible]li ambienti della piccola malavita, soprattutto minorile, che [illegible] Marsala [illegible] questi anni ha conosciuto [illegible] escalation preoccupante. [illegible] la pista si [illegible] rivelata giusta: S.I., 16 anni, e V.G., di 17, vicini di [illegible] di Rosario. [illegible] stati convocati con i loro genitori in caserma nel tardo pomeriggio (stessa sorte era capitata ad altri ragazzi, poi rilasciati in serata). Hanno confessato poco dopo le 22. I due avrebbero detto di essersi disfatti [illegible] coltello con cui hanno ucciso l'amico gettandolo in un cassonetto dei rifiuti, ma finora l'arma non è stata trovata. S.I. sarebbe l'autore materiale dell'assassinio, ed avrebbe ricevuto aiuto da V.G. Il primo è figlio di [illegible] pescatore [illegible] lavorava saltuariamente col padre, l'altro, orfano [illegible] padre, faceva il pizzaiolo sino ad una settimana fa, quando [illegible] stato licenziato.

S.I., capelli ricci e neri, jeans e giubbotto grigio, ha fumato una sigaretta dopo l'altra, prima di [illegible] interrogato in caserma. Ha confessato dopo due ore, seguito subito da V.G. I genitori informati [illegible]l' arresto dei figli sono stati colti da malore. La madre di S.I. ha cercato di scagionare il figlio gridando ai poliziotti: «Chiedete al parroco, mio figlio ieri sera si trovava con lui e con altri ragazzi. Alle 21.30 era già a letto: a [illegible] mia [illegible] sono [illegible] trovati indumenti sporchi di sangue». [illegible] i due ragazzi hanno trascorso la notte in una cella [illegible] carcere minorile.

Rosario era scomparso da casa mercoledì [illegible]. Alla madre, Giuseppina Palmeri, [illegible] anni, aveva detto: «Vado [illegible] giocare a pallamano, [illegible] [illegible] un paio d'ore». E il piccolo Rosario era andato veramente a giocare con gli amici, poi però era scomparso. Ad avvertire i carabinieri era stato il padre, Nicolò, 36 anni, pregiudicato per reati [illegible] il patrimonio e arrestato l'ultima volta quattro mesi fa con l'accu[illegible] di spaccio di droga. Le ricerche sono durate [illegible] [illegible]. Il corpo del ragazzo è [illegible]o scoperto da un suo compagno di giochi (fratello di S.I., il [illegible] assassino) che ha avvertito la famiglia.

Rosario Bertolino, 13 anni, [illegible] Marsala. A sinistra [illegible] madre del bimbo Giuseppa Palmeri

Prima di uscire aveva detto [illegible] genitori «Vado a giocare, aspettatemi fra due ore» La madre tenta di difendere un assassino «Lui era ad una riunione dal parroco»

Il corpo di Rosario era semicoperto [illegible] sterpaglie, indossava un paio di blue jeans, [illegible] camicia blu, [illegible] giubbotto e scarpe [illegible] tennis. Accanto al cadavere un pacchetto [illegible] Marlboro. Era stato [illegible] la sera prima.

Ieri, in contrada Amabilina, il quartiere degradato dove Rosario era cresciuto [illegible] dove viveva con i genitori, il fratello maggiore Nino di 16 anni, le sorelle Antonietta [illegible] 15 e Dina [illegible] 10 anni, e l'anziana [illegible] la notizia del delitto si è diffusa velocemente. La borgata è stata nuovamente, così [illegible] era successo [illegible] [illegible] fa, scossa dalla paura, dal terrore che nel quartiere, uno dei più malfamati [illegible] cittadina, potesse esserci [illegible] «mostro».

Già nel 1971 l'Amabilina era salita agli onori della cronaca ed anche quella volta per una storia di bambini uccisi brutalmente. Tre giovanissime di Marsala, Ninfa e Virgilia Marchese, e Antonella Valenti, ven[illegible] assassinate [illegible] [illegible] di quest'ultima, Michele Vinci, poi condannato a 29 anni di carcere. Il triplice [illegible] [illegible] [illegible] vendetta trasversale. Vinci [illegible] mise che la vittima predestinata era la nipote. Uccidendola voleva punire il padre che si [illegible] rifiutato di far parte di [illegible] [illegible] mando organizzato dalla mafia per rapire un politico.

Ma ieri il terrore del «mostro» in paese ha retto per poche ore. Poi la polizia ha portato [illegible] caserma quei due ragazzi, e nella [illegible] [illegible] delitto terribile ha avuto [illegible] assurdo perché.

Fabio Nuccio

Perugia, al processo per il sequestro parla il carceriere buono: «Augusto non ha mai avuto paura»

L'ombra della Silocchi sui rapitori di De Megni

In un'agenda trovato il nome del bandito che lasciò morire la donna

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Era un bambino simpatico, Augusto», dice il bandito buono, e preferirebbe non aggiungere altro, davanti ai giudici che lo ascoltano impassibili, di fronte ai familiari e agli amici che lo guardano appoggiati alle transenne, [illegible] fondo all'aula, [illegible] diff[illegible] silenzio. Solo un ricordo, sussurrato [illegible] bassa voce, con un po' di pudore, come [illegible] parlasse di [illegible] di loro: «Era un ometto, non aveva paura». C'è quasi una sorta di solidarietà virile nelle sue parole, come se fosse una specie di complicità paterna, qualcosa di sottile e sotterraneo. Forse non esiste nella storia dei sequestri una vicenda così particolare, così diversa, [illegible] questa che i protagonisti raccontano nel tribunale di Perugia. Oggi, il piccolo Augusto De Megni [illegible] preferito [illegible] tornare in aula a rivivere le [illegible] prigioni in una grotta scavata nelle colline [illegible] Volterra, attraverso le parole del suo carceriere.

Antonio Staffa, il bandito buono, porta sempre [illegible] [illegible] maglione più grande [illegible] lui, e guarda tutti alla stessa maniera, come se gli scappasse da ridere. [illegible] rughe profonde, che sembrano tagliate con l'accetta. Racconta, con voce distaccata, persino burocratica, le crudeltà e le dolcezze incredibili di questa storia violenta, così amaramente italiana. Avevano chiesto [illegible] miliardi al padre per il riscatto, ma i soldi non arrivavano. «Allora, i capi decisero che bisognava tagliare un orecchio al bambino». Lo diceste [illegible] piccolo? Chiede il presidente. E Staffa risponde quasi con una punta d'orgoglio, come se parlasse di [illegible] suo figlioccio: «Augusto ha sempre saputo tutto, parlavamo molto insieme». E che reazione ebbe? «Non la prese male, sembrava che per lui fosse quasi uno scherzo, un gio[illegible]». E lei? «Quando mi diedero questo ordine io dissi che que[illegible] cose [illegible] mi piacevano e che [illegible] [illegible] insistito in questa idea me ne sarei andato via. Tornai nel nascondiglio e dissi ad Augusto che lo avrei lasciato se gli altri avessero deciso di attuare il proposito di tagliargli un orecchio. E [illegible] ragazzo mi pregò di restare con lui, comunque, [illegible] mi pregò di restare qualunque cosa gli avessero fatto».

Il «carceriere buono» Antonio Staffa mentre depone al processo per il sequestro De Megni

Dei venti miliardi per [illegible] riscatto, i [illegible] [illegible] alla metà, [illegible] poi a 8. «Li [illegible] caricati sui muli o sui somari», spiega Staffa, per nasconderli in un posto sicuro. I banditi pastori pref[illegible] [illegible] e metodi antichi e sicuri. Ma vennero scoperti e arrestati, [illegible] uno di loro, Graziano Delogu, cominciò a parlare. Sulla sua agenda, gli inquirenti trovarono tanti nomi e fra questi uno che è diventato importante da poco tempo: Bachisio [illegible]ddi, proprio [illegible]e il carceriere che lasciò morire di stenti Mirella Silocchi, rapita a Parma più di due anni fa e mai più ritrovata. [illegible] di Bachisio Goddi negli elenchi dei carabi[illegible] ce ne sono più [illegible] uno, [illegible] Delogu nel frattempo ha smes[illegible] di collaborare. Non si può [illegible] perne di più. Qui, gli imputati cadono dalle nuvole: «Bachisio Goddi? Mai sentito». Così, i collegamenti con il sequestro Silocchi restano troppo nel vago.

L'avvocato Gianni Zaganelli, difensore dei fratelli Goddi, Francesco e Giovanni, gli altri due processati che fanno [illegible] pagnia [illegible] Antonio Staffa, tira fuori invece altre strane storie parallele. Durante [illegible] sequestro si presenta alla famiglia De Megni un farmacista di Falconara Marittimo, Mauro Mannucci, «fratello associato [illegible] medesimo ordine massonico», [illegible] [illegible] di [illegible] il modo per porre fine alla prigionia [illegible] piccolo Augusto. «De Megni», è scritto nella denuncia, «avrebbe dovu[illegible] firmare tre assegni per l'importo complessivo [illegible] [illegible] [illegible] 3 miliardi, [illegible] consegnare al presidente [illegible] Banca Popolare di Sassari, anche lui massone; il denaro contante sarebbe stato versato da un altro massone ai sequestratori». L'avvocato chiede un supplemento di indagini: «Come facevano costoro a conoscere i banditi?» Risponde Fausto Cardella, [illegible] pm: «E' un episodio di sciacallaggio, [illegible] ce ne sono stati tanti altri». Antonio Staffa ascolta indifferente. Sorride, strizzando gli occhi: «Basta, non voglio più parlare».

Pierangelo Sapegno

Presi i carcerieri di Floriana

Fermati tre sospetti, uno ha confessato

ORISTANO
NOSTRO SERVIZIO

Un arresto, due fermi, un orolo[illegible] colorato (forse [illegible] Swatch) al polso [illegible] un bandito, un'auto ammaccata. C'è già una foto di gruppo [illegible] particolari dei banditi che lunedì scorso hanno preso in ostaggio a Oristano la diciassettenne Floriana Bifulco [illegible] che poi [illegible] la sono lasciata sfuggire di mano. Con l'accusa di concorso [illegible] sequestro di persona è finito in carcere Enrico [illegible]u, 32 anni, pastore, di Ollastra Simaxis. E' stato condotto in carcere ieri, a notte fonda. Investiti da un identico sospetto l'hanno seguito, più tardi, Giovanni Mocci, [illegible] anni, di San Quirico di Tiria e Giovanni Baralla, [illegible] anni, di Benetutti. I tre facevano parte del gruppo delle persone trattenute dall'altro ieri.

Gli inquirenti sono stati avari di particolari; [illegible] [illegible] solo preci[illegible] che Enrico Musu [illegible] stato bloccato «in flagranza [illegible] reato», e che ieri dopo [illegible] confronto con la ragazza ha confessato. La ricostruzione sarebbe questa: mentre veniva condotta verso la prigione, dopo essere caduta in trappola nei pressi della sua casa, Floriana ha avuto il tempo di gettare lo sguardo sull'orologio, che [illegible] malvivente teneva al pol[illegible]. E poi si è impresso nella mente alcuni particolari dell'abbigliamento: il maglione, i pantaloni, persino le scarpe. Quando [illegible] sono stati mostrati, assieme all'orologio, Floriana li ha riconosciuti senza incertezze.

[illegible] pastore era stato bloccato nelle ore successive al rapimen[illegible]. Un agente pare ne avesse seguito i movimenti giudicandoli sospetti. E il suo fermo avrebbe scompaginato i turni di guardia all'esterno della prigione della ragazza, consentendole di fuggire. Enrico Musu è un personaggio noto: 8 anni fa, [illegible] stato ar[illegible] dopo una sparatoria [illegible] una spericolata fuga con la fidanzata nel centro cittadino.

Ma [illegible] altro elemento ha aiutato gli investigatori. La mamma di Floriana aveva notato sotto casa, nelle ore precedenti il sequestro, una Peugeot blu, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella carrozzeria. Anche la vettura si è rivelata importante per chiudere il cerchio sui sospettati. E per assegnare i ruoli nell'organigramma della banda. Così Giovanni Baralla [illegible] [illegible] indicato come colui che avrebbe dovuto occuparsi [illegible] trasferimento dell'ostaggio dall'Oristanese a un rifugio nei monti della Barbagia.

L'inchiesta promette altri sviluppi. Ancora non è [illegible] se il «colpo» debba essere attribuito a una filiale dell'Anonima seque[illegible] [illegible] [illegible] una «anonima balordi», alla ricerca [illegible] soldi facili. Tra [illegible] voci, gira anche quello [illegible] la ragazza avrebbe dovuto essere ceduta a un'altra banda.

Floriana è stata intanto ieri al centro di una grande manifesta[illegible] [illegible] simpatia. Le scuole [illegible] Oristano [illegible] rimaste chiuse e circa duemila studenti, dopo [illegible] sfilato per le vie del [illegible] scandendo slogans contro i se[illegible]tri e gridando la loro gioia per la libertà riconquistata dalla ragazza, [illegible] sono riuniti davanti alla villa della famiglia Bifulco. Alla compagna, affacciata alla finestra [illegible] [illegible] genitori e all'arcivescovo Tiddia, hanno inviato in dono fiori, caramelle, torte. Con le lacrime agli occhi, la giovane li ha ringraziati: «Non sapevo di avere tanti amici», ha detto al megafono: «Pregate tanto. [illegible] mi [illegible] salvata perché ho pregato tanto».

Floriana Bifulco, la ragazza che è riuscita a beffare i suoi rapitori due giorni dopo il sequestro

Corrado Grandesso

Farouk

«Tre miliardi e sarà libero»

NUORO. E' stata una telefonata rapidissima: «Per Farouk vogliamo tre miliardi». Poi lo sconosciuto [illegible] interrotto la [illegible]cazione lasciando stupefatto il cronista che, nella redazione de «L'Unione Sarda», [illegible] rispo[illegible] alla chiamata. Impossibile stabilire se si trattasse realmente di un messaggero della banda che tiene in pugno il piccolo libanese rapito [illegible] giorni fa in Costa Smeralda. E' singolare tuttavia che la misteriosa telefonata sia avvenuta nella giornata in cui [illegible] trapelata un'altra notizia sul drammatico sequestro: dalla sua prigione Farouk ha scritto ai genitori: «Sto bene», ha fatto sapere. La lettera [illegible] [illegible] stata inviata ad Ali Fateh Kassam, ma a uno sconosciuto che l'ha «girata» poi al padre del piccolo. Pare che all'ostaggio sia stato consentito solo di tranquillizzare i famigliari sulle [illegible] condizioni [illegible] salute. Nel messaggio [illegible] c'era richiesta di riscatto. [c. gr.]

BENI DUREVOLI PER L'EDILIZIA

Dinamica Azienda del settore, in forte e costante sviluppo, ci ha incaricati di ricercare:

DIRETTORE COMMERCIALE (Rif. SP 10256)

preferibilmente Ingegnere Civile/Architetto/Geometra, in possesso di consolidata e pluriennale esperienza di marketing e di vendita, abituato a ragionare per obiettivi ed in grado di guidare e motivare delle strutture articolate su più linee di prodotti con agenti mono/plurimandatari e venditori.

RESPONSABILE VENDITE
per una LINEA di PRODOTTI (Rif. SP 10257)

Il Candidato ideale ha una età intorno ai 30/35 anni, una buona formazione culturale di base, una forte autonomia operativa e spiccate capacità di organizzare e gestire una rete di collaboratori diretti e indiretti.

Per entrambe le posizioni la provenienza dal settore o da rami affini può risultare estremamente interessante ma non è elemento discriminante in fase di preselezione dei curricula.

Le condizioni economiche, e normative, non predeterminate, terranno esclusivamente conto della professionalità acquisita.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Preghiamo di inviare un dettagliato curriculum, **siglato sulla busta e** con il **Rif. SP ..... di specifico interesse**, alla:

PRAXI S.p.A. - • 10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011)

Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI - PRAXI

Rapidly-expanding international company operating in the fashion business, is looking for:

A PRODUCT MANAGER for its KNITWEAR division

A PRODUCT MANAGER for its JACKETS division

The ideal candidate will have the following profile:
- age between 25 and 30 years
- fluent English
- good knowledge of the sector and excellent knowledge of the product gained through at least two years' experience in buying and/or production
- strong professional motivation for achievement of pre-established goals
- extremely quality-conscious as regards personal performance, customer requirements and the corporate image
- ability to develop good interpersonal relationships and work as part of a team
- available to travel
- preference given to candidates with university degree or equivalent qualifications in marketing
- office is situated in the center of

Please send detailed C.V. in English, by EXPRESS MAIL or FAX to PRODUCT POSITION c/o the following address/fax no.:
Via Giovanni Da Udine 34
20156 MILANO - Fax: (02) 38003305

INTERSISTEMI

Sistemi e Servizi per l'Informatica

La Società, che opera nel settore dell'informatica in fase di potenziamento delle proprie strutture, ricerca:

FUNZIONARI COMMERCIALI

che abbiano maturato un'esperienza almeno triennale di vendita nel settore dei Personal Computers e dei servizi correlati.

ANALISTI - PROGRAMMATORI

che abbiano maturato un'esperienza almeno biennale in ambiente AS/400, RPG e COBOL.

Sede di lavoro Torino.

Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum alla:

NUOVA INTERSISTEMI S.r.l.
Selezione del Personale
10135 TORINO - Via Vigliani,

Importante Azienda operante nel settore dei beni e servizi per le **Telecomunicazioni**, sedi periferiche distribuite su tutto il territorio nazionale, ricerca:

RESPONSABILE GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

La posizione collocata alle dirette dipendenze della Direzione Personale e Organizzazione, prevede la responsabilità della gestione del personale unitamente all'espletamento di tutte le pratiche amministrative relative al personale di sede e periferia. Inoltre assicura la definizione dei costi del personale in sede preventiva che consuntiva e lo sviluppo del sistema informativo del personale.

La nostra risorsa ideale è in possesso di laurea/diploma in discipline giuridico/economiche, ha circa 40 anni e un'esperienza almeno decennale maturata in analoga posizione preferibilmente in Aziende con strutture dislocate su tutto il territorio nazionale e dotate di avanzati sistemi informativi del personale.

La sede di lavoro è Torino.

A garanzia della massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di indicare «Riservato» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le risposte, corredate di un dettagliato curriculum, **saranno siglate su busta e su lettera con il Rif. SI** dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560

Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Padova Roma Torino

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI RISORSE

Industria con produzione a ciclo continuo di Torino, per il potenziamento dei suoi organici, ricerca:

CAPOREPARTO

che risponderà direttamente alla direzione di stabilimento.

Si richiede:
- Età anni;
- Predisposizione ai rapporti interpersonali;
- Attitudine a pianificare la propria attività ed a gestire razionalmente i propri addetti;
- Esperienza di lavoro a ciclo continuo;

Si offre:
- Possibilità di sviluppo carriera con assunzione di specifiche e dirette responsabilità in ambito aziendale;
- Ambiente di lavoro dinamico e stimolante;
- Trattamento economico adeguato ai requisiti tecnici posseduti.

Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 531 -**

Prestigioso Gruppo operante a livello mondiale nel settore dei **sistemi** ricerca per la **Filiale di Torino** un

FUNZIONARIO COMMERCIANTE

Rif. A/6273 a cui affidare la gestione di una lista definita di grandi clienti, nell'area di Torino e provincia.

Il profilo del Candidato 25/32 anni, diploma di scuola media superiore, abitudine ad operare per obiettivi con autonomia, ottime capacità relazionali, esperienza pluriennale nella vendita di beni strumentali e/o servizi a grandi organizzazioni.

E' particolarmente gradita la provenienza dal settore offset.

Cosa offriamo inquadramento diretto, retribuzione composta da stipendio, provvigioni e incentivi, auto aziendale full-time, interventi di formazione ed aggiornamento professionale di elevata qualità.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **sulla busta il riferimento**, a:

Sintex S.r.l. - Milano - Frua - Tel. 02 46.91.417

---

athena research

SOCIETA' COMMERCIALE leader nel campo della distribuzione fisica di prodotti di largo consumo,

RICERCA

per il proprio Deposito di **Villanova d'Asti**

CAPODEPOSITO

- Il candidato ideale è un diplomato tra i 30 ed i 40 anni che ha maturato una consolidata esperienza nel campo della distribuzione fisica preferibilmente in analoga posizione.
- Spirito d'iniziativa e dinamicità completano il profilo.
- Si offrono inquadramento e retribuzione ai più alti livelli di mercato.

L'azienda curerà direttamente la selezione. Indicare eventuali società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura **riservato** sulla busta.

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR STA** alla:

ATHENA Research - Via Serbelloni
20122 MILANO - Tel. 02 76.01.45.61

Multinazionale giapponese, leader nel settore dei sistemi di distribuzione elettrica per autoveicoli, ricerca per il proprio ufficio in Torino:

- **ASSISTENTE TECNICO (AT)**
- **ASSISTENTE VENDITE/COMMERCIALE (AV)**
- **TRE ASSISTENTI DI SEGRETERIA (AS)**
- **ADDETTO CONTABILITA' (AC)**

Per tutte le posizioni si richiede diploma, buona cultura generale oltre a dinamicità e flessibilità nel lavoro di gruppo. Buona conoscenza dell'inglese e disponibilità immediata costituiranno titoli preferenziali. Spedire dettagliato C.V. (citando il riferimento indicato) a **PUBLIKOMPASS 534 - 10100 TORINO.**

Società Commerciale nella prima cintura nord Torino con fatturato di 100 miliardi ricerca:

RESPONSABILE UFFICIO CONTABILITA'

con una buona cultura acquisita tramite esperienza in posizioni analoghe, con discreta conoscenza dell'inglese, in grado di con supporti informatici età compresa tra i 32 e 40 anni.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: **Publikompass N. 535 - 10100 TORINO.**

CSEA

SOCIETA' CONSORTILE PER LO SVILUPPO E L'AUTOMAZIONE

REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Formazione Professionale
FONDO SOCIALE EUROPEO CORSI DI SPECIALIZZAZIONE rivolti a

DIPLOMATI E LAUREATI

1 - ESPERTO IN PROBLEMATICHE AGRO - INDUSTRIALI

Corso finalizzato all'occupazione. Il programma prevede l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche di cui deve disporre chi si trovi a dover operare in uno dei soggetti costituenti il sistema agro-alimentare.

Pre-requisiti: Il corso è rivolto a giovani disoccupati in possesso di Diploma di perito agrario, di Laurea in Scienze Agrarie, e Scienze dell'Alimentazione.

Condizioni per l'ammissione: Età al 25 anni alla data di inizio del corso; anteriore al 04/05/67. Il corso è gratuito, dura 700 ore, con inizio il 04/05/92 e termine il 31/12/92.

2 - TECNICO PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE IN AGRICOLTURA

Corso finalizzato all'occupazione. Scopo del corso è fornire conoscenze in merito all'impatto ambientale dell'agricoltura e all'impiego delle risorse agricole del sistema urbano nelle sue diverse espressioni progettuali.

Pre-requisiti: Il corso è rivolto a giovani disoccupati in possesso di Diploma di perito agrario, agrotecnico.

Condizioni per l'ammissione: Età inferiore ai 25 anni alla data di inizio del corso. Data di nascita non anteriore al 05/05/67. Il corso è gratuito, dura 1000 ore, con inizio il 04/05/92 e termine il 31/12/92.

Modalità di ammissione: Per essere ammessi ai corsi occorre superare un test di ingresso.

Posti disponibili 20 a corso. Al termine dei corsi, con il superamento dell'esame finale, verrà rilasciato un ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE secondo quanto previsto dalla legge quadro del 21/12/1978 n. 845.

Per le iscrizioni: **Segreteria Formazione CSEA - Tel. 011/6963101 - 10127 Torino Orario 9.00-12.00 - 14.00-17.00 sabato escluso. SCADENZA ISCRIZIONI 17 Aprile 1992 - SEDE DI SVOLGIMENTO: CSEA - Via Ventimiglia, 201 - 10127 Torino**

Durante la fase finale dei corsi è previsto lo STAGE presso aziende del settore.

La AVIATEC, azienda di piccole dimensioni operante nel settore della revisione di **Equipaggiamenti Aeronautici**, ricerca per il proprio Ufficio Tecnico un

INGEGNERE ELETTRONICO O AERONAUTICO

Si richiedono: ottima conoscenza lingua inglese, buon curriculum universitario abbinato ad un adeguato senso pratico, età non superiore a 30 anni.

Contattare: **AVIATEC srl - C.so Lombardia 75 - SAN MAURO TO Tel. 011 223.86.50 - 273.52.76.**

CSEA

SOCIETA' PER LO DELL'ELETTRONICA E L'AUTOMAZIONE

REGIONE PIEMONTE Assessorato alla Formazione Professionale
FONDO SOCIALE EUROPEO CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

TECNICO DI SISTEMI CAM

Il corso è finalizzato alla formazione di tecnici che opereranno nell'ufficio tecnico di una azienda meccanica. **Pre-requisiti**: Diploma o qualifica professionale nel settore meccanico. **Condizioni per l'ammissione**: Età inferiore ai 25 anni alla data di inizio del corso. Data di nascita non anteriore al 05/05/67. Posti disponibili 15.

Per essere ammessi ai corsi occorre superare un test di ingresso. **Durata e modalità di svolgimento**: Il corso è gratuito, dura 1000 ore, con inizio il 04/05/92 e termine il 31/12/92. L'orario è a tempo pieno, articolato mediamente in 36 ore settimanali con frequenza obbligatoria. Durante la fase finale del corso è previsto un periodo di STAGE presso aziende del settore. **Sedi di svolgimento**: Il corso si articolerà in tre differenti sedi rispettivamente: ISTITUTO - via Pacchiotti 51 - CSEA - via Ventimiglia 201 - TORINO - via

Al termine del corso, con il superamento dell'esame finale, verrà rilasciato un **ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE** secondo quanto previsto dalla legge quadro del 21/12/1978 n. 845.

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi a: **Segreteria Formazione CSEA - Tel. 011/6963101 - Via Ventimiglia, 201 - 10127 Torino Orario 9.00-12.00 - 14.00-17.00 sabato escluso. SCADENZA ISCRIZIONI 17 Aprile 1992**

---

athena research

FILIALE ITALIANA DI SOCIETA' MULTINAZIONALE, ubicata in Milano, presente in Italia da oltre 4 anni ed in forte espansione, ricerca per la **zona di**

UNA PERSONA GIOVANE

da inserire nella posizione di Tecnico di Assistenza.

Questa persona lavorerà in un ambiente professionale dinamico e flessibile, risponderà al Resp. dell'Assistenza di sede e si occuperà della installazione e manutenzione delle apparecchiature presso i clienti. Desideriamo, pertanto, conoscere un Tecnico di

ASSISTENZA CLIENTI

abitante nella **zona di TORINO**.

Chiediamo età massima 25-28 anni, esperienza maturata in posizioni analoghe, dinamicità, flessibilità e motivazione ad operare in autonomia. Offriamo una retribuzione ed un inserimento adeguati alla effettiva esperienza maturata.

L'azienda curerà direttamente la selezione. Indicare eventuali società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR 24377 ST** alla **ATHENA Research** - via Serbelloni - 20122 Milano - Tel. 02/76.01.45.61.

ATTENZIONE!!! ATTIVITA' PART-TIME

Siamo una società leader nel proprio settore e proponiamo una facile e seria attività, prevalentemente esattiva, non comporta vendita. Si richiedono: poche ore settimanali, correttezza ed un capitale liquido di L. 4.300.000 (o multipli) a copertura delle spese. Contratto a termini di legge, coperture assicurative su ogni rischio, **utili minimi garantiti.** Se interessati comunicare indirizzo e telefono a: **Casella Postale Publikompass spa Bologna.**

Si ricerca chiunque di mentalità imprenditoriale, buona volontà e dinamismo.

Si ricerca chiunque disponga di una cifra a partire da L. a copertura costi iniziali di avviamento.

Si ricerca chiunque con disponibilità di 6-8 ore settimanali anche non continuative.

OFFRESI OPPORTUNITA' DI METTERSI IN PROPRIO

con una moderna e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza.

Informazioni sul nostro programma verranno date a chiunque invierà dati personali, indirizzo e telefono, citando anche sulla busta il riferimento **ST-273** a:

CASELLA POSTALE 28 - 35020 DI BRENTA (PD)

Media azienda metalmeccanica di importante gruppo multinazionale situata nella cintura Ovest di Torino ricerca il

CAPO OFFICINA

Requisiti:
- Età: 30-35 anni
- Diploma scuola superiore
- Esperienza decennale maturata nel settore dello stampaggio a freddo della lamiera, costruzione stampi ed
- Spiccato spirito di iniziativa e capacità di gestione collaboratori.

Si offre inquadramento nel 7° livello contratto metalmeccanici ed una retribuzione di sicuro interesse e comunque adeguata alle capacità dimostrate.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a: **Studio Consulenza Ferrero - Casella postale 41 - 10100 Torino**

FARAM - NICK EDEL

Azienda leader nella fornitura e progettazione integrata di uffici operativi, ricerca:

AGENTI DI VENDITA
PER TORINO E PROVINCIA

Eventuale esperienza nel settore costituisce titolo preferenziale. Inviare dettagliato curriculum a: **Nick Edel - Via Botero 23 - 10122 TORINO.**

SOCIETA' CONCESSIONARIA di prodotti strumentali per settori merceologici diversificati ricerca:

AGENTI

PER ZONE TO - AL - AT - CN
Tel. 319.64.39

AGENTE DI COMMERCIO

Decennale esperienza di vendita diretta con propria organizzazione di venditori esamina serie e concrete proposte di collaborazione. *Scrivere:* **Publikompass 7648 10100 TORINO**

Azienda settore strumentazione elettronica **CERCA**

PROGETTISTA ELETTRONICO

in analogica, digitale e microprocessori con provata esperienza. Telefonare al **011 411.82.15**

Il successo continua. Crescete con noi.

10 anni di vita, 10 anni di continui successi. Questa è la storia di Sun Microsystems. Una storia che si è potuta realizzare perché abbiamo saputo rimanere fedeli ad una precisa filosofia: offrire prodotti innovativi, idee originali, di facile utilizzo, capaci di salvaguardare gli investimenti dei Clienti.

Tutto qui: Sun Microsystems con 500.000 workstation e server installati, 12.000 dipendenti, filiali in tutto il mondo è oggi la società leader nel settore dei sistemi aperti. A questo risultato ha contribuito grandemente anche la Sun Microsystems Italia che oggi è in fase di ulteriore crescita e per questo cerca nuovi collaboratori. In particolare ci rivolgiamo a:

FUNZIONARI COMMERCIALI MAJOR ACCOUNTS

(Rif. FC) Avranno almeno 2 anni di esperienza nella vendita presso Grandi Utenti, preferibilmente in ambito workstation o minicomputer, e capacità di gestire trattative ad alto livello.

Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza maturata nella vendita in uno o più dei seguenti settori: Manifatturiero, Pubblica Amministrazione, Credito/Assicurazione, Commercio.

FUNZIONARI COMMERCIALI CANALI INDIRETTI

(Rif. FCC) Avranno almeno 2 anni di esperienza nella vendita attraverso canali indiretti (VAR, VAD, Dealer), preferibilmente in ambito workstation o minicomputer. Costituiranno titolo preferenziale esperienze maturate nei settori Manifatturiero, Pubblica Amministrazione, Credito/Assicurazione, Commercio.

DI ALLE

(Rif. SV) Si richiede conoscenza di sistemi distribuiti UNIX ed esperienza operativa, di 3-5 anni, in uno o più dei seguenti campi: Networking, Object Oriented, Multimedia, Data-Base, Windowing. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nei settori: Manifatturiero, Pubblica Amministrazione, Credito/Assicurazione, Commercio.

CHANNEL SUPPORT

(Rif. CS) Si tratta di una nuova posizione adatta a Tecnici di Field Service capaci di integrarsi e di evolvere nella strategia Sun di supporto attraverso canali indiretti e Service Partner. Saranno impegnati in attività che spaziano dalla logistica, agli interventi HW e SW, al training tecnico e Account Management. E' richiesta una formazione di base hardware, con esperienza lavorativa e attitudini personali già orientata al software di sistema UNIX e alla gestione di servizi attraverso Partner.

- Per tutte le posizioni sono richiesti: età 25-32 anni; laurea o diploma in discipline scientifiche; ottima conoscenza della lingua inglese; disponibilità a brevi viaggi in Italia e all'estero.
- Sedi di lavoro: Milano, Roma, Torino, Bologna, Padova.

Innovativa, dinamica, anticonformista e stimolante: così è Sun Microsystems e così devono essere le persone che ne fanno parte. Vi riconoscete in quanto avete letto e in queste caratteristiche? Mettetevi in contatto con noi. Vi preghiamo di non telefonare, ma di inviare un curriculum con il riferimento di interesse, per posta o via fax, a: SUN MICROSYSTEMS Italia S.p.A.
Direzione del Personale - Centro Direzionale Colleoni
Palazzo Andromeda 1 - Via Paracelso, 16
20041 Agrate B. (MI) - Fax 039/6056764.

Dopo la condanna il giudice ha disposto l'arresto immediato «perché potrebbe fuggire»

Tyson, [illegible] sei anni il ring sarà il [illegible]

Una parte della pena gli è stata condonata
Il campione: «Non so [illegible] riuscirò a sopportarlo»

NEW [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Dieci anni [illegible] carcere, di cui quattro condonati. E arresto immediato. Mike Tyson ha finito così la [illegible] esistenza di campione di boxe ricco e riverito per cominciare quella di galeotto. La sentenza contro di lui è stata dura, decisa e senza comprensioni di [illegible]. «Qualcosa doveva [illegible]re fatto contro l'atteggiamento che vi ho sentito esprimere in quest'aula», [illegible] detto a un certo punto il giudice Patricia Gifford, rivolgendosi direttamente [illegible] campione che l'ascoltava in piedi, abito grigio [illegible] e nessuna espressione sul volto. Poi, quando [illegible] signora Gifford ha finito di pronunciare la sentenza, il campione si è lasciato andare [illegible] sua sedia in un gesto di sconforto, ma senza che sul suo viso si muovesse un muscolo. [illegible] negazione della libertà provvisoria, almeno in attesa [illegible] processo di appello, è stata motivata [illegible] giudice in termini altrettanto duri: perché c'è la concreta possibilità che Tyson ne approfitti per scappare all'estero e perché c'è l'altrettanto concreta possibilità che violenti qualche altra donna. [illegible] pratica, sembra una risposta diretta all'atteggiamento spavaldo [illegible] Ty[illegible] ha tenuto durante tutto il processo per [illegible] violentato, [illegible] giugno scorso a Indianapolis, la giovane e sprovveduta reginetta [illegible] bellezza Desirée Washington.

L'ultima disperata difesa «Con quella ragazza sono stato rozzo Le vorrei chiedere scusa»

Quell'atteggiamento [illegible] [illegible]brato a Tyson e ai suoi avvocati una buona linea di difesa, consistente grosso modo in «Io [illegible] un tipo così, con le donne sono abituato ad andare subito al sodo, lei non poteva [illegible] saperlo, quindi non racconti storie. Sape[illegible] benissimo a [illegible] andava incontro». Ma alla prova dei fatti [illegible] è rivelato fallimentare, e in[illegible] proprio ieri c'è stato un disperato tentativo di modificarlo. Ha cominciato Tyson stesso, dicendo di riconoscere di avere te[illegible] «un comportamento rozzo». Ha anche fatto una [illegible] sione [illegible] [illegible] puntualizzando [illegible] che la ragazza era d'accordo («Non ho violentato [illegible] non ho tentato di violentare nessuno»), ma sostanzialmente tutto il parlare del campione era teso a dimostrare il suo pentimento. «Ho fatto delle cose ma non intendevo... Vorrei che [illegible] [illegible] qui per chiederle scusa». La [illegible]ovane Desirée infatti non si è presentata, ha preferito mandare [illegible] pro-memoria al giudice e re[illegible] a casa.

Poi ha proseguito l'avvocato di Tyson, [illegible] Fuller. Ha ricordato l'infanzia del campione, la sua vita di ragazzo di strada a Brooklyn in cui l'unica cosa che contava [illegible] i pugni. [illegible] spiegato che Tyson «appare terrificante solo sul ring», mentre nella vita è un uomo «sensibile, che pensa, che si cura del prossimo», per concludere «tutto [illegible] questo caso invoca la riabilitazione, non la correzione». Infatti, «mandarlo in prigione significherebbe costringerlo a tornare indietro, ad [illegible] risucchiato nella vita di prima, dalla quale ha disperatamente [illegible] di allontanarsi». E a questo proposito l'avvocato [illegible] portato un nuovo testimone, per l'appunto il direttore [illegible] [illegible] programma di riabilitazione che opera proprio a Indianapolis. «Ho incontrato Tyson, ha de[illegible] costui, ho parlato con lui, ho constatato che ora il campione ha «scoperto il conforto della religione», e mi sono convinto che sarebbe [illegible] buon soggetto» per il mio programma.

Non è servito a nulla. Fra que[illegible] [illegible] di nuova versione [illegible] Tyson e quella [illegible] nota, che [illegible] rappresentante dell'accusa ha riassunto, la signora Gifford ha prestato ascolto a questa seconda. Nella galleria dei violentatori, aveva [illegible] il pubblico ministero Jeffrey Modisett, Tyson appartiene [illegible] categoria degli «opportunisti», perché è uso a «sfruttare le situazioni che si presentano» e inoltre è uno che «razionalizza il crimine sessua[illegible]». Così [illegible] campione è uscito dall'aula [illegible] tribunale in manette. Dove è destinato a scontare la [illegible] pena non è risultato subito chiaro. Forse a Michigan City, forse nell'Indiana Reformatory, che si trova a due ore di automobile da Indianapolis. Quello che lo aspetta, dicono tutti, è una si[illegible] in cui i detenuti faranno a gara per «sfidarlo» e guadagnarsi [illegible] il «rispetto» dei compagni. E' una situazione che lui conosce benissimo. Con questa [illegible] [illegible] parabola che lo aveva portato a venirne fuori, da quella situazione, sembra concludersi, e gli [illegible] passati negli [illegible] della ricchezza e nei trionfi sportivi sono destinati [illegible] apparirgli [illegible] [illegible] parentesi drammaticamente breve. «Mi aspetto il peggio», aveva detto Tyson [illegible] aspettava che il giudice uscisse a leggere la sentenza. «Non so se sarò [illegible]ce di affrontarlo, ma purtroppo mi aspetto il peggio».

Franco [illegible]

Tyson viene perquisito prima di [illegible] in [illegible]. [illegible] foto piccola Desirée Washington

IN [illegible]

Vietati da ieri i concimi con atrazina

ROMA. L'atrazina, il diserbante responsabile dell'inquinamen[illegible] delle falde acquifere, non potrà più [illegible] venduta [illegible] Italia. Ogni prodotto contenente questo fitofarmaco deve [illegible] considerato fuori commercio. Lo stabilisce un'ordinanza del ministero della Sanità pubblicata sulla G.U. di ieri. [Ansa]

Cade in [illegible] agguato l'amico del [illegible]

CATANIA. Duplice omicidio nel pomeriggio a Catania. [illegible] il fuoco dei killer sono caduti Santo Romano, [illegible] anni, ed Ernesto Sanfilippo, 34 anni, entrambi pregiudicati, ritenuti appartenenti [illegible] clan Cursoto. Romano era considerato braccio destro di un capoclan. [Agi]

Gela, il [illegible] «avamposto [illegible] guerra»

ROMA. Il tribunale [illegible] Gela è un «avamposto nel territorio degli apaches», un «presidio meramente simbolico» che, «anche ad organico sempre interamente coperto», rischia di giungere «alla paralisi in un anno, com'è avvenuto». E' il giudizio di una relazione elaborata dalla Commissione riforma del Csm e approvata [illegible] plenum. [Ansa]

[illegible] facevano l'amore alla finestra

FLORIDA. Due novelli sposi di Tampa, in Florida, sono finiti in tribunale perché, abbandonatisi ad effusioni nel bagno [illegible] [illegible]sa, hanno dimenticato di chiudere la finestra, li ha visti un bambino, [illegible] è [illegible] a chiamare papà. Sono stati condannati per atti osceni. [Agi]

Scoppiano le gom[illegible] [illegible] il decollo

GINEVRA. Due pneumatici del carrello di prua di un bimotore dell'Avianova, in servizio sulla linea Ginevra-Milano, sono scoppiati al momento del decollo. Il velivolo è stato bloccato e l'aeroporto chiuso [illegible] [illegible]. Incolumi i 29 passeggeri. [Ansa]

Due anni in carcere valgono 52 milioni

CAGLIARI. 51 milioni e 832 mila lire è [illegible] somma che il ministero del Tesoro deve versare ad un giovane che tra il 1985 ed il 1987 ha trascorso in carcere da innocente 646 giorni, cioè ol[illegible] un anno e nove mesi. Lo hanno stabilito i giudici della [illegible] d'appello. [Ansa]

[illegible] «Paghiamo i rischi»

ROMA. Affrontare un nuovo intervento per sostituire la valvola cardiaca forse difettosa o convivere [illegible] il rischio che ceda? I cardiopatici ai quali è stata impiantata l'incriminata valvola concavo-convessa C-C, prodotta dalla Bjork-Shiley, sono alle prese con questo dilemma. La casa produttrice ha pubblicato un [illegible] per rendere noto che le è stata intentata [illegible] cause negli Usa. La transazione prevede [illegible] somme per consulti medici, un indennizzo immediato se la valvola dovesse incrinarsi, l'accesso ai risultati delle ricerche mediche.

ULTIMA ORA/ Maestro del '900 italiano

E' morto [illegible] Milano il pittore Cassinari

MILANO. E' morto ieri sera il pittore Bruno Cassinari, uno dei maggiori artisti contemporanei italiani. Aveva [illegible] anni. Il decesso è avvenuto poco prima delle 20 mentre il maestro stava lavorando nel suo studio [illegible] [illegible] San Tomaso 7. Vedovo, lascia due figli: Giovanna e Tonino.

Nato a Piacenza nel 1912, negli [illegible] 1938-1940 parte[illegible] al [illegible] di Corrente, e nell'immediato dopoguerra pubblicò la rivista «Il '45» [illegible] Ennio Morlotti, Renato Guttuso, Elio Vittorini e Raffaele De Grada. Nel 1946 fu tra i firmatari del manifesto della nuova secessione artistica italiana, poi fronte nuovo delle arti. Attratto inizialmente dall'uni[illegible] di Van Gogh e dall'Espressionismo, l'arte [illegible] Cassinari conobbe in seguito la suggestione dell'opera di [illegible]gliani, particolarmente evidente nel 1947, e successivamente quella più determinante di Picasso. Dopo [illegible] fase sperimentale, Cassinari individuò le ragioni del suo operare nella dialettica tra colore e struttura. Nella produzione più recente aveva rinunciato a ogni mediazione intellettuale per seguire direttamente, [illegible] forte senso artigianale, le suggestioni degli affetti e della memoria.

Notevole fu la produzione grafica di Cassinari, che si è sviluppata durante l'intero arco della [illegible] attività, rielaborando i temi della sua pittura. [Ansa]

Il pittore [illegible] Cassinari, morto ieri [illegible] mentre lavorava nel [illegible] studio [illegible] Milano. [illegible] 79 [illegible]

Professioniste soddisfano ogni desiderio, nel business anche le Poste elvetiche

La Svizzera adora il telefono sexy

Oltre un miliardo al giorno in chiamate hard core

LUGANO
NOSTRO SERVIZIO

In Svizzera impazza la pornotelefonia. Le signorine del 156 («Telefono erotico») stanno intasando le linee telefoniche. Un boom. Soprattutto finanziario, anche per le [illegible] svizzere: [illegible] mila telefonate [illegible] giorno. Sei franchi per tre minuti. Un milione e 200 mila franchi al giorno: un miliardo di lire. Questo dal 1° ottobre [illegible]

Insomma, dal giorno in cui le Ptt hanno [illegible] a disposizione [illegible] nuovo [illegible] chiamato «Pay telefon»: un numero da far seguire al [illegible]. Un servizio utilizzato da molti, anche da coloro che con l'erotismo e la pornografia ci campano. Insomma, servizi erotici sul filo del telefo[illegible]. E' sufficiente comporre il numero 156, seguito da altre quattro cifre per ascoltare conversazioni a luce rossa per tutti i gusti e in tutte le lingue compreso lo spagnolo, il portoghese, il turco e l'arabo. Oltre ovviamente il tedesco, il francese e l'italiano, cioè le lingue nazionali svizzere. Unici esclusi da questo servizio telefonico, per ora, sono i pedofili. Lo scandalo nella seve[illegible] Confederazione elvetica sarebbe enorme. Già il «telefono erotico» non è passato sotto silenzio. Un po' in tutti i Cantoni, Ticino compreso, sono state aperte inchieste giudiziarie. Il reato ipotizzato è quello di «immoralità», anche perché al «telefono erotico» possono accedere anche i minorenni.

Intanto, però, le linee telefoniche continua ad essere intasate. E i franchi [illegible] a fiumi. Le Ptt [illegible] il 40 per [illegible], ma incassano ancora di più gli organizzatori del «telefono erotico», anche se negli ultimi tempi le linee telefoniche si sarebbero [illegible] po' raffreddate. Comunque, continuano ad es[illegible] [illegible] mila gli svizzeri, su una popolazione, neonati compresi, di [illegible] milioni [illegible] quotidianamente stanno incollati alla cornetta per ascoltare sussurri e miagolii dalle varie Grete, Ingrid, Maria.

Il quotidiano zurighese «Blick», il più diffuso giornale svizzero, continua a pubblicare i numeri, con specificate [illegible] prestazioni fornite e le foto delle protagoniste della pornotelefonia. Ma qual è il contenuto delle telefonate? Ecco quanto scrive «L'eco [illegible] Locarno», [illegible] giornale ticinese, che al «telefono eroti[illegible]» negli ultimi tempi ha dedica[illegible] parecchi servizi.

«Ciao, [illegible] Claudia, studio economia all'università. Le [illegible] gambe sono lunghe, snelle e portano diritto [illegible] paradiso». Questo l'approccio della telefonata. Dalle descrizioni [illegible] proprio corpo e degli hobby, le ragazze passano ad immaginare e raccontare situazioni che dovrebbero eccitare. Ma gli strafalcioni d'italiano sono tanti che talvolta diventa difficile comprendere. Eccezion fatta per i gemiti. E le storie cambiano di sett[illegible] in settimana. I costi delle telefonate sono altissimi: superano anche i due franchi il minuto.

[illegible]

Due annunci sui giornali svizzeri che pubblicizzano il telefono a luci rosse

IL TEMPO

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	5	Firenze	4	8	Bari	14	19
Verona	4	8	Pisa	4	8	Napoli	10	19
Trieste	4	11	Ancona	3	[illegible]	Potenza	4	5
Venezia	6	9	Perugia	2	[illegible]	S.M. Leuca	13	8
Milano	2	14	Pescara	6	[illegible]	R. Calabria	13	21
Torino	0	10	L'Aquila	5	8	Palermo	13	8
Cuneo	2	7	Roma Urbe	—	12	Catania	13	20
Genova	7	14	Roma Fium.	7	6	Alghero	8	12
Bologna	5	7	Campobasso	[illegible]	2	Cagliari	7	13

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	7	nuvoloso	Lisbona	8	18	nuvoloso
Atene	8	23	sereno	Londra	6	9	nuvoloso
Bangkok	22	33	variabile	Los Angeles	11	18	pioggia
Berlino	2	8	nuvoloso	Madrid	0	16	nuvoloso
Bruxelles	7	7	nuvoloso	Montreal	2	3	pioggia
Buenos Aires	16	24	sereno	Mosca	4	6	nuvoloso
Copenaghen	-1	5	nuvoloso	New York	5	11	nuvoloso
Dublino	4	10	nuvoloso	Parigi	3	7	pioggia
Francoforte	2	5	nuvoloso	Pechino	2	14	sereno
Gerusalemme	11	18	variabile	Rio de Janeiro	20	38	pioggia
Ginevra	-2	5	nuvoloso	Sydney	18	28	pioggia
Helsinki	-3	3	neve	Tokyo	11	13	nuvoloso
Honolulu	20	28	sereno	Varsavia	6	15	nuvoloso
Il Cairo	10	28	sereno	Vienna	4	8	nuvoloso

L'inverno non s'arrende

Sono finalmente arrivate le tanto attese piogge: sotto questo aspetto marzo si è riscattato. I quantitativi però, salvo alcuni casi, non sono stati eccessivi co[illegible] si paventava e nonostante tutto il bilancio pluviometrico lamenta un deficit. La situazione meteorologica comunque è tale da dare per scontati altri episodi di maltempo. Le perturbazioni atlantiche [illegible] trovano difficoltà nel raggiungere la penisola ed il loro avvicinamento è motivo [illegible] ripetute recrudescenze del maltempo. [illegible] eventuali schiarite [illegible] occasionali. E' da sottolineare inoltre che per i prossimi giorni [illegible] diminuendo l'influenza delle correnti di [illegible] calda africana mentre tenderà a prevalere [illegible] circolazione di aria fredda ed instabile. Il tempo quindi assumerà caratteristiche [illegible] spiccata variabilità che presupporrà anche delle schiarite, [illegible] alternate ad improvvisi ed intensi annuvolamenti che daranno luogo a temporali. Sussisterà inoltre la possibilità di nevicate intermittenti, sia sulle zone alpine che sulle [illegible] appenniniche.

Oggi: un nuovo impulso di aria fredda si porterà da[illegible] Francia [illegible] [illegible] penisola Iberica ed il Mediterraneo occidentale, incrementando così la depressione esistente sull'Italia e le correnti perturbate da Sud-Ovest. [illegible]po le eventuali e parziali schiarite notturne, [illegible] tutto il versante occidentale della penisola e sulla Sicilia la nuvolosità tenderà [illegible] intensificarsi per cui sarà un'altra giornata di maltempo diffuso su tutta la penisola. Si salveran[illegible] malapena alcune zone Nord occidentali (Val d'Aosta e Piemonte) dove nuvolosità e precipitazioni [illegible] meno frequenti. Sul [illegible] orientale della penisola nuvoloso e precipitazioni torneranno [illegible] intensificarsi tra la tarda mattinata ed il pomeriggio. Non mancheran[illegible] [illegible] locali temporali. I venti [illegible] ovunque sostenuti ed i mari molto mossi o agitati. Diminuirà la temperatura, soprattutto al Centro Sud.

Domani: passata anche questa perturbazione resterà un tempo instabile, specialmente sulle regioni [illegible] meridionali e [illegible] quelle [illegible] orientali, dove si avranno [illegible] annuvolamenti intermittenti con piovaschi e temporali locali. Invece sul Piemonte, sulla Val d'Aosta e sulla Liguria prevarranno le schiarite sugli annuvolamenti. I [illegible] si disporranno da Nord-Ovest e da Nord-Est e diminuirà ulteriormente la temperatura notturna.

Domenica: l'aumento della pressione ed [illegible] allentamento della circolazione di aria instabi[illegible] [illegible] lasciano sperare in un generale, per quanto temporaneo, miglioramento del tempo. [illegible] si può escludere tuttavia che nelle [illegible] centrali della giornata al Centro e al Sud, specie sulle [illegible] interne e quelle del versante adriatico, possano insorgere degli annuvolamenti irregolari con possibilità [illegible] qualche occasionale piovasco sulle zone appenniniche.

Marcello Loffredi

Torna un'antica paura. Intervista con il sessuologo Willy Pasini, che ha scritto un libro sulla «Ginofobia»

Nella tela della donna ragno

A fianco Domenico Rea. A sinistra Willy Pasini, psicanalista sessuologo

Seducente come Eva, maga come Circe, troppo femminile: davanti lei gli uomini fuggono

GINEVRA
DAL INVIATO

Il sessuologo e psicoanalista moda Willy Pasini dice che fenomeno più nuovo, secondo la sua esperienza, è la paura che gli uomini hanno delle donne. Scappano sempre più spesso. «Poi vengono da per chiedere aiuto. Si sentono soli e in colpa». Un comportamento che ha un nome raro: ginofobia. Fino a ieri c'era libreria un saggio dello studioso Wolfgang Lederer intitolato proprio così, *Ginofobia* (Feltrinelli). E' sparito. «Oggi - dice Pasini nel studio all'Università di Ginevra - ci sono motivi diversi da quelli passato. Sono ancora da approfondire. Colpisce soprattutto l'entità del fenomeno, la sua diffusione». Nel bestseller *La qualità dei sentimenti* (Mondadori), 70 mila copie in quattro mesi, ha dedicato qualche pagina tema.

Come si presenta la donna all'uomo impaurito? Il sessuologo-psicoanalista tenta un primo inventario. Affiorano visioni antiche; veri e propri stereotipi. L'immagine negativa di gran lunga più diffusa è quella della donna-ragno dalle tele finissime e luccicanti in cui incappa, si dibatte e soccombe povero maschio . Sarebbe «l'eredità di una nevrosi infantile in cui la madre possessiva rappre il prototipo del pericolo femminile». Racconta Pasini: «Ho paziente di mezza età che evita il rischio affettivo e ha un per il troppo stress. Non si impegna più perché dice che all'inizio le donne sembrano voler nulla, in seguito pretendono invece lo stipendio e i contributi e decidono come arredare la casa, che cosa mangiare, che cosa mettere nei cassetti e soprattutto come fare l'amore. Vive da solo, deluso e sfinito».

Poi c'è la donna «seducente Eva, maga Circe, guerriera come Brunilde e Pentesilea, regina delle Amazzoni»: è donna desiderante, assetata, un po' strega. «Ho in cura un ragazzo 24 anni che dice: sono timido e vorrei vergine perché ho paura dell'Aids ma soprattutto perché così lei non può fare confronti. Sono allibito. Ancora queste storie. E sempre di più. Il fatto che oggi donna fa davvero paragoni, gli uomini. Questo terrorizza».

Anche la donna-madonna, troppo femminile, paura. Il maschio teme di perdere la identità, di spa nelle sabbie mobili dolcezza. «Rispunta medievale, che passa poco tempo con le donne e preferisce gli amici, la partita a pallone e a poker, la barzelletta sconcia, la cortigiana».

Quali le cause della paura sshile? «Le attribuisco, ancora una volta, alla perdita di leadership dell'uomo, alla liberazione della donna», risponde Pasini, che preferisce parlare non di maschile e femminile curiosamente di convesso e concavo: «La donna oggi è anche convessa, a punta, come l'uomo; e l'uomo a volta concavità femminili. Io difendo questa compresenza, questa complementarità e alternanza delle due figure in persona. E' in atto pluralismo ed alta soggettività che per mancanza di tradizione e di educazione l'uomo tarda accogliere».

Dice che già lo psicoanalista Groddeck discorreva bisessualità fondamentale in ciascuno di noi: la bocca è fatta per emettere suoni (è convessa) e insieme riceve concava); il assorbe l'aria (è concavo) ma si proietta nello spazio essol; e gli occhi ricevono immagini oppure gettano sguardi nello spazio circostante: davanti a un quadro c'è chi si lascia penetrare dalle immagini tipo concavo) e chi analizza e penetra forme e colori (il tipo convesso). Dice Pasini: «Ricominciamo da due, dalla coppia, dove ognuno ha le sue ambiguità senza più i ruoli rigidi delegati dalla cultura tradizionale al e al concavo, cioè al maschile e al femminile. Oggi abbiamo sganciato la cultura dalla natura».

Come si comporta il pauroso delle donne, il ginofobo? La reazione più diffusa è la vendetta; e la più conosciuta vendetta è lo stupro. ce n'è un'altra, inconfessata: seme imbrattamento, come sputo. «Secondo l'equivalenza simbolica dei liquidi - spiega lo psicoanalista-sessuologo - il seme maschile può essere latte, come dono d'amore, o urina, come offesa. Raccolgo confessioni con quest'ultimo significato. Sono tragedie segrete che esplodono anche all'interno delle coppie che appaiono normali, insospettabili. L'uomo offende la partner solo sua mente. Lei non sa nulla. E' molto penoso».

Oppure - altra reazione - l'uomo si isola, si abbandona pia solitario trionfo narcisismo» e consuma pornografia. Oppure si scopre omosessuale: «Fino a una decina d'anni fa - nota Pasini - più frequente l'omosessualità femminile. Oggi no, in diminuzione, perché è finito il supporto di quel femminismo diceva: gli uomini cattivi, ritroviamo la dolcezza fra donne. Sono in aumento invece l'omosessualità maschile e il travestitismo». Oppure ancora l'uomo sublima e investe tutto se stesso nella carriera o nello sport (risorsa sempre più sfruttata per fuggire le donne e lenirne l'assenza); sposta pure l'appetito sessuale sul cibo.

Il pauroso delle donne viene curato. Willy Pasini prima cerca di separare malato la realtà esterna dalla interpretazione che ne dà: una donna ha i capelli lunghi e incantatori; non è Circe; ha la minigonna, non medita assalti e tumulti erotici. Poi distingue la realtà attuale da quella passata: se la madre o un amore precedente era ossessiva e prensile, non tutte le donne sono donne-ragno. Infine persuade alla complessità, alla pluralità ruoli e tensioni che ogni sesso esprime. «L'eroe paurosi e dei timidi - conclude Pasini - è Cyrano di Bergerac. Ha fatto il guerriero per trent'anni perché aveva terrore delle donne. Ha fatto tutto con la spada e con il naso e niente con pene. Le sue convessità tutte spostate. anche lui alla fine... Io non sono pessimista».

Claudio Altarocca

TIMORE E DESIDERIO

Rea: «Non mi spaventano, le considero inferiori»
Zanzotto: «Più è affascinante, più è pericolosa»

ECCO alcuni interventi sulla paura che l'uomo ha della donna.

Lella Costa, attrice-autrice. «I maschi si lamentano sempre. Finché eravamo l'avventura la altrove perché loro sono creativi; ora che siamo cambiate, ci ricattano con 'sta storia del calo del desiderio. E' vendetta autolesionista. E' modo e vigliacco. Prendono scienza delle crisi dicendo: ci avete voi in difficoltà e noi non ci stiamo più, è colpa vostra. Tuttavia non è serio generalizzare. Trovo in molti uomini disponibilità a discutere, a riprendere insieme nuovi rapporti».

Maurizio Costanzo, conduttore televisivo. «Non ho mai avuto paura delle donne. Degli uomini sì, che hanno cadute di imbecillità folgorante. L'uomo vive, è vero, una crisi d'identità di proporzioni notevoli: nelle "garçonnières" si ritrovano uomini soli che buttano in terra e giocano col trenino Maerklin. Già li vedo... Chi ha paura donne ha dei problemi. Hanno forse ragione le donne paura degli uomini che hanno paura delle donne...».

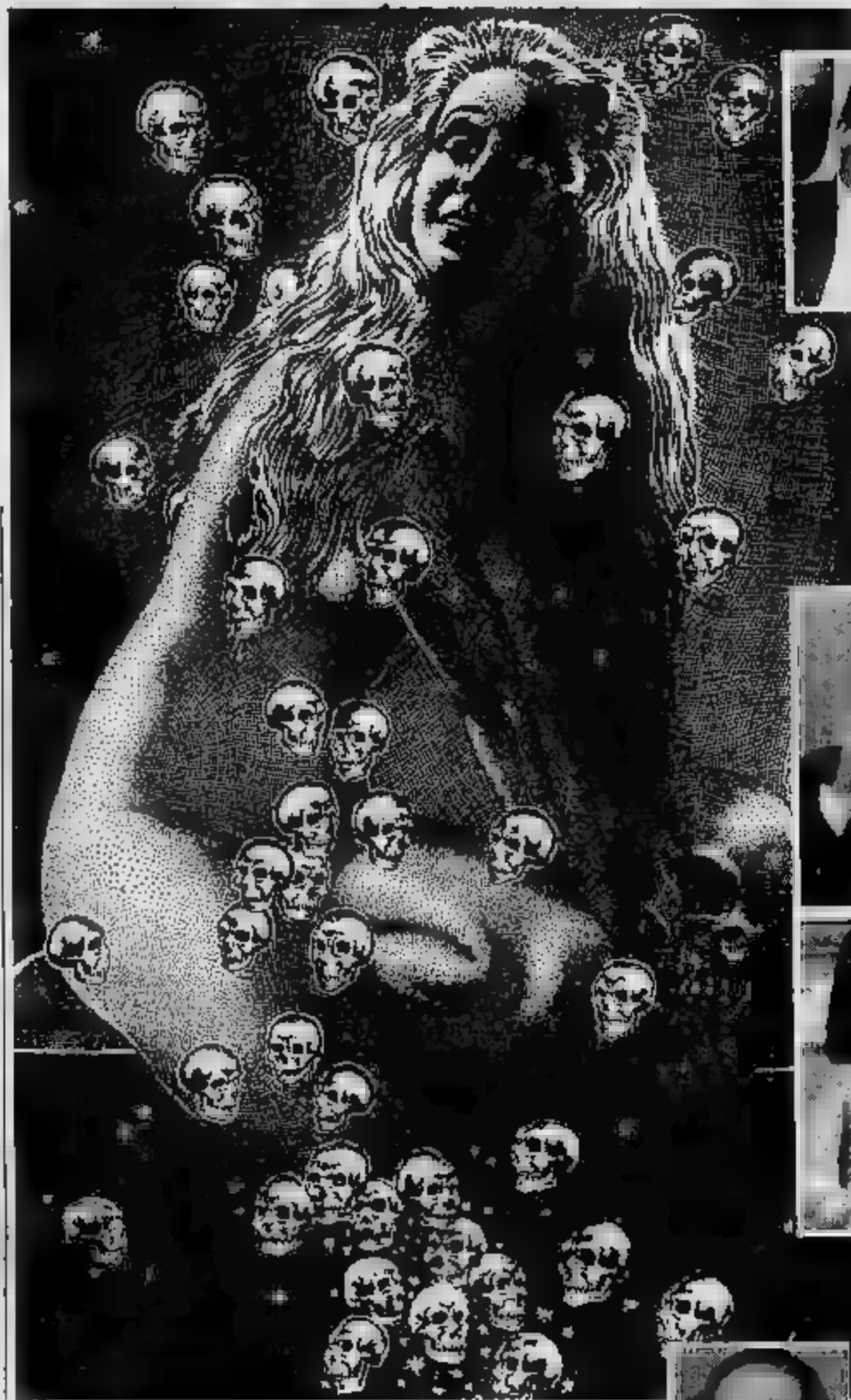
Luciano De Crescenzo, scrittore. «Le donne non mi fanno paura, la convivenza sì. Le amo in maniera tremenda quando lontane. Ho un modello: poeta trovatore Jaufré Rudel, che amò tutta la vita la contessa di Tripoli di Siria senza averla mai vista e le dedicò poesie e alla fine si in viaggio per raggiungerla ma morì sulla spiaggia appena arrivato. Sia chiaro: donne possono dire le stesse cose rivolte agli uomini. Però le hanno una funzione in più. Fondamentale *La Madonna mandarini* poeta napoletano di fine Ferdinando : un angelo piccolino ha peccato e rinchiude in una cella; l'angioletto piange e dice di avere paura, quando tutti Madonna gli porta dei mandarini. perdono, la pietà la funzione della donna...».

Em Fede, giornalista. «Io passo per uno che corre dietro alle donne, ma questa storia dell'Aids appanna la voglia, mette angoscia: oddio preservativo, oddio il sangue. Guardo le donne non dico con terrore, ma con no entusiasmo. A *Studio aperto* 70% la redazione è al femminile e mi accusano di maschilismo. Il fatto è che mi stressano con i loro problemi: siamo incinte oppure no? avremo due gemelli oppure no?... Da buon siciliano sono fedele alla famiglia, però un peccato di desiderio lo si può sempre fare. Ora lo faccio meno».

Guido Gerosa, senatore. sempre avuto una certa paura delle donne perché non ho mai goduto di tenerezze nell'infanzia e nell'adolescenza: mia morì che avevo due mesi. Cercavo aiuto e affetto, li colpi di angoscia... Non le ho mai capite, le donne. La loro psicologia è per me inafferrabile. rapporto difficile, saldato con la famiglia».

Portinari, letterato e gastronomo. «Per me le sono più intelligenti e ho avuto sempre paura. Mi sento Davide di fronte a Golia. Una paura ancestrale. Per fortuna si scatena poi in me il piacere della strategia, dell'innamoramento e della seduzione. E' il momento fantastico-progettuale. Mi fidanzo con una continuità smodata. Mia moglie non nulla... In cucina io sono fortissimamente femminile, nel senso che mi piacciono le ricette che mi ha lasciato mia madre. mangia cervello; ognuno mangia la sua cultura. Poi ho sicuri piaceri orali: lecco un cono gelato come fosse un capezzolo. L'uso lingua mi è rimasto come strumento di conoscenza erotico; col cibo è pratica integrativa, di training».

Domenico Rea, scrittore. «Mai sofferto di paura. Io sono maschilista, considero le donne inferiori. Un giorno Luigi Barzini jr mi che andato a trovare l'ambasciatrice degli Stati Uniti, Clara Boothe Luce. Le disse: "*Lei è più bella da vicino*". Lei si mise la penna in bocca e domandò: "Parla sul serio o fa un complimento?". Questo per dire che le donne sono donne. Sono stupende, deliziose. Barzini aggiunse: "Avessi detto la a Stalin, mi condannava ugualmente a morte"».

Andrea Zanzotto, poeta. «Più la donna è affascinante, più suscita timore. Io l'ho provato. Ho scritto le poesie lla *Beltà*: la bellezza della donna è certo la rivelazione altissima di un Valore, il lucreziano fluire della vita, ma è anche un pericolo, un in di fantasmi, ambiguità e violenza. Rilke diceva che l'inizio del terribile. Tuttavia la donna merita che si rischi per lei... Oggi vedo affacciarsi una poltiglia di timori che riguardano sì il rapporto fra i due sessi, che in realtà hanno parecchie fonti esistenziali e storiche. Nell'attuale marasma i più diversi timori si scaricano sulla figura della donna, che ha dovuto sempre patire, anche quando era angelicata». [c. a.]

Maurizio Costanzo. Sopra, Costa. In alto Andrea Zanzotto

E' il fondatore Pesaro del «Rossini Opera Festival»

Da sinistra, Riccardo Muti, Claudio Abbado e Alberto Zedda: il nuovo direttore artistico della Scala è il marito Bianca Abbado

Lunedì prossimo proposta ufficiale. Lascia la direzione del Carlo Felice dopo soli due mesi

Zedda «scippato» a Genova: va alla Scala

Filologo musicale, cognato di Abbado, lavorerà con Muti

MILANO

SARA' Alberto Zedda direttore artistico della Scala. Lunedì il suo sarà proposto al consiglio di amministrazione dal sovrintendente Carlo Fontana accordo con il direttore musicale Riccardo Muti; fino a quella data la non è ufficiale, è certa, visto che la conferma è venuta proprio da quel Teatro Carlo Felice del quale, nel gennaio scorso, Zedda fu nominato direttore artistico.

ce lo hanno portato via, significa che avevamo scelto bene», ha affermato il sovrintendente Ernani, una battuta po' amara. Era stato lui stesso, con il vicepresidente Nicola Costa, a sostenere fino in fondo il nome di Zedda. L'impegno doveva avere la durata due anni: «Un'avventura elettrizzante che affronto con determinazione ed entusiasmo», dichiarò allora il neodirettore. Aggiunse di essere particolarmente fiero di non dovere te a nessun patrocinio politico. In genere simili contratti prevedono la possibilità di rescissione un certo preavviso.

In questi giorni Zedda a Madrid; la settimana prossima conferirà Ernani e gli altri responsabili del Carlo Felice, e non dovrebbero esserci problemi. Alla Scala prenderà servizio infatti soltanto a fine stagione, cioè nel giugno-luglio prossimo. Contemporaneamente, direttore artistico dimissionario scaligero Cesare Mazzonis passerà al Maggio Musicale Fiorentino, dove è stato nominato qualche mese fa.

L'incarico a Genova il primo che vedesse Zedda impegnato in tali mansioni all'interno di un teatro. Fino all'inverno scorso, il sessantatreenne direttore d'orchestra e filologo musicale avuto esperienza nel «Rossini Opera Festival», del quale fu fondatore e, per due anni, direttore. Milanese, studi all'università e al conservatorio, Zedda è appassionato specialmente musiche del '700 e '800 ed è noto pure per rigore edizioni critiche, che hanno interessato gli autori più diversi, da Verdi a Haendel. Ma il filone che ha soprattutto approfondito riguarda Rossini, del quale Zedda ha curato edizioni del *Barbiere di Siviglia*, della *Cenerentola*, la *Gazza ladra*, di *Semiramide*, di *Adelaide di Borgogna*.

Dei suoi studi si è avvalso anche Claudio Abbado, tra l'altro proprio per il *Barbiere*. Altra ragione di intesa fra il e Zedda vi dalla comune passione per Monteverdi. Oltre che profonda stima reciproca e lunga consuetudine di lavoro, Zedda, con Abbado, ha anche legami familiari: la moglie Bianca è lla del maestro. Adesso c'è chi si chiede quale particolare significato abbia la sua presenza alla Scala e quali ripercussioni essa avrà sui rapporti fra i due grandi rivali e Abbado. Direttore anche dell'Orchestra Filarmonica, Riccardo Muti entrò nel nel 1986, dopo che Claudio Abbado lo aveva lasciato, assumendo guida della Staatsoper di Vienna. Della Scala, Abbado era stato direttore musicale '68 e per biennio '77-'79, anche direttore artistico.

Giunto a Milano il sovrintendente Badini, nel 1980, Cesare Mazzonis, in precedenza assistente di Siciliani alla Rai di Roma, ha a lungo collaborato sia con Abbado sia con Muti. Cinquantacinque anni, di origine torinese, Mazzonis è appassionato letterature e, in questi dodici anni, ha anche pubblicato, Einaudi, due libri di narrativa. Il suo contratto sarebbe dovuto scadere nel 1994, ma la nomina a Firenze ha fatto scattare la clausola che prevede la possibilità di anticiparne lo scioglimento.

Dal punto di vista organizzativo, adesso i problemi maggiori sono forse quelli del Carlo Felice. Certamente non tali da spaventare Ernani, temprato com'è dall'esperienza all'Arena, sostituire Zedda non sarà molto facile. Tornano a riproporsi pressioni politiche e gli stessi candidati che, nell'inverno scorso, Zedda superò. Sono Al Rocchi, che all'inizio degli Anni svolse la medesima mansione in questo (con risultati valutati in modo discordante), il critico musicale fiorentino Cesare Orselli, Piero Rattalino, che prima di andare a Torino ha avuto modo di conoscere bene Genova, il critico musicale milanese Lorenzo Arruga.

Ornella Rota

Torino, presentata la quinta edizione. Si apre il 21 maggio

Grande libreria Lingotto

Il Salone indaga sul «genio»

L'ingresso del Lingotto. Il salone lascia «Torino-Esposizioni» e si trasferisce da quest'anno nell'ex fabbrica: servono spazi sempre maggiori

TORINO

CHI ha paura dei luoghi comuni? Non il Salone del libro, che affronta di pet[illegible] quelli che circolano nell'ambiente editoriale per farne una delle due manifestazioni culturali «portanti» della quinta edizione, dal [illegible] 26 [illegible] al Lingotto. Quest'anno nella grande fabbrica che si sta trasformando su progetto di Renzo Piano, non mancano gli spazi. Ci sa[illegible] più stand, disposti [illegible] maggiore libertà in un unico, va[illegible] ambiente: una città [illegible] libro dove non ci dovrebbero [illegible] differenze fra gli abitanti, grandi o piccoli editori.

Ma se grazie al Lingotto la macchina propriamente «commerciale» promette di girare a un ritmo più veloce, senza intoppi e strettoie, il Salone non dimentica la [illegible] culturale, la vocazione alla proposta. [illegible] ha parlato con qualche orgoglio, ieri alla conferenza stampa di presentazione nel palazzo dell'Accademia delle Scienze, il presidente Guido Accornero. «Le altre fiere europee hanno cominciato dopo di noi a produrre manifestazioni culturali importanti. Ora è una tendenza generale, ed è [illegible] inaugurata proprio [illegible] a Torino». Francoforte escluso, naturalmente. Ma il paragone con la Buchmesse, che si fa a volte, [illegible] ha senso: quella è la più grande fiera europea, e ha come fine principale le trattative [illegible] editori, il commercio dei diritti. A Torino, ma anche a Londra e Parigi, è il pubblico dei lettori che si incontra con la macchina editoriale e gli scrittori: e l'incontro chiede una segnaletica fatta di proposte.

Quest'anno, le idee base sono due: una è stata anticipata ieri dalla *Stampa*, [illegible] è certamente la più spettacolare. Sotto il titolo di *Genio e regolatezza*, otto protagonisti della vita culturale raccontano il loro «laboratorio», misurano il pe[illegible] fra intuizione e regole, fra talento e mestiere. Fra loro c'è il premio Nobel per la letteratura, la sudafricana Nadine Gordimer, e il progettista del Lingotto, Renzo Piano. Ci sono un giornalista come il direttore della *Stampa*, Paolo Mieli, e il poeta Attilio Bertolucci, il critico letterario e teatrale Cesare Garboli, lo scrittore americano Richard Ford, l'astronomo John Barrow e il compositore Salvatore Sciarrino.

[illegible] in sospeso la presenza di Mikhail Gorbaciov, che è stato invitato e, come ha detto Accornero, ha promesso di fare il possibile. [illegible] verrà a Torino a parlare di «genio e regolatezza», parteciperà anche al grande convegno organizzato dal premio Grinzane Cavour sulle letterature dell'Est, con Günter Grass, Gustav Herling, Ismail Kadaré, Predrag Matvejevic e molti altri.

Sui luoghi comuni indagherà invece Roberto Cotroneo, il critico corrosivo e divertente dell'*Espresso* che qualche anno fa si era fatto una reputazione come stron[illegible] sul *Sole-24 Ore* con lo pseudonimo [illegible] Mamurio Lancillotto, il «cattivo» per definizione delle patrie lettere affronterà Gian Arturo Ferrari, direttore della Mondadori, sul tema *L'ossessione dei best-seller*, Gianni Riotta e Furio Colombo (*A scuola dagli americani?*), Aldo [illegible] e Angelo Guglielmi (*Libri e televisione: il binomio impossibile*) e Giulio Einaudi (*Il mito dell'editore di cultura*). Era previsto anche un incontro con Grazia Cherchi dal titolo curioso (*La società letteraria: demi-monde o élite senza potere?*), ma sembra destinato a saltare. Incompatibilità fra due penne affilate o improvvisa pietà per il demi-monde?

La politica del Salone è orga[illegible] direttamente poche manifestazioni culturali di prestigio e i convegni tecnici, per lasciare il resto agli editori. Anche quest'anno saranno molte le iniziative autonome: si parlerà di editoria cattolica (con Raffaele Crovi), di cultura classica (con Beniamino Placido), di biblioteche, di teatro. Verrà ricostruita l'avventura editoriale di Carlo Frassinelli, a sessant'anni dalla nascita della casa editrice a Torino: ci saranno mostre sui primi stampatori del Nuovo Mondo (che erano italiani), sulla tradizione artigiana che continua, e sulla tipografia informatica.

L'Indice prepara un incontro sul boom delle collane d'attualità, sempre più presenti nella programmazione di editori grandi e piccoli, la «Scuola per librai Umberto ed Elisabetta Mauri» propone le ultime novità sull'editoria elettronica; l'associazione italiana studi di marketing e il club dei dirigenti del settore organizzano un dibattito coordinato da Gianluigi Montresor su [illegible] libreria attrae i lettori e comunica con loro. [illegible] Siae invita a discutere sul ruolo dei traduttori, una figura chiave e tuttavia in crisi proprio mentre cadono in Europa le frontiere commerciali.

La traduzione è uno dei temi importanti di questo Salone: che ha o[illegible] avviato insieme alla Regione [illegible] scuole per traduttori letterari. Rappresenta una novità interessante nel panorama italiano, dove questa figura è ingiustamente messa ai margini; conta la quantità più che la qualità, mal pagata. Ci sono poi traduttori straordinari, maestri come Ettore Capriolo: ma un Paese dove si pubblicano libri giapponesi o turchi tradotti dal francese o dall'inglese ha ancora molta strada da fare.

L'editoria si fa il check-up: dai luoghi comuni ai segreti dei media

Proprio a proposito di Capriolo, ferito a coltellate da un fanatico islamico che lo voleva «punire» per aver tradotto i *Versi satanici* di Salman Rushdie, il [illegible] club italiano approfitterà del Salone per ricordare gli scrittori perseguitati a causa delle loro opinioni. A nome del Pen (la sigla significa «poets, essaysts, novelists», e cioè poeti, saggisti, narratori) parleranno Giorgio Calcagno, Ferdinando Camon, Manlio Cancogni e il presidente Mario Luzi.

Le parole, nonostante la caduta dei muri ideologici, continuano a essere uno strumento ri[illegible] E in altri casi, a essere violentate e uccise dai nuovi linguaggi basati sull'immagine. *Tuttolibri*, che ha lanciato il con[illegible] sulla parola più [illegible] e più odiata negli Anni Novanta, [illegible] il Lingotto [illegible] gli autori delle schede più originali: discu[illegible] Giorgio [illegible] Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Giorgio Calcagno, Lorenzo Mondo e Nico Orengo. E chissà che non si riesca a sfatare qualche altro radicato «luogo comune».

Mario Baudino

L'ultimo disegno di Armando Testa per il Salone. Sotto Guido Accornero

Cesare Garboli e, sopra, Renzo Piano: fra gli ospiti di «Genio e regolatezza», il ciclo di interviste dedicato al «laboratorio delle idee»

FATTI E GENTE

Rembrandt conquista Londra

LONDRA. Migliaia di persone hanno fatto la fila a Trafalgar Square per visitare la mostra su Rembrandt che, dopo Berlino e Amsterdam, si è aperta ieri alla National Gallery. Nella vicina chiesa di St. Martin in the Fields si è aperta un'esposizione «alternativa» sulla dubbia autenticità di molte opere [illegible] maestro fiammingo. In un'altra mostra al British Museum sono esposte alcune delle più belle incisioni di Rembrandt. [Ansa]

I grandi disegni alla Fondazione Cini

VENEZIA. S'inaugura domani sull'isola di San Giorgio Maggiore la mostra organizzata dalla Fondazione Cini dedicata ai disegni veneti appartenenti [illegible] Fitzwilliam Museum [illegible] Cambridge. Sono 110, e vanno dal secolo XV al XVIII. Fra le opere esposte, dal Pisanello sino a Bernardino Bison, vi sono Mantegna, Tiziano, Veronese, Tintoretto, Tiepolo. La tradizione di presentare sistematicamente i fogli dei maggiori artisti veneti esistenti nelle raccolte di tutto il mondo dura da 40 anni. Con i cataloghi, la Fondazione ha costruito [illegible] corpus organico di eccezionale importanza.

«Versi satanici» [illegible] musulmani infuriati

[illegible] I musulmani britannici hanno reagito con furore all'annuncio che l'edizione tascabile del romanzo di Salman Rushdie *Versi satanici*, già in libreria negli Stati Uniti, sarà venduta anche in [illegible] Bretagna. Kalim Siddiqi, leader del cosiddetto «parlamento musulmano» britannico, ha detto: «Ora Rushdie rischia [illegible]te grosso». [Ansa]

[illegible] l'enigma [illegible] di [illegible]

NEW [illegible] studente americano, Randall Skalsky, sostiene di [illegible] risolto l'enigma [illegible] celebre [illegible] di Portland. La chiave per identificare le misteriose [illegible] figure del vaso sarebbe nella decorazione e [illegible] un poema di Catullo. I personaggi, riferi[illegible] il *New York Times*, sarebbero Peleo e Teti, Teseo e Arianna, Paride e Afrodite. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Topolino il proletario, un caro estraneo; voi giornalisti, che polli

Disney sopraffatto dall'effimero

Siamo in un momento di grande rivalutazione disneyana. Tg1 celebra il compleanno di Pippo, alle porte di Parigi si inaugura la prima Disneyland Europea e lo scrittore John Updike dedica a Mickey Mouse [illegible] bel paginone su «Società e Cultura» del 15 marzo.

Dice bene Updike quando scrive [illegible] «i personaggi di Disney gli sono simpatici perché ricordano i proletari americani degli Anni Trenta», ma qui sta anche il nocciolo della questione: ci riconosciamo ancora nei personaggi di Disney? Rappresentano ancora il mondo in cui viviamo o in cui vorremmo vivere?

Topolino e Paperino si sviluppano in [illegible] per gli Usa: la «grande depressione» seguita alla caduta di Wall Street e davvero ad analizzare i personaggi di Disney non può prendermi che lo sconforto: paperi disoccupati in cerca di qualsiasi impiego, inventori falliti, playboy di periferia, bande di criminali, automobili traballanti, [illegible] d'affitto con rubinetti gocciolanti, avari degni di Scrooge: proprio tutto il contrario dell'American Way of Life decantata dall'era Eisenhower tutta bionde platinate e Cadillac a pinna di squalo, musica di Nat King Cole, Presley e Sinatra, Cinemascope, casinò privati e impianti di aria condizionata in tutti gli appartamenti.

Topolinia e Paperopoli sembrano proprio la New York [illegible] grandi fallimenti del '29 e la Chicago banditesca dei primi Anni Trenta fatta di piccole attività clandestine e supermer[illegible] semivuoti, fonografi e radio gracidanti, killer e fumosi Jazz Club.

[illegible] c'è possibilità di evoluzione nei personaggi di Disney: Paperino non diventerà mai miliardario, Topolino [illegible] sposerà mai Minnie, i bassotti non saranno [illegible] catturati, Archimede non emulerà mai Einstein, Gastone [illegible] cambierà mai vestito.

Questo e altro ci dicono fin troppo chiaramente che i perso[illegible] di Disney alla pari di Charlot sono cristallizzati in un'epoca incerta in cui la civiltà industriale deve ancora garantire ai lavoratori i beni principali (elettrodomestici, vacanze, auto, [illegible] propria).

Gli Anni Ottanta sono stati caratterizzati invece da un grande boom [illegible] e dal trionfo dell'effimero e dell'immaginario: dal pieno [illegible]imento di scrittori come Borges e Tolkien, ai video dei Duran Duran e alla saga di «Guerre stellari» possiamo credere che sia stato piuttosto un fumetto come *Il principe Valiant* di Forster, pure apparso negli Anni Trenta, a trionfare; il cavaliere senza macchia in [illegible] di gloria in emisferi inesplorati popolati da orde barbariche e creature mostruose, città labirintiche e magiche, non il modello disneyano.

Giancarlo Mascia, Torino

Cattolici, chiediamo perdono [illegible]

La bellissima lettera del signor Osvaldi (*La Stampa* del 15 marzo) mi ha profondamente colpita. Sono [illegible] dei fratelli (e sorelle) di cui parla: sinceri amici di Israele e addolorati per una cer[illegible] politica e per certi gravi errori di cui anch'io chiedo perdono. Pensavo: [illegible] nel 1992. Tanti e tanti anni fa, i cattolici Re di Spagna, i loro cattolici ministri, consiglieri, confessori cacciarono tutti gli ebrei per impossessarsi delle loro ricchezze [illegible] espropriare i loro beni; ed essi se ne andarono [illegible] altre [illegible] lontane, sconosciute, forse ostili (tragicamente ostili) con nel cuore un solo pensiero: [illegible] loro antichi padri, [illegible] sola speranza: ritornare per sempre nella loro Gerusalemme.

Ed ora che questo si è finalmente avverato, c'è chi trema, desidera e spera, perché [illegible] sia[illegible]mo [illegible] in par[illegible] non del tutto) cacciati. M[illegible] subdolo è ancora tra noi un vergognoso sentimento antisemita: [illegible] mi auguro che [illegible] giorno ai nostri «fratelli maggiori» giunga la piena ricompensa per i tanti dolori e le tante persecuzioni subite.

Adele Forno, Alassio (Sv)

[illegible] O.d.B.

Egregio Del Buono, le elezioni sono vicine. Gli stessi volti ci sciorinano gli stessi discorsi. Argomenti frusti, ma sempre utili per elemosinare consensi. Consensi simili ai «pizzo», estorsioni macabre. I giovani vengono usati come sapone per mondare anime nere la cui moralità è sempre meno credibile. Giovani, categoria a sé stante, accomunata ai derelitti, bisognosi di aiuto e di attenzioni particolari. Il cambiamento invocato dai politici è come un laccio a cui appendere menzogne perpetuate da anni. Ho compiuto da poco i trent'anni...

Claudia Firinu, Torino

I giovani usati come sapone

GENTILE signorina Firinu, questa rubrica ha già offerto spazio agli sfoghi di miei coetanei o addirittura di più vecchi di me. Ormai ci [illegible] abituato. Ma, quando mi capita di ricevere lettere sconsolate di gente della sua età, provo sempre il desiderio di non associarmi.

«Sono nata nell'Italia di oggi. I volti che vedo sono sempre gli stessi, sempre uguale la "demagogia elettorale". La mia inquietudine esistenziale ha radici profonde, riscontri quotidiani», lei scrive. «Sono [illegible]ta in una città degradata, pericolosa, soverchiata dal traffico, soffocata dall'inquinamento. Conosco una campagna flagellata dai pesticidi. Sento dire che moriremo tutti di cancro o di Aids, che l'umanità [illegible] sprofondando in un baratro ambientale irreversibile. In questo primo giorno di primavera non posso correre a sdraiarmi nel prato del parco perché è disseminato di siringhe e di escrementi. Chi può renderci la gioia di vivere? La storia dell'umanità non ha mai conosciuto un periodo altrettanto povero di speranza. Lasciateci dipanare questa vergognosa eredità. Chiedo ai politici di non usarci per disoneste campagne elettorali. Rispettare la nostra angoscia...».

Gentile signorina Firinu, [illegible] molti punti della [illegible] lettera [illegible] posso [illegible] riconoscere le sue sacrosante ragioni e le colpevolezze delle generazioni che hanno preceduto la sua. Questo, però, non può portare ad accettare l'alibi che «la storia dell'umanità [illegible] ha [illegible] conosciuto un periodo altrettanto povero di speranza». Se tanti tra quelli che [illegible] venuti al mondo prima di lei hanno a lungo sperato in [illegible] sogno che la Storia ha sentenziato sbagliato ora [illegible] hanno il diritto di parlar troppo e tanti altri che hanno lottato perché quel sogno risultasse sbagliato ora si trovano a disagio nel gestire la responsabilità della vittoria, questo non autorizza quanti sono venuti dopo a [illegible] provare neppure a sperare in se stessi. Ango[illegible] non basta...

Oreste del Buono

La «bufala» del golpe

Perché i giornalisti gonfiano qualsiasi notizia? [illegible] visto sui giornali [illegible] hanno dato risalto a quella circolare ai prefetti esagerando con titoli preoccupati, prospettando chissà quali pericoli, per me i veri [illegible] siete voi giornalisti, ho l'impressione che proviate gusto nello spaventare la gente, io a [illegible] questo presunto «golpe» non credo, co[illegible] credo più a voi giornalisti, poiché avete scoperto quanto potere avete, siete diventati piuttosto malefici. Un banchiere americano, qualche tempo fa, ha detto che una buona percentuale di sfiducia nell'Italia è determinata dai giornalisti che non fan[illegible] altro che predire «decrime e sangue» e ha ragione. Domanda: questi presunti morti di fame (non voglio chiamarli terroristi perché per me non [illegible] più) che hanno intenzione di rapire un [illegible] politico che potrebbe diventare il nuovo presidente, [illegible] fanno a sapere che diventerà un presidente?

Ci credono proprio scemi? Ma credono proprio di riuscire a farci credere che esista questo complotto? Però che polli siete, abboccate a tutto.

Elena Pedrini

Solomatin e «Panorama»

Leggo con sorpresa sulla *Stampa* di giovedì 26 marzo, a pag. 9, che Boris Alexandrovic Solomatin, ex rezident del Kgb a Roma, è «arrabbiato» per la sua [illegible] intervista a *Panorama* e che ha convocato una conferenza [illegible] «per smentire».

Posso intuire le ragioni che inducono Solomatin a ritrattare alcune sue affermazioni. Tuttavia devo confermare che, nel corso dell'intervista, egli disse chiaramente di avere avuto, durante la sua permanenza a Roma, [illegible] informatore [illegible] Vaticano e quattro «uomini d'oro» in Italia. Le altre affermazioni di Solomatin riportate sulla *Stampa* [illegible] smentiscono in alcun punto quanto a[illegible] precedentemente dichiarato. Inoltre, *Panorama* [illegible] ha mai fatto dire a Solomatin che le spie del Kgb fossero [illegible] lo quattro. Anzi, [illegible] scritto: [illegible] veri agenti venuti da Mosca era[illegible] ventina. [illegible] gli informatori, ovviamente, tanti».

L'intervista al signor Solomatin è stata registrata e filmata ed è avvenuta alla presenza di testimoni. La [illegible] è a disposizione di chiunque la voglia ascoltare.

Andrea Monti
direttore di Panorama, Segrate

Cl non è «Il Sabato»

Un articolo pubblicato [illegible] *La Stampa* del 24 marzo («Il Sabato è tornato a Cl, [illegible] l'ombrello della dc») chiama indebitamente in causa il movimento ecclesiale di Comunione e Liberazione in vicende che non lo riguardano.

Spiace dover ribadire quanto già affermato più volte: il movimento ecclesiale di Comunione e Liberazione [illegible] alcuna responsabilità nelle libere e legittime iniziative che la società editrice del settimanale «Il Sabato» può prendere in totale autonomia.

Gerolamo Castiglioni, Milano
p.r. Comunione e Liberazione

[illegible] insegnanti [illegible]

La Gilda Insegnanti di Modena intende denunciare le discrimi[illegible]e riguardo il diritto di voto, che migliaia di dipendenti del comparto scuola [illegible] subendo.

[illegible] C.M. 28 luglio [illegible] n. 229 prevede che ai suddetti lavoratori se supplenti annuali e temporanei possano essere concessi permessi per recarsi nei paesi o città di residenza per votare, tali permessi tuttavia sarebbero considerati giorni di assenza e non sarebbero retribuiti.

Se consideriamo l'alto numero di docenti e no che dal Sud si sposta al Nord per lavorare, sopravvivendo spesso in situazioni economiche precarie e poco dignitose, si deduce che alcune migliaia di lavoratori, così fortemente penalizzati sulla busta paga, rinunceranno a raggiungere i loro più lontani Comuni di residenza, rinunciando di fatto al loro diritto/dovere di voto.

Tutto questo [illegible] faccia [illegible] tanto sbandierate politiche dei diritti, uguaglianza e giustizia.

Maurizio Zucchellini
responsabile della Gilda, Modena

Napolitano e l'eredità del pci

Quella svolta necessaria

IL compito principale che, dopo il collasso del comunismo, la critica storica dovrà assolvere sarà quello di comprendere perché un indirizzo di pensiero e una prassi politica andati incontro ad una crisi di sistema così irrimediabile abbiano nondimeno potuto esercitare [illegible] così gigantesca influenza nella storia di questo secolo.

Ma, quale che sia questo giudizio, la storia concreta non aspetta il giudizio degli storici per andare avanti. Essa, anzi, procede obbedendo alle proprie urgenze. E una di queste, nel nostro Paese, è stata ed è quella di rispondere alla questione del che fare della eredità del comunismo italiano. Una eredità da non potersi ignorare.

Una risposta la dà ora Giorgio Napolitano nel suo volumetto, edito da Laterza, *Europa e America dopo l'89. Il crollo del comunismo, i problemi della sinistra*. Il riferimento nel titolo a Europa e America si spiega [illegible] tanto perché l'autore ha raccolto conferenze tenute negli Stati Uniti, quanto piuttosto perché egli analizza le vicende del comunismo italiano e internazionale nel più ampio contesto delle relazioni fra questi due poli del mondo.

Il discorso di Napolitano cre[illegible] stesso in maniera chiara nei nessi analitici e nelle conclusioni. L'impossibilità per lui di pensare al recupero, anche solo [illegible] parte, del comunismo (speranza riapparsa in quanti ritennero che Gorbaciov potesse ancora conservare il sistema rinnovandolo) è affermata senza mezzi termini. Napolitano arriva a sottolineare che, abbandonato il mito statalista, occorre altresì (lo ha sottolineato anche il [illegible]cialista francese Rocard) andare oltre l'orizzonte dell'economia mista e far propria la convinzione che l'economia di mercato è «base di ogni ulteriore sviluppo», anche se ai suoi automatismi vanno imposti i vincoli dettati da principi di equità sociale che, penetrati nella coscienza civile del nostro tempo, hanno dato luogo a incomprimibili diritti.

L'autore va al sodo nella conclusione, e cioè che non ha senso e non si deve - [illegible] quanto meramente autoillusorio - mascherare la sconfitta subita da chi [illegible] comunista «anche nel modo più indipendente».

La sconfitta del comunismo e lo scenario internazionale imprevisto che ne è conseguito pongono però ai democratici e ai riformatori di Europa [illegible] America, alla sinistra in generale, compiti ineludibili. Apertasi la crisi istituzionale, politica, economica, sociale nei Paesi dell'Est europeo e nell'ex Urss, sempre più ha preso a giganteggiare in quella immensa area la questione di come operare allo scopo di favorire il consolidamento della democrazia e la ripresa economica (e qui i doveri per la Comunità europea appaiono particolarmente stringenti), non solo per nobili motivi [illegible] anche per interessi bene intesi (stabilità in luogo di una instabilità pericolosa per tutti). Solo un'Europa occidentale che marci spedita verso l'unione politica [illegible] Stati Uniti d'America solidalmente partecipi dei bisogni di un nuovo ordine multipolare possono assicurare una leadership responsabile a [illegible] mondo in preda a esplosive trasformazioni.

Bene. Ma in un simile quadro insieme grandioso, complesso e tormentato quale il ruolo della sinistra, che fare dell'eredità del comunismo italiano, e in che cosa questa precisamente consiste?

La riflessione critica e autocritica di Napolitano va a fondo. Ma l'«astuzia», [illegible] badi, c'è tutta; poiché, nel condurre la [illegible] riflessione egli ha l'evidente intento di salvare tutto ciò che è da salvarsi. [illegible] si tratta, a suo giudizio, non di poco, perché senza la valorizzazione dell'eredità del pci trasferitasi nel pds, la sinistra italiana [illegible] può, a suo giudizio, raggiungere la consistenza di cui necessita e che è possibile.

Napolitano ammette i ritardi [illegible] le ambiguità della trasformazione del pci, di cui un aspetto fondamentale è stato la proposta della «terza via»; e giunge a sottolineare quanto importante sia [illegible] per il pds collegarsi saldamente a quel socialismo democratico europeo che nelle linee maestre, [illegible] collasso del comunismo [illegible] di fronte alla persistente necessità di affermare principi e pratiche di giustizia sociale nelle economie di mercato, esce come un necessario pun[illegible] di riferimento per la sinistra italiana, seppure bisognoso anch'esso [illegible] rinnovamento.

Sennonché Napolitano rivendica per il pci la peculiarità di [illegible] fatto crescere nell'involucro comunista [illegible] di prassi democratica, divenuto sempre più [illegible] componente decisiva, anzi fondamentale, dello sviluppo della democrazia italiana. Questo contenuto ha avuto - ricorda l'autore - [illegible] suo nucleo originario in primo luogo nell'opera di Togliatti, figura dalla «tragica contraddittorietà», e dopo [illegible] andato crescendo di peso, pur nelle persistenti contraddizioni teoriche e pratiche. Da ciò [illegible] fatto che la nascita del pds ha segnato una svolta sì definitiva, [illegible] certo [illegible] liberatoria, rispetto al pci, ma del pari con persistenti, essenziali radici nella storia di quello stesso partito.

Napolitano tende a questa conclusione: bisogna operare per la formazione di una grande sinistra italiana con capacità di governo, in grado quindi di avviare [illegible] maniera credibile il processo destinato a rendere possibile una alternativa alla guida dello Stato. Egli vuole a questo scopo [illegible] il consolidamento del pds [illegible] fondamenti di cultura politica sopra delineati, qu[illegible] dialogo con il psi che porti la sinistra italiana ad un nuovo patto strategico. Una proposta che appare molto a rischio, data la conflittualità presente fra i due partiti, ma che resta nondimento necessaria.

Il disegno delineato in questo libro è, insomma, limpido. Quanto però esso [illegible] non solo espressione di una cultura e di una proposta politica, ma anche componente attiva della pratica della sinistra italiana, sarà la storia più prossima di quest'ultima a mostrarlo. [illegible] è convinzione di chi scrive che, se quell'appuntamento sarà mancato, allora la sinistra perderà molto più di un appuntamento e a esserne segnata sarà la storia dell'intero Paese.

[illegible] L. Salvadori

Londra non sorride più: addio senza lacrime al glorioso settimanale

Niente humour, siamo inglesi

«Punch» chiude, trionfa la satira al vetriolo

LONDRA

L'ULTIMA parola non è ancora d[illegible], chissà, corrono voci di soldi in [illegible] dall'America o [illegible] Hong Kong, di salvataggi in extremis. Ma è meglio non sperare, la sorte del settimanale sembra segnata, il *Punch* dell'8 aprile sarà l'ultimo. Strano. Pochi piangono. Muore un'istituzione vecchia di ben 150 anni, con più storia dell'Italia Unita, crolla un monumento nazionale, ma il decesso non commuove, non turba né il pubblico [illegible] neppure i giornalisti. La verità è che *Punch* era morto da tempo. Cessò di vivere circa trent'anni [illegible] e da allora [illegible] era soltanto un fantasma, una [illegible] sempre più fievole [illegible] antiche ilarità.

Negli Anni 40, durante e dopo la guerra, questa rivista umoristica [illegible] ben 175 mila lettori. Oggi ne sono rimasti solo 30 mila e nel '91 [illegible] suo bilancio ha mostrato perdite per oltre un milione di sterline. Tutti i «rilanci» erano falliti, *Punch* circolava ormai soltanto nelle anticamere dei dentisti, faceva parte [illegible] loro arredamento. A nulla erano valse le campagne contro gli yuppies, le caricature dei Royals, le continue metamorfosi per stuzzicare gli appetiti. Ahimè, non c'era più posto per *Punch*, il suo spazio era stato preso dai molti articoli umoristici sulla stampa quotidiana, dal velenoso periodico *Private eye* e dal grossolano *Viz*, [illegible] rivista che ha portato al proscenio peti [illegible] gabinetti. *Private eye* vende duecentomila copie, *Viz* un milione.

Ma queste sono soltanto le [illegible] ultime, [illegible] della morte di *Punch*. A condannare la pubblicazione [illegible] lunga, dolorosa agonia [illegible] stata la trasformazione sociale dell'Inghilterra. *Punch* [illegible] la rivista di quell'alta borghesia che dominò la vita britannica [illegible] la fine del secolo passato fino alla seconda guerra mondiale, una borghesia benestante, spesso ricca, fiera del suo potere, fiera del suo impero, fiera della sua speciale cultura e della sua «way of life». E' a questo pubblico che si rivolgeva *Punch* con i suoi articoli e soprattutto [illegible] le [illegible] celebri vignette, che non facevano ridere, [illegible] soltanto sorridere. C'è chi sostiene che *Punch* non è mai stato *funny*, divertente (il *Times* tempo fa dedicò un «fondo» a questo tema) [illegible] non [illegible] tutti i torti.

Erra chi descrive *Punch* come una rivista satirica. Lo fu, in parte, soltanto all'inizio, per una trentina d'anni, dopo la [illegible] nascita, nel 1841. In quell'aureo periodo, l'ebdomadario giustificò veramente il suo nome, quello della litigiosa, beffarda maschera Punch, abbreviazione di «Punchinello», l'appellativo inglese di Pulcinella. Si batteva allora per riforme sociali, fustigava corruzione e giustizia. Pubbli[illegible] articoli [illegible] firme illustri, Thomas Hood, Thomas Hardy, William Thackeray (il [illegible] fondatore-direttore, Mark Lemon, respinse invece tutti [illegible] scritti inviatigli da Charles Dickens). Poi *Punch* [illegible] calmò, si quietò, s'adagiò in poltrona: e da rivista satirica divenne rivista umoristica.

La satira schernisce e infierisce; lo «humour» è benevolo, tollerante, comprensivo, è [illegible] saggia filosofia, un sorridente relativismo. Con i suoi cartoons (fu *Punch* il primo ad abbandonare, per la vignetta, il termine tradizionale [illegible] «drawings», disegni) e i suoi articoli, [illegible] magazine divenne il veicolo ideale per il bizzarro humour inglese. Pubblicò articoli di P.G. Wodehouse, stampò [illegible] puntate, nel 1892, un classico di questa letteratura, *The diary of a Nobody*, [illegible] fratelli Grossmith.

I cartoons rispecchiavano l'agiata vita dei lettori, la lady alle prese [illegible] una cameriera novella, il gentleman e il maggiordomo, la ricca Miss corteggiata dal bellimbusto [illegible] penny, certe [illegible] si ripetevano all'infinito, il campo di tennis, il giardino, il salotto, il boudoir, la spiaggia e l'immancabile club, con le sue immense poltrone, i giornali [illegible] sigari.

Durante [illegible] prima guerra mondiale, *Punch* fu robusto strumento di patriottismo, soprattutto [illegible] i suoi disegni. Famoso [illegible] cartoon in cui [illegible] Kaiser tedesco si rivolge allo sconfitto re dei belgi, su un insanguinato campo di battaglia. «E così, ha perso tutto?». Risposta: [illegible] mia anima». Come osserva [illegible] commentatore, [illegible] disegno, questo, impensabile oggi, la nuova satira non dedica molta attenzione all'anima.

E' cambiato tutto, il mondo, l'Inghilterra; non c'era più posto per *Punch*, che ancora si illudeva di poter divertire senza offendere, senza scandalizzare, senza mordere. Un anacronismo, insomma, come una pubblicazione osé [illegible] 50-100 anni fa, una «Vie parisienne», accanto alla pornografia della [illegible] epoca.

Punch [illegible] lascia grandi ricchezze. Il suo bene materiale più prezioso è forse l'ampia [illegible]vola alla quale, per [illegible] anni, hanno pranzato ogni quindici giorni ospiti illustri, [illegible] galassia di scrittori, di artisti, [illegible] politici, [illegible] soldati, di celebrità nazionali e internazionali, da Garibaldi a Mark Twain, da Laurence Olivier [illegible] Margaret Thatcher, dal principe Filippo al principe Carlo.

All'ospite, *Punch* chiedeva [illegible] solo favore: d'incidere, di «graffiare», il proprio nome sulla mensa, per i posteri. Sarà l'unico cimelio che resterà forse di questi centocinquant'anni di storia.

[illegible]

I gentlemen e i maggiordomi delle celebri vignette non sono più alla moda: la rivista ha 150 anni ma soltanto 30 mila lettori

Charles Dickens inviò molti articoli al «Punch», ma il fondatore-direttore Mark Lemon li respinse tutti. A [illegible] P. G. Wodehouse: [illegible] William Thackeray [illegible] uno [illegible] più illustri collaboratori del «magazine». In alto, due copertine recenti, dedicate a Ted Kennedy e a Saddam Hussein

La Rcs presenta 4 videocassette di suoi film: dibattito sullo scrittore

Le polpette avvelenate di Pasolini

Vertone attacca, Tornabuoni lo difende

ROMA

UN elegante cofanetto che contiene quattro film in videocassetta del Pasolini regista e una nuova edizione degli *Scritti corsari*, la raccolta di articoli [illegible] cui negli ultimi anni di vita Pasolini trasfuse tutte le [illegible] doti di polemi[illegible] corrosivo e nemico degli orrori prodotti dal «nuovo potere consumistico completamente irreligioso, totalitario, violento, falsamente tollerante, corruttore, degradante». E' la nuova iniziativa della Rcs Video che ieri è stata presentata nel «Casino dell'Aurora» [illegible] Palazzo Pallavicini-Rospigliosi [illegible] Saverio Vertone, Lietta Tornabuoni, Gaspare Barbiellini Amidei, Carlo Lizzani ed Enzo Siciliano.

Ma la presentazione del *Decameron*, dei *Racconti di Canterbury*, del *Fiore delle Mille e una notte* e di *Salò o le 120 giornate di Sodoma* raccolte dalla Rcs Video (rappresentata nella manifestazione [illegible] amministratore delegato Paolo Glisenti e dal presidente [illegible] Rcs Editori Giorgio Fattori) non poteva trascurare la riflessione sull'eredità di [illegible] personaggio [illegible] così controver[illegible] come Pier Paolo Pasolini. E così Saverio Vertone, uscendo deliberatamente dalla [illegible] veste ufficiale di moderatore, ha subito acceso il dibattito. «In Pasolini sento il fascino di un grumo di contraddizioni», ha detto Vertone, di un intellettuale che pure «ha contribuito [illegible] costruire la polpetta avvelenata che ha demolito la società e la cultura italiana». «Contraddittorio» Pasolini, perché secondo Vertone capace di folgoranti intuizioni ma anche di analisi lacunose: fustigò «l'onnipotenza del Palazzo» quando la radice della «degradazione italiana» consiste nella drammatica [illegible] di una classe dirigente».

Lietta Tornabuoni ha ricordato che tra pochi giorni «Pasolini avrebbe compiuto 70 anni». Il tempo che ci separa dalla sua morte atroce sembra enorme, eppure «ancora si sente [illegible] bisogno [illegible] polemizzare [illegible] lui». Regista «senza eredi», ha inventato formule (il Palazzo, la fine delle lucciole) «che rischiano di diventare luoghi [illegible] Triste [illegible]to, dice la Tornabuoni, di un mondo in cui «l'esercizio dell'opposizione sembra essere passato dagli intellettuali ai comici».

Enzo Siciliano, scrittore che di Pasolini è [illegible] grande [illegible] (e che nel *Vangelo secondo Matteo* interpretò Simone il Cananeo), ha [illegible] il coraggio di un intellettuale che riuscì «a mettere in scandalo le proprie viscere» e che ha imposto la sua personalità sin [illegible] sue *Poesie a Casarsa*, quando, ventenne, scelse «d'imperio» [illegible] dialetto friulano dei contadini [illegible] nessuna tradizione letteraria alle spalle». E sul linguaggio innovativo di Pasolini ha anche insistito il regista Carlo Lizzani quando ha parlato del primo film pasolinia[illegible] (*Accattone*, del 1961), come di un'opera di «rottura», pur affondando [illegible] sue «radici nell'humus del neorealismo». Un omaggio postumo al poeta che diceva [illegible] sé: «Preferirei [illegible] poveri delle *Mille e una notte* che [illegible] Pasolini [illegible] oggi».

Pierluigi Battista

Pier Paolo Pasolini: tra pochi giorni avrebbe compiuto 70 anni

Lietta Tornabuoni: «C'è ancora bisogno di polemizzare [illegible] lui»

Giorgio Fattori, presidente [illegible] Rcs Editori. Tra i film presentati anche il «Decameron»

Enzo Siciliano. Lo scrittore è [illegible] grande amico di Pasolini

«Incontri sull'Arca» domani su Rete 4

Damato ritorna in tv «Che noia questi duelli»

Dopo il caso dell'esecuzione su Tmc «Vado sempre alla fonte della notizia»

ROMA. «E' stato uno dei periodi più belli della mia vita». Mino Damato [illegible]. Non si lamenta della quarantena televisiva, seguita alla rottura con Tmc dopo la tanto discussa [illegible] [illegible] onda del filmato [illegible] «Amnesty International» [illegible] un'esecuzione capitale. Sembra sereno. «Non sono dipendente dal video. [illegible] mi viene l'esaurimento nervoso per mancata esposizione come [illegible] Pippo Baudo. Ero in pace con la mia coscienza, perché avevo fatto quello che mi pareva giusto. Sono riuscito a mantenere in piedi [illegible] mio gruppo di lavoro. E ho guardato tanta televisione, pen[illegible] tanta televisione. Di che cosa dovrei lamentarmi?».

Damato torna in video domani, 22,30, Retequattro, con «Incontri sull'Arca». Un talk show [illegible] diretto, arricchito da filmati, ospiti [illegible] collegamenti. Con [illegible] collaboratore di eccezione: Carl Bernstein, il giornalista del caso Watergate. E la presenza dell'artista Kim Abeles, che ha costruito due «polmoni» in plexiglas. Sono stati sistemati uno [illegible] Roma in Piazza di Spagna, uno nella Galleria del Corso di Milano, e per tutta la durata del programma misureranno l'inquinamen[illegible]. «Sarà una [illegible] sorridente - spiega Damato -. Ottimista; propositiva, piena di curiosità. E' una tappa del mio itinerario di vita, [illegible] solo televisivo. Che privilegia i contenuti, [illegible] sforza di approfondire i grandi interrogativi del nostro tempo».

Che metodo userà?

Sempre lo [illegible]. Punto di partenza [illegible] la buona fede, la libertà di idee, il rifiuto di troppe mediazioni: cerco di mettermi in contatto con la fonte diretta della notizia, non [illegible] chi l'ha già filtrata o commentata; se il [illegible] [illegible] [illegible] elezioni americane, [illegible] mi interessa tanto quel che dico[illegible] i superesperti [illegible] Clinton, [illegible] quello che dice Clinton stesso. Se il tema è Brooke Shields, non voglio sentire i critici che parlano della ragazza di plastica. Avrà pur qualcosa [illegible] dire lei. Io cerco di dare al pubblico fatti, che aiutino [illegible] costruire un quadro generale. Non idee precostituite.

L'obiettività innanzitutto?

[illegible] sforzo con tutto me stesso di essere obiettivo. Certo, [illegible] [illegible] restare distaccato, ogni caso mi coinvolge a fondo.

Come la pena di morte?

Soprattutto. Penso che sia [illegible] pericolo terribilmente attuale. L'iniziativa di mandare [illegible] onda il filmato di «Amnesty Internationale» è [illegible] considerata un bieco tentativo di caccia all'audience, di spettacolarizzazione a tutti i costi. Mentre voleva essere una provocazione a pensare in termini diversi al problema. Non avrei scelto Tmc, se [illegible] voluto raccogliere platee oceaniche.

A sentirla parlare, sembra che le divergenze di pensiero con Emmanuele Milano non siano così profonde.

A parole siamo tutti d'accordo, le idee vanno verificate sul campo. Io sono stato abbandonato, e non credo che sia un bel gesto abbandonare un conduttore in difficoltà. Le incompatibilità [illegible] profonde, abbiamo idee opposte sul giornalismo e la televisione. Premesso ciò, [illegible] [illegible] alcun interesse [illegible] insistere su scene [illegible] «Duellanti», [illegible] annoiano.

[illegible] chiesto garanzie [illegible] Fininvest?

Per carità. Non ha senso parlare di garanzie, è il rapporto di base che conta, la fiducia. Credo di avere la fiducia della rete e io ho fiducia nella [illegible]: [illegible] in un momento di crescita, c'è spazio per molta creatività, prevedo una collaborazione stimolante.

Pensa a [illegible] [illegible] pubblico?

No. Non aspiro a un ricambio di pubblico, ma di ruolo. Chi era interessato alle mie trasmissioni, era [illegible] mia linea d'onda, ha continuato a sostenermi per tut[illegible] questo tempo. Il pubblico sente che lo rispetto.

La tv [illegible] oggi non rispetta il pubblico?

No. E' una tv troppo gridata. Dove è finito il buon gusto? L'attenzione al linguaggio? Chi fa tv [illegible] sente troppo spesso onnipotente. Per quanto sta in me, non [illegible]terò di incoraggiare il senso criti[illegible].

Raffaella Silipo

PRIME CINEMA

Il regista Annaud fedelissimo al libro della Duras: l'opera suggestiona ma non emoziona

Fascino di una gelida «Amante»

Perfetta fisicamente [illegible] senza personalità l'attrice Jane March
Splendida ricostruzione della Cocincina nel 1930, ricca e razzista

ADORATO dal pubblico francese, esaltato da alcuni critici [illegible] liquidato snobisticamente da altri, «L'amante» di Jean-Jacques Annaud, ispirato al bellissimo libro di Marguerite Duras (Feltrinelli), [illegible] un film sofisticato e sontuosamente illustrativo: questo è il suo pregio, questo il [illegible] difetto.

Nella Cocincina del 1930, Marguerite, studentessa e [illegible] [illegible] scrittrice se [illegible] nella determinazione [illegible] diventarlo, si imbarca sul traghetto per Saigon. E' piccola [illegible] minuta come una nativa, indossa un vestiti[illegible] di seta liso e porta un feltro maschile e delle scarpe dorate con i tacchi che sono la sua sfrontata dichiarazione di indipendenza. Così è Marguerite a 15 anni e mezzo, quando incontra il cinese bello e ricco a bordo di una limousine nera che sarà per un anno e più [illegible] [illegible] amante. Ma dietro la storia d'amore, consumata giorno dopo giorno in [illegible] garçonnière del quartiere di Cholon, si delinea la vicenda segreta di [illegible] clan famigliare dominato da una figura di madre ferita dalla vita, che segna per sempre l'animo dei figli [illegible] la sua disperazione. Dei tre, solo Marguerite [illegible] salverà attraverso la trasgressione: dappri[illegible] nel rapporto di piacere proibito fra lei bianca e il suo esotico amante; e più tardi in Francia - [illegible] film si apre [illegible] [illegible] chiude sull'immagine dell'anziana autrice seduta al tavolo di lavoro - nel rapporto con la scrittura.

Quella scrittura è aristocratica, preziosa, inimitabile; tant'è [illegible] che neppure la Duras stessa, nelle sue avanguardistiche esperienze [illegible] regia, ha saputo uguagliarla. Annaud, cineasta di talento non immemore del patto di sangue che a suo tempo legò il Nouveau Roman alla Nouvelle Vague, ha scelto la strada dell'aderenza rispettosa sulla base della sceneggiatura scritta con Gérard Brach. Anti[illegible] [illegible] un film di Resnais, «L'amante» ricostruisce senza badare a spese (22 milioni di dollari) l'ambiente d'epoca in cui vive e di cui vive. E' un prodotto impeccabile che molto suggestiona e poco emoziona. Tra gli interpreti, bravissimi [illegible] madre Frédérique [illegible]ninger e il divo di Hong-Kong Tony Leung; invece l'inglese Jane March, pur perfetta fisicamente, è troppo pallida attrice per impersonare la futura artista.

Alessandra Levantesi

L'AMANTE
di Jean-Jacques Annaud
con Jane March, Tony Leung
Francia '92. Genere drammatico
Cinema **Augustus 2, Excelsior Fiamma 1, Gregory** di Roma
Arlecchino di Torino
Odeon 1 di Milano

Qui [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] film «L'amante» [illegible] Jane March e Tony Leung. Sotto, Bruce Willis protagonista dell'«Ultimo boyscout»

Willis, [illegible] [illegible] qualità

«L'ultimo boyscout» di Scott [illegible] thriller dal grande ritmo

LOS Angeles. Un grande stadio [illegible] football, brillante di luci, madido e lustro sotto il diluvio. Un giocatore nero impa[illegible] corre disperato sul campo nella pioggia, [illegible] la pistola, fa fuoco [illegible] i tre avversari che gli vanno addosso, si spara, muore. Inizio folgorante per un thriller appassionante e divertente, nel quale i grandi cerimoniali sportivi, le fughe e le sparatorie offrono occasioni eccellenti alla maestria cinematografica di Tony Scott, l'inglese fratello di Ridley, già autore [illegible] «Top Gun», di «Giorni [illegible] tuono»; [illegible] [illegible] Shane Black, sceneggiatore di «Arma letale», offre l'occasione di bei dialoghi hard, oscillanti tra ironico battutismo, ruvido romanticismo e turpiloquio.

L'eroe Bruce [illegible]llis è un fallito: ex agente dei servizi segreti che una volta salvò la vita al Presidente, s'è degradato [illegible] piccolo investigatore privato senza rispetto di sé, disprezzato dalla figlia adolescente, mal sopportato dalla moglie, tradito dal migliore amico. E' quest'ultimo a incaricarlo di proteggere una bella spogliarellista nera minacciata [illegible] criminali: e in un attimo sia il datore di lavoro sia la raga[illegible] cliente vengono ammazzati. Nell'indagine Willis è affiancato da un altro fallito, un ex campio[illegible] nero, e occasionalmente, imprevedibilmente, dalla propria figlia ragazzina: il trio disarmonico scopre in avventure crudeli il proprio coraggio, il grado di corruzione raggiunto dalla politica e dal gioco delle scommesse sportive, il cinico disincanto ca-

liforniano, l'amicizia.

Ma [illegible] soprattutto la qualità cinematografica, il ritmo, quella capacità finanziaria [illegible] creativa sconosciute in Europa di pensare in grande s[illegible] inseguire grandi messaggi, a rappresentare il fascino del film: e del cine[illegible] americano.

Lietta Tornabuoni

L'ULTIMO BOYSCOUT
[illegible]
di Tony Scott, con Bruce Willis
Damon Wayans, Chelsea Field
[illegible] 1991. Thriller
Cinema **Ideal** di Torino
Metropol, Odeon 2 di Milano
Ritz, Royal di Roma

Con Gere «Analisi» infinita

Troppo lungo per essere perfetto il film girato da Phil Joanou

124 minuti. Una simile durata [illegible] (imposta dalla necessità di fornire uno spettacolo che occupi [illegible] [illegible] serata, dall'esigenza delle suddivisioni televisive) comincia a costituire, per questo [illegible] per molti altri film americani, [illegible] vero problema di struttura narrativa, di efficacia. Costretti [illegible] allungare, sceneggiatori [illegible] registi moltiplicano i finali, affastellano riempitivi: così la compat[illegible] [illegible] storia si perde in ripetizioni superflue o divagazioni deboli, la drammaticità [illegible] ridicolizza.

Peccato, se durasse [illegible] minuti questo thriller [illegible] benissimo ambientato [illegible] San Francisco (lo scenografo bravo è Dean Tavoularis) e diretto da un regista californiano [illegible] [illegible] trentenne, Phil Joanou [illegible] autore di «Stato di grazia», sarebb[illegible] perfetto: crudele come un horror, straziante come un melodramma, elegante come un intreccio di relazioni pericolo[illegible]. Richard Gere, coproduttore del film e protagonista dai capelli grigi, è uno psicoanalista preso da due ragazze seducenti. L'innamorata paziente Uma Thurman [illegible] all'analista falsi sogni letti nei testi di Freud (lui [illegible] [illegible] ne accorge e, quando sospetta, per consultare quei libri deve andare in biblioteca); la sorella di questa paziente, [illegible] Basinger, bella bionda commovente, diventa presto amante dell'analista.

Nella storia c'è un marito-gangster [illegible] la testa fracassata lasciato morire in una [illegible] ci [illegible] padri stupratori e incendi assassini, c'è il velenoso gioco reciproco delle colpe, ci sono malattie rare come la «ebrezza patologica», processi, ricordi che affiorano dal passato, complotti lambiccati, [illegible] poliziotto non scemo, un faro nella nebbia; c'è tutto, insomma, [illegible] molta tensione e divertimento. [l. t.]

[illegible]
(Final Analysis)
di [illegible] Joanou
[illegible] Richard Gere, Kim Basinger
Uma Thurman. [illegible] 1991. Thriller
Cinema **Lux** di Torino
Apollo di Milano
Ambassade, Ariston di Roma

Da stasera su Canale 5 «Occhio allo specchio» con filmati dagli Usa

Candid [illegible] con fumetto

Presentano Paolo Bonolis, Carlo Pistarino e il pupazzo di Bart Simpson
Da domani la nuova serie di «D'Artacan» all'interno di «Bim Bum Bam»

ROMA. La candid camera continua a mietere vittime. Da stasera su Canale 5 tanti malcapitati [illegible] involontari protagonisti di «Occhio allo specchio», il nuovo programma condotto da Paolo Bonolis [illegible] Carlo Pistarino e Bart Simpson, in onda ogni venerdì alle 21,45. Una settantina di filmati con telecamera nascosta assolutamente inediti, girati negli Stati Uniti [illegible] in Australia, costituiscono l'elemento base di un genere di trasmissione che pur divertendo il pubblico da anni introduce [illegible] «Occhio allo specchio» anche una innovazione tecnica. Dalla tradizionale camera unica delle candid camera del passato si passa infatti [illegible] ripresa con più camere, per ottenere una regia più accurata [illegible] attenta ai particolari.

Le involontarie gag delle vittime del programma, vengono girate sia per la strada sia in luoghi pubblici, precedentemente attrezzati [illegible] telecamere nascoste. Un esempio è quella registrata in [illegible] studio medico dove due attori, con l'aiuto di due gemelle, hanno fatto credere al prescelto di turno l'esistenza [illegible] occhiali ai raggi X dai poteri miracolosi. Tra un filmato e l'altro Paolo Bonolis commenta le sorti delle povere vittime.

Carlo Pistarino è il disturbatore della serata. Di volta in volta si cala nelle vesti di vari personaggi, quali il vecchietto del [illegible] West in ritardo per le riprese del telefilm «Lucky Luke» che precede il venerdì sera la messa [illegible] onda di «Occhio allo specchio», l'assistente di studio che vuole sempre organizzare megaproduzioni, l'uomo [illegible] comizi che urla nel megafono frasi incomprensibili e senza senso, e, fra tanti personaggi non [illegible] da escludere, che intervenga anche nel ruolo di se [illegible] Il «cartoon» [illegible] Simpson seduto tra il pubblico, formato da una trentina [illegible] quindicenni, fa una serie di rumorosissimi interventi, con feroci commenti [illegible] battutacce, caratterizzate dal suo terribile linguaggio.

Un'altra novità destinata al pubblico dei giovanissimi parte domani sempre su Canale 5 all'interno del programma-contenitore «Bim Bum Bam». Ritornano infatti le avventure del giovane bracchetto D'Artacan, diventato moschettiere del Re.

La nuova [illegible] animata, prodotta dalla Brb Internacional (Spagna) ha per protagonista lo spadaccino D'Artacan, che dopo essersi sposato [illegible] Giulietta, [illegible] è ritirato in [illegible]pagna ed [illegible] diventato padre [illegible] due bambini: Philippe il maggiore [illegible] Fleur, la piccolina di casa. D'Artacan vive tranquillo e sereno in campagna, fino al giorno in cui la stessa Regina [illegible] lo richiama a Parigi [illegible] ai moschettieri Porthos, Aramis e Athos che si ritrovano dal fido amico Planchet. I guai per i moschettieri sono sempre gli stessi: Widimer (il capo delle guardie del Cardinale), Milady (la gatta che [illegible] schiera sempre dalla parte del Cardinale) e [illegible] Cardinale Richelieu, un uomo sospettoso, irascibile [illegible] invidioso. Quest'ultimo fa di tutto per rovinare Treville - il capo dei Moschettieri - e la Regina di Francia, usando qualsiasi [illegible]zo possibile.

Alla schiera di nemici si aggiungono due nuovi personaggi: Blanchec e Bonguau e i[illegible] scagnozzi. Il primo è il fratello gemello di [illegible] Luigi [illegible] vuole usurpargli il trono [illegible] qualsiasi costo, mentre il secondo è il [illegible] tirapiedi. Un giovane amico di D'Artacan è invece Pom, un topo molto simpatico perennemente affamato. [s. n.]

Bonolis, Simpson, Pistarino

I FILM DI OGGI IN TV

Nel robot c'è papà

NEWMAN ROBOT DI FAMIGLIA
1991, Raiuno alle 20,30; dur. 90'

Una [illegible] fantascientifica per ragazzi di Tony Coockson in prime tv, e un tocco di paranormale compongono il cocktail [illegible] questa pellicola che riprende il celebre [illegible] della robotica inaugurato anni fa da Isaac Asimov. Questa volta s[illegible] due ragazzini che costruiscono il robot Newman, [illegible] non sanno prevedere che lo spirito del loro padre (appena scomparso), vada ad installarsi tra lamiere e microprocessori. Il robot quindi si ani[illegible] attirando la curiosità [illegible] giornalista televisiva Alice Woods.

LA GRANDE PARATA
1925, [illegible] 0,20; dur. 160'

Un capolavoro di King Vidor, regista [illegible] «La folla», con John Gilbert, Renée Adorée, Robert Ober e Claire Adams. Allo scoppio della guerra con la Germania, Jim Apperson, decide di arruolarsi. In Francia, durante [illegible] ricognizione, conosce una ragazza semplice, Mesalinda, e si innamora. Tornato in patria e festeggiato come [illegible] eroe, si accorge che la fidanzata rimasta a casa e suo fratello Harry [illegible] innamorati.

ROSSO NEL BUIO
1977, Raitre alle 22,45; dur. 120'

Un tipico «noir» di sfondo canadese per Donald Sutherland protagonista di [illegible] vicenda di sapore psicoanalitico. Una ragazza scampata alla furia [illegible] un maniaco denuncia il fatto a [illegible] poliziotto. Nel cast an[illegible] Donald Pleasence [illegible] Stephane Audran.

THE HITCHER
1986, Italia 1, alle 20,30; dur. 120'

Thriller di Robert Harmon, tutto costruito sulla spasmodica tensione della paura per un personaggio, il killer psicopatico e squartatore, che [illegible] dalle pagine dell'allora sconosciuto scrittore Thomas Harris («Il delitto [illegible] luna» e «Il silenzio degli innocenti»). C. Thomas Howell [illegible] placido automobilista in viaggio [illegible] Texas alla California che si imbatte nell'implacabile killer Rutger Hauer. Tra loro s'ingaggerà una lotta senza quartiere e senza motivazioni che ha per posta in palio la vita. Il regista Robert Harmon non è ancora celebre in Italia, ma proprio con «The Hitcher» sembra [illegible] una rivelazione del giovane cinema americano.

Rutger Hauer in «The Hitcher» su Italia 1 alle 20,30

UNA FORTUNA SFACCIATA
1987, Tmc, alle 21,20; dur. 95'

Commedia [illegible] Arthur Hiller, con Shelley Long, Bette Midler e Peter Coyote. Un agente della Cia (Peter Coyote) si destreggia tra due donne, la sofisticata Shelley Long e l'appassionata Bett' Midler. Scoprirà a sue spese che la coalizione delle due amanti è peggio di quella dei servizi segreti.

CORIOLANO EROE SENZA PATRIA
1964, Odeon [illegible] 20,30; dur. 95'

L'antica [illegible] in technicolor, regista Giorgio Ferroni con Giuliano Gemma, German Cobos e Teresa Gimpera. Il tribuno Sicinio si allea con il capo dei Volsci per bloccare i rifornimenti di grano a R[illegible]. Caio Marzio, detto Coriolano, sgomi[illegible] la congiura, ma si attira l'odio di Sicinio, che gli [illegible] contro la plebe.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]
Alle 17,55 [illegible] Raidue

A «Rock café» sarà trasmesso il nuovo video di Annie Lennox, «Why». Il video precede l'uscita dell'album «Diva».

L'ISTRUTTORIA
Alle 22,30 su Italia 1

Sarà la famiglia il tema della puntata [illegible] «L'istruttoria». In studio fra gli altri: Ombretta Colli, che conduce il programma «Gelosia»; Mario Monicelli, [illegible] del film «Parenti serpenti»; Ilona Staller e il marito Jeff Koons.

[illegible] D'ONORE
Alle 20,30 su Raidue

Loretta Goggi sarà ospite [illegible] «Serata d'onore», lo spettacolo condotto da Marisa Laurito insieme con Gianni Morandi, Umberto Tozzi, Raf, Mogol, Andrea Mingardi, Eros Ramazzotti [illegible] Sandro Giacobbe. Parteciperanno anche i bambini del gruppo «Bene Tom», secondi al festival di Sanremo.

[illegible]
Alle 23,20 [illegible] Rete 4

A tre giorni [illegible] notte degli Oscar, «Ciak» si sposta [illegible] Los Angeles in una puntata tutta dedicata all'attesa manifestazione. Un servizio dedicato [illegible] «Hook» di Steven Spielberg che concorre per cinque premi.

[illegible]
Alle 15,30 su Tmc

L'inchiesta della psicologa Giuffredi sulle donne tassiste in Italia sarà al centro della puntata di «Tv donna» condotta da Carla Urban.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,10; 0.15
- **6,55-10 Unomattina**, regia [illegible] Pasquale [illegible]
- **7,30** [illegible] Milano **TGR Economia**
- **10,05 Unomattina Economia**
- **10,15 Ci vediamo**, conducono [illegible]nila Bonito [illegible] Fabrizio Binacchi. Regia di Paolo Luciani. 1ª parte
- **11,05 Ci vediamo.** 2ª parte
- **11,50 Che tempo fa**

POMERIGGIO
- **12 — Toto Cutugno, Gigi Sabani, Elisabetta Gardini presentano Piacere Raiuno.** 1ª parte
- **12,35 Piacere Raiuno.** 2ª parte
- **13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- [illegible] — Collegamento via satellite con Maceio (Brasile). **Tennis: Brasile-Italia. Coppa Davis**
- **16,30 Bigl** Varietà per ragazzi. Regia R. Valentini
- **17,45 Vuoi vincere?** Condotto da Laura D'Angelo
- [illegible] Collegamento via satellite con [illegible] (Brasile). **Tennis: Brasile-Italia. Coppa Davis**

SERA
- **19,50 Che tempo** [illegible]
- **20,40 Newman,** [illegible] **famiglia** (1991). Film. 1ª visione tv. [illegible]gia [illegible] Tony Cookson. Con Edan Gross, Joshua Miller, Marcia Strassman, E. Walker, J. Quade, [illegible] Behrens
- **22,15 Elezioni 1992 Tribuna elettorale.** Direttore Nuccio Fava. A cura di Nuccio Puleo. *Conferenza stampa Msi-Dn*
- **23,25 Italia chiamò.** *Le* [illegible] *per l'unità*. Un programma [illegible] G. Di Capua. In studio P. Badaloni. Regia di L. Castellani
- [illegible] [illegible] **e dintorni**, con Gigi Marzullo
- **1,05 DSE.** Il mondo allo specchio. [illegible]. Di Italo Pellini. 7ª puntata. *I due simboli*
- **1,35 La terra si** [illegible] **rosso**, (1973). Film drammatico. Regia di R. C. Sarafian. Con R. Steiger, R. Ryan, J. Bridges
- **3,15 Telegiornale Uno - Linea notte**, (replica)
- **3,30 Il moralista**, film con Alberto Sordi
- **5,05** [illegible]
- **6,20 Il ragazzo dai capelli verdi**, film [illegible] J. Losey (1º tempo)

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23.55
- **7-8,35 Piccole e grandi storie**
- **7,55** Per i più piccini, **L'albero azzurro**
- **Lassie**, telefilm
- [illegible] **DSE - Vita degli animali**
- **10 — Il presidente del Borgorosso Football Club**, [illegible] Luigi Filippo D'Amico. Con A. Sordi, M. Lozano
- **11,55** I [illegible] **vostri**, conduce Alberto Castagna
- **13,20 TG 2 - Economia**
- **13,25 TG 2 - Trentatré**
- **13,40 Elezioni** [illegible] **Tribuna** [illegible]
- **14-15,30 Supersoap**
- **14 — Segreti per voi - Pomeriggio**
- **14,05 Quando si ama**
- **15 — Santa Barbara**, serie tv
- **15,30-17 Detto tra noi**
- **15,30 Tua - Bellezza e dintorni**
- **15,45 Detto tra noi**
- **17 — TG 2 Diogene**
- **17,10 TG 2 - Dalla** [illegible] **donne**
- [illegible] **Da Milano TG 2**
- **17,30 TGS Andiamo a canestro**
- **17,55 Rock café**, di Andrea Olcese
- **18,05 TGS - Sportsera**
- **18,05 Segreti per voi - Sera**, presenta F. Tessari
- **18,10 Beautiful**, serie tv
- **20,15 TG 2 - Lo Sport**
- [illegible] [illegible] **- Preghiera per gli orfani**
- **20,30** Dal Teatro Verdi di Montecatini Terme Marisa Laurito presenta [illegible] **d'onore**. Spettacolo di G. Clericetti, [illegible] Ferrante, [illegible] Mattolini. Orchestra diretta da G. Lombardi. Coreografie e regia di G. Landi
- **23 — Raidue per voi**, di P. Cerminara, E. Inserra
- **23,15 TG 2 - Pegaso**, fatti & opinioni
- **0,05 Rock café**, di Andrea Olcese
- **0,10 Appuntamento al cinema**
- **0,20** Cinema di notte. I miti del muto. **La grande parata** (1925), Film di guerra. Regia di K. Vidor. Con J. Gilbert, R. Adorée
- **2,40 TG 2 Pegaso** (replica)
- **3,30 TG 2 - Trentatré** (replica)
- **3,45 La guerra segreta di Suor Katryn**, film di Ralph Thomas con Lilli Palmer
- **5,20 Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0.45
- **9,25** Sestola. **Sci: Campionati italiani.** Slalom gigante femminile. 1ª manche
- **10,30-11** Oakland. **Pattinaggio artistico: Campionato del mondo**, danza
- [illegible] **DSE - Il circolo delle 12**
- **13 —** Maceio (Brasile). **Tennis:** [illegible] **Coppa Davis**
- **14 — TG 3 - Pomeriggio**
- **14,45 DSE - Ambienteviva. Il risparmio energetico.** 2ª puntata. *Fonti rinnovabili - Energia idroelettrica*
- **15,15 Pugilato** [illegible] **Qualificazione olimpica**
- **16 — Sci: Slalom gigante femminile**, 2ª manche
- **16,30** [illegible] (Brasile). **Tennis: Brasile-Italia. Coppa Davis. Scherma: Campionati italiani assoluti**
- **18,05 Geo.** *La nuvola nera*. Di Maurice Krafft
- **19,45 Elezioni 1992. Tribuna elettorale.** Direttore N. Fava. A cura di Nuccio Puleo. *Flash Rifondazione Comunista*
- **19,45 BlobCartoon**
- **20,20** [illegible] **CARTOLINA spedita** [illegible] **A. Barbato**
- **20,30 Chi l'ha visto?** regia di Vittorio Melloni
- **22,45** Supercinema. [illegible] **buio** (1977), film drammati[illegible] Regia di Claude Chabrol. Con Donald Sutherland, Aude Landry
- **1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste**
- **1,40 Una** [illegible]
- **2 — TG 3 Nuovo giorno**, edicola (r.)
- **2,20 roulette**, film
- [illegible] **Throb**, telefilm
- **4,40 TG 3 Nuovo giorno**, edicola (r.)
- **5 — Nel mondo di National Geographic**, documentario
- **5,50 Schegge** (replica)
- **6,30 Oggi in edicola, ieri in tv**

CANALE 5

- **7 — Prima pagina**, [illegible]
- [illegible] **I cinque** [illegible] **quinto piano**, telefilm
- **9 — La scuola delle mamme**, rubrica
- **9,35 Belle ma povere**, film con Marisa Allasio, Maurizio Arena. Regia di Dino Risi
- **11,30** [illegible] news
- **11,50 Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
- **12,40** [illegible] **famiglia**, [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- **13 — Tg 5 news**, diretto [illegible] Enrico Mentana
- **13,20 Non** [illegible] de Enrica Bonaccorti, regia [illegible] Gianni Boncompagni
- **14,30 Forum.** Conduce Rita Dalla [illegible]
- **15 — Agenzia** [illegible]
- **15,30 Ti** [illegible] **parlamone**, condot[illegible] da Maria Flavi
- [illegible] **— Bim** [illegible] **bam**, cartoni - **Amici puffi - I favolosi Tiny - Diventeremo famose - Le tartarughe Ninja - Robin Hood - Duffy Duck**
- **18 — OK il prezzo è giusto**
- **19 — La ruota** [illegible] **fortuna**
- [illegible] **—** [illegible] **5**, news, diretto da Enrico Mentana
- **20,25 Striscia** [illegible] **notizia** - La [illegible] dell'impotenza. Condotto da Sergio Vastano [illegible] signora Coriandoli
- **20,40 Lucky Luke**, telefilm con Terence Hill, *La mamma dei Dalton*
- **21,45 Occhio allo specchio**, show condotto da Paolo Bonolis, Carlo Pistarino [illegible] Bart Simpson
- [illegible] **Italia domanda elezioni '92**
- **23,15 Maurizio Costanzo show**
- **24 — Tg 5**, news
- **1,45 Elettorando**, [illegible] (replica)
- [illegible] [illegible]
- **2,20 Simon Templar**, *Una coppia in diamanti*, telefilm
- **3,10 Quebec**, film con John Barrymore, Corinne Calvet. Regia di George Templeton
- **4,15 Agente speciale**, telefilm, *Requiem*
- **5 — Il nido di Robin**, telefilm, *Ni[illegible] di Albert*
- **5,30 La strana coppia**, telefilm, *Non fidatevi degli inquilini*
- **6 — Bonanza**, telefilm, *L'ultimo trofeo*

ITALIA 1

- **6,30** [illegible] rassegna stampa (replica)
- **7 — Ciao Ciao Mattina**, cartoni
- **9,27** [illegible] news
- **9,30 Studio aperto**
- **9,35 Super Vicky**, telefilm
- **9,30 Chips**, telefilm
- **10,30 Magnum P.I.**, telefilm. *Il re* [illegible] *montagna*
- **11,27 Meteo**
- **11,30 Studio aperto**
- **11,45 Mezzogiorno italiano**, [illegible]duce Gianfranco Funari
- **13,57 Meteo**, news
- **14 — Studio aperto**, [illegible]
- **14,30 Genitori in blu jeans**, telefilm, *Una questione di naso*
- **15 — Supercar**, telefilm, *Il fuoriclasse*
- **16 — La bella e la bestia**, telefilm
- **17 — A-Team**, telefilm, *Gioco d'azzardo*
- **18 — Mac Gyver**, [illegible], *Il challengers Club*
- **19 — Studio aperto**, new
- **19,30 Studio sport**, sport
- **19,40 Il gioco dei 9**, quiz condotto da Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
- **20,30 The Hitcher - La lunga strada della paura**, film con Rutger Hauer, C. Thomas Howell. Usa 1986, drammatico
- **22,30 L'istruttoria**, conduce Giuliano Ferrara, 20ª puntata
- **0,30 Studio aperto**, rassegna stampa
- **0,50 Studio sport**
- **0,57 Meteo**, news
- **1,05 La bella e la bestia**, telefilm replica
- **2,05 Mac Gyver**, telefilm replica
- **3,05 A-Team**, telefilm replica
- **4,05 Chips**, telefilm, replica
- **5,05 Supercar**, telefilm replica
- **6,05 Super Vicky**, [illegible] replica

RETE 4

- **7,55** [illegible] **giorno amico**
- **8 — Così gira il mondo**, telenovela
- [illegible] **La mia piccola solitudine**, telenovela
- **9 — La valle dei pini**, telenovela
- **9,30 Onorevoli signore**, news
- **10 — Una donna in vendita**, telenovela
- **10,30 Cari genitori**, condotto da Sandra Milo
- **10,55 Tg 4**, news
- **11,35 Marcellina**, telenovela
- **12,10 Ciao ciao**, cartoni
- **13,30 Tg 4**, [illegible]
- **13,40** [illegible] **pomeriggio**, rubrica
- **13,45 Sentieri**, teleromanzo (replica)
- **14,45 Vendetta** [illegible] **donna**, telenovela
- **15,45 Tu sei il mio destino**, teleromanzo
- **16,20 Cristal**, telenovela
- **17 — Onorevoli signore**, attualità
- **17,20 Febbre d'amore**, [illegible]zo
- **17,50 Tg 4**, news
- **18 — C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
- **18,30 Gioco delle coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
- **19,15 Dottor Chamberlain**, telenovela
- **19,40 Primavera**, telenovela
- **20,30 Manuela**, telenovela con Grecia Colmenares e Jorge Martinez
- **22,30 Dallas**, telefilm, *L'eterno femminino*
- **23,20 Ciak**, news
- **23,45 Parlamento In**, settimanale [illegible] Emilio Carelli conducono Emilio Carelli [illegible] Cesara Buonamici
- **2 — Onorevoli signore**, news (replica)
- **2,30** Ciclo indimenticabili: **Gli anni ruggenti**, film
- [illegible] **Spenser**, telefilm
- **L'uomo** [illegible] **mare**, telefilm
- **6 —** [illegible] (replica)
- **7 — Ritorno a Eden**, telefilm
- **7,25 L'uomo del mare**, telefilm

ALLA [illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,40 Come la pensano loro; **8,45** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io 92; **10,30** InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** Telefono rosso; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,30** [illegible] ricerca dell'italiano perduto; **13,52** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,35** Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?; **16** Il Paginone; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** Of the road; **18,05** Radioboy; **18,30** [illegible] giocando; **19,40** [illegible] del [illegible] tempo; **20,05** Bric a' Brac; **20,25** L'epigramma; **20,30** Invito al Concerto; **21,04** [illegible] Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1991-'92; [illegible] La telefonata; **23,28** Notturno [illegible]

RADIODUE

Giornale [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,14 Radiodue presenta; **8,45** La roulotte rossa; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale GR 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; [illegible] Radiodue 3131; **12,10** GR regione; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; [illegible] Bovary; [illegible] GR [illegible] Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; [illegible] Appassionata; 1[illegible] Conversazione quaresimale del GR 2; **20,03** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: [illegible] 11,45; 13,45; 15,45; [illegible] 23,15

7,15 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8** Concerto del mattino; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino; **10** Fine secolo; **10,45** Concerto del mattino; **12** Il [illegible] dell'Opera; **13,15** Italoamericana; **14,05** Diapason; [illegible] Palomar; **17** Scatola [illegible] **17,30** [illegible] pagine; [illegible] Scatola sonora; **19,15** Ascoltiamo insieme; [illegible] Scatola sonora; [illegible] Folkconcerto; **22,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23.15
- **13,30 Sport news**
- **14 — Amici mostri**
- [illegible] **Snack: Attenti a Luni**, cartone
- **16,30 Tv donna**
- **17,30 Pattinaggio artistico: Campionati** [illegible] **mondo**
- [illegible] **Sportivissimo** [illegible]
- **20,30 Elezioni '92**
- **21,20 Una fortuna sfacciata**, [illegible] Shelley Long, Bette Midler, Peter Coyote
- **23,35 Pattinaggio artistico: Campionati** [illegible] **mondo**

ODEON TV

- **13 — Cartoni animati**
- **15,45 Happy end**, telenovela
- **16,30 Il segno di Zorro**, film
- **18,15 Rose selvaggia**
- **19,30 I cavalieri dello zodiaco**, cartone [illegible]
- **20 — L'equipaggio tutto matto**, telefilm
- **20,30 Coriolano, eroe** [illegible] **patria**, film con G. Scott, A. Lupo, L. Brignone
- **22,15 Auto & Motori**
- **22,45 W**[illegible], film con Giuliano Gemma, German Cobos, Teresa Gimpera

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05
- [illegible] **La padroncina del gioco**, sceneggiato
- **16,25 Textvision**
- **16,30 Rebus**, settimanale
- **17 — Marina**, telenovela
- **17,25 Tivutiva?**
- **18 — Anna e il suo re**, telefilm
- **18,25** [illegible] **bocca al lupo!**
- **19 — Il quotidiano**
- [illegible] **Centro**, settimanale
- **21,35 Bravo Benny**
- **22,20 Bersaglio notte**
- **23 — Il terrore** [illegible] **al** [illegible] **monio**, film
- [illegible] **Textvision**

TELE + 1

- [illegible] **Mystic Pizza**, film
- **15,30 Un uomo** [illegible] **tutte le stagioni**, film
- **17,35 Ancora 48 ore**, film
- **19,30 Anteprima**
- **20,30 Il giallo** [illegible] [illegible]**o**, film
- **22,30** [illegible] **ricerca dell'assassino**, film
- [illegible] **Il tunnel dell'orrore**

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Esecutore oltre la legge**, film con A. Delon, M. Darc. **12,45 +3 news**

TELE + 2

- [illegible] **— Il grande** [illegible] (replica)
- **14 — Sport time**
- **14,15 Campo base**
- **15 —** [illegible] **sport**
- **16,30 Wrestling** [illegible]
- **17,25 + 2 news**
- **17,30 Settimana gol**
- [illegible] **Sport** [illegible]
- **20 —** [illegible] **Brema - Fortuna** [illegible] (diretta)
- **22 — Motociclismo: Speciale campionato del mondo**
- **23 — La grande boxe**
- [illegible] **— Golf tour**
- **1 — Settimana gol**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- **9 — Cinquestelle in regione**, attualità
- **12 — Geo: L'aquila e il toro**, presenta Folco Quilici
- **12,30 Il ritorno** [illegible] **Diana Sa**la[illegible]
- **13 — La padroncina**
- **13,45** [illegible] **pianta al giorno**
- **14,30 Pomeriggio insieme**
- **17 — Ciao ragazzi!**, cartoni animati
- **18 — La padronc**[illegible]
- [illegible] **Una pianta** [illegible] **giorno**, rubrica
- [illegible] **Il marsigliese**, sceneggiato
- **22 — Motori non stop**

ITALIA 7

- **12,35 Aspettando il domani**, teleromanzo
- **14,30 Il** [illegible] teleromanzo
- **15 — Rotocalco** [illegible] news
- **15,30 Telecity per voi**, attua[illegible]
- [illegible] **Sette in allegria**
- **18 — Compagni di scuola**, telefilm
- **19,30 Fantasilandia**, telefilm
- **20,30 Kinder l'invulnerabile**, film
- **22,20 Colpo grosso**, quiz
- **23,10 Distruggete Frankenstein**, film
- **1 — Colpo** [illegible] quiz (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 19,45; 20; 20,15; 22,30
- **15,05 Yesenia**, teleromanzo
- **16 — Amore in silenzio**, teleromanzo
- **17,05 Tutta una vita**
- **19,05** [illegible]**ca** [illegible] programma per ragazzi
- **20,30 Yesenia**, teleromanzo
- **21,15 Amore in silenzio**, teleromanzo, con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- **22 — Tutta una vita**, [illegible]manzo, con O. [illegible]

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Fiabesco

«Hook» il pirata di Peter Pan

Dustin Hoffman «Capitan Uncino»

DIRETTA a 44 anni da Steven Spielberg, il regista che non vuole abbandonare i mondi dell'infanzia, è una rilettura o versione attualizzata di «Peter Pan», il testo teatrale e poi romanzo per ragazzi scritti dallo scozzese James Matthews Barrie nel 1904-1905 per raccontare la storia del bambino che non vuol e vive in un universo fatato. Protagonista Robin Williams, di successo i cui figli vengono rapiti a Londra Hook; la fata Campanellino è Julia Roberts. Popolarissimo e familiare nel mondo anglosassone, Peter noi meno conosciuto: si deve magari a questo un minore fascino della costosissima favola.

di Steven Spielberg
con Robin Williams, Dustin Hoffman, Julia Roberts; USA,

Cinema Grattacielo
VENEZIA, Corso (Mestre)
Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1, Romano
MILANO, Arcobaleno, Excelsior, Maestoso
GENOVA, Augustus. **BOLOGNA**, Giardino, Metropolitan, Nosadella 1.
FIRENZE, Odeon. **ROMA**, Adriano, Atlantic, Ciak, Eurcine, Gregory, Ritz
NAPOLI, Acacia, Empire, Fiorentini

Drammatico

«Ombre e nebbia» Woody Allen

NELLA nebbia notturna d'una piccola indefinita città centroeuropea si staglia un'ombra simile a quella del Nosferatu di Murnau: l'Assassino continua a uccidere, strangolando le sue vittime con un laccio, senza logica, senza perché, e la gente perde la testa. Con questo sogno buio d'una notte d'inverno, girato in bianco e nero, realizzato tutto in studio, stilizzato alla maniera del cinema tedesco Anni Venti e degli horror inglesi di serie B e accompagnato da musiche di Kurt Weill, omaggio a Kafka, all'espressionismo, a Chaplin e a Jack lo Squartatore, Woody Allen ha fatto un altro film bellissimo, divertente, serio. Molto contemporaneo, dato che racconta d'un mondo impossibile da capire e controllare, di vittime mutate in colpevoli, del nascere d'intolleranze e aggressioni collettive, dell'amore come sola espressione d'umanità, magia dell'arte come unica arma provvisoria la violenza mortifera. Ne parla, naturalmente, nei modi della commedia: gag, equivoci, ritardate, smarrimenti, battute. «Se credo nell'esistenza di Dio? Ma se arrivo appena a credere nella mia, di esistenza».

E NEBBIA
di Woody Allen
con Woody Allen, Mia Farrow
John Malkovich, Donald Pleasance
Madonna, Jodie Foster;
1991

Cinema Sala Azzurra
Eliseo Rosso, Erba
President
Moderno, Odeon 8
FIRENZE, Portico
ROMA, Eden, Rivoli, Vip
NAPOLI, Amedeo
Ambasciatori
PALERMO, Jolly.

Commedia

«Parenti serpenti» di Monicelli

UNA commedia divertente e crudele, raccontata da un bambino, ambientata in una piccola città storica italiana sotto, nella quale l'eliminazione dei vecchi genitori ingombranti da parte della tribù filiale allargata non è presentata come evento tragico ma come una continuazione dei riti domestici della famiglia in occasione delle feste di Natale e Capodanno. gruppo degli attori, Marina Confalone si distingue per bravura, efficacia, tempi perfetti, umorismo malinconico: chi ha visto l'attrice anche nell'ultimo spettacolo teatrale di Carlo Cecchi s'è conto dell'eccellenza della sua recitazione.

SERPENTI
di Mino Monicelli
con Paolo Panelli
Velsi
Marina Confalone
Cinzia Leone
Scattini
Alessandro Haber;
Produzione

MILANO, Cinema Ariston
Arcobaleno
ROMA, Embassy
NAPOLI, Abadir
Arlecchino

Drammatico

«Il proiezionista» al servizio di Stalin

ATTRAVERSO la vicenda vera di Ivan Sanshin, che fu il proiezionista personale Stalin al Cremlino e che vive ancora a Mosca, Konchalovsky fa un passo nell'analisi dello stalinismo. Nel film Stalin appare Grande Seduttore, e la gente appare innamorata di lui tanto da volerne ignorare i misfatti anche atroci: tiranno e popolo inseparabili nelle colpe della Storia. La riflessione sul non nuova, è interessante. Il film non bello soffre dell'interpretazione di Tom Hulce, tutto vitalità saltellante e clownerie ingenua, che toglie drammaticità al proiezionista senza dargli la fatalità del succubo.

Andrei Konchalovsky
Tom Hulce
Lolita Davidovich
Hoskins;
Produzione
Italia/Russia, 1991.

TORINO, Cinema Lilliput
MILANO, Arlecchino
BOLOGNA, Arcobaleno 2
ROMA, Alcazar
NAPOLI, Academy, Astra

Psicologico

«Il principe delle maree» per la Streisand

BARBRA Streisand fa da sé, è produttrice, regista, protagonista, indulge alla sua predilezione per vicende forti e patetiche nelle quali interpretare personaggi d'intellettuale. Tratta da un di Pat Conroy, è la storia d'amore tra una psicoanalista newyorkese di maniera (occhiali, tailleur, capelli severi, modi scostanti) e un uomo pieno di complessi, professore d'inglese e allenatore della squadra di football in un'università del Sud: s'incontrano per via sorella di lui e paziente di lei che ha tentato di uccidersi, si scontrano per via dei rispettivi caratteri e ambienti sociali, vanno a letto insieme poi si amano.

IL PRINCIPE MAREE
Streisand
con Barbra Streisand, Nick Nolte, Kate Nelligan, Jeroen Krabbe, Melinda Dillon; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Nazionale
Mignon (Mestre)
TORINO, Olimpia I
MILANO, Ambasciatori
Olimpia
Jolly
FIRENZE, Edison
ROMA, Barberini 1
Orfeo
PALERMO, Lux

Drammatico

«Ju Dou» Trasgressivo e stupendo

IL gran successo di «Lanterne adesso vedere questo film del geniale regista cinese Zhang Yimou precedente «Lanterne», ugualmente interpretato dalla meravigliosa Gong Li titolo nome del personaggio), diretto con Yang Fengliang, presentato festival di Cannes Un melodramma di trasgressione amorosa e di spietatezza sociale, con un'idea figurativamente straordinaria: quasi tutto ambientato in un'arcaica tintoria di stoffe, e i giganteschi macchinari di legno a incastro simili a macchine da guerra medievali, le vasche multicolori delle tinte, movimento dei tessuti intensamente colorati, danno alle immagini grande eloquenza emotiva e narrativa. Nella storia d'una ragazza bella comprata dall'anziano padrone come moglie, che s'innamora del nipote-dipendente di lui e ne ha un figlio, c'è destino femminile, c'è bambino di tre anni che getta suo falso padre paralitico in una vasca di tinta rossa e che diventa violento tiranno domestico, c'è coppia amanti decisa a lasciarsi morire per soffocamento, e ci sono d'amore carnale raramente viste prima nel cinema cinese.

JU DOU
di Zhang Yimou
e Yang Fengliang
con Gong Li
Li Bao-Tian
Li Wei, Zhang Yi;
Produzione
Cina/Giappone,

MILANO, Cinema Colosseo Allen
BOLOGNA, Tiffany
FIRENZE, Fiamma
ROMA, Mignon

«Biancaneve e i sette nani» per sempre

«Biancaneve» storica

IL primo lungometraggio d'animazione prodotto da Walt Disney nel 1937 torna ogni sette anni sugli schermi: stavolta migliorato un restauro della colonna sonora italiana d'epoca, riequalizzata e rimasterizzata con tecnologie digitali. Cinquantacinque anni dopo, a rivederlo il film risulta abbastanza melenso e faticoso in tutte le sue parti sentimentali e «positive», bellissime le sequenze di paura (mancato assassinio di Biancaneve da parte del cacciatore incaricato dalla Regina Cattiva di ucciderla, spaventevole fuga di Biancaneve nel bosco, incantesimi della strega e della mela stregata).

BIANCANEVE
E I SETTE NANI
Walt Disney
supervisore alla regia
David Hand;
Produzione
Usa, 1937.

MILANO, Cinema Nuovo

Psicologico

«Toto le héros» Vita e morte

TOTO le héros», Toto l'eroe, è telepoliziotto coraggioso e avventuroso a cui il protagonista sognava di somigliare. All'inizio della vicenda cadavere giace riverso, colpito alle spalle, con la testa immersa in una fontana. Il protagonista ormai vecchio dice: «Non è un omicidio. Ho voluto solo riprendermi quello che mi hai tolto quando sono nato, la mia vita... Io ho vissuto. Non mi è mai successo niente». La storia d'un convinto d'essere scambiato con della culla accanto, d'essere derubato della propria esistenza, viene raccontata in questa opera prima bella e molto originale soprattutto in quel tempo iniziale e finale che è il più libero da condizionamenti doveri e conformismi; l'infanzia e la vecchiaia. La narrazione dei mondi infantile e senile è divertente, esatta, ricca di poesia, sensibilità e sottigliezza; il film è stato giustamente premiato al festival di Cannes 1991, ha avuto quattro premi Felix. Alla fine il vecchio capisce che nessuno gli ha rubato la vita, è lui che l'ha sprecata: si fa uccidere al posto del rivale, viene cremato e ridotto a una polvere leggera sparsa dal cielo, finalmente felice plana boschi, sul mondo, sulle vite degli altri.

TOTO LE HEROS
di Jaco Van Dormael
Michel Bouquet
Mireille Perrier
Jo De Backer
Produzione
Belgio/Francia/
Germania,

TORINO, Cinema Ritz
MILANO, Anteo
BOLOGNA, Roma d'essai
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Labirinto, Sala Umberto

Thriller

«L'ultimo Boyscout» Bruce Willis

Bruce Willis

BRUCE Willis si guarda nello specchietto dell'automobile, si recensisce: «Non piaci a nessuno. antipatico a tutti. Sei un fallito». Sua moglie è d'accordo: o che ti odio. Sei tu che odio». Tony Scott, regista «Top Gun» e di «Giorni di tuono», ha fatto film d'azione sulla corruzione football e della politica visualmente grandioso, molto divertente ed emozionante, dialogato benissimo da Shane Black «Arma letale». Bruce Willis, ex agente segreto che volta salvò la vita Presidente, degradato a meschino investigatore privato bravo eroe ironico, ruvido e romantico.

L'ULTIMO
SOPRAVVIVERE
Tony Scott
con Bruce Willis
Damon Wayans, Chelsea Field;
Usa,

Cinema Marco (Mestre)
TORINO,
Metropol, Odeon 2
Verdi
Astoria, Capitol 3
ROMA, Royal
NAPOLI, Delle Palme
Kursaal Santa Lucia

Drammatico

«Bugsy» Il gangster Warren Beatty

Beatty, protagonista e coproduttore, ha trovato un gran ruolo ed è bravissimo nei passaggi (magari troppo spesso ripetuti) dalla soavità mondana alla brutalità criminale: ma questa saga chic d'un criminale, con tutte le sue candidature all'Oscar, è spesso noiosa e almeno insulsa. Racconta del gangster ebreo newyorkese Benjamin Hymie Siegel detto Bugsy (cimice), spedito nei Quaranta a Hollywood dai suoi capi Meyer Lanski e Lucky Luciano per impadronirsi racket californiano. Bugsy sognò diventare attore; s'innamorò dell'attrice Virginia Hill, detta Flamingo (fenicottero) per via delle gambe lunghe, amica del gangster Joe Adonis; con l'aiuto del gangster indipendente Mickey Cohen (Harvey Keitel, molto bravo) spodestò il boss locale Jack Dragna; venne processato per l'omicidio d'uno dei suoi e assolto; progettò costruzione d'un albergo con Casinò nel deserto del Nevada; fu ucciso dai soci convinti d'essere stati truffati da lui. Il film mitizza come inventatore di Las Vegas, duttore brillante, idealista perdente: l'apologia gratuita, quindi forzata e inefficace, mentre la ricostruzione d'epoca perfetta e convenzionale è invadente, soffocante.

di Barry Levinson
Warren Beatty, Annette Bening
Harvey Keitel, Joe Mantegna
Ben Kingsley, Elliott Gould;
Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Ariston
Vittoria
MILANO, Mediolanum, Orfeo
BOLOGNA, Embassy
Excelsior
ROMA, Excelsior,
NAPOLI, Arcobaleno, Fiamma
BARI, Armenise

Thriller

«Cape Fear Il promontorio della paura»

Robert De Niro

G violenza, e straordinaria prova di maestria cinematografica. Scorsese prende un vecchio celebre film del 1962 diretto da J. Lee Thompson, tratto da un di John D. McDonald pubblicato in Italia da Mondadori, storia d'un che vuol vendicarsi dell'avvocato che non gli ha evitato quattordici anni di prigione, e lo rifà: immettendovi qualità, inventiva e raffinatezza registica d'autore; portando all'estremo ogni eccesso; consentendo a Robert De Niro di recitare uno dei suoi prediletti psicopatici, un personaggio memorabile che ripugna solo a vederlo.

CAPE - IL
DELLA
di Martin Scorsese, Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange, Juliette Lewis; Usa,

Cinema Capitol
VENEZIA, (Mestre)
Reposi
Gloria, Mignon, Plinius
Universale 1
Capitol 1
Principe Atelier
ROMA, Empire, New York, Reale
NAPOLI,
BARI, Galleria. Fiamma

Erotico

«L'Amante» della Cina del Nord

DAL romanzo sensuale, breve e autobiografico di Marguerite Duras, tradotto in 43 Paesi, venduto nel mondo in due milioni di copie, pubblicato in Italia da Feltrinelli, Jean-Jacques Annaud ha film traditore lungo e costoso, intimista e insieme spettacolare, commissionato produttore Claude Berri che aveva compra i diritti del libro. Finché si resta nello spettacolare, va tutto bene. Il regista (insieme con il direttore della fotografia Robert Fraisse) ricostruisce bravura l'Indocina e Concincina degli Anni Trenta colonizzata dai francesi, i paesaggi piatti di cielo e d'acqua, la grandiosità maestosa del Mekong, gli europei vestiti bianco, il caldo umido, i cerimoniali asiatici, le chiassose folle formicolanti, le navi e i traghetti lenti. Ma alle prese con la passione carnale amore d'una quindicenne bianca povera per un trentenne, Annaud risulta convenzionale, improbabile e tedioso, ricorre a espedienti da estetica pubblicitaria, pare raggelato dall'aspirazione all'eleganza. La ragazzina Jane March è molto attraente, Tony Leung attore di Hong Kong molto chic, e ovviamente falso che i due abbiano davvero fatto l'amore sul set.

L'AMANTE
di Jean-Jacques Annaud
con Jane March
Tony Leung;
Francia,

Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Arlecchino
Odeon 1
GENOVA, Universale
Medica
Gambrinus
Fiamma 1, King
Odeon
Rouge et

Drammatico

«Tacchi a spillo» di Almodóvar

Victoria Abril

DA vedere subito: bello, divertente, commovente, con attrici bravissime, con Miguel Bosè molto seducente giudice barbuto alla Franco Nero e come travestito biondo eterosessuale, forti sentimenti; tragedia rapporto madre-figlia, mariti uccisi, canzoni struggenti («Un anno d'amore»), vestiti Chanel e Armani, un uso strepitoso del colore, una erotica estremamente sensuale e ardita. La vita è andata più veloce di Almodóvar, l'ha sorpassato: suo surrealismo trasgressivo e suo estremismo sul si smussati mentre caotica stravaganza dei suoi film è diventata realtà quotidiana.

A SPILLO
di Pedro Almodóvar
Victoria Abril, Marisa Paredes, Miguel Bosé, Feodor Atkine; Spagna, 1991

Cinema
VENEZIA, Olimpia, Excelsior (Mestre). **TORINO**, Doria
Nuovo Orchidea, Pasquirolo, Tiffany. **GENOVA**, Orfeo
BOLOGNA, Odeon A.
2. Barberini 2, Golden, Holiday. **NAPOLI**, Ambasciatori, America (dalle 20,30). Royal. Igiea Lido, Tiffany

Storico

«J F K Un caso ancora aperto»

NON s'era mai visto che un film ottenesse l'importante risultato politico di accelerare l'accesso pubblico ai documenti segreti sulla morte Kennedy, prima previsto per il 2029: Oliver Stone c'è riuscito, gran merito. Seguitando a rivisitare quegli Anni che vede Inferno americano («Platoon», «Nato il 4 luglio», «The Doors»), regista rievoca quasi trent'anni dopo l'uccisione presidente John Fitzgerald Kennedy (sigla: JFK) a Dallas il novembre 1963, nella versione cinematografica Sulle tracce degli assassini» (editore Sperling & Kupfer), libro procuratore distrettuale di New Orleans Jim Garrison che fu l'unico a istruire nel 1969 senza successo un processo sul delitto: Il film, nonostante duri oltre tre fittamente parlato e si concluda con una lunga tirata-comizio protagonista Kevin Costner, appassionante: per l'alta emotività soggetto, per la tesi (fu un complotto militar-industriale a volere la del presidente), per la sua spettacolarità e forza. Ma il film è pure odioso per la sua demagogia: enfasi melodrammatica, retorica ruffiana, semplificazioni declamatorie, volgare truculenza.

J F K UN
di Oliver Stone
con Kevin Costner
Gary Oldman
Tommy Lee Jones;
Usa, 1991

TORINO, Cinema Eliseo Blu
MILANO, Corso
GENOVA, Universale 2
Imperiale
FIRENZE, Astra
ROMA, Admiral,
BARI, Esedra
PALERMO, Metropolitan

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI
via Tunisi piano 1 libero ristrutturato di 2 camere cucina bagno. Tel. 57.57.

VENDE
via Vittoria spazioso libero ingresso camera tinello cucinino bagno balcone cantina. Tel. 57.57.

GIAVENO vendo bella ottima posizione con giardino Tel. 521.2272.
434.3437 libero Parella ingresso 2 camere tinello bagno 2 arie L. 163 milioni dilazionabili.
IDEALCASE 434.3437 Settimo tranquillissimo in palazzina 1/2 tinello bagno mutui agevolati.
IDEALCASE 434.3437 libero Venaria recente in palazzina 2 camere cucina bagno box auto mutuo.
IDEALCASE 434.3437 via signorile camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo 1ª casa.
vende alloggi signorili in Collegno Borgata Paradiso adiacente c/o Francia e box. Te 561.3729
IMPRESA in ville unifamiliari posizione panoramica. Telefonare 221.553 ore serali
LA Cassa abitativa di villetta indipendente con ampio seminterrato - mansarda e giardinetto. Tel. 011 967.9242.
LARGO Giulio vendiamo camera cucina e servizi piano 1º mq 50 2 arie completamente ristrutturato. Tel. Bonanni 771.5787
Giulio 2 camere cucina e bagno cantina 2 arie mq 83 possibilità box e Tel. Bonanni 771.5787.
LIBERA Vittorio Emanuele servizio esterno L. 1 milione contanti più dilazioni. Tel. 942.3867
via Tesso palazzina nuove alloggi diverse metrature da 40 mq a 110 mq 2 camere cucina bagno cantina L. 146 milioni. Mutuo fino a 75%. Tel. 521.4762.
LIBERO A corso Belgio Vanchiglia 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo mq 150 L. 80 milioni mutuo. TC 473.0668.
A Francia Aeronautica 2 camere tinello cucinino bagno L. 75 milioni e mutuo. TC 473.0668
LIBERO A corso Montegrappa Parella camera tinello cucinino bagno ampio L. 50 milioni mutuo. TC 473.0668.
LIBERO A via Coppino Madonna Campagna 3 camere cucina bagno bella casa L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0668
LIBERO Crocetta 2 camere cucina servizi 4º piano no ascensore riscaldamento centralizzato L. 140 milioni Vende Caccamo tel. 768.853.
LIBERO in via Mantova 2 camere cucina termo bagno tutto nuovo ascensore 2 arie L. 135 milioni. Emmedue 562.0207.
LIBERO Moncalieri corso Trieste 2 camere tinello servizi volendo box. Tel. 303.835 - 602.518
LIBERO via Medici piano alto salone 2 camere cucina biservizi ristrutturato L. 370 milioni Tel. 562.4498 - 546.282.
MADAMA CRISTINA adiacente vendesi libero 2 camere salone cucina doppi servizi casa recente 2º piano. Tel. 500 156.

appartamento libero di mq 85 con negozio mq 35 magazzino e box. Gabetti vende tel.

NICHELINO in palazzina con giardino camera cameretta tinello box L. Grimaldi Moncalieri 640.6326.

NICHELINO
via Fenestrelle libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.57.

NONE VIA ROMA 148
Impresa vende ville a schiera unifamiliari. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 986.4351.

PARELLA
via Carrera 180 nuovi appartamenti da 83 a 120 mq boxes e auto personale in loco 11/12,30 - 17/19. Gabetti vende. Tel. 57.57.

Adriano (corso Vittorio) signorile libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno CST 786.300 - 789.170.

PIAZZA STATUTO
pressi via S. Domenico libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.57.

PINO
villa unifamiliare, salone 3 camere cucina servizi giardino box. Gabetti vende tel. 57.57.

vende alloggio libero zona S. 5º piano mq 110 entrata ampio salone divisibile camera tinello cucinino bagno e ripostigli tel. 356.434 ore ufficio.
RIVALTA villa unifamiliare L. 465 milioni CST 023 - 78
RIVOLI Cascine Vica libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina volendo box auto. GR 011 329 0421.
RIVOLI libera casa indipendente da ristrutturare con giardino mq 1050 4 camere cucina bagno semi Ampliabile Venda Semm 562.8601
vendo ingresso 2 camere cucina doppi servizi 150 solo privati. Tel. 958.0397 pasti.
RIVOLI via Lipari libero camere tinello cucinino servizi rinnovato verande L. 163 milioni. Grimaldi 953.2832.
RIVOLI zona centrale alloggio signorile di 200 più 2 auto vendesi Tel.
Molise 1970 piano alto 4 bagno posto auto interessante
562.8601 via Guido Reni signorile stato piano camere cucina biservizi posto auto
S. MAURO affacciato sul Po ristrutturato 2 camere cucina termobagno 2 balconi 158 milioni. 562.84
S. RITA vendo alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto casa. Tel. 500 165.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili mq 110/115 Castello di Mirafiori angolo via Somaglia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 605.1534.

VAIE CENTRO
appartamento libero salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 200 milioni. Gabetti vende tel. 57.57.

VENARIA
pressi corso Garibaldi ingresso camere tinello cucinino bagno mq 65. Gabetti vende tel. 57.57.

VENARIA libero recentissimo signorile salone cucina 3 camere biservizio ampio soffitta 2 box auto. GR 011 329.534
VENARIA recente villa schiera soggiorno 3 camere cucina 3 bagni ampia mansarda cantina box 2 terrazzi. Tel. 318.2388.

VENARIA
via in recente palazzina appartamenti di 2 camere cucina 2 bagni box. Personale sul posto al pomeriggio sabato compreso. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 546.098.
libero zona centro di mq 200 salone servizi cantina termoascensore 780.5542.
villa in Torino, zona Barca, anno 1988, lire 000.000. Tel. ore ufficio 011 223.8116 - 0337 226.471.
VIA Guido Reni salone living 2 camere cucina 2 servizi 1º piano 3 balconi cantina vuoto anche uso ufficio. Tel. 318.2388

d'Acaja 31 vendiamo in stabile ristrutturato appartamenti di 2/3/5 camere cucina servizio visite in loco 15/17. Gabetti tel. 57.57.

RONDISSONE 17
(pressi Vercelli) ottima casa vendesi liberi ampi appartamenti di ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi prezzi interessantissimi visite in loco ore 15/18.

VIA S. MASSIMO
corso Vittorio libero ristrutturato soggiorno/living 3 camere cucina bagno. Gabetti vende tel.

VILLA a None rialzato mq 110 piano terra uguale, altezza 220 con cortile. Le Tegole 011 680.1082
VILLA signorile collina Druento privato vende mq 320 più mq 180 servizi giardino mq 1200 no intermediari. Tel. 424.0217 ore ufficio.

VILLE GASSINO
prossima costruzione complesso residenziale in Gassino Torinese di ville bifamiliari e unifamiliari con giardino privato. Si accettano prenotazioni. Per informazioni. Tel. 598.344.

VILLETTE
box doppio lavanderia: 2 piani, giardino mq 250 recintato. A 30 minuti da Torino nel verde di campagna a
CRESCENTINO
scegliere i pavimenti, porte, che più vi aggradano prezzi. L'ottimo stile, la qualità, l'utenza direttamente impresa. Prezzi contenutissimi. Visiteleci. Tel. 7 - 721.300 ore pasti.

su salone cucina 3 servizi giardino box auto. Tel. ore serali.

20 Domande affitto

A tappezziere bancario abbisogna appartamento 2ª abitazione uso trisettimanale. Tel. 562.8608 - 0337 206.448.

ALLOGGIO libero o arredato cercasi in Torino o prima cintura per selezionata clientela Tel. 500 156.
AZIENDA cerca 10 bilocali arredati per funzionari non residenti in Torino. Tel. 605.2872 - 0337 224.818. Signor Aldo.
BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 728.981 - 669.0953.
DIRIGENTE multinazionale referenze ineccepibili cerca in affitto vuoto 130 mq luminoso no agenzie. Telefonare 721.094.
di Cuneo appartamento in affitto uso transitorio. Tel. 011
RISPARMIOCASA ricerca per propria clientela appartamenti ville vuoti o arredati zone prestigiose

21 Offerte

ABC CASE 898.0114 città palazzo notificato affrescato con parco affitta salone cucina 2 camere 2 bagni giardino.
898.0114 in stabile d'epoca di pregio dispone appartamenti mono/bi/trilocali elegantemente arredati.
ABCCASE 898.0114 S. Rita stabile recente bene camera cucina o camera tinello cucinino.
ADIACENTE Molinette affittasi 3 vani e servizi uso transitorio. Tel. 982.1678.
Mirafiori case libere 2 camere tinello cucinino ra cucina servizi 800.000. Tel. .0440.

AFFITTANSI
nuova palazzina pressi corso Telesio uffici 80/600 Tel. 637.200.

AFFITTASI abitazione/ufficio 110 mq, 4 vani più servizi L. 900.000 zona S. Paolo. Tel. 385.3375 ore ufficio.
AFFITTASI alloggi liberi o arredati diverse metrature anche uso ufficio. Tel. 501.573.
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati. Tel. 503.535 - 502.518.
AFFITTASI alloggio vicinissimo piazza S. Carlo stabile signorile mq 300 uso ufficio saigonei massime garanzie. Riservatezza no intermediari. Magro 562.0584.
AFFITTASI a S. Benigno Canavese alloggio in villa, cucina salone due camere letto doppi servizi tavernetta garage cantina. Scrivere: Publikompass 6305 - 10100 Torino.
AFFITTASI S. Rita camera tinello servizi vuoto stabile signorile uso foresteria e mansarda stessa casa. Tel. 318.4747.
AFFITTASI uffici attrezzati centralissimi, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel. 544.470 - 544.527.
AFFITTASI ufficio centrale di 200 mq in stabile signorile (adatto rappresentanza) richiesta 2.000.000 mensili. Scrivere: Publikompass 5647 - 10100
Collegno corso Francia alloggio signorile 10º piano libero 180 mq living salone cucina 3 camere doppi servizi 2 box grandi portineria panoramicissimo no agenzie Tel. 415.3191 ore ufficio.
CORSO Galileo Ferraris stabile signorile portineria piano rialzato affittasi ufficio mq 130 circa. Selima 812.2018.
CORSO Regina Margherita alloggio con rate pari affitto camera cucina bagno. Tel. 551.2450.
IN palazzina zona piazza Rivoli, 3º piano, affittasi alloggio signorile salone 3 re cucina ingresso bagno, L. 1.400.000 mensili. Telefonare ore ufficio
NAPOLI ampio dato con servizi pari affitto. Tel. 661.2437.
MADONNA (corso) alloggio di camera bagno con rate pari affitto. Tel. 661.2802.
UFFICIO adatto studio medico 5 vani vizi ingresso indipendente, piano rialzato corso Re Umberto 78. dopo le ore 19,30.
UFFICIO adiacenze Matteotti alamento signorile ingresso 4 vani servizio affittasi. Selima 812.2018.
UFFICIO affitto via Tirreno mq 60 ottimo stato. Telefonare 348.8202 ore ufficio.
VIA Giordano Bruno 118 affittasi libero ufficio 4 vani e servizi archivio cantinato L. 1 mese. Tel. 02 322.120 oppure 011 319.4228 oppure 011 387.5893.

31 Lezioni e traduzioni

IMPARARE l'inglese in California, in villa con piscina dove i proprietari, professori universitari, vi insegneranno l'inglese. Camera bagno 1ª colazione, lezioni private 800 dollari la settimana. Prof. M Leigh, 1825 Benedict Canyon Drive - Beverly Hills 90210 USA. Telefono 276 4050.

33 Matrimoniali

ALTO 58enne educazione signorile sposerebbe vedova religiosa. Scrivere: Publikompass 8431 - 10100 Torino.
SIGNORA 50enne fine, di gradevole aspetto divorziata senza figli, laureata, economicamente indipendente cerca scopo matrimonio signore di pari condizioni massimo 60enne. Scrivere: Publikompass 6306 - 10110 Torino.
TORINESE bella 40enne max serietà sposerebbe solo libero agiato. Scrivere: Publikompass 7009 - 10100 Torino.
TORINESE simpatica, presenza giovanile, vedova, carattere dolce, agiata, amante viaggi, risposerebbe gentiluomo vedovo 60/65enne validità socio-economica, sentimenti elevati. Scrivere: kompass 6845 - 10100 Torino.
33ENNE diplomato alto presenza posizione conoscerebbe scopo matrimonio ragazza carina di buona famiglia 24/30 anni gradito tel. Scrivere: Publikompass 8433 - 10100 Torino.
34ENNE laureato buona posizione settentrionale conoscerebbe colta amante casa famiglia principi morali scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 532 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

15.000.000 anticipo in centro Gassino casetta abitabile di cucina bagno 4 camere. No giardino. Rimanenza in comode rate. 'La Borsa' 388.482.
A. 155.500.000 Rivarolo centro villetta nuova libera 3 lati con mansarda rimessa e giardino. 'La Borsa' 388.482.
AFFASCINANTE ottocentesca casa colline liguri enormi taverne e grotte cucina salone 7 camere bagno giardino L. 75 milioni. Tel. 0187 897.157.
A Prarostino villa bifamiliare completamente ristrutturata con mq 6000 terreno circostante. Tel. 0121 72.494 - 78.958
collina villa padronale con casa custode e rustico terreno circostante mq 4600 circa. Tel. 0121 72.494 - 78.958.
BORDIGHERA libero in palazzina salone 2 camere cucina bagno terrazzo vista mare. Amerio 011 502.398.
BORDIGHERA 200 mt mare prestigiosa costruzione, pronta consegna, disponibili appartamenti 1/2/3 locali, terrazzi. Termoautonomo. Iva 4% costruttore. Box. Metro 0184 605.920 - 02 290.02551.
CERIALE zona centrale vendiamo alloggi mono/bi/trilocali a partire da L. 90 milioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.
COCCONATO frazione in borgo antico caratteristico 6 camere 2 cucine doppi servizi garage L. 175 milioni. Utip vende. Tel. 0141 55.676.
CORSICA nel verde sulla spiaggia impossibili prestigiosi appartamenti villette vende. Ferbo 02 480.11823.
COSTA AZZURRA Cap Martin vende piccolo trilocale fronte mare FF. 900.000. Tel. 0171 928.093 - 0033 920.58870.

COSTA AZZURRA
Nizza: appartamenti e vista mare; monolocali vicinanze spiaggia. Roquebrune, costruendi bi/trilocali sul lungomare. Tel. 561.1586.

COSTAZZURRA-HAUT DE CAGNES
Casa antica 3 locali (più monolocale indipendente con bagno terrazza cortile piccolo giardino. Prezzo FF. 1.500.000. Tel. 0033 931.60777 fax 0033 931.60788.

DIANO CASTELLO Imm.re Castello vende trilocale ristrutturato. Richiesta L. 160 milioni. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525.
DIANO Marina Imm.re Castello vende prestigiosi bilocali fronte mare. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525.
FINALE LIGURE camera sala servizi balcone e box L. 210 milioni. Immobiliare Mallarino 019 600.605.
GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da riattare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.643.
IMMOBILIARE LA TOUR La Maddalena soleggiata panoramica villa con giardino e box auto. Tel. 0185 43.741.
LAIGUEGLIA Imm.re Castello vende appartamenti in villa vista mare, termoautonomo. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525.
LUGANO (Svizzera). Vendiamo prestigiosi appartamenti con vista lago CH 6900 Lugano. Tel. 0041 91 233.274.
MOMBERCELLI vicinanze splendida posizione rustico in 2 corpi 13 vani garage 0 mq terreno L. 193 milioni. Utip vende. Tel. 0141 56.626.

NIZZA CIMIEZ
In residence lusso nel parco vendesi 2 appartamenti contigui 140 mq terrazza giardino privato. Vista mare eccezionale, calma, garage. FF. 2.400.000. Unica tel. 0033 93 852.277 fax 0033 93 139.251.

PIETRA LIGURE 50 mt mare nuovo termoautonomo ingresso soggiorno cottura camera bagno. Tel. 019 612.643.
PINEROLO vicinanze vendo casetta 4 camere servizi rimessa e terreno. Tel. 0121 74.071.
POMPEIANA (Sanremo), 1,5 km mare in palazzina seminuova vista servita negozi, autobus disponibili appartamenti 2/3 locali, terrazzi. Metro 0184 484.621 - 02 290.02551.
RIVA LIGURE (Sanremo) Santo Stefano, sul mare, vista meravigliosa, appartamento: ingresso, soggiorno/cottura, 1 camera, servizio, terrazzo perimetrale cantina box. Metro 484.621 - 02 290.02551.

SAINT-RAPHAEL (VAR)
Promotore cerca per appartamenti nuovi, terminati. Trilocali 80/90 finiture di lusso, centro città, vicino spiaggia, vista mare, a partire da FF. 1.900.000. Accettansi agenzie. Tel. 0033 93 388.891 - Fax 0033 93 529.015

SANREMO via Fratelli Asquasciati, signorile appartamento mq 85 più mq 60 terrazzo. Metro 0184 605.920 - 02 290.02551.
Teresa centro, arredato, L. 75 milioni. Immobiliarde 0789 754.500.
VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggi Imperia. Tel. 839.363.
VENDESI a Nizza (Costa Azzurra) appartamento nel verde a 100 mt dal mare 62 mq più veranda cucina nuovo equipaggiata, parcheggio piscina privati, cantina. 0033 35.713 - 0033
VENDESI in alloggi arredati 50 mq con garage. Tel. 546.098.
169.000.000 Casalborgone mq prato fronte strada tutti indipendente vendesi. Tel. 658.235.
59.000.000 Chivasso Est casetta con 1000 mq prato abitabile subito vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.
66.000.000 casetta 3 vani cucina bagno parzialmente ripristinata tutti i servizi breve distanza da Torino vendesi Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, camere per , affitto

DIANO MARINA 100 mt mare casa indipendente 6 letti giardino mesi: giugno luglio agosto. Tel. 0183 495.986.

Per i vostri soggiorni in Francia per una o più notti affidate un appartamento di lusso completamente arredato con cucina, TV, telefono. Prezzo secondo durata. A Nizza, Cannes, Aix en Provence, Montpellier, Marsiglia, . Telefono 0033 93 181.818 fax 0033 .832.

PIETRA LIGURE Mathias Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.375
SARDEGNA fronte arcipelago ideale amanti barca. mobiliarde 0789 754.500 - 754.371 fax.
SARDEGNA Immobiliarde da 20 anni in affitta ville, appartamenti sul mare. 754.500 - 754.371 fax.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO hotel Piemonte 0182 644.460 centrale 50 mt mare scelta menù possibilità tv camera parcheggio giardino.
DIANO MARINA Albergo Silvano 0183 403.014 a 50 mt mare camere con servizi tv piscina, parking, scelta menù primavera L. 50 mila, Pasqua L. 75 mila.
VILLA GAIA casa di riposo per anziani. Si prenotano posti liberi. Telefonare 985.8346.
WEEK-END a Cattolica Hotel Madison **** tel. 0541 958.306 fax 961.470 nuovo riscaldato sul mare sauna palestra piscina riscaldata idromassaggio camera tv frigobar filodiffusione garage scelta menù animazioni speciali offerte 25 aprile 1º maggio.

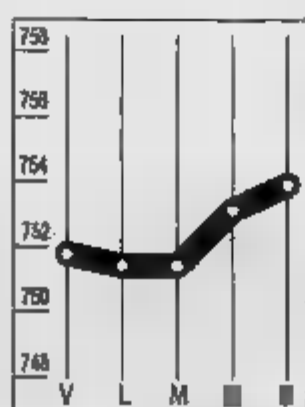
50 Smarrimenti

SMARRITO furgone Seat le data 24/3 zona Mirafiori, lauta mancia per recupero scatola contenente materiale lavoro sperimentale. Tel. 977.3630.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
COMPRO mobili antichi vecchi Lenci argenti dipinti arredi. Pago molto e subito. Tel. 011 839.5716 - 0337 220.476.

DOLLARO
1247,90

Dollaro stabile al fixing dei mercati valutari italiani. [illegible] la moneta americana è stata quotata 1247,90 lire [illegible] le 1247,52 lire. A Francoforte è passata a 1,6537 marchi rispetto a 1,6562 marchi della vigilia.

MARCO
753,94

Il marco tedesco è in leggero rialzo al fixing italiano. Ieri è stato fissato a 753,94 lire contro le 753,16 lire della seduta precedente. La Banca d'Italia [illegible] intervenuta vendendo marchi [illegible] ecu al fixing.

COMIT
-0,46%

Ancora una giornata di nervosismo in Borsa, dove l'indice scivola a quota 496,97. Il mercato ha avuto un avvio molto pesante e si [illegible] poi ripreso [illegible] poco dopo la chiusura abbastanza [illegible] sistente delle Generali.

-0,37%

Ristretto in lieve calo, con l'indice Cariplo a quota 393,00. Brusco calo della Banca industriale gallaratese (-8,30%), mentre salgono Pop. Lecco (+1,28%), Creditwest (+1,15%) e Pop. Milano (+0,87%).

Cossiga: «Questo Paese o lo salviamo tutti assieme, o lo perdiamo tutti assieme»

Deficit, Bankitalia fa quadrato

«Senza tagli inevitabile la stretta monetaria»

A sinistra il presidente del Consiglio Andreotti. Sopra, il Governatore Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Trentamila miliardi da trovare dopo il voto: per qualche giorno almeno l'economia, di cui [illegible] parlava, torna tra gli argomenti centrali della campagna elettorale. La «Relazione di cassa» del ministro del Tesoro Guido Carli non può essere ignorata. Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti minimizza il dissenso sulle cifre tra i [illegible] ministri, cerca di sdrammatizzare i problemi di bilancio: «Le poste più consi[illegible] della previsione di entrata rimarranno». Ma la Banca d'Italia avverte che se gli interventi sul deficit non saranno efficaci, sarà inevitabile un aumento [illegible] tassi di interesse.

«Il Paese o lo salviamo tutti insieme, nessuno escluso, o lo perdiamo tutti insieme» è il commento del presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che forse vuole evitare ai problemi economici [illegible] trascinati nel gorgo delle polemiche elettorali. Cossiga depreca la «drammatizzazione permanente», specie «quando [illegible] vi corrisponde quello che vi dovrebbe corrispondere, cioè l'appello a un impegno serio e responsabile non soltanto dei pubblici poteri, ma di tutti, imprenditori, lavoratori e cittadini».

La polemica però è nei fatti. [illegible] un lato, il segretario [illegible] pri Giorgio La Malfa si richiama allo stesso Cossiga, che tempo fa definì il bilancio '92 dello Stato [illegible] bilancio da galera, se lo avessero fatto in una società privata». Dall'altro il sottosegretario Nino Cristofori, braccio destro di Andreotti, vede all'opera «una quinta colonna che predice lo s[illegible] gettan[illegible] allarmi eccessivi per scopi politici. Lo stesso Carli (dc) e il socialista Giuliano Amato, ex ministro del Tesoro, [illegible] convinti che [illegible] grosse riforme ai meccanismi istituzionali della spesa non si possano migliorare [illegible] cose.

Una nuova manovra economica [illegible] farà dunque a metà anno. Sarà centrata sulle [illegible] nuove tasse, senza «stangate», promettono i ministri delle Finanze Rino Formica (psi) e del Bilancio Paolo Cirino Pomicino (dc), che pure intendono lasciare il compito ai loro successori nel [illegible] governo. «Sarà sopportabile» garantisce il quotidiano della dc, purché gli equilibri politici non cambino. Però per ragioni tecniche i tagli alle spese sono assai più lenti da attuare che non le tasse; e il presidente uscente della Confindustria, Sergio Pininfarina, esprime la forte preoccupazione che l'impegno non venga [illegible]

Oppure potrebbe trattarsi, ancora una volta, di una [illegible] parzialmente inefficace, insufficiente. In questo caso, ammonisce la Banca d'Italia, c'è da aspettarsi una stretta monetaria, [illegible] riflessi negativi sulla ripresa economica. Il maggior deficit potrebbe provocare un rialzo dei già alti tassi di interesse. Così ha detto ieri il direttore centrale [illegible] Banca d'Italia per le attività operative, Carlo Santini, sottolineando che il messaggio lanciato a novembre dal governatore Carlo Azeglio Ciampi resta valido: gli obiettivi di crescita della moneta fissati per il '92 non saranno cambiati. Se ci sarà [illegible] maggior deficit, es[illegible] diverranno automaticamente più stringenti.

Sui tassi di interesse la Banca d'Italia non transige: [illegible] che la libertà di movimento dei capitali [illegible] completa, [illegible] possibile «nessun intervento amministrativo» per [illegible] di contenerli. Ovvero, se per caso i politici fossero colti dalla tentazione [illegible] fare operazioni straordinarie sul debito pubblico, la Banca d'Italia si opporrebbe con tutte le sue forze. D'altra parte anche questa è diventata materia di velenose accuse e controaccuse elettorali.

Chi potrebbe pensare a un consolidamento dei Bot? Per *Il Popolo*, quotidiano della dc «che ha sempre difeso il risparmio», la manovra è suggerita «dalle forze del neo-capitalismo e dalle *lobbies* internazionali»; [illegible] rischio verrebbe dagli altri partiti, se gli equilibri politici dovessero mutare. Per La Malfa, «nessun governo serio può fare operazioni del genere; ma siccome siamo di fronte ad un governo che è con l'acqua alla gola non mi sento di [illegible] dere che tra qualche tempo possano arrivare a qualsiasi follia».

Stefano Lepri

L'INTERVISTA

[illegible]

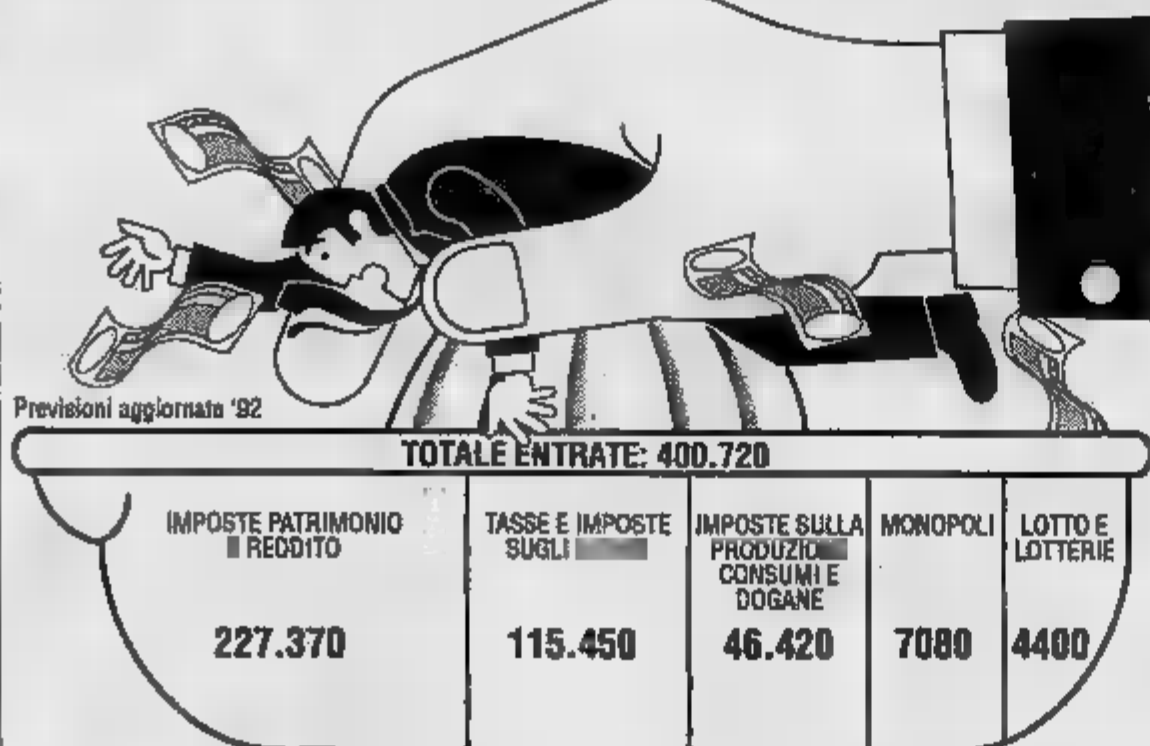
ECCOLA la fabbrica delle «patacche» contabili. Se il ministro del Tesoro Guido Carli dice la verità, [illegible] qui, in questo tetro maniero, che si sono prodi[illegible] falsificate le previsioni di entrata dello Stato. Un [illegible] che ci condurrà a fine anno [illegible] disavanzo [illegible] 160 mila [illegible]

Tre torri di 16 piani ciascune, grondanti di leggende metropolitane: celebre quella di un antico direttore generale bloccato in ascensore per una notte intera tra il quattordicesimo e il quindicesimo. Più due «palazzine» di quattro piani che, a dispetto della definizione leggiadra, appaiono come reperti di architettura bulgara.

E' [illegible] cosiddetta palazzina del ministro che da qualche settimana s'è insediato un personaggio bizzarro: telefona [illegible] contribuenti inferociti per rabbonirli, scrive milioni di lettere, teorizza un Fisco trasparente e [illegible] volto [illegible] I 3500 impiegati che [illegible] aggirano nei meandri ministeriali generalmente [illegible] loro nuovo segretario generale Giorgio Benvenuto scuotendo la testa. Ma è così travolgente che qualcuno ha già cominciato a dargli [illegible]

Benvenuto [illegible] aveva invitati per un viaggio guidato nel «girone [illegible] tasse», [illegible] la polemica sui conti sbagliati, la rissa nel governo sulle responsabilità del disavanzo fuori controllo è diventata così calda da sconsigliare esperienze dantesche. Il capo del Fisco, grado B della Pubblica Amministrazione [illegible] il capo della Polizia, deve piuttosto rispondere alle critiche: «Noi [illegible] pataccari?», s'infiamma pur non essendo responsabile delle previsioni d'entrata 1992. «E' falso. La verità è che, avvicinandosi le elezioni, sono stati allargati i cordoni della borsa. Il partito trasversale della [illegible] pubblica [illegible] alacremente [illegible] se ne cominciano a vedere i risultati».

Sarà così, signor segretario generale, ma il ministro Carli vi accusa di una sovrastima di 20 mila miliardi.

Premettiamo che in questo palazzo che lei chiama bulgaro si producono 400 mila miliardi di entrate. E sono altri a spenderli. Almeno finché non ci sarà un unico ministero della spesa [illegible] dell'entrata. Aggiungiamo poi che nell'elaborare le previsioni si è fatto effettivamente prevalere l'ottimismo [illegible] volontà più che [illegible] pessimismo della ragione. Si è ipotizzato un incremento [illegible] prodotto interno lordo del 2,5%. Io temo che non sarà neanche dell'1,8. E' ovvio che le entrate ne risentiranno.

[illegible] quanto mancherà?

Non più di 10 mila miliardi, soprattutto se la gente capirà che quello appena fatto [illegible] veramente l'ultimo condono.

Attento a quel che dice.

Il mio incarico dura cinque anni: state certi che altri condoni tombali non ci [illegible] Garantisco che è meglio pagare adesso.

Dunque è Carli a sbagliare i conti?

E' vero che [illegible] gennaio il gettito [illegible] è andato bene, ma ho qui, [illegible] freschi, i dati [illegible] provvisori di febbraio: abbiamo incassato [illegible] miliardi, [illegible] un aumento medio del 14,[illegible] Le [illegible] sul patrimonio [illegible] sul reddito hanno avuto un incremento del 19,2, le tasse e imposte sugli affari dell'1,2, le imposte sulla produzione del 20,7, i Monopoli del 15,2 e il Lotto addirittura dell'80.

Forse gli italiani ricorrono [illegible] lotterie in vista [illegible] stangata che li aspetta dopo le elezioni.

Sbaglia chi pensa che si possa [illegible] ancora la pressione fiscale. Non ci sono più margini, pena una rivolta fiscale dei contribuenti. Negli ultimi dieci anni la pressione è cresciuta di un punto l'anno, giungendo a toccare il 41 per cento, la stessa media europea. Di più non si può, il Fi[illegible] può più inseguire le spese. Perciò non ci potrà essere nessuna stangata. Si pensi, [illegible] mai, a blindare in fretta il bilancio dello Stato, per evitare le scorrerie delle lobby.

In qualche modo bisognerà pur coprire il nuovo buco.

Sì, con una manovra [illegible] lato della spesa e [illegible] incentivazioni fiscali per sostenere la ripresa.

L'evasione fiscale [illegible] la siamo già dimenticata?

Le azioni sull'evasione [illegible] possono avere effetti immediati. E hanno molti nemici.

Chi sono i nemici?

Sta per arrivare il decreto che prevede l'anagrafe di tutti i movimenti bancari, ma ci vorrà molta collaborazione.

Parla delle banche?

Sì, l'Associazione bancaria non collabora come dovrebbe. Ha come una paura ancestrale della trasparenza. Spesso le banche non mostrano alcun interesse a [illegible] dove vengono i soldi, né dove vanno: danno finanziamenti anche agli usurai.

Questo non cancella [illegible] responsabilità dell'Amministrazione finanziaria.

Il problema è più complesso: il Fisco è sempre stato parte di una sorta di patto politico perverso. Chiudeva un occhio e tutti quelli che se ne avvantaggiavano davano il loro voto ai partiti [illegible] governo. Adesso la pressione fiscale è arrivata [illegible] 41 per cento e il patto s'è rotto. Molti si sono arrabbiati e hanno deciso di vendicarsi votando la Lega.

Ma c'è anche l'inefficienza amministrativa: il professor Cassese dice che se si chiudesse il ministero [illegible] Finanze e [illegible] mandassero a [illegible] tutti i dipendenti, l'80 per cento del gettito arriverebbe lo stesso.

E' un efficace paradosso, con un fondo di verità. Per esempio, nel Nord d'Italia, dove maggiore è la ricchezza, l'Amministrazione ha meno dipendenti che al Sud, perché tutti i meridionali riescono a tornare a casa. E poi siamo soffocati [illegible] leggi, [illegible] una Repubblica fondata sulle circolari. [illegible] prima opera [illegible] fare per uscire dal Terzo Mondo tributario [illegible] disboscare. Costituirò una «Commissione Falò», con lo scopo di bruciare sul posto tutte le disposizioni inutili. Sono convinto, con Tacito, che un Paese con troppe leggi non ne ha nessuna.

Il ministro Formica, con il suo aiuto, ha messo [illegible] na un simpatico spettacolino: lettere ai contribuenti rimborsati alla vigilia delle elezioni, mirabolanti offerte di perdono e di vantaggi ai pericolosi contrabbandieri... Così non si rischia di fare soltanto demagogia?

Guardi qui questa lettera: «Madame, mademoiselle, monsieur...». Come vede è una lettera del ministro francese Pierre Bérégovoy spedita a tutti i contribuenti. [illegible] noi siamo demagoghi quando scriviamo? La lettera dei rimborsi è il segnale che si cambia. Non più un Fisco arrogante, ma [illegible] Fisco amico.

Anche dei contrabbandieri?

I contrabbandieri [illegible] in via [illegible] estinzione. Formica ha lanciato una provocazione: perché non li sottraiamo alla malavita? Inutile rispondere con argomentazioni perbeniste.

Certo, ponti d'oro ai contrabbandieri e multe al bambino che compra il lecca-lecca [illegible] scontrino.

Io ho criticato la Guardia di Finanza per queste azioni, [illegible] deve dire che ho ricevuto una valanga di lettere di gente che [illegible] dice: è giusto così, la lotta all'illegalità diffusa si fa anche [illegible] le piccole cose.

Insomma, [illegible] Pubblicità-progresso dirà: «Un Fisco per amico». [illegible] lei ci crede?

[illegible] mi sembra di svuotare il mare [illegible] il secchiello. Ma lasci passare l'Anno Mille...

Prego?

Sì, il 5 aprile [illegible] proprio come l'Anno Mille.

Alberto Statera

IMPOSTE PATRIMONIO [illegible] REDDITO	TASSE E IMPOSTE SUGLI [illegible]	IMPOSTE SULLA PRODUZIONE CONSUMI E DOGANE	MONOPOLI	LOTTO E LOTTERIE
227.370	115.450	46.420	7080	4400

Nella [illegible] Giorgio Benvenuto segretario generale [illegible] ministero delle Finanze; nel grafico le [illegible] tributarie prevista per il 1992

«Il vero problema è fermare le lobby Lotta all'evasione? Le banche non ci aiutano»

Benvenuto: «Macché nuove tasse qui rischiamo la rivolta fiscale»

Una lettera di Spaventa

«Il consolidamento? Impensabile Il problema è l'equità impositiva»

Caro direttore,

con colpevole ritardo, leggo, [illegible] «La Stampa» del [illegible] marzo, l'ampio resoconto di [illegible] dibattito su questioni economiche, al quale [illegible] partecipato insieme al professor Modigliani, all'onorevole La Malfa e al senatore Andreatta. Forse per mia espressione troppo concisa e troppo [illegible], il resoconto mi attribuisce opinioni in tema di debito pubblico opposte a quelle da me manifestate, e pubblicate, in più occasioni. Chiedo alla sua cortesia di poter chiarire il mio pensiero.

Ritengo che qualsivoglia provvedimento straordinario sul debito pubblico non solo violerebbe un patto con i creditori, ma provocherebbe danni difficilmente rimediabili e renderebbe assai più difficile la [illegible] luzione dei nostri problemi finanziari. Nel più roseo degli scenari, che è quello di una graduale diminuzione [illegible] fabbisogno, sino ad approssimarci all'obiettivo [illegible] fissato a Maastricht, e di una stabilizzazione prima e di [illegible] graduale diminuzione poi del rapporto fra debito pubblico e prodotto nazionale, lo [illegible] italiano dovrà sempre chiedere al mercato di sottoscrivere nuovi titoli: come lo chiedono [illegible] resto tutti gli altri Stati, anche quelli più virtuosi, poiché nessun bilancio pubblico è in pareggio. Si immagini con quale [illegible] quei titoli verrebbero accolti, in Italia e all'estero, se il [illegible] preesistente fosse stato colpito da una misura straordinaria ([illegible] consolidamento, ad esempio)!

Il rischio di [illegible] ripetizione del provvedimento farebbe [illegible] lire i tassi d'interesse a livelli difficilmente prevedibili; qualsiasi sforzo di risanamento prima compiuto ne risulterebbe vanificato. Sottoscrivo dunque per intero l'esortazione del senatore Andreatta: che condizione almeno necessaria per una riduzione dei tassi d'interesse è [illegible] impegno di tutti ad escludere operazioni straordinarie sul debito pubblico. Non lo sottoscrivo da oggi, né a me si riferiva Andreatta, poiché più di una volta ho pubblicamente deprecato ricorrenti an[illegible] che se oscure suggestioni in [illegible]

A che cosa mi sono allora riferito nel dibattito? A [illegible] questione che esiste, ma che non è [illegible] facile soluzione, soprattutto nell'ambito dell'assai imperfetto mercato unico europeo. In Italia, diversamente [illegible] quanto avviene in altri Paesi, i redditi di larga parte delle attività finanziarie, e in particolare quelli dei titoli pubblici (oltre il 10% del Pil), sono gravati da una modesta ritenuta a titolo d'imposta e sottratti pertanto all'imposizione ordinaria. Il veto di alcuni Paesi ha impedito che si pervenisse ad una soluzione comune europea in questa materia, [illegible] il rischio di concorrenza fiscale al ribasso fra sistemi. Poiché il possesso di titoli di Stato è inegualmente distribuito, la disparità di trattamento fiscale fra interessi e altri redditi, non solo da lavoro, pone indubbiamente problemi di equità impositiva. Non sorprende pertanto che i soggetti percossi oppongano resistenza crescente a ulteriori aumenti di pressione fiscale o a riduzione di benefici imposti per far fronte all'onere degli interessi sul debito. [illegible] conflitto distributivo fra categorie diverse della stessa generazione, [illegible] si pone mano subito al risanamento, o fra generazioni diverse, se il risanamento viene rinviato, [illegible] consequenza inevitabile [illegible] un eccesso di debito pubblico. Altrove, le forze politiche direbbero agli elettori come ciascuna [illegible] esse intende risolverlo; e, poiché [illegible] esistono rimedi indolori, direbbero, come recentemente Mario Monti e io [illegible] spiegavamo, quali imposte debbano [illegible] aumentate e/o quali spese debbano essere tagliate. [illegible] Inghilterra, ove si vota il 9 aprile, gli elettori conoscono con precisione le diverse ricette fiscali proposte dai diversi partiti e su di [illegible] esprimeranno le loro preferenze. Quali informazioni possiede l'elettore italiano?

Luigi Spaventa

Non mi pareva di aver frainteso ciò che il professor Luigi Spaventa ha detto in quel dibattito: ovvero che il problema di equità da porre nei confronti dei redditi da interessi fosse un problema di imposizione fiscale.

Ho solo ritenuto di prendere spunto - visto che della sorte dei Bot si trattava - per portare [illegible] alla luce le «ricorrenti anche se oscure suggestioni» di altri, che egli depreca.

Forse da questo, e da qualche sfumatura persa per strada, può esser nato l'equivoco. (s. l.)

Dopo Andreotti, anche il segretario del pri visita il parterre

Intanto al listino si affaccia una nuova matricola: è la Fincasa 44 dell'immobiliarista Renato Bocchi

Nella foto grande, un'immagine [illegible] Piazza degli Affari. In alto il segretario [illegible] pri Giorgio La Malfa

Le «grida» per La Malfa

Quasi un comizio in Piazza Affari

MILANO. Nessun fischio, qualche pacca sulle spalle, un paio d'autografi. Per Giorgio La Malfa, leader repubblicano [illegible] visita elettorale a Piazza Affari ma cittadino qualunque, [illegible] Borsa non ha sospeso le contrattazioni come aveva fatto per ascoltare Giulio Andreotti. Ma nel confronto a distanza a chi potevano andare le simpatie di un mercato [illegible] depresso? All'Andreotti curiale che aveva lasciato [illegible] sasso i presenti [illegible] quel suo «scusate, io non conosco la Borsa»? O al segretario di [illegible] partito che ha tra i suoi cavalli di battaglia gli obiettivi a cui punta la Borsa?

La Malfa, accompagnato da Antonio Maccanico, [illegible] presidente [illegible] Mediobanca [illegible] dell'edera nel collegio [illegible] Milano 1, vuole catturare benevolenza tra gli uomini della Borsa. E per farlo spara le [illegible] del suo programma politico ed economi[illegible]. [illegible] Borsa è ridotta al lumicino? «Per forza, riflette la pessima salute dell'economia, prima bisogna risanare l'economia». Come? «Spendendo meno, tagliando gli sprechi, incassando di più senza aumentare [illegible] tasse». Poi, largo alla polemica. Durissima: «Dopo Maastricht era stato presentato [illegible] bilancio per entrare nell'Europa e invece si è rivelato [illegible] bilancio che ci farà uscire dall'Europa». Ai 30 mila miliardi di «buco» resi noti da Guido Carli «ne vanno fin d'ora aggiunti altri 15 mila», quelli che [illegible] governo aveva previsto di incassare grazie alle privatizzazioni e che, spiega La Malfa, «sono finiti nel nulla dopo la decisione del Cipe di rinviare tutto al dopo elezioni». [illegible] poco male: «non si trattava di vere privatizzazioni», visto che privatizzare «significa vendere ai privati imprese, non cedere quote di minoranza di enti trasformati in spa».

E' il momento delle scelte drastiche. In politica serve «un go[illegible] che non sia più espressione dei partiti». Un governo [illegible] tecnici: con Cesare Romiti, come ha proposto qualcuno, ministro del Tesoro? «Perché [illegible]? Se è stato fatto [illegible] nome di Romiti significa che la nostra proposta suscita attenzione». In economia serve una sterzata. «Se si faceva una correzione dei conti [illegible] Stato in febbraio o marzo si poteva chiedere [illegible] gente [illegible] sacrificio di 3 mila miliardi al mese. A luglio occorrerà chiedere dai 6 ai 7 mila miliardi, una cosa impossibile».

Se la Borsa è in un momento difficile, qualcuno che punta alla quotazione esiste ancora. E' il caso dell'immobiliarista romano Renato Bocchi, che ieri ha annunciato al prossima quotazione della sua Fincasa 44, anche per partecipare alle future privatizzazioni di immobili pubblici. La strada sarà spianata [illegible] un [illegible]mento di capitale (da 66 a 90 miliardi che, con il sovrapprezzo, frutterà tra i 130 e i 140 miliardi) che scade il 31 maggio: entro questa data, «tutta l'operazione [illegible] in linea di [illegible].

[a. z.]

DE BENEDETTI

Cerus tratta con Altus?

PARIGI. No comment di Cerus, la holding francese del gruppo De Benedetti, sulle voci che circolano con insistenza in questi giorni a Parigi e che chiamano in causa anche la Altus Finance Sa, il cui capitale è controllato per il 67,3% [illegible] Crédit Lyonnais e per la restante quota da Thomson-Csf. Secondo alcune indiscrezioni, non confermate, la Altus si apprestrebbe ad entrare nel capitale di Cerus. Secondo altre, quest'ultima potrebbe vendere [illegible] Altus la banca Duménil-Leblé, l'istituto di Ginevra al centro, lo scorso anno, del giallo delle azioni scomparse alla vigilia della liquidazione di agosto. La vicenda, approdata in tribunale a Torino, si era conclusa a dicembre [illegible] sentenza di fallimento per la Dominion Trust e le dichiarazioni di insolvenza per gli agenti Caprioglio e Montalcini. Ieri il titolo Cerus ha fatto registrare in Borsa [illegible] progresso del 5,2% con 240 mila azioni tra[illegible].

Aumentano ricavi, utili e dividendo dell'esercizio '91

La Rinascente in salute investirà 2000 miliardi

[illegible] La Rinascente si presenterà agli azionisti [illegible] utile e dividendo [illegible] crescita. L'assemblea [illegible] convocata il 29 aprile (7 maggio in seconda [illegible]ne), per discutere [illegible] bilancio che presenta la capogruppo con [illegible] utile netto salito a 88,2 miliardi (contro gli 85,4 miliardi [illegible] 1990), dopo ammortamenti per 73,7 miliardi (66,5 nel 1990). [illegible] risultato consentirà la distribuzione di un dividendo di [illegible] valori ordinari [illegible] privilegiati [illegible] di 240 lire ai titoli [illegible] risparmio, 10 lire in più rispetto all'anno scorso per ognuna delle tre categorie di azioni.

Nel comunicato che [illegible]pagna i dati di bilancio '91, si precisa che anche i ricavi della Rinascente spa (oltre 3.626,2 miliardi contro i 3.312,3 [illegible] '90) hanno registrato un consistente [illegible] Migliori, nel complesso, i dati consolidati del gruppo Rinascente: utile netto a 100,9 miliardi (96,4 miliardi nel precedente esercizio), [illegible]dopo ammortamenti per 110,6 miliardi (100,9 nel 1990).

Salgono anche l'autofinanziamento lordo a 266,5 miliardi, rispetto ai 241,6 miliardi del 1990, e gli investimenti a 254,1 miliardi (244,8 miliardi nel '90). La posizione finanziaria netta del gruppo, positiva per 529,3 miliardi, è migliorata [illegible] 46,4 miliardi, così come il patrimonio netto è aumentato a 741 miliardi, rispetto ai 609,4 miliardi dell'esercizio precedente. Inoltre, le vendite consolidate, al lordo di Iva, sono ammontate a 4.595,4 miliardi [illegible] rialzo del 10% sull'anno precedente.

Il trend di crescita [illegible] proseguito anche nei primi due mesi del 1992. Le vendite [illegible] gruppo, infatti, ammontano a 721 miliardi con un progresso del 12% sull'analogo periodo dello scorso anno. Fra gli avvenimenti più significativi che si sono registrati nel corso del 1991 va segnalato l'accordo con [illegible] Vegè Italia per la fornitura di merci non alimentari dell'assortimento Città Mercato e In Gross. Da ricordare, inoltre, l'alienazione da parte [illegible] Groupe Casino della [illegible] partecipazione in Smafin, ceduta alla Compagnie Monegasque de Banque. A questo proposito - aggiunge [illegible] della Rinascente - il gruppo ha ottenuto dall'acquirente [illegible] diritto [illegible] prelazione su eventuali successive [illegible] Sempre nel [illegible] dell'esercizio concluso a dicembre, [illegible] segnalata l'intesa firmata l'11 febbraio presso il ministero del Lavoro con i sindacati: prevede investimenti per 2 mila miliardi nel periodo 1992-1996, con l'apertura [illegible] un centinaio di nuovi punti vendita e 5 mila nuove assunzioni (il 60% nel Mezzogiorno).

[r. e. s.]

Giuseppe Tramontana amministratore delegato della Rinascente

Rc Auto, Brinatti prevede «qualche fallimento»

Alla Sai controllo [illegible] della Sis Holding Italia

MILANO. [illegible] Sai, compagnia assicurativa di Salvatore Ligresti ha acquistato l'intero [illegible] azionario della [illegible] Holding Italia, alla quale fanno capo le compagnie di Sis e Sis Vita con sede a Milano. La Sis Holding Italia ha fatto parte finora del gruppo Sis Holding Ag di Zurigo.

Se la Sai prosegue la sua cam[illegible] acquisti, il quadro per il settore assicurativo è però tutt'altro che roseo. Secondo un'inchiesta effettuata da *Gen[illegible] Money* sui bilanci delle compagnie, infatti, il rinvio della legge sull'Rc Auto al prossimo parlamento peserà sui bilanci delle oltre 120 compagnie [illegible]rizzate ad esercitare il ramo, che già nel 1991 hanno registrato un saldo tecnico negativo di 2 mila miliardi. Secondo l'inchiesta la solidità patrimoniale di una ventina [illegible] compagnie di assicurazioni «è vacillante».

L'analisi prende in esame quattro indici: la quota del [illegible] auto, il rapporto sinistri-premi, le riserve tecniche e il risultato industriale. I rischi maggiori li corrono le compagnie che hanno almeno due di questi indici con rapporti particolarmente negativi. Le difficoltà sono ammesse anche dall'Ania, il cui presidente della sezione tecnica Rc Auto, Giorgio Brinatti, prevede «qualche fallimento».

Il vicepresidente Eni e le privatizzazioni

Grotti: «Agip e Snam saranno quotate»

[illegible]. Eccole di nuovo. L'Agip e la Snam tornano alla ribalta: possono debuttare in Borsa. Adesso nulla [illegible] impedisce. «Andiamo avanti per arrivare presto alla quotazione dell'Agip e della Snam», confida Alberto Grotti, vicepresidente dell'Eni al quale fanno capo le due [illegible]cietà che [illegible] petrolio [illegible] gas all'Italia. Grotti non vede ostacoli: «La scelta di quotare in Borsa le due aziende è una linea unitaria dell'ente».

Non c'è più traccia, quindi, [illegible] un divieto temporaneo che era stato ipotizzato. La commissione di studio sulle privatizzazioni presieduta dall'economista Luigi Cappugi [illegible] insediata al ministero del Bilancio aveva suggerito di non consentire la quotazione in Borsa di imprese controllate dagli enti, [illegible] l'Eni. [illegible] trasformare in s[illegible] per azioni.

Il governo non ha accolto questa indicazione (che avrebbe comportato l'altolà per l'approdo [illegible] listino di Agip e Snam). La delibera sulle privatizzazioni approvata [illegible]coledì dal Comitato interministeriale per la programmazione economica lascia infatti [illegible] libera.

L'Eni tira un sospiro di sollie[illegible]. L'operazione Borsa è considerata fondamentale nelle strategie dell'ente presieduto da Gabriele Cagliari e da tempo [illegible] studiata con cura: a New York (che sarà interessata al collocamento delle [illegible] Londra e Milano) gli operatori hanno già ricevuto le prime [illegible]municazioni informali. «La quotazione dell'Agip e della Snam - spiega Grotti - è un contributo importante alla copertura finanziaria dei cospicui investimenti che abbiamo previsto».

L'Eni ha programmato per i prossimi quattro anni investi[illegible] per [illegible] miliardi. La vendita [illegible] azioni dell'Agip e della Snam potrebbe fruttare fra i 3 e i 4 mila miliardi. «Arrivare in Borsa - fa presente Grotti - è una via obbligata. Non è solo [illegible] con [illegible] volontà del governo [illegible] avviare le privatizzazioni: [illegible] un'esigenza per rafforzare e sviluppare l'Eni stesso».

A questo punto l'unico grosso problema è il cattivo andamento del mercato. La Borsa italiana vive un pessimo momento e perciò [illegible] prudenza [illegible] inevitabile. In base all'ipotesi più accreditata l'Agip e la Snam potrebbero essere quotate a settembre. [illegible] nessuna decisione è stata presa, così [illegible] non sono sono stati decisi tutti i meccanismi dell'operazione.

E' certo che le due aziende saranno diverse rispetto all'attuale configurazione. L'Agip Spa (che continuerà a occuparsi della produzione di petrolio mentre l'Agip Petroli si occupa della distribuzione) e la Snam perderanno alcune partecipazioni in perdita che detengono insieme: [illegible] tratta della Società chimica italiana (che a sua volta controlla l'Enichem) e dell'Enirisorse, impegnate nelle materie prime.

Rivalutati i rispettivi beni, le due aziende potrebbero parallelamente accollarsi una fetta di debiti dell'Eni. Si sta poi studiando in che modo l'Agip e la Snam potranno continuare a svolgere alcune funzioni pubbliche (la Snam, per esempio, ha il diritto di esproprio [illegible] terreni [illegible] cui passano i metanodotti). E' [illegible] problema che verrà esaminato nei prossimi trenta giorni, il tempo concesso agli enti dal Cipe per proporre le [illegible]luzioni tecniche per la loro trasformazione [illegible] spa.

Alberto Grotti

Roberto Ippolito

[illegible] FLASH

SOGEFI

Nel [illegible] la Sogefi (gruppo Cir) ha aumentato dell'8,5% il fatturato consolidato (622,8 miliardi) e del 4,3% l'utile lordo, a 59,2 miliardi. L'utile netto [illegible]solidato è sceso invece da 22,6 a 15,3 miliardi e per la capogruppo da 11,6 a 8,5. Il dividendo proposto è di [illegible] lire per azione, invariato rispetto al '90.

Pur in presenza [illegible] un [illegible] dell'utile netto (13 miliardi nel '91 a fronte [illegible] 14 miliardi del 1990) la società Autostrada Torino-Milano distribuirà [illegible] dividendo di 500 lire per azione, invariato rispetto al '90.

SORIN BIOMEDICA

Utile netto [illegible] 12,3 miliardi contro gli 11 miliardi del 1990 e dividendo di 190 lire per [illegible]: questi i dati principali del bilancio [illegible] della Sorin Biomedica (gruppo Fiat). I ricavi consolidati ammontano a 440,8 miliardi (+24% rispetto al '90), quelli della capogruppo a 206,5 miliardi (+16,6%).

JOLLY HOTELS

La Jolly Hotels ha perso nell'esercizio 1991, 677 milioni, contro un utile di 12,8 miliardi registrato nel '90. In calo il fatturato, sceso a 231,3 miliardi (-5,1%). Il consiglio proporrà di non distribuire dividendo.

Lloyd Adriatico

Un aumento del 20% [illegible] fatturato pari a 1237 miliardi, che comporterà un utile superiore a quello dello scorso esercizio, ha caratterizzato il bilancio '91 della Lloyd Adriatico. In particolare incremento è il fatturato del ramo Vita (+24%).

FIAR

L'assemblea della Fiar spa (Finmeccanica) ha approvato il bilancio 1991. L'utile operativo è [illegible] circa [illegible] miliardi (+108%) [illegible] quello netto di [illegible] (4,3 nel '90). Sarà distribuito un dividendo (360 lire per azione), che nel '[illegible] non era stato corrisposto.

Un '91 d'oro per il colosso farmaceutico

La Ciba all'attacco in Giappone e in Usa

Parte l'aumento di capitale in tre anni porterà in cassa oltre seimila miliardi

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Un aumento di capitale a pagamento in più tranche, che porterà in l'estate 500 milioni di franchi (oltre 4100 miliardi di lire, nuova azione ogni 25), e altri 270 milioni franchi (20 miliardi) nel giro di tre anni, attraverso la conversione di opzioni gratuite (una option ogni vecchia azione e nuova azione ogni 70 options): è questa l'operazione annunciata ieri dal vertice Ciba Geigy a Londra. Operazione che trova sostegno negli eccellenti risultati 1991, ragione di essere cessità finanziare lo sviluppo, migliorare la struttura del debito, e incoreggiamento nell'aumento del dividendo da 60 a 65 franchi svizzeri. «Siamo venuti per la prima volta a Londra ad annunciare i dati di bilancio e le operazioni sul capitale, perché vogliamo attrarre investitori internazionali» ha spiegato il pre- Alex Krauer. «Il 1991 stato un buon anno, che ha vi una crescita del 5% del fatturato e del 24% degli utili netti. Nei primi due mesi del 1992 - ha aggiunto - l'aumento delle vendite è superiore al 5%». Per facilitare il rapporto con l'investitore non istituzionale e gli scambi, Ciba procederà allo split dei titoli nel rapporto 1/5, per ridur- il valore del singolo titolo che quota intorno ai 3500 franchi. E per i dipendenti è pronta una vantaggiosa offerta di titoli. In controtendenza con i maggiori concorrenti, la multinazionale elvetica (il cui capitale è oggi distribuito al 25% azionisti esteri) ha chiuso un anno brillante: le vendite del gruppo hanno superato i 21 miliardi di franchi, i profitti netti sono ti a 1280 milioni di franchi, il cash-flow è cresciuto del 17% a 2481 milioni, le spese di ricerca hanno i 2186 miliardi e gli investimenti 2 miliardi di franchi. «Abbiamo raggiunto maggiori profitti e maggiore produttività. Ma non abbassiamo la guardia, e molto deve essere ancora fatto - ha detto ancora Krauer -. Tutti i settori hanno contribuito all'utile, compresa la divisione industria, che rappresenta il 40% del giro d'affari. Ma ancor meglio andate le aree della salute e dell'agricoltura, le cui vendite sono aumentare del 10 e del 18%». Anche la Ciba-Italia, miliardi fatturato nel 1991, ha migliorato il profitto rispetto ai 20 miliardi del 1990 grazie allo sviluppo dei prodotti per agricoltura e ad un risparmio di oltre 14 miliardi nei costi, con investimenti per 112 miliardi. gennaio 1992, inoltre, è stato perfezionato l'acquisto dal gruppo Marcucci della divisione vaccini della Sclavo, confluite nella Biocine Sclavo per la produzione (60/70 m di fatturato) e nell'Iris, istituto di ricerche immunologiche. «In Italia prosegue la crescita normale, con qualche segnale di ripresa particolare in alcune divisioni industriali, me negli additivi e pigmenti» spiega il direttore generale Ciba Italia, Pier Alfonso Borney. La Ciba chiede danaro ma promette molte cose: completare gli investimenti nel settore ecologico, mantenere il rapporto tra investimenti in ricerca e fatturato (oggi del 10% con punte del nei nuovi farmaci), rafforzare le joint-venture con Affymax in Usa e Tomono in Giappone e, nell'Agricoltura, diventare il «numero 1» assoluto.

Mariolina Marcucci

Valeria Sacchi

Lafico sbarca nella City con un investimento da 382 miliardi

Gheddafi l'albergatore

Alla Libia il 30% dei «Metropole»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

M è sotto processo alle Nazioni Unite per il caso-Lockerbie, Gheddafi si svincola dalla stretta occidentale ed entra dalla porta principale nella Lonrho, il maxi-gruppo britannico guidato da «Tiny» Rowland, diventandone azionista. La notizia della sorprendente libica è stata annunciata dalla stessa società inglese a margine assemblea generale dei soci svoltasi ieri a Londra in un clima piuttosto polemico.

Il malumore espresso da alcuni azionisti è sintetizzato nella richiesta di dimissioni diretta personalmente a Rowland, che ha compiuto 74 anni. Ma non deriva dalla iniezione di fondi freschi, attuata da Tripoli tramite la Lafico, la società libica per gli investimenti all'estero, quanto dalle che il gruppo deve fronteggiare.

Il versamento di 177,5 milioni sterline effettuato dalla Libia è destinato invece a ridar fiato e denaro fresco alle «Metropole», la società alberghiera che fa capo alla Lonrho, capofila di una rete che controlla circa 900 firme nei settori più disparati: dall'editoria (il settimanale Observer) alle miniere africane, dalle piantagioni di thè e zucchero alla distribuzione di automobili. Con questo massiccio versamento, la Libia acquisisce il controllo di circa un terzo della società.

«La catena Metropole continuerà ad essere gestita come è avvenuto finora - ha sostenuto un portavoce del gruppo, il quale ha così proseguito -: il denaro fresco verrà utilizzato per ridurre l'indebitamento e sviluppare l'attività degli hotel. La Lonrho manterrà il diritto di nominare sei degli otto consiglieri di ministrazione, ma la Lafico, oltre alla nomina degli altri due rappresentanti, avrà comunque il diritto di decidere su alcune questioni relative alla gestione della società alberghiera».

Fin qui le dichiarazioni ufficiali, che non tradiscono alcun imbarazzo in questa partecipazione libica, la quale, per scelta dei tempi, sembra destinata a suscitare qualche perplessità. Proprio perché la Gran Bretagna, insieme con Stati Uniti e Francia, un'accesa sostenitrice necessità di adottare severe sanzioni, economiche, politiche e fors'anche militari, contro il regime di Gheddafi per la vicenda della consegna dei due terroristi.

Al di là di queste perplessità di natura politica, il malumore alcuni settori dell'azionariato deriva dalla crisi finanziaria in cui è caduta la Lonrho negli ultimi tempi. Il gruppo di «Tiny» Rowland è infatti indebitato per oltre un miliardo di sterline ed è stato costretto ad annullare qualsiasi dividendo, per la prima volta negli ultimi dieci anni.

[p. pat.]

Muhammar Gheddafi

CINZANO

Cin cin vietato ai polacchi

VARSAVIA. Il marchio Cin Cin è troppo simile a quello Cinzano e per questo motivo la società conosciuta nel per i suoi vermouth ha deciso di denunciare una nuova società polacca per utilizzazione abusiva proprio marchio. La giustizia polacca ha ancora deciso quale sia il tribunale competente a dirimere la ia, ma nel frattempo il proprietario Cin Cin, che produce due vermouth, bianco e rosso, è partito al contrattacco convocando una conferenza stampa per provare i propri prodotti che si differenzierebbero quelli della Cinzano. La società polacca esporta attualmente in Cecoslovacchia ed Ungheria ed intende espandersi in Germania e nei Paesi Bassi e proprio questo, secondo la proprietà, avrebbe provocato reazione italiana.

Un ordine di vendita sbagliato scatena il panico e dà il via ai realizzi

Wall Street, errore col brivido

Impiegato distratto fa crollare le quotazioni

YORK. Galeotto fu quel tasto. Mercoledì pomeriggio, a Wall Street, centinaia di operatori hanno rischiato un coll vedendo le quotazioni di molti titoli crollare sotto i loro increduli occhi a soli due minuti dalla chiusura.

Colpa di maldestro dipendente della banca d'affari Salomon Brothers, che ha interpretato male l'ordine di un cliente. Invece di vendere titoli per 11 milioni di dollari, come gli era richiesto, l'operatore ha ordinato tramite il suo computer la vendita di 11 milioni di titoli, pari al 5,7% delle azioni trattate nella seduta di Borsa e per un controvalore superiore ai 100 milioni di dollari.

E' bastata una frazione di secondo perché gli effetti dell'e ordinazione si facessero sentire sul : la valanga vendite si è riversata sul il sistema di scambi computerizzati, senza lasciare al p impiegato alcuna possibilità di ripensare (o rimediare) al suo fatale gesto. E sui monitor degli operatori borsa le quotazioni precipitavano improvvisamente (l'indice Dow Jones, che solo pochi secondi prima era in vantaggio di 10 punti è caduto di 12 punti) il panico si impadroniva di Wall Street. «Senza nessun preavviso, una valanga di ordini di vendita ha cominciato a rotolare sul parterre; sembrava un missile impazzito», ha commentato un operatore.

Alla Salomon è rimasto che diffondere comunicato di «Abbiamo un errore nell'esecuzione dell'ordine di un cliente, ma rimedieremo nei prossimi giorni attraverso operazioni di mercato», recitava la nota diffusa in tarda serata. Secondo la banca d'investimento, l'errore non provocherà danni al cliente e la stessa Salomon non subirà perdite rilevanti. Molti esperti sono invece convinti che lo scherzetto costerà alla Salomon parecchi milioni di dollari.

Goodyear

Dopo i tagli alla rincorsa di Michelin

DAL INVIATO

L'astro di Goodyear torna a brillare. Il colosso americano pneumatico ha superato una drastica ristrutturazione (15 mila licenziamenti in due anni) la breve eclisse del '90, quando per la prima volta in 62 anni presentò bilancio in rosso, e punta un obiettivo ambizioso: il sorpasso. Il presidente, Stanley Gault, dal suo quartier generale di Akron (Ohio) ha lanciato la parola d'ordine: riconquistare quel primo posto nella classifica mondiale del fatturato che la portò via con l'acquisto della Uniroyal Goodrich Tyre. Le premesse ci sono tutte. Nonostante la crisi generale del mercato che ha investito i maggiori produttori (dalla francese Michelin all'italiana Pirelli, dalla tedesca Continental alla Bridgestone) strettamente -ta alle crescenti difficoltà delle case automobilistiche, a cominciare dai tre «big» di Detroit, il gigante americano ha terminato il '91 con un utile di 96,6 milioni di dollari, anche se il giro d'affari ha subito un lieve calo (-2,4%) fermandosi a quota 10,9 miliardi di d

A dare una mano alla ripresa della società sono intervenute anche le condizioni di mercato delle materie prime e, non ultimo, la significativa crescita della Goodyear europea alla quale ha tribuito la consociata italiana, ora presieduta da Pierdonato Palosci. Nel nostro Paese, dove la Goodyear conta su una fetta di mercato del 13 per cento, e su uno stabilimento produttivo a Cisterna (Latina) con 1160 addetti, Palosci è convinto che si possa fare di più: «E' una presenza insufficiente - ha detto - l'obiettivo è quello di raggiungere almeno il 15-16 per cento». In altre parole, anche se non è stato detto, si vera e propria scommessa, una sfida lanciata Michelin e alla Pirelli che controllano complessivamente il 70 per cento della domanda.

Francesco

COPPA ITALIA ECCO LE DATE

Dopo la qualificazione dell'Under 21 alle semifinali dell'Europeo, fissato il calendario delle semifinali e finali di Coppa Italia: Milan-Juve (foto Capello), andata 31 marzo ore 20,30; Juve-Milan, ritorno [illegible] aprile, ora da [illegible]ire; Samp-Parma, ritorno [illegible] aprile, ora da stabilire. Finali 7 e 14 maggio.

PER GLI AZZURRI ASCOLTO RECORD

Ascolto record per Italia-Germania di mercoledì sera a Torino. L'audience media è stata di 11.321.000 (quasi [illegible] milioni per il primo tempo), 37,90% di share. [illegible] anche la Under 21, [illegible] una media di 4.688.000 e uno share del 29,62% [illegible] oltre 5.500.000 collegamenti nel secondo tempo.

OGGI IN TV

- **9,00 Pattinaggio.** Da Oakland, campionati mondiali artistico — Tmc
- **9,25 Sci.** Da Sestola, campionati italiani, gigante femm. 1ª manche — Raitre
- **10,30 Pallavolo.** Rep. Sisley Treviso-Messaggero Ravenna, 5ª gara playoff — Tele + 2
- **10,30 Pattinaggio.** Mondiali arti[illegible] — [illegible]
- **12,30 Hockey ghiaccio.** Rep. Devils Milano-Caoduro Asiago, semif. playoff — Tele + 2
- **13,00 Tennis.** Il grande tennis — Tele + 2
- **13,00 Tennis.** Brasile-Italia Coppa Davis — Raitre
- **13,30** Sport N[illegible] tg s[illegible] — Tmc
- **14,00** Sportime, tg sportivo — Tele + 2
- **14,00 Tennis.** Brasile-Italia Coppa Davis — Raiuno
- **14,15** Campo base — Tele + 2
- **15,00 Basket.** Camp. Ncaa — Tele + 2
- **15,15 Pugilato.** Da San Pellegrino, torneo qualificazione olimpica — Raitre
- **16,00 Sci.** Da Sestola, campionati italiani, gigante femm. 2ª manche — Raitre
- **16,30 Tennis.** Brasile-Italia Coppa Davis; **scherma**, camp. ital. — Raitre
- **17,00 Wrestling.** I giganti — Tele + 2
- **17,30 Basket.** Andiamo a canestro — Raidue
- **17,30 Calcio.** Sint. Groningen-Sparta Rotterdam, campionato olandese — Tele + 2
- **17,30 Pattinaggio.** Mond. artistico — Tmc
- **18,05 Tennis.** Brasile-Italia Coppa Davis — Raiuno
- **18,05** Sportsera, tg sportivo — [illegible]
- **18,30** Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- **19,30** Sportissimo, tg sportivo — Tmc
- **19,30** Sportime, tg sportivo — Tele + 2
- **20,00 Calcio.** Diretta Wattenscheid-Colonia, campionato tedesco — Tele + 2
- **20,15** Lo sport, tg sportivo — Raidue
- **22,00 Moto.** Speciale camp. mond. — Tele + 2
- **23,00 Pugilato.** La grande boxe — Tele + 2
- **23,35** Pattinaggio. Mond. [illegible] — Tmc
- **24,00 Tennis.** Atp Tour — Tele + 2
- **0,30 Pugilato.** [illegible] Croll (Parigi) [illegible]o-Mendy, Europeo pesi leggeri — [illegible]
- **1,00 Calcio.** Settimana gol, rep. — Tele + 2

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 27 Marzo 1992

Il granata, protagonista con la Germania, si divide tra la sfida all'Inter e le voci sul Milan

Lentini affronta le due facce di Milano

Gianluigi Lentini vuole sfatare la tradizione che gli è sfavorevole a San Siro

«Il silenzio di Borsano mi fa credere che partirò»

TORINO. [illegible] sono bastate poche ore per abbandonare il look inamidato della Nazionale e riacquistare quello griffato-trasgressivo di quando gioca nel Torino. Lentini, l'uomo della svolta contro la Germania, ieri mattina si è presentato al Filadelfia con [illegible] spalle una notte importante e vissuta fino in fondo: la Porsche da playboy di borgata, un filo di barba e i pantaloni gialli striati di nero come le zampe di una tigre evocavano immagini di discoteche affollate e compagnie rumorose. Come se [illegible] gli importassero le chiacchiere che si rincorrono [illegible] per Torino, ingigantendo quella che probabilmente è solo la voglia di [illegible] sacrificare al calcio i divertimenti dell'età.

A fidarsi [illegible] apparenze Lentini potrebbe stare [illegible] calcio come Vasco [illegible] alla musica italiana. [illegible] la sua [illegible] f[illegible] [illegible] trasgressione [illegible] facciata, più sognata che vissuta, altrimenti [illegible] si spiegherebbero tanto co[illegible] [illegible] esempio il successo che lo investe alle soglie dei 23 anni, che festeggerà oggi, in ritiro con i granata a Milano.

E' l'uomo [illegible] [illegible] e non lo nasconde nemmeno. A Co[illegible] [illegible] cadute le prime barriere del pudore. Ora va più a fondo. «Mi pare inutile nascondersi - ripete -, quando tutti i giornali danno per fatto il [illegible] passaggio al Milan. Per me non è cambiato nulla rispetto agli anni scorsi, perché il Torino, con me, ignora l'argomento. Questa volta però capisco che c'è qualcosa di diverso e di più concreto, perché con tutte le indiscrezioni che sono [illegible] pubblicate non ho mai visto [illegible] intervento di Borsano, [illegible] succedeva in passato».

Ormai si finisce per chiedergli poche altre [illegible] che non riguardino il suo futuro. «Tanto che sto per esaurire la pazienza. Non mi disturba l'incertezza, anche perché sarei un ipocrita se dicessi che le offerte [illegible] Milan e della Juve non solleticano il mio orgoglio. Però non è possibile che interessi soltanto una cosa: dove giocherò l'anno prossimo».

Glielo domandano i tifosi che [illegible] bloccano per strada o al bar. Gente che promette di andare nell'ufficio di Borsano come alla Bastiglia se soltanto si azzarderanno a cederlo. Torino si prepara ad [illegible] caldo, [illegible] quelle che accompagnarono il passaggio di Serena alla Juventus. [illegible] forse no. «Non ho mai vissuto un'esperienza del genere, certo i miei amici vanno dritti alle minacce. Ma se dovessi andarmene [illegible] [illegible] cosa succederebbe davvero».

Tutto dipenderà dalla [illegible]tropartita e dall'impiego che farà Borsano di quei 22 miliardi offerti da Berlusconi. [illegible] torna a parlare [illegible] uno scambio che porterebbe Donadoni e Simone al Toro, però a Mondonico piace soltanto il secondo, l'attaccante da affiancare ad Aguilera, per una coppia tracagnotta ma rapida. [illegible] a rischio.

Con Donadoni invece Lentini ha parlato a lungo nel ritiro az[illegible] Sacchi li ha sistemati nella stessa camera. «Donadoni è [illegible]pre uno dei più bravi calciatori italiani - dice il granata - [illegible] mi ha stupito la sua prestazione da regista contro la Germania perché mi spiegava che gioca così anche nel Milan. Soltanto Vicini lo utilizzava ancora da [illegible] destra». La Nazionale ha dimostrato che potrebbero coesistere anche in un club. E con Baggio? «La stessa [illegible] Mi sono trovato benissimo perché giochiamo in modo diverso: lui ha più fantasia e senso del gol, [illegible] invece dò il meglio se esprimo la mia potenza. Ci integriamo».

PER IL TORINO [illegible] DI FUOCO

28 [illegible]	[illegible]	[CAMPIONATO]
1 APRILE	[illegible] MADRID-TORINO	[SEMIFINALE COPPA UEFA]
5 APRILE	[illegible]	[CAMPIONATO]
11 APRILE	[illegible]	[CAMPIONATO]
15 APRILE	TORINO-REAL [illegible]	[SEMIFINALE COPPA UEFA]
18 APRILE	TORINO-SAMPDORIA	[CAMPIONATO]
26 APRILE	TORINO-MILAN	[CAMPIONATO]

Il [illegible] è evidente: [illegible] Nazionale alla piadina abbonda di piedi buoni, Lentini non si considera [illegible] figurina [illegible] poco. «Per il momento mi sta bene giocare mezz'ora, più [illegible] forse vorrei avere un po' di spazio in più», aveva detto dopo il match con i tedeschi.

Un'opinione che sottoscrive anche ora. «Voglio giocare le mie carte - dice - nonostante la salute che [illegible] è buona. L'ernia mi [illegible] fastidio. Prima di ogni partita mi fanno una puntura e il dolore passa, poi ricompare. Ho finito per conviverci e qualcuno potrebbe dire che mi la[illegible]o soltanto quando gioco male e me ne dimentico quando le cose vanno bene come con i tedeschi. Perciò vado avanti e cerco di migliorare».

Concetti semplici. Anche un po' grigi. Il colore, Lentini, lo riserva agli abiti bizzarri da varietà berlusconiano. Mette in moto la Porsche, [illegible] da qualche parte una margheritona di plastica [illegible] che offre ad un'ammiratrice [illegible] [illegible] pensiero che [illegible] entrerà nell'antologia del romanticismo: «Meglio un fiore finto perché si conser[illegible] di più». Poi parte, lanciato sul futuro più prossimo: «C'è il Real, [illegible] prima ancora l'Inter che non deve batterci [illegible] vogliamo arrivare in zona Uefa. Non sarà facile. A S. Siro ho sempre perso sia contro il Milan che contro l'Inter. Milano non mi porta fortuna». Però gli può portare il denaro.

Marco Ansaldo

ZENGA SQUALIFICATO

Torna Abate con i granata

MILANO. La Lega blocca l'Inter e le impedisce [illegible] presentare ufficialmente [illegible] [illegible] nuovo straniero Mathias Sammer. Per farlo la società nerazzurra dovrà attendere il 15 aprile, data fissata per il deposito [illegible] precontratti per la prossima stagione. L'Inter farà comunque arrivare [illegible] centrocampista domenica e lunedì mattina lo sottoporrà alle visite mediche. Intanto i nerazzurri hanno ripreso [illegible] preparazione per la [illegible] [illegible] domani con il Torino. Suarez non potrà contare su Zenga, squalificato (giocherà Abate, che ha disputato anche l'andata con i granata, 0-0), Battistini fermo per una distorsione e Desideri, fuori rosa per punizione fino a [illegible]tedì. Per il posto di libero sono in ballottaggio Bergomi e Brehme mentre Dino Baggio si occuperà di Lentini, il più temuto tra i gra[illegible] Anche Mondonico deve rimediare alle [illegible] [illegible] Annoni e Bruno, squalificati. Casagranda, bloccato ieri dalla febbre, resterà fuori squadra riproponendosi per Madrid. [n. s.]

Sacchi, sottile polemica

«Si è giocato anche per Vialli Gianluca è troppo importante»

TORINO. Arrigo Sacchi, per la [illegible] volta da quando è ct, gonfia il petto. «Abbiamo battuto nettamente la Germania campione [illegible] mondo e il mio giudizio globale non muterebbe anche se Zenga, nel finale, non avesse negato il possibile 1-0 a Riedle: perdendo avremmo avuto critiche e ci saremmo an[illegible] più rimboccati le maniche per f[illegible] il risultato il 22 aprile a Eindhoven con l'Olanda», dice il responsabile [illegible] rifiutandosi di commentare l'episodio del rigore. Un fallo, quello di Buchwald [illegible] Lentini, che in tv è apparso più netto di quanto [illegible] fosse visto dalla tribuna. E [illegible] dischetto, Roberto Baggio è stato il giustiziere. Ma non ha giocato alla Maradona, [illegible] sognava Sacchi.

«Maradona - sentenzia Sacchi - è stato campione straordinario. Lasciamo [illegible] parte gli amarcord: Baggio è il presente ed ha i numeri per diventare il più bravo del mondo, magari alla pari [illegible] Van Basten. Non lo dico vigliaccamente, per aggrapparmi a lui. Paradossalmente ne ho avuto la conferma proprio al Delle Alpi dove, marcato duramente da Buchwald, non è riuscito a esibire il meglio del suo repertorio ma, senza pallone, ha fatto cose notevoli al servizio della squadra, smarcandosi e coprendo con continuità. E per tutti i 90'. La sua maturità va accentuandosi. Con i campioni i successi [illegible] più facili».

E' una Nazionale Baggio-dipendente? Sacchi sorride: «Dicevano la stessa cosa anche del Milan con Gullit. Ci [illegible] altri assi, come Baresi che mi [illegible] scordare la sua carta d'identità, [illegible] Donadoni che non è una sorpresa da mezz'ala, ma lavoriamo perché si sia sempre l'acuto di qualcuno. Cerco [illegible] nuove, il miglior calcio è quello di movimento, che non ha modulo». Elogia anche Casiraghi: «E' stato bravissimo, sia tecnicamente che tatticamente, in una ga[illegible] difficile giocata [illegible] grande coraggio. I [illegible] hanno riconosciuto che ha dato loro molto fastidio».

Allora, Vialli rischia, dopo lo Schillaci di Italia 90, di trovare un altro juventino a sbarrargli la strada? «Vialli è molto importante per noi e con la Germania abbi[illegible] giocato anche per lui», taglia [illegible] Sacchi. E a chi gli [illegible] notare che il sampdoriano, non ancora squalificato, è stato punito dal presidente federale mentre Zenga ha giocato anche se il giudice sportivo aveva già decretato la sospensione, delega Gigi Riva che replica così: «Su Vialli hanno pe[illegible] il fallo e l'espulsione».

Dunque, è una Nazionale già adulta? «Andiamoci piano con i trionfalismi, è stata un'Italia discreta che mi ha soddisfatto per l'impegno, la volontà, la fantasia e, pur commettendo degli errori, per l'attenzione alle disposizioni: le qualità ci sono [illegible] dobbiamo migliorare», risponde Sacchi. La squadra ha avuto momenti brillanti e delle pause. E si è pericolosamente allungata consentendo ai tedeschi di trovarsi in superiorità numerica sui nostri attaccanti e a centrocampo. [illegible] Germania si è trincerata, aspettando il momento giusto per colpire in contropiede, all'italiana. Poteva beffarci se Zenga non avesse [illegible] i riflessi pronti. Segno che c'è ancora molto da la[illegible] [illegible] per perfezionare zona, pressing e trappola del fuorigioco.

Il cambio di marcia impresso da Lentini nell'ultima mezz'ora, non induce ancora Sacchi a promuovere titolare il fantasista granata: «Ha talento ed è stato decisivo. [illegible] c'è l'intelligenza e non l'egoismo è [illegible] grande vantaggio. L'individualità si deve esprimere nel collettivo. Cerchiamo di costruire un gruppo di 22 elementi, onorati di f[illegible] parte, [illegible] punti fermi, senza tensioni fra loro». Sacchi si considera fortunato: «Sono in una situazione ideale. Matarrese mi sti[illegible] molto e i giocatori sono [illegible] dalla comunione di idee. [illegible] saranno gare più piacevoli e altre meno, miglioramenti e peggioramenti, ma sempre una positività di atteggiamento e questo è l'aspetto più rassicurante».

Bruno Bernardi

JUVENTUS

Trap evita qualsiasi discussione tecnica, ma sottolinea le caratteristiche del fantasista azzurro

Non chiudete il mio Baggio in una stanza

«Perché sacrificarlo in uno spazio che lo emargina dal gioco?»

Baggio ora pensa [illegible] Lazio: «Dobbiamo batterla [illegible] ogni costo, perché siamo condannati a vincere sempre se vogliamo approfittare di un eventuale passo falso della squadra di Capello»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Io do [illegible] cosa a te, tu dai una [illegible] [illegible] Sembra un simpatico scambio di favori, a distanza, tra Sacchi e Trapattoni, una specie di sinergismo calcistico per modellare un Baggio sempre più maturo e determinante. La Nazionale ha infatti ridato slancio a Roberto («Cipro [illegible] ha sbloccato», ripete), il Trap lo ha convinto che soltanto a certe condizioni si diventa leader di una squadra di rango.

Che il ct azzurro abbia scoperto qualche dettaglio inedito nel corredo del fantasista bian[illegible] proprio nella partita contro la Germania è spiegato [illegible] [illegible] commento («Roberto è importante anche senza palla e disposto a sacrificarsi»), [illegible] [illegible] è un'analisi completa. Poiché si è avuta la conferma che Baggio, [illegible] piazzato là davanti in [illegible] a marcatori attenti e duri, [illegible] soltanto fa la figura del fagiano che esce dalla meliga sapendo di [illegible] dieci doppiette puntate su di lui, ma addirittura è come una pedina spazzata via dalla scacchiera. Trapattoni non alimenta polemiche, «ci mancherebbe altro - tiene a precisare - e non mi attribuisco alcun merito, nel [illegible] che non ho insegnato io a Roberto ciò che sa, diamogli perciò quello che è suo. [illegible] ho solo detto, in agosto, che si trova a metà di una scala, ci è arrivato a Firenze, ora deve percorrere l'altra metà, salire gli ultimi gradini, dopodiché può diventare davvero il numero uno del mondo, [illegible] ha dichiarato Sacchi, però [illegible] ancora [illegible] crifici e sofferenze. Comunque, io ripeto senza polemizzare [illegible] n[illegible]no, Roberto è un attaccante con specifiche caratteristiche, perché limitarlo in [illegible] stanza quando può [illegible] protagonista in un salone?».

La metafora è chiara: forse si può aggiungere che un Baggio con le spalle alla porta avversa[illegible] e venti metri più avanti rispetto alla posizione tradizionale, è bersaglio facile [illegible] uomini duri [illegible] Buchwald. La risposta del Trap è sintetica: [illegible] ho sempre detto che [illegible] [illegible] lui può giocare in circostanze favorevoli e disagevoli. Che poi lo marchi Buchwald o un altro [illegible] [illegible] interessa, la verità è che te lo ritrovi a mezzo servizio, fuori dalla sostanza [illegible] gioco. E' nella fase più delicata [illegible] maturazione, ma andrà avanti perché ha intelligenza e capacità dialettica per parlare ai compagni ed esprimersi da leader».

E il codino divino che cosa dice? Sta in serena attesa, [illegible] diventare il numero uno, [illegible] leader come i suoi capi sperano e pretendono. Il [illegible] punto di vista sulle partite disputate [illegible] i campioni del mondo è questo: «L'Italia deve continuare, la strada imboccata è giusta, loro giocano insieme da tempo ed in questo [illegible] più agevolati di noi. [illegible] tentato di dare il massimo, avevo però due giganti poderosi alle costole. Per evitare le loro premure asfissianti ho arretrato il raggio di azione, e Lentini ha operato più avanti. Contro la Germania abbiamo scoperto una certa intensità agonistica a determinati livelli e perciò, forse, ci è mancata la lucidità in alcuni passaggi. L'intesa [illegible] Donadoni è [illegible] perfetta, lui ti dà sempre almeno una palla-gol».

Non c'è il tempo per degustare il sapore dolce [illegible] un [illegible] azzurro e già il campionato preme con le [illegible] ansie. La più assillante viene dal Milan, imbattibile fino [illegible] noia. Su questo concetto [illegible]o imposta la conclusione quando dice che «la Juve è condannata a vincere [illegible] domenica se vuole godere di [illegible] eventuale scivolone rossonero. La Roma arriva [illegible] [illegible]e [illegible] eliminazione in Coppa delle Coppe; la Lazio, che affrontiamo noi, è reduce da una bella vittoria in campionato. [illegible] so quale stato d'animo metta più appetito. [illegible] [illegible] importa, noi vogliamo i due punti ad ogni costo».

Punto e a capo. Baggio parla già da leader. Che Trap e Sacchi abbiano centrato il bersaglio prima del previsto? Al tempo la risposta. E' il tempo il codino divino [illegible] ha [illegible] a disposizione.

Angelo Caroli

AD ASTI 12-0

ASTI. I resti della Juve (non hanno giocato Baggio, Casiraghi, Corini, Peruzzi, Reuter, Julio Cesar e Kohler) ieri hanno battuto 12-0 l'Asti che milita in Eccellenza. I gol [illegible] stati segnati da Conte (3), Alessio (2), Schillaci, Di Canio, Ferronato e Fasino (3). [illegible] completato il punteggio un autogol di Pizzarelli. Nel [illegible]do tempo Trapattoni ha sostituito Tacconi con Marchioro e dal 78', ha utilizzato l'intera Primavera schierando, oltre a Paggio, Mulazzi, Testa, Fasino e Ferronato entrati al 46', anche Berto, Anzidei, Camani, Centanni e Lento. Sartor, invece, è stato utilizzato solo nei primi 45'. Stamane allenamento [illegible] Orbassano. Lavorerà anche Kohler, che domani si sottoporrà ad ecografie per verificare le condizioni [illegible] muscolo infortunato.

SPORTINERIA

Anche il fiero Comitato olimpico della Georgia [illegible] la condizione del Cio per Barcellona: squadra unica per tutte le Repubbliche della Csi. Centrano pure i soldi che la Georgia non ha (e il Cio dà). Così, a 98 anni dalla fondazione del Cio, si realizza la massima di De Coubertin: importante è partecipare.

Domenica torna in panchina a Verona un maestro del calcio

Dopo 25 anni è di nuovo con i gialloblù: «Rilanciare una squadra è l'avventura più bella per un allenatore»

Nils Liedholm, 70 anni tra pochi mesi, esordisce contro il Parma alla guida del Verona. L'ultima squadra che ha allenato è stata [illegible] Roma del presidente Viola, [illegible] la quale [illegible] conquistato uno scudetto

Liedholm, il gusto della sfida

«Nelle difficoltà mi sento più giovane»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Nils Liedholm rappresenta [illegible] ristoro, un rinfrancante interludio nella burrasca calcistica che ogni giorno c'investe. Nils è un professore del calcio e [illegible] sdrammatizzazione. Diamogli un'occhiata. Mantenutosi inalterato nelle forme, egli porta i suoi anni come se non f[illegible] più pesanti d'una spuma. Ritorna al comando d'una squadra, il Verona, che già guidò venticinque anni fa. Lo preoccupa forse la fatica che l'attende? Un po' sì e [illegible] po' no. Eseguito [illegible] giro di ricognizione, ha semplicemente detto a se stesso: «C'è del buono anche [illegible] queste terre ai confini della retrocessione, lavoriamoci sopra». Non [illegible] trova più [illegible] posto libero per la macchina [illegible] via che costeggia lo stadio, la tribuna del campo d'allenamento s'affolla. Attenti e [illegible] silenzio: uno dei massimi esperti della materia ha iniziato l'estrazione dei gialloblù dal limbo in cui si sono cacciati.

Qui aleggia, [illegible] Liedholm, un'aria di rinnovata fiducia, perfino d'allegria.

Dipenderà dal fatto che ancora non abbiamo cominciato a giocare.

E quando [illegible] si [illegible] da spassarsela: il Parma, poi Genoa e Torino.

I momenti più belli della mia carriera io non li ho avuti nella pace dei risultati. I successi, magari uno scudetto, so[illegible] l'annuncio che il percorso è finito. Ecco: quello che si doveva fare è fatto, il resto è una [illegible] [illegible] mantenimento. Io, invece, credetemi e no. [illegible] diverto davanti al primo mattone [illegible] una [illegible]a: forza, Nils, vai avanti e costruisci. Mi stimolano le ristrutturazioni, mi piace la scommessa. Sbaglio? Il facile mi stufa.

Siamo abituati all'immagine [illegible] [illegible] Liedholm che abilmente sfugge le rogne.

Be', ripensateci. Di rogne e di sfortune [illegible] ho avute da vendere. Prendiamo le [illegible] vicende milaniste. Qualcuno si ricorda [illegible] quando mi ammalai e scomparvi per un anno? Di me allora rimase un vago, inconsistente ricordo. Io [illegible] [illegible] fortuna ho uno strano rapporto, ci diamo educatamente del lei e benché non le abbia mai mancato di rispetto, quella ogni tanto non mi rivolge più la parola. Pazienza. Mi rimetto [illegible] in sella. E la Roma fu forse sempre una culla [illegible] rose? Vagheggio, [illegible] tutti, un luogo in cui, che bellezza, non attecchisca l'urgenza.

Liedholm e la velocità, due vecchi nemici.

L'eccesso, dico l'eccesso, [illegible] velocità [illegible] aiuta a pensare e se non pensi combini pasticci. Mi permetto due esempi, Schillaci e Raducioiu. Ah, [illegible] non si intestardissero, per ritrovare il gol, a pigiare sull'acceleratore. Già sono veloci: presi dall'ansia, vogliono esserlo [illegible] [illegible] più, e fatalmente si [illegible] E la fretta? Prendiamo il Foggia. E' indispensabile la pazienza per insegnare e mettere in atto la [illegible] [illegible] lo ammiro, gioca [illegible] calcio dell'avvenire, ma l'avvenire [illegible] lo puoi conquistare in una manciatina di mesi. Essere sconfitti non significa aver fallito [illegible] compito, eppure i giocatori s'impauriscono, [illegible] credono più alla validità delle idee che hanno seguito.

[illegible] rimedio qual è?

Non dimenticare le cose belle che si sono fatte. Io non le dimentico mai, le tengo per [illegible]che. Lo so che ricaricare di fiducia la gente che l'ha persa è un'impresa, però bisogna provarci e riprovarci. C'è una disgrazia peggiore del dubbio? Trasferendomi alle massime quote, non [illegible] [illegible] ammirare [illegible] più il fortissimo Milan e la Juventus che testardamente lo pedina. Che squadra! Vince e [illegible] distacco [illegible] diminuisce, alla [illegible] bravura corrisponde puntualmente la bravura degli altri. [illegible] avvilisce, dubita, ritiene che tutto sia inutile? Macché. [illegible] allora giù il cappello. Da questa esperienza, la Juventus uscirà d'acciaio.

Intanto [illegible] forgiandosi Baggio.

Baggio è una giovane pianta preziosa che [illegible] cresce in un terreno ideale. Lui e il mio Stojkovic, che è splendido, vedrete, sono luci d[illegible] calcio. [illegible] esistono due giocatori così, il campionato può permettersi senza piangerci sopra di perdere un Maradona.

Divaghiamo. La tivvù ha perso con Liedholm un signorile commentatore.

Uh, gliene restano tanti. [illegible] me quella parentesi è stata utile. Ho guardato il calcio da una platea in cui si urla un po' troppo, [illegible] penso che dovunque [illegible] sia qualcosa da imparare. Ho imparato che tra tanti pareri [illegible] piacevolissimo, sebbene [illegible] agevole, mantenere il proprio. Mi decido a confessarlo: preferisco indossare la tuta e allena[illegible] E' un errore?

Anzi. E gli ozi di Cuccaro, le vigne e la consorte?

Gli ozi, e quando mai? Mi allenavo due volte al giorno, tenevo i corsi per allenatori stranieri a Fubine e a Quarniento, il paese di Carrà. I quadri, che passione. Non ho più tempo per dedicarmici. Mia moglie. E' contenta se sono contento, vai, vai, Nils, e ritorna vincitore. Ritornerò il lunedì, non so se vincitore.

Lo salviamo il Verona?

Da giovane ci sono riuscito e l'ho portato in alto. Oggi non sono più una speranza, però [illegible] le [illegible]

[illegible] Ranieri

Guida al prossimo mercato d'oltre confine

Stoichkov, Zamorano Shearer: gol a rischio

MILANO. L'informata europea di mercoledì ha confermato un [illegible] elementare: trovare stranieri migliori dei nostri è sempre più arduo, ove si pensi alle prod[illegible] di Skuhravy e agli sprazzi di Scifo. Aggrapparsi a Papin non ha senso, visto che il francese fa già parte del nuovo Milan, al pari di Savicevic. Lo stesso dicasi di Pancev e Sammer, bloccatissimi dall'Inter, [illegible] Gascoigne laziale, del Walker doriano, del Dobrowolsky genoano e così via. Prenotato Caniggia, ma ci risiamo: il biondo gioca in Italia da [illegible] vita, la Juve ha in pugno due tedeschi, il bizzarro Moeller e il promettente Scholl, ventunenne del Karlsruhe. I fuoriclasse in giro, [illegible] pre meno, costeranno sempre [illegible] più: anche perché, a partire dal 1° luglio '92, verrà a cadere, ufficialmente, il tetto massimo di 5 milioni [illegible] franchi svizzeri (4 miliardi) che l'Uefa aveva fissato a titolo d'indennizzo per il trasferimento [illegible] un giocatore a [illegible] contratto. Norme state definite il dicembre scorso, a New York.

Tesseramento illimitato, [illegible] non più di tre fra campo e panchina. L'impressione è che, avanti di questo passo, le grandi squadre saranno [illegible] più grandi, e le piccole sempre più piccole. Frugato il tappeto, il Sudamerica resta un mercato a ri[illegible] più [illegible] quello europeo. In attesa di decidere, la Fiorentina [illegible] [illegible]lla gli argentini Latorre e Mohamed, e ha allungato le [illegible]ni [illegible] un'ala destra colombiana di 23 anni, Asprilla, rivelazione del recente torneo pre-olimpico. Atalanta e Cagliari hanno pescato in Uruguay, rispettivamente Montero e Tejera. Il Parma [illegible] sembra orientato a incorporare l'argentino Berti, centrocampista del River Plate.

Belgrado è diventata una delle ultime mecche. Per quanto le proposte siano suggestive e stuzzicanti, consigliamo prudenza. Non appena varcano il confine, gli jugoslavi si trasformano in delicati vasi di cristallo. Gravi infortuni e tribolate operazioni hanno turbato il rapporto fra Stojkovic e Marsiglia e il decollo di Prosinecki a Madrid. E Savicevic non è nuovo [illegible] tipo [illegible] acciacco muscolare (stiramento) che mercoledì ad Amsterdam l'ha colpito dopo 17'. Rischia di «saltare» [illegible] Rossa-Samp del 1° aprile. Fibre di seta: il Milan stia in campana.

La guida che vi proponiamo abbraccia gli stranieri sulla cresta dell'onda, a cominciare da Dennis Bergkamp, [illegible] tutti, [illegible] Cruyff in giù, indicano come il nuovo Van Basten. Infortunato, Bergkamp ha disertato Olanda-Jugoslavia; sarà il Genoa [illegible] Bagnoli, mercoledì in Uefa, a misurarne l'abito. Il suo [illegible] scade nel '95. La voglia di Italia è tiepida, specie a breve scadenza. Hristo Stoichkov divide Barcellona. Troppe mattane. Il bulgaro potrebbe esser girato [illegible] miglior offerente, [illegible] qualcuno si fa [illegible]. Ha più talento che [illegible] come Gascoigne, una volta.

Ora che Gary Lineker ha deciso [illegible] svernare in Giappone, il calcio inglese propone Alan Shearer, subito in gol al debutto in Nazionale (contro la Francia di Platini, scusate). Attaccante classico, dotato di una lusinghiera tecnica. Di pericoloso, oltre il tiro, l'età: [illegible] anni. Se Chapuisat ha [illegible] sinistro che canta, Mihajlovic è un cavallone maturo per il grande salto. Il meglio di sé lo offre sulla fascia mancina: fra le specialità della casa, anche [illegible] punizioni. E Zamorano, lo ricordate? E' l'ariete cileno che Maifredi, a Bologna, sacrificò sull'altare di un altro cileno, Rubio. Zamorano gioca nel Siviglia: forte nell'area, e per aria. Grezzo ma spesso esplosivo. Da farci un pensierino. Rimane l'Africa. Weah e Yeboah, ma pure Pelé, quello del Marsiglia, 30 [illegible] [illegible] Savicevic una delle ultime spruzzate di fantasia. Il Toro è fedele, per adesso, ai suoi ghanesi, Gargo in testa.

Roberto Beccantini

CHE COSA OFFRE ANCORA **L'EUROPA**

GIOCATORE	NAZIONE	SQUADRA	RUOLO	ETA'	VALUTAZIONE
BERGKAMP	[illegible]	AJAX	A	22	■■■■■
BELODEDIC	JUGOSLAVIA	STELLA ROSSA	D	27	■■■■■
STOICHKOV	[illegible]	BARCELLONA	A	25	■■■■■
MIHAJLOVIC	JUGOSLAVIA	STELLA ROSSA	C	23	■■■■■
WEAH	LIBERIA	MONACO	A	26	■■■■
BOLI	FRANCIA	[illegible]	D	25	■■■■
HIERRO	[illegible]	REAL MADRID	C	24	■■■■
[illegible]	SVIZZERA	BORUSSIA DOR.	A	22	■■■■
[illegible]	[illegible]	STELLA ROSSA	D	28	■■■
[illegible]	CILE	SIVIGLIA	A	25	■■■
THERN	SVEZIA	BENFICA	C	25	■■■
PEIXE	[illegible]	SPORTING LIS.	C	19	■■■
[illegible]	[illegible]	BORUSSIA [illegible]	D	28	■■■
SHEARER	[illegible]	SOUTHAMPTON	A	21	■■■
BATTY	INGHILTERRA	LEEDS UNITED	C	23	■■■
[illegible]	SCOZIA	RANGERS	A	29	■■■
[illegible]	OLANDA	AJAX	C	25	■■■
NILIS	BELGIO	[illegible]	A	24	■■■
EFFENBERG	GERMANIA	BAYERN	C	23	■■■
YEBOAH	GHANA	EINTRACHT F.	A	27	■■■

LEGENDA: D = difensore; C = centrocampista; A = attaccante.
■■■■■ eccellente; ■■■■ molto buono; ■■■ buono; ■■ discreto; ■ sufficiente.

Forse saltano Roma per rientrare con la Juve

Van Basten e Albertini due problemi di Capello

MILANO. Brutte notizie per il Milan, in vista della trasferta di domenica contro la Roma. Il mercoledì internazionale ha restituito a Capello due giocatori acciaccati: Van Basten lamenta un'infiammazione tendinea e ieri ha lavorato a parte, Albertini [illegible] la caviglia destra gonfia. E' probabile che entrambi saltino la sfida [illegible] i giallorossi per rientrare martedì contro [illegible] Juventus in Coppa Italia.

Anche la Roma domenica sarà incompleta, dovendo rinunciare a Nela. Verrà quindi confermato Comi e giocherà anche Zinetti, visto che Cervo[illegible] è bloccato da una distrazione muscolare alla gamba de[illegible]. Per la [illegible] si tratta [illegible] un match importantissimo nella corsa alla zona Uefa. E' previ[illegible] il record stagionale di incassi (oltre [illegible] miliardi e mezzo). Il presidente Ciarrapico ha intanto richiamato tutti i giocatori al massimo impegno, ma continuano a preoccupare le pessime condizioni di forma di Voeller, deludente anche in Nazionale contro gli azzurri.

UNDER 21

Maldini nasconde la sua gioia dietro le battute

Tardelli sarà un esempio io son solo un vecchiaccio

PADOVA. Stadio all'inglese cercasi per la Nazionale Under 21. L'annuncio è di Cesare Maldini, il tecnico che ha portato gli azzurrini a Barcellona e che [illegible] vorrebbe vincere anche il titolo europeo. «Scordiamoci i Giochi - dice questo tecnico [illegible] 60 anni che sta per andare in pensione lasciando il mandato a Tardelli -. Fra due settimane dobbiamo affrontare la Danimarca. C'è troppa euforia per Barcellona, dobbiamo tornare coi piedi per terra. Sacchi? Sì, anche lui mi ha fatto i complimenti, fanno sempre piacere soprattutto quando vengono da [illegible] amico». Maldini ha già messo al lavoro la Federazione per un [illegible]po senza pista d'atletica; vuole che il pubblico, come a Padova, [illegible] vicino alla squadra. Cancellata dunque l'ipotesi Pescara, inevitabile il ritorno a Perugia.

Due parole sulla Nazionale, sui motivi che l'hanno portata [illegible] in alto. Spiega Maldini: «Credo che la forza degli azzurrini sia dipesa dal fatto che questa maglia rappresentava per loro [illegible] specie [illegible] vetrina. Tanti non sono titolari nelle loro società, per [illegible] l'Under è diventata un'occasione unica. Tutto il contrario della Nazionale di Vicini dove i Vialli e gli Zenga erano già affermati. Allora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] squadra era di 13-14 elementi, ora siamo a 22. E poi è venuto fuori [illegible] [illegible] di un gruppo che sta diventando sempre più compatto». Maldini non ha voluto assegnare alcun Oscar però ha ricordato Dino Baggio, Albertini e Corini. [illegible] sottolineato infine l'importanza [illegible] Tardelli [illegible] esempio per i ragazzi che [illegible] [illegible]tono sicuramente più vicini a lui, avendolo ammirato ai Mondiali spagnoli, che non ad un vecchiaccio come me». [g. gand.]

SPORT [illegible]

GENOA
[illegible] Eranio: Spinelli [illegible] che vado al Milan

GENOVA. «Se il presidente Spinelli ha detto queste [illegible] vuol dire che qualcosa di vero esiste». Così Stefano Eranio ha commentato le notizie sul suo prossimo passaggio [illegible] Milan. «Io [illegible] ne [illegible] nulla - ha aggiunto - è stata mia madre a dirmi che il presidente Spinelli [illegible] annunciato la notizia ad una televisione. Forse non era il momento più opportuno. Ad ogni modo sono un capitale del[illegible] società e se il Genoa ha deciso [illegible] cedermi a me sta bene». Secondo alcune voci, per dare Eranio il Genoa incasserebbe quindici miliardi [illegible] lire. Se invece Eranio giocasse anche il prossimo campionato con la maglia rossoblù, la stagione successiva dovrebbe [illegible]sere ceduto a parametro, cioè ad [illegible] cifra di gran lunga inferiore ai quindici miliardi [illegible] [illegible] si parla attualmente».

[illegible]
[illegible] Il [illegible] vento blocca l'allenamento

BARI. Raffiche [illegible] scirocco, con punte che hanno raggiunto i [illegible] km all'ora, hanno lacerato uno spicchio della copertura in teflon nel settore della [illegible] Nord dello stadio San Nicola. Naturalmente, il tecnico Zibi Boniek [illegible] costretto ad annullare la partitella [illegible] [illegible] settimana in vista [illegible] derby col Foggia.

ULTRAS
[illegible] Stadi vietati per 14 [illegible] del Cesena

FORLI'. Per atti vandalici compiuti al termine del derby Bologna-Cesena del 1° marzo scorso, [illegible] giovani tifosi [illegible] Cesena si sono visti vietare l'ingresso agli stadi per tutto il [illegible] Lo ha deciso ieri il questore di Forlì.

AUTO
[illegible] [illegible] Piquet [illegible] [illegible] Indianapolis

[illegible] Non avendo ricevuto offerte interessanti in Formula 1, il brasiliano Nelson Piquet, [illegible] volte campione [illegible] mondo, ha accettato di debuttare, il 24 maggio prossimo, nella [illegible] Miglia [illegible] Indianapolis al volante [illegible] una Menard Lola Buick. I[illegible] Piquet ha effettuato i primi giri di prova, toccando i 350 kmh ed è rimasto seriamente impressionato dal tipo di prestazione, molto diverso da quello a cui [illegible] abituato [illegible] F1.

GOLF
[illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] Dunhill Cup

I golfisti italiani Cali, Rocca e Binaghi sono al comando, dopo la 1ª giornata, ex aequo col Sud Africa, nelle qualificazioni della Dunhill Cup a Hong-Kong con [illegible] colpi. A Firenze, nel Volvo Open, a causa del maltempo [illegible] 25 su 136 g[illegible] hanno concluso le prime 18 buche: in testa lo scozzese Paul Lawrie con 68 colpi [illegible] sotto il par).

IPPICA
[illegible] Domani sciopero contro l'Unire

Si ferma domani la stragrande maggioranza degli ippodromi italiani, domenica verrà oscurata la rete televisiva a circuito chiuso che porta le immagini nelle agenzie ippiche. Sono i segnali dell'a[illegible]zi[illegible] delle società di corse (cioè gli ippodromi) che sono scese in agitazione nei confronti dell'Unire, l'ente che gestisce le scommesse, accusato [illegible] scarsa trasparenza e soprattutto [illegible] incoerenza nelle strategie.

Davis: oggi si apre la sfida col Brasile nella «pentola del diavolo» di Maceiò

Azzurri senza paura di scottarsi

Prima Omar: [illegible] Bolzano portai bene
Poi Paolo: col caldo passano i dolori

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Non [illegible] poi così importante, [illegible] sentir tutti, ma l'Italia del tennis ha perso la prima partita. Ieri mattina nei candidi e ariegggiati saloni della Casa del Governo, dove è avvenuto il sorteggio, la pallida mano del governatore dello [illegible] di Alagoas, Geraldo Bulhoes, ha estratto per primo il [illegible] di Luiz Mattar, numero due del Brasile. Questo significa per regolamento che toccherà ad Omar Camporese aprire le danze nella «pentola del diavolo», costruita in gran fretta sulla Praia de Pajusara, ai bordi del [illegible] verde di Maceiò. Adriano Panatta, alla domanda se era meglio [illegible] peggio, se [illegible] o no contento, ha emesso al microfono una specie di grugnito. Mai dare un vantaggio agli avversari, anche se [illegible] tratta di [illegible] sole parole. Più tardi però, in privato [illegible] la stampa amica, [illegible] capitano dell'Italia del tennis ha spiegato che sì, tutto va bene, perbacco siamo i più forti, ma che sarebbe stato più [illegible]veniente, sotto il profilo psicologico, partire con il match di Canè contro Oncins, [illegible] match che Panatta, giustamente, considera come [illegible] più importante dell'intera, caldissima sfida.

«Però io spero e credo che Omar vinca dando [illegible] Paolo tranquillità e sicurezza» [illegible] detto Panatta mentre [illegible] due passi [illegible] distanza Camporese [illegible] Canè spiegavano i contenuti, i pericoli ma anche le certezze di un incontro che [illegible] pronostici di tutti, solitamente così prudenti, dovrebbe dare all'Italia la semifinale della Coppa Davis.

«Non è un problema svegliarsi all'alba» ha [illegible] Omar. Pare che il giovanotto, al mattino presto, abbia i riflessi lenti. «Qui in Brasile [illegible] una settimana che mi alzo alle 7 - ha aggiunto -. E poi a Bolzano con la Spagna ho giocato io p[illegible] primo e le cose sono andate benissimo». Fiducia nei propri mezzi, [illegible] volezza, esperienza, classifica migliore. Gli azzurri, sulla car[illegible] [illegible] anche [illegible] mente, in apparenza, hanno la strada aperta. Tre [illegible] due, ha detto Camporese, tre a zero ha anticipato Canè. [illegible] [illegible] fosse per quella maledetta pentola del diavolo, là sulla [illegible], per D'Artagnan e la sua banda di assatanati, potremmo anche parlare di gita turistica, ammesso che Maceiò [illegible] [illegible] posto [illegible] consigliare agli amici. Invece abbiamo l'impressione che il cammino sia intricato [illegible] pieno di spine, che nasconda trappole [illegible] tranelli [illegible] ogni tipo.

Nell'ambiente azzurro, in realtà, si avverte un po' [illegible] tensione. I giocatori hanno i nervi abbastanza scoperti, ci [illegible] pare, [illegible] l'impegno, e Panatta ieri ha quasi litigato con un fotografo brasiliano che non era stato per niente gentile [illegible] lui. Con questo non vogliamo dire che la tensione, in sé, sia un aspetto negativo in una vigilia tanto importante. Dipende solo dall'uso che se ne fa, se così possiamo esprimerci, dalla [illegible]pacità degli atleti, i nostri s'intende, di trasformarla in [illegible]centrazione e voglia di lotta, e non in becere [illegible] contro i tifosi [illegible] le loro prevedibili provocazioni. C'è però da dire, al proposito, che gli arbitri almeno a parole hanno messo bene in chiaro [illegible] situazione dopo quel che è [illegible] a Rio de Janeiro contro la Germania. «Se il pubblico si comporterà male, se si lascerà andare a intemperanze, la responsabilità cadrà sulla squadra brasiliana» ha detto il giudice arbitro, lo statunitense Ken Farrar. Ammonizione alla prima scorrettezza mentre [illegible] in atto il gioco, poi punti di penalizzazione senza limiti. Sulla carta tutto bene, bisogna però vedere se gli arbitri troveranno il coraggio di tradurre in pratica le buone intenzioni, se non proprio i regolamenti.

«L'occasione è troppo bella per lasciarcela sfuggire» ha detto Canè. Gli tremava un po' la voce, però le parole [illegible] fer[illegible]. Sembrava che parlasse in un comizio, e in questo caso siamo perfettamente in tema essendo lui, Canè, candidato alle prossime elezioni. «Sono in gran forma e non temo il caldo. Anzi [illegible] sole [illegible] fa scomparire i dolori. E per quanto riguarda la tensione, guai [illegible] non [illegible] fosse: significherebbe, sotto sotto, prendere le [illegible] e gli [illegible] con colpevole leggerezza».

Si comincia dunque oggi, alle [illegible] del mattino che in Italia vuol dire le 13. L'ora più calda del giorno, ha detto Camporese, quando [illegible] sole morde e sul campo, in fondo alla pentola che bolle, la [illegible] si crepa rendendo difficile scivolate e recuperi. Se poi le cose andranno per le lunghe, come tutti ci auguriamo che [illegible] succeda, [illegible] giocherà anche alla luce dei riflettori fino alle 21, [illegible] che il sole cala presto, attorno alle 17. Per la verità la decisione è alquanto strana, [illegible] prevista dai regola[illegible] perché in Davis [illegible] è possibile cambiare in questo modo le condizioni di una partita. [illegible] le squadre hanno tro[illegible] un accordo, anzi hanno precisato che domenica, in caso di necessità, l'incontro che vedrà di fronte Canè [illegible] Mattar proseguirà ad oltranza.

Carlo Coscia

Camporese con Mattar

Omar Camporese (nella foto), numero 27 al mondo, è nato a Bologna l'8-5-68, è alto 1,88 [illegible] pesa [illegible] [illegible]. Affronta Luiz Mattar, numero [illegible] nato a San Paulo il 18-8-63, alto 1,83 per 75 kg. Si sono incontrati [illegible] volte [illegible] ha sempre vinto Camporese: a Roma nel 1986 (6-1, 2-6, 6-2), [illegible] Genova nel '90 (6-1, 6-1) e a Bologna nel '91 (6-2, 6-1).

Canè con Oncins

Paolo Canè (nella foto), [illegible] 102 al mondo, [illegible] nato a Bologna il 9-4-1965, è alto 1,80 per [illegible] kg. Affronta Jaime Oncins, n. 75, nato [illegible] [illegible] Paolo [illegible] 16-6-70, alto 1,90 per 75 kg. Canè non ha mai giocato [illegible] Mattar né c[illegible] Oncins, mentre quest'ultimo ha incontrato una sola volta Camporese, perdendo a Long Island nel '91 (6-2, 6-2).

ALTRE DI DAVIS

Per Francia-Svizzera

Noah sceglie Forget-Leconte solo [illegible] doppio

NIMES. Novità nella squadra francese di Coppa Davis che da [illegible] sarà impegnata a Nimes contro la Svizzera, nei quarti [illegible] Coppa Davis. Noah ha deciso [illegible] [illegible] Forget e Leconte solo in doppio, preferendo Champion [illegible] Boetsch per i singolari. «La mia intenzione non è di suscitare scalpore, [illegible] di mettere in campo la miglior squadra possibile», ha dichiarato il capitano non giocatore, spiegando che Forget e Leconte, protagonisti della vittoriosa finale con gli Usa, lo scorso dicembre, non [illegible]ono al massimo della forma.

La Svizzera farà affidamento [illegible] Jacob Hlasek [illegible] Marc Rosset, che disputeranno sia i singolari che [illegible] doppio. Gli altri due [illegible] fronti dei quarti sono Australia-Svezia [illegible] Stati Uniti-Cecoslovacchia.

CICLISMO

Settimana Catalana

Sprint di Ekimov è [illegible] [illegible] la quarta tappa

[illegible] DE [illegible]. Il russo Viatcheslav Ekimov ha vinto [illegible] volate la quarta tappa della Settimana Catalana. Ekimov sta confermando di [illegible] in ottima forma in questo inizio di stagione. Ha infatti gareggiato da protagonista nella Tirreno-Adriatico [illegible] è stato tra i più attivi nel finale della Milano-Sanremo vinta dall'irlandese Kelly. Lo svizzero Alex Zulle, piazzatosi secondo, continua a guidare la classifica generale.

Ordine di arrivo. 1. Viatcheslav Ekimov (Csi); 2. Zulle, (Svi); 3. Breukink (Ola); 4. Moreels (Bel); 5. Alcala, [illegible]); 6.Colotti (Fra); 7. Gaston (Spa); 8. Capelle (Fra); 9. Bouwmans (Ola); 10. Boden (Ger), s.t.
Classifica generale: 1. Alex Zulle; 2. Gaston; 3. Alcala; 4. Breukink; 5. Bouwmans s.t.

Basket a due turni dalla conclusione

Pesaro batte Torino e resta sola al vertice

Il Benetton cade in casa della Clear ed è affiancato da Philips e Knorr

PESARO. Nel giorno in cui la Benetton perde [illegible] Cantù, la Scavolini trova nella Robe di Kappa un ostacolo alla sua corsa per soli 20', poi dilaga (100-76) e conquista il primato solitario, mentre i trevigiani vengono raggiunti [illegible] secondo posto dalla Philips, vittoriosa in casa con la Baker, [illegible] dalla Knorr, che ha battuto la Ranger ai supplementari.

A parziale scusante della formazione di Danna, l'aver potuto impiegare soltanto a [illegible] Della Valle, afflitto da un leggero mal di schiena [illegible] risparmiato in vista dello scontro di domenica [illegible] la Philips a Torino.

La Robe di Kappa ha fatto vedere [illegible] cose migliori [illegible] primmo tempo, con un gioco equilibrato tra il tiro periferico delle guardie e le conclusioni da sotto del duo Hurt-Magee. Parità fino [illegible] 10', poi la Scavolini è riuscita [illegible] prendere un break di 7 punti grazie al solito Darren Daye. Ma la Robe di Kappa riusciva a riportarsi sotto e a ricucire lo strappo con una bella serie di iniziative individuali dell'ottimo Abbio, in uno-contro-uno su Workman.

Altra [illegible] nella ripresa, quando Costa (gran partita la sua) e Magnifico aumentavano la loro pressione sul duo Hurt [illegible] Magee. Incapace [illegible] servire i [illegible] pivot, la Kappa era costretta a for[illegible] i tiri dal perimetro, ma con percentuali scadenti. E scat[illegible] il micidiale contropiede pe[illegible]. Nel giro di pochi minuti Pesaro si allontanava: 15, poi 20 punti di margine e la Robe di Kappa non ha avuto più reazione, non è riuscita più a mantenere pressione difensiva consentendo ai pesaresi di rompere gli argini. E in attacco, peggio ancora: al 10' della ripresa i torinesi [illegible] segnato [illegible] 10 punti! Solo qualche sprazzo di Magee con[illegible] ai torinesi di non uscire completamente a testa bassa dal palasport di Pesaro, tant'è che il pivot statunitense [illegible] quando ha c[illegible] il suo quinto fallo, è stato lungamente applaudito dai tifosi della Scavolini. Un applauso meritato perchè Magee ed Hurt nel primo tempo avevano fatto completa[illegible] [illegible] il loro dovere sia in fase realizzativa che sotto i tabelloni, conquistando lo [illegible] [illegible] di rimbalzi dei pesaresi. Solo nella ripresa, con una Kappa ormai rassegnata alla sconfitta, Pesaro ha dominato concludendo con 41 rimbalzi contro 27. Ma c'è da dire che la squadra di Danna ha tirato presto i remi in barca, pensando alla partita di domenica più abordabile e più concreta [illegible] fini della classifica e di [illegible] migliore posizione nei playoff. Insieme a Magee e Abbio, buona anche la partita di Zamberlan. [m. g.]

Scavolini-Robe di Kappa 100-76
Scavolini Pesaro: Workman 10, Gracis 18, Magnifico 8, Boni 10, Daye 18, Zampolini 3, Cognolato, [illegible] 17, Grattoni 16.
Robe di Kappa Torino: Abbio 15, Bogliatto 2, Negro 2, Della Valle 2, Prato 7, Hurt 18, Magee 13, Milani 4, Zamberlan 11, Trevi[illegible] 2.
Serie A1 (28° turno): Trapani-Phonola 86-84; Clear Cantù-Benetton 83-75; Philips Mi-Baker 92-73; Scavolini Ps-Robe di Kappa 100-76; Messaggero Roma-Glaxo 105-97; Kn[illegible] Bo-Ranger 101-100 dtts; Ticino Si-Filanto 97-85; Stefanel Ts-Fernet Bran[illegible] 83-73. Classifica: Scavolini 42; Benetton, Philips, Knorr 40; Clear 34; Messaggero 32; Kappa, Phonola, Stefanel 28; Baker 24; Ranger, Glaxo 22; F. Branca, Trapani 18; Filanto, Ticino 16.
Serie A2: [illegible] Re-Majestic 89-82; Napoli-Breeze 83-90; [illegible]nex Pt-Turboair 86-78; Scaini Ve-Lotus 87-76; Rex Ud-Telemarket 105-92; Panasonic Rc-Bancosardegna 86-69; Billy Desio-Mangiaebevi 95-79; Marr Rimini-Cercom 108-79. Classifica: Panasonic 46; Lotus 42; Kleenex 36; Marr 32; Scaini, Breeze [illegible]0; Turboair, Napoli, Billy 28; Sidis 26; Majestic 24; Bancosard. 22; Mangiaebevi, Cercom, Telemarket 20; Rex 16.
● Coppa Campioni donne: a Bari il Comojersey ha [illegible] il 3° posto battendo lo Sporting Atene 80-72, mentre il Dorna Valencia ha conquistato il trofeo sconfiggendo la Dinamo Kiev per 86-56.

PALLAVOLO

Il Messaggero s'impone (3-0) nello spareggio di Treviso [illegible] da domani affronterà la Maxicono

La finale è di nuovo tra Ravenna e Parma

Crollo nel terzo set della Sisley, dopo oltre due ore di partita

Come lo [illegible] [illegible] la finale per lo scudetto del volley [illegible] giocherà tra Parma e Ravenna: l'unica differenza che le [illegible]tuali tre partite in [illegible] le giocherà [illegible] Maxicono, vincitrice della prima fase [illegible] campionato. Il Messaggero ha infatti vinto la quinta e decisiva partita di semifinale [illegible] Treviso al termine di [illegible] combattutissimi set. L'orgoglio dei campioni in carica ha avuto la meglio, mentre la Sisley si [illegible] spenta improvvisamente proprio nel terzo set, quando per la prima volta gli equilibri della partita, andata avanti sul filo di vantaggi minimi, sembravano essersi spezzati a suo favore.

Al Palaverde di Treviso, strapieno, Sisley e Messaggero in questa stagione si [illegible] già affrontate quattro volte e sempre [illegible] prevalso [illegible] squadra di casa: per i ravennati la sconfitta più pesante era stata, indubbiamente, la prima, lo 0-3 in Coppa Italia nella finale per il terzo posto.

Ieri avvio per il Messaggero (3-0), prontamente ribaltato da quattro punti consecutivi della Sisley. E da questo momento la frazione iniziale è andata avanti [illegible] sostanziale equilibrio con un break che portava Ravenna 13-10, ma [illegible] i padroni di casa a giocarsi il primo set-ball dopo aver ribaltato la situazione. Quindi ancora avanti due volte il Messaggero, con la possibilità di chiudere prima del 16 pari. E dopo un emozionante alternarsi [illegible] occasioni, al decimo tentativo fa centro la squadra di Ricci.

Ancora equilibrio nel secondo parziale, con Errichiello a rilevare Margutti a metà [illegible] La Sisley riusciva ad andare avanti 14-11 e sembrava fatta. Ma i ravennati non demordevano: trascinati dalla grinta di Kiraly [illegible] ispirati dalla genialità [illegible] Vullo rimontavano per portarsi avanti (prima 15-14, poi 16-15) in una specie di fotocopia della frazione precedente. E questa volta, al nono tentativo, era un clamoroso [illegible] in ricezione di Bernardi a dare il 2-0 [illegible] Messaggero.

Fiammata della Sisley in [illegible]vio di terza frazione (prima 7-1, poi 10-4) e sembra che la partita [illegible] riapra. [illegible] invece, quando già tutti pensano al quarto set, ecco [illegible] l'incredibile. E' Masciarelli che, con tre muri consecutivi, rilancia il Messaggero all'inseguimento. E Treviso non è capace di reagire a sua volta: un parziale di 11-0 per i ravennati chiude [illegible] partita su un 3-0 che comunque non rispecchia l'equilibrio che [illegible] contraddistinto il match, come testimoniano le oltre due ore e 15' di gioco.

In attesa della prima partita di finale una notizia di mercato: Silvano Prandi ha rinnovato per un altro anno il suo contratto con [illegible] Charro Padova. [illegible] [illegible] Mediolanum puntava [illegible] di lui per sostituire Doug Beal dovrà dunque cambiare programma: in lizza per la panchina milanese pare adesso siano Stelio De Rocco e Raul Lozano, che [illegible] questa stagione hanno allenato rispettivamente la Gabeca Montichiari [illegible] il Venturi Perugia. [g. bar.]
Semifinale (spareggio): Sisley Tv-Messaggero Ra 0-3 (16-17, 16-17, 10-15).

PUGILATO

Ko su Nuniz a Londra

Stecca convince E stasera Renzo [illegible] il titolo

Maurizio Stecca, che il 2 maggio [illegible] Londra difenderà il titolo mondiale [illegible] piuma Wbo contro l'inglese McMillan, si è fatto conoscere [illegible] [illegible] un ring periferico londinese mettendo ko [illegible] 6ª riprese lo statunitense Nuniz. Nella stessa riunione si [illegible] esibito anche McMillan: «Lo avevo visto in tv, ma [illegible] vivo mi [illegible] sembrato molto più forte» ha commentato Stecca, mentre il futuro rivale si è detto sicuro «di avere l'abilità e l'esperienza per b[illegible] Stecca».

Scelti i giudici del match in cui Rosi metterà in palio [illegible] mondiale medi junior Ibf, il 9 aprile a Celano contro lo spagnolo Angel Hernandez: l'americano Grable sarà arbitro [illegible] voto, giudici lo statunitense James, [illegible] spagnolo Tejero e l'italiano Scala.

Oggi intanto il calabrese Anto[illegible] Renzo difende l'europeo leggeri affrontando [illegible] Creil (Parigi) il senegalese naturalizzato francese Jean Baptiste Mendy: una sfi[illegible] tra picchiatori.

RALLY

In cerca di conferma

Tre Lancia Delta al via del Safari oggi in Kenya

NAIROBI. Prende il via stamane il Safari Rally, prova valida per il Mondiale marche e piloti. Le Lancia Delta [illegible] Martini-Racing, che guidano attualmente la classifica iridata con [illegible]nkkunen davanti allo spagnolo Sainz, saranno [illegible] gara [illegible] lo stesso pilota finlandese (vincitore l'anno [illegible] in Kenya) affiancato dall'argentino Recalde e dallo svedese Waldegaard.

[illegible] tradizionali avversari della Toyota si affidano allo spagnolo Sainz, allo svedese Eriksson e al finlandese Alen. La competizione [illegible] stata anticipata di una ventina [illegible] giorni, rispetto al calendario tradizionale, nell'intento [illegible] evitare il periodo delle grandi piogge [illegible] un tracciato già di per se [illegible] difficilissi[illegible]. Il Safari Rally, [illegible] sei tappe, per un totale [illegible] oltre 4 mila km, si concluderà mercoledì 1° aprile. La prima tappa, di 811 km, arriverà a Mombasa intorno alle 22,30 italiane.

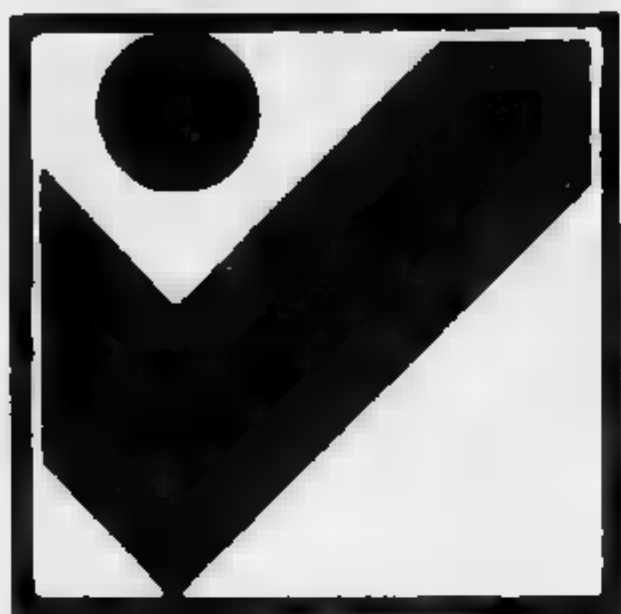
CORSA [illegible]

Tris [illegible] trotto [illegible] San Siro con [illegible] partenti. Mt. 2060: 1. Esoso Gius (E. Pennati), 2. Flutter (A. Milani), 3. Lanfredo (C. Pasolini), 4. Mafioso (G. Pennati), 5. Moonflower Sir (G. Conti), [illegible]. Ilembo Jet (D. Sangermani), 7. Girgit (I. Berardi), 8. Ergo Ba (A. Meneghetti). A mt. 2080: 9. Muasi (F. Pasini), 10. Icaria (L. Pasolini), 11. Incoronato (A. Nuti), 12. Egon Om (M. Gilardoni), 13. Laceno (L. Canzi), 14. Gaylord Ram (S. Milani), 15. Felussov (E. Bellei), 16. Ingle Mir (L. Guzzinati), 17. Lop di Casei (Visco), 18. Micoz (C. Bosco). A [illegible] 2100: 19. Manu d'Arc (W. Lagorio), 20. Imano Mal (M. Santi), 21. Impulso [illegible] (V. Sciarrillo), 22. Macabel (A. Baveresi), 23. Melia del Rio (P. Gubellini).

Il nostro pronostico è orientato [illegible] Imano Mal (20), già vincitore in Tris ed in grandissima forma. Lo preferiamo anche al lanciatissimo Macabel (22) che [illegible] volando, ma che non cono[illegible] bene i nastri. Poi occhio ad Impulso Pa (21), altro soggetto confortato da ottimi [illegible] riferimenti. Ai sistemisti segnaliamo inoltre [illegible] chances di Ergo Ba (8), Incoronato (11) e Felussov (15).

OGGI VENERDI' 27 MARZO

dalle ore 16,30

La Profumeria

VEDANI

è lieta di invitare tutta la gentile Clientela all'inaugurazione del nuovo negozio

TORINO - VIA NIZZA 35
TELEFONO 650.56.57

Collaboreranno alla presentazione le più grandi Case della profumeria

Guy Laroche
Paris

PAYOT

Parfums
YvesSaintLaurent
Beauté

GIVENCHY

mila schön

ELIZABETH ARDEN

MOSCHINO

HR
Helena Rubinstein

CHANEL

KRIZIA

SHISEIDO

JEAN-LOUIS
SCHERRER
PARIS

GIORGIO ARMANI
PARFUMS

HANORAH

MOODS

EAU DE TOILETTE
POUR HOMME.

LANCASTER

byblos

Vi aspettiamo!!!

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 27 Marzo 1992 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Indagine Censis su Torino: proteste e qualche prospettiva

Città europea, se vi pare

Sotto accusa i servizi e il traffico

Ecco il torinese medio: impiegato quarantenne, piemontese di nascita, moglie e figlio, un reddito famigliare superiore ai 30 milioni. La sua opinione della città non è lusinghiera: giudica i servizi pubblici mediocri [illegible] scarsi, la qualità della vita non lo soddisfa. Contrariamente al romano [illegible] al genovese, [illegible] addirittura disponibile [illegible] trasferirsi in cintura o più lontano.

La fotografia [illegible] del Censis, risultato [illegible] [illegible] indagine condotta attraverso l'associazione per le città italiane Rur, [illegible] intitola: «Torino [illegible] prossimi 10 anni». Parte dalle opinioni di cittadini e imprenditori, cercando nei grandi progetti allo studio [illegible] possibili risposte ai loro problemi.

Torino è «l'unica grande metropoli italiana di stampo europeo» scrivono gli studiosi. La consegnano a questo ruolo i grandi spazi liberati dall'industria, i viali urbani, la forte presenza di impianti produttivi e tecnologici storici. Il suo destino [illegible] giocherà [illegible] più fronti: [illegible] capacità di liberarsi dalle contraddizioni interne (degrado del centro storico, traffico congestionato, crescita di quelle periferie classificabili [illegible] "non città"); la possibilità di costruirsi una politica estera imperniata sulle relazioni [illegible] le altre metropoli del continente: aeroporto, treni ad alta velocità e autostrade [illegible] Frejus sono i veicoli di questo sviluppo possibile.

I progetti maturati in questi anni sono ben noti alle cronache. Meno nota, forse, è l'opinione che i torinesi hanno del posto dove vivono. Torniamo [illegible] lui, dunque, al cittadino medio. Quali sono le emergenze da superare? «La carenza [illegible] posti di lavoro» risponde il 68 per cento. La questione sociale più urgente? «La violenza» dice il 32 per cento. L'intervento pubblico da attuare subito? «Ci vogliono più case» reclama il 40 per cento (ma grandi con[illegible] ottengono anche la costruzione di metropolitana e nuovi parcheggi). Il soggetto più indicato per disegnare la nuova città? «Il Comune».

Ogni risposta può essere meglio analizzata. I più preoccupati per la disoccupazione, ad esempio, non sono i giovani, ma i cittadini tra i 40 e i 60 anni, forse anche in apprensione per il futuro dei figli. Tra i ventenni emerge una grande attenzione [illegible] temi ambientali, che per il 42 per cento è addirittura il problema più grave ed irrisolto di Torino (mentre solo il 2) per cento degli ultrasessantenni la pensa allo stesso modo). Si scopre, inoltre, che il torinese soffre per una insospettata sindrome da isolamento: il 16 per cento degli intervistati patisce la «carenza di scambi con l'esterno».

Passiamo [illegible] servizi. La pagella degli intervistati [illegible] espressa secondo tre livelli di giudizio: soddisfacente, mediocre e fortemente carente. La Sip è l'unica ad ottenere una maggioranza [illegible] consensi. Così così vanno gli asili nido, gli impianti sportivi, le pro[illegible] culturale. [illegible]le i trasporti, le Usl e gli ospedali, gli uffici pubblici di Comune e Stato. Stroncatura senza appello per [illegible] disponibilità [illegible] parcheggi, l'assistenza agli [illegible]ziani, l'offerta di [illegible] pochissimi hanno espresso [illegible] valutazione positiva.

Il traffico? «E' un disastro» rispondono 61 intervistati su 100 (e 31 denunciano un disagio appena meno accentuato). A confortare questo giudizio, ecco un altro elemento: il 38 per cento dei torinesi impiega oltre mezz'ora per raggiungere il lavoro.

Le risposte, [illegible] abbiamo visto, riflettono la qualità percepita. [illegible] sempre tengono conto di come si vive [illegible] altre grandi città italiane. Censis-Rur propone alcuni raffronti. Per gli impianti sportivi e ricreativi, ad [illegible], siamo agli ultimi posti della classifica nazionale: [illegible] due [illegible] 100 mila abitanti nell'area metropolitana, che comprende capoluogo più i centri della cintura.

Le sale cinematografiche [illegible]no meno della [illegible]tà di quelle presenti nel fiorentino, un ter[illegible] rispetto all'area metropoli[illegible] di Bologna. La grande distribuzione, che pure suscita le proteste dei negozianti, è la meno [illegible] d'Italia: due grandi magazzini ogni 100 mila residenti.

Qualità percepita, dunque, [illegible] [illegible] sempre reale. Le statistiche nazionali ci dicono che a Torino si circola meglio che a Napoli, Palermo, Roma, Mila[illegible] [illegible] che la velocità [illegible] tram e autobus è tra le più elevate d'Italia. Siamo un po' brontoloni, non c'è dubbio. Anche attenti, però: 58 torinesi su 100 definiscono «fortemente carente» il sistema di protezione [illegible] rumore (che infatti non esiste). E sensibili alle questioni sociali: [illegible] convincono [illegible] risposte della parte pubblica alla droga, alla microcriminalità, alle esigenze degli handicappati.

Una città che pensa [illegible] nero? Forse. [illegible]iù probabilmente una città consapevole che la grande [illegible] al Duemila è appena iniziata. Per non disperdere [illegible] unicità necessaria a reggere la competizione internazionale» Torino ha una esigenza fondamentale: [illegible] gli splendidi progetti elencati da pagina 100 a pagina 210 dell'indagine diventino realtà, [illegible] trasformino in strade, edifici, gallerie, parcheggi. Oggi sono ancora pezzi di carta.

Giampiero [illegible]

LE PAGELLE [illegible] TORINESI (RISPOSTE ESPRESSE IN %)

	PROMOSSI	RIMANDATI	BOCCIATI
TRASPORTI	13	45	42
PARCHEGGI	3	15	82
TRAFFICO	8	31	61
USL	9	46	45
OSPEDALI	10	48	42
ASILI NIDO	18	53	18
ASSISTENZA [illegible]	4	44	46
UFFICI PUBBLICI	14	58	28
TELEFONI	48	43	9
IMPIANTI SPORTIVI	35	47	11
CASA	8	24	65
CULTURA	20	56	19

QUANDO I TOTALI NON SONO UGUALI A 100 ALCUNI DEGLI INTERVISTATI HANNO RISPOSTO «NON SO»

[illegible] GIORNALE

L'ambiente dimenticato

Curioso incidente nell'appendice all'indagine Censis-Rur, dedicata alla proiezione dei problemi torinesi sulla «Stampa». I ricercatori hanno spulciato per un anno la pagina di [illegible] nell'edizione romana del giornale, trascurando gli altri fogli che, [illegible] insieme, caratterizzano la diffusione in città e provincia. La classifica degli argomenti trattati è interessante ma imprecisa. Il 33 per cento degli articoli riguarda politica, pubblica amministrazione, grandi progetti e piano regolatore. Segue la criminalità, che è prevalente tra le notizie di poche righe. Poi, attorno al [illegible] per cento, i problemi economici, la cultura torinese, e, al 10 per [illegible]nto, i casi di emarginazione sociale. Il Censis giudica pochi e quindi inadeguati i servizi su ambiente e questioni del traffico. I nostri lettori sanno che questi argomenti trovano ampio spazio nelle diverse pagine della Cronaca. I ricercatori non le hanno lette.

Manifestazione in Comune anti-supermercati

Gli ambulanti di corso Spezia in corteo [illegible] al Municipio con slogan [illegible] contro [illegible] giunta, accusata [illegible] dare troppe [illegible] ai supermercati

Ambulanti in piazza «Pagliacci, pagliacci»

Scendono in piazza gli ambulanti del mercato di corso Spezia, e il centro [illegible] Torino si trasforma [illegible] una «Samarcanda». Ore 16,30: manifestazione non autorizzata davanti a Palazzo civico per pro[illegible] [illegible] l'apertura [illegible] supermercato Gs di [illegible] Spezia. Ore 17,30: [illegible] «spontaneo» per via Pietro Micca e via Roma, con deviazione del traffico e code sulle strade laterali. Ore 18: slogan sotto le finestre di Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale [illegible] via Alfieri. Ore 18,30: ritorno in piazza Palazzo di Città e fine della manifestazione. Ma [illegible] delle ostilità. Decisi a boicottare la politica dei grandi centri commerciali in città, gli ambulanti promettono [illegible] [illegible] all'assalto del Palaz[illegible] «Lo faremo presto, prima delle elezioni. E quella volta ci saremo tutti, più [illegible] [illegible] persone».

[illegible] [illegible] minaccia. Una [illegible] tante [illegible] che resta dopo questo [illegible]meriggio di urla e fischi, cartelli alzati e megafoni, [illegible] la gente dei mercati in stra[illegible] [illegible] scandire slogan contro «la partitocrazia» e a lasciarsi cullare dall'abbraccio pre-elettorale della Lega Nord [illegible] Borghezio [illegible] dei msi di Massano. «Assessori pagliacci», dice alle 16,30 [illegible] dei duecento manifestanti all'indirizzo della giunta comunale. «Pagliacci, pagliacci», ripete la folla. E poi: «Prima imponete le tasse, poi negate [illegible] lavoro», «Incapaci», fino a una serie di considerazioni da codice penale.

E' una protesta a tutto campo. Che coinvolge, nell'ordine, questi amministratori: l'assessore al Commercio Furnari, «colpevole» [illegible] rilascio delle licenze per gli ipermercati; l'ex sindaco Zanone, «colpevole» di [illegible] [illegible]nuto all'inaugurazione del Gs lo scorso 19 dicembre; l'attuale [illegible] cittadino Cattaneo Incisa, «colpevole» di non ricevere i dimostranti e di volere inaugurare nuovi insediamenti commerciali; [illegible] giunta regionale in blocco, «colpevole» di avere approvato un piano commerciale senza tenere in considerazione le ragioni degli ambulanti.

E adesso gli ambulanti si prendono la piazza e alzano la voce. Minacciano di occupare [illegible] Municipio, [illegible] il portone viene subito chiuso. Allora decidono [illegible] il corteo e per il blocco [illegible] traffico. Mentre imboccano via [illegible] d'Assisi, guidati da Massano e dal consigliere Rigon, sotto il Comune [illegible] solo [illegible] verde Vernetti a fare opposizione da [illegible]. Dice: «I problemi che hanno accompagnato la nascita dell'ipermercato Continente in corso Montecucco dovrebbero far riflettere: [illegible] di quelle dimensioni non dovrebbero vedere la luce in città, tantomeno vicino a complessi ospedalieri».

Il corteo svolta in via Pietro Micca, blocca [illegible] tram della linea 15, [illegible] fare retromarcia a un autobus [illegible]. [illegible] via Roma, una [illegible] [illegible] megafono ordina: «Allargatevi». La circolazione è bloccata, [illegible] traffico intorno a quei [illegible] ambulanti impazzito. In piazza San Carlo arriva trafelato il leghista Borghezio, nella sua ventiquattr'ore la bozza di un comunicato dove [illegible] ipotizzano «interessi poco chiari da parte della partitocrazia». Tripudio generale: «E' [illegible] così». Poi il gruppo punta su Palazzo Lascaris, [illegible] qualcuno [illegible] riceve di [illegible].

Ma [illegible] sbarrato anche il portone del Consiglio regionale per gli ambulanti che protestano [illegible] l'ipotesi [illegible] [illegible] nuovi ipermercati a Torino, uno dei quali già [illegible] costruzione in via Genova, nell'ex [illegible] Forna[illegible] e minacciano.

Mancano [illegible] giorni alle elezioni. «Ci vedremo prima».

Gianni Armand-Pilon

IL CONTE VERDE

GRIDARE IN PIAZZA NON SERVE

Da un [illegible] convegno è emerso che nella Cee le grandi catene di distribuzione coprono in Gran Bretagna e in Irlanda il 62 e il 53 per cento delle vendite al dettaglio, e che l'Italia è all'ultimo posto con il 10 per cento. Torino è ancora sotto questa media. Fuori della Cee si arriva all'80 per cento della Svezia, al 95 della Finlandia. La battaglia per la sopravvivenza gli ambulanti e i piccoli negozianti debbono condurla [illegible] prezzi, sui servizi, sulla diversificazione di prodotto, [illegible] quanto gli ipermercati non offrono. Manifestare in piazza è uno sfogo, ma [illegible] serve contro una concorrenza spietata.

Una breve visita

[illegible] principe Carlo domani [illegible] Torino per il Lingotto

Il principe Carlo d'Inghilterra sarà domani a Torino [illegible] [illegible] visita al Lingotto. Lo accompagnerà l'avvocato Gianni Agnelli. L'architetto Renzo Piano e il dottor Alberto Giordano gli illustreranno i progetti per [illegible] trasformazione dell'ex stabilimento Fiat [illegible] via Nizza in centro congressi e fiera.

Al termine, il principe visiterà i nuovi padiglioni allestiti e in corso di allestimento per [illegible] 64° salone dell'auto. Ripartirà nel primo pomeriggio, dopo la colazione privata ospite dell'avvocato Agnelli.

L'arrivo di Carlo d'Inghilter[illegible] [illegible] previsto per le 11. Da Caselle si recherà in via Bologna al gruppo Abele per [illegible] incontro [illegible] [illegible] Ciotti e i suoi collaboratori.

Poiché il principe ha un gruppo sanguigno molto raro, un flacone - come protocollo - è stato portato alle Molinette e chiuso in frigorifero.

Da un anno a Venezia, sindaco della To-Milano, è accusato [illegible] concussione

Tangenti, [illegible] in albergo

Blitz all'alba, manette per il dirigente Anas

Un sindaco effettivo dell'Auto[illegible]da Torino-Milano [illegible] Elio Feliciani, 58 anni, residente a Civita Castellana [illegible] domiciliato a Treviso, [illegible] stato arrestato dalla Criminalpol di Torino ieri mattina all'alba, all'hotel City. I poliziotti gli hanno contestato la [illegible] [illegible] [illegible] episodio avvenuto a Belluno, qualche mese fa, che lo ha visto protagonista [illegible] qualità [illegible] dirigente amministrativo del compartimento Anas di Venezia.

L'ordine di custodia cautelare, firmato dal gip di Belluno, Massaro, è uno dei quindici eseguiti ieri a Treviso, Venezia, Padova, Reggio Calabria e Tori[illegible]. [illegible] gli [illegible]ti esponenti locali di psi e dc (fra cui un vicesindaco) e pregiudicati calabresi vicini all'ndrangheta, dediti anche a ricatti ed estorsioni. Proprio indagando su quest'ultimi personaggi, gli agenti hanno individuato un'altra organizzazione, collegata in parte [illegible] prima, ma attiva nel settore degli appalti di opere pubbliche e delle costruzioni in genere. Nel corso delle indagini sulla seconda organizzazione, gli investigatori avrebbero scoperto l'esistenza di tangenti e di altri sistemi illeciti che [illegible] usati per ottenere alcuni appalti. [illegible] sarebbero stati arrestati anche quattro alti funzionari dell'Anas, insieme con tre imprenditori.

[illegible] Feliciani, 58 anni

Il ruolo [illegible] Feliciani [illegible] legato alla [illegible] attività di direttore amministrativo dell'Anas di Venezia (che svolge da [illegible] [illegible] anno). In questa veste avrebbe sollecitato tangenti [illegible] [illegible] ditta produttrice di mobili di Belluno (la Nilandi) per agevolare il pagamento delle forniture per alcuni sedi distaccate (fra cui proprio quella di Belluno). Feliciani [illegible] parso solo relativamente sorpreso al dottor Surace, che l'ha svegliato ieri mattina all'alba nella stanza d'albergo. Ha comunque spiegato di essere certo che si tratti di [illegible] equivoco: «Sono da poco tempo in quell'ufficio e forse qualcuno ne ha approfittato». Subito dopo è [illegible] trasferito in un [illegible]cere veneto, a disposizione dei magistrati.

(a. con.)

Dalla Regione

Per [illegible] [illegible] 58 miliardi

Circa [illegible] miliardi per interventi [illegible] edilizia scolastica sono stati stanziati, ieri, dalla giunta regionale. Denaro, [illegible] ha sottolineato l'assessore all'Istruzione, [illegible] [illegible] Fulcheri, che soddisfa [illegible] minima parte le richieste [illegible] interventi giunte alla Regione: «L'attuale disponibilità rappre[illegible] il 7,5 per cento del [illegible] delle necessità che si aggira sui 770 miliardi. I miliardi stanziati serviranno comunque per [illegible] interventi per adeguare gli edifici scolastici [illegible] norme di sicurezza e altri 24 per opere di completamento». Complessivamente, alla provincia di Torino toccheranno una ventina [illegible] miliardi [illegible] le scuole torinesi interessate dai contributi sono [illegible] Liceo Alfieri, la Birago [illegible] [illegible] Novara e la scuola elementare e media di [illegible] Vercelli 147. Lo stanziamento è stato approvato dalla giunta con i poteri del Consiglio, in quanto l'assemblea [illegible] sospesa fino al 9 aprile.

Perché le nostre industrie emigrano

Il presidente Amma «Qui non si riesce neanche a costruire un elettrodotto»

Il presidente degli industriali del settore metalmeccanico Francesco Devalle e Bianca Vetrino, pri, vicepresidente della giunta regionale e assessore all'Energia

Dopo la Francia anche l'Irlanda

Perché stupirsi se gli imprenditori sono attratti dall'idea di investire in Francia, quando in casa nostra non si riescono a realizzare opere indispensabili per l'industria, come l'elettrodotto Moncenisio-Piossasco? Lo sostiene Francesco Devalle, presidente dell'Amma, l'associazione delle imprese metalmeccaniche, che aggiunge: «Oltre a scontare, da sempre, i ritardi e le inefficienze dell'apparato statale, adesso riscontriamo ritardi anche a livello locale».

L'esempio dell'elettrodotto che, attraverso la Val di Susa, dovrebbe portare l'energia elettrica francese in Piemonte è il più calzante, secondo Devalle, per dimostrare «le storture» che ostacolano lo sviluppo del nostro sistema industriale.

Un sistema che, comunque, continua ad attirare l'attenzione degli altri Paesi europei [illegible] i francesi della regione Rhône-Alpes venuti a Torino a magnificare i vantaggi di costi e efficienza della loro [illegible] appena al di là delle Alpi, l'altro giorno è stata la volta degli irlandesi, venuti a illustrare i loro bassi livelli di tassazione (10% [illegible] al 2000), gli incentivi e le facilitazioni fiscali per società e dipendenti. «Tutto ciò - commenta Gian Paolo Brizio, dc, presidente della giunta regionale - è però anche un implicito [illegible]mento dell'alto livello della nostra imprenditoria».

Ma perché rimanga tale bisogna correggere le «storture» che denuncia Devalle. Nel caso dell'elettrodotto «l'opposizione dei sindaci di pochi Comuni, che dovrebbero esserne attraversati, continua a bloccare tutto nonostante che l'opera sia ritenuta [illegible] dall'Enel, dai sindacati, dalle organizzazioni degli imprenditori, ritenuta necessaria». «Se poi qualche impresa, come le Acciaierie Ferrero - aggiunge il presidente degli imprenditori metalmeccanici - [illegible] verte che senza certezze energetiche dovrà cessare la propria attività, non si può far altro che gridare al ricatto».

Una posizione condivisa dall'assessore regionale all'Energia, Bianca Vetrino, pri. Alla firma dell'accordo di programma per la realizzazione della [illegible] centrale di Trino Vercellese, l'assessore ha [illegible] parole dure proprio sulle difficoltà che incontra la realizzazione dell'elettrodotto. «Se la tendenza è quella di arrivare a una gestione europea dei problemi energetici - si è domandata - di quali strumenti potrà dotarsi il Piemonte per conseguire tale obiettivo se non riesce neanche a far decollare il progetto di un elettrodotto di interconnessione come il Moncenisio-Piossasco?».

La Regione potrebbe dare il suo «ok» all'opera anche [illegible] l'accordo dei sindaci della Valle. «Vero - [illegible] Vetrino - ma ricordiamoci che il Consiglio regionale ha più volte preso posizione sull'argomento, imponendo che il "via libera" venga [illegible]so solo se un certo numero di sindaci è d'accordo».

Un accordo che potrebbe arrivare su un nuovo progetto elaborato dall'Enel e che, proprio in questi giorni - [illegible] l'assessore all'Urbanistica, Mario Carletto, dc - verrà portato a conoscenza dei Comuni affinché riformulino il parere.

Il nuovo tracciato raccoglie parte delle obiezioni sollevate dai sindaci e l'aspetto sanitario, legato alla presunta pericolosità dei campi magnetici generati dalla linea ad alta tensione, è stato affrontato dal ministero della Sanità che ha imposto all'Enel precise regole alle quali attenersi. Basteranno queste due novità a smuovere i sindaci? In Regione sono fiduciosi, anche perché fra meno di due settimane le elezioni [illegible] già acqua passata e i problemi torneranno ad avere la precedenza sul consenso. E chissà che le «storture» vengano finalmente affrontate e corrette: «E' una necessità - conclude Devalle - che l'industria metalmeccanica torinese, il [illegible] più importante della zona, giudica impellente».

Beppe Minello

Arrestato a Ivrea l'ex presidente dell'Avellino, imputato per le «lenzuola d'oro»

Graziano è tornato in carcere

Arrestato per irregolarità nell'azienda di Borgofranco
Non aveva eseguito gli interventi prescritti dal giudice

E' tornato in [illegible] Elio Graziano, l'ex presidente dell'Avellino calcio e principale imputato nello scandalo delle lenzuola d'oro. L'accusa, questa volta, è di non aver ottemperato alle disposizioni del magistrato in materia di sicurezza sul lavoro.

E' stato arrestato ieri mattina, mentre si trovava negli uffici della Procura della Repubblica di Ivrea. Con lui è finito in manette anche Adriano Vogliotti, 51 anni di Caluso, direttore della «Elettrochimica Canavese», un'azienda di Borgofranco d'I[illegible] di proprietà dell'imprenditore salernitano. Lo hanno bloccato i carabinieri mentre si trovava ancora nel suo ufficio a Borgofranco.

Secondo il Procuratore Bruno Tinti, il proprietario e il direttore [illegible] avrebbero curato l'esecuzione di alcuni interventi ordinati un mese fa, quando la fabbrica, specializzata nella produzione di clorati di sodio e di potassio (utilizzati soprattutto per realizzare diserbanti), venne posta sotto sequestro. La vicenda, terminata con il fermo di Graziano e del suo braccio destro, era iniziata dopo una serie di sopralluoghi negli impianti. I tecnici dell'Usl di Ivrea avevano, infatti, rilevato carenze nei dispositivi di sicurezza. Rilievi in base ai quali la Procura, a metà febbraio, bloccò le lavorazioni. Qualche giorno più tardi, però, la fabbrica fu dissequestrata. Ma il proprietario venne intimato [illegible] a eseguire opere di sistemazione. Ieri lo sviluppo a sorpresa. I lavori, secondo la Procura, non sarebbero stati fatti, tanto che la produzione sarebbe ripresa nelle stesse condizioni di prima.

Difesi dall'avvocato Guglielmino, i due arrestati però sostengono: «Gli impianti sono stati attivati dove le opere ordinate [illegible] ormai finite».

Per il momento, però, restano dietro le sbarre, a disposizione del giudice. Oggi saranno sentiti anche dal Gip Antonio De Marchi, che dovrà decidere se [illegible] fermare l'arresto oppure rimetterli in libertà. Per Elio Graziano l'arresto di ieri va ad allungare un curriculum giudiziario già piuttosto lungo. L'ultimo provvedimento nei suoi confronti lo ha emesso, l'altro giorno, la Procura della Repubblica di Avellino. Si riferisce agli anni '83-'85, il periodo in cui fu presidente della squadra cittadina di serie A. Ad accusarlo è l'Erario: non avrebbe [illegible] quasi un miliardo di contributi da ritenuta d'acconto.

Il suo primo problema giudiziario risale, invece, al 1987 quando fu arrestato per truffa aggravata. Grazie ad una serie di perizie false, Graziano, tentò di intascare 700 milioni, per [illegible] causati dal terremoto al suo stabilimento di Fisciano, nel salernitano. Nel novembre dell'88 venne accusato di concussione. Una vicenda contorta, [illegible] conosciuta come lo «scandalo delle lenzuola d'oro». I vertici delle ferrovie dello Stato ne furono travolti, e Graziano risultò uno dei principali imputati. Qualche mese più tardi, un nuovo scandalo. Questa volta l'Erario lo accusava di non aver versato contributi per quasi 10 miliardi di lire.

In provincia di Torino [illegible] Graziano arrivò soltanto nell'88, quando rilevò dalla società francese Rône Poulenc la fabbrica di Borgofranco. Avrebbe voluto trasformarla in un centro per la decoibentazione dall'amianto di carrozze ferroviarie. Il Paese in[illegible] e gli impianti ripresero ad occuparsi di elettrolisi. La crisi industriale del Canavese ha determinato una riduzione di addetti e dai [illegible] dipendenti dell'88 si è passati ai 20 di oggi. [illegible]cupati per i possibili sviluppi che potrebbe avere questa vicenda sono anche i sindacati: «La Elettrochimica Canavese è la prima azienda d'Italia per questo tipo di lavorazioni. L'arresto dell'imprenditore potrebbe determinarne anche la chiusura». Un'ipotesi che l'avvocato Guglielmino, però, smentisce: «Tutto procederà regolarmente - assicura il legale. - Ieri è stato consegnato il mandato di pagamento degli stipendi. I lavoratori non corrono rischi». Ma non tutti ne sono convinti. Ai cancelli della fabbrica sono tornati i sigilli. C'è l'impressione che questa volta non saranno rimossi tanto velocemente.

Lodovico Poletto

Manette per Elio Graziano e Adriano Vogliotti

Un'immagine dei capannoni della Elettrochimica Canavese di Borgofranco d'Ivrea: ora occupa soltanto 20 dipendenti

Travolta da un tifoso caduto allo stadio, rischiava la paralisi

Alessia operata, guarirà

Un delicato intervento di otto ore per rimuovere la vertebra fratturata
Adesso la diciannovenne è in rianimazione, i medici sono ottimisti

E' stata sottoposta ieri a un intervento chirurgico alla schiena Alessia Portello, la ragazza di 19 anni rimasta ferita allo stadio Delle Alpi. Domenica 15 marzo, durante la partita Torino-Parma, un tifoso genovese, Pierangelo Valdambrini, l'aveva travolta cadendo dalla balconata della curva Maratona. Un volo di [illegible] metri, sulla folla che aspettava la ripresa dell'incontro: Alessia e un suo amico erano rimasti schiacciati.

Il difficile intervento è stato eseguito al Cto. Alessia è rimasta in camera operatoria nove ore. Fuori c'erano i genitori, stravolti dall'angoscia. Alla fine dell'intervento le prime notizie rassicuranti. I medici si sono detti soddisfatti: «Per ora tutto è andato bene, la paziente è stata ricoverata in Rianimazione, ma anche questo era previsto».

Alessia Portello, 19 anni

Alessia Portello, studentessa alla terza H del liceo Alfieri, residente a Vinovo con il papà Raimondo e la mamma Laura, aveva riportato una grave ferita alla schiena: una vertebra fratturata, un'altra lussata. I sintomi che la ragazza accusava erano un dolore atroce alla schiena, e preoccupanti formicolii alle gambe. La diagnosi parlò di «danni neurologici [illegible] parestesie».

Subito dopo l'incidente era stata ricoverata all'ospedale Martini Nuovo. Con la schiena in trazione, immobile nel suo letto. Poi, nei giorni scorsi, i medici avevano deciso di trasferirla al Traumatologico per tentare di rimuovere l'osso le[illegible].

L'operazione, iniziata nelle prime ore della mattina, si è conclusa alle 18,30. Solo nei prossimi giorni il professor Paolo Gallinaro, primario di ortopedia e traumatologia che ha guidato l'équipe di chirurghi (della quale facevano parte i dottori Indemini, Tabasso e Bertoldo) potrà sciogliere ogni riserva e fare previsioni sul recupero dei movimenti. Per il momento si sa che il complesso intervento doveva rimuovere una vertebra fratturata a due terzi della colonna.

La mamma di Alessia dice: «Ieri mattina mia figlia [illegible] rena, quasi su di morale. Solo un attimo prima di entrare in camera operatoria ha avuto un momento di sconforto: è scoppiata a piangere, poi si è ripresa». A farle coraggio, in questi giorni difficili c'erano anche tutti i suoi compagni di scuola, e gli insegnanti del liceo Alfieri.

[b.gio.]

Cocaina al night: in cella uno spacciatore

Settimo arresto per il caso-Chatham

Settimo arresto per l'affare Chatham. Le indagini dei carabinieri del Nucleo Operativo, che hanno [illegible] a nudo una squallida storia di droga e di violenza dipanatasi int[illegible] il night-club di via Teofilo Rossi, sembrano arrivate alla fine. Ieri i militari hanno ammanettato Vittorio Buccirosso, 45 anni, originario di Foggia, residente a Torino in via Fratelli Garrone. Era sparito dalla circolazione nella notte tra il 23 e il 24 febbraio scorso, quando scattò l'operazione di polizia giudiziaria nel locale. A suo carico il sostituto procuratore Anna Maria Loreto ed il gip Ida Caprioglio ipotizzano lo spaccio di cocaina.

E' lo [illegible] che ha portato in carcere Antonio Parsifal, Giovanna Giorio, Francesco Rabino, Antonino Zedda. Una più pesante accusa di violenza carnale, ai danni di una ballerina inglese, pesa invece sul titolare del locale, Claudio Albanese, e su Leonardo Battista. Tutti [illegible] detenuti in stato di arresto.

La cattura di Buccirosso non ha avuto aspetti drammatici. L'uomo, che era appena rientrato a Torino dopo aver [illegible]to alcune settimane in Toscana, è stato segnalato ai carabinieri del Nucleo operativo. Il capitano Polvani ha condotto l'operazione ed ha bloccato il Buccirosso in una strada di via Madonna di Campagna. Quando il ricercato ha visto l'ufficiale si è lasciato sfuggire una colorita imprecazione, ma poi lo ha docilmente seguito in via Valfrè.

Buccirosso è personaggio notissimo nella «Torino by night» ed è altrettanto conosciuto nelle caserme dell'Arma. Ha una lunga serie di precedenti penali alle spalle: nel '77 fu bloccato in una discoteca di via Tiepolo mentre stava brindando al successo di una rapina compiuta a Lido di Camaiore, nell'81 fu sorpreso dalla polizia con armi e munizioni in un bar di via Saluzzo, nel '90 fuggì dal night club «Le Perroquet» lasciando alle sue spalle [illegible] scia di cocaina.

[a. con.]

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 27 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio. Venti forti in montagna, moderati in pianura. Visibilità [illegible]. Temperatura stazionaria su valori al di sotto dei minimi stagionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,7
MINIMA	2,3
MEDIA	7,2

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	[illegible] marzo 1980
MINIMA	—7,8	[illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	16,4	MINIMA	7,8

[illegible]

MASSIMA	10,2	MINIMA	0,0
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa
UMIDITA (ore 20)			60%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale [illegible]	[illegible] mm
Media (1961-1990)	62,5
Totale di questo anno	56

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 19 minuti, tramonta alle ore 18 e 51 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 57 [illegible] alle ore 12 e 15 minuti

Luna [illegible] 4 marzo ore 14
Primo quarto 12 marzo ore 4
Luna piena [illegible] marzo ore 19
Ultimo quarto [illegible] marzo ore [illegible]

MERCURIO: è alla minima luminosità 16 volte [illegible] della Polare

[illegible] a 235 milioni di km dalla Terra

[illegible] osservabile al mattino [illegible] stella di colore rossastro

GIOVE: con soli 44 ingrandimenti se ne vede il disco ampio come la Luna

[illegible] in direzione Sud-Est [illegible] ore prima del Sole

[illegible] alle ore 4 la Luna è passata 1,5° a Nord di Urano. Due ore più tardi a soli 0,5° a Nord di [illegible] che è stato occultato [illegible] le regioni dell'Africa centrale e del Sud-Ovest dell'Asia

Specchio dei tempi

L'allarme dell'assessore: «Il personale dei cimiteri è ridotto alla metà» - «Nessun alibi per chi ha fatto bloccare la ciclopista» - «Siamo stati licenziati in tronco» - «Va garantita la privacy negli ospedali»

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Tra pochi giorni altri cinque lavoratori dei Cimiteri lasceranno il servizio: ma ne potremo assumere solo uno, per le note limitazioni della finanziaria. La legge pare [illegible] fare distinzioni tra situazioni geografiche in cui l'abnorme diffusione dell'impiego pubblico fornisce un "posto" (e dà [illegible] elettorale) e situazioni in cui è indispensabile per "lavorare".

«Per cui, rispondo al gentile lettore Delfino, dei [illegible] lavoratori nei cimiteri ne sono rimasti solo la metà e con un livello retributivo vergognoso. Confido che gli uffici competenti rendano operativa al più presto la delibera per l'appalto ai privati dei necrofori e della manutenzione. Come sto pressando altri uffici perché accelerino l'iter burocratico della delibera per il circuito televisivo agli ingressi e nei loculi sotterranei, dove lei è caduto».

Beppe Lodi

Un lettore ci [illegible]:

«Rispondo alla lettera di Milena Fonsati, la quale ritiene che per "rendere viva Torino" [illegible] l'installazione di "luna-park" durante il carnevale ed altre festività, si possa anche sacrificare quanto è stato realizzato dal Comune affinché i cittadini godano di quel polmone verde costituito dal parco di piazza d'Armi. Evidentemente la lettrice non usa passeggiare sia nel parco sia nei viali che lo circondano e in particolare sulla ciclopista, ove, oltre a qualche raro ciclista, passeggiano abitualmente anziani, [illegible] con bambini, invalidi e handicappati con accompagnamento, che respirano tutti l'aria pura dell'attiguo verde (anche e specialmente quello della zona militare).

«Ora, quest'anno, per la prima volta, la ciclopista è stata occupata e [illegible] impraticabile dalla presenza di molte decine (ne ho contati oltre 60) di carrozzoni-villette dei signori degli spettacoli viaggianti, che oltre tutto stanno sgombrando soltanto in questi giorni, dopo due settimane che è finito il carnevale [illegible] è stato totalmente eliminato il luna-park (forse anche loro hanno apprezzato l'aria buona e cercano di starci il più possibile...). Tutto ciò ha provocato non "polemiche pretestuose", ma giustissime pro[illegible] (espresse anche nel manifesto del Consiglio di Circoscrizione), che spero varranno a convincere il Comune [illegible] evitare in futuro queste [illegible] e proprie invasioni ed occupazioni dei beni pubblici».

Vittorio Romagnani

Due lettori ci scrivono:

«Siamo impiegati del Centro Idrometrico Operativo di Chivasso della Coutenza Canali Cavour (ex canali Demaniali) consegnati alla Regione Piemonte che a sua volta li ha [illegible] in gestione alle Associazioni Est e Ovest Sesia formando la Coutenza Canali Cavour.

Siamo stati licenziati senza preavviso. Il provvedimento ci ha colto di sorpresa dopo una decina d'anni di lavoro, e attuato da un ente che ha un bilancio plurimiliardario e un decine di uffici nelle province di Vercelli e Novara.

«Se il Centro Idrometrico Operativo di Chivasso non funzionava come avrebbe potuto, pensiamo sia dovuto soprattutto ad una certa incapacità organizzativa. Ma anche in caso di chiusura ci saremmo aspettati comunque un trasferimento presso altri uffici delle associazioni irrigue.

«L'ufficio di Chivasso è sempre stato economicamente e storicamente un punto di riferimento per molti agricoltori e Comuni della zona che vi si rivolgevano per le varie concessioni di utilizzo dei beni demaniali, creando un flusso di utenti verso la nostra cittadina.

«Da tempo la Coutenza [illegible] ha purtroppo più preso in considerazione il valore culturale dell'imbocco del Canale Cavour, del viale di ingresso e dell'ufficio, dei quali ha la gestione per [illegible] della Regione Piemonte, beni di grande importanza a livello locale, dando la priorità a considerazioni prettamente economiche, non certo adeguate a tale sito».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Faccio assistenza privata in ospedale e passando molte ore nei reparti vorrei sollevare un problema che ho riscontrato in più occasioni. Nei reparti misti di uomini e donne, vedo il disagio di quando una donna è nell'impossibilità di muoversi e quindi deve farsi lavare da un infermiere uomo che è di turno. Credo sia più giusto uomini [illegible] uomini, donne con donne. Esiste ancora il pudore, la timidezza! Anche noi abbiamo voluto la parità, è questione anche di buon gusto specialmente quando [illegible] malati. «Rivolgo questo appello all'assessore regionale molto attento a questi problemi».

Luciana Pinna

Lungo la tangenziale Sud sono già in funzione l'Interporto e la dogana

E' [illegible] Sito, la [illegible] dei Tir

Trasferiti dal Lingotto spedizionieri e autotrasportatori
Per ora, un traffico giornaliero di circa seicento carichi

C'è una [illegible] città ai confini di Torino. Le nuove mura sorgono lungo la tangenziale Sud, tra le strade provinciali di Rivalta e di Beinasco. [illegible] una superficie di [illegible] milioni e 800 mila metri quadri, oggi, vi lavorano millecinquecento persone. Entro qualche anno saranno 7-8 mila.

E' la città dei Tir. Fondata dalle attività che vivono sul trasporto su gomma e su rotaia, sul commercio e sulla dogana. Collegata con [illegible] sistema autostra[illegible] e, presto, con quello delle linee Fs, si chiama Sito. [illegible] sette anni la Società Interporto di Torino (Spa a capitale pubblico privato: il [illegible] della Regione, il 45 della Socotras, il [illegible] della FinPiemonte, il [illegible] delle Ferrovie) [illegible] i cinque Comuni interessati - Torino, Grugliasco, Orbassano, Rivalta, Rivoli - hanno conquistato, grazie a espropri e lunghe trattative - il terreno di privati e lo hanno destinato alla nuova vocazione. Poi, [illegible] stati fatti i raccordi con la tangenziale, sistemati gli accessi interni, realizzate le opere di urbanizzazione, costruite le strutture.

[illegible] pochi [illegible] i primi nuovi edifici sono stati occupati da ditte [illegible] autotrasportatori e di spedizionieri. Dal 16 marzo c'è anche la dogana; trasferita dalla sede di corso Sebastopoli 3, è entrata subito in azione.

«Il primo [illegible] è [illegible] funzione - dice il presidente della Sito, Fedele Lombardo -. Sono 900 mila metri quadri in cui si sono già riversate attività che ruotavano intorno all'area doganale di via Giordano Bruno, [illegible] Lingotto».

Quella parte di Torino si [illegible] svuotando. Il trasloco di ditte e uffici è già avvenuto. La processione dei Tir [illegible] finita il [illegible] marzo quando i duecento doganieri si sono trasferiti a Sito. A pochi metri da loro, in una sede provvisoria, sono sistemate cinquanta guardie di finanza. In un edificio attiguo ci [illegible] uffici affittati a una quarantina di ditte che si occupano di spedizione. Nella zona antistante, i contenitori fatti costruire o acquistati dalle società [illegible] autotrasporto. In tutto oltre mille operatori.

Lungo quelle strade ogni gior[illegible] s'incamminano 600 Tir. [illegible] città completa supereranno le [illegible] mila tonnellate» afferma il presidente Lombardo.

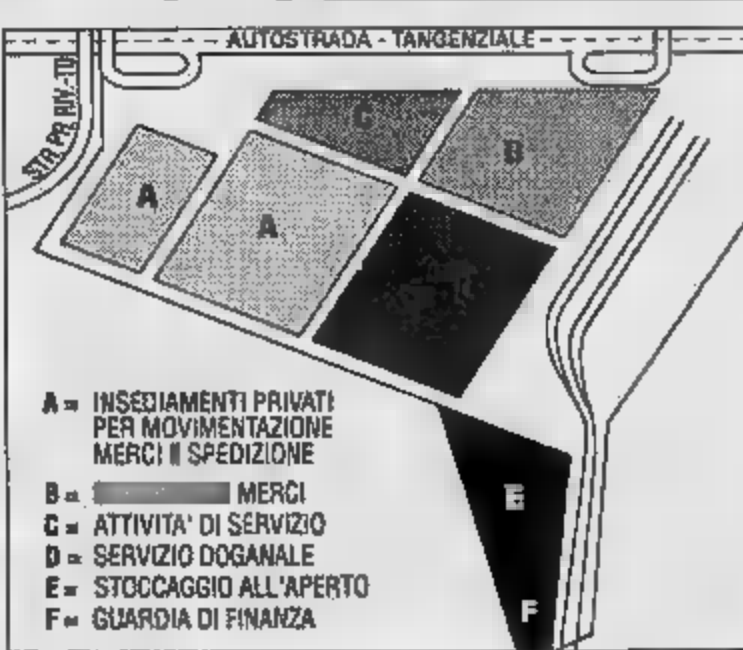
Come si vive a Sito? «Credo nel [illegible] futuro - dice Lopa, responsabile dell'Unisped, trasferitosi con 15 dipendenti dagli uffici di via Erasmo da Rotterdam -. Positivi i segnali: il traffico commerciale è aumentato».

Perché? «Grazie all'accessibilità della [illegible] e ai servizi che questo [illegible] decisamente d'avanguardia riunisce. Oggi molti autotrasportatori scelgono Sito, rispetto agli autoporto della Val d'Aosta e di Susa».

Nella [illegible] i 900 mila [illegible] quadri già realizzati: dal 16 marzo scorso si lavora; sopra, la palazzina [illegible] servizi [illegible] costruzione

Con l'apertura delle frontiere, senza esigenze di sdoganamento, verrebbe a mancare un motivo forte per passare da Sito? «Bisognerà puntare maggiormente su mercati extracomunitari» os[illegible] Vanni Ferrari, della Siad.

«E comunque - aggiungono gli operatori - la nuova normativa imporrà certificazioni per la consegna della merce che arriva dall'estero. Dovremo rivedere le competenze, ma il nostro ruolo manterrà importanza».

La Ventana si è trasferita qui, da Beinasco, nel novembre scorso. «E' un Sito funzionale, comodo da raggiungere; anche se ancora da collaudare» dice Riccardo Camiciottoli, responsabile dell'organizzazione. Proposte? Migliorare la segnaletica per l'Interporto, [illegible] controllo degli [illegible] servizi mensa, parcheggi e trasporti per i lavoratori, i punti informazione. Poliziotti privati vigilano lungo [illegible] vie, ma il passaggio dei camionisti - specie stranieri - lascia spesso il segno. Atti vandalici [illegible] strutture, pareti e arredi; c'è bisogno di maggiore prevenzione.

Ultimato il quartiere dell'albergo, della ristorazione, del market e dei negozi, Sito avrà anche le sembianze di un villaggio. Quando? «Stiamo costruendo - rispondono Fedele Lombardo [illegible] il vicepresidente Cesare Manera -. Il piano complessivo r[illegible] 5-6 anni. Sono mille miliardi di lavori, di cui 750 messi da privati. [illegible] collaborazione di tutti è già diventata realtà per un terzo delle opere».

Circa [illegible] mila metri quadri saranno occupati dal Centro Agroalimentare (Caat). Una spesa per altri 200 miliardi, di cui 178 finanziabili [illegible] denaro pubblico. «Per settembre - dice [illegible] presidente del Caat, Francesco Bruno - dobbiamo [illegible] il progetto esecutivo, nei successivi 1[illegible] giorni si appalterà l'opera: [illegible] anni per realizzarla». A fianco dell'Interporto sorgeranno i padiglioni per i mercati all'ingrosso di ortaggi, frutta, alimentari, il mercato dei fiori, e - novità - la Borsa Merci.

Luciano Borghesan

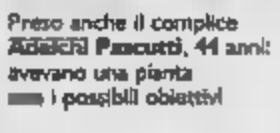
Presi dai carabinieri due topi d'appartamento specializzati

Ladri [illegible]

I sospetti dopo il furto: nell'alloggio una ricca eredità
Era pieno di mobili antichi e gioielli, caccia al basista

Professione: ladri [illegible] commissione. I carabinieri [illegible] compagnia San Carlo non hanno dubbi nel definire così i due topi d'appartamenti catturati la scorsa notte [illegible] via Avet 5 B, a due passi [illegible] piazza Statuto. Sono Giovanni Lariccia, 43 anni, via Meina 18, e Adelchi Pascutti, 44 anni, via Salerno 29, entrambi con numerosi precedenti penali.

Sono stati catturati dopo lunghi appostamenti, al termine di una vicenda singolare, cominciata tre mesi fa, [illegible] la morte di Giuseppina Gallati, un'appassio[illegible] [illegible] antiquariato. Nella [illegible] della donna c'era una piccola fortuna: parecchi gioielli, ma soprattutto mobili d'arte di notevole valore, stimabile in centinaia di milioni. Particolari che [illegible] [illegible] sfuggiti ai ladri che - usando chiavi false - hanno compiuto, qualche settimana fa, una prima razzia facendo scomparire anelli, orologi e ciondoli d'oro. Gli eredi si sono preoccupati di quanto stava succedendo [illegible] hanno invitato la curatrice testamentaria ad apporre i sigilli all'appartamento. Procedura

Dopo lunghe indagini, i carabinieri hanno [illegible] Giovanni Lariccia, 43 [illegible]

Preso anche il complice Adelchi Pascutti, 44 anni: avevano una pianta [illegible] i possibili obiettivi

che è stata compiuta.

Ma i carabinieri [illegible] stazione San Donato si aspettavano [illegible] nuovo raid, ed hanno continuato a sorvegliare l'appartamento. Sino all'altra sera, quando [illegible] ombre hanno scavalcato [illegible] parapetto ed [illegible] cornicione e [illegible] riuscite ad entrare, cominciando ad asportare tavolini, quadri, cassapanche, mobili intarsiati. I militari sono intervenuti [illegible] i ladri stavano caricando la refurtiva a bordo di un camioncino.

I ladri [illegible] hanno voluto parlare di fronte alle [illegible] [illegible] carabinieri, né hanno voluto giustificare la presenza di una [illegible]pa con indicati una [illegible] di possibili obiettivi di scorrerie, in Piemonte ma anche nel Lazio.

Gli uomini del tenente [illegible] non hanno dubbi: i ladri sapevano [illegible] cercare e cosa rubare, erano stati «imbeccati» da qualcuno. C'è poi il particolare delle chiavi false che potrebbe confortare ulteriormente l'ipotesi di un «basista». Ora, comunque, sarà più difficile tentare ulteriori scorrerie.

[a. con.]

Primario denuncia

Alle Molinette scarseggia antibiotico

A maggio, se non verranno garantite altre forniture, alle [illegible]linette scarseggerà un antibiotico antifungino, l'Anfotericina B. L'allarme è stato lanciato ieri dal professor Luigi Resegotti, primario della divisione di Ematologia. «Il farmaco [illegible] indispensabile per combattere le infezioni [illegible] da funghi e le loro complicazioni - ha detto - che [illegible] la maggior [illegible] di morte nei leucemici acuti [illegible]toposti [illegible] terapie intensive [illegible] nei pazienti sottoposti a trapianti di midollo».

Da qualche tempo [illegible] è facile trovare l'antibiotico. «Il fatto gra[illegible] - prosegue - è che viene distribuito con regolarità in Svizzera. [illegible] [illegible] in Italia una fiala costa 1435 lire, nel vicino Stato lo [illegible] trova a 29 mila lire». C'è quindi il sospetto che, dietro alla scarsità del prodotto, ci sia una manovra speculativa. Per questo il professor Resegotti ha auspicato un intervento chiarificatore del ministero della Sanità affinché consenta il ripristino puntuale e continuativo [illegible] forniture.

Droga, altra vittima

Stroncato a 26 anni da overdose

Un'altra vittima della droga. Un giovane di 26 anni, Riccardo Camerino, residente in via Ce[illegible] P[illegible] 12, ma da alcuni giorni abitante in corso Salvemini 25/1, è morto in casa per [illegible] overdose di eroina.

Riccardo Camerino lunedì scorso era stato dimesso dal carcere di Biella, dove era stato rinchiuso per circa un anno. [illegible] giovane era tornato dalla madre, che abita al primo piano delle [illegible] popolari.

«Già l'altro ieri Riccardo - hanno raccontato i vicini - era stato colto da un malore. [illegible] per fortuna era arrivata subito un'ambulanza, lo avevano soccorso e si era potuto salvare».

Ieri mattina è stata la madre a scoprire il cadavere. La donna, [illegible] dal lavoro, ha bussato alla porta. Ma nessuno ha risposto. Ha riprovato, poi ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno sfondato la porta. Riccardo Camerino era disteso sul divano, ormai senza vita. Poco distante sul pavimento vi era una siringa per la droga.

Presentato stamane in Comune [illegible] libro che rievoca i retroscena della dibattuta querelle degli Anni 30

Storia di un monumento mai fatto

Perché Mussolini scartò il «Duca d'Aosta» di Martini

A Palazzo civico, nella Sala [illegible] Consiglio comunale, questa mattina, [illegible] presentato un libro dedicato ad un monumento cittadino non realizzato. Si tratta del «Monumento al Duca d'Aosta» qual [illegible] stato ideato da Arturo Martini affiancato dall'architetto Giuseppe Pagano Pogatschnig. Al suo posto, com'è noto, è stato invece scelto quello [illegible] Eugenio Baroni (Taranto 1880-Genova 1935), sopraffacendo ogni aspettativa dei torinesi, ai quali è rimasto un brutto monumento in più, [illegible] proprio al centro della città, in piazza Castello di fronte a via Po. Per l'inaugurazione, 4 luglio 1937, venne a Torino il re Vittorio Emanuele.

Chi [illegible] avanti negli anni ha presente q[illegible] storia, anche perché allora largamente dibattuta in giornali e riviste, specializzate e non. E' stata ancora rievocata nel 1980 in una pagina di «Torino città viva: da capitale a metropoli» (Centro Studi Piemontesi), dove si [illegible] [illegible] in evidenza come i torinesi [illegible] fossero sostanzialmente schierati per Martini «che, dopo averli sorpresi con la toccante semplicità dei suoi presepi in ceramica, esposti in una mostra ordinata in Palazzo Madama, li aveva letteralmente conquistati nel 1930 con quella statua [illegible] sogno ch'era "La Pisana" quasi evocata, più che realizzata, [illegible] semplice pietra vicentina»: successo ripetuto l'anno seguente alla Promotrice [illegible] «La Lupa» che pareva quella d'un Verga scultore.

La scelta tra i progetti pre[illegible]ti al concorso fu avocata a Roma, con la scusa dell'importanza «nazionale» del monumento, e la designazione del vincitore fu fatta da Mussolini, contro le convinzioni maturate nell'opinione pubblica, che in essa vide un altro segno del progressivo accentramento attuato dal regime fascista.

Come già per il [illegible] [illegible] Cavour» - quando s'era sacrificato Vela [illegible] Dupré (a [illegible] dello spostamento del baricentro territoriale verso [illegible] centro-Italia) - ai Torinesi [illegible] rimase che il «mugugno». Anche un po' pesante, come in apertura di libro racconta Diego Novelli (che ne [illegible] stato l'appassionato fautore quando era presidente della Fondazione De Fornaris): Spazzapan, nel quotidiano passeggio con gli amici verso il Caffè Torino, giunto all'altezza del monumento, si rivolgeva loro con un «Vi serve un Vespasiano? Eccolo!». E puntava in quella direzione il famoso suo bastone di Malacca.

Il libro, edito da Umberto Allemandi per la Fondazione De Fornaris, [illegible] l'appoggio [illegible] Cassa di Risparmio, è stato curato da Paolo Fossati, valendosi delle minuziose e documentate ricerche degli autori dei testi: Maria Teresa Roberto (sul concorso e i [illegible]i protagonisti) e Flavio Fergonzi che [illegible] ha ricreato lo sfondo culturale con quella sorta di endiade o di forbice che s'era venuta a costituire tra «scultura» e «monumen[illegible]» facendone insieme uno studio di storiografia artistica e di sociologia dell'arte.

Uno dei bozzetti per il monumento di Arturo Martini, «bocciato» da Mussolini che favorì il concorrente Eugenio Baroni, autore dell'opera inaugurata nel 1937 dal re in pi[illegible] Castello, di fronte a via Po

Di positivo, nelle more della pubblicazione, anche l'acquisto, da parte della Fondazione [illegible] Fornaris, di sei sculture realizzate da Martini per il Monumento avendo [illegible] destinazione le raccolte della Galleria d'Arte Moderna.

Angelo Dragone

Troppe tasse e risorse a Roma? Cinque candidati a confronto

Fisco, l'Italia disunita

Fra Irpef, Ilor, Irpeg e Iva ogni piemontese paga 5 volte un siciliano
La ricetta del riequilibrio: riforma della «macchina», autonomia impositiva

L'ex ministro delle Finanze **Franco Reviglio**, candidato psi, (a lato), sotto **Gipo Farassino** e **Carlo Lavezzari**, dc

Dopo le elezioni caos o riforme? La Lega insiste «Stato da rifare»

L'ex sindaco pli **Valerio Zanone** (sopra) e il senatore psi di Ivrea **Eugenio Bozzello** (a lato)

Tra Irpef, Ilor, Irpeg e Iva ogni piemontese nelle casse dello Stato 4 milioni e 61 mila lire. Un toscano, a conti fatti, sborsa 2.817.000, un pugliese poco più di un milione, mentre la quota per abitante in Sicilia è di 778 mila. Italia disunita anche sul fronte fiscale?

Valerio Zanone, l'ex sindaco liberale di Torino che corre per un posto alla Camera, questi dati li conosce a memoria, e li richiama insieme a quelli che riguardano il rientro, in termini di risorse complessive. «La spesa pubblica per abitante, in Piemonte, è di 3 milioni 437 mila, in Toscana e in Sicilia, per alle regioni prese a esempio, 3 milioni mila. Chiaro che riequilibrio è necessario, la strada può quella della protesta leghista». Vale a dire? «Il Piemonte, per quanto dà, deve ricevere di più: a cominciare dagli investimenti per le grandi infrastrutture. Torino deve realizzare le decisioni assunte dal Comune '91: metrò, passante, alta velocità, raddoppio del Poli, nuovi sedi universitarie, recupero delle aree dismesse per case. E per muovere queste risorse, occorre che Torino sia rappresentata bene a Roma».

Riequilibrio delle risorse significa metter mano alla macchina del Fisco. E il professor **Franco Reviglio**, l'ex ministro delle Finanze che lanciò gli scontrini fiscali e pubblicò i primi libri degli evasori, è l'uomo al quale il psi piemontese si riaffida. «La prima riforma è proprio questa, e senza far ricorso a nuove tasse: la pressione fiscale - dice Reviglio, che è candidato nel collegio senatoriale di Torino Fiat Aeritalia, oltreché nel Verbano - ormai è insopportabile, per chi le tasse le versa. C'è bisogno di un Fisco che classifichi, o succede come per i ticket che li paga chi non dovrebbe. E' un problema di giustizia, che deve affrontato da un governo forte, in grado di far diventare lo Stato da erogatore di prestazioni scadenti a garante di servizi a misura per ogni cittadino».

La ricetta della Lega Nord, così Bossi e in Piemonte Farassino, è ben più drastica. «Lo Stato - spiega **Gipo Farassino**, capolista nelle due circoscrizioni - non ha titolo per sottrarre ai singoli cittadini o a determinate categorie il frutto della loro operatività o i loro capitali risparmiati, al fine di procurare vantaggi ad altri, come avviene oggi». E allora, ognuno per sé? «La capacità impositiva deve essere attribuita alle macroregioni (le "repubbliche" di Bossi, ndr), alle Regioni, agli enti locali, in modo che chi paga abbia un controllo diretto e costante sulla spesa pubblica e sulla sua destinazione. Lo Stato - aggiunge Farassino - deve ricevere dalle Regioni la quota parte del costo dei servizi essenziali per la collettività: difesa, ordine pubblico, istruzione. Non una lira di più: sono anni che si sprecano miliardi».

«E' vero, la protesta dilaga, c'è anche grande desiderio di stabilità, un'azione razionalizzatrice» dice **Eugenio Bozzello**, senatore di Ivrea dal '79, candidato («per l'ultima volta», annuncia) nel collegio di che ha conquistato al psi. «Così sconfitta l'ondata violenta degli Anni 60-70, sarà battuta anche quella attuale che è di destra e qualunquista. Il riequilibrio che noi vogliamo si fonda su una governabilità di lunga durata, di stampo europeo, capace di far vincere le riforme». Ma che cosa fare subito? «La nuova legislatura deve realizzare il decentramento politico e amministrativo già abbozzato nelle linee essenziali. E non va dimenticato che insieme ai nuovi compiti va trasferito a Regioni e Comuni il potere autonomo di imporre tributi, con la facoltà di utilizzare sul posto le risorse prelevate».

Sì, sotto forma di tasse, produzione, investimenti Torino e il Piemonte sono in credito abbondante. **Carlo Lavezzari**, il presidente dell'Iritecna che Giulio Andreotti ha voluto candidare dc nel collegio senatoriale di Pinerolo, è d'accordo ma distinguo. «Forse adesso, in questo periodo di crisi mondiale, può essere una verità. Se le cose andassero meglio per l'industria - sottolinea Lavezzari - cadrebbero anche i problemi del dare e dell'avere tra Torino e Roma». E guardando al dopo urne avverte: «Il vero rischio, in questa fase, è la confusione: il caos genera riforme nè ripresa».

Florenzo Cravetto

Falsi manifesti anti-Bossi

«Terroni go home» va in Procura
Lista Giannini attacca Furnari

«Vuoi che l'Italia vadi più bene? Terroni go home, la Lega». Gipo Farassino quando ha letto quei manifesti («non autorizzati»), affissi sui tabelloni di alcuni Comuni della cintura, tra i quali Rivoli e Almese, ha subito fatto presentare un esposto alla procura della Repubblica. Adesso stanno indagando i carabinieri. Sono evidentemente manifesti falsi, lo dimostra anche la firma: «Lega Nord-Centro-Sud», ma possono creare confusione. «Sono offensivi» dicono in via Leinì, quartier generale dei leghisti. Tanto più che, in piemontese (o lombardo) «maccheronico e sbagliato», annunciano un comizio fasullo di Bossi: «Martedì, 18, cumisi del senatur Bossi macel public. Purtè la famili, i amis e el bestie! Partecipa anche l'unurevul Carugati, e l'urchestra 'dla Marisa e i suoi crociati».

La lista dei referendum ha denunciato il candidato del psdi, Baldassarre Furnari, il quale nella serata di mercoledì, ha fatto tappezzare «indiscriminatamente i cartelloni elettorali in tutta la città», invadendo gli spazi destinati ad altre forze politiche. «E' grave - scrivono i responsabili della Lista - che la legge sia stata violata proprio da Furnari, assessore comunale in carica e già sindaco protempore della città».

Falsi e denunce a parte, dalle centrali dei partiti e dei movimenti stanno partendo migliaia di lettere e di messaggi a favore e contro candidati e partiti. La lega obiettori di coscienza suggerisce di non votare per chi nel 1990 ha detto «sì» all'intervento italiano nella guerra del Golfo. Il direttivo provinciale e regionale della Coldiretti ha fatto spedire 38 mila lettere che spiegano agli iscritti la posizione critica del sindacato rurale nei confronti della dc, invitando tuttavia a dare la preferenza a due giovani candidati: Sergio Gaiotti (aderente al patto referendario di Mario Segni) e a Gianfranco Morgando, provinciale dimissionario ed esponente della corrente democristiana Forze Nuove. Così Gaiotti, ieri sera a Piobesi, in una manifestazione con il mondo rurale del Pinerolese, ha ammesso che «il Parlamento è stato troppo assente nella politica agricola, subendo imposizioni a livello europeo che rischiano di far precipitare il settore in una crisi irreversibile». Altro gradimento Gaiotti l'ha ottenuto dall'Ente protezione animali; il presidente dell'Enpa, Traisci, ha invitato gli iscritti che «voteranno dc» a dargli la preferenza.

Sul fronte socialista, Gabriele Salerno, ha ottenuto il sostegno di una delle componenti che rappresentano i pensionati, proprio nel nome - è stato detto ieri nel corso di una conferenza stampa - dell'impegno profuso per gli anziani dall'associazione «Oltre l'età», presieduta dal responsabile nazionale delle politiche sociali del psi.

Lucio Libertini, capolista per la Camera di Rifondazione comunista, ha invitato il pds a un incontro-confronto per trovare convergenze comuni per l'azione della sinistra dopo il voto.

Il pds, intanto, sta preparando il comizio di domani alle 17,30: in piazza San Carlo, primo fra i leader, parlerà Achille Occhetto.

Domenica al teatro Eliseo Grande di piazza Sabotino, Diego Novelli, capolista della Rete parlerà di «mafia e politica: dalla strage di Portella delle Ginestre all'omicidio di Salvo Lima».

Giuseppe Sangiorgio

CHI E DOVE

Dc. Gaiotti, ore 21, La Loggia; Cozza, 19, albergo Fromont, Ceres, 20,45, ristorante la Bottalla, Caselle, 21,30, Nole; Botta, Cavoretto, La Loggia, Riva di Pinerolo, Nole; Costamagna, 10,30, v. Porpora; 12, Falchera Nord.

Pds. Ardito, ore 21, v. Pedrotti 5; ore 17, largo Stura Lazio 49; Turco, 7,45, Centro direzionale Fiat; 16,30, v. Mascagni; 18,30, Perosa Argentina; 21, Orbassano; Pecchioli, 15, v. Poggio 16; Larizza, 12, 14 e 17, v. Canova; Bontempi, 16 e 18, c. Regina Margherita 52; Giambone, 18-20, v. Mazzini 44.

Lega Alpina Piemont. Seghesio, ore 21, Vinovo, 18, Torre Pellice; Chiais e Vercellotti, 9, v. Po.

Verdi verdi. Nerattini, ore 7,15, liceo Majorana, Moncalieri; 10, mercato di Moncalieri; 21, teatro Valdocco; Lupi, 7,30, c. Unione Sovietica; 10, c. Racconigi; 16, parco Michelotti.

Verdi. Cima, ore 8, Luxemburg; 9,30, p. Nizza; 11,30, mercato p. M. Cristina; 13, Arduino; 15,30, v. Lagrange; 21, Collegno; Stagliano, 18, sede Vsv; Cavagna, ore 12, v. S. Francesco d'Assisi 3.

Pds, Verdi, psi. Carpanini, Cima, Flandrotti, ore 21, viale XXX aprile, Collegno.

Psi. Garesio, ore 13, ristorante Monferrato; 17, c. Unità d'Italia 125; ore 18-20, v. S. Massimo, 47; Salerno, 10, Politecnico; 18,30, Grugliasco, v. Lupo 49; ore 20, hotel Diplomatic, v. Cernaia 42; 21,30, Garden, strada Valsalice 2.

Lista referendum. Zeri, ore 16, via Garibaldi.

Rete. Tartaglia, ore 10,30, c. Racconigi; 13, v. Vittoria 14; Novelli e Tartaglia, 21, Piossasco, via Roma.

Pli. Casiraghi, ore 9 e 13, p. Freguglia; Zanone, 16 e 19, c. Marconi; Altissimo, Zanone, Vacca Cavalot, 21, Cuorgnè, Club 23.

Rifondazione comunista. Libertini, ore 9,30, Orbassano scalo ferroviario; 15, v. Messina 13; Calamida, 13, Pirelli veicoli industriali; 16, Oreal; 21, Rivoli; Azzolina, 13, Fiat Rivalta.

Pri. Gandolfi, Ferraris, ore 18, Ozegna; Mollo, 18, Aspli; 20,30, Bistrot, Venaria; 21,30, v. Sacchi 65; Grilli, 18,30, v. Vela 23; Tedino Forapani, Rosatelli, Pellegrini, 21, Pianezza; Ratto, Vaccari Scassa, Pinerolo, c. Torino 64.

L'installazione in corso Vittorio bloccata dal Comune per motivi estetici

No alla centralina, è brutta

Saltano i controlli sullo smog in centro

Il servizio antinquinamento atmosferico dell'Usl non potrà, almeno per ora, analizzare i gas nel centro della città: la [illegible] missione igienico-edilizia del Comune ha, infatti, detto [illegible] no alla centralina di controllo che avrebbe dovuto essere piazzata in [illegible] Vittorio Emanuele, all'angolo [illegible] via Gioberti e con via San Secondo. La dislocazione dell'apparecchio [illegible] è piaciuta poiché ritenuta «antiestetica».

L'impianto respinto è una delle tre centraline (due sono già in funzione in via Madama Cristina e in via Guido Reni), che - pagato cinquecento milioni dall'Azienda energetica municipale - devono aggiungersi alle tre già esistenti per completare la rete di controllo in città, finora giudicata insufficiente.

«E' [illegible] la commissione comunale igienico-edilizia a dire no - spiega Lorenzo Saglietti, funzionario dell'Aem - dopo che la Sovrintendenza ai beni ambientali ed architettonici ha dichiarato che l'impianto altererebbe [illegible] bellezza di corso Vittorio».

Per collocare la centralina (un parallelepipedo di tre metri per due di larghezza e due di altezza, con sensori e apparecchiature esterne) è stato suggerito anche [illegible] interrarla. Ma i [illegible] dell'Unità sanitaria hanno bocciato l'ipotesi: il buco nel controviale avrebbe provocato la morte di alcuni platani.

La centralina che rileva l'inquinamento in via Madama Cristina è identica a quella dell'impianto giudicato poco estetico

Quindi, dopo un anno di lotta contro la burocrazia ed altro, adesso i tecnici dell'Usl (sconfitti) hanno dovuto proporre un'altra sede. «Dovendo rinunciare per forza maggiore a corso Vittorio - ha spiegato Paolo Natale, responsabile del controllo sull'inquinamento atmosferico - abbiamo scelto piazza Rivoli, davanti alla caserma Aimone».

Questa zona è ritenuta adatta «poiché il traffico è intenso, non ci sono altri impianti e verrà costruito poco distante un [illegible]. Inoltre, la vicinanza di cabine telefoniche permetterà un rapido allacciamento per la trasmissione dei dati al computer centrale.

Vista l'opposizione della burocrazia, l'Usl ha dovuto così rinunciare ad analizzare l'inquinamento nel centro città. «L'ipotesi di piazza Rivoli è l'unica soluzione per [illegible] la centralina in funzione quest'autunno - ha spiegato il dottor Natale -. L'idea [illegible] seppellire l'impianto era peregrina».

L'Aem ha già inoltrato la domanda per ottenere la concessione edilizia per la centralina di piazza Rivoli. Lo fece anche un [illegible] fa per corso Vittorio. Come si analizzerà, adesso, l'inquinamento in centro, [illegible] che la commissione comunale non ha voluto l'impianto?

Giuliano Dolfini

BIANCA & **NERA**

Slitta il concorso alla Banca d'Italia

Prove rinviate al concorso della Banca d'Italia in calendario dal 30 marzo al 16 aprile. La decisione è legata agli scioperi preannunciati dai sindacati dei dipendenti chiamati a svolgere compiti [illegible] sorveglianza alle prove del concorso, che si effettueranno in data da destinarsi.

Contro i bagarini [illegible]

In occasione dell'incontro di calcio Italia-Germania la Finanza ha predisposto un servizio di antibagarinaggio allo Stadio delle Alpi. I 16 militari impegnati nel controllo hanno sequestrato centinaia di biglietti e segnalato all'autorità giudiziaria dieci persone.

Protestano i genitori [illegible] scuola S. Giacomo

I genitori protestano perché il Comune ha «tagliato» una sezione di scuola integrata alla elementare San Giacomo (strada S. Vincenzo) e il servizio svolto dalle maestre [illegible]eli nel pomeriggio per i giorni in cui non funziona il «modulo» statale.

Agenti e carabinieri ai Mercati generali

[illegible] blitz è scattato alle 3: ottanta agenti della Guardia di finanza, polizia, carabinieri, vigili urbani, hanno circondato i Mercati Generali: per otto [illegible] le forze dell'ordine hanno controllato tutto e tutti. Sono state identificate [illegible] persone (tra loro 20 extracomunitari). Agenti e carabinieri hanno controllato 75 stand e 30 camion.

Dopo l'incidente di Chieri parla l'esperto

«Il casco in moto? Meglio metterlo»

Cade con la moto, ucciso dal casco. L'incidente che ha gettato nel dolore la famiglia di un ragazzo diciassettenne di Chieri, Flavio Ronco, può sembrare incredibile. Eppure anche ieri genitori e sanitari confermavano: Flavio è caduto dalla sua «Honda», rimasta praticamente intatta, ed è stato strangolato [illegible] cinghietto, che gli ha rotto il collo. Il casco era integrale, l'aveva comprato tre anni fa con il primo motorino e glielhanno tolto soltanto [illegible] in ospedale.

Dal 18 luglio dell'86 è in vigore la legge che ha reso obbligatorio l'uso di questo accessorio per tutti i centauri, con l'unica eccezione [illegible] dei maggiorenni in sella ai motorini sotto i 50 cc. Ora molti si chiedono stupiti: ma davvero il [illegible] può [illegible] rischioso? Il prof. Carlo Russo Frattasi, ortopedico e coordinatore del gruppo medico di studio per la sicurezza del trasporto di Università e Politecnico di Torino, è scettico: «Non [illegible] mai visto casi come quello di Chieri, anche se teoricamente è possibile; il cinghietto poteva essere lento o il prodotto non regolamentare».

In realtà, tutti gli esperti di antinfortunistica [illegible] concordi nel ritenere indispensabile l'uso del casco. «Noi siamo certi - spiega Russo Frattasi - che ogni anno in Italia vengono salvate 500 vite di giovani, mentre ci sono almeno 10 mila feriti in meno da quando è entrata in vigore la legge». Se una moto si schianta a cento all'ora contro un muro, se [illegible] in un burrone, se viene schiacciata da un camion, certamente la protezione della testa non basterà a salvare la vita del conducente. Ma in tutti gli altri casi sì. «E' giusto indossarlo sempre - aggiunge il traumatologo -: in auto ci protegge [illegible] scatola protettiva dell'automobile, sulle due ru[illegible] no. Il corpo [illegible] no è fatto al 70% di acqua e sulla [illegible] strada si trova sempre ostacoli duri». Nonostante l'incidente di Chieri, dunque, non si deve abb[illegible] la guardia sul fronte [illegible] sicurezza: «l'importante è controllare [illegible] il casco [illegible] omologato a norme Cee, con l'etichetta [illegible] 3», e usarlo sempre correttamente. **[g. pa.]**

Condannata

I massaggi erano troppo «speciali»

La pubblicità diceva che il «Bios-Center» [illegible] piazza Statuto 10 [illegible] specializzato in massaggi per lenire dolori d'ogni tipo. In realtà era solo la copertura per una casa squillo gestita dalla titolare del locale, Maria Vicario di [illegible] anni. Ieri la donna (difesa dagli avvocati Gabri e Perla) è stata condannata in tribunale ad [illegible] anno e due mesi di carcere, con la condizionale, per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

Per due volte, nell'84 e nell'86, [illegible] Buoncostume aveva sorpreso nel centro [illegible] bellezza alcuni clienti che usufruivano delle prestazioni della estetista. «Non sono responsabile di quello che fanno le ragazze [illegible] separé» [illegible] era difesa [illegible] titolare [illegible] anche arrestata. Nessuno le ha creduto. «Mi manda un'amica» era la parola d'ordine per avere accesso agli accoglienti locali del salone di bellezza. Il «Bios-Center» garantiva anche servizi a domicilio: bastava una telefonata per ricevere le cure richieste direttamente a casa.

Da aprile divieto di accesso alle auto

Valentino, cresce l'isola pedonale

Si amplia l'area pedonale al parco del Valentino. La decisione è dell'assessorato al Verde ed ai parchi urbani, dopo una delibera della giunta comunale del settembre '91 [illegible] un'ordinanza dell'assessorato alla Viabilità e trasporti del [illegible] gennaio scorso.

L'ordinanza comunale vieterà - a partire dal [illegible] di aprile - l'accesso [illegible] auto ed moto in viale Virgilio, angolo viale dei Mille. Inoltre il provvedimento coinvolge viale Boiardo, angolo viale Virgilio; viale Mattioli fino davanti all'Orto botanico. Quindi da viale Mattioli all'angolo [illegible] viale Crivelli; da viale Medaglie d'oro fino all'angolo di piazzale Amedeo di Savoia.

La decisione, che è stata adottata per rendere più accessibile [illegible] pedoni il parco del Valentino, comprende anche il divieto di accesso alle vetture da [illegible] Massimo d'Azeglio (di fronte a viale Campana e viale Ceppi). In questa zona rimarrà in funzione [illegible] unico ingresso [illegible] parco per motivi di servizio: a partire da viale Virgilio fino all'angolo con corso Vittorio Emanuele II.

Inoltre in viale Boiardo verrà introdotto il senso unico di marcia [illegible] direzione da corso Raffaello a corso Galilei. Resteranno tuttavia adibite a parcheggio le aree di viale Mattioli (di fronte [illegible] Politecnico); piazzale Amedeo di Savoia; viale [illegible] Mille, viale Boiardo, viale Marinai d'Italia e corso Sclopis.

Intanto proseguono i lavori in città con conseguenti rallentamenti del traffico in via Druento, [illegible] prossimità [illegible] ferrovia Torino-Ceres. Via Monza [illegible] chiusa alle auto. In via Nievo parzialmente chiusa la carreggiata Ovest. Lavori sono previsti - dal 30 marzo al 5 aprile, con chiusura totale delle strade - in via Castello [illegible] Mirafiori, angolo [illegible] Unione Sovietica; [illegible] 94 di via Volante; in via Tadini tra via Valsalice [illegible] 41; in corso Tortona fra Lungopò Antonelli e corso Belgio; in [illegible] Fontanesi, fra via Ricasoli e corso Belgio; in [illegible] la via S. Anselmo; [illegible] controviale di [illegible] Francia fra [illegible] Montegrappa e via Exilles.

Si schianta in auto contro un ponte sulla Torino-Aosta

Muore pallavolista

Giocava con la Sa.fa in C1: «Era la bandiera della squadra» Nell'incidente è rimasto coinvolto un amico, non è grave

Aveva dato appuntamento alle [illegible] compagne di squadra per l'allenamento di martedì: ma proprio quel giorno Monica De Palma, 23 anni, pallavolista della Sa.fa è morta al Cto dov'era ricoverata da domenica mattina per un incidente avvenuto sull'autostrada Torino-Aosta, vicino a Volpiano.

Viaggiava sulla Thema di un amico, Alfredo Menozzi, 26 anni: [illegible] diretti a Courmayeur. Una sbandata improvvisa, forse per la forte velocità, e l'auto si schianta contro un ponte. L'elisoccorso trasporta i due ragazzi al Cto: Alfredo non è grave, per Monica la diagnosi dei medici parla [illegible] una frattura alla vertebra sacro-lombare; la spina dorsale non è compromessa, è lucida, muove le gambe. All'improvviso peggiora: Monica respira a fatica, perde [illegible] poco dopo muore.

Monica De Palma era stata ricoverata al Cto dopo l'incidente avvenuto sull'autostrada Torino-Aosta

Iscritta alla facoltà di fisica, Monica aveva tanti hobby. La pallavolo innanzitutto: «Gio[illegible] da otto anni - ricorda Tullio Bussani, direttore tecnico della Sa.fa -. Aveva un po' mollato per lo studio ma [illegible] era contenta [illegible] in C1; si allenava [illegible] impegno. Anche sabato aveva giocato nel suo ruolo di ala». Era appassionata di arte. Così la ricorda [illegible] pittore Gianni Piacentino, [illegible] cui Monica era da qualche [illegible] assistente: «Aveva un talento naturale eccezionale».

Costo 60 miliardi

Collegno raddoppia depuratore

Il depuratore delle acque di Collegno, che serve anche Grugliasco e Rivoli, non andrà più in tilt. Sono terminati infatti i lavori per il raddoppio dell'impianto che servirà 400 mila abitanti e [illegible] industrie della zona. Il Cidiu, consorzio tra i Comuni della zona, ha speso 60 miliardi per i lavori. Spiega [illegible] presidente Ettore Altea: «Sono state costruite fognature per oltre quattro chilometri, servendo così tutta l'area che si trova a Sud di corso Francia, da via Torino, fino a via Pogdora e via Macedonia a Collegno».

Dal nuovo depuratore dipenderà anche [illegible] miglioramento delle condizioni della Dora: in passato infatti l'impianto è andato in tilt per scarichi abusivi di sostanze n[illegible]ve. Osserva Altea: «I liquami in arrivo verran[illegible] [illegible] nel fiume depurati: per [illegible] controllo delle aziende abbiamo [illegible] [illegible] tre ispettori ecologici». Hanno osservato i sindaci di Collegno e Grugliasco: «Con questi impianti le amministrazioni dimostrano grande sensibilità per la tutela dell'ambiente: il primo depuratore in zona risale infatti agli Anni Settanta. Purtroppo ci sono molte zone d'Italia che [illegible] [illegible] sono dotate. Comunque per quanto riguarda le nostre città oltre alla depura[illegible] grande attenzione è prestata anche alla qualità delle acque, come dimostra il [illegible] impianto inaugurato nei giorni [illegible] a Regina Margherita».

A Settimo

Megacentro per raccolta dei rifiuti

Un'area attrezzata a Settimo per la raccolta differenziata dei rifiuti? [illegible] proposta parte dal consorzio Torino Nord che comprende anche i Comuni [illegible] San Mauro, Leinì, Borgaro, Lombardore, Venaria e Caselle. Il sindaco [illegible] di Settimo, Giovanni Ossola, ritiene n[illegible]a la realizzazione di una discarica per il recupero e il riciclaggio di alcuni materiali ed avanza una proposta: lo stoccaggio si potrebbe fare in regione Lonna dove è [illegible] programma il trasferimento dell'Ecoli[illegible] che lascerà il centro di Leinì. L'area è sufficientemente [illegible] perché [illegible] una ampia fascia di rispetto. «La zona è a[illegible] in territorio di Leinì ma al confine con Settimo e Volpiano. Perché proprio Settimo?». Rispondono Vittorio Agliano e Renato Bauducco, rappresentanti del con[illegible] Torino Nord: «A Settimo [illegible] due anni è già [illegible] funzione la raccolta differenziata [illegible] alcuni materiali nell'area dell'ex villaggio Fiat». Nell'anno scorso l'Azienda servizi municipalizzati [illegible] raccolto [illegible] tonnellate di vetro, 144 di carta, 5 tonnellate di [illegible] plastiche e quasi 2 tonnellate di farmaci scaduti e altrettanto di pile inerti. Aggiunge Claudio Cavazzi, componente del consiglio della municipalizzata di Settimo: «La nostra azienda, unica tra i Comuni del consorzio, escludendo Torino, ha [illegible] patrimonio di esperienza e di organizzazione notevoli. E' quindi [illegible] grado di gestire l'area di stoccaggio dei [illegible].

L'incidente al «Ponte Tre Bocche» sulla provinciale Ozegna-Caluso

Travolto in motorino all'incrocio

Pensionato di Agliè è in gravi condizioni al Cto

I nuovi semafori, fatti sistemare qualche mese fa dalla Provincia sulla Ozegna-Caluso, [illegible] hanno affatto cancellato gli incidenti. L'ultimo in ordine di tempo [illegible] è verificato ieri nei pressi [illegible] «Ponte Tre Bocche». Il ferito è [illegible] pensionato di Agliè, Donato Greco, 56 anni, via Principe Amedeo 9. Adesso è ricoverato in condizioni disperate al Cto di Torino. Poco dopo le 11 l'uomo stava tornando a casa a bordo [illegible] [illegible] motorino. Una Peugeot 205, condotta da Loris Mattea, lo ha travolto mentre stava attraversando l'incrocio con la provinciale Agliè-Felotto. L'urto è stato violentissimo: Donato Greco è stato sbalzato sull'asfalto ad una ventina di metri.

Decisamente gravi permangono anche le condizioni di Roberto Accardi, ferito [illegible] un incidente alle porte di Cuorgnè. Adesso è ricoverato in ospedale a Novara [illegible] lesioni in tutto il corpo. Martedì mattina, poco prima di mezzogiorno, a bordo della sua Renault 5, [illegible] finito fuori strada. Soccorso dai volontari della Croce Bianca è stato trasportato all'ospedale di Cuorgnè. Poche ore più tardi l'elisoccorso [illegible] ha dovuto trasferire d'urgenza a Novara.

Vinovo, condannato chi aveva la pompa

E' morto in moto per un getto d'acqua

Quattro [illegible] di reclusione, con i benefici di legge e sospensione della pena: è la sentenza emessa dal pretore di Moncalieri, Filippo Ottaviano Russo, nei confronti di Nicola Sandrone, [illegible] anni, di Vinovo, giudicato responsabile della morte di Corrado Salemi, 16 anni, avvenuta due anni fa a Vinovo.

Il fatto risale alla [illegible] [illegible] 14 luglio. Poco dopo [illegible] 20, Corrado Salemi aveva lasciato la sua casa, in via Bistolfi 44, [illegible] La Loggia, a bordo di una moto Cagiva 125, comprata poche settimane prima: doveva raggiungere Vi[illegible], dove aveva dato appuntamento ad alcuni amici per trascorrere insieme la serata.

Lungo via La Loggia, il giova[illegible] perdeva improvvisamente il controllo della moto sul terreno bagnato dall'acqua spruzzata da una pompa utilizzata da Nicola Sandrone per irrorare il suo orto.

Investito dal potente getto, Corrado Salemi si schiantava contro un bidone della raccolta rifiuti, finiva poi contro il murotto di un'abitazione: un incidente incredibile dalle conseguenze tragiche.

Corrado Salemi, il giovane morto due anni fa a Vinovo cadendo dalla moto, in un incidente incredibile, dalle conseguenze tragiche

[illegible] giovane [illegible] subito trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: giunto al pronto soccorso i medici [illegible] potevano che constatare la morte per la frattura [illegible] base cranica. Corrado Salemi collaborava [illegible] la sorella Donatella alla gestione di due conosciutissime pasticcerie di proprietà dei genitori, una [illegible] La Loggia, l'altra a Carignano: dopo le medie Corrado si era iscritto alla scuola di arte bianca, a Torino. La prossima settimana avrebbe compiuto 18 anni. [m. ac.]

Chivasso, 3 assoluzioni [illegible] pene più miti

Il clan Ilacqua si salva in appello

Tre assoluzioni e pene dimezzate al processo d'appello per il clan [illegible] fratelli Ilacqua, [illegible]nvolto in un grosso traffico di droga importata dalla Turchia [illegible] dopo una tappa a Milano, smerciata in tutto il Nord Italia. I giudici della quarta sezio[illegible] della corte d'appello hanno assolto gli imputati dall'accusa più pesante [illegible] associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga.

Pietro Ilacqua (difeso dall'avvocato Albanese), ritenuto [illegible] [illegible]e del clan, si è visto ridurre la pena da 16 anni e mezzo a [illegible] anni e [illegible] di reclusione. Riduzione da 12 anni a [illegible] anni e mezzo di carcere anche per il fratello Luciano (avvocati Lozzi e Moschini); assoluzione per Domenico Ilacqua (avvocati Mirate e Veneto), [illegible] Biagio Del Monte (avvocati Bonati [illegible] Rossomando), condannati in primo grado [illegible] 12 [illegible] e per Domenico Pitasi (avvocato Tartaglino), che aveva avuto sei anni [illegible] mezzo di reclusione nel processo [illegible] tribunale.

Riduzione da 6 anni e mezzo [illegible] quattro [illegible] (meno due [illegible] donati) per Rocco Gioffrè (avvocato Guaraldo), e conferma delle assoluzioni per le due donne del clan, Caterina Ilacqua e Silvana Varotto (avvocato Zancan), che all'inizio dell'inchiesta [illegible] stata indicata come la manager del gruppo. La pena più alta è stata inflitta al corriere Fortunato Siciari (avvocato Ronco), condannato a nove [illegible] di [illegible] (gli sono [illegible] aggiunti sei mesi agli otto anni e mezzo avuti in primo grado con l'abbreviato).

L'inchiesta sul clan Ilacqua, [illegible] fatto scoprire nel febbraio del '90 un traffico [illegible] dro[illegible] che arrivava dalla Turchia [illegible] Milano, dove si recava una volta al mese Siciari. Con il denaro ricavato dallo spaccio [illegible] eroina gli Ilacqua [illegible] erano costruiti un piccolo impero [illegible] Chivasso, dove usavano come «copertura» una carrozzeria del centro. Le telefonate intercettate tra i vari complici e l'arresto di Siciari, soprannominato «Jack tre dita», avevano messo [illegible] ginocchio la banda.

BIANCA & [illegible]

Il 69° anniversario dell'Arma aeronautica

[illegible] celebrato domani, ore 10,45, con deposizione di una corona [illegible] sacrario dell'Aeronautica militare nel cimitero generale di Torino [illegible] cerimonia a reparti schierati presso il distaccamento aeroportuale di Caselle.

Nichelino, aveva [illegible] grammi di eroina

I carabinieri hanno arrestato ieri pomeriggio Vincenzo Mosca, 23 anni, residente in via Parri 10 a Nichelino. Il giovane è [illegible] fermato in piazza Vittorio in possesso di quattro grammi di eroina e dieci di sostanze da taglio.

Beinasco, il [illegible] all'ufficio tecnico

«Non esiste alcun collegamento [illegible] le pratiche inevase e l'assenteismo denunciato in Comune». Lo precisano i responsabili [illegible] l'ufficio tecnico che sottolinea[illegible] come «nel loro ufficio l'assenteismo sia pressoché nullo». Una tesi la loro confermata dai dati: «Delle 1736 pratiche di condono edilizio presentate, 1240 sono già state definite, per le rimanenti mancano alune integrazioni richieste».

Architettura, come [illegible] la di[illegible]

Si svolge oggi al Castello del Valentino la giornata [illegible] discussione sul nuovo ordinamento didattico degli studi di Architettura organizzata dalla Facoltà di Architettura del Politecnico. Vi partecipano tutti i presidi delle facoltà italiane.

Moncalieri, scatta la mobilità all'Agt

La Agt, azienda che produce maglieria intima per uomo, donna e bambino, ha avviato la procedura di mobilità per 16 dei suoi 100 dipendenti. Per protestare contro questa decisione, i lavoratori hanno manifestato ieri davanti alla sede della Regione. La direzione ha respinto la proposta sindacale per l'applicazione dei contratti di solid[illegible]à

Brandizzo, sbanda [illegible] superstrada

Giuseppe Ferrari, 32 anni, antennista, Nichelino, è ricoverato [illegible] trauma cranico e ferite varie all'ospedale di Chivasso. Percorrendo la superstrada Torino-Chivasso, [illegible] pressi [illegible] Brandizzo, ha perso il controllo del mezzo che [illegible] uscito dalla carreggiata e dopo un volo [illegible] [illegible] ventina è finito in un campo in fondo alla scarpata.

«Festa degli alberi»

Duecento scolari piantano a Forno [illegible] piccolo bosco

Festa degli alberi stamane a Forno Canavese. Dopo il saluto del sindaco, i duecento bambini della locale scuola elementare pianteranno, assistiti dagli uomini della Guardia Forestale di Lanzo, altrettanti alberelli su un terreno comunale, tra le frazioni Cimapiasole e Vieta.

La festa [illegible] ripetuta il [illegible] aprile da cento bambini della scuola elementare e media di Balangero, che metteranno a dimora pini, abeti rossi e americani nei pressi dell'Amiantifera, a ridosso del campo sportivo Colombo.

A fine aprile, infine, sarà la volta degli studenti di Germagnano. «Una festa - spiegano [illegible] comando della Forestale di Lanzo - che [illegible] ad instillare nei bambini [illegible] rispetto per la natura, come deciso da [illegible] protocollo d'intesa fra il ministero della Pubblica Istruzione [illegible] quello all'Agricoltura [illegible] Foreste».

Colpo da 80 mila lire

Giaveno, zingara rapina un [illegible] poi si costituisce

Nomadi in azione a Giaveno rubano il contenuto [illegible] registratore di [illegible] ad un [illegible]ciante, nella fuga investono il titolare ma [illegible] pomeriggio pentiti restituiscono la refurtiva.

E' accaduto ieri in località Buffa. Piero Pace, [illegible] anni, titolare di una rivendita di vini in via Vittorio Emanuele 150 [illegible] nel retrobottega. Ne hanno approfittato due nomadi: una donna e un ragazzino. Entrati nel negozio, hanno rubato l'incasso [illegible] sono fuggiti, inseguiti dall'esercente. La zingara, alla guida di una Fiat 127 Panorama, vista la strada sbarrata da Piero Pace, lo ha travolto ed è poi è sparita nel centro storico. L'uomo guarirà in pochi giorni.

Nel pomeriggio la nomade si è però presentata ai Carabinieri. E' Maria Rosa Laforé, [illegible] anni, di Pinerolo, via San Pietro Vallemina 45. Ha restituito la refurtiva: 8[illegible] mila lire prese da suo nipote, [illegible] 13 anni.

Timori per la gestione Comunità-Provincia

Perosa, sulla piscina l'ombra della chiusura

Dopo un decennio di gestazione piuttosto turbolento e dopo l'inaugurazione nell'88 della piscina di Valle a Perosa Argentina, tutto è filato liscio fino allo scorso anno, quando la delibera [illegible] rinnovo degli accordi di gestione (75 per [illegible]nto a carico della Provincia, 25 per cento alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca) passò in Consiglio provinciale per il rotto della cuffia.

Ora, in Comunità Montana, temono che nei prossimi mesi, sull'onda della riforma delle autonomie, vengano rimessi in discussione i riparti delle spese e la forma di gestione: «Anche [illegible] finora l'esecutivo provinciale ha mantenuto gli [illegible]pegni assunti - dice il presidente, Erminio Ribet - abbiamo dei timori fondati che [illegible] Provincia, alla fine, si tiri indietro».

La piscina serve il 90 per cento della popolazione scolastica della Valle (1200 ragazzi) ed anche istituti [illegible] di fuori della Comunità Montana, oltre [illegible] alcune scuole materne, al Centro socio-terapico [illegible] Perosa Argentina e, naturalmente, al resto della popolazione. L'anno scorso, in [illegible] giorni di apertura, ha registrato 48 mila presenze, gli oneri si assommano in 210 milioni l'anno, dei quali il 15 per cento a carico della cooperativa che provvede alla gestione e la rimanente parte a carico del con[illegible] Comunità Montana-Provincia (quest'ultima è proprietaria della struttura, costruita a sue spese). «La Provincia deve [illegible]ntene[illegible] [illegible] sua parte d'impegno e noi manterremo la nostra, che, già così, è per noi pesante - insiste Ribet -, altrimenti, se si dovesse interrompere il servizio per ri[illegible] fondi diversi, si correrebbe il rischio di non più riaprire». [a. tav.]

Domani primo turno della Coppa Campioni di football americano

Giaguari, balzo sull'Europa

In campo contro i Seahawks di Ginevra

Durante il weekend [illegible] apre la sfida dell'Eurobowl, la Coppa Campioni del football americano, [illegible] per la prima volta nella storia di questo sport in Italia, sarà una squadra torinese a rappresentare il nostro Paese. Per il primo turno di qualificazione i Giaguari Central Car, vincitori del Superbowl '91, affronteranno domani allo Stadio Comunale (ore 20), in una partita unica, i campioni svizzeri Seahawks di Ginevra. Se i Giaguari supereranno gli elvetici, incontreranno i vincitori della [illegible] tra i campioni di Austria [illegible] Germania. Chi supererà il secondo turno accederà automaticamente alle finali continentali del 22-24 agosto, che [illegible] disputeranno a Uppsala, in Svezia.

La voglia [illegible] vincere è [illegible] pre forte ma, alla vigilia del primo match internazionale, i Giaguari sembrano leggermen[illegible] intimoriti, come traspare dalle parole dell'allenatore Pietro Zoncati: «Sarà la p[illegible] partita che giocheremo al buio. Non siamo nemmeno riusciti a procurarci un filmato dei nostri avversari, attraverso il quale avremmo potuto studia[illegible] [illegible] loro comportamento [illegible] campo e impostare una precisa tattica di gioco».

Ma la preoccupazione del coach è data principalmente dall'assenza [illegible] alcuni punti di forza della squadra: «Siamo stati veramente sfortunati a perdere due forti pedine - spiega Zoncati -. I capitani della difesa, Roberto Cecchi, e dell'attacco, David Ryley, si sono infortunati nel corso del match contro i Pythons Milano. E purtroppo d[illegible]ani mancherà all'appello anche la guardia titolare Paolo Taccone per dolori alla schiena».

Sean Jones, wide receiver, proviene come Riley dalla Indiana University. Ha 25 anni ed è alla [illegible]rza stagione a Torino

Nonostante questi problemi il team di Zoncati dovrebbe riuscire [illegible] superare [illegible] turno, contando sugli altri pilastri della squadra torinese (dall'americano Sean Jones, wide receiver, al nazionale Mauro Dho) e anche sulla relativa forza dei rivali: pur se ben [illegible] si conosce degli Seahawks ginevrini, il livello [illegible] football americano in Svizzera infatti [illegible] in genere considerato inferiore [illegible] quello italiano. Ben diverso invece il livello degli inglesi, che continuano ad [illegible] [illegible] ritenuti i più forti a livello europeo anche grazie [illegible] massicce immissioni di atleti nord-americani. «Con il passaporto [illegible] Commonwealth - spiega il tecnico torinese - i giocatori canadesi [illegible] [illegible] impiegati anche dai club inglesi. Ovviamente, un ragazzo che ha imparato a giocare [illegible] football in un college canadese non può essere paragonato all'italiano che si avvicina per lo più casualmente a questo sport. Per fortuna il sorteggio ci è [illegible] amico: incontrare subito gli inglesi avrebbe significato quasi certamente l'eliminazione».

Oltre all'ambizione di passare il primo turno dell'Eurobowl, [illegible] va dimenticato [illegible] i Giaguari sono in corsa per lo scudetto '92: dopo quattro giornate la squadra giallonera è in testa alla classifica e potrebbe ripetere l'exploit della [illegible] stagione, pur se [illegible] campionato [illegible] quest'anno molto livellato. I Giaguari dovranno mantenere alta la concentrazione per [illegible] farsi superare in classifica.

La squadra è in perfetta forma fisica [illegible] in uno sport come il football dove il risultato [illegible] sempre [illegible] fino alla fine dell'ultima frazione, mantene[illegible] un rendimento costante diventa una questione di forza di carattere. [illegible] abbiamo grandi star e quindi ci vuole poco per andare in tilt - rivela Zoncati -. [illegible] imbrocchiamo subito la partita siamo inarrestabili ma se un giocatore per qualsiasi ragione [illegible] entra in partita, aumentano le probabilità di venire messi [illegible] dai rivali».

Barbara [illegible]

TENNIS

Torneo da 25 mila dollari [illegible] Le Pleiadi

La Romano ci prova nella Bredford Cup

[illegible] Il circolo Le Pleiadi di Moncalieri non [illegible] «soltanto» Camporese, Furlan e Caratti, [illegible] vuole dimostrarlo proponendo la 3ª Bredford Cup da 25 mila dollari, un torneo femminile che [illegible] passato ha visto tra le protagoniste giocatri[illegible] come Bonsignori, Golarsa, Dopfer (vincitrice nel '90) e Wiesner (dominatrice nel '91).

Domani s'iniziano le qualificazioni (48 tenniste al via), quindi da lunedì fino [illegible] domenica [illegible] aprile toccherà alle [illegible] giocatrici [illegible] tabellone principale. Le favorite saranno Fauche (Svi), Spirlea (Rom), Ercegovic (Cro) e Cueto (Ger), con Francesca Romano prima delle italiane. Qualche polemica è sorta per i nomi delle wild cards (cioè i due inviti), che prescindono dalle classifiche di merito: la Federtennis voleva imporre un paio di proprie giocatrici, il circolo Le Pleiadi ha invece scelto autonomamente la Vitali e la Pifferi, dopo aver inutilmente inseguito Reggi e Baudone (già impegnatesi altrove).

La scelta delle wild cards ha però rispolverato vecchi attriti tra il circolo e la Federtennis: «Non siamo sulla [illegible] lunghezza d'onda - ha ammesso Carlo Bucciero, presidente delle Pleiadi - ma è già importante che l'attività federale non intralci la nostra». Non è [illegible] [illegible] segno [illegible] collaborazione tra le due parti. «La Fit non pensava che potessimo [illegible] giocatori come Camporese, Caratti [illegible] Furlan - ha ribattuto il tecnico Riccardo Piatti - ma ora deve ric[illegible]dersi. Cosa che ha già fatto il ct Panatta, chiaritosi finalmente con lo staff delle [illegible] dopo tante polemiche.

«Con lui tutto si è appianato - confermano Bucciero [illegible] Piatti - [illegible] lo invitiamo al circolo. Per la Davis [illegible] fatto le scelte migliori; nulla [illegible] dire sull'esclusione di Furlan». L'armistizio regge [illegible] intanto Le Pleiadi hanno soffiato alla Fit anche Marcello Comellini (ex vicedirettore della scuola nazionale maestri), inserendo inoltre fra i propri collaboratori due americani: il tecnico Dennis Van der Meer [illegible] lo psicologo Jim Loher. [g. vib.]

In Teleion-Planimedia

Fratelli contro sulle panchine dei playoff donne

Cominciano domenica i playoff della C femminile, con una sfida singolare tra i fratelli Giovanni [illegible] Gino Sgavicchia, avver[illegible] in panchina nella semifinale Teleion Torino-Planimedia Moncalieri (ore 17, via Paisiello 37); l'incontro [illegible] ritorno si giocherà mercoledì 1° aprile a Moncalieri; l'eventuale «bella» domenica 5 aprile ancora in [illegible] sa [illegible] Teleion, che si è classificata prima al termine della prima fase. La vincente di Teleion-Planimedia affronterà nella finale valida per la B la vincente dell'altra semifinale, Rapallo-Cuneo.

Le altre partite del week-end, serie D maschile, sabato: Galvag[illegible] Torino-Plastic Art Pine[illegible] (ore 17,30; via Guala [illegible]); Crocetta-Cus Torino (18,15; via Piazzi 25); Bi.Vi. Moncalieri-Uclit Biel[illegible] (21; via Einaudi 12); Promozione: Aux.Agnelli-Atlavir Rivalta (19; [illegible] Sabastopoli 260).

Derby Sa.Fa-Lecce Pen

Il Cus coltiva [illegible] il sogno della promozione

Sa.Fa-Lecce [illegible] Cus Torino (ore 18; via Pilo 26) è il derby torinese della B2 maschile che regge il cartellone del 7° turno di ritorno dei campionati pallavolistici di B e C1 in programma domani. I cussini, [illegible] quattro punti [illegible] leader Savona e Segrate e [illegible] sette partite ancora da giocare, devono vincere per continuare a sperare [illegible] raggiungere almeno [illegible] delle due avversarie e ottenere la promozione.

Altre partite. B1 maschile: Cossalto-Olympus Kernel Pinerolo (ore 20); B1 femminile: Dim Cafasse-Calvisano (ore 21; Lanzo, via Torino); B2 maschile: Arti e Mestieri-Parabiago (ore 20,30; Cascine Vica, via Stupini[illegible] 1); C1 maschile: Vallesusa-Bardelli Va (ore 21; Vaie, via Martiri); Sampi Biella-Bellavista Ivrea (domenica ore 17); Teleritz Nichelino-Viareggio (ore 21; via XXV Aprile 139); C1 femminile: Geranzano-Bi.Tel Chivasso (ore 21); Sanremo-Sa.Fa (ore 18).

SPORT **FLASH**

[illegible] in trasferta

Sfida decisiva per [illegible] [illegible] di playoff del Torino Univer nella serie A femminile. Domani, nel 9° turno di ritorno, [illegible] granata giocheranno sul campo della Turris che occupa il quinto posto con 4 lunghezze [illegible] vantaggio sulle torinesi. Le [illegible] [illegible] [illegible] preziosi punti-salvezza contro il Monza (ore 15, Stadio Comunale). Domenica [illegible] 16 terz'ultima giornata per la B con Real Torino Bellucci-Gallarate allo Stadio Comunale e Lusturismo [illegible], Secondo-V. Veneto.

Hockey prato: il Cus va a [illegible]

Trasferta capitolina per il Cus Torino (A1 di hockey prato) che domani (ore 13,30) gioca sul campo della Roma Eur. Ai cussini serve almeno un pari per non precipitare in coda alla classifica. La A2 scenderà in campo domenica: Fiat Ricambi Villar Perosa di scena (11,30; campo Tazzoli) col Mortara; Pagine Gialle a Padova col Cus.

[illegible] trofeo [illegible] [illegible] [illegible]

Domani nella piscina comunale di Ciriè 12ª [illegible] del trofeo Città di Ciriè. In gara (ore 15) nuotatori delle cat. Ragazzi ed Esordienti in 50 e 100 metri dei quattro stili, staffette 4 × 50 sl.

[illegible]: [illegible] la capolista

Il Torino 81 affronta domani (ore 19, piscina Usmiani di via Guala) il Modena, che guida a punteggio pieno [illegible] classifica. E' un incontro molto delicato per i pallanotisti di Mattia Aversa che vogliono riscattare la sconfitta subita sabato scorso a Savona con l'Arenzano.

Rotelle: [illegible] i Draghi

Nell'ultimo turno del girone d'andata di C (gruppo A), i Draghi hanno ottenuto una preziosa vittoria a Genova superando [illegible] il Vevy Europa, dopo un primo tempo finito in parità (3-3). Ecco il «cinque» torinese, [illegible] avvicendamenti e [illegible]: Bovolenta, Bricco 1 rete (Traversa), Greco 1 (Labruto), Tozzini 4 (Ceccanti 1), Corradi 2. Domani nella prima [illegible] ritorno i Draghi giocheranno a Seregno.

Tennistavolo: regionali

Ai campionati regionali due vittorie per la squadra [illegible] Cus Torino (Badellino, Cadamagnani, Ivaldi) nelle categorie Allievi e Ragazzi. Intanto la prima squadra, [illegible] (5-3) il Marostica ha concluso al quarto posto il campionato di serie A2.

Equitazione a [illegible]

Alla [illegible] Ippica Torinese [illegible] [illegible] dei Cacciatori 113, a Nichelino, da oggi [illegible] domenica (inizio sempre alle 8,30) si disputa il 39° Concorso Ippico Nazionale di formula due, g[illegible] [illegible] salto e ostacoli. Montepremi di oltre 37 milioni. Clou (cat. D) [illegible] pomeriggio.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] coppie

La [illegible] [illegible] organizza domani (ore 14) [illegible] domenica (ore [illegible] nel locale bocciodromo la prima gara nazionale a coppie della stagione. La società canavesana, che scenderà [illegible] campo con 7 formazioni, tenterà di arrivare al tris di vittorie: nel mese ha già realiz[illegible] [illegible] successo a quadrette (Deregibus-Birolo-Negro-Adorno) a Strambino ed uno a terne (Nari-Risso-Negro) ad Alessandria.

[illegible] [illegible] Torino

Nella sala Marmi di Palazzo Cisterna, sede della Provincia, si terrà [illegible] una conferenza stampa per illustrare le [illegible]ristiche tecniche [illegible] percorso [illegible] [illegible] di Torino, in programma il 20 aprile. Saranno anche spiegate le tecniche [illegible] per una perfetta misurazione del percorso (km 42,195) che partendo da Avigliana porterà gli atleti fino [illegible] [illegible] Castello.

Judo: campionato [illegible] squadre

Domenica [illegible] disputa alle Cupole (ore 15) la fase regionale del campionato di [illegible] B maschile a squadre. La vincente parteciperà alla finale nazionale in programma il [illegible] aprile a Perugia.

Il [illegible] cambia sede

L'Associazione Italiana Cricket trasferirà [illegible] 30 marzo [illegible] propria sede amministrativa e segreteria di Torino in via Pozzo Strada 21; [illegible] [illegible] recapito telefonico (e telefax) è: 011/77.24.313.

Ingrana la seconda e corri qui.

LANDSKRONA divano letto,
dimensioni letto cm 194x135,
tessuto Holm

590 000

HOLK poltrona
tubo d'acciaio/plastica

28 000

ÖGLA sedia,
materiale composito

75 000

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

BOGEN tavolino
rotelle

52 000

Anta in vetro temprato

125 000

DALARÖ divano
a 2 posti,
pino, tessuto Ásen

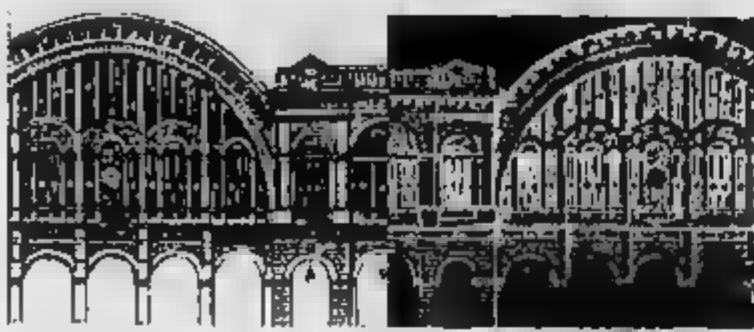
960 000

Metti in moto tutti i pensieri sulla tua seconda casa, riordina le idee e poi corri all'IKEA.

Qui c'è quanto di meglio puoi desiderare per renderla accogliente, allegra e simpatica come deve essere la casa dove passi le ore più belle, le giornate più divertenti.

Divani, poltrone, sedie, mobili e mobiletti per avere una seconda casa con una marcia in più!

LUNEDI, 14 - 20. DA MARTEDI A VENERDI, 10 - 20. SABATO, 9 - 20. GRUGLIASCO, VIA CREA (TO). CINISELLO B. VIALE FULVIO TESTI (MI).

Che rompiscatole questi svedesi.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Il melologo

Si chiama «Il melologo», il concerto in programma questa sera, alle 21, al Conservatorio nel cartellone de «Le soirées del Circolo della stampa». Ne [illegible] protagonisti Ettore Borri al pianoforte e Mario Cei, voce recitante. «Unire in intimo connubio due arti quali la declamazione e la musica, nel pieno rispetto dell'unicità delle due espressioni artistiche, è questa una seduzione che ha esercitato il suo segreto fascino nel corso dei secoli, quasi a volere ricongiungere, attraverso alchemici equilibri, l'antica unità smarrita della greca "musikè". I brani in programma dunque solo apparentemente possono sembrare raffinatezze, in realtà appartengono alla più autentica ricerca di un'ideale e mitica fusione tra le [illegible] Si ascolteranno fra l'altro nella prima parte «Cocotte» e «Le golose» su [illegible] di Gozzano e musica di Amisano, nella seconda parte «Die Flüchtlinge» su testo di Shelley e [illegible] di Schumann. Il ricavato della serata sarà devoluto alla «Fondazione Specchio dei tempi». Tel. 011/53.58.34.

Un fatto

Questa sera al teatro Nuovo va in [illegible] «Un fatto, [illegible] pièce» scritta e diretta da Domenico Mastroberti, nell'allestimento della compagnia Piccolo Teatro di Potenza. Tel. 83.65.00. Sempre questa sera, alle 21,30 la rassegna «Nascondigli» ha in cartellone nella Sala Sottaria di Moncalieri [illegible] con tutti», un allestimento del teatro Degli Illuni. Tel. 64.28.20.

Il [illegible]

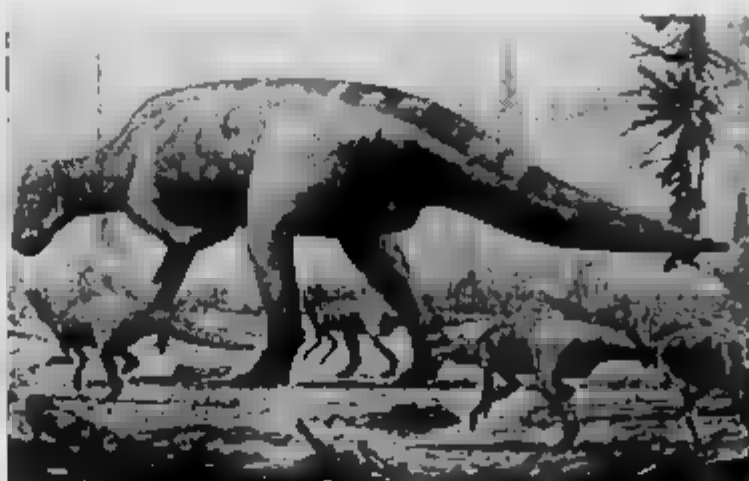
Si apre questa sera, alle 21,15 al Teatro Araldo la [illegible] edizione del [illegible] per nuovi comici, «Il buttafuori», organizzato dal Teatro dell'Angolo in tandem con Hiroshima [illegible] Amour. Oggi, domani e domenica si contenderanno i favoir del pubblico il poeta Massimo Luna, il violinista Montagner, il duo [illegible] Dodrio e il mimo-clown Gianpiero Perone. Conducono le tre serate Massimo Celi del teatro dell'Angolo e Simona [illegible] Hiroshima. Nel [illegible] delle serate [illegible] saranno numerosi ospiti fra i quali oggi Giorgio Scapecchi e Luciana Littizzetto, domani i Bagatto e Viviana Porro e Claudio Perosino. Domenica Cesare Vodani, i Bagatto e Alessandro Piron. A decretare i vincitori saranno i voti del pubblico e il giudizio di una giuria di esperti. Tel. 33.17.64.

Da domani gli animali preistorici in una mostra

Mamenchi e Tsintao

Un prosauropode e un dinosauro esposti al Museo delle Scienze Arrivano da Shanghai: un animale con il collo più lungo del mondo

Li chiamano familiarmente Mamenchi e Tsintao, [illegible] i loro nomi sono molto più altisonanti: prosauropode l'uno, un animale di ventidue metri considerato il collo più lungo del mondo, e dinosauro l'altro, notevole [illegible] tanto per la sua mole (in confronto al cugino, quattro metri finiscono per essere pochi) ma per il suo «becco d'anatra». Vengono dal Museo di Shangai e da domani - sino al 14 giugno - chiunque li potrà ammirare in una manica ristrutturata per l'occasione, del Museo regionale di Scienze Naturali (via Giolitti 36, ore 9-19, venerdì anche orario serale fino alle 23, lunedì chiuso. Tel. 011/43.23.331). E' questa una delle rare occasioni in cui si potrà vedere uno degli edifici più importanti del barocco piemontese, la parte dell'Ospedale [illegible] Giovanni che [illegible] sulla via Giolitti, [illegible] il Museo si è trasferito nel settembre 1989. Attualmente è chiuso al pubblico, ma presto dovrebbe essere aperta la sua biblioteca, che si dice sia molto ben fornita.

Naturalmente, in mostra ci sono solo scheletri, una piccola parte di quelli ritrovati in Cina qualche anno fa e [illegible] mandati per il mondo a sottolineare l'enorme ricchezza delle forme viventi (anche se magari estinte) dell'Asia e riattizzare le polemiche che intorno ai dinosauri non mancano mai. Quest'anno il clima è particolarmente propizio alle discussioni: si festeggiano infatti, con mostre e conf[illegible] in tutto il mondo, i centocinquant'anni della creazione del termine 'dinosauro' da parte del paleontologo inglese Richard Owen. E così [illegible] no in auge le teorie più diverse: che i dinosauri fossero animali a sangue caldo, ad esempio, o che alcuni di loro fossero strettamente imparentati con gli antenati degli uccelli.

Nella [illegible] sono esposti anche altri reperti molto curiosi: pezzi unici come un nido di dinosauro con le sue uova e pezzi non rarissimi ma sempre pregiati come alcune impronte. L'allestimento è di grande effetto: un cantiere immerso nell'oscurità, lo scheletro illuminato come una scenografia, qualche scalino per avvicinarsi al collo. Nei saloni, molti pannelli didattici illustrano tutto quello che [illegible] si conosce dei dinosauri.

Sono previsti alcuni servizi per le scuole: visite guidate, un opuscolo didattico e un catalogo della mostra, «cassette didattiche» contenenti calchi di fossili, diapositive e video in prestito. Un settore specifico per non vedenti offre modelli e materiali da toccare. Un'altra sala è attrezzata per la visione di filmati e la consultazione di libri e riviste. Sono in programma anche cinque conferenze sul tema. La prima - «Sulla orma dei dinosauri» - si terrà il [illegible] marzo, alle 18: parlerà Giuseppe Leonardi, docente di Paleontologia dei Vertebrati all'Università del Paraná.

Marina Verna

Oggi nell'Oratorio San Filippo

Gli ultimi esistenzialisti salgono sul palcoscenico con i discorsi e le angosce

Ultimi esistenzialisti in scena. E' prossima alla conclusione la rassegna **Voci dall'esistenzialismo**, in cartellone già dal mese di novembre, al Teatro San Filippo (la sala è nell'oratorio della chiesa di via Maria Vittoria 5, telefono 011/538.456). Battute finali, dunque, tutte dedicate ai maestri di pensiero francesi. Domani toccherà a Albert Camus.

Si comincia alle 17 con «Dedicato a», una sorta di biografia «rappresentata» dell'autore. Segue, alle 19, «Conversazioni» cioè una serie di teatralizzazioni minime sulla base di discorsi, frammenti, lettere.

Per Camus sono stati scelti i «Discorsi di Svezia» e la conferenza «L'artista e il suo tempo» (è del 1957), pronunciata nell'anfiteatro dell'Università di Uppsala. Alle 21,15, lo spettacolo vero e proprio, che condenserà alcuni testi dello scrittore francese, [illegible] i racconti «L'ospite» e «I muti». Angoscia e rivolta, assurdo e ragione sono i poli di questa ricerca teatral-drammaturgica sull'autore de «Lo straniero» e di «Caligola». «Dal silenzio degli altopiani nevosi, alle piccole officine dove gli operai spendono la loro esistenza: al [illegible] sempre le gioie e le sofferenze di uomini fragili, isolati» [illegible] sce Paolo Trenta, regista dello spettacolo e direttore artistico del «Gruppo Artisti Associati».

Ancora pensatori d'oltr'Alpe, per i prossimi appuntamenti. Il 18 aprile, sarà la volta di Simone de Beauvoir, «indagata» attraverso «Spirituale un tempo» e «Una donna [illegible] Il 23 maggio concluderà la serie d'incontri (tutti a ingresso libero), una [illegible] dedicata a Jean-Paul Sartre. Da «L'età della ragione» alla «Camera», l'excursus, attraverso un impasto filosofico-letterario-critico, ruoterà attorno ad alcune parole-chiave: nausea, libertà, angoscia, vergogna.

Il regista Paolo Trenta

Sartre chiude il cerchio che s'era aperto con il filosofo Sören Kierkegaard e con Teilhard de Chardin e Bernanos. «Il bilancio, finora, è positivo e, malgrado gli argomenti "difficili", il pubblico sembra gradire» aggiunge Trenta.

Silvia Francia

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] ai Murazzi

«Raggamuffin' per l'Intifada», stasera ai Murazzi del Po (piazza Vittorio, ore 22, offerta libera): è un concerto organizzato da Al-Ard per aiutare una cooperativa palestinese in Cisgiordania. Un [illegible] sballo: Sud Sound System, Il Generale, Papa Ricky, Briggy B., To.sse. Degna anteprima della «Notte dei marziani italiani» che ci sarà domani al Palasport. A proposito: dopo il Pala, [illegible] le 3, Frankie [illegible] Nrg andrà a rappare allo «Studio 2». Great.

Il jazz dei [illegible]

Un quintetto genovese, un nome importante per il jazz tradizionale: i Mississippi Minstrels cantano e suonano cinquant'anni di musica afroamericana. Stasera al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64).

Altro jazz: il quartetto Mella Allione al «Capolinea n. [illegible]» (via Maddalena 42 bis); i Blues Messengers alla «Divina Commedia» (via San Donato 47); Max Carletti al «P&B» (piazza Statuto 16); all'«Amadeus» di Avigliana (corso Torino 110) l'Abbate-Nicola quartet.

Tutti alle 22.

Blues & rock

Nel cartellone del venerdì, spiccano Pierluigi Calderoni (batterista del Banco) e il chitarrista Ray Pomponio con il loro gruppo new age Modo al «Magazzino di Gilgamesh» in piazza Moncenisio 13.

Un bluesman da scoprire: è Moses Roscoe, stasera al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, ore 20,30).

Blues anche alla «Contea» (corso Sella 132) con Steve Mahal & Mammalive; al «[illegible]a Giau» (strada Castello Mirafiori 346) con Carla Suppo; al «Manhattan» (via Giachino 46) con i Blueswind; al «Bulldog» (via Priocca 27) con Peppo Ronca; al «Musicarisma» di Pancalieri con la Riverside Band.

Folk irlandese al teatro San Lorenzo di Giaveno (ore 21) con i Birkin Trees.

Musiche e danze etniche da [illegible] a domenica, no-stop, al «Cassета Popular» di Grugliasco (via Tripoli 56, ore 20).

Rock: «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24) ospita stasera i Camaleonti. A «Sono [illegible] donna» (via Fratelli Carle 41) c'è il duo Contaldo-Del Mastro, [illegible] degli Abesibé, [illegible] «Pioletta» (corso Francia 95) i Mc Gee. Al «Canova» di Casalborgone suonano gli Zauber, che domani [illegible] al «Valiero» di Frossasco. Alla «Cicala» di Piano i Kermit. Jet & Cars al «Paggio di Coppe» di Signols.

Per tutti, inizio alle 22.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Curiosità sul Porto

Se «vintage» è davvero il migliore

Può essere «tawny», cioè invecchiato nel legno, «ruby» che è il più corrente e «vintage» con il sigillo della classe. Parliamo del Porto, un vino creato dagli inglesi in Portogallo e oggi sempre più uno status-symbol per i bevitori più raffinati. La Graham lo produce da oltre 160 anni e i suoi «figli» sono tawny, mai ruby, e in prevalenza vintage. Come dire che questa sofi[illegible] azienda di Oporto, [illegible] presentata in Italia dai Sagna di Revigliasco, si cimenta soltanto in prodotti di alto target. Proprio [illegible] due bottiglie che in questi giorni, dopo anni di affinamento nelle cantine portoghesi, entrano in commercio.

Il Graham's 1977 che la prestigiosa rivista americana «The Wine Spectator» raccomanda di non bere prima del 1998 e il Graham's Malvedos 1978 di [illegible] lore profondo, altamente fruttato e dal profumo intenso «appealing nose» come dicono gli inglesi. Attenzione: questi due Porto non sono certo da sprecare per [illegible] macedonia [illegible] il melone. Essi vanno centellinati, assaporati e [illegible] come capolavori. Gioia effimere? Può darsi. Ma Oscar Wilde diceva [illegible] niente è più essenziale del voluttuario.

In commercio due prestigiose etichette della Graham Tawny, ruby e vintage

Nasce un Centro di medicina per la danza

La scienza e l'arte stringono amicizia

Un'unione originale, da considerare comunque [illegible] novità: la medicina e il palcoscenico s'incontrano. L'esigenza di un rapporto più stretto tra il mondo della scienza e quello dell'arte è stato il presupposto per la nascita del Centro di medicina per la danza, che questa sera alle 18 a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, presenterà la [illegible] attività e i suoi programmi futuri. Ne parleranno il presidente Carlo Bagliani e l'ospite della serata, la coreografa Susanna Egri.

L'associazione si propone di creare le condizioni più favorevoli perché la medicina e la danza possano conoscersi, di[illegible] i responsabili, a fruire delle reciproche esperienze, con lo scopo di studiare, prevenire e curare le patologie più frequenti negli artisti. Un'iniziativa che prende spunto da realtà internazionali già esistenti e operanti.

Il Centro, che ha sede in via Pierluigi da Palestrina [illegible] e in via Maria Vittoria 27 a Torino e in via Mazzini 95 a Alpignano, s'avvale dell'esperienza di un'équipe di medici specialisti (dallo psicologo al fisiatra, dal dietologo al traumatologo), con i quali collaborano persone del mondo [illegible] spettacolo.

Nell'incontro di oggi verrà illustrato il «Corso europeo sulle patologie da palcoscenico» che si terrà dal 6 al 7 luglio al Teatro Erbe con la partecipazione di Richard N. Norris, direttore medico del Performing Arts Medicine Riabilitation Hospital di Washington. Un seminario dove si parlerà delle patologie diverse dei musicisti e del trattamento [illegible] chirurgico delle loro malattie, così [illegible] si analizzeranno i problemi medici di flautisti o suonatori di violoncello, di cantanti o musicisti rock, le patologie ortopediche dei danzatori e la cura dell'ansietà da performance.

Fra le proposte ci sono anche un servizio di consulenza, un contatto continuo con le scuole di danza e una collaborazione medica con enti artistici. Per informazioni, rivolgersi allo 011/854.002. [t. pl.]

Da «La Stampa»

Premiati i negozi di gastronomia

Domani sera alle 21 all'Hotel Atlantic di Borgaro, in via Lanzo 163/165, avverrà la consegna di una targa ai primi trenta classificati del Concorso gastronomico 1991 indetto da La Stampa. Agli altri cento esercizi gastronomici segnalati dai lettori è stato inviato un attestato di partecipazione.

L'occasione di questa iniziativa è il «Veglionissimo» organizzato, come ogni [illegible] dal Sindacato salumieri e gastronomi: una festa dove [illegible] cherà certo la degustazione di [illegible] e bevande, [illegible] l'accompagnamento musicale di un'orchestra.

«Un avvenimento che è diventato tradizione per il sindacato e che dura da trent'anni - dice il presidente [illegible] Rosada -; è forse l'unico momento dell'anno in cui ci si incontra, anche con le altre categorie del commercio che sono invitate, esclusivamente per divertirsi. [illegible] del lavoro».

Per partecipare è necessaria la prenotazione, telefonando allo 011/55.16.285.

GLI APPUNTAMENTI

I Bytes

Alle 15 nell'aula magna di Palazzo Campana, in via Carlo Alberto 10, Claudio Canuto tiene la conferenza «Il buono (l'ellittico), il brutto (l'iperbolico), il cattivo (l'analista numerico): una sfida all'ultimo bytes». Organizza il Dipartimento di Matematica Colloquium.

Donne e Aids

Alle [illegible] Gruppo Solidarietà Aids, in via Santa Chiara 1, incontro sul tema «Donne e Aids». Intervengono Teresa Volpe, Donatella Giacobbi, Maria Grazia Terzi, Emilia Ferrara e Enrica Mazzola.

Turismo

Alle 17 l'associazione Ca' Nostra organizza al [illegible] Leri, corso Vittorio Emanuele angolo via Arsenale, [illegible] «Il turismo a Torino ed in Piemonte». Partecipa Luca Marchetti.

Il latino

Alle 15,30 all'Accademia delle Scienze, in via Accademia delle scienze 6, l'Istituto «Angelo Brofferio» organizza il [illegible] gno «Riscopriamo il latino. Lingua viva verso l'Europa». Partecipano Luigi De Rosa, Paolo Frassinetti, Raffaele Giannetti, Henry Lavagne, Antonio Portolano, Francesco Sabatini, Renato Uglione, Sergio Zoppi e Filippo Piandrotti.

Ecologia

Alle 17 all'Antico Macello di Po, in via [illegible] Pescatore 7, in occasione dell'uscita del libro «Il capitombolo di Ulisse» di Enzo Tiezzi (Editrice Feltrinelli), dibattito sull'ecologia. Con l'autore intervengono Tullio Regge e Adriano Zecchina.

Vini a tavola

Stasera, ore 20,30, al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, incontro enogastronomico sul [illegible] «Parliamo di vini a tavola». Serata sponsorizzata [illegible] Casa [illegible] Barolo.

Arancia [illegible]

Alle 10,30 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, presentazione della rivista «Arancia blu: nuovo mensile dell'uomo e dell'ambiente». Intervengono Corrado Scapino e Enzo Tiezzi, direttore del periodico.

Un libro

Alle 11,30 nella sala del Consiglio comunale a Palazzo Civico, presentazione del libro «La scultura monumentale negli anni del fascismo. Arturo Martini e il monumento al Duca d'Aosta» di Flavio Fergonzi e Maria Teresa Roberto (Editrice Umberto Allemandi). Partecipano Marziano Marzano, Diego Novelli e Roberto Gabetti.

[illegible] e [illegible]

Alla Famija Piemontèisa di Roma, in corso Vittorio Emanuele 24, Anacleto Verrecchia ha presentato il suo libro «Cili d'Italia» (ed. Spirali) [illegible] Vittorio Mathieu e Sergio Gibello.

Distintivi

Alle 21 al Museo Nazionale della Montagna, Monte dei Cappuccini, inaugurazione della mostra «Distintivi alpini» con la collezione Cai-Acqui Terme. Per informazioni telefonare allo 011/660.41.04.

Suono e [illegible]

Domani e il 29 marzo dalle 9 alle 19 all'Istituto di psicosomatica e yoga integrale Kuvalayananda, in via Accademia Albertina 31, stage «Dinamica del respiro: suono e danza». E' tenuto da Sheela Raj. Tel. 011/837.905.

Politica

Alle 18 al Jolly Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104, presentazione del libro «Dentro la politica» di Giuliano Urbani. Ne discutono con l'autore Gianni Locatelli, Enrico Salza e Valerio Zanone. L'iniziativa è del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione industriale.

Medicina

Domani alle 16 al Larc, in [illegible] Venezia 10, conferenza sul tema «Epatite virale: analisi e pericoli. Dolori di pancia: come curarli». Con Luigi Fenoglio.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.510
Croce verde, servizio pediatrico e pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.75 - 54.90.00
Cesed 768.611 - 752.555
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63881; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.569
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Adelo 54.04.69
Adir 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldisoccorso 83.01.56
Adelo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aiad 50.23.96 - 58.52.65
Ausilia 44,11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Epi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-850.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 86, 536.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 35.53.131
Stranieri centro accoglienza Cacet, 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165
Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplca (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.26.94; canile, [illegible]
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, [illegible]
v. S. Domenico 22 [illegible]

AEROPORTI

Caselle. Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. [illegible]
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

[illegible]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; v. Napione 31; p. Derna 238/c

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I [illegible]RTI DI TORINO - Stagione sinfonica pubblica 1991/92: 23° Concerto e 6° Concerto del Sabato. [illegible] sera ore 21. Domani ore 18,30. Direttore Aldo Ceccato, Beethoven Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93 (1812). Sinfonia n. 9 in re minore op. 125, per soli, coro e orchestra, su testi di Friedrich Schiller (1882-24).

CONSERVATORIO «G. VERDI»: stasera ore 21. Soirées del Circolo della stampa: Il Melologo. Mario Cei (attore), Ettore Borri (pianista). Biglietti 15.000, soci Csa.In, Cedas, soci [illegible] della Stampa, Abbonati La Stampa, studenti dei Conservatori del Piemonte.

CENTRO TEATRO RAGAZZI E [illegible]NI. Per informazioni e prenotazioni su spettacoli e laboratori tel. 331.784.

TEATRO JUVARRA: Domenica 29 marzo unico concerto della folk singer americana Odetta. L'Imperatrice del Blues. Si prenota.

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 15.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Roby Ciak.

ARLECCHINO: 21 Rocky e il Maestro Corona in grande festa del venerdì... cocktail.. piano bar...

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1068): ore 21 con orchestra, ingr. cons. [illegible] cavalieri 12.000 dame 10.000.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini. (valida tessera «A passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa della Donna» in un «Fantastico Venerdì» con Franco Orsini.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 orch. Danilo. Oggi Galà di primavera [illegible] Carmen Rizzi.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi» ore 21 orch. serata in compagnia di Manin.

FRENZY DANCING Ivrea (tel. 0125. 230.064): ballo liscio orch. Pazzotti.

LA [illegible] (corso Taranto 205): ore 15 discoliscio con Armando ingresso libero.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO G[illegible]EN (tel. 680.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15 da noi e «passo di danza». Ore 21-1 [illegible] serata che si distingue con fiori, party e giochi. Orch. M° Fantino.

SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillio): questa sera ore 22 Musiche Anni 60/70 con I Brooklin. Tel. 983.2691.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 958.62.87): ore [illegible] scoteca ing. libero. Ore 21 Paolo del Li[illegible].

TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.

[illegible]IC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro. Cena con musica e piacevoli serate con [illegible] Renzo Gallino. Ven. Sab.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore [illegible] discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 698.5383 - 674.084.

LA GURAJA - Ristorante v. Torino 6 Bruino, tel. 908.4420. [illegible] (chiuso mercoledì).

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: Domani sera cena [illegible] ballo. Prenotazioni 011 913.9113.

LA PINETA - Ristorante - Brandizzo: domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.9084.

MACUMBA PINEROLO - Ristorante - Pizzeria - Sala danze. Tel. (0121) 74.115.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRILUSSA: pren. t. 562.4498-436.1486.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.583): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E [illegible]

ALBERTO PEOLA: R. Savinio.

[illegible]TE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): orario 10-12,30 e 16-19,30 Hiroshige Notturni Silografie a colori, cat. n. 168.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Lia Laterza.

ARX (via Bariola 31): Paolo Valle.

BOTTEGUCCIA D'ARTE Aosta S. Brunetto «Inverno poetico» [illegible], festivi

EXPO FENULLI (Pinerolo, tel. 0337/481.724): Mostra sulla magia, l'occulto e gli antichi strumenti di tortura. Dal. 21/3 al 5/4. Orario: 9/12,30 - 15/19,30 - 20,30/22.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): dipinti dell'800.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4208. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30/19,30: sabato or.: 10/12,30 - 15,30/19,30.

IPOG[illegible] R. Massaglia, C. Tamburelli, E. Varengo Minotti, M. L. Viganl. Corso Matteotti 13, Torino. Orario 15/19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800-'900.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Antonio Carena. Orario 16-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta piazza Castello 165): mostra di Ezio Balliano. Fino al 28 marzo [illegible] Orario feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SALA MOSTRE E CONVEGNI MUNICIPIO SAN MAURO (TO): 22/3-5/4 (fer. 16/19 fest. 10/12,30-16/19,30) mostra scultore Giuseppe Tarantino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Micheletti.

ARTEINCORNICE: Sandra Caroldi.

[illegible]

DAVICO: incontro con la scultura.

FOGLIATO: F. Vigliено Cossalino.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): personale Franco Rognoni. Or.: 15,30/19,30.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. [illegible]): Alnasi, Fissore, Kelro, Stefanoni.

LA GIOSTRA (Asti): Edmondo Manegila

LE IMMAGINI: Artisti Italiani.

MICRO' (piazza Vittorio 10): O. Gagliardi

NARCISO: Verosol aeropittore futurista.

PIRRA (corso Vittorio 52, tel. 543.393) Andrea Gennari «Notti d'estate»..

[illegible] Billello.

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 40

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15 17,25/20/22,30. Ing. 10.000; rid. [illegible]
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or. pom. 15,30 ser. 20,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. [illegible] **Commedia**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52. Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' **Comm. dramm.**

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 587.190. [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; rid. [illegible]
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore [illegible] un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Capitol — v. San [illegible] 24. Tel. 540.605. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,40. Ing. 10.000; rid. 7000
Scacco [illegible] — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000; Alace 6000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi [illegible]E. Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Cristallo — v. Gorla 6. Tel. 650.7100. Or.: 14,55 15,50/18,45/20,40/22,35. Ing. 10.000; rid. 7000
Mutande pazze — *[illegible] D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 14,30 17,15/19,45/22,30. Ing. 10.000; rid. 8000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Pom. 18. Serale 21,15. Ing. 10.000; rid. 8000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h.8'. **Drammatico**

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000; rid. 8000
[illegible] — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

[illegible] — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 871.042. Or. 16,30 18,20/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' [illegible]

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,40. Ing. 10.000; rid. 7000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14. Ap. 20,20, film 20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'altro [illegible] — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40; stranamente [illegible] ad [illegible]... N.V. 1h [illegible] **Thriller**

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 16 [illegible],10/20,20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Doppio inganno — *di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92)* — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or. [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
L'ultimo boy [illegible] — *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco [illegible]. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

King Kong — v. Po 21 - Tel. 839.7502. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. Ing. 10.000; Alace 6000
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il proiezionista — *di Andrei Konchalovskij, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92)* — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' **Drammatico**

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Analisi [illegible] — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma [illegible] si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 14,45 17,15/19,50/22,30. Ingr. 10.000; rid. [illegible]
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 6000
La famiglia [illegible] — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Odeon — v. Venaria 8. Tel.748.2262. Or.: 20,10; ult. 22,20
La bella addormentata nel bosco, un classico di Walt Disney. **Segue Paperino e caccia di miele.**

Olimpia 1 — v. Arsenale 21. Tel. 53.24.48. Or.: 16 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h [illegible] **Commedia**

[illegible] 2 — v. Arsenale 21. Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Romano — Galleria Subalpina. Tel. [illegible]. Or.: 15,30/18,20/22. Ing. 10.000; rid. 6000
[illegible] - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Salone — c. Belgio 53. Tel. 874.171. Or.: 20/22,30. [illegible] 10.000; rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; Alace 6000
Toto le héros — *di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Becker (Belgio '91)* — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' [illegible]

Vittoria — v. [illegible]. Tel. 562.1789. Or.: 15 17,25/19,55/22,25. Ing. 10.000; rid. 7000
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Zeta — v. Colleasca 12. Tel. [illegible]. Or.: [illegible]. Ing. 10.000; rid. 7000
Tutte le mattine del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A. Tel. 317.8257 — Riposo. Domani e domenica **Jungle fever** di [illegible] Usa 1991. Domenica per i ragazzi **Insieme per forza**

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.784

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 687.068 — **Un medico, un uomo** William Hurt. Or.: 19,30; 22,15

Drive in — v. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 226.53.13 — RIPOSO

Fregoli — p. B. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **Bix** di Pupi Avati. Or.: 20,30-22,30

Lamarmora — c. G. Cesare 80. [illegible] 34 — Domani **Le c[illegible] 2** con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Col. or.: 15-[illegible] 18,20; 20,10; 21,45

[illegible] Borghiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881 — **Daddy nostalgie** con Dirk Bogarde, Jane Birkin. Regia Bertrand Tavernier. Or.: 21,10

Massaua — p. Massaua 9. Tel. 795.803 — RIPOSO

Valdocco — v. Salerno [illegible]. Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domani: XIII Rassegna «Il Cinema è servito»: **Mississippi burning** di Alan Parker col. ore 21,15

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Vendita bigl. Concerto del [illegible] per la rassegna **«Utopia Americana»**. Percussion Unlimited, Max Roach & M'Boom Re Percussion Ensemble Percussion. Rio. Dir. E. Da Ferti. L. 40.000/30.000/25.000. Bigl. ore 13-16,30, tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 21. Concerto: Citrons Amères. Musica alla corte cipriota di Giano II di Lusignano. Gruppo «Sine Nomine» di Francoforte. Dir. E. Friedler. Ingresso ad invit. Per informazioni, tel. 8815.353/209/210.

TEATRI

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871 — Oggi ore 20,45 Il Gruppo della Rocca: **Le interviste impossibili** di Arbasino, Castellaneta, Ceronetti, Eco, Ghislieri, La Capria, Manganelli, Sanguineti. Regia O. Corbetta. Posto unico L. 17.000. Dal 31/3 **Il vampiro.**

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1. Tel. [illegible] — Ore 21,15 Comp. Alfieri Mogopoveto presenta Alfieri di e con A. Catalano. Scuola di Teatro Sergio Tofano. Aperte le iscr. al seminario da William Shakespeare ad Anton Cechov.

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800 — **Il fiore all'occhiello.** Tutte le sere ore 20,45 e dom. ore 15,30 Garinei e Giovannini pres. D'Angelo, Sylos Labini, G. Bonagura in **Chi fa per tre** di Cooney e Hilton con G. Bosco e E. Garinei, reg. P. Garinei. Bigl. 9-13; 15-19. Ult. 3 giorni

[illegible] — v. Chiomonte 3. [illegible] — **Teatro dell'Angelo.** Ore 21,15 Teatro dell'Angolo e Hiroshima Mon Amour presentano la sesta edizione de **«Il Butterfoori»** - Concorso di giovane teatro cabaret, con votazioni del pubblico. Inf. e pren. ore 16/19 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 880.74.961 — **Auditorium - I concerti di Torino Rai stagione sinfonica pubblica 1991/92.** 23° Conc. e 8° Conc. del Sab. Questa sera ore 21. Dirt. A. Ceccato, musiche di Beethoven. Poltrona num. L. 30.000, Ing. L. 20.000 in vendita all'Audit.

Carignano — p. Carignano 6. Tel. [illegible] — Ore 20,45 il T.S.T. presenta la Fox & Gould presenta C. Delle Piane in **Ti amo, Maria!** di Manfridi con Granata, reg. di Sciaccaluga. Stag. in abb. Bigl. v. Roma 49 (9/16, lun. rip.). Tel. 011 557.82.46/544.562. Ultimi 3 giorni.

[illegible] — v. M. Cristina 73. Tel. 669.80.34 — Questa sera ore 21, ultima replica, in scena lo spett. di Jango Edwards, personaggio comico e trasgressivo, in **Holey Moley.** Ultime due repliche il 27 e il 28 marzo ore 21. Prov. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034 - 65.06.195.

[illegible] — c. Moncalieri 241 Torino. Tel. 696.5547 — Dal 2 al 12/4 fer. ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta **La maravogna della notte**, di G. Bufalino, regia di G. Angiola. Bigl. fer. ore 9/13 e 15/22. Prenot. scolastiche tel. 696.5547-669.0888.

Cabaret Voltaire — via Cavour 7. Tel. 541.436 — **Utopia americana.** Stasera ore 21 **Il metodo zero**, del Living Theatre di e con Judith Malina. Inf. e pren. tel. 531.780 541.436.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4 Settimo Torinese. Tel. 8011.746 — **Laboratori.** Aperte le iscr. al lab. Il Teatro Dei Ragazzi per [illegible] del 2° ciclo elem. e medie ogni merc. dall'1/4, dalle [illegible] 19. La Casa di Marzapane per bambini scuola mat. dal 31/3 ogni martedì 16,30/18,30. Inf. iscr. 011 801.1746.

Gianduja — [illegible]. v. S. Teresa 5. Tel. 530.238

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. [illegible] — Ore 21 per **Follie a teatro 3**, Velemir Teatro in: **Malfjakovski**, regia C. Misculin. Compagnia [illegible] 10 attori. Ingresso 18.000/1[illegible] Inf. pren. ore 16/19, tel. [illegible].

[illegible] Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — Prevendita per lo spettacolo: **Ciao gioventù** di Nino Chillè. Allestimento compagnia Teatro delle Dieci. Regia Massimo Scaglione. In scena dal 2 al 8/4. Feriali ore 21; festivi ore 16,30.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro. Via P. Sarpi 111/a. Tel. 317.5257 — **La bella stagione.** Questa sera alle ore 21 Mario Zucca presenta **Due cuori e una capanna**, ingresso L. 10.000. Per inf. e prenotaz. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo — c.so M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. Bus 42/47/67 — C.S.D. Sergiamasco & Aleajanvi pres.: Comp. Piccolo T. di Potenza in **Un fatto** di D. Mastrobert. Deb. il 27/3 alle ore 21. Repl. fino al 29. Inf. e pren. C.S.D. Sergiamasco & Aleajanvi. Tel. 63.85.00/839.58.53.

Teatro Macario — (Bomboniera) Via S. Teresa 10. Tel. 561.36.94/95 — Ore 21,15. A grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci. **Che quarantotto... In casa Ciabotto**, presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino, reg. di P. Todisco, prosegue fino al 3 maggio 1992.

Teatro Massaia — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881 — RIPOSO: Vedi cinema.

Teatro di Torino — P. Massaua 9. Tel. 795.803. Bus 36/38/62/62s — **IX Stagione di Balletto.** Tutte le mattine ore 10 spettacoli per le scuole **La bella addormentata - Il lago dei cigni - Danzare il '900** con Loredana Furno e Yuanhe Wang. Pren. 473.01.89.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 582.33.13 — Ore 18,30 inaugurazione della Mostra fotografica **Bord de mer** di Gabriele Basilico in presenza dell'autore. Cocktail

[illegible] Uno — v. Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15 — **Il c[illegible] sopra Berlino** di Wim Wenders con B. Ganz. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15 — **Il nuovo cinema italiano** Orario 18,20; 20,20 **L'imperatore di Roma**. Ore 22 **Tre donne** di Giacomo Campiotti. Ore 19; 22,30 **L[illegible]** di Sergio Rubini

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 871.046. Tram 15 — Ore 18,20; 22,30 **Il fascino discreto della borghesia**. Ore 16,15 **Il** di Luis Buñuel. Ore 20,30 **Il fantasma della libertà** di Luis Buñuel

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.283. **Chiamami Play Best**, con Baby Pozzi, Barbarella. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Guardando quell'erotica di mia moglie**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2368. **La perdizione di Ajita**, con Vanessa Sham, Pierre Le Mann. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

[illegible] v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Buco profondo**, con Moana Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis. **Donne in estasi**, con Ossinda Cousteau, Christine De Shaffer, Bonnie Holiday. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Vizi ingordi di Vanessa**, con Vanessa Del Rio. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Offerta speciale con desiderio**, con Mayne Kristine, Toucaut Jeanpl. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **Calde dive del sesso**, con D. St. Clair, V. Cellel. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Vanessa Playonda**, con Vanessa Del Rio. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Con occhi loro. Rass. culturale
BARDONECCHIA — SABRINA: Mio padre che eroe
BUSSOLENO — NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: Cape Fear - Il promontorio della paura
CASCINE VICA — DON BOSCO: Sabato: Hot Shots
CESANA TORINESE — IL SICARIO: Riposo
CHIERI — MARILYN: Mato Grosso; SPLENDOR: Riposo.
CHIVASSO — CINECITTA': L'amante. MODERNO: Tacchi a spillo. POLITEAMA: Scacco mortale
CIRIE' — NUOVO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
COLLEGNO — PRINCIPE: Bugsy. REGINA: Mutande pazze. STAZIONE: Il principe delle maree. STUDIO LUCE: Cape Fear - Il promontorio della paura
CUORGNE' — MARGHERITA: Cape Fear - Il promontorio della paura. PERONA: Bingo - Sentì chi abbaia
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO — ROMA: La tenera canaglia
IVREA — ARCINEMA: Edoardo II. BOARO: Riposo. POLITEAMA: Hook Capitan Uncino
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Mato Grosso
MONTANARO — VITTORIA: Mauna... buco profondo
NONE — EDEN: Riposo
ORBASSANO — MODERNO: La famiglia Addams. SALA COMUNITA': Riposo
[illegible] — ORFEO: Riposo
[illegible] — HOLLYWOOD: Hook Capitan Uncino. ITALIA: Scacco mortale. RITZ: Lanterne rosse
RIVOLI — GIOIELLO: Vite sospese
SAUZE D'OULX — SAYONARA: Riposo
[illegible] — [illegible]
[illegible] — CENISIO: Robin Hood principe dei ladri
TORRE PELLICE — TRENTO: Il silenzio degli innocenti
VALPERGA — AMBRA: Scacco mortale

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 [illegible]
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
— Tv flash
23,30 Agenzia Rockford, telefilm
0,30 Daniel Boone, telefilm
1,30 I mostri, telefilm

Telecupole
22,30 Tg 4
22,45 Ping Pong, l'Italia vota - diretta
24 — Tg 4
0,30 Motori non stop, rubrica
1 — Speciale con noi

Videogruppo
20,30 Sandokan, sceneggiato
22 — Hot rod, replica
22,30 Videonotizie
24 — Raffles, telefilm

Telecity
20,30 Kinder l'invulnerabile, film
22,30 Colpo grosso, quiz
23,10 Distruggete Frankenstein, film
1,35 Colpo grosso, quiz, r

Erreuno Tv
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale
21,35 [illegible] Benny
22,05 Tg Sera
22,20 Bersaglio notte

23 — Il terrore arriva al tramonto
0,25 Textvision

Primantenna Superslx
20,30 Le belve umane - Il generale Quantrell, film
22 — Forza mare

Quinta Rete
20,30 Una sposa per Mac, film
0,30 Soldato sotto la pioggia, film

[illegible]
21 — Tribuna elettorale
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

Rete 9 [illegible]
23,30 Tg 9
23,58 Sulle ali della poesia
24 — Il dottor Jekyll e Mr. Hyde, film
[illegible] Sulle ali della poesia

Tv7 [illegible]
20 — Mademoiselle Anne, [illegible]
20,25 [illegible]
22,15 Catch, [illegible]
1 — [illegible] locali

[illegible]
19 — G.R.P. [illegible] notiziario
19,05 [illegible] telefilm

20 — Dal Tribunale di Torino, rubrica
20,30 La corsara, film
22 — L'antologia del Catra, varietà
22,30 Okay motori
23,30 G.R.P. Monitor (replica)
24 — Justice, telefilm
1 — La vergine di Tripoli, film

Rete Canavese
20 — Sol de Batey, tv
21 — 4000 dollari sull'asso di cuori, [illegible]
22,45 Canavese
23 — La sete della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18,50 I giorni e le vie
19 — Vita della Chiesa: [illegible] e solidarietà
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Il dolore diventa speranza, documentario
21 — Filodiretto: Solidarietà e giustizia sociale
22,30 Pietre vive: Speciale Quaresima di fraternità '92, 4ª parte
23 — Il Regionale, notiziario
[illegible] Calcio fans, rubrica

[illegible] 7 [illegible]
19 — Agenzia Rockford, telefilm
20,30 Speranze di vetro, miniserie
22,40 Informa 7
22,50 Notes

[illegible] — [illegible] for [illegible]
24 — [illegible] di [illegible]
0,30 Telefilm
1 — Informa 7
1,15 [illegible]
2,15 [illegible]

[illegible]
10,30 Film
[illegible] Ken il guerriero, cartoni animati
19 — I protagonisti, rubrica
1,30 Film non stop

[illegible]
18 — [illegible]
[illegible] Videouno [illegible]
20,30 La saga dei pionieri, film
22 — Videouno notizie
23,15 Brigata del Tigre, telefilm
0,30 Lame d'Oriente, [illegible]

Tiefle 9
20,10 Tg 9
[illegible] Noi dal cuore grande
22 — Tg 9
22,30 Calcio fans
23,45 Film
1,30 Tg 9

Tele Vox
18,25 Per la riforma, l'On. Castagna
18,30 Telesera
21 — Calcio & dintorni, settimanale
22,10 L'amico degli animali

23,10 Gli antichi maestri
24 — Telesera, replica

Sesta Rete
19,15 Chiaro scuro
19,30 Flash Gordon, telefilm
20,30 Amore dannato, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
22,30 Chiaro scuro
23,30 La frontiera dell'odio, film

Teletime
[illegible] Calcio fans
[illegible] Lotta per la vita, telefilm
21,30 Gli eroi di Telemark, film
23 — Time notizie
23,30 Chopper one, telefilm
24 — Mondo cultura, documentari
0.30 Teletime by night

Quarta Rete
20 — Tg 4
20,30 Basket: Scavolini-Robe di Kappa
21,30 Tentazioni
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4
0,45 Dolce notte
1,15 Navy, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (Via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra «Anlab» sino al 26 aprile. orario: da martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Sino al 29 marzo mostra: «Io modellismo». Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-19 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Alagna, terra di Walser». Sino al 29 marzo. Mostra: «Sci & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Tripoli: processeremo noi gli 007. Londra: manovre per prendere tempo. Oggi tocca agli Usa

Lockerbie, tuniche contro parrucche

Duello alla Corte dell'Aia

Un'immagine di Bush e una scena dall'Aia il duello tra l'inviato libico e gli inglesi

L'AIA
DAL NOSTRO INVIATO

È aperto un nuovo fronte nella «battaglia di Lockerbie». La Libia, giocando la carta del diritto internazionale, dice all'estradizione dei presunti terroristi dell'attentato al jumbo Pan Am, alla vigilia una riunione del Consiglio di Sicurezza che potrebbe decidere già nelle prossime sanzioni economiche e militari contro Tripoli.

Onu contro Onu: fra i lampadari di cristallo e le vetrate variopinte del Palazzo della Pace, sede della Corte internazionale di Giustizia che fa anch'essa capo alle Nazioni Unite, il Colonnello Muhammar Gheddafi ha fatto lanciare il contrattacco contro Londra e Washington.

«La Libia non ha responsabilità né dirette né indirette per quell'attentato», tuona l'ambasciatore Mohamed Sharaf Al Faituri, chiedendo «misure cautelative» che costringano Stati Uniti a Gran Bretagna ad abbandonare la via delle minacce.

«Una perdita tempo», replica l'avvocato americano Edwin Williamson, che stamane pronuncerà la sua arringa: «In nessun modo quest'azione, il cui esito non è vincolante, potrà intralciare le decisioni, prioritarie, del Consiglio di Sicurezza».

Eppure Londra e Washington hanno preso sul serio la sfida dell'Aia. Non solo perché accanto all'ambasciatore libico, che con il suo maestoso costume bianco ha introdotto una nota esotica nell'austero e polveroso palazzo olandese, si affiancavano alcuni fra i più valenti parrucchini bianchi dei tribunali inglesi, guidati dal professor Ian Brownlie che è una delle massime autorità nel campo del diritto internazionale.

L'hanno presa sul serio soprattutto perché dietro la partita giuridica dell'Aia se ne sta giocando un'altra, politica, più importante: la Lega Araba, facendo suo l'impegno di Gheddafi a non estradare i due libici accusati di terrorismo non dopo la sentenza della Corte, potrebbe in qualche modo influire sulle decisioni del Consiglio di Sicurezza.

D'altra parte, davvero ci si dovesse attenere al calendario imposto dalle procedure dell'Aia, l'affare Lockerbie potrebbe risolversi fra anno, forse due (gli Stati Uniti dovettero attendere dal 1984 al 1991 per una sentenza contro il Nicaragua); o soltanto l'improbabile adozione di un'ingiunzione cautelativa potrebbe accavallarsi, fra due o tre settimane, alle decisioni del Palazzo di vetro.

Bene lo sa Gheddafi, che cerca rinvii e ritardi. «Che cosa queste contorsioni?», ha domandato nella sua arringa un altro parrucchino britannico, l'avvocato generale per la Scozia Alan Rodger che ha ripetutamente accusato Tripoli di procrastinare: «L'unica conclusione che se può trarre è che la Libia sta cercando di rinviare il giorno in cui accetterà la responsabilità delle sue azioni».

Presso la Corte, che discute soltanto le cause fra Stato e Stato, e che dalla nascita nel 1946 ne ha già esaminate circa ottanta, la Libia segue una nuova tattica, quella del contropiede.

Ha posto infatti una questione d'interpretazione e applicazione della Convenzione di Montreal, che nel 1971 stabilì norme sulla dell'aviazione civile. Tripoli rivendica così il diritto - anzi il dovere - di processare essa stessa Abdel Basset Ali Megrahi e Lamen Khalifa Fhiman, i due agenti sospettati dell'attentato; e in seconda battuta, sostenendo di sottoposta a pressioni e minacce da parte di Londra e Washington, chiede che siano garantite la sovranità, integrità territoriale e indipendenza politica.

«Non vediamo perché dovremmo cedere a un ricatto illegale e arbitrario», ha detto l'ambasciatore Al Faituri: «Non per nulla convinti che quei due siano colpevoli, anche perché chi li accusa ha voluto fornirci alcuna delle prove».

Se la Corte darà ragione alle due potenze occidentali, ha aggiunto, «avallerà il diritto dei grandi a piegare con le minacce i piccoli».

Gli ha fatto eco l'avvocato Brownlie, citando le minacce pronunciate da Bush: «Il pericolo è reale: già nel 1986 gli Usa cercarono di assassinare un capo di Stato (Gheddafi; ndr) e la sua famiglia, uccidendo 130 persone. Il comportamento di Usa e Gran Bretagna rappresenta una sfida al principio di soluzione pacifica del contenzioso».

Anche l'avvocato francese Jean Salmon, intervenendo da parte libica con il belga Eric Suy (nientemeno che ex vicesegretario generale delle Nazioni Unite), ha detto provocatoriamente che la richiesta anglo-americana fosse accolta «gli Stati Uniti dovrebbero poi estradare tutti gli agenti Cia che hanno atroci».

Questa mattina la corte, il cui vicepresidente giapponese Shigeru Oda ha sostituito il presidente Sir Robert Yewdall (improponibile perché inglese), ascolterà ancora l'inter- Poi i sedici giudici si ritireranno per deli-

Lo faranno rispondendo, per iscritto, a un questionario del presidente. Nero o bianco, proibite le astensioni; sempre che il Consiglio di Sicurezza vanifichi il loro lavoro.

Fabio

Gheddafi invita Ghali

TRIPOLI. Gheddafi ha invitato il segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Boutros-Ghali a recarsi di persona in Libia «per investigare» sulle implicazioni di Tripoli in atti terroristici. comunicato diffuso dall'agenzia libica Jana, una fonte autorizzata ministero degli Esteri ha smentito che Tripoli «sia implicata in azioni terroristiche» ed ha assicurato che «è pronta a condannare chiunque risulti coinvolto in atti di questo tipo». «Nuove proposte libiche, precise e pratiche, per risolvere subito la crisi inviate alla Lega Araba», ha annunciato il capo della diplomazia di Tripoli.

Secondo fonti arabe, il Colonnello sarebbe disposto a consegnare i due presunti terroristi all'Onu, in cambio della promessa che gli 007 non saranno interrogati a Londra o a Washington. Intanto l'Onu ha rinviato all'inizio della prossima settimana il voto, per oggi, sulla risoluzione per l'embargo contro Gheddafi.

[e. st.]

IN BREVE

Morto nel caso Uta

BRAZZAVILLE. L'ufficiale congolese incaricato dall'inchiesta sull'evasione principale testimone nell'attentato del «Dc-10» della compagnia fran- Uta, che provocò morti nell'89, è morto dopo «una breve malattia». La notizia è resa nota ieri da una fonte autorizzata, ma un membro famiglia di Mekoul non è stato in grado di precisare le cause esatte della morte del comandante, mentre voci a Brazzaville parlano di un possibile avvelenamento. [Ansa]

Il Cairo: è nelle Jallud

IL CAIRO. «Tutto è nelle mani Abdessalam Jallud», il nu- due libico, secondo uno più autorevoli giornalisti egiziani, vicino al presidente Hosni Mubarak. Sulle pagine di «Al Gomhuria», Samir Ragab ha spiegato di giunto a questa conclusione, in quanto «solo Jallud ha spiegato il punto di vista libico» al segretario generale della Lega Araba Esmet Abdel Meguid e al comitato di crisi della Lega per la vicenda Lockerbie, in occasione della loro visita a Tripoli, martedì. [Ansa]

Libano, battaglia Hezbollah-israeliani

Nuovi scontri Libano meridionale tra i guerriglieri dell'Hezbollah e le milizie filo-israeliane: dopo ore di scambi intermittenti di artiglieria, ieri un commando di guerriglieri ha fatto saltare mezzo dell'Esercito del Libano del Sud («Sla»), a Nord della sicurezza»: stando a fonti hezbollah, due miliziani sono morti. La ne delle milizie filo-israeliane si è fatta attendere e l'artiglieria ha bombardato diversi villaggi nella Bekaa: una bambina è morta. [Agi]

«Esecuzioni sommarie di capi dell'Intifada»

GERUSALEMME. Un esponente palestinese della Cisgiordania e di Gaza ha detto ieri che in tre mesi 18 attivisti dell'Intifada stati uccisi da agenti servizi di sicurezza e da unità speciali dell'esercito israeliano, nel contesto di quella che sembra essere «una politica di esecuzioni di ricercati». Faisal Husseini, capo del gruppo consiglieri della delegazione dei Territori ai negoziati con Israele, ha affermato che è in atto «una politica uccisioni deliberate, invece che di arresti, di dirigenti dell'Intifada che è in flagrante violazione del diritto internazionale». [Ansa]

GERMANIA

Cento morti in una settimana di bombardamenti turchi. Allarme-bomba al liceo italiano di Istanbul

Gelo Bonn-Ankara: armi tedesche contro i curdi

Sospese le forniture, Genscher chiede l'intervento della Cee

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'intervento dell'esercito turco contro la popolazione curda in Anatolia apre una gravissima crisi fra Bonn e Ankara, alleati nella Nato: ieri, mentre il ministro degli Genscher chiedeva alla presidenza portoghese della Cee «una protesta comune» contro «brutale aggressione», il governo federale sospendeva le forniture di armamenti decise nel quadro degli aiuti Nato. Bonn ha infatti le prove che contro i curdi state le armi tedesche inviate al tempo della Guerra del Golfo, in violazione degli accordi che prevedevano l'impiego «soltanto per la difesa di territori dell'Alleanza atlantica».

La decisione tedesca ha suscitato «stupore» a Ankara, dove si è tentato di smorzare la tensione: il primo ministro Suleyman Demirel, sera, parlava di «malinteso», mentre l'agenzia semiufficiale «Anadolu» difendeva l'uso delle armi tedesche contro i curdi «nel quadro della lotta al terrorismo». Anche il richiamo dell'ambasciatore a Bonn, che nel pomeriggio era stato annunciato in via ufficiosa, è stato smentito: Onur Ceymen è tornato a Ankara per un ciclo di conferenze deciso da tempo, ha detto un portavoce del governo turco, senza convincere del tutto. Ma il contrasto fra i due Paesi è serio, come mai è stato dopo la caduta del regime militare nel 1983, e il messaggio di Bonn è chiaro: soprattutto perché il governo federale lo ha accompagnato alla richiesta di una sanzione europea collettiva. Se davvero Demirel contava sull'appoggio di Genscher per affrettare l'associazione della Turchia alla Cee, gli sviluppi delle ultime ore hanno compromesso le speranze nella «particolarità delle relazioni» turco-tedesche. Anche l'annuncio - atteso nelle prossime ore - di un viaggio di Genscher a Ankara è stato annullato, come confermava in un portavoce del ministero degli Esteri.

Il ministro degli Esteri Genscher

Da giorni in Germania, dove vivono 400 mila curdi, l'indignazione e la protesta per l'atteggiamento turco, in singolare contrasto con l'atteggia- di Washington, che ancora mercoledì elogiava la moderazione di Ankara e che ieri ha firmato un accordo per la costruzione in Turchia di 40 aerei «F-16». Di fronte alle pressioni dell'opinione pubblica e dell'opposizione socialde- il governo federale ha sciolto gli ultimi dubbi: a Kohl, che già l'altro ieri aveva chiesto a Demirel di «risolvere il problema curdo con gli strumenti democratici di Stato di diritto», stati gli sviluppi sul campo (cento morti in una settimana, secondo la resistenza curda) e le «prime indicazioni» sull'uso di armi tedesche contro i curdi, che presa molto sul serio» a Bonn. La televisione ha mostrato immagini di carri armati e mezzi blindati che provengono dal dissolto esercito della Ddr: come i fucili kalashnikov usati dai soldati turchi, erano stati inviati l'anno scorso durante la guerra del Golfo, quando Ankara chiese l'aiuto degli alleati per sventare un possibile attacco di Saddam Hussein. In quell'occasione, la Germania aveva fornito materiale militare per un miliardo e mezzo di marchi, in gran parte proveniente dalle riserve della «National Volksarmee».

In mancanza di una «esauriente spiegazione» del governo turco - che finora non ha risposto alle sollecitazioni di Bonn nonostante le ripetute convocazioni del suo incaricato d'affari - il Cancelliere ha deciso di bloccare l'invio di altri armamenti. Fra questi, anche i 45 caccia «Phantom RF-4E» «Luftwaffe» modificati per la ricognizione, giorni al centro di aspre polemiche. Entro il '94 erano previste forniture per 212 milioni di marchi; dagli Anni Sessanta, Bonn ha inviato armamenti alla Turchia per un valore di 5 miliardi e mezzo di marchi. Ora l'intero programma di aiuti è sospeso, mentre i della curda arrivano nelle strade tedesche e in quelle d'Europa: attentati contro banche e consolati turchi sono avvenuti ieri a Monaco, Stoccarda, Dortmund e Strasburgo. Allarme anche al liceo italiano di Istanbul, ma la segnalazione di una bomba che ne ha provocato lo sgombero falsa.

L'animale in estinzione mangia solo le foglie di alcuni tipi della pianta, che si sente minacciata

L'eucaliptus dichiara guerra chimica al koala

Gli scienziati: tossine nelle foglie per difendersi dal marsupiale

Il koala torna alla ribalta della cronaca. Ci si allarma per i continui pericoli che insidiano la sopravvivenza di questo delizioso marsupiale che, insieme al guro, rappresenta un po' l'emblema dell'Australia. Si è molto parlato recentemente di malattia epidemica, una clamidiosi, che starebbe decimando in maniera preoccupante le popolazioni. Non tutti gli studiosi, però, sono d'accordo sulla gravità del fenomeno: alcuni ritengono che la malattia sia endemica tra i koala, che quindi vi sia sempre stata e perciò non rappresenti affatto reale minaccia. C'è disparità di opinione tra gli zoologi anche sulla consistenza numerica dei koala. Quanti sono? C'è chi dice che, a furia di proteggerli, l'uomo ne avrebbe favorito addirittura la sovrappopolazione, è avvenuto nello Stato di Victoria, in cui erano scomparsi e stati successivamente reintrodotti. E c'è chi sostiene invece che i koala stanno scomparendo in misura tale che difficilmente raggiungeranno il Duemila.

Le due tesi in fondo non sono inconciliabili. darsi benissimo che in zone particolarmente protette i koala si siano moltiplicati eccessivamente, ma che nelle altre regioni australiane vadano diminuendo sempre più di numero. Una cosa è certa. Il koala è animale più a rischio di altri perché ha dieta estremamente specializzata. Vegetariano, sì, ma gli bene soltanto gli eucalipti. Ne mangia avidamente le foglie. Il guaio è che di eucalipti ne esistono in Australia circa cinquecento specie, e lui ne gradisce soltanto una mezza dozzina.

Il fatto che sia così schizzinoso rappresenta un problema per il allevamento in cattività. E infatti sono riusciti ad allevarlo soltanto due zoo nel mondo, quelli di Los Angeles e di San Diego, perché varie specie di eucalipti australiani hanno attecchito assai bene in California, Paese che ha un clima semiarido simile a quello australiano. Come si è visto negli zoo, il koala ha bisogno di un chilo di foglie al giorno. Ed è talmente inzuppato degli olii essenziali contenuti nelle piante che profuma come un confetto per la tosse. Diffidente com'è, prima di addentare la foglia il piccolo marsupiale la annusa ripetutamente, per sicuro che sia commestibile.

Ed una nuova rivela- sul tanto dibattuto argomento. Questa volta viene dai botanici, i quali naturalmente stanno dalla parte delle piante. Secondo loro, gli eucalipti, per reagire all'attacco del koala, caricherebbero le loro foglie di sostanze tossiche in modo da renderle immangiabili. Qualcuno potrebbe trovare quanto strano che si voglia attribuire a pianta la volontà di difendersi da un nemico: si è scoperto che la pianta, così come qualunque altro vivente, risponde continuamente a quantità di stimoli che le giungono solo il suo inter- ma anche dall'ambiente.

Purtroppo, in Australia, l'estensione delle foreste di eucalipti si va riducendo progressivamente sotto la spinta espansionistica dell'uomo. Si calcola che l'80% di queste foreste sia scomparso negli ultimi due secoli.

Ecco perché, costrette a vivere in terreni sempre più poveri, le piante di eucalipto, a quanto risulta dalle ricerche degli studiosi australiani, aumenterebbero la produzione di sostanze tossiche, tannino specialmente, accumulandole nelle foglie, proprio come difesa contro gli animali erbivori. Il tannino, in particolare, eserciterebbe anche un vero e proprio controllo delle nascite, perché limita l'attività sessuale del koala. Una autentica guerra chimica tra piante e animali.

Lattes Coifmann

Morta a 57 anni a Londra, ha ripulito centinaia di negozi in tutta Europa

Ultima beffa della regina dei ladri

Funerali in grande stile, con un abito rubato

Funerali regali in un cimitero di Londra per la «regina dei ladri». Limousine nere, un mare di fiori e musica hanno accompagnato all'ultima dimora Shirley Hawkins, cinquanta- anni, vestita con un tuoso abito da dodici milioni, rubato - naturalmente - per l'occasione.

La storia di Shirley sembra uscita dalla penna di Charles Dickens. Rimasta orfana da bambina - il padre era rapinatore di banche morto per un «incidente sul lavoro» - cresce nelle strade della periferia Sud di Londra. A sette anni comin- a rubare, a venti è già famosa per la abilità e fantasia e comincia a insegnare ad altri giovani i segreti del mestiere.

Specializzata nel taccheggio nei negozi, in cinquant'anni di carriera ne ha visitati in Europa. Ma la sua passione restava Harrod's e gli amici lo hanno dimenticato. Qualcuno, infatti, ha mandato al funerale - svoltosi l'altro ieri nel cimitero di Lambeth - una grande corona di fiori che riproduce la busta verde del grande magazzino londinese, completa di scritta e fregi dorati.

Maestra in travestimenti, possedeva decine di parrucche. «Era tanto brava, che neppure noi riuscivamo a riconoscerla», ha raccontato durante l'orazione funebre uno dei suoi figli, Christopher, di professione architetto.

Di fronte alle decine di persone convenute per dare l'estremo saluto a Shirley, il giovane ha ricordato l'abilità e la fantasia della madre, raccontando alcuni dei suoi colpi migliori.

Una volta - ad esempio - rubò due pellicce di in una pellicceria super-protetta, beffando la vigilanza con un sistema semplice e geniale. Aveva cicalino antitaccheggio nella borsa di una signora e si era incamminata verso l'uscita dietro di questa. Quando suonò l'allarme, i guardiani bloccarono l'ignara signora, mentre Shirley uscì tranquilla- le due pellicce rubate.

La «regina dei ladri» ha mantenuto il suo stile fino alla fine. Quando, a cinquantasette anni, si è resa conto che stava per morire di cancro ha deciso di procurarsi un abito adatto alla circostanza. una di Zandra Rhodes. La stilista, informata alcuni giornalisti, si è detta onorata della preferenza dimostrata da Shirley.

Prima di morire, Shirley Hawkins ha voluto lasciare ai posteri una testimonianza della sua vita e ha scritto un'autobiografia, di prossima pubblicazione, intitolata: «Vado a fare shopping».

[Ansa]

Proposta a sorpresa del Congresso sull'onda degli interrogativi del film JFK

Via i top secret dal caso Kennedy

Pubbliche le carte della Commissione Warren

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un gruppo di parlamentari di Camera e Senato ha presentato ieri una legge, che, se approvata, imporrebbe la pubblicazione di tutti i documenti raccolti durante le indagini sull'assassinio di John Fitzgerald Kennedy, finora rimasti segreti. Anche se una grande parte dei documenti utilizzati dalla commissione d'inchiesta, da cui nacque poi il Rapporto Warren, sono noti da molto tempo, qualche altro centinaio di migliaia di pagine si aggiungerà al monumento di carte stampate già accessibili alla consultazione da parte di chiunque. Si tratta più di un'offa elettorale che di un'iniziativa volta a chiarire misteri e punti oscuri, ma proprio in quanto tale dimostra quanto rimanga alta la sensibilità della gente su una storia di 30 anni fa.

Gli studiosi del caso Kennedy ritengono quasi unanimemente che, dalle carte che verranno rese pubbliche, non emergerà nessuna rivelazione «bomba» sull'assassinio del 35° Presidente degli Stati Uniti, avvenuto il 22 novembre del '63. Poiché, però, la stragrande maggioranza del pubblico rimane scettico sulla teoria dell'«uomo solo», Lee Harvey Oswald, c'è chi spera di trovare qualche elemento a sostegno della teoria del «complotto».

Nessuno può escludere che un complotto vi sia stato, ma il Rapporto Warren, che [illegible] lo escluse per un'opposizione di principio, semplicemente ammise che dall'inchiesta non erano emerse prove sufficienti a dimostrarlo. Il Rapporto venne costruito proprio su quelle carte che adesso vengono rese pubbliche, oltre che su quelle già note da tempo.

Né il fratello del presidente, Robert, né il direttore della Cia, grande amico di John, né Robert McNamara, né Dean Rusk, né altri fedelissimi kennediani parlarono mai dell'esistenza di prove che, volutamente o no, [illegible] state trascurate o, peggio, occultate. Se ci fu un complotto, almeno venne eseguito con diligenza.

Sull'onda del clamore suscitato dal film «Jfk» del regista Oliver Stone, che ha rilanciato l'idea del «colpo di Stato mascherato», le discussioni si sono riaccese. Ma si [illegible] anche spente velocemente. Infatti, il film di Stone riesce perfino a distorcere una disgraziata inchiesta, quella del giudice Jim Garrison, che non arrivò mai in tribunale perché priva di basi, maniacale, fondata su ricostruzioni che presupponevano vivo chi era già morto e viceversa. Ma, film di Stone a parte, i dibattiti che [illegible] sono scaturiti hanno presto [illegible] interessare, appena si è notato che non aggiungevano neppure una virgola a quanto emerso già da quasi 30 anni.

Adesso, i generosi e irriducibili fautori della teoria del complotto puntano tutte le loro carte su un particolare a proposito del quale le nuove carte potrebbero [illegible] un elemento. Si tratta del famoso viaggio che Oswald compì a Città del Messico pochi giorni prima dell'attentato. Ci si aspetta di saperne di più a proposito di una sua visita all'ambasciata cubana nella capitale messicana. Fidel Castro e Kgb [illegible] mandanti dell'assassinio. E' anche questa una tesi della prima ora, sulla quale la commissione Warren si sarebbe sicuramente gettata a corpo morto se [illegible] avesse avuto qualche elemento. Opportunamente, da questo punto di vista, la legge presentata ieri invita l'organo che ha preso il posto del Kgb a fornire tutte le informazioni [illegible] in suo possesso riguardanti il [illegible] Kennedy. E, ammesso che la pista sovietica sia fondata e che [illegible] esistano ancora delle tracce, le rivelazioni in merito potrebbero più facilmente venire da Mosca che dagli archivi del Congresso di Washington.

I parlamentari che hanno presentato la legge, in un momento in cui il disprezzo della gente verso l'istituzione di cui fanno parte ha raggiunto i massimi storici, si propongono, con l'iniziativa assunta, di recuperare un po' di simpatia verso un'opinione pubblica apparentemente decisa a non rieleggerne una robusta percentuale. Poiché, però, la ragione di fondo che impose la [illegible] segreta su parte delle carte dell'inchiesta, fu la protezione della «privacy» di un notevole numero di persone coinvolte [illegible] ragione, questa obiezione in una certa misura resta ancora valida. Quindi, ancora una volta, non tutto verrà [illegible] pubblico. Rimarrà quindi spazio per una nuova puntata [illegible] qualche [illegible].

[illegible]

AIR FORCE IN CAMBOGIA

Trovati i resti di 5 reporter americani

PHNOM PENH. I resti di cinque giornalisti delle reti televisive americane «Nbc» e «Cbs», scomparsi venti anni fa durante la guerra in Cambogia, sono [illegible] ieri da una missione americana incaricata di compiere ricerche sui «Mia», i «Missing in action» in Indocina.

I cinque - Welles Hangen, Yoshihiko Waku («Nbc»), Tomoharu Ishii («Cbs»), Kojiro Sakai («Cbs») e Roger Colne («Cbs») - scomparvero nel 1970 in una località a 60 chilometri da Phnom Penh e, con ogni probabilità, furono catturati dalle forze dei vietcong e dei khmer rossi e [illegible] sinati subito dopo nei pressi dei villaggi cambogiani di Sla Ku e Kandaol.

Gli scheletri - tutti con le mani legate dietro la schiena - [illegible] stati ritrovati grazie all'aiuto della popolazione locale in un canale di irrigazione nella provincia di Kampong Speu, a circa 55 chilometri a Sud della capitale. L'ufficio dei «Mia» di Phnom Penh si è detto soddisfatto dell'esito delle ricerche: ora, l'ultima parola sull'identificazione dei cadaveri spetterà agli esami di laboratorio affidati agli scienziati della base statunitense nelle Hawaii.

Più di 300 giornalisti morirono durante la guerra in Vietnam, Cambogia e Laos e si presume che [illegible] degli [illegible] americani dati per dispersi in Cambogia operassero nei media. [Ansa]

HARVARD

In mostra il «Sacro profilattico»

WASHINGTON. Inconsueta esposizione nei saloni della facoltà di Teologia a Harvard: sotto i [illegible] ritratti di sacerdoti e pastori fanno bella [illegible] oggettini colorati e piccole sculture, tutte fatte di profilattici (nella foto). «L'obiettivo è chiaro: togliere al preservativo l'aurea di proibito», spiega Karen Norberg, una psichiatra che ha organizzato l'iniziativa, intitolata «Sacro profilattico».

I prelati della scuola, tuttavia, non si sono lasciati scoraggiare e hanno offerto le loro sale, ma a un patto: che la mostra non stesse aperta più di 90 minuti al giorno, che non durasse più di due settimane, possibilmente in coincidenza con la pausa di primavera in cui gli studenti [illegible] in [illegible] «Ci auguriamo [illegible] che diventi un successone di pubblico», ha dichiarato un portavoce della facoltà. Per i teologi di Harvard l'esposizione vuol essere «un modo nuovo di parlare di sesso». [Ansa]

CSI

Allarme dei militari di Mosca: è un liquido cancerogeno, se non lo eliminiamo si rischia il disastro

«Apocalisse nucleare senza sparare un colpo»

Impossibile smaltire il micidiale carburante dei missili sovietici

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Centrali atomiche che perdono, missili nucleari che non si sa chi li comanda. Adesso, nell'ex Unione Sovietica, emerge un nuovo problema [illegible] meno grave. Anzi, forse più concreto e immediato di tutti gli altri: il «ghentil», dimetilitrazin asimmetrico, propellente liquido dei missili strategici. Che ha la caratteristica di essere «altamente tossico, soffocante, cancerogeno, in grado di provocare paralisi nervose mortali». Peggio di un'arma chimica. Il commentatore militare della Nezavizimaja Gazeta, Pavel Felghengauer, lancia un allarme assolutamente drammatico e, soprattutto, paurosamente dettagliato, «il pericolo di una catastrofe cresce di giorno in giorno». E la ragione è semplice [illegible] sua tragicità: «Nello spazio di due-tre mesi il sistema di servizio dei missili, di sostituzione delle componenti e del carburante sarà inevitabilmente compromesso»... e allora non resterà che attendere una fuga di liquido, un incendio, un'esplosione. «La copertura dei silos (dov'è contenuto il missile, ndr) salterà per aria e nuvole di vapori velenosi riempiranno l'aria, copriranno campi, foreste, città». Previsioni esagerate?

«Secondo i [illegible] calcoli - Felghengauer - un missile R-18 (SS-19 nella terminologia occidentale, ndr) può avvelenare tre milioni di chilometri cubi d'aria. Un missile R-20 (SS-18), il doppio». Si tenga conto che di R-18 ce ne sono 140 nella sola Ucraina e 300 in tutta l'ex Urss. E che nei silos del Kazakhstan dormono, per ora, [illegible] R-20 (308 in tutta l'ex Urss). E si aggiunga che solo in Ucraina sono stoccate 5000 tonnellate di «ghentil». Come disfarsene? Il primo problema è rappresentato dai costi: colossali. Solo per le operazioni di liquidazione dei contenitori invecchiati (quando il combustibile viene travasato da un missile obsoleto a uno nuovo) occorrono 600 tonnellate di nafta per eliminare i residui tossici. «E' evidente - scrive Felghengauer - che per liquidare in questo modo solo la metà del «ghentil» servirebbero decine di milioni di tonnellate di nafta».

Ma questo è uno scherzo al confronto del problema vero. Il sistema produttivo di missili e combustibile era stato capillarmente suddiviso tra le diverse repubbliche dell'ex Unione. Ora - spiega Felghengauer - «la dissoluzione dell'Unione, l'esplodere dei contrasti [illegible] mici e politici tra Ucraina e Russia, hanno già, in sostanza, distrutto il precedente [illegible] di rifornimento e servizio dell'apparato strategico ex sovietico. Infatti ogni divisione delle Forze Missilistiche Strategiche riceveva componenti dalle cinque «basi produttive» dislocate in Russia, Ucraina, Kazakhstan, Bielorussia. Ma ora, per esempio, l'Ucraina non invia più in Russia le sue produzioni essenziali per il mantenimento dei [illegible] - e la Russia ha risposto simmetricamente. Se non si trova un accordo in tempi rapidi basterà un corto circuito, un sistema di raffreddamento che si guasta, una perdita, un errore di manutenzione, per provocare una catastrofe irreparabile.

E qui non si prendono in considerazione le questioni connesse con le testate nucleari. L'idea, avanzata da qualche irresponsabile, di liquidare i missili strategici ucraini semplicemente lanciandoli (senza testata, [illegible] monte) nell'Oceano Pacifico, è impraticabile. La combustione del «ghentil» produce una scia inquinante che renderebbe inabitabile la zona di lancio per chilometri e chilometri all'intorno. Il primo stadio degli R-18 cade a [illegible] chilometri dal silos di partenza e, a una volta, creerebbe un cerchio maledetto di cinque chilometri di raggio. Ecco perché mai un missile è partito dal territorio ucraino (densamente popolato) e gli esperimenti furono sempre effettuati nel deserto del Kazakhstan. Ma vengono i brividi a pensare a cosa sarebbe accaduto ai cittadini sovietici in caso di guerra, ancor prima e a prescindere dall'arrivo inevitabile dei missili atomici americani.

Che fare? Il [illegible] dei leader di questo disgraziato Paese è rimasta - conclude sarcasticamente Nezavisimaja Gazeta - «non tanto una Repubblica indipendente, membro dell'Onu, quanto un pezzo, in sé privo di significato, di una macchina complicata e segreta». E «presidenti della Comunità che si riuniscono una volta al mese difficilmente potranno evitare una catastrofe chimico-nucleare, dopo la quale Cernobil sembrerà neanche troppo grave».

Giulietto Chiesa

RUSSIA

Uccide 2 persone per venderne la carne

MOSCA. Un episodio raccapricciante è stato reso noto ieri dal quotidiano «Trud», secondo cui nella città russa di Tver (ex Kalinin) è stato arrestato un pregiudicato, accusato di aver ucciso due persone allo scopo di venderne le carni a un mercato kolkosiano.

La vicenda è cominciata dal ritrovamento di due cadaveri scorticati e sventrati in un deposito di rifiuti nei dintorni della città. Il giorno dopo - il giornale non specifica la data - alle autorità sanitarie locali [illegible] giunte [illegible] segnalazioni in base alle quali una certa quantità di carne acquistata a uno dei mercati kolkosiani cittadini aveva rivelato un sapore strano». Sono [illegible] subito avviate indagini che hanno portato all'arresto dell'uomo, che ha confessato l'omicidio delle due persone e la [illegible] in vendita della loro carne. Ha spiegato il suo gesto con «il bisogno di procurarsi il denaro necessario ad acquistare bevande alcoliche».

Un altro episodio sulla «grande fame» in Russia è [illegible] reso [illegible] «Viecernaia Moskva»: salame di carne di topo sarebbe stato venduto [illegible] nei negozi di Arcangelo. [Ansa]

THAILANDIA

I generali di Bangkok replicano: è una manovra, il nuovo capo del governo s'è arricchito col tabacco

«Il premier thailandese traffica in droga»

Washington accusa il Paese che condanna a morte gli spacciatori

Qual è il colmo per il neo primo ministro del Paese che ha dichiarato guerra all'eroina e introdotto la pena di morte per gli spacciatori? Fare il trafficante di droga. Proprio l'accusa che il dipartimento di Stato degli Stati Uniti rivolge al premier della Thailandia. Lui, Narong Wongwan, [illegible] anni, miliardario, capo del partito filo-golpista Sammaki Tham che domenica ha vinto le elezioni, ha smentito con una certa classe: «Sono tutte balle».

Mentre, mercoledì sera, le agenzie di tutto il mondo danno la [illegible] della nomina, Baker fa sapere che tempo fa gli Usa avevano rifiutato il visto d'ingresso a Mr. Wongwan, perché «coinvolto in un traffico di droga». Un messaggio per la giunta militare di Bangkok: bella scelta avete fatto per la guida del Paese. Risposta dei generali: «Il primo ministro ha ancora sul passaporto il visto che gli fu [illegible]. E' una [illegible]

In effetti è probabile che dietro la schermaglia diplomatica non ci sia tanto la probità del premier, quanto i dissidi tra Washington e Bangkok. La Thailandia è una pedina importante sullo scacchiere della Casa Bianca, e non solo per i miglia di turisti occidentali che inseguono [illegible] e Oriente nelle [illegible] per massaggi e sulla spiaggia di Phukhet. Insieme con Laos e Birmania questo Paese è il più grande produttore al mondo di oppio, la materia prima per l'eroina. E i governi che si sono succeduti a Bangkok hanno firmato trattati e alleanze con i Presidenti americani, prima Reagan e poi Bush, che sulla lotta alla droga hanno costruito parte del loro consenso. Con i dollari di Washington sono stati distrutti migliaia di campi di papavero, è stata riconvertita l'agricoltura. Su pressione degli Stati Uniti sono state inasprite le pene per possesso di droga, fino alla forca per gli spacciatori. Tanto zelo ha finito per guastare i rapporti con alcuni Paesi occidentali, tra cui l'Italia, imbarazzati nel vedere propri cittadini condannati a trent'anni di carcere duro per pochi grammi di eroina. Provvidenziale un viaggio di Andreotti: nell'87 come ministro degli Esteri ottenne che i giovani nei guai per detenzione di droga potessero scontare la pena nelle più ospitali celle italiane.

Poi, nel febbraio del '91, il golpe militare, che a Washington viene visto [illegible] una iattura. Uno schiaffo all'avanzata della democrazia in Indocina: [illegible] l'unica isola che poteva offrire collaborazione all'Occidente, circondata dallo spietato regime militare birmano che lascia languire agli arresti il Premio Nobel per la pace, dalle dittature comuniste di Laos e Vietnam, dal caos primigenio della Cambogia. Logico che Bush osteggi i militari putschisti di Bangkok, anche screditando il primo ministro che si sono scelti.

Però la battaglia politica non nasconde il retroscena grottesco. La Thailandia ha combattuto la droga a colpi di teatro: i roghi pubblici di quintali di eroina, la pena capitale per i trafficanti, le maxicondanne ai tossici [illegible] stranieri. Ora a finire sotto accusa è il primo ministro, e quella americana è una provocazione, è ben giocata. La biografia di Wongwan lascia spazio ai sospetti. E' nato e ha la [illegible] politica nella provincia del Phrae, [illegible] chilometri a Nord della capitale, al [illegible] del triangolo d'oro dell'oppio: il regno di Khun Sa, l'uomo che controlla l'80% del mercato mondiale. Qui il nuovo premier ha accumulato i suoi miliardi. «Narcotraffico», [illegible] da sempre gli oppositori. Lui replica sereno: «Commercio di tabacco».

Aldo Cazzullo

Dopo la condanna il giudice ha disposto l'arresto immediato «perché potrebbe fuggire»

Tyson, per sei anni il ring sarà il carcere

Una parte della pena gli è stata condonata
Il campione: «Non so se riuscirò [illegible] sopportarlo»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Dieci anni di carcere, di cui quattro condonati. E arresto immediato. Mike Tyson ha finito così la sua esistenza di campione di boxe ricco e riverito per cominciare quella di galeotto. La sentenza contro di lui [illegible] dura, decisa e [illegible] comprensioni di sorta. «Qualcosa doveva essere fatto contro l'atteggiamento che vi ho sentito esprimere in quest'aula», ha detto a un certo punto [illegible] giudice Patricia Gifford, rivolgendosi direttamente al campione che l'ascoltava in piedi, abito grigio scuro e nessuna espressione sul volto. Poi, quando la signora Gifford ha finito di pronunciare la sentenza, il campione [illegible] è lasciato andare sulla sua sedia in un gesto di sconforto, [illegible] senza che sul suo viso [illegible] muovesse [illegible] muscolo. La negazione della libertà provvisoria, almeno in attesa del processo di appello, è stata motivata dal giudice in termini altrettanto duri: perché c'è [illegible] concreta possibilità che Tyson [illegible] approfitti per scappare all'estero e perché c'è l'altrettanto [illegible] possibilità che violenti qualche altra donna. In pratica, sembra una risposta diretta all'atteggiamento spavaldo che Tyson ha tenuto durante tutto il processo per [illegible] violentato, nel giugno [illegible] a Indianapolis, la giovane e sprovveduta reginetta di bellezza Desirée Washington.

L'ultima disperata difesa «Con quella ragazza sono stato rozzo Le vorrei chiedere scusa»

Quell'atteggiamento era sembrato a Tyson e [illegible] suoi [illegible] una buona linea di difesa, consistente grosso modo in «io sono un tipo così, con le donne [illegible] abituato [illegible] andare subito al sodo, lei non poteva non saperlo, quindi non racconti storie. Sapeva benissimo a cosa andava incontro». Ma alla prova dei fatti si [illegible] rivelato fallimentare, e infatti proprio ieri c'è stato un disperato tentativo [illegible] modificarlo. Ha cominciato Tyson stesso, dicendo di [illegible] di [illegible] tenuto «un comportamento [illegible] zo». Ha anche fatto [illegible] concessione [illegible] mantenimento [illegible] punto che la ragazza [illegible] d'accordo («Non ho violentato [illegible] [illegible] ho tentato di violentare nessuno»), ma sostanzialmente tutto il parlare del campione era teso a dimostrare il suo pentimento. «Ho fatto delle [illegible] ma non intendevo... Vorrei che lei fosse qui per chiederle scusa». La giovane Desirée infatti non si è presentata, ha preferito mandare un pro-memoria al giudice e restarsene a casa.

Poi ha proseguito l'avvocato di Tyson, Vincent Fuller. [illegible] ricordato l'infanzia del campione, la sua vita di ragazzo di strada a Brooklyn in cui l'unica cosa che contava erano i pugni. Ha spiegato che Tyson «appare terrificante solo sul ring», [illegible] nella vita è un uomo «sensibile, che pensa, che si [illegible] del prossimo», per concludere «tutto in questo caso invoca la riabilitazione, non la correzione». Infatti, «mandarlo in prigione significherebbe costringerlo a [illegible] indietro, ad essere risucchiato nella vita di prima, [illegible] quale ha disperatamente [illegible] allontanarsi». E a questo proposito l'avvocato ha portato un [illegible] testimone, per l'appunto [illegible] direttore di un programma di riabilitazione che opera proprio a Indianapolis. Ho incontrato Tyson, ha detto costui, ho parlato con lui, ho constatato che ora il campione ha «scoperto il conforto della religione», e [illegible] convinto che sarebbe «un buon soggetto» per il mio programma.

Non è servito a nulla. Fra questa sorta [illegible] versione di Tyson e quella già nota, che il rappresentante dell'accusa [illegible] riassunto, [illegible] signora Gifford ha prestato ascolto a questa seconda. Nella galleria dei violentatori, aveva detto il pubblico ministero Jeffrey Modisett, Tyson appartiene alla categoria degli «opportunisti», perché [illegible] a «sfruttare le situazioni che si presentano» e inoltre [illegible] uno che «razionalizza il crimine sessuale». [illegible] il campione è [illegible] dall'aula del tribunale in manette. Dove è destinato a scontare la sua pena non è risultato subito chiaro. Forse a Michigan City, forse nell'Indiana Reformatory, che si trova a due ore di automobile [illegible] Indianapolis. Quello che lo aspetta, dicono tutti, è una situazione in cui i detenuti faranno a gara per «sfidarlo» e guadagnarsi così il «rispetto» dei compagni. E' una situazione che lui [illegible] benissimo. Con questa [illegible] la parabola [illegible] lo aveva portato a venirne fuori, da quella situazione, sembra [illegible] chiudersi, e gli anni passati negli agi della ricchezza e nei trionfi sportivi sono destinati ad apparirgli come una parentesi drammaticamente breve. «[illegible] aspetto il peggio», aveva detto Tyson [illegible] aspettava che il giudice uscisse a leggere [illegible] sentenza. «Non so se sarò capace di affrontarlo, ma purtroppo mi aspetto il peggio».

Tyson viene perquisito prima di [illegible] in cella. [illegible] foto piccola Desirée Washington

Franco Pantarelli

IN [illegible]

Vietati da ieri i [illegible] con [illegible]

ROMA. L'atrazina, il potente diserbante responsabile dell'inquinamento delle falde acquifere non potrà più [illegible] dota in Italia. Ogni prodotto [illegible] questo tipo di fitofarmaco deve essere considerato fuori commercio. Lo stabilisce un'ordinanza del ministero della Sanità pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di ieri. [Ansa]

Cade in [illegible] agguato [illegible] boss

CATANIA. Duplice omicidio nel pomeriggio a Catania. Sotto il fuoco dei killer [illegible] caduti [illegible] Romano, [illegible] anni, [illegible] Ernesto Sanfilippo, 34 anni, entrambi pregiudicati, ritenuti appartenenti al clan Cursoto. Romano era considerato braccio destro di un capoclan. [Agi]

Gela, il tribunale «avamposto di guerra»

ROMA. Il tribunale [illegible] Gela è un «avamposto nel territorio degli apaches», un «presidio [illegible] mente simbolico» che, «anche ad organico [illegible] interamente coperto», rischia [illegible] giungere «alla paralisi in [illegible] com'è avvenuto». E' il giudizio di una relazione elaborata [illegible] Commissione riforma del Csm e approvata dal plenum. [Ansa]

[illegible] l'amore alla finestra

[illegible] Due novelli sposi di Tampa, in Florida, [illegible] finiti in tribunale perché, abbandonatisi ad effusioni nel bagno di casa, hanno dimenticato di chiudere la finestra. Li ha visti un bambino della casa [illegible] fronte, che è corso a chiamare papà. I due sono [illegible]ti condannati per atti osceni. [Agi]

Scoppiano le gomme durante il decollo

[illegible] pneumatici del carrello di prua di un bimotore dell'Avianova, in servizio [illegible] linea Ginevra-Milano, sono scoppiati quasi contemporaneamente al momento del decollo. Il velivolo è [illegible] bloccato e l'aeroporto chiuso due [illegible] Incolumi i 29 passeggeri. [Ansa]

Due [illegible] in carcere valgono 52 milioni

CAGLIARI. 51 milioni e 632 mila lire [illegible] somma che il ministero del Tesoro deve versare ad un giovane che tra il 1985 ed il 1987 ha trascorso in [illegible] da innocente 645 giorni, cioè oltre un anno e nove [illegible]. Lo hanno stabilito i giudici della corte d'appello. [Ansa]

Ambiente, la [illegible] viene dagli incendi

ROMA. Aumentano le [illegible] protette (sono 682, [illegible] del territorio) [illegible] molte specie vegetali rischiano l'estinzione. Si spendono più soldi per la natura (circa 10 mila miliardi l'anno) eppure gli incendi continuano a straziare i boschi (96 mila ettari nel '90). Ricompaiono la lince e lo sciacallo, animali che pensavamo perduti, ma il riciclaggio dei rifiuti è agli albori. E' l'Italia verde che fa capolino dalla seconda relazione sull'ambiente [illegible] ministro Ruffolo.

I produttori: nuovo intervento o indennizzo

Valvole cardiache «Paghiamo i rischi»

ROMA. Affrontare un nuovo intervento per sostituire la valvola cardiaca forse difettosa e convivere con il rischio che all'improvviso ceda? I cardiopatici ai quali è stata impiantata l'incriminata valvola concavo-convessa C-C, prodotta dalla Bjork-Shiley, da ieri [illegible] alle prese [illegible] questo drammatico dilemma.

La casa produttrice ha pubblicato un avviso sui maggiori quotidiani per rendere noto che le [illegible] intentata [illegible] causa negli Stati Uniti. Come parte lesa po[illegible] partecipare anche persone fuori dagli Usa. La transazione prevede [illegible] somme di denaro per consulti medici, un indennizzo immediato [illegible] valvola dovesse incrinarsi, l'accesso ai risultati delle ultime ricerche mediche. L'udienza avrà luogo il prossimo 5 giugno presso il tribunale di Cincinnati. Chi [illegible] vuole partecipare alla transazione deve dissociarsi per iscritto. [illegible] vi partecipa, [illegible] potrà intentare un'azione legale privata.

In Italia si impiantano ogni [illegible] seimila nuove valvole meccaniche ma, [illegible] le dichiarazioni del ministero, non sono [illegible] stati segnalati casi [illegible] cedimento della valvole C-C. Queste comunque [illegible] sono più sul mercato dal 1986.

La variante concavo-convessa comparve sul mercato nel '79 esibendo [illegible] sostanziale novità: un angolo di apertura del disco assai più ampio [illegible] precedenti. Questa modifica faceva sì che il sangue, all'interno [illegible] valvola, scorresse molto meglio, [illegible] prezzo però [illegible] maggiore stress [illegible] parte metallica. Questa fragilità [illegible] state [illegible] tovalutata dalla Bjork-Shiley, finché i casi [illegible] cedimento in tutto il mondo [illegible] solo saliti a più di quattrocento, con una percentuale di decessi di due su tre.

Sulla distanza di 8 anni, la C-C ha rivelato [illegible] tasso di cedimento [illegible] 5,2 per cento, cinque volte superiore alle previsioni. Questo rischio viene considerato dalla Fda, l'organismo di controllo americano, sufficientemente alto da giustificare la sostituzione della valvole nelle persone fra i 30 e i 40 anni, in buone condizioni di salute. [m. ver.]

Professioniste soddisfano ogni desiderio, nel business anche le Poste elvetiche

La Svizzera adora il telefono sexy

Oltre un miliardo al giorno in chiamate hard core

LUGANO
NOSTRO SERVIZIO

In Svizzera impazza la pornotelefonia. Le signorine del 156 («Telefono erotico») [illegible] intasando le linee telefoniche. Un boom. Soprattutto finanziario, anche per le Ptt svizzere: 200 mila telefonate il giorno. Sei franchi per tre minuti. Un milione e 200 mila franchi al giorno: un miliardo di lire. Questo dal 1° ottobre scorso.

Insomma, dal giorno in cui le Ptt hanno messo a disposizione un nuovo numero, chiamato «Pay telefon»: un [illegible] far seguire al [illegible]. Un servizio utilizzato da molti, anche da coloro che con l'erotismo e la pornografia ci campano. Insomma, servizi erotici sul filo del telefono. E' sufficiente comporre il numero 156, seguito da altre quattro cifre [illegible] ascoltare conversazioni a luce rossa per tutti i gusti e in tutte le lingue compreso lo spagnolo, il portoghese, il turco e l'arabo. Oltre ovviamente il tedesco, il francese e l'italiano, cioè le lingue nazionali svizzere. Unici esclusi da questo servizio telefonico, per ora, sono i pedofili. Lo scandalo nella severa Confederazione elvetica sarebbe enorme. Già il «telefono [illegible]» non è passato sotto silenzio. Un po' in tutti i Cantoni, Ticino compreso, [illegible] aperte inchieste giudiziarie. Il reato ipotizzato è quello di [illegible] moralità», anche perché al «telefono erotico» possono accedere anche i minorenni.

Due annunci sui giornali svizzeri che pubblicizzano il telefono a luci rosse

Intanto, però, le linee telefoniche continua ad essere intasate. E i franchi scorrono a fiumi. Le Ptt incassano il 40 per cento, ma incassano ancora [illegible] più gli organizzatori del «telefono erotico», anche se negli ultimi tempi le linee telefoniche si sarebbero un po' raffreddate. Comunque, continuano ad essere 200 mila gli svizzeri, su una popolazione, neonati compresi, di sei milioni che quotidianamente stanno incollati alla cornetta per ascoltare sussurri e miagolii dalle varie Grete, Ingrid, Maria.

Il quotidiano zurighese «Blick», il più diffuso giornale svizzero, continua a pubblicare i numeri, [illegible] specificate le pre[illegible] fornite e le foto delle protagoniste della pornotelefonia. Ma qual è il contenuto delle telefonate? Ecco quanto scrive «L'eco [illegible] Locarno», un giornale ticinese, che al «telefono erotico» negli ultimi tempi ha dedicato parecchi servizi.

«Ciao, sono Claudia, studio economia all'università. Le mie gambe sono lunghe, snelle e portano diritto al paradiso». Questo l'approccio della telefonata. Dalle descrizioni del proprio corpo e degli hobby, le ragazze passano ad immaginare o raccontare situazioni che dovrebbero eccitare. Ma gli strafalcioni d'italiano sono tanti che talvolta diventa difficile comprendere. Eccezion fatta per i gemiti. E le storie cambiano di settimana in settimana. I costi delle telefonate sono altissimi: superano anche i due franchi il minuto.

Marco Marelli

IL TEMPO

OGGI — DOMANI — DOMENICA

CITTA' ITALIANE	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	8	Firenze	4	8	Bari	14	18
Verona	4	8	Pisa	4	8	Napoli	10	18
Trieste	4	11	Ancona	3	5	Potenza	4	6
Venezia	5	9	Perugia	[illegible]	5	S.M. Leuca	13	6
Milano	2	14	Pescara	[illegible]	3	R. Calabria	13	21
Torino	0	10	L'Aquila	[illegible]	6	[illegible]	13	8
Cuneo	2	7	Roma Urbe	—	12	Catania	13	20
[illegible]	7	14	Roma Fium.	7	6	Alghero	6	12
Bologna	3	7	Campobasso	4	2	Cagliari	7	13

CITTA' ESTERE	min	max			min	max	
Amsterdam	6	7	nuvoloso	Lisbona	[illegible]	16	nuvoloso
Atene	8	23	sereno	Londra	6	9	nuvoloso
Bangkok	22	33	variabile	Los Angeles	11	18	pioggia
Berlino	[illegible]	5	nuvoloso	Madrid	0	15	nuvoloso
Bruxelles	7	7	nuvoloso	[illegible]	2	8	pioggia
Buenos Aires	[illegible]	24	sereno	[illegible]	4	5	nuvoloso
Copenaghen	-1	5	nuvoloso	[illegible] York	5	11	nuvoloso
Dublino	4	10	nuvoloso	Parigi	3	7	pioggia
Francoforte	2	8	nuvoloso	Pechino	2	14	sereno
Gerusalemme	11	18	variabile	Rio de Janeiro	20	35	pioggia
Ginevra	-2	5	nuvoloso	Sydney	18	25	pioggia
Helsinki	-3	3	neve	Tokyo	11	13	nuvoloso
Honolulu	[illegible]	25	[illegible]	Varsavia	[illegible]	15	nuvoloso
Il Cairo	10	25	sereno	Vienna	4	8	nuvoloso

L'inverno non s'arrende

Sono finalmente arrivate le tanto attese piogge; sotto questo aspetto marzo si è riscattato. I quantitativi però, salvo alcuni casi, [illegible] stati eccessivi come si paventava e [illegible] tutto il bilancio pluviometrico lamenta un deficit. La situazione meteorologica comunque è tale [illegible] dare per scontati altri episodi di maltempo. Le perturbazioni atlantiche non trovano difficoltà nel raggiungere la penisola ed il loro avvicinamento è motivo [illegible] ripetute recrudescenze del maltempo. Le eventuali schiarite saranno occasionali. E' da sottolineare inoltre che per i prossimi giorni [illegible] diminuendo l'influenza delle correnti di aria calda africana [illegible] tenderà a prevalere la circolazione di aria fredda ed instabile. Il tempo quindi assumerà [illegible] ristiche [illegible] spiccata variabilità che presupporrà anche delle schiarite, ma alternate [illegible] improvvisi [illegible] intensi annuvolamenti che daranno luogo a temporali. Sussisterà inoltre la possibilità di nevicate intermittenti, sia sulle [illegible] alpine che sulle vette appenniniche.

Oggi: un nuovo impulso di aria fredda si porterà dalla Francia verso la penisola Iberica ed il Mediterraneo occidentale, incrementando così la depressione esistente sull'Italia e le correnti perturbate da Sud-Ovest. Dopo le eventuali e parziali schiarite notturne, su [illegible] il [illegible] occidentale della penisola e sulla Sicilia la nuvolosità tenderà ad intensificarsi per cui sarà un'altra giornata di maltempo diffuso su tutta la penisola. Si salveranno a malapena alcune zone Nord occidentali (Val d'Aosta e Piemonte) dove nuvolosità e precipitazioni [illegible] meno frequenti. Sul [illegible] orientale della penisola nuvoloso e precipitazioni [illegible] intensificarsi [illegible] la tarda mattinata ed il pomeriggio. Non mancheranno dei [illegible] temporali. I venti [illegible] ovunque sostenuti ed i mari molto mossi e agitati. Diminuirà la temperatura, soprattutto al Centro Sud.

[illegible] passata anche questa perturbazione resterà un tempo instabile, specialmente sulle regioni centro meridionali e su quelle Nord orientali, dove si avranno ancora annuvolamenti intermittenti con piovaschi e temporali locali. In[illegible] sul Piemonte, sulla Val d'Aosta e sulla Liguria prevarranno le schiarite sugli annuvolamenti. I venti si disporranno da Nord-Ovest a [illegible] Nord-Est e diminuirà ulteriormente [illegible] temperatura notturna.

Domenica: l'aumento della pressione ed un allentamento della circolazione di aria instabile lasciano sperare in un generale, per quanto temporaneo, miglioramento del tempo. Non si può escludere tuttavia che nelle ore centrali della giornata al Centro e al Sud, specie sulle zone interne e quelle del versante adriatico, possano insorgere degli annuvolamenti irregolari con possibilità di qualche occasionale piovasco sulle zone appenniniche.

Marcello Loffredi

Stile classico o «all'americana»? Non [illegible] istruttori [illegible] centri specializzati

Sui sentieri, sognando Buffalo Bill

Le molte occasioni in provincia di fare equitazione

ALESSANDRIA. «Le reclute sa[illegible] tenute quindici giorni in maneggio, dove [illegible] faranno montare in sella, con le staffe alle diverse andature e [illegible] insegnerà loro [illegible] far girare, a far avanzare, trattenere o fermare il cavallo... Quando si sarà ottenuto che abbiano imparato questi pochi semplici principi [illegible] li applichino per bene, [illegible] è sicuri di avere un buon cavaliere ed un cavallo di ottimo carattere, volenteroso e deciso».

[illegible] avete costanza e passione per seguire le lezioni di Caprilli, il capitano del Genova cavalleria che, all'inizio del secolo, ha inventato l'equitazione moderna, c'è tutto l'Alessandrino per provare a sentirsi dei «cow boys».

La febbre per l'equitazione ha moltiplicato anche in provincia i maneggi, un tempo riservati a un' élite [illegible] po' snob: nelle cascine sono state riaperte le stalle, chiuse da anni, e gli antichi sentieri tra boschi [illegible] vigneti risuonano di [illegible] dello scalpitio degli zoccoli.

Anche alla leggendaria scuola di Pinerolo, Caprilli [illegible] due settimane era sicuro di forgiare un buon cavaliere, [illegible] [illegible] prima regola è non avere troppa fretta di lanciarsi al galoppo. L'equitazione è [illegible] sport difficile [illegible] completo, imparare alla perfezione la tecnica [illegible] stare in sella [illegible] di controllare il cavallo [illegible] serve solo per ragioni «estetiche», [illegible] soprattutto per evitare di correre inutili rischi.

Un cavallo che prende le mano o si impenna spesso «si difonde» solo dai gesti sbagliati di [illegible] cavaliere inesperto.

Per questo è importante scegliere un Circolo che dia garanzie di serietà, associato all'Associazione nazionale per il turismo equestre o alla Federazio[illegible] nazionale sport equestri, garanzia che gli istruttori non sono volenterosi autodidatti ma professionisti qualificati.

Fra colline e vigneti. L'escursione a cavallo, uno sport sempre [illegible] praticato

E' il caso ad esempio del centro ippico di Fubine, «specializzato» nell'allenare cavalieri [illegible] concorsi, [illegible] che organizza anche passeggiate per chi preferisce scoprire in sella le bellezze della [illegible].

Dovete anche scegliere anche [illegible] [illegible] stile inglese [illegible] quello di Buffalo Bill. Se avete visto almeno tre volte «Ombre rosse» senza annoiarvi, [illegible] scambiereste volentieri il classico «cap» con il cappellaccio di John Wayne, allora la scuola [illegible] [illegible] boys è decisamente quella che [illegible] per voi.

Molti centri nell'Alessandrino sono specializzati nell'insegnare a guidare [illegible] cavallo all'americana, con un [illegible] particolare e lo spostamento del corpo in sella. Un indirizzo tra i tanti: il circolo «La Castagnola» di Tagliolo Monferrato, dove gli stage sono affidati ad autentici maestri d'Oltreoceano, campioni nelle gare [illegible] slalom e nella cattura [illegible] vitello con il rope, [illegible] lazo.

Ricordatevi però che, contrariamente a quanto si crede, montare western non è più [illegible]cile e richiede anzi ai cavalieri una grande sensibilità.

Se avete superato impavidi ore e ore di trotto e passo in maneggio, allora potete lanciarvi alla conquista della campagna. Lo sfondo lo forniscono i cento paesaggi d[illegible] provincia: antichi castelli e borghi arrampicati sulle colline del Monferrato classico, gli argini [illegible] [illegible] e del Tanaro, i boschi e gli impervi sentieri delle montagne.

Voi dovete aggiungere [illegible] buon cavallo ben allenato, una carta topografica militare «al venticinquemila», per decifrare con sicurezza e [illegible] sorprese spiacevoli anche [illegible] passaggio più complicato e quindi [illegible] perdersi [illegible] «polli», [illegible] voglia di evitare le trappole dell'asfalto e delle auto per inventarsi il brivido di un galoppo in libertà.

L'Alessandrino avrà certamente un largo spazio sul grande atlante dell'Italia a cavallo che il Touring Club si prepara [illegible] pubblicare [illegible] che proporrà a chi ama il turismo equestre e la natura [illegible] grande viaggio da compiere [illegible] sella, dalle Alpi fino alla Sicilia.

Una parte dei [illegible] di questo Piemonte in sella li propone il centro ippico «La fonte» di Monte Valenza che, per chi cerca [illegible] avventure equestre, offre un ricco cartellone. Dal primo al tre maggio ad esempio è in programma il raid dei tre fiumi per scoprire le rive del Po, [illegible] Tanaro e dello Scrivia.

Il 20 e [illegible] [illegible] giugno sarà la volta del «viaggio dei castelli» che [illegible] conclude al maniero [illegible] Piovera, della nobile famiglia [illegible] Calvi. Per i più avventurosi infine, dal 9 al 13 settembre c'è un suggestivo itinerario tra oasi naturali, che parte dalla Garzaia di Valenza per arrivare fi[illegible]o alla Baraggia, nel Vercellese.

Nella bisaccia non dimenti[illegible] [illegible] semplice decalogo del buon cavaliere: non partire con [illegible] purosangue poco allenato o che [illegible] conoscete; portatevi dietro brusca, striglia e una «scarpa [illegible] soccorso» che, in [illegible] [illegible] di perdita di un ferro, vi permetterà di arrivare al maniscalco più vicino.

Vi sarà utile poi una vecchia tela cerata militare o un poncho impermeabile che vi salverà in caso di pioggia, un coltello per situazioni di emergenza [illegible] una corda da tendere tra gli alberi per legare gli animali senza rischi.

L'avventura può cominciare. La provincia, che sembra quasi piccola [illegible] chi la percorre in auto, rivela ai cavalieri spazi enormi e poco frequentati. E la scoperta di pievi dimenticate, di angoli di bosco intatti.

Domenico Quirico

Le poche regole per chi non vuol fare la figura dell'«ultimo arrivato»

Come evitare gaffe al maneggio

Mai abiti da cow boy e ricordatevi la ginnastica

L'addestramento. Le ore trascorse al maneggio sono fondamentali prima di intraprendere qualsiasi tipo di attività a cavallo

Ecco alcune [illegible]plici regole per entrare nel club dei cavalieri ed evitare «gaffe»:

In maneggio. Quando arrivate in maneggio non aspettate che vi portino [illegible] cavallo pulito e sellato. Imparate ad accudire al cavallo, a condurlo fuori dal box (tenendo la cavezza con la mano sinistra), a parlargli perché impari a conoscervi, [illegible] una prima regola importante.

La sella si porta sottobraccio con l'arco posteriore sotto l'ascella e l'arco anteriore tenuto [illegible]. Insellate sempre stando [illegible] sinistra, [illegible] le prime volte non cercate di arrangiarvi da soli, fatevi aiutare dall'istruttore.

[illegible] guardaroba. Lasciate perdere giacche di tweed, breeches [illegible] stivali rovesciati. Se siete principianti [illegible] dovete andare a [illegible] caccia alla volpe, basta un solido «cap», il copricapo rigido obbligatorio in tutti i maneggi seri, poi pantaloni da cavallerizzo e un paio di stivali di gomma, che hanno [illegible] vantaggio di costare molto meno di quelli di cuoio e di essere assai più pratici per affrontare un trekking.

Evitate comunque di presentarvi al maneggio travestiti come comparse pronte per un film western o, [illegible] contrario, indossando [illegible] paio di jeans, che sfregano fastidiosamente sulla sella.

[illegible] ginnastica. Se pensate che l'equitazione sia uno sport faticoso soprattutto per il cavallo, vi sarà sufficiente un'ora anche al passo per cambiare idea e sentire tutti i muscoli indolenziti.

Per questo è buona regola fare qualche esercizio ginnico che tenga allenati i muscoli delle gambe che sono i più sollecitati. E' utile ad esempio eseguire flessioni appoggiandosi con [illegible] dorso alla parete e tenendo i piedi aderenti [illegible] pavimento, oppure affondi laterali alternando le gambe, o [illegible] fles[illegible] con gli addominali stando adraiati al suolo. [d. q.]

Dall'81 sessanta ex dipendenti della fabbrica fallita attendono decine di milioni

Baratta, liquidazioni bloccate

Il sindacato: «Intervengano i politici e il Comune». Ci sono acquirenti interessati, [illegible] la procedura fallimentare non può essere chiusa, perché l'area non è stata bonificata

ALESSANDRIA. Da oltre dieci anni attendono la liquidazione sessanta [illegible] dipendenti della fallita Baratta, la ditta metalmeccanica [illegible] via Buozzi entrata in crisi nel 1981 e fatta chiudere quattro anni dopo dal sindaco, perché i residui di lavorazione avevano inquinato alcuni pozzi dell'acquedotto comunale. Le somme richieste vanno da dieci a cento milioni, oltre la loro rivalutazione. Ne sono creditori impiegati e, soprattutto, operai alcuni dei quali hanno lavorato nell'azienda anche quarant'anni.

I lavoratori non riescono [illegible] ottenere la liquidazione per una serie [illegible] circostanze, una situazione «emblematica e assurda», come ha rilevato ieri pomeriggio Giorgio Sciutto, segretario provinciale della Fim-Cisl, in un incontro promosso proprio per affrontare l'annoso problema, alla presenza [illegible] alcuni [illegible] dipendenti Baratta.

«[illegible] politici ci chiedono fiducia alla vigilia [illegible] voto, [illegible] noi [illegible] chiediamo a loro. Chiediamo, soprattutto, che si impegnino al fine di fare, finalmente, chiarezza [illegible] questa vicenda, di cui nessuno parla più ma che deve essere risolta», è stato detto durante la riunione.

I sessanta ex dipendenti Baratta - la fabbrica nel pieno della sua produttività contava 226 addetti - non hanno ricevuto l'anticipo della liquidazione perché hanno cessato l'attività un anno prima dell'entrata in vigore della legge che tutela i lavoratori, servendosi [illegible] fondi di garanzia erogati dall'Inps. L'istituto riottiene poi, a [illegible] volta, le somme versate alla chiusura della [illegible] fallimentare.

«La Baratta si estendeva su una superficie di 20 mila metri quadrati. Capannoni compresi, dieci anni fa venne valutata 2 miliardi e 800 milioni. E' una zona appetibile e [illegible] molti i potenziali acquirenti, [illegible] la cessione non [illegible] possibile in quanto azienda e terreni sono vincolati», [illegible] detto ieri durante la riunione convocata su richiesta dei dipendenti stanchi di attendere i loro quattrini.

Il curatore fallimentare, il dottor Cairo, si sottolinea alla Cisl, vorrebbe pagare i creditori privilegiati - e i dipendenti sono tra questi -, ma non è in grado di intervenire. Che cosa impedisce la chiusura del fallimento? L'area Baratta deve essere disinquinata e l'operazione ancora oggi non è stata portata a termine, nonostante i fondi stanziati. Quindi non è possibile vendere né [illegible] terreno né i capannoni.

«Chiediamo l'intervento del Comune - ha detto Giorgio Sciutto -, anche perché se il grave inquinamento c'è stato, esiste tuttora, visto che l'opera di bonifica non è conclusa. Allora [illegible] Baratta, benché chiusa, continua a costituire una bomba ecologica, un grave pericolo per la città e i cittadini».

Per l'inquinamento Baratta in pretura è stato celebrato [illegible] processo (protrattosi alcuni mesi) a carico di Giovanni Battista Abrate, di Borgoratto, che [illegible] stato [illegible] unico dell'azienda nell'ultimo periodo della sua attività. L'uomo è stato assolto. Giunto buon ultimo a [illegible] di risollevare le sorti dello stabilimento, non è stato ritenuto responsabile dei gravi danni causati ai pozzi dell'acquedotto, [illegible] la sentenza non ha fatto luce sulla vicenda.

A che punto [illegible] il piano [illegible] risanamento che il sindacalista alessandrino ha definito «fantomatico»? «Il caso sembra chiuso, ma quand'anche fosse, e così [illegible] è, resta comunque aperto per i 60 dipendenti che rivendicano la loro liquidazione dopo una vita di lavoro», ha detto Sciutto. «E' [illegible] Comune che deve intervenire», hanno ribadito gli ex dipendenti.

Emma Camagna

I dipendenti erano 226. La Baratta fu fatta chiudere nell'85 per inquinamento

TACCUINO ELETTORALE

LEGA NORD

Gipo Farassino presenta i [illegible]

Gipo Farassino, segretario nazionale di Lega Nord Piemont, presenterà [illegible] i candidati casalesi della Lega alle prossime elezioni politiche, Alda Grassi, per la Camera, e Claudio Percivalle, per il Senato. L'incontro con gli elettori avverrà alle [illegible] al salone San Bartolomeo (ex Baronino) di Casale.

[illegible]

Una [illegible] con Enzio Gemma a Castelceriolo

Oggi alle 21, Enzio Gemma, candidato al Senato per Rifondazione comunista, incontrerà gli elettori di Castelceriolo, nella sede del Consiglio di circoscrizione, in via Sale 8.

[illegible]

In via dei Martiri una tenda per parlare di politica

I candidati del partito repubblicano oggi, dalle 17,30 alle 19,30, incontrano gli elettori ad Alessandria in via dei Martiri, sotto un tendone allestito per l'occasione. Offriranno piantine [illegible] e, sottolineano, sperano di non essere loro a parlare [illegible] di ascoltare gli interventi dei presenti.

[illegible]

Comizio [illegible] Muscardini e Rovito a Valenza

Comizio del movimento sociale-destra nazionale oggi pomeriggio a Valenza, alle 18 in piazza Verdi. Interverranno l'onorevole Muscardini e l'avvocato Aldo Rovito, candidato al Senato.

[illegible]

[illegible] e Valente incontrano [illegible] elettori in hotel

Questa [illegible] a Novi, alle 21, all'hotel Viaggiatori, la Lega [illegible] incontra gli elettori. Intervengono Oreste Rossi, segretario provinciale e candidato alla [illegible] nel collegio Alessandria-Asti-Cuneo; Bruno Valente, candidato al Senato nel collegio Novi-Acqui-Ovada; Moreno Carpaneto, segretario [illegible] sezione della Lega a Novi Ligure.

ASSOCIAZIONI [illegible]

Tutti mobilitati a sostegno di 50 aspiranti deputati

Un incontro di lavoro si terrà oggi, alle 17, all'Associazione per la Pace, in via Venezia 7, ad Alessandria. Si tratterà di spedire lettere, diffondere volantini, attaccare manifesti e così via a favore dei 50 candidati alla Camera per la circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo che hanno aderito all'appello «Democrazia è partecipazione». L'iniziativa, sottoscritta, tra le altre, anche dall'Associazione per la pace, intende segnalare i [illegible] impegni più urgenti per il prossimo Parlamento.

In contributi

Il voto porta 800 milioni alle chiese

ALESSANDRIA. Tempo [illegible] elezioni, e tempo di saldi anche [illegible] contributi per le chiese. Così l'onorevole Renzo Patria ha informato i responsabili di 12 parrocchie della provincia e della progettata Casa del clero di interventi per circa 800 milioni [illegible] il ministro ai Lavori pubblici Prandini ha assicurato di aver deciso in base alla legge 292 per interventi sul patrimonio edilizio religioso.

Gli stanziamenti previsti sono per la Cattedrale di Alessandria (200 milioni), per le parrocchiali di Frugarolo (50), Cuccaro Monferrato (48), Cantalu[illegible] Ligure (50), Frassinello Monferrato (40), Sant'Antonio di Arquata [illegible] (50), Fresonara (40), Rocca Grimalda (50), Casalbagli[illegible] (30), Molare (20) e Trisobbio (10).

Cinquanta milioni anche per la chiesa della Misericordia di Novi, [illegible] oratorio dipendente dalla parrocchia di San Nicolò.

Centocinquanta milioni, infine, per la Casa del clero che dovrebbe sorgere ad Alessandria per i sacerdoti anziani, accanto al Seminario di Santa Chiara. C'è già il progetto: il finanziamento potrebbe consentire l'inizio [illegible] lavori.

«I soldi servono sempre - dicono alcuni dei parroci -, [illegible] nostre chiese necessitano di interventi anche urgenti. Sino ad oggi, però, i milioni non sono ancora arrivati, speriamo non siano soltanto [illegible] promessa elettorale». [f. m.]

Custode prosciolta

L'«assenteista» [illegible] al lavoro in una tomba

ALESSANDRIA. Non truffò il Comune Maria Bonafè, viale Michel 37, dipendente con compiti di custode [illegible] cimitero cittadino.

Il giudice per le indagini preli[illegible] della procura della [illegible]pubblica presso la Pretura, Enrico Ravera, accogliendo la richiesta del procuratore Carlo Carlesi e del difensore Tino Goglino, ha prosciolta la donna in istruttoria.

Maria Bonafè, che [illegible] cimitero deve provvedere al disbrigo delle pratiche burocratiche e alle ispezioni nei vari reparti, [illegible]po un breve periodo di malattia avrebbe dovuto riprendere l'attività.

[illegible] poiché [illegible] aveva risposto a due telefonate di controllo, una nell'abitazione, l'altra al cimitero, era stata denunciata perché ritenuta responsabile di non essere stata trovata al lavoro.

Maria Bonafè ha dimostrato [illegible] giudice che si trovava in una cappella e quindi le era stato impossibile rispondere alle chiamate. [e. c.]

E' stato condannato

Lo [illegible] al volto [illegible] colpi di autoradio

TORTONA. Accusato di aver percosso a colpi di autoradio [illegible] giovane e di avergli causato fratture al volto, è [illegible] condannato a tre mesi di reclusione con i doppi be[illegible]ci di legge. E' l'alessandrino Giovanni Basile, [illegible] anni, via Tonso [illegible]. L'accusa era [illegible] lesioni personali in concorso [illegible] un altro individuo, [illegible] identificato. La parte lesa è Massimiliano Sarra, 23 anni, [illegible] Carbonara Scrivia, via Spineto 22: riportò tre fratture al volto e subì un intervento chirurgico [illegible] maxillofacciale di Alessandria per la ricostruzione del viso. Guarì in più di due mesi.

Il fatto avvenne a Tortona [illegible] agosto 1990, la sera della Fe[illegible] della Madonna della Guardia. La lite scoppiò all'inizio di [illegible] Don Orione, la via che porta al Santuario e dove per l'occasione erano sistemate bancarelle dei venditori ambulanti.

La testimonianza di un brigadiere, Bruno Buratti, che aveva visto Basile colpire con l'autoradio Sarra, è stata forse determinante. [m. t. m.]

Prostituta denunciata

Si apparta in auto, ma senza patente

ALESSANDRIA. Per favorire al massimo [illegible] cliente «appiedato», una prostituta [illegible] stata denunciata dai carabinieri [illegible] Nucleo radiomobile per guida [illegible] patente e [illegible] suo [illegible] per incauto affidamento dell'auto.

E' avvenuto l'altra sera. Sil[illegible] Stolfi, [illegible] anni, di San [illegible]vatore, via San Antonio 20, si trovava lungo la circonvallazione quando è stata avvicinata [illegible] un cliente che era però sprovvisto di una vettura su cui appartarsi.

Dopo un breve conciliabolo la donna, ha deciso di rivolgersi ad un amico, Francesco Fassio, 44 anni, [illegible] Castell'Alfero, nell'Astigiano, chiedendogli in prestito la sua «Opel Corsa», [illegible] cui ha cercato un posto tranquillo.

Ma l'auto è stata notata, dopo un po', da una pattuglia di carabinieri che hanno chiesto i documenti agli occupanti, scoprendo che la donna era priva della patente di guida. E' scattata la denuncia sia per lei che per l'amico. [r. al.]

Dopo l'esperienza nel periodo di Natale il Comune vara un piano: scatta il 5 aprile

Valenza riapre i negozi la domenica

Per due mesi, poi di nuovo a novembre e dicembre. L'assessore: «Si tratta di sfruttare l'attrattiva fornita dai negozi di gioielleria». Ma mancano sempre ristoranti, bar, ritrovi: «Stiamo studiando provvedimenti»

VALENZA. C'è [illegible] «primavera commerciale» nel futuro della città: s'inizierà tra pochi giorni, con l'apertura dei negozi nei giorni festivi, per proseguire sino alla fine di maggio quando sarà fatto un primo bilancio dell'iniziativa.

La propone l'Amministrazione comunale con il nuovo orario dei negozi, per cercare di coinvolgere gli esercenti al dettaglio di ogni genere commerciale nel boom delle vendite avviato dalle oreficerie. Dal [illegible] aprile e sino [illegible] 31 maggio, i negozi, sia in sede fissa, sia su aree pubbliche (quindi anche quelli del mercato coperto comunale), potranno restare aperti al pomeriggio di domenica e nelle festività, [illegible] la sola esclusione della Pasqua, del lunedì dell'Angelo, [illegible] 25 aprile e del 1 maggio.

Individuato il periodo primaverile come il più adatto alla prova, la Giunta ha preparato un piano che avrà un seguito in novembre e dicembre, con l'apertura parziale e totale dei negozi nei giorni festivi.

«Si tratta di un esperimento che prende atto della realtà esistente - spiega Giovanni Bosco, [illegible] al commercio - I mugugni di certe categorie non possono cancellare il mutamento nella vita cittadina, instaurato dal progressivo insediamento delle gioiellerie che sono ormai più di settanta».

Il Comune [illegible] chiesto se non valeva la pena di sfruttare il riconoscimento, ottenuto dalla Regione, di città a [illegible]a turistica per prendere iniziative in [illegible] di far [illegible] un flusso più ordinato e continuativo alle migliaia di persone che annualmente includono Valenza nei loro itinerari.

«Osservando le diverse realtà regionali - prosegue Bosco - si può constatare [illegible] Valenza rappresenti un esempio unico in [illegible] raggio vastissimo di territorio». L'esperimento di apertura festiva, avviato il 17 novembre scorso e concluso il 6 gennaio, è risultato positivo ma ha evidenziato carenze soprattutto nel campo dei servizi: inutile far convergere su Valenza tanti potenziali acquirenti, senza offrire [illegible] minimo di comfort, dalla ristorazione ai bar, dalle pizzerie ai luoghi di ritrovo e divertimento.

«Un capitolo a parte, meritano i negozi che possono [illegible] vantaggio da questi arrivi in massa, sinora concentrati [illegible] periodo natalizio - puntualizza l'assessore - l'attivazione di nuove iniziative e servizi, può incidere notevolmente sugli ar[illegible]vi e creare nuovo interesse attorno alla città». Valenza insomma, [illegible] centro unicamente produttivo, deve trasformarsi in polo anche commerciale.

Rodolfo Castellaro

IN CITTA'

Ferie e orari più rigidi

[illegible] Orari «obbligati» per ristoranti, pizzerie, discoteche, sale giochi. In questi giorni l'Ufficio Annona del Comune sta inviando ai titolari dei pubblici esercizi in cui comunica le fasce orarie previste dalla legge dello [illegible] settembre. Per ristoranti, pizzerie, trattorie e tavole calde [illegible] fascia massima è compresa tra le 11 e le 2 di notte, quella minima tra le 12 e le 24. Per i bar: dalle 6 alle 2 di notte e dalle 7 alle 21. Le discoteche e i night dovranno osservare l'orario dalle 21 [illegible] di notte. Le sale giochi dalle 8 del mattino all'una di notte. I bowling, infine, dalle 14 alle 3 di notte. [illegible] Comune chiede inoltre ai gestori di comunicare entro il [illegible] aprile il periodo scelto per le ferie estive, in modo [illegible] cercare di evitare la «serranda selvaggia» nei m[illegible] luglio ed agosto. L'Ascom annuncia che ha già predisposto i cartelli [illegible] le fasce orarie e un servizio di raccolta e consegna delle comunicazioni al Comune.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Pozzi inquinati? Non a San Lorenzo»

Scrivo in riferimento all'articolo apparso [illegible] marzo, in cui si riferisce della presenza di pozzi inquinati in frazione Bazzani, in zona compresa tra i Comuni di Occimiano, Casale e Terruggia, e nel quale si fa riferimento a nostri associati e in particolare alla Cascina San Lorenzo.

Come risulta dalle analisi effettuate in data 10-12-91 e 14-12-91 dalla Usl di Alessandria, le acque utilizzate dalla Cascina San Lorenzo presentano tutte le caratteristiche conformi ai parametri di legge.

Nell'ambito di una più ampia visione del problema e nell'interesse dei nostri associati esamineremo profondamente il caso, ma da tutti i dati di analisi in nostro possesso possiamo già anticipare che se sono stati veramente effettuati prelievi di acqua in pozzi della zona, questi non si riferiscono a pozzi usati per [illegible] irriguo e potabile e in ogni caso occorre rilevare che nessun tipo di prelievo è stato mai autorizzato.

Ci riserviamo pertanto la possibilità di intraprendere azioni legali contro chi diffonde dati e notizie falsi e allarmanti, con il chiaro scopo [illegible] fornire alla gente [illegible] immagine di degrado e inquinamento assolutamente distante dalla realtà, onde poter evidentemente giustificare [illegible] falsa, scorretta e pilotata localizzazione di discarica nella zona suddetta.

Pierangelo Daffara, Casale
Presidente associazione difesa fraz. Bazzani e paesi limitrofi

Nell'articolo citato, a proposito [illegible] Cascina S. Lorenzo il sindaco [illegible] Occimiano ha solo affermato [illegible] sapere che i pozzi erano stati controllati dall'Usl.

Roghi di sterpaglie e imprudenza

Ancora una volta si legge di incendi [illegible] boschi e di sterpaglie nelle campagne dell'Alessandrino. In buona parte [illegible] cause può essere l'autocombustione, ma certo influisce anche l'imprudenza: quanti agricoltori bruciano i rovi [illegible] tempo [illegible] e vento? Forse un po' più di at[illegible] non guasterebbe.

Lettera firmata
Alessandria

[illegible] UTILI

AU[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]
Bosco Marengo: Croce Verde 48.677
Borgo San Martino: Croce Rossa 829.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.756
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce [illegible] 642.263
[illegible] Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
[illegible] Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce [illegible] 923.340
Vignole: Croce Rossa [illegible]
Voghera: Croce [illegible] 213.838

[illegible] DI TURNO

Ad [illegible] sono di turno, in servizio diurno dalle 9 [illegible], Odone, via Della Vittoria 18, tel. 25.22.40 (svolge servizio [illegible], a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30), e in servizio [illegible] dalle 19,30 alle 9 Comunale *Marengo*, via Marengo 48, tel. 65.677 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo, a [illegible] abbassate). Per quanto riguarda [illegible] altri Comuni [illegible] provincia le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, su chiamata e [illegible] de abbassate, [illegible] la presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36, tel. 32.27.47.
Casale M.to: *Fabris*, via San Giorgio 25, tel. 45.21.50.
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13, tel. 23.21.
[illegible] *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224).
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163, tel. 86.14.03.
[illegible] *Centrale*, [illegible] Garibaldi 45 (tel. 941.372).

[illegible] MEDICA

[illegible] 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: [illegible] 551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

[illegible] LIGURE

NATI. Pietro Venturini, [illegible] Bianchini, Jacopo Freggiaro, Caterina Segantin, Margherita Masini, Lorenzo Riviera, Luca Pastarino, Luca Bossita, Sebastiano Bahremand, Luca Tacchino, Diego Pisarà, Pietro Farina, Virginia Scariglia, [illegible] Longo, Chiara Lorenzi, Antonio Castellano, Cristina Boschetto, [illegible] Calabresi, Loris Sarbierato, Cecilia Truffi, Luca Badania, Chiara O[illegible].

MORTI. Paola Giacomazzi, 36 anni, casalinga; Natale [illegible], [illegible] 84; Adolfo Fossati, di 84; Marcello Traversa, di 71; Elena Betti, di 91; Albertina Gallo, di 79; Maria Lionello, di [illegible]; Angela Arcieri, di 47; Marcella Marchi, di 78; [illegible]ria Maggio, [illegible] 80; Mariateresa Restivo, [illegible] 86; Maria Campasso, di 80; Mario Moretto, [illegible] 61; Giacomo Cassullo, [illegible] 87; Luigi Zanin, di 60; Triestina Torriglia, [illegible] 72; Caterina Cabella, di 54, casalinga; Giuseppe Spinso, [illegible] 78; [illegible] Dellacà, di 87 anni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Su un terreno di 25 mila metri quadrati, accanto all'abitato, sorgerà la zona industriale di **Ticineto**. Lo ha deciso il Consiglio comunale. [illegible]'area troveranno posto strutture commerciali [illegible] vendita, impianti industriali e alcuni capannoni che verranno utilizzati [illegible] Comune.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La Finanziaria '92 e il condono

«Legge finanziaria 1992 - Condono tributario» è il [illegible] del convegno organizzato dall'Associazione libera artigiani della provincia, per oggi alle 21, nell'aula magna della scuola «Vochieri» di Alessandria.

[illegible] CACCIA

Assemblea [illegible] Dlf [illegible]

Assemblea [illegible] cacciatori dell'Arci caccia comitato di Novi [illegible] al Dlf, alle 21. Tema: «Adeguamento della legge regionale sulla caccia».

VENERDI' CULTURALI

Com'è la sana alimentazione

«Una sana alimentazione» è il tema che verrà affrontato oggi a Casale, [illegible] 16,30 al Centro Buzzi. Relatrice sarà la dottoressa Simonetta Deambrosis.

CARITAS

Riunione per alcolisti

Ogni venerdì, alle 20,30, alla Caritas, in via Vescovado 3, ad Alessandria, [illegible] svolgono riunioni informative dell'Associazione alcolisti anonimi.

UNITRE'

I corsi ad Alessandria e Casale

Due appuntamenti con l'Unitrè. Ad Alessandria oggi, alle 15,30, nella Sala Ferrero, lezione di medicina del dottor Pierantonio Ravazzi su «Le cardiopatie della [illegible] età». A Casale, «Modifiche alla normativa fiscale» è [illegible] tema che viene trattato al Centro Buzzi nell'ambito del corso di diritto: alle 18 ne parlerà Giuseppe Tarditi.

CONVEGNO

[illegible] Gavi si parla di acqua pulita

«Acqua pulita dal rubinetto» è il titolo del convegno che si svolge oggi, alle 15, al «Sereno» di Gavi. Interverranno il dottor G. Zambetti e il professor Catelani. Sarà presente anche Ambrogio Fogar.

AMNESTY

Un notiziario radiofonico

Ogni venerdì alle 13 va in onda su Radio West (96 Fm) il notiziario dei diritti umani.

Concluse le indagini per l'assalto del 27 febbraio al laboratorio di Mirabello

Orafo rapinato: quattro arresti

Sono finiti in carcere due uomini [illegible] due donne, tutti alessandrini. I carabinieri [illegible] risaliti a loro grazie ad [illegible] serie di piccoli indizi. Il «colpo» fruttò solo tre milioni. La vittima venne picchiata

CASALE. Quattro persone [illegible] finite in carcere per [illegible] rapina compiuta il 27 febbraio all'orafo Mario Ferrando, [illegible] anni, di Mirabello. Sono due uomini e due donne. Nei loro confronti il gip Gennaro Di Bernardo, [illegible] richiesta del [illegible] Vittorio Angelino, ha emesso un ordine di cu[illegible]a cautelare. Sono ipotizzati i reati [illegible] rapina aggravata, ten[illegible] rapina, sequestro di persone, detenzione e porto abusivo di armi, tentato furto aggravato e violazione di domicilio.

In carcere sono finiti Giuseppe Ferone Miceli, 41 anni, di Spinetta Marengo, via Prospero Gozzo 14, il convivente Rosario Bruno, di 42, impresario edile, Epifania Bruno, [illegible] [illegible]ni, [illegible] Alessandria, corso Acqui, e il convivente Mauro Bertomoro, 30 anni, decoratore. Sono stati arrestati [illegible] carabinieri di Casale, insieme ai colleghi di Occimiano e del nucleo operativo di Alessandria.

Le indagini erano partite dai pochissimi elementi a disposizione. Nessuno pareva aver visto persone sospette in quel giovedì, affollato giorno di mer[illegible]. All'alba Lidia Raiteri, 60 anni, che vive in via Palestro 22, nell'alloggio soprastante [illegible] laboratorio di oreficeria [illegible] Mario Ferrando, [illegible] sentito rumori, [illegible] [illegible] pensato che si trattasse [illegible] un topo. Ne aveva comunque parlato [illegible] le 8 con l'orafo, anche perché [illegible] dicembre i ladri avevano tentato di rubare nel laboratorio entrando da una finestra. Qualche giorno dopo c'era stato un altro tentativo fallito.

Ferrando e la donna avevano ispezionato insieme i locali e [illegible] pensato ad un altro tentativo di furto. Quando ormai Ferrando, rassegnato, [illegible] deciso a sporgere l'ennesima denuncia contro ignoti, [illegible] stato assalito insieme alla pensionata da quattro individui ar[illegible]ti e con il volto mascherato.

L'orafo era stato malmenato [illegible] colpito alla fronte con [illegible] calcio della pistola. Trovata vuota la cassaforte, i banditi, dopo aver legato e imbavagliato gli ostaggi, avevano [illegible] a soqquadro la vicina casa di Ferrando. Magro il bottino: circa 3 milioni.

I carabinieri avevano letteralmente setacciato il paese alla ri[illegible] di indizi per riuscire ad identificare i banditi. L'indagine non è stata facile, perché la gente non sembrava molto disposta a collaborare. Erano emersi pochi particolari, tra cui la presenza di due auto di grossa cilindrata, [illegible] cui una Volvo.

Mettendo insieme tanti piccoli elementi gli investigatori [illegible] riusciti [illegible] comporre il mosaico che ha condotto all'arre[illegible] degli alessandrini (in particolare le due donne erano state viste il 27 [illegible] [illegible] si aggiravano tra i banchi del mercato).

Rosario Bruno ha precedenti penali proprio per rapina. Originario di Caltanissetta, come la sorella Epifania, l'impresario edile è vissuto a lungo nella zo[illegible] di Caserta, dove alcuni [illegible] ponenti della [illegible] famiglia risultavano legati alla malavita organizzata. Uno dei fratelli, Calogero, soprannominato Lillo, [illegible] stato [illegible] tempo fa ad Alessandria per una tentata rapina a un'oreficeria [illegible] Bosio.

Una serie [illegible] indizi (su cui i carabinieri mantengono il riserbo) aveva orientato gli investigatori su Rosario Bruno, tanto che erano state svolte perquisizioni nella [illegible] casa a Spinetta e in quella della sorella.

Silvana Mossano

Il giorno del sequestro. L'orafo Mario Ferrando, 54 anni, nel suo laboratorio di Mirabello messo a soqquadro dai banditi

L'altra vittima: Lidia Raiteri, 60 anni

Tortona, l'assalto avvenne nel '91

Fra le armi dello Scrivia anche un mitra usato nel colpo a Villa Serena

TORTONA. Una delle dodici armi ripescate l'altra mattina nel torrente Scrivia sarebbe stata usata per una rapina in una vil[illegible] di Tortona. E' un mitra, con caricatore ricurvo, simile a un modello di fabbricazione russa. Al momento i carabinieri sanno solo con certezza che [illegible] un calibro 6,35. La marca e [illegible] numero di matricola sono stati cancellati con [illegible] punta da trapano. L'arma, comunque, pare la stessa che, nel gennaio 1991, era impugnata [illegible] [illegible] dei cinque banditi che fecero irruzione a villa «Serena», sulla collina [illegible] castello [illegible] Tortona, vicino [illegible] campo sportivo «Coppi».

I banditi [illegible] nell'abitazione dell'industriale Giorgio Franzosi, [illegible] quel momento assente, la moglie Gisella Bisio, l'anziano padre, Florindo, il figlio Alberto e [illegible] suoi giovani amici. I banditi riuscirono ad entrare nella villa da un passaggio secondario. Quando si presentarono alle loro vittime, avevano il volto coperto e armi in pugno. Quattro impugnavano pistole, il quinto, invece, imbracciava un mitra con caricatore ricurvo, appunto identico a quello trovato abbandonato l'altro giorno nella borsa di tela lungo il torrente Scrivia, a Castelnuovo.

I banditi sequestrarono i sei ostaggi, rinchiudendoli in [illegible] [illegible] attiguo alla cucina, poi si impossessarono di oggetti di valore per circa 40 milioni.

«Quella del colpo alla villa - affermano i carabinieri - [illegible] una pista che dobbiamo seguire. Tutte [illegible] armi recuperate nello Scrivia saranno inviate al nostro centro specializzato [illegible] Roma, dove vi sono apparecchiature in grado di risalire, attraverso speciali esami, [illegible] alla marca [illegible] alla matricola dell'arma, anche se cancellate».

Un altro [illegible] da cui ci si attendono elementi importanti è la perizia balistica: consentirà [illegible] accertare se, tra l'arsenale trovato in riva al torrente (fucili e [illegible] [illegible] e mitra), qualche arma sia [illegible] utilizzata per uccidere.

«Quelle trovate - viene [illegible] fermato dagli inquirenti - sono armi perfettamente efficienti, abbondantemente oleate, pronte per essere recuperate e quindi utilizzate. [illegible] custode (o i custodi) di quelle armi potrebbe anche essere una persona che abita nella zona. Una [illegible]a che sembra [illegible]i diventata a rischio per quanto riguarda la presenza di malavita organiz[illegible].

Secondo i carabinieri, qualcuno potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] stretto a disfarsi di quella borsa [illegible] le [illegible]mi per timore di esse[illegible] scoperto: «Da parecchio tempo - spiegano gli inquirenti -, in [illegible] abbiamo raddoppiato i posti di blocco, [illegible] eseguiamo diversi contemporaneamente, in più località. Questo per cercare di porre un freno [illegible] malavita».

Enrico Regalzi

Braccio di ferro tra il Comune e la carovana giunta ieri mattina

Ora Novi proibisce il circo

L'assessore: «Non c'è l'area attrezzata e poi hanno inviato domanda in ritardo»
La replica: «Cavilli; non diamo fastidio. Lo spettacolo si fa malgrado la diffida»

NOVI LIGURE. «Il circo [illegible] deve aprire»: [illegible] la risposta del Comune al Circo [illegible] Francia installatosi ieri mattina in via Crispi. Lo spazio [illegible] del genio civile che ha concesso il permesso. Fino [illegible] poche ore dall'inizio, il primo spettacolo, previsto per ieri alle 21,30, era in dubbio. La vicenda potrebbe avere anche strascichi giudiziari.

Circa quindici giorni fa la giunta si [illegible] espressa per il divieto a spettacoli circensi in quell'area, [illegible] [illegible] fosse attrezzata una zona per circhi di cui ogni Comune, secondo la legge sulle autonomie locali, deve disporre. «Ammettiamo questa lacuna - dice l'assessore allo spettacolo Costanzo Cuccuru - peraltro abbiamo già individuato l'area, nella [illegible] dell'ippodromo. Per quanto riguarda questo caso, i responsab[illegible] del Circo di Francia non hanno agito bene cercando di imporsi, volendo fare a tutti i costi lo spettacolo. Innanzi tutto la loro domanda di autorizzazione [illegible] è arrivata soltanto quindici gi[illegible] prima dell'inizio degli spettacoli, quando la legge fissa in 30 giorni il termine di presentazione».

L'assessore spiega inoltre che la decisione [illegible] stata [illegible] anche sulla scorta di una petizione [illegible] 600 firme raccolte l'anno scorso dagli abitanti del quartiere intorno allo stadio. In quel documento [illegible] duramente protestato per le condizioni igieniche dell'area dopo il passaggio di un circo.

«Per tornare sulle decisioni [illegible] tempo, bisognava che almeno l'iter burocratico fosse rispettato. La commissio[illegible] di vigilanza della prefettura avrebbe verificato la regolarità degli allacciamenti e che tutto in quell'area fosse a norma di sicurezza. Ora invece se lo spettacolo [illegible] fatto, probabilmente scatterà una denuncia nei loro confronti».

Ma [illegible] ribattono i responsabili del circo di Francia? Dice Gianni Rossi: «Non ci sono valide motivazioni che giustifichi[illegible] questo comportamento del Comune. Per quanto riguarda il termine di presentazione d[illegible] domanda, abbiamo superato il problema noi direttamente andando in prefettura, portando regolare documentazione che certificava la validità delle strutture. [illegible] stati avvisati soltanto tre giorni fa, con un telegramma in cui il Comune di Novi esprime parere negativo allo svolgimento [illegible] spettacolo senza spiegare perché».

[illegible] questo punto cosa succederà? «Stasera (ieri: ndr) apriremo le biglietterie, contiamo di fare [illegible] spettacolo. Se vorranno fermarci lo spettacolo dovran[illegible] mandare qualcuno. A quel punto vedremo cosa fare per tutelare i nostri diritti. Capisco i problemi [illegible] cittadini, se qualche collega [illegible] sbagliato; [illegible] non si può fare di ogni [illegible] [illegible] fascio. L'amministrazione avrebbe potuto mettere delle condizioni: per esempio far sistemare gli animali lontano dalle finestre dei palazzi, cosa che peraltro ho fatto, oppure pretendere una cauzione. Daremo certo qualche fastidio ma molto relativo, alle undici di se[illegible] lo spettacolo finisce».

E la petizione? «Ho mandato i miei collaboratori a suonare [illegible] campanello di alcune decine di famiglie per chiedere di mettere per iscritto se fossero contrari alla permanenza del nostro circo. Tutti hanno dato il [illegible] assenso».

Massimo Putzu

IN [illegible]

ALESSANDRIA

Senza patente, guida l'auto del padre: denunciati

Un ragazzo di [illegible] anni [illegible] stato sorpreso l'altra sera da una pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] nucleo radiomobile in corso Don Orio[illegible] mentre era al volante della «132» del padre, senza [illegible] mai conseguito la p[illegible] [illegible] guida. Si chiama Giuseppe Borrello, abita a Spinetta, in via Prospero Gozzo 27. Sono stati denunciati sia lui sia il padre (per incauto affidamento).

NOVI

Tre [illegible] di reclusione per lesioni volontarie

Il pretore ha condannato a 3 mesi di reclusione, senza benefici, Osvaldo Cantore, 29 anni, di Novi, via Venezia, per lesioni volontarie a Riccardo Rigati.

PONTECURONE

E' assolto dall'accusa di ricettazione

Felice Baseggio, 41 anni, di Pontecurone, accusato [illegible] ricettazione è stato assolto per non aver commesso il fatto. Doveva rispondere di aver ricevuto [illegible] acquistato un compressore [illegible]buto [illegible] fratelli Vetnier.

NOVI

Rubò un'autoradio patteggia tre [illegible]si

Il novese Antonino Merlino, 31 anni, [illegible] Genova, accusato di furto di autoradio [illegible] danni di Massimo Gemme [illegible] Tassarolo ha patteggiato 3 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa.

POZZOLO

Furto all'aeroporto [illegible] [illegible] condanna a 1 anno e 6 mesi

Il pretore Giulio Cesare Cipollatta ha assolto Roberto Dionello, 32 anni, di Pozzolo Formigaro, via Trinità 14, dall'accusa di ricettazione, ma l'ha condannato ad 1 [illegible] e 6 mesi di reclu[illegible] e [illegible] un milione di multa e al risarcimento [illegible] parte lesa. Dionello aveva rubato vario materiale, un assegno [illegible] 2 milioni e [illegible] mila, 1500 franchi francesi alla sede dell'Airmach, all'aeroporto di Novi. Aveva poi depositato e ritirato parte [illegible] denaro alla Cral di Novi.

ACQUI

Rubati degli orologi

[illegible] «spaccata» [illegible] in oreficeria

ACQUI. Ancora un negozio di oreficeria nel mirino della malavita: una «spaccata» è stata messa a segno ai danni di «Aime's gold», di Stefano Aime (regione S. Defendente), in via Cardinal Raimondi 21, a poche centinaia [illegible] metri dalla Cattedrale. E' avvenuto nella notte tra mercoledì e ieri.

E' stata un'azione-lampo. La via è poco frequentata, ma pare che anche nessuno degli abitanti degli edifici che si affacciano sulla strada si sia accorto di nulla.

Il bottino dovrebbe essere di [illegible] decina di milioni. I ladri, dopo [illegible] rotto, forse con una mazza, la vetrina, avrebbero rubato una ventina di orologi che il titolare del negozio lascia anche di notte in esposizione. A protezione della vetrina c'è una saracinesca a maglie larghe, [illegible] è proprio approfittando dello spazio esistente che è avvenuta la «spaccata». [c. r.]

La pubblicità è una cosa seria. Diffidate delle imitazioni.

C'è chi pensa che la pubblicità sia spettacolo; o che per farla bene basti l'estro o la fantasia. Ma non è così.

La pubblicità è uno strumento di efficienza e di successo per le imprese e per enti pubblici ■ privati. Un elemento essenziale in un'economia libera e competitiva. In Italia esistono circa duemila organizzazioni che si occupano di pubblicità.

Il settanta per cento circa degli investimenti è organizzato e gestito da settanta agenzie, che sono associate all'AssAP.

L'AssAP è l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità ■ servizio completo.

Un'agenzia associata all'AssAP è in grado di affiancare i suoi clienti in ogni fase della comunicazione, dall'analisi del mercato alle strategie di acquisto e pianificazione dei mezzi fino alla creazione e alla realizzazione della campagna.

Sempre con una grande attenzione alla qualità.

Le agenzie associate all'AssAP sono, indipendentemente dalle dimensioni, imprese organizzate e qualificate, che complessivamente impiegano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti della comunicazione e lavorano con novanta fra I primi cento investitori di pubblicità in Italia.

Le imprese per cui lavorano le agenzie AssAP sanno bene che la pubblicità anche quando si esprime in modo allegro e divertente, è ■ cosa molto seria. Un investimento importante.

Perciò deve essere soprattutto efficace.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità ■ servizio completo
VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA

BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON ■ BOWLES

DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA

LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN

PARK ■ GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO ■ CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI ■ SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT

TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Irruzione all'alba alla periferia di Coniolo: arrestato un casalese e una donna

Scoperta la cascina della droga

Sequestrati hashish, eroina e cocaina. L'uomo ha cercato di distruggere le sostanze gettandole nel caminetto acceso. All'assalto degli agenti ha assistito il figlio della coppia, che ha 3 anni

IN BREVE

MONCALVO

In tre davanti al giudice per l'estorsione al parroco

[illegible] svolge oggi dinanzi al gip di Casale, Gennaro Di Bernardo, l'udienza preliminare [illegible] confronti [illegible] casalesi Pasquale Albrizio, 28 anni (piazza S. Stefano 5), e Aldo [illegible] Villa, di 44 (cor[illegible] Valentino 155), e l'astigiano Erminio Accatino, di 45 (via Duca degli Abruzzi 11), accusati [illegible] estorsione continuata e furto aggravato ai danni di don Luigi Geremia, 73 anni, cappellano della [illegible] di riposo [illegible] Moncalvo e parroco di S. Marco.

[illegible]

Operaio [illegible] 47 anni si ferisce sul lavoro

Salvatore Barbone, 47 anni, di Bra, è rimasto vittima di un [illegible]fortunio sul lavoro [illegible] Ovada. Mentre scaricava travi [illegible] cemento da [illegible] nella [illegible] artigianale, è caduto dall'automezzo. Ha riportato varie fratture. Guarirà in un mese.

[illegible]

Poste, il sindacato chiede [illegible] ristrutturare [illegible] sede

[illegible] sindacato ha chiesto un incontro urgente [illegible] la direzione delle Poste per sollecitare una trattiva sul carico di lavoro e interventi urgenti di ristrutturazione nella sede della Posta Centrale di Casale. Sono state lamentate «gravi disfunzioni: [illegible] sporchi, impianto elettrico [illegible] sufficiente, spazi ristretti, [illegible].

CASALE. [illegible] p[illegible] di riflessi [illegible] un poliziotto ha evitato che una manciata di sostanze stupefacenti (eroina, cocaina e hashish) finisse [illegible] le fiamme del grande caminetto acceso nel soggiorno della [illegible]ina Colombara, a Coniolo. Sereno Zor[illegible] 41 anni, già noto alle forze dell'ordine, avvertito dell'arrivo degli agenti dalle urla della convivente, Elia Morellato, 34 anni, aveva [illegible] liberarsi della droga gettandola nel fuo[illegible] Meglio mandare in fumo qualche milione di «roba» piuttosto che finire di nuovo in car[illegible] deve [illegible] pensato il casalese. Ma il tentativo [illegible] fallito.

Zorzan [illegible] arrestato insieme alla donna. L'accusa nei loro confronti [illegible] di detenzione a scopo di spaccio di [illegible] stupefacenti. Durante la perquisizione sono stati [illegible]ti circa 150 grammi di hashish, oltre 17 grammi di eroina e quasi 5 di cocaina.

La droga è [illegible] mandata [illegible] laboratorio [illegible] analisi [illegible] Alessandria per essere analizzata. Zorzan e la sua compagna, invece, sono finiti in carcere a Vercelli. [illegible] loro bambino [illegible] tre anni, presente al momento dell'irruzione della polizia, è [illegible] affidato ad alcuni [illegible] coppia.

I poliziotti hanno agito ieri nelle prime [illegible] del mattino. Verso le 6 hanno circondato la cascina Colombara, in [illegible] isolata, poco prima dell'ingresso di Coniolo. Una casa malandata, che deve [illegible]er conosciuto tempi migliori, [illegible]i cui è rimasta qualche traccia negli abbaini, nei soffitti interni con le travi [illegible] vista, nel grande caminetto di pietra. Ma era disabitata [illegible] qualche tempo, da quando cioè il proprietario, Paolo Ansaldi, è finito in carcere, perché riconosciuto colpevole in concorso della rapina alle Poste di via Trevigi, compiuta nel giugno 1989.

[illegible] cerca di stupefacenti. Gli agenti hanno utilizzato anche i cani poliziotto

Sereno Zorzan, 41 anni

Zorzan, [illegible] convivente e il figlioletto, si [illegible] insediati nella cascina Colombara da alcuni mesi, dopo che l'uomo era uscito dal carcere di Vercelli, dove si [illegible] per scontare [illegible] condanna per detenzione [illegible] droga (era [illegible]to trovato in possesso di eroina e di una quarantina di fialette di eptadone). Era tornato libero grazie [illegible] affidamento [illegible] sociali.

Proprio in carcere Zorzan [illegible] sarebbe accordato con Ansaldi per il suo trasferimento nella casa [illegible] Coniolo. Così ha lasciato la propria residenza in via Massaia 100 e si [illegible] trasferito in collina, visto che il legittimo proprietario ha [illegible] qualche anno da scontare in carcere.

La cascina Colombara, ultimamente, [illegible] diventata mèta di [illegible] sospe[illegible] via [illegible]. [illegible] a ieri mattina, quando i poliziotti hanno fatto irruzione. Dopo aver superato il cancello di ferro, hanno raggiunto [illegible] cortile. Elia Morellato, alla vista degli agenti, è corsa in casa. Ha chiu[illegible] la porta di legno e si è messa a gridare per attirare l'attenzione di Zorzan. L'uomo si è buttato giù dal letto e ha afferrato [illegible] pezzo di legno, forse pensando [illegible] un'aggressione.

Quando però i poliziotti hanno sfondato l'uscio, il casalese ha aperto in fretta [illegible] dove era custodita parte della droga e ha cercato di gettarla tra le fiamme del caminetto. Una mossa che [illegible] bloccata dagli agenti.

Sono anche intervenuti cani poliziotti [illegible] Torino. [illegible] casa è stata setacciata, dentro e fuori. Buona parte dell'hashish è stata trovata in [illegible] sacchetto nascosto tra [illegible] foglie rampicanti intorno ad un tronco, poco oltre il cancello di ferro. Altro stupefacente è stato trovato sotto [illegible] panchina di pietra.

La perquisizione, dopo l'allontanamento della coppia, è proseguita per alcune ore. E' stata affidata in modo particolare [illegible] cane lupo Felix, che ha passato al setaccio ogni angolo della casa. [s. m.]

Una banca ha offerto 250 milioni

Restauri a Crea arrivano i soldi

CREA. Arrivano i soldi per completare i restauri della cappella del Paradiso, la più importante del Sacro Monte di Crea, chiusa al pubblico ormai da diversi [illegible].

Il presidente della Cassa di risparmio di Torino, Enrico Filippi, ha inviato una lettera alla presidente dell'ente Parco, Anna Maria Ariotti, con la quale la informa che è stata «deliberata un'erogazione di 250 milioni quale contributo per il completamento dei restauri della cappella del Paradiso».

Al finanziamento dell'istituto bancario si aggiung[illegible] altri 200 milioni stanziati dall'asses[illegible] regionale alla Cultura Nerviani (cento già entro quest'anno, altrettanti nel prossimo) per completare definitivamente il complesso e costoso intervento.

Per [illegible] fine del 1993, quindi, il recupero del Paradiso [illegible] Crea (comprende decine [illegible] decine [illegible] statue) potrebbe [illegible] ultimato nelle sue tre parti: la cappella principale, il locale sotto la cappella e il locale scoperto durante l'intervento [illegible] ristrutturazione e che alcuni amano definire la «cappella del diavolo» perché è sistemato ai piedi del complesso principale.

I lavori dovrebbero riprendere [illegible] più presto. Il restauro interno dei dipinti e delle statue [illegible] affidato al maestro Gian Luigi Nicola, titolare del noto laboratorio di restauro [illegible] Aramengo d'Asti. Delle opere di consolidamento dei sostegni delle numerose sculture si occuperà invece l'ingegner Franco [illegible] Mastro. [illegible] verrà dimenticato neppure l'impianto di illuminazione.

[illegible] grande locale sottostante la cappella principale sarà in futuro allestita una esposizione permanente [illegible] documenti che tracceranno [illegible] storia del restauro del Paradiso.

Sarà ultimato il recupero del Paradiso

Infine, la cosiddetta «cappella del diavolo» verrà sistemata [illegible] coperta con una soletta di cemento, su cui sarà ripristinato il manto erboso. Per questo intervento, però, verrà utilizzato un finanziamento di cinquanta milioni, concesso in questi giorni dall'assessorato regionale alla Cultura.

Resteranno poi da restaurare i numerosissimi frammenti di statue (circa [illegible] cassette ricolme) trovati durante i lavori di scavo. La cappella del Paradiso è la principale del Sacro Monte: svetta sulla cima della collina di Crea ed [illegible] considerata per tradizione il simbolo del Santuario monferrino. [s. m.]

DISCARICHE

Rifiuti da smaltire

Verso [illegible] patto tra Acqui ed il Novese

ACQUI. Durante la riunione di stasera, la [illegible] dei componenti dell'assemblea del Consorzio dell'area acquese per [illegible] raccolta e lo smaltimento dei rifiuti potrebbe chiedere la sospensione dell'ordine [illegible] gior[illegible] che prevede l'approvazione della convenzione per la costruzione di una discarica, a Merana, in località Varaldi.

Un'interruzione dell'ordine del giorno dettato dal risultato dell'incontro di ieri tra il Consorzio di Acqui, quello dell'Ovadese e Valle Scrivia [illegible] l'assessore provinciale all'Ambiente. [illegible] sarebbe dunque la disponibilità ad accogliere la linea proposta dal Consorzio di Novi oltre sei mesi fa: i Comuni [illegible] Consorzio acquese dovrebbero [illegible] far parte di un unico Consorzio [illegible] le [illegible] No[illegible] Tortonese per la realizzazione di un piano di «tecnologia complessa».

A questo punto, i Comuni dell'Acquese dovrebbero dichiarare, attraverso una delibera consiliare ed entro [illegible] quindicina di giorni, di [illegible] disponibili a mettere a disposizione un'area per una discarica.

Intanto, si attende, [illegible] parte dell'assessorato regionale all'Ambiente [illegible] proroga all'autorizzazione [illegible] smaltire i rifiuti nella discarica [illegible] Masserano, che scade il 28 marzo. Una dilazione che non dovrebbe superare i 30 giorni. [c. r.]

Montechiaro d'Asti

Il Tar decide [illegible] ricorsi dell'Energest

MONTECHIARO D'ASTI. Cre[illegible] l'attesa in Valle Versa per il pronunciamento [illegible] Tribunale amministrativo regionale sui due ricorsi presentati dalla Energest, intenzionata [illegible] allestire in località Cascina Beronco di Montechiaro una discari[illegible] per rifiuti industriali e un maxidepuratore per il trattamento dei reflui.

La società astigiana ha chiesto al Tar di annullare due delibere regionali: quella che ha bocciato il progetto su Cascina Beronco e quella [illegible] cui la Energest è stata cancellata dal «programma regionale di emergenza smaltimento rifiuti».

I ricorsi della Energest sono [illegible] discussi dal Tar mercoledì. Alla seduta hanno partecipato, oltre ai legali della società, anche gli [illegible] rappresentanti il Comune di Montechiaro, la Provincia e il Comitato ambiente Valle Versa, tutti [illegible] progetto sulla discarica. «Il pronunciamento dovrebbe avvenire entro [illegible] mese» ha commentato al termine Giovanni Conti, sindaco [illegible] Montechiaro.

Intanto il Tar ha annullato la delibera della Provincia, che in passato non aveva autorizzato la creazione di un'altra discarica (per rifiuti solidi urbani) in località Bariello. La «Servizi ecologici» di La Loggia (Torino) potrebbe ora ripresentare [illegible] progetto [illegible] Regione. [l. n.]

Parlamentari uscenti e volti nuovi a confronto sui problemi e le prospettive regionali

«Che cosa prometto ai miei elettori»

Intervengono i candidati Paganelli, Salvadori e Caputo

ETTORE Paganelli, 62 anni, avvocato, dopo essere stato vicepresidente della Giunta [illegible] le autorizzazioni a procedere e componente delle Commissioni Giustizia e Lavori Pubblici-Ambiente della Camera, nella legislatura [illegible] conclusa è stato chiamato al governo nel VI e VII ministero Andreotti come sottosegretario ai Lavori Pubblici.

Che cosa si è fatto negli ultimi anni per il Piemonte Sud?

La Provincia di Cuneo da tempo giustamente reclamava di essere [illegible] dimenticata e penalizzata nel campo delle comunicazioni e il mio impegno si è quindi rivolto a tale settore cercando di ottenere la dovuta considerazione. Alcune realizzazioni, attese da decenni, sono partite o [illegible] già in [illegible] hanno avuto spinte determinanti (variante tra Cuneo e Vernante, variante di Mondovì, circonvallazione di Fossano); altre [illegible] per iniziare essendo già approvate (variante di Montà e di Bra). In questi ultimi anni anche i grandi progetti hanno fatto passi avanti. La progettazione esecutiva della Asti-Cuneo, parte del grande disegno che raggiunge la Francia attraverso il traforo del Ciriegia, è stata predisposta e, col parere favorevole della giunta regionale del Piemonte, attende ora il visto del ministero dell'Ambiente. E' proseguito anche, sia pure con difficoltà, parte del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona.

Nella veste di sottosegretario, quali [illegible] stati gli altri impegni?

Competono al ministero dei Lavori Pubblici altri settori, [illegible] l'edilizia demaniale. Fra gli interventi più significativi che ho potuto seguire ricordo gli uffici finanziari di Cuneo, in [illegible] costruzione, la sistemazione della questura di Cuneo, la ristrutturazione ad uffici dell'ex caserma Trevisan di Bra e gli uffici finanziari di Alba. Proprio questa settimana il ministero ha deliberato nel settore finanziamenti per ulteriori 18 miliardi. Nel campo dell'edilizia residenziale, attraverso il recupero di fabbricati e la realizzazione di mini-alloggi, [illegible] stati effettuati rilevanti interventi ad Alba, Bra, Savigliano, Fossano e Canale.

Quali appuntamenti per il prossimo quinquennio?

Se continuerò l'attività parlamentare nella prossima legislatura, seguirò con impegno i problemi della realizzazione della Asti-Cuneo-Traforo Ciriegia, del raddoppio del Tenda e del completamento del raddoppio della Torino-Savona. Ovviamente non limiterò il mio impegno al settore delle comunicazioni. Ad esempio, tra altri numerosi problemi, quelli dell'ambiente e del turismo sono vitali per le nostre zone e li seguirò nella convinzione che potranno aprirsi prospettive nuove ed importanti. Se sarò confermato deputato chiederò di far parte, come per il passato, della Commissione Giustizia al fine di poter affrontare direttamente i problemi delle circoscrizioni giudiziarie.

E sullo spinoso problema della Valle Bormida?

Continuerò ad impegnarmi, come sempre ho fatto in passato, sulla linea della mozione parlamentare che nel gennaio 1990 ho contribuito a redigere con altri colleghi della circoscrizione nella speranza che si possa al più presto porre fine ai gravi timori che angustiano le nostre popolazioni. Ovviamente occorrerà dare, come sempre si è

Ettore Paganelli avvocato di Alba sottosegretario ai Lavori Pubblici del governo Andreotti Ex sindaco e consigliere regionale conosce a fondo i problemi del Cuneese e in particolare della Langa e del Roero

sostenuto, le dovute garanzie occupazionali a quei lavoratori che dovranno lasciare l'azienda.

Il consumo e lo spaccio di droghe sono problemi sempre più importanti, anche nelle province piemontesi. Cosa ha fatto e quali sono i suoi progetti?

Quanto ai problemi sociali mi [illegible] impegnato per tutti i provvedimenti che interessano il mondo cattolico e del volontariato e sono stato proponente, come sottosegretario ai lavori pubblici, dell'art. 128 della legge in materia di stupefacenti e riabilitazione dei tossicodipendenti, che ha previsto 300 miliardi per la costruzione, l'ampliamento o il recupero di immobili destinati a sedi di comunità terapeutiche.

Proposte per la riforma istituzionale?

Alle riforme istituzionali ed elettorali intendo dedicarmi con molto impegno. La democrazia cristiana ha una precisa proposta: mantenere il sistema proporzionale con un piccolo premio (che riguarda il [illegible] per cento dei seggi) a quei partiti che preventivamente dichiarino di voler governare [illegible]

Gianni Martini

MASSIMO Luigi Salvadori ha 55 anni e si presenta come capolista nel pds per la circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. Salvadori, professore di storia, ordinario di Storia contemporanea alla facoltà di Lettere e filosofia all'Università di Torino, ha scritto numerosi volumi sia di storia contemporanea, sia di storia del movimento operaio. Da anni collabora assiduamente a «La Stampa».

Professor Salvadori, [illegible] vive la sua esperienza di capolista del pds nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo?

Se all'inizio della campagna elettorale avevo fatto la mia scelta in base a ragionamenti di carattere politico generale, ora, alla vigilia del voto, quella scelta si è ancor più rafforzata a contatto con il pds e gli elettori della circoscrizione. Ho visto l'impegno del primo e l'attesa dei secondi per una svolta politica decisiva come quella di aprile. Si tratta per me di [illegible] esperienza politica e umana che non potrei dimenticare.

Come giudica i rapporti fra pds e psi? E quale evoluzione auspica?

Da un lato la decisione di [illegible] di voler ancor prima delle elezioni rinnovare un patto di unità con la dc che è al tempo stesso un atto di divisione della sinistra italiana e dall'altro lato la rinuncia della sinistra socialista, che pure afferma di volere l'unità della sinistra per aprire la prospettiva dell'alternativa di governo, a condurre una battaglia politica contro la linea del segretario socialista, hanno reso inevitabilmente conflittuali i rapporti fra psi e pds in un momento così importante. Io mi auguro che l'unità della sinistra [illegible] riprendere al più presto il suo cammino, sul fondamento degli unici due presupposti in grado di dare concretezza a quest'ultimo: la sconfitta della linea del psi e il successo del pds, che deve restare il primo partito della sinistra.

Come vede le prospettive della regione Piemonte e delle province di questa circoscrizione in un momento di crisi economica che rischia di farsi acuta?

Esiste una dimensione istituzionale del problema, che penso debba essere affrontata mediante [illegible] riforma profonda [illegible] fra lo Stato e le regioni. Il primo deve sì restare il centro delle regole comuni del Paese, ma alle seconde devono [illegible] date prerogative di vero e proprio autogoverno secondo la prospettiva, che è propria del pds, di una democrazia regionalistica.

Quanto alla dimensione economica, il Piemonte è una delle punte avanzate dell'Italia proiettata verso l'Europa più sviluppata. In passato, lo Stato, pagando un costo distorcente alle esigenze clientelari dei partiti di governo, ha gravemente trascurato il Piemonte e queste province, centri di una economia certo non parassitaria. La tendenza deve essere invertita e le giuste esigenze del Piemonte, pur senza particolarismi, vanno difese con energia.

Come vede il problema del governo dopo le elezioni? Quale posizione dovrebbe [illegible] a suo giudizio il pds?

Il [illegible] non potrà essere governato efficacemente né dal vecchio quadripartito né da un «governissimo» che mascheri il potere dc-psi. Occorre un governo di programma, con un

Massimo Luigi Salvadori è il capolista del pds per Cuneo Asti e Alessandria Salvadori è docente di Storia all'università di Torino

forte indirizzo politico, teso ad affrontare insieme gli urgenti problemi dell'economia e delle riforme istituzionali. Ritengo che il pds darebbe il suo apporto decisivo ad un governo di questo tipo. Se invece il governo dovesse rivestire, comunque camuffati, i vecchi panni, allora al pds, per serietà, non resterebbe che rimanere all'opposizione, poiché fra i suoi principi vi è quello di non volere il potere per il potere.

Vuole indicare una questione di particolare rilievo, che si riferisce al territorio della circoscrizione?

Sempre di più si presentano come nodi fondamentali dello sviluppo la questione universitaria e della ricerca scientifica. Il decentramento universitario in Piemonte è in grave ritardo rispetto ad altre regioni. In questo senso, l'università alessandrina, con le sue facoltà di scienze politiche, scienze matematiche-fisiche e naturali, giurisprudenza, e con i suoi attuali 1800 iscritti è una realtà che deve essere consolidata. Nei tempi più brevi, è dunque necessario che l'università alessandrina acquisisca la [illegible] definitiva autonomia.

Fiorenzo Panero

A Novara

Cene e incontri per cercare voti

NOVARA. E' una campagna elettorale all'insegna delle cene e dei convegni, più che dei comizi, quella che si sta sviluppando nel Novarese.

Cene di lavoro con inviti mirati, eppoi dibattiti su argomenti specifici: di interesse locale per i candidati indigeni, con risvolti nazionali per i big, non molti, in verità, che hanno scelto la provincia novarese. Ministri e segretari di partito che si sono fin qui avvicendati hanno ripetuto interventi su temi di carattere nazionale e dedicati alle questioni politiche di primo piano, a partire dalle riforme istituzionali.

Nei giorni s[illegible] si [illegible] succeduti Giorgio La Malfa (a Novara ed Arona); sabato sera a Novara è intervenuto Achille Occhetto e a Verbania Diego Novelli. Tra i più presenti il ministro dell'Industria [illegible] Bodrato, che sarà nuovamente a Novara martedì prossimo, poi Giusy La Ganga. Vivace anche la presenza dei liberali che hanno previsto manifestazioni a Trecate ed Arona [illegible] Renato Altissimo e con Valerio Zanone a Novara. Tutti accompagnati dai candidati locali.

Molto attivo anche Oscar Luigi Scalfaro che pure ha ridotto, rispetto a qualche anno fa, le [illegible] presenze pubbliche. Per la prossima settimana la dc conta di poter portare a Novara qualche big della direzione nazionale. Si è parlato anche del segretario Ar[illegible] Forlani. E' una campagna elettorale piuttosto anomala, rispetto al passato perché si [illegible] luppa prevalentemente nel [illegible] tatto diretto con «grandi elettori», che sono portatori di interessi specifici. [r. a.]

Alla tv valdostana

Duri [illegible] di [illegible] tra candidati

AOSTA. A dieci giorni dal voto la campagna elettorale valdostana inasprisce i toni della polemica. Sei le liste per il seggio alla Camera e quattro per quello al Senato. La lotta però è sostanzialmente a due. Da una parte la lista «Dolchi - Fosson», espressione del governo (adp, dc, pds, pri, psi) che conta anche sull'appoggio del pli e dal movimento locale [illegible] franca. Dall'altra parte la lista «Vallée d'Aoste», coalizione che con l'uv, movimento autonomista di maggioranza relativa che ha gestito il potere in Valle per 16 anni fino al blitz del 6 giugno 1990, ha il gruppo di ex socialisti che hanno dato vita a «autonomia socialista», i socialdemocratici, il partito radicale, autonomia indipendente e il movimento Valle d'Aosta. In mezzo a questi due grandi schieramenti, che almeno sulla base della somma dei voti ottenuti singolarmente dalle differenti formazioni politiche nelle ultime consultazioni elettorali sono quelli destinati a giocarsi i due posti in Parlamento, stanno il «Msi - dn», i «verdi alternativi», i comunisti di «Rifondazione» e i «Pensionati». All'inizio della tenzone elettorale i propositi di tutti [illegible] di: «Una campagna elettorale basata sui programmi, non sui personalismi, non un "muro contro muro"».

E' bastato un accenno televisivo di Luciano Ca[illegible] (lista Vallée d'Aoste) alle vicende personali del segretario regionale del psi Bruno Milanesio per scatenare la bagarre. E' arrivato il guanto di sfida sventolato dagli schermi tv da Milanesio nei confronti di Caveri, seguito dal rifiuto-replica del deputato uscente con le accuse a Milanesio di «burattinaio del cartello 2» (a. c.)

LIVIO Caputo, [illegible] anni, [illegible] a Vienna, laureato in Legge a Torino, sposato con tre figli, giornalista da [illegible] anni, autore di tre libri di politica interna e internazionale.

Come nasce la candidatura nel pli?

Io sono un esterno della politica, [illegible] non un novellino. Nel 1984, quando ero direttore de «La Notte», ho partecipato alle elezioni europee nelle liste congiunte liberali e repubblicane e ho ottenuto nella circoscrizione Nord-Ovest 62.000 preferenze, di cui circa 5[illegible] nel collegio di Cuneo, Asti ed Alessandria. Allora volevo partecipare alla costruzione dell'Europa. Oggi, sono animato dal desiderio di partecipare alla ricostruzione dell'Italia. Sono, cioè, uno dei tanti cittadini «arrabbiati» che vorrebbero una politica più onesta, uno Stato con le finanze in ordine, un'amministrazione meno corrotta, una giustizia più efficiente, servizi degni di un paese civile. In parte, [illegible] i temi delle Leghe. Ma queste Leghe, dopo aver dato espressione alla protesta, non hanno poi nulla di serio da proporre, salvo la diversa ripartizione del gettito fiscale. Il mio motto è: facciamo le riforme senza sfasciare quell'Italia che il Piemonte ha costruito. Per questo, ho aderito al patto referendario dell'on. Segni e cercherò di contribuire al rinnovamento della politica.

A ogni tornata elettorale un certo numero di giornalisti viene preso dal «demone» della politica. Come mai?

Una ragione c'è. Per il mestiere che facciamo, noi giornalisti abbiamo più possibilità di toccare con mano le molte [illegible] che non funzionano nel nostro Paese e forse ci illudiamo anche di possedere i rimedi. Io, in particolare, ho trascorso molti anni all'estero e negli ultimi tempi, come capo dei servizi esteri del «Corriere della Sera», ho [illegible] la possibilità di studiare a fondo i Paesi con cui ormai ci dobbiamo quotidianamente misurare. Abbiamo molto da imparare. Mi piacerebbero per esempio una stabilità politica di tipo tedesco, privatizzazioni di stile inglese, scuole di amministrazione di modello francese. E, perché no?, un po' di applicazione giapponese, [illegible] vuole Cesare Romiti.

Perché la scelta della circoscrizione Cuneo, Asti ed Alessandria?

La mia famiglia è originaria di San Salvatore Monferrato, dove il [illegible] prozio Francesco Cavalli è stato sindaco per moltissimi anni, e dopo una vita trascorsa in giro per il mondo ho voglia di riavvicinarmi alla mia terra. Ho l'impressione che qui ci sia moltissimo da fare. E ho tanti ricordi che mi legano alla regione. Uno dei più vivi è quello di una lunga visita che feci con mio padre al presidente Einaudi dopo il suo ritorno a Dogliani. Le cose che disse [illegible] scolpite nella [illegible] mente e la fotografia con dedica che mi diede in quell'occasione campeggia tuttora sulla mia scrivania. Non c'è da meravigliarsi che, dopo avere dato i natali a un personaggio di questo calibro, la provincia di Cuneo sia rimasta la più liberale d'Italia.

Su quali temi si concentre[illegible] gli sforzi del deputato Caputo?

Sui [illegible] problemi più urgenti: le riforme istituzionali, il risanamento dei conti dello Stato e l'ordine pubblico. E poi, data la mia vasta esperienza internazionale, ritengo quasi doveroso prestare [illegible] certa attenzione alla politica estera. Con il mercato unico europeo alle porte, l'unificazione monetaria dietro l'angolo e un nuovo ordine da creare all'Est, potrà servire.

Queste sono - più o meno - le priorità di tutti i candidati. C'è anche qualche progetto particolare?

Il giornalista Livio Caputo ha origini ale[illegible] e vanta una grande esperienza di politica internazionale. E' [illegible] candidato al Parlamento europeo e ora punta alla Camera per i liberali

Bisogna dare un segnale della volontà di ridurre il deficit e uscire dalla perversa spirale del «più spese, più tasse, più debiti» che finirà [illegible] il far colare a picco l'Azienda Italia. Oggi, per chi non evade, la pressione fiscale ha raggiunto i limiti fisiologici. Se imponessimo nuove tasse, finiremmo [illegible] l'esasperare la protesta e provocare il [illegible] lo «effetto scandinavo» di spingere la gente a lavorare [illegible]. Perciò bisogna eliminare gli innumerevoli sprechi e utilizzare al meglio lo strumento delle privatizzazioni. Ma più che vendere quote minoritarie dell'Eni, dell'Enel o delle grandi banche, che [illegible] sono molto appetibili, lo Stato dovrebbe disfarsi del [illegible] immenso, e in gran parte male utilizzato, patrimonio immobiliare, valutato a 500 mila miliardi di lire. Per guadagnarci davvero, è necessario che lo ceda completo delle licenze edilizie necessarie al suo utilizzo. Oggi il valore finale di un immobile è rappresentato solo per metà dal costo effettivo di costruzione e per l'altra dall'incidenza di terreno, progetti, lungaggini burocratiche, incertezze, immobilizzo di capitale, tangenti. Se volesse, lo Stato potrebbe fare sue queste differenze e aumentare così le sue entrate. Una formula di questo tipo rilancerebbe immediatamente l'attività edilizia.

Giuseppe Grosso

Domani sera al Palasport di Torino undici gruppi in concerto

E' la notte delle «posse»

In gergo significa compagnia: si suonerà al ritmo di hip hop [illegible] raggamuffin
Tra i partecipanti i vercellesi AeroplanItaliani e i torinesi Pitura Freska

DOMANI sera [illegible] Palasport di Torino sarà l'apoteosi delle italiche posse: ter[illegible] slang afroamericano che significa compagnia. Come dire, sempre meno band, sempre più posse? Così è per [illegible] megaspettacolo di rap, hip hop e raggamuffin [illegible] si chiama «La [illegible] dei marziani italiani», ovvero «Ritmi per ballare [illegible] per capirsi». Provenienze da ogni parte della penisola e [illegible] buona presenza indigena, locale. Velocità supersonica nei testi sparati nei microfoni per [illegible] stile di musica che viene [illegible] oltre [illegible] che è stato filtrato [illegible] le etnie «provocando» l'uso, in certi [illegible] del dialetto [illegible] liriche sbattute su ritmi di tendenza ska, reggae e rock-jazz.

Un fenomeno che ha sciolto i [illegible] dei gruppi che [illegible] sempre cercato un'identità, in forse se optare per testi in italiano o in inglese. Ecco le espressioni gergali in vernacolo, [illegible] danno un taglio [illegible] sullo stile dei rapper neri nati nel [illegible] o [illegible] raggamuffer che vivono a Trench-town, ghetto di Kingston, Jamaica.

[illegible] menù di domani sera [illegible] ottimo e abbondante. Di [illegible] il meglio che si possa oggi trovare da noi sulla piazza in fatto di posse o affini. Ci sono i bolognesi «Isola Posse All Stars», che [illegible] prima della guerra del Golfo urlavano, presentando [illegible] loro canzone-manifesto: «Stop al panico... con il rap: messaggio compresso dove informazione e poesia si legano sul ritmo tribale, sopravvivenza urbana fatta [illegible] gesti liberi [illegible] inconsueti per far sussultare la gente abituata [illegible] uccettare...». E i «Pitura Freska», che cantano [illegible] venexien il rifiuto delle fabbriche di Marghera e tante altre cose, nel loro trentatrè giri «Na bruta banda» che ha già venduto 100 mila copie. [illegible] ancora una delle voci del raggamuffin tricolore, Lele Gaudi.

E non mancheranno [illegible] kermesse italomarziana Aliosha [illegible] milanesi «Casino Royale», skaband che sta cambiando poco alla volta percorso, per staccarsi [illegible] saltellante ritmo alla Madness, E Frankie Hi-Ngr Mc che ha inciso «Fight [illegible] Faida», i siciliani «Nuovi Briganti», i sardi «Sa Razza Posse».

Il Piemonte [illegible] ben rappresentato. Ecco i torinesi della «Devastatin' Posse» impegnati [illegible] sociale: un demo pubblicato e una prossima uscita in vinile. Quindi i «Mau Mau» tutti fisarmoniche, tamburi e violini per un sound piemo-andaluso-mediorientale parlato in slang di Porta Pila. [illegible] ancora Carry D, torinese pure lei, [illegible] «bambina» [illegible] colonia-posse italiana presente al Palasport, dopo [illegible] cattura nella trasmissione «Avanzi» [illegible] la sua «Notte de paura».

[illegible] sulla pista di decollo approntata per i marziani d'Italia, domani sera si leveranno nel volo rappato anche i vercellesi ex «Velivoli Volanti» ora «AeroplanItaliani» [illegible] Alessio Bertallot, gruppo scartato dalla giuria del festival di Sanremo [illegible] premiato dai critici per «Zitti, zitti», che con la formuletta del silen[illegible] durato trenta secondi sul palco, [illegible] un pandemonio. Anche loro, [illegible] mentite spoglie di «Palombaritaliani», travestiti da Grucho Marx, sono stati protagonisti [illegible] uno scorcio ad «Avanzi», raccontando la storia di Margherita, quella di Cocciante, dimostrando che era un'altra ragazza. O una pizza? Potenza del rap.

Giovanni Barberis

Gli AeroplanItaliani [illegible] l'esibizione al Festival di Sanremo

[illegible] Novara

Così si impara a recitare

[illegible] La ha trovato un soprannome addirittura Paola Borboni, «Cara Lucilla - [illegible] - to con il suo fare elegante e un po' snob la grande Paola - ti vedrei bene [illegible] "la zanzara"». Magra, viso affilato, gesti veloci, per la giovane attrice novarese quella è stata una consacrazione. Ben [illegible] sapeva, Lucilla Giagnoni, 27 anni, quanto fosse difficile entrare nelle grazie della celebre interprete.

[illegible] origine fiorentina [illegible] novarese d'adozione, ed orgoglio[illegible] [illegible] esserlo, la Giagnoni torna domani pomeriggio in città, [illegible] non per recitare. Insegnerà ad [illegible] [illegible] gruppo di suoi concittadini innamorati [illegible] teatro come si costruisce un personaggio. L'appuntamento per gli allievi [illegible] corso di introduzione [illegible] tecniche dell'attore è nel pomeriggio al conservatorio [illegible].

Lucilla [illegible] artisticamente nell'85. Il debutto [illegible] professionista avviene proprio con la Borboni, nello spettacolo «Incontro [illegible] parco delle terme». Alle spalle, la giovane aveva [illegible] due anni alla Bottega di Gassman e tanti seminari. [illegible] la scelta per il teatro di ricerca. E l'ingaggio con il teatro Settimo [illegible] Torino. A Novara recita nel «Volo controvento del coleottero lognicorne», regia di Bruno [illegible] Poi ci sono gli anni del teatro [illegible] strada, su e giù per l'Europa. [illegible] recita in «Romeo [illegible] Giulietta», appena andato [illegible] scena ad Alessandria e dal 12 aprile [illegible] Carcano di Milano. Domani, [illegible] breve ritorno fra gli amici aspiranti attori. Con l'umiltà che le ha permesso di conquistare anche Paola Borboni. [m. p. a.]

[illegible]

Agnolotti e barbera tutto fatto in casa

MONTEGROSSO D'ASTI

IL salame lo prepara lo zio macellaio, il coniglio e il pollo sono quelli di casa, la frutta (pere, mele, pesche che finiscono nelle torte della cuoca-proprietaria) sono del proprio frutteto, lì [illegible] attorno. E che [illegible] danno i filari che avete adocchiato, quelle viti di grignolino, barbera, dolcetto e chardonnay? Ma sì, l'avete capito: le bottiglie di casa che arrivano in caraffa, con allegra ricchezza e semplicità, sulla vostra tavola.

Tutto è fatto in casa nell'agriturismo, anche in questo agriturismo che, assieme a Milan di San Marzanotto, alla cascina Pelizza [illegible] Torcello Monferrato e alla Ca'd'Gal di Santo Stefano [illegible] bandiera di validità gastronomica, bandiera di eccellenza gastronomica, di correttezza: con la ricevuta fiscale che [illegible] sarà data alla fine [illegible] si supereranno le 35-40 mila lire per una ricca abbuffata di qualità, [illegible] stessa abbuffata di qualità che abbiamo fatto io ed i miei due amici, inattesi e sconosciuti ospiti (almeno due su tre) che [illegible] prenotato con uno dei miei [illegible] pseudonimi.

Che cosa viene da fuori? Il pane, i grissini stupendi ed il distillato di vinacce. «Viene dalla Francia?». «Eh, dalla Francia! Viene dal Bouglieeeer...», mi risponde il pa[illegible] «Ora mia moglie è in cucina, [illegible] una volta lavorava alla distilleria di Costigliole d'Asti». E chiuderete un pranzetto da re con una grappa che viene da un pugno di chilometri da qui.

[illegible] qui ci dovrete venire per forza, a respirare l'aria buona di questo paesino da niente, a fare la spesa nella fattoria e nelle poche [illegible]plici botteghe. [illegible] prima telefonate [illegible] Torino all'Istituto agricolo per la ri[illegible] e la promozione, compo[illegible] lo 011-56.12.803 e, [illegible] non l'avete già comperato in edicola assieme all'ultimo numero di Papillon, fatevi mandare le 230 pagine di quell'au[illegible] libretto «Vademecum per l'agriturismo», che, a 12 mila lire, vi regala [illegible] prontuario per la ghiottoneria di tutto il Piemonte. Piemonte felice, Astigiano felice che, oltre ad essere patria della cucina più grande con tutti i suoi stupendi [illegible] lussuosi ristoranti, mette [illegible] vo[illegible] ed a nostra disposizionbe questi agresti gioiellini.

Il posto, ovviamente, si chiama agriturismo: il lavoro [illegible] «ristorazione» è «marginale all'azienda agricola vera e propria. Però trovate tre posti per la tenda o per la roulotte di fianco al campo di bocce, otto posti letto in casa del patron, una salettina rallegrata da un [illegible] [illegible] una [illegible] di posti in tutto e il ping-pong sulla terrazza, per respirare l'aria del Monferrato.

Ma fate presto, andateci al volo prima che la scure dell'inquisizione burocratica cali [illegible] questo angoletto semplice e ruspante e lo chiuda per dodici mesi. Ma che hanno fatto Elvira e Nello Rustichelli? Scassinato la Cassa di risparmio di Asti o il San Paolo di Torino? Stampato dollari falsi in cantina in mezzo al Grignolino? Niente di tutto questo: hanno solo cucinato del pesce. Hanno accettato una sera di preparare tra le loro mura, per un gruppetto di [illegible] Arcigola che avevano [illegible] tutto il locale, del pesce da loro stessi portato.

Un peccato mortale da condannare duramente secondo il presidente dell'Associazione ristoratori astigiani e l'assessorato regionale al Turismo che ha proposto un [illegible] di chiusura. Volate, quindi, e strappate queste leccornie: salame, lardo dolcissimo, frittatine di tarassaco, crostone di ratatouille, filettini [illegible] pollo in insalata dell'orto, flan di spinaci con fonduta, taglioline al burro, agnolottini del paradiso, fritto misto monumentale, coniglio alle erbe e i tre assaggi dei dolci casalinghi: castagnaccio, bavarese alle pere e torta di frutta. *(Provato il 21-3-1992)*

Edoardo Raspelli

DA ELVIRA
Agriturismo Terranostra
Montegrosso d'Asti (Asti)
via Santo Stefano 69
Telefono: (0141) 95.61.38
Solo su prenotazione.
Chiuso lunedì.
Carte di credito: non sono accettate
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISC[illegible]
DA 12 A 14/20 [illegible], CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible] DI [illegible]

[illegible]

Tieri, Lojodice e «Le bugie con le gambe lunghe»

Musica [illegible] prosa nell'Alessandrino. Domenica mattina, alle 11, ad Alessandria, in sala Ferrero, il complesso di musica da [illegible] [illegible] conservatorio «Vivaldi» presenta «Rarità in salotto», con composizioni [illegible] Respighi, Meschwitz, Saint-Saëns. Lunedì [illegible] martedì, [illegible] 21, al Civico di Tortona Giancarlo Sepe mette in scena «Le bugie [illegible] le gambe lunghe», [illegible] Eduardo De Filippo, con Tieri [illegible] Lojodice.

ASTI

Tutti invitati in [illegible] Benvenuti

Due appuntamenti [illegible] rilievo in settimana. Martedì 31 alle 21 al Politeama spettacolo-concerto dal titolo «On the air», offerto dalla «Cerot band», guidata dal cantautore e campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello. In programma brani delle origini del rock e del rhythm'n'blues. Giovedì 2 aprile, sempre al Politeama va in scena «Benvenuti in casa Gori» di e [illegible] Alessandro Benvenuti.

CUNEO

Il «fervido zelo» di Sabina Guzzanti

Al teatro Toselli di Cuneo domani alle 21,15 Sabina Guzzanti [illegible] «Con fervido zelo». Domenica alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sant'Agostino [illegible] Saluzzo si esibirà l'organista polacca Irene Wisalka-Cieslar. Martedì al «Toselli» [illegible] 21,15, «Circus theatre» presentato dalla Compagnia «Hot & Neons». Mercoledì, alle 21, «Recital» al teatro Moretta [illegible] Alba sempre [illegible] Sabina Guzzanti.

[illegible]

Duo pianistico, poi [illegible] corali di Torino e Bratislava

Sabato di musica classica, domani dalle 21 al salone Borsa, [illegible] capoluogo, dove è in programma l'esibizione [illegible] duo pianistico Malagoli Guerra e Guerra. A Verbania, domenica, al Palasport dalle 16 si esibiscono il [illegible] della Rai Torino e il coro di Bratislava.

[illegible]

Classica, rock, quindi prosa [illegible] [illegible] Tedesco

Domani sera, nel capoluogo [illegible] 21,15; [illegible] [illegible] pianista Artur Papazian con [illegible] [illegible] Chopin, al Salone Dugentesco. Al Civico di Varallo esibizione del coro «Rio Fontano» diretto [illegible] Gigi Valenzano, con inizio alle [illegible]. Allo Sporting di Santhià, alle 22 ci sono i «Black machine». Domenica, alle 21, [illegible] teatro Pro loco di Borgosesia, Paola Tedesco recita «La pulce nell'orecchio».

AOSTA

Enrico Ruggeri presenta i suoi successi

E' in cartellone martedì sera, al Giacosa lo spettacolo «Il giuoco delle parti» di Pirandello, portato in scena [illegible] Teatro [illegible] Sardegna. Mercoledì si replica. Sempre mercoledì sera, all'Espace «Vallée d'Aoste Vive», è in programma il concerto di Enrico Ruggeri.

[illegible]

Un doppio debutto con la [illegible]

Martedì [illegible] [illegible] Regio debutta «L'italiana in Algeri» di Rossini, con la direzione [illegible] Bruno Campanella. Mercoledì al Carignano debutta invece «Riunione di famiglia» [illegible] Eli[illegible] [illegible] [illegible] regia di Giorgio Marini nell'allestimento dello Stabile torinese.

Stasera al Comunale uno spettacolo a scopi benefici

Danze contro la droga

Dal balletto classico ai ritmi afro. Un omaggio a Rossini. Incasso devoluto a due associazioni per la lotta alla tossicodipendenza

ALESSANDRIA. Roberta Borello, Katina Genero e Bruno Rose Genero, Reginald Poitier: tutti insieme contro la droga in «Danziamone», questa sera alle 21,15, al Teatro Comunale. Sarà [illegible] all'insegna della danza e della beneficenza. L'incasso (prezzo unico 20 mila lire) andrà a favore di Ascod (l'associazione alessandrina contro la droga, della quale fa parte la Federcasalinghe) e Alat (associazione per la lotta alla tossicodipendenza).

L'organizzazione è del Centro danza di Novi [illegible] Roberta Borello e dei circoli culturali «Nicola Basile» e «Sandro Pertini».

«Danziamone» presenta artisti ormai affermati nell'ambito della danza italiana, alcuni [illegible] loro hanno [illegible] corsi [illegible] «Centro danza» di Novi oppure sono già stati visti all'opera in [illegible] organizzate nell'ambito della rassegna estiva [illegible] «Un...due...tre...».

La serata odierna [illegible] Teatro Comunale sarà articolata tra ritmi e danza afro, con il Kaidara dance company diretto da Katina Genero, e l'Ensemble di per[illegible] guidato [illegible] Bruno Rose Genero, personaggio noto per [illegible] sua partecipazione al video-clip «Ombre rosse» di Teresa de Sio.

Per la danza contemporanea ci saranno [illegible] coreografie di Reginald Poitier, che porterà in [illegible] i suoi ragazzi riuniti per questa [illegible] Brindisi, Torino e Novi.

Ci sarà [illegible] «Passion», [illegible] dei Gipsy King, la coreografa e ballerina alessandrina Floriana Deamici, insegnante anche al Centro danza novese. E [illegible] gruppo di allieve [illegible] danza classica della scuola novese [illegible]no impegnate in «Omaggio a Rossini» (con musiche del grande maestro), dirette dalla coreografa torinese Lilliana Sana[illegible]

Un programma interessante per [illegible] serata molto importante all'insegna della [illegible]za e della solidarietà, per aiutare le famiglie [illegible] tossicodipendenti.

Punti vendita dei biglietti: Aics, via Isonzo 22, Alessandria, e Centro Danza, via [illegible] 68, Novi. (f. m.)

«Danziamone». Alcuni dei protagonisti hanno insegnato al Centro danza Novi

Casale, concerto al Municipale

Serata di gala con il «Soliva»

CASALE. Anche se le prove fi[illegible] per la proclamazione del primo assoluto di tutte le categorie della sezione di musica da camera che concorrono per il premio «Carlo Soliva» si terranno domani mattina alle 9, sui nomi dei vincitori si avanzano già ipotesi. I nomi potrebbero essere quelli [illegible] Dimitri Tcheglackov (violino), di [illegible] anni, e Ilia Krouglov (pianoforte), di 26 anni, entrambi di Mosca che la giuria ha già proclamato vincitori della categoria A (per archi e pianoforte) con il punteggio di 98/100.

La commissione giudicatrice, presieduta da Alberto Peyretti, e composta da Apolonio Arias Luna, Glauco Cambursano, August Haltmayer, Dagobert Koitke, Milan Skampa, Renato Zanettovich, ha espresso [illegible]menti ampiamente favorevoli sulla coppia di giovani musici[illegible] russi.

Non ha invece passato il turno il duo composto dalla pianista trentina Elsa Triangi, di [illegible] [illegible] e dal violinista Stefano Bellini, di [illegible].

La giuria non ha poi ritenuto di assegnare un premio assoluto tra i concorrenti della categoria C (flauto e pianoforte), ritenendo che [illegible] dei partecipanti era idoneo ad [illegible] ammesso alle prove finali. Tre le coppie in concorso: Stella Barbero e Michela Marassi, di Torino, Luigi Patella e Massimo [illegible] Santo di Cinto Euganeo (Pordenone), Filippo Rogai e Sonia Parini di Firenze.

Oggi pomeriggio [illegible] concludono, poi, le audizioni per [illegible] categoria [illegible] musica [illegible] camera (dal duo al sestetto [illegible] pianoforte).

[illegible] sera, alle 21, invece, al Teatro Municipale, [illegible] in programma la prima serata di gala in cui saranno premiati i vincitori assoluti [illegible] ciascuna delle sei categorie [illegible] da camera.

Intanto proseguono per tutta la giornata di oggi al Soliva [illegible] audizioni dei musicisti che partecipano al concorso nella sezione pianoforte a quattro mani. Sono previste due prove al mattino e due al pomeriggio. La giuria è presieduta da Walter Blankenheim e composta da Rudolf Am Bach, Oscar Casares, Vincenzo Cerutti, Roseta [illegible]y, Gioialla Giannoni e Maria Golia.

Inoltre proseguono al Municipale le audizioni dei pianisti oltre i 18 anni, che concorrono per il premio intitolato a Valter Maria Massaza. Nel pomeriggio di domani, alle 15, [illegible] sarà la premiazione del secondo e del [illegible] classificato in questa [illegible]tegoria.

Il vincitore, invece, sarà proclamato, nella serata di gala di domani, alle 21, nel Teatro Municipale, quando verranno anche premiati i vincitori assoluti delle categorie di pianoforte e il primo vincitore in assoluto tra le categorie di musica da [illegible]. (s. m.)

Cabaret, stasera al Mercybocù «Evado e vengo»

Palladino [illegible] in [illegible] la parodia [illegible] quotidano

VALENZA. Ha già entusiasmato il pubblico valenzano con il suo «Il professore». Ora torna [illegible] nuovo spettacolo. E' Gianni Palladino, il cabarettista che ha condiviso con Paolo Rossi e [illegible] i successi televisivi di «Zanzibar» su Italia Uno.

Palladino è atteso [illegible] al piano bar-discoteca-ludoteca «Mercybocù», in viale Vicenza 4/A, alle 23,15. Presenterà gli ultimi personaggi creati dalla sua fantasia, ma presi dalla vita quotidiana. «Evado e vengo», questo il titolo dello spettacolo in programma, [illegible] una sfilata [illegible] paradossali protagonisti dei nostri giorni: il juke-box, per esempio; l'onnipresente e immancabile commissario tecnico [illegible] una qualche squadra di calcio; [illegible] vittime di una comitiva di ecologisti all'opera, [illegible] via, in una galleria surreale di piccoli «mostri» domestici.

Lo spettacolo è già collaudato: lo scorso dicembre ha riscosso un buon successo a Zelig. Del resto [illegible] pubblico valenzano ha conosciuto Gianni Palladino già a metà gennaio, quando il cabarettista [illegible] era presentato nei panni [illegible] un professore di una scuola tipo. Nello spettacolo ricco di improvvisazioni, al pubblico era toccata la parte della classe. Il suo stile ritorna in queste nuove performance, sempre in stretto contatto con la sala.

Oltre all'esperienza cabarettistica e televisiva, Gianni Palladino si [illegible] anche misurato nello spazio teatrale, ancora al fian[illegible] di Paolo Rossi. In «Le visioni di Mortimer» [illegible] interpretato la parte del timido, inconcludente personaggio che dà titolo alla pièce. Ancora una volta il testo propone una visione disincantata e grottesca della vita.

L'ingresso, come di consueto, è gratuito. La consumazione è [illegible] 15 mila lire, ma [illegible] consigliata la prenotazione. (m. ru.)

GIORNO E NOTTE

CINEMA

Don Orione: Siena spiega il film

In occasione del Marzo orionino, questa [illegible] alle 21 all'istituto «Dante Alighieri» di Tortona verrà proiettato il film «Qualcosa di don Orione», di Marcello Siena e con la sceneggiatura [illegible] Ermanno Olmi (secondo tempo). La pellicola sarà presentata dallo stesso regista, che illustrerà i criteri di realizzazione [illegible] i fini proposti. Come è noto, «Qualcosa di don Orione» è dedicato [illegible] pontecuro[illegible] «prete dei poveri». Il film è interpretato da Enrico [illegible] Salerno e diverse scene sono state girate nell'Alessandrino e nel Tortonese.

[illegible]

Vassalli [illegible] storie

«Raccontare storie»: è [illegible] titolo della conferenza-dibattito che si tiene questa sera a Valenza, alle 21,30 al Centro comunale di Cultura, con lo scrittore Sebastiano Vassalli, vincitore del Premio Strega 1991, con il romanzo «La Chimera». A «provocare» Vassalli, ci saranno Renzo Guidieri e Sandro Gastaldi, responsabili di alcune Case editrici.

Enrico Maria Salerno è don Orione

CONCERTO

Persiana Jones a Forte Guercio

I Persiana Jones e [illegible] tapparelle maledette saranno protagonisti questa sera di un concerto al Forte Guercio (via S. Giovanni Bosco) di Alessandria. Insieme ai Magritango presenteranno [illegible] loro ultimo disco. In programma musica ska, reggae, successi Anni '60, ritmi sudamericani, il tutto rivisitato in autentica chiave demenziale. La serata sarà conclusa dalla «rapper band» sarda Sarazzapone.

[illegible]

Al Before serata con strip

Strip «malizioso» ma di classe stasera, alle 22,30, alla discoteca Before [illegible] Novi Ligure (via dei Mille). Si esibiranno una avvenente «lei» e [illegible] bellissimo «lui».

[illegible] & C.

Chicken Mambo al Notturno

[illegible] sera [illegible] Notturno club di Alessandria (via Donizetti), [illegible] protagonisti blues, boogie e Cajun. Di scena i Chicken Mambo, gruppo di Pavia ex Tamboo Crazy.

FILM PER LE SCUOLE

In Sala Ferrero c'è «Yaaba»

Per la rassegna di film per le scuole, questa mattina, l'Ata propone agli studenti delle medie, alle 10 in Sala Ferrero, «Yaaba», di Idrissa Oudraogo.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 0131/252.644 Or.: 20/22,30 Lire 9000/7000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna [illegible] nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
Ambra Tel. [illegible] Or.: 20 [illegible] 7000 posto unico	**Vacanze di Natale '91** di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h [illegible] Commedia
Comunale Tel. 234.240 Or.: 18/20/22,20 Lire 8000 posto unico (soci gruppo cinema)	**[illegible] pazze** di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di [illegible]ranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il [illegible] e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco
Corso Tel. 68.080 Or.: 19,45/22,15 Lire 8000/7000	**[illegible] sospese** [illegible] Seltzer, con Melanie Griffith, [illegible] Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in [illegible] durante la seconda guerra [illegible]. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 7000/6000	**Film [illegible] ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20 Lire 9000/7000	**La tenera canaglia** [illegible] John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' Commedia
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20 Lire 9000/7000	**Tacchi a spillo** [illegible] Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. [illegible] — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 36' Thriller
Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: 20	**Del[illegible]** di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi tutti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081 Or.: 20 Lire 9000/7000	**Scacco [illegible]tale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa [illegible]) - Su un'isola [illegible] ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa [illegible] persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]
Moderno Tel. 452.816 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**[illegible] - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts, B. Hoskins (Usa '92) — [illegible] Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare contro Capitan Uncino N.V. 2h23' Avventura
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [illegible] football riesce a conquistare il cuore di una [illegible] psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
[illegible] **Cri[illegible]** [illegible] 0143/75.438	**Così fan tutte** di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie [illegible]. [illegible] esperienza non dividerà la coppia.. [illegible]. 18 1h 37' [illegible]
Moderno Tel. 76.290 Posto unico lire 8000	**[illegible]** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. [illegible] Avventura
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 Lire 8000	**Il principe delle maree** [illegible] e con Barbra Streisand, [illegible] N. Nolte, K. Nelligan (Usa [illegible]1) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [illegible] football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
[illegible] **La[illegible]** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**[illegible] fosse [illegible] invece...** di e con Massimo [illegible], con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata [illegible] uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna [illegible] sua [illegible]. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia
[illegible] **Sociale** Tel. 801.326 L. 7000 posto unico	**A volte ritornano** [illegible] McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' [illegible]
[illegible] Tel. 0383/848.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	**[illegible]** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' Avventura

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 280 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 15; 17,25; 20, 22,20.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi sopra
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
AMBROSIO P. c. [illegible] 52 [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 22. **L'amante** [illegible] 15,30; 17,50; [illegible].
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Vite sospese**. [illegible]; 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gobio 5. **Mutande pazze**. [illegible]: 14,55; [illegible]; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. [illegible] 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **J.F.K. Un caso ancora aperto**. Or. pom. 16. [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. [illegible] e [illegible] 20,30 [illegible]
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. Or.: 15,30; [illegible]; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. **A[illegible] delitto** [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible]MMA c. Trapani 57. **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Oshikatsusen**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] bis. **Il proletariato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gal. S. Federico. **Analisi finale**. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,[illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 2. **La bella addormentata nel bosco**. Or.: 20,10; ult. 22,00.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or.: 16,30; 19,20; 22.
SELENE c. Belgio 59. **Johnny Stecchino**. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo**. Or. [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita biglietti Concerto del 4/4 per la rassegna «Utopia America» Percussion Unlimited. Max Roach & M'Boom Hb Percussion Ensemble, Percussion. Rassegna biglietteria (ore 13-18,30, tel. 8815.241/242).
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore [illegible] concerti Corona Amara. Musica all'epoca, [illegible] di Luzzaschi. Gruppo «Sine Nomine» di Francoforte. Ingr. [illegible]. Per inf. tel. 8815.383/209/210.
ALFIERI p. Solferino 4. «Il Fiore all'occhiello». Sera ore 20,45 e pom. 15,30 Garinei e Giovannini pres. G. D'Angelo, G. Sylos Labini, D. Boragno in Chi la [illegible] fa 3, di R. Cooney e T. Hilton, con G. [illegible]. [illegible] 3 giorni
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. 23° Concerto e 8° Concerto del Sabato, questa sera ore 21. Posto L. 30.000, ingresso L. 20.000
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. e la Fox & [illegible] pres. E. Dalla Pieve in Il ame, Martel, di G. Manfridi, con F. [illegible] di M. Scaparro. Tel. [illegible] 557 62 48-54 45 62. Ultimi 3 giorni.
COLOSSEO v. M. Costina 73. Questa sera ore 21, ultima replica. J. Edwards in **Moley Moley**. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5166
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli: **La menopausa della notte** [illegible]. Bubbio. Bigl. fer. ore 9-13; 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Film**
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
— **Tv flash**
[illegible] **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **[illegible]iel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, [illegible]

Telecupole
20 — **Il Marsigliese**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Ping Pong**, l'Italia vola - diretta
24 — **Tg 4**
0,30 **Motori non stop**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — **[illegible] rod**, replica
22,30 **Videonotizie**
24 — **Raffles**, telefilm

Telecity
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Kinder l'invulnerabile**, film
[illegible] **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Distruggete Frankenstein**, film
1,35 **Colpo grosso**, [illegible]

Primantenna Supersix
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **[illegible] Special**
20,30 **La [illegible]na - Il generale Quantrell**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18 — **Anna e il suo re**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, [illegible]
21,35 **[illegible]**
22,05 **Tg Sera**
22,20 **Bersaglio notte**
23 — **Il terrore arriva al tramonto**
0,25 **Textvision**

Quinta Rete
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Una sposa per Mao**, film
0,30 **Soldato sotto la pioggia**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,15 **Lilly la cartomante**
21 — **Tribuna elettorale**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

[illegible] Tai
21 — **I greci**, [illegible]
21,30 **Obiettivo sport**
[illegible] **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,55 **Sulle ali della poesia**
24 — **Il dottor Jekyll e Mr. Hyde**, film
1,30 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, [illegible]
[illegible] **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
1 — **Varie locali**

[illegible]
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **La [illegible]** film
22 — **L'antologia [illegible] Cetra**, varietà
22,30 **Okay motori**
23,30 **[illegible].P. [illegible]** (replica)
24 — **Justice**, [illegible]
1 — **La vergine di Tripoli**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Sol de Betsy**, tv
21 — **4000 dollari sull'asso di cuori**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della [illegible]**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: Quaresima e solidarietà**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il dolore diventa speranza**, documentario
21 — **Filodiretto: Solidarietà e giustizia sociale**
22,30 **Pietre vive: Speciale Quaresima di fraternità '92, 4a parte**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **[illegible] di notte**
0,30 [illegible]
1 — [illegible] 7
1,15 [illegible]
2,15 [illegible]

● Eventuali errori e [illegible]zioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nuoto, nel campionato piemontese di salvamento successo delle Fiamme Oro Alessandria

Zorzan porta la staffetta alla vittoria

Atleti casalesi protagonisti agli assoluti di Firenze

Settimane intensissime per i nuotatori della provincia, impegnati su tre fronti nello scorso fine settimana e da [illegible] in gara a Desenzano per i campionati italiani indoor di categoria.

Agli assoluti di Firenze, i 7 casalesi dell'Emmebiesse [illegible] no comportati onorevolmente, piazzandosi nelle prime posizioni. Per dare un'idea del livello della manifestazione, basti dire che l'azzurro Bruno Zorzan si [illegible] piazzato solo quarto nella finale dei [illegible] stile libero, riscattandosi con le Fiamme Gialle sia nella staffetta 4x100 [illegible] sl, vinte alla grande.

Di fronte a oltre mille atleti, di [illegible] società di tutta la Penisola, Carla Gagliardini ha ottenuto l'ottavo posto nei 200 sl [illegible] il decimo nei 100, imitata dalla sorella Anita, nona nei 100 dorso e decima nei [illegible] da Valeria Sieve, decima nei 100 delfino. Alla staffetta 4x100 mista, composta da Anita e Carla Gagliardini, Anna Maria Graziani [illegible] Valeria Sieve, è sfuggito per un soffio il podio: [illegible] giunta quarta. Egualmente brave la 4x100 sl (Valeria e Paola Sieve, Carla Gagliardini e Loredana Balzola), classificatasi quinta. Le stesse atlete hanno ott[illegible] il 12ª posto nella 4x200 sl.

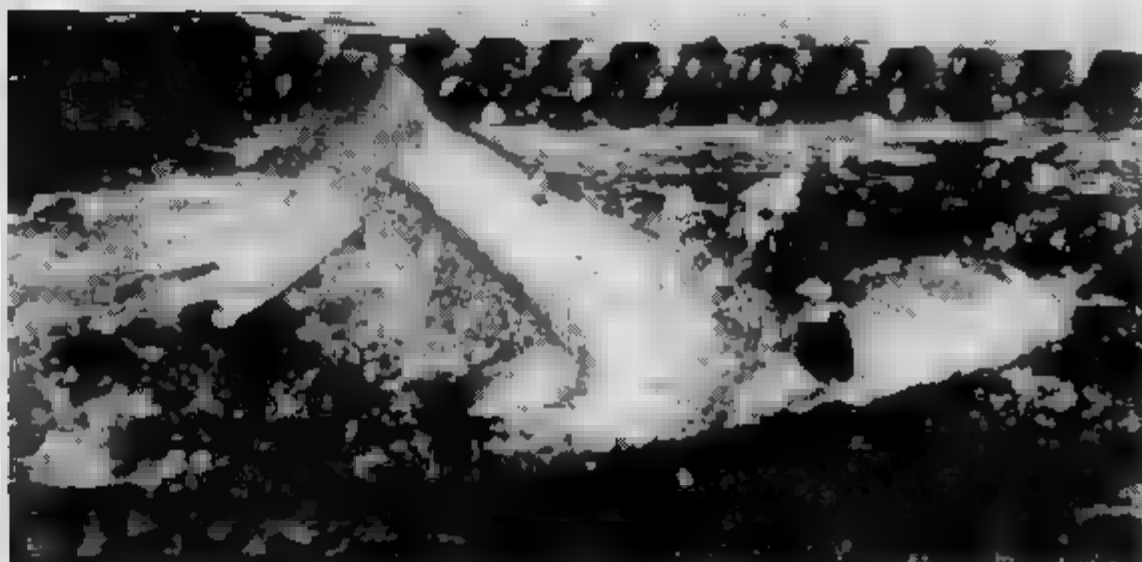
A Loano, nei campionati assoluti invernali di [illegible] sincronizzato, la formazione delle «3 G» Valenza, unica rappresentante piemontese [illegible] gara, ha ottenuto [illegible] dodicesimo posto, un risultato che l'avvicina alle più note società del settore. L'équipe valenzana, formata da Sabrina Sarra, Romina Benedetti, Stefania Pregnolato, Federica Crivallin e Sara Ferrando, dopo aver ottenuto [illegible] 19º posto negli obbligatori, è riuscita a [illegible] sette posizioni [illegible] gli esercizi liberi. Buona la prestazione di Romina Benedetti, campionessa piemontese, 34ª. Domenica le valenzane del sincronizzato sono di scena a Chieri nei Giochi della Gioventù regionali.

Intanto, le società alessandrine sono risultate protagoni[illegible] ai **campionati piemontesi di salvamento** per le categorie Esordienti e Ragazzi.

Il G.S. Fiamme Oro, che opera alla Scuola di polizia di Alessandria, si [illegible] piazzato p[illegible] nella classifica per società, davanti al Maho Derthona nuoto, quarto. Al 7º e 8º posto, Rari Nantes Novi e R.N. Acqui.

L'exploit dei portacolori delle Fiamme Oro, merita [illegible] ulteriore cenno: Daniele Battegazzore e Alessandro D'Angelo [illegible] stati strepitosi e, al termine delle quattro prove in programma, hanno meritato l'ovazione [illegible] pubblico, conquistando titolo e piazza d'onore. Oro e argento anche per le Esordienti Barbara Bindella e Franca Tavelli della Rari Nantes Novi. Un solo rammarico per i novesi, che hanno mancato l'en plein per una posizione: Carla Balduzzi si è classificata quarta.

Nella categoria Ragazzi, bene i tortonesi Cristian Coscia, quinto su 43 classificati [illegible] Gian Paolo Lucchese, undicesimo, che precede due esponenti delle Fiamme Oro alessandrine: Luca Veronese e Andrea Zappoli. Tra le Ragazze, ottima prestazione di Martina Malaspina e Cristiana Scaramel (Maho Derthona nuoto), rispettivamente seconda e quarta, e [illegible] Giorgia Zanellato e Katia Farinazzo (Fiamme Oro), terza e dodicesima. [illegible] segnalare infine, la prova degli Esordienti della [illegible] Nantes Acqui: Alessandro Bogliolo, che è giunto sesto, Diego Assandri (8º) Mauro Cesarco (9º); Valeria Benedetto (8ª) e Serena Cirio (14ª).

Rodolfo Castellaro

Da oggi gli alessandrini sono in gara a Desenzano del Garda. S'iniziano le gare dei campionati italiani indoor di categoria

Record di partecipanti sul campo del club Margara [illegible] La Serra qualifica due coppie per le finali nazionali [illegible] Garlenda

Un trionfo [illegible] valenzano al «[illegible] d'Oro» di Fubine

Irresistibili nella «scratch» ed in Prima categoria: i nomi di tutti i vincitori

A Fubine erano in gara 250 golfisti

FUBINE
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] giornate [illegible] gara della prima selezione del 15º Trofeo [illegible]a d'Oro '92, sul [illegible] del Golf club Margara, si sono presentati [illegible] giocatori, ma erano 300 quelli che avrebbero voluto partecipare. Con l'abituale cortesia, il segretario del circolo, Giulio Griffi, ha dovuto dire di no a una cinquantina [illegible] golfisti che avrebbero fatto carte false per giocare. I posti per essere ammessi alla finale nazionale di Garlenda (25-28 settembre) [illegible] pochi: per ogni prova solo 4 coppie riescono a qualificarsi.

[illegible] colpaccio hanno realizzato i soci di La Serra di Valenza che [illegible] percorso di Fubine sono riusciti ad ottenere il visto per la fi[illegible] nelle due categorie più importanti, la scratch con Carletto Visconti (handicap 3) e Giorgio Ricci (hdc 6) e la Prima categoria con Daniele De Grandi (hdc 8) [illegible] Piero Boccalatte (hdc 6). La prima coppia ha vinto il primo premio lordo, abbinato allo sponsor Nazareno Gabrielli, [illegible] 71 colpi [illegible] buche; la seconda il primo premio netto (Girard Perregaux) con 65 colpi.

Al secondo posto tra gli scratch si sono classificati due torinesi, Asti Giancarlo e Massimo, padre e figlio, entrambi hdc 6, dei Roveri con 72 colpi; nella piazza d'onore del netto Nirvana Rocchi (hdc 10) [illegible] Gian Paolo Zagni (hdc 6) di Bogliaco, [illegible] club del lago [illegible] Garda, con 66 colpi. Per un colpo [illegible] meno entrambe queste formazioni dovranno ritentare in un'altra prova.

[illegible] categoria (premio Martini) hanno avuto la meglio due giocatori della Margherita di Carmagnola, Agostino Gaude [illegible] 13) [illegible] Franco Righetto (hdc 19) con 61 colpi netti. I torinesi hanno preceduto due coppie del G. C. Margara, Giuseppe [illegible] (hdc 19) [illegible] Guido Minola (hdc 16) che hanno chiuso [illegible] 66, e Vittorio Ostanello-Andrea Cattaneo (hdc 15) con 68.

Nella 3ª categoria (premio Lancia) successo di Emilio Barbero (hdc 22) e Claudio Bima (hdc 23) di Cherasco con [illegible] colpi netti che hanno avuto la meglio per un soffio su una coppia femminile del Matilde [illegible] Canossa, un circolo di Reggio Emilia, formata da Enrica Ferrari (hdc 31) e Guerrina [illegible] (hdc [illegible]) hanno chiuso con 63 colpi. Più distanziata un'altra formazione del stesso circolo, composta da Franco [illegible] (hdc 23) e Paolo Bertani (hdc 26) con [illegible] colpi.

Tra i vincitori della 1ª e 3ª categoria ci [illegible] Daniele De Grandi (La Serra) e Claudio Bima (Cherasco), che vinsero la rispettiva finale nazionale di Garlenda l'anno scorso e parteciparono poi all'European [illegible] Lancia ad Ascona, presso Locarno.

Sono stati infine assegnati altri premi, non validi però per la qualificazione: 1ª Signore, Lidia Porta-Beril Vergano (Margara) 68; 1ª Seniores, Carla De Maria-Rabino (Cherasco) 69; 1º Juniores (premio Claudio Costa), Mario Margutti-Riccardo Conconi (Margara) 69. Premiati per la prima volta anche i migliori dei lancisti: Ceretto e Garbarino di Cherasco, con 68 colpi.

Giovanni Capponi

SPORT FLASH

ECCELLENZA UISP

In sette incontri soltanto dodici gol

[illegible] segnato col contagocce nel campionato d'Eccellenza Uisp: solo 12 reti in 7 partite. Per una volta, la parte del leone l'hanno fatta il Mede, che ha rifilato tre gol [illegible] Salumificio Barabino, poi l'Avis Valenza, vittoriosa a sorpresa sul Borghifer (2-1) e il Volpedo Monleale, che ha piegato nettamente la Bimex (2-0). L'impresa più significativa è comunque [illegible] Cabanette che, in trasferta, ha imposto il nulla di fatto alla capolista Soms Cristo. Faticata la vittoria del Grognardo sul Bistagno (1-0), in parità i restanti incontri: Castelspina-Strevi Vivo (0-0) e Pista Eliorapida-Safa [illegible] 1-1. Classifica: Soms, 33; Borghifer, 27; Safa, [illegible] Strevi e Grognardo, 24; Mede, 23; Volpedo, 22; Castelspina, 20; Cabanette, 18; Bi[illegible] 14; Pista Eliorapida, Avis Valenza e Bistagno, 11; Barabino, 9.

[illegible]

Vincono Merlo e Goga Il duello continua

Prosegue il duello [illegible] vetta alla classifica del campionato di Super Eccellenza Uisp: alla larga vittoria del Caseificio Merlo sull'Avis Valenza (5-0), ha risposto la Goga Mi Goga con 2-0 su Valenza Taglietti. Inatteso scivolone del Pecetto La Fenice, che si è fatto superare dal River Caminetto per 2-1. Ritorno alla vittoria [illegible] Pedron Calzature, che ha regolato [illegible] Gi Sport per 2-0. Di rilievo la [illegible] affermazione di Bozzole Paola Gioielli [illegible] Sidis Fosseto (3-0) e del Valmadonna sull'Elettronica Picollo (3-1). Pari [illegible] gol tra Piovera e Dlf Pizzeria Tramonti. Classifica: Caseificio Merlo, 34; Goga, 33; La Fenice, 27; Caminetto, 26; Pedron, [illegible]3; Paola Gioielli e Sidis, 20; Valmadonna e Avis Valenza, 18; Dlf, 16; Taglietti, 15; Gi Sport, 14; Piovera, 7; Picollo, 4.

FOOTBALL AMERICANO

Knights, prima [illegible] del Vicenza

Prima vittoria per i Knights [illegible] campionato di serie B di football americano. La squadra [illegible] Zanoni ha vinto a Vicenza con i Wild Cats (26-18) [illegible] di Beschi, Dova e Roberto Guagliardo. Domenica (alle 15) esordio in casa contro i Vipers.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 27 Marzo 1992 N. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il quotidiano è stato distribuito nella parte alta della città

Stampa In arriva in collina

Tutti i servizi offerti dalla Selecard

Le tre giovani hostess [illegible] «Stampa In» passeranno questa [illegible] nelle abitazioni della [illegible] collinare [illegible] Aosta, dove questa mattina gli «In Boys» hanno distribuito gratuitamente [illegible] giornale. Un piccolo assaggio del [illegible] di cui usufruiscono tutte le mattine i soci [illegible] «Stampa in», che si trovano sullo zerbino di casa, fin dalle prime ore del mattino, una copia del quotidiano. E da qualche [illegible] l'iniziativa «Stampa In» [illegible] diventata [illegible] club, che offre servizi per la casa, [illegible] sconti per lo shopping in città, la famiglia, con consulenze mediche e vete[illegible] gratuite e autosoccorso autostradale in Italia e all'este[illegible] e per il tempo libero, ovvero viaggi a prezzi speciali in [illegible] il mondo con «Alpitour».

In Aosta sono numerosi i negozi che hanno aderito alla proposta [illegible] «La Stampa», offrendo [illegible] soci [illegible] sconti che vanno dal 5 al [illegible] per cento.

COURMAYEUR

Autostrada

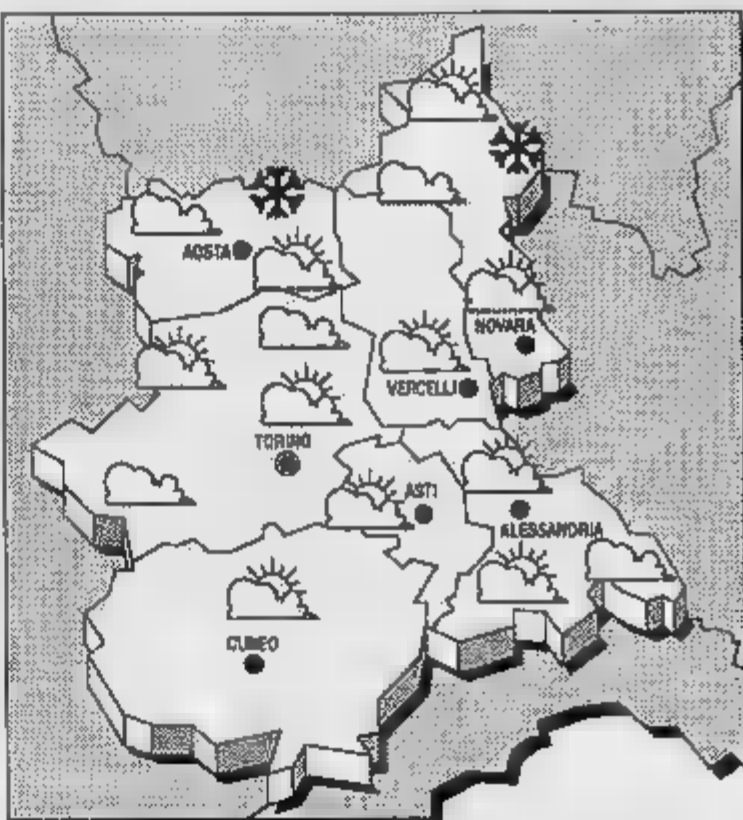
Sono sospesi gli espropri ad Entrèves

La Rav ha sospeso gli espropri dei terreni ad Entrèves per l'autostrada. [illegible] riesaminando il progetto. SERVIZIO A PAGINA 41

AOSTA

In concerto

Bruno Praticò [illegible] canta per «La svolta»

Le offerte per il concerto del giovane baritono aostano saranno devolute all'ente che aiuta i drogati. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]: una perturbazione mediterranea mantiene sulle nostre regioni condizioni [illegible] marcata instabilità.

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Molto nuvoloso [illegible] coperto, [illegible] precipitazioni estese e persistenti, anche temporalesche e [illegible] sulle zone alpine.

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible] Moderati o forti.

[illegible]A DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, temporaneamente intensa, [illegible] precipitazioni. Graduale miglioramento a partire dalla [illegible].

LE TEMPERATURE DI [illegible] AO[illegible]
[illegible]: 13; min: -2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 14; min: 6; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	11	[illegible]	14
Alessandria	13	Asti	12
Cuneo	11	Vercelli	[illegible]

Il [illegible] sorge alle 6,19 [illegible] tramonta alle 18,51.
[illegible] Luna [illegible] leva alle 2.57 e cala alle 12,15.

Sono stati resi noti dall'Istat i primi dati del censimento di ottobre riguardanti la regione

La Valle cresce, ma è immigrazione

In dieci anni la popolazione è aumentata di oltre tremila persone malgrado la diminuzione delle nascite
Le abitazioni non occupate abitualmente sono 43 mila, il 12 per cento in più rispetto [illegible] quelle rilevate nell'81

AOSTA. In base ai dati ufficiali dell'ultimo censimento, i residenti in Valle d'Aosta alla data di riferimento del [illegible] ottobre 1991 erano 115.397, con un incremento di 3 mila e 44 unità (il 2,7 in percentuale) rispetto al 1981. Un valore molto superio[illegible] a quello medio nazionale, che è dello 0,3 per cento. Il dato può apparire sorprendente [illegible] tiene conto del fatto che nella regione vi è uno dei valori più bassi d'Italia nella natalità. Infatti, [illegible] dieci anni il saldo demografico è stato negativo, con 9.557 nati e 11.900 morti.

I residenti in più sono dovuti agli immigrati, che hanno superato gli emigrati di 5387 persone. In altre parole i valdostani «in più» rispetto al 1981 sono tutti provenienti [illegible] fuori regione, soprattutto da altre parti d'Italia e in misura minima dall'estero. Fra i [illegible] nuovi residenti degli ultimi dieci anni pochi sono gli extracomunitari residenti e ufficialmente censiti: 418 in tutto, ai quali si devono aggiungere i 456 che sono stati «contati» sempre [illegible] 19 di [illegible]bre dello scorso anno. Si deve tenere conto dell'immigrazione clandestina, ma questa non rientra nelle cifre ufficiali.

Con una situazione di calo [illegible] nascite come quella ben nota a livello regionale, forse in pochi si aspettavano di avere dai dati dell'Ufficio regionale [illegible] censimento una Valle d'Aosta che aumenta i residenti più [illegible] media nazionale. Come è prevedibile, con più abitanti [illegible] cresciuto anche il numero [illegible] famiglie, che sono salite dalle 43 mila 601 del [illegible] alle 47 mila 927 dello scorso anno, con un aumento percentuale del [illegible]. Anche questo è un valore superiore [illegible] quello nazionale, pari al 6,6 per cento. Le famiglie [illegible] aumentate ma è invece diminuito il numero medio di componenti per nucleo, che [illegible] sceso nel decennio dal valore [illegible] a quello [illegible] 2,4, uno dei più bassi d'Italia [illegible] livello nazionale il valore medio è di 2,8).

Dei 115.397 residenti in Valle d'Aosta all'ottobre scorso, 57 mila 188 erano maschi e 58 mila 209 femmine. Più donne che uomini anche nel 1981, quando sui 112 mila 353 censiti, i maschi erano 55 mila 813 e le femmine [illegible] mila 540. La prevalen[illegible] del «gentil sesso» non [illegible] dato storico, ma un fenomeno relativamente recente. Al censimento [illegible] 1971, [illegible] 109 mila residenti, i maschi erano 54 mila [illegible] e le femmine 54 mila [illegible]. Il «sorpasso» è confermato dai valori percentuali. Negli ultimi dieci anni l'incremento di nascite [illegible] i maschi [illegible] del 2,5 per cento, per le femmine del 3,0 per [illegible].

Negli ultimi dieci anni [illegible] anche aumentato sia il numero di case abitualmente abitate sia il numero di quelle occupate saltuariamente. Nel primo caso il numero è salito dalle 41 mila 329 del 1981 alle 47 mila 540 dell'ultima rilevazione (più 15 per cento). Confrontando il numero di famiglie con il numero di [illegible] senza ca[illegible] 387 famiglie. Sempre all'ottobre dello scorso anno [illegible] state censite 181 mila 134 stanze (esclusi bagni, corridoi o sgabuzzini), per cui vi è una media di 3,8 stanze per ogni abitazione. Se si considera che, sempre in media, ogni famiglia risulta composta di 2,4 persone, [illegible] ne deduce che in Valle d'Aosta per [illegible] famiglie che hanno [illegible] casa (in proprietà o in affitto) è utilizzabile più [illegible] per persona.

In aumento anche [illegible] case [illegible] occupate abitualmente, nella quasi totalità «seconde [illegible]» [illegible] uso turistico. Sono salite dalle [illegible] mila 643 di dieci anni [illegible] alle [illegible] mila 788, dell'ottobre [illegible] 1991. L'aumento totale di stanze [illegible] è stato contato in 126 mila 946, [illegible] valore di [illegible] stanze per abitazione, inferiore a quello delle [illegible] abitualmente occupate. Un fatto comprensibile, visto che si tratta soprattutto di [illegible] per vacanza. L'aumento di «seconde case» negli ultimi dieci anni è stato dell'11,9 per cento, valore irrisorio rispetto a quello del decennio 1971-1981 quando la crescita era stata del 108 per cento. Dopo il «boom» delle seconde [illegible] c'è stato un ampio dibattito che ha portato [illegible] un politica più restrittiva, con tutta [illegible] serie di provvedimenti, e le licenze edilizie sono [illegible] rilasciate con il contagocce. Resta comunque il dato inequivocabile che nella regione il 47,4 per cento delle abitazioni [illegible] occupate non in modo continuativo. La politica per la casa delle vacanze del decennio 1971-1981 ha lasciato un [illegible] che ormai non [illegible] potrà più cancellare e che soltanto molto lentamente potrà essere riassorbito. L'inversione di tendenza [illegible] stata già notevole negli ultimi dieci anni, però è probabile che [illegible] «seconde case» ne verranno realizzate pochissime fino [illegible] 2001, data della prossima rilevazione.

Dall'Istat stanno arrivando all'Ufficio regionale del censimento anche altri dati che riguardano [illegible] Valle d'Aosta, che nei prossimi giorni saranno analizzati dai responsabili e p[illegible] diffusi. Potrebbero esserci altri particolari interessanti [illegible] curiosi della realtà socio-economica valdostana.

Bruno Baschiera

I dati

	1991	[illegible]
Famiglie residenti	47.927	43.601
Incremento percentuale	9,9	
Incremento a livello nazionale	6,6	
Numero componenti per famiglia	2,4	2,6
Popolazione residente	115.397	112.353
Incremento percentuale Valle	2,7	
Incremento percentuale Italia	0,3	
Maschi	57.188	55.813
Femmine	58.209	56.540
Abitazioni occupate	47.540	41.329
Abitazioni [illegible] occupate	42.788	[illegible]

Gignod, ha battuto testa e schiena

Sei ore d'attesa per il ricovero

GIGNOD. Caduto da [illegible] tetto [illegible] con gravi lesioni alla schiena e alla testa ha dovuto aspettare sei ore prima [illegible] essere [illegible]to: le Molinette e il Cto di Torino, [illegible] ospedali di Milano, i centri specializzati di Alessandria, Novara e Bergamo [illegible] avevano posti letto disponibili. Soltanto nella tarda serata di [illegible] Daniele Marzone, 31 anni, di Sarre, frazione Pont d'Avisod, è stato trasportato in ambulanza al «Fatebenefratelli» [illegible] Milano. L'uomo ha riportato fratture alle vertebre dorsali, [illegible] sospetta lesione del midollo, [illegible] frattura della base cranica: [illegible] prognosi è riservata. L'incidente [illegible] avvenuto ieri poco prima delle 16. Daniele Marzone [illegible] andato [illegible] trovare un amico, Roberto Bologna, [illegible] costruendo [illegible] a Gignod. Bologna, [illegible] quel momento, [illegible] c'era. L'ipotesi dei primi soccorritori è che Mar[illegible] sia salito sul tetto per vedere [illegible] che punto era la costruzione, che abbia perso l'equilibrio e sia caduto. Dice un amico del giovane, Giorgio Aluisini: «Sono arrivato per primo: ero con [illegible] figlio di due anni. Ho trovato Daniele a terra: l'unica supposizione è quella che possa essere caduto dal tetto, [illegible] nes[illegible] ha visto nulla». Aluisini ha subito dato l'allarme, mentre [illegible] arrivato sul posto anche Bologna. Un'ambulanza dell'Usl ha portato il ferito [illegible] ospedale. Nel frattempo sono stati avvertiti anche i parenti del giovane, che sono andati [illegible] pronto [illegible] in [illegible] notizie dai medici. «Daniele [illegible] un bravissimo ragaz[illegible] - ha detto in lacrime -. Spero che non si tratti di nulla di grave. Penso che [illegible] perso l'equilibrio, che [illegible] sia sentito mancare all'improvviso. [illegible] hanno detto che [illegible] era necessario che andassi in ospedale, tanto non avrei potuto vederlo, e che mi avrebbero avvertita [illegible] ci fossero state novità». Poco dopo l'incidente, Marzone è stato sottoposto alla Tac. I medici hanno [illegible] per tutto il pomeriggio [illegible] centro specializzato che potesse accoglierlo, alle 21 la risposta positiva [illegible] «Fatebenefratelli» [illegible] Milano e la corsa in ambulanza verso il capoluogo lombardo. «Quell'ospedale, però, non ha l'apparecchio per la ris[illegible] magnetica» spiegano i medici. [r. s.]

Un anno e otto mesi per truffa ai danni dell'Usl e falso in certificazione

Hône, condanna a ex farmacista

Rinviato il processo [illegible] un presunto complice

AOSTA. L'ex farmacista di Hô[illegible] Paolo Maria Robino, [illegible] anni, [illegible] stato condannato dal tribunale [illegible] un anno e [illegible] mesi per truffa aggravata ai danni dell'Usl, falso continuato in certificazione di pubblica utilità e detenzione per la vendita [illegible] medicinali [illegible] fustelle, alcuni di questi già scaduti di validità. Anche Ernesto Manna, 47 anni, il funzionario dell'Usl addetto ai controlli che ha rilevato la farmacia di Robino nel 1990, avrebbe dovuto [illegible] processato mercoledì per truffa aggravata, [illegible] il [illegible] procedimento è stato rinviato al 17 giugno.

Robino dovrà inoltre rimborsare l'Usl, costituitasi parte civile, circa [illegible] milioni. L'ex farmacista ha potuto beneficiare dello sconto [illegible] un [illegible] pena: il [illegible] difensore ha chiesto il patteggiamento, accolto sia dal pubblico ministero Pasquale Longarini sia dal tribunale, presieduto da Maria Grazia Damonte.

I fatti che hanno portato Robino in tribunale risalgono alla fine del [illegible]. I carabinieri [illegible] Nas, la guardia di finanza e la polizia giudiziaria avevano fatto alcune ispezioni, durante le quali erano state sequestrate ricette e controllati i registri degli ultimi due anni. Nel magazzino il farmacista aveva 639 confezioni di medicinali senza fustelle. Gli inquirenti erano riusciti a scoprire il meccani[illegible] della truffa.

Paolo Maria Robino ritirava le ricette dai clienti e forniva loro i medicinali prescritti. Sulle ricette poi aggiungeva [illegible] altro medicinale a quelli segnati, staccava la fustella dalla scato[illegible] e la applicava sulla ricetta [illegible]. In questo modo, quando l'Usl rimborsava il farmacista, gli pagava anche i medicinali che sono stati trovati in magazzino.

Durante l'inchiesta sono state raccolte parecchie testimonianze e sequestrate molte ricette: all'epoca [illegible] si parlava addirittura di 40 mila, [illegible] migliaio delle quali sarebbero risultate [illegible]. Manna [illegible] accusato di essere corresponsa[illegible] in quanto era il funzionario incaricato dall'Usl [illegible] confrontare le ricette compilate dai medici [illegible] quelle presentate dal farmacista per il rimborso. Tra l'altro gli inquirenti [illegible] erano insospettiti del fatto che Robino avesse deciso di vendere la farmacia a Manna al modico prezzo di 200 milioni.

Inoltre Robino aveva continuato a falsificare le ricette nonostante i controlli della guardia di finanza. Paolo Maria Robino aveva lasciato la Valle d'Aosta subito dopo la denuncia degli inquirenti alla magistratura.

Maria Teresa Zonca

Saint-Vincent, è stato presentato il torneo internazionale «Baretti»

Quattro giorni di grande calcio

Forse una delle finali si disputerà [illegible] Torino

In primo piano l'allenatore della Csi, Bishovets. [illegible] presentazione del [illegible]

ST-VINCENT. Appuntamento con il grande calcio a St-Vincent dal 21 al 24 agosto con il «Torneo internazionale Valle d'Aosta - Trofeo Pier Cesare Baretti». La manifestazione, orga[illegible] dalla Sitav e dalla Regione, è stata presentata ieri al Grand Hôtel [illegible] alla presenza dei rappresentanti delle 4 squadre. L'incontro inaugurale [illegible] disputerà [illegible] 21 agosto alle 20,30 [illegible] St-Vincent tra il Genoa [illegible] nazionale statunitense, mentre il giorno dopo, alle 20,30 al «Perucca», si affronteranno la Juventus e la Comunità di Stati indipendenti (ex Urss). Domenica 23 giorno di riposo con un convegno e lunedì 24 ultime partite tra il Genoa [illegible] l'ex nazionale dell'Urss [illegible] Juventus [illegible] Usa. Orari e campi della giornata conclusiva saranno stabiliti a breve termine (è possibile che [illegible] si svolga allo stadio Delle Alpi a Torino). [s. b.]

Un accordo tra Comune e Regione per nuove strutture per l'attività fisica

Aosta riscopre la voglia di sport

Sarà rispolverato il vecchio piano Siniscalco, che prevede la costruzione di un palazzetto [illegible] di campi e lo spostamento dello stadio Puchoz a Gressan. Già definite le rispettive competenze degli enti

AOSTA. Aosta ridisegnata. Aosta motanizzata. Aosta cablata. E adesso Aosta «sportivamente» rifatta. All'appuntamento con [illegible] secondo millennio il capoluogo regionale è deciso a presentarsi con un volto tutto nuovo. «In mezzo a tante realizzazioni - di[illegible] l'assessore comunale Rudy Marguerettaz - lo sport non poteva rimanere [illegible] parente pove[illegible]. Aosta ha veramente bisogno di nuove strutture sportive».

Nei giorni scorsi [illegible] progetto di dare alla città capoluogo gli impianti di cui manca, o di rimpiazzare quelli che sono ormai vecchi e cadenti, [illegible] concretizzato [illegible] la sottoscrizione tra Comune e Regione di un «Accordo di programma per la realizzazione di opere sportive di interesse regionale e comunale nel Comune di Aosta».

L'intesa prevede molte cose interessanti. Nel rispetto [illegible] famoso, ma mai realizzato Piano Siniscalco, approvato [illegible] consiglio comunale nel lontano 1987, torna alla luce la costruzione di un palazzetto dello sport nella zona Tzambarlet. Ridiventa di attualità lo spostamento del maneggio da Tzambarlet alle vicinanze dell'arena Croix Noire. Ancora dal Piano Siniscalco, rientra nelle previsioni la ricollocazione del complesso tennistico, attualmente nel comprensorio dello stadio Puchoz, in località Tzambarlet, cui si aggiunge, ex novo, la rea-

lizzazione di una struttura per l'atletica leggera indoor a fianco dell'attuale campo scuola di atletica.

E l'accordo Comune-Regione propone in più: [illegible] costruzione di una palestra per la pallamano e per il calcio a 5 al quartiere Dora; la realizzazione del campo per tiro con l'arco (Piano Siniscalco) in regione Saumont; un campo all'aperto per [illegible] calcio a 5 [illegible] al quartiere Do[illegible] la ristrutturazione del bocciodromo coperto [illegible] dell'impianto di illuminazione del campo di atletica leggera.

Un mega progetto. Promesse

Il maneggio in [illegible] Tzambarlet. A sinistra l'assessore Rudy Marguerettaz

elettorali o intenzioni serie? «Intenzioni serissime - dice subito l'assessore comunale allo Sport Marguerettaz - e [illegible] premesse su cui [illegible] basato l'accordo sono la migliore garanzia». In che senso? «Per la prima volta - dice l'assessore - le competenze non sono indefinite. Nell'intesa è detto chiaramente [illegible] chi spetterà fare una [illegible] e chi l'altra. Il palleggiamento di responsabilità, non sarà permesso. Ognuno dovrà farsi carico delle proprie opere [illegible] portarle a termine nei termini previsti. L'accordo prevede una metodologia di lavoro, stabilisce chi deve acquisire le aree, fissa i criteri per i finanziamenti. Non è insomma [illegible] piano astratto, ma una sfida che l'attuale maggioranza fa a [illegible] stessa. Fallire [illegible]rebbe grave».

Al Comune fa [illegible] la Regione. «Che ci sia la volontà di concretizzare - dice l'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale - è testimoniato anche [illegible] fatto che abbiamo già decisioni operative». Quali? «Gli incontri con le federazioni - dice Pascale - per determinare [illegible] articolare il palazzetto dello sport che sarà la prima opera a essere realizzata. Non solo. E' matura la decisione [illegible] liberare l'area [illegible] via Torino dallo stadio Puchoz. L'Aosta andrà a g[illegible] a Gressan. Avanzano gli acquisti delle aree necessarie». Conclude Pascale: «Aosta in sostanza avrà nuove strutture [illegible] un nuovo polo sportivo a Est della città».

I costi? Per [illegible] momento l'accordo non parla [illegible] cifre. L'unico riferimento è il Piano Siniscalco che nel 1987 fissava l'impegno finanziario in 100 miliardi. Ma nel progetto [illegible] oggi molte [illegible] sono cambiate. Anche i prezzi.

Alessandro Camera

[illegible] DALLA VALLE

AOSTA

Nuovo direttivo all'associazione sardi

L'associazione sardi della Valle d'Aosta ha rinnovato il consiglio direttivo. A sostituire Giovanni Nieddu nella carica di presidente è [illegible] chiamato Bachisio Balvis. Vicepresidente è stato nominato Gino Usai, tesoriere Amelia Senis, segretario Vincenzo Ariu. Il consiglio [illegible] adesso composto da Pietro Lostia, Antonio Manchedda, Mario Neli, Giampiero Fonnesu, Adolfo Pili, Sergio Maredda, Alfonso Scarlatta. Nel collegio dei revisori dei conti sono stati nominati Giovanni Zar, Alberto Farina [illegible] Angelo Bonomo, mentre del collegio dei probiviri faranno parte Pietro Farina, Pietro Corraine [illegible] Giovanni Aresu.

COGNE

La riunione annuale di «Culture [illegible] éducation»

Si tiene questo pomeriggio alle 15, all'hotel Bellevue, la riunione annuale della commissione «Culture [illegible] éducation», della Communauté de travail des Alpes Occidentales.

[illegible]

Nessuna irregolarità nelle palestre di body building

Le palestre [illegible] body building della Valle d'Aosta sono regolari. I controlli, fatti dai Nas [illegible] livello nazionale, non hanno portato [illegible] nulla di rilevante nelle otto palestre ispezionate in Valle. I Nas [illegible]no già svolto indagini sulle palestre della Valle nel passato, quando [illegible] state riscontrate alcune irregolarità: sulla base di queste esperienze, i gestori si sono premuniti [illegible] hanno provveduto a far sì che [illegible] fossero ulteriori inconvenienti.

PONT-SAINT-MARTIN

Lo sviluppo industriale dell'area ex Ilssa-Viola

Nella sala polivalente dell'auditorium di via Carlo Viola [illegible] terrà lunedì mattina, alle 10, la presentazione del nuovo progetto di sviluppo di nuove iniziative industriali sull'area [illegible] Ilssa-Viola. Interverrà l'assessore regionale all'Industria, Demetrio Mafrica.

In commissione

L'uv [illegible] sul [illegible] [illegible] regionali

AOSTA. E' polemica tra maggioranza [illegible] opposizione per il contratto dei dipendenti regionali. In commissione Affari generali i rappresentanti dell'union valdôtaine si sono astenuti sul disegno [illegible] legge che dovrebbe concretizzare l'accordo sottoscritto nei giorni [illegible] governo regionale [illegible] sindacati per regolare [illegible] rapporto di lavoro del personale nel triennio 1991-1993.

«Il comportamento dei rappresentanti dell'uv è incongruente - dicono alla presiden[illegible] della giunta -. Hanno deciso di astenersi su un provvedimento elaborato dalla giunta dopo un ampio confronto con le organizzazioni sindacali. L'accordo introduce novità molto importanti a favore dei dipendenti regionali».

La presidenza della giunta aggiunge: «Lascia molto perplessi l'atteggiamento di chiusura della principale forza politica di opposizione nei riguardi di un disegno di legge articolato e rispondente alle attese del personale». [a. c.]

Il tema è l'Europa

Concorso internazionale per i giovani

AOSTA. I giovani incontrano l'Europa: con un'opera letteraria (prosa [illegible] poesia), figurativa (dipinto, disegno o altre tecniche) [illegible] fotografica (bianco e nero o colore). E' l'undicesima edizione di un concorso internazionale bandito dalla Rai assieme [illegible] altre 24 televisioni europee, presentato [illegible] mesi scorsi a Saint-Vincent. Possono parteciparvi ragazzi tra gli 11 e i 25 an[illegible]. Le opere vanno allegate [illegible] una scheda di partecipazione che ad Aosta gli interessati potranno trovare nelle librerie «Aubert» e «Minerva», alla biblioteca regionale e alla Rai.

I partecipanti [illegible] la loro opera dovranno dire «Benvenuta Europa». Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 30 aprile a «Rai Concorso "I giovani incontrano l'Europa" C. P. 6163, 00100 Roma». All'organizzazione del concorso partecipano le regioni Puglia, Veneto e Valle d'Aosta, l'ente ferrovie e 60 fra quotidiani e periodici, con il patrocinio del parlamento europeo e di altre istituzioni nazionali e internazionali. [s. m.]

Timore dei primari dei reparti di Pediatria [illegible] di Ginecologia, mentre l'assessore alla Sanità tranquillizza

«Da riorganizzare gli spazi in Maternità»

Trasferiti al Beauregard Oculistica e Odontostomatologia

AOSTA. «Nessuno ha mai parlato [illegible] abolire le camere [illegible] isolamento per patologie infettive appartenenti [illegible] reparto di Pediatria».

Così l'assessore regionale alla Sanità, Valerio Beneforti, risponde [illegible] personale sanitario dell'Unità operativa [illegible] Pediatria che [illegible] preso le distanze dalla proposta [illegible] spostare [illegible] Beauregard due reparti (Odontostomatologia e Oculistica) attualmente operanti nell'ex-Mauriziano.

L'assessore continua dicen[illegible]: «Tra gli interventi parziali [illegible] sistemazione che si intendono attuare è tuttavia previsto, per il suddetto reparto, un cambiamento [illegible] dislocazione, ma nell'ambito della stessa struttura seppur con un ridimensionamento di superficie. E ciò anche alla luce delle relative presenze giornaliere di degenza annualmente rilevante».

La proposta di ridistribuzio[illegible] degli spazi interni al Beauregard ha coinvolto, successivamente, anche i due primari di Pediatria (il dottor Edoardo Machado) e di Ostetricia e Ginecologia (il professor Franco Rio) che attraverso due note hanno «esternato» all'assessore e all'amministratore straordinario dell'Usl la loro perplessità.

L'ospedale Beauregard. Vi saranno trasferite Oculistica e Odontostomatologia

Il dottor Machado dice: «Alienare la sezione di isolamento della Pediatria provocherebbe una dequalificazione irreversibile dell'assistenza pediatrica. E' vero che nell'ultimo quarto di secolo la denatalità stata costante, ma i nuovi orientamenti sono oggi verso [illegible] ricovero dei bambini qualitativamente diverso rispetto a qualche anno fa. E' appena il caso di ricordare l'importanza per questi piccoli pazienti, della vicinanza di almeno [illegible] dei genitori».

Le ultime indicazioni dell'Oms (Organizzazione mondiale della Sanità) individuano [illegible] rapporto ottimale 14 posti letto per l'area materno-infantile sul totale dei posti ospedalieri. In Valle [illegible] ne abbiamo 28 in tutto, su 556, cioè poco più del 5 per cento. L'assessore Beneforti aggiunge: «Gli interventi tecnici [illegible] intendono pregiudicare sicuramente la funzionalità nei servizi. Però la [illegible] di posti letto all'interno dell'ospedale di viale Ginevra ci obbliga [illegible] prevedere come prima soluzione proprio il trasferimento al Beauregard delle Unità operative di Oculistica e Odontostomatologia per fare spazio [illegible] reparti che devono far fronte alle emergenze e che hanno difficoltà [illegible] accoglien[illegible].

Al Beauregard verrebbero così recuperati 32 posti letto. Ma anche il sindacato dei lavoratori non medici pare poco convinto da questa soluzione. Claudio Nicco del Savt-Santé dice: «Da anni stiamo battendoci per accelerare le procedure relative alla costruzione di un nuovo ospedale. Per noi soltanto [illegible] una struttura nuova riusciremo a uscire da queste difficoltà».

«Tutti - aggiunge il rappresentante [illegible] Savt/Santé - concordano sul fatto che mancano posti letto. Tutti concordano anche sulla carenza di spazi. [illegible] così, [illegible] chiaro che tirando la coperta da una parte ne scopriamo un'altra. [illegible] è esattamente quello che [illegible] succedendo. Sanitari [illegible] Beauregard scontenti. Sanitari dell'Ospedale "sfrattati" scontenti anch'essi e, in mezzo, gli utenti che vorrebbero soluzioni più rapide e meno confuse».

Enzo Biessent

IL TACCUINO DELL[illegible] REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Il razzismo rimane [illegible] dopo [illegible]

Grazie al signor Nex, che solidarizza [illegible] Proment, abbiamo scoperto che il razzismo è come [illegible] penicillina: dopo qualche anno scade, e [illegible] è più valido. Che vuol dire [illegible] il libro di Proment è del [illegible] Che le [illegible] affermazioni [illegible] meno razziste? Ma allora Mein Kampf, che è del 1924, nel frattempo è diventato un testo progressista? Una raccolta [illegible] liriche? Non è in discussione la persona di Proment, che può essere individuo mitissimo e degnissimo, ma le [illegible] idee, inequivocabilmente razziste e nutrite di pregiudizi anti-meridionali.

Anche Goebbels [illegible] un papà tenerissimo e suonava stupendamente il pianoforte: le sue idee eran migliori per questo? Non so se la Valle d'Aosta, come dice il signor Nex, sia in pericolo in quanto ghiotto boccone.

Vorrei sottolineare che il signor Nex la definisce «non più tanto nostra Valle». Chi [illegible] rubando la Vallée? Dove sono i nemici? Da dove viene il pericolo? Non vorrei [illegible] che la solidarietà del signor Nex [illegible]scesse dal fatto che Proment [illegible] messo per iscritto ciò che Nex pensa verbalmente. Senso del ridicolo verso gli scrittori razzisti? Certamente, ed è per questo che le loro mirabili affermazioni devono essere conosciute in tutta Italia. Chi ha idee così profonde e suggestive è giusto [illegible] famoso. Un amante della Valle d'Aosta? Tutti i fascisti erano [illegible]i della patria. Dio ci scampi da questi troppo ardenti amori di patria.

Roberto Mancini, Aosta

Perché fare più figli [illegible] manca il lavoro?

Il ministro del Lavoro Franco Marini continua [illegible] insistere sul fatto che in Italia vi sono troppe poche nascite e conseguentemente la popolazione invecchia senza ricambio. La questione è sotto gli occhi di tutti, [illegible] direi che è evidente ogni giorno la richiesta da parte di tutte le aziende di tagli, licenziamenti, riduzioni di organico [illegible] messa in cassa integrazione di dipendenti. Che senso ha fare più figli quando non c'è lavoro per tutti?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Percorribilità strade: 303.754/35.655

[illegible]

[illegible] Cri (0165) 551.584/551.586; Soccorso alpino 34.983; Centro Emergen[illegible] 304.211/304.295
[illegible] (0165) [illegible]
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 848.320
Montjovet: Volontaires du secours (0166) 79.466
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle [illegible]-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani [illegible] porte chiuse) la farmacia [illegible]munale 3, in viale Conte Crotti. Per [illegible] altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: Courmayeur, [illegible] Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr. 2-3:** Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata). **Distr.** [illegible] Valpelline (entro [illegible] minuti dalla chiamata). **Distr. 6:** [illegible] (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata). **Distr. 7:** Valtournanche. **Distr. 8-9:** [illegible]. **Distr.** [illegible] Champoluc. **Distr. 11-12-13:** Verrès. [illegible] **14:** Gressoney-Saint-Jean

[illegible] DI [illegible]

Domenica 29 marzo
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Tamoil, corso Battaglione; Ip, [illegible] Carrel; Agip, via Parravera; Ip, [illegible] St-Martin; Tamoil, via Parigi; Agip, corso [illegible] (Moretto)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Erg
San Pierre: Agip (S. S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

[illegible]

[illegible] (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 51360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

[illegible]

[illegible] Filomena Gargano, 71 anni, casalinga, Aosta; Francesco Bravo, 71 anni, pensionato, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] Federico Nicola.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. [illegible] commissione consiliare Affari generali, presieduta [illegible] consigliere Silvio Trione, ha espresso parere favorevole per il disegno di legge che riguarda l'«autorizzazione alla sottoscrizione [illegible] quote dell'aumento di capitale sociale dell'Air Vallée Spa», presentato dal relatore Raffaele Rocco.

Montjovet. [illegible] riunisce questa sera [illegible] 20,30 il consiglio comunale. [illegible]l'ordine [illegible] giorno figura la variazione di bilancio in seguito a un ulteriore finanziamento per opere destinate all'assistenza delle persone [illegible] e inabili. Sarà [illegible] inoltre la trasformazione del consorzio tecnico e di quello di segreteria [illegible] accordo convenzionato.

Pont-Saint-Martin. E' [illegible] convocato [illegible] martedì alle 21 il consiglio comunale.

[illegible] famiglie **Ammirotti** e **Catlano** partecipano al dolore di Françoise e Jean-François Arciola per la scomparsa di

[illegible] Arciola

— **Aosta**, 26 marzo 1992

[illegible]

AOSTA

Serata con Raoul Casadei

Per il «Gran Galà di Primavera» si terrà questa sera a partire dalle 21,30 al dancing «Meeting» una serata dedicata [illegible] ballo liscio con l'orchestra-spettacolo romagnola di Raoul Casadei.

VERRES

«Le rêve sauvage» di Ramires

Proiezione di diapositive sulla natura e commento musicale [illegible] Luca De Marchi [illegible] violoncello, Michele Bò al flauto e Gianni Nuti alla chitarra questa sera alle 21 al cinema Ideal, per la multivisione «Le rêve sauvage» di Luciano Ramires. La serata è stata organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente in collaborazione con [illegible] biblioteca [illegible] Verrès.

AOSTA

Le letterature [illegible] Maghreb

«Littératures du Maghreb» è [illegible] titolo dell'esposizione che s'inaugura oggi alle 18 all'Alliance française. sono opere [illegible] artisti provenienti da Algeria, Tunisia [illegible] Marocco. In parallelo alla Librairie valdôtaine di via de Tillier è allestita una mostra di libri di autori magrebini. Le due esposizioni rimarranno aperte fino al 15 aprile.

[illegible]

Il film «La sottile [illegible] blu»

[illegible] salone della biblioteca comprensoriale ospiterà questa sera alle 21 la proiezione del film «La sottile linea blu», di Errol Morris. La serata rientra nel programma delle manifestazioni organizzate dall'associazione giovanile «L'impronta» e dal Gruppo Italia 101 [illegible] Amnesty international in collaborazione [illegible] la comunità montana. L'ingresso è [illegible] offerta libera, l'incasso della serata verrà devoluto a Amnesty international.

[illegible]

Dibattiti [illegible] Bahá'u'lláh

La comunità Bahá'í di Aosta organizza un ciclo di incontri su vari aspetti della rilevazione di Bahá'u'lláh. [illegible] primo appuntamento è in programma per questa sera alle 21 nella saletta [illegible] palazzo regionale.

Autostrada, una commissione riesaminerà il progetto del tratto di Entrèves

La Rav sospende gli espropri

«Abbiamo deciso di aspettare perché c'è la possibilità che vengano fatte lievi modifiche al piano esecutivo di quella zona». Lettera aperta del comitato di Dolonne agli abitanti dell'Alta Valle

COURMAYEUR. [illegible] espropri dei terreni compresi nel progetto esecutivo dell'autostrada ad Entrèves sono stati sospesi. La Rav ha inviato [illegible] proprietari delle aree in questione una lettera per [illegible] che non verrà dato corso agli atti di esproprio riguardanti [illegible] zona vicino al distributore «Esso», dove [illegible] previsti lo svincolo d'uscita dall'autostrada e l'ingresso nella galleria elicoidale per il tunnel [illegible] Monte Bianco.

«Abbiamo deciso di sospendere alcuni espropri - spiegano alla sede di Roma della Rav - in seguito alla costituzione della commissione di tecnici che deve esaminare le proposte di modifica del progetto esecutivo presentatei nella riunione avuta all'inizio del mese [illegible] l'amministrazione regionale e i sindaci della Valdigne». All'esame della commissione, composta da esperti rappresentanti Rav, Regione e Valdigne, c'è anche il tratto autostradale [illegible] Entrèves, giudicato [illegible] eccessivo impatto ambientale dagli abitanti della frazione. «I tecnici sono al lavoro - [illegible] alla società - [illegible] essendoci la possibilità di apportare [illegible] piano esecutivo modifiche seppure lievi, la Rav ha deciso di aspettare i risultati. Non dovrebbero esserci slittamenti nei tempi dei lavori; la commissione dovrebbe esprimersi in tempi brevi».

La [illegible] della sospensione di parte degli espropri è stata accolta con soddisfazione in Alta Valle. «La decisione è molto importante in [illegible] delicata come questo - dice il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto -, nel quale [illegible] nostro tecnico, il professor Leoni docente di Ingegneria dei trasporti all'università La Sapienza, sta studiando la questione. E' il segnale che [illegible] nostre richieste stanno dando sviluppi positivi». Il docente universitario, dopo l'esame dei progetti della Rav e un primo incontro con gli altri componenti la commissione, compirà i sopralluoghi in Alta Valle per valutare [illegible] zona di Entrèves e gli altri [illegible] punti del tracciato oggetto [illegible] critiche: il viadotto di Mont Bardon, la trincea di Palleusieux e il viadotto di Dolonne. Il professor Leoni incontrerà anche le commissioni comunali competenti per l'autostrada e i rappresentanti dei comitati di cittadini.

Uno di questi comitati, quello per la difesa [illegible] Dolonne e Courmayeur, sta diffondendo da qualche settimana [illegible] lettera aperta riguardante l'autostrada a tutti i residenti della Valdigne. [illegible] documento viene anche letto a tutti i comizi elettorali che i rappresentati politici stanno tenendo a Courmayeur: domani [illegible] il comitato parlerà nell'incontro con il raggruppamento Dolchi-Fosson. La lettera ha una lunga introduzione che [illegible] il «libro bianco» pubblicato dall'Association pour le respect du site du [illegible] Blanc del tit[illegible] «Le Mont Blanc, la Vallée [illegible] Chamonix... [illegible] Tunnel», [illegible] descritte le conseguenze dell'inquinamento causato dai Tir nella valle dell'Arve. Seguono le richieste di ricercare le migliori soluzioni per il tracciato autostradale, di rifiutare la proposta di raddoppio del Traforo del Bianco a Entrèves, di ridurre il traffico dei Tir, [illegible] prendere [illegible] considerazione la proposta della galleria Morgex/Le Fayet. Su quest'ultimo punto l'amministrazione [illegible] comunale [illegible] Courmayeur ha invitato [illegible] sindaco di Chamonix Michel Charlet a esporre alla Valdigne gli studi compiuti finora. L'incontro si svolgerà nelle prossime settimane.

Giorgio Macchiavello

L'autostrada raggiungerà il Traforo del Monte Bianco con un tunnel elicoidale

Blitz dei Nas in un cantiere

Aymavilles, muoiono le trote sequestrato uno scarico in Dora

AOSTA. Dopo [illegible] una moria [illegible] trote nel tratto della Dora tra Aymavilles e Sarre, vicino al cantiere autostradale Jovençan-Aymavilles, i carabinieri del [illegible] hanno sequestrato uno scarico non autorizzato della Follioley Spa, che [illegible] occupa dei lavori in quel [illegible]. Del sequestro [illegible] informata anche [illegible] magistratura [illegible] il sostituto procuratore Alberto Iachini ha già richiesto la convalida [illegible] sequestro preventivo.

L'operazione dei [illegible] è scattata dopo una denuncia di Antonio Crea, presidente del Consorzio regionale [illegible]. Domenica mattina, [illegible] tratto che va dal ponte di Aymavilles fino allo sbarramento della diga di Sarre, avrebbe dovuto svolgersi una gara, ma i pescatori hanno trovato tantissime trote morte. Dice Antonio Crea: «Abbiamo sporto denuncia perché [illegible] di un episodio grave per l'ambiente: c'erano tante trote adulte morte dove l'acqua [illegible] bassa e supponiamo che le trotelle che sono morte all'interno del bacino fossero molte di più. Abbiamo recuperato alcuni esemplari e li abbiamo consegnati ai Nas: aspettiamo il risultato [illegible] analisi dell'Usl e una risposta della magistratura».

I carabinieri hanno fatto un sopralluogo lunedì. Il giorno dopo sono ritornati nel cantiere, dove hanno trovato [illegible] vasca di decantazione per i detriti e un relativo scarico per acque reflue che confluisce in Dora per il quale non è risultata rilasciata l'autorizzazione. Il giorno stesso lo scarico è stato sequestrato. Dice ancora [illegible] presidente del Consorzio pesca: «[illegible] Aosta a Morgex sembra non [illegible] più un corso d'acqua, ma un cantiere. Inviteremo la magistratura a prendere provvedimenti affinché, se i lavori devono essere fatti, vengano svolti con la massima attenzione e con il massimo rispetto dell'ambiente e dei pesci che popolano la Dora». [m. t. z.]

TACCUINO ELETTORALE

VALLE D'AOSTA

Incontro con Dujany e Caveri [illegible] 11 a Cervinia

All'hotel Punta Maquignaz [illegible] Cervinia, alle 11, incontro con i candidati Luciano Caveri e Cesare Dujany; [illegible] loro Giuseppe Maquignaz e Roberto Louvin. Alle 18 [illegible] Valentina del quartiere Dora di Aosta parleranno alcuni rappresentanti della lista. Alle 20,30 a Pontboset al bar Chez Isabel protagonista sarà [illegible] senatore Dujany, accompagnato dai consiglieri regionali dell'uv [illegible] Andrione, Gino Agnesod, Benito Mostacchi, Dino Viérin, e dal segretario del mvda Ezio Juglair. [illegible] deputato Caveri parlerà alle 20,30 nella sala comunale [illegible] St-Pierre. Interverranno i consiglieri regionali Ilario Lanivi degli autonomisti indipendenti, Renato Faval, Augusto Rollandin, Joseph César Perrin, Dino Viérin dell'uv, Edoardo Bich vicepresidente del Consiglio; inoltre Di Mario per autonomia socialista-padi e Claudio Magnabosco per [illegible] movimento Valle d'Aosta.

DOLCHI-FOSSON

I due candidati alle 18 [illegible]

Giulio Dolchi e Augusto Fosson incontreranno gli elettori del quartiere Dora [illegible] Aosta alle [illegible] al ristorante Classique. Alle 20 i candidati parleranno agli elettori della località Petit-Fénis di Nus alla trattoria Favre; con loro Alder Tonino, Maurizio Martin e Silvio Trione. Alle 21 i due parleranno nella sala comunale di Valpelline, accompagnati dal presidente della giunta Gianni Bondaz, dall'assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Martin, dal segretario del psi Bruno Milanesio e da Paolo Charbonnier. Sempre alle 21 ad Aymavilles all'hotel «Du Midi» parleranno Liborio Pascale, Angelo Lanièce, il presidente del pds Oddone Bongiovanni, il segretario dei giovani adp Pier [illegible] Civelli, Fabio Marini della direzione del pri e il segretario regionale del pli Ennio Pedrini. Alla stessa ora, nella sala comunale [illegible] Chambave, all'incontro [illegible] gli elettori andranno il segretario regionale della dc Giuseppe Borbey, del pds gauche-valdôtaine Alder Tonino, del pri Franco De Grandis, il sindaco di Châtillon Guglielmo Piccolo, Silvio Bétamps (presidente del movimento [illegible] franca), Leonardo La Torre (sindaco di Aosta) e Giorgio Cattro (presidente regionale [illegible] pli).

VERDI ALTERNATIVI

Prisant, Florio e Riccarand stasera a Villeneuve

Alle [illegible] nella saletta dell'ufficio turistico incontreranno gli elettori Giacinta Prisant (candidata alla Camera), Vanni Florio (candidato al Senato) ed Elio Riccarand, consigliere regionale.

RIFONDAZIONE [illegible]

Assemblea a Verrès

Alle [illegible] nella sala comunale del palazzo Europa è in programma un'assemblea cui prenderà parte Vittorino Chiarello, candidato alla Camera dei deputati.

Completata la prima parte del piano di telecomunicazioni «Valle d'Aosta cablata»

Fibre ottiche da oltre 16 miliardi

E' già in funzione il collegamento nell'asse principale della regione, oltre che [illegible] la Francia e la Svizzera. L'intero progetto della rete prevede l'utilizzo di 165 chilometri di cavo. Una realizzazione inedita in Italia

AOSTA. Un [illegible] fa è entrata in funzione l'asse principale in fibre ottiche che attraversa la regione fino a raggiungere Chamonix e Martigny. Nei giorni scorsi [illegible] firmata dal presidente della giunta, Gianni Bondaz, e [illegible] Francesco Chirichigno, responsabile della Divisione servizi [illegible] base della direzione generale Sip di Roma, la convezione tra l'amministrazione regionale e la Sip per il progetto «Valle d'Aosta cablata». Questi i primi sviluppi di [illegible] progetto nato nel maggio 1988 [illegible] una convenzione tra Sip, Rai e Regione per la realizzazione di un piano integrato dei trasporti e dei sistemi di comunicazione, per operare congiuntamente per lo sviluppo delle reti e delle telecomunicazioni.

«La Valle d'Aosta, prima regione in Italia, potrà [illegible] contare, nel biennio 1992/93, - dice Alessandro Buffa, responsabile delle relazioni pubbliche della Sip per la Valle d'Aosta - di una rete di fibre ottiche, installate sul fondo Valle, e di una distribuzione di cavi, sempre in fibra ottica, nelle principali località della regione, che permetteranno di poter accedere a servizi di telecomunicazione avanzata». Si parla quin[illegible] di servizi regolamentati come la trasmissione di dati a bassa, media e alta [illegible] locità, le videoconferenze, la videotelefonia, il trasferimento di immagini fisse ad alta risoluzione e [illegible] di [illegible] regolamentati, come il sistema multiservizio di televisione via cavo, quello integrato per la gestione di servizi tecnologici e quello [illegible] controllo e videosorveglianza della viabilità.

Centosessantacinque chilometri di cavo e 6 mila 600 chilometri di fibra per un progetto la cui spesa è di 16 miliardi e 500 milioni [illegible] lire. Un [illegible] della spesa sarà sostenuto dall'amministrazione regionale, [illegible] tre il resto dell'importo sarà stanziato [illegible] Sip.

«L'iniziativa della Sip - conclude Buffa - consente alla Valle d'Aosta [illegible] dotarsi di un'infrastruttura trasmissiva fortemente innovativa, che accentuerà ulteriormente i lusinghieri traguardi nel campo delle telecomunicazioni raggiunti dalla regione: si ricordi che la Valle d'Aosta ha la [illegible] telefonica più alta d'Italia, con 55,36 abbonati ogni 100 abitanti, e la più alta diffusione di apparecchi, [illegible] ogni 1000 abitanti, dato di quasi [illegible] volte superiore alla media nazionale».

Sandra Bovo

L'asse principale della rete in Valle e i collegamenti [illegible] Chamonix e Martigny

MOVIMENTO AUTONOMISTA [illegible] DEMOCRATICI PROGRESSISTI

[illegible] DELL'ESERCIZIO 1991

Pubblicato ai sensi delle leggi 2-5-1974 n. 195 e 18-11-1981 n. 659

ENTRATE EFFETTIVE

1) Quote associative annuali	L.	15.816.000
2) Contributo annuale dello Stato:		
a) per rimborso spese elettorali	L.	=
b) contribuzione annuale	L.	86.321.083
	L.	86.321.083
3) Contribuzioni straordinarie:		
a) [illegible] rappresentanti ADP eletti	L.	40.000.000
b) da altri associati	L.	9.859.000
c) da [illegible] associati	L.	350.000
	L.	50.209.000
4) Interessi su finanziamenti	L.	234.774
5) Entrate diverse:		
a) da attività editoriali (pubblicità)	L.	38.726.228
b) da [illegible]	L.	=
	L.	38.726.228
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	L.	191.307.085

USCITE EFFETTIVE

1) Attribuzione di contributi	L.	=
2) Spese di personale:		
a) retribuzioni, rimborsi, diarie	L.	19.244.650
b) contributi previdenziali e [illegible]	L.	7.404.000
	L.	[illegible]
3) Spese generali:		
a) interessi passivi e spese bancarie	L.	[illegible]
[illegible] imposte e tasse	L.	2.085.433
c) acquisto attrezzature, manut., riparazioni	L.	[illegible]
d) spese di amministrazione	L.	19.044.915
e) spese diverse	L.	522.210
	L.	[illegible]905.550
4) Spese di informazione e propaganda:		
a) pubblicazione de la "Voix Autonomiste"	L.	[illegible]
b) per attività culturali e di informazione	L.	[illegible]
c) per altre attività di propaganda	L.	19.529.675
	L.	28.550.677
5) Spese per campagne elettorali	L.	20.000.000
6) Spese per altre attività	L.	[illegible]
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	L.	123.058.867
AVANZO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO	L.	[illegible]

SITUAZIONE FINANZIARIA ALLA CHIUSURA [illegible]

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	191.307.085
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	123.058.867
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	[illegible]
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	-163.319.935
[illegible] alla chiusura [illegible]	L.	-95.072717

Copia del bilancio e dei giornali, dove esso è stato pubblicato, verrà trasmesso entro il 30 aprile 1992 al Presidente della Camera dei Deputati (art. 4 della legge 8 agosto 1985 n. 413)

Il Segretario Politico — Giovanni Bois

Il Segretario Amministrativo — Alessandro Negretto

CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO

I sottoscritti Dalbard Mario, D'Aquino Gennaro, Leonardi Andrea, revisori dei conti, in possesso dei requisiti di cui all[illegible] 27 gennaio 1992 n. 22, dichiarano di aver controllato la documentazione [illegible] relativa [illegible] 1991 e di averla trovata conforme alle risultanze finali.

M. Dalbard, G. D'Aquino, A. Leonardi

CAMPO BASE

Fogar registra a Saint-Vincent

Ambrogio Fogar, conduttore di «Campo Base», in onda su Tele +2, mentre «gira» un esterno delle due puntate che sta registrando al centro congressi [illegible] Billia di Saint-Vincent. Con lui [illegible] ci sa[illegible] il generale della Scuola militare alpina Aldo Varda, e i rappresentanti delle guide valdostane. Tra gli ospiti Mario Zucchelli, responsabile della spedizione italiana in Antartide, Giovanni Franzetta, vulcanologo e Christophe Profit, free-climber. L'ingresso è libero.

Processato un dipendente Enel che [illegible] aggredito alcune ragazze

Condanna per violenza carnale

La pena di 30 mesi è stata condonata di 2 anni

AOSTA. Accusato [illegible] violenza carnale e atti [illegible] libidine nei confronti [illegible] due minorenni, un dipendente Enel che dava ripetizioni private di matematica [illegible] stato condannato a due anni e sei mesi dal tribunale di Aosta. Giancarlo Garda, 40 anni, residente in via Pollio Salimbeni ad Aosta, era anche accusato di aver scattato alcune fotografie oscene a [illegible] giovane [illegible] dietro minaccia di stupro, ma il [illegible] rientrava nell'amnistia del 1990. La pena gli è stata condonata di due anni.

Il processo si è svolto a porte chiuse. I capi di imputazione nei confronti di Garda [illegible] parecchi. Una delle ragazze coinvolte nella vicenda [illegible] ancora oggi traumatizzata, tanto [illegible] non riuscire neppure a stringere alcun legame [illegible] coetanei dell'altro sesso e ad avere [illegible] normale vita sociale.

I fatti che hanno portato Garda in tribunale risalgono al 1988. Il padre di S. B. si era insospettito del fatto che l'insegnante passasse troppo tempo [illegible] la figlia minorenne e [illegible] chiesto alla polizia di intervenire. La giovane confessò di [illegible] subito, in varie occasioni e in diversi luoghi, violenze sessuali da Giancarlo Garda; [illegible] la collaborazione [illegible] padre fu sporta querela.

Durante le indagini si scoprì che un'altra giovane, S. [illegible], [illegible] stata oggetto [illegible] atti di libidine da parte [illegible] Garda. S. M. si è costituita parte civile: ad assisterla in aula era presente l'av[illegible] Claudio Soro.

Altri episodi [illegible] ancora visto Garda come protagonista: M. R., una giovane donna, lo ha denunciato per [illegible] stata costretta a posare per lui in alcune fotografie [illegible] la ritraevano in posizioni sconvenienti.

Inoltre, Garda era stato accusato di atti osceni in luogo pubblico perché, assieme a una donna, B. M., aveva fatto alcune fotografie [illegible] luci [illegible]. La donna, in questo caso consenziente, avrebbe dovuto essere processata in un altro procedimento, ma anche per questo reato i giudici non hanno potuto procedere per intervenuta amnistia.

Dopo la querela delle due minorenni e dell'altra donna, Giancarlo Garda era stato portato in carcere a Brissogne in stato di fermo di polizia giudiziaria: dopo [illegible] giorni [illegible] tornato in libertà.

Pochi i commenti da parte dell'accusa, della difesa e della parte civile. Lo difesa di Garda [illegible] stata agguerrita: gli avvocati Piergiorgio Pietrini e Antonio Canino hanno parlato a lungo, mettendo in discussione molte [illegible] tesi dell'accusa. Il tribunale, presieduto da Maria Grazia Demonte, ha dato la [illegible] dopo [illegible] riunione [illegible] di consiglio di oltre due ore. [m. t. z.]

Parlamentari uscenti e volti nuovi a confronto sui problemi e le prospettive regionali

«Che cosa prometto ai miei elettori»

Intervengono i candidati Paganelli, Salvadori e Caputo

ETTORE Paganelli, 62 [illegible], avvocato, dopo essere stato vicepresidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere e componente delle Commissioni Giustizia e Lavori Pubblici-Ambiente della Camera, nella legislatura ora conclusa è stato chiamato [illegible] governo nel VI e VII ministero Andreotti come sottosegretario ai Lavori Pubblici.

Che cosa si è fatto negli ultimi anni per il Piemonte Sud?

La Provincia di Cuneo da tempo giustamente reclamava di [illegible]re stata dimenticata [illegible] penalizzata nel campo delle comunicazioni e il mio impegno [illegible] è quindi rivolto a tale settore cercando di ottenere la dovuta considerazione. Alcune realizzazioni, attese da decenni, sono partite o se già in corso hanno avuto spinte determinanti (variante [illegible] Cuneo e Vernante, [illegible] di Mondovì, circonvallazione di Fossano); altre stanno per iniziare essendo già approvate (variante di Montà e di Bra). In questi ultimi anni anche i gran[illegible] progetti hanno fatto passi avanti. La progettazione esecutiva della Asti-Cuneo, parte del grande disegno che raggiunge [illegible] Francia attraverso il traforo del Ciriegia, [illegible] stata predisposta e, col parere favorevole della giunta regionale del Piemonte, attende [illegible] il visto del ministero dell'Ambiente. E' proseguito anche, sia pure con difficoltà, parte del raddoppio dell'autostrade Torino-Savona.

Nelle veste di sottosegretario, quali [illegible] stati gli altri impegni?

Competono al ministero dei Lavori Pubblici altri settori, come l'edilizia demaniale. Fra gli interventi più significativi che ho potuto seguire ricordo gli uffici finanziari di Cuneo, in [illegible] di costruzione, la sistemazione della questura [illegible] Cuneo, la ristrutturazione ad uffici dell'ex caserma Trevisan di Bra [illegible] gli uffici finanziari [illegible] Alba. Proprio questa settimana il ministero ha deliberato nel settore finanziamenti per ulteriori 18 miliardi. Nel campo dell'edilizia residenziale, attraverso il recupero di fabbricati e la realizzazione di mini-alloggi, [illegible] stati effettuati rilevanti interventi [illegible] Alba, Bra, Savigliano, Fossano e Canale.

Quali appuntamenti per il prossimo quinquennio?

Se continuerò l'attività parlamentare nella prossima legislatura, seguirò con impegno i problemi della realizzazione della Asti-Cuneo-Traforo Ciriegia, del raddoppio del Tenda [illegible] del completamento del raddoppio della Torino-Savona. Ovviamente [illegible] limiterò il mio impegno al settore delle comunicazioni. Ad esempio, tra altri numerosi problemi, quelli dell'ambiente e del turismo [illegible] vitali per le nostre zone [illegible] [illegible] seguirò nella convinzione che potranno aprirsi prospettive nuove [illegible] importanti. Se sarò confermato deputato chiederò di far parte, [illegible] per il passato, della Commissione Giustizia al fine di poter affrontare direttamente i problemi delle circoscrizioni giudiziarie.

[illegible] sullo spinoso problema della Valle Bormida?

Continuerò ad impegnarmi, come sempre ho fatto in passato, sulla linea della mozione parlamentare che nel gennaio 1990 ho contribuito [illegible] redigere con altri colleghi della circoscrizione nella speranza che si possa al più presto porre fine ai gravi timori che angustiano le nostre popolazioni. Ovviamente occorrerà dare, [illegible] sempre si è sostenuto, [illegible] dovute garanzie occupazionali a quei lavoratori che dovranno lasciare l'azien[illegible].

Ettore Paganelli [illegible] di Alba sottosegretario ai Lavori Pubblici [illegible] governo Andreotti Ex sindaco e consigliere regionale conosce a fondo i problemi del Cuneese e in particolare della Langa e del Roero

Il consumo [illegible] lo spaccio di droghe [illegible] problemi [illegible]pre più importanti, anche nelle province piemontesi. Cosa ha fatto e quali sono i suoi progetti?

Quanto ai problemi sociali mi sono impegnato per tutti i provvedimenti che interessano il mondo cattolico e del volontariato [illegible] sono stato proponente, come sottosegretario ai lavori pubblici, dell'art. 128 della legge in materia di stupefacenti [illegible] riabilitazione dei tossicodipendenti, che ha previsto 300 miliardi per la costruzione, l'ampliamento [illegible] il recupero di immobili destinati a sedi di [illegible]nità terapeutiche.

Proposte per la riforma istituzionale?

Alle riforme istituzionali [illegible] elettorali intendo dedicarmi [illegible] molto impegno. La democrazia cristiana ha una precisa proposta: mantenere il sistema proporzionale con un piccolo premio (che riguarda il 20 per cento dei seggi) a quei partiti che preventivamente dichiarino di voler governare assieme.

Gianni Martini

MASSIMO Luigi Salvadori ha 65 anni e si presenta come capolista nel pds per la circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. Salvadori, professore [illegible] storia, ordinario di Storia contemporanea alla facoltà di Lettere e filosofia all'Università [illegible] Torino, ha scritto numerosi volumi sia di storia contemporanea, sia di storia [illegible] movimento operaio. Da anni collabora assiduamente a «La Stampa».

Professor Salvadori, [illegible] vive la [illegible] esperienza di capolista del pds nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo?

Se all'inizio della campagna elettorale avevo fatto la mia scelta in base a ragionamenti di carattere politico generale, ora, alla vigilia del voto, quella scelta si è [illegible] più rafforzata a contatto con [illegible] pds e gli elettori della circoscrizione. Ho visto l'impegno del primo e l'attesa [illegible] secondi per [illegible] svolta politica decisiva [illegible] quella [illegible] aprile. Si tratta per me di una esperienza politica e umana che non potrei dimenticare.

[illegible] giudica i rapporti fra pds e psi? [illegible] quale evoluzione auspica?

Da un lato la decisione di Craxi di voler ancor prima delle elezioni [illegible] un patto [illegible] unità [illegible] la dc che è al tempo [illegible] un [illegible] di divisione [illegible] sinistra italiana e dall'altro lato la rinuncia della sinistra sociali[illegible] che pure afferma [illegible] volere l'unità della sinistra per aprire la prospettiva dell'alternativa di governo, [illegible] condurre una battaglia politica contro la linea del segretario socialista, hanno [illegible] inevitabilmente conflittuali i rapporti fra psi e pds [illegible] [illegible] momento così [illegible]. Io mi auguro che l'unità della sinistra possa riprendere al più presto il [illegible] cammino, sul fondamento degli unici due presupposti in grado di dare concretezza [illegible] quest'ultimo: [illegible] sconfitta della linea del psi e il successo del pds, che deve [illegible] il primo partito della sinistra.

Come vede [illegible] prospettive della regione Piemonte e delle province di questa circoscrizione in un momento di crisi economica che rischia [illegible] farsi acuta?

Esiste [illegible] dimensione istituzionale [illegible] problema, che penso debba essere affrontata [illegible]diante una riforma profonda del rapporto fra lo Stato [illegible] le regioni. Il primo deve sì restare il centro delle regole comuni del Paese, [illegible] alle seconde devono essere date prerogative di [illegible] e proprio autogoverno secondo la prospettiva, che è propria del pds, di una democrazia regionalistica.

Quanto alla dimensione econo[illegible] il Piemonte è una delle punte avanzate dell'Italia proiettata verso l'Europa più sviluppata. [illegible] passato, lo Stato, pagando un costo distorcente alle esigenze clientelari dei partiti di governo, ha gravemente trascurato il Piemonte e queste province, centri di [illegible] econo[illegible] certo non parassitaria. La tendenza deve [illegible] invertita [illegible] le giuste esigenze del Piemonte, pur senza particolarismi, [illegible] difese [illegible] energia.

Come vede il problema del governo dopo le elezioni? Quale posizione dovrebbe assumere [illegible] suo giudizio il pds?

Il Paese [illegible] potrà essere governato efficacemente né dal vecchio quadripartito né da un «governissimo» che mascheri il potere dc-psi. Occorre un governo di programma, [illegible] un forte indirizzo politico, teso [illegible] affrontare insieme gli urgenti problemi dell'economia [illegible] delle riforme istituzionali. Ritengo che il pds darebbe il suo apporto decisivo ad [illegible] governo [illegible] questo tipo. Se invece il governo dovesse rivestire, [illegible]que camuffati, i vecchi panni, allora al pds, per serietà, [illegible] resterebbe che rimanere all'opposizione, poiché fra i suoi principi vi è quello [illegible] non volere il potere per il potere.

Massimo Luigi Salvadori [illegible] capolista [illegible] pds per Cuneo Asti e Alessandria Salvadori è docente di Storia all'università [illegible] Torino

Vuole indicare una questione di particolare rilievo, che si riferisce al territorio della circoscrizione?

Sempre di più si presentano co[illegible] nodi fondamentali dello sviluppo la questione universitaria e della ricerca scientifica. Il decentramento universitario in Piemonte è in grave ritardo rispetto [illegible] altre regioni. In questo senso, l'università alessandrina, con le sue facoltà [illegible] scienze politiche, scienze matematiche-fisiche e naturali, giurisprudenza, [illegible] i [illegible] attuali 1800 iscritti [illegible] [illegible] realtà che deve essere consolidata. Nei tempi più brevi, [illegible] dunque necessario che l'università alessandrina acquisisca la sua definitiva autonomia.

[illegible] Panero

A Novara

Cene e incontri per cercare voti

NOVARA. E' una campagna elettorale all'insegna delle [illegible] [illegible] dei convegni, più che dei comizi, quella che si [illegible] sviluppando nel Novarese.

Cene di lavoro con inviti mirati, oppoi dibattiti su argomenti specifici: di interesse locale per i candidati indigeni, con risvolti nazionali per i big, non molti, in verità, che hanno scelto la provincia [illegible]se. Ministri [illegible] segretari di partito che si sono fin qui avvicendati hanno ripetuto interventi su temi di carattere nazionale [illegible] dedicati alle questioni politiche di primo piano, a partire dalla ri[illegible] istituzionali.

Nei giorni scorsi si sono succeduti Giorgio La Malfa (a Novara ed Arona); sabato sera a Novara è intervenuto Achille Occhetto e a Verbania Diego Novelli. Tra i più presenti il ministro dell'Industria Guido Bodrato, che sarà nuovamente a Novara martedì prossimo, poi Giusy La Ganga. Vivace anche la presenza dei liberali che hanno previsto manifestazioni [illegible] Trecate ed Arona [illegible] Renato Altissimo e con Valerio Zanone a Novara. Tutti accompagnati dai candidati locali.

Molto attivo anche Oscar Luigi Scalfaro [illegible] pure ha ridotto, rispetto [illegible] qualche [illegible] fa, le sue presenze pubbliche. Per la prossima settimana la dc conta di poter portare a Novara qualche big della direzione nazionale. Si è parlato anche del segretario Arnaldo Forlani. E' una campagna elettorale piuttosto [illegible] rispetto al passato perché si [illegible]luppa prevalentemente nel contatto diretto con «grandi elettori», che [illegible] portatori di interessi specifici. [r. a.]

Alla tv valdostana

Duri scambi di [illegible] tra candidati

AOSTA. A dieci giorni dal voto la campagna elettorale valdostana inasprisce i toni della polemica. Sei le liste per il seggio alla Camera [illegible] quattro per quello al Senato. La lotta però [illegible] sostanzialmente a due. Da [illegible] parte la lista «Dolchi - Fosson», espressione del governo (adp, dc, pds, pri, psi) che conta anche sull'appoggio del pli e dal movimento locale [illegible] franca. Dall'altra parte la lista «Vallée d'Aoste», coalizione che [illegible] l'uv, movimento autonomista di maggioranza relativa che ha gestito il potere in Valle per 16 [illegible] fino al blitz del 6 giugno 1990, ha il gruppo di ex socialisti che hanno dato vita a «autonomia socialista», i socialdemocratici, il partito radicale, auto[illegible] indipendente [illegible] [illegible] movimento Valle d'Aosta. In mezzo [illegible] questi due grandi schieramenti, che almeno sulla base della somma dei voti ottenuti singolarmente dalle differenti formazioni politiche nelle ultime consultazioni elettorali sono quelli destinati a giocarsi i due posti in Parlamento, stanno il «Msi - dn», i «verdi alternativi», i comunisti di «Rifondazione» e i «Pensionati». All'inizio della tenzone elettorale i propositi di tutti erano [illegible]: «Una campagna elettorale basata sui programmi, non sui personalismi, non un "muro contro muro"».

E' bastato un accenno televisivo di Luciano Caveri (lista Vallée d'Aoste) alle vicende personali del segretario regionale [illegible] psi Bruno Milanesio per scatenare la bagarre. E' arrivato il guanto di sfida sventolato dagli schermi tv da Milanesio nei confronti di Caveri, seguito dal rifiuto-replica del deputato uscente con le accuse [illegible] Milanesio di «burattinaio del cartello 2». [a. c.]

LIVIO Caputo, 58 anni, nato a Vienna, laureato in Legge a Torino, sposato con tre figli, giornalista da 35 anni, autore di tre libri di politica interna e internazionale.

Come nasce la candidatura nel pli?

Io sono [illegible] esterno della politica, ma non un novellino. [illegible] 1984, quando ero direttore [illegible] «La Notte», ho partecipato alle elezioni europee nelle liste congiunte liberali e repubblicane e ho ottenuto nella circoscrizione Nord-Ovest 62.000 preferenze, [illegible] cui circa 5000 nel collegio [illegible] Cuneo, Asti [illegible] Alessandria. Allora volevo partecipare alla [illegible] dell'Europa. Oggi, sono animato dal desiderio di partecipare a[illegible] ricostruzione dell'Italia. Sono, cioè, [illegible] dei tanti cittadini «arrabbiati» che vorrebbero una politica più onesta, [illegible] [illegible] con le finanze in ordine, un'amministrazione meno corrotta, una giustizia più efficiente, servizi degni di un paese civile. In parte, sono i temi delle Leghe. Ma queste Leghe, dopo aver dato espressione alla protesta, [illegible] hanno poi nulla di [illegible] [illegible] proporre, salvo la diversa ripartizione del gettito fiscale. Il [illegible] motto è: facciamo le riforme senza sfasciare quell'Italia che il Piemonte ha costruito. Per questo, ho aderito al patto referendario dell'on. Segni e cercherò di contribuire al rinnovamento della politica.

A ogni tornata elettorale un certo [illegible] di giornalisti viene preso dal «demone» [illegible] politica. Come mai?

Una ragione c'è. Per [illegible] mestiere che facciamo, noi giornalisti abbiamo più possibilità di toccare [illegible] mano le molte cose che non funzionano nel nostro Paese o forse ci illudiamo anche di possedere i rimedi. Io, in particolare, ho trascorso molti anni all'estero e negli ultimi tempi, come capo dei servizi esteri del «Cor[illegible] della Sera», ho avuto la possibilità di studiare [illegible] fondo i Paesi con cui ormai ci dobbiamo quotidianamente misurare. Abbiamo molto da imparare. Mi piacerebbero per esempio una stabilità politica di tipo tedesco, privatizzazioni di stile inglese, scuole di amministrazione di modello francese. E, perché no?, un po' di applicazione giapponese, come vuole Cesare Romiti.

Perché la scelta della circoscrizione Cuneo, [illegible] ed Alessandria?

La [illegible] famiglia è originaria di [illegible] Salvatore Monferrato, dove il mio prozio Francesco Cavalli è [illegible] sindaco per moltissimi anni, e dopo una vita trascorsa in giro per il mondo ho voglia di riavvicinarmi alla mia terra. Ho l'impressione che qui ci sia moltissimo da fare. E ho tanti ricordi che mi legano alla regione: Uno dei più [illegible] è quello di una lunga visita che feci con mio padre [illegible] presidente Einaudi dopo il [illegible] ritorno [illegible] Dogliani. Le [illegible] che disse restano scolpite nella mia mente [illegible] la fotografia con dedica che mi diede in quell'occasione [illegible] tuttora sulla mia scrivania. Non c'è da meravigliarsi che, dopo avere dato i natali a [illegible] personaggio di questo calibro, la provincia di Cuneo sia rimasta la più liberale d'Italia.

Su quali temi si concentre[illegible] gli sforzi del deputa[illegible] Caputo?

Sui tre problemi più urgenti: le riforme istituzionali, [illegible] risana[illegible] dei conti dello Stato e l'ordine pubblico. E poi, data la mia vasta esperienza internazionale, ritengo quasi doveroso prestare una certa attenzione alla politica estera. Con [illegible] mer[illegible] unico europeo alle porte, l'unificazione monetaria dietro l'angolo [illegible] un nuovo ordine da creare all'Est, potrò [illegible].

Queste sono - più o [illegible] - le priorità di tutti i candidati. C'è anche qualche progetto particolare?

Il giornalista Livio Caputo ha origini alessandrine e vanta una grande esperienza di politica internazionale. E' già stato candidato al Parlamento europeo e ora punta alla Camera per i liberali

Bisogna dare [illegible] segnale della volontà di ridurre il deficit e uscire [illegible] perversa spirale del «più spese, più tasse, più debiti» che finirà [illegible] il far colare a picco l'Azienda Italia. Oggi, per chi [illegible] evade, la pressione fiscale ha raggiunto i limiti fisiologici. [illegible] imponessimo nuove tasse, finiremmo con l'esasperare la protesta [illegible] provocare il cosiddetto «effetto scandinavo» di spingere [illegible] gente a lavorare [illegible]. Perciò bisogna eliminare gli innumerevoli sprechi [illegible] utilizzare al meglio lo strumento delle privatizzazioni. [illegible] più che vendere quote minoritarie dell'Eni, dell'Enel o delle grandi banche, che non sono molto appetibili, lo Stato dovrebbe disfarsi [illegible] [illegible] immenso, e in gran parte male utilizzato, patrimonio immobiliare, valutato a 500 mila miliardi di lire. Per guadagnarci davvero, [illegible] necessario che lo ceda completo delle licenze edilizie necessarie al suo utilizzo. Oggi il valore finale [illegible] un immobile è rappresentato solo per metà dal costo effettivo di costruzione e per l'altra dall'incidenza di terreno, progetti, lungaggini burocratiche, incertezze, immobilizzo di capitale, tangenti. [illegible] volesse, lo Stato potrebbe fare sue queste differenze e aumentare così le sue entrate. Una formula di questo tipo rilancerebbe immediatamente l'attività edilizia.

Giuseppe [illegible]

Domani sera al Palasport di Torino undici gruppi in concerto

E' la notte delle «posse»

In gergo significa compagnia: si suonerà al ritmo di hip hop e raggamuffin
Tra i partecipanti i vercellesi AeroplanItaliani e [illegible] torinesi Pitura Freska

DOMANI sera al Palasport di Torino sarà l'apoteosi delle italiche posse: termine slang afroamericano che significa compagnia. Come dire, sempre meno band, sempre più posse? Così è per il megaspettacolo di rap, hip hop e raggamuffin che si chiama «La notte dei marziani italiani», ovvero «Ritmi per ballare e per capirsi». Provenienze da ogni parte della penisola e [illegible] buona presenza indigena, locale. Velocità supersonica [illegible] testi sparati nei microfoni per [illegible] stile di musica che viene da oltre oceano [illegible] che è stato filtrato attraverso le etnie «provocando» l'uso, in certi casi, [illegible] dialetto [illegible] liriche sbattute [illegible] ritmi di tendenza ska, reggae e rock-jazz.

Un fenomeno che ha sciolto i dubbi dei gruppi che hanno sempre cercato un'identità, in forse se optare per testi [illegible] italiano e in inglese. [illegible] espres[illegible] gergali in vernacolo, che danno un taglio netto sullo stile [illegible]ei rapper neri [illegible] nel Bronx e dei raggamuffer che vivono a Trench-town, ghetto di Kingston, Jamaica.

Il menù di domani sera è ottimo e abbondante. Di scena [illegible] meglio che si [illegible] oggi trovare da noi sulla piazza in fatto di posse e affini. Ci [illegible] i bolognesi «Isola Posse All Stars», che già prima della guerra del Golfo ur[illegible] presentando la loro canzone-manifesto: «Stop al panico... con il rap: [illegible] presso dove informazione e poesia si legano sul ritmo tribale, sopravvivenza urbana fatta di gesti liberi [illegible] inconsueti per far sussultare la gente abituata ad accettare...». E i «Pitura Freska», che cantano in veneziano il rifiuto delle fabbriche di Marghera e tante altre cose, nel loro trentatrè giri «'Na bruta banda» che ha già venduto 100 mila copie. Poi ancora una delle voci del raggamuffin tricolore, Lele Gaudì.

E non mancheranno alle kermesse italomarziana Aliosha dei milanesi «Casino Royale», ska-band che sta cambiando poco alla volta percorso, per staccarsi dal saltellante ritmo alla Madness. [illegible] Frankie Hi-Ngr Mc che ha inciso «Fight Da Faida», i siciliani «Nuovi Briganti», i sardi «Sa Razza Posse».

Il Piemonte è [illegible] rappresentato. Ecco i torinesi della «Devastatin' Posse» impegnati nel [illegible]ciale: un demo pubblicato e una prossima uscita in vinile. Quindi i «Mau Mau» tutti fisarmoniche, tamburi e violini per un sound piemo-andaluso-mediorientale parlato in slang di Porta Pila. E ancora Carry D, torinese pure lei, unica «bambina» della colonia-posse italiana presente [illegible] Palasport, dopo la cattura nella trasmissione «Avanzi» [illegible] la sua «Notte [illegible] paura».

E sulla pista di decollo approntata per i [illegible] d'Italia, domani sera si leveranno nel volo rappato anche i vercellesi [illegible] «Velivoli Volanti» [illegible] «Aeroplanitaliani» di Alessio Bertallot, gruppo scartato dalla giuria del festival di Sanremo e premiato dai critici per «Zitti, zitti», che [illegible] la formuletta [illegible] silenzio durato trenta secondi sul palco, hanno [illegible] pandemonio. Anche loro, sotto mentite spoglie [illegible] «Palombaritaliani», travestiti [illegible] Groucho Marx, sono stati protagonisti [illegible] scorcio ad «Avanzi», raccontando la storia di Margherite, quella di Cocciante, dimostrando che era un'altra ragazza. [illegible] una pizza? Potenza del rap.

[illegible] Barberis

Gli Aeroplanitaliani durante l'esibizione al Festival [illegible] Sanremo

A Novara

Così si impara a recitare

NOVARA. Le ha [illegible] un soprannome addirittura Paola Borboni. «Cara Lucilla - ha detto con il suo fare elegante e un po' snob la grande Paola - ti vedrei bene [illegible] "la zanzara"». Magra, viso affilato, gesti veloci, [illegible] la giovane attrice novarese quella è stata una consacrazione. Ben lo sapeva, Lucilla Giagnoni, 27 anni, quanto fosse difficile [illegible] nelle grazie della celebre interprete.

Di origine fiorentina [illegible] novarese d'adozione, [illegible] orgogliosa di esserlo, [illegible] Giagnoni torna domani pomeriggio in città, ma [illegible] per recitare. Insegnerà ad un numeroso gruppo di suoi concittadini innamorati del teatro [illegible] si costruisce un personaggio. L'appuntamento per gli allievi del corso di introduzione alle tecniche dell'attore è nel pomeriggio al conservatorio Brera.

Lucilla [illegible] artisticamente nell'85. Il debutto da professionista avviene proprio con la Borboni, nello spettacolo «Incontro al parco delle terme». Alle spalle, la giovane aveva già due anni alla Bottega di Gassman e tanti seminari. Nell'86 la scelta per il teatro di ricerca. E l'ingaggio con il teatro Settimo di Torino. A Novara recita nel «Volo [illegible] del coleotte[illegible] lognicorne», regia di Bruno Macaro. Poi [illegible] gli anni [illegible] teatro [illegible] strada, [illegible] e giù per l'Europa. Ora recita in «Romeo e Giulietta», appena andato in [illegible] ad Alessandria e [illegible] 12 aprile [illegible] Carcano di Milano. Domani, il breve ritorno fra gli amici aspiranti attori. Con l'umiltà che le ha permesso di conquistare anche Paola Borboni. [m. p. a.]

RASPELLI CONSIGLIA

Agnolotti e barbera tutto fatto in casa

MONTEGROSSO D'ASTI

IL salame lo prepara lo zio macellaio, il coniglio e il pollo [illegible] quelli di casa, [illegible] frutta (pere, mele, pesche che finiscono nelle [illegible] della cuoca-proprietaria) sono del proprio frutteto, lì tutto attorno. E che cosa danno i filari che [illegible] adocchiato, quelle viti [illegible] grignolino, barbera, dolcetto e chardonnay? Ma sì, l'avete capito: le bottiglie di casa che arrivano in caraffa, con allegra ricchezza e semplicità, sulla vostra tavola.

Tutto è fatto in casa nell'agriturismo, anche in questo agriturismo che, assieme a Milan di San Marzanotto, alla cascina Pelizza di Torcello Monferrato e alla Ca'd'Gal di Santo Stefano Belbo è bandiera di validità gastronomica, bandiera di eccellenza gastronomica, di correttezza: con la ricevuta fiscale che vi sarà data alla fine [illegible] si supereranno le 35-40 mila lire per una ricca abbuffata di qualità, la stessa abbuffata di qualità che abbiamo fatto io ed i miei due amici, inattesi e sconosciuti ospiti (almeno due su tre) che avevano prenotato con uno dei miei tanti pseudonimi.

Che cosa viene da fuori? Il pane, i grissini stupendi ed il distillato di vinacce. «Viene dalla Francia?». «Eh, dalla Francia! Viene dal Bouglieeerr...», mi risponde il patron. «Ora [illegible] moglie è in cucina, ma una volta lavorava alla distilleria di Costigliole d'Asti». [illegible] chiuderete [illegible] pranzetto da re con [illegible] che viene da un pugno di chilometri da qui.

E qui ci dovrete [illegible] per forza, a respirare l'aria buona di questo paesino da niente, a fare la spesa nella fattoria e nelle [illegible] poche semplici botteghe. Ma prima telefonate a Torino all'Istituto agricolo per la ricerca e [illegible] promozione, componete lo 011-56.12.803 e, se [illegible] l'avete già comperato in edicola assieme all'ultimo numero di Papillon, fatevi [illegible] dare le 230 pagine di quell'au[illegible] libretto «Vademecum per l'agriturismo», che, a 12 mila lire, vi regala un prontuario per la ghiottoneria di tutto il Piemonte. Piemonte felice, Astigiano felice che, oltre ad [illegible] patria della cucina più grande con tutti i suoi stupendi e lussuosi ristoranti, mette a vostra ed a nostra disposizione questi agresti gioiellini.

Il posto, ovviamente, si chiama agriturismo: il lavoro di «ristorazione» [illegible] «marginale» all'azienda agricola vera e propria. Però trovate tre posti per la tenda o per la roulotte di fianco al campo di bocce, otto posti letto in casa del patron, [illegible] salettina rallegrata da un caminetto con una ventina di posti in tutto e il ping-pong sulla terrazza, per respirare l'aria del Monferrato.

Ma fate presto, andateci al volo prima che la scure dell'inquisizione burocratica cali su questo angoletto semplice e ruspante e lo chiuda per dodici mesi. Ma che hanno fatto Elvira e Nello Rustichelli? Scassinato la Cassa di risparmio di Asti o il San Paolo di Torino? Stampato dollari falsi in cantina in mezzo al Grignolino? Niente di tutto questo: hanno solo cucinato del pesce. Hanno accettato una sera di preparare tra le loro mura, per un gruppetto di soci Arcigola che avevano riservato tutto il locale, del pesce da loro stessi portato.

Un peccato mortale da condannare duramente secondo il presidente dell'Associazione ristoratori astigiani e l'assessorato regionale al Turismo che ha proposto un anno di chiusura. Volate, quindi, a strappare queste leccornie: salame, lardo dolcissimo, frittatine di tarassaco, [illegible] di ratatouille, filettini di pollo in insalata dell'orto, flan di spinaci [illegible] fonduta, tagliolini al burro, agnolottini del paradiso, fritto misto monumentale, coniglio alle erbe e i tre assaggi dei dolci casalinghi: castagnaccio, bavarese alle pere e torta di frutta. *(Provato il 21-3-1992)*

Edoardo Raspelli

DA ELVIRA
Agriturismo Terranostra
Montegrosso d'Asti (Asti)
via Santo Stefano 69
Telefono: (0141) 95.61.38
Solo su prenotazione.
Chiuso lunedì.
Carte di credito:
non sono accettate
Voto: **14/20**

SOTTO I [illegible]/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A [illegible]/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A [illegible]/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A [illegible] GRANDE CUCINA, OTTIMI [illegible]
[illegible] 7 A [illegible]/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI DI SPETTACOLO

ALE[illegible]

Tieri, Lojodice e «Le bugie con [illegible] gambe lunghe»

Musica e prosa nell'Alessandrino. Domenica mattina, alle 11, ad Alessandria, in sala Ferrero, il complesso di musica da camera del conservatorio «Vivaldi» presenta «Rarità in salotto», con composizioni di Respighi, Moschwitz, Saint-Saëns. Lunedì e martedì, alle 21, al Civico di Tortona Giancarlo Sepe mette in scena «Le bugie con le gambe lunghe», [illegible] Eduardo De Filippo, [illegible] Tieri e Lojodice.

ASTI

Tutti [illegible] in casa Benvenuti

Due appuntamenti di rilievo in settimana. Martedì 31 alle 21 al Politeama spettacolo-concerto dal titolo «On the air», offerto dalla «Cerot band», guidata dal cantautore e campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello. In programma brani delle origini del rock e del rhitm'n'blues. Giovedì [illegible] aprile, sempre al Politeama [illegible] in scena «Benvenuti in [illegible] Gori» di e [illegible] Alessandro Benvenuti.

CUNEO

[illegible] «fervido zelo» di Sabina Guzzanti

Al [illegible] Toselli di Cuneo domani alle 21,15 Sabina Guzzanti in «Con fervido zelo». Domenica alle [illegible] nella chiesa parrocchiale di Sant'Agostino [illegible] Saluzzo si esibirà l'organista polacca Irene Wiselka-Cieslar. Martedì al «Toselli» [illegible] 21,15, «Circus theatre» presentato dalla Compagnia «Hot & Noone». Mercoledì, alle 21, «Recital» al teatro Moretta di Alba sempre [illegible] Sabina Guzzanti.

NOVARA

[illegible] pianistico, poi le corali di Torino e Bratislava

Sabato di musica classica, domani dalle 21 al salone Borsa, nel capoluogo, dove è in programma l'esibizione del duo pianistico Malagoli Guerra e Guerra. [illegible] Verbania, domenica, al Palasport dalle 16 si esibiscono il coro della Rai Torino e il coro di Bratislava.

VERCELLI

Classica, rock, quindi prosa [illegible] Paola Tedesco

Domani sera, nel capoluogo alle 21,15, concerto del pianista Artur Papazian [illegible] musiche di Chopin, al Salone Dugentesco. Al Civico [illegible] Varallo esibizione del coro «Rio Fontano» diretto da Gigi Velenzano, [illegible] inizio a[illegible] 21. Allo Sporting [illegible] Santhià, alle 22 ci sono i «Black [illegible]». Domenica, alle 21, al teatro Pro loco [illegible] Borgosesia, Paola Tedesco recita «La pulce nell'orecchio».

AOSTA

Enrico Ruggeri presenta i suoi successi

E' in cartellone martedì sera, al Giacosa [illegible] spettacolo «Il giuoco delle parti» di Pirandello, portato [illegible] Teatro di Sardegna. Mercoledì [illegible] replica. Sempre mercoledì sera, all'Espace «Vallée d'Aoste Vive», [illegible] in programma il concerto [illegible] Enrico Ruggeri.

[illegible]

Un doppio debutto con la prosa

Martedì [illegible] al Regio debutta «L'italiana in Algeri» di Rossini, [illegible] la direzione di Bruno Campanella. Mercoledì al Carignano debutta invece «Riunione di famiglia» di Eliot con la regia di Giorgio Mari[illegible] nell'allestimento dello Stabile torinese.

Il giovane baritono canterà questa sera nel salone di palazzo regionale

Praticò, è bis nella «sua» Aosta

L'artista [illegible] anno fa si esibì al Giacosa per la rassegna della Saison culturelle
In programma brani di Denza, Tosti [illegible] canzoni napoletane. Le offerte andranno in beneficenza

AOSTA. Bruno Praticò ritorna [illegible] Valle [illegible] un [illegible] [illegible] beneficenza a favore della «Svolta», [illegible] [illegible] associazione [illegible] volontariato che aiuta i tossicodipendenti e le loro famiglie. Un recital in cui il giovane baritono, che ha già raggiunto i vertici della carriera, verrà affiancato dalla pianista aostana Viviana Zanardo, insegnante all'Istituto musicale regionale.

Il concerto, patrocinato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, si terrà questa sera (ore 21) nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale. In programma musiche di Tosti, Denza [illegible] canzoni napoletane classiche, caratteristiche [illegible] repertorio [illegible] Praticò.

A più di un anno dall'esibizione al Giacosa nell'ambito della «Saison culturelle» [illegible] l'orchestra da camera di Aosta, Bruno Praticò [illegible] a cantare per il pubblico valdostano. [illegible]to ad Aosta, è cresciuto musicalmente con l'appoggio del baritono Valdengo, seguendo poi corsi di perfezionamento alla scuola della Scala [illegible] Milano. Di grande importanza per la sua evoluzione artistica [illegible] stati inoltre gli insegnamenti [illegible] Rodolfo Celletti.

Negli ultimi anni Praticò ha portato nei migliori teatri italiani ed [illegible] il suo repertorio, composto in prevalenza da opera italiana, come la «Bohème» di Leoncavallo e il «Barbiere di Siviglia» di Rossini, aggiudi[illegible] il Premio Rossini («Ad un giovane basso di grande levatura»). E questa sera il baritono aostano ha accettato di esibirsi gratuitamente per aiutare altri giovani che hanno bisogno [illegible] assistenza [illegible] di qualcuno che si occupi di loro. L'ingresso al concerto è libero. Nel [illegible] della [illegible] verranno raccolte offerte che saranno devolute [illegible] [illegible] associazione di volontariato «La Svolta», che da maggio ha iniziato la sua attività ad Aosta per aiutare i tossicodipendenti [illegible] le loro famiglie, seguendo il «Progetto uomo», ideato [illegible] Don Picchi [illegible] Roma. [sa. b.]

Praticò in concerto. Stasera sarà accompagnato al piano da Viviana Zanardo

Patois oggi sulla [illegible] al «Printemps théâtral»

AOSTA. Seconda serata al teatro Giacosa di Aosta alle [illegible] con [illegible] 13ª edizione del «Printemps théâtral». La serie di spettacoli popolari in patois [illegible] organizzata dalla «Federachon vald[illegible]a di teatro populero» nell'ambito della Saison culturelle [illegible]sessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Oggi [illegible] in scena due gruppi, «Le coumpagnì dou beufet» di Arnad [illegible] «La ville [illegible] Cordèle» di Jovençan.

Il gruppo di Arnad presenta un brano [illegible] titolo «Ou gastah...in beufet» (Nel granaio.... [illegible] vecchia credenza). In [illegible] vecchio granaio, abbandonati alla polvere [illegible] [illegible] loro destino, vi sono una gerla, [illegible] conocchia, [illegible] mazzo [illegible] carte... quante cose hanno da raccontare ai nostri bimbi. E quelle corna di caprone là nell'angolo? La vecchia credenza, lei sì che la sa lunga....Gli attori [illegible] Fulvio e Nadia Noro, Claudio Praduroux, Pierre e Franco Bonel, Renzo, Ivo, Wilma, Sandro, Nella e Annalisa Joly, Walter Rollandin, Jean Janin, Augusto Vallaise, Elvis Perret, Guido Bertolin, René Janin, Lorella Bonel, Orietta Nardello e Tiziana Challancin.

«La [illegible] de Cordèle» presenta due atti unici. Il primo [illegible] intitola «Yaou l'est lo vrey patoué» (Dov'è il vero patois). Siamo sicuri [illegible] [illegible] capaci e parlare il patois? Che le parole cambino è normale, [illegible] in tutte le lingue, ma non si fanno troppi mescolamenti? Cerchiamo almeno di conservare le parole che si sono sempre usate. E sopratutto non facciamoci insegnare dagli stranieri come si deve parlare.

La seconda «pièce» si intitola «Quand [illegible] paen [illegible] eunmellon» (Quando i parenti si immischiano). E' dedicato all'atteggiamento delle persone progressiste quando sono coinvolte direttamente. Gli attori sono Elio, Clelia, Milena, Armanda, Remo e Monica Montrosset, Stefania Bionaz, Denis Cabraz, Henry Quendoz, Alberto Blanc, Barbara Bionaz, Costantino Praz, Pierangelo Quendoz, Cristianne Todescato, Laurent Viérin e Michel Bionaz. [b. bas.]

[illegible] CON [illegible] SU A2

Molto [illegible] e un po' di varietà sulle televisioni francofone di questa [illegible]

Alle 20,40 TSR trasmette *«Princes en exil»*, un [illegible] televisivo di Giles Walker [illegible] Zachary Ansley. I suoi protagonisti [illegible] un gruppo di giovani ammalati di cancro, che, per sfuggire all'ambiente soffocante di medici e genitori, [illegible] inviati [illegible] passare tre settimane di vacanze in un campo attrezzato appositamente per le loro esigenze.

Segnati dalla terribile malattia, [illegible] si sono soprannominati «principi in esilio» e, lontani dalle diagnosi terribili, intrecciano nuove amicizie. Tuttavia non potranno [illegible]i essere degli adolescenti come gli altri, perché non arriveranno mai [illegible] conoscere il futuro sul quale proiettano i loro sogni. Come accade al diciassettenne Ryan, che, al [illegible] là del suo cinismo, si pone dei traguardi [illegible]mi, pubblicare il suo diario [illegible] scoprire l'amore.

Una produzione canadese, premiata a numerosi festival, [illegible] [illegible] un [illegible] di Mark Schreiber.

Alle 20,50 Antenne 2 propone il suo gioco avventuroso dal titolo *«La piste de Xatapan»*, con i concorrenti che sono impegnati in prove atletiche e di abilità nell'esotico ambiente [illegible]

Subito dopo, alle 22,15, la stessa rete, nell'ambito [illegible] programma *«Qu'avez-vous fait de vos vingt ans?»*, trasmette [illegible] [illegible] con l'attore Richard Bohringer.

Alle 23,05 Antenne 2 inaugura un [illegible] nuovo settimanale di attualità cinematografiche, *«Lumière»*, presentato da Marc Toesca. Il programma, che precederà sempre la rubrica *«Ciné-club»* contiene servizi sui nuovi film, interviste [illegible] punti [illegible] vista critici.

Subito dopo, [illegible] 23,35, sempre su Antenne 2, va in onda [illegible] [illegible] mitico, *«La nuit du chasseur»* (Usa, 1955, 95'), di[illegible] da Charles Laughton [illegible] interpretato da Robert Mitchum, Shelley Winters [illegible] Lilian Gish. Realizzato stilisticamente come un racconto gotico, racconta [illegible] un criminale folle, che terrorizza due bambini perché gli dicano dove loro padre ha nascosto il bottino di un vecchio furto. [l. b.]

Claudia Felisini [illegible] Corrado Ferrero questa sera all'Istituto musicale

[illegible] [illegible] per Mozart

In programma anche brani di Brahms e Dvorak

AOSTA. Terzo appuntamento per la «Rassegna di giovani esecutori valdostani», organizzata dalla Société valdôtaine de [illegible] L'istituto musicale regionale ospiterà questa sera (ore 21) il [illegible] del duo violino e pianoforte composto [illegible] Claudia Felisini [illegible] Corrado Ferrero.

In cartellone per questa sera la Sonata in mi minore opera K 304 di Wolfgang Amadeus Mozart, la [illegible] in sol maggiore opera 78 numero 1 del tedesco Johannes Brahms e la Sonatine in sol maggiore [illegible]pera 100 del musicista [illegible] vecco Antonin Dvorak.

La manifestazione, nell'intenzione degli organizzatori, vuole essere un'offerta per i giovani musicisti valdostani di un'ulteriore opportunità [illegible] esibizione [illegible] di confronto, con il pubblico [illegible] tra loro stessi.

L'ingresso alla serata è libero. [sa. b.]

Claudia Felisini (violino) e Corrado Ferrero (piano) suoneranno stasera ad Aosta

[illegible] AL CINEMA

Sala	Programma
Corso Tel. (0165) 35.868 Or.: [illegible] Lire 10.000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Ore 21	**Le Printemps théâtral** Rappresentazioni popolari in patois
Il Cinematografo Tel. (0165) [illegible] Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
Gran P[illegible] Tel. (0165) 841.206 Orario: [illegible]	[illegible]
[illegible] Tel. (0165) 841.206 Orario: 21,30 [illegible] 10.000	**Fino [illegible] fine del [illegible]** *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In [illegible] mondo minacciato dalla catastrofe nu[illegible], [illegible] donna insegue il mistero [illegible] [illegible] uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [illegible]
Des G[illegible] [illegible]. (0166) 940.473 Orario: 18/20/22 [illegible] 13.000	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]
Ideal Tel. (0125) 929.493 Ore 21 [illegible] di I[illegible]	[illegible]

[illegible] NEL [illegible]

Sala	Programma
Sacro [illegible] Tel. (0125) 423.240 Orario: 20/22.15	**L'amante** *di Jean Jacques Annaud, con [illegible] March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras. Cocincina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20/22.15	**Cape Fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con [illegible] l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 6' [illegible]
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.060 Orario: 20/22.15	**Edoardo II** *di D. [illegible] con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91)* — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfi[illegible] morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. [illegible] 1h 30' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] no... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. E V. E[illegible] 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Bosco [illegible]**. Or.: 16,10; [illegible]; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 28. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] 2 v. Garibaldi 32/a. **Vite sospese**. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **[illegible]**. Or.: [illegible]; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Garruzzo 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] p. [illegible]. **Hook**. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **J.F.K. Un caso ancora aperto**. Or. pom. 16; serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE [illegible] V. Veneto 5. **[illegible]**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 241. [illegible]. Or.: [illegible]; 22,[illegible].
ETOILE (Ex Torino) v. S. Busso 6. **Vite sospese**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. **[illegible] delitto**. Ap. 20,20; fin 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Delicatessen**. Or.: 16,30; [illegible]; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il [illegible]**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. S. Fed[illegible]. **Analisi finale**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **La bella addormentata nel bosco**. Or.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. [illegible]: 15, 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 21. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]3. Subalp. **Hook**. Or.: 16,30; 19,20; 22.
[illegible] Borgo 53. **Johnny Stecchino**. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tutto [illegible]**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,[illegible].
ZETA v. Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo**. [illegible]: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita biglietti Concerto del 4/4 per la rassegna «Utopia America». Percussion Unlimited. Max Roach & M'Boom Re Percussion. Ensemble Percussion. Ricerca. Biglietteria (ore 13-18,30, tel. 8815.241/242)
PICCOLO REGIO p. [illegible] 215. Ore 21 [illegible] Corona Amers. Musica alla corte ciptica di Giaro I di Lusignano. Gruppo «Sine Nomine» di Francolaiste. Ing. libero. Per inf. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. «Il Fior[illegible]». Sera ore 20,45 e dom. 15,30 Garinei e Giovannini pres. G. D'Angelo, C. Sylos Labini, G. Scnagura in **Chi la per 3**. di R. Cooney e T. Hilton, con G. Bosco. Ultimi 3 giorni.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. 23° Concerto e 8° Concerto del Sabato, questa sera ore 21. [illegible] num. L. 30.000, ingresso L. 20.000.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. e la Fox & Gould pres. C. Della Piane in **Ti amo, Maria!**, di G. Manfridi, con F. Granata, regia di M. Sciaccaluga. Tel. (011) 557.62.46-54.45.62. Ultimi 3 giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21, ultima replica. J. Edwards in **Holey Moley**. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 66[illegible] - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli: **Le menzogne della notte** di G[illegible]. Bigl. fer. ore 9-13; 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 La voix de [illegible]

Tv Suisse Romande
8 — Tj-flash
[illegible] Top models
[illegible] A coeur ouvert
8,50 Vive les animaux
11,55 La famille des collines
12,45 Tj-midi
13,15 La vendetta
13,35 Dallas
14,25 La soeur dans l'ombre, film
16,05 L'ami des bêtes
17,20 Tiny Toons
17,45 MacGyver
18,35 Top models
[illegible] Tj-soir
20,10 Tell quel
20,40 Princes en exil
23,45 Tj-nuit
23,55 Nema, film

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con [illegible] Reporter [illegible]
11 — [illegible]
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musi[illegible] stop, a cura di Luca Attucci

Tele Alpi
7,30 Cartoni animati
8 — Redazionali
11,40 Illusione d'[illegible] telenovela
12,40; 19 Alpi[illegible] notiziario
13 — Sulle strade della California telefilm
15 — Vipere in pagina, film
16,40 Cartoni animati
17,10 Ryan, telefilm
18,20 Alpini, rubrica
20,30 Pro e contro, programma
21,30 [illegible]
24 — Con le spalle al muro, [illegible]

Radio Valle [illegible]
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del tesoro gioco-spettacolo
10,30 Discutiamone insieme 101 culture
11,30 Top '60
13 — Disco club
18 — Dj special con Antonio Santini
18,30 [illegible] dischi a richiesta

Top [illegible]
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup 60 minuti di Fast [illegible]
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio [illegible] [illegible]
23 — Night life a cura di Lorenzo Piaba

Radio Delta
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top [illegible]
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran sera Deejay

Radio St-Vincent
[illegible] La voce delle stelle
9,15 Rsv mattino
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

[illegible] Monterosa
7 — Buongiorno in rosa
9 — Il mercatino delle occasioni
11 — Monterosa news
[illegible] [illegible] Chic Chic
20,35 I tarocchi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittenti.

Il valdostano terzo nella staffetta mondiale juniores di fondo

Bronzo iridato a Filippa

L'atleta di Gressoney è salito sul podio con Schwienbacher, Di Centa e Zorzi
Alida Surroz 32ª nella 15 chilometri skating e 51ª nella 5 chilometri classica

GRESSONEY-ST-JEAN. Sulle nevi di Vuokatti in Finlandia Agostino Filippa [illegible] Gressoney-Saint-Jean ha conquistato la medaglia di bronzo nella staffetta 4×10 km dei campionati mondiali juniores [illegible] fondo. A tenere compagnia al figlio del responsabile zonale Asiva e sindaco [illegible] Gressoney sono stati l'altoatesino Freddy Schwienbacher, il carnico Giorgio Di Centa e il [illegible] Christian Zorzi.

Agostino Filippa

Questa edizione dei mondiali juniores si è poi arricchita anche della medaglia d'argento conquistata dal fratello di Ma[illegible]a [illegible] Centa, Giorgio, che dieci anni dopo ha ottenuto nelle 30 km a tecnica libera lo stes[illegible] risultato della sorella a Murau in Austria nel 1982. Gli azzurri sono saliti per la prima volta sul podio [illegible] le donne proprio [illegible] la «Manu» e con gli uomini nel 1986 con Paolo Riva che a Lake Placid conquistò [illegible] bronzo nella 30 km dopo il sovietico Lazutin e l'austriaco Gandler.

[illegible] risultato [illegible] Filippa e la partecipazione di Alida Surroz completano così un quadro che ha visto quest'anno Patrick Favre vincere i mondiali juniores di biathlon nella 15 km a squadre a Canmore in Canada e conquistare poi il bronzo in staffetta e tre atleti del comitato (Davide Cordani, Cesare Bionaz e Giuseppe Butelli), scesi in pista [illegible] mondiali juniores [illegible] prove alpine a Maribor.

La 4×10 di Vuokatti ha visto imporsi dopo 1 ora e 54 minuti di gara [illegible] Svezia [illegible] Gideonsson, Veeman, Goransson e Fredriksson con 2'16" sulla Finlandia (Pylvas, Viitala, Mustonen e Partanen) e 2'33" sugli azzurri [illegible] «Pippo» Gazzotti che schieravano a tecnica classica Filippa e Schwienbacher e a [illegible] libera Di Centa e Zorzi. Lontani oltre mezzo minuto dagli italiani finivano i norvegesi (con il campione del mondo dello scor[illegible] anno Alsgaard) a 3'09, i russi a 3'48 e i francesi a 5'35.

Filippa ha chiuso al quinto posto la prima frazione [illegible]nendo il distacco: davanti a lui di 47" c'era lo svedese Gideonsson, [illegible] 38" il finlandese Pylvas, [illegible] 32" il russo Alekseev e [illegible] 12" il norvegese Aukland. Schwienbacher otteneva l'ottavo tempo di frazione e veniva superato anche dai tedeschi. Rimediava però [illegible] Centa [illegible] con il miglior tempo assoluto a tec[illegible] libera riportava l'Italia vicina [illegible] podio e completava l'opera Zorzi che con il secondo tempo di frazione rimontava russi e norvegesi e andava a dare questo grande risultato agli azzurri che riuscirono in questa impresa soltanto nel 1987 [illegible] il bronzo di Fauner, Sartor e Del Fabbro e nel 1988 con l'argento [illegible] Fauner, Godioz e Macario.

Dopo Gaudenzio Godioz, Filippa [illegible] dunque il secondo valdostano a salire sul podio dei mondiali giovanili di fondo, vi[illegible] [illegible] R[illegible] allora non [illegible] ancora valdostano.

La 10 km classica è stata vin[illegible] dallo svedese Fredricksson (tre ori) con 33" sul norvegese Alsgaard e 35" sul polacco Labaj con 21° Di Centa a 1'29", 27° Filippa a 1'50", 29° Zorzi a 1'56" e 41° Molin a 2'31. La [illegible] km skating ha visto ripetersi Fredricksson con 59" su Di Centa e 1'55 sul cecoslovacco Jezik, 4° Zorzi a 2'08, 6° Schwienbacher a 2'44 e 23° Molin a 7'19.

Tra le donne Alida Surroz di Brusson ha preso parte alle due gare individuali e non alla staffetta dove Piazzi, Paluselli, De Marco e Valbusa [illegible] finite settime a [illegible] dalle finlandesi, vincitrici per 23" sulle cecoslovacche e per 38" sulle svedesi [illegible] fuori [illegible] podio tedesche, russe e norvegesi. La 15 km skating è stata vinta dalla russa Korneeva (già convocata per le Olimpiadi) [illegible] 11" sulla tedesca Schulze e 33" sulla cecoslovacca Zelingerova [illegible] sesta la [illegible]onese Sabina Valbusa a 56", 14ª la trentina Giorgia De Marco a 1'30, 27ª la trentina Cristina Paluselli a 2'43 e 32ª Alida Surroz a 3'06. Nella 5 km classi[illegible] ha vin[illegible] la conosciutissima cecoslovacca Neumannova con 10" sulla norvegese Martinsen e 17" sulla [illegible] Saterqvist [illegible] le azzurre Valbusa 32ª a 1'28, De Marco 38ª a 1'42, Paluselli 45ª a 2'12 e Surroz 51ª a 2'41.

Cesarino Cerise

PALLAVOLO

Ancora una vittoria in serie C2 per i ragazzi allenati da Claudio Sordi

L'Olimpia mantiene il primato

Sconfitte Conner Cral Cogne e Maison des Sports

AOSTA. Ancora una sconfitta per la Conner Cral Cogne e per la Maison [illegible] Sports e [illegible] vittoria per l'Olimpia Mon Vert. I campionati [illegible] pallavolo hanno confermato le difficoltà delle squadre femminili e l'otti[illegible] momento della formazione maschile. In B2 la squadra [illegible] Moro è stata superata per 3-0 a Sumirago, in C2 le ragazze di Pressendo hanno ceduto in casa per 3-1 al Lagnasco. Il sestetto di Sordi ha, invece, av[illegible] ragione del Caluso per 3-1.

[illegible] [illegible] fare per la Conner Cral Cogne che ha impegnato a fondo il Sumirago (i pa[illegible]li: 15-13, 15-13 e 15-10) [illegible] però riuscire a centrare la prima vittoria. «Non siamo stati capaci di sfruttare i momenti favorevoli per dare un'altra impronta all'incontro - dice l'alle[illegible] Giorgio Moro -. Nel primo set abbiamo commesso er[illegible] in battuta poi non siamo stati brillanti in ricezione».

L'Olimpia Mon Vert ha mantenuto fede al pronostico imponendosi sul Caluso. Perso il primo set per 16-5, più per decon[illegible] che per meriti degli ospiti, la squadra [illegible] presidente Maschio ha poi cominciato a giocare sui consueti livelli chiudendo i successivi parziali sul 15-5, 15-4 e 15-11.

«Abbiamo sottovalutato all'inizio gli avversari - sottolinea l'allenatore Claudio Sordi -, ma poi siamo corsi ai ripari. I problemi maggiori li abbiamo avuti nelle fasi iniziali a muro. La troppa presunzione in avvio ci [illegible] impedito [illegible] chiudere la pratica Caluso in anticipo. A livello individuale mi è messo in evi[illegible] Lercoz Lerch che ha saputo sfruttare l'opportunità che gli ho [illegible] per dimostrare le proprie qualità».

La [illegible] conseguita sul Caluso ha permesso all'Olimpia Mon Vert di rimanere al comando della classifica [illegible] al Pino Torinese che ha dovuto ricorrere al tie-break. Alle spalle del duo di teste c'è [illegible] l'Alpitour distanziato di 2 lunghezze. Domani per Valente e compagni trasferta a Torino [illegible] l'Arti e Mestieri.

Alle Maison des Sports non è [illegible] sufficiente una discreta prestazione collettiva per superare [illegible] Lagnasco. «Purtroppo dovremo fare a meno di Anna Mussillon fino alla prossima stagione - dice l'allenatore Dino Pressendo -. L'assenza della giocatrice si è rivelata determinante contro [illegible] Lagnasco e lo sarà anche nelle prossime partite. Auguriamo ad Anna una pronta guarigione dopo l'operazione [illegible] legamenti crociati [illegible] ginocchio destro. Senza l'apporto del nostro capitano sarà un compito arduo raggiungere la salvezza, ma faremo il possibile per rimanere in C2».

[illegible] Benayton

Il paese sta attraversando un periodo di grande espansione produttiva

Incisa, economia in crescita

Sono attualmente 230 le aziende e imprese artigiane che convivono con la cultura contadina
La ripresa e lo sviluppo dopo l'alluvione del 1966. L'analisi imprenditoriale. Lo sport [illegible] le sagre

INCISA. La zona industriale si allarga sempre [illegible] più: lungo la strada che collega il paese a Nizza, da alcuni anni fervono cantieri per la creazione di nuo[illegible] capannoni e di edifici destinati ad ospitare le numerose officine, che hanno scelto Incisa.

«La zona di sviluppo era programmata da tempo - spiega il sindaco Mario Porta - [illegible] oggi con [illegible] perfezionamento di tutte [illegible] pratiche, si stanno raccogliendo i frutti. Le industrie arrivano e portano lavoro».

[illegible] con oltre 230 aziende, [illegible] paese si può definire un piccolo «miracolo» dello sviluppo, che però riesce [illegible] convivere con l'antica cultura contadina e con il tradizionale spirito artigiano che da sempre ha animato gli incisiani.

Dopo l'alluvione del '66, Incisa venne dichiarata [illegible] depressa» e lo Stato agevolò nuovi insediamenti. I piccoli artigiani [illegible] trovarono così accanto alle nuove aziende. Scomparve len[illegible] l'arte della calzatura in legno (gli zoccoli usati in campagna) ed il difficile mestiere dell'impagliatore di sedie.

L'ultimo fu un artigiano di origine veneta, chiamato «Fossan el cadreghè». La loro eredità fu però raccolta da nuove ditte: Massolo e Giglio producono scarpe pesanti da lavoro, e l'antica arte dei cestai vive [illegible] nella fabbrica Saracco e Rizzolo: dalle sedie impagliate si è passati ai cestini per regali ed ai salotti [illegible] vimini.

[illegible] evolve anche la mentalità industriale: lo scatolificio [illegible] Sam, oggi assorbito dalla emiliana Capolo Spa impiega un centinaio di operai e produce contenitori in metallo per le maggiori industrie italiane. Dalle officine Biglia si esporta alta tecnologia in tutto [illegible] mondo.

[illegible] recente un imprenditore locale, Ernestino Biglia, ha pubblicato un libro contenente un'accurata analisi delle prospe[illegible] future [illegible] mercato italiano; si [illegible] di «Proposte [illegible] ricerca e sviluppo», per difendere le imprese nostrane sul territorio [illegible] Cee [illegible] fronte all'agguerrita concorrenza giapponese.

E' un panorama vasto [illegible] complesso che per il momento è solo stato sfiorato dalla crisi che ha colpito l'astigiano. «La nostra scommessa - aggiunge il sinda[illegible] Mario Porta - [illegible] quella di mantenere vivo il paese offrendo prospettive locali di lavoro, senza all[illegible]». Infatti Incisa non è un paese «dormitorio»: la gente, lavorando vicino a casa, ha la possibilità di occuparsi della vita sociale. Funziona così una Pro-loco, molto attiva nell'organizzazione di feste e convegni, c'è una fiorente Associazione alpini [illegible] un gruppo di pescatori ha fondato la «Lenza incisiana» lavorando [illegible] impegno [illegible] creare una struttura permanente al laghetto di Valtiverno.

Gli sport [illegible] sono da meno: la sede [illegible] Società Polisportiva è [illegible] momento di incontro per la partita a carte [illegible] soprattutto per le bocce, vera passione della gente di queste parti. Nella pal[illegible] comunale [illegible] spesso ospitato varie manifestazioni, dal recente torneo nazionale [illegible] biliardo [illegible] quello di ping pong.

La grande festa del paese è in agosto: al 15 si festeggia con la tradizionale «Sagra del tacchino», una delle ultime manifestazioni sopravvissute all'attacco delle industrie del pollame. In settembre è la volta [illegible] festa del «Barbera e del cardo storto». La Pro-loco, con un'organizzazione invidiabile, allestisce un pantagruelico pranzo per centinaia di persone sotto l'Ala in piazza Ferraro. L'edificio, restaurato alcuni anni fa con ampie vetrate [illegible] un imp[illegible] di riscaldamento [illegible] utilizzabile anche d'inverno, per veglioni e spettacoli teatrali.

Da una decina d'anni Incisa [illegible] gemellata [illegible] la cittadina francese Saint Just le Chalessin, situata lungo il Rodano, vicino a Lione. Nel '91 i francesi furono ospiti ad Incisa e quest'anno [illegible] invece in programma una festa [illegible] Just per la fine di giugno. Al di là dei rapporti «ufficiali», tra gli abitanti [illegible] due paesi sono nate sincere amicizie ed i piccoli incisiani [illegible] quasi senza accorgersene un'altra lingua [illegible] le tradizioni ed usanze del Midi francese.

[s. ca.]

LA [illegible]

Poco più di 2000 abitanti

Sono 2038 gli abitanti del paese, amministrato da una Lista civica. Sindaco è Mario Porta [illegible] 37 anni; vice Filippo Tornato, assessori Giuseppe Iguera, Carlo Cresta [illegible] Claudio Violo. In un'economia, fino a [illegible] decina [illegible] anni fa prevalentemente agricola, oggi a fare la «parte del leone» in paese sono le piccole e medie industrie: Incisa ne conta più di 230. Si producono soprattutto oggetti per l'industria: dalle macchine utensili alle bande stagnate, ai cablaggi. Non mancano grandi imprese edili (ad Incisa sono una tradizione), una grande ditta di prodotti per imballaggio e perfino un'industria che confeziona mangimi per cani e gatti, la Monbel. Gli incisiani non hanno però dimenticato l'agricoltura: fiorente la colture [illegible] «cardo storto», della frutta (mele, pere, pesche) e soprattutto dei celebri vini doc della Valle Belbo: il Barbera e l'Asti, il Moscato, il Cor[illegible] dell'Alto Monferrato [illegible] il Freisa.

La denominazione del Comune venne modificata nel 1928 per ricordare l'eroe

Il nome è legato a Scapaccino

Il carabiniere prima medaglia d'oro dell'Arma

Nella foto d'archivio i due pronipoti di Giovan Battista Scapaccino, Giulio Pistari[illegible] a (sin.) e Pietro Rota a destra, con l'ex sindaco Walter Ravina e il brigadiere Domenico Capoccia davanti alla lapide che ricorda l'[illegible] in piazza municipio

[illegible] Fino al 1928 il paese si chiamava Incisa Belbo: poi il toponimo [illegible] parzialmente modificato in quello [illegible] Incisa Scapaccino.

Un omaggio [illegible] Comune astigiano al suo «figlio» più illustre: il carabiniere Giovanbattista, prima medaglia d'oro dell'Arma e dell'esercito italiano. Aveva 32 anni quando, il 3 febbraio 1834, [illegible] ucciso nella Savoia francese, a Les Echelles, da un gruppo di fuoriusciti repubblicani [illegible] Giuseppe Mazzini.

Le cronache del tempo, scarse e frammentarie, dicono che a Scapaccino, militare a cavallo, venne intimato di gridare «Viva la Repubblica».

Il carabiniere, al servizio dei Savoia, [illegible] rifiutò di obbedire e venne ucciso da una [illegible].

In paese, testimonianza tangibile dei luoghi dove il «valoroso figlio [illegible] contadini» (il padre si chiamava Biagio, la madre Margherita Allia), trascorse gli anni della giovinezza, restano ancora la casa natale, nel centro storico e la lapide nel cortile del municipio. Il monumento è anche un simbolo della storia dell'Arma, costituita nel 1814, nella quale Giovan Battista fu uno dei primi ad [illegible] arruolato.

Ogni anno, in paese, arrivano intere comitive [illegible] ogni parte d'Italia. Quasi tutte sono formate da carabinieri in [illegible] [illegible] congedo, che vengono [illegible] rendere omaggio alla terra di Scapaccino (a lui è intitolata la «Legione carabinieri» [illegible] Alessandria che ha giurisdizione anche sulle province di Asti e Cuneo). E a Incisa vivono due pronipoti del carabiniere-eroe: Pietro Rota, 82 anni e Giulio Pistarino, 80 anni. Rota conserva anche una copia [illegible] medaglia d'oro [illegible] Scapaccino. L'originale era infatti andato perduto [illegible] ve[illegible] sostituito, [illegible] 1971, da un doppione consegnato durante una cerimonia a Roma dell'Associazione medaglie d'oro.

In Comune fa bella mostra anche la pergamena (originale) con la motivazione della prestigiosa ricompensa. Un [illegible] prezioso documento, diventato oggetto, alla fine degli Anni 70, di un singolare contenzioso tra il Comando generale dell'Arma e l'Amministrazione di Incisa. I carabinieri chiesero di esporre [illegible] pergamena nel museo storico [illegible] Roma. Sulla questione [illegible] addirittura indetto un referendum tra gli abitanti [illegible] paese che si opposero, con una valanga di «no» alla richiesta.

Altri documenti originari (tra cui l'atto di nascita, in latino, del militare astigiano) [illegible] conservati nella stazione dei carabinieri comandata dal brigadiere Domenico Capoccia, anch'egli geloso custode, insie[illegible] ai carabinieri astigiani, delle memorie storiche dell'eroe.

[f. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 27 Marzo 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Iniziativa dell'Api

[illegible] «stage» per [illegible] un lavoro

Decolla oggi un'iniziativa dell'Associazione piccole e medie industrie di Asti. Stage con lezioni teoriche.

A PAGINA [illegible]

IERI A CANALE

Arrestato l'evaso astigiano

Giuseppe Lamberti (nella foto), lo zingaro di Asti evaso sabato da una [illegible] di lavoro di Castelfranco Emilia è stato [illegible] ieri [illegible] carabinieri in un campo nomadi [illegible] Canale. Non ha opposto resistenza

A PAGINA 43

ASTI

A Palazzo dei Leoni

Questa [illegible] è protagonista il mandolino

Ultimo concerto della rassegna [illegible] Filarmonico, dedicato interamente a brani originali per mandolino.

A PAGINA 46

ASTI

Nuovo colpo di [illegible]

Rifiuti ultimatum della Regione

L'assessore Garino ha ordinato al Consorzio [illegible] riaprire Valle Manina ai 28 Comuni delle valli Belbo e Bormida.

A PAGINA 41

ASTI

Calcio amichevole

La Juventus [illegible] per 12-0

Oltre mille spettatori hanno assistito ieri all'amichevole Juve-Asti. I bianconeri hanno vinto 12-0.

A PAGINA 47

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]. Una perturbazione mediterranea mantiene [illegible] nostre regioni condizioni [illegible] marcata instabilità.

TEMPO PREVISTO [illegible]. Molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni [illegible] e persistenti, anche temporalesche e nevose sulle [illegible] alpine.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati o forti.

[illegible] **DEL TEMPO.** Nuvolosità irregolare, temporaneamente intensa, [illegible] precipitazioni. Graduale miglioramento a partire dalla [illegible].

[illegible] TEMPERATURE [illegible] ASTI
Max: 12; min: 1; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 16; min: 6; media: 10

[illegible] PIEMONTE

Torino	11	Novara	[illegible]
Alessandria	13	[illegible]	[illegible]
Cuneo	11	Vercelli	16

[illegible] Sole [illegible] alle 6,19 e tramonta alle 18,51. La Luna si leva [illegible] 2,57 e cala (il giorno successivo) alle 12,15.

S'inaugura domani una maxicondotta che arriverà fino [illegible] Quarto: sono stati spesi 31 miliardi

Ora Asti avrà acqua più pulita

Un nuovo impianto di depurazione a Cantarana

ASTI. Domani, alle 11,30, in località Bonome di Cantarana, verranno inaugurati i lavori di potenziamento dell'acquedotto comunale. Un'opera da 31 miliardi (26 finanziati dalla Banca europea degli investimenti e [illegible] dal Comune) per mettere Asti al sicuro dal «pericolo» sete e offrirgli acqua più pulita. Ci [illegible] ranno due ministri (Giovanni Goria e Pier Luigi Romita), il vescovo Severino Poletto, tecnici e amministratori per tenere a battesimo la condotta da 80 centimetri di diametro che dai pozzi di Cantarana a 230 metri di profondità, raggiunge la parte Nord [illegible] Asti, dove, accanto al Don Bosco, campeggia la grande torre costruita alla metà degli Anni Cinquanta (capacità 750 metri cubi). Di qui la tubatura arriverà al villaggio Aurora in [illegible] Casale e quindi [illegible] Quarto.

Corre quasi completamente sotto terra, attraversa paesi, strade, campi, binari, scavalca il Borbore, passa corso Torino in galleria, per «riemergere» a Castiglione, nella grande vasca piezometrica a forma [illegible] fungo di 200 metri cubi di capacità. Una seconda, interrata per problemi di impatto ambientale, [illegible] a Vallarone e presto alimenterà anche Variglie, ora rifornito da un acquedotto consortile. La condotta, secondo i primi dati, non ancora ufficializzati, dovrebbe avere una portata continua di 450 litri al secondo: un «gigante» rispetto alle tre condotte «Medici» (realizzata nel 1894), «Mussa» (1933) e «Colosimo» (1960) che, combattendo gli acciacchi dell'età, contribuiscono a dare «da bere» agli astigiani, il cui [illegible] è di 24.000 metri cubi al giorno [illegible] potabile.

I lavori compiuti da un pool di imprese, «Intercentieri» [illegible] Padova, «Dondi» [illegible] Rovigo e «Ruscalla» [illegible] Asti, hanno [illegible] sentito tra l'altro di eliminare un [illegible] considerevole [illegible] pozzi superficiali. «Tre miliardi, finanziati dal Comune, sono stati invece investiti - come ha spiegato l'assessore all'acquedotto, Pier Franco Ferraris - per il nuovo impianto di demanganizzazione e deferrizzazione di Cantarana». E' entrato in funzione [illegible] in via sperimentale [illegible] inizio anno ed ora è pronto per diventare operativo.

I 26 miliardi sinora investiti rappresentano [illegible] primo blocco per completare i due lotti iniziali di [illegible] progetto di complessivi 45 miliardi: [illegible] prevede non solo il rafforzamento delle fonti di approvvigionamento, ma anche l'interconnessione tra i vari acquedotti piemontesi «per fare [illegible] modo - ha aggiunto l'assessore - che in ogni momento ci possa aiutare l'uno con l'altro». La costruzione della nuova condotta e dell'impianto di deferrizzazione, sono stati seguiti da un terzo lotto di lavori realizzati con i ribassi d'asta: [illegible] costruita una condotta che dalla statale «10» per Torino, nella zona di Cantarana, raggiunge Portacomaro, pronta per essere collegata con l'acquedotto del Monferrato.

I finanziamenti più immediati, per [illegible] stanziati, verranno investiti, secondo quanto riferito da Ferraris, per la sostituzione, oppure per la pulizia (a seconda della necessità) della rete di condotte urbane e periferiche. Un intervento che dovrebbe contribuire a risolvere il problema, verificatosi anche di recente nella zona Sud di Asti, dell'acqua «gialla». Turbolenze, dovute a sbalzi di pressione, avevano causato il distacco [illegible] residui ferrosi dalle tubature, molte delle quali, appunto, ormai vecchie. Il rinnovo della rete di distribuzione, dovrebbe costare, secondo una prima stima, 10 miliardi circa e, almeno un miliardo, una eventuale opera di pulizia.

La cerimonia di domani prevede, oltre agli interventi dei politici, la benedizione del [illegible] agli impianti e l'illustrazione delle caratteristiche tecniche dell'impianto da parte dei tecnici e dell'assessore.

Verrà anche distribuito un pieghevole con i dati della maxi-condotta.

Franco Cavagnino

L'acquedotto comunale

UTENTI: 9800

CONSUMO [illegible]:
[illegible] MILIARDI E 700 MILIONI DI LITRI
(per uso domestico e industriale)

CONSUMO GIORNALIERO: 24.000 METRI CUBI

PERIODO DI MAGGIORI [illegible]
DA GIUGNO AD AGOSTO
(30 milioni [illegible] litri [illegible] giorno)

Un arresto e due minori denunciati

Furti in albergo e nelle scuole

SAN MARZANO OLIVETO. I carabinieri di Canelli li hanno sorpresi ieri mattina, alle 5, [illegible] stavano scappando con la refurtiva.

Domenico Leone, 40 [illegible], abitante a Revello (provincia di Cuneo) [illegible] via Molino delle Monache 19 e due minorenni, entrambi di 17 anni, A.S., residente a Bra e A.C., di Corneliano d'Alba [illegible] stati fermati per furto.

Il primo è stato [illegible] e condotto nel carcere di Quarto, mentre i due presunti complici sono stati denunciati a piede libero.

I [illegible] sarebbero gli autori di un furto avvenuto [illegible] prima a Mombaruzzo nell'albergo ristorante «Da Erminio» [illegible] via Savona 13, [illegible] proprietà di Maria Piana, 57 anni.

Ieri mattina, intorno alle 4,30 una telefonata, ha informato [illegible] furto a Mombaruzzo la centrale operativa dei carabinieri di Canelli.

Sono scattate le ricerche dei ladri. Poco dopo, a San Marzano Oliveto, [illegible] località Stazione, [illegible] pattuglia guidata dal maresciallo Nunzio Granvillano, ha [illegible] Fiat 131 targata Cuneo.

Domenico Leone, 40 anni, [illegible]

A bordo c'erano Leone e i due ragazzi. L'auto è stata fer[illegible].

Durante la perquisizione sono stati trovati nel bagagliaio e sotto [illegible] sedile posteriore generi alimentari, liquori, stereo, impianti radio, e soldi.

La refurtiva è stata restituita alla proprietaria. Revello potrebbe essere probabilmente processato questa mattina per direttissima a Canelli.

Altri furti nell'Astigiano, sono stati denunciati ai carabinieri.

Nel mirino dei ladri, [illegible] scuole, rispettivamente a Ferrere, Refrancore e Quarto. Il bottino [illegible] sempre rappresentato dai videoregistratori, [illegible] nell'attività didattica.

A Ferrere, i ladri sono entrati in azione nei locali [illegible] scuola elementare, in via Quattro Novembre. Prima di rubare un videoregistratore ed [illegible] radio, hanno forzato la porta che dà sull'esterno e [illegible] due porte in legno. Un televisore, danneggiato durante il trasporto, [illegible] stato abbandonato dai ladri nelle vicinanze della scuola e ritrovato.

Una macchina fotografica e [illegible] videoregistratore, [illegible] spariti invece dalla scuola ele[illegible] di Refrancore, in piazza Colonia.

Monete per poche migliaia di lire rappresentano invece il magro bottino del furto commesso alla scuola elementare [illegible] Quarto.

[a. t.]

A Castell'Alfero

Si è finto impiegato Enel e ruba 3 milioni

CASTELL'ALFERO. Dopo l'episodio accaduto alcuni giorni fa ad Agliano, un'altra anziana è stata derubata da [illegible] giovane che si è spacciato per funzio[illegible] Enel. Protagonista è Orina Pippione, 87 anni, pensionata. Alla donna, [illegible] tempo vedova, [illegible] stati rubati oggetti in oro per un valore di quasi 3 milioni.

Un falso impiegato dell'Enel è entrato nell'abitazione della donna, in via Asti, col pretesto [illegible] controllare vecchie bollette. Nel frattempo un complice ha [illegible] il momento più propizio ed è salito nella camera da letto della pensionata, al piano superiore, impossessandosi [illegible] un orologio e altri oggetti [illegible] oro, tra [illegible] il medaglione con la foto del marito della donna.

Il falso funzionario [illegible] è poi rapidamente allontanato, rubando anche una banconota da 10 mila lire che si trovava fra le bollette dell'Enel.

[r. gon.]

Singolare iniziativa di alcuni alunni della scuola media «Dalla Chiesa»: [illegible] giornalino di giochi dedicati all'ambiente

Nizza, nella seconda D è nata l'«eco-enigmistica»

Cruciverba, anagrammi, rebus, nati da una ricerca sulla flora locale

NIZZA. L'educazione ambientale può diventare anche lo spunto per un originale gioco: «inventare» rebus e cruciverba le cui parole chiave sono i nomi di alberi, animali che hanno imparato a conoscere durante le lezioni. Nasce così l'«eco-enigmistica».

Protagonisti della singolare iniziativa sono gli alunni della II D della scuola media «Dalla Chiesa» a Nizza. Nella loro aula, «tappezzata» [illegible] disegni di ispirazione ecologista, raccontano la loro esperienza: «All'inizio dell'anno abbiamo deciso di fare un [illegible] di educazione ambientale, interessandoci in particolare dei boschi [illegible] Nizza». La classe è a tempo prolungato e [illegible] è stata accolta con entusiasmo tra le attività didattiche. Aiutati e seguiti dalle insegnanti Maria Cavalieri e Mara Ghiglino, i ragazzi della II D [illegible] sono trasformati [illegible] intraprendenti esploratori: hanno perlustrato i boschi tra Nizza e Vaglio Serra, annotando tutto ciò che vedevano, scattando fotografie che sono poi state raccolte in un dossier. Quali le impressioni? «Anche dalle nostre parti c'è troppa incuria - raccontano i ragazzi - il verde e i boschi andrebbero tutelati di più, la natura è un bene di tutti».

«Al termine del nostro lavoro di ricerca - spiega la professoressa Ghiglino - ci [illegible] sembrato quasi naturale raccontare questa [illegible] esperienza in un giornalino. Abbiamo però pensato che sarebbe stato ancora più interessante inventare [illegible] gioco che potesse anche stimolare l'interesse di chi avrebbe letto il giornalino». Così [illegible] l'idea di «Enigmistica ecologica», dove si trovano cruciverba, anagrammi, rebus, sciarade, ispirati all'ecologia. Tutti i ragazzi si sono impegnati, «inventandosi» esperti enigmisti. E adesso hanno iniziato [illegible] nuova impresa: «Stiamo studiando l'importanza dell'acqua, facendo anche [illegible] ricerca storica sul suo uso».

Questi gli «eco-enigmisti»: Graziella Agatiello, Giuseppe Angiletta, Paolo Cazzola, Cristina Cipolla, Alessandro Creton, Alexandre Curto, Benedetta Frola, Sandra Laneri, Stefano Leone, Marianna Montesardo, Ilaria Morengo, Antonio Orlando, Loredana Pastore, Ornella Rattazzo, [illegible] Rizzetto, Serena Severino, Pietro Silvestrini, Sabrina Tommasi, Franco Valenti.

[f. la.]

[illegible] «eco-enigmisti» della II D della scuola media «Dalla Chiesa» mostrano il loro giornalino, «Enigmisti[illegible]logica»

Decolla oggi un'iniziativa dell'Associazione piccole e medie industrie di Asti

Cento ore per trovare un lavoro

Sono 12 astigiani disoccupati, con meno di 25 anni, laureati e diplomati. Stage con lezioni teoriche Esercitazioni nelle aziende. Un altro corso interesserà giovani che lavorano con contratto di formazione

ASTI. Per dodici disoccupati astigiani diplomati e laureati sarà un po' come andare a scuola un'altra volta. I giovani (iscritti alle liste di collocamento e tutti al di sotto dei 25 anni) frequenteranno infatti da lunedì il [illegible] di formazione professionale organizzato dall'Associazione piccole e medie industrie di Asti. In tutto saranno 100 ore di lezione, articolate nell'apprendimento teorico e in esercitazioni pratiche, che si terranno da settembre in alcune aziende associate.

L'iniziativa sarà presentata ufficialmente stamane nella [illegible]de dell'Api, in via De Rolandis 4. Per commentarla interverranno alle 10 il presidente provinciale Lorenzo Giribone, l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio (l'ente piemontese assegnerà a ogni partecipante una borsa di studio complessiva di 400 mila lire).

Sono pure stati invitati il sindaco Giorgio Galvagno, il presidente della Provincia Gugliel[illegible] Tovo, i rappresentanti dei vari istituti di previdenza sociale. I dodici allievi incontre[illegible] per la prima volta i do[illegible] che li seguiranno fino [illegible] termine del corso previsto in novembre; ci saranno anche altri cinque partecipanti ammessi come uditori. Il presidente Giribone spiegherà in particolare le motivazioni dell'iniziativa decisa per qualificare e specializzare giovani in cerca di occupazione. «Siamo convinti - dice Giribone - che progetti come il [illegible] contribuiscono a garantire l'occupazione giovanile e a migliorare la qualità delle imprese».

Il corso verterà sulla «Gestione risorse umane e qualità». «Si tratta di formare [illegible] figura professionale - spiegano all'Api - che riveste un'importanza strategica all'interno [illegible] quasi tutti i processi produttivi». Sarà [illegible] figura flessibile, capace di intervenire su numerosi aspetti aziendali: si parlerà, tra l'altro, di organizzazione del lavoro, strategia d'impresa, normative e contratti, qualità produttiva.

Stamane verrà pure presentato il secondo corso organizzato dall'Api e pronto a decollare in settembre. Saranno 200 le ore di lezione riservate a dodici giovani già occupati in azienda con il contratto di formazione lavoro. [illegible] parlerà di sistemi [illegible]tomatizzati affrontando temi come l'informatica di base, programmazione e linguaggi, tecnologia [illegible] lavorazioni meccaniche. La figura professionale che si formerà «opererà - sottolineano all'Api - [illegible] un livello di professionalità medio-alta sia rispetto alle macchine che ai sistemi e ai processi di lavoro».

[l. n.]

I disoccupati nell'Astigiano

NEL 1991:	8416
NEL 1990:	8195
DIFFERENZA:	+ [illegible] (+ 3,7%)

ISCRITTI NELLE SEZIONI DI COLLOCAMENTO

ASTI:	6547
NIZZA:	[illegible]
CANELLI:	917

Nuovo incontro ieri all'Usl

Chieste garanzie alla Pulifer per l'appalto all'ospedale

ASTI. E' ad una svolta la contestata vicenda riguardante l'appalto delle pulizie in ospedale.

Tra mercoledì e ieri si sono incontrati, a più riprese all'Usl, l'amministratore straordinario Giacinto Occhionero, la ditta Pulifer, che nei mesi scorsi si è aggiudicata l'incarico, e il sindacato. Quest'ultimo due settimane fa aveva segnalato irregolarità nel trattamento economico e nella posizione contrattuale degli addetti (complessivamente una trentina).

Era anche stato chiesto all'amministratore straordinario Occhionero [illegible] rompere il [illegible]tratto con [illegible] «Pulifer» (ha sede a Caserta) nel caso [illegible] cui la situazione [illegible] fosse cambiata. Ancora ieri nel tardo pomeriggio [illegible] in [illegible] l'incontro tra Occhionero e [illegible] rappresentante dell'impresa.

Prima della riunione l'amministratore straordinario ha precisato: «Chiederemo garanzie perché la qualità del servizio sia eccellente: [illegible] non le avremo interromperemo il contratto». L'intervento della «Pulifer» in ospedale costa all'Usl 38 milio[illegible] al mese; l'impresa di Caserta copre anche altri servizi dell'Usl, tra cui il consultorio e la sezione veterinaria al Centro carni di viale Pilone.

Nei giorni scorsi gli addetti della «Pulifer» [illegible] denunciato pubblicamente le difficoltà a compiere [illegible] intervento completo in reparti, ambulatori e sale chirurgiche dell'ospedale, trovandosi talvolta sprovvisti di materiale (come il detersivo). L'indagine avviata internamente dalla direzione sanitaria avrebbe evidenziato la scarsa qualità delle pulizie. Lo stesso Occhionero ha rilevato di «aver inviato alla Pulifer quattro lettere [illegible] i rilievi raccolti».

Secondo alcune indiscrezioni, nell'incontro avuto con il sindacato l'impresa casertana avrebbe assicurato il proprio impegno per una collocazione regolare del personale.

[l. n.]

[illegible] ELETTORALE

DC

Al «Gazebo» canzoni Anni Sessanta con i candidati

S'intitola «Vieni con chi crede [illegible] qualcosa che vale» [illegible] che il movimento giovanile della dc organizza per stasera, alle 21, al dancing «Gazebo» di Canelli. Si presenteranno al pubblico i candidati locali alla Camera Gianni Goria, Brunella Mascarino, Enzo Barbero, e Giovanni Rabino, che «corre» per il Senato. L'intrattenimento musicale sarà affidato ai «Quasar», specializzati in canzoni degli Anni Sessanta. Più tardi, alle 23, Goria si sposterà alla discoteca «Rosa dei venti» di Valfenera; nel pomeriggio parteciperà invece a un incontro organizzato al teatro della parrocchia Nostra Signora di Lourdes, ad Asti. Il presidente [illegible] Camera di commercio, Salva Garipoli, interverrà invece, alle 21, all'incontro organizzato dalla dc nel salone comunale di Castello d'Annone.

PRI

L'«edera» presenta [illegible] programma ad Agliano

Il salone comunale di Agliano ospiterà stasera [illegible] incontro tra i candidati repubblicani e gli elettori. Alle 20,30 interverranno Germani Cantarelli (che si presenta per il Senato), Romano Saracco e Giuseppe Baiotto (Camera). Sarà illustrato il programma elettorale del partito dell'edera.

VERDI

Sit-in davanti alla stazione [illegible] favore dei treni

In occasione della protesta nazionale dei Verdi contro gli eccessi del trasporto su gomma, oggi i candidati locali «presidieranno» la stazione, distribuendo propaganda a partire [illegible] 9. Al sit-in parteciperanno Achille Galvagno (che «corre» per il Senato), Gianfranco Miroglio, Salvino Razzano, Maura Rosa (Camera). Sarà illustrata la proposta dei Verdi per incentivare l'uso del mezzo pubblico. Nel pomeriggio Galvagno sarà alle 17 in piazza stazione a Nizza.

MSI

Oggi il comizio di Ludovico Boetti a Nizza

Ludovico Boetti Villanis, candidato [illegible] Camera, terrà un comizio oggi, alle 10,30, [illegible] piazza Garibaldi [illegible] Nizza. A Canelli alle 21 parlerà la capolista alla Camera per la circoscrizione Asti, Alessandria, Cuneo, Muscardini.

PDS

Mostra elettorale di un «pool» [illegible]

S'inaugura oggi all'hotel Lys la mostra di artisti astigiani a [illegible]gno della candidatura di Annalisa Ubertone, candidata per [illegible] alla Camera. La cerimonia [illegible] terrà alle 18. Il ricavato della manifestazione andrà a sostenere le spese per la campagna elettorale della candidata. Espongono gli artisti: Tino Aime, Carlo Carosso, Antonio Catalano, Gabriele Ferraris, Gabriella Gerbi, Andrea Marello, Flavio Piras, Massimo Pitis, Salvatore Pupello, [illegible] Rinaldi, Lia Rinetti, Angelo Zichi. La mostra sarà visitabile domani dalle 16 alle 20 e domenica dalle 10 alle 13.

[illegible]

In piazza S. Secondo il concerto antiproibizionista

Un concerto rock «contro il proibizionismo» sarà organizzato domani alle 15,30, in piazza S. Secondo, dalla lista «Marco Pannella». Suoneranno alcuni gruppi locali, tra i quali i «Knockttoulouse».

[illegible]

Lo «Scoiattolo» [illegible] gli amministratori di Canelli

E' aperta polemica tra l'Amministrazione comunale di Canelli [illegible] lo «Lo Scoiattolo», giornale liberale diretto da Luigi Florio, consigliere comunale di Asti, vicino [illegible] Raffaele Costa, capolista nella circoscrizione Asti, Alessandria, Cuneo. Recapitato nei giorni scorsi anche ai canellesi, «Lo Scoiattolo» aveva pubblicato una notizia sulla «pessima amministrazione» nel territorio canellese. «Anche quest'anno - segnalava [illegible] periodico - [illegible] Canelli spetta il primato negati[illegible] di Comune più dissestato [illegible] Piemonte», indicando che il disavanzo [illegible] bilancio avrebbe raggiunto i 1.627 milioni, con una crescita rispetto all'anno precedente, quando i milioni furono 1.597.

Immediata la replica dell'assessore alle Finanze del Comune, Piero Invernizzi, [illegible], in [illegible] relazione, precisa che [illegible] consuntivo dell'anno finanziario 1991 è ancora in corso» [illegible] che i risultati, ormai consolidati, relativi allo [illegible] anno, parlano [illegible] inversione di tendenza rispetto a quanto detto dallo «Scoiattolo». Infatti, si afferma nel comunicato, [illegible] 1991 si chiuderà con [illegible] avanzo [illegible] amministrazione di 223 milioni». «Questo rientro del disavanzo - afferma ancora Invernizzi - era già iniziato nel 1988, dopo che si erano raggiunti 1.048 milioni di deficit. Il processo di risanamento - conclude - è avvenuto mantenendo tutti i servizi, ad esclusione dell'asilo nid[illegible].

[illegible]

Patria annuncia contributi per San Secondo

Lunga serie di contributi a favore del restauro di numerose chiese dell'Alessandrino e della Collegiata di [illegible] Secondo [illegible] Asti. In un telegramma, il ministro dei Lavori pubblici Giovanni Prandini (dc), ha comunicato al collega di partito piemontese Renzo Patria l'elenco dettagliato degli stanziamenti. Patria, candidato alla Camera, ha immediatamente avvertito giornali e sacerdoti delle parrocchie interessate. Lo stanziamento a favore della Collegiata, che dovrà essere in parte ristrutturata, è di [illegible] milioni; nei mesi scorsi il parroco don Pietro Mignatta aveva avviato una raccolta di fondi.

Uccisi da overdose

I funerali delle [illegible] dell'eroina

ASTI. Si [illegible] svolti i funerali di Antonio Cecora, 34 anni, e Raimondo Pernice, [illegible] anni, i due astigiani stroncati sabato scorso da un'overdose di eroina a poche ore di distanza l'uno dall'altro. Cecora è stato sepolto nel cimitero di Asti mercoledì pomeriggio, dopo la cerimonia religiosa in Cattedrale. L'uomo viveva in viale Partigiani 88. Era sposato [illegible] Maria Grazia Balsamo, [illegible] anni; la coppia ha [illegible] bambina, Stefania, 12 anni. Cecora è stato trovato ormai privo di [illegible] riverso [illegible] un marciapiede a Porta Palazzo a Torino.

I funerali di Raimondo Pernice si sono svolti martedì a Napoli. L'uomo era stato sposato con Virginia Balzano (e [illegible] con Angela Resta di Vinchio come era stato erroneamente indicato [illegible] un primo momento) e avevano avuto due bambini. Ultimamente viveva solo in un modesto alloggio in corso Gramsci 73. Sabato sera [illegible] vicino lo ha trovato agonizzante [illegible] cucina con la siringa accanto.

[a. t.]

Un'amministratrice di condomini ha denunciato la società che eroga il metano

Contatori dell'Italgas irregolari?

L'ex responsabile astigiano del sindacato inquilini della Cisl contesta l'entità della «quota fissa». L'indagine dell'associazione consumatori. Un'interpellanza parlamentare. La risposta dell'azienda

ASTI. Un gruppo di consumatori contro l'Italgas: la vicenda è complessa e sarà rievocata in pretura dopo la causa intentata da Anna Gambetta, componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo case popolari di Asti, contro la società del gas.

Ex responsabile del Sicet (il sindacato inquilini della Cisl), Anna Gambetta è ricorsa alla magistratura in rappresentanza degli abitanti dei condomini - che amministra e che sono accorpati in un unico grande stabile - [illegible] Grassi 61, Croce Verde 1, Bersaglieri [illegible] (nella zona di San Rocco).

Secondo l'utente «le bollette del gas metano sarebbero gonfiate». L'amministratrice dei tre condomini sostiene che «la quota fissa mensile della tariffa viene stabilita arbitrariamente dall'Italgas, quando invece dovrebbe essere rapportata al fabbisogno dell'impianto di riscaldamento centralizzato». «In gran parte delle abitazioni civili - segnala l'ex sindacalista - [illegible] stati installati contatori notevolmente sovradimensionati rispetto [illegible] consumi effettivi, garantendo [illegible] maggior gettito fisso all'Italgas». Della questione si [illegible] occupando anche l'Associazione nazionale dei consumatori, che ha avviato una propria indagine. Il parlamentare Renzo Patria (dc) ha invece presentato un'interpellanza al ministro dell'Industria Bodrato, mentre lo studio tecnico «Sipecit» di Asti ha inviato [illegible] perizia al Comitato italiano prezzi (Cip) per [illegible] chiarimenti sulla «questione tariffe».

Intanto Anna Gambetta chiede la restituzione delle somme «ingiustamente» pagate dalle famiglie che rappresenta. «Attualmente - chiarisce - la legge prevede esplicitamente che l'azienda erogatrice possa anche installare misuratori di portata superiore [illegible] quella necessaria: in ogni [illegible] non possono derivare maggiori oneri per l'utente».

Ieri l'Italgas ha replicato, attraverso [illegible] direzione «Affari legali», alle accuse di Anna Gambetta. In [illegible] comunicato è stato chiarito che «il provvedimento del Cip, nell'introdurre a carico dell'utenza la quota fissa, ha stabilito il criterio del cosiddetto "fabbisogno di portata", che viene individuato in seguito a quanto dichiarato dall'utente sulla base dei [illegible]sumi stimati [illegible] della potenzialità massima delle apparecchiature di utilizzazione». «Ne consegue - [illegible] legge - che il misuratore [illegible] (tenuto conto delle apparecchiature esistenti, le cui caratteristiche rispondono a precise prescrizioni [illegible] legge) è sempre congruamente proporzionato all'impianto stesso».

[l. n.]

«SENZA [illegible]»

Puntata anche ad Asti?

Mentre il Comune è impegnato sul fronte della lotteria del Palio i contatti con la Rai si moltiplicano: dopo la non felice esperienza [illegible] Piacere Rai Uno, [illegible] sta sondando il terreno per fare di Asti [illegible] eventuale tappa [illegible] popolare programma televisivo «Giochi senza frontiere» che, dopo l'edizione invernale, riprenderà [illegible] estate. E' per [illegible] un semplice «sondaggio»: infatti al Comune non [illegible] al momento giunta alcuna richiesta ufficiale, ma l'interessamento della Rai [illegible] stato comunque confermato. [illegible] necessario, qualora arrivi un preciso [illegible], valutare proposte e richieste dell'ente televisivo di Stato ed investire la giunta del problema. Voci danno per possibile, nel caso in [illegible] i «Giochi» facessero tappa in città, l'utilizzo dell'area dell'ex caserma «Colli di Felizzano» come base per installare i divertenti giochi a squadre della trasmissione e [illegible] pubblico. Il programma, com'è noto, impegna formazioni di città europee.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Piacere [illegible] Uno» Perosino e il dialetto

Intendo esprimere tramite «La Stampa» il mio totale dissenso a riguardo della trasmissione «Piacere Raiuno». Già due [illegible] fa risultò uno strano sguardo su Asti e sull'astigianità. Quest'anno abbiamo toccato il fondo.

Non solo è stata una trasmissione infarcita di sciagure e guai di ogni genere, ma di tutti gli artisti astigiani (e [illegible] che ne abbiamo!), [illegible] c'era l'ombra. Per fortuna hanno avuto il buon [illegible] di inserire Foletti, altrimenti...

[illegible] la [illegible] che più [illegible] ha colpita, in negativo, è stata la pre[illegible] di Claudio Perosino, che ha fatto rimpiangere [illegible] buon Pastrone.

Ma a quel signore lì, non è passato per [illegible] testa di documentarsi un po' sui contadini astigiani, prima di metterli alla berlina in quel modo?

Si è trattato davvero di una esibizione avvilente che è andata peggiorando ogni giorno. Io sono torinese, ma da [illegible] passo lunghi periodi su queste colline e, come il grande Badalin, ho imparato a [illegible] la civiltà della campagna e dei contadini.

So molto bene che non sono imbecilli, non puzzano, e [illegible] esprimono in quel modo. Sono convinta che per far ridere, non occorre la volgarità (Macario è già stato dimenticato?).

Anna Bordino
Castelnuovo don Bosco

Manifesti [illegible] e discarica di Bruno

Siamo quei «giovani di Bruno», [illegible] del manifesto, listato a lutto [illegible] affisso a gennaio in paese, che protestava contro [illegible] costruzione di una discarica consorziale nel nostro territorio.

Scriviamo, rammaricati per l'incomprensione che il nostro gesto ha destato. Infatti era nostra intenzione invitare gli Amministratori a prendere una posizione più decisa contro la discarica.

In sostanza [illegible] trattava di tenere viva la tensione sul problema, senza voler offendere nessuno. Pertanto ci ha preoccupato l'opinione espressa dal sindaco che nelle dichiarazioni agli organi di stampa, in merito alla vicenda dell'incendio alla sede della Pro-loco, pare aver collegato l'episodio del manifesto agli atti di vandalismo avvenuti in paese. A questi gravi fatti, noi siamo totalmente estranei.

Gli autori
del manifesto, Bruno

Autosilo al [illegible] solo promesse?

Per mia sfortuna, lavoro in un ufficio che si trova nella parte centrale di corso Dante. Trovare un parcheggio, soprattutto al mattino, è diventata la mia croce quotidiana. Tempo fa avevo letto sul giornale che l'Amministrazione provinciale era intenzionata a realizzare un parcheggio sotterraneo a più piani vicino all'istituto «Gioberti» [illegible] via Gandolfino Roreto.

Mentre in altre parti della città (come via Cavour) si mettono i posteggi a pagamento [illegible] mila lire l'ora), vorrei sapere che fine ha fatto il progetto dell'«autosilo»: verrà mai realizzato o è destinato, [illegible] tanti altri, a finire nel dimenticatoio?

Lettera firmata

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 53.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo [illegible] 011/9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova 946.114 (8-13,30), 94.556 (13,30-8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di [illegible] con orario [illegible] ore 8 alle ore 19,30 [illegible] interruzione [illegible] farmacia Nuova, corso Savona 135, telefono 50.283, [illegible] orario [illegible] 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore [illegible] serrande [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia Maggiora, [illegible]so Torino 81. [illegible]
Canelli. Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1
[illegible] Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 353.558
[illegible]: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6469
Cocconato 907.503
Costigliole. 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: [illegible]
Villafranca: 933.[illegible]
Villanova: 94.555

[illegible] pronto intervento [illegible]

Asti: 50.166
Bubbio: [illegible]
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: [illegible]
[illegible]: 721.623
San Damiano: [illegible]
[illegible]: 94.[illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111-210.075
Stradale: Asti: [illegible]
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

[illegible]

ASTI

Il Wwf discute su Villa Paolina

Il Wwf astigiano si riunirà domani in assemblea per discutere [illegible] sul calendario delle iniziative per il 1992 e fare un bilancio sull'attività dello scorso anno. Tra i progetti di cui si parlerà, quello di Villa Paolina per un centro di educazio[illegible] ambientale. L'assemblea inizia alle 17 in municipio.

ASTI

Il punto sul [illegible] del «Belvedere»

Il programma di attività per il [illegible] dell'associazione «Asti città aperta» sarà discusso stasera nell'assemblea generale dei soci. La riunione si terrà alle 21 nella sede di via Fontana. Si parlerà [illegible] alfabetizzazione e si farà il punto sulla situazione al «Belvedere» di via Micca coinvolto dalle ordinanze di sgombero firmate dal sindaco Galvagno.

[illegible]

Cos'è la «prima accoglienza»

«Problematiche della prima accoglienza» è il tema dell'incontro sugli extracomunitari che la Biblioteca comunale «Monticone» ospita stasera nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Centro per la mondialità. Relatrice dell'incontro sarà, alle 21, Momi Merana, operatrice dell'Ufficio stranieri del Comune [illegible] Torino.

[illegible]

Alimentazione naturale

Terz'ultima lezione, [illegible] al Punto Incontro [illegible] via Cotti Ceres, al corso di alimentazione naturale proposto da Università popolare. Con Caterina Cappone Intindoli, presidente della sezione piemontese dell'Associazione vegetariana italiana, si parlerà, dalle 20,30, di proteine vegetali, approfondendo in particolare le proprietà e l'uso dei legumi.

ASTI

Veterinari e farmaci

Stasera, alle 21, i veterinari astigiani si [illegible] in viale Pilone 113 per discutere sul tema: «Recepimento della direttiva Cee su commercio e uso dei farmaci per [illegible] animale».

Colpo di scena dopo la bocciatura del progetto di discarica a Camerano

Rifiuti, ultimatum della Regione

L'assessore all'Ecologia Garino ha ordinato ieri al Consorzio astigiano di riaprire Valle Manina ai 28 Comuni delle Valli Belbo e Bormida. E' intervenuto anche il prefetto Sabatino

ASTI. «Invito e formalmente diffido a ritirare, con effetto immediato, i rifiuti conferiti dai comuni delle valli Belbo e Bormida»: con queste secche parole l'assessore regionale all'Ecologia, Marcello Garino, ha ordinato ieri al Consorzio smaltimento rifiuti astigiano di riaprire i cancelli della discarica [illegible] Valle Manina per [illegible] Sud Astigiano.

E' l'ultimo clamoroso colpo di scena nell'«emergenza rifiuti» tornata prepotentemente di attualità dopo la bocciatura regionale al progetto su Camerano Casasco e la decisione del Consorzio rifiuti di limitare, a partire da lunedì [illegible] l'uso della discarica di Valle Manina ai 77 centri associati. Un provvedimento contestato dai 28 Comuni delle valli Belbo e Bormida, che avevano ricordato di essere stati autorizzati dalla Regione a smaltire i rifiuti a Valle Manina fino al 31 maggio.

Ora l'assessore Garino (psi) interviene a loro favore e diffida il Consorzio a riprendere immediatamente il conferimento dei rifiuti della zona. Se [illegible] lo farà [illegible] ore», avverte, la Regione «assumerà ogni [illegible] guente provvedimento, compresa la segnalazione all'autorità giudiziaria». Il telegramma è [illegible] inviato al Consorzio poco prima delle 17; un'altra copia [illegible] inviata per [illegible] scenza [illegible] prefetto Alberto Sabatino e ai presidenti della giunta regionale Gian Paolo Brizio e del Consorzio media Valle Belbo Carlo Formica.

Il [illegible] Astigiano torna così a respirare dopo che [illegible] lunedì la spazzatura era rimasta stipata nei cassonetti e sui camion delle ditte di trasporto.

Sull'emergenza rifiuti [illegible] Sud Astigiano era intervenuto, mercoledì sera, anche il prefetto Alberto Sabatino, che aveva ricevuto Formica (psi) e il presidente [illegible] Consorzio rifiuti astigiano Giuseppe Berzano (dc), invitando quest'ultimo a riconsiderare la possibilità di riaprire Valle Manina al [illegible] Astigiano. «Dobbiamo anche dire grazie al prefetto [illegible] la vicenda ha imboccato la giusta strada» è stato il commento di Carlo Formica.

Intanto ieri mattina il Consorzio astigiano ha chiesto alla Regione di autorizzare il sopraelevamento di Valle Manina per poter smaltire regolarmente i rifiuti fino alla fi[illegible] [illegible] giugno.

Laura Nosenzo

Da sinistra: Giuseppe Berzano, il prefetto Alberto Sabatino e Carlo Formica

Sud contro Nord Astigiano

Accesa riunione di sindaci del Consorzio Valle Belbo

[illegible] Burrascosa e tesa l'ultima riunione del direttivo [illegible] Consorzio media valle Belbo. L'organismo dirigente era [illegible] convocato d'urgenza dal presidente Carlo Formica, per la più recente «emergenza rifiuti». Un primo battibecco è so[illegible] sull'ordine [illegible] giorno, in cui «impropriamente» era stata indicata l'approvazione [illegible] progetto della Termomeccanica per la discarica consortile a Bruno, decisione che per regolamento [illegible] spetta al direttivo, [illegible] all'assemblea.

Dopo un'animata discussione, l'organismo ha semplice[illegible] deciso di far pervenire alla ditta spezzina, che ha da poco terminato il progetto di massima, la relazione presentata [illegible] brunesi, che [illegible] no tecnicamente la costruzione della discarica in regione Solia. Pur tortuosamente, il progetto prosegue quindi per la sua strada: dopo la «rivisitazione» da parte della Termomeccanica, il piano dovrebbe [illegible] portato in assemblea e poi in Conferen[illegible] regionale. Le perplessità maggiori si hanno per l'evidente scontro tra il lavoro del Consorzio [illegible] sud Astigiano e la posizione della Provincia, i cui amministratori, [illegible] più [illegible] [illegible]ci giorni fa, hanno confermato pubblicamente, durante un'assemblea a Bruno, che «regione Solia, per lo studio della Provincia non esiste». Con queste parole si [illegible] espresso l'assessore Pietro Goitre, affiancato dal sindaco [illegible] Asti Giorgio Galvagno. I due avevano rassicurato i brunesi che il loro territorio sarebbe rimasto «al di fuori della mischia». C'è quindi polemica più o meno velata tra gli enti, inasprita dalla recente posizione assunta dal Consorzio astigiano che [illegible] intende più accettare a valle Manina i rifiuti [illegible] sud della provincia.

Carlo Formica si dichiara amareggiato e continua a parla[illegible] delle [illegible] dimissioni [illegible] presidente [illegible] Consorzio. «Alla luce di questi ultimi fatti - [illegible] - occorre dare una decisa svolta verso la costruzione di un Consorzio unico per tutto l'astigiano con i grossi centri che si facciano carico dello smaltimento rifiuti».

Si ritorna così al discorso caldeggiato dai cittadini di Bruno, le riportato nuovamente dal sindaco Severino Bonzo, l'altra sera a Canelli. Fin dall'agosto [illegible], quando fu scelta regione Solia come sede della discarica, i brunesi si fecero porta[illegible] del dissenso dei piccoli Comuni. Lo slogan era: «Non ci faremo carico dell'immondizia delle città». Evidente il riferimento a Nizza e Canelli che, [illegible] oltre [illegible] mila abitanti, contano la metà dei cittadini dell'Asti sud.

I sindaci al termine del direttivo, ribadiscono comunque che «una soluzione si deve trovare». Roberto Marmo, primo cittadino [illegible] Canelli, segnala «la volontà precisa del Consorzio media Valle Belbo di muoversi in un'unica direzione, con la collaborazione [illegible] tutti gli enti interessati». In questo è spalleggiato [illegible] sindaco di Incisa, Mario Porta. «Che sia il progetto [illegible] oppure un'altro - dice - deve comunque avere un iter tecnico preciso e non si deve far confusione con tardive posizio[illegible] politiche o di principio».

Ad animare la serata [illegible] arri[illegible] anche [illegible] delegazione [illegible] Carentino, paese in provincia di Alessandria ma confinante con Bruno. Il sindaco, prima dell'inzio [illegible] riunione ha ribadito la propria contrarietà alla discarica in regione Solia.

[e. co.]

STORIA E TRADIZIONI

Nelle 44 osterie di Asti passò anche Stendhal

IN una terra di vini, commercianti e viaggiatori, non potevano [illegible] le osterie: luoghi d'incontro per [illegible] bicchiere», o anche più, [illegible] quello buono», al termine di [illegible] giornata di lavoro o durante le numerose feste che allietavano il calendario della città di un tempo.

Sul finire del '700, quando Asti contava poco più di 13 mila abitanti, le osterie erano quarantaquattro, «senza nominare le bettole sparse per la città».

Il lungo e curioso elenco di questi «ostu» o «piole» fu stilato da un libraio che aveva bottega sotto i portici dell'attuale via Cavour.

Si chiamava Tesslora, [illegible] evidentemente, se [illegible] pensa al [illegible]po che impiegò a redigere l'ac[illegible] mappa, gli astigiani [illegible] me lettori non dovevano dargli molto lavoro.

Molte delle osterie da lui citate sopravvissero fino all'inizio del nostro secolo e qualche anziano se [illegible] ricorda ancora. Poi p[illegible] il sopravvento i «caffè», trasformati nei più sbrigativi bar dei giorni nostri.

Tra le osterie più antiche molte hanno cambiato più volte [illegible] tra queste spicca il Falcon Vecchio, che sul finire del '700 si chiamava «Cuore d'oro». Sorgeva dov'è ora, «nei chiostri del Santo» [illegible] insieme agli scomparsi, «All'Angelo», «Al Castello» ed al «Sole», erano tappe preferite dei bevitori dell'attuale [illegible] storico, vicino alla collegiata di San Secondo.

Una storia a parte merita l'albergo Reale: fu inaugurato il [illegible] novembre del 1793, «sul principio del borgo di Santa Maria Nuova». [illegible] Reale, fu fondato da tal Andrea Bodero, già gestore [illegible] famoso «Leon d'oro» che era situato in contrada Maestra, vicino al palazzo degli Spagnuoli, (all'angolo [illegible] Alfieri e via del Teatro). Era un «obergi» molto in voga, tanto da ospitare, nel settembre del 1790, l'Arciduca Ferdinando d'Austria, in visita alla nostra ci[illegible]. In quell'occasione, all'illustre ospite furono serviti tre piatti: «Uno di fragole, l'altro di persici assai belli ed il terzo di fichi, i quali furono presi alla Certosa».

L'Incisa, puntuale cronista [illegible] quell'Asti, crocevia di strade tra la Francia [illegible] il mare, racconta che [illegible] «Leon d'oro» dopo un periodo di decadenza legata alla concorrenza del nuovo Reale, ritornò agli antichi fasti, [illegible] il nuovo proprietario Giuseppe Antonio Ronco, che fece ridipingere i saloni «ed appartamenti attigui, dal pittore Vincenzo Cavallero. C'erano fiori, ghirlande e nel mezzo del soffitto, l'Abbondanza». Nel 1801, qui soggiornò Stendhal nel suo primo viaggio in Italia. Lo scrittore però, stigmatizzò l'albergo con questa frase: «Arrivo la [illegible] ad Asti, al Leon d'oro, dove pago [illegible]

C'era poi il «Tre ciuchin», che visse fino al 1951, sia pure [illegible] l'insegna mutata de «I Tre campanelli». Era vicino alla chiesa [illegible] Santa Caterina, e fu teatro delle vicissitudini di Famoca [illegible] doganiere, figura an[illegible] [illegible] presente nel folclore astigiano, in quanto diventata maschera del borgo.

Fu proprio ai «Tre ciuchin», che Falamoca, il 16 aprile del 1795, durante una rissa, spe[illegible] all'altro mondo [illegible] [illegible] coltellata l'oste Ottavianino.

Enrica [illegible]

Rese note le dichiarazioni fatte nel '90

Canelli, i redditi dei consiglieri

CANELLI. Anche per i consiglieri comunali esiste l'obbligo della «trasparenza». Lo statuto del Comune impone agli amministratori di presentare, entro il 31 dicembre, copia della denuncia dei redditi dell'anno precedente. In questi giorni, all'albo pretorio del Comune è comparsa la lista dei redditi lordi del 1990 e l'imposta pagata dai 30 consiglieri in carica. In testa c'è Piero Invernizzi, dc, assessore alle Finanze, dirigente, con un imponibile di 109 milioni 416 mila lire (imposta di 32 milioni 76 mila lire). Segue (le cifre sono in migliaia di lire, tra parentesi l'imposta) Agostino Galandrino, psi, vicesindaco, industriale, 92.581 (22.194) e Mariangela Capra, dc, medico, 90.814 (27.300); il sindaco Roberto Marmo, dc, 29.[illegible] (4.272).

La lista prosegue, in ordine alfabetico: Maria Luisa Barbero, dc, 27.217 (4.728); Giuseppina Billitteri, dc, presidente comitato Garanti Usl 69, 32.652 (5.979); Oscar Bielli, dc, assessore all'Urbanistica, 38.474 (4.146); Giuseppe Bocchino, dc, assessore all'Agricoltura, 5.512 [illegible]); Graziella Borgogno, Città viva, 24.886 (4.670); Sergio Brunetto, dc, assessore allo Sport, 29.698 (3.765); Antonino Calabrese, dc, [illegible] alla Viabilità, 15.610 (1.312); An[illegible] Carosso, Città viva, 8.425 (247); Gian Marco Cavagnino, dc, 8.873 (847); Mario Cirio, dc, 41.228 (6.865); Giuseppe Colombara, Città viva, 32.857 (6.938); Piergiuseppe Dus, dc, 68.974 (15.878); Bruno Fantozzi, Città viva, 29.370 (4.141); Giancarlo Ferraris, Città viva, 38.927 (8.452); Enrico Gallo, Città viva, 0; Francesco Gallo[illegible] dc, 6.675 (0); Claudio Riccabone, dc, 22.275 (3.392); Roberto Robba, msi, 82.291 (15.512); Pier Carlo Sacchero, dc, 31.889 (5.688); Dario Scaglione, dc, 67.418 (9.176); Gian Carlo Scarrone, psi, 39.557 (7.907); Alessandro Soria, dc, 16.074 (1.162); [illegible] Tortoroglio, Lega nord, 26.745 (4.143); Mauro Traversa, dc, 31.008 (4.344); Claudio Urnello, psi, 24.234 (2.618); Giovanni Vassallo, dc, 34.007 (6.030).

[r. s.]

Statale per Torino

Si scontrano auto e furgone due i [illegible]

DUSINO SAN MICHELE. Due feriti sono il bilancio di un incidente avvenuto mercoledì sera sulla statale «10» all'incrocio per Dusino.

Sono Olga Novara, 21 anni, abitante a Cantarana in via Regione Borgo 17 che guarirà in 25 giorni e Luigi Spinelli, 24 anni, di Villanova, dove abita in via degli Alpini [illegible], giudicato guaribile in 10 giorni.

La ragazza era alla guida della sua auto, proveniente da Villanova e diretta verso Villafranca. A centro strada era fermo, per svoltare, Luigi Spinelli a bordo di [illegible] Fiat «Ducato». Per cause che [illegible] tutt'ora in fase di accertamento da parte [illegible] Polstrada [illegible] Asti, l'auto si è scontrata con il furgone. Olga Novara è rimasta [illegible] tra le lamiere e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco [illegible] Asti. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Chieri.

[r. gon.]

Teppisti in azione

Un semaforo e cassonetti danneggiati

CERRO [illegible] Gioielli e monili in oro, oltre a poche migliaia di lire, sono stati rubati nell'abitazione [illegible] Patrizia Serro, 24 anni, via Trombetta.

I ladri hanno rotto il vetro di una finestra della [illegible] attigua, di [illegible] è proprietario lo zio della donna. Hanno poi forzato una porta comunicante, impossessandosi dei gioielli. Il danno non è stato ancora stimato.

Sempre in pa[illegible], vandali non ancora identificati, hanno danneggiato [illegible] vetri parabolici, rispettivamente in via Pio La Torre e via Trombetta, all'altezza del sottopasso ferroviario.

Anche un semaforo, in via Trombetta, è stato preso di mira. Gli autori del «raid» teppistico hanno poi anche rovesciato alcuni cassonetti [illegible] spazzatura.

Gli episodi sono stati segnalati alla magistratura dai vigili comunali.

[r. gon.]

Spariti anche 6 lumi

Rubati pezzi di antiquariato in una villa

SCURZOLENGO. Dalla seconda [illegible], in viale Dusio, di un commerciante astigiano, Francesco Martinengo, [illegible] anni, [illegible] stati rubati nei giorni scorsi alcuni oggetti di antiquariato per un valore di circa quattro milioni.

I ladri sono stati disturbati dal suono dell'allarme, che ha attirato l'attenzione [illegible] alcuni abitanti [illegible] zona i quali hanno avvertito il proprietario.

Nel frattempo i ladri avevano però rubato sei lumi, un lampadario e un lavamano [illegible] relativo catino.

[r. gon.]

Una fase del processo per la morte dopo [illegible] nell'86 della [illegible] Monforte (9 anni); [illegible] udienza il 6 aprile

Alba, prima udienza del processo ai sanitari liguri

I 4 medici si difendono per la morte di Cristina

ALBA. Dopo una giornata di interrogatori [illegible] testimonianze è stato rinviato al 6 aprile il pro[illegible] ai quattro medici dell'ospedale San Paolo di Savona [illegible] omicidio colposo per la morte di Cristina Clementina Clerico, [illegible] anni, [illegible] Monforte, avvenuta il 13 giugno dell'86, per complicazioni sopraggiunte ad un intervento di chirurgia plastica alla mano.

Mario Rossello, di 56 anni, abitante a Savona, anestesista; Vincenzo Pizzorno (45), di Sassello, assistente chirurgico; Pierino Buscaglia (53), abitante a Savona, assistente [illegible]; Luciano Chiono (39), residente a Savona, assistente di urologia, hanno respinto le contestazioni.

La bambina, dopo l'intervento in anestesia generale, fu colpita da una crisi «mioglobinurica» [illegible] da gastropatia acuta emorragica che portarono alla morte per asfissia. Secondo l'accusa la patologia [illegible] sarebbe stata diagnosticata in tempo. All'anestesista Rossello in particolare si contesta di non avere considerato adeguatamente un precedente episodio di «mioglobinuria parossistica» di [illegible] la bambina [illegible] stata affetta.

Assistito dall'avvocato Giovanni Russo, il dottor Rossello ha detto: «E' stato un intervento breve. Non c'era nessun [illegible] che facesse p[illegible] all'insorgere di patologie».

«L'assistenza medica è stata molto scarsa - ha ribattuto [illegible] padre di Cristina, Domenico Clerico -. Dopo l'intervento, nel pomeriggio del 12 giugno '86, ero tornato a Monforte. Mia figlia stava bene. Le avevo regalato una bambola, era contenta. A mezzanotte mi telefonò mia moglie dicendomi [illegible] Cristina stava male. Mi precipitai [illegible] Savona. In ospedale bussai alla porta di un medico. Mi disse che la piccola doveva dormire».

Anche la madre, Giuliana Viberti, e l'infermiera professionale Patrizia Gerondino hanno confermato le difficoltà [illegible] trate nella notte in cui la bambina [illegible] era sentita male. Al mattino i genitori decisero di trasferirla alla clinica pediatrica dell'istituto Regina Margherita [illegible] Torino dove era già stata curata in precedenza, [illegible] durante il viaggio, apparendo [illegible] inevitabile il decesso, fu portata a casa a Monforte.

Ieri mattina, in apertura del processo, l'avvocato Roberto Franck, che assiste il dottor Pizzorno, ha sollevato l'eccezione di competenza territoriale del tribunale di Alba ventilando l'ipotesi che la bambina fosse già morta all'ospedale [illegible] Savona, [illegible] la richiesta è stata respinta.

Tutti i medici hanno messo in [illegible] quanto hanno fatto per salvare Cristina, [illegible] non è mancato un tentativo [illegible] rimbalzare la responsabilità.

I coniugi Clerico, per la morte della figlia hanno chiesto ed ottenuto un risarcimento di 195 milioni.

[g. f.]

E' stato sorpreso dai carabinieri ieri mattina in un campo di nomadi

Un evaso catturato a Canale

Giuseppe Lamberti, di Asti, [illegible] nascosto in [illegible] baracca. Si è arreso senza resistenza
La fuga 4 giorni fa da [illegible] di lavoro in Emilia. E' tornato nel Cuneese in autostop

[illegible] baracca nel campo nomadi di Canale dov'era nascosto Giuseppe Lamberti; sopra l'ex evaso viene trasferito in [illegible] carabinieri [FOTO [illegible]]

CANALE. Lo hanno sorpreso ieri all'alba, nel suo rifugio, una baracca di lamiere vicino al campo nomadi di Canale: quando ha visto i carabinieri, Giuseppe Lamberti, 37 anni, lo zingaro evaso sabato notte dalla casa di lavoro di Castelfranco Emilia (Modena), si è arreso senza parlare.

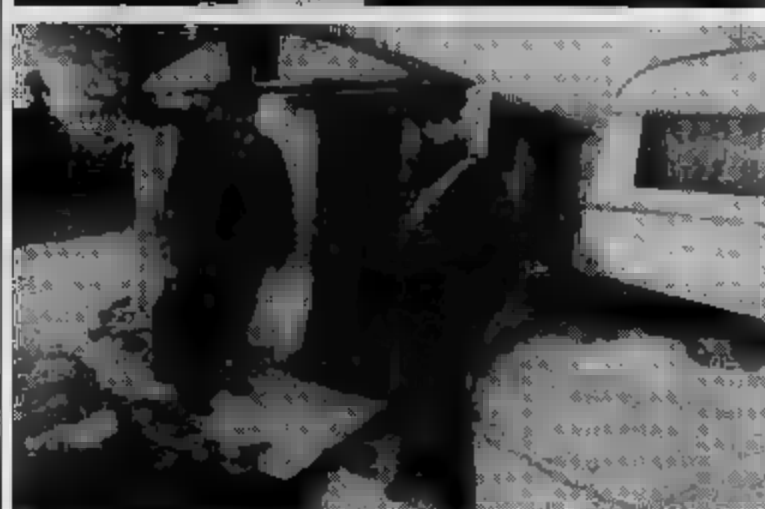
I carabinieri [illegible] hanno ammanettato [illegible] portato in caserma [illegible] Canale; poi, dopo un breve interrogatorio è stato trasferito nel carcere [illegible] Alba. Si è conclusa così [illegible] lunga notte di battute e perlustrazioni nei campi nomadi della zona. I carabinieri delle Compagnie di Asti, Alba e Bra, avevano ormai la certezza che Lamberti fosse nella zona.

Il blitz è scattato ieri, poco dopo le 5. Una trentina di mili[illegible] [illegible] circondato l'accampamento: [illegible] perquisizione [illegible] poi l'interesse degli investigatori [illegible] spostato verso una baracca alla periferia del campo, chiusa dall'interno [illegible] dello spago. Un sottufficiale ha bussato. «Apri, sappiamo che sei [illegible] ha urlato. Poi, non avendo risposta, ha sfondato la porta. Dietro c'era Lamberti: in piedi, pallido, barba [illegible] capelli lunghi, maglione, jeans chiari, scarpe da ginnastica logore.

Ha raccontato di [illegible] vato nell'Astigiano facendo l'autostop. In caserma [illegible] stato rifocillato, poi trasferito sotto scorta in carcere.

«Secondo le nostre informazioni Lamberti era arrivato nell'Astigiano già da lunedì: sapevamo che prima [illegible] avrebbe cercato rifugio in [illegible] campo nomadi. La nostra pazienza [illegible] stata premiata» ha rivelato il tenente colonnello Carlo [illegible]ri, comandante del Gruppo di Asti, che ha coordinato l'operazione [illegible] ad un pool di ufficiali (i capitani Franco Blangiardo e Americo Malandrucco e i tenenti Luigi Tarantino [illegible] Leonardo Nucera).

Lamberti avrebbe dovuto finire di scontare la pena il [illegible] giugno prossimo: [illegible] detenuto per reati contro il patrimonio.

La fuga sabato notte, con altri tre detenuti, due [illegible] quali [illegible] anch'essi già ripresi: Gennaro Conte, 34 anni, domiciliato a Bra, via Cacciatori delle Alpi (avrebbe finito [illegible] scontare la pena il 25 agosto) e Giancarlo Ciceri, 33 [illegible] Sarezzo (Brescia) che doveva uscire [illegible] fine dicembre. Resta [illegible] latitante, invece, Bruno Gandolfi, [illegible] anni, [illegible] Bologna.

Lamberti [illegible] detenuto nella casa di lavoro di Modena [illegible] ba[illegible] ad un'ordinanza [illegible] dal pretore [illegible] Torino. [illegible] una lunga serie di condanne alle spalle. Una «carriera» iniziata quando [illegible] giovanissimo.

Così ha ben presto conosciuto il «Ferrante Aporti», le carceri astigiane, le Nuove [illegible] Torino, il carcere di Saluzzo e quello di Novara, dove nel '77 tentò il suicidio tagliandosi le vene dei polsi. Qualche [illegible] prima, nel '74, mentre era detenuto nel [illegible] via Testa, in attesa di giudizio, aggredì una guardia e tentò [illegible] prenderla in ostaggio per fuggire. [illegible] venne bloccato [illegible] arrestato. Nel '73 [illegible] condanna più lunga: accusato di violenza carnale, sequestro di persone, minaccia [illegible] mano armata, porto abusivo di armi, fu condannato a dieci anni e [illegible].

Franco Binello

[illegible] IN BREVE

ALBA

Lettere [illegible] Andreotti per una risposta sull'Acna

In questi giorni due lettere saranno inviate ad Andreotti per sollecitare una risposta [illegible] vicenda Acna. [illegible] documento [illegible] mandato ieri [illegible] presidente del Consiglio dal Comitato Interprofessionale Alba, Langhe [illegible] Roero, mentre una missi[illegible] sarà inviata dal Comitato [illegible] crisi di sindaci.

[illegible]

Incursione [illegible] teppisti nella casa di cura

Ieri notte nella casa di cura «Città di Bra» ignoti hanno imbrattato di vernice e coperto di scritte ingiuriose le bacheche che ospitano i comunicati dei rappresentanti dei lavoratori, asportando dalla macchina bollatrice i cartellini di oltre novanta dipendenti. In segno [illegible] protesta i lavoratori della clinica hanno proclamato, per sabato mattina, lo sciopero di un'ora.

[illegible]

[illegible] è [illegible] ferita [illegible] stradale

Daniela Bordizzo, [illegible] anni, via Valle Bria 18 è rimasta ferita in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale, guarirà in trenta giorni.

[illegible]

[illegible] in municipio si parla [illegible] «laurea breve»

Oggi (ore 17) in municipio il preside della Facoltà di Lettere dell'università di Torino, incontrerà il sindaco Enzo Demaria per discutere la richiesta del capoluogo delle Langhe di [illegible]re inserito nel programma [illegible] decentramento universitario. Si parlerà anche della possibilità [illegible] ottenere la laurea breve in scienza della comunicazione.

Irruzione all'alba alla periferia di Coniolo: arrestato un casalese e una donna

Scoperta la cascina della droga

Sequestrati hashish, eroina e cocaina. L'uomo ha cercato di distruggere le sostanze gettandole nel caminetto acceso. All'assalto degli agenti ha assistito il figlio della coppia, che ha 3 anni

IN BREVE

[illegible]CALVO

In [illegible] al giudice per l'estorsione al parroco

Si svolge oggi dinanzi al gip di Casale, Gennaro Di Bernardo, l'udienza preliminare nei confronti dei casalesi Pasquale Albrizio, [illegible] anni (piazza S. Stefa[illegible] 5), e Aldo [illegible] Villa, di 44 (corso Valentino 165), e l'astigiano Erminio Accatino, [illegible] 45 (via Duca degli Abruzzi 11), accusati [illegible] continuata e furto aggravato ai danni di don Luigi Geremia, 73 anni, cappellano della [illegible] di riposo di Moncalvo e parroco [illegible] S. [illegible].

[illegible]

Operaio [illegible] 47 anni si ferisce sul lavoro

Salvatore Barbone, 47 anni, [illegible] Bra, è rimasto [illegible] di [illegible] infortunio sul lavoro a Ovada. Mentre scaricava travi di cemento da un camion, nella zona artigianale, è [illegible] dall'automezzo. Ha riportato varie fratture. Guarirà in un mese.

CASALE

Poste, il sindacato chiede di ristrutturare la [illegible]

Il sindacato ha chiesto un incontro urgente con la direzione [illegible]e Poste per sollecitare una trattiva sul carico di lavoro e interventi urgenti di ristrutturazione nella sede della Posta Centrale [illegible] Casale. Sono state lamentate [illegible]vi disfunzioni: locali sporchi, impianto elettrico [illegible] sufficiente, spazi ristretti, scarsa manutenzione.

CASALE. La prontezza di riflessi [illegible] un poliziotto ha evitato che [illegible] manciata di sostanze stupefacenti (eroina, cocaina e hashish) finisse [illegible] le fiamme [illegible] grande caminetto [illegible] nel soggiorno [illegible] cascina Colombara, a Coniolo. Sereno Zorzan, 41 [illegible]ni, già [illegible] alle forze dell'ordine, avvertito dell'arrivo degli agenti dalle urla [illegible] convivente, Elia Morellato, [illegible] anni, aveva [illegible] di liberarsi della droga gettandola nel fuoco. Meglio mandare in fumo qualche milione di «roba» piuttosto [illegible] finire di nuovo in carcere, dove aver pensato il [illegible]lese. Ma il [illegible] è fallito.

Zorzan è stato [illegible] insieme alla donna. L'accusa nei loro confronti è di detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti. Durante la perquisizione sono stati trovati circa 150 grammi di hashish, oltre 17 grammi di eroina e quasi [illegible] di co[illegible]

La droga è stata mandata al laboratorio [illegible] analisi [illegible] Alessandria per essere analizzata, Zorzan e [illegible] sua compagna, invece, [illegible] finiti in carcere a Vercelli. Il loro bambino di [illegible] anni, presente al momento dell'irruzione della polizia, è [illegible] affidato ad alcuni amici della coppia.

I poliziotti hanno agito ieri nelle prime [illegible] [illegible] mattino. Verso le 8 hanno circondato la cascina Colombara, in [illegible] zona isolata, poco prima dell'ingresso di Coniolo. Una [illegible] malandata, che deve aver conosciuto [illegible]pi migliori, di cui è rimasta qualche traccia negli abbaini, nei s[illegible]tti interni con le travi a vista, nel grande caminetto di pietra. Ma era disabitata da qualche tempo, da quando cioè il proprietario, Paolo Ansaldi, [illegible]

In cerca di stupefacenti. Gli agenti hanno utilizzato anche i cani poliziotto

Sereno Zorzan, 41 anni

finito in carcere, perché riconosciuto colpevole [illegible] concorso della rapina alle Poste di via Trevigi, compiuta nel giugno [illegible].

Zorzan, con la convivente e il figlioletto, si erano insediati nella [illegible]na Colombara da alcuni mesi, dopo che l'uomo era uscito dal [illegible] [illegible] Vercelli, dove si trovava per scontare una condanna per detenzione di droga (era stato trovato in possesso di eroina e di una quarantina [illegible] fialette di eptadone). Era [illegible] libero grazie ad un affidamento ai servizi sociali.

Proprio in carcere Zorzan si sarebbe accordato con Ansaldi per il suo trasferimento nella [illegible] di Coniolo. Così ha lasciato la propria residenza in via Massaia 100 e si è trasferito in collina, visto che il legittimo proprietario ha ancora qualche anno da scontare in carcere.

La cascina Colombara, ultimamente, era diventata mèta [illegible] un sospettoso [illegible]vai. Fino a ieri mattina, quando i poliziotti hanno fatto [illegible]. Dopo aver superato il cancello di ferro, hanno raggiunto il cortile. Elia Morellato, alla vista degli agenti, è corsa in casa. Ha chiuso la porta di legno e si è [illegible] a gridare per attirare l'attenzione di Zorzan. L'uomo si è buttato giù [illegible] letto e ha afferrato un pezzo di legno, forse pensando ad un'aggressione.

Quando però i poliziotti hanno sfondato l'uscio, il [illegible] [illegible] aperto in fretta un cassetto dove era custodita parte della droga e ha cercato di gettarla tra le fiamme del caminetto. Una [illegible] che è [illegible] bloccata dagli agenti.

Sono anche intervenuti cani poliziotti [illegible] Torino. [illegible] casa è [illegible] setacciata, dentro e fuori. Buona parte dell'hashish è stata trovata in [illegible] sacchetto nascosto tra le foglie rampicanti intorno ad un tronco, poco oltre il cancello di ferro. Altro stupefacente è stato trovato [illegible] una panchina di pietra.

La perquisizione, dopo l'allontanamento [illegible] coppia, è proseguita per alcune [illegible]. E' [illegible] affidata in modo particolare al cane lupo Felix, che ha passato al setaccio ogni angolo [illegible] [illegible]. [s. m.]

Una banca ha offerto 250 milioni

Restauri a Crea arrivano i soldi

[illegible] Arrivano i soldi per completare i restauri de[illegible] cappella del Paradiso, la più importante del Sacro Monte di Crea, chiusa [illegible] pubblico [illegible] da diversi anni.

Il presidente della Cassa di risparmio di Torino, Enrico Filippi, ha inviato una lettera alla presidente dell'ente Parco, Anna Maria Ariotti, con la quale la informa che [illegible] «deliberata un'erogazione di 250 milioni quale contributo per il completamento dei restauri della cappella del Paradiso».

Al finanziamento dell'istituto bancario si aggiungono altri [illegible] milioni stanziati dall'assessore regionale alla Cultura Nerviani (cent[illegible] entro quest'anno, altrettanti nel prossimo) per completare definitivamente il complesso e costoso intervento.

Per la fine del 1993, quindi, il recupero [illegible] Paradiso di Crea (comprende decine e decine di statue) potrebbe [illegible] ultimato nelle sue [illegible] parti: la cappella principale, il locale sotto [illegible] cappella e il locale scoperto durante l'intervento [illegible] ristrutturazione e che alcuni amano definire la «cappella del diavolo» perché è sistemato ai piedi del complesso principale.

I lavori dovrebbero riprendere al più presto. Il restauro interno dei dipinti e delle [illegible] è affidato [illegible] [illegible] Gian Luigi Nicola, titolare del noto laboratorio [illegible] [illegible]auro di Aramengo d'Asti. Delle opere di consolidamento dei sostegni delle numerose sculture si occuperà invece l'ingegner Franco Del Mastro. Non verrà dimenticato neppure l'impianto di illuminazione.

[illegible] grande locale sottostante la cappella principale sarà in futuro allestita una esposizione permanente di documenti che tracceranno la [illegible] del [illegible]stauro del Paradiso.

Sarà ultimato il recupero del Paradiso

Infine, la cosiddetta «cappella del diavolo» verrà sistemata e coperta con una soletta [illegible] cemento, su [illegible] sarà ripristinato il manto erboso. Per questo intervento, però, verrà utilizzato un finanziamento di cinquanta milioni, concesso in questi giorni dall'assessorato regionale alla Cultura.

Resteranno poi [illegible] restaurare i numerosissimi frammenti di statue (circa 160 [illegible] ricolme) trovati durante i lavori di [illegible]. La cappella del Paradiso [illegible] [illegible] principale del Sacro Monte: svetta sulla cima della collina [illegible] Crea ed è considerata per tradizione il simbolo [illegible] Santuario monferrino. [s. m.]

Rifiuti da smaltire

Verso un patto tra Acqui ed il Novese

ACQUI. Durante la riunione di stasera, la maggioranza dei componenti dell'assemblea del Consorzio dell'area acquese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti potrebbe chiedere la sospensione dell'ordine del giorno che prevede l'approvazione della convenzione per la costruzione di una discarica, a Merana, in località Varaldi.

Un'interruzione dell'ordine [illegible] giorno dettato dal risultato dell'incontro di ieri tra il Consorzio di Acqui, quello dell'Ovadese e Valle Scrivia con l'as[illegible] provinciale all'Ambiente. Ci sarebbe dunque la disponibilità ad accogliere la linea proposta dal Consorzio di Novi oltre sei mesi fa: i Comuni del Consorzio acquese dovrebbero accettare di far parte [illegible] [illegible] unico Consorzio [illegible] l[illegible] del Novese e [illegible] Tortonese per la realizzazione [illegible] un piano di «tecnologia complessa».

A questo punto, i Comuni dell'Acquese dovrebbero dichiarare, attraverso una delibe[illegible] consiliare ed entro una quindicina di giorni, di [illegible] disponibili a mettere a disposizione un'area per una discarica.

Intanto, si attende, da parte dell'assessorato regionale all'Ambiente [illegible] proroga all'autorizzazione a smaltire i rifiuti nella discarica di Masserano, che scade il 28 marzo. Una dilazione che non dovrebbe superare i 30 giorni. [c. r.]

Montechiaro d'Asti

Il Tar decide sui ricorsi dell'Energest

MONTECHIARO D'ASTI. Cre[illegible] l'attesa in Valle Versa per [illegible] pronunciamento del Tribunale amministrativo regionale [illegible] due ricorsi presentati dalla Energest, intenzionata [illegible] allestire in località Cascine Beronco di Montechiaro una discari[illegible] per rifiuti industriali e [illegible] maxidepuratore per il trattamento dei reflui.

La società astigiana ha chiesto al Tar di annullare [illegible] delibere regionali: quella che ha bocciato il progetto su Cascina Beronco e quella con cui la Energest è [illegible] cancellata dal «programma regionale di emergenza smaltimento rifiuti».

I ricorsi della Energest [illegible] stati discussi [illegible] Tar mercoledì. Alla seduta hanno partecipato, oltre ai legali della società, anche gli avvocati rappresentanti il Comune di Montechiaro, la Provincia e il Comitato ambiente Valle Versa, tutti contrari al progetto sulla discarica. [illegible] pronunciamento dovrebbe avvenire entro un mese» ha commentato al termine Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro.

Intanto il Tar ha annullato la delibera [illegible] Provincia, che in passato non aveva autorizzato la creazione [illegible] un'altra discarica (per rifiuti solidi urbani) in località Bariello. La «Servizi ecologici» di La Loggia (Torino) potrebbe ora ripresentare il progetto in Regione. [l. n.]

Parlamentari uscenti e volti nuovi [illegible] confronto sui problemi e le prospettive regionali

«Che cosa prometto ai miei elettori»

Intervengono i candidati Paganelli, Salvadori e Caputo

ETTORE Paganelli, [illegible] anni, avvocato, dopo essere stato vicepresidente della Giunta per le autorizzazioni [illegible] procedere e componente delle Commissioni Giustizia e Lavori Pubblici-Ambiente della Camera, nella legislatura ora conclusa [illegible] stato chiamato al governo nel VI e [illegible] ministero Andreotti come sottosegretario ai Lavori Pubblici.

Che cosa si [illegible] fatto negli ultimi anni per il Piemonte Sud?

La Provincia di Cuneo da tempo giustamente reclamava di essere stata dimenticata e penalizzata nel campo delle comunicazioni e il mio impegn[illegible] è quindi rivolto a tale settore cercando di ottenere la dovuta considerazione. Alcune realizzazioni, attese da decenni, [illegible] partite o se già in corso hanno avuto spinte determinanti (variante tra Cuneo [illegible] Vernante, variante di Mondovì, circonvallazione di Fossano); altre stanno per iniziare essendo [illegible] approvate (variante [illegible] Monià e di Bra). In questi ultimi anni anche i gran[illegible] progetti hanno fatto passi [illegible]. La progettazione esecutiva della Asti-Cuneo, parte del grande disegno che raggiunge la Francia attraverso il traforo del Ciriegia, è stata predisposta [illegible] col parere favorevole della giunta regionale del Piemonte, attende ora il visto del ministero dell'Ambiente. E' proseguito anche, sia pure con difficoltà, parte del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona.

Nelle veste di sottosegretario, quali sono stati gli altri impegni?

Competono al ministero dei Lavori Pubblici altri settori, come l'edilizia demaniale. Fra gli interventi più significativi che ho potuto seguire ricordo gli uffici f[illegible] di Cuneo, in [illegible] di costruzione, la sistemazione della questura [illegible] Cuneo, la ristrutturazione ad uffici dell'ex caserma Trevisan di Bra [illegible] gli uffici finanziari di Alba. Proprio questa settimana il ministero ha deliberato nel settore finanziamenti per ulteriori 18 miliardi. Nel campo dell'edilizia residenziale, attraverso il recupero [illegible] fabbricati [illegible] [illegible] realizzazione di mini-alloggi, sono stati effettuati rilevanti interventi ad Alba, Bra, Savigliano, Fossano e Canale.

Quali appuntamenti per il prossimo quinquennio?

[illegible] continuerò l'attività parlamentare nella prossima legislatura, seguirò con impegno i problemi della realizzazione della Asti-Cuneo-Traforo Ciriegia, del raddoppio del Tenda e del completamento del raddoppio della Torino-Savona. Ovviamente non limiterò il mio impegno al settore delle comunicazioni. Ad esempio, tra altri [illegible] problemi, quelli dell'ambiente e del turismo sono vitali per le nostre [illegible] e li seguirò nella convinzione che potranno aprirsi prospettive nuove ed importanti. Se sarò confermato deputato chiederò di far parte, come per il passato, della Commissione Giustizia al fine di poter affrontare direttamente i problemi delle circoscrizioni giudiziarie.

E sullo spinoso problema della Valle Bormida?

Continuerò [illegible] impegnarmi, [illegible] sempre ho fatto in passato, sulla linea della mozione parlamentare che nel gennaio 1990 ho contribuito [illegible] redigere con altri colleghi della circoscrizione nella speranza che si possa al più presto porre fine [illegible] gravi timori che angustiano le nostre popolazioni. Ovviamente occorrerà dare, come sempre si è sostenuto, le dovute garanzie occupazionali a quei lavoratori che dovranno lasciare l'azienda.

Ettore Paganelli, avvocato [illegible] sottosegretario ai Lavori Pubblici nel governo Andreotti Ex sindaco e consigliere regionale conosce a fondo i problemi del Cuneese e in particolare [illegible] Langa e [illegible] Roero

Il [illegible] e lo spaccio di droghe sono problemi sempre più importanti, anche nelle province piemontesi. Cosa [illegible] fatto e quali sono i suoi progetti?

Quanto ai problemi sociali mi [illegible] impegnato per tutti i provvedimenti che interessano il mondo cattolico e [illegible] volontariato e sono stato proponente, come sottosegretario ai lavori pubblici, dell'art. 128 della legge [illegible] in materia di stupefacenti e riabilitazione dei tossicodipendenti, che ha previsto 300 miliardi per la costruzione, l'ampliamento [illegible] il recupero [illegible] immobili destinati a sedi di comu[illegible] terapeutiche.

Proposte per la riforma istituzionale?

Alle riforme istituzionali ed elettorali intendo dedicarmi con molto impegno. La democrazia cristiana ha una precisa proposta: mantenere il sistema proporzionale [illegible] un piccolo premio (che riguarda [illegible] 20 per cento dei seggi) a quei partiti che preventivamente dichiarino di voler governare assieme.

Gianni Martini

MASSIMO Luigi Salvadori ha 55 anni e si presenta come capolista nel pds per la circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. Salvadori, professore di storia, ordinario di Storia contemporanea alla facoltà di Lettere [illegible] filosofia all'Università [illegible] Torino, ha scritto numerosi volumi sia di storia contemporanea, sia di storia del movimento operaio. Da an[illegible] collabora assiduamente [illegible] «La Stampa».

Professor Salvadori, [illegible] vive la sua esperienza [illegible] capolista del pds nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo?

Se all'inizio della campagna elettorale avevo fatto la [illegible] scelta in [illegible]se [illegible] ragionamenti [illegible] carattere politico generale, ora, alla vigilia del voto, quella scelta si è ancor più rafforzata a contatto con il pds e gli elettori della circoscrizione. [illegible] visto l'impegno del primo e l'attesa dei secondi per [illegible] svolta politica decisiva come quella di aprile. Si tratta per me [illegible] una esperienza politica e umana che non potrei dimenticare.

Come giudica i rapporti fra pds e psi? E quale evoluzione auspica?

Da un lato la decisione di Craxi di voler ancor prima delle elezioni rinnovare un patto di unità con la [illegible] che è al tempo [illegible] un atto di divisione della sinistra italiana e dall'altro lato la rinuncia della sinistra socialista, che pure afferma di volere l'unità della sinistra per aprire la prospettiva dell'alternativa di governo, a condurre una battaglia politica contro la linea del segretario socialista, hanno reso inevitabilmente conflittuali i rapporti fra psi [illegible] pds in un momento così importante. Io mi auguro che l'unità della sinistra possa riprendere [illegible] più presto il [illegible] cammino, [illegible] fonda[illegible] degli unici due presupposti in grado di dare concretezza a quest'ultimo: la sconfitta della linea del psi e il [illegible] [illegible] pds, che deve restare il primo partito della sinistra.

Come vede le prospettive della regione Piemonte e [illegible] province di questa circoscrizione in un momento di crisi economica che rischia [illegible] farsi acuta?

Esiste una dimensione istituzionale del problema, che penso debba essere affrontata mediante [illegible] riforma profonda del rapporto fra lo Stato e le regioni. Il primo deve sì restare il centro delle regole comuni [illegible] Paese, ma alle seconde devono essere date prerogative di vero e proprio autogoverno secondo la prospettiva, che è propria del pds, di una democrazia regionalistica.

Quanto alla dimensione economica, il Piemonte è una delle punte avanzate dell'Italia proiettata verso l'Europa più sviluppata. [illegible] passato, lo Stato, pagando un costo distorcente alle esigenze clientelari dei partiti di governo, ha gravemente trascurato [illegible] Piemonte [illegible] queste province, centri di [illegible] [illegible]mia certo non parassitaria. La tendenza deve essere invertita e [illegible] giuste esigenze del Piemonte, pur senza particolarismi, vanno difese [illegible] energia.

[illegible] vede il problema del governo dopo le elezioni? Quale posizione dovrebbe assumere a suo giudizio il pds?

[illegible] Paese non potrà essere gover[illegible] efficacemente né dal vecchio quadripartito [illegible] da [illegible] «governissimo» che mascheri il potere dc-psi. Occorre [illegible] governo di programma, con un forte indirizzo politico, teso ad affrontare insieme gli urgenti problemi dell'economia e delle riforme istituzionali. Ritengo che il pds darebbe il suo apporto decisivo ad un governo di questo tipo. Se invece il gover[illegible] dovesse rivestire, comunque camuffati, i vecchi panni, allora al pds, per serietà, [illegible] resterebbe che rimanere all'opposizione, poiché fra i suoi principi vi è quello di [illegible] volere il potere per il potere.

Massimo Luigi Salvadori è il capolista del pds per Cuneo Asti e Alessandria Salvadori è docente di Storia all'università di Torino

Vuole indicare una questione [illegible] particolare rilievo, che si riferisce al territorio [illegible]lla circoscrizione?

Sempre di più si presentano co[illegible] nodi fondamentali dello sviluppo la questione universitaria e della ricerca scientifica. Il decentramento universitario in Piemonte [illegible] in grave ritardo rispetto ad altre regioni. In questo senso, l'università alessandrina, [illegible] le [illegible] facoltà [illegible] scienze politiche, scienze matematiche-fisiche e naturali, giurisprudenza, e con i suoi attuali 1800 iscritti [illegible] una realtà che deve essere consolidata. Nei tempi più brevi, è dunque necessario che l'università alessandrina acquisisca la sua definitiva autonomia.

Fiorenzo Panero

[illegible]

A Novara

Cene [illegible] incontri per cercare voti

NOVARA. E' una campagna elettorale all'insegna delle cene e dei convegni, più [illegible] dei [illegible] mizi, quella che [illegible] sta sviluppando nel Novarese.

Cene di lavoro con inviti mirati, eppoi dibattiti su argomenti specifici: [illegible] interesse locale per i candidati indigeni, [illegible] risvolti nazionali per i big, non molti, in verità, che hanno scelto la provincia novarese. Ministri e segretari [illegible] partito che si sono fin qui avvicendati hanno ripetuto interventi su temi di carattere nazionale e dedicati alle questioni politiche di primo piano, a partire dalle riforme istituzionali.

Nei giorni scorsi [illegible] sono succeduti Giorgio [illegible] Malfa (a Novara ed Arona); sabato sera [illegible] Novara è intervenuto Achille Occhetto e a Verbania Diego Novelli. Tra i più presenti il ministro dell'Industria Guido Bodrato, che sarà nuovamente [illegible] Novara martedì prossimo, poi Giusy La Ganga. Vivace anche la presenza dei liberali che hanno previsto manifestazioni a Trecate ed Arona con Renato Altissimo e con Valerio Zanone a Novara. Tutti accompagnati dai candidati locali.

Molto attivo anche Oscar Luigi Scalfaro che pure ha ridotto, rispetto a qualche an[illegible] fa, le sue presenze pubbliche. Per la prossima settimana la dc conta di poter portare [illegible] Novara qualche big della direzione nazionale. Si è parlato anche del segretario Arnaldo Forlani. E' una campagna elettorale piuttosto anomala, rispetto al passato perché si sviluppa prevalentemente nel contatto diretto con «grandi elettori», che sono portatori di interessi specifici. [r. a.]

Alla tv valdostana

Duri scambi [illegible] accuse tra candidati

AOSTA. A dieci giorni dal voto la campagna elettorale valdo[illegible] inasprisce i toni della polemica. Sei le liste per il seggio alla Camera [illegible] quattro per quello al Senato. La lotta però è sostanzialmente a due: [illegible] una parte la lista «Dolchi - Fosson», espressione [illegible] governo (adp, dc, pds, pri, psi) che conta anche sull'appoggio del pli e del movimento locale zona franca. Dall'altra parte la lista «Vallée d'Aoste», coalizione che con l'uv, movimento autonomista di maggioranza relativa che ha gestito il potere in Valle per 16 anni fino al blitz del 6 giugno 1990, ha [illegible] gruppo [illegible] ex socialisti che hanno dato vita a «autonomia socialista», i socialdemocratici, [illegible] partito radicale, autonomia indipendente e il movimento Valle d'Aosta. In mezzo a questi due grandi schieramenti, che almeno sulla base della somma dei voti ottenuti singolarmente dalle differenti formazioni politiche nelle ultime consultazioni elettorali sono quelli destinati [illegible] giocarsi i due posti in Parlamento, stanno [illegible] «Msi - dn», i «verdi alternativi», i comunisti di «Rifondazione» e i «Pensionati». All'inizio della tenzone elettorale i propositi di tutti erano di: «Una campagna elettorale basata [illegible] programmi, non sui personalismi, non un "muro contro muro"».

E' bastato un [illegible] televisivo di Luciano Caveri (lista Vallée d'Aoste) alle vicende personali [illegible] segretario regionale del psi Bruno Milanesio per scatenare la bagarre. E' arrivato il guanto di sfida sventolato dagli schermi tv da Milanesio nei confronti di Caveri, [illegible]guito dal rifiuto-replica del deputato uscente con le accuse a Milanesio di «burattinaio del cartello 2». [a. c.]

LIVIO Caputo, [illegible] anni, nato a Vienna, laureato [illegible] Legge a Torino, sposato [illegible] tre figli, giornalista da 35 anni, autore di tre libri di politica interna e internazionale.

Come nasce la candidatura nel pli?

Io sono un esterno della politica, ma non un novellino. Nel 1984, quando ero direttore de «La Notte», ho partecipato alle elezioni europee nelle liste congiunte liberali e repubblicane e [illegible] ottenuto nella circoscrizione Nord-Ovest [illegible] preferenze, di cui circa 6000 nel collegio di Cuneo, Asti ed Alessandria. Allora vole[illegible] partecipare alla costruzione dell'Europa. Oggi, sono animato dal desiderio di partecipare alla ricostruzione dell'Italia. Sono, cioè, uno dei tanti cittadini «arrabbiati» che vorrebbero una politica più onesta, uno Stato [illegible] [illegible] finanze in ordine, un'amministrazione meno corrotta, [illegible] giustizia più efficiente, servizi degni [illegible] un paese civile. In parte, [illegible] i temi delle Leghe. [illegible] queste Leghe, dopo aver dato espressione alla protesta, [illegible] hanno poi nulla di serio da proporre, salvo la diversa ripartizione del gettito fiscale. Il mio motto è: facciamo le riforme [illegible] sfasciare quell'Italia che il Piemonte ha costruito. Per questo, ho aderito al patto referendario dell'on. Segni e cercherò di contribuire al rinnovamento della politica.

[illegible] ogni tornata elettorale un certo numero di giornalisti viene preso dal «demone» della politica. Come mai?

Una ragione c'è. Per il mestiere che facciamo, noi giornalisti abbiamo più possibilità di toccare con mano le molte cose che [illegible] funzionano nel nostro Paese [illegible] forse ci illudiamo anche di possedere i rimedi. Io, in particolare, ho trascorso molti anni all'estero e negli ultimi tempi, come capo dei [illegible] esteri del «Corriere della Sera», ho avuto la possibilità di studiare a fondo i Paesi con [illegible] ormai ci dobbiamo quotidianamente misurare. Abbiamo molto da imparare. Mi piacerebbero per esempio una stabilità politica di tipo tedesco, privatizzazioni [illegible] stile inglese, scuole di amministrazione [illegible] modello francese. E, perché no?, [illegible] po' [illegible] applicazione giapponese, come vuole Cesare Romiti.

Perché la scelta della circoscrizione Cuneo, Asti ed Alessandria?

La mia famiglia è originaria di San Salvatore Monferrato, dove il mio prozio Francesco Cavalli è [illegible] sindaco per moltissimi anni, e dopo [illegible] vita trascorsa in giro per il mondo ho voglia [illegible] riavvicinarmi alla mia terra. Ho l'impressione che qui ci [illegible] moltissimo da fare. E ho tanti ricordi che mi legano alla regione. Uno dei più vivi è quello di [illegible] lunga [illegible] che feci [illegible] mio padre al presidente Einaudi dopo il suo ritorno [illegible] Dogliani. Le cose che disse restano scolpite nella mia mente e la fotografia con dedica che mi diede in quell'occasione campeggia tuttora sulla mia scrivania. Non c'è [illegible] meravigliarsi che, dopo avere dato i natali [illegible] [illegible] personaggio di que[illegible] calibro, la provincia di Cuneo sia rimasta [illegible] più liberale d'Italia.

Su quali temi si concentreranno gli sforzi del deputato Caputo?

Sui tre problemi più urgenti: le riforme istituzionali, il risanamento dei conti dello Stato [illegible] l'ordine pubblico. E poi, data la mia vasta esperienza internazionale, ritengo quasi doveroso prestare una certa attenzione alla politica estera. Con il [illegible]cato unico europeo alle porte, l'unificazione monetaria dietro l'angolo e un nuovo ordine da [illegible] all'Est, potrà [illegible].

Queste sono - più o meno - le priorità [illegible] tutti i candidati. C'è anche qualche progetto particolare?

Il giornalista Livio Caputo ha origini alessandrine e vanta [illegible] grande esperienza di politica internazionale E' già stato candidato al Parlamento europeo e [illegible] punta alla Camera per i liberali

Bisogna dare un segnale della volontà di ridurre il deficit e uscire dalla perversa spirale del «più spese, più tasse, più debiti» che finirà [illegible] il far colare a pic[illegible] l'Azienda Italia. Oggi, per chi non evade, la pressione fiscale ha raggiunto i limiti fisiologici. Se imponessimo nuove tasse, finiremmo [illegible] l'esasperare la protesta e provocare il cosiddet[illegible] «effetto scandinavo» di spingere la gente [illegible] lavorare [illegible]o. Perciò bisogna eliminare gli innumerevoli sprechi e utilizzare al meglio [illegible] strumento delle privatizzazioni. Ma più che vende[illegible] quote minoritarie dell'Eni, dell'Enel o delle grandi banche, che [illegible] sono molto appetibili, lo Stato dovrebbe disfarsi del [illegible] immenso, [illegible] in gran parte male utilizzato, patrimonio [illegible]biliare, valutato a 500 mila miliardi di lire. Per guadagnarci davvero, [illegible] necessario che lo ceda completo delle licenze edilizie necessarie al suo utilizzo. Oggi il valore finale di un immobile è rappresentato solo per metà dal costo effettivo [illegible] costruzione e per l'altra dall'incidenza di terreno, progetti, lungaggini burocratiche, incertezze, immobilizzo di capitale, tangenti. Se volesse, lo Stato potrebbe fare sue queste differenze [illegible] aumentare [illegible] [illegible] sue entrate. Una formula di questo tipo rilancerebbe immediatamente l'attività edilizia.

Giuseppe Grosso

Domani sera al Palasport di Torino undici gruppi in concerto

E' la notte delle «posse»

In gergo significa compagnia: si suonerà al ritmo di hip hop [illegible] raggamuffin
Tra i partecipanti i vercellesi AeroplanItaliani e i torinesi Pitura Freska

DOMANI [illegible] al Palasport di Torino sarà l'apoteosi delle italiche [illegible] termine slang afroamericano che significa compagnia. Come dire, sempre meno band, sempre più posse? Così è per il megaspettacolo di rap, hip hop e raggamuffin che si chiama «La notte [illegible] marziani italiani», ovvero [illegible] per ballare e per capirsi». Provenienze da ogni parte della penisola e una buona presenza indigena, locale. Velocità supersonica nei testi sparati nei microfoni per uno stile di musica che viene da oltre [illegible] che è [illegible] filtrato [illegible] le etnie «provocando» l'uso, in certi casi, del dialetto con liriche sbattute [illegible] ritmi [illegible] tendenza ska, reggae e rock-jazz.

Un fenomeno che ha sciolto i [illegible] dei gruppi che hanno sempre cercato un'identità, in forse se optare per testi in italiano [illegible] in inglese. Ecco le espressioni gergali in vernacolo, che danno un taglio netto sullo stile dei rapper neri nati [illegible] o dei raggamuffer che vivono a Trench-town, ghetto di Kingston, Jamaica.

Il menù di domani sera è ottimo [illegible] abbondante: Di [illegible] il meglio che si possa oggi trovare da noi sulla piazza in fatto di posse e affini. Ci sono i bolognesi «Isola Posse All Stars», che già prima della guerra del Golfo urlavano, presentando la loro canzone-manifesto: «Stop al panico... con il rap: messaggio [illegible] presso dove informazione e poesia si legano sul ritmo tribale, sopravvivenza urbana fatta di gesti liberi ed inconsueti per far sussultare la gente abituata ad accettare...». E i «Pitura Freska», che [illegible] in venexian il rifiuto delle fabbriche [illegible] Marghera e tante altre cose, nel loro trentatrè giri «'Na bruta banda» che [illegible] già venduto 100 mila copie. Poi ancora una delle voci del raggamuffin tricolore, Lele Gaudi.

E non mancheranno alla kermesse italomarziana Alioshi dai milanesi [illegible] Royale», ska-band che sta cambiando poco alla volta percorso, [illegible] staccarsi dal saltellante ritmo alla Madness. E Frankie Hi-Ngr [illegible] che ha inciso «Fight Da Faida», i siciliani «Nuovi Briganti», i sardi [illegible] Razza Posse».

Il Piemonte è ben rappresentato. Ecco i torinesi della «Devastatin' Posse» impegnati nel sociale: [illegible] demo pubblicato e [illegible] prossima uscita in vinile. Quindi i [illegible] Mau» tutti fisarmoniche, tamburi e violini per [illegible] sound piemo-andaluso-mediorientale parlato in slang di Porta Pila. E ancora Carry D, torinese pure lei, unica «bambina» della colonia-posse italiana presente al Palasport, dopo la cattura nella trasmissione «Avanzi» con la sua «Notte de paura».

E sulla pista di decollo approntata per i marziani d'Italia, domani [illegible] leveranno nel volo rappato anche i vercellesi ex «Velivoli Volanti» ora «Aeroplanitaliani» [illegible] Alessio Bertallot, gruppo scartato dalla giuria del festival di Sanremo [illegible] premiato dai critici per «Zitti, zitti», che con la formuletta [illegible] silenzio durato trenta secondi sul palco, hanno scatenato un pand[illegible] Anche loro, sotto mentite spoglie [illegible] «Palombaritaliani», travestiti da Groucho Marx, sono stati protagonisti [illegible] uno [illegible] ed «Avanzi», raccontando la storia [illegible] Margherita, quella [illegible] Cocciante, dimostrando che era un'altra ragaz[illegible] [illegible] pizza? Potenza del rap.

Giovanni Barberis

[illegible] Aeroplanitaliani durante l'esibizione [illegible] Festival [illegible] Sanremo

A [illegible]

Così si impara a recitare

NOVARA. [illegible] ha trovato un soprannome addirittura Paola Borboni. «Cara Lucilla - ha detto con il [illegible] fare elegante e un po' snob la grande Paola - ti va[illegible] bene come "la [illegible]"». Magra, viso affilato, gesti veloci, per la giovane attrice novarese quella [illegible] stata una [illegible]. Ben lo sapeva, Lucilla Giagnoni, 27 anni, quanto fosse difficile [illegible] nelle grazie della celebre interprete.

Di origine fiorentina ma novarese d'adozione, ed orgogliosa di esserlo, [illegible] Giagnoni torna domani pomeriggio in città, ma non per [illegible] Insegnerà ad un numeroso gruppo [illegible] suoi concittadini innamorati del teatro come si costruisca un personaggio. L'appuntamento per gli allievi del corso di introduzione alle tecniche dell'attore è nel pomeriggio al conservatorio Brera.

Lucilla nasce artisticamente nell'85. Il debutto da professionista avviene proprio [illegible] la Borboni, nello spettacolo «Incontro al p[illegible] delle terme». Alle spalle, la giovane [illegible] già due anni alla Bottega di Gassman e tanti seminari. Nell'86 la scelta per [illegible] teatro di ricerca. E l'ingaggio con il teatro Settimo [illegible] Torino. A Novara recita nel «Volo controvento del coleotte[illegible] lognicorne», regia di Bruno Macaro. Poi ci sono gli anni del teatro di strada, su e giù per l'Europa. Ora recita in «Romeo e Giulietta», [illegible] andato in scena ad Alessandria e dal 12 aprile [illegible] Carcano di Milano. Domani, il breve ritorno fra gli amici aspiranti attori. Con l'umiltà che le ha permesso [illegible] conquistare anche Paola Borboni. [m. p. a.]

[illegible]

Agnolotti e barbera tutto fatto in casa

MONTEGROSSO D'ASTI

IL salame lo prepara lo [illegible] macellaio, il coniglio [illegible] il pollo sono quelli di casa, la frutta (pere, mele, pesche che finiscono nelle [illegible] della [illegible] ca-proprietaria) [illegible] del proprio frutteto, [illegible] tutto attorno. E che cosa danno i filari che avete adocchiato, quelle viti di grignolino, barbera, dolcetto e chardonnay? Ma sì, l'avete capito: le bottiglie di casa che arrivano in caraffa, con allegra ricchezza e semplicità, sulla vostra tavola.

Tutto [illegible] fatto in [illegible] nell'agriturismo, anche in questo agriturismo che, assieme a Milan di San Marzanotto, alla cascina Pelizza di Torcello Monferrato e alla Ca'd'Gal di Santo Stefano Belbo è bandiera di validità gastronomica, bandiera di eccellenza gastronomica, di correttezza: con la ricevuta fiscale che vi sarà data alla fine non si supereranno le 35-40 mila lire per una ricca abbuffata di qualità, la [illegible] abbuffata di qualità che abbiamo fatto io ed i miei due amici, inattesi e sconosciuti ospiti (almeno due su tre) che avevano prenotato con uno dei miei tanti pseudonimi.

Che [illegible] viene da fuori? Il pane, i grissini stupendi ed il distillato di [illegible] «Viene dalla Francia?». «Eh, dalla Francia! Viene dal Bouglieeer...», mi risponde il patron. «Ora mia moglie è in cucina, ma una volta lavorava alla distilleria di Costigliole d'Asti». E chiuderete un pranzetto da re con una grappa che viene [illegible] un pugno di chilometri da qui.

[illegible] qui ci dovrete venire per forza, [illegible] respirare l'aria buona di questo paesino da niente, a fare la spesa nella fattoria e nelle poche semplici botteghe. [illegible] prima telefonate [illegible] Torino all'Istituto agricolo per la ricerca e la promozione, componete lo 011-56.12.803 e, [illegible] non l'avete già comperato in edicola assieme all'ultimo numero di Papillon, fatevi mandare le 230 pagine di quell'aureo libretto «Vademecum per l'agriturismo», che, a 12 mila lire, vi regala un prontuario per la ghiottoneria di tutto il Piemonte. Piemonte felice, Astigiano felice che, oltre ad essere patria della cucina più grande con tutti i suoi stupendi [illegible] lussuosi ristoranti, mette a vostra ed a nostra disposizion[illegible] questi agresti gioiellini.

Il posto, ovviamente, si chiama agriturismo: il lavoro di «ristorazione» è «marginale all'azienda agricola vera [illegible] propria. Però trovate tre posti per la tenda [illegible] per la roulotte di fianco al campo di bocce, otto posti letto in casa del patron, [illegible] salettina rallegrata da un caminetto con [illegible] ventina di posti [illegible] tutto [illegible] il ping-pong sulla terrazza, per respirare l'a[illegible] del Monferrato.

Ma fate presto, andateci al volo prima che la scure dell'inquisizione burocratica cali su questo angoletto semplice e ruspante e lo chiuda per dodici [illegible] Ma che hanno fatto Elvira e Nello Rustichelli? Scassinato [illegible] Cassa [illegible] risparmio di Asti [illegible] il San Paolo di Torino? Stampato dollari falsi in cantina in [illegible] Grignolino? Niente di tutto questo: hanno solo cucinato del pesce. Hanno accettato una sera di preparare tra le loro mura, per un gruppetto di [illegible] Arcigola che ave[illegible] riservato tutto il locale, del pesce da loro stessi portato.

Un peccato mortale da condannare duramente secondo il presidente dell'Associazione ristoratori astigiani [illegible] l'assessorato regionale al Turismo che ha proposto un anno di chiusura. Volate, quindi, e strappate queste leccornie: salame, lardo dolcissimo, frittatine di tarassaco, crostone di ratatouille, filettini di pollo in insalata dell'orto, flan di spinaci con fonduta, tagliolini al burro, agnolottini del paradiso, fritto misto monumentale, coniglio alle erbe e i tre assaggi dei dolci casalinghi: castagnaccio, bavarese alle pere e torta di frutta. *(Provato il 21-3-1992)*

Edoardo Raspelli

DA ELVIRA
Agriturismo [illegible]
Montegrosso [illegible] (Asti)
via Santo Stefano [illegible]
Telefono: (0141) [illegible]
Solo [illegible] prenotazione.
Chiuso lunedì.
Carte [illegible]
[illegible] sono [illegible]
Voto: [illegible]

SOTTO I [illegible] DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A [illegible] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A [illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A [illegible] GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA [illegible] A [illegible] SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible]

[illegible] DI SPETTACOLO

[illegible]

Tieri, Lojodice [illegible] «Le bugie con le gambe lunghe»

Musica [illegible] prosa nell'Alessandrino. Domenica mattina, [illegible] 11, ad Alessandria, in sala Ferrero, il complesso di musica da camera [illegible] conservatorio «Vivaldi» presenta «Rarità in salotto», [illegible] composizioni [illegible] Respighi, Meschwitz, Saint-Saëns. Lunedì e martedì, alle 21, al Civico di Tortona Giancarlo Sepe mette in scena «Le bugie con le gambe lunghe», di Eduardo De Filippo, [illegible] Tieri [illegible] Lojodice.

[illegible]

Tutti invitati in [illegible]

Due appuntamenti [illegible] rilievo [illegible] settimana. Martedì [illegible] alle 21 al Politeama spettacolo-concerto dal titolo «On the air», offerto dalla «Carot band», guidata dal cantautore [illegible] campione [illegible] tamburello Aldo «Carot» Marello. In programma brani delle origini del rock e del rhithm'n'blues. Giovedì 2 aprile, sempre [illegible] Politeama [illegible] in scena «Benvenuti in [illegible] Goris di e [illegible] Alessandro Benvenuti.

CUNEO

Il «fervido zelo» di Sabina Guzzanti

Al [illegible] Toselli di Cuneo domani alle 21,15 Sabina Guzzanti in «Con fervido zelo». Domenica alle [illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Agostino di Saluzzo [illegible] esibirà l'organista polacca Irene Wiselka-Cieslar. Martedì al «Toselli» [illegible] 21,15, «Circus theatre» presen[illegible] dalla Compagnia «Hot [illegible] Neons». Mercoledì, alle 21, «Recital» al teatro Moretta [illegible] sempre [illegible] Sabina Guzzanti.

[illegible]

Duo pianistico, poi [illegible] corali di Torino [illegible]

Sabato [illegible] classica, domani dalle 21 al salone Borsa, nel capoluogo, dove è in programma l'esibizione del duo pianistico Malagoli Guerra e Guerra. A Verbania, domenica, al Palasport dalle 16 [illegible] esibiscono il coro della Rai Torino e il [illegible] di Bratislava.

[illegible]

Classica, rock, quindi prosa con Paola Tedesco

Domani sera, nel capoluogo alle 21,15, [illegible] pianista Artur Papazian con musiche di Chopin, al Salone Dugentesco. Al Civico [illegible] Varallo esibizione del coro «Rio Fontano» diretto da Gigi Valenzano, [illegible] inizio alle 21. Allo Sporting di Santhià, alle 22 ci sono i «Black machine». Domenica, alle 21, al [illegible] Pro loco [illegible] Borgosesia, Paola Tedesco recita [illegible] pulce nell'orecchio».

[illegible]

Enrico Ruggeri presenta i suoi successi

E' in cartellone martedì sera, al Giacosa lo spettacolo «Il giuoco delle parti» [illegible] Pirandello, portato in [illegible] dal Teatro di Sardegna. Mercoledì [illegible] replica. Sempre mercoledì sera, all'Espace «Vallée d'Aoste Vive», è in programma [illegible] concerto di Enrico Ruggeri.

[illegible]

Un doppio debutto con la prosa

Martedì sera al Regio debutta «L'italiana in Algeri» di Rossini, con la direzione di Bruno Campanella. Mercoledì al Carignano debutta invece «Riunione di famiglia» di Eliot con la regia di Giorgio Marini nell'allestimento dello Stabile torinese.

Ritorna «Sinq seire seriament» degli «Amis d'la pera»

E' di scena il dialetto

Al Politeama 5 spettacoli in piemontese con gruppi amatoriali
La compagnia «Macario» di Torino aprirà la rassegna il 30 marzo

La compagnia dello «Stabile Macario» con Giorgio Molino aprirà la rassegna

ASTI. Da lunedì [illegible] marzo tornerà in scena il teatro in piemontese [illegible] Politeama [illegible] la quarta edizione di «Sinc seire seriament». La rassegna, organizzata dall'associazione umanitaria astigiana «Amis dla pera» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e il Teatro Alfieri e il contributo della Cassa di Risparmio di Asti, propone cinque appuntamenti.

In scena [illegible] saranno alcune compagnie amatoriali conosciute e amate dal pubblico astigiano. Unica eccezione quella della prima serata con [illegible] gruppo professionale, lo «Stabile Macario» di Torino, con Giorgio Molino. Le altre compagnie sono invece già state ospiti della rassegna e sono quelle che maggiormente puntano sulla rivalutazione del piemontese a teatro. «Uno tra gli sforzi degli Amis dla pera - sottolinea il presidente dell'associazione Carlo Curato - è quello di far conoscere le tradizioni locali, astigiane, ma non solo». Per gli «Amis» il teatro è anche impegno umanitario: gli [illegible] delle serate saranno devoluti in beneficenza. [c. f. c.]

IL CARTELLONE

Ecco il programma della rassegna «Sinq seire seriament» che si aprirà [illegible] la partecipazione straordinaria di [illegible] compagnia professionale, [illegible] «Stabile Macario» di Torino.

Ecco il calendario:

Lunedì 30 marzo: Compagnia teatrale «Stabile Macario» di Torino in «Travet fa nen parej» di Franco Roberto con l'interpretazione e la regia di Giorgio Molino.

Martedì 7 aprile: compagnia «I Tira [illegible]rdi» di Asti in «Monssu Gigot» di Alberto Rossini, [illegible] la regia di Gian Piero Biello.

Mercoledì 22 aprile: compagnia «La Trebisonda» di Candiolo in «Mare Granda» di Elisabetta Schiavo, con la regia di Mario Maina.

Mercoledì [illegible] aprile: compagnia dell'«Erca» di Nizza, in «Ma l'America no, no, no» da una commedia di Brando e Serlenga, regia collettiva.

Giovedì 7 maggio: compagnia «Brofferio» di Asti, in «Alla larga dalle suocere» di e con la regia [illegible] Piero Fassio.

Tutti gli spettacoli in scena al Politeama dalle 21,15.

Biglietti: 15 mila lire per le poltrone; 10 mila, gallerie; abbonamenti, 50 mila lire. Prevendite alla biglietteria del Teatro Alfieri dalle 17 [illegible] e da lunedì [illegible] Politeama.

CLUB E ASSOCIAZIONI

[illegible] ROSSA

Aiuti per la Turchia

Prosegue la campagna della Croce Rossa Italiana in aiuto alla popolazione turca ed in particolare alla città di Erzincan colpita [illegible] terremoto. I versamenti si potranno fare sul conto [illegible] postale 11378148 o su quello bancario [illegible] della [illegible] di Risparmio [illegible] Asti, entrambi intestati alla [illegible] Rossa - Comitato Provinciale di Asti indicando la causale «Pro terremotati Turchia».

[illegible]

Nuovo presidente

I soci dell'Anita, gruppo nicese che si occupa della tutela degli animali abbandonati, si sono riuniti per fare il bilancio dell'attività del '91. Una quarantina di cani [illegible] stati curati e hanno trovato un [illegible] padrone, ma per l'Associazione, che ha eletto Piero Lacqua come nuovo presidente, [illegible] il primo obiettivo [illegible] la ricerca di una sede. L'intenzione è di creare una struttura per l'assistenza agli animali abbandonati. Per adesioni rivolgersi al 702.749 oppure al 702.236.

PUNTO INCONTRO

Serate d'astronomia

Proiezione di diapositive sul Si[illegible] Solare, curiosità storiche e moderne sulle stelle, visita all'Osservatorio astronomico di Pino Torinese: queste e altre iniziative potrebbero [illegible] organizzate [illegible] Università popolare, che si appella agli appassionati degli astri affinché si facciano vivi e insieme si stili un programma per «conoscere» il cielo. Gli interessati possono rivolgersi, il lunedì e giovedì dalle 15 alle 19, al Punto Incontro di via Cotti Ceres (tel. 436.384).

CESAS

«Volti astigiani»

S'inaugura oggi alle 17 [illegible] in piazza Alfieri [illegible] una mostra organizzata con l'Associazione fotoamatori astigiani. L'esposizione s'intitola «Volti astigiani» e resterà aperta fino al 12 aprile, tutti i giorni [illegible] 16 alle 19, sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

FOTOCLUB [illegible]

Corsi di videoripresa

S'inizia questa sera al Fotocineclub Way Assauto in corso Pietro Chiesa 20, il primo corso dedicato agli appassionati di riprese video. Gli incontri si svolgeranno ogni venerdì a partire dalle 21 [illegible] nove [illegible] e saranno tenuti da Piero Fassio e Umberto Ga[illegible] già operatori dell'emittente Tai. Tre gli argomenti previsti: tecnica di ripresa, montaggio, sonorizzazione, grafica computerizzata. Dopo le vacanze gli incontri riprenderanno per approfondire [illegible] conoscenze. Per partecipare non è prevista alcuna quota d'iscrizione, [illegible] cessario iscriversi al circolo (60 mila lire annue).

[illegible]

Aiuti al Nobel

Proseguono gli interventi nelle scuole medie organizzati [illegible] gruppo canellese di Amnesty international, curati [illegible] Silvia Lavina e Anna Bogliolo. Prosegue inoltre l'azione a favore della birmana Aume San Suu Kvi, premio [illegible] per la pace. Domenica [illegible] gruppo [illegible] glierà firme in occasione del Carnevale di Canelli. Per adesioni il recapito è via Villanuova 21, 14053 Canelli, tel. 831.912.

GIORNO & NOTTE

ASTI

Concerto rock al «Robin Hood»

[illegible] terrà stasera alle 21 al pub «Robin Hood» di piazza Astesano [illegible] complesso rock «Gift», formato dal batterista Marcos Lopez Iglesias, [illegible] con i Duran Duran e Limahl e Micky e Joe Tafaro, sessionman con gli Status Quo e George Michael e Rod Stewart. In repertorio brani rock e funky; ingresso libero.

NIZZA

Serata di danza e [illegible] lirica

Stasera alle 21, al Teatro Sociale di Nizza, la scuola di ballo di Serena Dujarier presenterà uno spettacolo di danza classica e [illegible] lirica dal titolo «Armonia». Ospiti d'eccezione la soprano Susanna Ghione, il tenore Gianni Barta e al pianoforte Alda Ferraris; in programma brani [illegible] Donizetti, Schumann e Bellini. Alla lirica si alterneranno [illegible] esibizioni dei giovani allievi della scuola di danza classica di Canelli. L'incasso della serata [illegible] devoluto alla sezione torinese della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Per prenotare i biglietti (15 mila lire) tel. al 701.496.

[illegible]

Complesso rock al «Maltese»

Concerto rock [illegible] alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco a partire dalle 22. Ne [illegible] protagonisti i «Twin Pigs» (gemelli porcelli) gruppo nicese che presenta [illegible] ampio repertorio [illegible] cantautori italiani e americani. Ingresso libero.

[illegible]

Film d'autore al Cristallo

Prosegue stasera alle 21 il cineforum organizzato dal circolo San Vincenzo al cinema Cristallo [illegible] San Damiano appena rinnovato. In cartellone «Indiziato di reato» con Robert De Niro. Ingresso 6 mila lire.

NIZZA

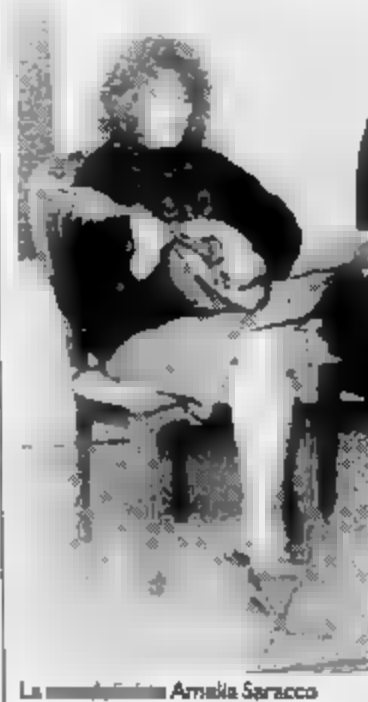
Recitano gli studenti del «Pellati»

Gli allievi delle sezioni III E e F dell'Istituto tecnico «Pellati» di Nizza, stamane alle 11, si esibi[illegible] in uno spettacolo da loro ideato nell'ambito [illegible] Progetto Giovani. La rappresentazione, dal titolo «Terrific english show» è stata allestita con l'aiuto degli insegnanti di lettere e d'inglese.

Stasera [illegible] palazzo dei Leoni ultimo «Itinerario musicale» del Filarmonico

La rivincita del mandolino

Brani originali con chitarra e pianoforte

La [illegible] Amelia Saracco

ASTI. Si concluderà stasera con un concerto inconsueto, il programma degli «Itinerari musicali», organizzato dal Circolo filarmonico astigiano [illegible] il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. Alle 21,15 al palazzo dei Leoni, in via Balbo 4, suoneranno la mandolinista Amelia Saracco, la chitarrista Maria Grazia Reggio e la pianista Elena Enrico. [illegible] programma brani di compositori classici, originali per mandolino, accostato [illegible] volta in volta alla chitarra e al pianoforte.

Per mandolino e chitarra [illegible] presentati «Thema con variazioni» di Bortolazzi, un Duo [illegible] Sprongl, Variazioni di Von Call, «Cinque canzoni [illegible] trovatori» [illegible] Farkas e la Sonata concertata di Paganini. Con il pianoforte alcuni brani di Calace, l'autore per mandolino più rappresentativo [illegible] Romantici[illegible] italiano, di cui si potranno ascoltare un Rondò, una Mazurka [illegible] concerto e una Polonese.

Le interpreti della serata sono tutte astigiane. Amelia Saracco, 32 anni, ha iniziato lo studio del mandolino nell'orchestra a plettro «Paniati» di Asti, frequentando poi il [illegible] di Ugo Orlandi al Conservatorio di Padova; ha tenuto numerosi concerti e conduce [illegible] sorta di battaglia per far [illegible] la musica originale per il suo stru[illegible]. Con lei c'è la chitarrista Maria Grazia Reggio, 25 anni, si è diplomata con Angelo Gilardino ad Alessandria; svolge attività concertistica e [illegible] parte del Quartetto [illegible] chitarre di Asti. La pianista Elena Enrico è insegnante tra le più note in città, dalla lunga carriera musicale. Attualmente insegna alla scuola media «Jona» ed è responsabile della sezione astigiana del Suzuki talent center di Torino.

Ingressi [illegible] mila lire, ridotti 7 mila. [c. f. c.]

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Tel. 54.147 - L. 9000/8000 Fer. 18/20,10/22,30 - Sab. e dom. 15,45/17,50/20,05/22,30	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
Politeama Tel. 50.096 Lire 9000 p.u./6.000 rid.	**Hook - Capitan [illegible]** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]
Ritz Tel. 50.096 Lire 9000 p.u./6000 rid.	**Il principe [illegible]** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [illegible] football riesce a conquistare il cuore di una fredd[illegible] [illegible] 10' **Commedia**
[illegible] Splendor Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 [illegible] 9000/6000 rid.	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15 [illegible]
Sala Pastrone Feriali e festivi: 19/20,30/22 Lire 8000/6000 rid.	**[illegible]** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome [illegible] piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**
Don Bosco	OGGI RIPOSO
[illegible] Balbo Tel. 824.889 L. 7000/8000 Fer.: 20,15; 22,15 Fest.: 16; 18; 20,15; 22,15	**Film erotico**
[illegible] Aurora Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30 Bigl. 7000/8000 fest. e pref.	**Film erotico**
Lux Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30 Fes.: 14.30/16,30/18.30/20,30/22,30 - L. 8000/8000	**Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
Sociale Tel. 701.496 Orario: 21 Lire 15.000	[illegible]: «Armonia», danza e lirica
Verdi T. 701.459 Fer.: 20,30 22,30. Fest.: 15/16,30 18,30/20,30/22,30 Bigl L. 7000/8000	**[illegible]** di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte: Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il [illegible] e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**
[illegible] Cristallo Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,45/16,30/20,30/22,30 Lire 5500/4000	OGGI RIPOSO
Lux [illegible]. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,20. L. 8000 gall., 6000 pl.	[illegible] RIPOSO
Splendor [illegible]: 20,30/22,30 Fest.. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Hook**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 Vedi testo
AMBRA c. Chiesa della Salute 77 **Maledetto il giorno...** Or.: 16,30, [illegible] 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 1[illegible], 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **L'amante** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Scacco mortale**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Così fan tutte**. [illegible] 15; [illegible]; [illegible]; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Vite sospese**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5 **Mutande pazze** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
DORIA v. Gramsci 9 **Tacchi a spillo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] GRANDE p. Sabotino **Hook** Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **J.F.K. Un caso ancora aperto** Or. pom. 16, serale 21,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Ombre e nebbia** Or.: 15,10; 17; 1[illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Muto Grosso** Or.: 16,30 [illegible]
[illegible] Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 **Vite sospese**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40
FARO v. Po 30 **L'altro delitto** Ap. [illegible] 20,30 22,30
FIAMMA c. T[illegible] 57 **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; [illegible]
IDEAL c. [illegible] **L'ultimo boy scout missione sopravvivere** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21 **Defenseless** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 pal. **Il proiezionista** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gall. S. Federico, **Analisi finale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 18 [illegible]. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8 **La bella addormentata nel bosco**. Or.: 20,10; ult. 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **La tenera canaglia**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Cape Fear - Il promontorio della paura** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. [illegible] **Hook** Or.: 16,30; 19,20; 22
SELENE p. Belgio 53 **Johnny Stecchino** Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Tutte le febbre**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Roma 336 **Bugsy** Or.: 15; 17,25; [illegible]; 22,25
ZETA v. [illegible] 12 **Tutte [illegible] del mondo** Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Venerdì sera Concerto del 4/4 per la rassegna «Musica Americana» [illegible] Max Roach & M'Boom Re: Percussion Ensemble Percussion. Ricerca: Biglietteria (ore 13-18,30; tel. 8815.241/242)
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 concerto Coppia Antera. Musica alle corte concerti di Giano il di-Lesgiano. Gruppo [illegible] Nomine» di Francofone. Ingr. invit. Per inf. tel. 8815.380/908/210
ALFIERI p. Solferino 4. «Il Fiore all'occhiello». Sera ore 20,45 e dom. 15,30 Gianni e Giovanna pres. G. D'Angelo, C. Sylos Labini, G. Bonagura in **Chi fa per 3** di R. Cooney e T. Hilton, con G. [illegible] Ultimi 3 giorni
AUDITORIUM RAI p. Rossaro 20. Concerto e 8° Concerto del Sabato, questa sera ore 21. Poltrone num. L. 30.000, ingresso L. 20.000
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 e T.S.T. e la Fon. Il Gioco pres. C. Della Pama in **Il tramo, Mariat** [illegible], con F. Graziata, regia di M. Sciaccaluga [illegible] (011) 557.67.45-54.45.62. Ultimi 3 giorni
COLOSSEO v. M. Cristina 71 Questa sera ore 21, ultima replica. J. Edwards in **Holey Moley** Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 669.5834 - [illegible]95
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore 21. [illegible] 16 Compagnia Torino Spettacoli. **La messagera della notte** di G. Bubbino. Bigl. fer. ore 9-13, 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Film**
2[illegible] **Fiore all'occhiello**, varietà
— **Tv flash**
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole
20 — **Il Marsigliese**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Ping Pong**, l'Italia vota - diretta
24 — **Tg 4**
[illegible] **Motori non stop**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
[illegible] — **Hot rod**, replica
22,30 **Videonotizie**
24 — **Raffles**, telefilm

Telecity
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Kinder l'invulnerabile**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Distruggete Frankenstein**, film
1,35 **Colpo grosso**, quiz, r

Primantenna Supersix
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **La belva umana - Il generale Quantrell**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18 — **Anna e il suo re**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **Bravo Benny**
[illegible] **Tg Sera**
[illegible] **Bersaglio notte**
[illegible] — **Il terrore arriva [illegible]**
0,25 **Television**

Quinta [illegible]
19,30 [illegible]
20 — [illegible] **Gordon**, telefilm
20,30 **Una sposa per Meo**, film
0,30 **Soldato sotto la pioggia**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,15 **Lilly la cartomante**
21 — **Tribuna elettorale**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 Tai
21 — **I greci**, documentario
21,30 **Obiettivo sport**
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
[illegible] **Sulle ali della poesia**
24 — **Il dottor Jekyll e Mr. Hyde**, film
1,30 **Sulle ali della poesia**

Tv7 [illegible]
18,15 **Cuori [illegible] tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,26 [illegible]
23,15 **Catch**, rubrica
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
[illegible] **La corsara**, film
22 — **L'antologia [illegible] Cetra**, varietà
[illegible] **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** [illegible]
[illegible] — **Justice**, telefilm
1 — **La vergine di Tripoli**, film

[illegible]
19,30 **Cana[illegible]**
20 — **Sol de Batey**, tv
21 — **4000** [illegible] **sull'asse [illegible] cuori**, [illegible]
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della [illegible]**
24 — [illegible]

Telesubalpina
18 — [illegible]
18,30 **Il regionale**, [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il dolore diventa [illegible]**, documentario
21 — **Filodiretto:** [illegible] **e giustizia sociale**
22,30 **Pietre vive: Speciale Guarselme di [illegible]**, 4ª parte
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica

Rete 7 [illegible]
22,40 **Informa 7**
22,50 **Noles**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**
0,30 [illegible]
1 — **Informa 7**
1,15 [illegible]
2,15 [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Cross, domenica a Valmanera una giornata di grande spettacolo sportivo

Campioni di sidecar ad Asti

In gara italiani, svedesi, cecoslovacchi, francesi, belgi e tedeschi. Si cimenteranno anche numerosi specialisti del Quad e piloti delle classi 125 e 250 Junior. Il via alle 14

ASTI. Appuntamento di prim'ordine, domenica 29 marzo, al crossodromo internazionale Valmanera. Il «Cross Club Asti» ha infatti in programma una giornata entusiasmante per tutti gli appassionati specialità.

I migliori specialisti del sidecar-cross mondiale arriveranno ad Asti per contendersi l' segnazione del «Gran Trofeo Bar Spring-Challenge MSC». Scenderanno pista i big europei con la sola eccezione di quelli olandesi impegnati in prova del campionato nazionale.

Una griglia di partenza che i del Cross Club Asti riusciti a mettere in piedi grazie all'aiuto dei loro sponsor. Infatti ben sei sono gli equipaggi al via che si sono classificati ai primi dieci posti della classifica iridata del '91: i belgi Ramon-Strubbe (EML-KTM), i francesi Mecene-Morgan (Kawasaki), i tedeschi Netterscheid-Jehle (EML-Zabel), gli svizzeri Lanberr-Weber (EML-Kawasaki). segnalare inoltre la presenza dei cecoslovacchi Novotny-Simunek (KYM) volte campioni nazionali e degli svedesi Sandin-Johanson (EML-Honda) e Sixtensson-Hallin (EML-Folan V2) quest'ultimi al via un avveniristico Folan bicilindrico. La numerosa équipe svizzera, presente con ben 13 equipaggi sarà capitanata dal «decano» Herren in coppia con Brandli (EML-Honda). In totale i piloti stranieri iscritti sono 24 avranno sicuramente vita difficile gli azzurri iscritti alla gara. Infatti l'FMI ha stabilito 24 equipaggi il tetto massimo. La pattuglia azzurra equipaggi capitanati da Zumino-Marchi (EML-Zabel), campioni italiani in carica e dai fratelli torinesi Magetti (EML-Kawasaki) avranno il loro da fare per riuscire ad inserirsi nella griglia di partenza.

La gara si preannuncia molto interessante sia dal punto di vi- spettacolare che da quello agonistico; infatti tutti i partecipanti stanno affinando la preparazione prima dell'apertura campionato mondiale che s'inizierà domenica 5 aprile in Jugoslavia.

le gare di sidecar-cross si preannuncia di primissimo piano, emozionante sarà lo spettacolo offerto dai piloti «Quad», le motociclette a quattro ruote. Tra i partenti ci saranno il campione europeo in carica, l'olandese Wil Van der Laan il campione svizzero e vincitore ad Asti l'anno scorso Ronald Schwgndimann in coppia con i connazionali Seewer e Wegman. I colori azzurri saranno difesi dal campione italiano Ci- Ventura e dai tre fratelli Camasini che oltre a cercare di fermare l'offensiva straniera tenteranno di aggiudicarsi lo scooter Honda che la concessionaria astigiana mette in palio sia per vincitore della gara «quad» che per quella dei Sidecar.

A completare ricca giornata non potevano mancare le classiche «due in cui i migliori piloti del Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia daranno vita alla gara valida per il campionato interprovinciale Junior classe 125-250 Open che assegnerà il trofeo «Immobiliare Dante».

La manifestazione avrà inizio alle 14 la presentazione ufficiale dei piloti e sarà preceduta dall'esibizione degli sbandieratori del Palio del borgo Torretta.

Giorgio M. Giamuzzi

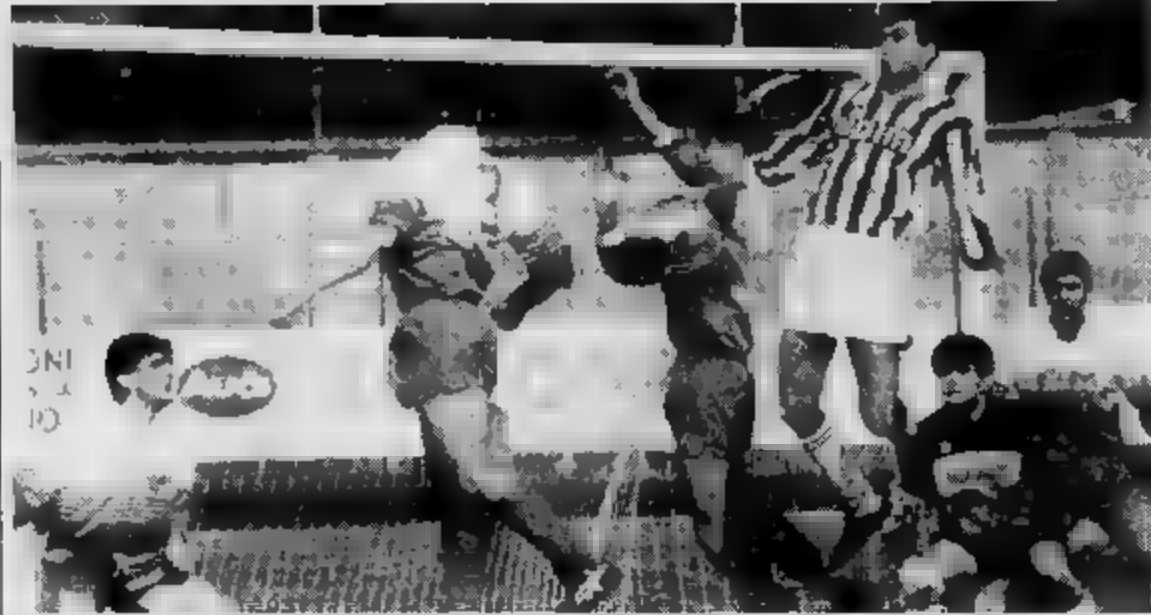
RALLY

Le iscrizioni al Canelli

Si apriranno il primo aprile le iscrizioni «Rally città di Canelli» prova valida per la Coppa Italia Prima zona a massimo coefficiente, per il Challenge delle Polizie e per il Rally Games. Le domande iscrizione dovranno essere inviate alla «ErrePiesse», in Regione Dota 16 a Canelli (telefono 834.900). Il percorso della competizione canellese si svolgerà interamente su strade del Sud Astigiano una lunghezza complessiva di 299 chilometri di cui divisi nelle cinque prove cronometrate. registra intanto il primo acuto stagionale per i preparatori astigiani Balbosca. Rientrato dalla sfortunata trasferta in Portogallo dove ha preso parte alla gara iridata, l'equipaggio Colbrelli-Berardi su Lancia Delta 16v si aggiudicato la prima campionato Nazionale Rally Aperol: la Mille Miglia. La prova del bresciano è stata fantastica visto che è stato in testa dalla prima all'ultima speciale.

Nella foto di repertorio una gara di sidecar sul campo da cross di Valmanera

In mille ieri al Comunale per la sfida con l'Asti

Una dozzina di gol nella festa della Juve

Il centrocampista della Juventus Galia nella del difensori dell'Asti durante l'amichevole di ieri FOTO GIULIO NORAVI

ASTI. Più che un'amichevole di calcio è stata una festa di tifo quella disputata ieri al Comunale tra la Juventus e l'Asti: dell'aspetto tecnico e agonistico interessato nessuno, forse nemmeno lo Trapattoni, che non disponeva dei nazionali Baggio e Casiraghi e dei tre stranieri Reuter, Koeler e Julio Ce-.

L'importante era fare una «sgambata» in vista dell'impegno di domenica prossima con la Lazio. Per la cronaca la partita è terminata 12-0 a favore dei bianconeri.

Non crediamo che pubblico, accorso numerosissimo (c'erano più mille spettatori, una cifra che l'Asti raggiunge sommando gli spettatori di cinque partite di campionato), abbia sentito la mancanza del golden-boy Baggio o di uno dei due teutonici: erano più che sufficienti uno Schillaci, un Tacconi un Carrera, le cui azioni (vedasi degli autografi) tra i tifosi bianconeri sono in costante rialzo.

Tantissimi i ragazzini, armati di penna e poster, che già alla fi- primo tempo si sono completamente disinteressati dello spettacolo offerto sul campo e si sono aggrappati alle recinzioni che danno agli spogliatoi per vedere i loro beniamini e reclamare un autografo. E non appena i giocatori cominciati uscire, con il contagocce (il primo stato Tacconi), si sono levati strilli e grida che qualche tempo or erano riservati unicamente ai cantanti più alla moda.

Sul campo il calciatore che ha ricevuto più calore è stato Totò Schillaci: la gente ha riso quando commetteva qualche errore, ha applaudito quando serviva assist o la conclusione ed ha esultato quando ha segnato il suo unico gol con un tiro da fuori area; tutte le attenzioni erano riservate a lui, l'eroe di Italia '90.

Prima della gara ricevuto anche un premio Juventus Club «Gaetano Scirea», per mano del presidente dla Torchio: gli è stato donato un Palio di Asti in peltro. Insieme a lui è premiato anche il Trap, che ha ricevuto un orologio: «Per quello che ha dato ieri e ancora darà domani», la motivazione.

E a far «colore» c'era il popolare Primo Lamberti, figura tissimima ad Asti, classe 1928 e tifoso juventino da sempre: si aggirava per lo stadio con sciarpa bianconera al collo, mostrando uno striscione con i volti dei giocatori.

Enzo Armando

CARTE

Il torneo intercomunale approda questa sera alle battute conclusive

Scopone, il via alle semifinali

Tutti i vincitori della classifica individuale

ASTI. Battute finali per torneo intercomunale di scopone, cui hanno partecipato squadre in rappresentanza di sedici Paesi. La manifestazione ha riscosso un notevole successo di pubblico.

Questa sera, inizio alle 20,30, al circolo «Sempre uniti» di via Pallio, si disputerà la semifinale cui sono approdate otto squadre, le prime due classificate di ogni girone eliminatorio, e precisamente: nel girone A, Castagnole Monferrato punti), Valfenera (102), Moncalvo (92), Villafranca (100); nel girone B, Cortanze (96), Baldichieri (112), Montegrosso (116), Castagnole Lanze (106).

La finale, vedrà di fronte le prime due classificate di ogni girone, è in programma per il 4 aprile, sempre al circolo astigiano.

Intanto è già stata stilata una prima classifica finale, quella dei giocatori individuali, meglio piazzati, otto per ogni girone, su un totale di 128 partecipanti, a cui andranno medaglie d'oro, marenghi, dollari e sterline, in argento.

Girone a: Gianfranco Raviola (617 punti), Savino Roccia (580), entrambi Castagnole Monferrato; Giuseppe Giordano (575), Monale; Angelo Tartara (560), Guerino Gnocco (537), Renzo Benato (534), tutti di Villafranca.

Seguono Angelo Veiluva (519), Monale; Carlo Mainolfi (511), San Damiano.

Girone B: Giuseppe Caretta (611), Valfenera; Giovanni Fogliati (590), Castagnole Lanze; Luigi Calandra (560), Casorzo; Pierino Ravizza (543), Castell'Alfero; Federico Mastroglio (512), Valfenera; Ilario Violerdo (510), Mario Vada (500), entrambi Castagnole Lanze; Giuseppe Matta (491), Valfenera.

Girone C: Angelo Sorba (607), Tigliole; Raffaele Lobardo (569), Baldichieri; Domenico Gado (549), Viarigi; Natale Grammatico (532), Baldichieri; Flavio Deosti (531), Cortanze; Gianprimo Forno (523), Baldichieri; Piero Chiusano (504), Tigliole; Marco Tirone (504), Cortanze.

Girone D: Lidio Bianco (546), Beato Parrino (540), entrambi Montegrosso; Walter gliasso (527), Maretto-Roatto; Loris Cesarò (514), Montegrosso; Celestino Curcio (510), Montechiaro.

E inoltre Sergio Monti (502), Moncalvo; Franco Rainero (502), Montegrosso; Franco Rolle (500), Montechiaro.

[r. s.]

PALLAVOLO

Ancora sconfitti gli astigiani (3-0) nel secondo turno dell'Italian Open

La Brondi si arrende a Mantova

Solo Lorenzoni e Oria sono stati all'altezza

Giorgio Oria (Brondi Volley)

ASTI. Severa sconfitta della Brondi Asti, 0-3, contro il Gabbiano Mantova, retrocesso dalla serie A1 e avversario degli astigiani nel campionato dell'anno prossimo.

E' stata una partita giocata sotto tono da entrambe le squadre. Nella Brondi non è sceso in campo lo schiacciatore Neyden Neydenov, tornato in Bulgaria dove si sta allenando la nazionale.

Il sestetto allenato da Bonfantini ha registrato acuti solo con Alessandro Lorenzoni, continuo in ricezione, e con Giorgio Oria, già del Mantova, che, spinto dall'orgoglio dell'ex, ci teneva a disputare una buona partita.

Il Gabbiano ha vinto la prima partita casalinga della stagione: ci voleva proprio la Brondi. Il sestetto lombardo ha schierato in campo i due stranieri, il cecoslovacco Kalab, di buona prova, lo svedese Tholse. In regia ha giocato Della Nina, ex secondo palleggiatore dell'Alpitour Cuneo.

La Brondi riposerà domenica e tornerà in campo, nel turno dell'Italian Open, giovedì 2 aprile ad Asti contro il Prep Reggio Emilia.

La squadra è comunque da rifondare; anche le ultime partite degli Open, dopo il campionato di basso livello, lo confermano. Il presidente Mauro Venturini è andato a Mosca in cerca degli stranieri per il prossimo campionato. La campagna acquisti per il sestetto astigiano aperta la Brondi vuole tornare ai vertici della serie A2.

L'altro risultato del girone «B»: Aquater Brescia-Prep Reggio Emilia 1-3. Ha riposato Modena.

[d. cot.]

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 27 Marzo 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Tra oggi e lunedì

Ventiquattr'ore [illegible] sciopero alla «Michelin»

L'agitazione dei lavoratori intende sollecitare il rinnovo [illegible] contratto. Chiesto [illegible] aumento di 280 mila [illegible] A PAGINA 40

MONDOVI'

Bloccati dai carabinieri

Droga [illegible] [illegible] arrestati

Coppia di pregiudicati (entrambi [illegible] anni) catturata in casa dopo [illegible] lunga serie di pedinamenti. [illegible] 41

Nella notte allo stabilimento «Astra» di Pocapaglia

Un incendio ha distrutto l'officina dei rallisti

POCAPAGLIA. Uno spaventoso incendio divampato ieri notte ha devastato le officine «Astra» [illegible] Pocapaglia, specializzate nella riparazione delle auto da rally. I danni potranno [illegible] valutati solo oggi, quando il rogo sarà definitivamente domato. Sicuramente sono andati distrutte automobili e attrezzature per il valore di centinaia [illegible] milioni.

Il rogo, forse di origine dolosa, è divampato poco dopo le 21 di ieri. Automobilisti hanno notato fumo e fiamme uscire da una vetrata dello stabilimento in località Borgo San Martino di Pocapaglia, (a 200 metri dai magazzini «Iperalpas»), a oltre quattro chilometri da Bra. Pocapaglia è un centro agricolo attraversato dalla statale che collega Alba con Bra. Dopo pochi minuti dall'allarme [illegible] arrivate le prime autobotti dei vigili del fuoco. «E' un disastro. Servono rinforzi», hanno annunciato [illegible] i responsabili dei pompieri di Bra. «Ci [illegible] fiamme alte trenta metri. Un caldo e fumo insopportabili. Mandate tutte le squadre disponibili».

Dopo un quarto d'ora sono giunte autobotti [illegible] Alba, quindi da Cuneo e da tutte le langhe e il Roero.

A rendere estremamente difficile l'opera dei vigili è stato il tipo [illegible] combustibile: le fiamme hanno infatti trov[illegible] facile esca nelle gomme dei copertoni e in numerosi bidoni [illegible] benzina, olio combustibile, nafta, solventi sistemati nel capannone delle officine. Il fumo acre e il timore di esplosione ha costretto i vigili a chiedere un «cordone» di sicurezza per un raggio di centinaia [illegible] metri dallo stabile. L'hanno istituito i carabinieri [illegible] Bra, coordinati dal capitano Fortu[illegible] Cuzzo Crea che ha voluto [illegible] persona l'entità dell'incendio che era visibile [illegible] tutta la zona collinare [illegible] Bra.

Decine di militari, a partire dalle [illegible] e fino a tarda notte quando il rogo è stato circoscritto, hanno bloccato il transito delle auto sulla statale Alba-Bra, deviandolo lungo strade minori.

Impossibile azzardare ipotesi credibili sulle origini dell'incendio. Il fatto certo è che le fiamme sono divampate con grande intensità e rapidità, fatto che lascia supporre il dolo. Oggi, quando il pericolo di crolli e nuovi focolai sarà eliminato, si inizierà l'inchiesta.

Renato [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Una perturbazione mediterranea mantiene sulle [illegible] regioni condizioni di marcata instabilità.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Molto nuvoloso e coperto, con precipitazioni estese e persistenti, anche temporalesche e nevose sulle zone alpine.

[illegible] in diminuzione.

VENTI. Moderati e forti.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, temporaneamente intensa, [illegible] precipitazioni. Graduale miglioramento a partire [illegible] serata.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
[illegible]: 11,1; min: 0,1; media: 6,3

UN ANNO FA
Max: 11,4; min: 4,9; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino	11	[illegible]	14
Alessandria	[illegible]	Aosta	13
Asti	12	Vercelli	16

Il [illegible] sorge alle 6,19 e tramonta [illegible] 18,51.
La [illegible] si leva alle 2,57 e cala alle 12,15.

I dati del censimento nazionale riferiti al Cuneese

Nascono pochi bambini e la «Granda» invecchia

CUNEO. Il 18 ottobre 1991, data [illegible] riferimento del Censimento decennale nazionale, [illegible] «presenti» in provincia di Cu[illegible] 552.722 persone, quasi 7 mila in più [illegible] residenti, che sono risultati [illegible] appena [illegible] in più di quanti erano stati censiti nel 1981, con un incremento dello 0,05 per cento.

A Cuneo città i «presenti» erano 57.754, 2200 in più [illegible] quanti sono risultati regolarmente residenti, 55.568: 183 persone in più rispetto [illegible] 1981, con [illegible] incremento dello 0,33 per cento, ma molti meno in confronto al 31 dicembre 1988, quando i residenti erano 55.776.

I nuclei familiari censiti in tutta la provincia sono stati 213.259, di cui 20.460 nel capoluogo. Anche questo censimento ha confermato l'andamento anagrafico che s'era iniziato nel lontano 1921, quando per la prima volta - [illegible] nella «Granda» che a livello nazionale - il nu[illegible] degli abitanti di sesso femminile prevalse su quello di [illegible] maschile.

Infatti la popolazione della provincia (545.806 residenti) è composta da 268.296 maschi e 277.510 femmine (9214 in più); a Cuneo città [illegible] prevalenza femminile è ancora più marca[illegible]: 26.460 maschi rispetto a 29.108 femmine (più 2648).

Il censimento ha confermato anche la tendenza generale alla stabilizzazione del numero di abitanti, cioè alla cosiddetta «crescita zero». Il leggero, quasi irrisorio incremento nel [illegible]fronto tra il 1981 e il 1991 registrato [illegible] provincia [illegible] Cuneo (che comunque in nove anni, dal 1980 [illegible] 1988, [illegible] quasi 3 mila abitanti) è dovuto esclusivamente al flusso immigratorio che negli ultimi dieci [illegible] è stato sempre superiore a quello emigratorio: 16.152 immigrati contro 12.688 emigrati nel 1982; 14.162 contro 12.342 nel 1986; 13.424 [illegible] 11.395 nel 1988, per citare solo alcuni dei dati.

Il maggior numero di immigrati (provenienti soprattutto da altre province dell'Italia Settentrionale) compensa anche l'altra causa della «crescita zero» naturale: il [illegible] dei decessi è stato sempre superiore, negli ultimi dieci anni, a quello delle nascite: 6816 morti rispetto a 5101 nati nel 1982; [illegible] rispetto a 4525 nati nel 1986; [illegible] rispetto a 4636 nel 1988.

Inoltre, il tasso [illegible] natalità (numero di nascite ogni mille abitanti), già inferiore a quello medio nazionale, in provincia [illegible] Cuneo è in continua, progressiva diminuzione, tanto da risultare pari a zero in 26 Comuni, inferiore al 4 per mille in altri [illegible] Comuni e inferiore al 6,6 per mille in altri [illegible].

E secondo le proiezioni statistiche della Camera di Com[illegible]io [illegible] cinque [illegible] 1997, i bambini fino a tredici anni di [illegible] 11 mila in meno (poco più di [illegible] mila contro gli attuali 76 mila).

[illegible]

[illegible] a confronto

	1981	[illegible]	VARIAZ.
CUNEO			
RESIDENTI	55.385	55.568	+ 0,33 %
PRESENTI		57.754	
N. FAMIGLIE		20.460	
PROVINCIA			
RESIDENTI	545.506	545.806	+ 0,05 %
PRESENTI		552.722	
[illegible]. FAMIGLIE		213.259	

FONTE: ISTAT.

Saluzzo, una nuova inchiesta sui mandanti dell'omicidio del presidente Usl

Damiano, indagine riaperta

Chiesto l'annullamento della sentenza con la quale nel luglio '90 fu assolto l'imputato sospettato di essere stato tramite con i killer e di aver partecipato all'agguato mortale

SALUZZO. Dopo la conferma in appello della condanna a 23 anni di carcere per Marco Sartorelli e Alessandro Pinti, killer di Amedeo Damiano, la magistratura bolognese ha riaperto le indagini contro i presunti complici e i possibili mandanti dell'aggressione che la sera del [illegible] marzo 1987 costò la vita al presidente dell'Usl di Saluzzo.

L'altro ieri il sostituto procu[illegible] della Repubblica di Bologna Alberto Candi - lo [illegible] magistrato che aveva esteso l'incriminazione a numerosi altri imputati, poi assolti dal giudice istruttore - ha chiesto infatti al giudice dell'indagine preliminare, [illegible] Del Gaudio, di annullare la [illegible] con la quale il g.i. Sergio Castaldo il 6 luglio 1990 aveva prosciolto [illegible] formula [illegible] Pancrazio Chiruzzi, 40 anni, abitante a Nichelino, imputato [illegible] concorso in omicidio. Il Gip ha accolto la richiesta e quindi viene riaperta l'inchiesta per l'omicidio Damiano i cui sviluppi sono per ora coperti dal segreto istruttorio.

Commenta l'avvocato Giuseppe Giampaolo, il legale bolognese che tutela la famiglia Damiano e l'Usl [illegible] Saluzzo e segue la tormentata vicenda fin [illegible] primo momento: «Ritengo che il dottor Candi, un magistrato molto preparato e scrupoloso, si sia mosso in presenza di qualche fatto nuovo, che noi però [illegible] non conosciamo. La decisione del Gip di Bologna è comunque importante perché ci [illegible] di fare un altro pas[illegible] avanti [illegible] la scoperta [illegible] tutta la verità sull'odioso crimine».

Secondo quanto sosteneva l'accusa nella prima inchiesta istruttoria - e probabilmente proprio da questi elementi ripartirà la nuova indagine - Pancrazio Chiruzzi sarebbe stato l'intermediario che aveva [illegible] in contatto i killer del dottor Damiano [illegible] i mandanti, il [illegible] ruolo è [illegible] ribadito dalla Corte d'assise d'appello di Bologna. Pasquale Chiruzzi faceva parte di una banda di malavitosi che aveva arruolato anche Sartorelli e Pinti.

Le indagini [illegible] raccolto a suo tempo una ampia documentazione sui [illegible] [illegible] Chiruzzi a Saluzzo e sulle sue frequentazioni in città. Si era anche sospettato che il Chiruzzi avesse partecipato al tragico agguato, perché era certo che nel commando ci fosse un terzo [illegible].

La [illegible] di proscioglimento del giudice istruttore di Bologna aveva però annullato la teoria dell'accusa.

Pasquale Chiruzzi è attualmente in [illegible] a Torino dove [illegible] condanna a 13 anni complessivi per possesso di armi da guerra e rapina. Da Bologna sono quindi attesi pos[illegible] clamorosi sviluppi dell'inchiesta giudiziaria.

Gianni De Matteis

Amedeo Damiano, morto nell'87, e (a destra) Alessandro Pinti, uno dei killer

A Viola sequestrati computer, scrivanie, poltrone e attrezzi sportivi

[illegible] all'asta i mobili [illegible] St-Gréé

Fallita la società che gestisce il centro sciistico

VIOLA. Il fallimento della società «East», che da due anni gestisce il centro turistico «St-Gréé», ha portato al pignoramento dei beni. Scrivanie, poltrone, armadi, attrezzi [illegible] palestre e computer [illegible] stati smantellati e sequestrati dall'ufficiale giudiziario.

L'altro giorno gli addetti giunti a bordo di [illegible] scortati dai carabinieri di Monesiglio e da quelli della compagnia di Mondovì, hanno prelevato tutti i [illegible] mobili nei locali della stazione di sport invernali.

Il materiale è stato trasferito a Torino, nel magazzino dell'i[illegible] [illegible] vendite giudiziarie, dove sarà valutato e successivamente messo all'asta, i[illegible]cuzione della sentenza di fallimento [illegible] dal tribunale [illegible] Mondovì il [illegible] ottobre del '91.

Il sequestro, giunto alla fine di [illegible] stagione [illegible] deludente; caratterizzata da notevoli problemi finanziari, è soltanto l'ultimo atto di una serie di gravi inconvenienti che [illegible] hanno mai permesso alla stazione sciistica [illegible] Valle Mon[illegible] di decollare, malgrado la qualità degli impianti.

Nemmeno le abbondanti nevicate degli anni scorsi avevano [illegible] alla gestione la tranquillità economica. Dopo il fallimento della «Aster», proprietaria degli impianti di risalita e degli immobili del [illegible] plesso «La porta della neve», il tribunale di Genova aveva individuato nella «East» la società cui affidare la gestione provvisoria del centro.

«Da anni si attende che la proprietà vengano messe all'asta - spiega il sindaco di Viola Giancarlo Rossi -. Purtroppo dopo quattro-cinque anni, tutto è rimasto bloccato, e di conseguenza hanno dovuto [illegible] accantonati anche i progetti per altre formule di gestione. Il fallimento [illegible] ottobre ha rimesso [illegible] in discussione».

Attualmente non si vedono soluzioni [illegible] per il rilancio del centro turistico. A Viola si guarda [illegible] grande preoccupazione al futuro della stazione sciistica, intorno alla quale ruotano ogni anno venti dipendenti fissi e una [illegible] cinquanta impiegati stagionali, [illegible] rischiano di perdere il posto.

Le [illegible] altre eventuali società interessate a rilevare la gestione vanno a rilento e sembrano di difficile realizzazione. Da tempo gli immobili e le proprietà della «Aster» devono essere posti in liquidazione, [illegible] nonostante le pressanti richieste [illegible] di Viola al commissario liquidatore di Milano, [illegible] situazione [illegible] è ancora sbloccata. Attualmente gli impianti sono chiusi. Fra gli impegni dell'amministrazione c'è quello di trovare [illegible] società di gestione per affrontare la stagione '92-'93.

[D. E.]

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR SERVIZIO DI [illegible] E' [illegible] DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX [illegible] 39, CUNEO, OPPURE A «LA STAMPA», CASELLA POSTALE 671, 10100 TORINO CENTRO. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNA TARGA E UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA [illegible] CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO [illegible] AI CLIENTI. NON [illegible] VALIDE LE FOTOCOPIE [illegible]

Concorso La Stampa, domani un altro tagliando

A Mondovì pane lucido cotto nel forno a legna

Il fornaio di via Reggimento Alpini Luigi Ambrogio è famoso per i «brut e bun»

MONDOVI'. «Aveine damanca cuma dal pan», recita un proverbio cuneese che significa «averne bisogno come del pane». Che manchi l'insalata o la carne [illegible] può sopportare, [illegible] il primo posto sulle tavole italiane è ancora suo. Se ne mangia meno, è vero ma non può essere assente. Ed è forse per questo che il concorso «Vota il panettiere preferito» sta raccogliendo moltissimi [illegible] un po' ovunque nel Cuneese.

La pioggia [illegible] tagliandi giunta alla redazione de «La Stampa» (non valgono fotocopie e possono essere inviati anche più tagliandi in una sola busta) sono il termometro della capacità [illegible] seduzione che ancora ha il pane.

Sergio Murisasco, da 33 anni panettiere, è titolare da 14 anni della panetteria di via Beccaria, a Mondovì Breo. Il locale, arredato [illegible] perlinature in pino, come vuole la moda in voga in molte panetterie, ha nel laboratorio ancora il vecchio forno a legna. «Il forno esiste da più di duecento anni - racconta Murisasco - ha le pareti e la volta costruita con mattoni non refrettari ma pestati a mano. Fare il pane col forno a legna è molto impegnativo. Insieme con mio figlio Giovanni, lo accendiamo la [illegible] verso le 18 per due o tre ore, così al mattino è già caldo». Le prime cinque sfornate [illegible] di pane lucido, così detto perché cotto a vapore.

«Si mettono a cuocere le "miche rice" - continua Murisasco -. Il vapore che si forma all'interno del forno dà al pane l'aspetto lucido. Dopo si riaccende il forno a legna, si pulisce e per altre tre ore si fanno cuocere i rubatà».

Ma ci sono anche gli svantaggi del forno a legna, non per la qualità, [illegible] per la quantità del prodotto, che è minore, pur essendo necessario un maggior lavoro. «Il forno a legna permette una cottura più unitaria - prosegue Murisasco -; posso dire in base alla mia esperienza che è migliore la cottura nel forno a legna perché il glutine ha [illegible] sviluppo più completo. Inoltre la temperatura durante l'infornata [illegible] scende, non si creano così sbalzi».

Con il forno a legna non [illegible] le cotture sono uguali; mentre le prime sfornate [illegible] più rosse per l'alta temperatura, nelle ultime il pane è più pallido, anche se è ugualmente cotto. Oltre ad usare il forno a legna, Murisasco usa ancora per le «miche rice» e per le «miche di Mondovì», [illegible] specialità, la «biga», ovvero il lievito naturale, ottenuto lasciando inacidire la pasta del giorno prima e aggiungendo poi al mattino farina e acqua.

Tra i segreti del pane c'è anche la lievitazione. «Io metto la pasta a lievitare in una cella - spiega Luigi Ambrogio, titolare del "Fornaio" di via Primo Reggimento Alpini -, che mantiene stabile la temperatura per tutta la notte; la pasta matura così lentamente». La specialità del «panatè» Ambrogio [illegible] «brut e bun»: sono forme tagliate irregolarmente, alla cui pasta aggiunge un pizzico di farina di segala.

A giocare con le forme del pane è anche Giuseppe Tealdi, la cui panetteria si trova in piazza Maggiore nella Mondovì storica, accanto al tribunale. Si diverte a disegnare «pezzi» personalizzati per gli amici. Uno di questi è il gallo, simbolo di Mondovì. Inoltre durante il periodo natalizio aveva cotto per la sua vetrina un presepe di pane. «Con la chiusura della funicolare - spiega il figlio Roberto, che affianca il padre - questa panetteria, che sorge a fianco della antica via della Funicolare, ha avuto un leggero calo. Oggi comunque Piazza si sta rianimando, ci sono segni di ripresa».

Gisel Sacchetto

GRANDE CUNEO

DIBATTITO

Serata con diapositive dedicate al Brasile

E' «500 anni [illegible] bastano» il titolo della serata in programma stasera alle 21, nella sala conferenze del liceo scientifico «Peano» di Cuneo, in via Monte Zovetto. Saranno proiettate diapositive sulla realtà del Brasile. Seguirà un dibattito sul Sud-America.

[illegible]

Convegno sugli ormoni e la tutela del [illegible]

«Nuove norme su farmaci e ormoni ad uso veterinario a tutela del consumatore» è il titolo della tavola rotonda, in programma oggi alle 20,30, al cinema Lux di via Cadorna 46/A, organizzata dall'Usl di Dronero e dal Comune di Busca. Interverranno Mario Valpreda, responsabile [illegible] settore Assistenza Veterinaria e Sanità Pubblica della Regione, Claudio Demaria, procuratore legale di Cuneo, Bartolomeo Bovetti, direttore dell'associazione provinciale Allevatori, Carlo Bottasso, presidente dell'ordine [illegible] Farmacisti [illegible] Cuneo.

[illegible]

Processo ai giovani del collettivo «Kerosene»

Oggi, alle 8,30, si svolgerà in Pretura il processo nei confronti di Paolo Matteucci, [illegible] anni, abitante in via Quintino Sella 37 e Guido Mantelli, 21 anni, corso De Gasperi 43, imputati di danneggiamento, interruzione del Consiglio comunale e disturbo del pubblico. [illegible] corso della seduta civica del 26 novembre del '90 alcuni esponenti [illegible] gruppo Kerosene avevano lanciato petardi, frutta e uova [illegible] in direzione [illegible] consiglieri.

[illegible]

«Un intellettuale [illegible] Francia [illegible] le due guerre»

Il tema dell'incontro che si svolgerà oggi a partire [illegible] 18 nel salone del museo civico di Cuneo, in via Cacciatori delle Alpi, è: «Un intellettuale in Francia [illegible] le due guerre: Paul Nizan». Interverrà Bella Rotenberg Revelli, assistente [illegible] francese alla facoltà di lettere dell'Università di Torino. L'iniziativa è dell'Alliance Française.

[illegible]

Tavola rotonda sulla prevenzione dell'Aids

Oggi, alle 16,30, nel salone del liceo scientifico di Cuneo, in via Monte Zovetto, si terrà una tavola rotonda dal titolo: «La prevenzione delle vecchie e nuove infezioni con particolare riferimento all'Aids. L'azione dell'organizzazione mondiale della Sanità». All'iniziativa, organizzata dall'Unesco, parteciperanno Costanzo Bellando, specialista in pediatria, Ettore Grasso, primario della divisione malattie infettive dell'Ospedale [illegible] Cuneo e Luisa Varetto, medico della direzione sanitaria dell'Usl [illegible] di Cuneo. Moderatore del dibattito sarà Gianfranco Camuzzini, primario di medicina nucleare dell'Usl 58.

Premiati a Saluzzo i «riproduttori» che hanno generato i migliori gruppi di vitelli

E' di Marmora il toro campione

Il concorso zootecnico alla prima edizione è stato promosso per favorire l'innalzamento del patrimonio genetico negli allevamenti della «Granda». Iniziativa dedicata in particolare ai capi di [illegible] piemontese

SALUZZO. La selezione genetica sta provocando un notevole innalzamento della qualità del patrimonio zootecnico della «Granda». Per sottolineare l'importanza di questa opera è stato istituito il «Confronto fra progenie omogenee di razza piemontese», un concorso la cui premiazione si è svolta domenica a Saluzzo. L'iniziativa, a carattere sperimentale, è stata organizzata dall'Associazione provinciale allevatori [illegible] la collaborazione del Comune di Saluzzo e dell'Amministrazione provinciale, il patrocinio della Regione ed il supporto della Cassa di risparmio di Saluzzo.

La formula del concorso consiste nel confrontare e valutare gruppi omogenei di figli [illegible] uno stesso toro, [illegible] è valida dunque anche quale verifica delle qualità genetiche dei riproduttori, consentendo di raccogliere indicazioni per la programmazione riproduttiva dei vari allevamenti. La premiazione si è svolta nel nuovo foro boario, in piazza d'Armi. «La struttura - spiega Piero Quaglia, presidente del comitato di sezione della razza piemontese dell'Apa di Cuneo ed ex-assessore comunale all'Agricoltura - è in grado [illegible] ospitare in qualsiasi periodo dell'anno manifestazioni rivolte al miglioramento genetico del bestiame. Tali iniziative consentiranno di attivare una politica di recupero del dislivello tecnologico, al fine di creare una professionalità [illegible] settore».

Questa la classifica, suddivisa fra i vari gruppi di confronto.

Il primo premio (per i gruppi di figli del toro di fecondazione naturale) è andato a «Monviso», esemplare dell'allevatore Giulio Colombero [illegible] Marmora.

II premio. Gruppo di figli del toro di fecondazione artificiale: «Lugano», degli allevatori [illegible] Giovanni Luino di Caramagna Piemonte; Piero Quaglia di Saluzzo; Mario Martini e figli di Castelmagno. III premio. Gruppo di figli del [illegible] di fecondazione naturale: «Nilo», dell'allevatore Giuseppe Giraudo di Fossano.

IV premio. Gruppo di figli del toro di fecondazione artificiale: «Nino» degli allevatori: Giovanni Tortone [illegible] Scarnafigi; Mario Martini e figli di Castelmagno; Giulio Colombero [illegible] Marmora; Tommaso Gosmero di Vottignasco. V premio. Gruppo di figli del toro di fecondazione naturale: «Orso», dell'allevatore Remo Rivoira e figli di Saluzzo.

[g. ne.]

[illegible] CUNEO

Assemblea di allevatori

Si iniziano questa mattina nel salone della residenza Bisalta di Borgo San Giuseppe a Cuneo i lavori della trentasettesima assemblea annuale dell'Associazione provinciale allevatori. La relazione introduttiva sarà svolta dal presidente Guido Brondelli; seguiranno gli interventi dei presidenti delle varie sezioni che aderiscono all'Apa: «bovini di razza piemontese e frisona», «ovini», «caprini», «equini», «suini» e «conigli». Il presidente Brondelli annuncerà anche ai soci (quasi 3 mila allevatori) che stanno per iniziare i lavori [illegible] costruzione della nuova sede sociale a Madonna dell'Olmo, il cui finanziamento, [illegible] miliardo e mezzo, è coperto con le somme risparmiate nelle ultime gestioni dell'Apa. La sede sarà pronta fra un anno. Spiega il direttore Bartolomeo Bovetti: «Avremo una sede senza pesare sul finanziamento pubblico o sui prestiti bancari. Grazie anche al numero crescente di allevatori che aderiscono all'Apa: dieci anni fa erano appena quattrocento; ora sfiorano i tremila. Il bilancio che farà oggi il presidente Brondelli sull'attività svolta dall'Apa è molto positivo anche se i problemi, conseguenti alla crisi zootecnica, non mancano».

[g. d. m.]

Oggi si fermano tre reparti dello stabilimento dei Ronchi

Sciopero alla «Michelin»

L'astensione dal lavoro (sono previste altre 8 ore sabato e lunedì) proclamata per sollecitare il rinnovo del contratto. Chiesto [illegible] aumento di 260 mila mensili

CUNEO. I seimila lavoratori cuneesi del [illegible] «gomma plastica» scioperano oggi per sollecitare la f[illegible] del nuovo contratto di lavoro della categoria, scaduto da alcuni mesi. Si fermeranno per otto ore le grandi fabbriche del settore [illegible] la «Abet» e la «Arpa» di Bra, la «Mondo Rubber» di Grinzane Cavour e la «Michelin» di Cuneo. Nello stabilimento [illegible] frazione Ronchi, che conta 3700 addetti, lo sciopero [illegible] articolato per turni e si concluderà lunedì.

Oggi si [illegible] dal lavoro gli operai del giornaliero, del servizio Y (camere), servizio Z (mescola) e del terzo turno. Domani sciopereranno gli addetti al secondo turno. Lunedì la fermata interesserà il terzo turno. In alcune piccole aziende del settore, invece, gli operai incroceranno le braccia solo per quattro ore.

«La mobilitazione - precisano i sindacati - ha [illegible] provinciale, ma fa parte di un pacchetto di scioperi deciso a livello nazionale a sostegno delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro della gomma plastica». La fermata di oggi interessa anche [illegible] aziende dell'indotto «Fiat» e il polo chimico del Braidese (oltre mille operai), considerato uno dei più importanti centri nazionali per la produzione di laminati plastici. Gli operai cuneesi del settore gomma plastica erano già scesi in sciopero il 20 febbraio scorso, dopo la sospensione delle trattative tra le parti.

«Attualmente gli incontri - spiega Antonio Fina, operaio Michelin e rappresentante sindacale [illegible] Cgil - stanno attraversando un periodo di stasi. Noi puntiamo alla firma di [illegible] accordo complessivo. La controparte invece vorrebbe discutere ogni singolo capitolo del contratto. Oggi a Roma riprenderanno gli incontri. Speriamo di poter risolvere al più presto i contrasti di carattere economico. Questo è un contratto molto impegnativo che difficilmente potrà essere siglato prima delle elezioni».

Fino a questo momento i sindacati e gli industriali hanno raggiunto un'intesa sulle [illegible] norme per la tutela ambientale sia interna sia esterna agli stabilimenti. E' stato stabilito anche [illegible] accordo, di tipo tecnico, che regola i rapporti tra le due parti. Al tavolo delle trattative i sindacati chimici chiedono un aumento salariale di [illegible] mila mensili; la differenziazione dell'orario di lavoro per giornalieri e turnisti; parità normativa operai e impiegati per il trattamento delle ferie; nuovo inquadramento professionale tenendo conto delle competenze emerse negli ultimi anni all'interno delle aziende. A marzo si sono svolti già due incontri tra i rappresentanti del «Assogomma» e dell'«Unionplastica» e i sindacati di categoria. Alcune settimane fa un certo ottimismo si era diffuso alla notizia che le aziende del [illegible] aderenti alla «Confapi» avevano raggiunto un accordo. Per il momento però la «fumata bianca» sembra lontana.

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Linea Ceva-Ormea riapre fra polemiche

In relazione alla riapertura (mercoledì scorso) della linea ferroviaria Ceva-Ormea è opportuno precisare che, per una completa ristrutturazione della linea era previsto, oltre alle eliminazioni ed alle automatizzazioni dei passaggi a livello realizzate, il rifacimento totale del binario; per un importo di 15 miliardi. A causa di ritardi [illegible] finanziamenti, non è [illegible] iniziato. La sostituzione dei binari sarebbe stata fatta a linea aperta - cosa peraltro tecnicamente possibile -; [illegible] recentemente mi [illegible] giunte voci di una nuova chiusura per i lavori.

Le proposte dei [illegible] orari estivi non sembrano indirizzate al recupero di utenza, ma, al contrario, sembrano programmate per disincentivare l'utilizzo. La ristrutturazione doveva consentire un servizio più efficiente, veloce e frequente. L'eliminazione di quattro corse giornaliere è totalmente ingiustificata, mentre pare assurdo e contrastante rispetto alle esigenze reali, soprattutto degli studenti, la modifica degli orari proposti, che hanno già sollevato le giustificate proteste dei pendolari.

La riapertura della linea ferroviaria è certamente un fatto positivo, voluto dai cittadini dell'Alta Val Tanaro: il mantenimento [illegible] servizio sulla Ceva-Ormea è stato ottenuto con la mobilitazione e con l'impegno delle amministrazioni e delle popolazioni locali, che sa[illegible] necessari per avere il servizio ferroviario efficiente e funzionale per cui ci siamo impegnati.

Giorgio Ferraris
sindaco di Ormea

[illegible] il «Lions» per Ingegneria

Una precisazione a proposito del convegno sui diplomi universitari in Ingegneria svoltosi a Mondovì: all'organizzazione del Rotary Club ha collaborato attivamente il Lions Club del Monregalese.

La segreteria del Rotary Club
Mondovì

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.51; 36.27.44. **Cri:** 362.744, 362.871
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819 102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
[illegible]
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, [illegible] 12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Sa Ad*, c.so Nizza 59, tel. 69.28.51. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il reperibilità notturna, [illegible] presentazione di ricetta [illegible] urgenti:
Alba: *Costa*, [illegible] Vitt. Emanuele 44, tel. 44.04.58
Bra: *Dalmasso*, v. Vitt. Emanuele 195, tel. 41.21.87
[illegible]: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.318
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale, tel. 42.290
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.51
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.00
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Saluzzo: 464.44
Savigliano: [illegible]

[illegible]

Cuneo: 695.222
Ceva: 711 82
Saluzzo: 421 16
Da autostrada To-Sv: (0172) 498.800

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Balsamo Tiziana Maria, 25 anni (Cuneo), impiegata; Marchisio Margherita, [illegible] anni (Caraglio), pensionata; Baudino Margherita, [illegible] anni (Cuneo), casalinga; Giordano Piera, 34 anni (Vernante), commessa; Ramonda Annetta, [illegible] anni (Cuneo), casalinga; Sbriscia Giselda, 52 anni (Villa Piemonte), pensionata. Risso Guido, 63 anni (Vernante), impresario edile; Giraudo Giovanni Battista, 99 anni (Cuneo), pensionato; Giordanengo Dalmazzo, 67 anni (Roccavione), pensionato; Dacomo Giovanni, 67 anni (Govone), pensionato; Dutto Eugenio, 63 anni (residente a Cuneo), pensionato; Caviglione Luigi, 53 anni (residente a Cuneo), pensionato; Della Bella Ezio, 46 anni (residente a Boves), commerciante; Mandrile Pietro, 105 anni (residente a Cuneo), pensionato; Beccaria Luigi, [illegible] anni (residente a Dronero), pensionato; Armando Giovanni, 41 anni (residente a Cervasca); Cravero Livio, [illegible] anni (residente a Tarantasca), pensionato; Biangelli Michele, 64 anni (residente a Cuneo), operaio; Cavallo Dalmazzo Giacomo, 71 anni (residente a Cuneo), custode.

MATRIMONI. Raina Valter (residente a Cuneo), autista con Franco Marialuisa (residente a Cuneo), commessa; Sisto Edgardo (residente a Cuneo), medico con Mandrile Margherita Giuseppina (residente a Fossano), impiegata.

CEVA

NATI. Silvano Roberta (Nucetto); Icardi Francesca (Saliceto); Pisano Luana (Cairo Montenotte); Pregliasco Selena (Saliceto); Tarditi Emanuele (Murazzano); [illegible] Pietro (Paroldo).

MORTI. Boglio Maria, 81 anni (Viola), pensionata; Manfredi Luigi, [illegible] (Gottasecca), pensionato; Mi[illegible] Giovanni, 75 anni (Massimino), pensionato; Odolo Giuseppe, 21 anni (Mombasiglio), operaio.

DRONERO

NATI. Soleri Marco (Savigliano).

MORTI. Degiovanni Franco, 62 anni (Dronero), pensionato.

[illegible] Pulì Piro (Dronero), meccanico con Pane Hasima (Tirana), casalinga.

BUSCA

NATI. Cavallo Chiara (Cuneo); Arese Luca (Cuneo).

MORTI. Lombi Giulietta, 92 anni (Costigliole Saluzzo), pensionata.

CARAGLIO

[illegible] Poncini Matteo (Cuneo).

[illegible] Marchisio Margherita, 78 anni (Caraglio), pensionata; Morra Silvano, 30 anni (Caraglio), operaio.

APPUNTAMENTI

TELECUPOLE

«Ping-pong elettorale»

Stasera, alle 21, ospiti della trasmissione «Ping-pong elettorale», in onda su Telecupole, saranno Guido Bodrato, candidato della dc, Poggiolini, pri, Martinat, msi, Cicciomessere della lista Marco Pannella. I telespettatori potranno intervenire in diretta.

MONDOVI'

Quale futuro per l'agricoltura

Stasera, alle 20,30, al consorzio agrario di piazza Ellero, si terrà un convegno su: «Quale impegno per il futuro dell'agricoltura monregalese?». Interverrà Pierluigi Romita, ministro delle politiche comunitarie, Brunella Cappa Campogrande, c[illegible]ta alla Camera per il pds, Giacomo Rossi, candidato pli e Gianni Taramasso, candidato pri.

INAUGURAZIONE

Circolo «Sandro Pertini»

E' stata inaugurata l'altro giorno a Cuneo in corso Dante 24 la nuova sede del circolo culturale «Sandro Pertini».

A Savigliano e Racconigi tre giorni di protesta contro l'aumento Iciap

Vetrine dei negozi oscurate

Da martedì 31 marzo [illegible] giovedì 2 aprile i commercianti tappezzeranno la parte esterna dei punti vendita con fogli di giornale. «Le spese inutili gravano sui lavoratori autonomi»

SAVIGLIANO. Vetrine [illegible] negozi [illegible] per tre giorni contro l'aumento dell'Iciap e la politica di [illegible] e Comuni, ritenuta ingiusta nei confronti dei lavoratori autonomi. I commercianti di Savigliano e Racconigi hanno deciso [illegible] [illegible] concretamente la loro accesa protesta.

Da martedì 31 marzo a giovedì [illegible] aprile le vetrine saranno tappezzate con fogli di giornale e, pertanto, resteranno escluse alla vista dei passanti. Ogni negoziante esporrà un manifesto nel quale si spiegheranno i motivi della contestazione. L'obiettivo è di attirare l'attenzione [illegible] politici ed amministratori - senza alcuna distinzione di partito - sui problemi della categoria.

«La protesta interesserà soltanto Savigliano e Racconigi - spiegano i promotori dell'iniziativa -, non perché i colleghi dei centri più piccoli abbiano idee opposte, ma per ragioni organizzative. Non escludiamo, che, in futuro, possano essere promosse altre iniziative con [illegible] maggiore coinvolgimento [illegible] commercianti per proseguire la protesta».

La decisione [illegible] esprimere pubblicamente la propria insoddisfazione per il trattamento riservato - [illegible] a livello centrale sia a quello locale - ai lavoratori autonomi, è maturata nel corso di un'assemblea di [illegible]. «Abbiamo ascoltato anche i nostri iscritti che non [illegible] presenti - dice il presidente dell'associazione commercianti saviglianese Domenico Frandino -: è stato deciso di protestare in modo originale per attirare l'attenzione di tutti [illegible] nostri problemi. Ci auguriamo che colleghi di altre zone ci seguano e che la protesta possa estendersi. La nostra non è una propaganda elettorale; ci rivolgiamo indistintamente a tutte le forze politiche [illegible] amministrative».

Oltre a chiedere il rispetto dei diritti costituzionali relativi [illegible] trattamento fiscale, [illegible] ingiusto che il reddito [illegible] determinato in base a coefficienti), i commercianti puntano sul fenomeno delle [illegible] inutili» sostenute dai Comuni in [illegible] momento di crisi quale quello attuale. «Per finanziare il bocciodromo coperto di Savigliano - [illegible] stato annunciato nell'assemblea - si è costretti ad aumentare l'Iciap, gravando ulteriormente sui lavoratori [illegible].

A livello locale i commercianti chiedono la realizzazione di un adeguato parcheggio in pi[illegible] Cavour [illegible] nelle [illegible] zone del centro storico saviglianese per recuperare i parcheggi persi con la trasformazione di piazza Santarosa in isola pedonale; su quest'ultimo argomento si chiede una regolamentazione più elastica, che consenta una parziale circolazione nelle ore in cui il passaggio dei pedoni è quasi assente.

Piero Bertoglio

SALUZZO

Più caro smaltire rifiuti

Costa di più smaltire i rifiuti solidi urbani. Lo ha deciso la Giunta comunale che ha aumentato [illegible] tassa. «E' stato [illegible] provvedimento [illegible]cessario - spiega l'assessore all'Ecologia Virgilio Somà -, imposto dal lievitare dei costi per il trasporto dei rifiuti». L'immondizia del Saluzzese, già in passato scaricata prima a Salmour, successivamente a Pinerolo, è ora diretta [illegible] Fossano. «Le tariffe [illegible] subivano ritocchi da due anni - aggiunge l'amministratore -. Le spese di trasporto [illegible] tonnellata [illegible] [illegible] dalle 58 mila per Salmour, alle 120 mila per Pinerolo, fino alle attuali [illegible] mila per Fossano». L'aumento dei costi [illegible] stato causato anche dalla revisione delle tariffe d'appalto p[illegible] la raccolta rifiuti, che, [illegible] a fine mese, sarà gestito dalla ditta Aimari. Grazie ai ritocchi, l'amministrazione saluzzese intende racimolare dagli utenti circa 440 milioni. Queste alcune fra le nuove tariffe: case private e rimesse, da 1380 [illegible] 1926 lire al mq; studi professionali e commerciali, uffici, banche, stabilimenti, cabine telefoniche, da 2775 a 3645; alberghi, pensioni, negozi, bar, supermercati, teatri, cinema, sale da gioco, da 2525 a [illegible]5; [illegible] case di riposo, box, impianti sportivi, distributori, [illegible] 1145 a 1630; ristoranti, aree adibite agli ambulanti da 3200 a 4200; scuole da 570 a 910. **[g. ne.]**

Investita sulla circonvallazione mentre in bici tornava a casa da [illegible]

Pensionata uccisa da un'auto

La vittima (di 73 anni) abitava a Villafalletto

VILLAFALLETTO. Stava tornando a casa in bici dalla messa, quando un'auto l'ha investita: [illegible] morta po[illegible] dopo il ricove[illegible] all'ospedale Santa Croce di Cuneo, d[illegible] era [illegible] trasportata dai volontari della Croce rossa di Cuneo.

La vittima, Margherita Panero, 73 anni, che abitava con il marito Giuseppe [illegible]ia, 86 anni, in via Fossano 18, vicino alla circonvallazione del paese, avrebbe festeggiato proprio ieri il compleanno.

La pensionata si recava quotidianamente [illegible] [illegible] paese per fare la spesa, incontrare [illegible] amiche e andare a messa.

Ieri la tragedia. Pochi minuti dopo le 19, [illegible] donna stava rientrando a [illegible] Giunta al bivio della provinciale Cuneo-Saluzzo, è stata travolta dalla «Golf» condotta da Flavio Quaranta, 21 anni, residente a Verzuolo. Secondo una prima ricostruzione dei fatti l'uomo si stava dirigendo - pare a velocità sostenuta - verso Saluzzo; l'urto contro la bicicletta è stato violentissimo.

La pensionata [illegible] [illegible] sbalzata fuori dalla carreggiata, [illegible] pochi metri [illegible] [illegible] nello stesso punto dove, più volte in passato, Margherita Panero si era precipitata a soccorrere automobilisti coinvolti in incidenti avvenuti vicino all'incrocio, ripetutamente segnalato per la pericolosità e la mancanza di adeguata segnalazione. La donna era madre di quattro figlie, tutte sposate. I funerali si svolgeranno domani mattina, alle 9, nella chiesa parrocchiale di Villafalletto. **[g. p. m.]**

Margherita Panero

La coppia di pregiudicati bloccata dai carabinieri

Droga nascosta in cucina due arrestati a Mondovì

MONDOVI'. Blitz dei carabinieri l'altra sera in [illegible] alloggio [illegible] via Alba nel rione Altipiano. I militari [illegible] nucleo operativo e radiomobile hanno arrestato i pregiudicati Ivo Giorgis e Daniela Pellegrino, entrambi di 31 [illegible].

La coppia era tenuta sotto controllo [illegible] tempo; dopo un periodo trascorso agli arresti domiciliari, i due dovevano presentarsi ogni [illegible] alle 20 in caserma. Malgrado le precedenti condanne per spaccio e detenzione di stupefacenti, la coppia non avrebbe mai smesso [illegible] acquistare [illegible] vendere droga.

Con più appostamenti nella zona, [illegible]li inquirenti hanno scoperto che l'abitazione di via Alba veniva spesso frequentata da tossicodipendenti monregalesi, che probabilmente contattavano Ivo Giorgis [illegible] la convivente per rifornirsi di eroina.

L'altra sera i carabinieri era[illegible] certi [illegible] trovare stupefacenti nella [illegible] e hanno deciso di intervenire. I militari del nucleo operativo hanno fatto irruzione nell'alloggio di via Alba. Poco dopo avere notato la presenza dei militari, Daniela Pellegrino ha ingoiato un involucro di nylon sistemato [illegible] cucina, nel quale, probabilmente, era con[illegible] [illegible] purissima, ancora da tagliare.

[illegible] Ivo Giorgis ha [illegible] di nascondere il resto dello stupefacente [illegible] in casa, ma [illegible] stato bloccato dai carabinieri. Durante la perquisizione sono state trovate 15 dosi di eroina già pronte per [illegible] vendita.

Il trentunenne pregiudicato [illegible] stato arrestato; attualmente è detenuto nel [illegible] del Cerial[illegible] a Cuneo. Daniela Pellegrino è invece piantonata in ospedale [illegible] Mondovì. Secondo i medici la donna [illegible] in pericolo [illegible] vita: se l'involucro di nylon si aprisse nell'intestino potrebbe rimane[illegible] vittima di avvelenamento.

L'arresto dei due spacciatori dovrebbe essere convalidato oggi dal giudice delle indagini preliminari Rodolfo Magri. Nei prossimi giorni, intanto, non si escludono sviluppi, anche clamorosi, delle indagini sul traffico di droga nel Monregalese. **[l. f.]**

Ivo Giorgis [illegible] Daniela Pellegrino (31 [illegible]) sorpresi [illegible] quindici dosi di eroina

Falso carabiniere [illegible] ladro

Condannato per l'aggressione e il furto ai danni di 4 cuneesi

CUNEO. Il tribunale (pres. [illegible]aroglio; giudici Fontanini e Cappelli, canc. Rei) ha condannato Vittorio Alberto, 26 anni, abitante a Cuneo in [illegible] Ghedini 12 [illegible] un anno e mezzo di reclusione, con i benefici di legge. I magistrati hanno riconosciuto il giovane responsabile di «rapina» [illegible] «furto» mentre altri reati minori erano stati amnistiati. Il pm Giovanni Bracco aveva proposto 2 anni e mezzo di carcere mentre il difensore Flavio Battisti una pena contenuta nella sospensione condizionale.

Secondo le indagini, la sera del 28 dicembre 19[illegible] Vittorio Alberto, spacciandosi per carabiniere in servizio con abiti civili, aveva fermato all'uscita dal Bowling di corso Giolitti cinque ragazzi cuneesi (Roberto Marro, Emiliano Di Giangi, Diego Porta, Massimo Gaggino [illegible] Marco Combal) trascinandoli nel cortile di un vicino condominio con la scusa di identificarli. Secondo il falso militare dell'Arma, i cinque ragazzi avevano fumato spinelli, cosa che i malcapitati hanno sempre negato.

Giunti nel cortile e messi con la faccia al muro Vittorio Alberto [illegible] derubato i ragazzi di denaro contante e oggetti d'oro per un valore complessivo di 800 mila lire. Solo dopo circa un'ora i malcapitati avevano potuto tornare in libertà e si [illegible] poi affrettati a sporgere denuncia. In precedenza aveva sottratto [illegible] braccialetto a Federico Giordana. Vittorio Alberto [illegible] [illegible] subito identificato. Al processo non [illegible] è però presentato. **[g. d. m.]**

Insegnante in pensione (73 anni) di Cuneo ritornava da una vacanza

Stroncato da infarto in Spagna

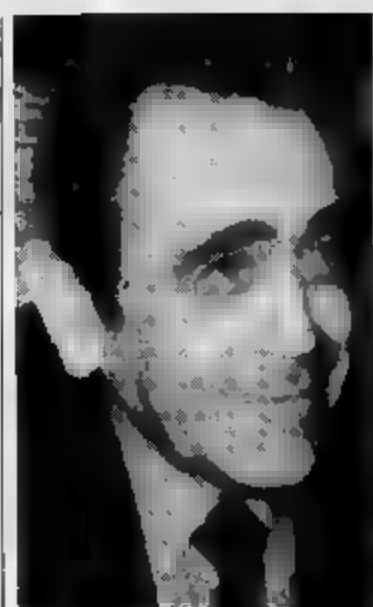
Fu comandante partigiano di una banda «Gl»

CUNEO. Colpito da un infarto, è morto mercoledì pomeriggio [illegible] Spagna il professor Renato Aimo, ispettore in pensione [illegible]le scuole italiane all'estero, medaglia d'argento della Resistenza: era nato a Cuneo 73 anni fa e risiedeva in via Dalmastro 11. La morte lo ha colto mentre tornava in Italia da Nejra, piccolo centro della Andalusia do[illegible] da parecchi anni si trasferi[illegible] per trascorrere l'inverno.

Si era messo [illegible] viaggio in [illegible]uto con [illegible] moglie, signora Maria Pistoni e dopo una visita [illegible] una delle due figlie, Laura, sposata a Madrid, aveva proseguito verso Barcellona. Il male lo ha aggredito a Lerida verso le 14 del pomeriggio; [illegible] moglie ha immediatamente chiesto soccorsi e lo ha fatto trasportare d'urgenza all'ospedale dove è spirato mezz'ora dopo.

Renato Aimo era conosciutissimo e stimato in tutta la provincia. Aveva iniziato l'attività didattica [illegible] Boves, presto [illegible] rotta dallo scoppio della guerra. L'8 settembre '43 lo sorprende sottotenente di complemento degli alpini: [illegible] tra i primi a salire in Valle Colla sulla Bisalta e a organizzare la banda partigiana che il 19 settembre si scontrerà [illegible] le [illegible] di Peiper che metteranno a ferro e fuoco Bo[illegible] e la valle Colla.

Trasferitosi in Valle Stura come ufficiale della seconda banda G.L., Renato Aimo diventa vicecomandante della brigata Carlo Rosselli. Nell'estate del '44, [illegible]po aver respinto a lungo il grande attacco nazista in Valle Stura, la Carlo Rosselli sconfina in Francia dove opererà fi[illegible] alla primavera del '45. Ai[illegible] assumerà di fatto il [illegible] [illegible] della brigata e rientrerà in Italia partecipando alla liberazione di Borgo San Dalmazzo e [illegible] Cuneo.

[illegible] guerra finita riprende l'attività di direttore didattico, prima in Italia e poi all'estero (Spagna e Svizzera). Infine diventa ispettore per l'amministrazione e la vigilanza [illegible] scuole italiane all'estero. Chi ha conosciuto Renato Aimo lo ricorderà come [illegible] [illegible] genero[illegible] e coraggioso, un laico illuminato e coerente. Il [illegible] corpo verrà [illegible] a Barcellona [illegible] lunedì le ceneri saranno tumulate [illegible] cimitero di Cuneo. Lo scomparso sarà commemorato dal presidente dell'Anpi Alberto Cipellini.

Propio in questi giorni, per l'edizione l'Arciere di Cuneo, era uscito l'ultimo libro di Renato Aimo in cui egli ricordava la sua avventura partigiana, la drammatica traversata dalla valle Stura alla valle Vesubio, con la brigata Carlo Rosselli. Una rievocazione fedele [illegible] storica della resistenza spogliata da ogni mito e ogni leggenda.

Bruno Marchiaro

Renato Aimo

[illegible]LA GRANDA

[illegible]

Furto di gioielli e orologi all'oreficeria Giuliano

Furto, ieri, nell'oreficeria «Giuliano», via Maranco: rubati preziosi [illegible] cui gioielli e orologi.

[illegible]

«Rubo energia elettrica» è assolto dal pretore

Giuseppe Martini, 64 anni, domiciliato [illegible] Vicoforte, è stato assolto dal pretore di Mondovì. Era accusato di aver manomes[illegible] un contatore Enel.

CENTALLO

[illegible] consigliere comunale muore [illegible] infarto

Domani si svolgeranno i funerali dell'ex consigliere comunale Bartolomeo Baudino, 73 anni, stroncato da infarto.

REVELLO

Furto in hotel nell'Astigiano bloccato un quarantenne

Stavano scappando dopo [illegible] furto in un hotel nell'Astigiano. Domenico Leone, 40 anni, di Revello [illegible] stato arrestato; due minorenni, A.S. di Bra, [illegible] A.C. di Corneliano d'Alba [illegible] stati denunciati a piede libero.

BOVES

Infermiera in ospedale dopo una fuga di gas

Ha dimenticato [illegible] fornello del gas aperto, è [illegible] ricoverata in ospedale sotto osservazione: non è grave. Barbara Baudino, 23 anni, infermiera, abitante in via San Martino 20 è stata trovata ieri nella cucina di [illegible] dal fratello Luca priva di sensi.

Si apre oggi [illegible] Savigliano l'undicesima Fiera della meccanizzazione agricola

Tutte le novità per i campi

Domenica gemellaggio con Alba in piazza Santarosa. Alla sfilata in costume partecipano gli sbandieratori e i figuranti della «Giostra delle cento torri» e la banda di Cherasco

SAVIGLIANO. Prende il via oggi alle 10,30 nell'area fieristica [illegible] Borgo Marene l'undicesima edizione della Fiera della mec[illegible] agricola, la grande rassegna organizzata dal Centro Fieristico Provincia Granda in collaborazione con la Provincia di Cuneo, il Comune [illegible] Savigliano, la Camera di commercio e la Cassa di Risparmio di Savigliano.

Dopo l'inaugurazione nella sala del consiglio comunale, sarà aperta ufficialmente la rassegna, che è diventata un appuntamento fondamentale per tutti gli operatori del settore, grazie alla partecipazione di visitatori ed espositori nazionali [illegible] internazionali. «L'area espositiva è quella di Borgo Marene - spiega Pier Giorgio Pagano, presidente della società che gestisce il centro fieristico ed assessore provinciale -, priva però di strutture oltre a quelle precarie che vengono utilizzate dalla Fiera. E' presente uno stand nel quale è esposto il plastico delle [illegible] che verranno realizzate, [illegible] do quanto il Comune di Savigliano ha a suo tempo reso noto in una conferenza stampa e successivamente ribadito in una riunione informale del Consiglio comunale. L'operazione è legata ad un investi[illegible] di capitali privati che il Comune sta trattando e mettendo a punto».

Un altro aspetto importante dell'undicesima edizione della rassegna [illegible] la netta prevalenza di produttori ed un forte calo di commercianti: «Non [illegible] stata una decisione della società - precisa Pagano -, ma la conclusione [illegible] una vertenza sorta [illegible] un gruppo [illegible] commercianti che ha permesso [illegible] rivedere i programmi e di riportare la fiera ai suoi scopi originari, come mostra della produzione, [illegible] un settore di prototipi [illegible] notevole [illegible]».

Gli organizzatori si attendono un forte afflusso di visitatori, fenomeno che da sempre contraddistingue la Fiera della meccanizzazione: l'apertura allo [illegible] della nuova circonvallazione per Marene permetterà una più razionale gestione del traffico intorno all'area fieristica, evitando così i problemi di code e di ingorghi che si verificavano negli anni passati. Sono stati predisposti ampi parcheggi nelle zone circostanti, compresa l'area artigianale a nord della zona fieristica.

Seguendo una tradizione ormai consolidata, nel [illegible]to della fiera avrà [illegible] posto di rilievo la rassegna delle macchine agricole d'epoca, [illegible] appartenenti ad un'importante collezione saviglianese. Saranno presenti attrezzature usate.

Particolare rilievo avranno le attrezzature d'avanguardia, i prototipi, le novità: una commissione che si avvarrà del contributo di esperti del Consiglio nazionale [illegible] ricerche e del Politecnico di Torino stilerà una graduatoria relativa alle «invenzioni» più interessanti. Il prossimo anno i produttori prescelti verranno invitati a partecipare [illegible] una missione econo[illegible] [illegible] Sime (Salon international de [illegible] machine agricole) di Parigi, [illegible] viaggio aereo offerto dall'Ente fiera saviglianese.

Domani alle 14 sui terreni annessi all'area fieristica inizieranno le prove dimostrative in campo, alle quali gli espositori possono [illegible] liberamen[illegible]. [illegible] particolare verrà presentata una prova di distruzione delle erbacce [illegible] tecniche innovative, attuata dai Gruppi Coltivatori Sviluppo e della Scuola [illegible] Agricoltura di Cussanio.

Domenica, come contorno della rassegna, si terrà un grande [illegible] in costume per le vie cittadine con partenza dall'area fieristica, [illegible] [illegible] anno [illegible] stata la sfilata dei «Cavalli nella storia» a movimentare la fiera: la regia [illegible] Teatro Stabile di Torino aveva offerto l'occasione per uno spettacolo raffinato, giocato [illegible] costumi, sui cavalli e [illegible] eleganti ambientazioni.

Quest'anno si celebrerà un gemellaggio fra Savigliano ed Alba. La manifestazione che si svolgerà [illegible] piazza Santarosa prenderà il via alle 10 con lo scambio [illegible] di prodotti tipici delle due città. [illegible] presenti gli sbandieratori del Palio di Alba, le cui evoluzioni saranno accompagnate dalla banda musicale di Cherasco, mentre oltre [illegible] figuranti [illegible] costumi medievali, quelli della «Giostra delle Cento Torri», riproporranno la tradizione popolare delle [illegible] di Langa nei secoli trascorsi.

Domani [illegible] domenica, con partenza dall'area fieristica alle 16, l'assessorato al Turismo propone delle visite guidate ai principali monumenti [illegible] piazze della città. [p. b.]

Da oggi a lunedì prossimo nell'area di Borgo Marene troveranno posto espositori da tutta Italia [TELEFOTO CUNEO]

Storico shopping [illegible] «Bla Bla Story» esposizione [illegible] ricostruzione

Nel negozio c'è un museo

Un angolo di museo [illegible] un flash davanti [illegible] BLA-BLA STORY SAVIGLIANO P.ZA DEL POPOLO 57

Tra jeans e camicie, esposti con amorevole cura pezzi di vita [illegible] [illegible] del dopoguerra. Una insegna significativa «BLA-BLA STORY», piccolo tempio dell'abbigliamento giovanile, negozio che [illegible] [illegible] ritagliato «un posto [illegible] sole», su due piani, in Piazza del Popolo [illegible] Savigliano, stravolgendo completamente i cliché delle boutique più classiche.

Bla Bla Story infatti è sì un negozio [illegible] abbigliamento, [illegible] [illegible] anche un piccolo museo. Un'ottima disposizione [illegible] negozio ha permesso di riprodurre in angoli distinti [illegible] con pezzi da collezione, momenti significativi della vita quotidiana solo [illegible] pochi decenni orsono, [illegible] oramai lontanissimi dal ns. stile di vita.

In [illegible] angolo è ricostruita una cucina: un sacco d'orzo, vecchi bidoni di whisky, una vecchia scopa, una stufa, tutto meticolosamente sistemato e raccolto in una farm ame[illegible] od in [illegible] vecchia cascina della piana.

Una vecchia macchinetta distributrice di caramelle, alcuni barattoli «storici» tanti manifesti (tutto raccolto durante i viaggi) aiutano a mantenerci in bilico tra la suggestione ed il Folk.

L'ambiente miscelato con l'immancabile musica Western ricorda le calde atmosfere Country delle fattorie Nord Americane.

I capi in vendita sono esposti in modo originale e simpatico, a portata di mano: vien voglia di prendere, indossare [illegible] uscire, [illegible] [illegible] uscirebbe [illegible] casa.

Merita un premio [illegible] scenografia un altro angolo [illegible] questo originalissimo negozio-museo; l'angolo della bottega del sarto, che ripropone con pezzi autentici l'atmosfera [illegible] piccola sartoria di provincia di cinquant'anni fa. Insomma non solo un negozio che presenta merce validissima, ma un punto d'incontro che offre suggestioni di vera poesia, tra il Folk ed il Retrò.

[illegible] la gente ha risposto [illegible] entusiasmo mostrando [illegible] aver compreso [illegible] spirito [illegible] questa iniziativa.

Parlamentari uscenti e volti nuovi a confronto sui problemi e le prospettive regionali

«Che cosa prometto ai miei elettori»

Intervengono i candidati Paganelli, Salvadori e Caputo

ETTORE Paganelli, 62 anni, avvocato, dopo [illegible] stato vicepresidente della Giunta per [illegible] autorizzazioni a procedere e componente delle Commissioni Giustizia e Lavori Pubblici-Ambiente della Camera, nella legislatura ora conclu[illegible] è stato chiamato al governo nel VI e VII ministero Andreotti [illegible] sottosegretario [illegible] Lavori Pubblici.

Che cosa si è fatto negli ultimi anni per il Piemonte Sud?

La Provincia di Cuneo da tempo giustamente reclamava di esse[illegible] stata dimenticata [illegible] penalizzata nel campo delle comunicazioni e il mio impegno si è quindi rivolto a tale settore cercando di ottenere la dovuta considerazione. Alcune realizzazioni, attese da decenni, sono partite o se già in [illegible] hanno avuto spinte determinanti (variante tra Cuneo [illegible] Vernante, variante di Mondovì, circonvallazione di Fossano); altre stanno [illegible] ini[illegible] essendo già approvate (variante di Montà e di Bra). In questi ultimi anni anche i grandi progetti hanno fatto passi avanti. La progettazione esecutiva della Asti-Cuneo, parte del grande disegno che raggiunge la Francia attraverso il traforo del Ciriegia, è stata predisposta e, col parere favorevole della giunta regionale del Piemonte, attende ora [illegible] visto del [illegible]ero dell'Ambiente. E' proseguito anche, [illegible] pure con difficoltà, parte del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona.

Nella veste di sottosegretario, quali sono stati gli altri impegni?

Competono [illegible] ministero dei Lavori Pubblici altri settori, come l'edilizia de[illegible]. Fra gli interventi più significativi che ho potuto seguire ricordo gli uffici finanziari [illegible] Cuneo, in corso di costruzione, la sistemazione della questura di Cuneo, la ristrutturazione ad uffici dell'ex caserma Trevisan di Bra e gli uffici finanziari di Alba. Proprio questa settimana [illegible] ministero ha deliberato [illegible] settore finanziamenti per ulteriori 18 miliardi. Nel campo dell'edilizia residenziale, attraverso il recupero di fabbricati [illegible] la realizzazione di mini-alloggi, sono stati effettuati rilevanti interventi ad Alba, Bra, Savigliano, Fossano e Canale.

Quali appuntamenti per il prossimo quinquennio?

Se continuerò l'attività parlamentare nella prossima legislatura, seguirò con impegno i problemi della realizzazione della Asti-Cuneo-Traforo Ciriegia, del raddoppio del Tenda e del completamento [illegible] raddoppio della Torino-Savona. Ovviamente non limiterò il mio impegno [illegible] settore delle comunicazioni. [illegible] esempio, tra altri numerosi problemi, quelli dell'ambiente e del turismo sono vitali per le nostre zone [illegible] li seguirò nella convinzione che potranno aprirsi prospettive nuove ed importanti. [illegible] sarò confermato deputato chiederò di far parte, come per [illegible] passato, [illegible] Commissione Giustizia al fine di poter affrontare direttamente i problemi [illegible] circoscrizioni giudiziarie.

E sullo spinoso problema della Valle Bormida?

Continuerò ad impegnarmi, come sempre ho fatto in passato, sulla linea della mozione parla[illegible] che nel gennaio 1990 ho contribuito a redigere con altri colleghi della circoscrizione nella speranza che si possa al più presto porre fine ai gravi timori che angustiano le nostre popolazioni. Ovviamente occorrerà dare, come sempre [illegible] è sostenuto, le dovute garanzie occupazionali a quei lavoratori che dovranno lasciare l'azien[illegible].

Il consumo [illegible] lo spaccio di droghe sono problemi [illegible]pre più importanti, anche nelle province piemontesi. Cosa ha fatto e quali sono i suoi progetti?

Quanto ai problemi sociali mi [illegible] impegnato per tutti i provvedimenti che interessano il mondo cattolico [illegible] del volontariato e sono stato proponente, come sottosegretario ai lavori pubblici, dell'art. 128 della legge in materia di stupefacenti e riabilitazione dei tossicodipendenti, che ha previsto 300 miliardi per la costruzione, l'ampliamento o il recupero [illegible] immobili destinati a sedi di comunità terapeutiche.

Proposte per la riforma istituzionale?

Alle riforme istituzionali ed elettorali intendo dedicarmi [illegible] molto impegno. La democrazia cristiana ha una precisa proposta: mantenere il sistema proporzionale con un piccolo premio (che riguarda il 20 per cento dei seggi) a quei partiti che preventivamente dichiarino di voler governare assieme.

Gianni Martini

Ettore Paganelli avvocato di Alba sottosegretario ai Lavori Pubblici nel governo Andreotti. Ex sindaco e consigliere regionale conosce a fondo i problemi del Cuneese e in particolare della Langa e del Roero

MASSIMO Luigi Salvadori ha [illegible] anni e si presenta come capolista nel pds per la circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. Salvadori, professore di storia, ordinario di Storia contemporanea alla facoltà [illegible] Lettere e filosofia all'Università di Torino, ha scritto numerosi volumi sia di storia contemporanea, sia [illegible] storia [illegible] movimento operaio. [illegible] an[illegible] collabora assiduamente a «La Stampa».

Professor Salvadori, [illegible] vive la [illegible] esperienza [illegible] capolista del pds nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo?

Se all'inizio della campagna elettorale avevo fatto la mia scelta in base a ragionamenti di carattere politico generale, ora, alla vigilia del voto, quella scelta si è ancor più rafforzata a contatto con il pds e gli elettori della circoscrizione. Ho visto l'impegno del primo e l'attesa dei secondi per una svolta politica decisiva come quella di aprile. Si tratta per me di [illegible] esperienza politica e umana che non potrei dimenticare.

Come giudica i rapporti fra pds e psi? E quale evoluzione auspica?

Da un lato la decisione di Craxi di voler ancor prima delle elezioni rinnovare un patto di unità con la dc che è al tempo stesso un atto di divisione della sinistra italiana e dall'altro lato la rinuncia della sinistra socialista, che pure afferma di volere l'unità [illegible] sinistra per aprire la prospettiva dell'alternativa [illegible] governo, a condurre una battaglia politica contro la linea del segretario socialista, hanno [illegible] inevitabilmente conflittuali i rapporti fra psi e pds in un momento così importante. Io mi auguro che l'unità della sinistra possa riprendere al più presto il suo cammino, sul fondamento degli unici due presupposti in grado di dare concretezza a quest'ultimo: la sconfitta della linea del psi e il successo del pds, che deve restare il primo partito della sinistra.

Come vede le prospettive della regione Piemonte e [illegible] province di questa circoscrizione in [illegible] momento [illegible] crisi economica che rischia di farsi acuta?

Esiste [illegible] dimensione istituzionale del problema, che penso debba essere affrontata mediante una riforma profonda del rapporto fra lo Stato e le regioni. Il primo deve sì restare il centro delle regole comuni del Paese, ma alle seconde devono [illegible] date prerogative di vero e proprio autogoverno secondo la prospettiva, che è propria del pds, di una democrazia regionalistica.

Quanto alla dimensione [illegible]mica, [illegible] Piemonte è una delle punte avanzate dell'Italia proiettata verso l'Europa più sviluppata. In passato, lo Stato, pagando [illegible] costo distorcente alle esigenze clientelari dei partiti [illegible] governo, ha gravemente trascurato [illegible] Piemonte e queste province, centri di [illegible] economia certo non parassitaria. La tendenza deve ess[illegible] invertita e le giuste esigenze del Piemonte, pur [illegible]za particolarismi, vanno difese con energia.

[illegible] vede [illegible] problema del governo dopo le elezioni? Quale posizione dovrebbe assumere a suo giudizio il pds?

Il Paese non potrà essere governato efficacemente né dal vecchio quadripartito né da [illegible] «governissimo» che mascheri il potere dc-psi. Occorre un governo di programma, con un forte indirizzo politico, teso ad affrontare insieme gli urgenti problemi dell'economia e delle riforme istituzionali. Ritengo che il pds darebbe il suo apporto decisivo ad un governo [illegible] questo tipo. [illegible] [illegible] il governo dovesse rivestire, comunque camuffati, i vecchi panni, allora al pds, per serietà, non reste[illegible] che rimanere all'opposizione, poiché fra i suoi principi vi è quello di [illegible] volere il potere per il potere.

Vuole indicare una questione di particolare rilievo, che [illegible] riferisca al territorio della circoscrizione?

Sempre di più si presentano come nodi fondamentali dello sviluppo la questione universitaria e della ricerca scientifica. Il decentramento universitario [illegible] Piemonte è in grave ritardo rispetto ad altre regioni. In questo senso, l'università alessandrina, con le sue facoltà di scienze politiche, scienze matematiche-fisiche e naturali, giurisprudenza, e con i suoi attuali [illegible] iscritti è [illegible] realtà che deve essere consolidata. Nei tempi più brevi, è dunque necessario che l'università alessandrina acquisisca la [illegible] definitiva autonomia.

Florenzo Panero

Massimo Luigi Salvadori è il capolista del pds per Cuneo Asti e Alessandria. Salvadori è docente di Storia all'università di Torino

A Novara

Cene e incontri per cercare voti

NOVARA. E' una campagna elettorale all'insegna delle [illegible] e dei convegni, più che dei comizi, quella che si [illegible] sviluppando nel Novarese.

Cene di lavoro con inviti mirati, eppoi dibattiti [illegible] argomenti specifici: di interesse locale per i candidati indigeni, [illegible] risvolti nazionali per i big, non molti, in verità, che hanno scelto la provincia [illegible] Ministri [illegible] segretari di partito che si sono fin qui avvicendati hanno ripetuto interventi su temi di carattere nazionale e dedicati alle questioni politiche di primo piano, [illegible] partire dalle riforme istituzionali.

Nei giorni scorsi si [illegible] succeduti Giorgio La Malfa (a No[illegible] ed Arona); sabato [illegible] a Novara è intervenuto Achille Occhetto e a Verbania Diego Novelli. Tra i più presenti il ministro dell'Industria Guido Bodrato, che sarà nuovamente a Novara martedì prossimo, poi Giusy La Ganga. Vivace anche [illegible] presenza dei liberali che hanno previsto manifestazioni [illegible] Trecate ed Arona [illegible] Renato Altissimo e con Valerio Zanone a Novara. Tutti accompagnati dai candidati locali.

Molto attivo anche Oscar Luigi Scalfaro che pure ha ridotto, rispetto a qualche anno fa, [illegible] [illegible] presenze pubbliche. Per la prossima settimana la dc conta di poter portare a Novara qualche big della direzione nazionale. Si è parlato anche del segretario Arnaldo Forlani. E' [illegible] campagna elettorale piuttosto anomala, rispetto al passato perché si sviluppa prevalentemente nel con[illegible]o diretto con «grandi elettori», che sono portatori di interessi specifici. [r. a.]

Alla tv valdostana

Duri scambi di accuse tra candidati

AOSTA. A dieci giorni dal voto la campagna elettorale valdostana inasprisce i toni [illegible] polemica. Sei le liste per il seggio alla Camera e quattro per quello al Senato. La lotta però è [illegible]stanzialmente [illegible] due. Da [illegible] parte la lista «Dolchi - Fosson», espressione del governo (adp, dc, pds, pri, psi) che conta anche sull'appoggio del pli e del movimento locale zona franca. Dall'altra parte la lista «Vallée d'Aoste», coalizione che con l'uv, movimento autonomista di maggioranza relativa che ha gestito il potere [illegible] Valle per [illegible] anni fino al blitz del 6 giugno 1990, ha il gruppo di ex socialisti che hanno dato vita [illegible] «autonomia socialista», i socialdemocratici, il partito radicale, autonomia indipendente e il movimento Valle d'Aosta. In mezzo a questi due grandi schieramenti, che almeno sulla base della somma dei voti ottenuti singolarmente dalle differenti formazioni politiche nelle ulti[illegible] consultazioni elettorali [illegible] [illegible] quelli destinati a giocarsi i due posti in Parlamento, stan[illegible] il «Mai - dns», i «verdi alternativi», i comunisti di «Rifondazione» e i «Pensionati». All'inizio della tenzone elettorale i propositi di tutti erano di: «Una campagna elettorale basata [illegible] programmi, [illegible] [illegible] personalismi, [illegible] [illegible] "muro contro mu[illegible]"».

E' bastato un accenno televisivo [illegible] Luciano Cavori (lista Vallée d'Aoste) alle vicende personali del segretario regionale del psi Bruno Milanesio per scatenare la bagarre. E' arrivato il guanto di sfida sventolato dagli schermi tv da Milanesio nei confronti di Cavori, seguito dal rifiuto-replica del deputato uscente con le accuse a Milanesio di «burattinaio del carrello 2». [a. c.]

LIVIO Caputo, [illegible] anni, nato a Vienna, laureato in Legge a Torino, sposato con tre figli, giornalista [illegible] 35 anni, autore di tre libri di politica interna e internazionale.

Come nasce la candidatura nel pli?

Io sono un esterno della politica, ma non un novellino. Nel 1984, quando ero direttore de «La Notte», ho partecipato alle elezioni europee nelle liste congiunte liberali [illegible] repubblicane e ho ottenuto nella circoscrizione Nord-Ovest 62.000 preferenze, di cui circa 5000 nel collegio di Cuneo, Asti ed Alessandria. Allora volevo partecipare [illegible] costruzione dell'Europa. Oggi, sono animato dal desiderio di partecipare alla ricostruzione dell'Italia. Sono, cioè, uno dei tanti cittadini «arrabbiati» che vorrebbero una politica più onesta, uno Stato con le finanze in ordine, un'amministrazione meno corrotta, una giustizia più efficiente, ser[illegible] degni di [illegible] paese civile. In parte, sono i temi delle Leghe. Ma queste Leghe, dopo aver da[illegible] espressione alla protesta, non hanno poi nulla di serio da proporre, salvo la diversa ripartizione del gettito fiscale. Il mio motto è: facciamo [illegible] riforme senza sfasciare quell'Italia che il Piemonte ha costruito. Per questo, ho aderito al patto referendario dell'on. Segni e cercherò di contribuire [illegible] rinnovamento della politica.

A ogni tornata elettorale un certo numero di giornalisti viene preso dal «demone» della politica. Come mai?

Una ragione c'è. Per il mestiere che facciamo, noi giornalisti abbiamo più possibilità di toccare con mano le molte cose che non funzionano nel nostro Paese [illegible] forse ci illudiamo anche di possedere i rimedi. Io, in particolare, ho trascorso molti anni all'estero e negli ultimi tempi, [illegible] capo dei servizi esteri del «Corriere della Sera», ho avuto la possibilità di studiare a fondo i Paesi [illegible] cui [illegible] ci dobbiamo quotidianamente misurare. Abbiamo molto da imparare. Mi piacerebbero per esempio una stabilità politica [illegible] tipo tedesco, privatizzazioni di stile inglese, scuole di amministrazione [illegible] modello francese. E, perché no?, un po' di applicazione giapponese, come vuole Cesare Romiti.

Perché la scelta della circoscrizione C[illegible] Asti ed Alessandria?

La mia famiglia è originaria di San Salvatore Monferrato, dove il mio prozio Francesco Cavalli è stato sindaco per moltissimi anni, [illegible] dopo una vita trascorsa in giro per il mondo ho voglia di riavvicinarmi alla mia terra. Ho l'impressione che qui ci sia moltissimo da fare. E ho tanti ricordi che mi legano alla regione. Uno dei più vivi è quello di una lunga visita che feci con mio padre al presidente Einaudi dopo il suo ritorno a Dogliani. Le [illegible] che disse restano scolpite nella mia mente e la fotografia con dedica che mi diede [illegible] quell'occasione campeggia tuttora sulla mia scrivania. Non c'è da meravigliarsi che, dopo [illegible] dato i natali [illegible] un personaggio di questo calibro, [illegible] provincia di Cuneo sia rimasta la più liberale d'Italia.

Su quali temi si concentreranno gli sforzi del deputato Caputo?

Sui tre problemi più urgenti: le riforme istituzionali, il risana[illegible] dei conti dello Stato e l'ordine pubblico. E poi, data la mia vasta esperienza internazionale, ritengo quasi doveroso prestare una certa attenzione alla politica estera. Con il mercato unico europeo alle porte, l'unificazione monetaria dietro l'angolo e un nuovo ordine da creare all'Est, potrà servire.

Queste sono - più o meno - le priorità di tutti i candidati. C'è anche qualche progetto particolare?

Il giornalista Livio Caputo ha origini alessandrine [illegible] vanta una grande esperienza di politica internazionale. E' già stato candidato [illegible] Parlamento europeo e ora punta alla Camera per i liberali

Bisogna [illegible]are un segnale della volontà di ridurre il deficit e uscire dalla perversa spirale del «più spese, più tasse, più debiti» che finirà con il far colare a pic[illegible] l'Azienda Italia. Oggi, per chi non evade, [illegible] pressione fiscale ha raggiunto i limiti fisiologici. Se imponessimo nuove tasse, finiremmo [illegible] l'esasperare la protesta e provocare il cosiddetto «effetto scandinavo» di spingere la gente [illegible] lavorare meno. Perciò bisogna eliminare gli innumerevoli sprechi e utilizzare al meglio [illegible] strumento delle privatizzazioni. Ma più che vendere quote minoritarie dell'Eni, dell'Enel o delle grandi banche, che non sono molto appetibili, lo Stato dovrebbe disfarsi del suo immenso, e [illegible] gran parte male utilizzato, patrimonio immobiliare, valutato a 500 mila miliardi [illegible] lire. Per guadagnarci davvero, è necessario che lo ceda completo delle licenze edilizie necessarie al suo utilizzo. Oggi il valore finale di un immobile è rappresentato solo per metà dal costo effettivo [illegible] costruzione [illegible] per l'altra dall'incidenza di terreno, progetti, lungaggini burocratiche, incertezze, immobilizzo di capitale, tangenti. Se volesse, lo Stato potrebbe fare [illegible] queste differenze e aumentare così le sue entrate. Una formula di questo tipo rilancerebbe immediatamente l'attività edilizia.

Giuseppe Grosso

Domani sera al Palasport di Torino undici gruppi in concerto

E' la notte delle «posse»

In gergo significa compagnia: si suonerà al ritmo di hip hop e raggamuffin
Tra i partecipanti i vercellesi AeroplanItaliani e i torinesi Pitura Freska

DOMANI [illegible] al Palasport [illegible] Torino sarà l'apoteosi delle italiche posse: termine slang afroamericano che significa compagnia. Come dire, sempre meno band, sempre più posse? Così è per il megaspettacolo di rap, hip hop e raggamuffin che si chiama «La [illegible] dei marziani italiani», ovvero «Ritmi per ballare e per capirsi». Provenienze da ogni parte della penisola e una buona presenza indigena, [illegible]. Velocità supersonica nei testi sparati nei microfoni per uno stile [illegible] musica che viene da oltre oceano ma che è stato filtrato attraverso [illegible] etnie «provocando» l'uso, in certi casi, del dialetto [illegible] liriche sbattute su ritmi di tendenza ska, reggae e rock-jazz.

Un fenomeno che ha sciolto i dubbi dei gruppi che hanno sempre [illegible] un'identità, in forse se optare per testi in italiano [illegible] in inglese. Ecco le espressioni gergali in vernacolo, che danno un taglio netto sullo stile dei rapper neri nati nel Bronx o dei raggamuffer che vivono a Trench-town, ghetto di Kingston, Jamaica.

Il menù di domani sera è ottimo [illegible] abbondante. Di [illegible] il meglio che si possa oggi trovare da noi sulla piazza in fatto di posse e affini. Ci sono i bolognesi «Isola Posse All Stars», [illegible] già prima della guerra del Golfo urlavano, presentando la loro [illegible] zone-manifesto: «Stop al panico... con il rap: messaggio [illegible] pressa dove informazione e poesia si legano sul ritmo tribale, sopravvivenza urbana fatta di gesti liberi ed inconsueti per far sussultare la gente abituata ad accettare...». E i «Pitura Freska», che cantano [illegible] veneziano il rifiuto delle fabbriche di Marghera e tante altre cose, nel loro trentatrè giri «'Na bruta banda» che ha già venduto 100 mila copie. Poi ancora [illegible] delle voci del raggamuffin tricolore, Lele Gaudi.

E non mancheranno alla kermesse [illegible] italomarziana Alicsha [illegible] milanesi «Casino Royale», ska-band che sta cambiando poco alla volta percorso, per staccarsi dal saltellante ritmo alla Madness. E Frankie Hi-Ngr Mc che ha inciso «Fight Da Faida», i siciliani «Nuovi Briganti», i sardi «Sa Razza Posse».

Il Piemonte è ben rappresentato. Ecco i torinesi della [illegible] statin' Posse» impegnati nel sociale: un [illegible] pubblicato e una prossima uscita in vinile. Quindi i «Mau Mau» tutti fisarmoniche, tamburi e violini per [illegible] sound piemo-andaluso-mediorientale parlato in slang [illegible] Porta Pila. E ancora Carry D, torinese pure lei, unica «bambina» [illegible] colonia-posse italiana presente al Palasport, dopo [illegible] cattura nella trasmissione «Avanzi» con la sua [illegible] paura».

E sulla pista di decollo approntata per i marziani d'Italia, domani sera si leveranno nel volo rappato anche i vercellesi ex «Vellvoli Volanti» ora «Aeroplanitaliani» [illegible] Alessio Bertallot, gruppo scartato dalla giuria del festival [illegible] e premiato dai critici per «Zitti, zitti», che con [illegible] formuletta del silenzio durato trenta secondi sul palco, hanno scatenato un pandemonio. Anche loro, sotto mentite spoglie di «Palombaritaliani», travestiti [illegible] Grucho Marx, sono stati protagonisti [illegible] uno scorcio ad «Avanzi», raccontando la storia [illegible] Margherita, quella di Cocciante, dimostrando che [illegible] un'altra ragazza. [illegible] una pizza? Potenza del rap.

[illegible]

Gli AeroplanItaliani durante l'esibizione al Festival di Sanremo

[illegible]

A Novara

Così si impara a recitare

NOVARA. Le ha trovato un soprannome addirittura Paola Borboni. «Cara Lucilla - ha detto con il suo fare elegante e un po' snob la grande Paola - ti vedrei bene [illegible] "la zanzara"». Magra, viso affilato, gesti veloci, per la giovane attrice novarese quella è stata una consacrazione. [illegible] sapeva, Lucilla Giagnoni, 27 anni, quanto fosse [illegible] entrare nelle grazie della celebre interprete.

Di origine fiorentina [illegible] novarese d'adozione, ed orgogliosa di esserlo, la Giagnoni torna domani pomeriggio in città, [illegible] per recitare. Insegnerà ad [illegible] gruppo di suoi concittadini innamorati del teatro come [illegible] costruisce un personaggio. L'appuntamento per gli allievi del corso di introduzione alle tecniche dell'attore è nel pomeriggio al conservatorio Brera.

Lucilla nasce artisticamente nell'85. Il debutto da professionista avviene proprio con la Borboni, nello spettacolo «In [illegible] al parco [illegible] terme». Alle spalle, la giovane aveva già due anni alla Bottega [illegible] Gassman e tanti seminari. Nell'86 la scelta per il [illegible] ricerca. E l'ingaggio con il teatro Settimo di Torino. A [illegible] nei «Volo controvento [illegible] colecttelognicorne», regia [illegible] Bruno Macaro. [illegible] ci [illegible] anni del teatro di strada, su e giù per l'Europa. Ora recita in «Romeo e Giulietta», appena andato in scena ad Alessandria e dal 12 aprile al Carcano di Milano. Do[illegible] il breve ritorno fra gli amici aspiranti attori. Con l'umiltà che le ha permesso di conquistare anche Paola Borboni. (m. p. a.)

[illegible]

Agnolotti e barbera tutto fatto in casa

MONTEGROSSO D'ASTI

IL salame lo prepara lo zio macellaio, il coniglio e il pollo sono quelli di casa, la frutta (pere, mele, pesche che finiscono nelle torte della cuoca-proprietaria) sono del proprio frutteto, [illegible] tutto attorno. E che cosa danno i filari che [illegible] adocchiato, quelle viti di grignolino, barbera, dolcetto e chardonnay? Ma sì, l'avete capito: le bottiglie di casa che arrivano [illegible] caraffa, [illegible] allegra ricchezza e semplicità, sulla vostra tavola.

Tutto è fatto in casa nell'agriturismo, anche in questo agriturismo che, assieme a Milan di San Marzanotto, alla ca[illegible] Pelizza di Torcello Monferrato e alla Ca'd'Gal di Santo Stefano Belbo è bandiera di validità gastronomica, bandiera di eccellenza gastronomica, di correttezza: con la ricevuta fiscale che vi sarà data alla fine [illegible] si supereranno [illegible] 35-40 mila lire per [illegible] ricca abbuffata di qualità, la stessa abbuffata di qualità che abbiamo fatto io ed i miei due amici, inattesi e sconosciuti ospiti (almeno due su tre) che [illegible] prenotato con uno dei miei tanti pseudonimi.

Che cosa viene da fuori? Il pane, i grissini stupendi ed il distillato [illegible]. «Viene dalla Francia?». «Eh, dalla Francia! Viene [illegible] Bouglieeett...», mi risponde il patron. «Ora mia moglie è in cucina, ma una volta lavorava alla distilleria di Costigliole d'Asti». E chiuderete un pranzetto da re con una grappa che viene da [illegible] pugno di chilometri da qui.

[illegible] qui [illegible] dovrete venire per forza, a respirare l'aria buona di questo paesino da niente, a fare la spesa nella fattoria e nelle poche semplici botteghe. Ma prima telefonate a Torino all'Istituto agricolo per la ricerca e la promozione, componete lo 011-56.12.803 e, se non l'avete già comperato in edicola assieme all'ultimo numero di Papillon, fatevi [illegible] dare le 230 pagine di quell'aureo libretto «Vademecum per l'agriturismo», che, a 12 mila lire, vi regala un prontuario per la ghiottoneria di tutto il Piemonte. Piemonte felice, Astigiano felice che, oltre ad [illegible] patria della cucina più grande con tutti i [illegible] stupen[illegible] e lussuosi ristoranti, mette a vostra ed a nostra disposizione questi agresti gioiellini.

Il posto, ovviamente, si chiama agriturismo: il lavoro di «ristorazione» è «marginale all'azienda agricola vera e propria. Però trovate tre posti per la tenda o per la roulotte di fianco al campo [illegible] bocce, otto posti letto in casa del patron, una salettina rallegrata da un caminetto con una ventina di posti in tutto e il ping-pong sulla terrazza, per respirare l'aria del Monferrato.

Ma fate presto, andateci al volo prima che la scure dell'inquisizione burocratica cali su questo angoletto semplice e ruspante e lo chiuda per dodici [illegible]. Ma che hanno fatto Elvira e Nello Rustichelli? Scassinato la Cassa di risparmio di Asti o il San Paolo di Torino? Stampato dollari falsi in cantina in [illegible] al Grignolino? Niente di tutto questo: hanno solo cucinato del pesce. Hanno accettato [illegible] di preparare [illegible] le loro mura, per un gruppetto di [illegible] Arcigola che avevano riservato tutto il locale, del pesce da loro [illegible] portato.

Un peccato mortale da condannare duramente secondo il presidente dell'Associazione ristoratori astigiani e l'assessorato regionale [illegible] Turismo che ha proposto un anno [illegible] chiusura. Volate, quindi, a strappate queste leccornie: salame, lardo dolcissimo, frittatine [illegible] taras[illegible], crostone di ratatouille, filettini di pollo in insalata dell'orto, flan di spinaci [illegible] fonduta, tagliolini al burro, agnolottini del paradiso, fritto mi[illegible] monumentale, coniglio alle erbe e i tre assaggi dei dolci casalinghi: castagnaccio, bava[illegible] alle pere e torta di frutta.

(Provato il 21-3-1992)

Edoardo Raspelli

Agriturismo Terranostra
Montegrosso d'Asti (Asti)
via Santo Stefano [illegible]
Telefono: (0141) 95.61.38
Solo su prenotazione.
Chiuso lunedì.
Carte di credito:
non sono accettate
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, [illegible]

[illegible]

ALESSANDRIA

Tieri, Lojodice e «Le bugie con le gambe lunghe»

Musica e prosa nell'Alessandrino. Domenica mattina, alle 11, ad Alessandria, in sala Ferrero, il complesso di musica da camera del conservatorio «Vivaldi» presenta «Rarità in salotto», con composizioni [illegible] Respighi, Meschwitz, Saint-Saëns. Lunedì e martedì, alle 21, al Civico di Tortona Giancarlo Sepe mette in scena «Le bugie con le gambe lunghe», di Eduardo De Filippo, con Tieri e Lojodice.

[illegible]

Tutti [illegible] in casa Benvenuti

Due appuntamenti [illegible] rilievo in settimana. Martedì 31 alle 21 [illegible] Politeama spettacolo-concerto dal titolo «On the air», offerto dalla «Cerot band», guidata dal cantautore e campione di tamburello Aldo «Cerot» Morello. In programma brani delle origini [illegible] rock e del rhithm'n'blues. Giovedì [illegible] aprile, sempre al Politeama va in scena «Benvenuti in [illegible] Gori» [illegible] e con Alessandro Benvenuti.

[illegible]

Il «fervido zelo» [illegible] Sabina Guzzanti

Al teatro Toselli di Cuneo domani alle 21,15 Sabina Guzzanti in «Con fervido zelo». Domenica alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sant'Agostino di Saluzzo si esibirà l'organista polacca Irene Wiselka-Cieslar. Martedì al «Toselli» ore 21,15, «Circus theatre» presentato dalla Compagnia «Hot & Neon». Mercoledì, alle 21, «Recital» al [illegible] Moretta di Alba sempre [illegible] Sabina Guzzanti.

[illegible]

Duo pianistico, poi le corali [illegible] Torino e [illegible]

Sabato di musica classica, domani dalle [illegible] salone Borsa, nel [illegible] poluogo, dove [illegible] programma l'esibizione del duo pianistico Malagoli Guerra e Guerra. A Verbania, domenica, al Palasport dalle 16 si esibi[illegible] il coro della Rai Torino e il coro di Bratislava.

[illegible]

Classica, rock, quindi prosa [illegible] Paola Tedesco

Domani sera, nel capoluogo alle 21,15, concerto del pianista Artur Papazian con musiche di Chopin, al Salone Dugentesco. Al Civico di Varallo esibizione [illegible] coro «Rio Fontano» diretto da Gigi Valenzano, con inizio alle 21. Allo Sporting di Santhià, alle 22 ci [illegible] i «Black machine». Domenica, alle 21, al teatro Pro loco [illegible] Borgosesia, Paola Tedesco recita [illegible] pulce nell'orecchio».

AOSTA

Enrico Ruggeri presenta i suoi successi

E' in cartellone martedì sera, al Giacosa lo spettacolo «Il giuoco delle parti» di Pirandello, portato in scena dal Teatro di Sard[illegible]. Mercoledì si replica. Sempre mercoledì sera, all'Espace «Vallée d'Aoste Vive!», è in programma il concerto [illegible] Enrico Ruggeri.

[illegible]

Un doppio debutto [illegible] prosa

Martedì sera [illegible] Regio debutta «L'italiana in Algeri» di Rossini, [illegible] la direzione di Bruno Campanella. Mercoledì al Carignano debutta invece «Riunione di famiglia» di Eliot [illegible] la regia di Giorgio Marini nell'allestimento dello Stabile torinese.

Sabina Guzzanti in scena domani sera al Toselli di Cuneo

La star di «Avanzi»

Una galleria di ritratti per la protagonista di «Con fervido zelo» Diventerà Giovanna d'Arco, Edith Piaf e la regina Elisabetta II

C[illegible] La star di «Avanzi», l'ironica, allusiva, originale Sabina Guzzanti, [illegible] domani sera, alle 21,15, sul palcoscenico del teatro Toselli, protagonista accanto ad Andrea Ascari e Monica Canducci [illegible] «Con fervido zelo».

I telespettatori che conservano l'immagine della sua «Moana», ritroveranno l'attrice impegnata dal vivo in [illegible] lunga carrellata [illegible] personaggi femminili, [illegible] tema, questo, [illegible] cui alcuni [illegible] fa, già si [illegible] presentata a Cuneo, sulla scena [illegible] «Monviso».

Abile ritrattista, Sabina Guzzanti si è specializzata nel ridare volto, voce e movimenti [illegible] stereotipi, tratti molto spesso dai mass media e dalla quotidianità. Non avviene soltanto questo però in «Con fervido zelo».

L'attrice, che dello spettacolo è anche autrice e coregista [illegible] Gianluca Reggiani, ha questa volta preferito ritornare al pas[illegible] e riportare in scena figure di donne che hanno lasciato [illegible] segno nella storia. Ecco allora l'intrepida Giovanna d'Arco, la conturbante Isadora Duncan, l'originale e controversa Virginia Woolf.

[illegible] Guzzanti passa dall'una all'altra, con leggerezza, dando, [illegible] poche argute pennellate, corporeità ai miti più o meno lontani nel tempo. Di ognuna delle sue eroine rileva tratti un po' meno conosciuti, e riscopre quelli più noti, vizi e virtù, sen[illegible] indulgere in cattiverie gratuite, piuttosto con la voglia di scoprire. Gliene [illegible] il modo una situazione banale: Priscilla, questo [illegible] nome della protagonista, entra in una stanza per rispondere [illegible] una telefonata, [illegible] resta imprigionata. Pensieri e immagini le si affollano intor[illegible] e [illegible] costringono ad [illegible] confronto con donne di grande caratura [illegible] le quali potrebbe competere soltanto riportando[illegible] ad [illegible] dimensione più viva, reale, umana.

Nell'arco di [illegible] giornata, giocando e sfidando la sua [illegible]ntasia, Sabina-Priscilla può misurarsi [illegible] popolane [illegible]ti, chiacchierare con Elisabetta d'Inghilterra, che [illegible] lascia andare ad atteggiamenti non proprio regali. Oppure intervistare Rita Levi Montalcini, inclusa in questo studio di signore come un'eroina del presente; cantare una canzone introducendosi nell'anima di Edith Piaf, sorbire un tè come una geisha.

In una sorta di seduta spiritica, guidata dalle musiche scritte da Andrea Ascari e Monica Canducci, si muovono i personaggi e sfaccettano, [illegible] mille sfumature, un altro tratto del pianeta donna. [r. s.]

Sabina Guzzanti presenterà una serie di caricature [illegible] femminile [TELEFOTO]

[illegible] E ARTISTI

a cura di Claudio Ferroresi

[illegible]RA
Creazioni astratte

Alla galleria Peira Arte Contemporanea, si [illegible] aperta la [illegible] settimana una significativa mostra di Paolo Patelli che presenta la [illegible] produzione più recente di opere su tavola e su carta. Patelli è personaggio di cultura, attento alla vita [illegible] internazionale, tanto che intorno agli Anni Sessanta già si impone come protagonista. Effettua molte ricerche sul colore con tecnica pittorica tradizionale, [illegible] tele di grandi dimensioni, anche triangolari, dove interviene con ritagli di materiale plastico, [illegible] con pezzi [illegible] carta macchiati di colore. La sua pittura si compone di elementi astratti, [illegible] soprattutto di scrittura-diagrammi. La mostra continua fino al 30 aprile, si può visitare dalle 16 alle 20, dal martedì al sabato.

CUNEO
Litografie per l'Unicef

Nel salone d'onore del palazzo civico è stata presentata ieri pomeriggio [illegible] cartella litografica «Non più» realizzata da Piero Zucco, pittore di straordinaria sensibilità ed espressività poetica. L'opera, in [illegible] cartelle, è offerta interamente [illegible] favore dell'Unicef e riproduce sei acquerelli dell'artista come monito contro la violenza. Zucco si ispira alle recenti drammatiche vicende jugoslave, così vicine a noi da far scattare l'angoscia dei vecchi ricordi, brucianti per il pittore, [illegible] sempre presente in prima persona là dove il dolore è fra la gente, perché lui stesso ne è stato profonda[illegible] ferito. Una pittura, la sua, che [illegible] messaggio di pace ed armonia e le opere esposte, una volta di più, accentuano questo significato: una struggente voglia di fratellanza e di rispetto per la dignità umana.

MONDOVI'
Paesaggi invernali

Al Peilo dij Porti Sovran, in piazza Maggiore 1, gli Amici di Piazza organizzano [illegible] mostra personale di Gemma Asteggiano, pittrice [illegible] grande [illegible]zione lirica, che [illegible]ive [illegible] lavora [illegible] San Bernardo di Carvasca. Nella rassegna che s'inaugurerà domani alle 18, si espongono acquerelli dedicati al paesaggio innevato, delicatissimi eppure molto personali nella loro figurazione reale. Cieli rosati che si riflettono su prati e boschi invernali, [illegible] bagliori [illegible] una stagione che annuncia il [illegible] primaverile. Nella mostra, gradevolissima, emerge anche l'attenta preparazione tecnica. La personale si può visitare fino [illegible] aprile, nei giorni feriali dalle 16 alle 20, i festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

ALBA
Delicati acquerelli

Art Show Room di Roberto Saporito, in via Pierino [illegible] 7, propone una bella selezione di acquerelli del maestro Albino Galvano, datati dal 1975 al 1990, anno della sua scomparsa. In queste opere riaffiora il sogno fantastico del pittore con un ritorno, dopo tanta astrazione, ad un figurativo accennato: dalle rocce agli [illegible], alle foglie, funghi e pesci. La mostra è aperta dal martedì [illegible] sabato dalle 15,30 alle 19,30, fino al 12 aprile.

[illegible] E NOTTE

[illegible]VI'
Serata [illegible] teatro

«Ciao, gioventù» di Camasio e Oxilia, è il titolo dello spettacolo che sarà presentato, stasera, alle 21, nella sala polivalente, nell'ambito della stagione di prosa. La commedia, che racconta una storia d'amore ambientata [illegible]lla Torino dei primi anni del secolo, è allestita dalla compagnia «Teatro delle dieci», per la regia di Massimo Scaglione.

MARSAGLIA
Quartetto blues

Stasera, alle 22, la discoteca Mirror ospiterà gli «A6». Il gruppo, che proporrà [illegible] repertorio di brani rock-blues, è formato da Giorgio Chiecchio (batteria), Gu Barroero (basso), Mauro Racca (voce e chitarra) e Mauro Olocco (chitarra).

CARAGLIO
Standard jazz

Al «Silver bar» stasera (ore 22), è ospite dei venerdì musicali il «Paolo Perotti quartet» che proporrà brani di standard jazz.

CUNEO
Immagini montane

Stasera, alle 21, nel salone delle opere parrocchiali [illegible] Sacro Cuore, Beppe Ghibaudo presenta una [illegible] [illegible] diapositive [illegible] colori [illegible] suggestive visioni di laghi alpini [illegible] località caratteristiche delle montagne cuneesi.

[illegible]
Un film di Maselli

Al [illegible] Moderno stasera (ore 20,15 e 22), nell'ambito della rassegna «Filmondo», sarà proiettato «Alba» di Francesco Maselli.

LIMONE
Ballerine in pista

Alla discoteca «La lanterna» stasera party [illegible] sorpresa. L'animazione sarà affidata ad alcune ballerine. Pizza [illegible] focaccia [illegible] [illegible].

[illegible]USCA
Un trio per Mozart

[illegible] conclude stasera «Invito alla [illegible]». La scuola media ospiterà, alle 21, il trio «Nova harmonia» di clarinetto, viola e pianoforte che eseguirà brani [illegible] Bruch [illegible] Mozart.

Stasera a Marene il concerto del sassofonista bostoniano Bob Mover

Jazz d'autore [illegible] ritmi brasiliani

Simon Papa e Pino Russo al «Blu luna» di Cuneo

Doppio appuntamento con la musica d'autore, stasera nella «Granda». Al jazzclub Borgonuovo di Marene, alle 22, [illegible] concludono con un concerto di Bob Mover [illegible] il suo quartetto, gli incontri musicali di primavera; al club «Blu luna» [illegible] San Benigno, a Cuneo, si esibirà il duo Simon Papa e Pino Russo.

La «performance» del sassofonista bostoniano è [illegible] secondo appuntamento con il grande jazz offerto dal «Borgonuovo», dopo quello con Roberto Gatto, [illegible] [illegible] settimana.

La carriera artistica di Mover è costellata di tappe importanti: scoperto appena quindicenne da Phil Woods che lo volle [illegible] allievo, l'artista cominciò giovanissimo a frequentare i grandi: Lee Konitz, Sonny Rollins, Roy Eldrige. Pochi anni dopo faceva parte già di [illegible] gruppo mitico: il «Charles Mingus jazz workshop».

Da allora il successo non l'ha mai abbandonato. Lusinghieri i commenti della critica: «Mover, in un modo estremamente stilizzato, ha personalizzato la tradizione del bebop, creando qualcosa di assolutamente suo» [illegible] stato scritto, [illegible] ancora: «La sua "performance" è così ispirata da rappresentare l'ultima espressione del jazz».

Stasera [illegible] accompagneranno tre artisti italiani: Dino Contenti al contrabbasso, Daniele Tione al pianoforte [illegible] Pippo Pulvirenti alla batteria. Il biglietto costa 14 mila lire per i soci del jazz club e Arci.

Atmosfere brasiliane rielaborate in chiave personale con toni jazz e blues, spaziando talvolta anche al di fuori della bossanova classica, fanno parte, invece, del repertorio di [illegible]mon Papa e Pino Russo. Il sodalizio tra i due [illegible] [illegible] tra l'83 e l'84 in occasione dello spettacolo «Saudade [illegible] Brasil», sulla base del comune interesse per la musica latino-americana.

Rispettivamente vocalist [illegible] chitarrista, Simon Papa e Pino Russo, oltre che [illegible] molto conosciuti nel circuito torinese, vantano importanti collaborazioni con Barney Kessel, Billy Cobham, Tal Farlow.

Simon Papa ha lavorato inoltre con Andy Luotto e Paolo Zunino. Alterna la sua attività tra piano bar e jazz club; nell'87 è stato impegnato in [illegible] tournée in Finlandia, Austria [illegible] Svizzera ed [illegible] approdato anche alla disco-dance.

Ha fondato, insieme con altri noti musicisti, il gruppo «Bodhisattva», con cui ha preso parte [illegible] manifestazione «Omaggio a Nelson Mandela» al Palasport [illegible] Torino. Pino Russo svolge attività concertistica e traduce [illegible] musica i più interessanti testi della poesia sudamericana. L'ingresso è libero.

Amedeo Franco

[illegible] AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 — Or.: fer. 20/22. L. 10.000 — Sab. e fest. [illegible]
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] — Tel. 693.554 — Or.: feriali 20/22 — Sab. e fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, [illegible]ca Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche [illegible] famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Italia — Tel. 692.951 — Or.: 16/17,30/19,30/22 — Lire 1[illegible]
Film a luce [illegible]

Monviso — Tel. 51.771 — Or.: feriali 20/22 — Festivi: 18/20/22
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Don Bosco — Orario: 21 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 6000/8000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] — Tel. 42.381 — Or.: 20,45 — Fest.: dalle 14,30 cont. — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Comun[illegible] — Tel. 346.901 — Or.: Fer. 21 — Fest. 15/17/19/22
Cortesie per gli ospiti — *di P. Schrader con C. Walken, R. Everett, N. Richardson (Usa '91)* — A Venezia un uomo perverso invita nella sua casa una coppia di turisti inglesi. Presto però l'ospitalità si trasforma in un gioco pericoloso. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Moderno — Tel. 262.211 — Lire 7000
L'alba — *di Francesco Maselli con N. Kinski, M. Dapporto (Italia '91)* — Un uomo e una donna vivono il loro nascosto amore in una stanza d'albergo mettendo impietosamente a nudo emozioni, sentimenti e debolezze. N.V. 1h7' **Drammatico**

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15 — Li[illegible]
OGGI RIPOSO

Impero — Tel. 412.317 — Or. fer.: 20/22. Fest. 14 [illegible] Lire 6000/8000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini [illegible] lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. [illegible] 23' **Avv.**

Vittoria — Tel. 412.771 — Orario: 20/22 — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire 7000/9000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. [illegible]V. 1h 55' **Thriller**

Lux — Tel. 944.231. L. [illegible] — Or.: sabato 20/22 — Fest.: 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

Ferrini — Orario: 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — Lire 5000/8000
OGGI RIPOSO

Galateri — Tel. 488.324 — Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000
OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 15 — L. 6000/8000: Abcs 4000
Jungle Fever — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] — Tel. 82.407 — Lire 6000/8000
Point Break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Excelsior — [illegible]: 21 (spett. unico) — [illegible] 6000
[illegible] RIPOSO

Lux — Tel. 827.534 — Lire 8000
[illegible] — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Bertola — Tel. 47.698 — Lire 7000/5000
Sala grande: Oggi riposo. Orario: feriale proiezione unica ore 21; domenica e festivi: 15; 18; 20; 22
Sala piccola: Oggi riposo. Orario: feriale 20,30; 22,30; [illegible]menica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

Ariston — Tel: 391.311 — Orario: 21.15 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Baronet — Tel. 334.156 — Orario: 20; 22 — Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

Roblantese — Orario: 18/21
OGGI RIPOSO

Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22; Fest. 14/16 [illegible] Lire [illegible]
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'aman[illegible] poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — Tel. [illegible]. Orari Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts, B. Hoskins (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avventura**

Noburent — Orario: 16/18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Edelweiss
[illegible] PER FERIE

[illegible] — Tel. 712.957 — Lire 6000
Papà, ho trovato un amico — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible] — Tel. 712.477 — Or.: 20/22; Fest. [illegible] 15 contin. Lire 6000/8000
[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 15; 17,25; 20. [illegible]
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi teatr.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROGIO P. c. V. Emanuele II 52[illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLEC[illegible] c. [illegible] **L'amante** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL c. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
CENTRALE c. C. Alberto 27. **Lanterne rosse** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Così fan tutte** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Vite sospese**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Gioto 5. **Mutande pazze** Or. 14,55; [illegible] 18,45; 20,40; 22,25.
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Hook** Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] **J.F.K. Un caso ancora aperto** Or. pom. [illegible] serale 21,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Ombre** [illegible] Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Mato Grosso**. Or. [illegible]; 18[illegible]
ERBA c. [illegible] 241. **Ombre e nebbia** [illegible] 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) c. [illegible] 5. **Vite sospese**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,15; 22,40
FARO v. Po 30. **L'altro delitto** Ap. 20,20; inn 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG [illegible] v. Po 21. [illegible] Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 tel. **Il proiezionista** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible]X Gal. S. Federico. **Analisi finale** Or. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook** Or. 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16,50; [illegible]40; 20[illegible]0.
NUOVO ODEON v. Vandino 8. **La bella addormentata nel bosco** [illegible]: 20,10; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 [illegible]. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; [illegible]45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook** Or.: 16,30; 19,[illegible]; 22
SELENE c. Belgio [illegible] **Johnny Stecchino** Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Totò le Heros** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy** Or.: 15; 17,25; [illegible] 22,25
ZETA v. Colletta 12. **Tutte le mattine del mondo** [illegible] 20,30; 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Venerdì [illegible] Concerto del 4/4 per la rassegna «Utopia Americana». [illegible] Unlimited Max Roach & M'Boom Re [illegible] Ensemble Percussion. Ricerca Biglietteria (ore 13-18,30, tel. 8815.241/[illegible])
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore [illegible] concerto Cânone Amoroso. Musica alla corte spinola di Ottavio II di Luxemburgo. Gruppo «Sine Nomine» di Francoforte. Ingr. [illegible] Per inf. tel. 8815.393 209/710
ALFIERI p. Solferino 4. «Il Fiore all'occhiello». Sera ore 20,45 e dom. 16,30 Garinei e Giovannini pres. G. D'Angelo, C. Sylos Labini, [illegible] Bonaguro in **Chi ha per 3**, di R. Cooney e T. Hilton, con G. Bosco. Ultimi 3 giorni
AUDITORIUM RAI p. Rossaro 22. Concerto e 8° Concerto del Sabato, questa sera ore 21. Poltrone num. L. 30.000, ingresso L. 20.000
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 «T S T e la Fox & Gould pres. C. Della Penna in **Tl amo, Mariel,** [illegible] Murdock, con F. [illegible] regia [illegible] M. [illegible]. Tel. (011) 557.62.46-54.45.62. Ultimi 3 giorni
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21, ultima replica. J. Edwards in **Holey Moley**. Prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Tel. 6[illegible] - 650.5185
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 7 al 12/4 ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli. **La menzogna della realtà** di G. [illegible] [illegible] fer. ore 9-13; [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 [illegible]
[illegible] **Fiore** [illegible], varietà
— **Tv flash**
23,30 [illegible]**a Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, [illegible]
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole
20 — **Il Marsigliese**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Ping Pong**, l'Italia vota - diretta
24 — **Tg 4**
0,30 **Motori non stop**, rubrica
1 — **Speciale [illegible] noi**

Videogruppo
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — **Hot rod**, replica
22,30 [illegible]
24 — [illegible], telefilm

Telecity
18,30 **Fantaailandia**, telefilm
20,30 **Kinder l'invulnerabile**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
[illegible] **Distruggete Frankenstein**, film
1,35 **Colpo grosso**, quiz, r

Primantenna Supersix
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **TGS Special**
[illegible] **[illegible] belva umana** [illegible] **generale Quantrell**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18 — **Anna e il suo re**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **Bravo Benny**
22,05 **Tg Sera**
22,20 **Serraglio notte**
23 — **Il terrore arriva al tramonto**
0,25 **Textvision**

[illegible]
19,30 **[illegible]**
20 — **Flash Gordon**, [illegible]
20,30 **Una sposa per Mao**, film
0,30 **Soldato sotto la pioggia**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,15 **Lilly la cartomante**
21 — **Tribuna elettorale**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 Tai
21 — **I greci**, documentario
21,30 **Obiettivo sport**
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,56 **Sulle ali della poesia**
24 — **Il dottor Jekyll e Mr. Hyde**, film
1,30 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 [illegible]
23,15 **Catch**, rubrica
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, [illegible]
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Le corsare**, film
22 — **L'antologia del Cetra**, varietà
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Justice**, telefilm
1 — **La vergine di Tripoli**, film

Rete Canavese
19,20 **Canavese**
20 — **Sol de Batey**, tv
21 — **4000 dollari sull'asso di cuori**, [illegible]
[illegible] **Canavese**
23 — **Le auto della [illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: [illegible] e solidarietà**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il dolore diventa speranza**, documentario
21 — **Filodiretto: Solidarietà e giustizia sociale**
22,30 **Pietre vive: Speciale Quaresima di fraternità '92, 4ª parte**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica

[illegible] 7 Piemonte
22,40 [illegible] 7
22,50 [illegible]
[illegible] — [illegible] **far bene l'amore**
24 — [illegible]
0,30 [illegible]
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Annunciata una protesta per il primo turno di A

I campioni del «balon» minacciano lo sciopero

CROSS

Ai Mondiali di Boston Gemetto 2° fra gli europei

Brillante comportamento di Maurizio Gemetto campionati mondiali di di Boston. Nella prova Juniores, dominata dagli atleti africani, il portacolori dell'Us Sanfront è giunto ventesimo assoluto, secondo fra gli europei. Il tempo è stato di 24'37''; il vincitore Kirui ha impiegato 23'27''.

CALCIO

La «Berretti» cu domani riceve il Monza

Importante risultato per la «Berretti» che ha battuto Casale (3-0). Per l'undici Bonomelli hanno segnato Schipani, nti e Meggio. Nelle ultime quattro gare i giovani biancoi hanno conquistato vittorie e pareggio. Domani al «Paschiero» (ore 15) arriva il Monza.

BASKET

Promozione, Fantoni cerca la sicurezza per la D

La Fantoni Alba, capolista del campionato di Promozione di basket, ha la possibilità, vincendo l'incontro esterno Bc Bra, di conquistare con una giornata di anticipo promozione serie D. La partita è in programma domenica, come b Cuneo-None e Auxilium Bra-Savigliano. Domani si giocheranno invece Carmagnola-Ceva e Carrù-Moretta. In in- di recupero la Castelli in Aria-Immagini Ceva ha sconfitto Carrù 90-49.

CUNEO. pallone elastico è in fermento per un'iniziativa che potrebbe portare ad clamoroso sciopero dei giocatori nella prima giornata del campionato serie A prevista per aprile. Sul piede di guerra è scesa l'Associazione giocatori che reclama una maggiore considerazione da parte degli organismi federali che finora non le hanno dato troppo ascolto.

In una lettera inviata al nuovo Consiglio federale, l'Associazione - dopo l'assemblea generale Mondovì - rivendica con decisione un riconoscimento formale da parte della Fipe per poter svolgere meglio il suo compito. vogliamo minacciare scioperi altre azioni di forza - spiega Carlo Passone, presidente dell'Associazione giocatori -, iamo che i tempi siano maturi per un riconoscimento ufficiale, che non è più dilazionabile. I giocatori sono molto decisi: chiedono che questo riconoscimento venga concesso prima dell'inizio del campionato per poterne garantire il regolare inizio».

Una minaccia velata, ma precisa. Se la Fipe non aderirà alla richiesta, i giocatori di «balon» potrebbero anche incrociare le braccia e non scendere in campo nella prima giornata della stagione. L'Associazione è sempre costretta agire nella semiclandestinità, anche ultimamente le prese di posizione, soprattutto in merito alle classifiche dei giocatori, sono state quasi completamente recepite dai vertici federali.

Manca riconoscimento formale per il quale, secondo il presidente della Fipe Franco Piccinelli, non ci dovrebbero essere problemi: «Di- nella prima riunione del Consiglio, credo che nessuno si opporrà alla concessione quanto chiedono i giocatori».

Ricky Aicardi

Ai vertici dell'Associazione giocatori, oltre al presidente Passone, sono il vice Aurelio Defilippi ed il segretario Alberto Rigo; il consiglio direttivo è composto, fra gli altri, da Aicardi, Molinari, Gianni Rigo, Balocco, Alossa, Novaro, Bellanti, Oschiri e Grasso.

«Vogliamo difendere i giocatori - aggiunge Passone -, ma non siamo chiusi nel corporativismo, perché abbiamo presenti gli interessi più generali pallone elastico. Per questo chiediamo che venga riconosciuta la nostra associazione ed anche Lega delle società i cui membri, paradossalmente, eleggono il Consiglio federale, senza essere riconosciuti. Noi e la Lega siamo componenti indispensabili».

Aldo Scavino

E' scattata l'undicesima edizione del torneo di tennis organizzato dalla Crc

A Cuneo c'è l'Interaziendale

Nel tabellone quarantasei squadre suddivise in due gironi. In palio il memorial Arnaudo
La Banca Popolare e Rovere Caraglio campioni uscenti. Eliminatorie fino al 24 aprile

Quarantasei squadre per circa due mesi di gare. L'undicesimo torneo Interaziendale, ottavo memorial «Gianni Arnaudo», organizzato dal circolo del personale Cassa di Risparmio Cuneo, è in di lancio. Sui campi Comunali al Parco della Gioventù cominciati i primi incontri eliminatori.

Invariata la formula, con formazioni - composte da dipendenti di ditte e da professionisti che svolgono la medesima attività - divise in gironi. Il primo riservato ai team (nove totale) che schierano giocatori di livello tennistico più alto; nel secondo - quello B - trovano spazio tutti gli altri atleti, fra i quali non mancano le chette» di grande prestigio.

Banca Popolare Novara (torneo A) e Confezioni Rovere Caraglio (torneo B), le due squadre da battere, che detengono il titolo. La manifestazione di quest'anno annuncia particolarmente avvincente, per la presenza di alcuni grossi calibri.

«Crediamo di avere compiuto ancora un passo avanti rispetto alle precedenti edizioni - spiega Guido Camusso, che con Mario Merlo è il "patron" del circuito -; il tabellone presenta nomi di indiscusso prestigio, che saranno sicuramente in grado di offrire spettacoli entusiasmanti».

Il collaudato quartetto formato da Perini, Magnaldi, Ferrante e Moriano, cercherà portare alla Banca Popolare il bis, non sarà facile, la correnza è spietata.

Nel girone A la «Popolare» troverà sulla sua strada il Calamaio Fossano (novità assoluta del torneo), che schiera Grasso, Marzovillo, Robustelli e Pace; e altre due compagini, al rientro nella manifestazione dopo due anni le Ferodo Mondovì (Lorenzati, Longhi, e Devalle) e gli Artigiani (Garnero, Perini, Righetti e Fornasero).

Ancora più agguerrita si pre- la lotta alla qualificazione nel secondo raggruppamento. Miroglio Tessile (capitanata da Spina), Cr Genova (Bigazzi, Barberis, Ferretti e Acquarone), Pavan Inox (Bertolini, Fruttero, Davide e Fabrizio Pavan), Michelin A (Cavallera, Gallo, Raffaello, Barazzutti) e Rovere (promossa d'ufficio dopo l'exploit del '91, con Silvia e Claudio Rovere, Serale e Barale) ambiscono a raggiungere la fase decisiva dell'Interaziendale.

Se le sfide del torneo A garantiscono un alto livello di gioco, quelle del B sono sicurezza di agonismo ed equilibrio: sono molte, infatti, le formazioni che aspirano al ruolo di «outsiders» e che accontenteranno certo soltanto di fare presenza.

Qualche esempio? Cassa di Risparmio A (Camusso è leader), Poste A (con Vernetti), Comune A (Ricky Peano), Rouge et Noir (Testino), Sip A (Cravero), Gr International (Filippo e Vincenzo Russo), Artigiani-Finanza (i fratelli Rovera), Banca d'Italia (Talini, Capretta e Algarotti), Unione Agricoltori (Foi), hanno tutte le possibilità per . Sono stati formati dieci gruppi di qualificazione: la prima di ogni girone accederà alla fase successiva.

Nel torneo A le gare dei turni eliminatori si concluderanno l'11 aprile, con il confronto tra Cr Genova e Michelin A. lungo il cammino dei protagonisti l'ultima da valida per l'accesso alle (Cr Fossano-Insp) è in programma il 24 aprile prossimo.

Il «patron» Guido Camusso

«Sono sicuro - aggiunge Camusso -: il torneo regalerà emozioni a raffica. Ogni squadra almeno un giocatore rappresentativo ed esperto, grado di reggere bene il campo e conquistare successi. anche le cosiddette pedine di secondo piano, possono trasfor- in atleti ricchi di classe, tecnica e temperamento. Negli anni passati credevamo di avere fatto il massimo dal punto di vista organizzativo: ci siamo sbagliati, lo dico orgoglio. E' sufficiente guardare il tabellone per comprendere il prestigio manifestazione». «Sono d'accordo - conclude Mario Merlo -, l'Interaziendale è come il buon vino: invecchiando migliora. Siamo stati quasi costretti a rifiutare adesioni e questo, per qualsiasi torneo, è una dimostrazione di successo e garanzia per il futuro». (r. s.)

«TM SPORT»

Finalissima a Dronero

Novantotto giocatori in tabellone, quasi un record per il battesimo di una zione. Il torneo di Dronero, primo Gran Prix Tm Sport, circuito regionale a tappe per classificati, si concluderà domenica. otto le teste di serie, nell'ordine: Elio Isaia (Dronero); Dario Cavallera, Luciano Barazzutti, Alberto Bianco (Michelin Cuneo); Alberto Garino (Dronero); Mauro Biga (Verzuolo); Filippo Russo (Boves); Sergio Aimar (Dronero). Sui campi di via Pasubio sono stati protagonisti anche Fabrizio Ferrero (Gis Cuneo); Cristian Mulas (Tc Saluzzo) e Andrea Sciarretta (Country Club Cuneo), promettenti Under . le altre chette» doc spiccano Barberis (Carassone), Savian (Le Pleiadi) e Grandi (La Pineta).

«Sono numerosi gli atleti provenienti da fuori provincia - spiega Alessandro Pasquale, nel direttivo Tc Dronero -; lo spettacolo è quindi garantito. Sono molti anche i giovanissimi che hanno deciso di partecipare al torneo. Al primo classificato saranno assegnati sedici punti validi per poter accedere al master finale di Caraglio». Le prossime gare si disputeranno a Caraglio al 12 aprile) e Cuneo (dal 13 al 21 giugno). Il master finale è in programma il 13 settembre al Tc Caraglio. (o. g.)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 27 Marzo 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Tenta estorsione a Genova, bloccato dai carabinieri

«Voglio 300 milioni» e minaccia una donna

GENOVA. Quattro ore in balia di uno sconosciuto che le puntava un grosso coltello alla gola e minacciava [illegible] ucciderla. E' la terribile avventura che una donna di 50 anni ha vissuto ieri pomeriggio nella [illegible] abitazione in via Montaldo [illegible] b. L'uomo che la teneva in ostaggio, Gianmaria Cocco, di 52 anni, originario di Itteri, in provincia di Sassari, sapeva che il marito è vicedirettore di banca e pretendeva il pagamento di un «riscatto» per risparmiarle la vita. L'hanno salvata i carabinieri del nucleo operativo, che hanno bloccato Gianmaria Cocco al termine di un [illegible] pomeriggio [illegible] intercettazioni telefoniche e appostamenti sotto casa della donna. Intorno a mezzogiorno Giancarlo Martino, vicedirettore della filiale del Banco di Sardegna in piazza Fontane Marose, ha ricevuto [illegible] telefonata. Una voce maschile chiedeva [illegible] pagamento immediato di 300 milioni in cambio della vita di sua moglie. Dopo qualche minuto, una seconda telefonata in cui Gianmaria Cocco faceva parlare la donna sotto la minaccia di una pattada, un [illegible] coltello simile ad un machete, [illegible] tiene il coltello puntato alla gola, [illegible] quello che ti dice», implorava la poveretta.

Gianmaria Cocco è stato arrestato

Il marito riusciva a [illegible] il sangue freddo e avvertiva il «112». I carabinieri del nucleo operativo sono intervenuti in forze, temendo che dietro alla richiesta [illegible] riscatto ci fosse un'organizzazione di sequestratori. Una ventina di carabinieri ha circondato il caseggiato in [illegible] abita la famiglia Martino. Dopo [illegible] lunga contrattazione, la cifra richiesta è scesa a 60 milioni. Giancarlo Martino si è recato a [illegible] con i soldi, fingendo di [illegible] alla richiesta del Cocco. L'uomo ha preso con sè la valigetta e dopo aver chiuso il dirigente di banca e la moglie nel bagno si è dato alla fuga. Sulle scale lo attendevano i carabinieri. Cocco era incensurato. [p. c.]

CHIAVARI

Operazione dei Nas

[illegible] in palestra una multa

I centri di body-building della Liguria nel mirino dei carabinieri: in tutto sono stati controllati 24 esercizi. A PAGINA 41

GENOVA

Lascia il capoluogo

[illegible] in pensione [illegible] Antonio Alati

L'ufficiale, che aveva risolto il caso-Haven, continuerà a dirigere le operazioni di bonifica delle spiagge A PAGINA 41

INIZIATIVA A CHIAVARI

Le auto sfrattate dal centro

Prosegue il piano per liberare la cittadina dalla morsa del traffico. Piazza Mazzini (nella foto) diventa un mercato permanente: la proposta parte da un [illegible] di ambulanti. SERVIZIO A [illegible] 41

GENOVA

Lascia il Carlo Felice

[illegible] è chiamato alla «Scala»

[illegible] Consiglio di amministrazione ha già approvato la delibera. Sconcerto al Teatro dell'Opera. Perplesso Ernani. [illegible]

RECCO

Domani la pallanuoto

Recco [illegible] Catania per [illegible] il secondo [illegible]

La squadra di Formiconi insegue ancora la capolista Savona che riceve la Florentia. La giornata in A2 e B. A PAGINA 47

I divieti di sosta in centro hanno fatto lievitare gli affitti e i prezzi di vendita

Parcheggi d'oro a Genova

Anche mezzo milione al mese per [illegible] box. Un posto all'aperto costa 300 mila lire. Le centraline confermano l'alto tasso d'inquinamento. Confermati tutti i provvedimenti

GENOVA. Adesso che è stato scongiurato il pericolo [illegible] circolazione a targhe alterne, gli automobilisti sono alle prese con il problema dei parcheggi. Dopo una [illegible] ritardi, finalmente i lavori per realizzare il parcheggio sotterraneo in piazza della Vittoria sono decollati, ma il silos non sarà pronto prima di un [illegible].

Nel cantiere gli scavi nel settore Nord hanno già raggiunto e in parte demolito le mura che [illegible] nel sottosuolo. La Sovrintendenza ai Beni architettonici ha infatti autorizzato l'avanzamento degli scavi, non ritenendo di particolare interesse storico e artistico [illegible] conservazione delle mura. Saranno mantenuti i bastioni reali che si trovano nel settore sul lato di viale Brigate Liguria.

Il piano parcheggi di interscambio è naufragato tra mille ostacoli. Nonostante le difficoltà di trovare un parcheggio in centro, il traffico è aumentato negli ultimi giorni, tornando sui livelli precedenti ai provvedimenti di circolazione a targhe alterne.

La conferma viene dalle rilevazioni effettuate dalla centraline, che non concedono neppure ventiquattr'ore di tregua alla città assediata dalle auto. Nella giornata [illegible] mercoledì sono stati registrati quattro superi per il biossido di azoto, costringendo il sindaco Romano Merlo ad estendere la serie [illegible] divieti di sosta lungo le strade più inquinate.

Oggi è vietato parcheggiare dalle 7 alle 19 in corso Europa, Brignole, via XX Settembre, e via Cornigliano. La strada più inquinata si conferma [illegible] Settembre, dove nel periodo di osservazione di ventiquattr'ore sono stati segnalati undici picchi di biossido di azoto [illegible] di sopra della soglia di attenzione.

Dunque ancora una giornata [illegible] per chi attraversa la città servendosi dell'auto. I vigili urbani presidiano le zone in cui è vietata la sosta per far rispettare l'ordinanza del sindaco. Ma basta spostarsi di poche [illegible] metri, al di fuori delle [illegible] transennate in base all'ordinanza del sindaco, per trovare le auto in doppia e tripla fila, sui marciapiedi, dentro le aiuole. La [illegible] parcheggi e l'introduzione dei divieti [illegible] hanno fatto lievitare i canoni di affitto dei box nella [illegible] del centro. Per un posto coperto si paga in media mezzo milione al [illegible] Un posto auto all'aperto in un giardino costa trecento mila lire. E tutti i posti auto sono esauriti.

Anche le cooperative taxisti denunciano la situazione. «La circolazione a targhe alterne aveva snellito il traffico. Ad esempio, per andare dalla stazione Principe sino al centro si impiegavano in media otto-dieci minuti anche nelle ore di punta, adesso non [illegible] mezz'ora».

Paola [illegible]

SICUREZZA

Dispositivi sull'auto

Un dispositivo elettronico segnalerà all'automobilista il grado di pendenza [illegible] una strada o la particolare difficoltà di una curva. Ieri mattina in Provincia i responsabili della società «Securvia Italia» hanno illustrato le caratteristiche [illegible] nuovo sistema elettronico per la sicurezza stradale, che consta di un [illegible] trasmettitore installato nel punto a rischio e di un apparecchio [illegible] installato sull'auto. Sulle strade della provincia di Genova sono stati posizionati un centinaio di pannelli elettronici che «comunicano» al sensore a bordo dell'auto [illegible] «bip bip» che mette in allerta il conducente. Il ricevitore è contenuto in una scatoletta di dimensioni contenute su cui sono riportati dieci segnali luminosi (lavori in [illegible] vento forte, strada ostruita, [illegible] nebbia, barriera stradale, ecc.). A seconda del pericolo si accende il segnale corrispondente. Il dispositivo è in vendita a 200-250 mila lire.

[p. c.]

La droga a Sampierdarena, Sestri Ponente e Rivarolo

Traffico di eroina e coca sei arresti della polizia

GENOVA. La squadra mobile ha sgominato un'organizzazione che riforniva il mercato di droga tra Sampierdarena, Sestri Ponente e Rivarolo. Gli stupefacenti, eroina e cocaina, venivano acquistati sulla piazza di Milano e trasportati in città. Sono sei le persone arrestate.

Secondo la polizia, i capi dell'organizzazione erano Vincenzo Forte, originario di Matera, di 36 anni, abitante in via Oliva 40, e Antonio Maggio, nativo di Trapani, di 40 anni, residente in [illegible] Martinetti 123, entrambi con precedenti per questioni [illegible] droga.

Incaricato di trasportare la droga in città, secondo gli inquirenti, sarebbe stato Alberto Gallo, di 23 anni, nativo di Savona, dove abitava [illegible] Ricci 24, [illegible] da tempo trasferitosi a Genova, in via del Lagaccio, dove aveva preso in affitto una camera presso una famiglia.

Nel gennaio scorso era stato bloccato dagli uomini della Mobile al ritorno da [illegible] dei suoi viaggi a Milano. All'uscita del casello di Nervi aveva trovato una Volante [illegible] polizia ad attenderlo.

Vincenzo Forte e Antonio Maggio bloccati dagli agenti dopo le lunghe indagini

Alla vista degli agenti Alberto Gallo aveva cercato di eludere i controlli sterzando bruscamente in modo da oltrepassare il posto di blocco dietro un camion. Sulla vettura, una «A112», su [illegible] viaggiava erano nascosti dietro un pannello due chili di eroina.

L'organizzazione reclutava gli spacciatori al minuto, in un circolo ricreativo [illegible] Sestri Ponente. Lì venivano avvicinati giovani incensurati e disoccupati, che in cambio di qualche biglietto da centomila lire [illegible] si ritrovano in carcere a condividere la pesante [illegible] di [illegible]ciazione a delinquere dedita al traffico [illegible] stupefacenti.

Si [illegible] di Alessandro Cavalli, di 26 anni, abitante in via Oliva 43, Sebastiano Dell'Amico, nativo di Catania, [illegible] 23 anni, abitante in via Celesia 17, Santo Ferri, originario di Crotone, in provincia di Catanzaro, ma residente in [illegible] Rollino 13.

Il [illegible] di Vincenzo Forte non è nuovo per gli investigatori della squadra mobile [illegible] questura di Genova. Qualche [illegible] era finito in ca[illegible] in seguito al sequestro di 23 chili [illegible] nascosti nella ruota di [illegible] tir. Già a quel tempo la polizia riteneva che Vincenzo Forte fosse [illegible] degli organizzatori del traffico di droga.

Era stato [illegible] per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva, ma una volta tornato in libertà aveva riallacciato i vecchi contatti e ripreso il traffico di droga. [illegible] una settimana l'organizzazione f[illegible] arrivare [illegible] città circa due chili di eroina e [illegible] chilo di cocaina. Lo stupefacente veniva tagliato in [illegible] box in viale Villa Gavotti, a Sestri Ponente. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

PORTO

Incremento per la merce in arrivo con i container

E' stato reso noto ieri il movimento del traffico nel porto di Genova nel mese di gennaio. Rispetto allo stesso periodo dell'anno [illegible] registrati segni positivi per la merce container, che ha fatto registrare + 28,4, le rinfuse solide + 22,6, [illegible] rinfuse solide in autonomia funzionale + 17,2, rinfuse solide liquide + 24,3, totale container teu + 31,7. [p. c.]

[illegible]

E' grave ragazza investita [illegible] un'auto

Monica De Benedetto, di [illegible] anni, abitante in lungobisagno Dalmazia, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Martino in seguito a un incidente stradale. La giovane stava attraversando la strada in via Caffa quando è stata investita da una Lancia «Croma» guidata [illegible] Roberto B., studente universitario. [p. c.]

[illegible]

Turista inglese ferito e derubato da tre giovani

Un turista inglese, Bryen Conor, di [illegible] anni, ospite in un albergo di Pegli, è stato aggredito la notte scorsa in via S. Teodoro da tre giovani che per rubargli il portafoglio gli hanno sferrato [illegible] coltellata. Ha riportato una ferita guaribile in 15 giorni. [p. c.]

[illegible]

Il parco di [illegible] Serra sistemato entro maggio

Entro maggio si concluderanno i lavori di recupero del parco di Villa Serra. Il progetto rientra nell'elenco di opere collegate alle Colombiane. La villa, edificata intorno alla seconda metà dell'Ottocento su commissione del marchese Orso Serra, [illegible] gravemente danneggiata durante la guerra. [p. c.]

Nei padiglioni spazio al turismo, al tempo libero, alla casa, ai regali e all'artigianato

Le mille idee della Fiera per la primavera

Oggi s'inaugura la 23ª edizione con 1220 espositori di 21 Paesi

GENOVA. [illegible] apre oggi il tradizionale appuntamento alla Fiera di Genova con «Primavera», la campionaria della [illegible] del regalo, e del tempo libero, giunta quest'anno alla 23a edizione.

La rassegna si presenta ai visitatori con un'immagine rin[illegible] [illegible] [illegible] calendario ricco di manifestazioni collaterali che proseguiranno nell'arco di tutto il periodo espositivo e dunque sino al [illegible] aprile.

La superficie espositiva si estende su 150 mila metri quadrati, tra aree interne ed esterne. Gli espositori saranno complessivamente 1220, in rappresentanza di 21 Paesi, tra cui [illegible] forte componente latinoamericana (Argentina, Cile, Bolivia, Perù, Messico). Inoltre, si potranno visitare gli stand di Nepal, Thailandia e Filippine.

Alla cerimonia inaugurale interverrà l'assessore regionale Paolo Rosso. Nella giornata di mercoledì c'è stato un fuori-programma [illegible] grande impatto spettacolare, quasi un «battesimo» dal cielo per la kermesse fieristica.

E' infatti stato calato sulla Fiera da un elicottero della compagnia «Eliliguria» un esemplare del «P19», storico biposto semiacrobatico di proprietà dell'Aeroclub di Genova, che [illegible] esposto in Fiera nel padiglione «S». In passato il velivolo, che è perfettamente funzionante, è stato impiegato nei voli [illegible] istruzione di centinaia [illegible] aspiranti piloti. Quest'anno l'Aeroclub mette in palio tra i visitatori di «Primavera» [illegible] borse di studio per conseguire il brevetto privato. I partecipanti dovranno rispondere ad un questionario scritto che verrà distribuito in stand.

Il quadro merceologico [illegible] questa edizione [illegible] articola [illegible] quattro temi: il turismo (padiglione «S»), ideacasa (padiglione «C»), regalo (padiglione «B»), artigianato (padiglione «B»).

Nel padiglione «S» hanno trovato posto gli ultimi modelli di fuoristrada, moto, mountain-bike, campeggio, diporto nautico, abbigliamento e attrezzature sportive, oltre l'aeroplano dell'Aeroclub ed un elicottero. In questo spazio è stata ospitata la quarta edizione della rassegna editoriale «Primalibri». In galleria, gli amanti della buona tavola trovano gli stand di «Liguria a tavola».

Nel padiglione «C» è presente un'ampia vetrina [illegible] mobili, luci per la casa, componenti e complementi d'arredo, impianti e strutture che vanno dagli infissi [illegible] alla pavimentazione, dalle porte di sicurezza ai tendaggi. Ancora, casalinghi, utensileria, elettrodomestici, e arredamenti per esterni, piscine, prefabbricati, caminetti.

Nel padiglione «B», lo sp[illegible] dedicato alla donna con gli stand di abbigliamento, i prodotti per la cosmesi, ceramiche, oggetti in oro, gadgets. Nella parte espositiva riservata all'artigianato si possono trovare manufatti della produzione ligure, italiani ed esteri.

Tra le curiosità della [illegible] edizione di «Primavera» il ritorno del cavallo nello spazio appositamente allestito nell'area anti[illegible] l'auditorium [illegible] Fiera, in collaborazione con l'Icsa società d'importazione cavallo da sella argentina. I visitatori potranno provare l'emozione di salire a cavallo. Nel [illegible] di «Primavera» '92 i cavalli saranno protagonisti delle esibizioni di «Pato», il basket a cavallo.

La mostra resterà aperta sino [illegible] aprile, [illegible] i seguenti orari: feriali dalle 15 alle 23, festivi e prefestivi dalle 10.30 alle 23. Nella giornata conclusiva di domenica 5 aprile, la fiera chiuderà i battenti alle 20.30. Il [illegible]sto del biglietto è di [illegible] mila lire. (p. c.)

[illegible] UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi, corso Buenos Aires, corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

ARENZANO
Chiappero, via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Savio, piazza N. da Recco, tel. 74.055

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.061

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, [illegible] Palestro 44, t. 287.002

RAPALLO
Internazionale, p.za Martiri 2, tel. 287.189

ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
San Giovanni, via San Giovanni 15, tel. 309.929

[illegible]
Rossi, via Cavour 31, [illegible]. 393.317

SESTRI [illegible]E
Pila, via Nazionale 131, tel. 41.100

[illegible]
Marcone, via Longhi 68, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.95.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: [illegible]

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.[illegible]
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.[illegible]
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.984 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Mo[illegible] Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.95
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: [illegible]
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.868, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
[illegible] **Levante:** 41.[illegible], 41.278
[illegible] 700.395

[illegible]

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

[illegible]

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
[illegible] 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.[illegible]

STASERA AL [illegible]

GENOVA

T. Carlo [illegible] — Orario: 21,15
Concerto straordinario di **Uto Ughi**, accompagnato al pianoforte dal maestro **Eugenio Bagnoli**. In programma, musiche di Beethoven, Schumann, Paganini. Ingresso ad inviti.

[illegible]l. Margherita — Orario: 21 — Lire 30.000
OGGI RIPOSO

Pol. Ge[illegible] — [illegible]. 893.589 — Orario: 20,30 — Lire 35.000/24.000
Amoretto
di Arthur Schnitzler. Regia: Massimo Castri. Compagnia dell'Ater Teatro Emilia.

T. della Corte — Orario: 20,30 — Lire 35.000/24.000
Sei personaggi in cerca d'autore
di Luigi Pirandello. Regia: Franco Zeffirelli. Interpreti: Enrico Maria Salerno, Benedetta Buccellato, Sergio Basile, e con Regina Bianchi.

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Orario: 21 — Lire 20.000/17.000
Il tappeto soriano
Di Mara Baronti.

[illegible] al Verdi — Orario: 21 — Lire 18.000/14.000
Caduta libera

[illegible] 1 — Tel. 208.548 Or.: [illegible] 17,40/20,20/22,[illegible] — Lire 10.000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Ariston [illegible] — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000
La famiglia [illegible]
[illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/17,30 20/22,40 — Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-[illegible] contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Corallo [illegible] — Tel. 586.419 — [illegible]: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
Maledetto il [illegible] che t'ho in[illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di [illegible] defunto e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. [illegible]. 1h 56' [illegible]

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 15/16,50/18,45 20,40/22,40 — Lire 10.000
[illegible] tenera canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Manin — Tel. 891.002 — Or.: 14,30/17,10/19,40 22,10 — L. 10.000
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Odeon — [illegible] — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — lire 10.000
Il padrone di casa

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del [illegible] giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Orfeo — Tel. 584.849 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Il proiezionista
di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' **Drammatico**

[illegible]ersale — **Palazzo dello spettacolo** — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'a[illegible] da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or. [illegible] — L. 10.000
[illegible]K - Un c[illegible]o ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato c[illegible]ocorrente indaga [illegible] nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] complotto di mafia e industria. N.V 3h 8' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato [illegible] d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' [illegible]

Centrale I — Tel. 580.380
Vendette bestiali

Centrale 2 — Tel. 580.380
Desideri osceni bestiali
Anal party

Chiabrera — Tel. [illegible] — Lire 9000/5000
[illegible] ring
[illegible] nation

Cristallo
L'attico del piacere

Eldorado — Lire 15.000: rid. 10.000 — Or. iniz. 10/ult. 22,05
Sesso bestiale in quel carcere femminile bestia

[illegible] Cinema — Or., 20,15/22,15 — Lire 8000
Dylan Dog. I film
Linea mortale II

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato-forte, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temper. mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barometrica 990 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	12	7
Savona	12	[illegible]
Imperia	13	8

UN ANNO [illegible] a IMPERIA
Max 16; min. 11. Temper. mare 14
Il **Sole** sorge alle 6,18 e tramonta alle 18,[illegible]
La **Luna** si leva alle 2,52 e cala alle 12,17 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — Orario: 21,15 — Lire 5000
Il processo

Lumière — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
La ragazza terribile
di [illegible] Verhoeven con L. Stolze, M. Baumgarten, M. Gahr (Germania '90) — Dovendo svolgere una ricerca sulla sua città una liceale tedesca viene a conoscere il [illegible] edificante dei concittadini. N.V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — Orario: 21,15 — Lire 5000
[illegible] da cani
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa o soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nickelodeon — Orario: 21,15 — Lire 5000
Mio padre, che eroe!
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N, [illegible]. 1h 42' **Commedia**

[illegible] — Orario: 15,30/17,45 20,15/[illegible] — Lire 6000
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Centrale — Tel. 266.033 — Or.: iniz. 15,30/17,45 20/22,20. Lire 8000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] — Tel. 61.951 — Inizio ore 15 — Lire [illegible]
[illegible] panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Astor — Tel. 309.686 — Inizio ore [illegible] — Lire 8000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.936 — Inizio ore 15 — Lire 8.000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Mignon — Tel. 309.694 — Iniz. or. 16 — Lire 8000
NON PERVENUTO

Ariston — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

T. Chi[illegible] — Ore: 15,30 — Lire 6500
[illegible]

Astor — Tel. 82.45.88 — [illegible].: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. [illegible]. — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — [illegible] tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berli[illegible], il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714. — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Scacco [illegible]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 9000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. [illegible] — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'as[illegible] dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Prova [illegible]
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a co[illegible] inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
OGGI RIPOSO

Salesiani — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Spettacolo [illegible] cabaret

Colombo — Tel. [illegible]. Or.: 20,20 22,30. [illegible]. e prel.: 16,30 18,[illegible]. Lire 8000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Tel. 840.427. — Or.: 20,30/22,30 — Fest. e pref.: 16/22,30 — L. 8000/5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
OGGI [illegible]

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20/22,20 — Lire 7000-4000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — Fest. contin. 15/22,30 — Lire 7000/4000
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vaslano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. contin. 14-22,30 — Lire 7000/5000
Paura [illegible]
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la [illegible] N.V. 1h 40' **Commedia**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 19,45/22 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 668.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 21 — Fest. 16,30/18,45/22 — Lire 7000/5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Cin. Valleggia — Or.: 21 — Lire 3500
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale — Or.: iniz. 20,15/22,30 — Lire 9000/rid.6000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. [illegible]. 14 2h 8' [illegible]

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Imperia — Lire 6000/rid. 6000
La tenera canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' [illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h [illegible] **Commedia**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500
Edoardo II
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Dianese — Or.: 20,30 — Lire 7000/rid. 5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga [illegible] nio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 — Tel. 0184-290.914 — Or.: 15/17 L. 5000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible]. 0184/506.060 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire [illegible]/rid. 6.000
[illegible] - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: 21,15 — Lire 10.000/8000
[illegible] Orch. [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6.000
L'amante
di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea [illegible] iniziata all'amore [illegible] un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pie[illegible] le sue fantasie erotiche. [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Ritz — Tel. 507.070 — Or. proiezioni: 10/16,30/21
35ª Mostra [illegible] del film d'autore
Ingresso a invito

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6.000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Proseguono gli interventi per liberare Chiavari dalla morsa del traffico

Il centro diventa un mercato

Al posto delle auto sfrattate, in piazza Mazzini è previsto l'arrivo delle bancarelle mattino e pomeriggio, tutti i giorni. La proposta è partita da un gruppo di ambulanti

CHIAVARI. Un mercato fisso, dal mattino sino a sera, tutti i giorni escluso la domenica, [illegible] banchi in stile antico, curati nei particolari, che oltre a costituire un centro commerciale di qualità sia anche di richiamo per i turisti. Potrebbe essere questa la soluzione ideale per piazza Mazzini, l'area che l'amministrazione ha chiuso al traffico due giorni fa.

La proposta è di alcuni dei [illegible] operatori che ogni mattina si danno appuntamento in piazza Mazzini, dando vita [illegible] mercato ortofrutticolo e alimentari. Gli ambulanti hanno presentato domanda [illegible] sindaco Renzo Repetto, chiedendo l'autorizzazione a restare aperti sino a tardo pomeriggio, anzichè chiudere bottega a fine mattinata.

E' [illegible] delle prime conseguenze della chiusura al traffi[illegible] della piazza conosciuta come «del mercato», su cui si affaccia no il Tribunale e numerosi negozi e vero cuore di Chiavari. Nei giorni scorsi gli operai del Comune hanno installato manufatti in cemento, per delimitare l'area dei pedoni. Come [illegible] stato fatto anche lungo i marciapiedi di via Vittorio Veneto, candidata ad essere la prossima strada «off limits» alle auto.

La chiusura di piazza Mazzini rientra nell'ambito del disegno ormai noto dell'amministrazione, mirato a chiudere definitivamente al traffico tutto il centro storico. Un progetto destinato ad avanzare a piccoli passi, e in parallelo alla realizzazione di nuovi posteggi [illegible] corona» del centro città. A pagamento, per incentivare la rotazione pubblica. Ecco dunque i due autosilo previsti nella zona dell'ospedale e in via Assarotti, e la razionalizzazione delle aree di sosta [illegible] Chiudendo al traffico piazza Mazzini, e cancellando i [illegible] posteggi, per esempio, l'amministrazione ha attivato [illegible] parcheggio a pagamento in piazza Verdi.

[illegible] chiusura di piazza [illegible] mercato però, ha lasciato campo libero a nuove soluzioni per il suo impiego. Dice Marzio Cavatorta, uno degli ambulanti del mercato giornaliero: «Siamo disponibili a rimanere in piazza Mazzini anche al pomeriggio. Si potrebbe arrivare a trasformare il nostro mercato in un centro commerciale fisso. Con banchi nuovi, disegnati appositamente in stile antico. Un [illegible] del genere porterebbe vita, colore nel cuore del centro storico, che oggi, salvo le ore [illegible] punta, è quasi deserto. Un po' [illegible] era [illegible] volta, quando in piazza Mazzini funzionava [illegible] mercato ortofrutticolo notturno e c'era sempre gente durante tutta la notte».

La richiesta di proroga dell'orario di apertura è stata presentata al sindaco Repetto ed [illegible] al vaglio della commissione comunale per il commercio. L'ipotesi del mercato fisso è [illegible] presa in considerazione anche dal presidente dell'Ascom di Chiavari Tito Lino Fontana: «Ci [illegible] alcuni problemi. L'amministrazione ha chiuso piazza Mazzini perchè voleva migliorare il suo arredo urbano. Non tutti gli ambulanti del mercato, poi, [illegible] [illegible] detti disponibili a tenere aperto anche il pomeriggio. E infine c'è da tener conto delle ipotesi dell'amministrazione, che vedrebbe il mercato ortofrutticolo spostato in piazza della Fenice, a chiusura ultima di tutto il centro storico. E [illegible] era parlato anche di un mercato itinerante, da collocare ogni giorno in un rione diverso della città».

Fabio Pozzo

GALLERIE S. ANNA

Un esposto sui lavori

Le gallerie di S. Anna, tra Sestri Levante e Lavagna, sono state riaperte [illegible] appena due giorni e invece del tritolo, esplode [illegible] polemica. Ad accendere [illegible] miccia contro i lavori di allargamento del fondo stradale che l'Anas sta effettuando nel tunnel, [illegible] il consigliere comunale di Lavagna Francesco Traldi. Dallo studio tecnico dell'ingegnere lavagnese, è partito infatti un esposto al sostituto procuratore della Repubblica a Genova Pio Macchiavello, nel quale si chiede di far luce [illegible] alcune procedure. Traldi chiede alla magistratura di controllare l'effettiva pericolosità dell'esplosivo collocato sopra la volta delle gallerie e l'analisi [illegible] tipo di esplosivo che sarebbe rimasto nei cunicoli (per avere la certezza che la pericolo[illegible] non sia [illegible] inventata). In proposito, viene richiesta anche la documentazione che l'Anas dovrebbe aver compilato alla fine della guerra quando sono stati chiusi i cunicoli.

Francesco Traldi chiede poi [illegible] conteggio e quindi il controllo delle somme dei costi relativi al «fermo cantiere» a causa della bonifica, dell'importo [illegible] lavori Anas eseguiti con materiale di risulta delle gallerie sulle spianate a valle dell'Aurelia a Sestri Levante. Nell'esposto si chiede di accertare anche se l'opera di allargamento del fondo stradale a S. Anna non fosse stato imposto dalle Norme Cee e che l'appalto [illegible] fosse regolare [illegible] le leggi italiane.

In merito alla viabità nel Tigullio, Traldi consiglia il magistrato di controllare [illegible] [illegible] spese effettuate negli ultimi anni per le strade statali locali e in particolare sul tratto per Varese Ligure, dove «sono stati costruiti muraglioni [illegible] [illegible] costoni rocciosi e non pericolosi».

(f. gr.)

Controlli dei Nas nei centri di Body building

Medicinali in palestra una multa a Chiavari

CHIAVARI. Il blitz dei Nuclei antisofisticazioni dei carabinieri, attuato in tutt'Italia nelle palestre e club per il body bulding, il 13 e 14 marzo scorso, ha [illegible] anche la Liguria, e in particolare la Riviera di Levante. A Chiavari i [illegible] hanno ispezionato tre palestre, riscontrando in una di queste alcune irregolarità.

L'operazione è stata effettuata dal nucleo speciale dei carabinieri in quasi tutte le regioni italiane. I centri sportivi ispezionati sono stati 609. Sono state riscontrate [illegible] infrazioni, segnalate alla magistratura 154 persone e ritenute non in regola 121 palestre. In Liguria il blitz dei [illegible] ha interessato 24 [illegible] cizi: n[illegible] in provincia di Genova, altrettanti a Savona, tre a Imperia e Spezia.

I Nas del comando genovese sono entrati in una palestra di Arenzano, [illegible] di Cogoleto, tre di Chiavari e quattro del capoluogo. Su nove palestre, cinque non sono state trovate perfetta[illegible] in regola (e così tre di Savona e altrettante di Imperia). Le ispezioni erano mirate ad [illegible] controllo delle misure di sicu[illegible] e igenico-sanitarie esistenti all'interno dei centri sportivi, e in particolare, [illegible] sequestro di sostanze anabolizzanti. Steroidi che se assunti in dosi molto alte provocano l'ipertrofia dei muscoli, aumentano l'aggressività e possono portare anche alla sterilità.

A Chiavari, su tre centri sportivi, uno solo è stato oggetto di un verbale da parte dei Nas. Cosa è stato contestato ai proprietari? Per i carabinieri all'interno della palestra in questione è stata «esercitata abusivamente la professione medica, senza il possesso di alcun titolo di studio». C'è poi la «detenzione di specialità medicinali per fini commerciali». I Nas hanno reso noto che è [illegible] effettuato anche un sequestro di medicinali, [illegible] tipo tale da poter essere considerati anabolizzanti, e che è [illegible] [illegible] l'esistenza di una lampada abbronzante trifacciale a raggi Uva. Una attrezzatura che non dovrebbe essere [illegible] in funzione [illegible] [illegible] è presente un medico.

I titolari della palestra, però, [illegible] di diverso avviso. Dice uno dei soci: «I medicinali in questione sono normalissimi prodotti farmaceutici. Si tratta di Peridon e Lorec, che tenevo in palestra per mio uso personale, e che mi ha prescritto il mio medico per combattere [illegible] gastrite. I [illegible] hanno trovato anche del Muscoril, che viene usato per [illegible] le contratture. E ancora, un farmaco simile alla Novalgina, per il mal di testa. Non sapevo che fosse vietato tenerle in palestra».

Ai titolari del club di body bulding chiavarese i Nas hanno contestato anche l'esistenza della lampada abbronzante. Dice ancora uno dei soci: «Ci hanno detto che [illegible] essere in possesso [illegible] una licenza per estetista e che la macchina [illegible] può funzionare senza la presenza [illegible] un medico. E che quindi non eravamo in regola. Ci sarebbe allora da parlare dell'assurdità della legislazione che regola la materia. Comunque sia, finora non abbiamo ricevuto alcun avviso di garanzia».

(f. p.)

Blitz dei Nas in 24 palestre della Liguria

Ieri mattina il commiato dalla Capitaneria di porto: continuerà a dirigere le operazioni di bonifica delle spiagge

Affondamento della Haven, l'«eroe» se ne va

In pensione, e lascia Genova, l'ammiraglio Antonio Alati

L'ammiraglio Antonio Alati

GENOVA. «La petroliera Haven stava bruciando, al largo della costa. Il pericolo era enorme. Bisognava trainare la cisterna il più vicino possibile ad Arenzano per limitare [illegible] gigantesca macchia di petrolio che stava per uscire dalle tanks e consentire così [illegible] meno difficoltoso lavoro a bordo. Era una decisione fondamentale. Non dormii tutta la notte. Ma andò bene».

L'ammiraglio Antonio Alati ha ricordato ieri il momento più drammatico della [illegible] permanenza a Genova, come comandante della Capitaneria di porto e ispettore delle Capitanerie per l'intera regione: lo ha fatto in una circostanza che lascia molta amarezza, il suo addio ad un ruolo che a Genova aveva ricoperto per due anni. Ma il tempo è crudele: la [illegible] mette in pensione gli ufficiali che abbiano compiuto i 63 anni di età, ed Alati ha appena varcato quella soglia. Sarà il Ministero a nominare, in tempi che si sperano brevi, il sostituto.

L'ammiraglio Alati rimane direttore della bonifica [illegible] quel tratto del Mar Ligure inquinato dalla petroliera; una bonifica che dovrebbe concludersi entro il prossimo [illegible]. Se [illegible] [illegible] l'alto ufficiale in cui molti hanno visto «l'eroe della Haven», l'ammiraglio che ha dovuto gestire uno dei più drammatici eventi della marineria italiana. Congedandosi, ha fornito due notizie. La prima: stanno per cominciare i lavori [illegible] rifacimento delle spiagge (come Arenzano, Cogoleto, Varazze) più colpite dall'ondata nera e che dovrebbero essere interamente «ripulite» e sistemate per la prossima stagione estiva. La seconda: l'ammiraglio ha proposto al Ministero la creazione [illegible] un'oasi di ripopolamento attorno al relitto della Haven. Rimane ancora da attuare il progetto di una base aerea di sorveglianza delle cisterne (quattro Canadair e un elicottero) che dovrebbe [illegible]tire una sorveglianza della navigazione delle petroliere. Attualmente, una base con questi scopi è a Luni.

[illegible] detto ieri Antonio Alati: «Sono lieto di [illegible] contribuito alla soluzione (che quanto prima sarà definitiva) di uno dei problemi più assillanti della Riviera ligure di Ponente e di aver aperto un dialogo costruttivo della città». A proposito della Haven: «Le nostre misure di prevenzione sono state efficaci, ma si può e si deve fare di più».

Un lavoro impegnativo, quello di Alati che sarà istituzionalmente riconosciuto? Non molto: c'è soltanto la proposta di inserirlo quale «benemerito del [illegible] Non è che lo Stato si sbilanci troppo nei confronti [illegible] chi, come Alati, ha assolto con risultati eccellenti il suo incarico che non [illegible] limitava soltanto alla Capitaneria di Genova ma comprendeva l'intera regione.

Da triestino di razza, Antonio Alati ha aggiunto alle sue intuizioni (come il traino della cisterna vicino ad Arenzano) una salda capacità di amministratore. Era piovuta [illegible] valanga di richieste di risarcimento: qualcuno (Comuni, circoli nautici, cooperative [illegible] pesca) lamentava grosse offese all'immagine e alla economica turistica, ed aveva diritto a corposi risarcimenti, altri avevano un po' «gonfiato» le cifre. Alati ha richiesto precisi documenti sui danni subiti, testimonianze. Così la cifra iniziale delle richieste, che era di 1200 miliardi, è scesa con sentenza del tribunale a circa 200 miliardi.

Lascia dunque il [illegible] posto l'ufficiale al quale la Liguria tutta deve riconoscenza. Il suo non è stato [illegible] lavoro facile. L'ammiraglio Alati è stato più volte attaccato. Lui precisava continuamente che il petrolio rimasto nel fondo si limitava a piccoli quantitativi restati nelle tanks [illegible] materia oleosa (petrolio misto ad acqua marina), altri sostenevano che le stive erano ancora pressochè piene e che, alla lunga, la fascia di mare a Levante e Ponente di Arenzano avrebbe devastato ambiente, fauna ittica e distrutto il turismo. Hanno avuto ragione la sua costanza e la sua competenza.

Guido Coppini

DALLE RIVIERE

RAPALLO

A Tele Campione le immagini del Tigullio

Oggi Rapallo sarà ospite degli studi di Lugano dell'emittente elvetica Tele Campione [illegible] l'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo e il cantautore Rudy Biancardi, oltre ad alcuni video che riprendono gli scorci più panoramici. L'iniziativa [illegible] Tele campione è nata grazie alla collaborazione dell'emittente elvetica con l'Azienda di promozione turistica di S. Margherita. Già trasmesse immagini di Portofino, S. Margherita, Camogli, San Fruttuso. Venerdì scorso erano stati ospiti degli studi di Lugano alcuni ristoratori [illegible] Recco in una puntata dedicata alla gastronomia.

[illegible] p.)

SESTRI LEVANTE

Proteste per la chiusura [illegible] macello

Levata di scudi dei macellai [illegible] contro la prospettata chiusura del macello [illegible] via Tannino. Segue a quella dei colleghi di Chiavari e Lavagna, che fanno capo al macello [illegible] via Piacenza. Le due strutture, secondo la nuova normativa di Igiene pubblica, non risponderebbero ai requisiti indicati. (f. p.)

LAVAGNA

Rinviato a giudizio il consigliere Lessini

[illegible] consigliere comunale Lucio Lessini, [illegible] Lavagna, è stato rinviato a giudizio per il caso delle presunte ingiurie pronunciate in consiglio comunale il [illegible] novembre 1990 nei confronti di Silvio Mistrangelo, capolista della Lega Nord. Lessini co[illegible] [illegible] aula mercoledì 27 maggio, come ha deciso il pretore di Chiavari che ha accolto la querela presentata da Mistrangelo. Il capogruppo leghista si è costituito parte civile e ha chiesto mezzo milione di risarcimento che devolverà ad un'associazione [illegible] assistenza per bimbi handicappati. (f. gr.)

[illegible]

Ieri in tribunale

Due giovani condannati per eroina

CHIAVARI. Erano stati scoperti [illegible] seguito a un'indagine effettuata dai carabinieri di Milano e Genova, nel corso della quale gli inquirenti erano ricorsi anche a intercettazioni telefoniche. Ieri mattina il tribunale di Chiavari ha condannato a 4 anni, 2 mesi e [illegible] milioni di multa Armando Scopetta, 32 anni, di Rapallo (gli sono stati poi condonati 2 anni e 10 milioni di multa), e a 1 anno e 5 milioni di multa con la condizionale Rita Bellani, [illegible] anni, sempre di Rapallo. E' stato assolto per non aver commesso il fatto, invece, Carmine De Martino, 36 anni, di Milano.

I fatti sono dell'89. Scopetta [illegible] accusato di [illegible] detenuto e ricevuto da De Martino, a Milano, un etto di eroina. Rita Bellani [illegible] accusata [illegible] detenzione di quantità modiche e [illegible] modiche [illegible] eroina. Per quest'ultimo capo d'imputazione la donna è stata assolta. (f. p.)

LAVAGNA

Davanti alla ferrovia

Scopre [illegible] bomba [illegible] [illegible] e dà l'allarme

LAVAGNA. Una bomba, residuato bellico della Seconda guerra mondiale, è stata trovata ieri a mezzogiorno nella spiaggia antistante la stazione ferroviaria di Lavagna. Un passante ha visto emergere la parte posteriore dell'ordigno, lungo un metro e pesante due o trecento chilogrammi, e ha dato l'allarme ai carabinieri. La zona è stata immediatamente interdetta al pubblico con una fila di transenne ed è piantonata [illegible] [illegible] militari. Pare che la bomba sia leggermente danneggiata, almeno nella parte posteriore, ma non è del tutto esplosa. Può quindi ancora essere pericolosa. Ieri c'è stata un'ispezione del Genio. Secondo i carabinieri, l'ordigno è stato «pescato» alla foce dell'Entella, da dove viene presa la sabbia per il ripascimento [illegible] litorale lavagnese, e trasportata da un'escavatrice fino davanti alla stazione [illegible] [illegible] Lavagna. (f. gr.)

SANTA MARGHERITA

Controlli in centro

Avevano droga denunciati due ragazzi

SANTA MARGHERITA. I carabinieri [illegible] Santa Margherita hanno denunciato alla Prefettura due giovani sorpresi ieri notte, in due distinti episodi, nel centro città [illegible] alcuni grammi di sostanza stupefacente.

Si tratta di D.P., 19 anni, studente, residente a Genova, che durante la perquisizione dei militari è stato trovato in possesso [illegible] due pastiglie di ecstasy, la droga del sabato sera. Altri amici che erano insieme allo studente sono stati perquisiti, ma senza risultati.

Nell'ambito delle operazioni di controllo e prevenzione, i carabinieri hanno anche fermato un muratore di Genova, F.U., di venti anni, [illegible] [illegible] quasi un grummo di cocaina nascosto nei pantaloni. Anche lui è stato denunciato dai militari alla Prefettura ai sensi della nuova legge sulle sostanze stupefacenti. (f. gr.)

TACCUINO ELETTORALE

REFERENDUM

Tavoli informativi e un filo diretto alla radio

La lista Referendum ha allestito tavoli informativi in via XX Settembre (ore 15/19 davanti al cinema Orfeo), piazza [illegible] (ore 15/19 angolo via Sestri, piazza Montano (10/12 angolo via Rolando), mercato piazza Treponti, a Sampierdarena (8/10).

Interverranno Andrea Tosa, Marina Carlini, e Silvano Sierra. Dalle [illegible] alle [illegible] filo diretto [illegible] Radioreporter con Andrea Tosa. (p. c.)

[illegible]

Il presidente del msi contesta un convegno

Un deputato denuncia la Regione, l'Ente Colombo, l'Azienda di promozione turistica di S. Margherita e la Provincia. L'onorevole Cesco Giulio Baghino, presidente onorario del msi, accusa il patrocinio [illegible] [illegible] convegno che si è aperto ieri all'hotel Cenobio dei Dogi di Camogli, [illegible] tema: «Origini del socialismo in Liguria», i cui lavori si chiuderanno domani.

Baghino ha ritenuto illegittima questa iniziativa, sottileando che tali enti [illegible] sono istituzionalmente preposti a finanziare gruppi politici e comunque campagne elettorali di movimenti politici». (f. p.)

[illegible]

Zoppi a Pieve e Santa, Carli inaugura la Cariplo

Per la dc, Pietro Zoppi incontrerà alle 16,30 al Garden in corso Italia a Genova gli amministratori condominiali dell'Associazione piccoli proprietari. Alle ore 18 incontrerà gli amici a Pieve Ligure. alle ore 21 sarà a Santa Margherita. Guido Carli parteciperà alla cerimonia inaugurale della Cariplo in via Porta d'Archi. (p. c.)

VERDI

Pietro Lazagna pianta alberi [illegible] [illegible] [illegible] Pegli

Pietro Lazagna, capolista dei Verdi, sarà alle 11 a Pegli a piantare alberi ed arbusti della macchia mediterranea sulla collina devastata da numerosi incendi. (p. c.)

DI[illegible]

Rifondazione comunista e i servizi sociali

Oggi alle 17, nella sala convegni del ristorante «Armia» di Chiavari il partito di rifondazione comunista organizza un dibattito pubblico sul tema: «L'importanza dei servizi sociali nel nostro territorio e le proposte dei comunisti». Sono presenti La[illegible] Cafferata, Marco Bertonati e Giuseppe Tarantino. (f. p.)

[illegible]

I candidati del pds a Sestri, Rapallo, Nè e Riva

Gli appuntamenti con il pds. Alle [illegible] è previsto un volantinaggio presso la stazione di Sestri Levante. Alle 15 il candidato [illegible] Camera Paolo Perfigli incontra gli elettori a Rapallo. Alle 16, a Nè, Mari[illegible] Bacigalupo, candidata al Senato, incontra gli abitanti [illegible] zona. Alle 21, a Riva Trigoso, presso il centro sociale «La Lavagnina», si tiene una assemblea sulle case popolari. (f. p.)

AUDITORIUM

Gli esponenti del pri parlano a Chiavari

Convegno dei candidati repubblicani a Chiavari (20,30) nell'auditorium [illegible] piazzetta San Francesco. Intervengono Giorgio Bogi, Gianluigi Barbero e l'ammiraglio Luigi Gatti. (f. p.)

TELEGOLFO

Tribuna politica [illegible] esponenti dei partiti

Dibattito televisivo oggi alle 16,30 sull'emittente di Rapallo «Telegolfo». Partecipano Bruno Orsini (Dc), Silvio Romanelli (Psi), Francesco Demartini (Pli), Maurizio Balocchi (Lega Nord), Giuliana Graffigna (Lista Pannella), Francesco Traldi (Federalismo). (f. gr.)

[illegible]

Alfredo [illegible] e Gianni [illegible] nel centro [illegible] Genova

[illegible] vice presidente della Camera Alfredo Biondi e il candidato Gianni Bianco per il Pli, incontrano oggi e domani gli elettori nei presidi conviviali allestiti in via San Vincenzo, via XX Settembre e piazza De Ferrari a Genova. Nelle vie del centro città a Chiavari e Rapallo, volantinaggio dei simpatizzanti liberali. (f. gr.)

L'Atelier della Sposa è a Genola
Autostrada TO-SV uscita Fossano

Non solo abiti SPOSA [illegible] anche SPOSO, [illegible] vastissimo assortimento [illegible] abiti dallo Smoking al Taight, [illegible] Spenser al Frak il tutto completato da camicie, lascie, cinture, papillon, cravatte, scarpe ecc...

Graziosissimi abiti per piccole damigelle e inoltre un fornitissimo "REPARTO BOMBONIERE" di ogni tipo [illegible] ogni occasione; [illegible]nunci, partecipazioni e cartoncini di ringraziamento.

L'ATELIER DELLA SPOSA è [illegible] grado di offrire i servizi essenziali alla coppia in procinto di nozze. Potrete prenotare [illegible] servizio fotografico e video con [illegible] certezza [illegible] operatori professionisti, auto d'epoca e di prestigio l'addobbo per la chiesa [illegible] il bouquet della sposa.

Esecuzioni musicali per la cerimonia e per il ricevimento.

Ville e parchi per organizzare il rinfresco o il pranzo nuziale. Infine proposte speciali per il viaggio [illegible] in qualsiasi località da voi preferita.

L'ATELIER DELLA SPOSA vuole accontentare proprio tutti ad iniziare dai prezzi volti a soddisfare tutte le tasche, in secondo luogo vi offre un assortimento vasto [illegible] ricercato, la competenza e la cordialità del suo [illegible] sempre a vostra disposizione anche nella scelta dei dettagli e infine vi accoglie [illegible] suoi locali [illegible]derni, ampi e funzionali

Per tutto ciò L'ATELIER DELLA SPOSA resta un negozio leader nel suo settore in Piemonte e [illegible] Liguria, quindi "diffidate delle imitazioni" [illegible] lo avete ancora fatto, venite a visitarci sulla Strada Statale 20 [illegible] Genola (CN) - Tel. (0172) 68465.

L'ATELIER DELLA SPOSA

CHIUSO TUTTA LA DOMENICA E IL LUNEDI' MATTINO

L'ATELIER DELLA SPOSA

L'Atelier della Sposa è a Ge...
Via Frassineta - S.S. 20 - GENOL...
Tel. (0172) 68465/68498

SUPERDIESEL SENZA SUPERBOLLO.

Guidare una Lancia Thema 2500 turbodiesel non significa soltanto godere di prestazioni uniche unite al più esclusivo dei confort. Oggi vuol dire guidare in modo intelligente. Perché oggi Thema turbodiesel, grazie all'adozione di un sofisticato sistema di controllo delle emissioni (EGR), è tra i più avanzati diesel ecologici. Lancia Thema 2500 turbodiesel tratta bene l'ambiente, ma tratta bene anche voi; vi consentirà infatti di beneficiare dell'esenzione dal pagamento del superbollo per 3 anni. Vi permetterà, inoltre, di entrare in tutte le città italiane, anche quando le altre automobili non potranno farlo.

DA OGGI TUTTI I DIESEL LANCIA NON PAGANO IL SUPERBOLLO E POSSONO ENTRARE IN CITTA'.

ESSERE LANCIA

«Gangsters» era in lavorazione a Cinecittà, la troupe si è spostata in Liguria

C'è un set: il cinema è ritornato

A Genova si «gira» una storia partigiana

GENOVA. Il capoluogo ligure torna a essere un set cinematografico. Il regista Massimo Guglielmi ha scelto Genova per ambientarvi la storia di un gruppo di gappisti, negli ultimi mesi del 1945. Tra gli interpreti del film, intitolato «Gangsters», figurano Isabella Ferrari, Ennio Fantastichini, Giuseppe Cederna, Giulio Scarpati e due figli d'arte: Luca Lionello, figlio di Oreste, e Mattia Sbragia.

Il film è in lavorazione da cinque mesi a Cinecittà e in questi giorni la troupe si è spostata a Genova. Sono previste riprese a Boccadasse, al Miramare di Principe e nel centro storico; in Piazza delle Erbe, in Stradone Sant'Agostino, al Teatro della Tosse. E' la storia di un gruppo di ventenni, reduci dalla Resistenza. Dopo aver combattuto Umberto (Giuseppe Cederna), Enrico (Giulio Scarpati) e Franco (Luca Lionello) sono pronti a tutto. Anche a uccidere un aguzzino fascista che sperava di farla franca. Una linea «dura» che contrasta con quella di un pci ormai sulla via della Costituente, che non esita a definire gli ex gappisti fuorilegge (gangsters, appunto).

E' un film destinato a suscitare discussioni e polemiche, oltre che una pellicola molto spettacolare che non tralascia una bella storia d'amore fra il comandante partigiano Giulio (Ennio Fantastichini) e Evelina (Isabella Ferrari) nel drammatico ruolo di una disperata morfinomane.

Dopo diversi ciak nel centro storico, la troupe di «Gangsters» si trasferirà sulle alture del Righi dove venerdì 3 aprile verrà girata la scena-clou del film. La sceneggiatura prevede un violento combattimento tra fascisti, tedeschi e operai genovesi.

Per il film sono utilizzate 500 comparse Giorgio Nencini, instancabile «promoter» di Cinecittà a Genova. Con questa nuova, importante produzione, Genova conferma il suo ruolo di città «cinematografica», sottolineato in varie occasioni da molti registi e attori, da Pietro Germi a Celentano.

In tema di guerra partigiana il film più celebre è sicuramente «Achtung! Banditi!», girato a Genova da un giovanissimo Carlo Lizzani nel 1951. Il film, interpretato, fra gli altri, da Giuliano Montaldo, Gina Lollobrigida, Lamberto Maggiorani e Andrea Cecchi, è la storia di uno scontro armato fra i soldati tedeschi che volevano impadronirsi dei macchinari di una fabbrica sul Polcevera e una pattuglia di partigiani in cerca di armi.

In tempi recenti, il capoluogo ligure è stato felicemente raccontato per immagini da Celentano («Joan Lui») e da Francesco Nuti in «Stregati», con Ornella Muti. In futuro, stando a indiscrezioni recenti, Genova potrebbe diventare anche set di una «fiction». L'idea è del portavoce del psi Ugo Intini, lanciata al presidente della Rai Pedullà, intervenuto a Genova alla presentazione del libro «Il socialista».

Isabella Ferrari, interprete del film «Gangsters»

Pedullà si è dichiarato disponibile a verificare le possibilità per trasferire nel capoluogo ligure alcune produzioni Rai di questo fortunato genere televisivo.

Analoghi progetti sono coltivati da gruppi tv stranieri che hanno compiuto sopralluoghi a Genova e nelle Riviere per ambientarvi dei «serial»: un'occasione che meriterebbe maggiori attenzioni da parte della struttura turistica ligure.

Mauro Boccaccio

A Nizza ciak con Lambert

Fan in visibilio per Christophe
Domani una tappa a Mentone

cinematografici in Costa Azzurra. In questi giorni ospita Christophe Lambert, protagonista del film «Max e Jeremie» diretto da Claire Devers. Il bel tenebroso torna a girare un film in Francia dopo sette anni: dall'epoca di I love you, di Marco Ferreri. L'accoglienza da parte dei suoi innumerevoli fan è sempre molto calda: alla notizia che Christophe è in Costa Azzurra le ammiratrici si sono organizzate e hanno fatto in modo di avvicinarlo sul set e in albergo.

Il Tarzan di «Greystoke» resterà per una settimana. Le riprese sono iniziate a Nizza tre giorni fa, tra Boulevard Saleya e la Promenade des Etats-Unis. Il copione, in cui recita anche Philippe Noiret, lo ha portato ieri a Montecarlo. Secondo il programma il set itinerante dovrebbe trovarsi oggi a Roquebrune-Cap-Martin. Lambert si avvicinerà all'Italia domani, quando è prevista la tappa a Mentone.

Christophe Lambert

Il fascino del Cinema ritorna quindi in Costa Azzurra. Qui di casa operatori, registi e cast di attori, ed è anche facile improvvisarsi per scoprire il brivido del ciak: sono ormai miriade i video, spot e film che hanno immortalato l'ambiente esclusivo e i grattacieli di Montecarlo, gli edifici in stile di Beaulieu, la suggestiva baia di Villefranche e l'imponente Promenade des Anglais di Nizza.

Uno che piace molto anche agli addetti del settore moda. E' facile riconoscere sulle pagine patinate, dietro le stupende top model, la Croisette di Cannes, specialmente nei dintorni dell'Hotel Carlton, splendido negli anni d'oro. Normale, quindi, imbattersi in una ripresa cinematografica o scorgere telecamere, ad esempio, all'angolo di piazza Massena, a Nizza. A portare lo scompiglio in tutti i set di «Max e Jeremie» è la presenza dell'idolo più tenero e timido del cinema.

Christophe Lambert, capello corto e scompigliato, giacca grigia su camicia sbottonata, resta fedele al suo personaggio di ragazzo gentile e alla mano. L'alone da divo, però, non manca: a confermarlo la presenza di fan trepidanti.

Lui, disponibile come un debuttante, risponde a tutte, rilascia autografi e baci anche a signore di mezz'età che vedono in Christophe il figlio ideale.

Questo è successo a Nizza e, c'è da scommetterlo, si ripeterà nelle località della Costa Azzurra dove di volta in volta la troupe si recherà per girare centinaia di metri di pellicola.

Daniela Borghi

Esce «Condannato a ridere», il secondo Lp del cabarettista

Faletti lancia 10 canzoni

«Viviamo in un'epoca di tensioni razziali, il mio brano "Tutto Nero" nasce dalla constatazione che presto saremo razzisti anche nei confronti del vicino»

VILLANOVA D'ALBENGA. Si chiama «Condannato a ridere», e contiene 10 canzoni tra cui «Rumba di tango», interpretata a Sanremo con Orietta Berti: è il secondo Lp di Giorgio Faletti, dopo il fortunato «Disperato ma non troppo» (brano di punta «Ulula», un successo). Il cabarettista, lanciato da «Drive In», lo ha presentato ieri a Radio Liguria International, l'emittente di Villanova d'Albenga che per quasi due ore lo ha ospitato in diretta, insieme ad Andrea Monteforte, pupillo di Paoli.

Il disco, prodotto dallo stesso Faletti e da Matteo Fasolino, si apre con «Tutto nero», un motivo che sarà presto seguito da un video-clip e pare destinato a diventare il «tormentone» della prossima estate. Spiega Faletti: «Viviamo in un'epoca di tensioni razziali, questo pezzo è nato proprio dalla constatazione che presto saremo razzisti nei confronti del vicino che abita al 5° piano, mentre noi siamo al 3°».

E' la storia di un uomo di colore in una città italiana, che è razzista al contrario, perché non ama le pelli chiare. Nel video, da danzerò me stesso».

Giorgio Faletti: il comico astigiano ora punta al con il secondo lp

Accanto a motivi come questo che, tra le righe, mostra contenuti sociali, compaiono altri ispirati a maliziosi doppi sensi, come «La patata», e titoli che sono tutto un programma, da «Dove il mambo» a «La ciccione», da «Fammi prendere il treno» a poubelle c'est la plus belle». Il 33 giri (anche Cd), Rti Music, è dedicato a Mina «che per prima mi ha preso sul serio». [s. d.]

Abbuffata di funghi (purtroppo congelati)

BORGHETTO D'ARROSCIA (IM)

I ricordi sono i ricordi e ciascuno ha i suoi: una frase alla Pazzaglia di «Quelli della Notte» per dirvi i miei. Era 20 anni fa, proprio in quegli stessi giorni, i primi di marzo, in cui ho visitato questo famoso, annoso (e scadente) ristorante.

Sarà perché erano giusto 20 anni ma in un attimo, in mezzo alle cascate di fiori e di piante che inondavano, che soffocavano il locale, mi sono ricordato di quella mattina in cui vidi Inge Feltrinelli tenere per mano un Carlo bambino, alla bara del padre saltato in aria su un traliccio, mentre fuori Cohn Bendit si preparava all'orazione funebre davanti alla cappella di famiglia.

mi era mai capitato di trovarmi in mezzo ad una tale di fiori: laggiù, al Monumentale di Milano, nella mia mattinata di cronista di nera, tra sterlizi e mimose, qui, alla Baita di Gazzo di Borghetto d'Arroscia, e piante verdi in un coacervo dal profumo acre e dalla presenza addirittura fastidiosa che non aveva giustificazione neppure con la festa della donna. Questo era l'ambiente interno, tutto pieno di affastellate rusticherie, lampadariotti e tovaglie e coprimacchia bianchi: un peccato, perché il pugno di chilometri di una stradetta di che vi fa salire da Borghetto alla frazione facevano ben sperare. Anche se i prati oltre il paese sono ricettacolo di rifiuti abbandonati, la campagna intorno, sapendo guardare e/o chiudere gli occhi, un fascino l'aveva. E la stessa cosa era del paesetto, dove la Baita rappresenta, con la sua facciata rutilante di lucine, l'unico locale pubblico.

Ci sono ristoranti che hanno funzione gastronomica, ce ne altri che hanno funzione «sociale»: vedete voi se può rientrare nel «sociale» una cucina mediocre, stantia, ripetitiva, presuntuosa, accompagnata da prezzi bassi; prima, però, mi dovete spiegare perché, a marzo, si è pensato bene di proporre un menù dove i funghi (conservati come?) la fanno, ahimè, da padrone.

Certo, non mi è capitato molte volte di trovarmi in un ristorante che, sul tavolo, è in grado di mettervi già all'inizio dell'anno un menù per ogni stagione (con il prezzo) sempre più o meno uguale e che ha solo dell'incredibile: 45 mila lire tutto compreso.

Se voi siete, quindi, per le abbuffate arte per parte, per una cucina inconsistente, per un servizio fatto di tanta gentilezza ma anche pieno di pecche, se siete per le razioni forti, accomodatevi.

Pronti, via, ed ecco i miei piatti: pâté di funghi porcini nocciole e pinoli su delicata di prezzemolo (bob?), salamini nostrani (ma mediocri), funghetti all'olio vergine d'oliva, frittelle, cotechino con fagiolane (scadente), frittatina di funghi porcini ed erbetta con pinoli, funghi prataioli e porcino alla griglia, porcini alle erbette di montagna e pinoli, il «preve».

Quando finito di versarvi, uno dopo l'altro, i tre primi nello stesso piatto fondo, vi domanderanno: «Devo cambiarle il piatto?». Intanto, voi, avrete già trangugiato zamino di verdure, ravioli di erbette e polenta passata al tartufo bianco (in marzo!). Sempre in uno stesso unico piatto, ma questa volta piano, messo porchetta, coniglio, lumache, cinghiale.

Il terrificante intermezzo di foglia di limone in pastella (vi sembrerà di leccare un ramo), vi fa passare ad un gelato a forma di fungo (in verde-marrone che la consistenza della schiuma della sigla di Blob) prima di chiudere «grappa della Baita» che, però, almeno a leggere il registro di imbottigliamento (Ge 62), viene fatta a Genova.

Mediocri i vini della casa e il Moscato che sapeva di formaggio grana. Il tutto portato però in tavola con grande gentilezza, sorrisi e cortesia amabile.

Raspelli

LA
Frazione Gazzo
Telefono: (0183) 31.083
Giorno di chiusura il mercoledì
Da ottobre a maggio aperto solo da venerdì a domenica e nei festivi
Carte di credito: non sono
Voto:

SOTTO I 10/20 — DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 — DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 — BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 — SUPER, INDIMENTICABILE

Al Théâtre de Verdure, con la sua «Electric Band»

Il grande Chick Corea domenica suona a Nizza

Chick Corea, quasi un mito. Domenica sera, al Théâtre de Verdure di Nizza, accompagnato dalla sua «Electric Band», il tastierista darà una scossa ad un periodo sonnacchioso per il jazz di Riviera e Costa Azzurra.

Da vent'anni sulla breccia, assurto a notorietà internazionale dopo aver suonato nel 1968 con Miles Davis, Chick Corea, newyorkese di origine siciliana, si è fatto un suo pubblico di fedeli appassionati, affascinati dalla sua proposta musicale stile «fusion» tra jazz, rock, virtuosismi, effetti sonori e spettacolo curato dalla band: Eric Marienthal al sax, Dave Weckl alla batteria, Frank Gambale alla chitarra e Jimmy Earl al basso (dove rimpiazzerà l'assente John Patitucci).

Sarà un pubblico di appassionati quello che domenica sera, alle 21, il teatrotenda nizzardo (prezzo d'ingresso 120 franchi).

Gli altri appuntamenti jazzistici della settimana. Domenica sera, nel centro storico di Taggia, al Bar «Germinal» (ore 21,30), sarà di scena il saxofonista Mover, già visto sia a Sanremo che a Imperia. Suonerà accompagnato da Dodo Goya al basso e da Osvaldo alla batteria.

Questa sera (ore 22) all'«Havana Club» di via Piave, ad Albenga, Bob Jazz Quartet organizzato dal Circolo Città Futura; al «Louisiana Club» di Genova in Aurelio Saffi, giovedì prossimo (ore 21,30) esibizione di Armando Corso al piano il quartetto formato da Gil Cuppini (batteria), Giampaolo Casati, Cesare Marchini ed Aldo Zunino; questa (ore 21,30), al «Gran Caffè Defilla» in Garibaldi, a Chiavari, recital del quartetto del saxofonista Andrea Olivi.

Bruno Monticone

Un dramma scritto da De Filippo nel 1947 e ben poco rappresentato

«Le bugie con le gambe lunghe»

Interpreti a Sanremo la coppia Tieri-Lojodice

Un'altra celebre coppia della prosa italiana si affaccia alla ribalta, in Liguria: è quella composta da Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, che da questa sera a domenica, al Casinò di Sanremo, presenta «Le bugie con le gambe lunghe», un dramma scritto da Eduardo De Filippo nel 1947, e da allora ben poco rappresentato, tanto da essere considerato una specie di «inedito».

Il Chiabrera di Savona, invece, da lunedì al 1 aprile ospita l'atteso «Cyrano» nella nuova edizione con Franco Branciaroli protagonista e la regia di Marco Sciaccaluga.

Mentre si avvia al termine la stagione del Teatro Cavour di Imperia con «Milleluci del varietà», interpretato da Rosalia Maggio e Delia Fradiani (martedì e mercoledì, repliche il 2 al Palazzo del Parco di Bordighera), a Genova proseguono sino a domenica i personaggi in d'autore» di Zeffirelli con Enrico Maria Salerno (alla Corte), «Amoretto» di Schnitzler (al Genovese), e sino a sabato: «Il tappeto soriano» con Baronti (alla Tosse), «Caduta libera» con Paolo Hendel (al Verdi) e «Le uova giganti» di Anatoli Balasz (a Campopisano).

Gli eventi principali, nel capoluogo ligure, sono previsti per la prossima settimana: al Verdi, per il cartellone organizzato dall'Archivolto, arriva dal 31 al 2 il mitico Living Theater con la sua ultima produzione «Voci». Alla Corte, il 31, debutta «Nell'intima dimora», tre studi-elaborazioni tratti da «Alcesti» di Euripide, «Il misantropo» di Molière e «Il padre» di Strindberg, con la regia di Walter Pagliaro e un gruppo di attori di rilievo, tra cui Roberto Herlitzka, Paola Mannoni, Lucilla Morlacchi e Lino Troisi. Saranno presentati ogni giorno, di seguito, tutti e tre, alternativamente con inizio alle 18,30. [s. d.]

Franco Branciaroli nel «Cyrano»

Arriva a Genova il celebre violinista veneto

Uto Ughi, due esibizioni al Carlo Felice e alla Gog

GENOVA. E' il violino di Uto Ughi a tener banco nel cartellone degli spettacoli in Liguria, in questi giorni.

Il musicista veneto è atteso per un doppio appuntamento al Teatro Carlo Felice di Genova questa sera, alle ore 21,15, in un concerto straordinario accompagnato al pianoforte dal maestro Eugenio Bagnoli. Poi si esibirà lunedì sera, alle ore 21, ospite della Giovine Orchestra Genovese (Gog).

Il programma dell'appuntamento odierno, promosso dalla Cariplo, comprende brani di Beethoven (Sonata n. 5 in fa maggiore op. 24 «La Primavera»), Schumann (Sonata in re minore n. 2 op. 121, tempi: Lento moderato, molto vivace, moderato semplice, mosso) e Paganini («La campanella», terzo movimento del Concerto n. 2 in si minore op. 7).

Lunedì sera, alla Giovine Orchestra Genovese, Uto Ughi e il suo celebre «Guarneri del Gesù» offriranno al pubblico del Carlo Felice brani di Beethoven, Bach e Schumann.

Il primo concerto è riservato a un pubblico di invitati della banca milanese. Il costo dei biglietti per l'appuntamento della Giovine Orchestra Genovese varia invece da 36 mila a 70 mila lire.

E' questo un momento particolarmente felice per Uto Ughi che si appresta a festeggiare i trecento anni dalla nascita di Giuseppe Tartini.

Fu il musicista istriano da tutti considerato il più illustre musicista-spadaccino della storia, abilissimo nel colpo d'archetto sul violino e nell'affondo.

Uto Ughi, a partire dalla prossima settimane, terrà concerti in una città, quella dove un tempo si estendevano i territori della Repubblica Veneziana. [m. b.]

La prima sinfonia del grande musicista tedesco in programma a fine aprile

Genova, primavera con Mahler

La Philharmonia Orchestra diretta da Giuseppe Sinopoli ha curato un'edizione di straordinario fascino che si terrà al Carlo Felice. Il concerto dedicato [illegible] Beethoven dal quartetto Cleveland

GENOVA. A fine aprile arriverà al Carlo Felice la Philharmonia Orchestra diretta da Giuseppe Sinopoli con un programma incentrato sulla Sinfonia n. 1 di Mahler. Sarà una grande occasione per i genovesi di ascoltare una pagina sinfonica di straordinario fascino nella interpretazione di uno dei direttori più celebrati. Ma sarà anche, per i genovesi, l'occasione per ascoltare un concerto [illegible].

C'era una volta, infatti, a Genova [illegible] stagione sinfonica con appuntamenti fissi settimanali, uno il venerdì sera, l'altro la domenica pomeriggio. Poi gli incontri si sono diradati e da circa due [illegible] di sinfonica [illegible] si parla più. La cancellazione di [illegible] cartellone di concerti oltretutto [illegible] riflette negativamente sul livello artistico dei complessi e sulla produzione complessiva dell'Ente.

All'inizio degli Anni Cinquanta il compianto Carlo Marcello Rietmann scrisse un appassionato articolo [illegible] difesa dell'orchestra genovese costretta ad una iperattività con addirittura due appuntamenti differenziati a settimana. A quell'epoca il complesso non era ancora stabile e probabilmente l'incremento di produzione costituiva il passaggio obbligato per ottenere proprio la stabilità.

Oggi la situazione [illegible] è quasi capovolta. Il passaggio [illegible] Carlo Felice ha indubbiamente portato ad un aumento considerevole del numero di recite operistiche, ma i tempi «morti» fra un allestimento e l'altro sono notevoli. Basta considerare, [illegible] esempio, che nel mese di marzo il Comunale ha proposto unicamente otto recite del «Barbiere di Siviglia» e il concerto lirico di Taddei. [illegible] poco tempo è arrivato a Genova il direttore artistico Alberto Zedda e sarà lui a dare la nuova impostazione artistica. (Sempre che rimanga e non passi alla Scala di Milano, [illegible] ultime notizie).

Sarebbe auspicabile un'integrazione fra incontri lirici e sinfonici, approfittando anche delle tanto reclamizzate potenzialità del Carlo Felice. [illegible] tenuto oltretutto presente che un cartellone di concerti comporta, sul piano finanziario, solo il costo dei direttori e degli eventuali solisti. In più obbliga l'orchestra ad un certo tipo di lavoro che le consente una crescita qualitativa. In orchestra l'attuale situazione sta suscitando perplessità in molti strumentisti che aspirerebbero ad un impegno più proficuo.

Va d'altra parte ricordato che in altre città, se non c'è l'Ente lirico a farsi carico [illegible] stagioni sinfoniche, queste sono tutte [illegible] realizzate da altre [illegible] zioni o enti. Pensiamo alle orchestre Rai, all'Accademia di Santa Cecilia, alla Filarmonica della Scala.

Sinopoli, direttore della Philharmonica Orchestra, è atteso al Carlo Felice

La Giovine Orchestra Genovese [illegible] ha ospitato, lunedì sera, al Carlo Felice, un interessante concerto monografico dedicato a Beethoven e ai [illegible] quartetti.

Protagonista il Quartetto Cleveland fondato nel 1969 e composto da William Preucil e Peter Salaff (violini), James Dunham (viola) e Paul Katz (violoncello). Un complesso [illegible] notevole bravura, sia per le doti individuali, sia, soprattutto per il perfetto affiatamento evidenziato. I quattro strumentisti hanno dimostrato una scrupolosa ricerca [illegible] suono, un fraseggio ineccepibile nella sua eleganza e nella calibratura dinamica.

Il Cleveland vanta nel suo curriculum ben quindici cicli completi dedicati a Beethoven. E [illegible] effetti l'esecuzione di lunedì [illegible] stata affrontata con la maturità e l'efficacia comunicativa di chi ha [illegible] conoscenza [illegible] lavori particolarmente profonda e meditata. Il programma ha offerto un interessante itinerario nel mondo quartettistico beethoveniano colto nella sua graduale maturazione, dalle prime prove giovanili (op. [illegible] n. 1), all'esplosione della maturità artistica (op. 59 n. 2), agli ultimi lavori [illegible] fase finale vissuta nel completo isolamento [illegible] silenzio (l'op. 135).

L'abilità [illegible] Cleveland è emersa sin dall'op. [illegible] n. 1 che, pur con ovvi rimandi all'ammirato Haydn, è pagina già squisitamente personale con [illegible] inciso d'avvio tipicamente beethoveniano. Ineccepibile la lettura del complesso statunitense che ha poi affrontato con duttilità espressiva l'op. 135, ultima creazione del musicista in [illegible] po quartettistico, [illegible]po i più arditi esperimenti delle pagine precedenti. Un'interpretazione equilibrata: dello stesso livello l'op. 59 n. 2 animata [illegible] quel respiro sinfonico che è caratteristica dominante [illegible] Beethoven della prima maturità.

Roberto Iovino

ALLA RIBALTA

Radio Boy ha un anno tanti auguri a Monica

PER molti anni si è dedicata alla danza. Anima e corpo. Poi il rapporto esclusivo con il palcoscenico, con le scuole, i saggi, i galà è diventato un impegno «p[illegible] time». Oggi Monica Corbellini, [illegible] anni, genovese, desidera fare anche altre esperienze. La radio, ad esempio. Un mezzo che Monica conosce molto bene lavorando [illegible] me regista-programmista nella sede Rai per la Liguria. E la radio non ha mancato di regalarle molte soddisfazioni. La più grossa si chiama «Radio boy», una trasmissione in onda al martedì e al venerdì, dalle 18 alle 18.30 sulle onde medie [illegible] lizzata negli studi di [illegible] Europa. Ideata da Dino Emanuelli e condotta da Monica Corbellini e Giuliano Manganelli, «Radio boy» [illegible] festeggiato in questi giorni il suo primo compleanno. Gli [illegible]uri giunti alla sede Rai del capoluogo ligure sono stati moltissimi. A spedirli sono stati i ragazzi, [illegible] la trasmissione si rivolge. «Radio boy» vuol dire infatti sport, cultura, tempo libero, ospiti divertenti.

Ma nel futuro della nostra «emergente» [illegible] c'è solo la radio. Presto Monica Corbellini tornerà [illegible] primo [illegible] alla danza classica e contemporanea.

L'appuntamento è, fra qualche settimana, al teatro Verdi [illegible] Sestri Ponente. Lo spettacolo si chiama «Il [illegible]» e andrà in [illegible] nell'ambito della [illegible] segna «Europa danza oggi».

Monica Corbellini

Le coreografie dello spettacolo sono di Lario Ekson, [illegible] partner di Carolyn Carson, i protagonisti, la compagnia di artisti chiamati da Gianni Bruno.

Di più, Monica Corbellini, non vuole anticipare. Perché, racconta, molte [illegible] sono ancora da decidere. E, naturalmente, per scaramanzia, è meglio non parlare dei progetti [illegible] in cantiere anche [illegible] man[illegible] un nonnulla per trasformarli in realtà, a [illegible] che il diavolo non [illegible] metta [illegible] coda. [m. b.]

Rassegna per i bambini a cura dell'assessorato alla Cultura

Libri da leggere e suonare oggi in mostra a Lavagna

LAVAGNA. S'inaugura oggi alla biblioteca «Molinaro» a San Salvatore dei Fieschi la [illegible] gna dal titolo: «Libri da leggere, libri da [illegible]».

Si tratta [illegible] mostra di libri musicali per bambini che ri[illegible] allestita fino a domenica prossima dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 19. L'iniziativa rientra nell'ambito dell'edizione [illegible] del «Premio Atena alle donne di Liguria» organizzato [illegible] Centro bibliografico e di cultura musicale Simone Molinaro e dall'assessorato alla Cultura del Co[illegible] di Lavagna. La consegna dei premi si terrà sabato 11 aprile nella sala comunale Roc[illegible] in piazza Cordeviola a Lavagna, dove, per l'occasione, si esibiranno il soprano Keiko Matsumoto, la pianista Cecilia Brovero e la flautista Valentina Bragetti su musiche [illegible] Scarlatti, Pergolesi, Rossini, Bellini, Verdi, Nakata, Yamada, Donizetti. Quest'anno il premio Atena si è articolato in altre due fasi, oltre alla mostra «musicale» organizzata il prossimo fine settimana. Martedì 17 si è tenuto il concerto inaugurale al centro [illegible] Allende di La Spezia, dove i flautisti Seiko Tanaka e Daniele Bragetti hanno ottenu[illegible] grande [illegible]. Sabato scorso il concerto è stato replicato nella sala dell'auditorium chiavarese, dove si è tenuta anche la presentazione del premio «M. Del Vecchio» per giovani musicisti. Domani [illegible] a Chiavari, [illegible] nella sede di via Dall'Orso d[illegible] Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, c'è un altro appuntamento con [illegible] premio dedicato alle donne. Si tratta della prima edizione del «Premio consulta del Tigullio» organizzato dalla Consulta femminile del Tigullio in collaborazione con i Comuni della Riviera di Levante. La manifestazione si terrà alle 16,30 nel salone convegni. Il premio è stato dedicato a una donna [illegible] Tigullio che si è particolarmente distinta l'anno scorso nella conservazione di [illegible] professione o attività a carattere locale. La scelta della giuria è caduta su Maria Macchiavello, [illegible] Rapallo, alla quale andrà il premio Consulta femminile perché è [illegible] delle poche maestre d'arte della lavorazione del pizzo al tombolo esistenti in Italia. Inoltre, è la maestra d'arte che cura l'importante museo del pizzo a Rapallo, che attira migliaia di turisti ogni anno.

Intanto a Rapallo gli oganizzatori del premio «Donna scrittrice Carige», realizzato in collaborazione [illegible] il Comune, hanno già ricevuto decine di opere inedite da autrici che le hanno spedite da tutta Italia. Da parte [illegible] membri della giuria sono così cominciati gli [illegible] mi delle opere. Per il 1992, oltre alla regola che ammette soltanto opere inedite scritte negli ultimi dodici mesi e cioè a partire dall'aprile [illegible] c'è un'altra novità. Si tratta [illegible] un ulteriore premio che verrà consegnato in onore delle celebrazioni colombiane alle giovani scrittrici esordienti. L'appuntamento per la manifestazione finale e il premio alla vincitrice, che verrà scelta anche da una giuria popolare, è per il [illegible] maggio. [f. g.]

Il direttore artistico assumerà l'incarico [illegible] teatro «La Scala» di Milano

Alberto Zedda lascia il Carlo Felice

In mattinata viaggio improvviso in Lombardia, nel pomeriggio è volato a Madrid per una serie di riunioni legate agli spettacoli all'Expo colombiana. Sconcerto e delusione nel Consiglio d'amministrazione

Francesco Ernani

GENOVA. Si intrecciano con quelli calcistici i destini della lirica genovese. Dopo aver [illegible] so gli occhi add[illegible] all'allenatore del Genoa Osvaldo Bagnoli (in procinto, si sussurra [illegible] insistenza, di passare all'Inter), Milano si prepara a portar via al capoluogo ligure anche il direttore artistico del teatro Carlo Felice, Alberto Zedda.

La notizia è piombata ieri come una fucilata nel capoluogo ligure dove Zedda [illegible] stato nominato due mesi fa dopo tanti solleciti e polemiche anche fra i partiti. In pratica, lunedì prossimo, il consiglio [illegible] [illegible]inistrazione della Scala si riunirà per nominare Alberto Zedda nuovo direttore artistico.

Il sovrintendente della [illegible] proporrà la nomina «secca» [illegible] Zedda, d'intesa [illegible] il direttore musicale Riccardo Muti. [illegible] notizia [illegible] trovato conferma a Milano e a Genova. Afferma il sovrintendente [illegible] Comunale dell'Opera di Genova Francesco Ernani: «La scelta della Scala è per [illegible] fonte di preoccupazione, ma anche un motivo d'orgoglio, nominando Zedda due mesi fa [illegible] visto giusto.

Comunque, al momento, è solo una ipotesi e [illegible] davvero Zedda ci lascerà avremo modo [illegible] sostituirlo, magari scegliendo nella rosa dei candidati dalla quale il suo nome era e[illegible].

In realtà, la notizia [illegible] ha sorpreso più [illegible] tanto gli ambienti della lirica genovese. Da tempo [illegible] Carlo Felice erano a conoscenza delle intenzioni dell'artefice del Festival di Pesaro votato a larga maggioranza (sette voti a favore, d[illegible] contro) dal consiglio di amministrazione del [illegible]

Non esita a confermarlo [illegible] Guglielmino, membro del consiglio del Carlo Felice che aveva a lungo sollecitato la nomina di un direttore artistico, votando però per Aldo Rocchi, già in carica all'Arena di Verona e attualmente segretario artistico a Firenze. «Avevo scelto un altro candidato altrettanto valido perché sospettavo che Alberto Zedda [illegible] si sarebbe dimostrato insensibile alle lusinghe della Scala. Non mi ero sbagliato», spiega Guglielmino.

Fin qui le reazioni a Genova. L'interessato è introvabile. In mattinata era a Milano (alla Scala?) poi, nel pomeriggio è volato a Madrid per una serie di riunioni legate agli spettacoli [illegible] l'Expò colombiana genovese. «In teoria non dovrebbe rientrare a Genova fino al 21 maggio», informano all'ufficio stampa del Carlo Felice. Ma è opinione diffusa che Alberto Zedda torni a Genova solo per congedarsi ufficialmente dal Comunale dell'Opera.

Gli addetti ai lavori, i sindacati e gli appassionati [illegible] lirica [illegible] p[illegible]imisti. «Ad una offerta della Scala è difficile rifiutare, a tutti i livelli, figurarsi nel [illegible] di una direzione artistica. Difficile dar loro torto», commentano. E in attesa delle mosse del consiglio di amministrazione dell'ente che si riunirà giovedì prossimo (ma con un ordine del giorno che, al momento, non contempla la questione) è scattato il nuovo totodirettore. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Film in lingua originale

Oggi nella sala conferenze [illegible] Società italo britannica in [illegible] Martiri della Liberazione a Chiavari [illegible] proiettato il film in lingua inglese «Living treasure of Japan». Ore 21. [f. gr.]

AVEGNO

«Liscio di serie A»

«Liscio di serie A» è il tema della festa in programma stasera al dancing Peter Pan (ex P4) di Avegno. Suonano le migliori orchestre romagnole. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

GENOVA

Suonano i «Clepsydra»

Concerto live dei «Clepsydra», questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafe» di [illegible] Porto d'Archi. La band è formata da Paolo Cogorno, Carlo Prato, Massimo Solfo, Marco Spiccio e Marco Biggi. Ingresso lire 20 mila. Da stasera il «Nessundorma» avrà un gemello, l'ex «Palace» di Quarto ribattezzato, appunto, «Nessundorma Cabaret», in via Simone Schiaffino, uno stupendo salone liberty. [m. b.]

GENOVA

Musica dal vivo

Musica [illegible] la «Short Cover Band», questa sera, alle 22,30, al disco club «Makò» di Corso Italia, nell'ambito del consueto appuntamento del venerdì dedicato agli Anni Sessanta. Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

GENOVA

Sulle [illegible] del drago

Va in scena oggi, alle 10, per le scuole, al teatro Garage di San Fruttuoso (via Paggi), lo spettacolo «Sulle orme del drago», di Cecilia Del Sordo, tratto dalle fiabe popolari della tradizione italiana interpretate da Giancarlo Carboni. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA

Spettacolo [illegible] cabaret

«Le uova giganti dell'Isola di Pasqua e altre meraviglie» è il titolo dello spettacolo di cabaret presentato questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, dal cabarettista Anatoli Balasz. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Don Chuck Story**, cartoni [illegible]
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Agenzia [illegible]**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,30 **Teleimmagini 24 [illegible]** economico
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
19,30 **Adolescenza inquieta**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **E ora: punto e capo**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Worldnet**
21,11 **Finalmente venerdì**
22,30 [illegible]

Telestar

9,35 **I predoni del Sahara**, film
13,45 **Marina**, telenovela
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **S.O.S. polizia**, telefilm
[illegible] — **Agenzia Rockford**, telefilm

19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
20,30 **Speranze di vetro**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**

[illegible] 7

[illegible] — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 [illegible] cinematografica
13 — [illegible], telenovela
13,45 [illegible] **Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
15,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Tg Liguria**
[illegible] **Agenda Liguria**, informazione
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
23,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
0,30 **Weekend**
0,55 **Andiamo al [illegible]**
1,15 **Tg Liguria**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping Center**
12,30 **L'Italia vota**, rubrica politica
13 — **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,10 **Shopping Center**
14 — **Parliamo di colori**
16,30 **Gioielleria Montecarlo**
17 — **Notizie flash**
18 — **Shopping Center**
[illegible] **La padroncina**, telenovela

18,30 **Tg Notizie**
19,50 **L'opinione**, di Umberto Bassi
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale politica**
20,30 **Il Marsigliese**, sceneggiato
22 — **Pronto onorevole?**, rubrica politica
23 — **Portobello road**
1 — **Tg notizie**

Mixer Tv

10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Weekend**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
13 — **Il mio amico Gus**, cartoni animati
[illegible] **Donne in carriera**, telefilm
14 — **Due duri da brivido**, telefilm
15 — **Ci vediamo in sala**
16 — **Fiori di zucca**, telefilm
16,30 **Ettore Fieramosca**, [illegible]
18 — [illegible] **e dintorni**

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto Flash**
[illegible] **Ciranda de pedra**, telenovela
14,05 **Punto Economia**
16 — [illegible] **flash**
18 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — [illegible] **sera**
19,15 **Punto sport**
19,26 **Punto ec[illegible]**
[illegible] **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Orizzonte Liguria**
20,30 **Giandore**, telefilm

21,30 **Ok Motori**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre il muro**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Oltre il muro**
0,45 **Orizzonte Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Kinder l'invulnerabile**, (Italia, avventura, 1965), film con [illegible] Forrest, Mimmo Palmara, regia di Osvaldo Civirani
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,15 **Distruggete Frankenstein**, (G.B., orrore, 1969) film con Peter Cushing, Simon Ward, F. Jones, regia di Terence Fisher
1 — **Colpo grosso**, gioco

[illegible]

7,25 **Dottanica**, cartoni animati
7,50 **Betty e Lillibit**, cartoni animati
8,10 **Cuori nella tempesta**, [illegible]
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andi[illegible] al cinema**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con Tn4**
13 — **Sol De Batey**
14 — **Il compra tv**
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
[illegible] **Carletto**, cartoni animati
15,45 **Dalmee**, cartoni animati
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra Tv**
18,45 **Cuori nella tempesta**, telenovela

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
19 — **La padroncina**, telenovela
20 — **Il marsigliese**, sceneggiato

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tg A**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 [illegible]
14,45 **Telegiornale Tg A**
15,30 **Redazionale**
18 — [illegible]
[illegible] **Telegiornale Tg A**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible]
21,30 [illegible]
[illegible] **Telegiornale Tg A**
[illegible] **Okay motori**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]**

Pallanuoto: con [illegible] ventesima giornata entra nel vivo la lotta per accedere ai playoff

Recco, [illegible] Catania [illegible] i due punti

Per la squadra di Formiconi c'è la possibilità di conquistare la vittoria contro [illegible] formazione già retrocessa matematicamente. Savona-Florentia: grande attesa per il duello personale tra Mistrangelo [illegible] De Magistris

La ventesima giornata domani propone partite importanti per i play off ma non tanto da coprire il rumore che hanno provocato [illegible] notizie su Mistrangelo. E da Napoli, a ribadire che al Sud non vogliono [illegible] da meno, viene ufficializzato il cambio [illegible] allenatore nel Posillipo (a meno di un mese dall'inizio dei play off): [illegible] Marsili [illegible] il posto a Paolo De Crescenzo.

Savona (p. 32)-Florentia (p. 18). Piscina Olimpica 17,30; arbitri Auriemma e Clara. Gianni De Magistris è in pole position per prendere [illegible] posto di Claudio Mistrangelo. L'atmosfera in casa Bari è comunque serena, la società ha ribadito la [illegible] incondizionata fiducia nel «Professore». Mistrangelo rimarrà in biancorosso, e non è detto che un altro titolo tricolore non gli [illegible] cambiare idea. Comunque la partita acquista «sale» da questo duello Mistrangelo-De Magistris interessante anche sul piano dialettico. Al [illegible] Sarà [illegible] Canovaro a difendere la porta [illegible] Savona. Averaimo e il tecnico pensano che il primo po[illegible] non sia in pericolo e sarebbe stupido rischiare il braccio sinistro del portiere prima dei play off. Il Giudice unico della Fin ha affibbiato 1.250.000 lire di mul[illegible] alla società [illegible] Colombo per i fatti di Albaro (l'arbitro Pi[illegible] è arrabbiato per gli sputi, avrebbe voluto sospendere la partita). Savona è uno dei campi collegati con la trasmissione ra[illegible] «Il campionato [illegible] Pallanuoto».

Catania (8)-Recco (28). [illegible] Playa; Aglietoro e Rotunno. Due punti [illegible] probabili per la lanciata squadra di Formiconi contro un Catania già matematicamente retrocessa: i siciliani sono in svantaggio negli scontri diretti [illegible] la terz'ultima Orti[illegible] che ha 14 punti.

Altre. Salerno (8)-Posillipo (20): Il Torrione; Caputi e Cariotti. Pescara (26)-Brescia (18): Le Najadi; Grosso e Leone. Canottieri Napoli (18)-Roma (18): Scandone; Grilli e Pinato. Orti[illegible] (14)-Volturno (24): La Cittadella; Dani e Salino.

[illegible]

[illegible]

A Lavagna c'è Camogli-Poseidon

Terz'ultima di A2, [illegible] solo Gerolimich Chiavari legato ad una esigua speranza [illegible] salvezza e stagione finite per Logeco Camogli, Levante Nervi e Mameli. Quarta dalla serie cadetta, con importanti verifiche per le [illegible] liguri.

[illegible] A2. Il match più interessante [illegible] sicuramente Bologna (14)-Chiavari (10), con i liguri obbligati a vincere domani a Ravenna per sperare in [illegible] miracoloso quart'ultimo posto finale. Al Parco Lavagna [illegible] il Camogli (22) con [illegible] Poseidon (26): quinta contro quarta, incontro senza stimoli.

Probabile goleada per la Lazio (30) al Foro Italico contro la Mameli [illegible] (Dionoro e Bertini), di[illegible]sco [illegible] anche per il Nervi (18) che riceve a Bogliasco [illegible] lanciato Civitavecchia (32). Gli ultimi d[illegible] incontri [illegible] il derby lombardo Como (16)-Bergamo (16) e Caserta (32)-Triestina (12).

[illegible] Girone Nord: capolista Modena [illegible] in trasferta [illegible] il Torino [illegible] (3). [illegible] le liguri, impegno casalingo del Bogliasco (5) contro lo Spam Milano (4) alle 19 a Bogliasco; Sori (3) in trasferta a Trieste contro l'Edera [illegible] (Taormina e Longa), Imperia (2) a [illegible] Donato contro il Fanfulla (2) (Paina e Tognoni), Arenzano (2) a Bologna [illegible] l'Uisp (3) (Mandoni e Cernuschi). Girone Centro: gran derby alle 18 ad Albaro fra Andrea Doria (5) e Lavagna (4), le [illegible] liguri meglio piazzate. Stur[illegible] a Cagliari contro la Fos (2).

(g. s.)

Formiconi, allenatore del [illegible]

Le squalifiche dei campionati dilettanti [illegible] calcio

[illegible] tre titolari il Lavagna perde Vaira

Tredici dalle 16 società di Eccellenza [illegible] incorse nella giustizia sportiva: [illegible] record. Due turni a Cavaliere (Carcarese); 1 a Scuzzarello (Balardo), Sammassimo (Argentina), Trinchero (Busalla), Simone [illegible] (Carcarese), Calani, Schenone e Roiondelli (Entella), [illegible] (Sestrese), Vaira (Lavagna), Ricci (Ortonovo), Vernice (Sanremese), Sughi (Vado), Biancardi e Novaro (Ventimiglia), Musetti (Vezzano).

[illegible] giudice sportivo ha inibito fino al 16 aprile Cafferatti (mister Sestri Levante). [illegible] deciso di infliggere una multa di trecentoventimila lire all'Entella. Non è stata risparmiata neppure la [illegible] che dovrà pagare 100 mila.

Promozione. Due giornate a Riotti (Rutese); una a Blondet e Passotti (Albaro), Piva (Brugnato), Piropi (Carlo Grasso), Giansoldati e [illegible] (Cosmos), Fabian (Fezzanese), Lia e Malatesta (Fontanabuona), Marchetti (Rutese), Paolini (S. Stefano Magra).

[illegible] categoria. Un solo giocatore punito con due turni di stop dal giudice sportivo. [illegible] tratta di Dal Bianco (Sori).

Un turno a Bongiorni (Borghetto), Pistone e Zappelli (Cadimare), Casaretto e Longinotti (Carasco), Gennaro (Pignone), Sigismondo e Tassaùa (Riviera Fazzini), Miele (Sori), Massa e Musante (Vallesturla).

Il mister di quest'ultima, Risalti, [illegible] stato inibito fino al 1° aprile.

Seconda categoria. Tre giornate a Macchiavello del Camogli; una giornata, invece, a Civardi (Bargagli), Marrassini (Cogornese), Zappettini e Bulgherini (Riva Pro Sestri), Panarese, Nucera e Pescaglia (San Bartolomeo Lazzarin), Griseri e Rebuffo (Torriglia).

(g. s.)

SPORT FLASH

CALCIO

Una giornata di anticipi per [illegible] Terza categoria

[illegible] giornata [illegible] Terza categoria è concentrata domani con la sola eccezione di Sestieri Lavagna (p. 30)-Bogliasco 76 (p. [illegible] stata d'ufficio [illegible] Lavagna anticipa) a domenica (Riboli 14,30). La Corte (42) rischia qualcosa sul campo [illegible] Ferrada (15,15) [illegible] Poggio (27) in grande ripresa, [illegible] più dell'entusiasmo [illegible] rossoneri di Angelo [illegible]o deve temere il rilassamento susseguente [illegible] trionfo oramai assicurato. Anche la seconda, l'Aurora Avis (33), sta in [illegible] al Sivori B (14,30) pe[illegible] il quasi derby [illegible] Bargone (24) potrebbe rivelarsi un trabocchetto e favorire le inseguitrici Sestieri e Chiavari Calcio (che ha [illegible] derby facile alla Colmata a mare contro la Panchina). Le altre partite sono Deiva (17)-Portofino (15) a Moneglia (17,15); Ri Calcio (23)-Rupinaroleivi (14) a Caperana (15); Ne Calcio (24)-Champion Segesta (25) a Carasco (14,30); S. Lorenzo (23)-Sporting (12) al Broccardi «B» (14,30). (d. s.)

SOFTBALL

[illegible] Coppa [illegible] doppio successo per la Coopsette

Doppia vittoria per la Coopsette Cus Genova nel primo turno, andata, di Coppa Italia di softball, contro il Settimo Torinese. Alla Coopsette per superare il turno basterà un successo nei due incontri programmati per domenica alle 10 e alle 12 al campo Cameli di Albisola. (g. s.)

CALCIO [illegible]

La Levante [illegible] con [illegible] Piano [illegible] Mommio

Torna [illegible] successo, dopo un periodo opaco, [illegible] Levante Chiavari di calcio femminile (serie C). Le ragazze di Edoardo Longinotti hanno vinto ad Albenga per 2-0, con reti di Daniela Longinotti e Silingradi. In classifica il team chiavarese è [illegible] posto con [illegible] punti. Domenica chiusura [illegible] campionato con la Levante impegnata alle 15 a Caperana [illegible] le toscane [illegible] Piano di Mommio. (g. s.)

Tornei di volley

Il big-match tra Lavagna [illegible] Voltri

Tra gironi di qualificazione, interruzioni e soste non è per nulla facile orientarsi nei campio[illegible] regi[illegible] di volley.

Nella C2 maschile mancano tre turni. La 7ª [illegible] ritorno propone lo scontro decisivo Ideal Lavagna (p. 20)-Olimpia Voltri (p. 26). Se la capolista vince in [illegible] Dante (ore 21; arbitro Ghironi) la promozione in C1 diventa matematica, se la squadra di casa vince riapre [illegible] discorso che per ora vede favoriti Primavera Imperia (22), che si sbarazzerà del Levanto (8) e Carcare (22) che [illegible] ha paura della trasferta a Genova contro il Villetta (4).

Il Recco (6) deve stare attento a non fidarsi troppo della remissività del Villetta; in casa del Igo Genova (16) cercherà di prendere i due punti della sicurezza.

E' «solo» alla [illegible] di ritorno il lungo campionato di C2 femminile. Il Pro Recco (24) si [illegible] sbarazzato di ogni rivale con l'eccezione [illegible] S. Pio X Loano (22); ma quello che interessa alla ra[illegible] Rocchini [illegible] tenere le terze a distanza. Il margine [illegible] 6 punti [illegible] confortante e questa è la giornata giusta [illegible] incrementarlo: il Recco gioca a villa Ormond (18; D'Amico) contro l'Annemode Sanremo (12); il Loano ospita il Sampierdarena (18), [illegible] Maurina Imperia (18) [illegible] in [illegible] della disperata AV Bisa[illegible] (8), [illegible] Varazze (18) ospita il Primizie (12), solo [illegible] Busalla (18) è tranquillo sul terreno dello spacciato Batolla (0).

La D maschile [illegible] giunta anch'essa alla [illegible] ritorno. Primizie (20)-Volley Chiavari (18) è importante per il secondo posto: a Caperana (via Indipendente 17,30; Bosticco) si decide per il [illegible]do posto. Il primo è proprietà del Cuf Spezia (28). L'unica altra concorrente alla piazza d'onore [illegible] Don Bosco Genova [illegible]. Completano [illegible] quadro Winner S. Margherita (0)-Cus Genova (14) al Palasport (18; Magnanego); Entella (4)-Spezia (26) [illegible] (21; Pedemonte) e Camogli (8)-Cogoleto (14) a Rapallo (via Rizzo 19; Muzio).

(d. s.)

Nel basket

Il Villaggio [illegible] con La Spezia

Situazione alquanto fluida nel girone B [illegible] Promozione [illegible]schile [illegible] basket, mentre il girone A sembra aver espresso due dei tre nomi delle finaliste. Nel settore femminile, ormai tagliata fuori la Polysport Lava[illegible] l'arrivo è in volata [illegible] Ospedaletti e Dlf La Spezia.

Promozione maschile. Il gi[illegible] A, [illegible] e imperiese, [illegible] alla penultima giornata, con l'Assobasket Savona già matematicamente ammessa al girone finale, Loano '89 con buone possibilità di [illegible] lotta fra Sanremo e Imperia con una delle due che rimarrà esclusa. Le prime tre alle fasi finali contro le [illegible] qualificate del girone genovese-levantino-spezzino. In questo raggruppamento, ormai [illegible] problemi si trova il Don Bosco Sampierda[illegible]. La lotta [illegible] apertissima, e con possibili sorprese finali, per i nomi delle altre [illegible] Sei le società che «corrono», fra cui anche la Polisportiva Tigullio.

Occorre precisare che il girone B concluderà le ostilità relative alla prima fase solo fra 6 giornate; quindi non in [illegible]poranea [illegible] l'A: questo ha creato molto malumore a Ponente, con le qualificate che dovranno riposare p[illegible] un mese, ma il calendario era noto [illegible] ottobre, quindi ogni recriminazione, adesso, è fuori luogo.

Due le partite in programma domani: alle 18,15 nella palestra del Centro Scuola si affron[illegible] Villaggio Sport (10) e Crdd La Spezia (30), con favorito [illegible] quintetto ospite; alle 21 a Sampierdarena, match importante solo per gli ospiti in Don Bosco (38)-Pontremoli (30).

Gli altri [illegible] incontri si disputano domenica: alle 10,30 Columbus (4)-King Genova (12), Cus Genova (8)-Cffs Cogoleto (24) e sop[illegible] Basket Pegli (32)-Tigullio (32), autentico spareggio promozione.

Promozione femminile. Penultima giornata del girone finale [illegible] la Polysport Lavagna (4) impegnata domenica alle 18 in trasferta contro la capolista Ospedaletti (16).

(g.s.)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 27 Marzo 1992 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dopo 14 ore di interrogatorio la figlia della vittima ammette di aver mentito. Ora si cercano i perché

A passeggio mano nella mano dopo il delitto

I fidanzati killer di Arma confessano: «Siamo stati noi»

[illegible] TAGGIA. Hanno scelto il [illegible] della «caccia al mostro» per camuffare l'orrore di un delitto [illegible] famiglia. Emanuela Del Monte, 16 anni, [illegible] stata la prima a crollare. Ha confessato. Ai carabinieri che la interrogavano [illegible] 14 [illegible] ha raccontato i dettagli di un assassinio allucinante: a massacrare la madre, Giuliana Beghello, 37 anni, [illegible] «quarta vittima» del «mostro di Sanremo», è stato in realtà [illegible].

Lui, Renato Cominelli, 24 anni, faccia pulita, è rimasto impassibile. «Sì, l'ho colpita nel sonno», ha ammesso alla fine. Fino in fondo, ha tentato di attribuire il delitto al becchino suicida, a Paolo Savini, l'uomo che pochi giorni prima aveva ucciso a Sanremo due «squillo» attempate.

Sei martellate alla testa. E un movente agghiacciante: qualche litigio [illegible] troppo, qualche scontro tra madre e figlia. L'urgenza di liquidare [illegible] scoglio, un intralcio al loro «amore». Ieri mattina, Emanuela e Renato hanno gridato le loro ammissioni in un pianto a dirotto. Lei: «Sapevo che a uccidere mia madre era stato il mio ragazzo». Lui: «E' vero, [illegible] è stata lei, Emanuela, che mi ha convinto a farlo». Alle 4,30 di ieri, per i fidanzati-assassini è scattato il fermo, si è aperta una cella, e altre ore di domande alla ricerca di un «perchè».

La tragedia si [illegible] ogni giorno. Alla fine [illegible] esplosa nello [illegible] di [illegible] modesto appartamento al primo piano di via Castelletti 3. Emanuela [illegible] Monte è un'adolescente simpatica, attraente, pallida, introversa. Ha frequentato le medie al «Pastonchi» di Arma, [illegible] non vuole più andare a scuola: «Per stare [illegible] mia madre, voglio lavorare con lei», spiega agli amici. La madre, Giuliana Beghello, fa la domestica a ore, sempre a caccia di [illegible] sistema per arrotondare lo stipendio, tra una d[illegible] e l'altra.

L'ultima, a dicembre, quando termina una lunga convivenza con un ex agente della Guardia di finanza. La lascia anche lui, come il marito che se n'era andato in Tahilandia dieci anni prima con un'indigena di vent'anni. E' in quel periodo, a Natale, che la ragazza incontra Renato Cominelli, al luna-park.

Renato, piemontese di Salice D'Ulzio, lavora agli autoscontri. Ha solo 24 anni e già [illegible] matrimonio fallito alle spalle: [illegible] ragazza di Bardonecchia, lasciata lo scorso inverno. E un figlio nato da poco. A Natale, il primo incontro dei due. E da allora, sempre insieme. Renato lascia il luna-park [illegible] prosegue il suo viaggio. Decide di fermarsi ad Arma, senza un lavoro. L'inferno comincia da lì.

Emanuela offre al ragazzo la [illegible]. O meglio, la [illegible] madre. Lui accetta. Si installa da Giuliana Beghello che giorno dopo giorno diventa sempre più insofferente. La donna prende informazioni sul conto del futuro genero; non gli piace. I litigi con la figlia si fanno sempre più frequenti. Ma il disagio re[illegible] in famiglia, sepolto dal silenzio, dietro le mura di un modesto alloggio in frazione Castelletti.

La decisione di uccidere [illegible] rebbe nata con la psicosi del mostro. Sabato mattina, l'ultimo litigio fra Giuliana Beghello ed Emanuela. [illegible] pomeriggio, la ragazza, il fidanzato e un gruppetto di amici entrano in un negozio di ferramenta e comprano un grosso martello da muratore, una «mazzetta». La notte, Emanuela dorme con la madre, nel letto matrimoniale. Al risveglio, l'adolescente [illegible] allontana, entra in camera Renato Cominelli. Sono le 9,30. Il ragazzo colpisce per sei volte alla testa la povera donna che ancora sta dormendo. Un massacro. Un bagno [illegible] sangue e materia cerebrale che raggiunge anche il soffitto. Alla fine Renato pal[illegible] un fianco della donna, forse per sentire se è [illegible] morta. Agli inquirenti racconterà che [illegible] allora si sarebbe accorto che Giuliana [illegible] nuda. Poi, i due fidanzati mettono a soqquadro i cassetti, frugano nelle foto di famiglia, per simulare il passaggio del mostro, il suo rituale.

E infine, i fidanzati-assassini escono, raggiungono gli amici sul lungomare. Li hanno visti passeggiare mano nella [illegible] per tutto il giorno. Fino alle 18,30, quando Emanuela decide che è il momento di «scoprire» il cadavere [illegible] di [illegible] madre. Scatta l'invito di alcuni amici per una spaghettata, a casa. In via Castelletti, la porta è socchiusa. Emanuela precede [illegible] gruppo, [illegible] mostra allarmata. Corre verso la camera da letto, e grida, urla a squarciagola prima ancora di aver visto [illegible] cadavere della madre: si tradisce. La farsa è già finita. Il sipario [illegible] chiuderà [illegible] funerale, tre giorni dopo. I carabinieri si avvi[illegible] [illegible] fidanzati. [illegible] accompagnano in [illegible].

Michele Polcino

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Renato Cominelli, [illegible]

I due fidanzati-killer sull'auto dei carabinieri subito dopo la scoperta dell'omicidio. Nel riquadro la «mazzetta» da muratore usata per uccidere la donna FOTO H. GATTO

[illegible]

E' l'assassino delle 2 donne

L'esame del Dna ha confermato i sospetti che si erano fatti strada dopo il suicidio di Paolo Savini: [illegible] [illegible]vatti e Annie De Sitter le ha uccise lui.

A PAGINA 41

I vicini di casa: «Una [illegible]»

Gli amici ricordano Emanuela «Lei assassina? Non è possibile»

SANREMO. «Una santa». I vicini di Emanuela Del Monte [illegible] hanno dubbi. E non usano mezzi termini: «Dolce, equilibrata, una figlia esemplare». Le testimonianze a favore della ragazza [illegible] [illegible] sprecano, riecheggiano nell'atrio della palazzina dove domenica scorsa è avvenuto il delitto più assurdo degli ultimi vent'anni, in Riviera. Eppure, Emanuela ha confessato. [illegible] ammesso di aver avuto un ruolo preciso nell'uccisione della madre. I vicini, dal canto loro, ribattono che «non è possibile». Ripetono solo: «Non ci crediamo, [illegible] uno scherzo».

Sono trascorsi solo pochi minuti dal primo «flash» in tivù, il telegiornale che alle 13 di ieri ha diffu[illegible] la notizia [illegible] fidanzati-assassini. Arma di Taggia [illegible] sprofondata in [illegible] mare di sussurri, di [illegible]menti esterefatti. Vito Fontò, 60 anni, abita sullo stesso pianerottolo di Emanuela Del Monte, [illegible] allibito: [illegible] una ragazza normale, voleva bene a sua madre. Sentivo spesso che [illegible] chiamava "mamy", non ho dubbi: le voleva bene». E Renato, [illegible] fidanzato? «Lo vedevo solo [illegible] sfuggita, [illegible] sembrava un giovane [illegible] posto». Il coro dei vicini di casa è sempre uguale, ad ogni porta, ad ogni campanello: «Emanuela? Una ragazza dolcissima, [illegible] molto legata alla madre». Renato Cominelli? Introverso, sfuggente, quasi un fantasma nella palazzina che ignora il suo nome e perfino [illegible] timbro della sua voce.

Ma c'è anche chi parla di «strani atteggiamenti», di «attriti in famiglia».

Solo ora, qualcuno esordisce con [illegible] ventaglio [illegible] sospetti a scoppio ritardato. A parlare è una vicina che ha paura di rivelare il suo nome: «Lo avevo pensato già da qu[illegible] giorno che a uccidere la signora Beghello erano [illegible] la figlia e il fidan[illegible]. Abbassa la voce: «Lei, la madre, non lo voleva in [illegible] quel disoccupato. Aveva paura di uno scandalo: c'era già chi mormorava, [illegible] quella convivenza a tre».

Per gli amici dei rei-confessi invece è un incubo, un fulmine a ciel [illegible] che li lascia senza parole. «Non è possibile», ripetono. E descrivono l'Emanuela pallida [illegible] un po' schiva che [illegible] [illegible] da sempre. «Una ragazza dolcissima, incapace di far del male a una [illegible] - dice un suo "ex ragazzo" - Era timida, molto educata, legata a [illegible] madre più che a chiunque al[illegible].

Eppure, Emanuela lo ha ammesso: ha raccontato il [illegible] assurdo di un delitto senza movente. Per lei l'accusa oscilla [illegible] fra il concorso in omicidio [illegible] il favoreggiamento. Per Renato Cominelli, invece [illegible]: per lui non c'è dubbio. Omicidio volontario, forse premeditato, un reato da ergastolo.

Chi si ostina a [illegible] credere alla confessione dei fidanzati è un gruppetto di ragazzi sul lungomare. Alle 16 di ieri sono ancora lì, ammutoliti [illegible] tragedia che ormai già pesa su tutta la città. Loro, li hanno [illegible] passeggiare disinvolti [illegible] sorridenti, i due «mostri» dalla faccia innocente, pulita. Usciti come una scatola [illegible] [illegible] caccia al «mostro», quello vero, di Sanremo. E' proprio un amico di Emanuela che racconta la domenica dell'inganno: «Li ho [illegible] camminare mano nella mano sulla passeggiata. Mi hanno salutato, si sono fermati a parlare con me. Mancava poco a mezzogiorno. Li ho visti proseguire e unirsi a [illegible] gruppo [illegible] amici. Ridevano». Giuliana Beghello era stata massacrata c[illegible] [illegible] scarica di martellate da appena due ore [illegible] mez[illegible]. La «mazzetta» usata per uccidere la madre di Emanuela sarà rinvenuta poco lontano. Sul fondo del mare. (m. p.)

Oneglia: sorgerà nell'area di Pian dei Gobbi e Italcementi, stop alla sopraelevata

Ecco la stazione del Duemila

Sarà a forma di ferro di cavallo e accoglierà 7 binari. Il nuovo progetto già al ministero dell'Ambiente
Previsti viadotti, gallerie, parcheggi per 900 auto e raccordi con il porto. La protesta degli ecologisti

IMPERIA. Non [illegible] più in sopraelevazione sul viadotto che attraversa la valle Impero, ma risulta spostata sull'area di Pian dei Gobbi e dell'ex Italcementi. Poco per volta, cadono i veli alla nuova stazione ferroviaria unificata di Imperia: sarà collocata in un fabbricato di 83 mila metri cubi, a forma di ferro di cavallo, sviluppato parallelamente [illegible] torrente e alla statale 28. Largo [illegible] metri, il viadotto, che passa a [illegible] sei metri [illegible] palazzi già esistenti, accoglierà [illegible] binari: [illegible] di corsa, due di precedenza, [illegible] per treni navetta [illegible] per Ventimiglia, [illegible] due per comporre i treni merci.

Il progetto di raddoppio della linea ferroviaria da Finale Ligure a [illegible] Lorenzo al [illegible] interessa un tratto di 51 km., e consentirà ai [illegible] di raggiungere la velocità di 200 km. orari. Come precisa [illegible] un avviso l'ing. Emilio Maraini, responsabile della Divisione tecnologia e sviluppo di sistema dell'ente «l'intervento, portando al completamento del raddoppio dell'itinerario Genova-Ventimiglia, permetterà all'utenza passeggeri [illegible] quella merci di recuperare i benefici connessi al raddoppio», che ora si perdono per le [illegible] presenti sul tracciato e i tempi di percorrenza troppo lunghi.

Un'occhiata più approfondita all'elaborato, già depositato presso il ministero dell'Ambiente per essere soggetto alla valutazione [illegible] impatto ambientale, a [illegible] di legge (una copia si trova anche in Regione, presso il Servizio tutela dell'Ambiente). All'uscita del viadotto della fermata di Diano Marina, i binari [illegible] nella galleria Diano Calderina, di 325 metri, [illegible] poi, dopo [illegible] tratto allo scoperto di un centinaio di metri, penetra in galleria Gorleri (2,5 km.) per uscire in territorio di Imperia. [illegible] viadotto passa sul piazzale del cimitero di Oneglia [illegible] sfiora [illegible] stadio Nino Ciccione.

Scavalca il bivio per il casello dell'Autostrada dei Fiori, via XXV Aprile [illegible] un'antica villa con parco. Procede [illegible] ponente sul terreno occupato un tempo da un deposito, e supera l'alveo dell'Impero. Il tracciato prosegue sull'altra sponda e si immette nella galleria Monterosa (quasi 3 km.), esce per 340 metri [illegible] valle Caramagna, sovrapassando [illegible] viabilità locale e [illegible] torrente, entra in galleria Caramagnetta (m. 432) e riesce in Val Prino. Poi i binari si infilano nel tunnel di Poggi (1.887 m.), e superano all'aperto rio Inferno, di cui dovrà essere abbassato l'alveo, e dalla galleria Terrabianca [illegible] allaccia al tronco [illegible] Lorenzo-Ospedaletti.

La [illegible] stazione [illegible] Imperia si sviluppa su vari corpi, collegati [illegible] sottopassi, e prevede anche un posteggio scoperto per 350 auto e un parcheggio sotterraneo [illegible] grado di [illegible]gliere [illegible] macchine. Sul perimetro [illegible] due edifici che delimitano la piazza alberata potranno insediarsi attività terziarie [illegible] pubbliche. I principali servizi per il pubblico (biglietteria-deposito, gestione bagagli, [illegible] d'attesa, servizi igienici, bar, tabaccheria e[illegible] edicole giornali) [illegible] situati nell'edificio lato piazzale, [illegible] collegati al piano terreno o al parcheggio sotterraneo tramite scale [illegible] e mobili.

Il complesso, assicura la relazione illustrativa, risulta compatibile con l'asse viario che collegherà area urbana e quella portuale con la grande viabilità: «Il progetto ha tenuto [illegible]to anche del previsto ampliamento del porto: all'uscita della stazione, lato Ventimiglia, sarà realizzato un camerone [illegible] quale potrà partire il raccordo ferroviario con il porto. [illegible] si [illegible] ritenuto di mantenere in esercizio, anche per il futuro, l'impianto di Porto Maurizio, nel quale potrà essere effettuata la composizione dei convogli». Quest'ultimo intervento, però, strettamente legato al decollo portuale, «dovrà essere sottoposto a un'attenta verifica di fattibilità tecnico-economica».

E subito sono riprese le polemiche. A Castelvecchio minacciano altre raccolte di firme, in Val Prino [illegible] popolazione si è mobilitata perchè il percorso attraversa una zona densamente abitata. Lunedì, ecologisti [illegible] abitanti andranno a Genova, a presentare osservazioni. Dice Giovanni Borzone, della Lega per l'Ambiente: «La documentazione porta le date del [illegible] 1990. Il progetto [illegible] pronto da tempo, ma [illegible] rimasto nei cassetti fino a quando sono cominciate le grandi manovre sulle aree interessate e quelle limitrofe. Il tracciato è noto, [illegible] già [illegible] noi contestato. La stazione non [illegible] più sopraelevata, ma resta il viadotto. Siamo contrari: esiste un'alternativa, e la proporremo in Regione».

Stefano Delfino

La zona, indicata dalle frecce, dove sorgerà [illegible] nuova stazione ferroviaria

[illegible] ELETTORALE

PLI

Bonato, candidato [illegible] Camera, all'Odeon [illegible] Teocoli

L'appuntamento all'insegna di comicità [illegible] politica [illegible] fissato per domani sera, alla discoteca Odeon di Sanremo. Francesco Bonato, candidato alla Camera per il pli, sarà il protagonista di una festa animata dall'attore Teo Teocoli. [e. f.]

[illegible]

L'on. Scajola [illegible] Terrazza Colombo di Genova

L'onorevole Alessandro Scajola, in lizza per la Camera per [illegible] dc, terrà un dibattito con i giovani elettori e gli imprenditori della zona alla [illegible] Colombo di Genova. L'incontro si terrà oggi, alle 18. Alle 21, sarà [illegible] Villetta, frazione di Sanremo. [e. f.]

[illegible]

Il petroliere Garrone domani al Centrale di Imperia

[illegible] petroliere Riccardo Garrone sarà l'ospite d'onore all'incontro in programma domani, alle 17,30, presso il cinema Centrale [illegible] via Cascione, a Imperia. Il tema del convegno, organizzato dal pri, sarà «Dal referendum al parlamento per cambiare le regole». Saranno presenti l'onorevole Giorgio Bogi, vice segretario del partito repubblicano, capolista per la Camera, oltre [illegible] Barth Pallanca, altro candidato per la Camera dei Deputati, e Walter Lanteri, in corsa per una poltrona al Senato. [e. f.]

[illegible]

Poggi e Delaude all'Holidays di Diano Marina

La Federazione provinciale del psdi promuove oggi un incontro con gli elettori all'hotel Holidays di via Ardoino, a Diano. Vi prenderanno parte il prof. Giuseppe Poggi, candidato al Senato, e Piero Delaude, che si presenta per la Camera. [m. v.]

PDS

Brun, Castellano e Nattero parlano a Ventimiglia

«Cambiano i tempi delle città»: è il tema dell'iniziativa in programma oggi, alle 21, alla sezione del pds [illegible] Ventimiglia, in via Cavour 65. Tra i protagonisti, Rosanna Brun, candidata alla Camera, affiancata da Anna Castellano, coordinatrice regionale alle politiche femminili e Carla Nattero. [e. f.]

DC

L'on. Manfredi incontra i giovani in discoteca

«Festa della dc» questa [illegible] all'«Odeon Radio City Muisc Hall» di Sanremo. Manfredo Manfredi, imperiese, è il candidato democristiano per [illegible] parlamento protagonista della serata dedicata [illegible] giovani di Sanremo. L'ingresso [illegible] ad invito. In programma musica house, [illegible] e un discorso elettorale. [g. ga.]

A Imperia

Aste Prageca le modalità sono regolari

IMPERIA. Sarà deciso in Cassazione [illegible] destino dell'albergo «Mar Ligure» di Diano, acquista[illegible] dalla società torinese Pra.Ge.Ca. ad un'asta pubblica del tribunale. La società aggiudicataria ha presentato ricorso in Cassazione avverso la decisione del tribunale che, dopo l'aggiudicazione, aveva accolto con voto contrario del relatore, l'istanza presentata da uno dei coeredi escussi per la conversione del debito. Va rilevato che, contrariamente a quanto scritto, l'avv. Nicola Campagna non [illegible] mai stato l'amministratore della società [illegible] legale rappresentante è Arcangelo Gerace), nè ha mai partecipato a titolo personale ad alcuna asta [illegible] versato in proprio somme di denaro. La Pra.Ge.Ca ha sede a Torino, corso Principe Eugenio, in un elegante edificio (e [illegible] in un seminterrato) e ha un capitale di 920 milioni. Nell'aggiudicarsi i beni la Pra.Ge.ca [illegible] è attenuta alle norme vigenti, come in ogni altra occasione, in quanto operante e svolgente un'attività legittima [illegible] rispondente al suo soggetto sociale».

Imperia: [illegible] magistrati indagano sulla gestione della crisi idrica e sull'inquinamento

Undici sindaci [illegible] inchiesta

In pretura i primi cittadini di Diano, S. Bartolomeo e S. Lorenzo per «distribuzione d'acqua non potabile»
Molti Comuni della Valle Arroscia accusati di fare scaricare nelle fogne sostanze nocive e troppi detersivi

IMPERIA. Prima sono finiti sotto [illegible] per la gestione della [illegible] idrica nell'estate 1990, [illegible] sono incriminati per non aver rispettato le norme in materia di scarichi fognari. L'ultima tegola, per alcuni sindaci delle valli Arroscia e Impero, arriva dalla Procura presso [illegible] pretura, che li accusa di aver scaricato nei torrenti liquami, con una pericolosa percentuale di ammoniaca [illegible] minerali, contravvenendo alle disposizioni della legge Merli. Ieri, intanto, si è tenuta un'udienza interlocutoria [illegible] processo per l'acqua, che vedeva sul banco degli imputati i sindaci di San Bartolomeo, Diano Marina e [illegible] Lorenzo. Devono rispondere del reato di frodo in commer[illegible] [illegible] somministrazione di acqua non potabile. Compariran[illegible] nuovamente davanti al pretore Varalli il 27 maggio.

Il sindaco [illegible] Diano Candida Ferrari

Indagini. In questi giorni sono finiti sotto inchiesta i sinda[illegible] di Prelà (Angelo Pisani), Vasia (Giacomo Rigo), Rezzo (Claudio Martini), Ranzo (Giovanni Allegro), Aquila d'Arroscia (Ottavio Cha), Montegrosso Pian Latte (Angelo Toscano), Vessalico (Tullio Anfosso) [illegible] l'ex primo cittadino di Lucinasco, Sauro Abbo. Nei campioni prelevati dagli ispettori dell'Usl, all'imboccatura dei depuratori, sarebbero state trovate tracce di sostanze nocive, in particolare detersivi, in quantità eccessiva rispetto [illegible] parametri stabiliti dalla legge Merli. E il procuratore della Repubblica, Giuseppe Squizzato, ha preso in esame [illegible] periodo molto ampio, che va dal 1987 al 1991.

Squizzato ha già ascoltato i sindaci la settimana [illegible] alla presenza degli avvocati di fiducia (Gabriele Boscetto, del foro [illegible] Sanremo, difende quelli di Rezzo, Ranzo, Aquila d'Arroscia [illegible] Montegrosso; gli altri sono assititi dai legali imperiesi Giancarlo Gonan e Mario Tropini). Sull'esito dell'incontro [illegible] mantenuto il più stretto riserbo. Il provvedimento della magistratura rischia comunque [illegible] provocare un «marasma» amministrativo. I sindaci si [illegible] rivolti al prefetto Piccolo, minacciando le dimissioni in massa qualora venissero rinviati [illegible] giudizio. Dice Claudio Martini, che guida la giunta di Rezzo: «Sembra che non sia servito [illegible] nulla dotarci di impianti [illegible] depurazione. Siamo convinti che nessun Comune, in Italia, rispetti le tabelle previste dalla Merli. A Rezzo, per esempio, i parametri oscillano continuamente, [illegible] seconda del variare della popolazione, che aumenta nel periodo estivo».

Processo. Nuovi rinvii al processo dell'acqua, legato alla siccità che caratterizzò l'estate di due anni fa. L'udienza di ieri, seppure transitoria, [illegible] stata molto vivace. Il pm, Gianpiero Scoppa, ha chiesto che gli atti relativi alle deposizione [illegible] due testimoni (uno [illegible] questi era il vice sindaco [illegible] San Bartolomeo, Pietro Ceresi) [illegible] trasmessi alla Procura, per accertare se si possa ravvisare il reato di falsa testimonianza. Al cospetto del giudice è comparso anche il responsabile dell'Ufficio Igiene, Romano Spica, che, all'epoca, secondo l'accusa, non avrebbe informato i magistrati sui risultati delle analisi. Il suo avvocato, Giorgio Seguato, ha rifiutato il patteggiamento. [illegible] ne riparlerà nell'udienza del 27 maggio. [m. v.]

Oggi l'apertura

A Genova l'esposizione «[illegible]»

GENOVA. [illegible] apre oggi il tradizionale appuntamento alla Fiera di Genova con «Primavera», [illegible] campionaria della casa del regalo, e del tempo libero, giunta quest'anno alla 23a edizione.

La rassegna [illegible] presenta ai visitatori [illegible] un calendario ricco [illegible] manifestazioni collaterali, tra cui «Tuttinsella», spazio dedicato ai cavalli con lapossibilità per i visitatori di montare in sella a splendidi purosangue argentini, «Città [illegible] Mondovì», rassegna di prodotti tipici nello stand riconoscibile da una caravella colombiana lunga 18 metri, e «vado sport», campo da tennis in gomma [illegible] libero accesso al pubblico.

Gli espositori saranno complessivamente 1220, in rappre[illegible] di 21 Paesi di tutto il mondo.

Alla [illegible] inaugurale interverrà l'assessore regionale alle Fiere Paolo Rosso. Si prevede l'affluenza di molte migliaia di persone: anche negli anni passati l'esposizone ha riscosso un grande successo di pubblico. [p. c.]

L'eroe della Haven

L'ammiraglio Alati lascia il [illegible]

GENOVA. L'ammiraglio Antonio Alati, [illegible] anni, triestino, comandante della Capitaneria di porto di Genova [illegible] ispettore delle Capitanerie dell'intera regione, lascia il suo incarico per raggiunti limiti [illegible] età.

Ma non andrà in pensione: rimane infatti direttore dell'opera di bonifica del mare inquinato dalla petroliera «Haven», andata a fuoco nella primavera dello scorso anno.

La bonifica dovrebbe essere ultimata nel prossimo [illegible] di ottobre.

L'ammiraglio Alati, che ha ricoperto l'incarico per due anni, ha legato il suo nome e la sua opera soprattutto al disastro della cisterna «Haven».

Assumendosi un rischio tremendo, fece trainare la petroliera in fiamme fino a un chilometro dalla spiaggia di Aren[illegible] [illegible] la cisterna fosse esplosa esplosa [illegible] mare aperto, le conseguenze sarebbero state catastrofiche, per l'ambiente [illegible] forse per qualche vita [illegible] [p. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Lavori in via Argine una storia [illegible]

Abito nelle vicinanze dell'Argi[illegible] Destro e ancora una volta, invece [illegible] veder ripristinato il manto stradale, ormai ridotto alla stregua di «montagne russe», assisto all'ennesima apertura di un cantiere stradale. Nello stesso punto in cui la strada è già stata aperta mezza dozzina di volte. [illegible] stanno [illegible] sistemando i cavi dell'Enel. Intanto, la carreggiata continua a presentare [illegible] notevole dislivello a seconda delle corsie, e anche il vicino marciapiede, che corre per tutto l'Argine, è quasi impraticabile per i pedo[illegible], a [illegible] delle numerose buche. Certo, gli interventi [illegible] necessari per rendere più funzionali i servizi. Ma perchè determinati quartieri [illegible] Imperia devono sempre avere l'aspetto di zone disastrate?

Lettera firmata, Imperia

Percorso pedonale sul molo vecchio

Una passeggiata per [illegible] molo fo[illegible]o. Sono a Sanremo da tanti anni e ritengo che la zona del porto abbia bisogno di radicali lavori di abbellimento per farla entrare nella cerchia delle attrazioni turistiche della città dei fiori. A questo proposito ho già visto i lavori che sono stati fatti sulla passeggiata, che [illegible] trova sul lato interno del molo di Ponente. La [illegible] proposta [illegible] quella [illegible] creare un percorso pedonale anche [illegible] lato mare del molo. Sulla scogliera, infatti, c'è tutto lo spazio neces[illegible] per costruire [illegible] passeggiata. Il panorama che si affac[illegible] sul golfo di Sanremo [illegible] mol[illegible] bello e per tutto il periodo primaverile e quello estivo, il porto potrebbe diventare un punto [illegible] riferimento per i per[illegible] turistici della città. La zona portuale ha bisogno di essere frequentata e di non essere emarginata dal resto di Sanremo. A questo proposito ritengo sia anche molto importante prendere in considerazione [illegible] progetto di rifacimento dell'illuminazione notturna.

Lettera firmata, Sanremo

La lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
[illegible] e Alta Valle Arroscia: t. 327878
Diano Marina: tel. 494112
[illegible] di Taco: tel. 36377
Pornassio: tel. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]
[illegible] Lorenzo: tel. [illegible]
S. Stefano al [illegible]: tel. [illegible]
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Aga[illegible] 1, tel. 20.674
Bordighera-Vallecrosia. *Goso*, via Col. Aprosio 482, telefono 294.375.
Camporosso. *Menassero* [illegible] Vittorio Emanuele [illegible], tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Senll*, via Aurelia tel. [illegible]
[illegible] Marina: *Guglielmi*, [illegible] Roma 83, [illegible] 495.095
Dolceacqua: [illegible], via [illegible], [illegible] 206 [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible]nuele, tel. 689 015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boeo 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible]za Cavour 14, tel. [illegible]
Sanremo: *Salus*, via Matteotti 113, tel. [illegible].
Arma di Taggia: *Dal Torto*, via San Francesco 10, tel. [illegible]
Ventimiglia: *Internazionale*, [illegible] Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 281025

GUARDIA MEDICA

Imperia [illegible] (24 ore su 24): [illegible]. 0183-290777. Badalucco t. 40100; Bordighera t. 281035; Ventimiglia t. 356735. G. Odontoiatrica t. 0183-61906 (8-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: [illegible]

STATO CIVILE

[illegible] 26 [illegible]

[illegible] A Imperia: Jessica Cirillo.
MORTI. A Imperia: Assuntina Zerbone (81 anni).
[illegible] Oggi, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale [illegible] Dolcedo. All'ordine [illegible] giorno, il finanziamento dei lavori di captazione [illegible] una falda acquifera tra[illegible] trivellazioni [illegible] zona del campo sportivo, e la destinazione [illegible] una serie di mutui, per complessivi 150 milioni, che serviranno a finanziare interventi nella rete idrica e nella fognatura (tra i progetti, il rifacimento dell'acquedotto Tobia e degli impianti fognari in via De Amicis). Si dovrà inoltre istituire l'albo di persone che beneficiano [illegible] sostegni economici, [illegible] si [illegible] il preventivo per la costruzione di una cabi[illegible] dell'Enel in muratura, [illegible] destinare [illegible] campo sportivo. Saranno inoltre designati tre consiglieri comunali che faranno parte del Consiglio scolastico distrettuale n. 3, e verrà stilata una richiesta alla Comunità montana dell'Olivo, relativa [illegible] raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani. Inoltre, il Comune di Mendatica ha dato il via al secondo stralcio di lavori per il rifacimento della fognatura [illegible] dell'acquedotto nel centro storico. Il costo è di 189 milioni. Altre opere riguardano [illegible] ristrutturazione della rete idrica della frazione [illegible] Bernardo.

[illegible] APPUNTAMENTI

ECONOMIA

Lezione per gli studenti

Si conclude [illegible] il ciclo di conferenze sull'economia, riservate agli studenti degli istituti superiori della provincia, a cura della Cassa di risparmio di Genova e Imperia. Alle 11, nell'Aula magna del Liceo Vieusseux, [illegible] professor Giorgio Giorgetti, docente all'ateneo genovese, parlerà de «Il caso Liguria». [e. f.]

CAMERA DI [illegible]

Letteratura al tempo di Colombo

«La letteratura nel Ponente nell'età di Colombo» è il tema della conferenza di Franco Gallea, dedicata alla Liguria tra il '400 e il '500, a cura delle Unitrè [illegible] Imperia e Alassio, con la collaborazione dell'Istituto di studi liguri. L'appuntamento è fissato per le 16, nella sala Varaldo della Camera di Commercio, a Imperia. [e. f.]

CONFERENZA

Un libro sui pellerossa

Secondo appuntamento del programma di iniziative promosse dal Comitato contro le celebrazioni colombiane. Oggi, [illegible] 21, nel Centro culturale polivalente [illegible] piazza del Duomo, [illegible] previsto un incontro con Nando Minnella, docente all'Università di Roma e autore del libro «Frecce spezzate», dedicato [illegible] «Gli indiani di ieri e di oggi». La conferenza, incentrata [illegible] problemi dei pellirossa, sarà abbinata alla proiezione di un filmato. [e. f.]

INCONTRO

Capire la musica di Debussy

«Debussy [illegible] l'impressionismo musicale» [illegible] il tema della conferenza di oggi pomeriggio per l'Università della Terza età di Sanremo. L'appuntamento è per le 16 nella sala degli «Specchi» di palazzo Bellevue dove relaziona la professoressa Gea Colombo. [g. ga.]

[illegible]

Assemblea della Federcaccia

A palazzo Bellevue l'appuntamento per i tesserati [illegible] alle 21. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio e l'analisi della legge sulla caccia. [g. ga.]

Nei piani della nuova amministrazione comunale ci sono importanti interventi

A Sanremo troppe «incompiute»

Il lungomare delle Nazioni da anni aspetta di essere completato. Rimangono un'incognita le opere a terra di Portosole in progetto dal 1982. Non ancora scelta l'area per il Palafestival

SANREMO. Completamento [illegible] lungomare delle Nazioni, realizzazione del Palafestival e delle opere a [illegible] di Portosole, prosecuzione dell'Aurelia-bis, raddoppio dell'acquedotto del Roia, copertura del torrente San Romolo, sistemazione dell'area di Pian di Poma. Sono le grandi opere che dovrebbero migliorare l'immagine di Sanremo, proiettandola nel Duemila. I sogni nel [illegible] della nuova giunta, per rendere la città più vivibile. Tutti progetti che, assieme ad altri [illegible] meno importanti, [illegible] stati inseriti dal pentapartito nel programma amministrativo presentato ieri sera al Consiglio comunale, prima delle elezioni del sindaco e degli assessori.

Ma quante [illegible] le possibilità di trasformare i buoni propositi in realtà? Poche, a giudicare dall'immobilismo che da anni caratterizza l'attività di Palazzo Bellevue. Un esempio: a tre mesi dalla scadenza della proroga [illegible] dalla Regione per la [illegible] del piano regolatore, strumento fondamentale per la gestione del territorio, non sono [illegible] stati scelti i tecnici ai quali affidare la complessa operazione.

Lungomare delle Nazioni. E' forse la più classica delle incompiute. Un caso emblematico d'inefficienza amministrativa, considerato che i lavori di completamento, con l'allaccio [illegible] passeggiata Vittorio Emanuele, sono finanziati e appaltati dall'89 (alla ditta Icose). Ma non [illegible] ancora stati avviati. Colpa dei tranelli burocratici nei quali è caduto il Comune e dei forti interessi legati agli stabilimenti balneari da demolire per far posto al viadotto a ridosso di [illegible] Imperatrice.

Ora, la maggioranza s'impegna a superare gli ultimi ostacoli fissando anche i termini per la realizzazione dell'intervento: dal primo ottobre prossimo [illegible] maggio del '93. Promesse da marinaio?

Portosole. Attese da oltre dieci anni, le opere a terra dell'approdo turistico, uno dei più importanti del Mediterraneo, restano un'incognita. Nonostante le assicurazioni sull'imminente avvio: [illegible] programma, la giunta si propone di attuare il piano particolareggiato, che, attraverso l'iniziativa privata, prevede la costruzione di un albergo, dotato di ampio parcheggio, piscine, una serie di negozi, cantieri per la nautica. Nessuna previsione, comunque, sui tempi per arrivare alla firma delle concessioni edilizie. Che [illegible] già programmate per il dicembre [illegible].

Aurelia-bis. I dubbi riguardano la seconda carreggiata della tratta San Martino-Borgo e l'estensione della superstrada fino a Coldirodi. Il primo tronco [illegible], sul versante orientale della città, è già finanziato. L'amministrazione punta all'organizzazione di «una conferenza Stato-Regione, [illegible] la partecipazione del Comune, per la definizione di tempi e finanziamenti necessari agli stralci successivi».

Acquedotto. L'obiettivo è il raggiungimento di un'intesa a scala provinciale per il raddoppio della condotta [illegible] Roia. Come? Trasformando l'Aamaie e l'Amat di Imperia in «Spa» a capitale pubblico, in modo da costituire un'unica società forte, con la vendita di quote minoritarie a gruppi privati.

Palafestival. I ritardi sono già preoccupanti. La Rai ha garantito l'esborso di 18 miliardi in sei [illegible] per finanziare l'opera, ma il Comune non ha ancora provveduto alla progettazione esecutiva. Manca pure la scelta ufficiale dell'area, anche se la giunta indica la zona di fronte alla stazione ferroviaria.

Pian di Poma. La seconda amministrazione Lanza pro[illegible] la realizzazione delle scogliere di protezione per il grande terrapieno, soggetto alla costante erosione marina. Ma dove attingerà i miliardi necessari all'intervento?

Torrente S. Romolo. Alla sua parziale copertura, è legata la possibilità di creare una nuova strada. Ma il progetto è bloccato da problemi demaniali.

[illegible] **Micaletto**

Da anni si attende il decollo delle opere a terra di Portosole che diventerà uno degli scali più importanti del Mediterraneo

INCIDENTE

In via Martiri

Un ragazzo si ferisce col motorino

SANREMO. Incidente stradale ieri pomeriggio, poco dopo le 14, in via Maritiri. Fabio Gina[illegible], [illegible] anni, residente in via [illegible]lilei 566 a Sanremo, è caduto dal [illegible] motorino, probabilmente a causa di una [illegible] azzardata, riportando due fratture alla gamba destra.

Il giovane ferito, trasportato al Pronto soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, è stato trasferito per volere della sua famiglia al Santa Corona di Pietra Ligure.

La prognosi, secondo i medici che lo hanno visitato a Sanremo, sarebbe di una quarantina di giorni. I vigili urbani stanno svolgendo accertamenti per definire la dinamica dell'incidente. [g. ga.]

Edilizia scolastica

A Sanremo 220 milioni per l'Ipsia

SANREMO. La Regione taglia un miliardo e mezzo sui contributi speciali per l'edilizia scolastica [illegible] assegnati alla Provincia. Dal secondo elenco di enti beneficiari, stilato dalla Regione, sono stati infatti depennati i finanziamenti per molte scuole dell'imperiese. A Sanremo restano comunque i 220 milioni stanziati per l'Ipsia.

«Abbiamo privilegiato gli edifici che necessitano dell'adeguamento alle [illegible] di sicu[illegible]» si giustifica l'assessore ai Lavori pubblici, Claudio Baudone. Dei [illegible] miliardi destinati dallo Stato alla Liguria, la Provincia ne [illegible] appena due. Comunque sempre l'ultima parola spetta però al Consiglio regionale. [g. mi.]

ATTENTATO

Croce Bianca

Dopo l'incendio sono ripresi [illegible]

SANREMO. La Croce Bianca è tornata a operare a pieno regime dopo l'attentato incendiario del '91 che aveva distrutto buona parte del parco macchine della pubblica assistenza.

Attualmente il sodalizio opera [illegible] mezzi di [illegible] ed è inquadrato nel servizio di emergenza diretto dall'Usl. La dirigenza è riuscita a integrare le ambulanze danneggiate, ma si attendono [illegible] i finanziamenti del Comune che dovrebbero permettere di acquistare nuove macchine. Le indagini sull'attentato non si sono mai fermate, in questi giorni la magistratura dovrebbe convocare a palazzo di giustizia l'autista che la notte dell'incendio era di turno. [g. ga.]

FATTURATI OTTOCENTO MILIONI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 26-3-'92]

[illegible]	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	MIN
[illegible]	Cocktail	extra	10.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Sandra	extra	5.000	2.000	1.500
[illegible]	Koba	extra	15.000	1.200	1.000
[illegible]	Royal Red	extra	10.000	[illegible]	1.000
[illegible]	Omega	extra	20.000	1.000	[illegible]
[illegible]	Anna	extra	5.000	2.500	2.000
[illegible]	Dallas	[illegible]	20.000	[illegible]	1.800
Rosa	Sandy	extra	5.000	3.000	3.000
[illegible]	Mercedes	extra	7.500	[illegible]	700
[illegible]	[illegible]	extra	[illegible]	700	200
[illegible]	Officinale	prima	45.000	250	150
Margherita	Stradina	prima	70.000	120	80
Iris	Hollandica	prima	30.000	500	[illegible]
Iris	Hollandica	[illegible]	10.000	300	250
Fresia	Hybrids	[illegible]	[illegible]	[illegible]	400
Anemone	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100	[illegible]
Anemone	Comnaria	prima	75.000	70	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
[illegible]	Comuni	prima	[illegible]	2.000	[illegible]
Ranuncolo	—	[illegible]	[illegible]	450	400
Calla Aeth.	—	prima	7.500	1.000	700
Calla Aeth.	—	extra	[illegible]	600	500
[illegible]	—	extra	[illegible]	[illegible]	250
Tulipano	Reginae	[illegible]	[illegible]	800	500
[illegible]	Reginae	[illegible]	4.000	1.000	900
[illegible]	Reginae	prima	8.000	700	600
[illegible]	Mediterranei	prima	120.000	300	250
[illegible]	Floribunda	prima	kg. 1.200	3.000	3.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 2.400	12.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 800	4.500	4.000 (al kg.)
[illegible]	Danae	prima	kg. 1.800	15.000	16.000 (al kg.)
Eucaliptus	Staiuaria	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	[illegible]	mz. 3.000	1.200	1.000 (al mz.)

— [illegible] colli [illegible] ieri 2.105
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 864.400.000

Commento: ● Buone quantità affluite; ■ Prezzi su valori stazionari; ● Vendita lenta

SANREMO. Tanta merce affluita sul mercato [illegible] i prezzi per il momento, nonostante l'arrivo della primavera, [illegible] decollano.

Ieri mattina sul plateatico di valle Armea i floricoltori hanno portato più di duemila ceste ma il fatturato totale si è bloccato a quota 864 milioni. Le valutazioni basse e il volume di steli disponibili rispetto [illegible] richiesta hanno impedito un incremento anche lieve dei guadagni dei floricoltori.

Il punto della situazione: per quanto riguarda mazzeria, garofani, verde e rose la «Borsa dei fiori» è stazionaria. I prezzi si mantengono [illegible] le medie stagionali e ogni aumento si rivela episodico e limitato [illegible] una sola giornata di vendita.

«Si tratta dell'inizio della stagione - dicono i produttori -. Bisognerà aspettare l'avvicinarsi della Pasqua per vedere lievitare nuovamente i valori degli steli. Per adesso l'importante [illegible] programmare le strategie di produzione e non perdere gli appuntamenti con le scadenze della commercializzazione».

Il '92 quindi conferma di [illegible] un'annata particolare per la floricoltura della Riviera. Al boom di [illegible] Valentino non è infatti corrisposto il buon periodo di vendita di mimosa e ginestra. Anzi, in qiesti settori l'aumento dei prezzi è positivo propio in questi giorni: l'«Acacia» è stata venduta a [illegible] mila lire al chilo e la «Floribunda» a [illegible] mila. Intanto, per la prossima settimana potrebbero aumentare i prezzi dei fiori colorati primaverili. [g. ga.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Parchimetri sempre guasti protestano gli automobilisti

Proteste [illegible] cittadini per i continui guasti ai nuovi parchimetri del centro. Molte delle colonnine per il pagamento della sosta, in via Gioberti e nella zona del porto, [illegible] fuori uso da diversi giorni. In alcuni casi i vigili [illegible] avrebbero fatto multe ad automobili parcheggiate nelle [illegible] dei parchimetri guasti. [g. ga.]

[illegible]

Troppi camion e furgoni ancora code sull'Aurelia

Ancora problemi di traffico, sull'Aurelia, in prossimità del mercato dei fiori di valle Armea. L'emergenza è scattata ieri mattina in occasione dell'uscita di furgoni e autoarticolati. La colonna di vetture che si è venuta a formare ha interessato il tratto tra la Vesca e San Martino. [g. ga.]

LAVORI

Duecento milioni a Taggia per combattere gli incendi

Partiranno a breve termine i lavori per la sistemazione delle aree del comune di Taggia devastate dagli incendi che sconvolsero la bassa valle Argentina. L'amministrazione, che [illegible] i fondi della Regione ha raccolto più di 200 milioni, ha previsto il rifacimento del sistema antincendio di Beusi e il recupero delle sorgenti Mossou Luisa. [g. ga.]

PROFES[illegible]

Corso di formazione per nuovi imprenditori

Un corso di formazione professionale per nuovi imprenditori aperto anche ai giovani di Sanremo. L'iniziativa, a cura della Camera di commercio di Genova in collaborazione con il Centro Ligure per la Produttività, è aperta a [illegible] giovani diplomati o laureati. [g. ga.]

Sanremo: dopo tre anni d'attesa arriva il nuovo primario di Radiologia

L'ospedale [illegible] può cambiare

Appaltati lavori di ristrutturazione e dei servizi

SANREMO. Un [illegible] primario per la Radiologia, una camera [illegible] per i detenuti ricoverati e lavori di ammodernamento per la portineria. L'ospedale di Sanremo risponde alle carenze attuali con provvedimenti strutturali mirati al miglioramento del servizio.

Attualmente, infatti, i disagi per gli utenti del «Borea» cominciano dal Pronto Soccorso dove nei mesi scorsi sono cominciati gli interventi di ristrutturazione. Ora la componente fondamentale della nuova «piastra» dell'emergenza lavora a ritmo ridotto. I locali a disposizione [illegible] medici sono pochi e spesso troppo affollati per garantire la privacy dei pazienti. Fuori, nell'atrio, la lista d'attesa delle persone che de[illegible] essere visitate è sempre lunga: la scelta di limitare gli spazi a disposizione del Pronto Soccorso e di intervenire in tempi diversi per i lavori di rifacimento [illegible] sembra aver ricevuto i favori dell'utenza, come del resto anche quelli degli addetti ai lavori.

Le novità di questi giorni sono comunque importanti e legate a garantire i servizi necessari ai pazienti per un'assistenza sanitaria completa ed efficiente.

Radiologia. Finalmente il reparto sanremese ha un primario in ruolo e a tempo pieno. Si tratta del dottor Giacomo Parelli di Acqui, vincitore del concorso indetto dall'Usl. Il medico prenderà servizio nella prima settimana di aprile e ha già confermato la [illegible] disponibilità al trasferimento a Sanremo. Il concorso era stato indetto nel marzo dell'89, [illegible] a causa delle lungaggini burocratiche solo dopo tre anni è stato possibile dare alla Radiologia un nuovo responsabile.

Camera di sicurezza: Il carcere e le forze dell'ordine chiedevano da tempo la realizzazione di [illegible] struttura in grado di ospitare, a norma di legge, i detenuti ricoverati all'ospedale. La concessione dell'appalto è arrivata nei giorni scorsi: i lavori, per un importo di 17 milioni, sono stati affidati alla ditta «Tocco» di Sanremo. «Si tratta di un'importante struttura - dice l'amministratore straordinario dell'Usl Mauro Borsò -, che permetterà un maggiore controllo dei detenuti ricoverati. All'ospedale esisteva già una camera di sicurezza, ma era stata eliminata al momento della relaizzazione della Nuova Radiologia». La camera, dotata [illegible] posto letto e [illegible] servizi igionici, [illegible]rà realizzata al primo piano del «Borea», dotata di un vestibolo per il personale addetto al piantonamento dei carcerati e di tutti gli accorgimenti per evitare evasioni e incidenti.

Mauro Borsò, amministratore dell'Usl

Nuova portineria: [illegible]menti nuovi, un [illegible] per le informazioni agli utenti e una maggiore cura dei particolari. Il progetto presentato dall'Ufficio tecnico dell'Usl prevede il completo riammodernamento della portineria dell'ospedale. Il costo degli interventi è di 25 milioni e i lavori sono stati affidati alla ditta «Marino» di Sanremo. A parlare dei cambiamenti più importanti sono gli architetti dell'Ufficio tecnico: «Si tratta di installare una doppia porta di ingresso in modo da evitare correnti d'aria e l'abbassamento della temperatura [illegible] corridoi dell'amministrazione e in quelli che portano al padiglione principale dell'ospedale. A questo si aggiunge l'acquisto di un bancone, molto ampio, dove [illegible] in futuro organizzata una [illegible] reception [illegible] servizio di informazioni, rivolto a chi entra in ospedale». L'ingresso sarà dotato di due porte ad apertura automatica che eviteranno la dispersione del calore.

Intanto continuano le iniziative legate a «Sanremo Emergenza», il nuovo centralino unificato per il servizio di coordinamento delle ambulanze sul territorio. Gli operatori del centralino lavorano 24 ore su 24 rispondendo alle chiamate che arrivano al numero telefonico 500.300, con una media di venti ogni notte.

A questo proposito l'Unità sanitaria locale ha già predisposto una serie di iniziative, in collaborazioni con i Comuni del [illegible]prensorio, per la diffusione di manifesti, adesivi che pubblicizza l'entrata in servizio del nuovo centralino. Il 500.330 diventerà in futuro il 118, il numero telefonico nazionale.

Giulio Gavino

Manca il capitolato d'appalto, il sindaco accusa: «La commissione non funziona»

Rifiuti: un caso a Bordighera

Critiche in Consiglio da parte della minoranza per l'affidamento del servizio di nettezza urbana. Si aggravano i problemi per lo smaltimento. La nuova discarica ancora in alto mare

BORDIGHERA. Ancora nel mirino il caso Ispa, la ditta appaltatrice dei servizi di Nettezza urbana nel Comune [illegible] Bordighera. L'altra sera, nel corso del Consiglio comunale, il punto relativo alla proroga [illegible] servizio alla ditta di Chieri ha tenuto banco per tre ore. Un balletto di accuse, proteste e difese hanno caratterizzato la riunione. [illegible] far scatenare le contestazioni dei rappresentanti della minoranza è stata la criticata proroga di un anno, scattata a seguito della mancata redazione del nuovo capitolato d'appalto.

Il motivo per il quale i membri della commissione Nettezza Urbana non hanno approntato il documento è il fallimento della [illegible] commissione, che ultimamente è sempre andata vuota [illegible] [illegible] dell'assenteismo dei membri di maggioranza. «Questa commissione non ha mai funzionato - ha commentato il sindaco Renato Olivo -. Il lavoro era iniziato, ma purtroppo, [illegible] causa delle assenze è andato a rilento, fino [illegible] bloccarsi. Ammetto che non è un fatto positivo. Era meglio arrivare all'appalto che non alla proroga. Comunque, questo sarà [illegible] momento di riflessione. Per evitare errori che ci possono costare cari: come nell'86, quando abbiamo dato un appalto senza averne la copertura finanziaria. Inoltre, in questo periodo si avvicina il discorso della definizione [illegible] una discarica [illegible] inceneritore. E questo potrebbe farci risparmiare al momento della gara d'appalto».

Secondo il sindaco, infatti, [illegible] spese più rilevanti sono quelle relative allo smaltimento. Opi[illegible] che non condivide il consigliere Domenico Montanaro: «Ammontano a 200 milioni: 78 per il trasporto e 122 per la triturazione. Poco rispetto ai due miliardi dell'appalto».

A Bordighera [illegible] è ancora risolto il problema della raccolta dei rifiuti

Secondo Paolo Germano dei Verdi, inoltre, sarebbe ancora in alto [illegible] la nuova discarica. Un'accusa [illegible] stata più volte ripetuta nei confronti dell'Ispa e del Comune: secondo alcuni consiglieri la ditta non effettuerebbe tutti i servizi inscritti nel capitolato e il Comune non avrebbe mai fatto rispettare il documento. Spiega Giancarlo Lora (pds): «La pulizia dei tombini, raccolta vetro, dei rifiuti tossici e dei rifiuti assimilabili a quelli urbani sono iscritti [illegible] capitolato, ma [illegible] stati tolti all'Ispa. C'è anche [illegible] risparmio nei sacchetti grazie [illegible] nuovi sistemi [illegible] raccolta. Nonostante questo, non c'è mai stata una revisione del capitolato che, anzi, in sei anni è aumentato [illegible] 1 miliardo e 670 milioni a quasi due: circa 80 milioni annui di aumento».

Montanaro ha anche fatto i conti dei servizi che non sarebbero più forniti dall'Ispa: 55 milioni per la raccolta vetri, 24 per i rifiuti tossici, 27 per il canal jet [illegible] un risparmio di 37 milioni per i sacchetti. «Regalate alla ditta 198 milioni», commenta. La proroga fino al 31 dicembre votata dalla maggioranza, secondo l'opposizione non [illegible] necessaria. «Bordighera [illegible] sarebbe rimasta senza servizio: il capitolato prevede che, in caso di termine di contratto, la ditta è obbligata [illegible] proseguire il servizio. La proroga è in contrasto [illegible] questo articolo», ha spiegato Montanaro.

Il servizio di Nettezza urbana è contestato da un gruppo di cittadini residenti [illegible] via Cagliari, che stanno raccogliendo del[illegible] firme per protestare in quan[illegible] la loro zona non sarebbe pulita quotidianamente. Il consigliere Sergio Lanza ha aggiunto: «Nei giardini pubblici ci sono solo quattro cestelli, tutti [illegible] plastica per raccogliere i rifiuti. La fontana è da pulire: dentro c'è [illegible] tutto». Ribatte il vicesindaco Ulderico Verrando: «L'amministrazione comunale si è sempre mossa sollecitando, protestando e intimando l'Ispa ad effettuare i servizi. C'è ancora un contenzioso per servizi contestati. Cerchiamo di chiarire tutto, ma sembra che finiremo un'altra volta in tribunale».

Secondo l'opposizione, invece di [illegible] [illegible] parole, l'amministrazione avrebbe dovuto elevare più contravvenzioni: in sei anni ne [illegible] stata rilevata una. Inoltre, Lora parla anche di presunti illeciti. «I vigili hanno detto che la ditta effettua servizi in altri Comuni con nostro personale [illegible] mezzi. Dal momento che quella per i rifiuti è [illegible] tassa [illegible] non un'imposta, se il cittadino non [illegible] la pulizia e i servizi svolti [illegible] deve pagare per i costi [illegible] mezzi che fanno servizi per altre città, si può parlare [illegible] poca serietà».

Daniela Borghi

Da anni la città aspetta interventi radicali

Viabilità a Ventimiglia telenovela a puntate

VENTIMIGLIA. La viabilità a Ventimiglia è da anni la nota forse più dolente, non solo per l'intasamento continuo del traffico, [illegible] anche per i numerosi cantieri di lavoro aperti per fognature o acquedotto o gas che devono [illegible] installati.

Che [illegible] strade cittadine siano dissestaste [illegible] siano diventate veri trabocchetti, soprattutto i marciapiedi, è una realtà che impera da tempo.

E' vero, come dicono gli amministratori, che per risolvere i problemi del risanamento [illegible]ienico-sanitario, dell'acquedotto urbano, del metanodotto, ci vuole tempo, [illegible] qui si rischia che gli anni passino senza speranze di una conclusione certa.

«Non possiamo - dice l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Sismondini - fare [illegible] lavoro definitivo sino [illegible] che [illegible] si sono terminati gli interventi nel sottosuolo. Comprendiamo i disagi dei residenti, però [illegible] necessari».

La viabilità e il traffico urbano di Ventimiglia sembrano una telenovela a puntate. Via Roma Nuova, aperta sino [illegible] un [illegible] punto e che dovrebbe essere [illegible] una direttrice di scarico per i veicoli è bloccata da anni. Manca qualche centinaio di metri per [illegible] completata, e da oltre 15 anni si è fatto un mutuo. Ma poi tutto si è fermato. La speranza [illegible] ventimigliesi è tutta puntata sulle elezioni locali del [illegible] giugno, di cui si par[illegible] già molto in città, [illegible] non si hanno ancora dati concreti sulle candidature. Quasi sempre, un paio di mesi prima qualcosa, [illegible]he se di modeste proporzioni, viene realizzato. Si è cominciato per ora con il tagliare l'erba nelle aiuole del [illegible] studi [illegible] va Roma, che straripano anche di cartacce.

(l. m.)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Dal 29 marzo nuovi orari [illegible] giardini Hanbury

Il 29 marzo entrerà in funzione l'ora legale. Anche gli orari per visitare i giardini Hanbury di Ventimiglia saranno modificati nei giorni festivi. La domenica sarà possibile entrare dalle 10 alle 17 (orario continuato). Nei giorni di Pasqua (19 aprile), lunedì dell'Angelo (20 aprile), il [illegible] aprile [illegible] il 1° maggio gli ingressi sono previsti dalle [illegible] alle 18, con uscita entro le 19. «Queste variazioni - spiega[illegible] i responsabili [illegible] giardini - [illegible] state studiate per venire il più possibile incontro ai desideri». (l. m.)

COMUNE

Castelvittorio [illegible] il Piano di recupero

Oggi alle [illegible] [illegible] Castelvittorio [illegible] riunisce [illegible] Consiglio comunale. L'ordine del giorno comprende la discussione e l'approvazione della bozza [illegible] Piano di recupero del Centro Storico e l'indirizzo dell'assemblea civica in merito alla tanto discussa revisione degli estimi catastali dei terreni. (d. b.)

[illegible]

Domani al Liceo il concorso «Andrea Maccario»

Domani al Liceo scientifico di Ventimiglia [illegible] svolgerà la prova scritta provinciale [illegible] [illegible] componimento [illegible] lingua francese, indetto dall'Alliance francais Riviera dei Fiori. Quest'anno il concorso è dedicato allo scomparso dottor Andrea Maccario. Gli otto vincitori in campo nazionale trascorreranno una vacanza-premio [illegible] Parigi, dal 7 al 14 luglio. (l. m.)

[illegible]

Allarme a Vallecrosia per falsa telefonata

Scherzo telefonico di cattivo gusto ieri intorno alle 14, a Vallecrosia. Un anonimo teppista ha telefonato [illegible] 113 e all'ospedale di [illegible]rdighera dicendo che c'era una grossa fuga di gas in via Cristoforo Colombo 23. Sono intervenuti i vigili, la [illegible] Rossa di Bordighera e la Verde di Ventimiglia, ma non [illegible] [illegible] trovata alcuna traccia di fuga di [illegible] o altri inconvenienti. (d. b.)

[illegible]

Dopo l'evasione [illegible] a Nizza boss della droga

«Jo il siciliano», evaso da Dusseldorf e ricercato nel quadro di [illegible] traffico di 900 chili di cocaina, è stato arrestato [illegible] Nizza. Si tratta di Giuseppe Maniscalco, [illegible] anni, boss della droga sull'asse Francoforte-Colombia, via Spagna [illegible] Italia. Dopo l'evasione si [illegible] trasferito in Co[illegible] Azzurra. (d. b.)

A pochi chilometri da Imperia si apre un mondo che è rimasto intatto

Pieve, un salto nel passato

Il centro della Valle Arroscia conserva le più genuine tradizioni dell'entroterra ligure. L'ultimo artigiano che confeziona le scarpe da montagna a mano. La gastronomia e l'olivicoltura

PIEVE DI TECO. Un centro che va alla riscoperta del proprio passato, in vista [illegible] futuro ricco [illegible] iniziative turistiche. E' Pieve [illegible] Teco, la «capitale» della Valle Arroscia, collocata alla confluenza delle antiche vie [illegible] sale, che univano Liguria e Piemonte. La località [illegible] destinata ad avvicinarsi sempre più ai centri costieri, grazie alla realizzazione di varianti alla Statale 28, che assicura i collegamenti con Imperia, e alla Statale 453 per Albenga. La realizzazione di queste opere fornirà anche nuovo impulso all'economia, valorizzando le bellezze della zona.

Per i visitatori, le attrattive sono numerose. Il centro stori[illegible] [illegible] intorno a un mulino, un pozzo e una pieve (che ha dato [illegible] nome all'insediamento), mantiene il tipico aspetto medievale, che ne rivela il passato agricolo. La struttura urbani[illegible]ica è caratterizzata dalla presenza [illegible] portici ed archi disuguali, in cui si aprono portali [illegible] ardesia, che individuano i palazzi un tempo appartenuti ai marchesi di Clavesana, [illegible] Ventimiglia, [illegible] conti di Lengueglia e ai Borelli, sede [illegible] Municipio. Un portale in pietra nera caratterizza invece l'ex ospedale San Lazzaro, edificato nel 1402. Fino a pochi [illegible] fa, i portici accoglievano decine di calzolai, abilissimi nella lavorazione [illegible] [illegible] scarpe da montagna.

Di recente, Rai Uno ha dedicato [illegible] «special» all'ultimo continuatore della tradizione, Aldo Fessone. L'artigiano ricorda: «Quando arrivava qualche forestiero, battevamo [illegible]mente sul piano di lavoro, utilizzandolo [illegible] tam-tam, per segnalare la presenza di un potenziale cliente. Poi, è arri[illegible] l'industria, e gli artigiani s[illegible] spariti. Comunque, io non demordo: ho insegnato il mestiere a mio figlio Fran[illegible].

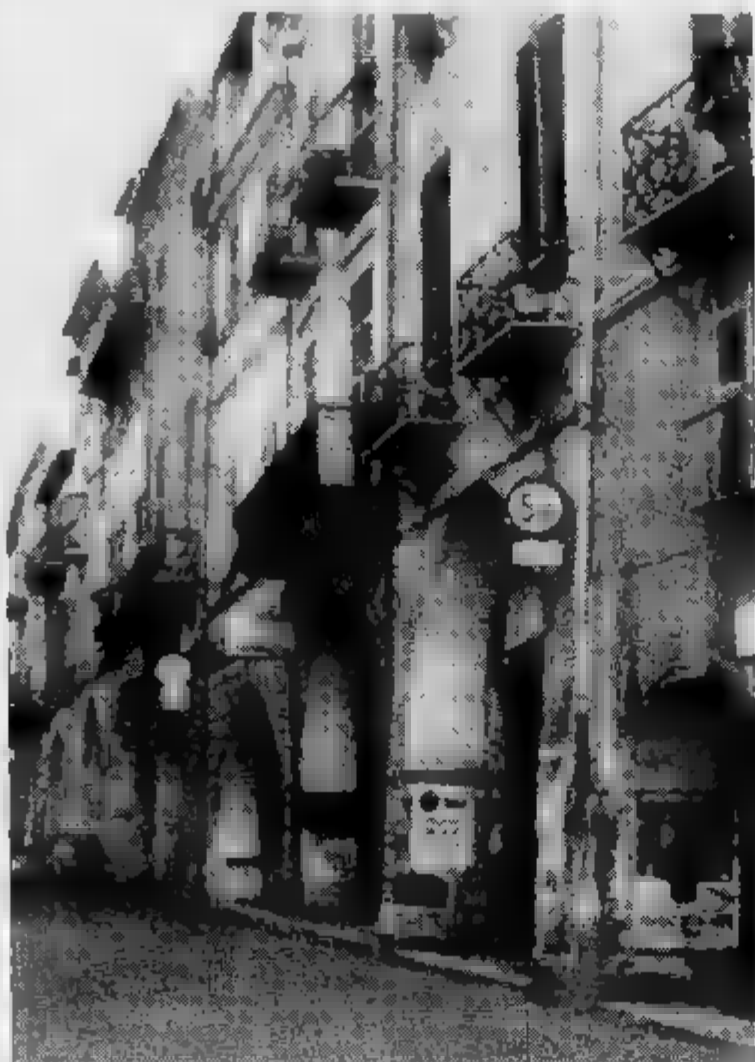
Tra i custodi di antichi segreti, anche i cestai, che segu[illegible] indicazioni tramandate di generazione in generazione. Nel cuore [illegible] borgo, inoltre, si trovano negozi di alimentari che espongono in vetrina gustose specialità della zona: [illegible] va dal miele, ai funghi, alle torte di verdura, senza trascurare gli squisiti formaggi, provenienti [illegible] pascoli dei Monti Monega, Frontè e Saccarello. Altre prelibatezze che si possono gustare [illegible] ristoranti del paese sono [illegible] buridda di stoccafisso e pietan[illegible] a base di selvaggina, innaffiate da vino «doc». In lista, figurano Pigato, Ormeasco e Sciacchetrà.

E' proprio la vocazione agricola, testimoniata dalla disponibilità di vino e olio, a costitui[illegible] [illegible] ulteriore motivo [illegible] interesse per i villeggianti. Legati all'olivicoltura, sono ancora in funzione alcuni frantoi locali, chiamati «gumbi». Tra di essi, ne spicca uno, mosso da energia idraulica. Il frantoio ad acqua [illegible] [illegible] vicino mulino del Longo, [illegible] parte ristrutturati, costituiscono un'importante testimonianza del passato, da non trascurare in vista dello sviluppo dell'agriturismo. Questa attività, che prevede il recupero e la riutilizzazione [illegible] edifici rurali abbandonati, inizia a prendere piede anche in Valle Arroscia.

Osserva Renzo Brunengo, presidente della pro loco di Pie[illegible]: «Il nostro futuro [illegible] legato [illegible] turismo. Organizziamo spesso visite guidate, alla scoperta dei monumenti [illegible] della gastronomia tipica».

Tra le bellezze architettoniche, il convento degli Agostiniani, [illegible] '500, che vanta [illegible] chiostro più ampio del Ponente. In questa suggestiva cornice, si svolgono numerosi concerti del Festival delle Alpi Marittime, che giunge quest'anno alla quinta edizione.

Di notevole interesse anche la chiesa parrocchiale, in corso Ponzoni. L'edificio è ricco di quadri, opera del pittore locale Giulio Benso e di Domenico Piola, e di sculture, come la «cassa» della Madonna [illegible] Carmine, scolpita da Anton Maria Maragliano. Le vestigia più antiche [illegible] però quelle dell'oratorio di San Giovanni Battista (1234), e del castello [illegible] Clavesana.

Aggiunge Brunengo: «I motivi di interesse [illegible] finiscono qui. Il nostro calendario di appuntamenti prevede anche [illegible] raduno d'auto [illegible] moto d'epoca, in programma il 26 luglio. Abbiamo già avuto 260 adesioni. La prima domenica di giugno, [illegible] previsto [illegible] [illegible] raduno nazionale di pesca alla [illegible]

[illegible] Ferrari

Una veduta di Pieve: il centro della Valle Arroscia conserva intatte le tradizioni

In valle Arroscia sono molto praticate le attività agonistiche

Le bocce, il balun e i birilli per lo sport è un paradiso

Una partita di «balon»

[illegible] DI TECO. Il principale centro della Valle Arroscia è anche [illegible] «paradiso» per gli amanti dello sport. Anche in questo caso, le specialità più amate [illegible]no legate alla tradizione locale. L'attività che raccoglie [illegible] maggior numero di estimatori è il pallone elastico, una disciplina praticata da generazioni.

Lo sferisterio Casà, in pieno centro, è in grado di accogliere oltre 2000 spettatori, e, a partire dal [illegible] aprile, ospiterà il campionato italiano di serie B.

Intanto, [illegible] [illegible] programma la prima sfida [illegible] «rodaggio», che vedrà protagonista la squadra pievese, con Papone [illegible] battitore e Priero nelle vesti di spalla. L'amichevole si disputerà alle 15 di domenica, [illegible] vedrà la formazione [illegible] casa opposta al Montechiaro d'Acqui. Osserva Renzo Brunengo: «Sarà l'occasione per misurare le nostre forze [illegible] vista di [illegible] torneo che si preannuncia difficile».

Se gli uomini seguono con interesse il «balun», le rappresentanti del gentil [illegible] danno vita ad accanite gare [illegible] birilli. A questa pratica sportiva è legato [illegible] episodio a metà tra [illegible] [illegible] leggenda, ambientato nell'epo[illegible] delle dispute territoriali tra Genova e Savoia. Allora, nella valle, si fronteggiavano due bande di briganti: quella capitanata dal «Turco», [illegible] parte piemontese; [illegible] quella del genovese «Bastian Contrario».

Nell'aprile del 1672, alcune donne [illegible] giocavano a birilli fuori dalle mura riuscirono [illegible] sventare un attacco [illegible] Turco, lanciando subito l'allarme. Un modo per celebrare l'avvenimento è costituito dalla [illegible] che, ogni Ferragosto, vede protagoniste agguerrite squadre femminili.

Tra gli sport più praticati, pure le bocce, che vivono il loro [illegible] di gloria [illegible] luglio, in occasione di [illegible] gara interprovinciale [illegible] petanque. Uno degli ospiti delle ultime edizioni è stato il simpatico fantasista Henri Salvador. E' praticato anche il calcio: il campo comunale accoglierà a giugno [illegible] 15a edizione di un torneo di squa[illegible] giovanili. [e. f.]

«Gangsters» era in lavorazione a Cinecittà, la troupe si è spostata in Liguria

C'è un set: il cinema è ritornato

A Genova si «gira» una storia partigiana

GENOVA. [illegible] capoluogo ligure torna [illegible] essere un set cinematografico. Il regista M[illegible] Guglielmi ha scelto Genova per ambientarvi la storia di un [illegible] di gappisti, negli ultimi mesi del 1946. Fra gli interpreti del film, intitolato «Gangsters», figurano Isabella Ferrari, Ennio Fantastichini, Giuseppe Cederna, Giulio Scarpati e due figli d'arte: Luca Lionello, figlio di Oreste, e Mattia Sbragia.

Il film è in lavorazione da cinque mesi a Cinecittà e in questi giorni [illegible] troupe si [illegible] spostata a Genova. Sono previste riprese a Boccadasse, [illegible] Miramare [illegible] Principe e nel centro storico: in Piazza delle Erbe, in [illegible] Sant'Agostino, al Teatro della Tosse. E' [illegible] storia [illegible] un gruppo di ventenni, reduci dalla Resi[illegible]. Dopo aver combattuto Umberto (Giuseppe Cederna), Enrico (Giulio Scarpati) e Franco (Luca Lionello) sono pronti a tutto. Anche ad ammazzare un ex aguzzino fascista che sperava di farla franca. Una linea «dura» che contrasta con quella di [illegible] pci [illegible] sulla [illegible] della Costituente, che non [illegible]ita a definire gli ex gappisti come fuorilegge (gangsters, appunto).

E' un film destinato a suscitare discussioni e polemiche, oltre che una pellicola [illegible] spettacolare che non tralascia una bella storia d'amore fra il [illegible]dante partigiano Giulio (Ennio Fantastichini) e Evelina (Isabella Ferrari) nel drammatico ruolo di una disperata morfinomane.

Dopo diversi ciak nel [illegible] storico, la troupe di «Gangsters» si trasferirà sulle alture del Righi dove venerdì 10 aprile verrà girata la scena-clou del film. [illegible] sceneggiatura prevede un violento combattimento [illegible] [illegible]scisti, tedeschi e operai genovesi.

Per il film sono utilizzate 500 comparse contattate [illegible] Giorgio Nencini, instancabile «promo[illegible]» di Cinecittà a Genova. Con questa nuova, importante produzione, Genova conferma il suo ruolo di città «cinematografica», sottolineato in varie occa[illegible] da molti registi e attori, da Pietro Germi a Celentano.

In tema [illegible] guerra partigiana [illegible] film più celebre [illegible] sicuramente «Achtung! Banditi!», girato a Genova da un giovanissimo Carlo Lizzani nel 1951. Il film, interpretato, fra gli altri, [illegible] Giuliano Montaldo, Gina Lollobrigida, Lamberto Maggiorani e Andrea Cecchi, è la storia di uno scontro [illegible] fra i soldati tedeschi che volevano impadronirsi dei [illegible]chinari di una fabbrica sul Pol[illegible] e una pattuglia di partigiani [illegible] [illegible] di [illegible]

In tempi recenti, il capoluogo ligure è stato felicemente [illegible]contato per immagini da Celentano («Joan Lui») e da Francesco Nuti in «Stregati», con Ornella Muti. In futuro, stando a indiscrezioni recenti, Genova potrebbe diventare anche [illegible] [illegible] una «fiction». L'idea è del portavoce del psi Ugo Intini, lanciata [illegible] presidente d[illegible] [illegible] Pedullà, intervenuto a Genova alla presentazione del libro «Il 2000 socialista».

Isabella Ferrari, interprete del film «Gangsters»

Pedullà si è dichiarato disponibile a verificare tutte le possibilità per trasferire nel capoluogo ligure alcune produzioni Rai di questo fortunato genere televisivo.

Analoghi progetti [illegible] coltivati da gruppi tv stranieri che hanno compiuto sopralluoghi a Genova e nelle Riviere per ambientarvi dei «serial»: un'occasione che meriterebbe maggiori attenzioni da pa[illegible] della struttura turistica ligure.

[illegible] Boccaccio

E a Nizza ciak con Lambert

Fan in visibilio per Christophe Domani una tappa a Mentone

NIZZA. [illegible] cinematografici [illegible] Costa Azzurra: [illegible] questi giorni ospita Christophe Lambert, protagonista del film «Max e Jeremie» diretto da Claire Devers. Il bel tenebroso torna a girare un film in Francia dopo sette anni: dall'epoca di «I love you», di Marco Ferreri. L'accoglienza da parte dei suoi innumerevoli fan [illegible] sempre molto calda: alla notizia che Christophe si [illegible]a in Costa Azzurra le ammiratrici si sono organizzate e hanno fatto [illegible] modo di avvicinarlo sul set e in albergo.

[illegible] Tarzan di «Greystoke» resterà per una settimana. Le riprese [illegible] iniziate a Nizza [illegible] giorni fa, tra Boulevard Saleya e la Promenade des Etats-Unis. Il copione, in cui recita anche Philippe Noiret, lo [illegible] portato ieri a Montecarlo. Secondo il programma il set itinerante dovrebbe trovarsi oggi a Roquebrune-Cap-Martin. Lambert si avvicinerà all'Italia domani, quando [illegible] prevista la tappa a Mentone.

Christophe Lambert

Il fascino del Cinema ritorna quindi in Costa Azzurra. Qui sono [illegible] casa operatori, registi e cast di attori, ed [illegible] anche facile improvvisarsi «comparsa» per scoprire il brivido del ciak: sono ormai una miriade i video, spot e film che hanno immortalato l'ambiente esclusivo e i grattacieli di Montecarlo, gli edifici in stile di Beaulieu, la suggestiva baia di Villefranche e l'imponente Promenade des Anglais di Nizza.

Uno scenario che piace molto anche agli addetti del settore moda. E' facile riconoscere sulle pagine patinate, dietro le stupende top model, la Croisette di Cannes, specialmente nei dintorni dell'Hotel Carlton, splendido [illegible] negli anni d'oro. Normale, quindi, imbattersi in una ripresa cinematografica o scorgere telecamere, ad [illegible]pio, all'angolo [illegible] piazza Massena, a Nizza. Ma a portare lo scompiglio in tutti i set di «Max e Jeremie» è la presenza dell'idolo più tenero e timido del cinema.

Christophe Lambert, capello corto e scompigliato, giacca gri[illegible] su camicia sbottonata, resta fedele al suo personaggio di ragazzo gentile e alla mano. L'alone da divo, però, non manca: a confermarlo la costante presenza [illegible] fan trepidanti.

Lui, disponibile c[illegible] [illegible] debuttante, risponde a tutte, rilascia autografi e baci anche a signore di mezz'età che vedono in Christophe il figlio ideale.

Questo [illegible] successo a Nizza e, c'è [illegible] scommetterlo, si ripeterà nelle località della Costa Azzurra dove di volta in volta [illegible] troupe si recherà per girare centinaia [illegible] metri di pellicola.

Daniela Borghi

Esce «Condannato a ridere», il secondo Lp del cabarettista

Faletti lancia 10 canzoni

«Viviamo in un'epoca di tensioni razziali, il mio brano "Tutto Nero" nasce dalla constatazione che presto saremo razzisti anche nei confronti del vicino»

VILLANOVA D'ALBENGA. Si chiama «Condannato a ridere», e contiene 10 canzoni [illegible] cui «Rumba di tango», interpretata a Sanremo con Orietta Berti: [illegible] il secondo Lp [illegible] Giorgio Faletti, dopo il fortunato «Disperato ma [illegible] troppo» (brano di punta «Ulula», [illegible] successo). [illegible] cabarettista, lanciato [illegible] «Drive In», lo ha presentato ieri a Radio Liguria International, l'emittente [illegible] Villanova d'Albenga che per qu[illegible] due [illegible] lo ha ospitato in diretta, insieme ad Andrea Monteforte, pupillo di Paoli.

Il disco, prodotto [illegible] [illegible] Faletti e da Matteo Fasolino, [illegible] apre [illegible] «Tutto nero», un moti[illegible] che sarà presto seguito da un video-clip e [illegible] destinato a diventare il «tormentone» della prossima estate. Spiega Faletti: «Viviamo in un'epoca [illegible] tensioni razziali, questo [illegible] è nato proprio dalla constatazione che presto [illegible] razzisti nei confronti del vicino che abita al 5° piano, mentre noi siamo al 3°».

E' la storia di un tassista di colore in una città italiana, che è razzista al contrario, perché non ama [illegible] pelli chiare. Nel video, truccato da nero, danzerò con me stesso».

Accanto a motivi come questo che, tra le righe, mostra contenuti sociali, ne compaiono altri ispirati a maliziosi doppi sensi, [illegible] «La patata», e [illegible] titoli che [illegible] tutto [illegible] programma, da «Dove [illegible] metti il mambo» e «La cicciona», da «Fammi prendere il treno» a «La poubelle c'est la plus belle». Il 33 giri (anche Cd), della Rti Music, è dedicato a Mina «che per prima mi ha preso sul serio». [s. d.]

Giorgio Faletti: il [illegible] astigiano ora punta al successo con il secondo lp

[illegible] CONSIGLIA

Abbuffata di funghi (purtroppo congelati)

BORGHETTO D'ARROSCIA (IM)

I ricordi sono i ricordi e ciascuno ha i suoi: una frase alla Pazzaglia di «Quelli della Notte» per dirvi i miei, di 20 anni fa, proprio [illegible] quegli [illegible]si giorni, i primi di marzo, in cui [illegible] visitato questo famoso, annoso (e scadente) ristorante.

Sarà perché erano giusto [illegible] [illegible] ma in un attimo, in mezzo alle cascate di fiori e di piante che inondavano, che soffocavano [illegible] locale, mi sono ricordato di quella mattina in [illegible] vidi Inge Feltrinelli tenere per mano un Carlo bambino, accanto alla bara del padre saltato per aria su un traliccio, mentre fuori Cohn Bendit si preparava all'orazione funebre davanti alla cappella di famiglia.

Non mi era mai capitato di trovarmi [illegible] [illegible] ad una tale cascata di fiori: laggiù, al Monumentale di Milano, nella mia mattinata da cronista di nera, tra sterlizi e mimose, qui, alla Baita di Gaz[illegible] di Borghetto d'Arroscia, tra mimose e piante verdi in un coacervo [illegible] profumo acre e dalla presenza addirittura fastidiosa che non aveva giustificazione neppure con la festa della donna. Questo era l'ambiente interno, tutto pie[illegible] [illegible] affastellate rusticherie, tra lampadariotti e tovaglie [illegible]e e coprimacchia bianchi: era un peccato, perché il pugno di chilometri di una stradetta [illegible] montagna che vi fa salire da Borghetto alla sua frazione facevano ben sperare. Anche se i prati oltre il paese sono ricettacolo di rifiuti abbandonati, la campagna intorno, sapendo guardare e/o chiudere gli occhi, un suo fascino ce l'aveva. E [illegible] stessa [illegible] era [illegible] paesetto, dove la Baita rappresenta, [illegible] la [illegible] facciata rutilante di lucine, l'unico locale pubblico.

Ci sono ristoranti che hanno funzione gastronomica, ce ne sono altri che hanno funzione «sociale»: vedete voi se può rientrare nel «sociale» una cucina mediocre, stantia, ripetitiva, presuntuosa, accompagnata da prezzi bassi; prima, però, mi dovete spiegare perché, a [illegible] si è pensato bene di proporre un menù dove i funghi (conservati come?) la fanno, ahimè, [illegible] padrone.

Certo, [illegible] mi [illegible] capitato molte volte [illegible] trovarmi in un ristorante che, sul tavolo, [illegible] in grado di mettervi già all'inizio dell'anno [illegible] menù per [illegible] [illegible] (con il prezzo) sempre più o meno uguale e che ha solo dell'incredibile: 45 mila lire tutto compreso.

Se voi siete, quindi, p[illegible] le abbuffate senza arte né parte, per una cucina inconsistente, per un servizio fatto di tanta gentilezza ma anche p[illegible] di pecche, [illegible] siete per le razioni forti, accomodatevi.

Pronti, via, ed [illegible] i miei piatti: pâté di funghi porcini nocciole e pinoli in delicata

di prezzemolo (boh?), salami nostrani (ma mediocri), funghetti all'olio [illegible] vergine d'oliva, frittelle, cotechi[illegible] [illegible] fagiolane (scadente), frittatina di funghi porcini ed erbetta con pinoli, funghi prataioli e porcino alla griglia, porcini alle erbette di montagna e pinoli, il «preve».

Quando [illegible] finito [illegible] versarvi, uno dopo l'altro, i tre primi nello stesso piatto fondo, vi domanderanno: «Devo cambiarle il piatto?». Intanto, voi, [illegible] già trangugiato zemino di verdure, ravioli di erbette e polenta passata al tartufo bianco (In marzo!). Sempre [illegible] uno stesso unico piatto, ma questa volta piano, avrete messo porchetta, coniglio, lumache, cinghiale.

Il terrificante intermezzo [illegible] una foglia di limone in pastella (vi sembrerà di leccare un ramo), [illegible] fa passare ad un gelato a forma di fungo (in una salsa verde-marrone che [illegible] la consistenza della schiuma [illegible] sigla di Blob) prima [illegible] chiudere con un «grappa della Baita» che, però, almeno a leggere il regi[illegible] [illegible] imbottigliamento (Ge 62), viene fatta a Genova.

Mediocri i vini della casa e il Moscato che sapeva di formaggio grana. Il tutto portato però in tavola con grande gentilezza, sorrisi e cortesia amabile.

[illegible] Raspelli

LA BAITA
Frazione Gazzo 18
Telefono: (0183) 31.083
Giorno [illegible] chiusura il mercoledì
Da ottobre a maggio aperto solo da venerdì a domenica e nei festivi
Carte di credito: non sono accettate
Voto: 11,5/20

SOTTO I 10/20 — DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 — DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 — BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 — SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible] COSTA AZZURRA

Al Théâtre de Verdure, con la [illegible] «Electric Band»

Il grande Chick Corea domenica suona a Nizza

Chick Corea, ormai quasi un mito. Domenica sera, al Théâtre de Verdure [illegible] Nizza, accompagnato dalla sua «Electric Band», il tastierista darà una scossa ad [illegible] periodo sonnacchioso per il jazz di Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] vent'anni sulla breccia, assurto a notorietà internazionale dopo [illegible] suonato nel 1968 [illegible] Miles Davis, Chick Corea, newyorkese di origine siciliana, si [illegible] fatto un [illegible] pubblico di fedeli appassionati, affascinati dalla [illegible] proposta musicale stile «fusion» tra jazz, rock, virtuosismi, effetti sonori e spettacolo [illegible]curato dalla sua band: Eric Marienthal al sax, Dave Weckl alla batteria, Frank Gambale alla chitarra e Jimmy Earl al basso (dove rimpiazzerà l'assente John Patitucci).

Sarà un pubblico di appassionati quello che domenica sera, alle 21, affollerà il teatrotenda nizzardo (prezzo d'ingresso 120 franchi).

Gli altri appuntamenti jazzistici della settimana. Domenica sera, nel [illegible] storico [illegible] Taggia, al Bar «Germinal» (ore 21,30), sarà di [illegible]na il saxofoni[illegible] Bob Mover, [illegible] visto sia a Sanremo che a Imperia. Suonerà accompagnato da Dodo Goya al basso e da Osvaldo Mazzei alla batteria.

Questa [illegible] (ore 22) all'«Havana Club» di via Piave, ad Albenga, concerto del Bob Jazz Quartet organizzato [illegible] Circolo Città Futura; al «Louisiana Club» di Genova [illegible] [illegible] Aurelio [illegible], giovedì prossimo (ore 21,30) esibizione di Armand[illegible] C[illegible]rso al pia[illegible] con il quartetto formato da Gil Cuppini (batteria), Giampaolo Casati, Cesare Marchini ed Aldo Zunino; questa sera (ore 21,30), al «Gran Caffè Defilla» in corso Garibaldi, a Chiavari, recital del quartetto del saxofonista Andrea Olivi.

Bruno Monticone

Un dramma scritto da De Filippo nel 1947 e ben poco rappresentato

«Le bugie con le gambe lunghe»

Interpreti a Sanremo la coppia Tieri-Lojodice

Un'altra celebre coppia della prosa italiana si affaccia alla ribalta, [illegible] Liguria: è quella composta [illegible] Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, che da qu[illegible] sera a domenica, al Casinò di Sanremo, presenta [illegible] bugie con le gambe lunghe», un dramma scritto da [illegible] De Filippo nel 1947, e da allora ben poco rappresentato, tanto da essere considerato una specie di «inedito».

[illegible] Chiabrera di Savona, invece, [illegible] lunedì [illegible] 2 aprile [illegible]spita l'atteso «Cyrano» nella [illegible] edizione con Franco Branciaroli protagonista e la regia di Marco Sciaccaluga.

Mentre si avvia al termine la stagione del Teatro Cavour di Imperia con «Milleluci del varietà», interpretato da Rosalia Maggio e Dalia Frediani (martedì e mercoledì, con replica il [illegible] al Palazzo del Parco di Bordighera), a Genova proseguono si[illegible] a domenica i «Sei personaggi in cerca d'autore» di Zeffirelli con Enrico Maria Salerno (alla Corte), e «Amoretto» di Schnitzler (al Genovese), e sino a sabato: «Il tappeto soriano» [illegible] Mara Baronti (alla Tosse), «Caduta libera» con Paolo Hendel (al Verdi) e «Le uova giganti» di Anatoli Balasz (a Campopisano).

Gli eventi principali, nel capoluogo ligure, sono previsti per la prossima settimana: al Verdi, per il cartellone organizzato dall'Archivolto, arriva dal 3[illegible] [illegible] 2 il mitico Living Theater con la sua ultima produzione «Voci». Alla Corte, il 31, debutta «Nell'intima dimora», [illegible] studi-elaborazioni tratti [illegible] «Alcesti» [illegible] Euripide, «Il misantropo» di Molière e «Il padre» [illegible] Strindberg, [illegible] la regia di Walter Pagliaro e un gruppo di [illegible] di rilievo, tra cui Roberto Herlitzka, Paola Mannoni, Lucilla Morlacchi e Lino Troisi. Saranno presentati ogni giorno, di seguito, tutti e tre, [illegible] con inizio alle 18,30. [s. d.]

Franco Branciaroli [illegible] «Cyrano»

Arriva a Genova il celebre violinista veneto

Uto Ughi, due esibizioni al Carlo Felice e alla Gog

GENOVA. E' il violino di Uto Ughi a tener banco nel cartellone degli spettacoli in Liguria, [illegible] questi giorni.

Il musicista veneto [illegible] [illegible] per un doppio appuntamento al Teatro Carlo Felice [illegible] Genova questa sera, alle ore 21,15, in un concerto straordinario [illegible]compagnato al pianoforte dal maestro Eugenio Bagnoli. Poi si esibirà lunedì [illegible] alle ore 21, ospite della Giovine Orchestra Genovese (Gog).

Il programma dell'appuntamento odierno, promosso [illegible] Cariplo, comprende brani di Beethoven (Sonata n. 6 in fa maggiore op. [illegible] [illegible] Primavera»), Schumann (Sonata in re minore n. [illegible] op. 121, nei tempi: Lento moderato, molto vivace, moderato semplice, mosso) e Paganini («La campanella», terzo movimento del Concerto n. 2 in si [illegible] op. 7).

Lunedì sera, alla Giovine Orchestra Genovese, Uto Ughi e [illegible] suo celebre «Guarneri del Gesù» offriranno al pubblico del Carlo Felice brani di Beethoven, Bach e Schumann.

Il primo concerto è riservato ad un pubblico [illegible] invitati dalla banca milanese. Il costo dei biglietti per l'appuntamento della Giovine Orchestra Genovese varia invece da 35 mila a 70 mi[illegible] lire.

E' questo un momento particolarmente felice per Uto Ughi che si appresta a festeggiare i trecento anni dalla nascita di Giuseppe Tartini.

Fu il musicista istriano da tutti considerato il più illustre musicista-spadaccino della storia, abilissimo nel colpo d'archetto sul violino e nell'«affondo».

Uto Ughi, a partire dalle prossime settimane, terrà concerti in [illegible] città, quelle dove un tempo si estendevano i territori della Repubblica Veneziana. (m. b.)

Prosegue a Sanremo la Rassegna del cinema d'autore

Col film sotto braccio

E' arrivato così al Ritz il regista armeno Eduard Virapian che ha presentato il suo ultimo lungometraggio. Il programma di oggi

SANREMO. E' giunto a Sanremo in maniera avventurosa, quando ormai gli organizzatori disperavano del suo arrivo [illegible] non avevano punti di riferimento dove poterlo rintracciare. Con sè la copia [illegible] suo film. [illegible] Eduard Virapian, regista armeno, non ha voluto mancare all'appuntamento.

Ad [illegible] Mostra che, unica al mondo, [illegible] richiama [illegible] cinema d'autore con un rigore che le è costato, negli anni, anche momenti assai difficili, non poteva mancare proprio lui che in Armenia fa esclusivamente cinema d'autore curando, di ogni pellicola, soggetto, sceneggiatura, regia e, caso abbastanza unico, assumendosi anche gli oneri della produzione.

Virapian, [illegible] anni, originario di Erevan dove vive, lo scopriranno [illegible] le giurie e gli spetta[illegible] del Ritz nella terza giornata della 35ª edizione della rassegna cui il regista ha potuto [illegible]prodare grazie all'aiuto di una comunità armena milanese.

Il suo film «Una notte bianca per il messaggero cieco», recentissimo, interpretato all'attore francese Raffi Guerman Araks, si muove su versanti mistici, ma con [illegible] palese chiave di rottura: contesta precetti della Sacra Scrittura utilizzando gli scritti di vangeli apocrifi per dare, attraverso [illegible] insieme di vicende anche incomprensibili, una propria interpretazione della vita, dell'amore e della morte. Concetti cari al regista, evidentemente, che [illegible] altri film sullo stesso filone: sta girando «Sodoma per Gomorra» [illegible] lavora ad un progetto che si intitolerà «L'ultima cena».

La giornata [illegible] oggi inizierà alle 9,30 con [illegible] film lettone «Il figlio dell'uomo» di Janis Streics; seguirà quello di Virapian. Nel pomeriggio, alle 15,30, per la rassegna retrospettiva dedicata al regista polacco Jerzy Kawalerowicz [illegible]rrà presentato «Sotto le stelle frigia», film del [illegible] e, subito dopo, per la sezione competitiva, [illegible] film cecoslovacco «L'isola dalle lunghe orecchie» opera prima a due mani di Jozef Slovak e Jozef Heriban. Conclusione alle 21, con il film statunitense «La segretaria» [illegible] Voda.

Una scena del film «L'isola dalle lunghe orecchie» di Slovak e Heriban

Bruno [illegible]

ALLA RIBALTA

E' un jazzista d'oro tutto made in Imperia

CHI segue su Canale 5 «Ok, il prezzo è giusto», la [illegible]smissione condotta da Iva Zanicchi, lo avrà certamente visto [illegible] accompagna la cantante, suonando il contrabbasso nel trio diretto dal maestro Sante Palumbo. Ma Rosario Bonaccorso, uno dei migliori jazzisti italiani, pur elogiando professionalità e simpatia dell'«Aquila di Ligonchio», preferisce essere ricordato [illegible] l'attività jazz piuttosto che per l'ormai collaudata presenza televisiva.

E' giovane (ha 35 anni), è nato in provincia di Catania, ma sin [illegible] bambino vive a Imperia: «Ho cominciato a suonare [illegible] autodidatta a vent'anni», spiega. Si è messo in luce nei seminari estivi tenuti [illegible] Diano Marina da Giorgio Gaslini: due anni d'oro, il '79 [illegible] l'80, nei quali ha conseguito borse di studio e acquisito una preziosa esperienza. [illegible] allora, ha iniziato l'attività [illegible]certistica, in formazioni diverse, ed ha partecipato anche a molte rassegne prestigiose.

Lasciata a malincuore l'Ambassadors Jazz Band, [illegible] cui era [illegible] [illegible] pilastri, [illegible] stato chiamato a collaborare dai maggiori musicisti, come Tullio [illegible] Piscopo [illegible] Franco Cerri, Lino Patruno [illegible] Romano Mussolini («Con loro ho inciso, nell'88, "The Wonderful World of Louis Armstrong"», precisa Bonaccorso), da Tony Scott [illegible] Billy Cobham, ha respirato l'atmosfera del Capolinea di Milano, ed è invitato in Festival importanti, come Umbria Jazz.

Rosario Bonaccorso

Torna spesso a suonare a Imperia, Rosario: la scorsa settimana, ha fatto parte del quartetto che, alle Grotte [illegible] Borgo Marina, ha festeggiato i 40 anni [illegible] grande saxofonista statunitense Bob Moover. Gli resta però [illegible] grosso rimpianto: «Vorrei fare qualcosa di importante, per la mia città. [illegible] non [illegible] porte aperte». (s. d.)

STASERA AL CINEMA

Centrale — Or.: iniz. 20,15/22,30 Lire 9000/rid.5000
Cape [illegible] - Il promontorio della [illegible]
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Dante — Lire 9000/rid. 6000
[illegible] sosp[illegible]
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Imperia — Lire 8000/rid. 6000
La [illegible] canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e [illegible] bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' [illegible]

Capitol — [illegible]. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
[illegible] il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di roc[illegible] [illegible] giovane [illegible] si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000 galI./4500 plat. rid. 3500
Edoardo II
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton ([illegible] B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e [illegible] degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' [illegible]

Dianese — Or.: 20,30 [illegible] 7000/rid. 5000
JFK - Un ca[illegible] ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 Tel. 0184-290.014 Or.: 15/17 L. 5000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 0184/506.060 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire [illegible]. 8.000
[illegible] - Capitan U[illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Centrale — Tel. 507.070 Or.: 21,15 Lire 10.000/6000
Concerto Orch. Sinfonica [illegible]

Sanremese — [illegible]. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]
L'amante
di Jean Jacques Annaud, con [illegible] March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente [illegible] viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8.000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La [illegible] esperienza non dividerà la coppia... V.M. [illegible] 1h 37' Erotico

[illegible] — Tel. 507.070 [illegible]. proiezioni: 10/15,30/21
35ª Mostra internazionale del film d'autore. Ingresso a invito

[illegible] — Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8.000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. [illegible] sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

SAVONA

[illegible] — [illegible]. 840.263. Or.: 20,20 [illegible] [illegible] e pref.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina [illegible] l'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: 15/22,30 L. 8000/6000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati [illegible] N. V. 2h 15' Drammatico

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 Lire 7000-4000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, [illegible] Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Astor — [illegible] 50.997. [illegible]: 20,30/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000
[illegible] pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, [illegible] il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. contin. 14-22,30 Lire 7000/5000
[illegible]
di G. Marshall con Al Pacino, [illegible] Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uo[illegible] ed una donna con un passato difficile ritrovano [illegible]me la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

Loanese — Tel. 669.901 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, [illegible] Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' [illegible]

Paris — Tel. 668.941 Or.: 21 Fest. 15,30/18,45/22 Lire 7000/5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [illegible] [illegible] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto del violinista Uto Ughi, accompagnato al pian. dal maestro E. Bagnoli. In progr. mus. di Beethoven, Schumann, Paganini, ore 21.15, ingr. ad inviti
Pol. Genovese: Amoretto di A. Schnitzler, regia M. Castri, Ater/teatro E. Romagna, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: Sei personaggi in cerca d'autore di L. Pirandello, regia F. Zeffirelli, con [illegible] Mario Salerno, B. Buccellato, S. Basile, e con R. [illegible]chi, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Il tappeto persiano di M. Baroni, ore 21, L. 20.000/17.000
Sala Carignano: I rattaieu di Montarese e Famigni, ore 21, L. 11.000/10.000
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Caduta libera, ore 21, lire 18.000/14.000.

CINEMA

Ariston 1: Vite sospese
Ariston 2: La famiglia Addams
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: JFK - Un caso ancora aperto
Corallo 2: Mediterraneo
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: La tenera canaglia
Manin: Robin Hood, il principe dei ladri
Odeon: Il padrone di casa
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: Tacchi a spillo
Palazzo: Manto nero
Universale 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
[illegible] 2: L'amante
[illegible] 3: JFK [illegible] caso ancora aperto
[illegible]: Boy scout
Centrale 1: Vendette bestiali
Centrale 2: Desideri osceni bestiali - Anal party
Chiabrera: Vola zen ring - Anal nation
[illegible] L'attico del piacere
[illegible] Sesso [illegible] il quel carcere femminile [illegible]

[illegible]CLUB

Amici del Cinema: Linea mortale 2
Fritz Lang: Il processo
Lumière: La ragazza terribile
Movie club: Che vita da cani!
Nickelodeon: Mio padre che eroe!

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Ritmi sudamericani

L'orchestra «Boom '90» anima le [illegible] al dancing Pick Up, in via Sant'Elmo, a Diano. La formazione [illegible] esegue tradizionali valzer [illegible] polke, abbinate a ritmi sudamericani e musica leggera. [e. f.]

IMPERIA
Canzoni swing

La cantante Lia Sablone e [illegible] tastierista Nello Cuppone tengo[illegible] banco ogni week-end al bar «Giro di Boa», nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Il duo alterna swing, «evergreen» internazionali [illegible] successi di artisti italiani. In particolare, privilegiate le canzoni di Mina, riproposte con classe dalla giova[illegible] interprete. [e. f.]

DIANO MARINA
Pianobar al Valérie

Pianobar al Valérie club di Diano Marina, in compagnia del giovane tastierista Enzo Girone, [illegible] locale di via Generale Ardoino, i clienti potranno richiedere i loro brani preferiti, scelti in un vasto repertorio, che spazia dagli Anni Quaranta all'ultimo Festival di Sanremo. Tra i cavalli di battaglia dell'artista, figurano i pezzi di Fred Buscaglione. [e. f.]

[illegible]
Appuntamento con il coro

[illegible] coro dei «Giovani di Atami» presenta oggi un [illegible] in [illegible] al gemellaggio che unisce la città giapponese a Sanremo. L'appuntamento è per le 18 nella chiesa «Santa Maria degli Angeli». [g. ga.]

[illegible]
Concerto [illegible] musica classica

Concerto [illegible] musica classica oggi pomeriggio alle 21,15 al teatro Centrale di corso Matteotti [illegible] Sanremo. L'appuntamento è con l'orchestra sinfonica della città [illegible] fiori diretta dal maestro Maurizio Benini con Lenka Smidova solista soprano. In programma musiche [illegible] Rodrigo e De Falla. [g. ga.]

[illegible]
Opera lirica

La grande opera lirica è protagoni[illegible] questa [illegible] a Montecarlo. Nella sala «Garnier» è in programma il «Don Quichote» di Massenet con Ruggiero Raimondi e Mariana Cioromila. [g. ga.]

CANNES
Una tragedia di Euripide

«Le troiane», tragedia di Euripide, [illegible] in programma oggi a Cannes. Lo spettacolo è previsto per le 20,30 all'«Espace Mimont» [illegible] cura del «Théâtre du fou». [g. ga.]

Musica per giovani alla discoteca di via Littardi [illegible] Porto

«Quartiere» stile Jackson

Stasera di [illegible] i ballerini della Wendy Woolf ballet school di Imperia. Saranno riproposti i brani del popolare cantante. Domani alla consolle il dj genovese Miki

Danza sulle musiche di Jackson

IMPERIA. Un fine settimana riservato alla danza [illegible] alla musica giovane, sulla pista del Quartiere Latino [illegible] Porto Maurizio. Stasera sarà alla ribalta un gruppo di ballerini locali, mentre domani toccherà al «recordman» Miki Talarico, un dee jay genovese che ha compiuto un'impresa da Guinness, stabilendo un primato di permanenza alla consolle: 87 [illegible] filate.

Il «weekend» votato alla dan[illegible] si apre oggi, [illegible] l'esibizione di otto ragazzi della Wendy Woolf ballet school [illegible] Imperia. In pedana si cercherà [illegible] far rivivere la magica atmosfera dei video [illegible] Michael Jackson, del quale verrà riproposta «Smooth criminal».

Ad impersonare il popolare cantante, sarà Silvio Airaghi, di 19 anni, affiancato dalla sorella Roberta. Uno spazio sarà riservato anche ai pezzi di Prince: in scaletta, la colonna [illegible] [illegible] «Batman» e «Kiss». L'«alter ego» dell'interprete sarà Angelo Tirone, 22 anni. Al suo fianco, Barbara Provenzano, Neva Viale, Antonella Martucci, Lilly Castagneto, Maddalena Ansaldi, Laura Garibbo e Nadia Mazzone, che si travestirà da Uomo Pipistrello.

Farà seguito [illegible] [illegible] all'insegna del ritmo, con Miki Talarico, [illegible] Cogoleto, che lo [illegible] autunno ha battuto il record di resistenza durante una maratona [illegible] musicale organizzata dalla discoteca «Blue [illegible]» di Sassari. A soli diciannove anni, si è già conquistato un posto importante nel panorama dance. Sarà il protagonista di una se[illegible] organizzata dall'agenzia «Energy night», che comprende [illegible] disc jockey liguri.

Dice uno dei soci del sodalizio, Guido Calzia: «Miki proporrà brani "freestyle" [illegible] "deep", secondo [illegible] mode del momento: pezzi che, oltre alla base ritmica, privilegiano anche la melodia. Cinque modelle assicureranno l'animazione».

Intanto, il Quartiere ha in cartellone concerti dal vivo: il 3 aprile, sono attesi gli Statuto, [illegible] hanno partecipato all'ultimo Festival [illegible] Sanremo. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Don [illegible] Story**, [illegible] animali
12 — **Promosi[illegible]**, rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,30 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible],30 **Adolescenza inquieta**, telefilm
20 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, [illegible]
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **E ora: punto a capo** film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
[illegible] **Telecittà [illegible]**
19,55 **Worldnet**
21,11 **Finalmente venerdì**
[illegible] **Telecittà notizie**

Telestar

9,35 **I predoni del Sahara**, film
13,45 **Marina**, telenovela
[illegible] **Amor gitano**, telenovela
17,30 **S.O.S. polizia**, telefilm
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
20,30 **Speranze di vet[illegible]**, [illegible]
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**

Canale [illegible]

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**, rubrica cinematografica
13 **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
15,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,45 **L'uomo e la [illegible]**, documentario
[illegible] — **Tg Liguria**
20,25 **Agenda Liguria**, informazione
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
23,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
0,30 **Weekend**
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 **Shopping Center**
12,30 **L'Italia vota**, rubrica politica
13 **L'opinione**, [illegible] Umberto Bassi
13,10 **Shopping Center**
14 — **Parliamo di colori**
16,30 **Gioiellerie Montecarlo**
17 — **Notizie [illegible]**
[illegible] — **Shopping Center**
18,40 **[illegible] padroncina**, telenovela
19,30 **Tg Notizie**
19,50 **L'opinione**, di Umberto Bassi
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale politica**
20,30 **Il Marsigliese**, sceneggiato
22 — **Pronto onorevole?**, rubrica politico
23 — **Portobello road**
1 — **Tg notizie**

Mixer Tv

10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Weekend**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **[illegible] un affare con [illegible]er**
13 — **Il [illegible] amico Guz**, cartoni animati
13,30 **Donne in carriera**, telefilm
14 — **D[illegible] duri da brivido**, telefilm
15 — **Ci vediamo in sala**
16 — **Fiori di zucca**, telefilm
16,50 **Ettore Fieramosca**, film
18 — **Medicina e dintorni**

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto Flash**
12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
14,05 **Punto Economia**
[illegible] — **Punto Flash**
18 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Punto [illegible]**
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **[illegible] Liguria**
[illegible] **Giandore**, telefilm
21,30 **Oh Motori**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre il [illegible]**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Oltre il muro**
0,45 **Orizzonte Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
[illegible] — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Kinder l'invulnerabile**, (Italia, avventura, 1965), film con Mark Forest, Mimma Palmara, regia di Osvaldo Civirani
22,20 **Colpo[illegible]**, gioco a quiz
23,15 **Distruggete Frankenstein**, (G.B., orrore, 1969) film con [illegible] Cushing, [illegible] Ward, [illegible] Jones, regia di Terence Fisher
1 — **Colpo grosso**, gioco

Tele Nord

7,25 **Dallamius**, cartoni animati
7,50 **Betty e Lillibit**, cartoni animati
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
[illegible] **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai [illegible] affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Sol De Batey**
14 — **Il compra tv**
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **[illegible]**, cartoni animati
15,45 **[illegible]imõs**, cartoni animati
16,10 **[illegible] Artù**, cartoni [illegible]
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra Tv**
18,45 **Cuori nella tempesta**, telenovela

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **[illegible] [illegible]** telenovela
17 — **[illegible]** animati
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **Il marsigliese**, sceneggiato

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tg [illegible]**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tg A**
15,30 **Redazionale**
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale Tg A**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible]
21,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale Tg A**
23,30 **Okay motori**, rubrica

● **[illegible] errori e [illegible]zioni nei [illegible] sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Si infiamma la vigilia di una delle classiche del calcio provinciale in calendario al Peglia

Mezzo Ventimiglia sotto [illegible]

Nel derby [illegible] la Sanremese almeno sei atleti si giocano la riconferma per la prossima stagione. Assenti tra i frontalieri Biancardi e Novaro [illegible] nella capolista Vernice, squalificati dal giudice sportivo. Ancora fermo Spatari

VENTIMIGLIA. «Almeno sei dei nostri, domenica, si giocano la riconferma per la prossima stagione. Glielo dirò, chiaramente, prima della partita». Lo dice Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia, alla vigilia del gran derby in programma domenica [illegible] «Peglia» tra i giallorossi e la Sanremese capolista (attenzione, con l'ora legale, si gioca alle 16).

Diavolo d'un presidente. E' il miglior modo, Coppo lo sa bene, di dar pepe al derby. Trasformando la partita in un esame, in chiave-futuro, per almeno mezza squadra, ha lanciato messaggi [illegible] tutti i protagonisti: al suo Ventimiglia perché, pur tranquillo [illegible] classifica, dia il [illegible] nel più sentito match dell'anno dove si mescolano elementi [illegible] rivalità antica [illegible] campanile; [illegible] Sanremese stessa perché, pur capolista con tre punti di vantaggio sulla seconda, non creda di trovare un avversario arrendevole in una squadra che, partita per essere protagonista, non [illegible] mai riuscita ad esserlo nel [illegible] della stagione. «In effetti non siamo mai stati in corsa per vincere il campionato. Solo all'andata, [illegible] avessimo perso la partita di Sanremo, forse avremmo potuto entrare nel vivo del torneo e dire la nostra. Ma è [illegible] male», ammette Coppo.

[illegible] derby [illegible] facce. [illegible] una parte quella del Ventimiglia che, trovata forse la condi[illegible] migliore proprio in que[illegible] ultime domeniche dopo [illegible] stagione contraddittoria, vuol dimostrare contro la Sanremese che la sua classifica è comunque bugiarda: «E' la [illegible] ultima occasione per ottenere un risultato di prestigio. [illegible] possiamo far altro che puntare [illegible] vincere», [illegible] ancora Coppo. Dall'altra parte c'è [illegible] Sanremese che, a 360 minuti dal traguardo, è vicinissima alla promozione. Anche [illegible] tutto il clan, [illegible] cominciare dall'allenatore Cichero, mette in guardia da facili entusiasmi: «A Ventimiglia sarà durissima», ha sempre detto il tecnico che ha sempre attribuito grande importanza al derby come [illegible] quasi decisivo per la promozione. Se bene che una sconfitta al «Peglia», almeno teoricamente, potrebbe rimettere in corsa la Sestrese di Gigi Bodi che, per bocca del suo tecnico, non ha nessuna intenzione di arrendersi prima del dovuto [illegible] continua a lanciare proclami [illegible] aggancio [illegible] biancazzurri.

Il derby [illegible] già perso in anticipo alcuni suoi protagonisti. Ci ha pensato il giudice sportivo squalificando Vernice della Sanremese ed il duo Biancardi-Novaro [illegible] Ventimiglia. Assen[illegible] importanti. Al derby più caldo dell'anno, così, la [illegible] dovrà presentarsi priva sia di Spatari, fermo da qualche settimana per infortunio, che [illegible] Vernice, cioè i due giocatori che, più degli altri, hanno caratterizzato questa [illegible]agione che potrebbe essere trionfale in casa biancazzurra.

Bruno Monticone

LE SQUALIFICHE

Stop a Biancardi e Novaro

Queste le decisioni del giudice sportivo che ha deliberato in merito alle gare riservate ai dilettanti. In Eccellenza la società più colpita è la Carcarese; la compagine di Tonino Grippo infatti non potrà schierare [illegible] per il confronto interno con l'Ortonovo, Cavaliere, bloccato per due giornate e Simone Bellè (una). Una giornata [illegible] toccata anche al giocatore del Vado, Sughi. Un [illegible] squalifica anche per Scuzzarello (Baiardo), Sammassimo (Argentina Arma), Trinchero (Busalla), Calani, Schenone [illegible] (Entella), Balboni (Sestrese), Vaira (Lavagna), Ticci (Ortonovo), Biancardi e Novaro (Ventimiglia) e Musetti (Vezzano). In Promozione solo cinque squalificati, tutti per [illegible] giornata: Tedesco e De Gregorio (Cosima); Calzia (Imperia); Piccardo (Molassana), Di Biagio (Rivarolese) e Ardinghi (Varazze).

Anche in Prima è [illegible] una settimana tranquilla. La società più penalizzata è il Mallare che, oltre allo stop di [illegible] giornata per Maggi, si è vista squalificare il dirigente Peirano [illegible] al 31 maggio. Un turno anche a Auteri (Borgio Verezzi) e Perelli (S. Bartolomeo).

In Seconda tre giornate invece per Ceraldi (Riviera). Due turni a Raffa (Boys Vado) e Petrelli [illegible]. Cecilia). Una [illegible] Perversa (Altarese), Rossi e Torre (Arenzano), Biale (Borghetto), Reverberi (Mele), Profumo (Multedo), Marcello Bruno (Priamar), Ambesi (S. Ampelio), Poggi (S. Filippo) e Dinero (Santo Stefano). [g. o.]

L'allenatore Luigi Cichero

Sanremo: Gran premio di ciclismo

Classica juniores cento in lizza

SANREMO. Sono g[illegible] un centi[illegible] gli iscritti al 48° «Gran Premio di Apertura», gara cicli[illegible] per dilettanti juniores, che si svolgerà domenica con partenza ed arrivo a Sanremo. Provengono da Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Puglie, ovviamente dalla Lig[illegible] a conferma che la vecchia gara - organizzata dalla Sanremese Ciclismo [illegible] collaborazione della Polisportiva Poggese - è ormai una piccola «classica» dilettantistica.

Un fatto che non deve stupire perché la corsa, per troppi anni sottovalutata, ha una tradizione di prim'ordine. Nata nell'immediato dopoguerra, [illegible] stata ideata, soprattutto, come [illegible] agonistico in attesa dell'arrivo della Milano-Sanremo. Con gli anni ha, però, acquisito una [illegible] identità diventando, assieme alla Coppa Borrin, altra classica organizzata dalla Sanremese Ciclismo, uno degli appuntamenti dilettantistici più importanti dell'Italia Settentrionale.

Quest'anno, poi, [illegible] stata inserita fra le manifestazioni colombiane.

Il percorso sarà quello classi[illegible] dopo la partenza dal Poggio di Sanremo i corridori raggiungeranno Imperia; quindi ritorno a Sanremo con la salita del Poggio percorsa in senso inverso a quello della Milano-Sanremo. Un tracciato che verrà ripetuto [illegible] volte (la seconda volta ci sarà [illegible] deviazione sul circuito Dolcedo-Caramagna) per 109 chilometri complessivi. Tra i favoriti, [illegible] che [illegible] possa parlare di favoriti in una [illegible] gare che aprono [illegible] [illegible]gione, ci sono lo spezzino Petacchi, nazionale azzurro nel cronometro, che ha già vinto una [illegible] nel 1992; il bergamasco Frutti, mattatore, nel 1991; fra gli allievi che quest'anno, passato fra i dilettanti, ha già vinto [illegible] co[illegible] nei primi [illegible] di attività; il milanese Sacchi, una vittoria nel 1992, secondo nell'edizione dell'anno [illegible] Gran Premio d'Apertura; il varesino Veronesi che, nell'ottobre scorso, proprio a Sanremo ha vinto la «Coppa Borrin».

Tra i locali le chances maggiori sono accreditate all'armese [illegible] Giovanni che, domenica scorsa, ha vinto a Barge, in provincia di Cuneo.

Il via dal Poggio di Sanremo verrà dato alle 13,30; l'arrivo, calcolando una media dei 45 orari, [illegible] previsto intorno alle 15,55 [illegible] al Poggio. I passaggi, nelle due direzioni di marcia, avverranno sono previ[illegible] nei seguenti orari: [illegible] (13,35, 14,27 e 15,46), Arma [illegible] Taggia (13,38, 14, 15, 14,44 e 15,44), Riva Ligure (13,40, 14,13, 14,49 e 15,42), [illegible] Stefano al Mare (13,42, 14,11, 14,50 e 15,41), San Lorenzo al M[illegible] (13,50, 14,03, 14,58 e 15,33), Imperia Borgo Prino (13,57 e 15,05), Imperia la Martiri e via Cascione (15,25), Piani (15,07), Dolcedo (15,14), Caramagna (15,21), Sanremo corso Mazzini, zona stadio (14,33 e 15,50). [b. m.]

[illegible] FLASH

[illegible]

[illegible] d'arresto interna per l'ABC Bordighera

Ancora sconfitto l'ABC Bordighera nel campionato di serie C di pallamano: i bordigotti sono stati sconfitti in casa (16-19), dopo aver concluso in vantaggio il primo tempo, [illegible] Sant'Orso Aosta. L'ABC è terz'ultimo in classifica. In serie D il San Camillo Imperia, pur vittorioso (25-14) sul [illegible] del Cus Genova, [illegible] al secondo posto e sempre più lontano dalla promozione. [b. m]

GOLF

Successo [illegible] nella tappa del Trofeo Mercedes

Enzo Milan ha vinto la gara [illegible] prima categoria nella tappa sanremese del «Trofeo Mercedes Autonovanta» disputata, [illegible] 90 con[illegible], al Circolo Golf degli Ulivi con formula 18 buche stableford. Gino Salemme si [illegible] imposto nella seconda categoria, Ugo Sartolini [illegible]. [b. m.]

RUGBY

Delta, sconfitta a testa alta col Cogoleto

Il Delta rugby, impegnato in C2, è stato sconfitto per 21-16 dal Cogoleto, al termine di una partita molto combattuta. L'esito dell'incontro è rimasto a lungo incerto, e solo nel finale i genovesi [illegible] riusciti a prevalere [illegible] formazione composta per la maggior parte da giovani. Mollica e D'Agui hanno messo a segno [illegible] mete. Il prossimo appuntamento è per domenica, alle 14,30, al Ciccione [illegible] Imperia, contro il [illegible] Mauro Torinese. [e. f.]

CALCIO

In vista del Feyenoord

Monaco-Lens oggi l'anticipo [illegible] Ettori

MONTECARLO. [illegible] portiere Ettori squalificato (è la prima volta che gli accade), il Monaco gioca stasera sul [illegible]po del Lens nell'anticipo della 33ª giornata del massimo campionato [illegible] calcio. [illegible] i pali dovrebbe giocare Hugues. Il Monaco, secondo in classifica, a due punti dal Marsiglia, ha anticipato la partita in vista dell'impegno di mercoledì per le semifinali di Coppa delle Coppe, contro il Feyenoord. I biglietti per il match contro gli olandesi sono già in vendita ai [illegible]eghini dello stadio «Louis II», [illegible] 8,30 alle 19,30. Intanto il club biancorosso ha definito l'ingaggio del nazionale [illegible]negalese Victor Diagne, attaccante. [b. m.]

BOCCE

I giovani in luce

Regionali [illegible] tris di Arnaldi per il [illegible]

ARMA DI TAGGIA. Giovanissimi in vetrina nel prologo alla gara regionale di B [illegible] finale di Denis Arnaldi, classe 1980, che gioca per Sanremo (in prestito dall'Armese), vincitore [illegible] tutte e [illegible] le partite individuali; al posto d'onore un altro [illegible] Moncia, battuto solo per [illegible] differenza punti; alle loro spalle Lo Bello, Leuzzi, Di Lernia, Valenti e Gullaci, tutti della Roverino.

In D vittoria-bis di T[illegible] Grassodonio, con Squillari (Sanremo).

Nella C vittoria di Aime-Rosso (Dianese) su Donati-Riva (Riva Assicurazioni), Biagini-F. Ferrino (Ventimigliese) [illegible] Robaldo-Voce (Coldirodi). [g. tol.]

VOLANO

Decolla l'altro tennis

Due [illegible] di «badminton» in provincia

[illegible] Adesso anche il vecchio «volano» ha [illegible] sue identità. Sport, di tradizione inglese, simile a un tennis più morbido, chiamato ufficialmente «badminton», potrà contare, in provincia di Imperia, [illegible] due società [illegible] su un fiduciario provinciale.

Le due società sono la Polisportiva Morning Star Badminton Sanremo presieduta da Gabriele Lojacono e il Volley Athl[illegible] Badminton Ospedaletti presieduto da Carmelo Federico. Fiduciario provinciale della F.I.B. (Federazione italiana Badminton) [illegible] stato nominato, invece, Raffaele Regina, [illegible]mese, con anni di attività alle spalle nel tennis tavolo. [b. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 27 Marzo 1992 — N. 39
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Savona, proseguono in centro le visite a domicilio delle hostess

«Stampa In», il giornale a casa

Per gli abbonati i nuovi servizi della «In card»

Il giornale a casa nelle primissime [illegible] del mattino, pagandolo 1200 lire come in edicola, un club di amici de «La Stampa» che godono [illegible] particolari servizi, sconti e privilegi. Un modo nuovo [illegible] concepire il legame tra un quotidiano e i suoi lettori più fedeli, unico in Italia per città di dimensioni come la nostra. Un servizi e vantaggi esclusivi, facilissimi da ottenere.

Per aderire all'iniziativa «porta a porta» è sufficiente telefonare al numero dell'agenzia di «Stampa In», situata in [illegible] Guidobono 18 rosso: 82.55.55.

Non solo: un questo modo si entra automaticamente nel club di «Stampa In» e si ha diritto a una [illegible] personalizzata per ottenere sconti e servizi. Intanto prosegue la campagna promozionale nelle [illegible] di Savona. Domani [illegible] gratis una copia de La Stampa gli abitanti di via Verzellino, via Luigi Corsi, [illegible] Untoria e piazza Giulio II.

VILLANOVA

Senza vigili del fuoco

L'aeroporto ora rischia di chiudere

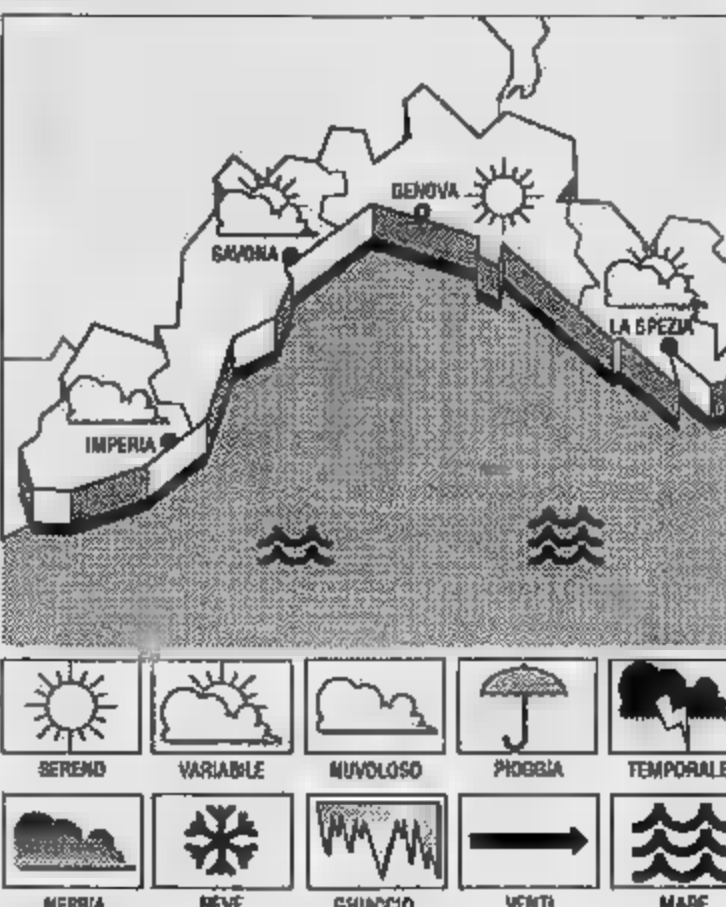
Futuro incerto per il «Panero» [illegible] non verrà garantita al più presto l'attività delle squadre antincendio. A PAGINA 42

BARDINETO

Nuovi posti di lavoro

Cure termali [illegible] già pronto [illegible] progetto

Sorgeranno accanto allo stabilimento per imbottigliare l'acqua. Accordo tra Comune e i privati. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Previsioni da Imperia: annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato-forte, [illegible] sottocosta-molto mosso al largo, temperatura stazionaria. **Tendenza ulteriore [illegible] domani e domenica:** prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, [illegible] mosso, cielo [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 990 mb (tendenza in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	12	7
Savona	12	7
Imperia	13	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; [illegible]: 11. Temperatura del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,18 e tramonta alle 18,46. **La Luna** si leva alle 2,52 e cala alle 12,17 (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Decolla il primo lotto di lavori previsti dal progetto Anas per il tratto Savona-Celle Ligure

Oggi a Vado nasce l'Aurelia-bis

Ultimata la galleria di 1500 metri tra il nuovo porto e l'ex stabilimento Fiat. Alle 9 [illegible] cerimonia [illegible] cantiere per la caduta dell'ultimo diaframma. Opere già in corso per il collegamento [illegible] Bossarino con la superstrada

SAVONA. L'enorme fresa a rotazione farà cadere, stamane alle [illegible] l'ultimo diaframma della galleria realizzata a Capo Vado, quasi all'altezza del faro, per il primo tronco dell'Aurelia-bis tra Vado e Celle Ligure e che l'Anas ha affidato alla società «Autofiori».

Un'opera destinata non solo ad alleviare il litorale [illegible] dalla morsa del traffico ma anche, per quanto riguarda il tratto del comprensorio vadese, a rappresentare la tanto attesa valvola di sfogo per le attività portuali. Lo [illegible] di [illegible]-Vado è in fase di crescente sviluppo, di traffici e, soprattutto, di opere destinate a renderlo competitivo.

La galleria [illegible] lunga un chilometro e mezzo e attraverso la montagna sbuca in valletta Valgelata, proprio alle spalle dell'ex stabilimento Fiat, che sta per essere trasformato in interporto, vale a dire [illegible] moderna struttura per la [illegible]-mentazione [illegible] container. I lavori di questo primo lotto erano stati consegnati all'impresa appaltatrice, la «Sir» di Cosenza, alla fine dello [illegible] luglio e i finanziamenti sono stati ricavati attraverso l'ormai famosa legge sulle Colombiane.

Sono già a buon punto anche i lavori del secondo lotto: la creazione di uno svincolo, con viadotti e gallerie, sempre in valletta Valgelata. Galleria e svincolo consentiranno al nuovo [illegible] interporto di essere direttamente collegato [illegible] le banchine, ormai in fase di ultimazione, dello scalo vadese e senza le minime interferenze con l'Aurelia.

I lavori del terzo lotto partiranno dalla valletta Valgelata e, attraverso una galleria di [illegible] metri che attraverserà la collina di San Genesio e sbucherà nella valle di Vado. L'impresa appaltatrice è la Mantelli di Genova. La [illegible] Aurelia-bis attraverserà poi, [illegible] via Piave, il torrente Segno, tra i depositi di carbone dell'Italiana Coke e l'Agip e arriverà a Bossarino [illegible] si unirà, mediante la realizzazione di [illegible] nuovo svincolo, [illegible] la già esistente superstrada collegata con il nodo autostradale di Zinola.

In questo quadro a tinte rosee sul futuro del porto s'inserisce la celebrazione dei 70 anni di vita dell'Associazione spedizionieri e agenti marittimi, fon[illegible] nell'aprile del 1922. Guido Mazzitelli è stato riconfermato nell'incarico. [illegible] nuovo direttivo è composto da Luigi Rolandi, Michele Fazio, Giovanni Becchi, Angelo Galbazzi, Fulvio Carlini e Leonardo Ascheri. Del collegio sindacale fanno parte Michele Balatti, E[illegible] Campostano e Paolo Maccarini.

[illegible] porto - [illegible] Guido Mazzitelli - in quanto a produttività e banchina non teme [illegible]-za in Italia e resta al centro dell'economia di Savona città oltre a rappresentare un riferimento per le correnti di import-export dell'economia del Nord-Ovest italiano». Nella primavera del 1922 la neonata Associazione spedizionieri e agenti marittimi sollevava le questione degli investimenti. «Lo ribadiamo noi oggi - [illegible] Mazzitelli - per ulteriori potenziamenti delle attrezzature di movimentazio[illegible] delle merci varie e in quei comparti dove più è marcata la specializzazione».

Ivo Pastorino

L'ingresso della nuova galleria per l'Aurelia bis tra Porto Vado e l'ex Fiat

Si occupò di Haven

L'ammiraglio Antonio Alati [illegible]

GENOVA. L'ammiraglio Antonio Alati, [illegible] anni, triestino, comandante della Capitaneria di porto di Genova e ispettore delle Capitanerie dell'intera regione, lascia il [illegible] incarico per raggiunti limiti di età.

Ma non andrà in pensione: rimane infatti direttore dell'opera di bonifica [illegible] mare inquinato dalla petroliera «Haven», andata a fuoco nella primavera dello scorso anno e che ha pro[illegible] [illegible] serie [illegible] danni [illegible] litorale della Riviera.

La bonifica dovrebbe [illegible] ultimata nel prossimo mese di ottobre.

L'ammiraglio Alati, che ha ricoperto l'incarico per due anni, ha legato il suo nome e la sua opera soprattutto al disastro della cisterna «Haven».

Assumendosi un rischio notevole, fece trainare la petroliera in fiamme fino a un chilometro dalla spiaggia [illegible] Arenzano: [illegible] la cisterna f[illegible] esplosa in mare aperto, il petrolio si sarebbe [illegible] completamente in [illegible] a poche centinaia [illegible] metri dalla riva, provocando conseguenze catastrofiche, non soltanto per l'ambiente, ma forse [illegible] per qualche vita [illegible]. [p. c.]

Oggi l'apertura

A Genova l'esposizione «Primavera»

GENOVA. Si apre oggi il tradizionale appuntamento alla Fiera di Genova con «Primavera», la campionaria della casa [illegible] regalo, e [illegible] tempo libero, giunta quest'anno alla sua 23a edizione.

[illegible] rassegna si presenta ai visitatori con un calendario ricco di manifestazioni collaterali, tra cui «Tuttinsella», spazio dedicato ai cavalli con la possibilità per i visitatori di montare in sella a splendidi purosangue argentini; «Città di Mondovì», [illegible]gna di prodotti tipici esposti nello stand riconoscibile per [illegible] presenza [illegible] [illegible] caravella colombiana lunga 18 metri, e «Vado sport», campo da [illegible]nis in gomma con libero accesso al pubblico.

E' prevista la presenza di un totale [illegible] [illegible] espositori, in rappresentanza di ventuno Paesi di tutto il mondo.

Alla cerimonia inaugurale interverrà l'assessore regionale alle Fiere Paolo Rosso. Gli organizzatori ritengono che la manifestazione richiamerà molte migliaia di persone: anche negli [illegible] passati infatti l'esposizio[illegible] ha riscosso un grande successo di pubblico e di appassionati. [p. c.]

Da mesi in piena attività il Priorato generale delle Confraternite cittadine

I riti savonesi della Pasqua

Tutto pronto per la tradizionale processione del Venerdì Santo. Fissato il percorso di quest'anno: dal Duomo a piazza Saffi e conclusione in piazza Sisto IV. Prova generale dei cori e dell'orchestra

SAVONA. Il Priorato generale delle Confraternite ha approvato il percorso della processione del Venerdì Santo. Quest'anno le celebri «casse», dopo l'uscita dal Duomo prevista per le 20,30, sfileranno lungo via Caboto, Pietro Giuria, piazza Giulio II, via Luigi Corsi, via Montenotte, piazza Mameli, via Paolo Boselli, piazza Saffi, piazza Marconi, corso Italia e piazza Sisto IV, dove è prevista la benedizione [illegible] Vescovo.

Le sei Confraternite del centro storico (Nostra Signora del Castello di via Manzoni, Cristo Risorto di via Aonzo, Santi Pietro e Caterina di via dei Mille, Santi Agostino e Monica di via S. Lucia, Santissima Trinità presso il Cristo Risorto e Santi Giovanni e Petronilla di via Guidobono) sono responsabili, a rotazione, dello svolgimento della processione. Quest'anno l'incarico spetta alla confraternita dei Nostra Signora del Castello, di cui sono priore Pierfederico Lava e vice priore Joachim Papadopoulos.

Dice il priore Lava: «In preparazione alla processione abbiamo organizzato alcune iniziative e, per di più, una prova pubblica del grande complesso corale-orchestrale che eseguirà i celebri mottetti scritti appositamente per il Venerdì Santo savonese».

Nell'oratorio di via Guidobono, stasera alle 21, il canonico Giuseppe Bertolotto parlerà su «Il racconto della passione e morte di Gesù secondo S. Luca» e venerdì 3 aprile sul tema «Nella croce di Gesù è la nostra salvezza» interverrà don Giampiero Bof. In Duomo, venerdì 10, incontro diocesano di preghiera presieduto dal vescovo monsignor Lafranconi.

La prova generale, sempre molto attesa dai savonesi, del complesso corale-orchestrale è in programma lunedì 10 aprile alle ore 21 in Duomo e saranno eseguiti i mottetti «Saevo dolorum turbine», «Jesu» e «Crucem tuam».

«Per favore l'affluenza del pubblico - dice il vicepriore Papadopoulos - abbiamo preso contatti con le Ferrovie che hanno concesso un treno speciale tra Savona e Genova-Brignole con fermate in tutte le stazioni e partenza da Savona alle 23,50. Inoltre, il diretto Milano-Ventimiglia con partenza da Savona alle 22,49 la sera del Venerdì Santo farà fermata straordinaria a Pietra Ligure». [l. p.]

La processione del Venerdì Santo attira sempre a Savona migliaia di persone

Una gara di solidarietà per poter aiutare Simona

VADO L. L'appello lanciato dai genitori di Simona Ottonello, la ragazza di vent'anni cerebrolesa in conseguenza di una malattia virale, la parotite, è stato subito raccolto dai savonesi. Per tutta la giornata di ieri, in redazione, sono arrivate [illegible] telefonate di persone pronte a dare il contributo per Simona.

Anche enti pubblici e privati hanno dato la loro disponibilità affinchè la giovane possa essere curata a Berna, nel centro di ricerche sulle malattie neurologiche diretto dal professor Vassella.

La famiglia Ottonello da oltre 7 anni si è prodigata per sopperire alle ingenti spese di ricovero e cure, [illegible] chiedere l'aiuto di nessuno. I genitori di Simona si [illegible] anche indebitati con alcuni istituti di credito per poter dare alla loro figlia tutte la possibilità per migliore le condizioni psicologiche e funzionali.

Simona però non voleva la pietà di nessuno, ma alla fine, quando ha capito che i genitori non riuscivano a far fronte alle ingenti spese per il ricovero servono un centinaio di milioni, ha dato il [illegible].

«Specchio dei tempi» ha aperto la sottoscrizione, con due milioni, per aiutare Simona. Da domani saranno pubblicate le offerte.

Chi vuole contribuire può rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81. [r. p.]

Simona Ottonello, 20 anni

TACCUINO ELETTORALE

DC

Ruffino stasera parlerà a Borgio Verezzi e Savona

Il senatore Giancarlo Ruffino, sottosegretario agli Interni, candidato dc al collegio senatoriale di Savona, oggi alle [illegible] incontrerà gli elettori a Borgio Verezzi e alle 21 sarà presente a una manifestazione al teatro Salesiani di [illegible] Piave a Savona. [p. p.]

PDS

Comizi di Aldo Tortorella e Maura Camoirano

Il pds ha organizzato per stamane alle [illegible] un incontro di Aldo Tortorella con i lavoratori della Piaggio di Finale Ligure e alle 13 con quelli dell'Omsav di Savona. Alle 17,30 Tortorella interverrà a una riunione nel Comune di Calice Ligure con gli elettori. Il capolista del pds alla Camera parlerà alle ore 21, al cinema Ondina di Finale Ligure. Al Giardino Serenella di Savona, oggi alle 15, Maura Camoirano, candidata alla Camera, avrà un incontro con i cittadini del quartiere Fornaci e, alle 17,30, parlerà ad Altare nella sala del Comune. [p. p.]

PSI

Riunioni [illegible] Chebello e Fulvio Cerofolini

[illegible] locali della sezione del psi di Pietra Ligure, stasera alle [illegible] Osvaldo Chebello, presidente dello Iacp provinciale, candidato al senato avrà un incontro con iscritti ed elettori. Domani pomeriggio alle 16, nella sezione «Pertini» di Savona, parlerà l'on. Fulvio Cerofolini, candidato alla Camera. [a. r.]

RIFONDAZIONE

Assemblea pubblica sul problema dell'immigrazione

Alle 20,30, nella sala evangelica di piazza Diaz, è in programma un'assemblea pubblica di Rifondazione comunista sul tema «Capitalismo e immigrazione: quali proposte dai comunisti». Interverranno i candidati Zunino, Vottero e Grillo. Sempre stasera, alle 21 all'Arci di Varazze, incontro con i candidati. [e. b.]

ASSOCIAZIONE PER LA PACE

I candidati che hanno firmato un impegno comune

Stamane alle 11.30, nella sede delle Acli in piazza Marconi, l'Associazione per la Pace presenterà la lista dei candidati liguri alle prossime elezioni politiche che hanno sottoscritto il documento «Democrazia e partecipazione». [e. b.]

LISTA PANNELLA

Un tavolo d'informazione in via Paleocapa

Domani pomeriggio, dalle 16 alle 19, in via Paleocapa, angolo corso Italia, presenti i candidati savonesi Stefano Podio e Bernardo Parrella, sarà organizzato a cura della Lista Pannella un tavolo d'informazione. [p. p.]

Affissi 300 poster

Gli studenti «Iscrivetevi all'Artistico»

SAVONA. Trecento manifesti dipinti a mano per promuovere le iscrizioni al Liceo artistico «Arturo Martini» di Savona.

Per due giorni, i ragazzi di tutte le sezioni dell'istituto di via Ambrogio Aonzo hanno lavorato ininterrottamente per produrre una serie di manifesti che presto saranno affissi in città sul tema: «Arte, didattica, ambiente». Gli elaborati degli studenti, alcuni in bianco e nero, altri a colori, sono stati realizzati, in [illegible] a diverse tecniche, con l'apporto dei docenti di ornato e figura disegnata, e di tutti gli altri che hanno concesso le loro ore di lezione per la realizzazione dei manifesti. «Lo scopo è di far conoscere il valore didattico di una scuola troppo spesso svalutata rispetto agli altri licei tradizionali. L'Artistico non è solo disegno, modellato e storia dell'arte - dicono gli studenti - ma anche una scuola formativa che prepara i giovani ad affrontare gli studi universitari». Anche il Comune ha appoggiato l'insolita iniziativa. [a. z.]

Problema miasmi

Il depuratore sotto esame degli esperti

SAVONA. Il 6 aprile il depuratore di Legino verrà sottoposto a collaudo. A tre anni dall'entrata in funzione, il Consorzio intercomunale ha chiesto l'intervento della commissione che dovrà «testare» l'impianto. Un'operazione sinora ostacolata dai continui problemi di funzionamento del depuratore. «Si procederà al collaudo — spiega il presidente del Consorzio, Adelio Gasco — per verificare l'efficienza dell'impianto. Se la commissione dovesse evidenziare difetti di costruzione, intenteremo causa alla Cogefar-Impresit, l'azienda che ha realizzato la struttura».

Le [illegible] dell'impianto, infatti, sono note ormai a tutti, dai miasmi sprigionati dalla vasche di decantazione, ai frequenti fenomeni di inquinamento provocati dagli scarichi a mare. Secondo il Consorzio, tuttavia, «la colpa del cattivo funzionamento non sarebbero tutte imputabili all'impianto ma anche ai Comuni, che dispongono di una precaria rete fognaria». [e. b.]

L'Ascom di Varazze

«Diciamo no ai rifiuti di Cogoleto»

VARAZZE. L'associazione dei commercianti dice no all'accordo che il Comune sta varando con la Regione per ospitare nella discarica della Ramognina i rifiuti solidi urbani di Cogoleto.

Se la proposta andrà in porto, entro breve tempo Cogoleto invierà a Varazze i camion della spazzatura. In cambio, l'amministrazione comunale varazzina riceverà dalla Regione un finanziamento di circa tre miliardi per la risistemazione della zona. Giovanni Battista Dagnino, presidente dell'Ascom di Varazze, contestando la posizione della giunta precisa: «Varazze è un paese a vocazione turistica e deve essere tutelato. Ci hanno tolto l'ospedale, gli uffici dell'Enel, della Sip, il Collocamento. Servizi utili ai cittadini. In cambio, ci portano la "rumenta" di un paese che non appartiene neppure alla nostra provincia». E conclude: «Non mi sembra una scelta oculata visto che tale iniziativa non fa che danneggiare la nostra immagine». [a. z.]

Gli sviluppi delle indagini su un traffico di eroina e coca tra Milano e la Riviera

Corrieri della droga: nuovi arresti

Dopo il savonese Alberto Gallo sono finite nella rete della polizia altre sette persone. In corso un'inchiesta su una banda di spacciatori di stupefacenti che agiva tra la Sicilia e la provincia di Savona

SAVONA. Alberto Gallo, il ventitreenne savonese arrestato nel gennaio scorso dalla polizia perchè trovato in possesso di due chili di eroina, faceva parte di un'organizzazione che riforniva [illegible] di droga tra Sampierdarena, Sestri Ponente e Rivarolo.

Gli stupefacenti, eroina e cocaina, venivano acquistati sulle «piazze» di Milano e trasportate nel capoluogo ligure da corrieri, molti dei quali incensurati. Fra questi, appunto, Alberto Gallo, nativo di Savona (risulta ancora residente in corso Ricci 24) che da tempo si era trasferito a Genova, in via del Lagaccio, dove aveva preso in [illegible] camera presso una famiglia. Nel gennaio scorso il giovane era stato bloccato dagli uomini della squadra mobile al ritorno da uno dei suoi viaggi a Milano. All'uscita dal casello di Nervi [illegible] trovato al volante [illegible] polizia ad attenderlo. Alla vista degli agenti Alberto Gallo aveva cercato di eludere i controlli, sterzando bruscamente in modo da oltrepassare il posto di blocco. A bordo della A 112 sulla quale viaggiava erano nascosti dietro un pannello due chili di eroina.

Dopo l'arresto del giovane savonese gli agenti della squadra mobile sono riusciti a identificare anche gli altri componenti l'organizzazione. I presunti capi Vincenzo Forte, originario di Matera, di 36 anni, abitante in via Oliva a Genova e Antonio Maggio, nativo di Trapani, di 40 anni, [illegible] in [illegible] Martinetti 123. E i corrieri: Alessandro Cavalli, 26 anni, Sebastiano Dell'Amico, [illegible] anni, e [illegible] Perri, 27 anni, tutti abitanti a Genova. Secondo gli inquirenti l'organizzazione faceva arrivare ogni settimana in Liguria circa due chili di eroina e mezzo chilo di cocaina.

Intanto prosegue anche l'inchiesta della [illegible] savonese su un traffico di cocaina tra la Sicilia e la Riviera di Ponente. All'elenco delle persone coinvolte nella vicenda si sono aggiunti altri due nomi. Sono quelli di Maurizio Prostamo, 27 anni, [illegible] martedì scorso dai carabinieri in ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari e di Orazio Lo Cascio, 47 anni. I due saranno presto interrogati dal magistrato. Secondo gli inquirenti avrebbero tenuto i contatti fra i trafficanti siciliani e il destinatario della cocaina, il titolare della pizzeria «Da Gogo» di Pietra Ligure, Giancarlo Bongiorni. [c. v.]

Alberto Gallo di Savona e Vincenzo Forte di Matera arrestati per spaccio di droga

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Da Verona un grazie al S. Corona di Pietra

A seguito di un grave incidente sportivo, sono stato ricoverato prima al reparto Rianimazione e in seguito al reparto Pneumologia del S. Corona di Pietra Ligure. Ringrazio tutti i medici e gli addetti ai servizi che mi hanno assistito con professionalità, disponibilità e gentilezza, consentendomi di superare il grave momento e di tornare a casa dopo soli 12 giorni. Nonostante le solite lamentele, ho trovato il vitto di buona qualità, scelta e varietà. Tutto ciò è particolarmente apprezzabile, tenuto anche conto della struttura inadeguata ed obsoleta in cui è sistemato il reparto Pneumologia e di cui i nostri politici dovrebbero vergognarsi.

Giancarlo Veronesi
Brenzone (Verona)

Le nuove alleanze nelle giunte comunali

Il pds [illegible] è stato descritto come assediato a Fort Apache, a causa della perdita di alcuni esponenti di rilievo, sia politico sia elettorale. Vorrei ricordare qualche fatto che dimostra esattamente il contrario. Ad Albissola Marina, dopo anni di giunte di centro-sinistra, il pds è tornato al governo proprio a causa della necessità di risanamento finanziario e di impulso operativo. Ad Alassio, dopo che l'amministrazione imperniata sulla dc ha raggiunto livelli impensabili di inefficienza e di paralisi, si costituisce una nuova maggioranza laica e di sinistra. Dopo l'esclusione dalla giunta, avvenuta appena un anno fa, il pds alassino ha dato vita ad un'esperienza esemplare di «opposizione che costruisce», diventando l'anima di un'iniziativa [illegible] delle forze di minoranza, associando alla denuncia la capacità di proposta e il rapporto con operatori economici e società civile. E [illegible] ghetto il pds propone ad un «esterno», imprenditore affermato e persona impegnata nel volontariato sociale, l'assunzione di responsabilità di assessore.

Carlo Giacobbe, segretario politico del pds, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 1. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
[illegible] 640.069
Andora: 85 344
Borghetto: 970.236
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi con orario continuato, da 8,30-20:
Farina, via Manzoni 13, telefono 827.498
Fascie, via Boselli 24, telefono 850.555.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, telefono 800.402

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrata*, corso Italia 153, tel [illegible]. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate

Per gli altri comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.
[illegible] *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.128
Albenga: *Savorè*, via Medaglie 42, tel. 50.420.
Albissola Marina: *Fontana*, via [illegible] 24, tel. 481.618.
Borghetto: *Comunale*, via Europa [illegible] tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.660.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601 703
Loano: *Nuova*, v. Palestro 2, tel. 668.213.
[illegible]: [illegible] *Ursino*, [illegible] Italia 10, tel. 748.936.
[illegible] **Ligure:** *Finazzi*, via Montaldo 14, [illegible]
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880 184.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Dist. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580 72
Distretto di Cairo [illegible]
Distretto di Calizzano [illegible]
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano [illegible]
Distretto di Cogoleto [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

[illegible] Luigi Maule, Francesca Sercia.

MORTI. Augusto Cardilli, di 62 anni, residente a Savona in via Chiavella 6/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa della S.S. Trinità di via Chiavella. Palmiro Bianchi, di 76 anni, abitante a Savona in via Lanzone 5/6, i funerali sono previsti per questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Paolo. Luigia Beccaria ved. Battaglini, residente a Savona in via Ceva; trasporto diretto fissato per oggi alle 8,45.

MATRIMONI. Mario Chiusi e Teresa Giaccone.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Numerosi dipendenti di servizi pubblici di trasporto hanno fatto domanda all'Inps per il riconoscimento del servizio militare nel Fondo speciale autoferrotranvieri per conseguire maggiore anzianità contributiva. L'Inps ha però [illegible] noto che queste richieste non possono essere accettate in quanto esiste una normativa che prevede che l'accredito pensionistico in questo caso possa essere attribuito soltanto ai dipendenti del settore pubblico (ad esempio le Ferrovie), mentre le aziende dei pubblici trasporti hanno natura privatistica.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Celle, imparare a fotografare

Il Foto Club di Celle ha inaugurato ieri un corso teorico pratico di fotografia che si articola in [illegible] lezioni sui seguenti temi: perché fotografare, come fotografare, i mezzi, la ripresa, sviluppo e stampa. Sono previsti anche incontri con gli [illegible] Torello, Peluffo, Kertesz. Le lezioni si svolgeranno ogni giovedì alle 20,45 nella sede del centro socio culturale in via Poggi e proseguiranno fino al 14 maggio. Il costo dell'iscrizione è di 20 mila lire. [a. z.]

[illegible]
Savona, torna «Terramica»

Domani nel centro storico di Savona, torna il tradizionale appuntamento dell'ultimo sabato del mese con il mercatino di prodotti biologici e naturali organizzato dall'Associazione Amici della Terra. Le bancarelle di «Terramica» verranno allestite in piazza Chiabrol. Appuntamento con il mercatino anche a Pietra Ligure, domani pomeriggio e domenica, con oggetti d'antiquariato e artigianato locale. Appuntamento in piazza XX Settembre e piazza «La Pietra» a Pietra Ligure. [illegible]

[illegible]
Savona, incontro sulla Germania

Ancora un appuntamento culturale a Savona. Domani alle 11 all'Auditorium di Monturbano l'Istituto di cultura italo-tedesco (Icit) ha organizzato un incontro con la dottoressa Sabine Schwarze, docente all'Università di Halle (ex Ddr), che terrà una relazione sul tema: «La diversità di linguaggio tra l'Est e l'Ovest della Germania, dal punto di vista sociolinguistico». L'ingresso è libero. [e. b.]

[illegible]
Grande [illegible] a Ranzi di Pietra

Serata dedicata ai tifosi blucerchiati questa sera alle 20,30 al ristorante-pizzeria «Il circolo» in piazza San Bernardo a Ranzi di Pietra Ligure. L'incontro è organizzato dal Sampdoria club di Pietra. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi ai numeri 61.28.17 e 62.41.54. [a. r.]

Rimane aperto altri due mesi il distaccamento dei pompieri

L'aeroporto non chiuderà

Il ministero dei Trasporti ha concesso la proroga sino al 10 maggio, necessaria per organizzare le squadre antincendio. L'attività rischiava di essere sospesa

VILLANOVA. I Vigili del fuoco che avrebbero dovuto lasciare l'aeroporto di Villanova d'Albenga il prossimo [illegible] aprile resteranno, ancora per due mesi, a garantire decolli e atterraggi sul «Clemente Panero». Ad ufficializzare [illegible] proroga sta per arrivare a Villanova il sì del ministero degli Interni dopo il parere favorevole del ministero dei trasporti. Una proroga, l'ennesima, che per lo scalo savo[illegible] significa [illegible] dover sospendere, sieppure temporaneamente, l'attività.

«Che i Vigili [illegible] fuoco lasciassero Villanova lo sapevamo e, proprio per questo, grazie al geometra Michele Costantini, siamo riusciti [illegible] organizzare un corso per volontari in grado di sostituire i pompieri», spiegano all'Aeroclub Savona e Riviera ligure e alla società di gestione. E aggiungono: «Per effettuare il servizio, però, era necessario un mezzo antincendio. L'abbiamo ordinato alla ditta "Rampini" di Perugia ma, purtroppo, la consegna [illegible] verrà fatta solo il 10 maggio». Per quaranta giorni, quindi, l'aeroporto doveva essere chiuso. «Con [illegible] proroga, invece, non ci sarà chiusura e avremo anche il tempo per fare pratica sul nuovo mezzo antincendio».

Il furgone, montato [illegible] telaio Bremach e c[illegible] motore Iveco turbodiesel di 103 cavalli, è do[illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] naspo che erogano schiumogeno (730 litri) [illegible] polvere (120 litri) mediante azoto. Il mezzo ha il pannello comandi anche in cabina di guida e un solo soccorritore può dirigersi sull'incendio e spegnerlo. Ad usare il «Rampini» saranno i 19 volontari che il 14 marzo hanno superato l'esame per Vigile del fuoco volontario: Angelo Rolla, Giovanni Accame, Mario Garlasco, Mauro Mancini, Gianluca Vinzoni, Francesco Costa, Gianni Monticelli, Onofrio Di Gioia, Antonello Russo, Massimo Ferrante, Nicola Pomes, Alessandro Betti, Riccardo Mazzetti, Paolo Salvatico, Gervasio Rovere, Pablo Parola, Sergio Borea, Sandro Marchiano, Mauro Zunino.

L'aeroporto [illegible] Villanova di Albenga [illegible] organizzando [illegible] squadre antincendio

«L'esame di abilitazione [illegible] [illegible] severo [illegible] tutti i partecipanti sono [illegible] p[illegible] con i complimenti della commissione», spiega Michele Costantini. E aggiunge: «Si tratta [illegible] persone che hanno sacrificato il loro tempo libero ad imparare come si stende una tubazione, [illegible] si [illegible] lo schiumogeno, [illegible] raccordare le lance d[illegible] incendio. Per non parlare delle lezioni sulle norme internazionali, sui piani di intervento per le emergenze e tutto il resto».

Ma la proroga, il [illegible] [illegible] l'ar[illegible] [illegible] [illegible] antincendio [illegible] sono [illegible] uniche novità dell'aeroporto di Villanova. «La più importante è che stanno per terminare i lavori di sostituzione del radiofaro, inattivo dal 1988. Quello che è stato inserito, un Face Standard della nuova generazione, permetterà [illegible] [illegible]perare il traffico [illegible] che a volte, per cause climatiche, era dirottato su Genova o Nizza», spiegano all'ufficio stampa dell'Aeroclub. Grazie al radiofaro, infatti, sarà possibile atterrare a Villanova, con procedura [illegible]mentale, anche in condizioni di tempo proibitive. [illegible] proprio la strumentazione fuori [illegible] era stata al centro di polemiche nel 1990 quando un aeroplano si era schiantato sul Monte Croce provocando tre morti.

Stefano Pezzini

[illegible] FLASH

[illegible]

Incendio [illegible] bosco [illegible] Monte Croce

Vigili del fuoco e guardia forestale [illegible] stati impegnati diverse ore ieri pomeriggio per spegnere un incendio [illegible] bosco sviluppatosi su monte Croce, al confine con Borghetto Santo Spirito. Il fumo dell'incendio ha creato qualche problema anche al traffico autostradale. Numerosi automobilisti infatti [illegible] stati disturbati dai vapori che [illegible] [illegible] sprigionati dalla sterpaglie. Le fiamme, oltre che dal sottobosco arido, sono state alimentate da un forte vento che ha soffiato incessantemente fino [illegible] tarda sera. [a. r.]

ALBENGA

Folla ai funerali dell'imprenditore [illegible] da ictus

Continaia [illegible] persone hanno seguito ieri pomeriggio i funerali di Santino Puglisi, 34 anni, contitolare di un'importante impresa di pompe funebri morto mercoledì mattina in seguito [illegible] un improv[illegible] ictus cerebrale, celebrati in [illegible] Duomo affollato. Tra i presenti, oltre [illegible] collaboratori dell'azienda, anche tanti amici e conoscen[illegible]. Puglisi ha lasciato la moglie e due figli di pochi anni. [s. p.]

NOLI

Un ricorso [illegible] la chiusura [illegible] Biffa

Resta chiusa la discoteca «La Biffa» [illegible] Noli, [illegible] seguito ad una ordinanza del sindaco per irregolarità nei dispositivi di sicurezza. I titolari preannunciano un ricorso. Ancora incerto, invece, il futuro del music-live «Vertigo», sempre a Noli, chiuso [illegible] da [illegible]. Sono attese, proprio in questi giorni, le motivazioni della sentenza emessa dal Consiglio di Stato che sono state in parte favorevoli [illegible] locale. [a. r.]

NOLI

Frana sull'Aurelia, traffico in tilt

Traffico a rilento ieri [illegible] Malpasso fra Varigotti e Noli. La buca che si è aperta, mercoledì pomeriggio, in [illegible]na curva sull'Aurelia è stata riempita [illegible] cemento. Per far assestare il fondo stradale il traffico è stato deviato sull'altra [illegible]. I tecnici dell'Anas stanno verificando la stabilità [illegible] terrapieno sottostante la strada. [a. r.]

L'ha «inventata» un agricoltore di Albenga

Nuova margherita dedicata all'Europa

ALBENGA. [illegible] chiama «Europa 92» ed [illegible] una varietà di «Chrysantemum frutescens», comunemente nota [illegible] margherita. A produrla per primo, e quindi a depositare la domanda di brevetto per tutelarne la commercializzazione, è stato Luigi Borgna, floricoltore [illegible] Campochiesa. La prima uscita ufficiale la nuova varietà di margherita l'ha già fatta [illegible] Essen, in Germania, dove og[illegible] an[illegible] si svolge una mostra floricola dove le margherite [illegible] fanno da padrone. «E i risultati [illegible] stati ottimi. La pianta ha interessato produttori e commercianti e abbiamo già ricevuto diverse ordinazioni», spiega Borgna.

Rispetto ad altre varietà di margherite prodotte nella Piana l'«Europa 92» si distingue per alcune caratteristiche. «In primo luogo ha un fiore più grande rispetto alla maggior parte delle altre varietà. Ma il suo punto di forza è soprattutto di tecnica colturale. Ha bisogno, per esempio, [illegible] una sola spuntata per ottenere [illegible] qualità standard. Un fatto che diminuisce il prezzo [illegible] produzione. In più questa varietà [illegible] tende [illegible] salire [illegible] l'alto e per questo [illegible] necessita di trattamenti per farla rimanere nella [illegible] forme [illegible] cespuglio [illegible] di albero», spiega Borgna. Tutti elementi che, secondo il produttore, dovrebbero favorire la diffusione della margherita.

La nuova varietà sarà disponibile dal prossimo settembre. «Abbiamo impiantato le "madri" che serviranno alla produzione delle piantine da mettere [illegible] dimora a settembre. I primi vasi di "Europa 92" verranno commercializzati il prossimo [illegible]. Nel frattempo aspettiamo che [illegible] domanda di brevetto venga accettata», spiegano ancora all'azienda floricola. Assieme all'«Europa 92» sono [illegible] attesa [illegible] brevetto altre due margherite albenganesi, la «Veronica» e la «Francesca». Anche la «Camilla», prodotta dall'Istituto di floricoltura, la margherita più prodotta è in attesa [illegible] registrazione del brevetto. [s. p.]

[illegible]

Lettera ai genitori

In assemblea i dipendenti dell'asilo

ALBENGA. I nove dipendenti dell'asilo «Ester Siccardi», una struttura che rientra nelle [illegible] Ipab (autonome ma con il Consiglio nominato dal Comune), hanno inviato [illegible] lettera aper[illegible] ai genitori degli oltre 130 bambini che frequentano la scuola materna. «Vi assicuriamo che continueremo [illegible] garantire tutta l'attività e l'attenzione necessaria [illegible] vostri figli», esordiscono nella lettera [illegible], subito dopo, invitano madri [illegible] padri a chiedere un'assemblea con amministratori, dipendenti e genitori. Motivo della riunio[illegible]: l'inquadramento economico e professionale. I dipendenti del «Siccardi», infatti, ricevono stipendi inferiori a quelli stabiliti dal contratto di lavoro e, soprattutto, vengono assunti ogni settembre per essere licenziati a giugno. «E [illegible] reclamiamo ci troviamo di fronte alle minaccie di chiusura della scuola», concludono. [s. p.]

[illegible]

Grave al S. Corona

Si ferisce al volto con la motosega

FINALE L. Con [illegible] motosega [illegible] la quale stava lavorando si [illegible] accidentalmente ferito [illegible] volto, procurandosi gravi lesioni per le quali [illegible] stato necessario un intervento chirurgico urgente. Protagonista dell'episodio, avvenuto ieri pomeriggio nella campagne [illegible] Orco, Giuseppe Sanguineti, 60 anni pensionato, abitante in [illegible] Acquila, [illegible] a Finalborgo. L'uomo stava armeggiando con una motosega quando, per cause [illegible] accertate, la macchina, mentre era azionata, lo ha raggiunto al volto, procurandogli [illegible] grave e profonda ferita sul lato destro. Soccorso dai militi della Croce Verde di Finalborgo l'uomo è stato ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure. Alle 17.30 di ieri pomeriggio [illegible] stato sottoposto ad un lungo [illegible] delicato intervento, da parte dei chirurghi plastici, per la ricostruzione della parte lesa. I medici si [illegible] riservati la prognosi. [a. r.]

SAVONA

Crack di un miliardo

Cinque a giudizio per una truffa alla Carige

SAVONA. Cinque rinvii a giudizio per concorso in truffa [illegible] appropriazione indebita. Si è conclusa così l'inchiesta della procura della Repubblica su un ammanco di oltre un miliardo che si sarebbe verificato nell'agenzia di Toirano della Cassa di risparmio di Genova e Imperia. Davanti ai giudici compariranno l'ex direttore, Angelo Bogliolo, 42 anni, di Albenga [illegible] [illegible] gruppo di clienti: Giancarlo De Stefanis, 50 anni [illegible] Doriano Puppo, [illegible] anni, abitanti ad Albenga rispettivamente in via Ruffini [illegible] in via De Gasperi; Antonio Maineri, 47 anni, Toirano [illegible] Balestrino e Giuseppe Casanova, 50 anni, Rialto.

[illegible] vicenda si sarebbe sviluppata tra l'88 [illegible] l'89. Angelo Bogliolo è accusato di aver concesso fidi, nella sua veste di direttore, in contrasto con le norme interne, per agevolare clienti in difficoltà rivelatisi non solvibili. [c. v.]

[illegible]

Delitto dello «Zingaro»

«Hanno preso l'assassino» [illegible] era falso

ALBENGA. «L'hanno arrestato, hanno portato via l'assassino di "Marco lo zingaro"»: ieri mattina a Leca d'Albenga, dove quindici giorni fa [illegible] stato ucciso Giuseppe Lombardo, non [illegible] parlava d'altro. Tutti [illegible] chiedere informazioni, a cercare [illegible] [illegible]pere chi avevano portato via accusato di aver sparato all'uo[illegible]. Ma si è trattato dell'ennesi[illegible] falsa pista. Nessuno, al momento, è stato identificato, e tantomeno arrestato, come responsabile dell'omicidio. Tra [illegible] forze dell'ordine, anzi, sembra nuovamente tornato [illegible] clima di incertezza dei primi giorni. Le indagini proseguono [illegible] manca ancora un movente sicuro perchè si possa imboccare la pi[illegible] giusta. Qualche particolare potrebbe [illegible] chiarito nei prossimi giorni quando arrive[illegible] i esiti delle analisi chieste dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziano Parenti. [s. p.]

Un progetto per rilanciare il turismo in Val Bormida

Le terme [illegible] Bardineto

Sorgeranno accanto allo stabilimento per imbottigliare l'acqua
Accordo tra Comune e un'azienda privata. Nuovi posti di lavoro

BARDINETO. Il rilancio [illegible] turismo [illegible] Bardineto, ma in generale nell'Alta Val Bormida, avrà entro poco tempo un nuovo importante punto di riferimento: le nuove «Terme di Bardineto», che sorgeranno accanto [illegible]ll'azienda per l'imbottigliamento dell'acqua minerale e la cui costruzione dovrebbe iniziare entro pochi giorni.

Il progetto [illegible] stato perfezionato attraverso [illegible] accordo [illegible] l'amministrazione comunale e la società «Alfesirio», proprietaria dei terreni sui quali sorgerà lo stabilimento [illegible] imbottigliamento. La zona interessata al progetto [illegible] trova alla periferia del paese, lungo la strada che collega Bardineto [illegible] Calizzano.

Gli esami eseguiti sui campioni prelevati dalle sorgenti che alimenteranno gli impianti della ditta di imbottigliamento h[illegible] evidenziato come l'acqua che sgorga a Bardineto abbia notevoli proprietà curative, in particolare per i disturbi [illegible]tici e gastrici.

Di qui l'idea non solo di venderla in bottiglia [illegible] di creare una struttura termale in grado di ospitare, oltre a turisti occasionali, quando hanno necessità [illegible] curarsi con le acque minerali. Un aspetto [illegible] [illegible] potenzialità turistiche dell'Alta Val Bormida, che potrebbe rivelarsi la carta vincente per portare migliaia [illegible] nuovi visitatori nell'entroterra di Savona.

Spiega Ico Mozzoni, sindaco di Bardineto: «Anche dalla vicina Riviera contiamo [illegible] avere un flusso di visitatori interessati [illegible] usufruire dei nostri impianti termali. Ci [illegible] [illegible] [illegible]fermato da alcuni esperti che le nostre acque hanno caratteristiche singolari, [illegible] grado di non sfigurare [illegible] quelle di altri ri[illegible] centri termali italiani. Un motivo in più per accelerare i tempi di costruzione sia dello stabilimento [illegible] sia [illegible] una struttura termale che costituirà la scommessa per il rilancio turistico in grande stile della nostra zona».

Visitatori dalla Riviera, flussi di turisti nuovi anche nei periodi di mezza stagione che troveranno accanto alle tradizionali proposte di soggiorno dell'Alta Val Bormida, anche [illegible] possibilità di consumare acque curative. I riflessi sulla posibilità [illegible] creare nuovi posti di lavoro sono concreti. Sia nello stabilimento per imbottigliare l'acqua sia nelle terme potranno trovare occupazione decine di persone. Un modo per arginare il progressivo spopolamento di paesi piccoli [illegible] Bardineto, offrendo ai giovani possibilità concrete [illegible] l[illegible] che attualmente scarseggiano anche nei centri p[illegible] grandi di fondo valle.

Possibilità [illegible] lavoro anche indiretto, con la realizzazione delle Terme. Bar, ristoranti [illegible] alberghi potranno contare su un numero maggiore di visitatori e per un periodo molto più lungo nell'anno. Non è da escludere che possano [illegible] realizzate altre strutture di questo tipo, accanto a quelle già in funzione. Andare a «pas[illegible] le acque», un termine in voga per i privilegiati turisti del primo '900, costituirà dunque un nuovo e singolare motivo di richiamo per l'Alta Val Bormida.

«Non si tratta [illegible] fare concorrenza a centri rinomati come Montecatini e Salsomaggiore - dicono [illegible] Bardineto - ma di sfruttare al meglio [illegible] potenzialità che esiste da sempre attraverso l'idea di creare un efficiente servizio termale».

Enrico Marchisio

[illegible]

DEGO

Sono salite a 700 le firme per chiedere [illegible] elezioni

Sono oltre 700 le firme [illegible] solidarietà al sindaco Sergio Gallo che chiede, dopo l'apertura della crisi in Comune, nuove elezioni. Si [illegible] di circa la metà [illegible] 1715 elettori che hanno diritto al voto e i sostenitori di Gallo sperano entro domenica di toccare quota mille firme. La situazione appare abbastanza confusa e nessuna delle parti in causa è in grado di affermare quale sbocco [illegible] la crisi alla scadenza dei dieci giorni che sono riservati dalla legge per la convocazione del Consiglio comunale. [e. m.]

FERRANIA

3M: stop agli straordinari perchè manca l'integrativo

Il sindacato dei chimici ha indetto lo stato di agitazione, con il blocco degli straordinari, alle 3M di Ferrania. «Una decisione - [illegible] legge in un comunicato - assunta [illegible] fronte della posizione dilatoria dell'azienda circa il confronto sull'integrativo». Per i giorni 1 e 2 aprile sono [illegible] fissate le assemblee dei lavoratori. [l. b.]

CAIRO M.

Rubati due pini dal vivaio accuse a operaio comunale

Un dipendente comunale è stato denunciato a piede libero per furto dai vigili urbani. Si sarebbe impossessato di due piccoli pini, custoditi nei magazzini comunali in [illegible] di essere piantati attorno al campo sportivo di Bragno. Gli alberi sono stati recuperati. [e. m.]

Diventerà più respirabile l'aria di Dego con l'arrivo del metano in vetreria

Per combattere l'inquinamento atmosferico

Funzionerà a metano la vetreria di Dego

DEGO. In occasione della fermata tecnica estiva il forno n. [illegible] della Vetreria Italiana-Vetri di Dego sarà modificato per impiegare [illegible] combustibile [illegible] metano. Uno sforzo notevole per l'azienda, sul piano degli investimenti [illegible] per quanto riguarda i programmi di sviluppo della vetreria, che dovrebbe avere in prospettiva riflessi positivi anche sull'occupazione. Il problema dell'impatto ambientale dei fumi emessi dallo stabilimento era stato oggetto di trattative tra dirigenti e amministrazione del Comune all'inizio del mese.

Per il forno n. 3, alimentato attualmente a olio combustibi[illegible] [illegible] energia elettrica, non era stata garantita, sul momento, una modifica in tempi brevi. La necessità di migliorare tramite l'alimentazione a metano la situazione delle emissioni dell'azienda era stata sollevata dal sindaco Sergio Gallo. Spiega: «Il ripensamento della Vetr.I rappresenta la risposta migliore all'impegno che personalmente ho sempre [illegible] verso il problema e viene [illegible] eliminare uno [illegible] problemi che dividono da sempre l'opinione pubblica di Deg[illegible] [illegible] risultato che permette di guardare con fiducia al futuro del paese».

Per martedì la Vetr.I ha organizzato una conferenza stampa allo scopo di illustrare il progetto di metanizzazione del forno e i piani di potenziamento della vetreria. [e. m.]

Nuovi contrasti

Le dighe sul Bormida [illegible] Murialdo

MURIALDO. Saranno effettuati nuovi sondaggi per l'eventuale realizzazione di alcuni invasi. Lo ha deciso l'altra sera, [illegible] il voto contrario del consigliere di maggioranza, Massi[illegible] Roascio, il Consiglio comunale. Una questione, quella del[illegible] [illegible] [illegible] di bacini della capacità di quasi un milione di metri cubi, sulla quale il Comune aveva già espresso parere favorevole. «Ci pronunceremo definitivamente - dice il sindaco, Giuseppe Cravea - solo dopo i risultati dei sondaggi». Ma sull'eventuale realizzazione dell'opera, per un costo di 46 miliardi, è già polemica.

Dicono alcuni membri del Comitato protezione salute e ambiente: «Non è mai stato documentato l'ammanco di milioni di metri cubi d'acqua potabile che giustificherebbe la costruzione delle dighe, di cui ancora non si conosce la collocazione, come serbatoi di accumulo. Il [illegible] degli invasi, poi, è pericoloso e di grave impatto ambientale». Concludono: «Bisogna stare attenti a non commettere errori che ci porterebbero ad avere [illegible] fiume asciutto [illegible] [illegible] ridotto a una fogna [illegible] cielo aperto». «Non toglieremo l'acqua al fiume - replica il consigliere Luigi Ghisol[illegible] -. Ci [illegible] delle concessioni [illegible] rispettare». «Prima di decidere - [illegible] la controreplica degli ambientalisti - è necessario consultare la popolazione».

Dagli invasi alla cartiera «Bormida». Il Consiglio ha approvato [illegible] documento [illegible] il quale impegna la giunta a seguire le fasi della vicenda legata alla fabbrica. Dice il sindaco: «Dobbiamo attivarci per far partire la caldaia. Diamogli questa possibilità, se qualcosa non funzionerà interverrà la Regione». [l. b.]

Ritardi nei lavori

La piscina di Cairo fa acqua

CAIRO M. Non è ancora pronta per essere usata la piscina [illegible]munale a lato dell'istituto «Patetta». Sono ancora in [illegible] lavori di completamento della struttura, costata, con gli interessi sui mutui, quasi 2 miliardi e mezzo. Stanno per terminare i collaudi [illegible] sono state avviate dall'amministrazione comunale contatti [illegible] società sportive e enti della Val Bormida e della Riviera per sottoscrivere una convenzione che permetta il funzionamento dell'impianto. Malgrado le dichiarazioni più [illegible] rese sull'imminente apertura dell'impianto, ci vorranno mesi prima che [illegible] piscina sia in attività.

Iniziata nel 1975 per volontà dell'Amministrazione provinciale, la piscina di Cairo è diventata un esempio delle difficoltà a portare a completamen[illegible] un'opera pubblica che si incontrano in Val Bormida. Prima la mancanza di fondi, poi la necessità di chiarire a chi spettava la gestione dell'impianto tra Comune e Provincia, hanno per anni frenato l'andamento dei lavori. Le varie giunte che si sono succedute hanno provato in ogni modo a completare l'impianto, che solo tra pochi giorni sarà veramente in grado di essere reso funzionante.

Lo scorso anno l'assessore allo Sport, Anna Maria Ferraro, [illegible] dichiarato che la piscina sarebbe stata pronta per settembre. In realtà solo alla fine dell'anno è stato sottoscritto l'ultimo mutuo che ha reso possibile riaprire il cantiere. [illegible] di tratta di firmare le convenzioni e verificare quanto sarà il [illegible] di gestione dell'impianto. Si parla già di un passivo di 300-400 milioni all'anno. Un costo decisamente troppo alto per le possibilità di [illegible] Comune come Cairo. [e. m.]

A pochi chilometri da Imperia si apre un mondo che è rimasto intatto

Pieve, un salto nel passato

Il centro della Valle Arroscia conserva le più genuine tradizioni dell'entroterra ligure. L'ultimo artigiano che confeziona le scarpe da montagna [illegible] mano. La gastronomia [illegible] l'olivicoltura

PIEVE [illegible] TECO. Un centro che va alla riscoperta [illegible] proprio passato, in vista di un futuro ricco di iniziative turistiche. E' Pieve di Teco, la «capitale» della Valle Arroscia, collocata alla confluenza delle antiche vie [illegible] sale, che univano Liguria e Piemonte. La località [illegible] destinata ad avvicinarsi sempre più ai centri costieri, grazie alla realizzazione [illegible] varianti alla Statale 28, che assicura i collegamenti [illegible] Imperia, e alla Statale 453 per Albenga. La realizzazione di queste opere fornirà anche nuovo impulso all'economia, valorizzando le bellezze della zona.

Per i visitatori, le attrattive sono numerose. Il centro storico, sorto intorno a [illegible] mulino, [illegible] pozzo e una pieve (che ha dato il nome all'insediamento), mantiene il tipico aspetto medievale, che [illegible] rivela il passato agricolo. La struttura urbanistica è caratterizzata dalla presenza di portici ad archi disuguali, in cui [illegible] aprono portali in ardesia, che individuano i palazzi un tempo appartenuti [illegible] marchesi di Clavesana, [illegible] Ventimiglia, ai conti di Lengueglia e ai Borelli, sede del Municipio. Un portale in pietra nera caratterizza invece l'ex ospedale San Lazzaro, edificato nel 1402. Fi[illegible] a pochi anni fa, i portici accoglievano decine [illegible] calzolai, abilissimi nella lavorazione a mano di scarpe da montagna.

[illegible] recente, Rai Uno ha dedicato uno «special» all'ultimo continuatore della tradizione, Aldo Fassone. L'artigiano ricorda: «Quando arrivava qualche forestiero, battavamo ritmicamente sul piano [illegible] lavoro, utilizzandolo [illegible] tam-tam, per segnalare la presenza di [illegible] potenziale cliente. Poi, [illegible] arrivata l'industria, e gli artigiani sono spariti. Comunque, io [illegible] demordo: ho insegnato il mestiere a [illegible] figlio Franco».

Tra i custodi di antichi segreti, anche i casari, che seguono indicazioni tramandate di [illegible]nerazione in generazione. Nel cuore del borgo, inoltre, [illegible] trovano negozi [illegible] alimentari che espongono in vetrina gustose specialità della zona: si va dal miele, ai funghi, alle torte di verdura, [illegible] trascurare gli squisiti formaggi, provenienti dai pascoli dei Monti Monega, Frontè e Saccarello. Altre prelibatezze che si possono gustare nei ristoranti del paese [illegible] la buridda di stoccafisso e pietan[illegible] a base [illegible] selvaggina, innaffiate da vino «doc». In lista, figurano Pigato, Ormeasco [illegible] Sciacchetrà.

E' proprio la vocazione agricola, testimoniata dalla disponibilità di vino e olio, a costitui[illegible] un ulteriore motivo di interesse per i villeggianti. Legati all'olivicoltura, sono ancora [illegible] funzione alcuni frantoi locali, chiamati «gumbi». Tra [illegible] essi, ne spicca uno, mosso da energia idraulica. Il frantoio ad acqua e il vicino mulino del Longo, in parte ristrutturati, costituiscono un'importante testimonianza del passato, da non trascurare in vista dello sviluppo dell'agriturismo. Questa attività, che prevede il recupero e la riutilizzazione di edifici rurali abbandonati, inizia a prendere piede anche in Valle Arroscia.

Osserva Renzo Brunengo, presidente della pro loco di Pieve: «[illegible] nostro futuro [illegible] legato al turismo. Organizziamo spesso visite guidate, alla scoperta dei monumenti e della gastrono[illegible] tipica».

Tra le bellezze architettoniche, il convento degli Agostiniani, del '500, che vanta il chiostro più ampio del Ponente. In questa suggestiva cornice, si svolgono numerosi concerti del Festival delle Alpi Marittime, che giunge quest'anno alla quinta edizione.

Di notevole interesse anche la chiesa parrocchiale, in corso Ponzoni. L'edificio è ricco di quadri, opera del pittore locale Giulio Benso e di Domenico Piola, e di sculture, [illegible] della Madonna del Carmine, scolpita da Anton Maria Maragliano. Le vestigia più antiche [illegible] però quelle dell'oratorio di [illegible] Giovanni Battista (1234), e del castello dei Clavesana.

Aggiunge Brunengo: «I motivi di interesse non finiscono qui. Il nostro calendario di appuntamenti prevede anche un raduno d'auto [illegible] d'epoca, [illegible] programma il 26 luglio. Abbiamo già avuto 250 adesioni. La prima domenica di giugno, è previsto il 24° raduno [illegible]le di pesca alla trota».

Enrico Ferrari

Una veduta di Pieve: il centro della Valle Arroscia conserva intatte le tradizioni

In valle Arroscia sono molto praticate le attività agonistiche

Le bocce, il balun e i birilli per lo sport è un paradiso

Una partita di «balon»

PIEVE DI TECO. Il principale centro della Valle Arroscia è anche un «paradiso» per gli amanti dello sport. Anche [illegible] questo caso, [illegible] specialità più amate sono legate alla tradizione locale. L'attività che raccoglie il maggior numero di estimatori è il pallone elastico, una disciplina praticata da generazioni.

Lo sferisterio Casà, in pieno centro, [illegible] in grado di accogliere oltre 2000 spettatori, e, [illegible] parti[illegible] dal 5 aprile, ospiterà il campionato italiano di serie [illegible].

Intanto, è in programma la prima sfida di «rodaggio», che vedrà protagonista la squadra pievese: [illegible] Papone come battitore [illegible] Priero nelle vesti di spalla. L'amichevole [illegible] disputerà alle 15 [illegible] domenica, e vedrà la formazione di casa opposta al Montechiaro d'Acqui. Osserva Renzo Brunengo: «[illegible] l'occasione per misurare le nostre forze in vista di un torneo che [illegible] preannuncia difficile».

Se gli uomini [illegible] con interesse [illegible] «balun», le rappresentanti del gentil sesso danno vita ad accanite gare di birilli. A questa pratica sportiva è legato un episodio a metà tra storia [illegible] leggenda, ambientato nell'epo[illegible] delle dispute territoriali tra Genova e Savoia. Allora, nella valle, si fronteggiavano due bande di briganti: quella capitanata dal «Turco», [illegible] parte piemontese, e quella del genovese «Bastian Contrario».

Nell'aprile del 1672, alcune donne che giocavano a birilli fuori dalle mura riuscirono a sventare un attacco del Turco, lanciando subito l'allarme. Un modo per celebrare l'avvenimento è costituito dalla disfida che, ogni Ferragosto, vede protagoniste agguerrite squadre femminili.

Tra gli sport più praticati, pure le bocce, che vivono il loro momento di gloria in luglio, in occasione di [illegible] interprovinciale di petanque. Uno degli ospiti delle ultime edizioni [illegible] stato [illegible] simpatico fantasista Henri Salvador. E' praticato anche il calcio: il campo comunale accoglierà [illegible] giugno [illegible] 15a edizione di un torneo di squadre giovanili. (e. f.)

«Gangsters» era in lavorazione ■ Cinecittà, la troupe si è spostata in Liguria

C'è un set: il cinema è ritornato

A Genova si «gira» una storia partigiana

GENOVA. Il capoluogo ligure torna ad essere un set cinematografico. Il regista Massimo Guglielmi ha scelto Genova per ambientarvi la storia ■ un gruppo ■ gappisti, negli ultimi ■ del 1945. Fra gli interpreti del film, intitolato «Gangsters», figurano Isabella Ferrari, Ennio Fantastichini, Giuseppe Cederna, Giulio Scarpati ■ due figli d'arte: Luca Lionello, figlio ■ Oreste, e Mattia Sbragia.

Il film è ■ lavorazione da cinque mesi ■ Cinecittà ■ in questi giorni la troupe si è spostata a Genova. Sono previste riprese ■ Boccadasse, al Miramare ■ Principe ■ nel ■ storico: in Piazza delle Erbe, in Stradone Sant'Agostino, al Teatro della Tosse. E' la storia di ■ gruppo di ventenni, reduci ■ Resistenza. Dopo aver combattuto Umberto (Giuseppe Cederna), Enrico (Giulio Scarpati) e Franco (Luca Lionello) sono pronti a tutto. Anche ad ammazzare un ex aguzzino fascista che sperava di farla franca. Una linea «dura» che contrasta ■ quella ■ un pci ormai sulla ■ della Costituente, che non esita ■ definire gli ■ gappisti come fuorilegge (gangsters, appunto).

E' un film destinato ■ suscitare discussioni ■ polemiche, oltre che ■ pellicola molto spettacolare che non tralascia ■ bella ■ d'amore ■ il comandante partigiano Giulio (Ennio Fantastichini) ■ Evelina (Isabella Ferrari) nel drammatico ruolo ■ disperata morfinomane.

Dopo diversi ciak nel centro storico, la troupe ■ «Gangsters» ■ trasferirà sulle alture del Righi dove venerdì 10 aprile verrà girata la scena-clou del film. La sceneggiatura prevede un ■lento combattimento tra fascisti, tedeschi e operai genovesi.

Per il film sono utilizzate 500 comparse contattate da Giorgio Pencini, "indimenticabile" «promoter» di Cinecittà ■ Genova. ■ questa nuova, importante produzione, Genova conferma ■ suo ruolo di città «cinematografica», sottolineato in varie occasioni da molti registi ■ attori, da Pietro Germi a Celentano.

In tema di guerra partigiana il film più celebre è sicuramente «Achtung! Banditi!», girato ■ Genova da un giovanissimo Carlo Lizzani nel 1951. ■ film, interpretato, ■ gli altri, ■ Giuliano Montaldo, Gina Lollobrigida, Lamberto Maggiorani e Andrea Cecchi, è la storia ■ uno ■ armato fra i soldati tedeschi che volevano impadronirsi dei macchinari ■ una fabbrica sul Polcevera ■ ■ pattuglia di partigiani in cerca di armi.

In tempi recenti, ■ capoluogo ligure ■ stato felicemente raccontato per immagini ■ Celentano («Joan Lui») e da Francesco Nuti in «Stregati», ■ Ornella Muti. In futuro, stando a indiscrezioni recenti, Genova potrebbe diventare anche ■ di una «fiction». L'idea è del portavoce del psi Ugo Intini, lanciata al presidente della ■ Pedullà, intervenuto a Genova alla presentazione ■ libro «Il 2000 socialista».

■ Ferrari, interprete del film «Gangsters»

Pedullà si è dichiarato disponibile a verificare tutte le possibilità per trasferire nel capoluogo ligure alcune produzioni ■ di questo fortunato genere televisivo.

Analoghi progetti ■ coltivati ■ gruppi tv stranieri che hanno compiuto sopralluoghi a Genova e nelle Riviere per ambientarvi dei «serial»: un'occasione che meriterebbe maggiori attenzioni ■ parte della struttura turistica ligure.

Mauro Boccaccio

E a Nizza ciak con Lambert

Fan in visibilio per Christophe Domani ■ tappa a Mentone

NIZZA. Set cinematografici in Costa Azzurra. In questi giorni ospita Christophe Lambert, protagonista del film ■ ■ Jeremie» diretto da Claire Devers. Il bel tenebroso torna a girare ■ film in Francia dopo sette ■: dall'epoca di «I love you», di Marco Ferreri. L'accoglienza da parte dei ■ innumerevoli fan è sempre molto calda: alla notizia che Christophe ■ in Costa Azzurra le ammiratrici si sono ■ ■ hanno fatto in modo di avvicinarlo sul set e ■ albergo.

Il Tarzan di «Graystoke» resterà per una settimana. Le riprese ■ iniziate a Nizza tre giorni fa, tra Boulevard Saleya ■ la Promenade des Etats-Unis. Il copione, in cui recita anche Philippe Noiret, lo ha portato ieri a Montecarlo. Secondo il programma il set itinerante dovrebbe trovarsi oggi ■ Roquebrune-Cap-Martin. Lambert si avvicinerà all'Italia domani, quando è prevista la tappa ■ Mentone.

Christophe Lambert

Il fascino del Cinema ritorna quindi ■ Costa Azzurra. Qui sono di casa operatori, registi ■ cast ■ attori, ed è anche facile improvvisarsi «com■ per scoprire il brivido del ciak: sono ormai una miriade i video, spot ■ film che hanno immortalato l'ambiente esclusivo e i grattacieli ■ Montecarlo, gli edifici in stile di Beaulieu, la suggestiva baia di Villefranche ■ l'imponente Promenade des Anglais di Nizza.

Uno scenario che piace molto anche agli addetti del ■ moda. E' facile riconoscere sulle pagine patinate, dietro le stupende top model, la Croisette di Cannes, specialmente nei dintorni dell'Hotel Carlton, splendido come negli anni d'oro. Normale, quindi, imbattersi in una ripresa cinematografica o scorgere telecamere, ad ■ pio, all'angolo ■ piazza Massena, a Nizza. Ma a portare lo scompiglio in tutti i set ■ e Jeremie» è la presenza dell'idolo più tenero e timido del cinema.

Christophe Lambert, capello corto e scompigliato, giacca grigia su camicia sbottonata, ■ fedele al suo personaggio di ragazzo gentile ■ alla ■. L'alone ■ divo, però, ■ manca: ■ confermerlo ■ costante presenza di fan trepidanti.

Lui, disponibile ■ ■ debuttante, risponde ■ tutte, rilascia autografi ■ baci anche ■ signore di mezz'età che vedono in Christophe il figlio ideale.

Questo è successo ■ Nizza e, c'è ■ scommetterlo, si ripeterà nelle località della Costa Azzurra dove ■ volta in volta la troupe si recherà per girare centinaia di metri di pellicola.

Daniela Borghi

Esce «Condannato a ridere», il secondo Lp del cabarettista

Faletti lancia 10 canzoni

«Viviamo in un'epoca di tensioni razziali, il mio brano "Tutto Nero" nasce dalla constatazione che presto saremo razzisti anche nei confronti del vicino»

VILLANOVA D'ALBENGA. Si chiama «Condannato a ridere», e contiene 10 canzoni ■ cui «Rumba di tango», interpretata a Sanremo con Orietta Berti: è ■ secondo Lp di Giorgio Faletti, dopo ■ fortunato «Disperato ma non troppo» (brano di punta «Ulula», un successo). Il cabarettista, lanciato ■ «Drive In», lo ha presentato ieri ■ Radio Liguria International, l'emittente di Villanova d'Albenga che per qu■ due ■ lo ha ospitato in diretta, insieme ad Andrea Monteforte, pupillo di Paoli.

■ disco, prodotto ■ Faletti e da Matteo Fasolino, si apre con «Tutto nero», un motivo che sarà presto seguito da un video-clip ■ pare destinato a diventare ■ «tormentone» della prossima estate. Spiega Faletti: «Viviamo in un'epoca di tensioni razziali, questo pezzo è nato ■ dalla constatazione che presto saremo razzisti ■ fronti del vicino che abita al 5° piano, mentre noi siamo al 3°».

E' la storia di un tassista di colore in ■ città italiana, che è razzista al contrario, perché ■ ama ■ pelli chiare. Nel video, truccato da ■ danzerò con me stesso».

Accanto ■ motivi come questo che, tra le righe, mostra contenuti sociali, ne compaiono altri ispirati ■ maliziosi doppi sensi, ■ «La patata», o con titoli che ■ tutto un programma, da «Dove ■ metti il mambo» a «La ciclona», «Fammi prendere il treno» ■ «La poubelle c'est ■ plus belle». Il 33 giri (anche Cd), della Rti Music, ■ dedicato a Mina «che per prima mi ha preso sul serio». [s. d.]

Giorgio Faletti: il comico astigiano ora punta ■ successo con il secondo lp

RASPELLI CONSIGLIA

Abbuffata di funghi (purtroppo congelati)

BORGHETTO D'ARROSCIA (IM)

I ricordi sono i ricordi e ciascuno ha i suoi: ■ frase alla Pazzaglia di «Quelli della Notte» per dirvi i miei, di 20 anni fa, proprio in quegli stessi giorni, i primi di marzo, in cui ho visitato questo famoso, ann■ (e scadente) ristorante.

■ perché erano giusto 20 anni ■ in un attimo, in mezzo alle cascate ■ fiori ■ di piante che inondavano, che soffocavano il locale, ■ ricordato di quella mattina in cui vidi Inge Feltrinelli ■ per ■ un Carlo bambino, accanto alla bara del padre saltato per aria su un traliccio, mentre fuori Cohn Bendit si preparava all'orazione funebre davanti alla cappella di famiglia.

Non mi era mai capitato di ■ in mezzo ad una tale cascata di fiori: leggiti, al Monumentale ■ Milano, nella mia mattinata da cronista ■ tra sterlizi e mimose, qui, alla Baita di Gazzo di Borghetto d'Arroscia, tra mimose ■ piante verdi in un ■ dal profumo ■ ■ dalla presenza addirittura fastidiosa che ■ avevaglustificazione neppure ■ la festa della donna. Questo era l'ambiente interno, tutto pieno ■ di affastellate rusticherie, tra lampadariotti e tovaglie rosse e coprimacchia bianchi: era un peccato, perché il pugno di chilometri di una stradetta di montagna che vi fa salire da Borghetto alla ■ frazione facevano ben sperare. Anche se i prati oltre il paese sono ricettacolo di rifiuti abbandonati, la campagna intorno, sapendo guardare e/o chiudere gli occhi, un suo fascino ce l'aveva. E la stessa cosa era del paesetto, dove la Baita rappresenta, ■ la sua facciata rutilante di lucine, l'unico locale pubblico.

Ci sono ristoranti che hanno funzione gastronomica, ce ne ■ altri che hanno funzione «sociale»: vedete voi se può rientrare nel «sociale» una cucina mediocre, stantia, ripetitiva, presuntuosa, accompagnata da prezzi bassi ■ prima, però, mi dovete spiegare perché, a marzo, si è pensato ■ proporre ■ menù dove i funghi (conservati come?) la fanno, ahimè, da padrone.

Certo, non mi è capitato molte volte di trovarmi ■ un ristorante che, sul tavolo, ■ in grado di mettervi già all'inizio dell'anno un menù per ogni stagione (con il prezzo) sempre più o meno uguale e che ha solo dell'incredibile: 45 mila lire tutto compreso.

■ voi siete, quindi, per le abbuffate ■ ■ parte, per una cucina inconsistente, per un servizio fatto di tanta gentilezza ma anche ■ ■ pecche, se siete per le razioni forti, accomodatevi.

Pronti, via, ed ecco i miei piatti: pâté di funghi porcini nocciole e pinoli in delicata

■ prezzemolo (boh?), salami ■ nostrani (ma mediocri), funghetti all'olio extra vergine ■ d'oliva, frittelle, cotechi■ ■ fagiolane (scadente), frittatine di funghi porcini ed erbetta con pinoli, funghi prataioli ■ porcino alla griglia, porcini alle erbette ■ montagna ■ pinoli, il «preve».

Quando avrete finito ■ versarvi, uno dopo l'altro, i tre primi nello stesso piatto fondo, vi domanderanno: «Devo cambiarle il piatto?». Intanto, voi, avrete già trangugiato ■ di verdure, ravioli ■ erbette ■ polenta passata al tartufo bianco (in marzo!). Sempre in uno stesso unico piatto, ■ questa volta piano, avrete messo porchetta, coniglio, lumache, cinghiale.

Il terrificante intermezzo di una foglia di limone in pastella (vi sembrerà di leccare un ramo), vi fa passare ad un gelato a forma di fungo (in una salsa verde-marrone che ■ la consistenza ■ schiuma della sigla di Blob) prima di chiudere ■ un «grappa della Baita» che, però, almeno a leggere il registro ■ imbottigliamento (Ge 62), viene fatta a Genova.

Mediocri i vini della casa e il Moscato che sapeva di formaggio gr■. Il tutto portato ■ però in tavola con grande gentilezza, sorrisi ■ cortesia amabile.

■ Raspelli

LA ■
Frazione Gazzo 18
Telefono: (0183) 31.083
Giorno di chiusura il mercoledì
Da ottobre a maggio aperto solo da venerdì a domenica e nei festivi
Carte ■ credito: non sono ■
Voto: 11,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, ■ VINI
DA 17 A 20/20

SETTE ■ DI SPETTACOLI IN LIGURIA E COSTA AZZURRA

Al Théâtre de Verdure, con la sua «Electric Band»

Il grande Chick Corea domenica suona ■ Nizza

Chick Corea, ormai quasi un mito. Domenica sera, al Théâtre ■ Verdure di Nizza, accompagnato dalla sua «Electric Band», il tastierista darà una scossa ad un periodo sonnacchioso per il jazz di Riviera ■ Costa Azzurra.

■ vent'anni sulla breccia, assurto ■ notorietà internazionale dopo aver suonato nel 1968 con Miles Davis, Chick Corea, ■ yorkese di origine siciliana, si ■ ■ pubblico ■ fedeli appassionati, affascinati dalla ■ proposta musicale stile «fusion» tra jazz, rock, virtuosismi, effetti sonori e spettacolo ■ ■ band: Eric Marienthal al sax, Dave Weckl alla batteria, Frank Gambale alla chitarra e Jimmy Earl ■ basso (dove rimpiazzerà l'assente John Patitucci).

Sarà ■ pubblico ■ appassionati quello che domenica sera, alle 21, affollerà ■ teatrotenda nizzardo (prezzo d'ingresso 120 franchi).

Gli altri appuntamenti jazzistici ■ ■. Domenica sera, nel centro storico ■ Taggia, al ■ «Germinal» (ore 21,30), sarà di scena il saxofoni■ ■ Mover, già visto ■ ■ Sanremo che a Imperia. Suonerà accompagnato da Dodo Goya al basso e da Osvaldo Mazzei alla batteria.

Questa ■ (ore 22) all'«Havana Club» ■ ■ Piave, ad Albenga, concerto del Bob Jazz Quartet organizzato dal Circolo Città Futura; al «Louisiana Club» ■ Genova in corso Aurelio Saffi, giovedì prossimo (ore 21,30) esibizione ■ Armando Corso ■ piano con il quartetto formato da Gil Cuppini (batteria), Giampaolo Casati, Cesare Marchini ed Aldo Zunino; questa ■ (ore 21,30), ■ «Gran ■ Defilla» in corso Garibaldi, a Chiavari, recital del quartetto del saxofonista Andrea Olivi.

■ Monticone

Un dramma scritto da De Filippo nel 1947 ■ ben poco rappresentato

«Le bugie con le gambe lunghe»

Interpreti a Sanremo la coppia Tieri-Lojodice

Un'altra celebre coppia della prosa italiana ■ affaccia alla ribalta, in Liguria: è quella composta ■ Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, che da questa sera a domenica, ■ Casinò ■ Sanremo, presenta «Le bugie con ■ gambe lunghe», un dramma scritto da Eduardo De Filippo nel 1947, ■ allora ben poco rappresentato, ■ ■ considerato una specie di «inedito».

Il Chiabrera di Savona, invece, da lunedì ■ 2 aprile ospita l'atteso «Cyrano» nella ■ edizione con Franco Branciaroli protagonista e la regia ■ Marco Sciaccaluga.

Mentre si avvia al termine la stagione ■ Teatro Cavour di Imperia con «Millaluci del varietà», interpretato da Rosalia Maggio e Dalia Frediani (martedì ■ mercoledì, con replica il 2 ■ Palazzo del Parco di Bordighera), ■ Genova proseguono sino ■ domenica i «Sei personaggi in cerca d'autore» di Zeffirelli con Enrico ■ria Salerno (alla Corte), ■ «Amoretto» di Schnitzler (al Genovese), e sino a sabato: «Il tappeto soriano» con Mario Baronti (alla Tosse), «Caduta libera» ■ Paolo Hendel (al Verdi) ■ «Le ■ giganti» di Anatoli Balasz (a Campopisano).

Gli eventi principali, nel capoluogo ligure, ■ previsti per le prossime settimane: al Verdi, per il cartellone organizzato dall'Archivolto, arriva dal 31 al 2 il mitico Living Theater con la sua ultima produzione «Voci». Alla Corte, il 31, debutta «Nell'int■ dimora», tre studi-elaborazioni tratti da «Alcesti» ■ Euripide, «Il misantropo» di Molière ■ «Il padre» ■ Strindberg, ■ la regia di Walter Pagliaro ■ un ■ attori di rilievo, tra cui Roberto Herlitzka, Paola Mannoni, Lucilla Morlacchi ■ Lino Troisi. Saranno presentati ogni giorno, di seguito, tutti ■ tre, alternativamente con inizio alle 18,30. [s. d.]

Franco Branciaroli ■ «Cyrano»

Arriva a Genova il celebre violinista veneto

Uto Ughi, due esibizioni al Carlo Felice e alla Gog

GENOVA. E' il violino ■ Uto Ughi a tener banco nel cartellone ■ degli spettacoli in Liguria, di questi giorni.

Il musicista veneto ■ atteso per ■ doppio appuntamento al Teatro Carlo Felice di Genova questa ■ alle ore 21,15, in un concerto straordinario accompagnato ■ pianoforte ■ maestro Eugenio Bagnoli. Poi si esibirà lunedì sera, alle ore 21, ospite della Giovine Orchestra Genovese (Gog).

Il programma dell'appuntamento odierno, promosso dalla Cariplo, comprende brani di Beethoven (Sonata n. 5 in ■ maggiore op. 24 «La Primavera»), Schumann (Sonata in ■ minore n. 2 op. 121), nei tempi: Lento moderato, molto vivace, moderato semplice, mosso) e Paganini («La campanella», terzo movimento del Concerto n. 2 in si minore op. 7).

Lunedì ■, ■ Giovine Orchestra Genovese, Uto Ughi e ■ suo celebre «Guarneri ■ Gesù» offriranno al pubblico del Carlo Felice brani di Beethoven, Bach e Schumann.

Il primo concerto è riservato ■ ■ pubblico ■ invitati dalla banca milanese. Il ■ dei biglietti per l'appuntamento della Giovine Orchestra Genovese varia invece ■ ■ mila a 70 mila lire.

E' questo un momento particolarmente felice per Uto Ughi che ■ appresta ■ festeggiare i trecento anni dalla nascita di Giuseppe Tartini.

Fu il musicista istriano ■ tutti considerato ■ più illustre musicista-spadaccino della storia, abilissimo nel colpo d'archetto sul violino e nell'«affondo».

Uto Ughi, ■ partire dalle prossime settimane, terrà ■ certi in sette città, quelle dove un tempo ■ estendevano i territori della Repubblica Veneziana. [m. b.]

Savona, un concorso organizzato dalla Campanassa

Festival in dialetto

E' riservato esclusivamente [illegible] cantanti e gruppi musicali che abbiano la residenza in provincia. I termini scadono il 25 aprile

SAVONA. Le prime «Cansuin de [illegible] nostra» sono arrivate alla Campanassa, l'associazione culturale savonese che ha bandito un concorso per musicisti dialettali della provincia di Sa[illegible]. Una vera e propria [illegible] canora che nella fase finale di svolgerà sul palcoscenico del teatro Chiabrera nel mese di maggio e che da alcuni mesi sta impegnando le formazioni folk della provincia [illegible] una corsa contro [illegible] tempo per cercare di comporre una [illegible] inedita entro il 25 aprile.

«Con questa rassegna [illegible] musica dialettale - spiega Francesco Zino, ideatore della manifestazione e membro della "Campanassa" - intendiamo verificare le potenzialità musicali della provincia di Savona. Spes[illegible] i musicisti folk nostrani, infatti, partecipano [illegible] festival e rassegne regionali, ma questa è la prima volta che potranno esibirsi sul palcoscenico».

Per questo, il [illegible] è riservato esclusivamente a cantanti e gruppi musicali che abbiano la residenza in provincia. Si può partecipare con più brani ma solo [illegible] autori, mentre ogni cantante potrà presentare una sola canzone. Le iscrizioni al festival dialettale [illegible] gratuite, e [illegible] materiale raccolto per la rassegna non verrà restituito. I concorrenti dovranno far pervenire alla segreteria della «Campanassa» [illegible] partitura integrale con il testo in dialetto e in italiano. Il brano dovrà essere inoltre registrato su musicassetta. Alla fase finale verranno ammesse solo 16 canzoni secondo l'insindacabile scelta di una giuria composta da [illegible] membri esperti in musica, poesia, rappresentanti della stampa [illegible] artisti. I brani verranno eseguiti dal vivo, [illegible] base musicale.

Aggiunge Francesco Zino: «Inizialmente si richiedeva anche la partitura musicale. Tanti cantanti folk, però, suonano [illegible] orecchio, [illegible] saper scrivere la musica. Quindi abbiamo pensato che sarebbe [illegible] sufficiente il testo della canzone. L'importante è che venga riportata anche la traduzione in italiano, in modo da facilitare il lavoro della giuria nella comparazione dei diversi dialetti della provincia». [e. b.]

Pucci de «I Trilli»: il gruppo è l'esempio più rappresentativo del folk ligure

ALLA RIBALTA

Poesie e racconti della Supermamma

SUPERMAMMA e scrittrice. Livia Bernat vive a Quiliano, in una casa vicino alla frazione Montagna. [illegible] lavorato per anni in Tribunale a Savona, è madre 16 figli, sei [illegible] quali vivono ancora con lei.

Poi ha scoperto la vocazione per la letteratura: racconti, romanzi e poesie, soprattutto dialettali. Una passione divisa soltanto con i propri familiari fino a [illegible] paio d'anni fa quando ebbe l'idea di mandare alcune poesie [illegible] redazione del «Maurizio Costanzo show». L'hanno interpellata ed è diventata un personaggio sia per le poesie, [illegible] perché, un po' per tutti, [illegible] diventata la Supermamma [illegible] Quiliano.

La notorietà ottenuta dalle due fortunate apparizioni al «Maurizio Costanzo show» le ha consentito di veder pubblicati dalle editrici Tigullio e Ibiscus, un libro [illegible] liriche «Poesie scrite in seu [illegible] passettu» e due edizioni del romanzo «Alle soglie dell'anima». Entro la fine di maggio dovrebbe andare [illegible] stampa «La Traversata». Dice Livia Bernat: [illegible] cominciato [illegible] scrivere perché sentivo di [illegible]re qualche cosa da dire agli altri. Mi piace tracciare profili di persone, raccontare storie di colore locale».

Proprio alcune settimane fa il [illegible] di Livia [illegible] tornato alla ribalta, in occasione del concorso letterario «Voci di don[illegible] organizzato dalla Provincia [illegible] dalla Consulta femminile. [illegible] suo racconto, [illegible] titolo «La vita è...ricominciare» [illegible] ricevuto [illegible] premio speciale dalla giuria. Dice ancora Livia Bernat: «Non ho intenzione di fermarmi. Leggo molto, scrivo, mi dedico ai miei nipotini, ne ho sedici, ma sono piena di energia e di voglia di lavorare. In questi giorni sto scrivendo una serie di nuovi [illegible]conti che spero di vedere presto pubblicati». [p. p.]

Livia Bernat

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Ore: 15,30 — Lire 6500 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 82.46.88 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino [illegible] V. 2h 23' Avv.

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Bugsy [illegible] Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714, [illegible]: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire [illegible]
Vita sospesa di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, [illegible]no, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 9000/6000
Scacco mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' Thriller

Eldorado — Tel. 820.863 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 8000/6000
Tacchi a spillo di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, [illegible] Paredes, [illegible] Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito [illegible] madre. N.V. 1h 55' Thriller

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Prova schiacciante di W. Petersen con T. Beranger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 15,30/18/18,30/21/22.30 — Lire 8000/4500/4000 — [illegible]

Salesiani — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Spettacolo [illegible]

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20 22.30. Fest. e pref.: 18,30 18,30/20,20/22,30. Lire 5000
Tacchi a spillo [illegible] Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. e pref.: 16/22,30 — L. 8000/6000
Bugsy di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco, [illegible] dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20/22,20 — Lire 7000-4000
Scacco mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' Thriller

Astor — Tel. 90.997. Or.: 20,20/22,30 — Fest. contin. 16/22,30 — Lire 7000/4000
[illegible] pazze di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco

[illegible] — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. contin. 14-22,30 — Lire 7000/5000
Paura d'amare di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile riuscirano insieme [illegible]. N.V. 1h 40' Commedia

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 18.45/22 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Loanese — Tel. 669,881 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. [illegible] V. 1h 55' Thriller

Perla — Tel. 888.941 — Or.: 21 — Fest. 15.30/18.45/22 — Lire 7000/5000
Il principe delle maree di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [illegible] football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] 1 — Tel. 97.249. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Cin. Valleggia — Or.: 21 — Lire 3500 — OGGI RIPOSO

[illegible] E NOTTE

ALBISSOLA MARINA

Ecco i «Fratelli Soledad»

Al «Ju-Bamboo» di Albissola Marina, questa sera, nuovo appuntamento con la musica dal vivo dei «Fratelli Soledad», una band torinese di cinque elementi che propone [illegible] repertorio autoprodotto, cantato in italiano di ska, reggae, rap, rock. [a. z.]

[illegible]

Festa degli «Amici del Muggine»

Si balla il liscio questa sera, a partire dalle 21, al dancing «Da Carlin» in località Muggine di Varazze, [illegible] occasione della quarta festa degli «Amici delle Muggine» con l'orchestra Bacci. [a. z.]

[illegible]

Serata danzante

La società di mutuo soccorso Fratellanza Leginese organizza per domani [illegible] alle 21 al dancing «Millelucis» di via Chiabrera [illegible] una serata danzante con l'orchestra «I Beathovens». [e. b.]

SPOTORNO

[illegible] balla con Adelio

Pomeriggio danzante [illegible] dancing Castello di Spotorno con inizio alle 15,30. L'animazione è del polistrumentista Adelio. Domani sera grande liscio con orchestra spettacolo. [e. r.]

[illegible]

Una serata [illegible] «Covo»

Serata «Hipnosy» alle 22,30 alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure. Tre i dee-jay al lavoro: Paolo Chighine, Mario Scolambrin e Stefano De Andrea. [e. r.]

ALBENGA

Jazz all'Havana club

Il «Bop jazz quartet», il complesso jazz savonese sulla scena da più di trent'anni, si esibi[illegible] questa sera alle 22 all'«Havana jazz club» di via Piave ad Albenga. Il concerto, a differenza degli altri che si [illegible] succeduti nel locale albenganese, [illegible] è organizzato dal patron Dino Catanea [illegible] dal circolo culturale «Città futura». [a. p.]

[illegible]

La «Mela» compie [illegible] anno

La «Mela di notte» [illegible] Andora compie [illegible] anno. I titolari del locale, uno dei più frequentati della Riviera, stanno dando vita [illegible] serie di feste [illegible] eventi per festeggiare il primo anno di attività della discoteca. Anche per questo fine settimana [illegible] previsti appuntamenti con dj di nome e animazione. [a. p.]

La singolare rassegna organizzata dal Comune di Albisola

Ecco la ceramica «parlante»

La mostra s'inaugura domani alle 18 al museo «M. Trucco», in [illegible] Ferrari
E' dedicata al ruolo delle fornaci nella realizzazione di oggetti pubblicitari

ALBISOLA S. «La ceramica parlante» [illegible] il suggestivo titolo della mostra che s'inaugura domani alle 18 al museo «M. Trucco», [illegible] corso Ferrari [illegible] Albisola Superiore, dedicata al ruolo delle fornaci albissolesi nella realizzazione di oggetti legati al mondo pubblicitario.

La ceramica di Albisola, infatti, non è solo tradizione, bianco-blu o ceramica artistica, [illegible] è anche prodotto di consumo, gadget, premio [illegible] viene conquistato dalle casalinghe che, pazientemente, colleziona i «bollini» che [illegible] trovano sulle confezioni di prodotti [illegible] largo consumo.

E i nomi che spiccano nel catalogo della mostra sono quelli [illegible] ditte famose come Lavazza, Peroni, Carlsberg, Fiat, Sasso, Campari, Hag, e molte altre, tutte associate ai grandi stovigliai e ceramisti delle due Albissole: [illegible] Mazzotti e Soravia, dalle ceramiche San Giorgio, allo studio Ernan Design, dalla Cooperativa stovigliai alla Fabbrica Albissolese Ceramiche (F.A.C.), da Pastorino, a Viglietti, e Garbarino.

Le centinaia [illegible] pezzi esposti al museo «Trucco» [illegible] stati commissionati dai pubblicitari dagli [illegible] '30 [illegible] oggi. Del periodo Futurista sono la bottiglia [illegible] la vaschetta della Campari commissionate [illegible] Giuseppe Mazzotti e disegnata dall'architetto bulgaro Nicolaj Diulgheroff. Nello stesso periodo, sempre Mazzotti [illegible] prodotto un numero elevato di posacenere per «La Rinascente». Degli anni '50 sono le statuine [illegible] la raffigurazione del comico tori[illegible] Erminio Macario, fatte dallo studio Ernan in occasione [illegible] rappresentazione di varietà che si svolgeva a Savona, [illegible] degli Anni 60 sono i posacenere della Peroni, ancora di Ernan. Ci sono poi i vassoi rettangolari commissionati dalla Fiat [illegible] Soravia e le famose lattiere disegnate dal pubblicitario torinese recentemente scomparso, Armando Testa, che riproducevano i «mitici innamorati» Caballero e Carmencita della Lavaz[illegible] Di fabbricazione più recente sono: i piatti che qualche anno fa regalava la Plasmon con sopra riportate le ricette di Ugo Tognazzi; i piatti con la seducente Valentina, di Guido Crepax realizzati per il quotidiano La Stampa dallo studio Ernan; i portagrissini per la Centrale del Latte di Savona fatti [illegible] Giorgio; le ciotoline che attualmente vengono regalate dalla Locatelli, a ingobbio bianco disegnate [illegible] fiorellini, prodotte dalla Cooperativa Stovigliai; i piatti in fine ceramica bianca per la pasta Agnesi, di Mazzotti e Ernan; i boccali della Carlsberg.

Ma sono ancora migliaia i pezzi prodotti dalle fabbriche albissolesi. Primi [illegible] tutti le tazzine e i piattini che riportano il marchio di famose ditte [illegible] caffè [illegible] Hag, Filicori, Segafredo, tutte prodotte dalla F.a.c.

E per quel che concerne le grandi produzioni in serie, si tratta di aziende che applicano sistemi di produzione industriale mentre sono limitati a qualche centinaio i pezzi [illegible]lizzati dalle fabbriche artisti[illegible]. [a. s.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 [illegible] **Chuck Story**, [illegible] animati
[illegible] **Promosland** rubrica
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
19,30 **Adolescenza inquieta**, telefilm
[illegible] **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **E ora: punto e capo**, film
[illegible] **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà
13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 **Mtv prime**
[illegible] **Telecittà notizie**
19,55 **Worldnet**
21,11 **Finalmente venerdì**
[illegible] **Telecittà notizie**

Telestar
8,35 **I predoni del Sahara**, film
13,45 **Marina**, [illegible]
16,20 **Amor gitano**, telenovela
17,30 **S.O.S. polizia**, telefilm
18 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea** telenovela
20 — **Le rocambolesche avventure di [illegible] Hood**, telefilm
[illegible] **Speranze di [illegible]**, miniserie
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Conviene far bene l'amore**

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Weekend**, rubrica cinematografi[illegible]
13 — [illegible]**ba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
[illegible] — **Speciale spettacolo**
15,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Tg Liguria**
20,25 **Agenda Liguria**, informazione
21,55 [illegible]**amo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
23,15 **Nati per vivere**, telefilm
23,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
[illegible] **Weekend**
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telegenova
7 - **Cartoni animati**
11 — **Shopping Center**
12,30 **L'Italia vota**, rubrica politica
13 **L'opinione**, di Umberto Bassi
13,10 **Shopping Center**
14 - **Parliamo di colori**
16,30 **Gioielleria Montecarlo**
17 — **Notizie flash**
[illegible] — **Shopping Center**
18,40 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg [illegible]**
19,50 **L'opinione**, di Umberto Bassi
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale politica**
20,30 **Il Marsigliese**, sceneggiato
22 — **Pronto onorevole?**, rubrica politica
23 — **Portobello road**
1 — **Tg notizie**

Mixer Tv
10,30 **Fai [illegible] affare [illegible] Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **Fai un affare con Mixer**
11,45 **Weekend**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,30 **Donne in carriera**, telefilm
14 — **Due dori da brivido**, telefilm
15 — **Ci vediamo in sala**
16 — **Fiori di zucca**, telefilm
16,30 **Ettore Fieramosca**, film
18 — **Medicina e dintorni**

[illegible]
10,05 **Market**
12 — **Punto [illegible]**
12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
14,05 **Punto Economia**
16 — **Punto Flash**
18 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz in diretta
20 — **Orizzonte Liguria**
20,30 **Glendora**, telefilm
21,30 **Ok Motori**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Oltre il muro**
23 — **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Oltre il muro**
0,45 **Orizzonte Liguria**

T.C.S.
13,45 [illegible] **Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, telenovela
16 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Tutta in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Kinder l'invulnerabile**, (Italia, avventura, [illegible] film con [illegible] Forrest, Mimmo Palmara, regia di Osvaldo Civirani
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,15 **Distruggete [illegible]** [illegible], orrore, 1969) film con Peter Cushing, Simon Ward, F. [illegible] regia [illegible] Terence Fisher
1 — **Colpo grosso**, gioco

Tele [illegible]
7,25 **Daltanius**, cartoni animati
7,50 **Belly e Lillibis**, cartoni animati
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Sol De Batey**
14 — **Il compra tv**
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Carletto**, cartoni [illegible]
15,45 **Daimos**, cartoni [illegible]
16,10 **Re Artù**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra Tv**
18,45 **Cuori nella tempesta**, [illegible]

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **Il marsigliese**, sceneggiato

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale Tg A**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tg [illegible]**
16,30 [illegible]
18 — [illegible]
19,30 **Telegiornale Tg A**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,30 **Telefilm**
22,00 **Telegiornale Tg [illegible]**
23,30 **Okay motori**, rubrica

■ **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible].**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto del violi[illegible] Uto Ughi, accompagnato [illegible] pian. dal maestro E. Bagnoli. [illegible] progr. mus. di Beethoven, Schumann, Paganini, ore 21.15, ingr. ad inviti
Pol. Genovese: Amoretto di A. Schnitzler, regia M. Castri, Ater/teatro E. Romagna, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: Sei personaggi in cerca d'autore di L. Pirandello, regia F. Zeffirelli, con E. Maria Salerno, B. Buccellato, S. Bastie, e con R. Bianchi, ore 20.30, L. 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Il tappeto soriano di M. Baroni, ore 21, L. 20.000/17.000
Sala Carignano: I rattaleu di Monteresa e Flamigni, ore 21, L. 11.000/10.000
Teatro dell'A[illegible] al Verdi: Caduta libera, ore 21, lire 18.000/14.000.

CINEMA

Ariston 1: Vita sospesa
Ariston 2: La famiglia Addams
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
[illegible] 1: JFK - Un caso ancora aperto
Corallo 2: Mediterraneo
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: La tenera canaglia
Martin: Robin Hood, il principe dei ladri
Odeon: Il padrone di casa
Olimpia: Il principe delle maree
Orfeo: Tacchi a spillo
Palazzo: Manto nero
Universale 1: Cape Fear - Il promontorio della paura
Universale 2: L'amante
Universale 3: JFK un caso ancora aperto
Verdi: Boy scout
Centrale 1: Vendette bestiali
Centrale 2: Desideri osceni bestiali - Anal party
Chiabrera: Vote zen ring - Anal nation
Cristallo: L'attico del piacere
Eldorado: Sesso bestiale in quel carcere femminile bestiale.

[illegible]

Amici del Cinema: Linea mortale 2
Fritz Lang: Il processo
Lumière: La ragazza terribile
Movie club: Che vita da cani!
Nickelodeon: Mio padre che eroe!

Pallanuoto: con la ventesima giornata entra nel vivo la lotta per accedere ai playoff

Mistrangelo-De Magistris, vero derby

Il duello tra i due trainer carica il match Savona-Florentia di significati particolari: l'allenatore biancorosso potrebbe essere rilevato proprio dal [illegible] avversario di domani. Averaimo ancora fuori, in [illegible] scende Canovaro

[illegible] ventesima giornata domani propone partite importanti per i play off [illegible] non tanto da coprire il rumore che hanno provocato le notizie su Mistrangelo. E [illegible] Napoli, a ribadire che al Sud non vogliono [illegible] [illegible] meno, [illegible] ufficializzato il cambio di allenatore nel Posillipo [illegible] [illegible] [illegible] un mese dall'inizio dei play off): Sante Marsili lascia [illegible] posto a Paolo [illegible] Crescenzo.

Savona (p. 32)-Florentia (p. 16), Piscina Olimpica 17,30; arbitri Auriemma e Clara. Gianni De Magistris è in pole position per prendere [illegible] posto [illegible] Claudio Mistrangelo. L'atmosfera in casa Rari [illegible] comunque serena, [illegible] società ha ribadito la sua incondizionata fiducia nel «Professore». Mistrangelo rimarrà in biancorosso, e [illegible] è detto che un altro titolo tricolore non gli faccia cambiare idea. Comunque la partita acquista «sale» da questo duello Mistrangelo-De Magistris interessante anche sul piano dialettico. Al 90% Sarà an[illegible] Canovaro a difendere [illegible] porta del Savona. Averaimo [illegible] il tecnico pensano che [illegible] primo [illegible] non sia in pericolo [illegible] sarebbe stupido rischiare [illegible] braccio sinistro del portiere prima dei play off. Il Giudice unico della Fin ha affibiato 1.250000 lire [illegible] multa [illegible] società [illegible] corso Colombo per i fatti di Albaro (l'arbitro Pinato [illegible] [illegible] arrabbiato per gli sputi, avrebbe voluto sospendere la partita). Savona è [illegible] dei campi collegati con la trasmissione radiofonica «Il campionato di Pallanuoto»

Catania (8)-Recco (28). La Playa; Agliolaro [illegible] Rotunno. Due punti molto probabili per la lanciata squadra di Formiconi contro [illegible] Catania già matematicamente retrocessa: i siciliani sono in svantaggio negli scontri diretti con la terzultima Ortigia, che ha 14 punti.

Altre. Salerno (8)-Posillipo (20): Il Torrione; Caputi e Cariott. Pescara (26)-Brescia (18): Le Najadi; Grosso e Leone. Canot[illegible] Napoli (18)-Roma (16): Scandone; Grilli [illegible] Pinato. Ortigia (14)-Volturno (24): La Cittadella; Dani [illegible] Salino.

Danilo Sanguineti

NUOTO

L'exploit di Scaramelli nei farfalla

Grande prova di Filippo Scaramelli [illegible] campionati italiani assoluti indoor svoltisi presso la piscina Bellariva di Firenze (vasca di 50 metri). L'atleta dell'Amatori Nuoto Savona [illegible] riuscito non solo a centrare il suo obiettivo, quello di entrare nella finale dei 100 farfalla, [illegible] nella gara di finale [illegible] piazzarsi ottavo assoluto dietro e più affermati campioni.

Scaramelli aveva già fatto segnare un buon tempo nelle eliminatorie fermando i [illegible] tri sul 57"52, si [illegible] poi superato nella finale migliorando in [illegible] tempo di [illegible] centesimi.

Anche la steffetta 4x100 mista ha visto i savonesi protagonisti. Quarta in batteria si è poi piazzata al quattordicesimo posto assoluto [illegible] Scaramelli ha nuotato la sua frazione a farfalla in 57"70.

Nei [illegible] farfalla ha segnato [illegible] tempo [illegible] 2'08"31 mancando la finale per pochissimi centesimi.

[illegible] l'atleta allenato da Divano può prepararsi al meglio per le gare estive tornando a primeggiare [illegible] [illegible] stagioni fa. Infatti, nella scorsa stagione Scaramelli non si è potuto allenare perché impegnato nel servizio militare.

Anche Paolo Soro ha fornito delle prestazioni superiori alle attese. [illegible] nuotatore dell'Amatori ha migliorato il suo primato personale sui 400 misti fermando il tempo in 4'45"19 piazzandosi al quattordicesimo posto assoluto.

[m. no.]

Luca La Cava, della Rari Savona

Le squalifiche dei campionati dilettanti di calcio

Domenica la Carcarese senza Cavaliere e Bellè

Queste le decisioni del giudice sportivo che [illegible] deliberato in merito alle gare riservate ai dilettanti.

In Eccellenza la società più colpita è [illegible] Carcarese; la compagine [illegible] Tonino Grippo infatti non potrà schierare, per il confronto interno con l'Ortonovo, Cavaliere, bloccato p[illegible] due giornate e Simone Bellè fermato per una domenica. Una giornata è toccata anche al giocatore del Vado, Sughi. Un turno di squalifica anche per Scuzzarello (Baiardo), Sammassimo (Argentina Arma), Trinchero (Busalla), Calani, Schenone e Rolandelli (Entella), Balboni (Sestrese), Vaira (Lavagna), Ticci (Ortonovo), Biancardi e Novaro (Ventimiglia) e Musetti (Vezzano).

In Promozione solo cinque squalificati, tutti per una gior[illegible] Tedesco e De Gregorio (Coalma); Calzia (Imperia); Piccardo (Molassana), Di Biagio (Rivarolese) e Ardinghi (Varaz[illegible]).

Anche in Prima [illegible] stata una settimana tranquilla. La società più penalizzata è il Mallare che, [illegible] allo stop di una giornata per Maggi, [illegible] [illegible] vista squalificare [illegible] dirigente Peirano fino al 31 maggio. Un turno anche a Auteri (Borgio Verezzi), Perelli (S. Bartolomeo), Orlando e Rocchi (Voltrese) e Freccero (Zinola). Infine, la Seconda [illegible] [illegible] pesante squalifica per Spinelli (Arenzano) fermato [illegible] quattro turni.

Tre giornate invece per Ceraldi (Riviera). Due turni a Raffa (Boys Vado) e Petrelli (S. Cecilia). Una a Pervorsa (Altarese), Rossi e Torre (Arenzano), Biale (Borghetto SS), Reverberi (Mele), Profumo (Multedo), Marcello Bruno (Priamar), Ambesi (S. Ampelio), Poggi (S. Filippo) e Dinero (Santo Stefano). L'Altarese è stata multata [illegible] 80 mila lire.

[g. o.]

[illegible]

FOOTBALL [illegible]

I Pirates Savona battuti per [illegible] soffio dagli Ironmen

Sconfitta [illegible] misura per i Pirates Savona nella terza giornata del campionato [illegible] serie A2 [illegible] Football americano. La squadra del presidente Luca Serra è [illegible] battuta dall'Ironmen Spezia. per 32-30. I savonesi cercano il riscatto [illegible] la prima vittoria domani [illegible] nella trasferta di Firenze contro i Renegades. [r. p.]

CICLISMO

Prima edizione del Trofeo Laigueglia per mountain

E' in programma nel weekend la prima edizione del «Trofeo Laigueglia» di mountain-bike. Domani alle [illegible] 13 con partenza da piazza Garibaldi ci sarà una gara in discesa di 4 chilometri, [illegible] domenica (inizio alle 10 corso Badarò) gara di fondo in linea di 28 km. L'organizzazione è a cura dell'U. C. Laigueglia in collaborazione con Comune e Apt. Sempre domenica, ad Alassio, via alla stagione allievi. Si [illegible] per il «Trofeo [illegible] Sit». [g. o.]

NUOTO SINCRO

L'atleta [illegible] è Laura [illegible] [illegible] Rari

Laura Vecchietti, atleta di punta del nuoto sincronizzato delle Rari Nantes Savona, è la vincitrice del premio «Atleta dell'Anno» indet[illegible] [illegible]lla sezione di Loano dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. La cerimonia domenica alle 11 nella [illegible] [illegible] Comune. [g. o.]

BOCCETTE

Le partite di [illegible] del campionato provinciale

Terz'ultima giornata (ore 20,30) del campionato provinciale serie A [illegible] boccette. I riflettori [illegible] puntati sugli scontri al vertice Conchiglia-Cavalluccio [illegible] Moneta-Carla. Interessanti anche Aristom-Cinzia, [illegible] Bull-Dlf e Bar De Nei-Odissea. [r. p.]

Terza categoria

Laigueglia ha esonerato Dell'Oriente

Alla vigilia della trasferta di Magliolo il Laigueglia, che partecipa nel girone A [illegible] Terza categoria, ha esonerato l'allena[illegible] Emilio Dell'Oriente. [illegible] decisione è stata presa dal consiglio direttivo della società rivierasca dopo le dichiarazioni, lesive, secondo i dirigenti [illegible] Laigueglia, rilasciate [illegible] un giornale locale.

Nell'ultimo impegno della stagione sulla panchina [illegible] sarà la coppia Maderi-Carasa. Dopo l'incontro con il Magliolo, la società del presidente Parravicini [illegible] [illegible] prendere i contatti con un nuovo tecnico.

Si chiude con due giornate di anticipo rispetto al [illegible] questo girone che ha coronato reginetta il Consente del presidente Mariano.

La capolista sarà di scena per l'ultima fatica stagionale sul campo della Villanovese.

Nel girone B i riflettori [illegible] puntati sul derby Murialdo-Rocchetta di Cengio. E' [illegible] sfida che gli ospiti vogliono vince[illegible] a tutti i costi per continuare la marcia che porta in Seconda categoria. [illegible] non sarà facile per la battistrada.

Sostiene l'allenatore dei [illegible]gesi Roberto Minuto: «Noi ci proviamo, anche se [illegible] Murialdo nelle ultime partite è in forte crescita. E poi conterà molto anche il fattore emotivo. La squadra comunque è caricata al [illegible] e siamo tutti [illegible] di poter espugnare il terreno dei cugini».

La società cengese, nonostante giochi in trasferta, [illegible] chiesto l'intervento della forza pubblica.

I dirigenti del Rocchetta di Cengio hanno [illegible] impresso nella mente i fattacci accaduti [illegible] Calizzano [illegible] temono che i sostenitori dell'Alta Val Bormida, possano essere presenti anche a Murialdo.

Ma forse [illegible] sarà [illegible] vi[illegible] che la squadra allenata da Gelsomino è impegnata sul proprio terreno contro il Pallare.

La seconda della classe, [illegible] Sassello Pontinvrea, invece è impegnato a Piana Crixia [illegible] l'imperativo è la vittoria.

[r. p.]

Pallone elastico

La Taggese ora sfida Molinari

ANDORA. Sullo sferisterio «San Bartolomeo» [illegible] Andora, domenica alle 14,30, seconda partita del torneo «Colombo» organizzato dal comitato provinciale della Fipe di Savona in collaborazione con le società Don Dagnino di Andora, Calice[illegible] [illegible] Calice Ligure [illegible] Spes Savona. [illegible] campo la Taggese di Mar[illegible] Pirero [illegible] Beppe Barla e i tricolori albesi guidati da Ricky Molinari. Incontro di grande interesse, perché vede [illegible] fronte due delle formazioni [illegible] punta [illegible] campionato di serie A che inizierà a fine aprile.

Il vincitore della partita sfiderà nella finalissima la Cortemiliese [illegible] Dogliotti. Questa quadretta, [illegible] schierava Dodo Rosso al posto di Dogliotti infortunato, [illegible] era aggiudicata [illegible] misura, 11-10, il confronto con la Caragliese di Flavio Dotta. Incontro giocato sabato scorso a Calice Ligure. Il torneo «Colombo» vivrà di una finale in ogni caso di grande rilievo, [illegible] sarà giocata probabilmente il 12 ottobre [illegible] Savona, sul campo alla lizza di Savona Legino, località dove il navigatore genovese visse gran parte della sua giovinezza.

Non [illegible] [illegible] la manifestazione ha ottenuto [illegible] patrocinio del Comitato delle manifestazioni [illegible]lombiane. Del resto il balun era giocato davanti ai templi dei Maya e degli Aztechi. Fu uno [illegible] pochi punti [illegible] alle due civiltà, quella ligure di Colombo [illegible] quella spagnola [illegible] [illegible] diurna, gli esperta [illegible] appassio[illegible] [illegible] g[illegible] della pelota. L'attività del Comitato provinciale di Savona, riconosciuto come il più organizzato e attento ai problemi [illegible] diffusione del pallone elastico tra tutti quelli in attività, prosegue anche nelle serie inferiori.

Tra pochi giorni avrà inizio il torneo «Coppa Provincia di Savona», voluto dal Comitato provinciale Fipe. Al via ben otto formazioni di serie C savonesi. Si tratta d[illegible] Don Dagni[illegible] di Andora, del Bardino, della Bormidese, della Calicese, [illegible] Spec Cengio, del Pontinvre, della Rialtese di Rialto e della Spes Savona.

[e. m.]

A Novara tutti cercano i modelli con marmitta catalitica

Va forte l'auto ecologica

Il 70 per cento dei clienti vuole una vettura «pulita». I concessionari sono subissati di richieste: «Le marmitte costano fra le 700 [illegible] le 900 mila lire. Il retrofit ha poco successo»

NOVARA. Per ora in provincia sono poco meno di 500, ma non c'è dubbio che a fine anno il lo[illegible] numero sarà per lo meno quintuplicato.

Lo conferma [illegible] tendenza delle vendite di auto nei mesi di gennaio e febbraio '92, che vede ormai [illegible] 60-70% dei clienti acquistare vetture dotate di marmitta catalitica.

«Il boom [illegible] catalitiche risale allo scorso dicembre - os[illegible] il responsabile dell'ufficio commerciale Fiat di Novara, Gotta - ed è dovuto all'istituzione della legge che prevede che dal prossimo primo gennaio scatterà l'obbligatorietà del catalitico».

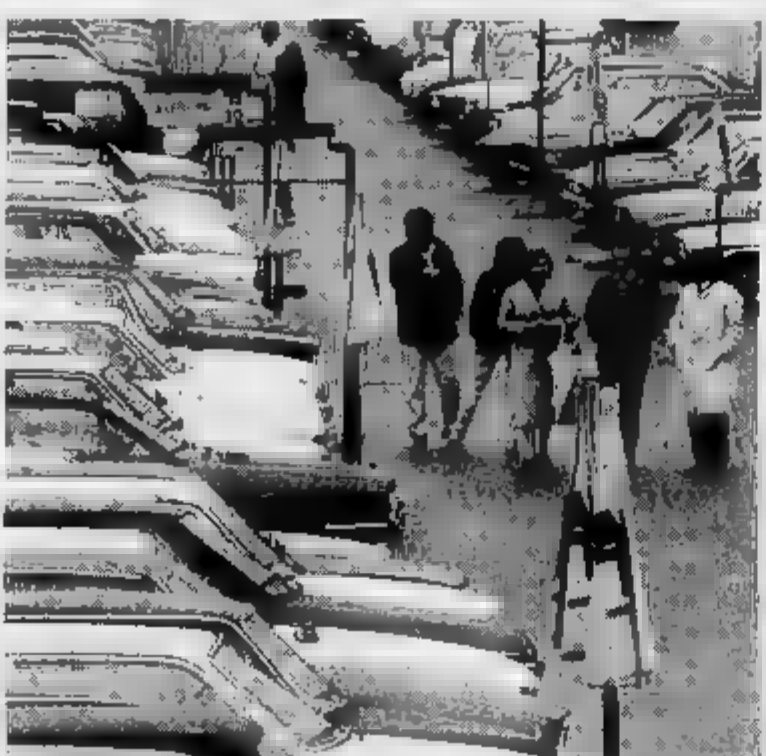
Un'altra motivazione che sta convincendo gli automobilisti ad optare per l'auto pulita è [illegible] provvedimento della circolazione a targhe alterne introdotta in dieci grandi città: qualcuno, saggiamente, vuole premunirsi nel [illegible] anche Novara potesse venire inserita nell'elenco dei centri afflitti dallo smog.

Su quali auto [illegible] può trovare la marmitta catalitica [illegible] che percentuale di gas nocivi riesce ad eliminare?

«La percentuale è altissima, e raggiunge il 95%, quindi un'ottima performance. Questo tipo di dispositivo può però essere montato soltanto sui veicoli ad iniezione elettronica».

Vediamo le ragioni [illegible] questa limitazione, ed in pratica, in che cosa consiste la catalitica.

«Sono due gli elementi essenziali: il primo è la cosiddetta "sonda lambda", che invia impulsi all'iniettore il quale a sua volta arricchisce la miscela di [illegible] in modo tale che la resa sia ottimale. Il secondo elemento è costituito dalla vera [illegible] propria marmitta, il congegno filtrante del gas. Si tratta di una struttura a celle d'ape: il gas, passando attraverso questi "alveoli" si depura. Per dare un'idea di come sia complessa al proprio interno una marmitta catalitica, basta pensare al fatto che queste cellette, disposte orizzontalmente, occuperebbero la superficie di tre campi di calcio».

La catalitica è destinata, [illegible] solo per legge, [illegible] diventare la [illegible] [illegible] futuro, anche se i centri ricerca delle [illegible] costruttrici [illegible] già sperimentando nuovi congegni-filtro per eliminare i gas di scarico.

Quanto costa all'automobilista la marmitta catalitica? «Dipende dai modelli delle auto: in genere [illegible] va dalle 700 alle [illegible] mila lire».

Gemello della catalitica è il «retrofit», un dispositivo che può essere montato sulle auto immatricolate dopo il 1988.

«Il retrofit - dicono gli operatori dell'officina Fiat - è una marmittina che viene applicata in sostituzione [illegible] quella tradizionale. Riesce a depurare dal 40 al 50% dei residui, ed [illegible] un prezzo che varia dalle 600 mila lire al milione e 100 mila».

Mentre la catalitica ha conquistato il mercato, il retrofit stenta decisamente [illegible] decollare: in provincia si contano sulle dita quelli che l'hanno applicato, ma soprattutto il congegno sembra in difficoltà nell'imporsi psicologicamente agli automobilisti.

«Il pubblico - dicono gli operatori delle concessionarie automobilistiche di Novara - ha cominciato ad associare la marmitta catalitica all'idea [illegible] [illegible] ambiente pulito e di [illegible] città [illegible] più assediata dall'inquinamento, e perciò la marmitta catalitica viene vista [illegible] molto interesse».

«Del resto - aggiungono gli esperti - chi compra a questo punto dell'anno, a pochi mesi [illegible] distanza dall'entrata in vigore della legge, decide chiaramente per un'auto catalizzata: è prevedibile che nei prossimi mesi [illegible] mercato sarà sempre più orientato verso l'auto catalizzata. Un trend naturale e giusto: le industrie automobilistiche hanno investito moltissimo nelle ricerche finalizzate all'auto ecologica, e [illegible] marmitta catalitica è una risposta soddisfacente tesa a rendere l'auto sempre più sicura [illegible] adatta ai nuovi criteri [illegible] rispetto dell'ambiente». [m. g.]

Negli autosaloni e su strada, aumentano le vetture con marmitte catalitiche

La domanda

Tempi più brevi per le consegne

NOVARA. E' un interesse anco[illegible] contenuto ma crescente, quello che dimostrano i novare[illegible] [illegible] [illegible] auto [illegible] marmitta catalitica. Prima chiedono informazioni generali, oppure si documentano [illegible] riviste specializzate. Cercano chiarimenti sulla nuova legge, vogliono [illegible]pere che differenza c'è fra la vettura catalizzata e quella con il retrofit, [illegible] quando sarà questo sul mercato.

I giorni delle targhe alterne nelle grandi città, [illegible] gennaio e febbraio, hanno contribuito ad aumentare l'attenzione e ora, dai concessionari, sono sempre di più i clien[illegible] che prenotano un'auto con [illegible] catalitica.

«C'è ancora confusione sull'argomento - osserva Mario Clerici, titolare dell'omonima concessionaria Lancia di Novara - ma le richieste [illegible] crescenti. In percentuale, oggi vendiamo [illegible] trenta per [illegible] delle vetture già con marmitta catalitica. Può sembrare strano, ma siamo ad [illegible] buon livello. Sono soprattutto gli automobilisti che viaggiano molto ad esigere questo sistema. Calcolato che costa un milione in più rispetto alle vetture normali, [illegible] sono ampi margini di migliora[illegible] per le vendite. Per quan[illegible] [illegible] riguarda, va molto bene la [illegible] Y10 Avenue, che è catalizzata in serie [illegible] [illegible] dei tempi d'attesa brevi, esattamente come [illegible] altre linee. In [illegible] giorni, anche meno, si hanno le chiavi in mano».

Va decisamente meglio, quanto a richieste, sul Lago Maggiore. Lo dicono alla concessionaria Fiat Astra [illegible] Arona: «Ormai siamo sul cinquanta per cento - precisa Massimo Marchesini, contitolare della concessionaria - e l'aumento è co[illegible]. Per alcune cilindrate, le più alte, superiamo anche la metà delle vendite. E' logico che chi si reca nelle grandi città esige la [illegible] catalitica dopo i giorni [illegible] targhe alterne. Non è nemmeno [illegible] questione d'età: ci sono giovani neopaten[illegible] [illegible] esperti guidatori, anche le donne si dimostrano interessate».

«I tempi d'attesa si sono accorciati parecchio - continua Marchesini - La Fiat ha predisposto infatti alcune linee già catalizzate in serie».

Nel capoluogo e nei principali centri della cintura, fra l'altro, [illegible] evidenzia periodicamente il problema dell'inquinamento dell'aria provocato anche, [illegible] [illegible] soprattutto, dagli scarichi delle vetture. Campagne di [illegible]sibilizzazione nel controllo degli scarichi [illegible] state intrapre[illegible] in numerosi paesi, pure a titolo gratuito, anche [illegible] [illegible] dell'Automobile Club.

In questi ultimi mesi, l'interesse accresciuto [illegible] le installazioni [illegible] marmitte catalitiche [illegible] retrofit danno il segno tangibile di una nuova attenzione per il rispetto dell'ambiente. [m. p. a.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Venerdì 27 Marzo 1992
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Continua la distribuzione [illegible] domicilio di Stampa In

Informarsi è più comodo

Sconti in 18 negozi con la tessera

NOVARA. Sconti dal [illegible] al 20 per cento in 18 negozi cittadini per tutti gli abbonati al servizio «Stampa In». Oltre alla consegna [illegible] domicilio [illegible] [illegible] copia de «La Stampa», che sarà recapitata ogni giorno di primo mattino, l'abbonamento garantisce un trattamento di f[illegible] [illegible] soci da Besozzi, Main Street e Santapolenta Intimo in corso Italia; Zetfon elettrodomestici di via Marconi, libreria Librami di corso Garibaldi, Bordoni abbigliamento, profumeria Mandelli e Casa della Calza in via Bianchini, Enoteca Lombardi in vicolo Monte Ariolo, salumeria Moroni di via Avogadro, Bloom's Art fiori, gioielleria Borra e Santapolenta arreda[illegible] in via Prina, Francone giocattoli di corso della Vittoria. [illegible] [illegible] ristorante Moroni in v[illegible] Solaroli, Tuna dischi [illegible] via Rosselli, Escada Abbigliamento e la boutique per bambini Colombo.

Intanto, stasera, Antonella, Raffaella, Roberta e Laura busseranno alla porta di chi abita in viale Europa, dal numero 5 al 29, presentando [illegible] tante iniziative legate al nostro Club. Abbonandosi a «La Stampa», tutti i soci aderiscono automaticamente [illegible] «Stampa In» e ricevono in omaggio [illegible] «Carta In». Oltre alla consegna gratuita [illegible] domicilio del giornale ed agli sconti [illegible] negozi cittadini con[illegible]ti, gli abbonati hanno diritto ad altri sconti [illegible] viaggi Alpitour [illegible] [illegible] servizi Selecard, comprendenti soccorso medico, ambulanza, autosoccorso estero-Italia, noleggio auto e furgoni Hertz a tariffe speciali, consulenza veterinaria, riduzione Agis in tutti i cinema d'Italia e ancora sconti sui carburanti Erg. Per aderire a «Stampa In» senza attendere la visita delle hostess, basta telefonare al 611.021 (fino alle 9,30) o [illegible] 53.583 (fino alle 12,30). [m. p.]

NOVARA

Accadde sei anni fa

Pinza dimenticata [illegible] [illegible] infinita

Sono trascorsi ormai sei anni dalla incredibile vicenda. Si attende un risarcimento dei danni.

A PAGINA 41

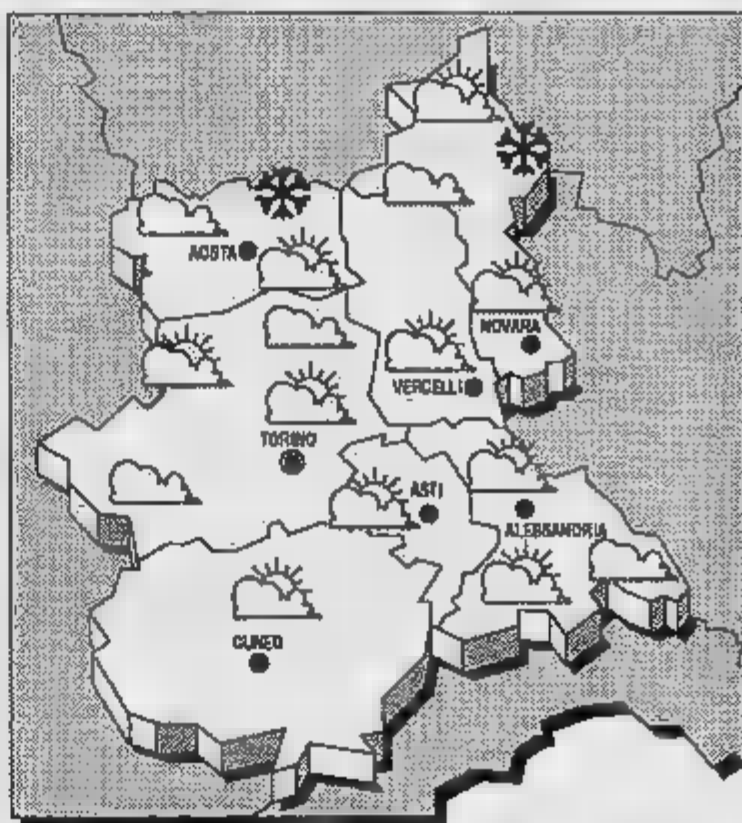
DOMODOSSOLA

Nulla di certo

[illegible] la nuova provincia [illegible] attesa

C'è [illegible] mistero sulla decisione del Consiglio di Stato [illegible] [illegible] questione del doppio capoluogo.

A PAGINA 42

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Una perturbazione mediterranea mantiene sulle nostre regioni condizioni di marcata instabilità.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] nuvoloso o coperto, con precipitazioni estese e persistenti, anche temporalesche e [illegible] sulle zone alpine.

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible] Moderati o forti.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolo[illegible] irregolare, temporaneamente intensa, [illegible] precipitazioni. Gra[illegible] miglioramento [illegible] partire [illegible] serata.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 14; [illegible]: 4; [illegible]: 12

UN ANNO FA
Max: 16; min: 6; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	11	Asti	12
Alessandria	[illegible]	Aosta	13
Cuneo	11	Vercelli	[illegible]

Il **Sole** sorge alle 6,19 e [illegible] [illegible] 18,51.
La **Luna** si leva alle 2,57 e cala [illegible] 12,15.

Iniziativa di nove agenti per regolamentare il mercato delle abitazioni

A Novara la Borsa immobiliare

E' stato costituito un centro operativo che vuole favorire la compravendita e l'affitto degli immobili. Da 3 anni gli affari sono esplosi e hanno fatto aumentare i prezzi delle unità abitative

NOVARA. Nasce in città la Borsa immobiliare per regolamentare il mercato degli appartamenti e offrire all'utenza condizioni più vantaggiose.

L'idea è di nove agenti immobiliari novaresi, che hanno deciso di unirsi per costituire un centro operativo che si propone di favorire la compravendita e l'affitto degli immobili secondo i parametri depositati alla Camera di Commercio.

Novara sta vivendo da tre anni un boom immobiliare che non [illegible] a diminuire, e che ha comportato due importanti conseguenze: l'aumento dei prezzi delle unità abitative [illegible] la diminuzione degli alloggi disponibili.

«Per parecchi anni Novara ha avuto un mercato bloccato - di[illegible] Bruno Pittaluga, uno degli operatori della Borsa cittadina - poi c'è stato [illegible] risveglio improvviso tre anni fa [illegible] da allora i prezzi sono continuati a salire. Ogni anno c'è [illegible] un incremento dal [illegible] al 40 per cento, a seconda delle zone della città e del tipo di alloggi».

Dall'89 ad oggi gli appartamenti nel capoluogo [illegible] aumentati mediamente del 50 per cento, [illegible] ritocco record, che però trova [illegible] spiegazione precisa.

«Nello stesso periodo la clientela milanese ha scoperto Novara. I prezzi erano molto più convenienti, la distanza da Milano minima, e così sono stati sempre più numerosi i mile[illegible] che si sono trasferiti [illegible] per abitare. Altri - osserva Pittaluga - l'hanno fatto per ragioni d'investimento, il risultato però [illegible] cambia: la richiesta su Novara è cresciuta notevol[illegible] e perciò i prezzi h[illegible] subito un'impennata».

Saliranno ancora? «Che ci sia un ulteriore aumento [illegible] fuor di dubbio, anche perchè il [illegible]to è ancora dinamico, in evoluzione; penso però che si tratterà di un aumento più contenuto, anche [illegible] [illegible] impossibile in questo campo fare previsioni. [illegible] solito poi i prezzi delle [illegible] sono inversamente proporzionali [illegible] quelli dei titoli azionari: quando la Borsa attraversa una fase [illegible] stanca, il [illegible] subisce subito una forte rivalutazione».

La borsa immobiliare di Novara [illegible] totalmente elettronica [illegible] avrà sede in via Perazzi 2, dove verrà presentata ufficialmente domani, [illegible] marzo.

«Abbiamo inserito nel computer le disponibilità immobiliari, con [illegible] le caratteristiche dell'alloggio, e perciò l'utente avrà la possibilità di poter [illegible] [illegible] disposizione l'intera gamma di soluzioni abitative che rispondono alle sue esigenze ed alle sue possibilità economiche».

C[illegible] costa oggi comprare casa a Novara?

«Se parliamo di appartamenti nuovi, [illegible] va [illegible] un minimo di un milione e 400 mila lire nelle zone più periferiche, ai tre milioni al metro quadro [illegible] centro. [illegible] [illegible] possibile però dare degli standards oggettivi, perché [illegible] moltissimo la zona in cui è ubicato l'appartamento: la sua vicinanza al centro storico, la presenza di verde [illegible] servizi».

Quali sono le ultime tendenze di chi [illegible] [illegible] Come si muove chi vuole investire in questo settore?

«E' forte l'attenzione alle rifiniture. Si cerca un'abitazione ben fatta, dotata naturalmente di box. Nessuno o quasi compra [illegible] un appartamento senza il posto auto».

Marcello Giordani

Prezzi degli immobili

	NUOVO	RISTRUTTURATO	VECCHIO
CENTRO STORICO OVEST BALUARDI / S. CUORE	2.400	2.000	1.500
CENTRO STORICO EST V. RISORGIMENTO / AREA STADIO S. MARTINO / V. G. CESARE C.SO XXIII MARZO	2.100	1.500	1.300
[illegible]. PAOLO / P. MORTARA	1.800	1.300	[illegible]
BICOCCA / VEVERI PERNATE / CITTADELLA	1.600	1.100	900
S. AGABIO / S. ROCCO V. DALMAZIA	1.500	1.000	800

I PREZZI SONO INDICATIVI IN MIGLIAIA DI LIRE [illegible] METRO QUADRO.

Aveva 27 anni, [illegible] di Cannobio

Autista ucciso dai tronchi

CANNOBIO. Emilio Pacinella, 27 anni, celibe, camionista, [illegible]sidente, coi genitori ed una sorella [illegible] in frazione Traffiume di Cannobio, ha perso la vita ieri l'altro [illegible] un cantiere del Canton Lucerna, in Svizzera, investito da alcuni tronchi caricati su un autocarro.

Sull'incidente, del quale anche i famigliari ben poco hanno saputo, ha aperto un'inchiesta la polizia cantonale lucernese. Di certo [illegible] [illegible] soltanto che il giovane lavorava alle dipendenze [illegible] [illegible] di autotrasporti dello zio Silvano Ferrari che ha la sede a Traffiume, in via Gerbia, [illegible] che ha in appalto il trasporto di carichi di legname dalla Svizzera ad a[illegible]de italiane.

La salma di Emilio Pacinella, accompagnata dallo zio, è arrivata in paese ieri [illegible]a poco prima delle 20. Le esequie [illegible] svolgeranno questo pomeriggio alle 16 a Traffiume.

Alla trattoria del Circolo [illegible] Traffiume il giovane era conosciutissimo e la [illegible] tragica fine ha destato commozione e cordoglio. Dicono i conoscenti: «Suo padre [illegible] arrivato dal sud in cerca [illegible] lavoro alla fine degli anni '60. A Traffiume aveva [illegible]nosciuto Dorina Ferrari, [illegible] [illegible]craggio e l'aveva sposata. Erano nati tre figli, due ragazzi ed una femmina. [illegible] la malasorte era in agguato e quattro anni fa il primogenito, allora venticinquenne, aveva perso la vita [illegible] Luino in un incidente motociclistico». [a. c.]

Emilio Pacinella

Novara, da un mese interessante esperimento sui mezzi pubblici cittadini

Gasolio verde per gli autobus

Il «diesel-bi» è prodotto dalla Novamont, azienda chimica nata dall'istituto di ricerca Donegani
Anche il «pollicino», che passa nel centro storico, è azionato dal nuovo biocarburante

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

L'Ama Sun, azienda municipalizzata dei trasporti urbani, ha [illegible] il gasolio «verde». Già da qualche tempo [illegible] nuovo carburante prodotto dalla Novamont viene utilizzato in chiave sperimentale [illegible] alcuni mezzi in ser[illegible] [illegible] città, compreso il «pollicino» che percorre l'asse corso Cavour-corso Mazzini vietato agli altri bus. Effetti? Tutti positivi: i bus che utilizzano il particolare carburante emettono meno fumo nero, e quindi risultano meno inquinanti degli altri.

Ma cos'è questo nuovo biocarburante denominato «diesel-bi»? La risposta è semplice: [illegible] propellente di nuova concezione è a base di oli vegetali [illegible] - cosa assai importante - può [illegible] utilizzato non solo [illegible] motori diesel [illegible] anche negli impianti di riscaldamento [illegible] sostituzione del gasolio.

Ieri il «diesel-bi» è stato illustrato dai tecnici dell'Enimont - azienda chimica nata da... una costola dell'istituto Donegani - presso la sede dell'azienda [illegible]nicipalizzata dei trasporti. L'oc[illegible] era quella della presentazione dell'esperimento del nuovo carburante in alcuni bus, un esperimento che il presidente dell'Ama Sun Aldo Damnotti ha definito assai promettente. A dimostrare l'interesse dell'amministrazione comunale per questo biocarburante (che potrebbe anche essere utilizzato negli impianti di riscaldamento municipali) [illegible] presente ieri all'Ama Sun anche [illegible] sindaco Antonio Malerba. E qualcuno ha voluto anche vedere nella presenza del primo cittadino una nuova «intesa» fra azienda e Comune, un nuovo rapporto, migliore di quello esistente nel passato anche recente nel quale le critiche non sono state risparmiate da nessuna delle due parti.

A confermare l'impressione [illegible] stati [illegible]he gli stessi Damnotti e Malerba. Entrambi hanno parlato della nuova atmosfe[illegible] in termini [illegible] «avvio di dialogo costruttivo» (Damnotti) e di «collaborazione e disponibilità reciproca» (Malerba).

D'accordo - ovviamente - anche sull'utilità del nuovo carburante, presentato quindi in un cli[illegible] di... nuovo idillio fra Ama Sun e Comune che dovrebbe aprire le porte a quella collaborazione destinata ad agevolare i novaresi che utilizzano il mezzo pubblico e che - purtroppo - in questo momento [illegible] piuttosto scontenti.

Ma torniamo al «diesel-bi». Si tratta di un prodotto [illegible] fatto al 90 per cento di oli vegetali estratti da soia, girasole e colza. Proprio per questa sua caratteristica il biocarburante è capace di ridurre fino [illegible] 50 per cento gli scarichi inquinanti nell'atmosfera rispetto al gasolio. E in tempi di [illegible] ecologico» come quelli che stiamo vivendo la [illegible] [illegible] può che risultare gradita a tutti.

Fra le doti del «diesel-bi» c'è anche la totale eliminazione dell'anidride solforosa e qu[illegible] per il semplice motivo che le sostan[illegible] vegetali dalle quali il nuovo carburante è derivato non contengono zolfo. Pertanto, mentre viene utilizzato [illegible] «diesel-bi» non contamina l'atmosfera [illegible] la pericolosa anidride solforosa, responsabile principale delle «piogge acide».

E infine: il «diesel-bi» della Novamont azzera l'accumulo di anidride carbonica nell'atmosfera. Infatti il quantitativo [illegible] CO_2 provocato dalla combustio[illegible] del nuovo carburante viene poi assorbito - per effetto della fotosintesi clorofilliana - dal verde. Tanto CO_2 prodotto da sostanze vegetali è altrettanto ripreso dalle stesse. Ben diverso [illegible] comportamento del gasolio.

[illegible] Sanzo

Ecco il «pollicino» che attraversa il centro cittadino. E' uno dei mezzi dell'Ama Sun che utilizzano il nuovo carburante

IN [illegible]

Oggi i funerali dell'uomo ucciso al passaggio a livello

Si svolgeranno oggi alle [illegible] a Terdobbiate i funerali [illegible] Benito Lagotto, l'uomo di [illegible] anni morto sulla sua auto travolta dal treno al passaggio a livello di Nibbiola. Intanto, il sostituto procuratore ha emesso 4 informazioni di garanzia per omicidio colposo. Gli inquisiti sono due dipendenti delle Ferrovie, Palmiro Fusco, di 41 anni, di Vespolate, e Gerardo Testa, di 40, di Borgolavezzaro, e due dipendenti della ditta alessandrina «A.R.Fer», Maurizio Bagnasco, di 33 anni, di Alessandria, e Mario Moretti, di 37, di Mortara.

L'architetto Vietti premiato a Stampa Club

L'altra sera a Stampa Club l'architetto Luigi Vietti, [illegible] 89 anni, ha ricevuto il premio «Città [illegible] Novara», quale riconoscimento per [illegible] [illegible] lunga attività svolta in Italia [illegible] all'estero. La targa gli è stata consegnata dal presidente del club, l'avvocato Vittorio Minola.

Osservatorio sugli appalti, oggi l'insediamento

[illegible]ggi [illegible] 9,30 in Prefettura si terrà la riunione di insediamento dell'osservatorio provinciale sug[illegible] appalti dei lavori pubblici. Parteciperanno i rappresentanti delle Usl, [illegible] Inps e Inail e dei sindacati. Coordinerà Giuseppe Chillè, capo dell'ispettorato del Lavoro.

Consorzio per la fognatura, [illegible] l'incontro

«La fognatura, [illegible] depuratore. Perché [illegible] intervento consortile»: [illegible] ne parla stasera alle 21 nella sala municipale, con il tecnico De Lorenzis e Celso Crivelli, direttore [illegible] lavori.

IERI SERA AL LIONS

Eltsin e Gorbaciov visti da Ezio Mauro

Ezio Mauro, condirettore de «La Stampa», ha parlato ieri sera al Lions club di Novara [illegible] «L'Urss tra Eltsin e Gorbaciov». Durante la serata, che si è svolta all'albergo Italia di via Solaroli, molti gli [illegible]venti e le domande sugli avvenimenti che hanno determinato il mutamento nell'ex Unione Sovietica. Nella foto (di Finotti) Ezio Mauro [illegible] il presidente del Lions club, Francesco Postiglione.

Novara, nel quartiere Sant'Agabio c'è preoccupazione per un insolito fenomeno

Baby-ladri rubano i giocattoli

Con tronchesini forzano le serrature delle cantine, poi fanno razzia di tutto ciò che trovano. Sarebbero due giovani donne [illegible] suonare [illegible] campanelli delle case per consentire ai «complici» di agire indisturbati

NOVARA. Giocattoli, confezioni [illegible] Coca Cola, bibite e dolciumi: è questo il bottino di un'ondata di furti messi a segno a Sant'Agabio da una banda di baby-ladri. I ladruncoli hanno escogitato una strategia molto semplice: evitano gli appartamenti, ormai difficili da derubare dopo che i proprietari han[illegible] intensificato i controlli, [illegible] [illegible] dedicano alle cantine.

Con tronchesini e seghetti forzano i lucchetti e fanno piaz[illegible] pulita di tutto ciò che trova[illegible]: oltre alle scorte di alimentari rubano però anche vecchi giocattoli, soprattutto i giochi estivi, depositati [illegible] attesa della bella stagione. I ladri si sono così portati via [illegible] bel [illegible] di racchette da tennis, palloni, completi [illegible] volano ed addirittura set da ping pong.

[illegible] essere prese di mira sono [illegible] le abitazioni di strada Madonnina, via della Riotta [illegible] via XXV Aprile: complessivamente la banda ha visitato [illegible] venti[illegible] [illegible] cantine ed una decina di appartamenti. I danni ammontano a parecchi milioni, ma in alcune abitazioni sono state divelti anche i serramenti degli scantinati. Chi sono gli autori dei furti? [illegible] carabinieri e polizia, cui [illegible] stati denunciati i colpi, i residenti hanno fornito [illegible] [illegible] abbastanza precisa su come [illegible] svolgono le operazioni precedenti il furto.

Sarebbero due giovani donne a fare da battistrada, suonando i campanelli delle abitazioni e controllando quali sono gli appartamenti in cui di giorno [illegible]no assenti i proprietari. Davanti a questi, inserendoli nel portone d'ingresso, pongono dei bigliettini o dei foglietti bianchi, un segnale convenzionale per la banda [illegible] [illegible] propria che se[illegible]a dopo un po' di tempo e met[illegible] a segno il colpo.

L'ondata di furti ha sollevato la reazione di tutta la [illegible] che una volta di più si sente bersaglio della piccola criminalità. [illegible] quartiere chiede ora maggiore sicurezza ed un controllo più esteso da parte [illegible] vigili urbani e forze dell'ordine. «Sant'Agabio [illegible] sempre stata interessata da questi furti - dice il presidente del consiglio circoscrizionale, Ercolino Macchi - anche se in questi giorni si è raggiunto un numero [illegible] colpi davvero preoccupante. Penso si tratti proprio di ladri giovanissimi, perché [illegible] altro avrebbe interesse [illegible] portare via dei giocattoli o Coca Cole, come è capitato anche a casa mia». «E' [illegible] problema che abbiamo sollevato innumerevoli volte - sottolinea Macchi - dicendo che il fattore sicurezza qui è di[illegible] l'elemento su cui la gente chiede maggiori garanzie. Collegato a questo [illegible] il problema del rapporto [illegible] al[illegible] gruppi nomadi: abbiamo più volte interessato le forze dell'ordine». [m. g.]

I [illegible]

Decisi a mobilitarsi

Piena solidarietà con [illegible] titolare del distributore Esso di corso Trieste, vittima di [illegible] atto [illegible] violenza di cui si è resa responsabile una nomade, è stata espressa in un comunicato della Confesercenti. I [illegible] dell'organizzazione chiedono inoltre interventi volti a ridare tranquillità al lavoro della collega e ai residenti dell'intero quartiere di Sant'Agabio. «La Federazione autonoma italiana benzinai dichiara il pieno sostegno - si legge nella nota - alla protesta della propria associata, annunciando fin d'ora l'attivazione da parte degli operatori del settore affinché ci possano essere risvolti positivi nel rispetto del diritto al lavoro. Se [illegible] si registreranno risposte concrete degli organi preposti, [illegible] categoria non esclude una mobilitazione affinché [illegible] simili non abbiano a ripetersi». [illegible] documento porta le firme del segretario Confesercenti Maurizio Scudiere e della Faib Giovanni Longoni. [m. p. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Attenzione ai [illegible] incaricati dell'Enaip

In questi giorni [illegible] è stata segnalata la presenza a Oleggio [illegible] [illegible] signore evidentemente non identificato, che propone l'iscrizione [illegible] corsi Enaip. Desidero ricordare che ogni proposta formativa dell'Enaip viene sempre preceduta da una lettera firmata dal sottoscritto con tanto di timbro. Ricordo inoltre che il nostro centro di forma[illegible] opera con la Regione Piemonte, la Provincia [illegible] Novara ed è di fatto [illegible] centro comunale. Chiunque avesse aderito a false iniziative Enaip è pregato di mettersi in contatto con noi. Noi cercheremo, se fosse [illegible] caso anche legalmente, di tutelare la bontà e la dignità del nostro marchio. La segreteria è aperta ogni giorno dalle 8 alle 13.

Giuseppe Franzosi
direttore Enaip Oleggio

Basket Club Novara [illegible] I premi del Coni

[illegible] nascondiamo lo stupore nel leggere tra le «Lettere al giornale» (La Stampa del 22.3.92) che si lamenta la di[illegible]za della Società Basket Club Novara da parte del Coni Provinciale in occasione della cerimonia di premiazione di atleti e società sportive organizzata dallo [illegible] il 14.3.92, nonostante la promo[illegible] in serie «B» ottenuta nel 1991.

Al Basket Club Novara nel 1991, per gli indiscutibili meriti acquisiti sul campo, è stato assegnato un premio Coni pecuniario [illegible] quale esclude automaticamente, come prescritto dal pertinente regolamento, il contestuale riconoscimento di premio Coni morale. Non esistono altre tipologie di Premi Coni codificate. Ribadiamo che il valore del Basket Club Novara è ben noto tant'è che nel [illegible] gli è stata assegnata nientemeno che la Targa d'oro Coni, la più importante benemerenza della specie. Poiché crediamo di essere attenti anche [illegible] questo tipo di cose, confortati come siamo dal qualificato parere delle rispettive federazioni sportive, consigliamo [illegible] [illegible] dubbi, in avvenire, [illegible] volerci contattare preventivamente.

Guglielmo Radice
presid. Coni Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 840.083
Domodossola: 0324 / 48.800
Galliate: 862 222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63569
Gravellona: 0323 / 8[illegible]
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-558 161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 25.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 451.394
Oleggio: 91.156
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31 844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] oggi [illegible] di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, [illegible] Trieste 41, tel. 69.20.17, con orario continuato dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20.15 a battenti aperti; mer[illegible]le 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000) e *Fedele*, c. XXIII Marzo, tel. 62.02.60 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 [illegible]ttenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono [illegible] [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Dormelletto: *Reposi*, c. Cavour 102, tel. 0322/49.71.31
Oleggio: *Mazzoleni*, c. Matteotti 76, tel. 91.249
[illegible]nate: *Colombini*, via XXV Aprile, 31 [illegible]. 0322/69.144
Briga: *Carutti*, via Matteotti, tel. 0322/94.687
Verbania (Intra): *Preti*, via XXV Aprile, 30, tel. 0323/40.31.75
Cannobio: *Fida «Antica del lago»*, p. A. Custodia, 16, tel. [illegible]
Baveno: *Emer*, c. Garibaldi, 47, [illegible]. 0323/92.50.94
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71, tel. 0323/92.50.94
Domodossola: *Nobili*, v. Galletti 13, tel. 0324/24 22.18
Pallanzeno: *Guerra*, via Casale 1, tel. 0324/51.932
Mergozzo: *Pezzana*, [illegible] Sempione 32, [illegible]. 0323/80 123.
Omegna: *Lapidari*, p. XXV Aprile, tel. 0323/61.439
Stroppiana: *Guarna*, via Roma 28, tel. 82.01.39
Sostegno: *Rabozzi*, p. Repubblica 11, tel. 015/76.20.82

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Giuseppe Brognoli, commerciante, San Pietro Mosezzo e Cristina Comola, impiegata, via Dei Mille, 4/A; Luca Pelonero, sottufficiale Aeronautica Militare, via [illegible], 5 e Monica Legnazzi, operaia, via Vignale, 73; Marco Negari, insegnante, via Bronzini, 10 e Antonella Panagini, studentessa, [illegible]do La Marmora, 19; Giovanni Gustinelli, operaio, via XXIII Marzo, [illegible] e Antonella Nacini, impiegata, via XXIII Marzo, 249; Paolo Carrozzo, operaio, [illegible] S. Andrea, 97 e Cinzia Spinosa, [illegible], tecnico, Trecate; Giorgio [illegible], operaio, Tornaco e Letizia Massari, infermiera, via Morazzone, 11; Alessandro Capelletto, operaio, [illegible] Risorgimento, 42 e Raffaella Ranghino, casalinga, [illegible] Risorgimento, 42; Giuseppeantonio Fortunato, ritirato dal lavoro, via Morazzone, 25 e Falbardha Arapi, in attesa di occupazione, Tirana; Mauro Gavin, usciere, [illegible] Fara, 11 e Marina Maria Troiano, impiegata, via Gibellini, 73; Stefano Ghirardini, impiegato, [illegible] Torino, 20 e Patrizia Scomazzon, impiegata, corso Torino, 23; Marco Nuvolone, vigile fuoco, via Muratori, 13 e Chiara Marchetti, operaia, via Muratori, 89; Saverio Pirilli, operaio, corso Milano, 19 e Meris Parise, casalinga, corso Milano, 19.

GLI APPUNTAMENTI

MEDICINA
Parliamo di reumatismi

Stasera nella sala polivalente di Cameri si tiene un incontro organizzato dalla Lega italiana malattie artritiche reumatiche. Relatore sarà Mario Ferraris, dell'ospedale di Vercelli, che parla di «Cosa [illegible] le malattie reumatiche conoscerle, prevenirle e curarle».

TEMPO LIBERO
Vacanza [illegible] Gargano

La Fenacom, Federazione degli anziani del commercio e del turismo, ha organizzato per il periodo dal 2 maggio all'11 maggio una vacanza a Pugno Chiuso, sul Gargano. Le adesioni si ricevono entro il 10 aprile all'Ufficio provinciale Fenacom di Novara [illegible] [illegible] Francesco D'Assisi 3, tel. 30.232.

FOTOGRAFIA
Diapositive «rotonde»

Serata di proiezione stasera per [illegible] Società fotografica Novarese: nella sede di corso Cavallotti alle 21,15 i soci si confronte[illegible] sul tema «Rotondo». Ogni iscritto potrà presentare cinque diapositive che saranno sottoposte al giudizio dei presenti. L'ingresso è libero. Serata di pr[illegible] anche a Galliate, alla biblioteca di via Matteotti, dove stasera alle 21 le immagini proposte sono sul te[illegible] «Tramonti».

SCUOLA
Incontro al Fauser

«Rapporti Nord/Sud [illegible] mercato delle armi, quali risposte possibili?». Se [illegible] parla oggi all'istituto Fauser, dalle 15 alle 18. Relatore dell'incontro, il ricercatore Roberto Romano, che parlerà del «Mercato mondiale degli armamenti».

FITNESS
Corso di training autogeno

Il Cif, centro italiano femminile di Galliate, ha organizzato [illegible] [illegible] gratuito di autocontrollo [illegible] rilassamento psicofisico. [illegible] le[illegible] sara[illegible] tenute da Guido Frangiola, docente ed esperto di scienze umane. La prima lezione è prevista per oggi, alla «Domus Marisa», dalle 16 alle 17. Prossimi incontri il 2 e 9 aprile.

Il caso del pensionato di Cameri che non riesce ad ottenere il risarcimento

Pinza dimenticata nella pancia

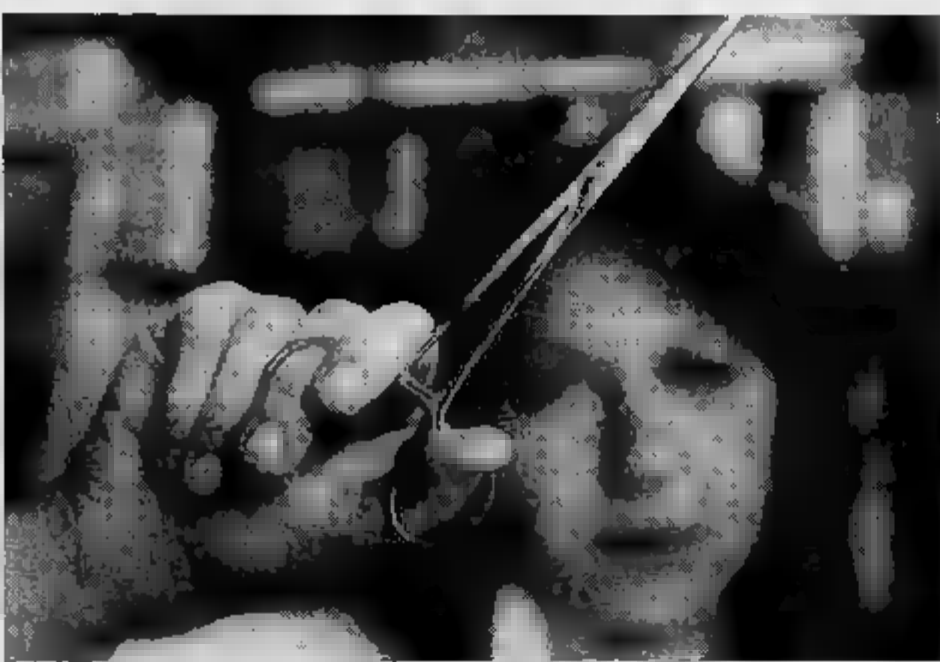
Dopo l'intervento alla milza all'ospedale di Borgomanero, il ferro chirurgico venne rimosso a Novara
L'amnistia cancella l'azione penale contro i medici. I familiari si battono da sei anni per [illegible] i danni

NOVARA. Dopo che [illegible] pensionato avevano asportato la milza per una forma di anemia, i [illegible]dici del reparto di chirurgia dell'ospedale [illegible] Borgomanero lasciarono [illegible] dimenticarono) una pinza d'acciaio fra addome e intestino del paziente.

Federico Martignetti, che ha oggi 60 anni, per diversi mesi avvertì dolori lancinanti all'intestino fino a qu[illegible]do all'ospedale di Galliate, una lastra accertò la presenza della pinza. Una «Klommer» di sedici centimetri di quelle che si usano solitamente per chiudere i vasi sanguigni durante gli interventi chirurgici. La stessa venne ri[illegible] poi [illegible] [illegible] intervento all'ospedale di Novara.

Il caso, nell'ottobre di [illegible] anni fa, provocò notevole scalpore. Era un esempio eclatante [illegible] malasanità.

Martignetti, che [illegible] a Cameri con la moglie Imelda Ambrosini [illegible] due figli, è stato [illegible] malgrado costretto poi a frequentare diversi altri ospedali. E' ancora sofferente per una serie di problemi che un medico ha stabilito però [illegible] essere riferibili a quell'incidente. [illegible] [illegible] chiaro che, ai familiari, almeno qualche dubbio sia rimasto.

Adesso è il figlio Franco, grafico pubblicitario, ad intervenire per far valere i diritti del padre. «Il [illegible] [illegible] un caso emblematico di [illegible] un cittadino, quando ha a che fare con [illegible] istituzioni, non si sente per niente tutelato. La vicenda di mio padre si trascina ormai da sette anni. Il caso era finito anche davanti ai giudici che avevano ravvisato una possibile responsabilità di natura colposa nei confronti del primario del reparto di Borgomanero. Bene, quella [illegible] è stata estinta per amnistia. Allora abbiamo intrapreso un'azione civile per avere giustizia ed ottenere il giusto risarcimento. Il fascicolo è passato attraverso diversi magistrati che [illegible] poi trasferiti. Chissà quanto tempo dovrà tra[illegible] ancora prima [illegible] poter definire questa vicenda».

La pinza rimossa dall'intestino di Federico Martignetti, nella foto accanto in ospedale dopo l'intervento. Sotto, il figlio Franco

Intanto i familiari [illegible] stati costretti ad anticipare somme non indifferenti per le visite medico legali, per gli avvocati che seguono le cause: prima quella penale ed ora quella civile. Le assicurazioni (del primario e dell'ospedale) hanno fatto un'offerta [illegible] [illegible] [illegible] risarcimento extragiudiziale «ma poi pare non abbiano [illegible] l'accordo e aspetterebbero [illegible] definizione della causa civile - aggiunge Franco Martignetti -. Per quella pinza a mio padre è stata riconosciuta un'invalidità [illegible] 18 per [illegible]. Ma noi tutti siamo stanchi [illegible] perdere tempo e danari quando chi ha sbagliato non paga, anche perché mi risulta che sia rimasto al [illegible] po[illegible]. Dopo aver sperimentato, nostro malgrado, come funziona la sanità, adesso ci rendiamo conto che anche la giustizia ha tempi davvero troppo lunghi quando si tratta [illegible] tutelare i cittadini».

Avremmo voluto [illegible] anche [illegible] pensiero [illegible] vittime di questa situazione «ma è meglio che lasciate perdere papà. E' troppo amareggiato e potreb[illegible] dire anche cose grosse...»

Una storia non nuova ma che ha dell'incredibile. Ricordiamo che allora il professor Umberto Baraldi [illegible] giustificò sostenendo che «quella pinza era [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] proposito di toglierla in un secondo tempo. Siccome attraverso le lastre avevamo accertato che [illegible] [illegible] spostata, io [illegible] avevo invitato il paziente [illegible] tornare nel nostro reparto dove l'avremmo rimossa».

Secondo i familiari Federico Martignetti venne informato della presenza della pinza sola[illegible] dopo che le lastre accertarono [illegible] presenza del ferro chirurgico. Quella pinza [illegible] è nelle mani dell'avvocato Renato Mantovani [illegible] tutela gli interessi della famiglia.

Renato Ambiel

[illegible] ELETTORALE

[illegible]

I candidati incontrano gli elettori [illegible] locanda

Incontro [illegible] Invorio, alla locanda «Morona», in frazione Orio per i simpatizzanti del partito dell'edera. L'appuntamento [illegible] i candidati novaresi [illegible] stasera alle 21. «Quali prospettive per il [illegible] dell'Alto Novarese nella nuova Europa» è invece il [illegible] dell'incontro che si terrà domani alle 15,30 nella sala congressi del «L'Approdo». I relatori [illegible] Giovanni Colombo, presidente nazionale della Faiat, associazioni alberghi e turismo, Salvatore Rampi, della Ca[illegible] [illegible] Commercio [illegible] Novara, [illegible] Bianca Vetrino; [illegible] al commercio e vice presidente della Giunta regionale. Presiede Romolo Barisonzo, presidente dell'Apt del lago d'Orta.

MSI

Un comizio in piazza Duomo [illegible] pomeriggio

Domani pomeriggio si terrà un comizio in piazza Duomo per il Movimento Sociale, Destra Nazionale. Alle 19,30 parlerà Massimo Massano, deputato alla Camera.

[illegible] COMUNISTA

[illegible] [illegible] a Borgomanero e Briona

Due assemblee [illegible] i candidati di Rifondazione stasera alle 21. [illegible] Briona, incontreranno gli elettori Giovanni Lucini [illegible] Bruno Pozzato. A villa Zanetta, a Borgomanero, parleranno, invece, Alfredo Perazza e Pier [illegible] Accanto.

[illegible] [illegible]

Stasera [illegible] Moderno di Trecate c'è Bistaffa

Appuntamento stasera a Trecate per elettori e simpatizzanti della Lega Nord. Alle 21, all'albergo Moderno, in via Mazzini 6, parlerà Luciano Bistaffa, segretario provinciale e candidato alla Camera.

PLI

Tour elettorale nel Novarese per Zanone

Domani «giornata elettorale» tutta Novarese per Valerio [illegible], presidente del pli [illegible] candidato alla Camera [illegible] deputati nella circoscrizione di Novara, Torino e Vercelli. Alle 16 sarà all'albergo Italia [illegible] Novara e poi alle 18 parlerà nella sala consiliare di Carpignano Sesia. Per finire la giornata è previsto [illegible] raduno conviviale con i liberali del Novarese alle [illegible] a Suno.

DC

Scalfaro chiude [illegible] campagna elettorale a Verbania

Ospite d'eccezione domani pomeriggio per la chiusura della campagna elettorale verbanese. Alle 18, nella sala della Resistenza parlerà Oscar Luigi Scalfaro, già ministro degli Interni e candidato [illegible] Camera nella nostra circoscrizione. Con lui si presenterà ai candidati [illegible] Verbano, Cusio [illegible] Ossola, [illegible] giornalista ed [illegible] sindaco [illegible] Domodossola Maurizio De Paoli, in [illegible] per il Senato [illegible] Vco.

LA RETE

Un dibattito sulla democrazia

«Democrazia e responsabilità» è il tema dell'incontro che si terrà domani alle [illegible] nella [illegible] del circolo San Francesco. Alla riunione, aperta al pubblico, sarà presente Angelo Tartaglia, docente del Politecnico di Torino e coordinatore regionale de «La rete».

[illegible]

Nel riso che arriva sulle mense non ci sono residui di erbicidi

TRANQUILLI. Il riso che arriva ai [illegible] è esente da residui di erbicidi. «In ogni caso - dice il professor Aldo Ferrero - questi risultano inferiori ai limiti ammessi dalla normativa sanitaria nazionale. Insomma, dagli studi disponibili è emersa una situazione tranquillizzante».

Di effetti sul consumatore Ferrero ha parlato durante il simposio annuale tenuto a No[illegible] dalla Società italiana per lo studio della lotta alle malerbe, presieduto dal professor Gino Covarelli, docente della cattedra di tecnica alla lotta [illegible] malerbe (Istituto di agronomia [illegible] coltivazioni erbacee).

Tema del convegno, organizzato [illegible] Consorzio agrario provinciale con il contributo della Fondazione agraria novarese, «Il diserbo [illegible] riso».

Covarelli ha posto l'accento sull'importanza della risicoltura [illegible] Italia, [illegible] 210 mila ettari, [illegible] cui 30 mila coltivati alla nuova specie «Indica». Ferrero, che è intervenuto [illegible] Maini, ha posto l'accento su una corretta utilizzazione degli erbicidi in relazione alle reali esigenze agronomiche [illegible] alle caratteristiche dei terreni. Per difendere l'ambiente - ha aggiunto il ricercatore - è [illegible] [illegible]che necessaria un'efficiente utilizzazione delle macchine distributrici, dando la preferenza [illegible] quei prodotti che negli studi di monitoraggio del territorio hanno presentato un più favorevole comportamento.

«A questo riguardo - ha detto - appaiono interessanti sia i prodotti caratterizzati da limi[illegible] persistenza nel suolo [illegible] quelli impiegabili [illegible] bassa dose».

Sono intervenuti docenti universitari e ricercatori, che hanno illustrato le nuove tecniche [illegible] lotta alle infestanti in risaia. I professori Sparacino e Sgatto[illegible] hanno illustrato l'evoluzione delle malerbe, dagli albori della risicoltura agli Anni 80, soffermandosi sulle specie in evoluzione: l'heteranthera [illegible] il riso crodo. Infine [illegible] intervenuti Moletti e Bassi, che hanno esposto i principali trattamenti diserbanti che si possono attuare.

[g. f. q.]

In pretura a Novara
Due vigevanesi condannati [illegible]

NOVARA. Sono stati condannati [illegible] [illegible] 10 mesi e 800 mila lire di multa i due giovani vigevanesi arrestati sabato sera con l'accusa di tentato furto alla «Be.Rec.», [illegible] ditta di imbottigliamento di bevande di Recetto.

Michele Loddo, [illegible] facchino di [illegible] anni, [illegible] Franco Caputo, di 32, sabato erano stati fermati ad un posto di blocco a Greggio, all'uscita dell'autostrada Torino-Milano, dopo un lungo inseguimento dei carabinieri.

Accorsi a Recetto dopo che era scattato l'allarme, i militari avevano visto i due giovani fuggire a bordo di una Fiat 128 bianca e avevano cercato [illegible] bloccarli sparando ai pneumatici dell'auto. La 128 aveva continuato la sua corsa e i due vigevanesi erano riusciti ad entrare in autostrada, ma erano stati poi fermati all'uscita di Greggio ad un posto di blocco dei carabinieri.

[b. c.]

Cerimonia [illegible] Torino
Il capitano dell[illegible] [illegible] [illegible] beato

NOVARA. Il «beato della battaglia della Bicocca» viene ricordato oggi [illegible] Torino nel Santuario di Nostra Signora del Suffragio.

Sarà [illegible] Vescovo ausiliare di Novara, monsignor Francesco Maria Franzi, [illegible] celebrare stamattina, in via San Donato a Torino, il culto solenne per la beatificazione [illegible] Francesco Faà di Bruno.

Alessandrino, [illegible] nel 1825, Faà [illegible] Bruno combattè come capitano [illegible] stato maggiore nella battaglia della Bicocca, in cui riportò anche [illegible] [illegible] d'onore per il coraggio dimostrato. Ma le sorti tragiche del conflitto portarono il capitano ad abbandonare le armi per dedicarsi all'apostolato [illegible] fondare l'Opera [illegible] suffragio universale per le ani[illegible] [illegible] caduti [illegible] tutte le guerre, nata proprio la sera dalla sconfitta di Novara. Per questo Faà di Bruno, beatificato, è considerato un personaggio novare[illegible].

[m. g.]

La presentazione
Il dialetto di Oleggio in vocabolario

[illegible] «Ma che lingua parlate?», una domanda ricorrente, rivolta dai bambini che abitano nei [illegible]esi e [illegible] curiosi di capire [illegible] significato di frasi che nonni e genitori ogni [illegible] si scambiano. Ogni tanto: perchè l'uso del dialetto rischia di scomparire. Ma ci sono iniziati[illegible] per mantenere viva la tradizione. Una di queste parte da Oleggio. «Vocabolario del dialetto di Oleggio» è il volume che sarà presentato stasera dalle 21 nella sala consiliare. E' stato realizzato da quattro oleggesi «doc»: Peppo Fortina, Carlo Fanchini, [illegible] Borrini [illegible] Gaudenzio Bottazzi.

Alla serata saranno presenti [illegible] professoressa Alda Rossebastiano, docente di storia della grammatica [illegible] lingua italiana all'Università di Torino e il professor Lorenzo Massobrio, docente di geografia linguistica e direttore dell'Atlante linguistico italiano.

[m. p. a.]

Reazioni preoccupate nell'Alto Novarese dopo che il governo non si è espresso su Verbania

Nuova provincia, slitta al dopo elezioni?

E c'è chi teme si debba ricominciare tutto da capo

DOMODOSSOLA. Addio alla nuova provincia? Dopo ■ decreto del Governo che istituisce la sola provincia di Prato, lasciando al palo l'alto Novarese, il sindaco ■ Domodossola, Pasquale Vicinotti, che ha sempre sostenuto ■ la ■ passione la necessità del doppio capoluogo e quella del decentramento amministrativo, non sembra avere dubbi: «Il ■ nodo ancora oggi è sì o no alla nuova provincia. Le altre questioni, ■ ■ da quella ■ doppio capoluogo, ■ risolvibili. ■ questo momento mi sembra stiano prevalendo ■ forze contrarie e questo rende ■ più difficile la nostra battaglia per avere uno spazio adeguato nel nuovo Ente».

Vicinotti ■ questi giorni si ■ mantenuto in contatto con autorevoli esponenti del ■ partito, la Dc, per sapere qualcosa di più sul pronunciamento del Consiglio di Stato, l'orientamento ■ ministero dell'Interno e dello ■ Governo.

La questione del doppio capoluogo appare quindi ancora ■ volta un pretesto per ritardare, se non affossare del tutto, l'autonomia amministrativa dell'alto Novarese.

La decisione del Consiglio di Stato sull'ammissibilità del doppio capoluogo resta ■ mistero.

«E questo silenzio non promette nulla di buono, soprattutto per la causa ■ Domo e dell'Ossola - ■ Vicinotti - ■ infatti convinto che se ci fosse stata un'apertura, il decreto sarebbe già arrivato. Ufficialmente il parere del Consiglio di Stato ■ è stato ancora formalizzato ■ non sappiamo bene ■ questo significhi ■ termini concreti. Non vorrei che sulla nuova provincia dell'alto novarese, così ■ m'è stata disegnata sul territorio, sorgano questioni formali ■ ■ sostanziali. Il quesito, sulla base delle richieste dell'Ossola, del comitato promotore e della stessa Regione, era stato posto in termini chiari. Riguardava la dislocazione delle funzioni e delle prerogative del capoluogo in due centri diversi, non lo sdoppiamento di uffici e servizi che, comportando maggiori costi, ■ avrebbe mai potuto ■ sere accettato dallo Stato. In sostanza, gli uffici restano gli stessi ma sono ripartiti in due località anziché ■ accentrati in una sola città. Ma se così non fosse, c'è davvero il rischio di dover ricominciare daccapo, riprendendo dall'inizio la procedura».

Più ottimisti si dimostrano gli amministratori Domesi del Psi, Fabrizio Comaita e Piero Billari, che in settimana hanno avuto un incontro con il responsabile nazionale degli enti locali del garofano Giusy La Ganga che ha ribadito la posizione nazionale del partito socialista ■ favore della nuova provincia con il doppio capoluogo ■ che solo su questa base potrà andare ■ porto.

«E' un fatto grave e pesante - hanno detto Romano Zaretti sindaco psd ■ Villadossola ■ Pietro Mazzola - bisogna far sentire la nostra protesta ■ chiedere ad Andreotti e Scotti che rispettino gli impegni e ■ giochino con gli interessi del Vco». Provocatoria la proposta ■ consigliere missino Marco Zacchera «per protesta, arriviamo alle dimissioni di tutti i sindaci dell'alto Novarese».

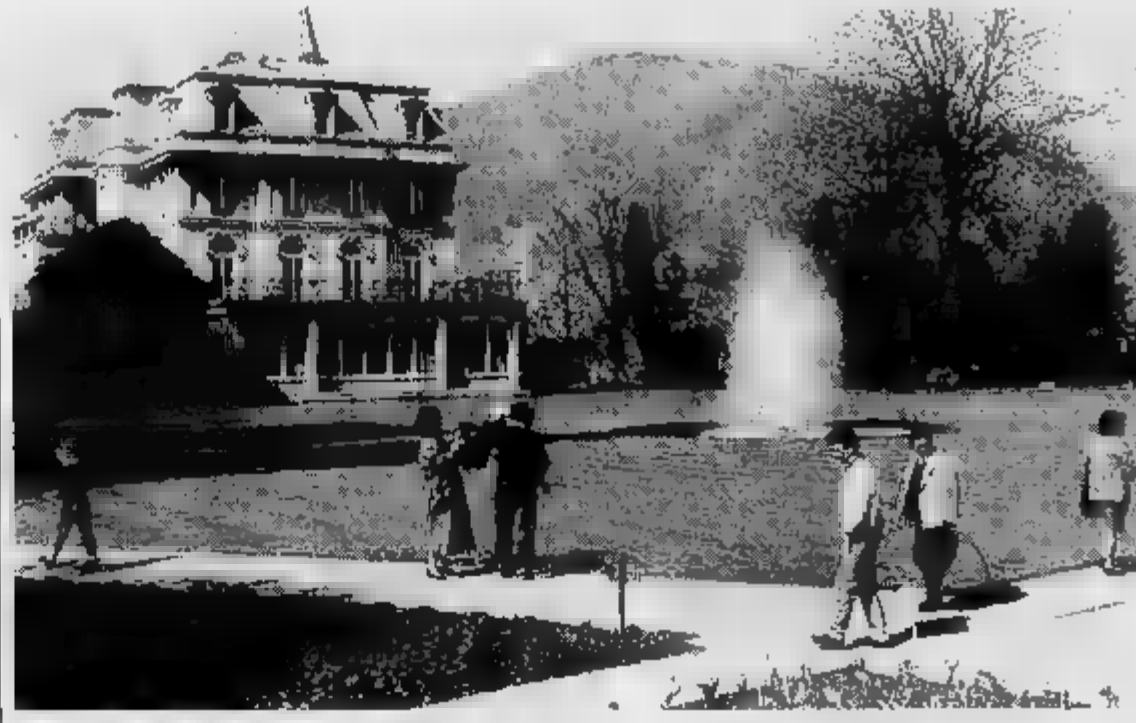
Adriano Velli

Da Verbania

«Ci sentiamo presi in giro»

VERBANIA. «Ci sentiamo presi in giro, ■ ■ dobbiamo rassegnarci». Le parole di Luigi Penna, segretario del comitato socialista per il Vco, esprimono lo stato d'animo diffuso dopo che il governo ha accantonato ancora una volta il decreto istitutivo della provincia del Vco. La proposta di Andreotti di destinare ■ palazzo di Villa Taranto a ■ ■ nuovo ente non lenisce certo ■ ■ delusione: queste sono parole, ■ osserva, ma i fatti dicono che il decentramento ■ non c'è e non ■ sa quando arriverà.

Notevole il disappunto del primo cittadino di Verbania: «L'autonomia si allontana per motivi ■ carattere politico - dice ■ Zani -, confortando le aspettative delle forze politiche novaresi che ■ ■ decentramento del Vco e intendono ridiscutere tutto dopo le elezioni». Resta però aperta una speranza: ■ ■ assicurazione - prosegue il sindaco - che il governo non ha potuto esprimersi perchè non ancora in possesso del parere del Consiglio di Stato. Questo però ■ stato richiesto ■ sollecitudine ■ ciò lascia aperta la porta ad un possibile pronunciamento nei prossimi giorni».

Deluso anche il sindaco di Cannobio Mario Grassi: «Purtroppo le trame per ostacolare l'autonomia si rivelano solide - afferma -, ma è triste soprattutto vedere che ■ questo gioco si ■ prestati anche amministratori dell'Alto Novarese». Il disappunto non ■ solo ■ amministratori e politici: «Sono dispiaciuto perchè questi ritardi nuocciono alle prospettive di sviluppo della nostra zona», dice il presidente dell'Unione industriali ■ Vco, Giuseppe Moroni. «Si deve constatare con amarezza - prosegue - che ciò deriva da atteggiamenti politici locali non attenti alle ■ seguenze, che hanno indotto il governo ad assumere questa decisione».

«E' necessario ribellarsi e promuovere azioni di lotta ■ di mobilitazione - sostiene il segretario della Cisl del Vco, Diego Caretti -. Ci erano state date assicurazioni, ■ adesso tutto viene rimesso in dubbio ■ temiamo proprio che si voglia far saltare la provincia. Non abbiamo raggiunto l'obiettivo quando eravamo ■ otto, come faremo ora da soli?». ■ le conseguenze non fossero gravi per il Vco, direi che siamo al ridicolo - aggiunge ■ collega Graziano Zaretti della Cgil -. E' la conferma che i nemici ■ provincia sono molto forti. Registriamo inoltre strani giochi e anomale alleanze che vengono allo scoperto».

Alla base del rinvio del decreto ■ ■ la ■ formalizzazione ■ del parere del Consiglio di Stato sul doppio capoluogo. La questione sollevata ■ Domodossola mostra in questa fase il suo effetto dirompente: lo si intuisce in modo sfumato nelle dichiarazioni ufficiali, ma lo affermano anche i cittadini. L'interesse col quale la vicenda ■ seguita è grande: «Siamo gli unici a non avere avuto l'auto■ ■ - dicono alcuni verbanesi in una lettera -, eppure si era detto che il doppio capoluogo non avrebbe fatto perdere ■ solo giorno all'iter in ■».

Sergio Ronchi

Villa Taranto è della presidenza del Consiglio. Ospiterà la sede della nuova Provincia? Andreotti ha dato la sua disponibilità

IN ■

LOCARNO

Minaccia ■ licenziamenti all'Agie ■ Losone

Centoventi licenziamenti all'Agie di Losone, un'industria leader nell'elettroerosione a livello mondiale. La notizia non ■ an■ confermata ■ vertice aziendale, ■ sembra ormai certa. In programma oggi un incontro ■ direzione e sindacati per studiare un piano di riciclaggio della manodopera che rimarrà senza lavoro. L'Agie conta oltre 1000 dipendenti, di cui centinaia di frontalieri. ■ oltre un anno la fabbrica aveva introdotto l'orario limitato.

PIEVE VERGONTE

Protesta ■ ■ abitanti per gas di scarico e ■

Protestano alcuni abitanti delle ■ del ■ Con ■ lettera inviata ai giornali locali, 16 pievesi si lamentano per i gas di scarico dei grossi mezzi di una ditta locale di autotrasporti che ha il suo deposito in pieno paese. Soprattutto la ■ in ■ to di camion provocherebbe rumori, vibrazioni ■ emissioni insopportabili dei gas di scarico.

■

Festa per piantare alberi vicino alle scuole

Festa degli alberi in città. L'assessorato alla Cultura, la biblio■ comunale e il Centro Rete di Verbania hanno coinvolto le scolaresche delle elementari per questa festa che vedrà la piantumazione di alberi vicino alle scuole. Ieri inoltre s'è aperta, in via Vittoni, la mostra scolastica su Pinocchio.

■

Battaglia ■ Cgil ■ Uil nell'ospedale ■ Biagio

Continua la guerra dei comunicati tra Cgil e Uil all'ospedale. La querelle nasce dalla di■ interpretazione della mobilità interna. La Uil sanità ■ si sia anche verificato un favoritismo nei confronti di ■ sindacaliste della Cgil.

Commozione a Villadossola per la fine di un giovane studente del liceo Scientifico

Muore ■ sedici anni di leucemia

I genitori per mesi hanno sperato che i medici dell'ospedale San Matteo di Pavia potessero fare qualche cosa per il ragazzo. Non è stato possibile un trapianto di midollo: la ricerca di un donatore è risultata vana

VILLADOSSOLA. ■ è spento ieri Emiliano Ronchi, ■ giovane di 16 anni, da molti ■ ammalato di leucemia. Era figlio unico di ■ coppia di operai, oggi in pensione. La notizia ha commosso tante persone, nella cittadina ossolana.

Il suo calvario è durato dieci mesi nel corso ■ei quali ogni tentativo dei medici per fermare l'evolversi della grave malattia che l'aveva colpito, è stato purtroppo vano.

Così, ieri mattina, dopo molti mesi di calvario, Emiliano si è spento nella sua abitazione in via Sempione 37 a Villadossola. Qui ■ era giunto poche ore pri■, trasportato da Pavia dove era ricoverato.

Accanto ■ lui, i genitori Graziella Broggio e Mario Ronchi, che lo hanno assistito fino all'ultimo nella speranza ■ un recupero ■ estremis ■ di qualche miracolo che potesse salvare il loro figliolo. Una speran■ purtroppo ■.

La notizia della morte del giovane ha letteralmente sconvolto ■ ■ industriale ■ lano.

Il lungo calvario che aveva portato Emiliano su ■ letto del San Matteo di Pavia, aveva commosso i villadossolesi. Non erano poche ■ persone che si recavano a Pavia a far visita al giovane.

Proprio ieri sera era stato organizzato all'oratorio Domenico Savio un incontro di sensibilizzazione sulle donazioni di midollo.

In paese, poi, spinti dal desiderio di far qualcosa per Emiliano molti cittadini avevano aderito ad una raccolta di soldi proprio per aiutare i genitori obbligati ■ ■ ad una spola ininterrotta tra Villadossola e Pavia, e a lunghi soggiorni nella città lombarda per stare ■ al loro figlio.

Emiliano, un giovane che gli amici ricordano pi■ di vitalità ■ altruismo, frequentava il liceo Scientifico ossolano. Molto attivo, faceva parte del gruppo di ragazzi dell'oratorio.

Il manifestarsi del male era avvenuto una decina di mesi fa, dopo la «Route», un momento di incontro per i giovani dell'area cattolica. Al meeting Emiliano aveva partecipato con entusiasmo. «Era buono e amico di tutti - ricordano alcuni giovani di Villadossola - i suoi genitori hanno fatto l'impossibile per stargli vicino ■ strapparlo alla malattia. Ma la scienza e l'affetto non sono bastati. Non ci resta che portare un po' di conforto alla famiglia».

Dopo le prime visite all'ospedale ■ Biagio, la diagnosi impietosa dei medici: leucemia.

Emiliano Ronchi ■ stato così ricoverato a Pavia. In un primo tempo, pareva che le sue condizioni migliorassero.

Invece, ■ passare dei mesi era stato un alternarsi di speranze e paure.

Le sue condizioni si erano aggravate in queste ultime settimane. I medici avevano sperato in un trapianto di midollo ma la ricerca del donatore era stata ■.

I funerali di Emiliano Ronchi ■ svolgeranno sabato pomeriggio alle 14,30. Accanto ■ genitori ■ stringeranno gli ■ compagni del liceo Scientifico, i ragazzi che frequentano l'orato■ ■ i tanti amici che, fino all'ultimo, hanno sperato che Emiliano ce la potesse fare.

[re. ba.]

Emiliano Ronchi. Aveva 16 anni

Protesta alla Ungaretti «No alle classi numerose»

DOMODOSSOLA. Sono troppo numerose le prime classi della scuola media «Ungaretti» di Domodossola. Soprattutto quelle con alunni portatori di handicap.

Dopo la pubblicazione all'albo della scuola dell'organico di diritto c'è stata ■ ■ ■ propria rivolta dei docenti che hanno ■ all' unanimità una durissima nota di protesta al Provveditore agli studi di Novara, inviata anche al presidente del distretto scolastico dell'Ossola, professor Franco Livolsi, e al sindaco Pasquale Vicinotti. E' una protesta in piena regola.

All'Ungaretti sono infatti state assegnate, per il prossimo anno scolastico, ■ prime classi nelle quali dovranno essere distribuiti 142 alunni di questi, sette sono portatori ■ handicap.

Ci saranno quindi due classi ■ venti alunni ciascuna, comprendenti i sette portatori di handicap, due ■ venticinque alunni ■ altre due ■ ventisei iscritti.

Una soluzione che rientrerebbe nei limiti fissati da una recente circolare ministeriale ma che viene giudicata «inaccettabile» dall'intero ■rpo ■ docenti perchè «ridurrebbe a meri numeri individui e situazioni che meriterebbero considerazioni molto più complesse di semplici operazioni aritmetiche».

I professori dell'Ungaretti tengono a precisare che il rifiuto dell'organico non deriva certo da mancanza di volontà o impegno ma «da ■ sincera esigenza di professionalità e soprattutto dal rispetto dei diritti degli alunni e delle famiglie in particolare per le due classi prime in cui verrebbero inseriti gli alunni portatori di handicap».

«Con classi così numerose e situazioni difficili e delicate - sostengono - non si è tenuto conto degli aspetti didattico-formativi che a parole si continua a dire di voler privilegiare nella scuola dell'obbligo. Da più parti viene richiesta agli insegnanti una maggiore professionalità e un continuo adeguamento ai repentini cambiamenti che caratterizzano la società, anche attraverso corsi ■ aggiornamento. In realtà si effettuano poi scelte dettate solo da indiscriminati tagli di bilancio che penalizzano oggettivamente i più deboli».

Il documento dei docenti conclude con un appello perchè «nella scuola di stato, e nel caso specifico all'Ungaretti, venga garantito un servizio efficiente e dignitoso».

«Nella nostra posizione - dice il professor Sergio Marinari, uno dei primi firmatari ■ documento - non c'è assolutamente la difesa a tutti i costi del posto. Guardiamo oltre. Ci siamo ■ posti seriamente il problema di cosa potrebbe offrire la scuola con quegli organici, quali risultati ci sarebbero stati per gli alunni e le famiglie. Già quest'anno ■ ■ limite con le classi numerose. Adesso riteniamo che ■ si possano accettare quelle proposte. Il ■cumento ■ stato votato ■ tutti gli insegnanti presenti all'assemblea, che ■ più di una quarantina».

La ferma ■ energica protesta degli insegnanti avrebbe già colto nel segno. Qualche risultato sembra vicino.

Non ■ sono ancora conferme ufficiali ma si dice che da No■ sarebbe già arrivata alla scuola ■ telefonata per annunciare la suddivisione dei 142 alunni non più in ■ ■ ■ ■ classi.

[a. v.]

Apt e Associazione Albergatori del lago d'Orta protestano contro la mancata apertura della circonvallazione

Omegna muore di traffico

Un'indagine condotta dal Comune ha accertato che in centro città passano oltre 10 mila automezzi al giorno con gravi ripercussioni sulla circolazione

Oltre 10 mila veicoli al giorno transitano nel centro di Omegna, rendendo la città invivibile ed il traffico caotico

PETTENASCO. «Se è vero, come [illegible] vero, che le strade sono il biglietto da visita [illegible] [illegible] località, il nostro è piuttosto squallido». La battuta [illegible] di Oreste Primatesta, presidente dell'Associazione Albergatori [illegible] lago d'Orta. Unitamente all'Apt, l'associazione presieduta da Primatesta è scesa in campo per protestare contro la mancata apertura della circonvallazione di Omegna. «Ecco otto anni di storia incompiuta - tuona Primatesta, indicando l'imbocco della galleria - da tempo i lavori [illegible] praticamente completati, mancano solo poche co[illegible] per l'entrata in funzione, [illegible] non finiscono mai di lavorarci attorno. Come non bastasse, anche dal punto di vista estetico la situazione non è delle migliori: il guard-rail è mezzo accartocciato, la segnaletica stradale lascia a desiderare».

Aggiunge Primatesta: «La parte sopraelevata di Borca che porta all'ingresso della galleria, tra erbacce ed auto parcheggiate dappertutto esprime [illegible] sen[illegible] di abbandono che lascia [illegible]biti i turisti. Non rimane che raccogliere le proteste di quanti, dalla vicina Svizzera e dalla Germania, vengono a soggiornare sul nostro lago e devono sopportare un disagio che non trova giustificazione alcuna».

Nel mirino del presidente degli albergatori cusiani ci sono anche le varie amministrazioni comunali, che si sono succedute ad Omegna negli ultimi anni. «Non dico che tutta la responsabilità sia loro - prosegue Primatesta - però in così tanto tempo non si [illegible] proprio mossi. E pensare che i principali interessati [illegible], proprio loro. Omegna [illegible] quasi impossibile [illegible] attraversare, perché scoppia [illegible] traffico e, tra code [illegible] semafori e passaggio [illegible] camion, la situazione è insostenibile».

Una recente indagine condotta dall'amministrazione comunale omegnese ha portato ad accertare che in centro città transitano oltre 10 mila automezzi al giorno e che in alcune [illegible] [illegible] raggiunge una [illegible] e propria paralisi della circolazione.

Un dato che [illegible] commenta da solo. Buona parte [illegible] questo traffico, soprattutto quello costituito dai mezzi pesanti, potrebbe essere deviato [illegible] l'apertura della circonvallazione.

A far le spese della mancata apertura al traffico della galle[illegible] omegnese, [illegible] la statale 229 del lago d'Orta che in estate [illegible] satura di automobili, complice per la verità anche la mancata apertura del tratto autostradale del lago Maggiore. [illegible] problema [illegible] [illegible] affrontato anche dall'Apt del lago d'Orta che ha inviato [illegible] nota di protesta al compartimento Anas di Torino, sollecitando anche l'intervento del prefetto di Novara, dell'assessore alla viabilità della Regione Piemonte, del presidente della Provincia e della Comunità Montana Cusio Mottarone, nonché al sindaco di Omegna, Salvatore [illegible] Riu.

«Ho preso atto della protesta corale del consiglio d'amministrazione dell'Azienda - afferma il presidente dell'Apt, Romolo Barisonzo -. Il fatto che [illegible] sia [illegible] ancora aperta al traffico la variante di Omegna, alla vigilia della stagione turistica, ha riproposto i motivi del crescente disagio degli operatori, che si sentono fortemente penalizzati. Chiediamo che si ponga termine a questo stato di cose che, oltre a danneggiare la circolazione stradale sull'intero territorio, provoca disagi all'intero comparto produttivo, turismo compreso».

Prosegue Barisonzo: «Negli ultimi [illegible] abbiamo lavorato all'estero per promuovere l'immagine turistica del Cusio con ottimi risultati. La recente [illegible] milanese della Bit ha confermato che gli stranieri prediligono il lago d'Orta, malgrado sul fronte dei prezzi non siamo particolarmente competitivi. Tedeschi, francesi ed inglesi tornano volentieri perché apprezzano la tranquillità del[illegible] [illegible] zone e sarebbe [illegible]do se i nostri sforzi venissero vanificati dalle [illegible] alla viabilità». Qualcuno pare es[illegible] mosso, dando garanzie che entro l'estate [illegible] galleria-circonvallazione entrerà in funzione. «Auguriamoci che [illegible] vero, anche [illegible] siamo in campagna elettorale e tutti fanno promesse. Gli operatori turistici cusiani - afferma Primatesta - a cominciare da quest'anno puntano decisamente al [illegible] straniero, cercando di promuovere l'immagine del [illegible] lago e dell'intera [illegible]. La viabilità è un punto fondamentale nello sviluppo di una località».

Vincenzo [illegible]

Nei giorni festivi scatta il divieto al traffico nel cuore della città, gli amministratori sono decisi ma aspettano le reazioni

Da domenica isola pedonale in centro ad Arona

Cinque miliardi destinati alla costruzione di due parcheggi sotterranei

La [illegible]ata nel «budello» di Arona. Aumenteranno le vie chiuse [illegible] traffico

NOVARA. «Speriamo che piova»: lo ha detto [illegible] amministratore. Quasi [illegible] battuta che, tuttavia, nasconde una punta [illegible] preoccupazione. Con la pioggia e meno gente in giro l'impatto [illegible] l'istituzione dell'isola pedonale nel centro storico aronese potrebbe rivelarsi meno traumatica.

[illegible] ogni caso si partirà: d[illegible]nica, per quattro feste consecutive, dalle [illegible] alle 20, [illegible] perimetro fra le vie Gramsci, Liberazione, Berrini, le piazze Gorizia e del Popolo e corso Marconi, sarà chiuso al traffico.

«Staremo a vedere quel che succederà e, [illegible] sarà il caso, apporteremo gli opportuni ritocchi al progetto» ha detto l'assessore Lampugnani, [illegible] senza aggiungere [illegible]e [illegible]o inflessibili nel far rispettare i divieti». [illegible] domenica [illegible] in piazza del Popolo, la polizia stradale ha fatto [illegible] strage di multe.

Si partirà, dunque, anche ad onta dell'opposizione dei commercianti. Maurizio Scudiero, della segreteria generale Confesercenti, ha dichiarato che «il provvedimento [illegible] scorretto in quanto non sono state preventivamente coinvolte le categorie produttive».

Giancarlo Gallotti, presidente aronese dell'Ascom, ha protestato «perché decisioni così importanti siano prese con molta demagogia [illegible] improvvisazione apparendo come l'intenzione di penalizzare [illegible] categoria».

Fra l'altro, le rappresentanze dei commercianti hanno già dovuto sostenere in passato aspre battaglie [illegible] amministrazioni locali proprio sul problema isole pedonali sgradite agli operatori. La minaccia [illegible] [illegible] calo di clientela, secondo i titolari di licenze, è infatti reale. Sia nei centri più popolosi sia [illegible] piccoli p[illegible] però le isole pedonali sembrano conquistare le simpatie degli assessori.

La giunta aronese, così, non ha alcuna intenzione di tornare indietro: ha già predisposto la segnaletica spendendo cinque milioni per cartelli e transenne. Ma spenderà cinque miliardi (tre e mezzo dalla Regione, [illegible] resto dalle vendite degli spazi) per la realizzazione di due parcheggi sotterranei: l'uno [illegible] 180 posti auto, [illegible] il cortile della scuola media Verga, l'altro di 155 nell'area del macello pubblico, che sarà chiuso nella prospettiva di farne uno consorziale, visto che l'utilizzo attuale della struttura si riduce all'abbattimento di due-tre capi la [illegible].

E' il fatto nuovo per la viabilità [illegible] e [illegible] da poco. Il progetto, sia pure come «studio di fattibilità», affidato all'ufficio tecnico, è stato redatto a spron battuto: meno di tre settimane, ma è già dotato di disegni, planimetrie, bozzetti esplicativi e relazioni.

Lo hanno presentato il sindaco Antonio Bertinotti e l'assessore ai Lavori pubblici Pierluigi Zocchi: «Abbiamo definitivamente abbandonato l'idea [illegible] parcheggio sottoterra in piazza De Filippi, orientandoci invece [illegible] l'area del macello, che presenta soluzioni più fattibili e meno costose».

Gli ingressi saranno [illegible] piaz[illegible] de Filippi e via Trieste (è la prima trasversale a destra di via Roma); due piani sotterranei [illegible] uno a filo [illegible] strada, opportunamente piantumato per recuperare la zona all'uso pubblico.

Stessa struttura per il secondo parcheggio: l'ingresso sarà [illegible] [illegible] Gerelli sfruttando il tun[illegible] delle cucine dell'ex Collegio De Filippi, e l'uscita in piazza San Graziano, accanto al fonta[illegible] dell'ex Prato Uliveto. Un [illegible] dei posti auto («il minimo previsto dalla legge» rimarca Zocchi) sarà venduto a privati; [illegible] costo, ai prezzi di oggi, sarebbe di 10 milioni l'uno: [illegible] non c'è dubbio che nelle more della realizzazione (ci vorranno almeno due anni) esso lieviterà, e non di poco. [m. b.]

Con le gite alle isole

Oggi al [illegible] la stagione [illegible] turismo

STRESA. La stagione turistica 1992 delle isole Borromee si apre ufficilmente oggi.

Le isole Bella, Madre e la rocca di Angera riceveranno i visitatori fino alla fine di ottobre. Già da tempo i giardinieri stanno curando le piante e i parchi che hanno reso famose le isole nel mondo. Mentre il parco del Mottarone, di proprietà [illegible] famiglia Borromeo, rimane aperto tutto l'anno, le isole attendono il clima primaverile più mite. In [illegible] dell'apertura, la Navigazione potenzia le corse [illegible] motoscafi e piroscafi.

Tra le novità di quest'anno alcune mostre itineranti in un circolo ideale che collega tutte le isole. All'isola Madre, la visita al palazzo e ai giardini si affianca fino al 24 ottobre «Le marionette nella vita signorile del settecento - I teatrini di ca[illegible] Borromeo», una eccezionale e singolare esposizione di pezzi del Settecento e Ottocento.

Alla Rocca di Angera che rimarrà aperta al pubblico fino al 31 ottobre, [illegible] [illegible] [illegible] bambole creato dalla principessa Bona Borromeo si arricchisce [illegible] una [illegible] rassegna. Si tratta [illegible] «Demoni streghe e mostri», che sviluppa il tema dell'immaginario fantastico, [illegible] cui il filo conduttore è l'orrore e la sua rappresentazione in letteratura. L'orario di visita della rocca è dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle [illegible]. Sono previsti [illegible] di[illegible] da luglio a settembre.

L'isola Bella, dove è consentita la visita al palazzo e ai giardini, s[illegible] aperta fino al [illegible] ottobre. [c. m.]

Stasera a Omegna

Tutte le paure dei bambini in un dibattito

OMEGNA. Per i più piccoli la paura [illegible] un temporale, [illegible] luce che si spegne all'improvviso ed un fantasma che sbuca [illegible]bulo. Per altri ancora [illegible] paura è il fuoco o il mostro che ti cattura per rinchiuderti in una gabbia. Ma di cosa hanno paura i bambini? Quanto influisce la paura sul loro comportamento e sino a che punto [illegible] [illegible] aiutarli a crescere ed a maturare [illegible] adulti? Sono questi alcuni degli interrogativi ai quali cercherà di dare risposta [illegible] [illegible]gno organizzato dal Coordinamento genitori democratici per questa sera al centro sportivo di Bagnella sul tema: «Le paure dei bambini». La conferenza dibattito vedrà quali relatori lo psicologo e scrittore Brizio Colella che [illegible] coadiuvato dalla scrittrice Ersilia Zamponi e dell'insegnante Floretta Bussi. Con l'ausilio di materiale video verranno illustrati i lavori di carattere grafico realizzati dai bambini della scuola materna di Omegna che hanno effettuato una vera e propria ricerca sulle «loro» paure. [illegible] modo specifico da Ersilia Zamponi, insegnante alla scuola Media Rodari di Omegna autrice del libro «I draghi Locopei» che tratterà [illegible] tema: «Leggende metropolitane e paure dei ragazzi di oggi», frutto di una ricerca diretta, durata due [illegible] e compiuta dalla stessa scrittrice. Floretta Bussi tratterà invece dell'esperienza a livello didattico compiuta dai bambini delle scuole materne alle [illegible] e sul modo che hanno [illegible] rapportarsi con i mille volti della paura. [v. a.]

A Milano presentato un libro sulla Bemberg

La storia dei tessuti nati sul Lago d'Orta

GOZZANO. La Bemberg, industria leader nella produzione [illegible] fibre tessili artificiali, è arrivata a Gozzano nel 1925 iniziando la produzione del filo di cupro il [illegible] febbraio del 1927 con tecnici italiani e tedeschi e operai gozzanesi, ex contadini e muratori al primo contatto [illegible] la fabbri[illegible]. Anche se il lucido filato delle calze di seta, [illegible] drappeggi, del foderame richiamano motivi di fantasia, [illegible] ben interpretati dalla linea pubblicitaria del pittore René Gruau, il nome della più importante azienda cusiana appartiene [illegible] [illegible] fondatore, il signor Johan Peter Bemberg, commerciante di vini in Elberfeld che acquistava [illegible] Francia per vendere in Germania, verso la fine del '700.

Poiché gli affari andavano bene il previdente vinaio investì i guadagni in altre imprese, fra cui quella delle fibre tessili ottenuta [illegible] la cellulosa immersa in soluzione di rame e alluminio. Al «Gallia Excelsior» di Milano, l'amministratore delegato Giacomo Cerutti, presentando il libro rievocativo «Bemberg [illegible] 1925» (testo [illegible] Bruno Arpaia, fotografie di Antonio Canaverolo, progetto editoriale di Amilcare Pizzi, coordinamento di Gianstefano Coda, grafica [illegible] Marcella Boneschi, prefazione di Enzo Biagi), [illegible] si è soffermato più di tanto sugli eventi storici dell'azienda, quanto sulle prospettive del futuro malgrado le preoccupazioni del presente che non ha [illegible] scosto: «La Bemberg dispone di [illegible] vitalità tanto da proporre sul mercato nuovi prodotti».

E' la concorrenza giapponese fino a che punto incide? «E' [illegible] pericolo che conosciamo - ha spiegato Cerutti - perché rispettiamo le loro tecnologia. Ma loro stimano la nostra fantasia. Per cui esiste oggi collaborazione e concorrenza attraverso stimoli comuni. Sui mercati internazionali [illegible] possediamo un marchio che i giappo[illegible]si non hanno [illegible].

Nell'incontro milanese, presenti circa [illegible] operatori [illegible] settore, sono intervenuti anche il presidente della Bemberg Riccardo Arganziano, il direttore commerciale Oreste Gallina, il direttore dello stabilimento gozzanese Alberto Lanza, [illegible] giornalista Benedetta Barzini che ha presentato [illegible] sfilata di moda [illegible] capi realizzati [illegible] tessuti Bemberg. Un tessuto che, secondo Giacomo Cerutti, ostenta «la forza [illegible] discrezione e dell'invisibilità, nelle fodere, sulle poltrone, nell'arredamento». Pochi sanno infatti che gran parte dell'arredamento del Teatro Alla Scala è realizzato in Bemberg.

A chi ha sussurrato che la Bemberg [illegible] i capi intimi amati dalle donne per dare agli uomini il piacere [illegible] svestirle, Enzo Biagi, nella prefazione al libro, aggiunge che «le calze [illegible] donna hanno inspirato pagine e desideri come accessori indispensabili del fascino». Che, conclude Giacomo Cerutti, «hanno fatto la fortuna della Bemberg. Nel centenario del procedimento cupro, l'azienda affronta con fiduciosa determinazione [illegible] nuova Europa».

Romolo [illegible]

Parlamentari uscenti e volti nuovi a confronto sui problemi e le prospettive regionali

«Che cosa prometto ai miei elettori»

Intervengono i candidati Paganelli, Salvadori e Caputo

ETTORE Paganelli, 62 anni, avvocato, dopo essere stato vicepresidente delle Giunta per le autorizzazioni a procedere e componente delle Commissioni Giustizia e Lavori Pubblici-Ambiente della Camera, nella legislatura ora conclusa è stato chiamato al governo nel VI e VII ministero Andreotti come sottosegretario ai Lavori Pubblici.

Che cosa si è fatto negli ultimi anni per il Piemonte Sud?

La Provincia di Cuneo da tempo giustamente reclamava di essere stata dimenticata e penalizzata nel campo delle comunicazioni e il mio impegno si è quindi rivolto a tale settore cercando di ottenere la dovuta considerazione. Alcune realizzazioni, attese da decenni, sono partite e se [illegible] in corso hanno avuto spinte determinanti (variante [illegible] Cuneo e Vernante, variante di Mondovì, circonvallazione di Fossano); altre stanno per iniziare essendo già approvate (variante di Montà e di Bra). In questi ultimi anni anche i grandi progetti hanno fatto passi avanti. La progettazione esecutiva della Asti-Cuneo, parte del grande disegno che raggiunge la Francia attraverso il traforo del Ciriegia, è stata predisposta e, col parere favorevole della giunta regionale del Piemonte, attende ora il visto del ministero dell'Ambiente. E' proseguito anche, sia pure con difficoltà, parte [illegible] raddoppio dell'autostrada Torino-Savona.

Nelle veste di sottosegretario, quali sono stati gli altri impegni?

Competono al ministero dei Lavori Pubblici altri settori, [illegible] l'edilizia demaniale. Fra gli interventi più significativi che ho potuto seguire ricordo gli uffici finanziari di Cuneo, in [illegible] costruzione, la sistemazione della questura di Cuneo, la ristrutturazione ad uffici dell'ex caserma Trevisan di Bra e gli [illegible] finanziari di Alba. Proprio questa settimana il ministero ha deliberato nel settore finanziamenti per ulteriori 18 miliardi. [illegible] campo dell'edilizia residenziale, attraverso il recupero di fabbricati e la realizzazione di mini-alloggi, [illegible] stati effettuati rilevanti interventi ad Alba, Bra, Savigliano, Fossano e Canale.

Quali appuntamenti per il prossimo quinquennio?

[illegible] continuerò l'attività parlamentare nella prossima legislatura, seguirò con impegno i problemi della realizzazione della Asti-Cuneo-Traforo Ciriegia, del raddoppio del Tenda e del completamento del raddoppio della Torino-Savona. Ovviamente non limiterò il mio impegno al settore delle comunicazioni. Ad esempio, tra altri numerosi problemi, quelli dell'ambiente e del turismo sono vitali per le nostre [illegible] e li seguirò nella convin[illegible] che potranno aprirsi prospettive [illegible] ed importanti. [illegible] sarò confermato deputato chiederò di far parte, come per il passato, della Commissione Giustizia al fine di poter affrontare direttamente i problemi delle circoscrizioni giudiziarie.

E sullo spinoso problema della Valle Bormida?

Continuerò ad impegnarmi, come sempre ho fatto in passato, sulla linea della mozione parlamentare che nel gennaio 1990 ho contribuito a redigere [illegible] altri colleghi della circoscrizione nella speranza che si possa al più presto porre fine ai gravi timori che angustiano le nostre popolazioni. Ovviamente occorrerà dare, come sempre [illegible] sostenuto, le dovute garanzie occupazionali a quei lavoratori che d[illegible] lasciare l'azienda.

Il consumo e lo spaccio di droghe [illegible] problemi sempre più importanti, anche nelle province piemontesi. Cosa ha fatto e quali sono i suoi progetti?

Quanto ai problemi sociali mi sono impegnato per tutti i provvedimenti che interessano il mondo cattolico e del volontariato e sono stato proponente, come sottosegretario ai lavori pubblici, dell'art. 128 della legge in materia di stupefacenti e riabilitazione dei tossicodipendenti, che ha previsto 300 miliardi per la costruzione, l'ampliamento o il recupero di immobili destinati a sedi di comunità terapeutiche.

Proposte per la riforma istituzionale?

Alle riforme istituzionali [illegible] elettorali intendo dedicarmi [illegible] molto impegno. La democrazia cristiana ha una precisa proposta: mantenere il sistema proporzionale con un piccolo premio (che riguarda il 20 per cento dei seggi) a quei partiti che preventivamente dichiarino di voler governare assieme.

Gianni Martini

Ettore Paganelli avvocato di Alba sottosegretario ai Lavori Pubblici nel governo Andreotti. Ex sindaco e consigliere regionale conosce a fondo i problemi del Cuneese e in particolare della Langa e del Roero

MASSIMO Luigi Salvadori ha 55 anni e si presenta [illegible] capolista nel pds per la circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. Salvadori, professore di storia, ordinario di Storia contemporanea alla facoltà di Lettere e filosofia all'Università di Torino, ha scritto numerosi volumi sia di storia contemporanea, sia di storia del movimento operaio. Da anni collabora assiduamente a «La Stampa».

Professor Salvadori, come vive la sua esperienza di capolista del pds nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo?

[illegible] all'inizio della campagna elettorale avevo fatto la mia scelta in base a ragionamenti di carattere politico generale, [illegible] alla vigilia del voto, quella scelta si è ancor più rafforzata a contatto con il pds e gli elettori della circoscrizione. [illegible] visto l'impegno del primo e l'attesa dei secondi per una svolta politica decisiva come quella di aprile. Si tratta per me di una esperienza politica e umana che non potrei dimenticare.

Come giudica i rapporti fra pds e psi? E quale evoluzione auspica?

Da un lato la decisione di Craxi di voler ancor prima delle elezioni rinnovare un patto di unità con la dc [illegible] tempo stesso un atto di divisione della sinistra italiana e dall'altro lato la rinuncia della sinistra socialista, che pure afferma di volere l'unità della sinistra per aprire la prospettiva dell'alternativa di governo, a condurre [illegible] battaglia politica [illegible] linea del segretario socialista, hanno reso inevitabilmente conflittuali i rapporti fra psi e pds in un momento così importante. Io mi auguro che l'unità della sinistra possa riprendere al più presto il [illegible] cammino, sul fondamento degli unici due presupposti in grado di dare concretezza a quest'ultimo: la sconfitta della linea del psi e il successo del pds, che deve restare il primo partito della sinistra.

Come vede le prospettive della regione Piemonte e [illegible] province di questa circoscrizione in un momento di crisi economica che rischia di farsi acuta?

Esiste una dimensione istituzionale del problema, che penso debba essere affrontata mediante una riforma profonda del rapporto fra lo Stato e le regioni. Il primo deve sì restare il centro delle regole comuni del Paese, [illegible] alle seconde devono [illegible] date prerogative di vero e proprio autogoverno secondo la prospettiva, che è propria del pds, di una democrazia regionalistica.

Quanto alla dimensione economica, il Piemonte è [illegible] delle punte avanzate dell'Italia proiettata [illegible] l'Europa più sviluppata. In passato, lo Stato, pagando un costo distorcente alle esigenze clientelari dei partiti di governo, ha gravemente trascurato il Piemonte e queste province, centri di una economia certo non parassitaria. La tendenza deve essere invertita e le giuste esigenze del Piemonte, pur senza particolarismi, vanno difese con energia.

Come vede il problema del governo dopo le elezioni? [illegible] posizione dovrebbe [illegible] suo giudizio il pds?

Il Paese non potrà essere governato efficacemente né dal vecchio quadripartito né da un «governissimo» che mascheri il potere dc-psi. Occorre un governo di programma, con un forte indirizzo politico, teso ad affrontare insieme gli urgenti problemi dell'economia e delle riforme istituzionali. Ritengo che il pds darebbe il suo apporto decisivo ad un governo di questo tipo. Se invece il governo dovesse rivestire, [illegible] camuffati, i vecchi panni, allora al pds, per serietà, [illegible] resterebbe che rimanere all'opposizione, poiché fra i suoi principi vi è quello di non volere il potere per il potere.

Vuole indicare una questione di particolare rilievo, che si riferisce al territorio della circoscrizione?

Sempre di più si presentano come nodi fondamentali dello sviluppo la questione universitaria e della ricerca scientifica. Il decentramento universitario in Piemonte è in grave ritardo rispetto ad altre regioni. In questo senso, l'università alessandrina, con le sue facoltà di scienze politiche, scienze matematiche-fisiche e naturali, giurisprudenza, e con i suoi attuali 1800 iscritti è una realtà che deve essere consolidata. Nei tempi più brevi, è dunque necessario che l'università alessandrina acquisisca la sua definitiva autonomia.

Fiorenzo Panero

Massimo Luigi Salvadori è il capolista del pds per Cuneo Asti e Alessandria. Salvadori è docente di Storia all'università di Torino

A Novara

Cene e incontri per cercare voti

NOVARA. E' una campagna elettorale all'in[illegible] delle [illegible] e dei convegni, più che dei comizi, quella che si sta sviluppando nel Novarese.

Cene di lavoro con inviti mirati, eppoi dibattiti su argomenti specifici: di interesse locale per i candidati indigeni, con risvolti nazionali per i big, non molti, in verità, che hanno scelto la provincia [illegible]. Ministri e segretari di partito che si sono fin qui avvicendati hanno ripetuto interventi su temi di carattere nazionale e dedicati alle questioni politiche di primo piano, a partire dalla riforme istituzionali.

Nei giorni scorsi si [illegible] succeduti Giorgio La Malfa (a Novara e ad Arona); sabato [illegible] a Novara è intervenuto Achille Occhetto e a Verbania Diego Novelli. Tra i più presenti il ministro dell'Industria Guido Bodrato, che sarà nuovamente a Novara martedì prossimo, poi Giusy La Ganga. Vivace anche la presenza dei liberali che hanno previsto manifestazioni a Trecate ed Arona con Renato Altissimo e con Valerio Zanone a Novara. Tutti accompagnati dai candidati locali.

Molto attivo anche Oscar Luigi Scalfaro che pure ha ridotto, rispetto a qualche anno fa, le sue presenze pubbliche. Per la prossima settimana la dc conta di poter portare a Novara qualche big della direzione nazionale. Si è parlato anche del segretario Arnaldo Forlani. E' una campagna elettorale piuttosto anomala, rispetto al passato perché si sviluppa prevalentemente nel contatto diretto con «grandi elettori», che sono portatori di interessi specifici. [r. s.]

Alla tv valdostana

Duri scambi di accuse tra candidati

AOSTA. A dieci giorni dal voto la campagna elettorale valdostana inasprisce i toni della polemica. Sei le liste per il seggio alla Camera e quattro per quello al Senato. La lotta però è sostanzialmente a due. Da una parte la lista «Dolchi - Fosson», espressione del governo (adp, dc, pds, pri, psi) che conta anche sull'appoggio del pli e del movimento locale zona franca. Dall'altra parte la lista «Vallée d'Aoste», coalizione [illegible] con l'uv, movimento autonomista di maggioranza relativa che ha gestito il potere in Valle per 16 anni fino al blitz del [illegible] giugno 1990, ha il gruppo di ex socialisti che hanno dato vita a «autonomia socialista», i socialdemocratici, il partito radicale, autonomia indipendente e il [illegible]mento Valle d'Aosta. In mezzo a questi due grandi schieramenti, che almeno sulla base della somma dei voti ottenuti singolarmente dalle differenti formazioni politiche nelle ultime consultazioni elettorali [illegible]no quelli destinati a giocarsi i due posti in Parlamento, stanno il «Mai - dns», i «verdi alternativi», i comunisti di «Rifondazione» e i «Pensionati». All'inizio della tenzone elettorale i propositi di tutti erano di: «Una campagna elettorale basata sui programmi, non sui personalismi, non un "muro contro muro"».

E' bastato un accenno televisivo di Luciano Caveri (liste Vallée d'Aoste) alle vicende personali del segretario regionale del [illegible] Bruno Milanesio per scatenare la bagarre. E' arrivato il guanto di sfida sventolato dagli schermi tv da Milanesio nei confronti di Caveri, seguito dal rifiuto-replica del deputato uscente [illegible] le [illegible] a Milanesio di «burattinaio del cartello 2». [a. c.]

LIVIO Caputo, [illegible] anni, nato a Vienna, laureato in Legge a Torino, sposato con tre figli, giornalista da [illegible] anni, autore di tre libri di politica interna e internazionale.

Come nasce la candidatura nel pli?

Io sono un esterno della politica, ma non un novellino. Nel 1984, quando ero direttore de «La Notte», ho partecipato alle elezioni europee nelle liste congiunte liberali e repubblicane e ho ottenuto nella circoscrizione Nord-Ovest 62.000 preferenze, di cui circa 5000 nel collegio di Cuneo, Asti ed Alessandria. Allora volevo partecipare alla costruzione dell'Europa. Oggi, sono animato dal desiderio di partecipare alla ricostruzione dell'Italia. Sono, cioè, uno dei tanti cittadini «arrabbiati» che vorrebbero una politica più onesta, [illegible] Stato [illegible] le finanze in ordine, un'amministrazione meno corrotta, una g[illegible] più efficiente, servizi degni di un paese civile. In parte, sono i temi delle Leghe. Ma queste Leghe, dopo aver dato espressione alla protesta, non hanno poi nulla di [illegible] proporre, salvo la diversa ripartizione del gettito fiscale. Il mio motto è: facciamo le riforme senza sfasciare quell'Italia che il Piemonte ha costruito. Per questo, ho aderito al patto referendario dell'on Segni e cercherò di contribuire al rinnovamento della politica.

A ogni tornata elettorale un certo numero di giornalisti viene preso dal «demone» della politica. Come mai?

Una ragione c'è. Per il mestiere che facciamo, noi giornalisti abbiamo più possibilità di toccare con [illegible] le molte cose che non funzionano nel nostro [illegible] e forse ci illudiamo anche di possedere i rimedi. Io, in particolare, ho trascorso molti anni all'estero e negli ultimi tempi, [illegible] capo dei servizi esteri del «Corriere della Sera», [illegible] la possibilità di studiare a fondo i Paesi con cui ormai ci dobbiamo quotidianamente misurare. Abbiamo molto da imparare. Mi piacerebbero per esempio una stabilità politica di tipo tedesco, privatizzazioni di stile inglese, scuole di amministrazione di modello francese. E, perché no?, un po' di applicazione giapponese, come vuole Cesare Romiti.

Perché la scelta della circoscrizione Cuneo, Asti ed Alessandria?

La mia famiglia è originaria di San Salvatore Monferrato, dove il mio prozio Francesco Cavalli è stato sindaco per moltissimi anni, e dopo una vita trascorsa in giro per il mondo ho voglia di riavvicinarmi alla mia terra. Ho l'impressione che qui ci sia moltissimo da fare. E ho tanti ricordi che mi legano alla regione. Uno dei più vivi è quello di una lunga visita che feci con mio padre al presidente Einaudi dopo il [illegible] ritorno a Dogliani. Le [illegible] che disse restano scolpite nella mia mente e la fotografia con dedica che mi diede in quell'oc[illegible] campeggia tuttora sulla mia scrivania. Non c'è da meravigliarsi che, dopo avere dato i natali a un personaggio di questo calibro, la provincia di Cuneo sia rimasta la più liberale d'Italia.

Su quali temi si [illegible]ranno gli sforzi del deputato Caputo?

Sui tre problemi più urgenti: le riforme istituzionali, il risanamento dei conti dello Stato e l'ordine pubblico. E poi, data la mia vasta esperienza internazionale, ritengo quasi doveroso prestare una certa attenzione alla politica estera. Con il mercato unico europeo alle porte, l'unificazione monetaria dietro l'angolo e un nuovo ordine da creare all'Est, potrà servire.

Queste sono - più o meno - le priorità di tutti i candidati. C'è anche qualche progetto particolare?

Bisogna dare un segnale della volontà di ridurre il deficit e uscire dalla perversa spirale del «più spese, più tasse, più debiti» che finirà con il far colare a picco l'Azienda Italia. Oggi, per chi non evade, la pressione fiscale ha raggiunto i limiti fisiologici. Se imponessimo nuove tasse, finiremmo con l'esasperare la protesta e provocare il cosiddetto «effetto scandinavo» di spingere la gente a lavorare meno. Perciò bisogna eliminare gli innumerevoli sprechi e utilizzare al meglio lo strumento delle privatizzazioni. Ma più che vendere quote minoritarie dell'Eni, dell'Enel o delle grandi banche, che non sono molto appetibili, lo Stato dovrebbe disfarsi del suo immenso, e in gran parte male utilizzato, patrimonio immobiliare, valutato a 500 mila miliardi di lire. Per guadagnarci davvero, è necessario che lo ceda completo delle licenze edilizie necessarie al suo utilizzo. Oggi il valore finale di un immobile è rappresentato solo per metà dal costo effettivo di costruzione e per l'altra dall'incidenza di terreno, progetti, lungaggini burocratiche, incertezze, immobilizzo di capitale, tangenti. Se volesse lo Stato potrebbe fare sue queste differenze e aumentare così le [illegible]. Una formula di questo tipo rilancerebbe immediatamente l'attività edilizia.

Giuseppe Grosso

Il giornalista Livio Caputo ha origini alessandrine e vanta una grande esperienza di politica internazionale. E' già stato candidato al Parlamento europeo e ora punta alla Camera per i liberali

Domani sera al Palasport di Torino undici gruppi in concerto

E' la notte delle «posse»

In gergo significa compagnia: si suonerà al ritmo di hip hop e raggamuffin
Tra i partecipanti i vercellesi AeroplanItaliani e i torinesi Pitura Freska

D sera al Palasport di Torino sarà l'apoteosi italiche posse: termine slang afroamericano che significa compagnia. Come dire, sempre meno band, sempre più posse? Così è per il megaspettacolo di rap, hip hop e raggamuffin che si chiama «La notte dei marziani italiani», ovvero «Ritmi per ballare e per capirsi». Provenienze da ogni parte della penisola e una buona presenza indigena, locale. Velocità supersonica nei testi sparati microfoni per uno stile di musica che viene da oltre oceano ma che è stato filtrato attraverso lo stile «provocando» l'uso, in certi casi, del dialetto con liriche sbattute su ritmi tendenza ska, reggae e rock-jazz.

Un fenomeno che ha sciolto i dubbi dei gruppi che hanno sempre cercato un'identità, in forse se optare per testi in italiano in inglese. Ecco le espressioni gergali in vernacolo; che danno un taglio netto sullo stile dei rapper neri nati nel Bronx dei raggamuffer che vivono a Trench-town, ghetto di Kingston, Jamaica.

Il menù di domani sera otti- e abbondante. Di scena il meglio che si possa oggi trovare da sulla piazza in fatto posse e affini. Ci sono i bolognesi «Isola Posse All Stars», che prima della guerra Golfo urlavano, presentando la loro zone-manifesto: «Stop al panico... con il rap: messaggio compresso dove informazione e poesia legano sul ritmo tribale, sopravvivenza urbana fatta di gesti liberi ed inconsueti per far sussultare la gente abituata ad accettare...». E i «Pitura Freska», che cantano in venexian rifiuto delle fabbriche Marghera e tante altre cose, nel loro trentatrè giri «'Na bruta bande» che ha già venduto 100 mila copie. Poi ancora una delle del raggamuffin tricolore, Gaudì.

E non mancheranno alla kermesse italomarziana Aliosha dei milanesi «Casino Royale», skaband che sta cambiando poco alla volta percorso, per staccarsi saltellante alla Madness. E Frankie Hi-Ngr che ha inciso «Fight Da Faida», i siciliani «Nuovi Briganti», i sardi Posse».

Il Piemonte ben rappresen-. i torinesi della «Devastatin' Posse» impegnati nel so-: demo pubblicato e una prossima uscita in vinile. Quin- i «Mau Mau» tutti fisarmoniche, tamburi e violini per un sound piemo-andaluso-mediorientale parlato in slang di Porta. E Carry D, torinese pure lei, unica «bambina» della colonia-posse italiana presente Palasport, dopo la nella trasmissione «Avanzi» la sua «Notte paure».

E sulla pista di decollo approntata per i marziani d'Italia, domani sera leveranno nel volo rappato anche i vercellesi ex «Velivoli Volanti» ora «Aeroplanitaliani» di Alessio rtellot, gruppo dalla giuria del festival di Sanremo e premiato critici per «Zitti, zitti», che con la formulette del silenzio durato secondi sul palco, hanno scatenato un pandemonio. Anche loro, mentite spoglie di «Palombaritaliani», travestiti da Grucho Marx, sono stati protagonisti uno scorcio ad «Avanzi», raccontando la storia di Margherita, quella di Cocciante, dimostrando che era un'altra ragazza. O pizza? Potenza del rap.

Gli Aeroplanitaliani durante l'esibizione al Festival di Sanremo

A Novara

Così si impara a recitare

Le ha trovato un so- addirittura Paola Borboni. «Cara Lucilla - ha detto con il suo fare elegante e po' snob la grande Paola - ti vedrei bene come "la zanzara"». Magra, viso affilato, gesti veloci, per la giovane attrice novarese quella crazione. Ben lo sapeva, Lucilla Giagnoni, 27 anni, quanto fosse difficile entrare nelle grazie della celebre interprete.

Di origine fiorentina novarese d'adozione, ed orgogliosa esserlo, la agnoni domani pomeriggio in città, per recitare. Insegnerà ad numeroso gruppo di suoi concittadini innamorati del teatro come si costruisce un personaggio. L'appuntamento per gli allievi del corso di introduzione alle tecniche dell'attore è nel pomeriggio al conservatorio Brera.

Lucilla artisticamente nell'85. debutto professionista avviene proprio con la Borboni, nello spettacolo «Incontro delle terme». Alle spalle, la giovane già due anni alla Bottega di Gassman tanti seminari. la scelta per il teatro di ricerca. E l'in il teatro Settimo Torino. A Novara recita nel «Volo controvento del coleottero lognicorne», regia di Bruno Macaro. Poi ci sono gli anni del teatro di strada, su giù per l'Europa. Ora recita in Giulietta», appena andato in ad Alessandria dal 12 aprile al Carcano di Milano. Domani, il breve ritorno fra gli amici aspiranti attori. Con l'umiltà che le ha permesso conquistare anche Paola Borboni.

[m. p. a.]

RASPELLI CONSIGLIA

Agnolotti e barbera tutto fatto in casa

MONTEGROSSO D'ASTI

Il salame lo prepara lo zio macellaio, coniglio il pollo sono quelli di casa, la frutta (pere, mele, pesche che finiscono nelle torte della cuoca-proprietaria) del proprio frutteto, il tutto E che danno i filari che avete adocchiato, quelle viti grignolino, barbera, dolcetto chardonnay? Ma sì, l'avete capito: le bottiglie di casa che ar- in caraffa, allegra ricchezza e semplicità, sulla vostra tavola.

Tutto è fatto in casa nell'agriturismo, anche in questo agriturismo che, assieme a Milan di San Marzanotto, alla cascina Pelizza di Torcello Monferrato e alla Ca'd'Gal di Santo Stefano Belbo è bandiera di validità gastronomica, bandiera eccellenza gastronomica, di correttezza: con la ricevuta fiscale che vi sarà data alla fine non supereranno le 35-40 mila lire per una ricca abbuffata di qualità, la stessa abbuffata di qualità che abbiamo fatto io ed i miei due amici, inattesi e sconosciuti ospiti (almeno due su tre) che avevano prenotato con uno dei miei tanti pseudonimi.

Che cosa viene da fuori? Il pane, i grissini stupendi ed il distillato di vinacce. «Viene dalla Francia?». «Eh, dalla Francia! Viene dal Bouglieeert...», mi risponde il patron. «Ora mia moglie è in cucina, ma volta lavorava alla distilleria di Costigliole d'Asti». E chiuderete un pranzetto da re con una grappa che viene da pugno chilometri da qui.

E qui ci dovrete per forza, a respirare l'aria buona questo paesino da niente, a fare la spesa nella fattoria e nelle poche semplici botteghe. Ma prima telefonate a Torino all'Istituto agricolo per la ricerca e la promozione, compo- lo 011-56.12.803 e, se l'avete già comperato in edicola assieme all'ultimo numero Papillon, fatevi mandare le 230 pagine di quell'au- libretto «Vademecum per l'agriturismo», che, a 12 mila lire, vi regala un prontuario per la ghiottoneria di il Piemonte. Piemonte felice, Astigiano felice che, oltre ad essere patria della più grande con tutti i suoi stupendi e lussuosi ristoranti, a vostra ed a nostra disposizionbe questi agresti gioiellini.

Il posto, ovviamente, si chiama agriturismo: il lavoro di «ristorazione» è «marginale all'azienda agricola vera e propria. Però trovate tre posti per la tenda per la roulotte di fianco campo di bocce, otto posti letto in casa del patron, una salettina rallegrata da un caminetto con ventina di posti in tutto e ping-pong sulla terrazza, per respirare l'aria del Monferrato.

Ma fate presto, andateci al volo prima che la scure dell'inquisizione burocratica cali su questo angoletto semplice e ruspante e lo chiuda per dodici mesi. che hanno fatto Elvira e Nello Rustichelli? Scassi- la Cassa di risparmio di Asti il San Paolo di Torino? Stampato dollari falsi in cantina in mezzo al Grignolino? Niente di tutto questo: hanno solo cucinato pesce. Hanno una sera preparare tra le loro mura, per grup- petto di Arcigola che ave- riservato tutto il locale, del pesce da loro stessi portato.

Un peccato mortale da condannare duramente secondo il presidente dell'Associazione ristoratori astigiani e l'assessorato regionale al Turismo che ha proposto un anno di chiusura. Volate, quindi, e strappate queste leccornie: salame, lardo dolcissimo, frittatine di saco, crostone di ratatouille, filettini di pollo in insalata dell'orto, flan di spinaci fonduta, tagliolini al burro, agnolottini del paradiso, fritto misto monumentale, coniglio alle erbe e i assaggi dei dolci casalinghi: castagnaccio, bavarese alle pere e torta di frutta.

(Provato il 21-3-1992)

Edoardo Raspelli

ELVIRA
Agriturismo Terranostra
Montegrosso (Asti)
via Santo Stefano
(0141) 95.61.38
Solo su prenotazione.
Chiuso lunedì.
credito:
non sono accettate
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20

TUTTI GIORNI DI SPETTACOLO

ALESSANDRIA

Tieri, Lojodice «Le bugie con gambe lunghe»

Musica e prosa nell'Alessandrino. Domenica mattina, alle 11, ad Alessandria, in sala Ferrero, il complesso di musica da del conservatorio «Vivaldi» presenta «Rarità in salotto», con composizioni di Respighi, Meschwitz, Saint-Saëns. Lunedì martedì, alle 21, al Civico di Tortona Giancarlo Sepe mette in scena «Le bugie con le gambe lunghe», Eduardo De Filippo, Tieri Lojodice.

ASTI

Tutti invitati in Benvenuti

Due appuntamenti di rilievo in settimana. Martedì 31 alle 21 al Politeama spettacolo-concerto dal titolo «On the air», offerto «Cerot band», guidata dal cantautore e campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello. In programma brani delle origini rock e del rhithm'n'blues. Giovedì 2 aprile, sempre al Politeama in scena «Benvenuti in Gori» di con Alessandro Benvenuti.

CUNEO

Il «fervido zelo» di Guzzanti

Al teatro Toselli di Cuneo domani alle 21,15 Sabina Guzzanti in «Con fervido zelo». Domenica alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sant'Agostino di Saluzzo si esibirà l'organista polacca Irene Wiselka-Cieslar. Martedì al «Toselli» 21,15, «Circus theatre» presentato dalla Compagnia «Hot Neon». Mercoledì, alle 21, «Recital» teatro Moretta di Alba sempre con Sabina Guzzanti.

NOVARA

pianistico, poi le corali Torino Bratislava

Sabato musica classica, domani dalle 21 al salone Borsa, nel capoluogo, dove è in programma l'esibizione del duo pianistico Melagoli Guerra e Guerra. A Verbania, domenica, al Palasport dalle 16 si esibiscono il coro della Rai Torino e il coro Bratislava.

VERCELLI

Classica, rock, quindi prosa con Paola Tedesco

Domani sera, nel capoluogo alle 21,15, concerto del pianista Artur Papazian con musiche di Chopin, al Salone Dugentesco. Al Civico di Varallo esibizione coro «Rio Fontano» diretto Gigi Valen- inizio alle . Allo Sporting Santhià, alle 22 ci sono i «Black machine». Domenica, alle 21, al teatro Pro loco Borgosesia, Paola Tedesco recita «La pulce nell'orecchio».

AOSTA

Enrico Ruggeri presenta i suoi successi

E' in cartellone martedì sera, al Giacosa lo spettacolo «Il giuoco delle parti» di Pirandello, portato in scena Teatro Sardegna. Mercoledì si replica. Sempre mercoledì sera, all'Espace «Vallée d'Aoste Vive!», è in programma concerto di Enrico Ruggeri.

TORINO

Un doppio debutto con la prosa

Martedì sera al Regio debutta «L'italiana in Algeri» di Rossini, la direzione di Bruno Campanella. Mercoledì al Carignano debutta invece «Riunione di famiglia» Eliot con la regia di Giorgio Marini nell'allestimento dello Stabile torinese.

Nel Palazzo dei Congressi di Stresa stasera si esibisce un gruppo di indiani di diverse tribù

Antichi, fieri canti dei pellirosse

Si chiama «The Great American Indian Dancers» la compagnia che propone anche danze e racconti del popolo amerindio. La compagnia è in Italia per partecipare alla rassegna torinese «Utopia Americana»

STRESA
NOSTRO SERVIZIO

Arrivano i pellirosse. Non quelli della mitologia cinematografica di Hollywood, ma quelli fieri, ultimi testimoni di [illegible] grande tradizione etnica. Fra celebrazioni e controcelebrazioni colombiane, c'è da prestare attenzione.

Arriva una famiglia numerosa, composta da uomini di diver[illegible] popoli: Ralph Zotigh (kiowa), Dennis Wayne Zotigh (kiowa, sioux, pueblo), Joe Medrano (comanche, kiowa), Soshana Wasserman-Bosin (creeck, seminole), Lance Kelley (creeck, paiuto, soshoni), Bill Zotigh (kiowa, sioux, pueblo), Kathy Hunter (winnebago, kickapoo), Zack Morris (sauk, pawenne), Richard Fitzpatrick (crow, sioux).

Tutti insieme [illegible] chiamano «The Great American Indian Dancers». Questa compagnia, [illegible] la [illegible] attività, intende mettere un ponte tra diverse culture attraverso canti, danze [illegible] racconti del popolo amerindio.

Grazie al loro spettacolo è possibile entrare in contatto con lo spirito dei pellirosse. La loro p[illegible]poste è in scena stasera [illegible] Palazzo [illegible] Congressi di Stresa, per il secondo dei tre appuntamenti di musica [illegible] proposti dal Co[illegible] di Stresa.

Nella sala dove si [illegible] esibiti grandi interpreti della [illegible] classica e moderna, irrompono stasera i ritmi che risuonavano nelle praterie.

Il gruppo nel [illegible] show propo[illegible] [illegible] forze e coinvolgimento frammenti e simboli di musiche remote che appartengono all'immaginario [illegible] tutti.

Gran parte [illegible] canti delle tribù nascono come [illegible] magico-rituali. Come si sa, infatti, gli indiani d'America avevano un repertorio suggestivo e ampio [illegible] manifestazioni propiziatorie: anche i profani non ignorano certo le danze che «chiamavano» la pioggia, i balli e le coreografie che venivano inscenate prima delle battute di caccia [illegible] delle azioni di guerra.

Grazie anche ai tradizionali e variopinti costumi, nello spettacolo i pellirosse creano suggestive coreografie

Le esibizioni vocali sono a carattere quasi sempre eufonico [illegible] sottolineano l'interdipendenza tra parole e suoni. In questo ambito vanno pure considerate le «grida» degli amerindi del Nord, e i richiami di animali che si inseriscono normalmente nella struttura del canto.

Il legame fra le tribù e la natura, come si sa, [illegible] sempre stato molto stretto.

Le suggestioni sono ulteriormente offerte dalla musica degli strumenti: numerose percussioni (tamburi, sonagli, bacchette) e strumenti a fiato quali fischietti e specie di flauti diritti con imboccatura.

Nella musica amerindia del Nord ci sono e risaltano in tutto il loro vigore alcuni caratteri ricorrenti nella musica cosiddetta primitiva: funzionalità della musica e della danza, legame tra la musica e la magia, canzoni narrative in stretto rapporto con la tradizione favolistica.

Fra i tratti primari della musica amerindia [illegible] sottolineato il fatto che la musica vocale sovverchia di gran lunga [illegible]ella puramente strumentale. I pellirosse [illegible] «The [illegible] American In[illegible] Dancers» sono presenti [illegible] Italia soltanto per alcuni giorni, ospiti di «Utopia Americana», la rassegna torinese rapportat[illegible] alle celebrazioni colombiane.

Nel Novarese questo [illegible] dubbio un'occasione unica per apprezzare un genere di esibizione inconsueta, di grande valore culturale e folcloristico.

Canti e danze delle tribù Kiowa, Sioux e Comanche si potranno ascoltare nel concerto che s'inizierà alle 21,15. Il prezzo del biglietto (posto unico) è fissato [illegible] mila lire.

Paolo Crivellaro

NOTTE [illegible]

A cura [illegible] Marco Piatti

MILANO
Serata in reggae allo Zimba

Rita Marley, moglie dello scomparso profeta del reggae, Bob, è [illegible] stasera allo «Zimba» di Milano, in via Besenzanica. Biglietti a 20 mila lire. Dixieland [illegible] «Capolinea» (via L. il Moro) [illegible] la «Milano Jazz Gang» [illegible] jazz allo «Scimmie» (via Sforza 49) [illegible] il trio del sassofonista Paolo Pellegatti.

LA PISCINE
«Fuori Servizio» in rock

Stefano Fonio e Massimo Godio (voce), Diego Fontaneto (tastiere), Nicola Brancalione (chitarra) e Roberto Rinaldi (batteria), in arte i «Fuori Servizio», animeranno la serata in musica del videobar «La Piscine» [illegible] Ghislarengo. [illegible] tratta [illegible] quintetto dell'underground novarese, che propone un repertorio che spazia dal rock italiano [illegible] quello straniero.

CASA SUL FIUME
Band vercellese sul palco

Saranno gli «Epokè» [illegible] esibirsi stasera sul palchetto della «Casa sul Fiume» di Recetto. La band, di provenienza vercellese, [illegible] composta da Giacomo Mosca, Piero Marinelli, Piercarlo Robbiano e Valeria Furlan. Repertorio basato sul rock melodico [illegible] «spettacolistico».

ALYSSA
Il country della «M [illegible] Band»

Pezzi country con [illegible] di Neil Young, Cat Stevens ed altri ancora, stasera alla birreria «Alyssa» [illegible] Pieve Vergonte. Di scena la «M & [illegible] Band», composta da due chitarristi cusiani, Maurizio Borella [illegible] Massimo Viancino. S'inizia alle 22.

JOKER
Italian sound [illegible] femminile

Musica italiana, [illegible] carrellate revival stasera al bar «Joker» di Varallo Pombia. Dalle 22 entrerà in scena un duo al femminile, composto da Angela (tastiere) ed Angelica (voce).

STUDIO D
Alla ricerca di «top model»

Si svolgerà [illegible] allo «Studio D» di via Morera a Novara, una serata di preselezione del «Foto Party, the original». Si tratta di [illegible] concorso aperto [illegible] ragazzi [illegible] ragazze, alla ricerca [illegible] volti nuovi per la moda.

Concerto promosso dagli Amici della Musica domani [illegible] a Villa Ponti

Da [illegible] omaggio [illegible] Gershwin

Al pianoforte c'è il jazzman Renato Sellani

ARONA. Quel glissare per due ottave [illegible] mezza del clarinetto con cui apre la «Rapsodia in Blue», la sera [illegible] febbraio del 1924 in cui s'inaugurò l'Aeolian Hall [illegible] New York, lasciò il pubblico stupito e disorientato. Mai si [illegible] sentita [illegible] cosa così. L'orchestra [illegible] quella [illegible] Paul Whiteman, [illegible] pianoforte lo stesso compositore, George Gershwin; ma in breve, quel «glissare» divenne un po' il simbolo della [illegible] musica americana. Orbene: «Da Gershwin ai tempi nostri» è il programma di un concerto straordinario fuori abbonamento che avverrà domani alle 21 [illegible] Villa Ponti ad Arona; [illegible] pianoforte uno dei più noti jaz[illegible] italiani, Renato Sellani, che sarà accompagnato al contrabbasso da Massimo Moriconi.

Gershwin, dunque, poiché sono proprio i suoi «songs» pri[illegible] ancora che le composizioni classiche (i Preludi per piano, il Concerto in fa, l'Americano a Parigi, [illegible] l'opera Porgy and Bess) che identificano la stagione più viva della musica degli States.

George Gershwin aveva cominciato a Tin [illegible] Alley; stava al pianoforte [illegible] proporre gli spartiti altrui ai possibili acquirenti; e quando gli capitava non mancava di proporre qualcosa di suo. Ma la [illegible] era musica difficile per quei tempi; egli rifiutava quei giri armonici troppo semplicistici, derivati il più delle volte dalle marce delle «brass-band». [illegible] dunque [illegible] «Rapsodia» [illegible] lanciarlo definitivamente nel firmamento [illegible] Broadway, nel mondo della commedia musicale che, oltreoceano, stava soppiantando l'operetta europea.

Nacquero così temi immortali; chi non ricorda «The Man I Love», «Liza», «S'Wonderful», «Lady Be Good»? Sono soltanto alcuni delle centinaia di titoli che George Gershwin, quasi sempre in coppia col fratello Ira, scrisse [illegible] pur breve arco della sua vita: morì di un tumore al cervello nel 1938, ad [illegible] anni.

Tale fu la [illegible] fama che finì per oscurare anche quella di altri compositori [illegible] meno bravi [illegible] lui e che anch'essi contribuirono la loro parte [illegible] quel mito musicale che vive ancor oggi: [illegible] a caso, le loro melodie [illegible] divenute gli «evergreen», [illegible] intramontabili; [illegible] Irvin Berlin (Blues Skyes») a Cole Porter («Night and Day»), da Jerome Kern («Ol Man River») a Richard Rodgers («My Funny Valentine»); e non sono tutti. Renato Sellani, pianista, [illegible] ha tutti sulla punta delle dita; ma ancor prima li ha nel [illegible] Sarà, quella [illegible] domani, una se[illegible] di grande musica, [illegible] sarà soprattutto una serata di sensazioni.

Mario Bonazzi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. **Hook.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi base.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 15,30; 18,20; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte** [illegible] 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Vite sospese.** Or.: 16,15; [illegible]; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Gioito 5. **Mutande pazze.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; [illegible]
DORIA v. [illegible] 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible] 14,50; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto.** Or. pom. 15; serale [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40
[illegible]RO v. Po 30. **L'altro delitto.** Ap. 20,20 [illegible] 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno.** Or.: 16; 18,10 [illegible] 22,30
[illegible] d. [illegible] **L'ultimo boy scout missione sopravvivere** [illegible]. 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21 [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,00
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il proiezionista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gal. [illegible] Federico. **Analisi finale.** Or.: [illegible] 17,30; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **La bella addormentata nel Bosco.** Or.: 20,10; ult. 22,20.
[illegible] 18, Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Hook.** Or.: 16,30; 19,20; 22
SELENE c. Belgio 53. **Johnny Stecchino.** Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros.** Or.: [illegible] 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Bugsy.** Or.: 16; 17,25; 19,50; 22,25.
[illegible] Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita biglietti Concerto del 4/4 per la rassegna «Utopia Americana». Percussion Unlimited. Max Roach & M'Boom Re Percussion Ensemble Percussion. Rossini. Biglietteria (ore 10-18,30) tel. 0115.241/24[illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore [illegible] concerto: Coroni Amers. Musica alla corte gonzaga di Gianni [illegible] di Lusignano. Gruppo «Sine Nomine» di Franciacorta. Ingr. [illegible] Per inf. tel. 8815[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. «Il Faro il Ricchiello». Sera ore 20,45 e dom. 16,30 Gianni e Giovanna [illegible] G. D'Angelo, C. Sylva Labra. G. Bonagura in Chi [illegible] per 3. di R. Cooney e T. Hilton, con G. Bosco. Ultimi 3 giorni.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. 23° Concerto e 5° Concerto del Sabato, questa sera ore 21. Poltrone num. L. 30.000, ingresso L. 20.000
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. e la Fox & Gould pres. [illegible] Dario Fumo in Ti amo, Maria!, di G. Manfridi, con F. Granata, regia di M. Scaccaluga. Tel. (011) 537.62.45-54.45.62. Ultimi 3 giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21, ultima replica. [illegible] Edwards in **Haley Moley.** Prev. cassa [illegible] 10-13, 15-19 Tel. 669.8004 - [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, fest. ore 16. Compagnia Torino Spettacoli. **La mascagna dalle notte** di G. [illegible] Bigl. fer. ore 9-12; 15-22

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il principe delle maree.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p.za S. Angelo 2. **Un medico un uomo** (film in lingua originale). Orario: 17; 21,15
ANTEO v. Milazzo 9. **Toto le Heros.** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22.
[illegible] Galleria De Cristoforis. **Analisi fi[illegible]** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ARCOBALENO viale Tunisia 11. **Hook Capitan Uncino** [illegible] 15; 17,20; [illegible] 22,30
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Parenti serpenti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Pensavo** [illegible] **amore invece** [illegible] **un** [illegible] Ore 20,15; 22,30
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Jo Dos.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Vite sospese.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Fino alla fine del mondo.** Orario: 16; 19; 22.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Thelma & Louise.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. [illegible] 84. **Garage Demy.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] viale [illegible] Nero [illegible] **Racconto d'inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **La tenera canaglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **J.F.K.** Orario: 14,40; 18,10; 21,40
[illegible] via Torino [illegible] Orario: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Hook Capitan Uncino.** Vietato Minori 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GLORIA corso Vercelli [illegible] **Cape Fear.** [illegible] 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **Scacco mortale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. [illegible] 24. **Bugsy.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]TRO[illegible] **L'ultimo boy** [illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Cape Fear.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La bella ad[illegible] bosco** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Ta[illegible] a spillo.** Or.: 15; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **L'ultimo boy** [illegible] **sopravvivere.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Mato Grosso.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35
ODEON SALA 4 via [illegible] Radegonda 8. **Mutande** [illegible]: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **La famiglia Addams.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 6 v. [illegible] Radegonda 8. **Mediterraneo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22[illegible].
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti.** [illegible] 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. [illegible] **schiaccianoci.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Bugsy.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Tacchi a spillo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS viale Abruzzi, 28. [illegible] Orario: 17,30; 21.
PRESIDENT l.go Augusto 1. [illegible] **e nebbia.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Vivere in fuga.** Ore 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Vite sospese.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. **La leggenda del re pescatore.** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. **Iphigénie en Tauride.** Ore 20.
CARCANO corso Porta Romana 63. **Il sipote di Rameau.** Ore 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto.** Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Né più né meno... meno!** Ore 21.
NUOVO piazza Santa Babila 37. **Johan Padan a la descoverta de le Americhe.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **West side story.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **I soldi degli altri.** Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40. **Parenti terribili.** Ore 20,45.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **Lo spettacolo della luna.** Ore 21;
PORTA ROMANA c. di Portaromana 124. **Tamburi nella notte.** Or. 20,45.
CIAK via Sangallo 33. **Opera omnia.** Ore 21,30.
CRT via Dini 7. **La nonna snaturata.** Ore 21.
LITTA corso Magenta 24. **Riso integrale, ovvero come sei morbida.** Ore 21.
SPAZIO PIU' - CENTRO TEATRO ATTIVO via Savona 10. **La bella e la bestia.** Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. **Verso Cassandra.** Ore 20,30.
TEATRO GRECO p. Greco 2. **Pre-Paradise sorry now.** Ore 21.
TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3. Cabaret. **Dal serio [illegible] faceto.** (Ingresso a inviti)

[illegible] AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.156 — Or.: 19,50/22 — Lire 10.000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Faraggiana — Tel. 27.676. — Or.: 21 — Lire 30.000/25.000
L'uomo, la bestia, la virtù
Teatro. *Di Luigi Pirandello, con Enrico Montesano. Regia di Gabriele Lavia.*

Vittoria — Tel. 23.395 — Or: 19,30/22 — Lire 10.000/6000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Vip — Tel. 25.688. — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.000/6000 — Merc. fer. 5.000/5.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con [illegible] Hoffman, R. Williams, J. Roberts [illegible] '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Araldo — Tel. 474.625 — Lire 8000/6000 — lunedì fer. 7[illegible] — Or.: 20/22,15
Lanterne rosse
di Zhang [illegible] con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un [illegible] poligamo soccombe nello sforzo di diventare [illegible] favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

S. Cuore — Tel. 465.464 — Or.: 17,30/21 — Lire 8000/6000
Storie di amori e infedeltà
di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90) — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' Commedia

S. Andrea — Orario: in. 18/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

S. Carlo — Tel. 45534 - Or.: 20/22 — Lire 6000/4000 — Giovedì L. 5000/3000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

V[illegible] — Orario: 14,30/16,30/20/22 — Lire 6000/[illegible]
OGGI RIPOSO

Moderno — Tel. 82.151 — Orario: in. 20/22 — Lire 9000/8000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da [illegible]. N.V. 2h 12' Thriller

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 21 — Lire 9000 — (Cineforum)
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h [illegible]

[illegible] Ballerdini — Lire 5000 — Or.: 21
Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore [illegible] e della morte. N.V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — [illegible]. 240.553 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000/4000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire [illegible]
[illegible] 1: **Mato Grosso.** Inizio ore 20,30; 22,30
Sala 2: [illegible]. Inizio ore 20,30; 22,30

[illegible] — Tel. 840.201 — Lire [illegible]00/[illegible] — Orario: 16 continuato
OGGI [illegible]

Cine Teatro — Tel. 91163 - L. 9000/6000 — Lunedì fer. 7000/5000 — Or.: [illegible]
[illegible] il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 [illegible]

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 20/22 — Lire 6000/4000
Film vietato ai minori di 18 anni

Oratorio — Orario: 14/16 20,15; 22,15 — Lire 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Vittoria — Orario: 20/22 — Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible] N.V. 1h 44 [illegible]

Apollo — Tel. 503.210 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
A[illegible]ntis
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 15' [illegible]

Ariston — Tel. 43.043. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — Giov. feriale L. 5000
Manto nero
di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' Storico

Vip — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,30 — L. 9.000/6.0000 — [illegible]riale 5.000
Hook - Capitan [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] — Tel. 404.225 — Or.: in. 20/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [illegible] lare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

LE TV PRIVATE

[illegible] Hockeymania; 20,30 Il marsigliese; [illegible] Videonovara notizie; 23 — Hockeymania; 23,30 Il tuttomusica. [illegible] mondo [illegible] Hogan; [illegible] Il marsigliese; [illegible] 22,30 Vco Notizie; [illegible] Video top; 23,45 Calcio fans. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Basket time; 21 Il salotto; 22,30 News edizione notte; 23 La vita comincia a 40 anni; 23,30 L'uomo e la città; 0,30 News ultima edizione; [illegible] è giovani [illegible] volte

Apre i battenti domani, a Biella Fiere, il salone per il tempo libero

Tutto il meglio per le vacanze

Negli stand dell'Expo saranno presentate le ultime novità del settore: dalle auto alle moto, dalle barche alle biciclette. Sfilate di moda e i campioni del mondo dello sport

La nona edizione [illegible] Motorvacanze presenta anche le auto e i camion che hanno partecipato alla gara della Parigi-Dakar

GAGLIANICO. Apre i battenti domani pomeriggio [illegible] edizione [illegible] «Motor vacanze '92» la fiera dedicata alle auto, alle moto, [illegible] tempo libero. Come di consueto la manifestazione è stata allestita nei padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico, lungo la Trossi.

Quest'anno la fiera resterà aperta fino [illegible] 5 di aprile [illegible] offrirà al [illegible] pubblico che puntualmente visita gli stand degli espositori, alcuni appuntamenti paralleli che ovviamente [illegible] in tema con l'avventura, lo sport e la competizione.

Sono in calendario dimostrazioni [illegible] free-climb e minibike, video filmati realizzati durante importanti imprese sportive, un concerto rock e perfino una sfilata di fotomodelle che, oltre ad indossare capi sportivi in passerella, affronteranno una severissima selezione per essere incoronate «Miss Motorvac[illegible] '92».

L'organizzazione quest'anno fa capo a Mauro Benedetti della «Free time», una società di pubbliche relazioni che ha curato in particolar modo l'aspetto delle manifestazioni collaterali all'evento.

Durante i [illegible] giorni [illegible] allestimento, [illegible] inoltre presenti nelle varie serate i campioni sportivi che hanno preso parte all'ultima Parigi-Dakar, una delle più avventurose competizioni rallistiche a livello internazionale. Saranno in esposizione anche le moto ed i ca[illegible] che hanno partecipato all'appassionante gara tra [illegible] deserto e la savana e che, contemporaneamente, durante la [illegible]sa, facevano assistenza alle [illegible] in lizza.

S[illegible] attesi, fra i numerosi ospiti che h[illegible] assicurato la loro presenza alla manifestazione, gli [illegible] biellesi Enrico Rosso e Fabrizio Lava, di ritorno dall'ultima recentissima spedizione nella Terra del Fuoco [illegible] in Patagonia.

I due sportivi hanno ultimato le riprese [illegible] cortometraggio su Alberto Maria de Agostini, il sacerdote salesiano che esplorò le terre selvagge del Sudamerica. Per l'occasione verranno trasmesse alcune delle suggestive immagini realizzate dai due biellesi durante il viaggio, le stesse che poi saranno utilizzate per completare il filmato biografico.

Altri ospiti saranno ancora il rallista biellese Piero Liatti, che ha vinto il campionato europeo di quest'anno e probabilmente anche i grandi ciclisti Gianni Bugno e Franco Chioccioli: quest'ultimo è conosciuto tra gli sportivi come «Coppino» per la sua forte rassomiglianza fisica ed atletica con il mitico Fausto Coppi.

Torniamo all'argomento del tempo libero. Fra le curiosità [illegible] esposizione nei padiglioni di Biella Fiere sono «in vetrina» anche la prima e l'ultima generazione di motocicli. Si tratta del «Cucciolo», messo in com[illegible] dalla De.Ma. oltre una trentina di anni fa, un quattro tempi, [illegible] di cilindrata che fu poi [illegible] «prototipo» [illegible] Solex e del Ciao e del «By alcro», il primo motorino elettrico presentato in anteprima mondiale proprio a «Motor [illegible] Il veicolo è leggerissimo e, con estrema facilità, può [illegible] ripiegato e sistemato in valigia.

Oltre al «By alcro» saranno in esposizione altre «chicche»: co[illegible] i jet ski, le moto acquatiche ammirate nei rocamboleschi film di James Bond; i gommoni da «rusting», canotti molto robusti che scendono fiumi e torrenti; deltaplani, parafly ed anche parapendio a motore, l'ultima novità in materia e poi an[illegible] auto [illegible] rally d'epoca e gli ultimi modelli [illegible] mini e mountain byke.

All'interno dei padiglioni so[illegible] state attrezzate appositamente due pareti: nelle diverse serate della manifestazione, alcuni sportivi della sezione biellese del Club alpino daranno dimostrazioni di free-climb, l'arrampicata libera che avviene solo con l'aiuto di mani e piedi, e di arrampicata e discesa in corda doppia.

Ma le emozioni non sono an[illegible] finite. Nel cartellone di Motorvacanze (la data precisa è comunque ancora da definire), [illegible] in programma anche un concerto dal vivo [illegible] musica rock fusion dei due biellesi Massimo Serra alla batteria e Massimo Tempia alle tastiere. I musicisti, che collaborano da tempo con diverse formazioni, si esibiranno in un vasto repertorio musicale [illegible] alle loro band.

[p. g.]

I programmi

Competizioni e filmati

[illegible] nastro di inaugurazione della nuova edizione di Motorvacanze '92, sarà tagliato domani pomeriggio [illegible] 15. Da quel momento prenderà [illegible] via l'intenso programma di appuntamenti che [illegible] stati organizzati parallelamente alla manifestazio[illegible] fieristica

Ecco il programma: domani alle 20,30 dimostrazione [illegible] minibike che si svolgerà nello spazio all'aperto fra i due capanno[illegible]. Sempre [illegible] serata, alle 21, saranno proiettati alcuni filmati sulle opportunità di svago e le risorse culturali [illegible] ambientali del Biellese, realizzato dall'Azienda di promozione turistica di Biella.

Si conclude alle 21,30 con gli sportivi della sezione biellese del Club Alpino Italiano daranno una dimostrazione di arrampicata e discesa in corda doppia e di free climb.

Domenica [illegible] manifestazione riprende in mattinata. Alle 11 e poi di nuovo [illegible] 16, è in programma un'altra dimostrazio[illegible] di minibike. Nel pomeriggio alle 17 saranno invece trasmessi alcuni filmati sportivi. Alle 21 la serata è dedicata alla montagna. Durante l'appunta[illegible] saranno [illegible] documentari commentati da alcuni ospiti che interverranno [illegible] le loro esperienze.

Per le serate [illegible] martedì e mercoledì [illegible] [illegible] in programma alcuni cortometraggi sportivi sulla Parigi-Dakar, Parigi Le Cap, il rally dei Faraoni, il rally della Lana, il Jetski (le moto che corrono sull'acqua) e motocross. Anche in questo [illegible] parteciperanno ospiti e campioni sportivi.

Probabilmente sarà presentato giovedì [illegible] il concerto li[illegible] di Massimo Tempia e Massi[illegible] Serra che saliranno in pedana con la loro band alle 21.

Venerdì, sempre alle 21, [illegible] svolgerà [illegible] dimostrazione di modellismo fuori strada, mentre alle 22 i freeclimber e gli alpinisti del Cai daranno la scalata alle pareti appositamente preparate all'interno dei padiglioni.

Sabato ancora la minibike alle 16 e alle 21 uno tra gli appuntamenti più attesi: la sfilata di abbigliamento sportivo e l'elezione [illegible] Miss Motorvacanze. Domenica, alle 10, partirà poi la gara di mountain bike che si snoda [illegible] un percorso di [illegible] chilometri; alle 12 la premiazione e poi ancora minibike alle 16, arrampicata alle 17 ed alle 21. La manifestazione si concluderà con la proiezione adi filmati sul turismo biellese (in cartellone alle 21).

Tutte le sere, in diretta dagli Stati Uniti, saranno trasmessi filmati sportivi.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 27 Marzo 1992
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Camera di commercio

I progetti del presidente Giancarlo Verri

«Se sarà necessario venderemo Palazzo Pasta per finanziare l'Università. Un bancomat per i certificati. [illegible] 40

VERCELLI

Otto anni di carcere

Condannato per una rapina alle Poste di [illegible]

L'evaso torinese che assaltò l'ufficio il 21 agosto è stato processato ieri. Il pm [illegible] chiesto 13 anni. A PAGINA 40

PREVISIONI SU SEREGNO-PRO

Scontro a eliminazione diretta

Allenatori ed esperti sezionano il big-match di domenica che opporrà le inseguitrici di Corsico e Abbiategrasso. A PAGINA 47

ALAGNA

Altri 60 centimetri

Ancora neve sulle piste di punta Indren

Fine settimana all'insegna dello [illegible] in Valsesia grazie alla perturbazione che ha investito l'Alta Valle. [illegible] 41

BIELLA

Via da piazza Martiri

Le [illegible] degli ambulanti allo sfratto

I commercianti [illegible] pronti a dare battaglia e a attuare molte iniziative se non saranno ascoltati. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Una perturbazione mediterranea mantiene sulle nostre regioni condizioni [illegible] instabilità.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Molto nuvoloso o coperto, [illegible] precipitazioni estese e persistenti, anche temporalesche e nevose sulle zone alpine.

TEMPERATURA. In diminuzione.

[illegible]. Moderati e forti.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, temporaneamente intensa, [illegible] precipitazioni. Graduale miglioramento a partire dalla serata.

LE [illegible]
Max: 16; min: [illegible] media: 11

UN ANNO FA
Max: 20; min: 5; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino	11	Novara	14
Alessandria	13	[illegible]	13
Cuneo	11	Asti	12

Il [illegible] sorge alle 6,19 e [illegible] 18,51.
La [illegible] si leva [illegible] 2,57 e cala alle 12,15.

Treni, dopo più di un anno torna in funzione il secolare collegamento

Varallo-Novara dall'11 aprile

La linea ha subito interventi di riammodernamento per oltre 20 miliardi. A fine maggio saranno ripristinate le corse tra Biella e la città di San Gaudenzio. Nasce il convoglio dei pendolari

VARALLO. Aumento del numero delle corse, orari che faciliteranno le coincidenze, biglietti venduti [illegible] solo nelle stazioni ma anche in punti [illegible] nati, passaggi a livelli automatizzati: ecco in sintesi il «new look» del Varallo-Novara e del Biella-Novara, le due linee che in un anno [illegible] passate dall'anticamera della cancellazione ad un rifacimento totale.

[illegible] gli interventi di ristrutturazione e di riammodernamento sono quasi terminati e per il treno della Valsesia il giorno dell'inaugurazione è stata fissata: sabato 11 aprile, 108 anni esatti dal primo viaggio, [illegible] vecchia locomotiva ripercorrerà la linea che unisce Novara alla città del Sacro Monte, mentre entro la fine di maggio verrà ripristinato il collegamento tra Biella e la città di [illegible] Gaudenzio. Ecco in sintesi come si presentano le due linee dopo la serie di interventi.

Varallo-Novara. Dopo 380 giorni giusti giusti (la linea era stata chiusa il 16 marzo 1991) tornerà uno dei collegamenti «storici» delle ferrovie. La spesa è stata ingente, oltre 20 miliardi che sono serviti a rimettere a nuovo uno dei peggiori «rami secchi» [illegible] Piemonte.

«Si è operato in due direzioni - spiega Maurizio Liurni, capo ufficio dei trasporti locali del Compartimento del Piemonte -: sotto il profilo vero e proprio dei lavori e sotto quello di una migliore organizzazione [illegible] plessiva del servizio».

Del primo lotto, ad esempio, fa parte l'automatizzazione dei 29 passaggi a livelli di cui tre (Briona, Grignasco e Varallo) di fondamentale importanza in quanto «tagliano» [illegible] strada statale di grande traffico.

Inoltre [illegible] stazioni di Fara e Borgosesia sono stati «velocizzati» gli scambi automatici, rinnovati i locali (anche a Varallo) mentre hanno subito un'opera di «restyling» complete [illegible] carrozze per i passeggeri. In più sono stati sostituiti parte [illegible] binari e delle traversine.

«Tutto questo determinerà una maggior velocità nel collegamento - aggiunge Maurizio Liurni -. Per percorrere i [illegible] chilometri del tragitto si impiegherà un'ora [illegible] i 75-80 minuti di prima. Anche il numero dei treni è salito dai 16 precedenti ai 25 [illegible] periodo [illegible] con una concentrazione nei giorni feriali tra le 7 e le 9, le 12 e le 14, le 17 e le 19, ossia negli orari dei pendolari.

Biella-Novara. Come sulla linea valsesiana c'è [illegible] l'automatizzazione dei passaggi a livelli (49 in tutto) lungo i 51 chilometri del tracciato e [illegible] stati sostituiti binari e traversine. Inizialmente [illegible] previsti [illegible] convogli (prima erano 20) che impiegheranno [illegible] ai 60 minuti per unire le due città [illegible] un guadagno di una decina di minuti, ma che, soprattutto, consentiranno le coincidenze a Novara [illegible] Milano.

Inoltre sarà istituito il «treno dei pendolari» con partenza da Biella alle 7,04 e arrivo a Torino Porta Susa alle 8,18, [illegible] ritorno alle 18.38 e rientro [illegible] stazione di San Paolo alle 19.39.

Roberto Eynard

Dall'11 aprile e da fine maggio tornano i treni Varallo-Novara e Biella-Novara

Lutto a Vercelli, aveva 67 anni

Morto il pittore Venanzio Mele

VERCELLI. Venanzio Mele, uno dei più noti pittori vercellesi, è morto a 67 anni ucciso da un male incurabile. Lascia la moglie Luciana Ang[illegible] e due figlie, Marzia e Cinzia; i funerali si svolgeranno domani alle 10,15 partendo dall'abitazione di via [illegible] Lana.

A Vercelli tutti conoscevano Venanzio Mele, per le [illegible] qualità artistiche, per gli abbigliamenti singolari (portava sempre dei vistosi cappelloni) e per la bontà d'animo, l'indole generosa.

[illegible] il 21 gennaio del 1925 e aveva iniziato la sua formazione pittorica [illegible] Belle Arti, sotto la guida del maestro Cerallo, poi [illegible]va frequentato l'Accademia di Brera e, particolare curioso, nel 1947 era stato scelto dalla rivista «Anteprima» per i [illegible] volti [illegible] cinema italiano». In poco tempo, Mele divenne uno dei giovani predi[illegible] dal mastro Umberto Amedeo Solaro e questa esperienza gli consentì, all'inizio degli Anni Sessanta, di creare un [illegible] genere di pittura, il «fiabesco», che lo ha reso famoso.

Negli ultimi anni, pur ammalato, Mele ha proseguito l'attività artistica ma si è anche battuto perchè fossero tutelati i di[illegible] di coloro che, colpiti [illegible] male, [illegible] avuto problemi con la burocrazia e con le ingiustizie della sanità. E anche in questo si è dimostrato il galantuomo che [illegible] e che ora la città piange. [e. d. m.]

Venanzio Mele

Proposta del nuovo presidente della Camera di commercio per l'Università

Verri: vendiamo Palazzo Pasta

«Con l'alienazione dell'edificio di via Duomo potremo dare un sostanzioso contributo al nuovo Ateneo». Nei programmi di ammodernamento della sede è previsto un bancomat per i certificati

VERCELLI. Turismo per la Valsesia; Università, centrale di Leri e agricoltura per il Vercellese. Quando Biella se ne andrà, portandosi via le sue industrie, quel che resta della vecchia provincia dovrà puntare su queste carte. Parola di Giancarlo Verri, 52 anni, nuovo presidente della Camera di commercio. Dopo il lungo iter che ha portato alla sua nomina, ieri Verri, valsesiano, ex amministratore provinciale dc, si è presentato ai giornalisti. E ha annunciato iniziative nuove: un servizio di informazioni telematico ed uno collegato al Videotel. Con una proposta: per far decollare l'Università stiamo pensando di vendere palazzo Pasta. Il ricavato sarà pro-ateneo.

«La provincia di Vercelli si trova di fronte ad una svolta storica - ha detto il nuovo presidente nel suo discorso -: da un lato il distacco di Biella, l'area economicamente trainante, dall'altro la ricaduta sul proprio territorio di grandi investimenti pubblici nei settori dell'Università e della produzione di energia». Ma per raggiungere questi obiettivi sarà necessario «coordinare l'attività delle istituzioni pubbliche, delle forze imprenditoriali e dei partiti». Basta coi pasticci: bisogna darsi da fare tutti insieme.

Qualche esempio di inefficienza? La sede per l'Università. Ha detto Verri: «Purtroppo ci sono state grosse difficoltà, non ancora superate, sia per individuare dei locali idonei, nonostante Vercelli disponga di grandi spazi architettonici tuttora inutilizzati, sia nel reperimento delle risorse finanziarie». Meglio superare in fretta gli ostacoli burocratici, avverte Giancarlo Verri, se non si vuole dire addio a Lettere e Ingegneria. Anche la Camera di commercio tenterà di fare la sua parte: «Stiamo pensando di alienare palazzo Pasta, che è di nostra proprietà, per devolvere il ricavato all'ateneo», ha annunciato il presidente. Basterà come aiuto?

Giancarlo Verri durante la conferenza-stampa di ieri mattina [Gattin]

Poi il settore-energia, con l'arrivo della centrale di Trino e la possibilità di creare un polo di [illegible] di livello nazionale, in collegamento con l'Università. Ma la spina dorsale del Vercellese continua a restare il riso, anche se l'agricoltura è in crisi. Prezzi in caduta libera, mercato saturo: come uscirne? Secondo Verri, bisogna «diversificare la produzione», adeguandosi alle esigenze del mercato interno (che vuole risi a grana tonda) e di quello straniero (che preferisce gli Indica).

Infine, il turismo. Lo sviluppo può arrivare anche da qui, soprattutto per la Valsesia. Come? «Facendo decollare il collegamento sciistico fra Alagna e la Val d'Aosta», risponde Verri. Ma anche costruendo nuovi alberghi e impianti migliori.

La Camera di commercio, fra poco, avrà anche alcuni servizi nuovi. Uno entrerà in funzione nella hall del palazzo di piazza Risorgimento: sarà una sorta di «bancomat» computerizzato, dal quale i clienti potranno chiedere certificazioni e visure 24 ore su 24. Nome d'arte: «Sesamo». L'altra iniziativa, ancora in cantiere, è quella di un servizio di informazioni tramite il Videotel della Sip. Servirà per dare notizie in tempo reale. Un esempio: il bollettino della Borsa risi. Naturalmente in diretta.

Giuseppe Buffa

Alternanza

Da Frignani all'Ascom

VERCELLI. Valsesiano, vicepresidente dell'Ascom, Giancarlo Verri succede all'industriale biellese Giorgio Frignani alla guida dell'Ente camerale.

La sua scelta è stata fatta dal ministro dell'Industria proprio per dare spazio al settore commerciale dopo una presenza importante e autorevole quel era quella di Frignani alla guida dell'ente di piazza Risorgimento.

Ricordiamo che, a sua volta, Frignani era succeduto a Marcello Biginelli che era anche presidente dell'Ascom. Sotto la guida di Biginelli, la Camera di commercio aveva rilanciato la propria immagine con [illegible] di iniziative a livello interprovinciale.

Tra l'altro era stato sotto la guida di Marcello Biginelli che s'era deciso lo spostamento della sede da Palazzo Pasta (che ora Verri vuole vendere per finanziare l'Università) a piazza Risorgimento, nel nuovo e avveniristico edificio.

TACCUINO ELETTORALE

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA

Fassino e Ronzani a Biella, Nobilucci in piazza Cavour

I candidati del pds Piero Fassino (Collegio senatoriale di Biella) e Wilmer Ronzani (Camera) saranno oggi, alle 10, al mercato del Villaggio Lamarmora di Biella; alle 15 parleranno a Pralungo, alle 17 a Ronco e alle 20 saranno al ristorante Jovis di Gaglianico. Alle 21, Fassino parteciperà alla Tribuna Politica di Telebiella e alle 22 sarà a Pettinengo. A Vercelli, il candidato del pds al Senato Guido Nobilucci sarà, alle 10, in piazza Cavour con il segretario di federazione Ciocchetti e il consigliere comunale Pareglio.

PARTITO SOCIALISTA

Scheda dagli agricoltori a Brusaschetto

Alle 20,30, al ristorante «Da Oreste» di Brusaschetto, il candidato del psi al Senato Roberto Scheda incontrerà un gruppo di esponenti del mondo agricolo della Bassa Vercellese. Saranno dibattuti i problemi e le esigenze della risicoltura.

MOVIMENTO SOCIALE

Serata jazz per i candidati con Romano Mussolini

Alla discoteca «Maciste» di Vercelli si svolgerà questa sera, alle 22, un concerto jazz di Romano Mussolini organizzato dalla Federazione del msi di Vercelli. Interverranno i candidati Ugo Martinat e Bruno Aquilini.

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Astori oggi alla Coldiretti di Biella

Il candidato alla Camera della dc Gianfranco Astori sarà oggi, alle 16,30, alla sede della Coldiretti di Biella, in piazza Curiel, per trattare i problemi della categoria: dall'abbattimento dei costi di produzione (attraverso la defiscalizzazione del carburante agricolo) alla tutela della montagna e della collina.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Assemblea pubblica alla birreria «Da Cecco»

Stasera, alle 21, nella birreria «Da Cecco» in corso Rigola, a Vercelli, assemblea pubblica di Rifondazione sul momento politico attuale con i candidati Giancristofaro (Senato), Primizio e Rossio (Camera) e con il capolista alla Camera Lucio Libertini.

[illegible] A SOTTOPASSO

Primo «Ping pong» tra socialisti e verdi

Organizzato dall'Associazione culturale «Sottopasso» di via Restano, al rione Isola di Vercelli, parte stasera una serie di «Ping pong» tra otto partiti in vista del 5 aprile. Il primo appuntamento, alle 21,15, vedrà protagonisti il segretario della federazione socialista Piero Mandrino ed il candidato dei verdi Igor Staglianò.

Vigile e partigiano

Ieri mattina i funerali di Bolzon

VERCELLI. Una folla commossa ha partecipato ieri mattina, partendo dall'ospedale Sant'Andrea, ai funerali del brigadiere dei vigili urbani Egidio Bolzon.

Bolzon, bellissima figura della Resistenza, a cui prese parte giovanissimo, partecipando a battaglie nel Biellese, prima nel battaglione «Vercelli» poi nella 182ª Brigata Garibaldi, è stato ricordato all'uscita dalla chiesa dell'ospedale - dove don Giorgio Bertolone e don Battista Uccellino avevano officiato la messa funebre - dal presidente provinciale dell'Anpi Antonio Vallaro.

Alle esequie erano presenti partigiani con il gonfalone dell'Anpi provinciale, vigili urbani in servizio ed ex con il gonfalone comunale, dirigenti dell'Avis provinciale, molti dipendenti comunali, rappresentanti delle circoscrizioni cittadine e dei centri anziani di cui Bolzon era uno dei dirigenti. La salma è stata sepolta nella tomba di famiglia nel cimitero di Santhià. [f. l.]

Un «13» e sei «12»

125 milioni vinti al Toto in caffetteria

VERCELLI. Soltanto ieri è stato annunciata una vincita plurimilionaria al Totocalcio in una tabaccheria-caffetteria di Vercelli, la «Tris» di strada per Torino.

Con una sistema integrale, sono stati realizzati un 13 e 6 12 per una vincita totale di 125 milioni.

Dice la titolare Sara Gabossi: «Abbiamo ricevuto il telegramma dopo quattro giorni: ci annunciava questa supervincita. Ovviamente non siamo in grado di sapere chi abbia giocato la schedina, di qui passa molta gente»

La vincita di 125 milioni realizzata alla «Tris» è una delle più consistenti, in città, degli ultimi anni. Nel gennaio di due anni fa, in un autogrill vicino a Vercelli, a Cigliano, fu venduto un biglietto miliardario della Lotteria Italia: ma si scoprì successivamente che il tagliando era stato acquistato da un automobilista di passaggio.

Può invece darsi che, stavolta, la vincita sia tutta vercellese. [g. mo.]

Spaccio di hashish

Sedici mesi allo studente del Dal Pozzo

VERCELLI. E' stato condannato a un anno e quattro mesi e a sette milioni di multa Mario Gornati, 20 anni, lo studente del «Dal Pozzo» che la settimana scorsa venne arrestato a scuola dalla Guardia di Finanza con 60 grammi di hashish. I giudici del tribunale gli hanno concesso i doppi benefici.

Il giovane, che abita a Casorezzo, in provincia di Milano, ha chiesto il patteggiamento, e la pena gli è stata ridotta di un terzo. Era difeso dall'avvocato Andrea Corsaro di Vercelli. La droga sequestrata sarebbe stata sufficiente per preparare 133 dosi giornaliere: una quantità troppo alta per giustificare l'uso personale. L'accusa era quella di detenzione a fini di spaccio.

Mario Gornati era stato arrestato durante una perquisizione delle «fiamme gialle» chiesta dallo stesso rettore del collegio, Egidio Dal Boca. La droga era stata fiutata dai cani nella borsa dello studente, che era appena entrato a scuola. [g. bu.]

Processo al torinese che, l'agosto scorso, aveva dato l'assalto alle Poste di Sali

Condannato a 8 anni per rapina

Per Giovanni Pangia il pm aveva chiesto 13 anni di reclusione. L'uomo era evaso dal carcere di Vercelli proprio nello stesso periodo in cui fuggirono i due killer del tassista di Biella. Tradito da un incidente

VERCELLI. E' stato condannato a otto anni Giovanni Pangia, [illegible] anni, il detenuto evaso dal carcere di Vercelli che l'estate scorsa rapinò l'ufficio postale di Sali. L'uomo era stato il compagno di cella di Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, gli altri due evasi arrestati l'autunno scorso in Belgio e accusati dell'omicidio del tassista di Biella Maurizio Tropeano: sembra che in un primo momento volesse andare all'estero con loro, ma poi cambiò idea. Ieri, in tribunale, il pm Luciano Scalia ha chiesto per l'imputato 13 anni di carcere. La difesa ha chiesto l'assoluzione per mancanza di prove.

La rapina era stata messa a segno il 21 agosto dell'anno scorso all'ufficio postale di Sali Vercellese. Giovanni Pangia, che abita a Torino, aveva avuto 10 giorni di licenza-premio, e non era tornato in carcere. A tradirlo è stato un incidente stradale: dopo la rapina, che gli fruttò quattro milioni, con la sua «Uno» andò a scontrarsi con l'auto di una persona del luogo, a cui diede il nome, cognome e numero di targa. L'incidente accadde a pochi metri dal «Laghetto degli amici» di Casalrosso, e fu visto da molti testimoni. Lì vicino, su un'altra vettura, c'era un complice che aspettava il rapinatore.

I carabinieri riuscirono così a risalire a Pangia, che fu arrestato il giorno dopo a Torino. La «Uno» usata per il colpo era targata Savona e risultò rubata. Pochi giorni dopo, sempre in Liguria, fu trovata l'auto del tassista ucciso, bruciata. A settembre, mentre continuavano le ricerche degli evasi, Pangia scrisse una lettera a «La Stampa», in cui diceva che Biamonte e Neirotti erano all'estero, forse in Sudamerica. Dei due particolari, solo il primo si rivelò fondato: i presunti assassini furono infatti arrestati a Lille, in Belgio. «Al posto di Neirotti dovevo esserci io», aveva aggiunto Pangia: «Ero amico soprattutto di Biamonte, ma poi decisi di non partecipare all'evasione. Così Neirotti prese il mio posto». [g. bu.]

Borgo d'Ale, tre anni di carcere per una tentata violenza carnale

VERCELLI. Un anno fa aveva cercato di violentare la moglie di suo nipote. Ieri, in tribunale, è stato condannato a tre anni di carcere, quanti ne aveva chiesti il pubblico ministero. Giorgio Leopizzi, 45 anni, di Borgo d'Ale, è stato riconosciuto colpevole solo del reato di atti di libidine, non dell'accusa di violenza carnale. Riuscì ad infilarsi nel letto della donna, ma non a stuprarla.

Il processo si è svolto a porte chiuse. Leopizzi, che era difeso dall'avvocato Andrea Corsaro, ha cercato di dimostrare che l'accusa era il frutto di una macchinazione del nipote e della moglie. Sembra infatti che i due giovani avessero un debito nei confronti dello zio: «E hanno cercato di incastrarmi per non darmi i soldi», è stata la tesi di Leopizzi.

Che la corte, però, non ha accolto. Il presidente Carmine Dedonato ha creduto invece alla testimonianza «coerente e precisa» della donna che ha subito il tentativo di violenza, di molti anni più giovane di Giorgio Leopizzi. Determinante, secondo i magistrati, anche il fatto che i coniugi abbiano ritirato la querela contro lo zio.

La vicenda che ha portato in tribunale l'uomo di Borgo d'Ale era accaduta alla fine di marzo del '91. Leopizzi aveva aggredito la giovane toccandole il seno e baciandola, ed aveva cercato di violentarla. Non ci era riuscito per colpa di una telefonata del marito della donna, che scoprì ciò che stava accadendo e tornò a casa. Poi ci fu la denuncia. [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Centro Nuoto chiuso contro i nomadi?

Pare evidente a tutti che la chiusura temporanea del Centro Nuoto, dovuta a migliorie da apportare all'impianto, sia un palese eufemismo, peraltro più che giustificato, per difendersi dall'invasione di nomadi che hanno occupato il parcheggio antistante la piscina. A due mesi dalla chiusura della piscina coperta, pare effettivamente strana la necessità della direzione di ricorrere a lavori di manutenzione che, in tutta tranquillità, si potrebbero eseguire durante l'estate.

Certamente le Acli non potevano brutalmente pubblicizzare la reale causa della chiusura. Ma come si fa concretamente a lavorare (specialmente di sera, quando è buio) senza più un parcheggio per gli utenti, continuamente assaliti da ragazzini nomadi questuanti e maleducati che mettono le mani dappertutto? Tutti sappiamo inoltre che lo spazio occupato dalle carovane non dispone di un attacco per l'acqua. Così le condizioni igienico-sanitarie sono alquanto precario.

Sono una di quelle persone che salta pranzo o cena per fare un po' di nuoto, e sono alquanto seccata di non poter più disporre del mio piccolo «spazio sportivo», ma comprendo la decisione del Centro Nuoto. Comprendo molto meno, anzi, osteggio la concessione dell'area da parte del Comune.

Antonella Tricerri
Vercelli

Servizi Sip, anche l'avviso di chiamata

Rispondo alla signora Anna Mattei di Biella in merito alle chiamate inoltrate al 197, «Chiamate urgenti». Attualmente non è prevista l'estensione del servizio fuori dei singoli distretti di competenza. La Sip, per intervenire sul «buon fine» delle comunicazioni, è in grado, con un modesto canone, di fornire agli abbonati alcuni servizi supplementari. Fra questi vi è l'«avviso di chiamata». Durante una conversazione, infatti, una segnalazione acustica avverte che una seconda chiamata è in arrivo.

Edgardo Mandelli, direttore Agenzia Sip Vercelli-Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 929.1; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.464; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel [illegible].

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Orario turno principale: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Gianni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.
Sizzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 26, tel. (0321) 820.138.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107.
Biella (Pavignano): *Dr. G. Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.
Graglia: *Dott. F. Capellaro Zanotti*, v. Provinciale 14, tel. (015) 63.188.
Salussola: *Dott. A. M. Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. (0161) 99.131.
Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Daniele Crisci.
MORTI. Egidio Bolzon, 70 anni, pensionato; Giovanna Barbero, 83 anni, pensionata; Olindo Melotti, 84 anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Antonia Fabiano, 53 anni, casalinga; Teresa Cantone, 86 anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Massimo Trombino, 21 anni, muratore, con Paola Collu, 20 anni, elettrotecnica; Gianluigi Tonelli, 27 anni, medico, con Barbara Bertone, 28 anni, insegnante.

TRIVERO

NATI. Matteo Corinaldesi, Mathias Binacchiatte.
MORTI. Rina Soardi, 70 anni, pensionata.

TORRAZZO

MORTI. Pericle Quaglio, 81 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Vercelli. All'Ufficio Informagiovani del Comune, in corso Libertà 300, è possibile consultare il materiale illustrativo del concorso «Benvenuta Europa», legato alla nascita del Mercato Unico Europeo. Al concorso possono partecipare le scuole elementari, medie inferiori e superiori, che dovranno presentare un'opera letteraria, figurativa o fotografica.

GLI APPUNTAMENTI

VARALLO

La riunione dei combattenti

Domenica alle 9, nella sala del Consiglio comunale, si terrà l'assemblea generale dell'Associazione combattenti e reduci. Verranno illustrate dal presidente le attività e la situazione finanziaria del triennio 1989, 1990 e 1991. Sarà inoltre rinnovato il Consiglio per il triennio 1992, 1993 e 1994. Le tessere associative per l'anno 1992 possono essere ritirate il martedì e il sabato in via Vietti 9, nei locali dell'Associazione mutilati ed invalidi.

VERCELLI

Spazi d'interni a Controluce

E' aperta fino al 2 aprile, nelle ore serali (dalle 21), nei locali del club di fotocineamatori di piazza Cesare Battisti, la mostra fotografica della fiorentina Morena Fammoni. L'esposizione è composta da trenta immagini in bianco e nero, stampate in formato 30 per 40, divise in gruppi di tre foto collegate tra loro dal contenuto. Il titolo è «Interni» e il tema riguarda lo spazio architettonico in cui la figura umana prende il sopravvento sull'ambientazione.

BIELLA

Tessuti, da Bisanzio agli zar

L'Accademia Biella Cultura presenta al Circolo Sociale, per questa sera alle 21,30, la conferenza del professor Luciano Gallotti sul tema «Sete ed ori da Bisanzio agli zar». Dal 1961 Gallotti è insegnante all'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» della città. Il professore si occupa del campo tessile, tintoriale ed ecologico e studia i problemi della rifinizione laniera.

[illegible]

A scuola di ceramica

A partire dal 1 aprile si svolgerà un corso di ceramica: lavorazione della creta, decorazione, smaltatura e verniciatura. Le lezioni, bisettimanali, avranno luogo nel «Laboratorio ceramiche Mirella», in via Chivasso 7. I partecipanti potranno usufruire del forno, torre, colori e smalti. Per informazioni si può telefonare allo 0161.214.520 (ore 9-11 e 14-16).

La pubblicità è una cosa seria. Diffidate delle imitazioni.

C'è chi pensa che la pubblicità sia spettacolo; o che per farla bene basti l'estro o la fantasia. Ma non è così.

La pubblicità è uno strumento di efficienza e di successo per le imprese e per enti pubblici e privati. Un elemento essenziale in un'economia libera e competitiva. In Italia esistono circa duemila organizzazioni che si occupano di pubblicità.

Il settanta per cento circa degli investimenti è organizzato e gestito da settanta agenzie, che sono associate all'AssAP.

L'AssAP è l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità ■ servizio completo.

Un'agenzia associata all'AssAP è in grado di affiancare i suoi clienti in ogni fase della comunicazione, dall'analisi del mercato alle strategie di acquisto ■ pianificazione dei mezzi fino alla creazione ■ alla realizzazione della campagna.

Sempre con una grande attenzione alla qualità.

Le agenzie associate all'AssAP sono, indipendentemente dalle dimensioni, imprese organizzate e qualificate, che complessivamente impiegano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti della comunicazione e lavorano con novanta fra i primi cento investitori di pubblicità in Italia.

Le imprese per cui lavorano le agenzie AssAP sanno bene che la pubblicità anche quando si esprime in modo allegro e divertente, è una cosa molto seria. Un investimento importante.

Perciò deve essere soprattutto efficace.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, ■ - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO ■ MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT ■ DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO ■ CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA ■ WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI ■ SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Lo sfratto per le bancarelle da piazza Martiri: le reazioni degli ambulanti

«Via di qui? Lo [illegible] noi»

I commercianti pronti [illegible] dare battaglia se non saranno ascoltati: si sposteranno (in via Lamarmora) solo di fronte al progetto esecutivo del parcheggio sotterraneo. Le iniziative

[illegible] «Gli amministratori cambiano, noi ambulanti siamo sempre gli stessi». Era persino scontato aspettarselo, ma l'ultimo boccone amaro cucinato a sorpresa dall'Italimpa [illegible] stato particolarmente difficile [illegible] digerire per «quelli del mercato». E ieri mattina, tra una bancarella e l'altra, bastava un giornale aperto per creare un capannello di commercianti delusi ma [illegible] pronti [illegible] scendere sul piede di guerra. Tra una battuta e un giudizio «al vetriolo» sul Comune [illegible] messaggio è [illegible] chiaro: «Dalla piazza [illegible] ne andremo, [illegible] alle [illegible] condizioni».

In [illegible] di queste riunioni spontanee [illegible] sapore barricadero, l'atmosfera è particolarmente vivace. «Lo sfratto ad agosto? Lo abbiamo letto su "La Stampa" - esordisce Ferdinando Grigioni, professione ambulante -. Per quelli là che stanno scavando [illegible] destra [illegible] [illegible] siamo [illegible] livello troppo basso. Parliamo solo col sindaco, loro. Noi nemmeno li conosciamo».

Ma nel breve volgere di poche ore in piazza hanno già fatto in tempo [illegible] farsi un'opinione. «I disagi dei cosiddetti sondaggi siamo disposti a sopportarli, perchè li abbiamo voluti noi - spiega Giorgio Ferraris -. [illegible] da qui non ci muoviamo, finchè [illegible] vedremo con i nostri occhi il progetto esecutivo del parcheggio. Quelli dell'Italimpa possono parlare, ma non dimentichiamoci che a sentire loro dovevamo andarcene già un anno fa».

Già, ma poi che cos'è successo? Interviene un altro commerciante, Pierangelo Romano: «Si ricorda [illegible] sfilate per Biella [illegible] le manifestazioni [illegible] i nostri camion? Ebbene, gli striscioni che avevamo usato li abbiamo [illegible] servati. E' [illegible] attimo rispolverarli». Un collega più giovane invece ha un'altra idea per protestare: «Porchè questa volta non prepariamo una festa? Affittiamo lo stereo e [illegible] casse e un sabato invece delle bancarelle organizziamo una "mattinata danzante" in piazza».

Le idee sono fin troppo chiare anche per l'eventuale ripiego. «Non [illegible] dubbio: via Lamarmora - riprende Giorgio Ferraris -. Abbiamo già pronto mezzo [illegible] liardo per far asfaltare l'area a nostre spese. Tutte [illegible] altre soluzioni sono inaccettabili: il mercato deve rimanere in centro. [illegible] dimentichiamo [illegible] la maggior parte degli ambulanti [illegible] restare qui. E anche i cittadini la pensano così».

[illegible] accuse fioccano, [illegible] una proposta e l'altra. «Trasferirci sarebbe un danno soprattutto per noi - dice Piero Bazzeato -. I clienti devono abituarsi alla nuova sistemazione e non [illegible] detto che tutti ci seguano ovunque andiamo». «E poi - insiste Giuseppe Pavan - il [illegible] campo nomadi [illegible] costruito a spese del Comune. Noi, per asfaltarci la piazza, paghiamo di tasca nostra. Perchè queste disuguaglianze?» «Hanno detto che si fermeranno solo [illegible] trovano [illegible] resti romani sottoterra - afferma un'altra voce -. Però sembra che lo facciano apposta a scavare solo dove ci sono i vecchi rifugi». «Glielo dico [illegible] - interviene un anziano, sventolando [illegible] bastone - dove [illegible] i bunker. [illegible] la guerra l'ho fatta».

Il capannello nel frattempo è diventato un vero e proprio gruppo di ambulanti arrabbiati, cui ha dato manforte anche qualche passante («Comprerei anche se si trasferissero - spiega Luigi Piazza, con una borsa della spesa in mano -. Ma qui c'è la tradizione»). Tutti d'accordo dunque? Non proprio. All'ala dura [illegible] sindacato Ascom, [illegible] contrappeso il gruppo della Confesercenti (di minoranza), riunitosi ieri [illegible] decidere la [illegible] posizione. «Mesi fa eravamo [illegible] uniti - dice una rappresentante dell'ala moderata -. Poi per [illegible] beghe ci [illegible] divisi. Ma era più bello quando lottavamo [illegible]

Giampiero [illegible]

Il mercato di Biella è in fermento dopo l'annuncio dello sfratto [illegible] agosto per lasciare spazio ai lavori del posteggio. Nella foto di Antonio Mantovan tre ambulanti: sopra Giorgio Ferraris, a destra in alto Piero Bazzeato e in basso Giuseppe Pavan

[illegible]

Le bancarelle senza corrente

BIELLA. Piazza Martiri, anzi piazza [illegible] («A Biella tutti la conoscono con questo nome» sottolinea un ambulante) [illegible] in fermento. Ma non è solo il problema del parcheggio [illegible]terraneo a tormentare le ore di lavoro dei commercianti: di guai [illegible] disagi ce ne [illegible] ben altri, [illegible] partire dagli impianti elettrici.

«Prima hanno installato le derivazioni per fornire corrente a tutte le bancarelle - racconta Ferdinando Grigioni -. Noi ci siamo collegati con cavi sospesi in aria e [illegible] trasformatori. Ma il sistema, a detta del Comune non funzionava: bisognava sistemare un contatore per ogni singolo utente, ma non si potevano appendere sulle facciate delle case».

Prosegue il commerciante: «Poi ci hanno fatto comprare i gruppi elettrogeni, ma [illegible] hanno fatti togliere perché inquinano l'aria, [illegible] contrario delle 400 auto che utilizzeranno il parcheggio sotterraneo. Insomma, niente elettricità. Però le multe ai [illegible]eghi che vendono alimentari le affibbiano lo stesso, visto che [illegible] riescono a tenere pesce e formaggi a temperatura costante. Paghiamo 3 milioni [illegible] mezzo l'anno [illegible] affitto [illegible] [illegible] rifiuti: meritiamo un trattamento migliore da parte [illegible] Comune». [g. ca.]

La seconda udienza ieri: continuano a sfilare i testi d'accusa (sono 50)

L'eroina arrivava dal [illegible]

Le rivelazioni nel maxiprocesso della droga

[illegible]. Si [illegible] conclusa ieri la seconda udienza del «processone» per droga che vede come imputati cinque persone tra cui Giuseppe Rossi e Silvano Taglioretti, ritenuti dalla due [illegible] principali personaggi del narcotraffico locale degli ultimi anni.

[illegible] fronte ai giudici sono sfilati decine di testimoni dopo quelli ascoltati dalla Corte una settimana fa. Secondo il pm Federico Panichi «lunedì si dovrebbe concludere la deposizione dei testi, complessivamente una cinquantina». Pertanto è [illegible] probabile che [illegible] giornata di giovedì prossimo sarà dedicata alle arringhe dell'accusa [illegible] del collegio di difensori costituito da Luca Recami, Umberto Savio, Pier Franco Romano, Carlo Boggio Marzet ed Elena Bodo. Solo allora i giudici potranno entrare in [illegible] di consiglio. La seduta di ieri non ha fatto altro che confermare l'ipotesi secondo cui Giuseppe Rossi, tra l'89 [illegible] il '90, avrebbe organizzato, con i suoi complici, un traffico [illegible] sostanze stupefacenti per svariati chili.

Dalla testimonianza dell'ispettore [illegible] polizia Massimo Freden, è emerso inoltre che il sospettato aveva avuto dei contatti con pregiudicati di Novara, tra cui Antonino Robino, ora in carcere a San Vittore sempre per motivi di droga.

«Rossi e Robino avevano i telefoni sotto controllo e [illegible] intercettazioni [illegible] state molto utili - ha spiegato l'ispettore -. Un giorno abbiamo seguito Rossi in treno fino alla stazione di Novara: si è incontrato con Robino il quale però, all'improvviso, ha riconosciuto un agente del commissariato di Novara. E i due si s[illegible] lasciati».

[illegible] solo: stando [illegible] [illegible] degli agenti, più volte il «pentito» Bruno Curci avrebbe indicato alla polizia i nascondigli della droga. [illegible] grazie alle soffiate venne trovato un pacchetto di eroina dietro un cartello stradale della brotella di Verrone.

«Curci ci disse che quella droga era di Rossi, ma non era pura [illegible] da contratto - ha spiegato Freden -. Quindi il pacco era lì perchè doveva [illegible] restituito ai venditori di Novara».

Se [illegible] tesi dell'accusa troverà riscontro nel giudizio della Corte, vi sarà anche la conferma che il Novarese rappresentava per la banda il punto di riferimento per l'acquisto all'ingrosso dell'eroina. [d. p.]

IN [illegible]

SANITA'

L'Usl cerca medici per le località turistiche

L'Unità sanitaria [illegible] Biella cerca sei medici cui affidare il servizio di assistenza a Viverone e ad Oropa per il periodo compreso tra il [illegible] giugno e il 15 settembre. L'impegno [illegible] servizio è di tre ore al giorno, per sette [illegible]ni, in ambulatorio; disponibilità di [illegible] ore su 24 di almeno un medico per turno. Le domande vanno presentate entro giovedì 30 aprile.

TURISMO

In distribuzione [illegible] per gli ostelli [illegible] gioventù

Nei centri Informagiovani di Biella e Cossato è a disposizione la tessera che dà accesso agli ostelli dell'International Youth Hostel Federation, un'organizzazione che ha sedi in quasi tutti i Paesi. Il costo della tessera, per il 1992, [illegible] di 25 mila lire.

[illegible]

Eletto il presidente del distretto scolastico 47

Il consiglio distrettuale 47 ha eletto all'unanimità il suo presidente nella persona di Gian Mario Zavattaro, preside del liceo Classico; vicepresidente Alessandro Ceria, genitore; [illegible] giunta Sauro Andreotti (genitore), Erika Fre e Massimo Tamagno (studenti) e Silvia Foglia (docente).

[illegible]

Al rione Vernato [illegible] Biella è [illegible] Carnevale

Comincia questa sera, alle 21, il Carnevale benefico del rione Vernato.

Nel padiglione allestito in via Lamarmora faranno gli onori di casa le due maschere del quartiere, L'arciduca [illegible] l'arciduchessa, Michelangelo Murrieri e Silvia [illegible] Zumaglini. La festa proseguirà sino a domenica 5 aprile.

[illegible]

Svaligiato a Cossato negozio d'abbigliamento

L'altra notte i ladri hanno [illegible]ziato il negozio d'abbigliamento «Mustafà» di via Martiri. [illegible] entrati passando dal cortile [illegible] hanno forzato l'ingresso secondario. I danni ammontano a circa [illegible] milioni.

COSSATO [illegible]

Ieri i funerali di Zin

Ex consigliere [illegible] 31 [illegible] per leucemia

COSSATO. Una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Patrizio Zin, 31 anni, ex consigliere comunale stroncato dalla leucemia.

Il giovane da tempo viveva [illegible] Milano, anche se [illegible] Cossato abitano [illegible] i genitori mentre un fratello [illegible] trasferito a Masserano. Nel capoluogo lombardo Zin lavorava come vetrinista collaborando [illegible] gli stilisti più conosciuti: Versace, Venturi e Basile lo avevano incaricato di allestire i negozi di via della Spiga [illegible] via Montenapoleone.

Nel Biellese era stato collaboratore delle prime radio locali ed aveva ricoperto l'incarico consigliere comunale [illegible] Cossato: a 21 anni era stato eletto nel gruppo dc. Giorni [illegible] le [illegible] condizioni [illegible] sono improvvisamente aggravate e Patrizio Zin è stato ricoverato all'ospedale San Raffaele di Milano. Ma le cure dei medici sono risultate vane. [d. p.]

BIELLA [illegible]

Presentata ieri

Aids, [illegible] dei [illegible] [illegible] giovani

BIELLA. Aids: quattromila studenti rispondono ad un questionario distribuito [illegible] tutte le medie superiori della città. Nell'indagine [illegible] parte è stata riservata alle domande che i giovani avrebbero voluto fare agli specialisti del servizio di Igiene [illegible] sanità pubblica, per saperne [illegible] più sul virus dell'Hvi.

La ricerca («Adolescenti e Aids» condotta dai medici della Usl) [illegible] stata presentata ieri, nell'aula magna dell'ospedale di Biella. Nel complesso gli studenti hanno dimostrato consapevolezza rispondendo correttamente ad una trentina di domande e formulando oltre duemilatrecento quesiti [illegible] riflessioni che hanno [illegible] qualsiasi tipo di argomento legato alla malattia.

L'indagine, [illegible] settantina di pagine, verrà ulteriormente elaborata e discussa nei prossimi mesi in ogni scuola ed istituto cittadino. [p. g.]

LESSONA [illegible]

Parla il sindaco

«Acqua, i disagi riguardano [illegible] la scuola»

LESSONA. L'acquedotto non è inquinato, c'è solo un problema esclusivamente limitato ad una parte delle scuole medie. Il sindaco Graziola conferma che dai rubinetti dell'edificio scolastico [illegible] acqua non limpida e incolore, [illegible] smentisce drasticamente che l'inconveniente possa essere un sintomo di inqui[illegible] dell'acquedotto comunale. Inoltre il cartello messo a scuola e che indica «acqua non potabile» è stato voluto a scopo precauzionale.

Spiega il sindaco: «Ho già inviato una lettera alle famiglie spiegando quali sono i termini del problema. L'allacciamento alla scuola si trova in un tratto terminale dell'acquedotto dove sono possibili ristagni. Ma tutto è sotto controlli e lo garanti[illegible] i continui prelievi svolti dall'Usl».

Il disagio dell'acqua torbida [illegible] scuola potrà e[illegible] risolto con appositi filtri. [r. s.]

Parlamentari uscenti e volti nuovi a confronto sui problemi e le prospettive regionali

«Che cosa prometto ai miei elettori»

Intervengono i candidati Paganelli, Salvadori e Caputo

ETTORE Paganelli, 62 anni, avvocato, dopo essere stato vicepresidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere e componente delle Commissioni Giustizia e Lavori Pubblici-Ambiente della Camera, nella legislatura [illegible] conclu[illegible] è [illegible] chiamato al governo nel VI e VII ministero Andreotti come sottosegretario ai Lavori Pubblici.

Che cosa si è fatto negli ultimi anni per il Piemonte Sud?

La Provincia di Cuneo da tempo giustamente reclamava di essere stata dimenticata e penaliz[illegible] nel campo delle comunicazioni e il mio impegno si è quindi rivolto a tale settore cercando di ottenere la dovuta considerazione. Alcune realizzazioni, attese da decenni, [illegible] partite o so già in corso hanno avuto spinte determinanti (variante tra Cuneo e Vernante, variante di Mondovì, circonvallazione di Fossano); altre stanno per ini[illegible] essendo già approvate (variante di Montà e di Bra). In questi ultimi anni anche i grandi progetti hanno fatto passi avanti. La progettazione esecutiva della Asti-Cuneo, parte del grande disegno che raggiunge la Francia attraverso il traforo del Ciriegia, è stata predisposta o, col parere favorevole della giunta regionale del Piemonte, attende ora il visto del ministero dell'Ambiente. E' proseguito anche, sia pure con difficoltà, parte del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona.

Nelle veste di sottosegretario, quali sono stati [illegible] altri impegni?

Competono al ministero dei La[illegible] Pubblici altri settori, [illegible] l'edilizia demaniale. Fra gli interventi più significativi che ho potuto seguire ricordo gli uffici finanziari di Cuneo, in [illegible] costruzione, la sistemazione della questura [illegible] Cuneo, la ristrutturazione ad uffici dell'ex caserma Trevisan di Bra e gli uffici finanziari di Alba. Proprio questa settimana il ministero ha deliberato nel settore finanziamenti per ulteriori 18 miliardi. Nel campo dell'edilizia residenziale, attraverso [illegible] recupero di fabbricati e [illegible] realizzazione di mini-alloggi, sono stati effettuati rilevanti interventi ad Alba, Bra, Savigliano, Fossano e Canale.

Quali appuntamenti per il prossimo quinquennio?

Se continuerò l'attività parlamentare nella prossima legislatura, [illegible] con impegno i problemi della realizzazione della Asti-Cuneo-Traforo Ciriegia, del raddoppio del Tenda e del completamento del raddoppio della Torino-Savona. Ovviamente non limiterò il mio impegno al settore delle comunicazioni. Ad esempio, tra altri numerosi problemi, quelli dell'ambiente e del turismo [illegible] vitali per le nostre zone e li seguirò nella convinzione che potranno aprirsi prospettive nuove ed importanti. Se sarò confermato deputato chiederò di far parte, [illegible] per il passato, della Commissione Giustizia al fine di poter affron[illegible] direttamente i problemi delle circoscrizioni giudiziarie.

E sullo spinoso problema della Valle Bormida?

Continuerò ad impegnarmi, [illegible] sempre ho fatto in passato, sulla linea della [illegible] parlamentare che nel gennaio [illegible] ho contribuito a redigere con altri colleghi della circoscrizione nella speranza che [illegible] possa al più presto porre fine [illegible] gravi timori che angustiano le nostre popolazioni. Ovviamente occorrerà dare, come sempre si [illegible] sostenuto, le dovute garanzie occupazionali a quei lavoratori che dovranno lasciare l'azienda.

Ettore Paganelli avvocato [illegible] Alba sottosegretario [illegible] Lavori Pubblici nel [illegible] Andreotti. Ex sindaco e consigliere regionale conosce a fondo i problemi del Cuneese e in particolare [illegible] Langa e del Roero

Il consumo e lo spaccio di droghe sono problemi sempre più importanti, anche nelle province piemontesi. Cosa ha fatto e quali [illegible] i suoi progetti?

Quanto ai problemi sociali mi sono impegnato per tutti i provvedimenti che interessano [illegible] mondo cattolico e del volontariato e [illegible] stato proponente, come sottosegretario ai lavori pubblici, dell'art. 128 della legge in materia di stupefacenti e riabilitazione dei tossicodipendenti, che [illegible] previsto [illegible] miliardi per la costruzione, l'ampliamento e il recupero di immobili destinati a sedi di comunità terapeutiche.

Proposte p[illegible] la riforma istituzionale?

Alle riforme istituzionali [illegible] elettorali intendo dedicarmi con molto impegno. La demo[illegible] cristiana ha una precisa proposta: mantenere il sistema proporzionale con un piccolo premio (che riguarda il 20 per cento dei seggi) a quei partiti che preventivamente dichiarino di voler go[illegible] assieme.

Gianni Martini

MASSIMO Luigi Salvadori ha 55 anni e si presenta come capolista nel pds per [illegible] circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria. Salvadori, professore di storia, ordinario di Storia contemporanea alla facoltà di Lettere e filosofia all'Università di Torino, ha scritto numerosi volumi sia [illegible] storia contemporanea, sia [illegible] storia [illegible] movimento operaio. Da anni collabora assiduamente a «La Stampa».

Professor Salvadori, come vive la sua esperienza di capolista del pds nella circoscrizione Alessandria-Asti-Cuneo?

Se all'inizio della campagna elettorale avevo fatto la mia scelta in base a ragionamenti [illegible] carattere politico generale, ora, alla vigilia del voto, quella scelta [illegible] ancor più rafforzata a contatto con il pds e gli elettori della circoscrizione. Ho visto l'impegno del primo e l'attesa dei secondi per una svolta politica decisiva [illegible] quella di aprile. Si [illegible] per me [illegible] una esperienza politica e [illegible] che non potrei dimenticare.

Come giudica i rapporti fra pds e psi? [illegible] quale evoluzione auspica?

Da un lato la decisione di Craxi di voler ancor prima delle elezioni rinnovare un patto di unità [illegible] la dc che è al tempo stesso [illegible] divisione della sinistra italiana e dall'altro lato la rinuncia della sinistra socialista, che pure afferma di volere l'unità della sinistra per aprire la prospettiva dell'alternativa [illegible] governo, a condurre [illegible] battaglia politica contro la linea [illegible] segretario socialista, hanno reso inevitabilmente conflittuali i rapporti fra psi e pds in un momento così importante. Io mi auguro che l'unità della sinistra possa riprendere al più presto il suo cammino, sul fondamento degli [illegible] due presupposti in grado di dare concretezza a quest'ultimo: la sconfitta [illegible] linea del psi e il successo del pds, che deve [illegible] il primo partito della sinistra.

Come vede le prospettive [illegible] regione Piemonte e [illegible] province di questa circoscrizione in un momento di crisi economica che rischia di farsi acuta?

Esiste una dimensione istituzionale del problema, che penso debba essere affrontata mediante una riforma profonda del rapporto fra lo Stato e le regioni. Il primo deve sì restare il [illegible] delle regole comuni del Paese, ma alle seconde devono essere date prerogative di [illegible] e proprio autogoverno secondo la prospettiva, che è propria del pds, di [illegible] democrazia regionalistica.

Quanto alla dimensione economica, il Piemonte è una delle punte avanzate dell'Italia proiettata verso l'Europa più sviluppata. In passato, lo Stato, pagando un costo distorcente alle esigenze clientelari dei partiti di governo, ha gravemente trascurato il Piemonte e queste province, centri di una [illegible] mia certo non parassitaria. La tendenza deve [illegible] invertita e le giuste esigenze del Piemonte, pur senza particolarismi, vanno difese [illegible] energia.

Come vede il problema del governo dopo le elezioni? Quale posizione dovrebbe assumere a [illegible] giudizio il pds?

Il Paese non potrà essere governato efficacemente né [illegible] vecchio quadripartito né da un «governissimo» che mascheri il potere dc-psi. Occorre un go[illegible] di programma, con un forte indirizzo politico, teso ad affrontare insieme gli urgenti problemi dell'economia e delle riforme istituzionali. Ritengo che il pds darebbe il suo appor[illegible] decisivo [illegible] governo [illegible] questo tipo. Se invece il governo dovesse rivestire, comunque camuffati, i vecchi panni, allora al pds, per serietà, non resterebbe che rimanere all'opposizione, poiché fra i suoi principi vi è quello di non volere il potere per il potere.

Massimo Luigi Salvadori è il capolista del pds per Cuneo Asti e Alessandria. Salvadori è docente di Storia all'università di Torino

Vuole indicare una questione [illegible] particolare rilievo, che si riferisce al territorio della circoscrizione?

Sempre di più si presentano come nodi fondamentali dello sviluppo la questione universitaria e della ricerca scientifica. Il decentramento universitario in Piemonte è in grave ritardo [illegible] spetto [illegible] altre regioni. In questo senso, l'università alessandrina, con le sue facoltà di scienze politiche, scienze matematiche-fisiche e naturali, giurisprudenza, e [illegible] i suoi attuali 1800 iscritti è una realtà che deve essere consolidata. Nei tempi più brevi, è dunque necessario che l'università alessandrina acquisisca le [illegible] defi[illegible] autonomia.

Florenzo Panero

[illegible] A Novara

Cene e incontri per cercare voti

NOVARA. E' una campagna elettorale all'insegna delle cene e dei convegni, più che dei comizi, quella che si [illegible] sviluppando nel Novarese.

Cene di lavoro [illegible] inviti mirati, eppoi dibattiti su argomenti specifici: di [illegible] locale per i candidati indigeni, con risvolti nazionali per i big, non molti, in verità, che hanno scelto la provincia novarese. Ministri e segretari di partito che si sono fin qui avvicendati hanno ripetuto interventi su temi [illegible] carattere nazionale e dedicati alle questioni politiche di primo piano, a partire dalle riforme istituzionali.

Nei giorni scorsi [illegible] succeduti Giorgio La [illegible] (a Novara ed Arona); sabato sera a Novara è intervenuto Achille Occhetto e a Verbania Diego Novelli. Tra i più presenti il ministro dell'Industria Guido Bodrato, che sarà nuovamente a Novara martedì prossimo, poi Giusy La Ganga. Vivace anche la presenza dei liberali che hanno previsto manifestazioni a Trecate ed Arona [illegible] Renato Altissimo e con Valerio Zanone a Novara. Tutti accompagnati dai candidati locali.

Molto attivo anche Oscar Luigi Scalfaro che pure ha ridotto, rispetto a qualche anno fa, le [illegible] presenze pubbliche. Per la prossima settimana la dc conta di poter portare a Novara qualche big della direzione nazionale. Si è parlato anche del segretario Arnaldo Forlani. E' [illegible] campagna elettorale piuttosto anomala, [illegible] spetto al passato perché si sviluppa prevalentemente nel contatto diret[illegible] con «grandi elettori», che sono portatori [illegible] interessi specifici. [r. a.]

Alla tv valdostana

Duri scambi di accuse tra candidati

AOSTA. A dieci giorni dal voto la campagna elettorale valdostana inasprisce i [illegible] della polemica. Sei le liste per il seggio alla Camera e quattro per quello [illegible] Senato. La lotta però è sostanzialmente a due. Da [illegible] parte [illegible] lista «Dolchi - Fosson», espressione del governo (adp, dc, pds, pri, psi) che conta anche sull'appoggio del pli e del movimento locale zona franca. Dall'altra parte la lista «Vallée d'Aoste», coalizione che [illegible] l'uv, movimento autonomista di maggioranza relativa che ha gestito il potere in Valle per 16 anni fino al blitz del 6 giugno 1990, ha il gruppo di ex socialisti che hanno dato vita a «autonomia socialista», i socialdemocratici, il partito radicale, autonomia indipendente e il movimento Valle d'Aosta. In mezzo a questi due grandi schieramenti, che almeno sulla base della somma dei voti ottenuti singolarmente dalle differenti formazioni politiche nelle ultime consultazioni elettorali sono quelli destinati a giocarsi i due posti in Parlamento, stanno il «Msi - dn», i «verdi alternativi», i comunisti di «Rifondazione» e i «Pensionati». All'inizio della tenzone elettorale i propositi di tutti erano di: «Una campagna elettorale basata sui programmi, non sui personalismi, non un "muro contro muro"».

E' bastato un accenno televisivo di Luciano Caveri (lista Vallée d'Aoste) alle vicende personali del segretario regionale del psi Bruno Milanesio per scatenare la bagarre. E' arrivato il guanto di sfida sventolato dagli schermi tv da [illegible] sio nei confronti di Caveri, [illegible] guito dal rifiuto-replica del deputato uscente con le accuse a Milanesio di «burattinaio [illegible] cartello 2». [a. c.]

LIVIO Caputo, [illegible] anni, nato a Vienna, laureato in Legge a Torino, sposato con tre figli, giornalista da [illegible] anni, autore di tre libri di politica interna e internazionale.

Come nasce [illegible] candidatura nel pli?

Io sono un esterno della politica, ma non un novellino. Nel 1984, quando ero direttore de «La Notte», ho partecipato alle elezioni europee nelle liste congiunte liberali e repubblicane e ho ottenuto nella circoscrizione Nord-Ovest 62.000 preferenze, di cui circa 5000 nel collegio di Cuneo, Asti ed Alessandria. Allora vole[illegible] partecipare alla costruzione dell'Europa. Oggi, [illegible] animato dal desiderio di partecipare alla ricostruzione dell'Italia. Sono, cioè, uno dei tanti cittadini [illegible] rabbiati» che vorrebbero [illegible] politica più onesta, uno Stato con le finanze in ordine, un'amministrazione meno corrotta, una giustizia più efficiente, servizi degni di un paese civile. In parte, sono i temi delle Leghe. Ma queste Leghe, dopo aver dato espressione alla protesta, non hanno poi nulla di serio da proporre, salvo la diversa ripartizione del gettito fiscale. Il mio motto è: facciamo le riforme senza sfasciare quell'Italia che il Piemonte ha costruito. Per questo, ho aderito al patto referendario dell'on. Segni e cercherò di contribuire al rinnovamento della politica.

A ogni tornata elettorale un certo [illegible] giornalisti viene preso dal «demone» della politica. Come mai?

Una ragione c'è. Per il mestiere che facciamo, noi giornalisti abbiamo più possibilità di toccare con mano le molte cose che [illegible] funzionano nel nostro Paese e forse [illegible] illudiamo anche [illegible] possedere i rimedi. Io, in particolare, ho trascorso molti anni all'estero e negli ultimi tempi, come capo del [illegible] del «Corriere della Sera», ho avuto la possibilità di studiare a fondo i Paesi con [illegible] ormai ci dobbiamo quotidianamente misurare. Abbiamo molto da imparare. Mi piacerebbero per esempio una stabilità politica di tipo tedesco, privatizzazioni di stile inglese, scuole di amministrazione di modello francese. E, perché no?, un po' di applicazione giapponese, come vuole Cesare Romiti.

Perché la scelta della circoscrizione Cuneo, Asti ed Alessandria?

La mia famiglia è originaria di San Salvatore Monferrato, dove il mio prozio Francesco Cavalli è stato sindaco per moltissimi anni, e dopo una vita trascorsa in giro per il mondo ho voglia [illegible] riavvicinarmi alla mia terra. Ho l'impressione che qui ci sia moltissimo da fare. E ho tanti ricordi che mi legano alla regione. Uno [illegible] più vivi è quello di una lunga visita che feci con mio padre al presidente Einaudi dopo il suo ritorno a Dogliani. Le cose che disse restano scolpite nella mia mente e la fotografia con dedica che mi diede in quell'occasione campeggia tuttora sulla mia scrivania. Non c'è [illegible] meravigliarsi che, dopo avere dato i natali a un personaggio [illegible] questo calibro, la provincia di Cuneo sia rimasta la più liberale d'Italia.

Su quali temi [illegible] concentreranno gli sforzi del deputato Caputo?

Sui tre problemi più urgenti: le riforme istituzionali, il risanamento dei conti dello Stato e l'ordine pubblico. E poi, data [illegible] mia vasta esperienza internazionale, ritengo quasi doveroso prestare una certa attenzione alla politica estera. Con il [illegible] unico europeo alle porte, l'unificazione monetaria dietro l'angolo e un nuovo ordine [illegible] creare all'Est, potrà servire.

Queste sono - più o meno - le priorità di tutti i candidati. C'è anche qualche progetto particolare?

Il giornalista Livio Caputo ha origini alessandrine e [illegible] grande esperienza di politica internazionale. E' già stato candidato al Parlamento europeo e ora punta alla Camera per i liberali

Bisogna dare un segnale della volontà di ridurre il deficit e uscire dalla perversa spirale del «più spesa, più tasse, più debiti» che finirà con il far colare a picco l'Azienda Italia. Oggi, per chi [illegible] evade, la pressione fiscale ha raggiunto i limiti fisiologici. Se imponessimo nuove tasse, finiremmo con l'esasperare la protesta e provocare il cosiddet[illegible] «effetto scandinavo» di spingere la gente a lavorare meno. Perciò bisogna eliminare gli innumerevoli sprechi e utilizzare al meglio lo strumento delle privatizzazioni. Ma più che vendere quote minoritarie dell'Eni, dell'Enel o delle grandi banche, che non sono molto appetibili, [illegible] Stato dovrebbe disfarsi del suo immenso, e in gran parte male utilizzato, patrimonio immobiliare, valutato a [illegible] mila miliardi di lire. Per guadagnarci davvero, è necessario che lo ceda completo delle licenze edilizie necessarie al suo utilizzo. Oggi il valore finale di un immobile [illegible] rappresentato solo per metà dal costo effettivo [illegible] costruzione e per l'altra dall'incidenza di terreno, progetto, lungaggini burocratiche, incertezze, immobilizzo di capitale, tangenti. Se voles[illegible] Stato potrebbe fare [illegible] queste differenze e aumentare così le sue entrate. Una formula di questo tipo rilancerebbe immediatamente l'attività edilizia.

Giuseppe Grosso

Domani sera al Palasport di Torino undici gruppi in concerto

E' la notte delle «posse»

In gergo significa compagnia: si suonerà al ritmo di hip hop e raggamuffin
Tra i partecipanti i vercellesi AeroplanItaliani e i torinesi Pitura Freska

DOMANI sera al Palasport di Torino sarà l'apoteosi delle italiche posse: termine slang afroamericano che significa compagnia. Come dire, sempre meno band, sempre più posse? Così è per il megaspettacolo di rap, hip hop e raggamuffin che si chiama «La notte dei marziani italiani», ovvero «Ritmi per ballare e per capirsi». Provenienze da ogni parte della penisola e una buona presenza indigena, locale. Velocità supersonica nei testi sparati nei microfoni per uno stile di musica che viene da oltre oceano ma che è stato filtrato attraverso le etnie «provocando» l'uso, in certi casi, del dialetto con liriche sbattute su ritmi di tendenza ska, reggae e rock-jazz.

Un fenomeno che ha sciolto i dubbi dei gruppi che hanno sempre cercato un'identità, in forse se optare per testi in italiano o in inglese. Ecco le espressioni gergali in vernacolo, che danno un taglio netto sullo stile dei rapper neri nati nel Bronx o dei raggamuffer che vivono a Trench-town, ghetto di Kingston, Jamaica.

Il menù di domani sera è ottimo e abbondante. Di scena il meglio che si possa oggi trovare da noi sulla piazza in fatto di posse e affini. Ci sono i bolognesi «Isola Posse All Stars», che già prima della guerra del Golfo urlavano, presentando la loro canzone-manifesto: «Stop al panico... con il rap: messaggio compresso dove informazione e poesia si legano sul ritmo tribale, sopravvivenza urbana fatta di gesti liberi ed inconsueti per far sussultare la gente abituata ad accettare...». E i «Pitura Freska», che cantano in veneziano il rifiuto delle fabbriche di Marghera e tante altre cose, nel loro trentatrè giri «'Na bruta banda» che ha già venduto 100 mila copie. Poi ancora una delle voci del raggamuffin tricolore, Lele Gaudì.

E non mancheranno alla kermesse italomarziana Aliosha dei milanesi «Casino Royale», ska-band che sta cambiando poco alla volta percorso, per staccarsi dal saltellante ritmo alla Madness. E Frankie Hi-Ngr Mc che ha inciso «Fight Da Faida», i siciliani «Nuovi Briganti», i sardi «Sa Razza Posse».

Il Piemonte è ben rappresentato. Ecco i torinesi della «Devastatin' Posse» impegnati nel sociale: un demo pubblicato e una prossima uscita in vinile. Quindi i «Mau Mau» tutti fisarmoniche, tamburi e violini per un sound piemo-andaluso-mediorientale parlato in slang di Porta Pila. E ancora Carry D, torinese pure lei, unica «bambina» della colonia-posse italiana presente al Palasport, dopo la cattura nella trasmissione «Avanzi» con la sua «Notte de paura».

E sulla pista di decollo approntato per i marziani d'Italia, domani sera si leveranno nel volo rappato anche i vercellesi ex «Velivoli Volanti» ora «Aeroplanitaliani» di Alessio Bertallot, gruppo scartato dalla giuria del festival di Sanremo e premiato dai critici per «Zitti, zitti», che con la formuletta del silenzio durato trenta secondi sul palco, hanno scatenato un pandemonio. Anche loro, sotto mentite spoglie di «Palombaritaliani», travestiti da Grucho Marx, sono stati protagonisti di uno scorcio ad «Avanzi», raccontando la storia di Margherita, quella di Cocciante, dimostrando che era un'altra ragazza. O una pizza? Potenza del rap.

Giovanni Barberis

Gli Aeroplanitaliani durante l'esibizione al Festival di Sanremo

A Novara

Così si impara a recitare

NOVARA. Le ha trovato un soprannome addirittura Paola Borboni. «Cara Lucilla - ha dettó con il suo fare elegante e un po' snob la grande Paola - ti vedrei bene come "la zanzara"». Magra, viso affilato, gesti veloci, per la giovane attrice novarese quella è stata una consacrazione. Ben lo sapeva, Lucilla Giagnoni, 27 anni, quanto fosse difficile entrare nelle grazie della celebre interprete.

Di origine fiorentina ma novarese d'adozione, ed orgogliosa di esserlo, la Giagnoni torna domani pomeriggio in città, ma non per recitare. Insegnerà ad un numeroso gruppo di suoi concittadini innamorati del teatro come si costruisca un personaggio. L'appuntamento per gli allievi del corso di introduzione alle tecniche dell'attore è nel pomeriggio al conservatorio Brera.

Lucilla nasce artisticamente nell'85. Il debutto da professionista avviene proprio con la Borboni, nello spettacolo «Incontro al parco delle terme». Alle spalle, la giovane aveva già due anni alla Bottega di Gassman e tanti seminari. Nell'86 la scelta per il teatro di ricerca. E l'ingaggio con il teatro Settimo di Torino. A Novara recita nel «Volo controvento del coleottero lognicorne», regia di Bruno Mecaro. Poi ci sono gli anni del teatro di strada, su e giù per l'Europa. Ora recita in «Romeo e Giulietta», appena andato in scena ad Alessandria e dal 12 aprile al Carcano di Milano. Domani, il breve ritorno fra gli amici aspiranti attori. Con l'umiltà che le ha permesso di conquistare anche Paola Borboni. [m. p. a.]

RASPELLI CONSIGLIA

Agnolotti e barbera tutto fatto in casa

MONTEGROSSO D'ASTI

IL salame lo prepara lo zio macellaio, il coniglio e il pollo sono quelli di casa, la frutta (pere, mele, pesche che finiscono nelle torte della cuoca-proprietaria) sono del proprio frutteto, lì tutto attorno. E che cosa danno i filari che avete adocchiato, quelle viti di grignolino, barbera, dolcetto e chardonnay? Ma sì, l'avete capito: le bottiglie di casa che arrivano in caraffa, con allegra ricchezza e semplicità, sulla vostra tavola.

Tutto è fatto in casa nell'agriturismo, anche in questo agriturismo che, assieme a Milan di San Marzanotto, alla cascina Pelizza di Torcello Monferrato e alla Ca'd'Gal di Santo Stefano Belbo è bandiera di validità gastronomica, bandiera di eccellenza gastronomica, di correttezza: con la ricevuta fiscale che vi sarà data alla fine non si supereranno le 35-40 mila lire per una ricca abbuffata di qualità, la stessa abbuffata di qualità che abbiamo fatto io ed i miei due amici, inattesi e sconosciuti ospiti (almeno due su tre) che avevano prenotato con uno dei miei tanti pseudonimi.

Che cosa viene da fuori? Il pane, i grissini stupendi ed il distillato di vinacce. «Viene dalla Francia?». «Eh, dalla Francia! Viene dal Bouglieeett...», mi risponde il patron. «Ora mia moglie è in cucina, ma una volta lavorava alla distilleria di Costigliole d'Asti». E chiuderete un pranzetto da re con una grappa che viene da un pugno di chilometri da qui.

E qui ci dovrete venire per forza, a respirare l'aria buona di questo paesino da niente, a fare la spesa nella fattoria e nelle poche semplici botteghe. Ma prima telefonate a Torino all'Istituto agricolo per la ricerca e la promozione, componete lo 011-56.12.803 e, se non l'avete già comperato in edicola assieme all'ultimo numero di Papillon, fatevi mandare le 230 pagine di quell'aureo libretto «Vademecum per l'agriturismo», che, a 12 mila lire, vi regala un prontuario per la ghiottoneria di tutto il Piemonte. Piemonte felice, Astigiano felice che, oltre ad essere patria della cucina più grande con tutti i suoi stupendi e lussuosi ristoranti, mette a vostra ed a nostra disposizione questi agresti gioiellini.

Il posto, ovviamente, si chiama agriturismo: il lavoro di «ristorazione» è «marginale all'azienda agricola vera e propria. Però trovate tre posti per la tenda o per la roulotte di fianco al campo di bocce, otto posti letto in casa del patron, una salettina rallegrata da un caminetto con una ventina di posti in tutto e il ping-pong sulla terrazza, per respirare l'aria del Monferrato.

Ma fate presto, andateci al volo prima che la scure dell'inquisizione burocratica cali su questo angoletto semplice e ruspante e lo chiuda per dodici mesi. Ma che hanno fatto Elvira e Nello Rustichelli? Scassinato la Cassa di risparmio di Asti o il San Paolo di Torino? Stampato dollari falsi in cantina in mezzo al Grignolino? Niente di tutto questo: hanno solo cucinato del pesce. Hanno accettato una sera di preparare tra le loro mura, per un gruppetto di soci Arcigola che avevano riservato tutto il locale, del pesce da loro stessi portato.

Un peccato mortale da condannare duramente secondo il presidente dell'Associazione ristoratori astigiani e l'assessorato regionale al Turismo che ha proposto un anno di chiusura. Volate, quindi, e strappate queste leccornie: salame, lardo dolcissimo, frittatine di tarassaco, crostone di ratatouille, filettini di pollo in insalata dell'orto, flan di spinaci con fondura, tagliolini al burro, agnolottini del paradiso, fritto misto monumentale, coniglio alle erbe e i tre assaggi dei dolci casalinghi: castagnaccio, bavarese alle pere e torta di frutta.
(Provato il 21-3-1992)

Edoardo Raspelli

DA ELVIRA
Agriturismo Terranostra
Montegrosso d'Asti (Asti)
via Santo Stefano 69
Telefono: (0141) 95.61.38
Solo su prenotazione.
Chiuso lunedì.
Carte di credito:
non sono accettate
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

SETTE GIORNI DI SPETTACOLO

ALESSANDRIA

Tieri, Lojodice e «Le bugie con le gambe lunghe»

Musica e prosa nell'Alessandrino. Domenica mattina, alle 11, ad Alessandria, in sala Ferrero, il complesso di musica da camera del conservatorio «Vivaldi» presenta «Rarità in salotto», con composizioni di Respighi, Meschwitz, Saint-Saëns. Lunedì e martedì, alle 21, al Civico di Tortona Giancarlo Sepe mette in scena «Le bugie con le gambe lunghe», di Eduardo De Filippo, con Tieri e Lojodice.

ASTI

Tutti invitati in casa Benvenuti

Due appuntamenti di rilievo in settimana. Martedì 31 alle 21 al Politeama spettacolo-concerto dal titolo «On the air», offerto dalla «Cerot band», guidata dal cantautore e campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello. In programma brani delle origini del rock e del rhithm'n'blues. Giovedì 2 aprile, sempre al Politeama va in scena «Benvenuti in casa Gori» di e con Alessandro Benvenuti.

CUNEO

Il «fervido zelo» di Sabina Guzzanti

Al teatro Toselli di Cuneo domani alle 21,15 Sabina Guzzanti in «Con fervido zelo». Domenica alle 21 nella chiesa parrocchiale di Sant'Agostino di Saluzzo si esibirà l'organista polacca Irene Wiselka-Ciesiar. Martedì al «Toselli» ore 21,15, «Circus theatre» presentato dalla Compagnia «Hot & Neon». Mercoledì, alle 21, «Recital» al teatro Moretta di Alba sempre con Sabina Guzzanti.

NOVARA

Duo pianistico, poi le corali di Torino e Bratislava

Sabato di musica classica, domani dalle 21 al salone Borsa, nel capoluogo, dove è in programma l'esibizione del duo pianistico Malagoli Guerra e Guerra. A Verbania, domenica, al Palasport dalle 16 si esibiscono il coro della Rai Torino e il coro di Bratislava.

VERCELLI

Classica, rock, quindi prosa con Paola Tedesco

Domani sera, nel capoluogo alle 21,15, concerto del pianista Artur Papazian con musiche di Chopin, al Salone Dugentesco. Al Civico di Varallo esibizione del coro «Rio Fontano» diretto da Gigi Valenzano, con inizio alle 21. Allo Sporting di Santhià, alle 22 ci sono i «Black machine». Domenica, alle 21, al teatro Pro loco di Borgosesia, Paola Tedesco recita «La pulce nell'orecchio».

AOSTA

Enrico Ruggeri presenta i suoi successi

E' in cartellone martedì sera, al Giacosa lo spettacolo «Il giuoco delle parti» di Pirandello, portato in scena dal Teatro di Sardegna. Mercoledì si replica. Sempre mercoledì sera, all'Espace «Vallée d'Aoste Vive», è in programma il concerto di Enrico Ruggeri.

TORINO

Un doppio debutto con la prosa

Martedì sera al Regio debutta «L'italiana in Algeri» di Rossini, con la direzione di Bruno Campanella. Mercoledì al Carignano debutta invece «Riunione di famiglia» di Eliot con la regia di Giorgio Marini nell'allestimento dello Stabile torinese.

L'Orchestra di Stato di Arad e il coro di Timisoara a Biella

Un Verdi «romeno»

In San Sebastiano, per le feste pasquali, proporranno la celebre «Messa da requiem». Concerto benefico organizzato dal «Perosi»

BIELLA. Verdi e la sua «Messa da requiem» accompagneranno la Pasqua biellese: nella basilica di San Sebastiano, l'Orchestra sinfonica di Stato di Arad e il coro lirico di Timisoara eseguiranno il prossimo 11 aprile la celebre opera verdiana. L'appuntamento è stato presentato da Giorgio Giacomelli, direttore dell'Istituto musicale «Lorenzo Perosi», che ha dato particolare rilievo al fine benefico della manifestazione: l'incasso della serata sarà infatti devoluto all'Associazione italiana per la sclerosi multipla: «Una malattia - ha detto - che colpisce un crescente numero di bambini e della quale non si conoscono ancora sufficientemente le cause».

Il concerto riunirà nella cornice cinquecentesca della basilica oltre cento elementi fra interpreti e coristi. Completata nel 1874, vale a dire nella seconda parte dell'attività artistica del compositore, la «Messa» sembra voler riunire il senso profondo di molti personaggi verdiani. La fine dell'esistenza terrena è trasfigurata in un soggetto altamente drammatico partendo dal testo della comune liturgia ecclesiastica. All'epoca della prima rappresentazione, in occasione dell'anniversario della morte di Alessandro Manzoni, l'opera fu oggetto di disparate valutazioni. Se qualcuno la ritenne una delle più travolgenti composizioni dell'autore, altri la considerarono una sorta di «affronto» al repertorio sacro. I detrattori erano soprattutto i seguaci di Wagner e della nuova scuola operistica che, in Italia, aveva fra i suoi esponenti di punta Arrigo Boito.

Ma quasi tutti i critici più severi si ricredettero: Boito collaborò poi con Verdi, Hans Von Bülow si «pentì» clamorosamente con una lettera diretta allo stesso autore della «Messa da requiem». Gli ospiti dell'appuntamento sono interpreti di primo piano. L'Orchestra sinfonica di Arad, un centro romeno in cui la vita musicale è molto intensa, è stata protagonista di diverse tournée internazionali e ha un repertorio divenuto con gli anni vastissimo, grazie anche alla fondazione del coro. E' stata diretta, fra gli altri, da Nicolae Branzeu, Eliodor Rau e Ion Marin. A Biella sarà l'estro di Enzo Ferraris, solitamente alla testa dell'Orchestra da camera di Torino, a dirigere la compagine. I solisti saranno le soprano e mezzosoprano Teodora Ciucur e Liliana Rosca con il tenore Gabriel Nastasa.

Marco Conti

L'illustrazione è tratta dal volume «Music»

Stasera concerto al Dugentesco

La Malinconia della chitarra

VERCELLI. Dopo il concerto di martedì (un grande successo per Luigi Attademo), stasera è ancora la chitarra classica ad essere protagonista della «Primavera del Viotti»: alla Sala Dugentesca (ore 21,15) suonerà Vincenzo Torricella, ventiquattrenne di Fiorenzuola D'Arda.

Attademo e Torricella sono due dei più bravi rappresentanti della «terza generazione» della scuola chitarristica vercellese diretta da Angelo Gilardino, e i due recital promossi dalla Società del Quartetto vogliono appunto stabilire un primo contatto tra il pubblico ed i giovani concertisti che si apprestano a seguire il cammino dei De Santi e dei Biscaldi, i personaggi di maggior spicco formatisi alla scuola vercellese negli Anni Settanta e Ottanta.

Come per Attademo, anche nel programma di Torricella figurano in primo piano Fernando Sor e Angelo Gilardino. Il giovane chitarrista piacentino è il dedicatario del brano che, questa sera, verrà presentato in prima esecuzione: «Musica per l'angelo della Melancholia», una composizione che Angelo Gilardino ha scritto durante i primi sei mesi del 1991.

L'«angelo della Melancholia» è quello raffigurato dall'incisore tedesco Albrecht Dürer, e simboleggia la prigionia dell'anima entro i limiti della conoscenza terrena.

Di Fernando Sor, Torricella eseguirà la «Grande Sonata opera 22» che, nei suoi quattro tempi, costituisce uno dei massimi lavori per chitarra sola di tutto l'Ottocento, ma anche opere meno nobilmente austere e più accattivanti, come i «Cinque Preludi» del brasiliano Heitor Villa-Lobos, senza tralasciare, in apertura del concerto, trascrizioni di insigni pagine liutistiche quali una «Fantasia» di Francesco da Milano, il Michelangelo del liuto, o una «Fuga» che Johann Sebastian Bach scrisse per ben tre volte: una per organo, una per violino e una per liuto.

Un programma accattivante, che non mancherà di catturare l'interesse dei molti estimatori (proprio per le ragioni che abbiamo detto) della chitarra classica nella nostra città.

Intanto si sta già mettendo a fuoco il programma delle prossime «Vacanze chitarristiche» che si svolgeranno anche quest'anno all'edificio ex Ipai della Caulera di Trivero. Angelo Gilardino - che è direttore di questi corsi internazionali di musica - ha già avuto i primi contatti con l'assessore alla Cultura Marzia Saini e, nelle prossime settimane, si dovrebbero mettere le basi per un'edizione delle «Vacanze» che si annuncia di altissimo livello.

Anche quest'anno Gilardino valuterà un lotto fittissimo di domande d'iscrizione provenienti da tutto il mondo e farà la scelta dei partecipanti alle «Vacanze». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 19,30
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or.: 19,30
L'amante — *di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
Mato Grosso — *di J. McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 21,15 spett. unico
Giorni felici a Clichy — *di C. Chabrol con A. Mc Carthy, B. De Rossi (It. Fra. Ger. '89)* — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' **Comm.dramm.**

Lux — Inf. orari tel. 213.375
Le proiezioni sono sospese per mutuo

Splendor — L. 8000 — Ore 21,15 — Spettacolo unico
OGGI RIPOSO

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — L. 8000/7000 — Ore 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa
Programmazione sospesa fino ad ottobre

TRONZANO

Lux
Proiezioni sospese

BIELLA

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Ore 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9.000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts, B. Hoskins (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avventura**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. orari (0163) 22.698 — Or.: 21,10 spett. unico — L. 8000/7000
J.F.K. - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spett. unico
Prossima fermata Paradiso — *di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91)* - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. orari tel. (015) 78.920 — Lire 8000/7000 — Or.: 21, spett. unico
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. orari L 015-925.820 — Lire 9000/7000 — Or.: 20,15/22
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

PRAY

Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21, spett. cont.
Mato Grosso — *di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91)* — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

SERRAVALLE

Corso — Inf. orari tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Lire 5000 — Or.: 21 spett. unico — 1ª Rass. cinem. 1992
Barton Fink — *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Benvenuti a teatro con Cechov

Questa sera, al teatro Barbieri di Vercelli, la compagnia «Nuovo palcoscenico» presenta «E ancora una volta benvenuti ad Elsinor», una serata di prosa che annuncia alcune fra le più belle pagine di Cechov e di Shakespeare. Regia di Giuseppe Costantino. Ore 21,15.

BIANZE'

Fusion, con il Qui Quo quartet

Sulla pedana del bar Azzurro di Bianzè questa sera si esibisce un gruppo che propone jazz-fusion. Si tratta dei «Qui Quo quartet». Il concerto live s'inizia alle 21,30.

BRUSNENGO

In gara gli aspiranti dj

Si ripete l'appuntamento con il concorso per aspiranti dj, organizzato dal dancing «Il faro» di Brusnengo in collaborazione con «Radio dimensione suono». Questa sera tre nuovi concorrenti si sfideranno alla consolle. Presenta Rita Paduano di «Italia 7», che non mancherà di intrattenere il pubblico con giochi e sorprese. L'appuntamento alle 21.

BIELLA

Il rock dei «69 Virgin»

Sono di turno i «69 Virgin» per un concerto live al bar paninoteca «Tom & Jerry» di Biella. Il gruppo rock salirà in pedana verso le 22 per proporre le cover nazionali ed i successi internazionali più recenti.

COSSATO

«Optus Marianna» in reggae

Un fine settimana ricco di appuntamenti per Cossato. Alla birreria Gazebo è in cartellone questa sera un concerto degli «Optus Marianna» con il loro repertorio funk-rock e reggae. Alla discoteca «Lo privé» continua il divertimento. Domani alle 21,30 è in arrivo Maurizio Mosca per un appuntamento con «L'appello del sabato sera».

CASALE E NOVARA

Risate e thriller al cinema

Ecco le prime visioni per il fine settimana. Al cinema Poli di Casale è in cartellone il thriller «Scacco mortale», mentre a Novara, al Vip, mille risate con «Hook, capitan uncino».

Origlia e Serra a Ghislarengo: dalla musica etnica alle radici americane

Penniless, ragtime all'occitana

Il gruppo cuneese suona stasera a «La piscine»

GHISLARENGO. Sonorità dal ragtime al country con passaggi fugaci attraverso un repertorio che ci riporta alle origini della musica delle barrelhouse e dei ghetti neri del profondo Sud statunitense.

A ricreare queste atmosfere è, stasera dalle 22, Penniless Duo, di turno sul palco del videobar «La Piscine». Dietro l'etichetta dei due squattrinati artisti (senza un penny, è il significato del nome) si celano il chitarrista Diego Origlia e il batterista Riccardo Serra, due musicisti cuneesi già abbastanza noti nei circuiti underground piemontesi, lombardi e liguri, che collaborano all'interno del gruppo Lou Dalfin, formazione dalle influenze occitane con accostamenti di tecniche e strumenti moderni a quelli tradizionali. Un genere di espressione etnica che oggi sta salendo sulla cresta dell'onda, in ogni parte d'Italia, dai sardi Tazenda ai veneziani Pitura Freska, ai piemontesi Farinei dla Brigna, che cantano tutti quanti testi scritti nel loro dialetto.

Questo «divorzio» provvisorio e sporadico dai Lou Dalfin ha spostato gli interessi di Origlia e Serra verso le radici americane. Non a caso i due musicisti della provincia granda presentano nel repertorio brani di Lightnin' Hopkins, Gary Davis e Blind Boy Fuller, leggendari personaggi molto vicini alla «ballad on the road», che vagavano negli Stati del Sud accompagnandosi con chitarra, armonica e washboard, il rustico, autentico asse per lavare, percosso con un ditale sulla parte rigata, dove solitamente si strizza il bucato col sapone.

Per ricostruire le sonorità dei primordi, Penniless Duo si avvale di un suono acustico per la chitarra, mentre le percussioni sono ridotte all'essenziale: charleston, rullante, piatto e nulla più.

Diego Origlia come solista ha lavorato spesso sotto la denominazione Diego & Charas, unico duo al mondo formato da una sola persona. Charas infatti è la sua chitarra. Discepolo di Beppe Gambetta e di Paolo Bonfanti, si è specializzato nelle classiche tecniche della country music e in stages nei quali insegna l'uso della «sei corde» folk. Riccardo «Ricky» Serra è nato invece alla scuola del percussionista Valeriano Rovera e si è perfezionato con Sal Sophia, performer Usa, per approfondire gli stili della batteria moderna. Prima della militanza con Origlia e con Lou Dalfin ha suonato con i fossanesi Newport, i saluzzesi Cheip e la cuneese David Dona Band, alternando registrazioni in studio a spettacoli dal vivo.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. **Vite sospese**.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Vite sospese**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Mutande pazze**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Antonelli 8. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto**. Or. pom. 16; serale 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. **L'altro delitto**. Ap. 20,20, film 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Delicatessen**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il proiezionista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Amici fraterni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalino 6. **La bella addormentata nel bosco**. Or.: 20,10; ult. 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or.: 16,30; 19,20; 22.
SELENE c. Belgio 63. **Johnny Stecchino**. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros**. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Bugsy**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Colleasca 12. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Vendita biglietti Concerto del 4/4 per la rassegna «Utopia Americana». Percussion Unlimited. Max Roach & M'Boom Re Percussion Ensemble Percussion. Ricerca. Biglietteria (ore 13-18,30, tel. 8815.241/242).
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21 concerto Cirrone Antera: Musica alla corte cipriota di Giano II di Lusignano. Gruppo «Sine Nomine» di Franciacorta. Ingr. intet. Per inf. tel. 8815.240/209/210.
ALFIERI p. Solferino 4. «Il Fiasi all'occhiello». Sera ore 20,45 e dom. 15,30 Garinei e Giovannini pres. G. D'Angelo, C. Sylos Labini, G. Bonagura in **Chi la per 3**, di R. Cooney e T. Hilton, con G. Bosco. Ultimi 3 giorni.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. 23ª Concerto e 8ª Concerto del Sabato, questa sera ore 21. Poltrone num. L. 30.000, ingresso L. 20.000.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. e la Fox & Gould pres. C. Dello Piano in **Ti amo, Maria!**, di G. Manfridi, con F. Granata, regia di M. Sciaccaluga. Tel. (011) 557.02.48-54.45.68. Ultimi 3 giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Questa sera ore 21, ultima replica. J. Edwards in **Holey Moley**. Prev. cassa teatro 10-13, 15-18. Tel. 669.8034 - 650.5193.
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, fest. ore 15 Compagnia Torino Spettacoli. **Le marachelle della notte** di G. Bufalino. Bigl. ter. ore 9-13; 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
21,30 **Film**
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
— **Tv flash**
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole
22 — **Il Marsigliese**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Ping Pong**, l'Italia vota - diretta
24 — **Tg 4**
0,30 **Motori non stop**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20,30 **Sandokan**, sceneggiato
22 — **Hot rod**, replica
22,30 **Videonotizie**
24 — **Rafiles**, telefilm

Telecity
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Kinder l'invulnerabile**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Distruggete Frankenstein**, film
1,35 **Colpo grosso**, quiz, r

Primantenna Supersix
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **TGG Special**
20,30 **La belva umana - Il generale Quantrell**, film
22 — **Forza mare**

Erreuno Tv
18 — **Anna e il suo re**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **Bravo Benny**
22,05 **Tg Sera**
22,20 **Bersaglio notte**
23 — **Il terrore arriva al tramonto**
0,25 **Textvision**

Quinta Rete
19,30 **Attualmente**
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 **Una sposa per Max**, film
0,30 **Soldato sotto la pioggia**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,15 **Lilly la carbonaia**
21 — **Tribuna elettorale**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
21 — **I greci**, documentario
21,30 **Obiettivo sport**
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Tg 9**
23,35 **Sulle ali della poesia**
24 — **Il dottor Jekyll e Mr. Hyde**, film
1,30 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
1 — **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **La corsara**, film
22 — **L'antologia del Cetra**, varietà
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Justice**, telefilm
1 — **La vergine di Tripoli**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Sol de Batey**, tv
21 — **4000 dollari sull'asso di cuori**, film
22,45 **Canavese**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: Quaresima e solidarietà**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il dolore diventa speranza**, documentario
21 — **Filodiretto: Solidarietà e giustizia sociale**
22,30 **Pietre vive: Speciale Quaresima di fraternità '92, 4ª parte**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**, rubrica

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**
0,30 **Telefilm**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Gli allenatori dell'Interregionale passano ai raggi X lo scontro diretto di domenica prossima

«In Seregno-Pro è vietato perdere»

Addio sogni di vetta per chi esce dal campo sconfitto

VERCELLI. E' stata presentata come la «sfida finale», una sorta di eliminazione diretta tra brianzoli e bianchi: chi vince «lascia sul posto» una diretta concorrente e può continuare a cullare sogni di vertice. Una sconfitta spezzerebbe in maniera definitiva qualsiasi discorso promozione. Anche un pareggio, visti gli impegni «abbordabili» di Corsico e Abbiategrasso, potrebbe rilevarsi fatale per le ambizioni di Seregno e Pro Vercelli.

Le due formazioni arrivano allo scontro diretto in situazioni analoghe: gli azzurri di Maestroni, dopo aver dominato la prima parte del torneo sembrano segnare il passo, mentre la Pro2, indiscusse protagonista nei freddi mesi invernali, da l'impressione di avere le batterie scariche. Nonostante le traversie attraversate in questo scorcio di stagione dai due club, il distacco dalla «lepre» Corsico non è poi irrimediabile, anche se al termine mancano ancora sei giornate e tre lunghezze d'ammortizzare non sono certo uno scherzo.

Fari puntati, quindi, sul «Comunale» brianzolo dove, oltre agli sportivi di Pro e Seregno, guardano con malcelato interesse la coppia di vertice e le immediate inseguitrici, Sparta e Saronno su tutte. Un po' tutti gli «addetti ai lavori» prevedono un incontro interessante e combattuto, dove la paura di perdere sarà accantonata dalla possibilità di rientrare nel «giro promozione». Afferma Gian Piero Erbetta, tecnico dell'Iris Oleggio: «E' una gara da tripla, aperta a qualsiasi risultato. In questo momento il Seregno mi sembra una formazione "indecifrabile": ha perso nettamente a Carate, dopo aver vinto a fatica tra le mura amiche col Nizza, eppure si trova a ridosso del Corsico». Il «Sacchi» dell'Interregionale analizza il futuro di Pro e Seregno: «I brianzoli si allenano di sera e questo, alla lunga, potrebbe farsi sentire; quanto alla Pro credo che il match di domenica possa rappresentare una grossissima occasione per rilanciarsi, soprattutto psicologicamente. Per i bianchi, inoltre, sarà importante cercare di rosicchiare un punto al Corsico prima dello scontro diretto».

Direttamente interessato al match di Seregno Sergio Caligaris, coach dei granata capolista: «Più che al risultato dello scontro diretto, in questo momento, m'interesso principalmente al match che dovremo disputare con la Pro Patria. Una volta superato brillantemente l'ostacolo rappresentato dai bustocchi potremo analizzare con serenità i riscontri della sfida tra bianchi e brianzoli. Sicuramente sarà una gara interessante e vivace visto che nessuna delle due formazioni può permettersi scivoloni di sorta».

Quest'anno non siede su nessuna panchina, ma Enzo Francisetti segue con particolare interesse il campionato Interregionale. Dice l'ex tecnico della Biellese: «Sicuramente non sarà un incontro noioso; anche se le due formazioni hanno parecchi problemi, dovuti principalmente ad infortuni, sono in grado di garantire spettacolo. Senz'altro, per entrambe, sarà l'ultima occasione per continuare a sperare in un passo falso di Corsico ed Abbiategrasso».

Secondo Paolo Sollier, mister del Corbetta, l'incontro di Seregno sarà decisivo: «E' inutile nascondere la realtà: chi perde potrà dare l'addio ai sogni di promozione. Personalmente spero che la Pro Vercelli riesca a fare bottino pieno visto che il prossimo turno, noi ospiteremo il Seregno».

Beppe Ticozzelli, tecnico del Bellinzago: «Credo che sino al termine le quattro formazioni leader resteranno a contatto di gomito. Non vedo nessuna squadra in grado di staccare irrimediabilmente le rivali».

Piermario Ferraro

Si annuncia un match infuocato per i bianchi di Tonelli domenica nella tana della diretta rivale Seregno FOTO CAPPI

Ieri dopo l'incontro con un ex dirigente

Pro Patria, rientra lo sciopero dei giocatori che promettono una grande prova a Corsico

BUSTO ARSIZIO. Scongiurato, almeno momentaneamente, il pericolo di «ritiro» dal torneo da parte della Pro Patria. Un comunicato letto dal capitano dei tigrotti, Sergio Zardi, subito dopo il match perso con l'Abbiategrasso, aveva preannunciato la possibilità che i giocatori biancoblù «disertassero» le ultime sei giornate di campionato. «E' da cinque mesi che ci autogestiamo, in questa situazione non è più possibile continuare». Come dire che se entro il 27 i giocatori non fossero stati pagati la formazione non sarebbe scesa in campo a Corsico, nel match con la capolista.

Per la Pro Vercelli la notizia di un eventuale forfait dei tigrotti aveva aperto qualche piccola speranza di dimezzare lo svantaggio da Corsico, Abbiategrasso e Seregno che, contro l'undici di Falsettini, avevano fatto bottino pieno.

Proprio ieri pomeriggio, però, la protesta dei giocatori bustocchi è rientrata. Giuseppe Marconi, già commissario della Pro Patria, si è ufficialmente preso l'incarico di condurre le trattative tra la famiglia Filippini, che attualmente detiene il pacchetto di maggioranza del club biancoblù e chiede un miliardo e mezzo per la sua cessione, ed una cordata d'impreditori milanesi interessati all'acquisto della società.

Sergio Zardi, capitano della Pro Patria

Marconi, inoltre, ha interessato del «caso» anche il sindaco, Giampiero Rossi, ottenendo per la prossima settimana un incontro decisivo per dare un futuro alla Pro Patria.

In attesa di nuovi sviluppi i giocatori «biancotigrati» hanno accettato di bloccare lo sciopero, promettendo di dare il massimo per raggiungere la salvezza, obiettivo minimo che il club varesino si era prefisso alla vigilia del torneo. «A Corsico andremo per strappare un risultato positivo - conferma capitan Zardi - anche se saremo in formazione rimaneggiata». Sicuramente non saranno del match l'attaccante Porciatti, infortunato e lo squalificato Almasio. In forse lo stesso Zardi, vittima un stiramento e Maldera, bloccato anch'egli da una contrattura. **[p. m. f.]**

PALLACANESTRO

Due arbitri accusano: gli spettatori della Rivetti hanno tentato di aggredirci

Uclit, tegola dalla disciplinare

Partita persa, 3 turni di squalifica alla palestra e due dirigenti deferiti: è la decisione del giudice sportivo per il match con la Crocetta. Rabbia e sconcerto in casa biancorossa: «Non è vero, non è successo niente»

BIELLA. E se la commissione disciplinare della Federbasket avesse un conto in sospeso con l'Uclit? La domanda sorge spontanea, come direbbe Lubrano, vista l'ultima tegola arrivata sul capo del Bbc proprio l'altro giorno, tegola che porta la firma non di una squadra avversaria dimostratasi più forte sul campo, come sarebbe auspicabile sul piano sportivo, ma dell'«Interzona» di Torino.

In base al referto arbitrale infatti la gara vinta dai biancorossi alla Rivetti per 90-85 contro la Crocetta è stata considerata terminata all'undicesimo minuto del secondo tempo, quando i torinesi erano in vantaggio per 72-71. Il motivo del provvedimento? Aggressione verbale e fisica ai direttori di gara, tale da far temere per la loro incolumità e da non ritenere più regolare la gara fino alla sirena conclusiva. A corollario della prima tegola, esiste pure un'altra serie di castighi più piccoli, come la squalifica per tre giornate della Rivetti, che costringerà l'Uclit a giocare sempre in trasferta gli ultimi tre turni di campionato, la sospensione e il deferimento per i dirigenti Bruno Potasso e Carlo Romersa e la condanna a pagare 800 mila lire per i danni causati da ignoti all'auto degli arbitri.

Accuse pesanti, pesantissime, che però hanno fatto letteralmente cadere dalle nuvole dirigenti e giocatori biancorossi. Una testimonianza appassionata è quella di Fabio Vetrò, play-maker e tiratore scelto dalla linea dei tre punti. «Io in palestra c'ero - esordisce con un pizzico di sarcasmo amaro -. Ma di quello che sta scritto sul referto non ho visto nulla. Certo, in quel momento della partita il pubblico si era agitato per una decisione strana degli arbitri. Ma le botte o il direttore di gara preso per il collo da un tifoso sono frutto d'immaginazione. Come può essere che in palestra non se ne sia accorto nessuno? E poi chi può aver danneggiato l'auto, che era parcheggiata al riparo nel recinto della palestra? Nemmeno la polizia, che ha scortato gli arbitri fino a Gaglianico per prudenza, ha notato irregolarità». E allora perché? **[g. ca.]**

SPORT FLASH

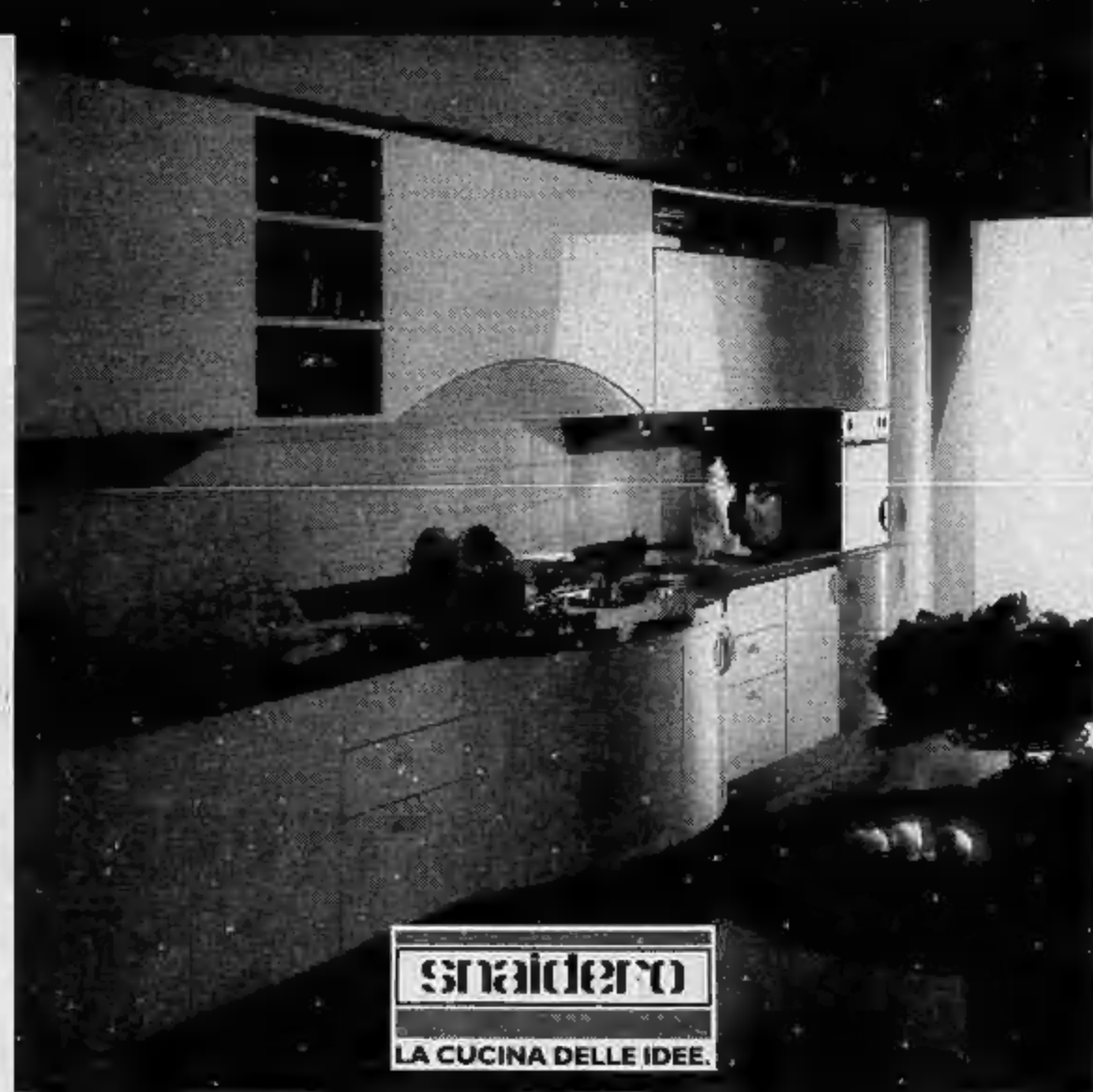
CALCIO

Festa interista con Bianchi, Berti e Matthaeus

Appuntamento da non perdere per tutti i tifosi nerazzurri della provincia: lunedì alla discoteca «Estasy» di Vercelli, Alessandro Bianchi, idolo della «Nord» di San Siro, riceverà in premio la «Rana d'oro». Tra gli ospiti il portiere in seconda Beniamino Abate, il terzino Antonio Paganin, la punta Ciocci, il «10» campione del mondo Matthaeus, Nicolino Berti, Dino Baggio e l'allenatore Luisito Suarez. L'inizio della festa interista è fissato alle 21. Madrina della serata Eliana Yotta.

PALLAMANO

Lo Csen in trasferta contro il Rivalta

Nel campionato di serie D lo Csen Effegieffe affronterà, domenica mattina, l'insidiosa trasferta torinese contro il Rivalta, formazione che nel match d'andata riuscì ad espugnare il terreno dei biancogialli. Per mister Varalda, inoltre, ci saranno problemi di formazione, in quanto tra infortuni e squalifiche la squadra si presenterà all'appuntamento torinese alquanto rimaneggiata.

ATLETICA LEGGERA

Lancio del giavellotto

Patrizia Decurti in evidenza ai tricolori

SANTHIA'. Continua il periodo magico della Polisportiva atletica di Santhià: nella classifica nazionale i portacolori di patron Decurti hanno raggiunto importanti traguardi, occupando sempre le primissime posizioni.

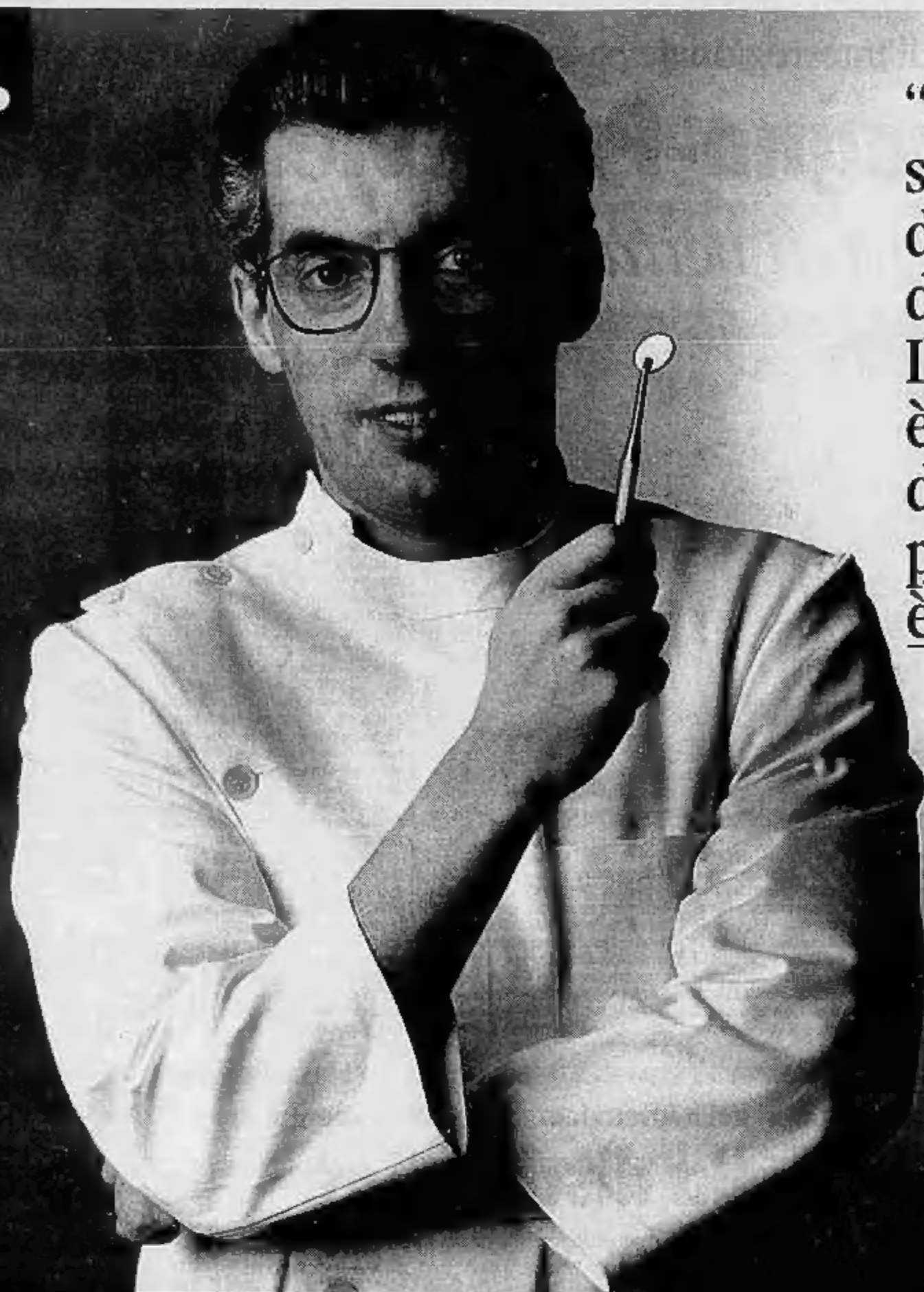
Tra le stelle del sodalizio vercellese la quindicenne Patrizia Decurti che si è messa in bella evidenza ai tricolori di Grosseto nel lancio del giavellotto e ai campionati regionali e provinciali. Commenta Enzo Vineis, tecnico dei biancoverdi: «Il nostro momento positivo sta andando avanti. Nelle graduatorie italiane dei "lanci" le ragazze sono riuscite a conquistare un eloquente settimo posto arrivando a quota 80 punti nel peso, 73 nel disco e 99 nel giavellotto». Buoni risultati sono stati siglati, durante le ultime gare, dalle promettenti Tiziana Genta, Alessandra Cruciano e Eva Barbi. **[g. mo.]**

BOCCE

Ma rimane seconda

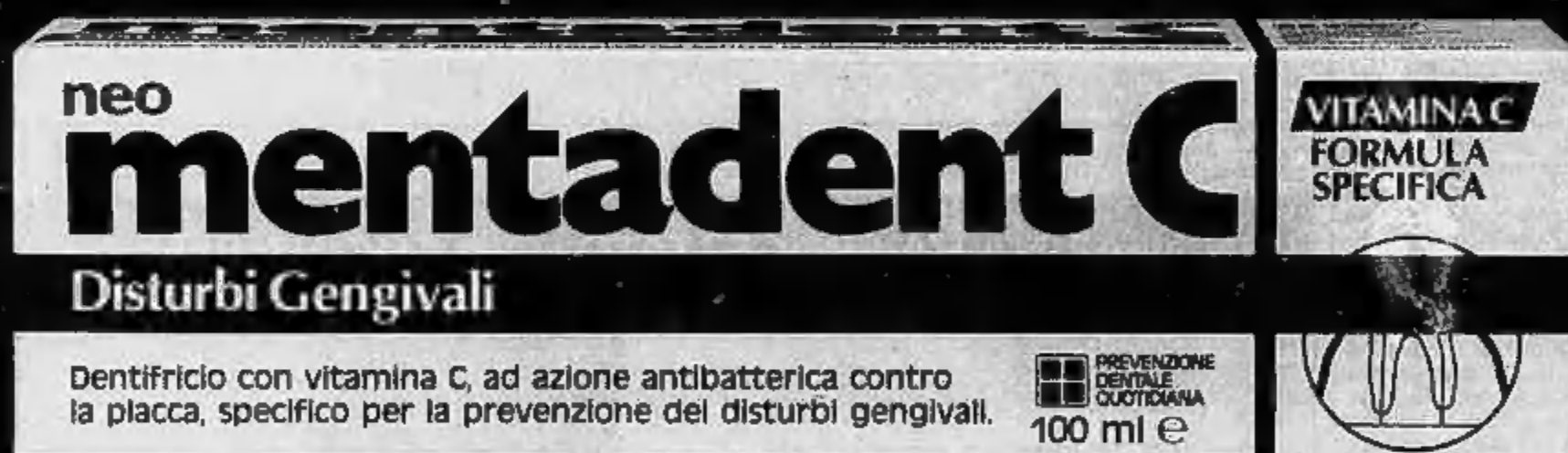
Niente da fare con la capolista per l'Olimpia

VERCELLI. Ad Aosta, contro la Nitri, prima in classifica, per un'Olimpia Billiemme, che non è riuscita a trovare il passo giusto, la sconfitta è stata d'obbligo: 10-2, a dimostrazione che attualmente la squadra della Vallée è troppo forte per quella bicciolana.

L'unica vittoria è venuta da Mauro Fassone in uno dei due tiri tecnici con 47 punti, un risultato significativo e che pone in risalto le notevoli doti di questo atleta. Nelle coppie, Fassone e Scalon hanno invece perso di un soffio, mentre Revello è stato sconfitto nel secondo tiro tecnico come Romanetto, per un solo tiro, nel p.t.o. Una bella difesa quella del vercellese se si pensa che il suo avversario, Favre, in questo campionato, non ha ancora accusato una battuta a vuoto. Ko è andata anche la terna: Revello, Botta e Crestani. Comunque i vercellesi sono secondi in graduatoria. **[f. l.]**

"I batteri della placca sono i responsabili dell'infiammazione delle gengive. Il mio consiglio è di usare un dentifricio specifico, perché prevenire è meglio che curare".

FATTO.

neo
mentadent C
Disturbi Gengivali
Dentifricio con vitamina C, ad azione antibatterica contro la placca, specifico per la prevenzione dei disturbi gengivali.

100 ml e

Il primo dentifricio ad azione antibatterica contro la placca con Vitamina C, specifico per prevenire i disturbi gengivali.

Il dentifricio che ha clinicamente dimostrato di mantenere le gengive sane.

Previene efficacemente l'insorgenza dell'infiammazione e del sanguinamento gengivale contribuendo a rafforzare le naturali difese antibatteriche contro la placca.

Imbattibile per la prevenzione dei disturbi gengivali.

Il sistema di prevenzione dentale quotidiana